

Digitized by Google

1. 7. 22

Digitized by Google



B

Digitized by Google

8

1. 7. 22

~~12 E 1~~
1. A. 7.

Digitized by Google

S. V. p. II. N.

Digitized by Google

1.7.22

DIZIONARIO
ITALIANO-LATINO-ILLIRICO

A cui si premettono alcune brevi Instruzioni Gramaticali, necessarie per apprendere la Lingua e l'Ortografia Illirica.

OPERA DEL PADRE

ARDELIO DELLA BELLA

DELLA COMPAGNIA DI GESU'.

PRIMA EDIZIONE RAGUSEA

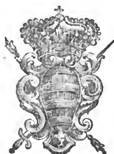
Ricorretta nell' Ortografia Illirica ed Italiana, e da moltissimi altri errori emendata; arricchita di termini propri delle Scienze e delle Arti; e di nuove Frasi, di Proverbj, di Modi di dire; e notabilmente accresciuta de' nomi di Regni, di Città, di Provincie, di Fiumi, di Monti, di Mari ec. delle Piante, dell' Erbe, de' Fiori ec. degli Animali, degli Uccelli ec. nella prima Edizione mancanti.

TOMO PRIMO

DEDICATO

ALL' ECCELSO SENATO

DELLA REPUBBLICA DI RAGUSA.



R A G U S A MDCCLXXXV.

Nella Stamperia Privilegiata.

Digitized by Google

ECCELLENZE.

Non ad altri, che a Voi deesi dedicare questo copioso tesoro della Vostra Lingua, di cui per molti, e varj titoli Voi ne siete gli insigni Benefattori. Voi avete in ogni tempo con abbondanza di modi sostenuto, e protetto que' che l' hanno abbellita; i Vostri Patrizj la coltivarono sempre felicemente, e si distinsero con opere, che l' arricchirono, e che formano ancora la delizia dell' Illirica Nazione: Ma Voi principalmente avete comunicato alla Vo-

Digitized by Google

ſtra Lingua quel carattere di robuſta chiarezza, e di nobile ſemplicità che appartiene d'imprimere a un popolo libero. Quindi è che il Voſtro Dialetto, di cui queſt' Opera può dirſi uno ſpeciale depoſito, è arrivato per la eccellenza, e dolcezza delle ſue locuzioni ad eſſere ciò che l'attico fu anticamente tra Greci. Nè ciò poteva diverſamente accadere eſſendo ambedue coltivati da un Popolo di elevato ingegno, ricco, ed avido di aumentare le ſue idee, e di dare libero corſo alla fertile immaginazione; da un Popolo abbondante di valoroſi Oratori, Poeti, e Cittadini dediti al trafico ed a viaggi. Così la Lingua in breve tempo ha dovuto prendere aumento, e perfezionarſi pel concorſo d'una infinità di cauſe tutte capaci di renderla ſingolare, e diſtinta. A Voi dunque, ciò, che per i più legittimi titoli è Voſtro, io mi di credo in obbligo ora di dedicare; ed oſo di aggiungere me medeſimo, che da Voſtri replicati Benefizii, e dalla evidente cognizione degli altiſſimi Voſtri Meriti ſono per ogni dovere Voſtro, e mi pregio col più riſpettoſo oſſequio di profeſſarmi

DELL' ECCELLENZE VOSTRE

Umiliſs. Divotiſs. Obbligatiſs. Servitore
Carlo Antonio Occhi.

PRE-

Digitized by Google

PREFAZIONE
DELL' EDITORE.

LA fcarfezza degli Efemplari del Dizionario Illirico del Padre Ardelio Della Bella della Compagnia di Gesù: le continue ricerche, che di effo fi fanno ficcome ai pubblici negozianti de' libri, così alle private perfone: gli ftraordinarj prezzi; che per le Copie anche mal tenute efibiti vengono e sborfati: e finalmente l'univerfale approvazione degl'Intendenti dello Slavo Idioma danno chiaramente a divedere, ou fto effere il migliore anzi l'unico Vocabolario Illirico, che fino a' giorni noftri fia ufcito alla luce per mezzo delle Stampe. Bramofo pertanto di agevolare lo ftudio di una Madre-lingua viva la più eftefa in oggi in Europa, e nel tempo fteffo di contribuire co' miei Torchi alla perfezion di lei; ho deliberato di farne una nuova Edizione accrefciuta di molto e migliorata per contentare le brame e le ricerche di tutta la Slava Nazione. Ma perchè nell'unica Edizione, che del fuddetto Dizionario fu fatta a Venezia, occorfi fono varj difetti, ficcome accader dee in tutte le Opere di fiffatta natura, ch'efcon per la prima volta alla luce; però fi è giudicato neceffario di fare non poche variazioni in quefta nuova riftampa, e pofto fi è tutto lo ftudio, acciocchè comparifca in pubblico meno fcorretta e men difettofa della prima. Le diverfità che a giudizio delle perfone intendenti paffar vi doveano tra la mia e la Veneta Edizione, a tre principalmente fi riducevano: cioè all'aggiunta di nuove voci; alla mutazione del metodo e della ortografia; ed al troncamento del fuperfluo e dell'inutile; delle quali mutazioni io fono in obbligo di renderne ragione al pubblico; acciocchè e gli Studiofi dell'Illirico Idioma ritrar ne poffano quel vantaggio, che da me fi è avuto di mira; ed io efferne al coperto di quelle critiche, che dar mi fi voleffero fenza faperne il motivo delle mie variazioni.

Inutile primieramente fi è giudicato in quefta feconda Edizione il catalogo delle voci Latino-Italiane, che trovafi ful fine dell'edizione Veneta. Conciofsiacofachè pare, che l'unica ragione, per cui fi farebbe dovuto lafciare, effere potea, acciocchè per mezzo di effo coloro, che privi fono dell'Italiana favella, ritrovar poteffero le voci Italiane, per mezzo delle quali poterne poi ricreare nel corpo dell'opera le corrifpondenti Illiriche. Ma una fiffatta ragione è del tutto infuffiftente, trovandofi per ogni dove perfetti Latini Dizionarj da poterlene agevolmente ottenere un tal fine. Anzi nemmeno per quefto fervir potea il medefimo; poichè mutato effendofi l'ordine e la difpofizione di moltiffime voci nel corpo dell'opera, come a fuo luogo fi dirà, non vi paffava la prima neceffaria

corriſpondenza tra quello e queſta, onde per mezzo di eſſo ritrovar le ricercate ſpiegazioni. Aggiungaſi a ciò, che troppo voluminoſo ne ſarebbe riuſcito il libro, baſtantemente tale da per ſe ſteſſo, ſe un sì lungo catalogo laſciato ſi foſſe, o ſe arricchire ſi aveſſe dovuto di moltiplici idiomi, come forſe ſarebbe ſtata l' idea di alcuni. Di più in quella prima Edizione ſul principio dell' opera ſi trovano alcuni brevi Avvertimenti Gramaticali i quali par, che dovrebbero andar ſeparati dal Vocabolario. Ma ſiccome da una parte queſti ſono i migliori anzi gli unici, che fino ad ora alla pubblica luce ſieno comparſi, quantunque ſcarſi e non baſtevoli a formarne una adeguata Gramatica; e dall' altra era deſiderio di molti di vederli impreſſi anche in queſta edizione: così levati unicamente gli ultimi paragrafi, che trattano della ſola pronunzia, e ſono totalmente contrarj alla quì ſtabilita Illirica Ortografia, di cui più abbaſſo ſe ne farà parola, non ho tralaſciato di premetterli all' Opera, per incontrar ſempre più il genio e l' approvazione di chicheſſia. Queſto è quello che unicamente manca in queſta edizione a differenza della Veneta: avendo in tutto il reſto oſſervata ſcrupoloſamente una eſatta diligenza, acciocchè una minima Illirica voce non iſfugga, e non reſti collocata al proprio luogo.

Maggior differenza d'aſſai paſſa tra queſta mia edizione e la Veneta, per quello che riguarda le mutazioni le quali ſonoſi dovute fare; e che ommeſſe non avrebbe lo ſteſſo Autore, ſe vivendo egli, ſe ne foſſe fatta la riſtampa dell' Opera. Nè punto è da maravigliarſi aver egli permeſſo, che compariſſe alla luce l' Opera in alcune parti imperfetta. Chiunque ha letto la Prefazione dell' Autore poſta in fronte di eſſa, avrà oſſervate nella medeſima due coſe principalmente. Addurrò la prima colle parole ſteſſe del Della Bella: *alla fine*, dice egli, (in Pref.) *chi mi è in luogo di Dio, mi ha impoſto di darla alla luce. Ho dovuto pertanto chinar il capo, e vincere ogni mia ripugnanza, e colla maggior preſtezza poſſibile ho ubbidito; lo che mi ha tolto l' agio di meglio diſporre alcuni vocaboli*. Soggiunge poi verſo il fine della medeſima Prefazione: *che ſe*, ed eccone la ſeconda delle due coſe di ſopra accennate, *troverete alcune voci italiane non con l' ortografia che ora è in uſo, non vogliate ſubito condannarmi. Quando incominciai a far raccolta delle voci Illiriche per mio uſo non per darle alle ſtampe, mi ſervii di varj Vocabolarj, tra' quali alcuni non iſcrivono molte voci all' uſanza moderna*. Dal primo di queſti due motivi, che tolſe il tempo all' Autore *di meglio diſporre alcuni vocaboli* ne nacque, che molte voci poſte ſi trovano fuori del loro proprio luogo ed alfabetico ordine: molte volte poi ſi va da capo con gli ſteſſi vocaboli ſenza neceſſità veruna; molte volte finalmente o affatto non ſi trovano le miſſioni, che ſannoſi da una parola all'altra o almeno non fedeli ed eſatte. Quindi da tutto queſto ne riſultava una tale oſcurità di coſe, che bene ſpeſſo riuſciva impoſſibile e per lo più difficiliſſimo il rinvenirne alcune voci, la ſpiegazione delle quali ſi cercava. Per apporvi adunque un opportuno rimedio, convenne in primo luogo con un ben nojoſo travaglio eſaminare pazientemente la miſſione d'ogni minima parola, e trovandola o del tutto mancante, ovvero non eſatta e fedele, mettervi delle volte una totale

mu-

Digitized by Google

mutazione, e delle volte aggiungervi le necessarie Illiriche spiegazioni. Convenne di più ricercare tutte le voci, che sotto un diverso titolo o fuori dell'alfabetico ordine e loro proprio luogo poste ne erano, e trasportarle poi sotto i loro titoli rispettivi, e collocarle ne' proprj luoghi. Convenne inoltre disporre nella medesima linea le voci del medesimo significato, colle quali prima si era andato continuamente da capo. In tutto questo si è fatto uso dell'ottimo Vocabolario di Torino, prendendolo per norma e regola, e tenendolo sempre presente agli occhi in simili mutazioni, sperando in tal guisa di poter andare esente almen per questo capo da qualunque gramaticale censura. Minori mutazioni non si son fatte per riguardo all'ortografia Italiana a cagione del secondo motivo di sopra addotto, con cui si scusa l'Autore per avere scritto *alcune voci Italiane non con l'ortografia, che ora è in uso*, ma che si è creduto, che vituperevole cosa sarebbe il servirsene di essa in una nuova ristampa. Egli è noto a ciascuno qual differenza vi passa tra le diverse antiche ortografie e tra la moderna. Mutando quella mutare si dovette l'ordine e la disposizione delle voci, e ad ogni passo conveniva fare infiniti tediosi trasporti or da una pagina all' altra e bene spesso ancora da una lettera ad un' altra. Ma quì per anche non si è pervenuto alla fine delle mutazioni. Molto maggiori fatte si sono per rapporto all'ortografia Illirica.

Non è già mio pensiere d' entrare nella tanto spinosa questione, se scrivendo nello Slavo Idioma adoperare si dovessero gli Slavi caratteri, ovveramente i Latini? Dirò soltanto, che molte Slave Nazioni, che molte Illiriche Provincie si servono fin dai Secoli andati del Latino alfabeto. Dirò ancora, che al parere di molti ottima cosa sarebbe il servirsene dello Slavo alfabeto, se questo unico fosse e comune a tutti gl'Illirici. Ma egli è sì vario e diverso, che i Signori dell' Enciclopedia quattro diversi ne rapportano; cioè Russo antico, Russo moderno, Serviano, ovvero Ciriliaco, che in Slavo *Cjurliza* si appella, e Girolimitano o siasi Glagolitico, il quale *Bukviza* dagl' Illirici vien nominato; de' quali, in fuori del solo Russo moderno, gli altri tutti son andati in disuso. Dirò finalmente, che quasi tutti quelli, i quali gl' Illirici Caratteri possedono, egualmente versati si trovano nel Latino Alfabeto; ma che al contrario le Nazioni, che nella scrittura si servono dell' Alfabeto Latino, o nessuna o poca notizia hanno degli Slavi Caratteri. Questo però sia detto di passaggio. Ritorniamo in cammino.

Io già fin dalla prima Opera Illirica da' miei Torchi uscita dichiarato mi sono e fissato di seguire invariabilmente nell'Ortografia Illirica l'Abate Gjorgi Monaco Benedettino tanto benemerito della natia favella. Nè senza ragione a ciò fare indotto mi sono. Le sue Opere Illiriche fanno Testo nella Lingua, e di esse l'istesso Della Bella si servì continuamente nel suo Vocabolario, e volle il suo giudizio prima di darlo alla luce. Egli ci lasciò nella Prefazione alla sua Madalena alcune poche sì ma bene chiare regole sulla materna Ortografia. Questa fedelmente procurato si è di seguire non solo nel corpo dell'opera ma negli Avvertimenti ancora, come quì sotto si accenerà. Non pertanto

non mi sono lasciato indurre a ciò dalla sola autorità del prelodato Giorgi; ma molto più dal felice incontro, che ebbe la sua Ortografia presso tutti gl' Intendenti dell' Idioma Slavo. Su di che basta dire, che le sue opere Illiriche vengono lette con pari facilità non solamente dai Ragusei, ma da tutti i Dalmatini eziandio, nè solo dai Dalmatini, ma dagl' Italiani ancora. E perchè le poche regole dal Giorgi lasciateci bastare non potevano per condurre felicemente a fine l'intrapresa opera, si ricorreva perciò di continuo alle prefate sue Opere, e da un uso ben lungo ed assiduo della lettura di esse procurato si è di conseguirne un compito effetto. Sulla norma delle antidette regole e sulle continue osservazioni fatte dell' uso da lui tenuto, e massimamente sul principio generale da lui stabilito di sfuggire ogni equivoco, e di non moltiplicare senza positiva necessità le doppie lettere, si sono finalmente formate le mutazioni agli Avvertimenti d' Ortografia posti sul principio del Dizionario; procurando nondimeno di addattarsi sempre a quelli del Della Bella, ovunque non era egli o del tutto diverso o totalmente contrario al Giorgi. Tai ragioni mi persuasero di seguire scrupolosamente la mentovata Ortografia del Giorgi; ma niente minori mi determinarono a non abbracciare nella maggiore parte quella dell' Autore. Poichè la sua in primo luogo porta seco non poca oscurità e pel continuo radoppiamento delle lettere senza necessità alcuna, e pe' varj e diversi Accenti posti indiferentemente sulle voci senza alcun determinato fine d' indicarne l'accorciamento o l'unione di esse: secondariamente induce il Lettore in continui equivoci, mentre nessuna distinzione assegna o per le voci di doppio significato o pe' verbi, che colla medesima desinenza terminano: in terzo luogo finalmente perchè frapponendo egli una lettera di estero Alfabeto nel Latino, o dando valore alle Latine lettere tutto diverso, anzi contrario a quello che hanno appresso gl' Italiani, viene a formare con ciò un mescuglio di varj Caratteri, anzi un nuovo Alfabeto composto da due diversi. Da tutto ciò ne segue, che agl' Illirici stessi non che agli Esteri riesce oscura e difficile la lettura della Veneta edizione, nè senza un ben lungo uso di essa viene a rendersi familiare l' Ortografia del Della Bella. Nè serve di addurre gli esempj dei Dalmatini Autori in difesa dell' Ortografia suddetta. Poichè sebbene vi sono alcuni Autori Dalmatini, che la stessa Slava Lettera З, di cui si serve il Della Bella al Latino Alfabeto aggiunsero, ed al Latino X danno diverso valore; nientedimeno molti altri si trovano ottimi Scrittori, che una tal pratica assolutamente non adoprano. I Ragusei Autori poi fin dalla fine del decimoquinto secolo hanno tutti concordemente un tale uso dismesso. Si vedono perciò le Opere del Gondola sì stampate che inedite non avere altre lettere che le sole Latine e queste sempre nel loro proprio significato e valore, siccome pure le Opere del Palmotta; e senza annoverare quelle degli altri, si può con ogni asseveranza asserire, che dopo questi due nessuno nè Prosatore nè Poeta Raguseo in altra guisa giammai comportato si sia. Mi si dirà forse, che i manuscritti moderni non possono essere di grande autorità su questo proposito. Sarei facilmente

mente d'accordo, qualor ciò fosse dei soli moderni manuscritti; ma ognuno può esser certo, che ne' diversi manuscritti sì moderni che anrichi (specialmente dell'Osmanide del Gondola) diligentemente riandati non trovansi altre lettere fuor delle sole Latine e tutte prese sempre nel loro proprio valore.

Si è procurato finora di far vedere ad ognuno ciò che tolto e mutato si è in questa Edizione. Rimane ora di rendere ragione di quello che al Dizionario del Della Bella si è aggiunto di nuovo. Quantunque esso sia il più copioso e il più abbondante di quanti altri siano fino ad ora comparsi; contuttociò al comun parere di quasi tutti gl'Intendenti della Lingua Slava d'innumerabili Voci Illiriche e queste necessarie, di Frasi, di Proverbj, di Modi di dire privo si trovava e mancante. Io adunque per appagare, in parte almeno, le brame del Pubblico non ho omesso verun impegno nè fatica, onde l'Opera venga accresciuta e tanto aumentata, che non potendo ristringerla in un sol Volume, convenne dividerla in due Tomi di giusta mole; inserendovi in essi tutti quei vocaboli nuovi delle Scienze, e delle Arti; degli Animali, e degli Uccelli; delle Piante, dell'Erbe, e de' Fiori; di Regni, di Città, di Provincie, di Monti, di Fiumi, di Mari; di Frasi, di Proverbj, di Modi di dire, che più necessarj mi parvero, e che per la scarsezza de' libri e per la mancanza del tempo ho potuti raccogliere. Una tale aggiunta di nuove voci parte ricavate si sono da que' medesimi Autori Illirici, de' quali lo stesso Della Bella servito si è, parte da altri ottimi Scrittori che dopo lui venuti sono, e parte finalmente dall'uso constante del Bosnese e Raguseo dialetto concordemente approvati. In essa il metodo stesso dell'Autore seguito si è, adducendo di tanto in tanto i passi Illirici de' mentovati Autori, nondimeno non così spesso nè così lunghi, come non rade fiate ha fatto il Della Bella, per non rendere l'Opera più voluminosa del giusto. In ciò fare bisognava volgere e rivolgere, come ognuno può ben immaginarsi, molti e molti libri, e consumare alle volte giornate intiere in queste penosissime e veramente nojose ricerche.

Nè solamente per motivo di nuovi Testi ma degli antichi eziandio era necessario di ricorrere spesso agli Originali. Poichè egli è noto ad ognuno di quelli, che fatto hanno qualche piccol uso del Della Bella, essere occorsi moltissimi abbagli e mancanze in quella prima Edizione; scrivendosi talvolta un Testo di Poesia seguitamente e a modo di Prosa, e in un membro di Prosa andandosi da capo, come se fossero versi; adducendosi ora un Autore senza distinzione dell'Opera; ora, il che è più d'assai, un passo senza indicarne nè l'Autore nè l'Opera, ed ora un testo anche adulterato e non genuino. La qual cosa necessariamente derivare ne doveva, non che dall'ignoranza degli Autori Illirici ma della Lingua istessa, a cui gl'Italiani Editori senza la personale diligente assistenza di un Illirico Correttore ne vanno soggetti. E sebbene tutte le volte che si dubitava della sincerità di qualche passo Illirico, quasi mai non si rimanea quieto, finchè non si fosse negli Autori medesimi riscontrato; nientedimeno non riuscì sempre di conseguirne l'intento. Di queste citazioni degli Autori aveva il Della Bella premesso un Indice, il quale però non era nè sufficien-

ficientemente copioso nè del tutto esatto, onde servirsi di esso in questa mia Edizione. Si è adunque formato uno nuovo, in cui non solamente inserite si sono tutte le Opere dall'Autore citate e nel suo Indice mancanti, ma aggiunti si sono eziandio nuovi Autori e nuove Opere, i testi delle quali vengono rapportati nelle aggiunte; e sonosi esposte ad esempio del Vocabolario di Torino l'Edizioni o i Manuscritti, onde sono stati estratti. Dietro a questo si è posta una Tavola, in cui si spiegano varie abbreviature, con cui contraddistinte vengono diverse voci, che nel corpo dell'Opera spesse fiate s'incontrano, per così seguire più d'appresso che fosse possibile il mentovato Vocabolario di Torino. Ci rimaneva solamente ancor di formare a parte sul fine dell'Opera un Dizionario Geografico e quello de'nomi proprj tanto degli Uomini che delle Femmine, come quasi tutti i moderni Dizionarj usano di fare. Ma per eseguire ciò due principalmente gagliardissimi ostacoli si attraversavano, e ad effettuarlo impedivano. Il primo si è, che siccome nel corpo dell'opera una buona parte di coteste voci dall'Autore medesimo sotto i rispettivi titoli vengono collocate; così una per una estrarre si doveva, e ordinarle tutte di nuovo unitamente alle aggiunte. La quale cosa siccome ognuno vede, dimandava molto tempo, che altronde ci mancava. Il secondo maggiore anche del primo si è, che molti de' nomi proprj, molti anche de' nomi Geografici sì della aggiunta che dell'Opera avevano i loro Testi Illirici or di poesia ed or di prosa, i quali se levati si fossero, s'incontrava la disapprovazione del Pubblico, che espresso chiaramente si era di assolutamente volerli, e se s'inferivano nel Dizionario Geografico, si veniva a formare con ciò una novità da altri non usata.

Rimarebbe ora il dire qualche cosa sull'estensione vastissima dell'Illirico Idioma e sulla dolcezza ed eleganza, che non men in prosa che in verso in esso si ritrova. Ma per non attediare di soverchio il benigno Lettore dirò solamente con i Signori dell'Enciclopedia un'altra volta mentovati, essere questa una Lingua, che in più di sessanta Provincie da diverse Nazioni tra l'Asia e l'Europa si parla come lingua volgare, e manderò quei, che vaghi fossero di sapere quali proprietà ella possegga, alla celebre Canzone del molte volte nominato Gjorgi, in cui con molta leggiadria ed arte ei mostra di quali doti e qualità la sua natia favella ne vada adorna.

Finalmente confesso di buon grado, non aver io preteso, che la presente Edizione debba essere assolutamente esatta e perfetta. Sono troppo lungi da siffatta pretensione. Noti pure sono ad ogni uno gl'infiniti ostacoli, che ad ogni passo s'attraversano per giungere al buono non che all'ottimo. Mi sono lusingato soltanto di migliorare l'antica, sperando, che quegli errori stessi che occorsi saranno nella presente, non alla poca diligenza di chi con ogni impegno ne attese, attribuire si vorranno, ma alla malagevolezza piuttosto dell'impresa, che ad un tempo istesso tutta dimandava l'attenzione a cose cotanto varie e disparate.

IN-

INDICE

Degli Autori Antichi, e Moderni citati in questo Vocabolario colla spiegazione delle Abbreviature, onde sono indicati; e molte voci de' quali Autori si trovano anche senza le Citazioni.

A

ALB. Arcidiacono Alberti; o sia Offizio della SS. Vergine dell' Arcidiacono Alberti.

Ariadn. Arianna: Tragedia di Giovanni di Francesco Gondola. Si cita l' Edizione d' Ancona di *Marco Salvioni* del 1633. in 8.

B

Bab., o *Babul.* Composizioni varie di Michele Babulinna di Bona. MS. Tragedia intitolata Jokasta, traduzione dal Greco. MS.

Bet. Er. Bet. Is. Traduzione delle Eroidi, ovvero delle Epistole d' Ovidio di Giuseppe Betondi. MS. Traduzione della Tragedia del P. Stefano Tucci della Compagnia di Gesù, che ha per titolo Cristo Giudice. MS.

Bosc. Er. Traduzione della prima Eroide d' Ovidio di Pietro Boscovich. MS.

Bun. Rasl., o *Ras.* Poesie varie di Giovanni Vuchichja Bunichja, o sia Bona: cioè gl' Ozj. MS. Egloge. MS. Gl' Elogj, e gl' Epitafj. MS.

Bur. Composizioni varie di Marino Boresciech o Buresciech: cioè Poesie Sacre e varie altre. Si cita l' Edizione di Venezia del 1562.

D

Darsc. Rasl., o *Ras.* Le Poesie di Marino Darscich: cioè due Drammi, uno che ha per titolo Abramo, e l' altro la Natività di N. S. MS. Canzoni ed altre Rime amorose dell' Edizione Veneta di *Marco Ginammo* del 1630.

Dim. Rasl. Dim. Posl. Opere varie di Nicolò Dimitri: cioè il volgarizzamento dei Salmi Penitenziali di Davidde. Si cita l' Edizione di Venezia del 1549. Poesie Sacre. MS. Sentenze estratte dagli antichi Filosofi e dalla Sacra Scrittura. MS. *Poslanize*, ovvero Lettere in versi. MS.

E

Ekt. Ekt. Rib. Poesie varie di Pietro Ektorovich. Per lo più si cita il MS. *Ribagne Petra Ektorovichja*, o sia la Pescagione di Pietro Ektorovich. MS.

Elekt., o *Elek.* Elettra; Tragedia di Sofocle. Traduzione dal Greco di Domenico Slatarich. Si cita l' Edizione di Venezia di *Marco Ginamo* del 1621. in 16.

G

Gers. Kass. Traduzione dell' Imitazione di Cristo di Tommaso de Kempis fatta da Bartolomeo Kassich. Si cita la Stampa di Roma del 1641. in 12.

Gjor., o *Gjore.* Poesie varie di *Gjore*, ovvero Giorgio Darscich. MS.

Gjorg. Ps., o *Gjor. Ps. Gjorg. Rasl.*, o *Gjor. Ras. Gjorg. S. Ben.*, o *Gjor. S. Ben. Gjorg. Dav. Gjorg. Salm. Nad.*, o *Gjor. Sal. Nad.* Parafrasi poetiche sopra i Salmi di David del P. Ignazio Giorgi Monaco Benedettino. Stampate in Venezia per *Cristoforo Zane* nel 1729. in 4. grande. Poesie diverse del medesimo, cioè Poesie Amorose e Morali, Egloge, Avvenimenti, Canzoni, e Traduzioni. Il tutto MS. Vita di S. Benedetto. Questa nella prima Edizione Veneta si citava scritta a penna, nella presente si è adoperata l' Edizione stampata in Ragusa del 1784. in 4. Vita del Re Davidde, che va impressa avanti le Parafrasi sopra i Salmi. Note, o sia Comento sopra i Salmi della medesima Stampa di Venezia di *Cristoforo Zane* del 1729. che vanno impresse con le suddette Parafrasi.

Gljub. Traduzione fatta da Domenico Slatarich dell' Aminta di Torquato Tasso, favola boschereccia. Si è adoperata sempre la Stampa di Venezia di *Domenico e Giovanni Guerri* del 1680. in 8.

Gur. Divozione del Rosario della Madonna: Opusco-

Digitized by Google

Digitized by Google

na. Queste si trovano separate dalle altre nell' Edizione di Venezia di *Marco Ginammo* del 1632. in 16. Poesie varie, cioè Burlesche, Morali, e Sacre. Vien citata l' Edizione fatta da *Lorenzo Torrentino* in Firenze nel 1563. in 8.

Rasm., o *Ras.* Le Lagrime del Figliuol Prodigo; Poemetto di Giovanni di Francesco Gondola. Vien citata la Stampa fatta da *Bortolo Occhi* in Venezia nel 1703. in 12.

Rit. Traduzione del Rituale Romano fatta dal P. Bartolomeo Kassich della Compagnia di Gesù. Vien citata l' Edizione della data di Roma.

Ros. Is. Vita di Gesù Cristo e della Madonna dell' Abate Stefano Rosa. Si è adoperata la Stampa di Venezia di *Simone Occhi* del 1764. in 4. grande.

S

Scim. ſlat. Alcuni Opuscoli di Simeone ſlatarich. Vien citata l' Edizione di Venezia presso *Bortolo Occhi*.

Scisc., o *Scis.* Libri sei di Poesie Amorose e Morali di Sigismondo di Biagio Menze, ovvero Mincetich soprannominato Vlahovich. Si allega il Testo a penna.

ſlat. Raſl. Poesie varie di Domenico ſlatarich, cioè Rime Amorose; vien citato il MS. Rime Morali, viene allegato il Testo a penna. Gl' Epitafj; si è adoperato il MS.

Sorg. Mer. Traduzione fatta da Francesco di Pietro Sorgo della Tragedia del Maffei intitolata Merope. Si è fatto uso del Testo a penna.

T

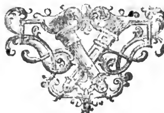
Tir. Tirena; favola boschereccia di Marino Darſcich. Si è fatto uso per lo più dell' Edizione di Venezia di *Francesco Bariletto* del 1607. ed anche delle volte di quella di *Marco Ginammo* fatta pure in Venezia nel 1630. in 12.

V

Vetr. Raſl. Vetr. Abr., o *Vet. Abr.* Libri sei di diverse Poesie di D. Mauro Vetrani Cjavcich Abate e Monaco Benedettino: cioè Rime Sacre, Scientifiche, Morali, e Burlesche. MS. Il Pelegrino; Poemetto Eroico-Comico. MS. Abramo, cioè il Sacrifizio d' Abramo; Dramma del medesimo. Si cita il MS.

Z

Zork., o *Zor.* I sospiri di un pastore; ovvero Idillio di Vladislavo di Girolamo Menze. MS. e porta per titolo *Zorka*.



T A-

TAVOLA

D'alcune altre abbreviature, che si trovano in quest'Opera.

Add.	*Additivo.*
Arcip.	*Arcipelago.*
Avv., o Avverb.	*Avverbio, o Avverbialmente.*
Capit.	*Capitale.*
Cast.	*Castello.*
Cit.	*Città.*
Cit. ant.	*Città antica.*
Comp.	*Comparativo.*
Dat.	*Dativo.*
Dim.	*Diminutivo.*
Eur.	*Europa.*
Europ.	*Europea.*
F., o Femm.	*Femmenino.*
F. pl.	*Femmenino plurâle.*
Fium.	*Fiume.*
Freq.	*Frequentativo.*
Ill., o Illir. barb.	*Illirico barbaro.*
Imp.	*Imperio.*
Indecl.	*Indeclinabile.*
Inf.	*Inferiore.*
If.	*Isola.*
M.	*Mascolino.*
M. pl.	*Mascolino plurâle.*
Metaf.	*Metaforicamente.*
Metr.	*Metropoli.*
Mont.	*Montagna, o Monte.*
N.	*Neutro.*
N. pl.	*Neutro plurâle.*
Part.	*Participio.*
Prepof.	*Preposizione.*
Prov., o Proverb.	*Proverbio, o Proverbialmente.*
Provinc., o Prov.	*Provincia.*
Regn.	*Regno.*
Sett.	*Settentrione, o Settentrionale.*
Superl.	*Superlativo.*
Sust.	*Sustantivo.*
T. Bot., o B.	*Termine Botanico.*
T. Eccl., o Ecc.	*Termine Ecclesiastico.*
T. delli Sp.	*Termine delli Speziali.*
T. T.	*Termine Teologico.*
V.	*Vedi.*
V. G.	*Verbi Grazia.*
V. Baff.	*Voce Bassa.*
V. Gr.	*Voce Greca.*
V. Pol.	*Voce Pollaca.*
V. Ruff.	*Voce Russa.*



Digitized by Google

AVVERTIMENTI

Per leggere con facilità le parole Illiriche scritte con Lettere Italiane.

CAPO I.

DUe sono i principj, su di cui si viene ad appoggiare l' Ortografia Illirica della quale si è servito in questa Opera. Il primo di questi formò il P. Ignazio Giorgi Abate, e Monaco Benedettino, e lo espose al Pubblico nella Prefazione della sua Madalena; ed in cui varie altre Regole ci lasciò, per mezzo delle quali si sono formati questi brevi Avvertimenti: il secondo si trova posto nel primo Avvertimento, che il Padre Ardelio Della Bella della Compagnia di Gesù scrisse su la medesima Ortografia. Egli ivi saviamente riflette, che tale è la diversità degl' Illirici nello iscrivere le voci Illiriche con caratteri Italiani, che pochissimi si trovano servirsi delle medesime lettere per iscrivere le voci istesse: dal che ne deriva quella somma difficoltà, che s' incontra sì nel leggere, che nel pronunziare le voci Illiriche scritte con lettere Italiane. Per allontanare quanto più si può un tal difetto, conviene stabilire i seguenti due principj.

Principio primo del Della Bella. Si deve dare alle lettere Italiane nello scrivere con esse le voci Illiriche quel valore medesimo, che hanno, quando con esse si scrivono le voci Italiane. Diamone l' esempio. Molti scrivono *Dussa* l' anima, e si deve pronunziare *Duscja*: or secondo il valore delle lettere Italiane questa parola *Dussa* verrà a leggersi come Cassa, Ossa ec. quando si deve leggere, e pronunziare, come in italiano si pronunzia, e legge sciame, scialaquare ec.

Principio secondo del Giorgi. Si deve sfuggire ogni equivoco, o dubbiezza di significato delle parole, nè raddoppiare le lettere senza necessità. Su questi due Principj, quasi su due stabili cardini si vengono a formare i seguenti Avvertimenti, dei quali si è fatto uso in questo Vocabolario.

CAPO II.

Della Lettera S.

CHiunque scrive con lettere italiane le voci Illiriche, conviene, che spesse volte muti il suono alla lettera S. Per fare ciò, alcuni si servono della lettera illirica ʒ, di cui si servì il Della Bella, altri poi si servono di una Z, o qualche altra lettera italiana, di cui mutano affatto il proprio valore. Per sfuggire questi inconvenienti, unica cosa egli era seguire la regola, che su di questo ci lasciò l' Abate Giorgi. Due diverse S si distinguono da lui; una corta, ovvero come i Stampatori la chiamano tonda, e l' altra lunga dai medesimi detta corsiva. Su questa distinzione si danno i due seguenti Avvertimenti.

Avvertimento primo. Ogniqualvolta si pronunzia la lettera S con un suono dolce, si pone sempre la ſ lunga, o sia corsiva, come nei seguenti esempj. *ſemglja*, terra, *ſlato*, oro, *ſeivot*, vita, *ſcena*, donna, *ſlo*, male, *ſavjet*, voto, *raſlogh*, ragione ec.

Avvertimento secondo. Quelle voci in cui la lettera S si pronunzia con un suono duro, o gagliardo, tali voci si scrivono con la S corta dai Stampatori chiamata tonda; così v. g. si scrive *slovo*, lettera, *slados*, dolcezza, *samo*, solamente, *san*, sonno, *scjator*, padiglione, *barsstan*, cdera ec.

CAPO III.

Delle Lettere V e J consonanti.

MOlte voci Illiriche non di rado hanno bisogno del V e del J consonanti, altrimenti si confonde il senso, e si rende difficile a leggerle anche a quello, che sa parlare in Illirico. Eccone su di ciò due Avvertimenti cavati dall' uso pratico del Giorgi.

Avvertimento primo. Ognivoltachè la lettera V o da se sola, o con una o più consonan-

fonanti non viene a formare la fillaba, ma per un tale effetto ha bifogno dell' ajuto di una vocale; allora un tal V fi ufa fcrivere confonante, come nei feguenti efempi. *Voglja*, *vidim*, *govorim*, *Vojvoda*, *razgovaram*, *vrjeme*, *vlada* ec.

Avvertimento fecondo. Quelle voci, in cui l' J o da per fe ftesso, ovvero con una o più confonanti non forma la fillaba, ma per formarne ha bifogno dell' appoggio di una vocale, allora l' J fi ufa fcrivere confonante. Diamone gli efempj. *Jedan*, *Ja*, *Job*, *Jabuka*, *tvoj*, *poj*, *floj*, *tvojoj*, *kuchja* ec.

Eccezione. Vengono eccettuate da quefta regola le feguenti voci *tjem*, *cjem*, *tjem* ec. poichè febbene in quefte parole delle volte l' J formi la fillaba con la precedente confonante fenza l' ajuto di alcuna vocale; nientedimeno pel' ordinario tali voci fi prendono per monofillabi.

CAPO IV.

Delle Vocali doppie.

IL doppio fignificato di molte voci Illiriche non fi diftingue da altro, fe non fe dalla fola diverfità della pronunzia. Per isfuggire gl' infiniti equivoci, che da ciò potrebbero nafcere, neceffario egli è di fiffare il feguente Avvertimento prefo dalla conftante pratica del Gjorgi e dall' Avvertimento quarto del Della Bella.

Avvertimento unico. Tutti i Genitivi plurali ed alcuni altri cafi, che terminano con una vocale, e l' ultima fillaba dei quali fi allunga nel pronunziarla, fi fcrivono con quefta ultima vocale raddoppiata: nè quefte doppie lettere formano due fillabe, ma folamente avvifano, che quella fillaba fi allunga un poco nel pronunziarla. Vediamone gli efempi. *Xenaa*, delle donne, *vlastelaa*, dei nobili, *millostji*, delle grazie, *gljudii*, degli uomini, *danaa*, dei giorni, *vrem naa*, dei tempi ec. *Od vjetaraa*, dai venti, *od kchjerii*, dalle figliuole. ec. *Priko pogljaa*, per i campi, *priko goraa*, per le montagne ec.

CAPO V.

Delle Confonanti doppie.

ALcune voci Illiriche fi pronunciano con tale forza, ch' è neceffario fcriverle con doppia confonante. Altre poi hanno doppio fignificato, il quale viene a diftinguerfi unicamente dalla diverfa pronunzia. Su di quefto fi fiffano i due feguenti Avvertimenti, prefo l' uno dall' ufo pratico del Gjorgi, e l' altro dal fuo principio generale di sfuggire gli equivoci.

Avvertimento primo. Se una iftessa parola ha doppio fignificato, fi raddoppia la confonante, allora quando fi pronunzia con maggior forza. Diamone gli efempj. *Mallo*, poco, *malo*, piccolo, *ranna*, ferita, *rana*, primaticcia, *putt*, carne, *put*, ftrada, *svjett*, configlio, *svjet*, mondo, *mukka*, pena, *muka*, farina ec.

Avvertimento fecondo. Quelle voci, che fi pronunziano con forza, benchè non abbiano doppio fignificato, nientedimeno fi fcrivono con due confonanti. Tale è la pratica non folo del Gjorgi, ma anche del Della Bella. Eccone alcuni efempj. *Krunna*, corona, *punna*, piena, *bukka*, rumore, *ljetto*, efta.

CAPO VI.

Dell' Accento.

LA lingua Illirica non folamente è ripiena delle parole compofte, o vogliamo dir unite, ma lo è altresì delle abbreviate. Sovente fi unifcono infieme due o più parole, e così unite fi pronunziano, e fi fcrivono, come fe foffe una fola parola. Non di rado poi vengono le voci a fcemarfi in mezzo, e così fcemate o abbreviate formano una fillaba meno di prima. Per diftinguere adunque e le prime e le feconde fi fervì il Gjorgi dell' Accento, offervando i feguenti Avvertimenti pofti da lui nella Prefazione della fua Madalena.

Avvertimento primo. Quando due o più parole vengono ad effere unite infieme, e così unite formano una fola parola, fopra l' ultima vocale dell' antecedente parola componente fi pone l' accento grave; come fi offerva nei efempj quì pofti. *Ovòje*, quefto è, *mìsmo*, noi fiamo, *nèvidìme*, non mi vede, *pustiosàmse*, mi fono lafciato, *govoriòsam*, ho parlato ec.

Avvertimento fecondo. Se una parola viene fcemata, e per quefto forma una fillaba meno di quello che ne aveva prima d' effere fcemata, fopra l' accorciamento fi mette l' accento circonflesso, o fia il capeletto. Offerviamone gli efempj.

Inve-

Invece di *tvoja* si scrive, e si dice *tvâ*, ed ecconne l'accorciamento; così *kâ* invece di *koja*, *mâ* invece di *moja*, *kô* invece di *kako*, *uprâvte* invece di *upravite*, *texte*, invece di *tezite* ec.

CAPO VII.

Dell' Apostrofo.

Sebbene per l'ordinario appresso gl' Illirici, che scrivono con caratteri Italiani, l'uso dell' Apostrofo sia quasi il medesimo, che appresso gl' Italiani: nientedimeno dovendo i Poeti illirici sovente far mancare una o più lettere sul fine delle voci, per allontanare qualunque equivoco e oscurità, necessario egli è di servirsi dell' apostrofo in simili troncamenti. Si vedrà dai due seguenti Avvertimenti presi dall' uso pratico del Gjorgi e dall' ultimo Avvertimento del Della Bella qual siassi la pratica di esso.

Avvertimento primo. Due sono i monosillabi, ai quali pel' ordinario si scemano le ultime vocali, e quindi sempre si scrivono con l'Apostrofo, seguanne o no la vocale appresso: eccovenne gli esempj. *Ka meni*, *ka Petru*, ec. Si scrive poi, e si legge *k' meni*, *k' Petru*, *k' onomu*, *k' mjestu* ec. Lo stesso si deve dire del monosillabo *sa*; onde invece di scrivere, e leggere, *sa mnom*, *sa drjevom*, *sa Antunom* ec. si scrive, e si legge *s' mnom*, *s' drjevom*, *s' Antunom* ec.

Avvertimento secondo. Quando una parola viene scemata in fine d'una o più lettere, come sovente accade specialmente nella Poesia, resta molte fiate equivoca ed oscura: quindi per ovviare a qualunque equivoco si pone l'apostrofo, come si osserva dai quì posti esempj. Invece di scrivere, e leggere *mirima*, alle volte si scrive, e legge *mirim'*, invece di *tosi*, si scrive *tos'*, e così *menis'*, *tebis'*, *tjues'*, *evot'*, ec.

CAPO VIII.

Dei Verbali.

Il Della Bella sul fine dell' Avvertimento quinto parlando dei Verbali vuole, che tutti si debbano scrivere coll' ultima sillaba *nje*, e non mai *gne*. Nè adduce di ciò altra ragione, che il solo uso di alcuni Autori, che hanno così praticato. Il Gjorgi però, l'Ortorgrafia di cui si è fissato di seguire, ha sempre praticato di scrivere l'ultima sillaba col *gne*, e non già col *nje*, nè mai ha praticato altrimenti. Tanto basta, onde in questa Edizione si sono scritti i Verbali coll' ultima sillaba *gne*: cioè v. g. *spasegne*, *goveregne*, *bodjegne*, *usagne*, *uscivagne* ec.

CAPO IX.

Dei Verbi.

Quel che si è detto di molti nomi illirici, lo stesso si deve pur affermare di molti Verbi, i quali non differiscono in altro se non nella sola pronunzia. Da questo ne segue, che non di rado si prende il tempo Presente per il tempo Preterito, ovvero per l'Imperativo, e quindi ne deriva una tale oscurità, che molte volte si muta totalmente il vero senso. Per rimediare a questo, fissò il Giorgi il seguente Avvertimento.

Avvertimento unico. Tutti i Preteriti, che terminano con la vocale I si devono scrivere con questo ultimo J consonante. Ciò meglio si vedrà dagli esempj. *On gljubj*, egli amò, *on gljubi*, egli ama, *on udarj*, egli battè, *udari*, batti, *on*, *alli ti bvalj*, egli lodò, tu lodasti, *on bvali*, egli loda, *on*, *alli ti ostavj*, egli lasciò, o tu lasciasti, *ti ostavi*, tu lasci. E sebbene sia composto il Preterito, nientedimeno si scrive con l' J consonante apponendovi l'Accento grave alla precedente vocale, per indicarne la composizione o l'unione della parola. Così v. g. *Ostàvjme*, mi lasciò, *àbjme*, mi amazzò, *saddàvjme*, mi strozzò ec.

Questi brevi Avvertimenti si sono creduti quanto necessarj, altrettanto sufficienti per incamminarsi nella lettura illirica, e renderla a chicchessia facile e chiara.

Fine degli Avvertimenti.

INSTRUZIONI GRAMATICALI
DELLA LINGUA ILLIRICA.

PResuppongo, che chi leggerà queste instruzioni, saprà i primi termini della Gramatica Latina o Italiana, cioè quali sieno le parti dell' Orazione, cosa sia nome sustantivo, addiettivo, proprio, e appellativo, ed altri somiglianti termini; perciò non mi trattengo con perdimento di tempo e tedio di chi legge, a spiegarli; ma solamente darò quelle instruzioni, che sono necessarie per apprendere con regole la Lingua Illirica.

CAPO I.
Quanti casi abbia ne' Nomi la Lingua Illirica.

LA Lingua Illirica distingue i casi de' Nomi dalla diversa terminazione, come fa la Lingua Greca e la Latina. Oltre i sei casi, Nom. Gen. Dat: ec. ha il Settimo caso nel Singolare; e nel Plurale oltre il Settimo ha il caso Ottavo. Il caso Settimo sì nel singolare, come nel plurale esprime Istrumento, Modo, o Concomitanza. Quando esprime istrumento, non richiede la preposizione *Sa*, che meglio si scrive, e pronunzia apostrofata in questa maniera *S'*. v. g. dee dirsi *Ubiti macem*, ammazzare con la spada; *Udriti nogom*, percuotere col piede. Quando però esprime modo o concomitanza, richiede la preposizione *S'*. v. g. *idem s' Petrom*, *s' tobom*, vado con Pietro, vado teco ec. *s' vami*, con voi; *s' gljubavim*, con amore.

Il caso Ottavo, che i nomi Sustantivi, e Addiettivi hanno nel plurale, esprime stato in luogo con la preposizione *U*, che significa nel, nelli, nelle. v. g. *stoje u kuchjah*, stanno nelle case; *u telesjeh*, ne' corpi; *u rasbostjah*, nelle delizie.

Benchè nel singolare i Nomi non abbiano il caso Ottavo con terminazione propria, si supplisce però col Dativo colla detta preposizione *U*. v. g. *stoi u kuchi*, sta in casa; *imàmte u sarzu*, ti ho nel cuore; *jèsam u nevogli*, io sono in necessità.

CAPO II.
Dei Generi e delle Declinazioni de' Nomi.

§. I.

Come si distinguano le declinazioni de' Nomi.

I Generi ne' Nomi Illirici sono tre, Mascolino, Femminino, e Neutro. Il Mascolino si mostra col pronome mascolino *ovi*, che vuol dire *hic*. v. g. *ovi kogn*, questo cavallo; *ovi sid*, questo muro. Il femminino con *ova*: *ova sena*, questa donna; *ova riba*, questo pesce. Il Neutro con *ovo*: *ovo Nebo vedro*, questo Cielo sereno; *ovo vrjeme nèsdravo*, questo tempo insalubre.

Le declinazioni de' Nomi Sustantivi (sieno proprj, o appellativi) sono tre, e si distinguono dalla terminazione del Genitivo. Il Nominativo de' Nomi della prima declinazione termina in una o più consonanti. *Stvoritegl*, Creatore; *Petar*, Pietro; *Antun*, Antonio. Il Gen. che la distingue dalle altre due, termina in *A*: il Dat. in *U*; l'Acc. in *A*; e ne' Nomi di cose inanimate ha anche la terminazione del Nominativo; il Voc. in *E*; l' Abl. in *A* con la preposizione *Od*, la quale alle volte può stare col Gen. Il Settimo caso in *Om* (ed in alcuni nomi in *Em*, come si dirà) con la preposizione *S'*, ovvero senza secondo la regola data nel Capo I.

Nel plurale il Nom. de' mascolini termina in I, il Gen. in *Aa*, il Dat. in *Om*, ovvero in *Im*, ed in alcuni Nomi in *Em*, l'Acc. in *E*, il Voc. in *I*, l'Abl. simile al Gen. in *Aa*, il Settimo caso in *Imi*, ovvero *Ima*, l'Ottavo in *Ih*. Ecco un esempio de' Nomi proprj della prima declinazione.

Nomin.	*Petar*,	Pietro.
Genit.	*Petra*,	di Pietro.
Dat.	*Petru*,	a Pietro.
Accus.	*Petra*,	Pietro.
Vocat.	*o Petre*,	o Pietro.
Ablat.	*od Petra*,	da Pietro.
Sett. caso	*s' Petrom*,	con Pietro.

Alla stessa maniera si declinano gli altri nomi proprj o parisillabi o imparisillabi, come

me *Antun*, che nel Gen. e negli altri casi ha tre sillabe *Antuna* ec. *Ivan*, Gen. *Ivana*, Dat. *Ivanu* ec.

§. II.

Esempio de' Nomi appellativi mascolini di questa prima declinazione.

Singolare.

Nomin.	*ovi Vjetar*,	il vento.
Genit.	*Vjetra*,	del vento.
Dat.	*Vjetru*,	al vento.
Accus.	*Vjetra*, o *vjetar*,	il vento.
Vocat.	*o Vjetre*,	o vento.
Ablat.	*od Vjetra*,	dal vento.
Sett. caso	*s' Vjetrom*,	col vento.

Plurale.

Nomin.	*Vjetri*,	i venti.
Genit.	*Vjetaraa*,	delli venti.
Dat.	*Vjetrom*, o *vjetrim*,	alli venti.
Accus.	*Vjetre*,	i venti.
Vocat.	*o Vietri*,	o venti.
Ablat.	*od Vjetaraa*,	dalli venti.
Sett. caso	*s'Vjetrima*, e *s'vjetrimi*,	con i venti.
Ott. caso	*u Vjetrih*, o *vjetrieh*,	ne' venti.

In alcuni luoghi il Genit. plurale termina in *Ov*, e dicono *vjetrov*, delli venti; *ucenikov* ec. ma meglio termina in *aa*, *vjetaraa* ec.

Avvertimento I.

Alcuni nomi terminati in *An*, *Ak*, *Al*, *Ar*, come *Ovan*, il Montone; *Momak*, Paggio; *Oral*, Aquila; (che anche dicesi *Oro*) *Vibar*, turbine, nel Genit. singolare non hanno incremento, togliendosene la vocale *A* nel Gen. v. g. *Ovaa*, Gen. *Ovna*; *Momak*, Gen. *Momka*; *Oral*, Gen. *Orla*; *Vibar*, Gen. *Vibra*; *Vjetar*, Gen. *Vjetra*, e simili.

Avvertimento II.

I Nomi di questa declinazione terminati in *Ef*, come *Vitef*, Cavaliere; in *Gh*, come *Bogh*, Dio; *Tegh*, lavoro; *Snjegh*, neve, mutano nel Vocat. singolare *Ef*, e *Gh* in *fe*, *Vitef*, Vocat. *o Vitefce*, *o Bofce*, *o Tefce*, *o Snjefce*, *o Vrafce*, e simili. Alcuni scrivono *Bog*, e sia la stessa regola per i nomi terminati in *G* preceduta da una vocale. Il Nom. plurale di detti nomi fa *Vitefi*, e *Vitefovi*; *Bofi*, e *Bogovi*; *Snjefi*, e *Snjegovi*, Genit. plurale *Snjegaa*, e *Snjegovaa*, Dat. *Snjegovom* ec.

Avvertimento III.

I Nomi di questa declinazione, che terminano in *Ah* ed *Uh*, come *Vlah*, Moslacco; *Duh*, spirito, nel Vocat. singolare hanno *o Vlasce*, *o Dusce*, e nel Nom. plurale *Vlasi*, *Dusi*, e *Duhovi*; nel Genit. *Duhaa*, *Duhovaa*; e nel Dat. *Duhom*, e *Duhovom*.

Il Dat. plurale de' nomi terminati in *egl*, come *Spasitegl*, *Priategl*, termina in *Om*, *Spasitegljom*, *Priategljom*; ma può anche terminare in *gljem*, e dirsi *Priategljem* ec.

Avvertimento IV.

In alcuni nomi derivati dalle Città, Provincie e simili terminati nella sillaba *Nin*, come *Dubrovcjanin*, Raguseo; *Splichjanin*, Spalatrino; *Perastlanin*, Perastino; *Bosognanin*, (che si dice anche *Boscgnak*) Bosnese; *Karstjanin*, Cristiano, e nel Nom. plurale non si dice *Dubrovcjanini*, *Splichjanini* ec. ma *Dubrovcjani*, *Splichjani*, *Boscgnani*, *Karstjani*.

Avvertimento V.

Ne' nomi terminati in *Az*, come *Otaz*, Padre; *Kolaz*, palo; *Scjavaz*, Sartore, e simili, nel Gen. singolare la lettera *z* si antepone alla lettera *a*, e si dice *Oza*, del Padre, *Koza*, *Scjavza* e così negli altri casi. Questo nome *Otaz* ed altri, che hanno la lettera *T*, possono mutare ne' casi obbliqui la lettera *T* in un altro *Z*, ovvero lasciarla affatto; e può dirsi nel Gen. *Otza*, *Ozza*, ed *Oza*; Dat. *Ozu* ec. ma nel Voc. singolare si dice *o occe*. Eccone l'esempio disteso.

Singolare.

Nomin.	*Otaz*,	il padre.
Genit.	*Otza*, *ozza*, o *oza*,	del padre.
Dat.	*Ozu*,	al padre.
Accus.	*Oza*,	il padre.
Vocat.	*o Occe*,	o padre.
Ablat.	*od Oza*,	dal padre.
Sett. caso	*s'Ozem*, ed anche *s'ozom*,	col padre.

Plurale.

Nomin.	*Ozi*,	li padri.
Genit.	*Otazaa*,	delli padri.
Dat.	*Ozem*, o *ozim*,	alli padri.
Accus.	*Oze*,	li padri.
Vocat.	*o Ozi*,	o padri.
Ablat.	*od Otazaa*,	dalli padri.
Sett. caso	*s' Ozima*,	con li padri.
Ott. caso	*u Ozich*, o *ozih*,	nelli padri.

Anche ne' Nomi terminati in *Gn*, come *ogagn*, nel Genit. *Gn* si antepone all' *A*, e dicesi *oghgna*, del fuoco; Dat. *oghgnu* ec.

Devesi ancora avvertire, che questi Nomi terminati in *Af* nel Dat. plurale terminano in *Em*, ovvero in *Im*, *ozem*, ed *ozim*, alli padri; come altresì alcun altro forse secondo che l'uso vi mostrerà.

Questi stessi Nomi terminati in *Az* nel Nomin-

min. e molti che terminano in *Ak*, come *Junak*; in *Ik*, come *Ghresnik*; in *Ok*, come *Svjedòk*; in *Uk*, come *Unuk*; nel Vocativo singolare mutano il *k* in *c*; *Occe*, o padre; *Starce*, o vecchio; *Ghresnice*, o peccatore; *Svjedoce*, o testimonio; *Unuce*, o nipote.

Avvertimento VI.

Ne' Nomi terminati in *Egl*, come *Spasitegl*, Salvadore; *Priategl*, amico ec. il Vocat. singolare termina in *Glju*; e nei Nomi terminati in *Ich*, come *Mladich*, *Djetich*, *Kraglich* ec. il Vocat. singolare termina in *Ichju*, come termina il Dat. singolare ma con la diversa pronunzia, *Priateglju*, o amico; *Mladichju*, o giovane. Anche colla voce del Dativo si esprime il Vocat. del nome *Gospar*, e di altri nomi terminati in *Ar*, *Gosparu*, o Padrone; *Kamenaru*, o Tagliapietre.

§. III.

Esempio de' Nomi mascolini anomali della prima declinazione.

Singolare.

Nomin.	*Dan*,	il giorno.
Genit.	*Dana*, o *dneva*,	del giorno.
Dat.	*Danu*, o *dnevu*,	al giorno.
Accus.	*Dana*, o *dneva*,	il giorno.
Vocat.	*o Dane*, o *o dneve*,	o giorno.
Ablat.	*od Dana*, o *od dneva*,	dal giorno.
Sett.caso	*s' Danom*, o *s' dnevom*,	col giorno.

Plurale.

Nom.	*Dnâ*, o *dnevi*,	li giorni.
Genit.	*Danaa*, o *dnji*,	delli giorni.
Dat.	*Danom*, o *danim*, o *dnevom*, o *dnevim*.	alli giorni.
Accus.	*Dane*, o *dneve*, o *dni*,	li giorni.
Vocat.	*o Dani*, o *o dnevi*, o *o dni*,	o giorni.
Ablat.	*od Danaa*, *dnevaa*, o *dnji*,	dalli giorni.
Sett. caso	*s' Danima*, o *s' dnevima*,	con li giorni
Ott.caso	*u Danich*, o *dnîh*, o *dnevich*,	nelli giorni.

Avvertimento.

Tanto basta per declinare i nomi mascolini della prima declinazione. Deve però avvertirsi, che il nome *Cjovjek* uomo si declina nel singolare, Genit. *od Cjovjeka*, Dat. *Cjovjeku*, Accus. *Cjovjeka*, Vocat. *o Cjovjece*, Ablat. *od Cjovjeka*, Sett. caso *s' Cjovjekom*; ma nel plurale deve dirsi *Gljudi*, gli uomini, Gen. *od gljudji*, degli uomini, Dat. *gljudem*, o *gljudim*, agli uomini, Acc. *gljude*, gli uomini, Vocat. *o gljudi*, o uomini, Sett. caso *s' gljudima*, con gli uomini, Ott. caso *u gljudjih*, ovvero *gljudich*, negli uomini. E nota, che nel numerare fino a quattro dobbiamo servirci della voce *Cjovjek*. *Jedan cjovjek*, un uomo, *dva*, *tri*, *cetiri cjovjeka*; ma cinque uomini dicesi *pet gljudji*, così *sees gljudji* ec. E nota, che anche negli altri nomi la cosa numerata fino a quattro si pone nel Genit. singolare. v. g. *Jedan Golub*, *dva*, *tri*, *cetiri Goluba*, uno, due, tre, quattro colombi; ma numerandosi il quinto si dice *pet Golubaa* col Genit. plurale, *seest Golubaa* ec.

§. IV.

Nomi neutri della prima declinazione terminati in E ed O.

I Nomi neutri di questa declinazione alcuni nel Nomin. terminano in *E*, *Poglje*, il campo; *Vrjeme*, il tempo; *Vjechje*, il Conseglio; altri in *O*, *Nebo*, il Cielo; *Celo*, la fronte; nel Genit. e negli altri casi terminano come i mascolini: tanto nel singolare quanto nel plur. hanno tre casi simili, il Nomin. l'Accus. e il Vocat. l'Ablat. ancora è simile al Genitivo.

Esempio de' Nomi neutri terminati in E imparisillabi.

Singolare.

Nomin.	*Vrjeme*, o *vrime*,	il tempo.
Genit.	*Vremena*,	del tempo.
Dat.	*Vremenu*,	al tempo.
Accusat.	*Vrjeme*,	il tempo.
Vocat.	*o Vrjeme*,	o tempo.
Ablat.	*od Vremena*,	dal tempo.
Sett.caso	*s' Vremenom*,	col tempo.

Plurale.

Nomin.	*Vremena*,	li tempi.
Genit.	*Vremenaa*, o *vremeni*,	delli tempi.
Dat.	*Vremenom*,	alli tempi.
Accusat.	*Vremena*,	li tempi.
Vocat.	*o Vremena*,	o tempi.
Ablat.	*od Vremenaa*,	dalli tempi.
Sett. caso	*s' Vremenima*,	con li tempi.
Ott.caso	*u Vremenîh*, o *vremenich*,	nelli tempi.

Così devono declinarsi tutti i neutri terminati in *E*, *Sunze*, *Sarze*, *Vjechje*, *Govoregne*, *Cignegne* e gli altri verbali.

Avvertimento I.

Crescono nel Gen., e sono imparisillabi i neutri terminati in *Le*, come *Tele*, vitello, Gen. *od Teleta*; i terminati in *Me*, *Vrjeme*, Gen. *Vremena*; *Sjeme*, Gen. *Sjemena* ec. Così ancora i terminati in *Te*, come *Djete*, Gen.

Gen. *Djeteta*. Sono parisillabi li terminati in *Ze*, come *Sunze*, *Sarze*; in *Glje*, come *Poglje*, *feglje*; in *Chje*, come *Vjechje* ec.

Avvertimento II.

I neutri parisillabi terminati in *Ze*, come *Sunze*, *Sarze*, vogliono il settimo caso terminato in *Em*, come *Sarzem*, col cuore, *Sunzem*, col Sole. Anche in *Em* termina il settimo caso de' neutri terminati in *Ce*, come *Robce*, schiavo, *Sirotce*, orfanello, *Robcem*, *Sirotcem*. Anche in *Em* termina il settimo caso di tutti i verbali, *Trenuchje*, *Trenuchjem*; *Govoregne*, *Govoregnem*; *Imagne*, *Imagnem*.

Esempio de' Neutri terminati in O.

Singolare.

Nomin.	*ovo Staddo*,	l'armento.
Genit.	*Stadda*,	dell'armento.
Dat.	*Staddu*,	all'armento.
Accusat.	*Staddo*,	l'armento.
Vocat.	*o Staddo*,	o armento.
Ablat.	*od Stadda*,	dall'armento.
Sett. caso,	*Staddom*,	coll'armento.

Plurale.

Nomin.	*Stadda*,	gli armenti.
Genit.	*Staddaa*,	degli armenti.
Dat.	*Staddom*, o *staddim*,	agli armenti,
Accusat.	*Stadda*,	gli armenti.
Vocat.	*o Stadda*,	o armenti.
Ablat.	*od Staddaa*,	dagli armenti.
Sett. caso	*s' Staddima*,	con gli armenti.
Ott. caso	*u Staddieh*, o *staddih*,	negli armenti.

Nella stessa maniera si declinano gli altri neutri terminati in O, come *Srebro*, l'argento, *Meso*, la carne, *Gospostvo*, la Signoria, *Mljeko* ec.

Avvertimento.

Alcuni neutri terminati in O sono anomali, come *Cjudo*, miracolo, nel Nomin. plurale *Cjudesa*, li miracoli, Genit. *Cjudesaa*, delli miracoli. *Uho*, l'orecchio, nel Nomin. plurale *Usci*, le orecchie, di genere femminino, Gen. *Uscji*, Dat. *Ubom*, o *Uscim*. Può dirsi ancora *Moja Uba*, le mie orecchie. *Nebo*, il Cielo, nel Nom. plurale *Nebesa*, li Cieli. *Okko*, l'occhio, nel Nom. plur. *Occi*, gli occhi, Gen. *Occji*, degli occhi, Dat. *Okkom*, Sett. caso *Occima*, Ott. caso *u Occjiì*, o *u Occjieh*.

Deve notarsi, che alcuni nomi proprj, benchè terminati nel Nom. in O, sono sempre mascolini, come *Ivo*, Giovanni, *Marko*, Marco.

C A P O III.

Della seconda Declinazione.

I Nomi di questa declinazione terminati nel Nom. in *A* sono o nomi proprj mascolini, come *Andrjia*, *Matjia* ec ovvero nomi proprj femminini, come *Clara*, *Marjia* ec. ovvero nomi appellativi mascolini e femminini, come *Ovi sluga*, questo saluto, *Ova ribba*, questo pesce, *Ova kuchja*, questa casa ec. Il Gen. termina in *E*, la quale terminazione distingue questa seconda declinazione dalla prima, il Dativ. in *I*, l'Accus. in *U*, il Vocat. in *O*, ovvero in *A*, ed in alcuni nomi in *E*, l'Ablat. in *E* simile al Gen. il Settimo caso con la prepofizione *Sa*, ovvero *S'* in *Om*. v. g. *S' Kraglizom*, con la Regina, come si è detto al Cap. I. Il Nom. plur. in *E*, il Gen. in *Aa*, il Dat. in *Am*, l'Accus. in *E*, il Vocat. in *E*, l'Ablat. in *A* con la preposizione *Od*, il Sett. caso in *Ami*, o *Ama*, l'Ott. caso in *Ab* con la preposizione *U*.

§. I.

Esempj de' Nomi proprj ed appellativi di questa seconda Declinazione.

Singolare.

Nomin.	*Marjia*,	Maria.
Genit.	*Marjie*,	di Maria.
Dat.	*Marji*,	a Maria.
Accus.	*Marjiu*,	Maria.
Vocat.	*o Marjio*, ovvero *o Marjia*,	o Maria.
Ablat.	*od Marjie*,	da Maria.
Sett. caso	*s' Marjiom*,	con Maria.

Esempio d'un nome appellativo mascolino.

Singolare.

Nomin.	*Vojvoda*,	il Capitano.
Genit.	*Vojvode*,	del Capitano.
Dat.	*Vojvodi*,	al Capitano.
Accusat.	*Vojvodu*,	il Capitano.
Vocat.	*o Vojvoda*,	o Capitano.
Ablat.	*od Vojvode*,	dal Capitano.
Sett. caso	*s' Vojvodom*,	col Capitano.

Plurale.

Nomin.	*Vojvode*,	li Capitani.
Genit.	*Vojvodaa*,	delli Capitani.
Dat.	*Vojvodam*,	alli Capitani.
Accusat.	*Vojvode*,	li Capitani.
Vocat.	*o Vojvode*,	o Capitani.
Ablat.	*od Vojvodaa*,	dalli Capitani.
Sett. caso	*s' Vojvodam*, ovvero *Vojvodama*,	con i Capitani.

Digitized by Google

Ott. caso	*u Vojvodah*,	nelli Capitani.

Esempio d' un Nome appellativo femminino.

Singolare.

Nom.	*Ribba*,	il pesce.
Genit.	*Ribbe*,	del pesce.
Dat.	*Ribbi*,	al pesce.
Accus.	*Ribbu*,	il pesce,
Vocat.	*o Ribbo*,	o pesce,
Ablat.	*od Ribbe*,	dal pesce.
Sett. caso	*s' Ribbom*,	con pesce.

Plurale.

Nom.	*Ribbe*,	li pesci.
Genit.	*Ribbaa*,	delli pesci.
Dat.	*Ribbam*,	alli pesci.
Accus.	*Ribbe*,	li pesci.
Vocat.	*o Ribbe*,	o pesci.
Ablat.	*od Ribbaa*,	dalli pesci.
Sett. caso	*s'Ribbami*, o *s' ribbama*,	con li pesci.
Ott. caso	*u Ribbah*,	nelli pesci.

Avvertimento intorno a Vocativi ed altri casi.

Benchè il Vocativo singolare de Nomi appellativi di questa seconda declinazione communemente termini in *O*, *o Duscjo*, o Anima, *o Ribbo*, o pesce, *o Slugo*, o servo, *o kuchjo*, o casa ec.; però ne' nomi propri termina anche In *A*, *o Marjio*, ed *o Marjia*, *Andrjia*, ed *Andrjio*. I nomi però terminati in *Za*, come *Djeviza*, *Bogòrodiza*, *Vodiza ec.* nel Vocat. possono terminare anche in *Ze*, *o Divize*, *o Bogòrodize*, *o Vodize*.

Deve ancora notarsi, che i Nomi di questa declinazione terminati in *Ga*, *Sluga*, *Tojaga*, *Snaga ec.* nel Dat. possono terminare in *Ghi*, e *si*, *Slughi*, e *Slusi*, *Tojaghi*, e *Tojasi*, *Snaghi*, e *Snasi*. Li nomi di questa declinazione terminati in *Kva*, come *Tikva*, *Zarkva*, *Praskva*, nel Genit. plurale mutano *Kva* in *Ka* v. g. *Zarkavaa*, delle Chiese, *Tikavaa*, delle zucche, *Praskavaa* (che meglio si dice *Prasakaa*) delle Persiche.

§. II.

Nomi anomali di questa seconda declinazione.

E anomalo *Matti* la Madre, e si declina.

Singolare.

Nom.	*Matti*,	la madre.
Genit.	*Mattere*,	della madre.
Dat.	*Matteri*,	alla madre.
Accus.	*Matter*,	la madre.
Vocat.	*o Matti*,	o madre.
Ablat.	*od Mattere*,	dalla madre.
Sett. caso	*s' Matterom*,	con la madre.

Plurale.

Nom.	*Mattere*,	le madri.
Genit.	*Matteraa*,	delle madri.
Dat.	*Matteram*,	alle madri.
Accus.	*Mattere*,	le madri.
Vocat.	*o Mattere*,	o madri.
Ablat.	*od Matteraa*,	dalle madri.
Sett. caso	*s' Matterami*, o *s' Matterama*,	con le madri.
Ott. caso	*u Matterah*,	nelle madri.

E anomalo anche Kchi *la figliuola, e si declina.*

Singolare.

Nom.	*Kchi*,	la figliuola.
Genit.	*od Kchjere*,	della figliuola.
Dat.	*Kchjeri*,	alla figliuola.
Accus.	*Kchjer*,	la figliuola.
Vocat.	*o Kchi*, *o o kchjeri*,	o figliuola.
Ablat.	*od Kchjere*,	dalla figliuola.
Sett. caso	*s' Kchjerom*,	con la figliuola.

Plurale.

Nom.	*Kchjeri*,	le figliuole.
Genit.	*Kchjerji*,	delle figliuole.
Dat.	*Kchjeram*,	alle figliuole.
Accus.	*Kchjeri*,	le figliuole.
Vocat.	*o Kchjeri*,	o figliuole.
Ablat.	*od Kchjerji*,	dalle figliuole.
Sett. caso	*s'Kchjerima*, o *s'Kchjerama*,	con le figliuole.
Ott. caso	*u Kchjerah*, o *u Kchjerih*,	nelle figliuole.

Avvertimento.

Deve notarsi, che il nome *Gospoda*, nome sustantivo collettivo, che significa Signori, unito con l' addiettivo lo vuole nel genere femminino dicendosi *naseja Gospoda* li nostri signori, *dobra Gospoda* buoni signori, e devesi dirsi *Gospoddàsu naredili*, *ucinili ec.* li signori hanno ordinato ec, e non *naredile*. Si declina.

Nom.	*Gospoda*,	li signori.
Genit.	*Gospode*,	delli signori.
Dat.	*Gospodi*,	alli signori.
Accus.	*Gospodu*,	li signori.
Vocat.	*o Gospodo*,	o signori.
Ablat.	*od Gospode*,	dalli signori.
Settimo	*s' Gospodom*,	con li signori.

CAPO IV.

Terza Declinazione.

I Nomi di questa declinazione sono tutti femminini e appellativi. Il Nominativo termi-

termina in qualche consonante *Millost*, o *Millos* la grazia, *Korist*, o *Koris* utilità, *Plav* la barca, *Rjec* parola, *Noch* notte, *Smart* morte. Il Gen. che la distingue dalle altre declinazioni, termina in *I*, il Dat. anche in *I*, l' Accus. è simile al Nom., e l' Ablat. con la preposizione *Od* è simile al Gen.. Il settimo caso finisce in *Ju* o *I*. Nel plurale il Nominativo in *I*, il Gen. in *I*, Dat. in *Im*, Accus. in *I*, Vocat. in *I*, Sett. caso in *Imi*, o *Ima*, Ottav. in *Ih*.

§. I.

Esempio di questa declinazione.

Singolare.

Nom.	*Millost*, o *millos*,	la grazia.
Gen.	*Millosti*,	della grazia.
Dat.	*Millosti*,	alla grazia.
Accus.	*Millost*,	la grazia.
Vocat.	*o Millost*,	o grazia.
Ablat.	*od Millosti*,	dalla grazia.
Sett. caso	*s' Millosti*, o *s' Millostju*,	con la grazia.

Plurale.

Nom.	*Millosti*,	le grazie.
Genit.	*Millostji*,	delle grazie.
Dat.	*Millostim*,	alle grazie.
Accus.	*Millosti*,	le grazie.
Vocat.	*o Millosti*,	o grazie.
Ablat.	*od Millostji*,	dalle grazie.
Sett. caso	*s' Millostima*,	con le grazie.
Ott. caso	*u Millostih*, o *Millosti-h*,	nelle grazie.

Nella stessa maniera si declinano tutti li Nomi di questa terza declinazione.

Dalle voci terminate in *Ost*, ovvero in *Ast* per render la parola più dolce, si toglie il T, e si pronunzia *krepos*, e non *krepost*, così *Lakomos*, *Slados*, *Obelas ec.*

CAPO V.

Degli Addiettivi.

§. I.

Diversa terminazione dello stesso Addiettivo.

Gli Addiettivi, come *Dobar* buono, *Svet* Santo, *Ljep* bello, *Velik* grande, *Grub* brutto, terminano nel Nominat. singolare in qualche consonante; ma devesi attentamente avvertire, che l' istesso Nom. singolare termina anche nella vocale *I*, e si dice *Dobri*, *Sveti*, *Ljepi*, *Veliki*, *Grubi*. Or quando debba dirsi *Dobar*, e quando *Dobri*, quando *Svet*, e quando *Sveti* non troverete facilmente chi ne assegni la regola. Eccovela; quando direttamente si afferma col verbo *Jesam* convenire al Sustantivo il tale Addiettivo, o si nega col verbo *Njesam*, l' Addiettivo deve terminare in consonante, v. g. *Petar jest dobar*, *Svet*, *ljep*, Pietro è buono, santo, bello; ovvero *Petar njie dobar*, *njie*, *svet*, *njie ljep*, Pietro non è buono, non è santo, non è bello. Ma quando non si afferma col verbo *Jesam*, nè si nega col verbo *Njesam* l' Addiettivo, ma si afferma, o nega altra cosa del Sustantivo coll' Addiettivo, allora l' Addiettivo va terminato nella vocale *I*, v. g. *Mladi cjoviek tarci barso*, l' uomo giovane corre presto, *Sveti cjoviek jest umigljen*, l' uomo santo è umile. Quì si dice *Sveti* e non *Svet*, perchè non si afferma col verbo *Jesam* l' esser santo, ma l' esser umile, e però si dice *Umigljen* e non *Umigljeni*. Alle volte però si usa *Svet* in vece di *Sveti*, *Dobar* in vece di *Dobri*, e così degli altri Addiettivi.

Avvertimento I.

Deve notarsi, che quando l' Addiettivo termina nella vocale *I*, ha diversa pronunzia, che quando termina in consonante, v. g. *Dobri Petar reece*, il buon Pietro disse: *Petar jest dobar*, Pietro è buono. Così nel femminino, *Ova kobila jest mlada*, questa cavalla è giovane. *Mlada kobilla barso tarci*, la cavalla giovane presto corre. Così nel Plurale *Studenitu vjetri*, son venti freddi; ma *Studeni vjetri pubahu lani*, venti freddi soffiavano l' anno passato.

Avvertimento II.

Gli Addiettivi hanno sette casi nel singolare ed otto nel plurale, come i sustantivi, co' quali devono accordarsi in genere, numero, e caso. Nel plurale la terminazione del Gen., Dat., Ablat., e Settimo caso è comune a tutti i generi.

§. II.

Esempio de' Nomi Addiettivi.

Singolare.

Nominativo *Dobar*, *dobra*, *dobro*, buono, buona, buono. Gen. *dobroga*, *dobre*, *dobroga*. Dat. *dobromu*, *dobroj*, *dobromu*. Accus. *dobroga*, *dobru*, *dobro*. Vocat. *o dobri*, *o dobra*, *o dobro*. Ablat. *od dobroga*, *od dobre*, *od dobroga*. Sett. caso *s' dobriem*, o *dobrim*, con buono, buona, buono.

Plurale.

Nom. *dobri*, *dobre*, *dobra*. Genit. *dobrieh*, o *do-*

Digitized by Google

o dobrih. Dat. *dobrim*, o *dobriem*. Accusat. *dobri*, *dobre*, *dobra*. Vocat. *o dobri*, *o dobre*, *o dobra*. Abl. *od dobrieh*, o *dobrih*. Sett. caso, *s' dobriemi*, o *s' dobrimi*, o *dobriema*. Ott. caso, *u dobrieh*, o *u dobrih*, ne buoni, nelle buone, ne buoni.

Nella stessa maniera si declinano gli altri Addiettivi *Ljep*, *ljepa*, *ljepo*, bello. *Vedar*, *vedra*, *vedro*, sereno. *Selen*, *selena*, *sleno*, verde. Alla stessa maniera si declina l' Addiettivo, quando la prima persona singolare termina in *I*.

Avvertimento.

Benchè il Gen. singolare ed Abl. del mascolino e del neutro termini in *oga*; alle volte in vece di dire *Dobroga*, *Ljepoga*, si toglie l' O e G, e si dice *dobra*, *ljepa ec.* così nel Dat. in vece di dire *dobromu*, dicesi *dobru*, togliendosi O ed *M*.

CAPO VI.

Dei Comparativi e Superlativi.

§. I.

Come si formino i Comparativi.

Abbiamo detto nel Cap. V. Avvertimento I. che gli Addiettivi possono terminare nel Nomin. singolare in qualche consonante o nella vocale *I*. v. g. *Svet* e *Sveti*, Santo; *Star* e *stari*, vecchio ec. Or il comparativo più santo, più vecchio si forma dalla voce terminata in *I* aggiungendo un *J* consonante avanti l'ultimo *I* vocale, che dinota doversi l'ultima sillaba pronunziar lunga. v. g. *Sveti*, Santo, *Svetji*, più Santo; *Stari*, vecchio, *starji*, più vecchio, *Zarnji*, più nero. Si dice *Prilicjan* e *Prilicni*, simile, *Prilicnji*, *Prilicnjia*, *Prilicnjie*, più simile.

Si declinano i Comparativi come il loro positivo accettuata la voce neutra, la quale nel Nom. singolare, Accus. e Vocat. del positivo termina in *O* e nel comparativo in *E*. v. g. *Zarni*, *zarna*, *zarno*, nero; *Zarnji*, *zarnjia*, *zarnjie*, più nero; così *Vedri*, *vedra*, *vedro*, sereno; *Vedrji*, *vedrjia*, *vedrjie*, più sereno; *Svetji*, *tjia*, *tjie*, più santo.

Avvertimento I.

Quando dal Positivo non si vuol formare il comparativo, allora ci serviamo della particella *vechje*, che significa più col positivo. v. g. *Vechje moguch*, più potente.

Alcuni pochi compar. non si formano con aggiungere *I* al positivo. v. g. *Slatki*, dolce; più dolce si deve dire *Slaghi*, *slaghja*, *slaghje*. *Mladi*, giovane; *Mlaghi*, *mlaghja*, *mlaghje*, più giovane.

Avvertimento II.

Alcuni comparativi possono chiamarsi anomali, perchè non si formano dal positivo, e sono li seguenti. *Dobri*, buono; *Bogli*, *boglja*, *boglje*, migliore, o più buono. *Sao*, cattivo; *Gorri*, *gorra*, *gorre*, peggiore. *Mali*, piccolo; *Magni*, *magna*, *magne*, più piccolo. *Visok*, alto; *Visci*, *viscia*, *visce*, più alto. *Dragh*, caro; *Drasci*, *drascja*, *drascje*, più caro. *Jak*, forte; *Jaci*, *jacja*, *jace*, più forte. *Ljep*, bello; *Ljepsci*, *ljepscia*, *ljepsce*, più bello, e pochi altri che troverete nel Dizionario.

§. II.

De' Superlativi.

I superlativi nella Lingua Slava non hanno terminazione propria, ma si esprimono aggiungendo al positivo la patticella *Pri*. v. g. *Ljep*, o *ljepi*, bello; *priljep*, bellissimo. *Sladak*, o *sladki*, dolce; *prisladak*, o *prisladki*, dolcissimo. *Blascen*, o *blasceni*, beato; *priblascen*, o *priblasceni*, beatissimo; e si declina come il positivo. v. g. *Priblascen*, *priblascena*, *priblasceno*.

Si forma ancora il superlativo aggiungendo al comparativo la particella *Naj*. v. g. *Najljepsci*, bellissimo. *Najdrasci*, carissimo, e si declina come il comparativo, eccettuatane la voce neutra, che finisce in *E*. v. g. *Najljepsci*, *najljepscja*, *najljepsce*; *Najdrasci*, *najdrascia*, *najdrasce*. Deve quì notarsi, che li superlativi *Priljepi*, *Pridraghi*, e così gli altri simili, non devono usarsi quando non si fa comparazione; non dicendosi *Pridraghi od svieh*, ma *Najdrasci svieh*; così *Najljepsci*, e significa il più caro, il più bello di tutti.

§. III.

Degli Addiettivi derivati da' Nomi proprj e appellativi.

La Lingua Illirica ha gli Addiettivi possessivi derivati da' Nomi proprj e appellativi; sicchè per esprimere di Pietro, di Antonio, si dice *Petrov*, *Antunov*, *Stipanov*, *Ivanov*, di Stefano, di Giovanni. v. g. La vigna di Pietro, *Petrov vinograd*; la moglie di Pietro, *Petrova sgena*: così da' Nomi appellativi di Colombo, *Golubov*, di Aquila, *Orlov*, del Vescovo, *Biskupov* si formano dal settimo caso del singolare mutando *M* in *V*. v. g. *Iva-*

Digitized by Google

g. *Ivanom*, *Ivanov*; *Golubòm*, *Golubov*; e si declinano come gli Addiettivi *Ivanov*, *Ivanova*, *Ivanovo*, Genit. *Ivanova*, *Ivanove*, *Ivanova* ec.

Derivano ancora gli Addiettivi dalle Città, Regioni ec. e terminano per lo più in *Ski*. v. g. *Splitski*, *Splitska*, *Splitsko*, ovvero *Spljetski* ec. di Spalato; così *Rimski*, *Rimska*, *Rimsko*, di Roma; *Nebeski*, *Nebeska*, *Nebesko*, del Cielo; *Kragl Nebeski*, Re del Cielo; *Kragliza Nebeska*, Regina del Cielo; *Plod semaglski*, frutto della Terra ec.

CAPO VII.

Declinazione del Pronome primitivo *Ja*, Io persona prima del numero singolare.

§. I.

De' Pronomi primitivi.

Singolare.

Nominativo *Ja*, io. Gen. *Mene*, di me. Dat. *Meni*, a me. Accus. *Mene*, me. Ablat. *od mene*, da me. Sett. caso *Samnom*, ovvero *mnom*, meco.

Plurale.

Nomin. *Mi*, noi. Gen. *Nas*, di noi. Dat. *Nam*, ovvero *Nami*, a noi. Acc. *Nas*, noi. Ablat. *od Nas*, da noi. Sett. caso *s' Nami*, con noi. Ott. caso *u Nas*, in noi.

Pronome della seconda persona.

Singolare.

Nominat. *Ti*, tu. Gen. *Tebe*, di te. Dat. *Tebi*, a te. Accus. *Tebe*, te. Voc. *o Ti*, o tu. Ablat. *od Tebe*, da te. Sett. caso *s' Tobom*, teco.

Plurale.

Nomin. *Vi*, voi. Gen. *Vas*, di voi. Dat. *Vam*, ovvero *vami*, o *vama*, a voi. Accus. *Vas*, voi. Vocat. *o Vi*, o voi. Ablat. *od Vas*, da voi. Sett. caso *s' Vami*, o *s' Vama*, con voi. Ott. caso *u Vas*, in voi.

Pronomi della terza persona dell' uno e dell' altro numero.

Singolare.

Genit. *Sebe*, di se. Dat. *Sebi*, a se. Acc. *Sebe*, se. Abl. *od Sebe*, da se. Sett. caso *s' Sobom*, seco.

Plurale.

Genit. *Sebe*, di se. Dat. *Sebi*, a se. Accus. *Sebe*, se. Abl. *od Sebe*, da se. Sett. caso *s' Sobom*, seco. Ott. caso *u Sebi*, in se.

In detti pronomi la voce del Dativo nel singolare serve per l' Ottavo caso con la particella *u*, *u Meni*, in me, *u Tebi*, in te, *u Sebi*, in se.

§. II.

De' Pronomi demostrativi.

Declinazione del pronome demostrativo Ovi *questo.*

Singolare.

Nominat. *Ovi*, *ova*, *ovo*, questo, questa, questo. Gen. *Ovoga*, *ove*, *ovoga*, di questo, di questa, di questo. Dat. *Ovomu*, *ovoj*, *ovomu*, a questo, a questa, a questo. Accus. *Ovoga*, *ovu*, *ovo*, questo, questa, questo. Ablat. *od Ovoga*, *ove*, *ovoga*, da questo, da questa, da questo. Sett. caso *s' Oviem*, ovvero *s' ovim*, *s' ovom*, *s' ovim*, o *s' oviem*, con questo, con questa, con questo.

Plurale.

Nom. *Ovji*, *ove*, *ova*, questi, queste, questi. Genit. *Ovieh*, ovvero *ovjih*, di questi, di queste, di questi. Dat. *Ovim*, ovvero *oviem*, a questi, a queste, a questi. Accus. *Ove*, *ove*, *ova*, questi, queste, questi. Abl. *od Ovih*, ovvero *ovieh*, da questi, da queste, da questi. Sett. caso *s' Oviemi*, e *s' oviema*, con questi, con queste, con questi. Ott. caso *u Ovjih*, ovvero *u ovieh*, in questi, in queste, in questi.

Declinazione del Pronome demostrativo Taj *cotesto.*

Singolare.

Nominat. *Taj*, *ta*, *to*, cotesto, cotesta, cotesto. Gen. *Toga*, *te*, *toga*, di cotesto, di cotesta, di cotesto. Dat. *Tomu*, *toj*, *tomu*, a cotesto ec. Accus. *Toga*, *tu*, *to*, cotesto ec. Abl. *od Toga*, *te*, *toga*, da cotesto ec. Sett. caso *s' Tjem*, o *s' tim*, *s' tom*, *s' tjem*, o *s' tim*, con cotesti ec.

Plurale.

Nom. *Ti*, *te*, *ta*, cotesti, coteste, cotesti. Genit. *Tjih*, o *tieh*. Dat. *Tim*, o *tiem*. Acc. *Te*, *te*, *ta*. Abl. *od Tieh*, ovvero *tih*. Sett. caso *s' Timi*, ovvero *s' tiema*. Ott. caso *u tjih*, ovvero *u tieh*, in cotesti &c.

Esempio del Pronome dimostrativo Oni *quello.*

Singolare.

Nominat. *Oni*, *ona*, *ono*, quello, quella, quello. Gen. *Onoga*, *one*, *onoga*, di quello, di quella, di quello. Dat. *Onomu*, *onoj*, *onomu*, a quello, a quella, a quello. Accus. *Onoga*, *onu*, *ono*, quello, quella, quello.

Ablat.

Ablat. *od Onega*, *one*, *onoga*, da quello, da quella, da quello. Sett. caso *s' Oniem*, ovvero *s' oniem*, *s' onom*, *s' oniem*, con quello, con quella, con quello.

Plurale.

Nomin. *Onji*, *one*, *ona*, quelli, quelle, quelli. Gen. *Onjih*, ovvero *onieh*, di quelli, di quelle, di quelli. Dat. *Onim*, o *oniem*, a quelli ec. Accusat. *One*, *one*, *ona*, quelli ec. Ablat. *od Onih*, ovvero *onieh*, da quelli ec. Sett. caso *s' Onimi*, ovvero *s' oniema*, con quelli ec. Ott. caso *u Onih*, ovvero *u onieh*, in quelli ec.

Avvertimento.

Detti pronomi nel Gen. plurale, Abl. e Ottavo caso, in vecce *Ovieh*, *Tieh*, *Onieh* possono dirsi *Ovesieh*, *Tesieh*, *Onesieh*, e nel settimo caso *s' Onesimi*, *s' Onesiema*, e nell' Ottavo *u onesieh*.

Deve ancora notarsi che la voce del Gen. plurale si usa bene in vece dell' Accus. v. g. *Gljubim onesieh*, amo quelli.

Esempio del pronome demostrativo On *Egli*.

Singolare.

Nominativo *On*, *ona*, *ono*, Egli, ella, quello, o esso, essa, esso. Gen. *Gnega*, *gne*, *gnega*, di lui, di lei ec. Dat. *Gnemu*, *gnoj*, *gnemu*, a lui ec. Accus. *Gnega*, *gnu*, *ono*, lui, lei, quello. Abl. *od Gnega*, *gne*, *gnega*, da lui ec. Sett. caso *s' Gnim*, *s' gnom*, *s' gnim*, con lui, con lei ec.

Plurale.

Nom. *Oni*, *one*, *ona*, eglino elleno, quelle cose. Gen. *Gnih*, di loro, Dat. *Gnim*, o *gnima*, a loro. Accus. *One*, *one*, *ona*, loro ec. Abl. *od Gnih*, da loro. Sett. caso *s' Gnimi*, con loro. Ott. caso *u Gnih*, in loro.

Avvertimento.

In vece della voce intiera del Dativo ed Accus. Singolare di detto pronome *On* possiam servirci della sola ultima sillaba di detti casi; v. g. *Gljubimga*, lo amo, in vece di dire. *Gljubim gnega*. *Rezimu*, digli, invece di dire; *Rezi gnemu*. Nel Dat. plurale invece *di gnim*, può bastare *Im* unito con altra parola, v. g. *Dajtèim*, date loro, *Recèim* disse loro, invece di *Rece gnima*.

Usasi spesso invece dell' Acc. plurale degli Addiettivi la voce del Gen. plurale, v. g. *Karam nèpravednieh*, riprendo gl' ingiusti; anche invece dell' Acc. plurale del detto pronome si usa la voce del Gen. accorciata. v. g. *Ubiih*, invece di *Ubi gnih*, ammazzali.

Nel Dat. Singolare del femminino invece di dire *Rece gnoj*, si dice *Recèjoj*, e nell' Acc. invece di *Gnu* si pone *Ju* v. g. invece di *Gljubjasce gnu*, si può dire, *Gljubjascèju*.

Esempio del demostrativo Ggnegov.

Dal Genitivo *Gnega*, *gne*, *gnega* del pronome *On* si forma il segnente possessivo con le voci corrispondenti alli Sustantivi mascolini, femminini, e neutri, con li quali accorda: v. g. Il Padre di lui o suo *gnegov Otaz*, la Madre di lui, o sua *gnegova Matti*, l' armento di lui, o suo *Staddo gnegovo*. E nel plurale *gnihovi ozzi*, i loro Padri, *gnihove majke*, le loro madri, *gnihova stadda*, i loro armenti.

Esempio del detto demostrativo Gnegov.

Singolare.

Nom. *Gnegov*, *gnegova*, *gnegovo*, il di lui, la di lui, il di lui. Gen. *Gnegova*, *gnegove*, *gnegova*, del di lui, della di lui, del di lui. Dat. *Gnegovu*, *gnegovoj*, *gnegovu*, al di lui, alla di lui, al di lui ec. Acc. *Gnegova*, *gnegove*, *gnegovo*. Abl. *od Gnegova*, *gnegove*, *gnegova*. Sett. caso *s' Gnegoviem*, *s' gnegovom*, *s' gnegoviem*, o *s' gnegovim*.

Plurale.

Nom. *Gnegovi*, *gnegove*, *gnegova*, i di lui, le di lui, i di lui. Gen. *Gnegovieh*, o *gnigovih*, de' di lui, delle di lui, dei di lui ec. Dat. *Gnegoviem*, o *gnegovim*. Acc. *Gnegove*, *gnegove*, *gnegova*. Abl. *od Gnegovieh*. Sett. caso *s' Gnegoviem*, o *s' gnegoviema*, o *s' gnegovima*. Ott. caso, *u Gnegovieh*.

Esempio del demostrativo Gnihov.

Singolare.

Nom. *Gnihov*, *gnihova*, *gnihovo*, il di loro, la di loro, il di loro. Gen. *Gnihova*, *gnihove*, *gnihova*, del di loro, della di loro, del di loro. Dat. *Gnihovu*, *gnihovoj*, *gnihovu*, al di loro, alla di loro, al di loro ec. Acc. *Gnihova*, *gnihovu*, *gnihovo*. Abl. *od Gnihova*, *gnihove*, *gnihova*. Sett. caso. *S' gnihoviem*, *s' gnihovom*, *s' gnihoviem*.

Plurale.

Nom. *Gnihovi*, *gnihove*, *gnihova*, i di loro, le di loro, i di loro, Gen. *Gnihovieh*, o *gnihovih*, dei di loro, delle di loro, dei di loro ec. Dat. *Gnihoviem*, o *gnihovim*. Acc. *Gnihove*, *gnihove*, *gnihova*. Abl. *od Gnihovieh*, o *gnihovih*. Sett. caso *s' Gnihoviem*, o *gnihoviema*, Ott. caso *u Gnihovieh*, o *gnihovih*.

Avver-

Avvertimento.

Le voci del pronome *Gnibov* devono usarsi quando sono più d'uno quelli, a quali s'appartiene la cosa o persona, benchè la cosa o persona sia singolare. v. g. *Gnibov Mestar*, il Maestro loro, *Gnibov poso*, il loro negozio, *Gnibova Matti*, la loro Madre, *Gnibove srebro*, il loro argento, li Padri di loro, *Gnibovi ozi ec.*

Ma deve dirsi *gnegove ovze*, le pecore di lui, *Trudi gnegovi*, le fatiche di lui, *Stadda gnegova*, gli armenti di lui.

Esempio del demostrativo Isti *lo stesso*

Singolare.

Nom. *Isti*, *ista*, *isto*, lo stesso, la stessa, lo stesso. Gen. *istoga*, *iste*, *istoga*, dello stesso, della stessa, dello stesso. Dat. *Istomu*, *istoj*, *istomu*, allo stesso, alla stessa, allo stesso. Acc. *Istoga*, *istu*, *isto*, lo stesso, la stessa, lo stesso. Ablat. *od Istoga*, *iste*, *istoga*, dallo stesso, dalla stessa, dallo stesso. Sett. caso *s' Istim*, o *istiem*, *s' istom*, *s' istim*, con lo stesso, stessa, stesso.

Plurale.

Nom. *Ista*, *iste*, *ista*, li stessi, le stesse, li stessi. Gen. *Istih*, o *istieh*. Dat. *Istim*. Acc. *Iste*, *iste*, *ista*. Abl. *od Istih*. Sett. caso *s' Istimi*, o *s' Istima*. Ott. caso *u Istih*, o *istieh*.

§. III.

De' Pronomi possessivi.

Del Pronome possessivo Moj, *che appartiene alla Persona prima.*

Singolare.

Nom. *Moji*, *moja*, *moje*, mio, mia, mio. Gen. *Mojega*, *moje*, *mojega*, del mio, della mia, del mio. Dat. *Mojemu*, *mojoj*, *mojemu*, al mio, alla mia, al mio. Acc. *Mojega*, *moju*, *moje*, il mio, la mia, il mio. Voc. *o Moj*, *o moja*, *o moje*, o mio, o mia, o mio. Abl. *od Mojega*, *od moje*, *od mojega*, dal mio, dalla mia, dal mio. Sett. caso *s' Mojem*, o *s' moim*, *s' moiem*, *s'moiem*, o *s' mom*. Col mio, colla mia, col mio.

Plurale.

Nom. *Moji*, *moje*, *moja*, li miei, le mie, li miei. Gen. *Moieh*, o *mojih*, delli miei ec. Dat. *Moiem*, o *mom*, alli miei, ec. Acc. *Moje*, *moje*, *moja*, li miei ec. Voc. *o Moji*, *moje*, *moja*, o miei ec. Abl. *od Moieh*, o *moih*, dalli miei ec. Sett. caso *s' Moiema*, o *s' moiemi*, o *s' moimi*, con li miei ec. Ott. *u Moieh*, nelli miei ec.

S' usa anche la Tmesi *o l' accorciamento dello stesso Pronome così.*

Singolare.

Nom. *Moj*, *mâ*, *mê*, mio, mia, mio. Gen. *Môga*, *mê*, *môga*, del mio ec. Dat. *Mômu*, *môj*, *mômu*. Acc. *Môga*, *mû*, *mê*. Voc. *o Môj*, *mâ*, *mê*. Abl. *od Môga*, *od mê*, *môga*. Sett. caso, *s' Moim*, *s' môm*, *s' moim*, col mio, con la mia, col mio.

Plurale.

Nom. *Moji*, *mê*, *mâ*, li miei ec. Gen. *Moih*. Dat. *Moim*. Acc. *Mê*, *mê*, *mâ*. Voc. *o Moji*, *mê*, *mâ*. Abl. *od Moih*, Sett. caso *s' Moimi*, o *s' moima*. Ott. caso *u Moih*.

Esempio del Pronome Tvoj *tuo appartenente alla seconda persona.*

Singolare.

Nom. *Tvoj*, *tvoja*, *tvoje*, tuo, tua, tuo. Gen. *Tvojega*, *tvoje*, *tvojega*, del tuo, della tua, del tuo. Dat. *Tvojemu*, *tvojoj*, *tvojemu*, al tuo ec. Acc. *Tvojega*, *tvoju*, *tvoje*. Voc. *o Tvoj*, *tvoja*, *tvoje*. Abl. *od Tvojega*, *od tvoje*, *od tvojega*. Sett. caso *s' Tvoiem*, o *s' tvoim*, *s' tvoiem*. Plurale. *Tvoji*, *tvoje*, *tvoja ec.* come nel Pronome antecedente.

Lo stesso pronome abbreviato.

Singolare.

Nom. *Tvoj*, *tvâ*, *tvê*. Gen. *Tvôga*, *tvê*, *tvôga*. Dat. *Tvômu*, *tvôj*, *tvômu ec.* Il rimanente sì del singolare, come del plurale è simile al Pronome antecedente.

Esempio del Pronome Svoj *suo.*

Singolare.

Nom. *Svoj*, *svoja*, *svoje*, suo, sua, suo. Gen. *Svojega*, *svoje*, *svojega*, del suo, della sua, del suo. Dat. *Svojemu*, *svojoj*, *svojemu*, al suo, alla sua, al suo. Acc. ec. come nell' antecedente, così eziandio l'abbreviato.

Notisi, che alcune volte la voce dell' Accusativo mascolino è simile al Nominativo, come si dirà al Cap. XXII. nella Regola.

Esempio del Pronome possessivo Nasc *nostro.*

Singolare.

Nom. *Nasc*, *nascia*, *nasce*, il nostro, la nostra, il nostro. Gen. *Nascega*, *nasce*, *nascega*, del nostro, della nostra, del nostro. Dat. *Nascemu*, *nascioj*, *nascemu*, al nostro, alla

alla nostra, al nostro. Acc. *Nascega*, *nasciu*, *nasce*, il nostro, la nostra, il nostro. Voc. *o Nasc*, *nascia*, *nasce*, o nostro, o nostra, o nostro. Abl. *od Nascega*, *nasce*, *nascega*, dal nostro, dalla nostra, dal nostro. Sett. caso, *s' Nasciem*, o *nascim*, *nasciom*, *nascim*, col nostro ec.

Plurale.

Nom. *Nasci*, *nasce*, *nascja*, li nostri, le nostre, li nostri. Gen. *Nascib*, o *nascieb*, delli nostri, delle nostre, delli nostri. Dat. *Nascim*, o *nasciem*, alli nostri, alle nostre, alli nostri. Acc. *Nasce*, *nasce*, *nascja*, li nostri, le nostre, li nostri. Voc. *o Nasci*, *nasce*, *nascja*, o nostri, o nostre, o nostri. Abl. *od Nascib*, o *nascieb*, dalli nostri, dalle nostre, dalli nostri. Sett. caso *s' Nascimi*, o *s' Nasciemi*, ed anche *nasciema*, con li nostri, con le nostre, con li nostri. Ott. caso *u Nascieb*, o *nascib*, nelli nostri, nelle nostre, nelli nostri.

Alla stessa maniera si declina *Vasc*, *Vascja*, *Vasce*, vostro, vostra, vostro.

Declinazione del Pronome Nascjnski.

Singolare.

Nom. *Nascinski*, *nascinska*, *nascinsko*, uomo, donna o cosa del nostro Paese o setta ec. Gen. *Nacinskoga*, *nascinske*, *nascinskoga* dell' uomo ec. Dat. *Nascinskomu*, *nascinskoj*, *nascinskomu*. Acc. *Nascinskoga*, *nascinsku*, *nascinskoga*. Voc. *o Nascinski*, *o nascinska*, *nascinsko*. Abl. *od Nascinskoga*, *nascinske*, *nascinskoga*. Sett. caso *s' Nascinskim*, *s' nascinskom*, *s' nascinskim*, coll' uomo ec.

Plurale.

Nom. *Nascinski*, *nascinske*, *nascinska*. Gen. *Nascinskib*, o *nascinskieb*. Dat. *Nascinskim*, o *nascinskiem*. Acc. *Nascinske*, *nascinske*, *nascinska*. Voc. *o Nascinski*, *nascinske*, *nascinska*. Abl. *od Nascinskib*, o *nascinskieb*. Sett. caso *s' Nascinskiemi*, o *nascinskimi*. Ott. caso *u Nascinskieb*, o *nascinskib*.

Il Sustantivo *Nascinaz*, uomo del nostro paese o setta si declina come il nome mascolino della prima declinazione. Gen. *Nascinza ec.*

Il Femminino *Nascinka*, donna del nostro paese o setta si declina come il Femminino della seconda declinazione. Nom. *Nascinka*. Gen. *Nascinke*. Dat. *Nascinzi*, Accus. *Nascinku* ec. Questo Pronome però sì l'Addiettivo, che il Sustantivo è poco usato.

§. IV.

Del Pronome relativo Koi, koja, koje *ed altri pronomi*.

Singolare.

Nom. *Koi*, *koja*, *koje*, il quale, la quale, il quale. Gen. *Kojega*, *koje*, *kojega*, del quale, della quale, del quale. Dat. *Kojemu*, *kojoj*, *kojemu*, al quale, alla qualle, al quale. Acc. *Kojega*, ed alle volte *koj*, *koju*, *koie*, il quale, la quale, il quale. Abl. *od Kojega*, *od koje*, *od kojega*, dal quale, dalla quale, dal quale. Sett. caso *s' Koiem*, *s' kojom*, *s' koiem*, col quale, colla quale, col quale.

Plurale.

Nom. *Koji*, *koje*, *koja*, li quali, le quali, li quali. Gen. *Koieb*, o *koib*, delli quali, delle quali, delli quali. Dat. *Koiem*, alli quali, alle quali, alli quali. Acc. *Koje*, *koje*, *koja*, li quali, le quali, li quali. Abl. *od Koieb*, dalli quali, dalle quali, dalli quali. Sett. caso *s' Koiema*, o *s' koiemi*, colli quali, colle quali, colle quali. Ott. caso *u Koieb*, nelli quali, nelle quali, nelli quali, o *u koik*.

Lo stesso Pronome abbreviato.

Singolare.

Nom. *Ki*, *kâ*, *ke*, il quale, la quale, il quale. Gen. *Kiga*, *kè*, *kiga*, del quale ec. Dat. *Kimu*, *kôj*, *kimu*, al quale ec. Acc. *Kiga*, *kû*, *kè*, il quale ec. Abl. *od Kiga*, *od kè*, *od kiga*, dal quale ec. Sett. caso *s' Kjêm*, o *s' kim*, *s' kôm*, *s' kjêm*, o *s' kim*, col quale, ec.

Plurale.

Nom. *Kji*, *kee*, *kâa*, li quali ec. Gen. *Kieb*, *kib*, o *kjib*, delli quali ec. Dat. *Kjêm*, o *kjim*, alli quali ec. Acc. *Kee*, *kee*, *kâ*, li quali ec. Abl. *od Kjêb*, o *kjib*, o *keib*, dalli quali ec. Sett. caso *s' Kjema*, *s' kjêmi*, o *s' koima*, ed anche *s' kimi*, con li quali ec. Ott. caso *u Kiêb*, o *kjib*, o *koib*, nelli quali ec.

§. V.

De Pronomi partitivi e interrogativi.

Esempio del partitivo Kolgod *o* Koigodjer.

Dal relativo *Koi* aggiungendo *god*, o *godjer*, si forma il partitivo *koigod*, *koigodjer*, che significa alcuno, e si declina, *Koigod*, *koja*.

kojàgod, *kojègod*, o *koigodjer*, *kojàgodjer*, *kojègodjer*, alcuno, alcuna, alcuno. Gen. *Kogàgod*, *kojègod*, *kogàgod ec.* aggiungendo *god*, o *godjer* ai casi del Relativo. Si forma ancora del relativo *Koi*, *Kolmùdrago*, *kojàmùdrago*, *kojèmùdrago*, chiunque sia aggiungendo *mudrago* alla voce del Relativo.

Esempio del Partivo Svak, o Svaki *ognuno*.

Nom. *Svaki*, o *svak*, *svaka*, *svako*, ognuno, ognuna, ognuno. Gen. *Svakoga*, *svake*, *svakoga*, di ognuno ec. Dat. *Svakomu*, *svakoj*, *svakomu ec.* come il Relativo.

Del Pronome Interrogativo Tko? *Chi?*

Singolare.

Nom. *Tko? tka? što?* qual uomo? o chi? qual donna? qual cosa? Gen. *Tkoga? tke? tkoga?* Dat. *Tkomu? tkoj? tkomu?* Accus. *Tkoga? tku? što?* Abl. *od Tkoga? tkoga?* Sett. caso, *s' tkjim*, o *s' tkom? s' tkom? s' kjim?* o *tkiem?*

Plurale.

Nom. *Tki? tke? tka?* Genit. *Tkieh?* o *tkjih?* Dat. *Tkjim?* o *tkiem?* Accus. *Tke? tke? tka?* Abl. *od Tkih?* o *od Tkieh?* Sett. caso? *s' tkimi?* o *s' tkiemi?* Ott. *u tkjih?* *u tkieh?*

Si forma l' Interrogativo *Tko igbda?* *tka igbda? što igbda?* Chi mai? qual mai? che cosa mai?

Esempio dell' Interrogativo Kakav? Quale?

Singolare.

Nom. *Kakav? kakva? kakvo?* quale? Gen. *Kakva*, *kakve*, *kakva?* di quale? Dat. *Kakvu*, *kakvoj*, *kakvu?* a quale? Acc. *Kakva*, *kakvu*, *kakvo?* quale? Abl. *od Kakva*, *od kakve*, *od kakva?* dal quale? Sett. caso, *s' Kakvim*, *s' kakvom*, *s' kakvim*, o *kakviem?* con quale?

Plurale?

Nom. *Kakvi*, *kakve*, *kakva?* quali? Gen. *Kakvieh*, *kakvih?* Dat. *Kakviem*, o *kakvim?* Acc. *Kakve*, *kakve*, *kakva?* Abl. *od Kakvjeh*, o *kakvih?* Sett. caso, *s' Kakviemi*, o *s' kakviema*, o *s' kakvimi*, o *s' kakvima?* Ott. caso, *u Kakvieh*, o *kakvih?*

Avvertimento.

Nota, che non sempre *kakav* serve all'Interrogazione. v. g. *kakav otaz, taki sin*, qual' è il Padre, tal' è il Figliuolo.

All' Interrogativo *Kakav*, *kva*, *kvo*? quale? si risponde *Taki*, *taka*, *tako*? tale? e si declina.

Singolare.

Nom. *Taki*, *taka*, *tako*, tale. Gen. *Takoga*, *take*, *takoga*. Dat. *Takomu*, *takoj*, *takomu*. Accus. *Takoga*, *taku*, *takoga*. Vocat. o *Taki*, *taka*, *tako*. Abl. od *Takoga*, *od take*, *od takoga*. Sett. caso, *s' Takiem*, o *s' takim*, *s' takom*, *s' takiem*, o *s' takim*.

Plurale.

Nom. *Takji*, *takee*, *takaa*, tali. Gen. *Takieh*, o *takih*. Dat. *Takiem*, o *takim*. Acc. *Takee*, *takee*, *takaa*. Vocat. o *Taki*, *take*, *taka*. Abl. *od Takieh*, o *takih*. Sett. caso, *s' Takiem*, o *s' takima*, o *s' takimi*, o *s' takiemi*. Ott. caso, *u Takieh*, o *takjih*.

All' Interrogativo *Kolik? kolika? koliko?* quanto? corrisponde *Tolik*, *tolika*, *toliko*, tanto. E nota, che ne i casi del Plurale di *kolik*, e *tolik* il *k* avanti la vocale *I* può mutarsi in *z*, e dirsi, *Tolizi*, *tolizih*, *kolizi*, *kolizih ec.* o *tolizieh*, *kolizieh ec.*

Dell' Interrogativo Cigov ec.

L' Interrogativo *Cigov* significa, di chi? di qual Padrone ed anche di quali Genitori? v. g. *Cigovàje ta knjigha?* di chi è cotesta lettera? *Cigòvsi?* chi è il vostro Padrone? chi sono i vostri Genitori? e si declina *Cigov*, *cigova*, *cigovo ec.* Lo stesso significa il pronome *Cji*, *cjia*, *cjie ec.* L' interrogativo di che Patria, o Paese non è pronome, ma corrisponde alla particola donde *s* v. g. di qual paese sei tu? *Odklèsi ti?*

Esempio del Nome partitivo Niki, *che ancora ben si dire* Njeki, *e* Gnjeki *un certo o alcuno*.

Singolare.

Nom. *Niki*, *nika*, *niko*, un certo, una certa, un certo, ovvero *Njeki*, *njeka*, *njeko*. Gen. *Nikoga*, *nike*, *nikoga*, di un certo ec. Dat. *Nikomu*, *nikoj*, *nikomu*, ad un certo ec. Accus. *Nikoga*, *niku*, *niko*, un certo ec. Sett. caso *s' Nikim*, o *s' nikiem*, *s' nikom*, *s' nikim*, con un certo, con una certa, con un certo.

Plurale.

Nom. *Niki*, *nike*, *nika*, certi, certe, certi, o alcuni. Gen. *Nikieh*, o *nikih*. Dat. *Nikim*, Accus. *Nike*, *nike*, *nika*. Ablat. *od Nikieh*, ovvero *nikih*. Sett. caso *s' Nikimi*. Ott. caso *u Nikih*, ovvero *nikieh*.

Del

Del nome Vas, Sva, Sve, *Tutto*.

Singolare.

Nomin. *Vas*, *sva*, *sve*, tutto, tutta, tutto. Gen. *Svega*, *sve*, *svega*, di tutto, di tutta, di tutto. Dat. *Svemu*, *svoj*, *svemu*, a tutto, a tutta, a tutto. Accus. *Svega*, *svu*, *sve*, tutto, tutta, tutto. Vocat. *o Vas*, *sva*, *sve*, o tutto, o tutta, o tutto. Abl. *od Svega*, *sve*, *svega*, da tutto, da tutta, da tutto. Sett. caso *sa Svim*, o *sa svjem*, *sa svom*, *sa svim*, con tutto, con tutta, con tutto.

Plurale.

Nom. *Svi*, *svee*, *sva*, tutti, tutte, tutti. Gen. *Svib*, o *svieb*, di tutti, di tutte, di tutti. Dat. *Svim*, o *svjem*, a tutti, a tutte, a tutti. Accus. *Sve*, *svee*, *sva*, tutti, tutte, tutti. Abl. *od Svib*, o *svieb*, da tutti, da tutte, da tutti. Sett. caso *sa Svimi*, con tutti, con tutte, con tutti. Ott. caso *u Svib*, *o svieb*, in tutti, in tutte, in tutti.

CAPO VIII.

De' Numeri.

§. I.

De' numeri Cardinali.

Jedan, uno. *Dva*, due. *Tri*, tre. *Cetiri*, quattro. *Pet*, cinque. *Sees*, sei. *Sedam*, sette. *Osam*, otto. *Devet*, nove. *Deset*, dieci. *Jedanaest*, o *jedanes*, undici. *Dvanaest*, o *dvanes*, dodici. *Trinaest*, o *trines*, tredeci. *Cetarnaest*, o *cetarnes*, quattordeci. *Petnaest*, o *petaes*, quindeci. *Seesnaest*, o *seesnes*, sedeci; e così degli altri fino a venti. *Sedamnaest*, diciassette. *Osamnaest*, diciotto. *Devetnaest*, diciannove. *Dvadesti*, venti. *Dvadesti i jedan*, ventuno. *Dvadesti i dva*, ventidue ec. fino a trenta, che si dice *Tridesti*. *Cetresti*, quaranta. *Peset*, cinquanta. *Seeset*, sessanta. *Sedamdeset*, settanta. *Osamdeset*, ottanta. *Devedeset*, novanta. *Stoo*, cento. *Dvjesti*, ducento. *Trista*, trecento. *Cetarsta*, quattrocento. *Petsat*, o *pesat*, cinquecento. *Seesat*, seicento. *Sedamsat*, settecento. *Osamsat*, ottocento. *Devetsat*, o *devesat*, novecento. *Tisuchja*, mile. *Stoo tisuchja*, cento mila.

In vece di *dvadesti*, venti, alcuni dicono *dvadeset*; così *trideset* ec. ma meglio si dice *dvadesti i jedan*, *tridesti* ec.

Di detti numeri cardinali sono declinabili *jedan*, uno, *dva*, *tri*, *cetiri ec.* *Peti* vuol dire il quinto, così *seesti*, il sesto ec. e si declinano, e sono numeri ordinali.

Esempio de' Nomi Cardinali declinabili.

Nom. *Jedan*, *jedna*, *jedno*, uno, una, uno. Gen. *Jednoga*, *jedne*, *jednoga*, di uno, di una, di uno. Dat. *Jednomu*, *jednoj*, *jednomu*, ad uno, ad una, ad uno. Acc. *Jednoga*, *jedna*, *jedno*, uno, una, uno. Voc. *o Jedan*, *jedna*, *jedno*, o uno, o una, o uno. Abl. *od Jednoga*, *jedne*, *jednoga*, da uno, da una, da uno. Sett. caso *s' Jednim*, o *jedniem*, *s' jednom*, *s' jednîm*, con uno, con una, con uno.

Da *jedan* deriva *jedini*, *jedina*, *jedine*, unico, unica, unico. Gen. *Jedinoga*, *jedine*, *jedinoga* ec.

Deriva anche *Njedan*, *njedna*, *njedno*, nessuno, nessuna, nessuno. Gen. *Njednoga*, *njedne*, *njednoga*. Dat. *Njednomu*, *njednoj*, *njednomu* ec. come *jedan*.

Declinazione di Dva, *due*, *Nome numerale*.

Nom. *Dva*, *dvie*, *dva*, due uomini, due donne, due cose. Gen. *Dvieh*, o *dvib*, di due ec. Dat. *Dviem*, o *dvim*, a due ec. Acc. *Dva*, *dvie*, *dva*, due ec. Voc. *o Dva*, *dvie*, *dva*, o due ec. Abl. *od Dvieh*, o *dvih*, da due ec. Sett. caso *s' Dviem*, o *s' dvimi*, con due ec. Ott. caso *u Dvieh*, o *dvib*, in due ec.

Nota che nel Genit. si può dire *dviu*: *od ovich dviu svetich ec.* Guc. Ros.

Avvertimento.

Quando la voce *Dva* si accoppia con qualche sustantivo mascolino nel caso Nominativo o Accusativo, il sustantivo deve porsi nel Genitivo singolare. v. g. Sono venuti due uomini; *Doselisu dva cjovjeka*. Ho ammazzati due colombi; *Ubiosam dva goluba*. La stessa regola si osserva fino al numero quinto. *Tri cjovjeka*, tre uomini. *Cetiri cjovjeka*, quattro uomini. Dal cinque in su il sustantivo si pone nel Genitivo plurale. v. g. *Pet*, *sees golubaa*, cinque, sei colombi. Lo stesso deve osservarsi ne' sustantivi femminini. v. g. *Pet scenaa*, cinque donne.

Dalla voce *Dva* deriva *Dvoji*, *dvoje*, *dvoja*, doppio. Il Sustantivo *Dvoiza*, *dvoize*, binario.

Declinazione del Nome numerale
Oba, *amendue*.

Nom. *Oba*, *obe*, *oba*, amendue. Gen. *Obieh*, ovvero *obib*, di amendue. Dat. *Objem*, o *obim*, ad amendue. Accus. *Oba*, *obje*, *oba*, amendue. Abl. *od Objeh*, o *obib*, da amendue.

due. Sett. caso *s' Objemi*, ovvero *s' obimi*, con amendue. Ott. caso *u Objeh*, ovvero *obih*, in amendue.

Si dice bene anche *Obàdva oza*, tutti due i padri. *Objèdvie ſtene*, tutte due le donne.

Declinazione del Nome numerale Tri, *tre*.

Nom. *Tri*, tre. Gen. *Trieh*, o *trìh*, di tre. Dat. *Triem*, o *trìm*, a tre. Acc. *Tri*, tre. Voc. *o Tri*, o tre. Abl. *od Trieh*, o *trìh*, da tre. Sett. caso *s' Triemi*, con tre. Ott. caso *u Trieh*, o *trìh*, in tre.

Si usa anche indeclinabile con aggiungergli il Gen. singolare del ſustantivo. v. g. Nom. *Tri ejovjeka*, *Gospara* ec. nei maſcolini, tre uomini, ſignori ec. *Tri ſtene*, *Gospoghje* ec. Tre donne, ſignore ec. Nom. plur. *Tri stadda*, tre armenti.

Da *Tri* deriva *Troi*, *troja*, *troje* plurale, tre doppio, e *Troiza*, ternario. Gen. *Troize*. Dat. *Troizi* ec.

Declinazione del numerale Cetiri, *quattro*.

Cetiri in alcuni Autori ſi trova declinabile. Nom. *Cetiri*, *cetire*, *cetiri*, quattro. Gen. *Cetirieh*, o *cetirih*, di quattro. Dat. *Cetirim*, a quattro. Acc. *Cetiri*, *cetire*, *cetiri*. Voc. *o Cetiri*, *cetire*, *cetiri*. Ablat. *od Cetirieh*, o *cetirih*. Sett. caso *s' Cetirimi*. Ott. caso *u Cetirih*.

Meglio però ſi usa indeclinabile. Nom. *Cetiri ejovjeka*, o *cetar ejovjeka*, quattro uomini. Genit. *od Cetiri ejovjeka*, o *od cetar ejovjeka*, di quattro uomini ec. così *Cetiri kogna*, quattro cavalli, *Kogna* è Gen. Quando però il ſustantivo è Femminino, ſi pone in Nominat. plur. v. gr. *Cetiri ſcene doscle jesu*; *cetiri ribee*, quattro peſci. Da *cetiri* ſi forma *cetvarti*, *cetvarta*, *cetvarto*, il quarto, la quarta, il quarto. Si forma anche *Cetvriza*. Gen. *Cetverize ec.*

§. II.

De' Numeri ordinali.

I Numeri ordinali ſono *Parvi*, primo. *Drughi*, ſecondo. *Trechi*, terzo. *Cetvarti*, quarto. *Peti*, quinto. *Sciesti*, ſesto. *Sedmi*, ſettimo. *Osmi*, ottavo. *Deveti*, nono. *Deseti*, decimo. *Jedanaesti*, o *jedanesti*, undecimo. *Dvanadesti*, o *dvanesti*, duodecimo. *Trinadesti*, o *trinesti*, decimoterzo. *Cetarnadesti*, o *cetarnesti*, decimoquarto. *Petnadesti*, o *petnesti*, decimoquinto. *Sciesnadesti*, o *sciesnesti*, decimoſesto. *Sedamnadesti*, o *sedamnesti*, decimoſettimo. *Osamnadesti*, o *osamnesti*, decimottavo. *Devetnadesti*, o *devetnesti*, decimonono. *Dvadeseti*, o *dvadesti*, venteſimo. *Trideseti*, o *tridesti*, trenteſimo. Così *Cetardeseti*, o *cetardesti*, quaranteſimo. *Petdesti*, o *pesesti*, cinquanteſimo. *Sesdeseti*, o *sceseti*, ſeſſanteſimo. *Sedamdeseti*, ſettanteſimo. *Osamdeseti*, ottanteſimo. *Devetdeseti*, novanteſimo. *Stoti*, centeſimo. *Dvàstoti*, ducenteſimo. Così *Trìstoti*, *Cetàrstoti*, o *cetverèstoti*. *Pètstoti*, o *peterèstoti* ec. ſi aggiunge *I* al numero cardinale, incominciandoſi da *pet*, *peti*, *sces*, *scesti* ec.

Singolare.

Nom. *Parvi*, *parva*, *parvo*, primo, prima, primo. Gen. *Parvoga*, *parve*, *parvoga*, del primo, della prima, del primo. Dat. *Parvomu*, *parvoj*, *parvomu*, al primo ec. Accuſ. *Parvoga*, *parve*, *parvo*, il primo ec. Vocat. *o Parvi*, *parva*, *parvo*, o primo ec. Ablat. *od Parvoga*, *parve*, *parvoga*, dal primo ec. Sett. caso *s' Parviem*, o *s' parvim*, *s' parvoe*, *s' parvim*, col primo ec.

Plurale.

Nom. *Parvi*, *parve*, *parva*, i primi ec. Gen. *Parvieh*, o *parvih*, dei primi ec. Dat. *Parvim*, o *parviem*, ai primi ec. Acc. *Parvi*, *parve*, *parva*, li primi ec. Voc. *o Parvi*, *parve*, *parva*, o primi ec. Abl. *od Parvieh*, o *parvih*, dai primi ec. Sett. caſo *s' Parvimi*, o *s' parviemi*, ed anche *s' parviema*, con li primi ec. Ott. caso *u Parvieh*, o *parvìh*, ne' primi, nelle prime, ne' primi.

Alla ſteſſa maniera ſi declina *Drughi*, *druga*, *drugo*, ſecondo, ſeconda, ſecondo. Gen. *Drugoga*, *drughe*, *drugoga* ec.

Avvertimento.

Trechi nel neutro del Nominativo, Accuſativo, e Vocativo ſingolare fa *Trechje*.

Nom. *Trechi*, *trechja*, *trechje*, il terzo, la terza, il terzo. Gen. *Trechjega*, *trechje*, *trechjega*, del terzo ec. Dat. *Trechjemu*, *trechjoj*, *trechjemu*, al terzo ec. Acc. *Trechjega*, *trechju*, *trechje*, il terzo ec. Voc. *o Trechi*, *trechja*, *trechje*, o terzo ec. Abl. *od Trechjega*, *trechje*, *trechjega*, dal terzo ec. Sett. caſo *s' Trechiem*, *s' trechiom*, *s' trechjem*, con il terzo ec.

Plurale.

Nom. *Trechi*, *trechje*, *trechja* ec. come gli Addiettivi.

Avvertimento.

Per iſpiegare i Numeri diſtributivi a due a due, a tre a tre ec. ci ſerviamo de' Numeri cardinali replicati. v. g. Ad uno ad uno, *Jedan*

Digitized by Google

Jedan po jedan; a due a due, *Dva po dva*; *Tri po tri*, a tre a tre ec.

Avvertimento.

Esprimiamo però binario, ternario, quadernario ec. con voce sustantiva declinata come i Nomi della seconda declinazione: *Dvoiza*, *dvoize*: così *Troiza*, *Cetveriza*, *Peteriza*, *Sesteriza*, *Sedmeriza*, *Osmeriza*, *Deveteriza*, *Desetriza*, *Jedanesteriza* ec. v. g. *Dvoiza jesu dosli*, due sono venuti; *Troiza jesu dosli*, tre sono venuti.

Ha la Lingua Illirica *Dvoje*, *Troje*, *Cetvero*, *Petero*, *Sestero* ec. per esprimere binario, ternario, quadernario ec. v. g. Ho due figliuoli, *imam dvoje djeze*; tre figliuoli, *troje djeze*; quattro figliuoli, *cetvero djeze*; *petero djeze*, cinque figliuoli. E notisi, che dal numero di cinque in poi la cosa retta dal Verbo si pone in Genitivo plurale; e perciò si dice *Petero kognjaa*, *sestero kognjaa* ec. Così *Petero ſe.naa*, cinque donne ec.

§. III.

Degli Avverbj numerali.

Per esprimere una, due, tre volte v'è la propria voce. *Jednom*, una volta; *Dvase*, due volte; *Trise*, tre volte. Per dire quattro volte si dice *cetiri puta*; e ben si dice *jedan put*, una volta; *dva puta*, due volte. *Puta* in Genit. singolare fino a quattro volte; ma cinque volte si pone in Gen. plurale: *pet putaa*, *sest putaa*, secondo quello, che s'è detto al Cap. VIII. Avvert. I. Si dice ancora *Jedan krat*, *dvàkrat*, *trìkrat* ec. *krat*, voce indeclinabile, una volta, due volte ec.

Gli Avverbj del numero ordinale si formano dalla voce neutra singolare. v. g. *Parvo*, prima. Prima devi sapere, *parvo imaš znati*. Così *drugo*, *trechje*, *cetvarto*, *peto* ec.

CAPO IX.

Della Conjugazione de' Verbi.

Le Conjugazioni de' Verbi o transitivi o intransitivi sono tre, e si distinguono dalla diversa terminazione della prima persona del presente dell' indicativo, che in alcuni termina in *Am*, come *Imam*, ho; *Udaram*, batto. In altri in *Em*, come *Tecem*, corro; *Orem*, aro; e in altri in *Im*, come *Vidim*, vedo; *Hodim*, cammino.

Prima degli altri Verbi deve sapersi la declinazione del Verbo *Jesam*, io sono; perchè serve a poter conjugare alcuni tempi degli altri Verbi.

§. I.

Conjugazione del Verbo Sustantivo Jesam.

Modo Indicativo.

Presente: *Ja jesam*, io sono; *ti jesi*, tu sei; *on jest*, o *jer*, quello è. Plur. *Mi jesmo*, noi siamo; *vi jeste*, voi siete; *onji jesu*, quelli sono.

Imperf. *Ja biah*, io era; *ti biasce*, tu eri; *on biasce*, quello era. Plur. *Mi biabomo*, noi eravamo; *vi biabote*, voi eravate. *onji biahu*, quelli erano.

Perfetto remoto.

Bih, io fui; *bji*, tu fosti; *bji*, quello fu. Plur. *Bismo*, noi fummo; *biste*, voi foste; *bisce*, quelli furono.

Perfetto propinquo.

Jesam bio, o *biòsam*, sono stato; *jesi bio*, o *biòsi*, sei stato; *jest bio*, o *biòje*, è stato. Plur. *Jesmo bili*, o *bìlismo*, siamo stati; *jeste bili*, o *bìliste*, siete stati; *jesu bili*, o *bìlisu*, sono stati.

Più che perf. *Biah bio*, io era stato; *ti biasce bio*, tu eri stato; *on biasce bio*, quello era stato. Plur. *Biabomo bili*, eravamo stati; *biabote bili*, eravate stati; *biahu bili*, erano stati.

Futuro: *Ja bitchju*, o *jàchju biti*, io sarò; *bitchjese*, o *tchjese biti*, sarai; *bitchje*, o *ònchje biti*, sarà. Plur. *Bitchjemo*, saremo; *bitchjete*, sarete; *bitchje*, saranno.

AVVERTIMENTI

Circa i tempi dell' Indicativo.

Avvertimento I.

Le voci del presente, quando si pongono dopo qualche Pronome, Verbo, o Avverbio, lasciano la prima sillaba. v. g. *jàsam*, sono; *nièsam*, non sono; *dobàrsam*, sono buono; *govorièsam*, ho parlato: invece di dirsi *ja jesam dobar*, *jesam govorio*.

Avvertimento II.

Quando la voce è della terza persona singolare, lascia tutte le consonanti. v. g. *Nije*, non è, ovvero le due ultime *St*, dicendosi, e scrivendosi *nije*, non è; *ònje*, quello è. *Boghje dobar*, Dio è buono; allora anche nelle voci del plurale si toglie la prima sillaba, e si dice *mìsmo* in vece di *mi jesmo*; così voi siete, *vìste*; *mnoslsu*, molti sono.

Avvertimento III.

Quando però si dimanda, e si risponde, e la

e la dimanda e la risposta incomincia dal Verbo *Jesam*, allora la voce di questo Verbo si pronunzia intiera. v. g. *Jestli dobar?* sei buono? *jesam*, sono. *Jestèli dobri?* siete voi buoni? *jesmo*, siamo. Dalla terza persona singolare può togliersi il *t*, e dirsi *jes* in vece di *jest*.

Avvertimento IV.

Circa il perfetto propinquo.

Il perfetto propinquo si forma dalla voce del presente e dal participio *bio*, *bila*, *bilo*, stato, stata, stato.

Avvertimento V.

Circa il più che perfetto.

Si forma dalla voce dell'imperfetto *biah*, io era e dal participio *bio*, *bila*, *bilo*.

Avvertimento VI.

Circa il futuro.

Si forma dall'infinito *biti*, essere e dall'ultima sillaba del presente dell'Indicativo del Verbo *Hochju*, voglio; *bochjesc*, *bochje*. Plur. *Lochjemo*, *bochjete*, *bochje*. *Bitìchju*, sarò ec. Anche il futuro dell'Indicativo di tutti i Verbi si forma dal loro infinito e dalle ultime sillabe del Verbo *Hochju*. v. g. *Govoritìchju*, parlerò; e ben si dice ancora *Jàchju govoriti*, io parlerò.

Modo imperativo.

Pres. *Buddi ti*, sii tu; *buddi on*, sia quello. Plur. *Buddimo mi*, siamo noi; *buddite vi*, siate voi; *neka buddu onji*, siano quelli, ovvero *buddi onji*. E notisi che il *buddi* del singolare si unisce bene a tutte le tre persone del plurale. *Buddi mi*, *buddi vi*, *buddi onji*, anzi questa terza persona del plurale così deve dirsi; ed è regola anche per gli altri Verbi. Si dice ancor bene *neka buddesc ti*, *neka budde on*, Plur. *Neka buddemo mi*, *neka buddete vi*, *neka buddu onji*.

Futuro.

Bitìchju ja, sarò io; *bitìchjesc ti*, sarai tu; *bitìchje on*, sarà quello. Plur. *Bitìchjemo mi*, saremo noi; *bitìchjete vi*, sarete voi; *bitìchje onji*, saranno quelli.

Avvertimento.

Il futuro dell'imperativo si forma come il futuro dell'Indicativo e dall'infinito *Biti* può togliersi l'ultima vocale *I*, e dirsi *bitchjesc*, *bitchje* ec.

Modo Ottativo.

Presente, ed imperf. *O dàsam*, o *da jesam*, Dio voglia che sia, ovvero Dio volesse che io fossi; *o dàsi*, o *jesi*, Dio voglia che tu sii, o Dio volesse che tu fossi; *o dàje*, che quello sia, o fosse, Plur. *O dàsmo*, ovvero *jesmo*, che noi siamo, o fossimo; *e da jeste*, ovvero *dàste*, che voi siate, o foste; *o dàsu*, ovvero *jesu*, che quelli siano, o fossero.

Si dice anche bene *Da bi Bogh botio da buddem ja*, Dio volesse ch'io fossi; *da buddesc ti*, che tu fossi; *da budde on*, che quello fosse. Plur. *Da buddemo mi*, *da buddete vi*, *da buddu onji*.

Può dirsi ancora *o da biah*, o se io era; *o da ti biasce*, o se tu eri; *o da biasce on*, o se quello era. Plur. *O da biahomo*, *o da biahote*, *o da biahu*.

Perfetto Remoto.

O da bih ja, o s'io fossi stato, o Dio volesse, che io fossi stato; *o da bji ti*, che tu fossi stato; *o da bji on*, che quello fosse stato. Plur. *O da bismo*, *o da biste*, *o da bisce*.

Perfetto propinquo.

O da jesam bio, o *dàsam bio*, Dio voglia che io sia stato; *o dàsi bio*, che tu sii stato; *o dàje bio*, che quello sia stato. Plur. *O dàsmo bili*, che noi siamo stati; *o dàste bili*, che voi siate stati; *o dàsu bili*, che quelli siano stati.

Pret. plusq. *O da biah bio*, Dio volesse che che io fossi stato; *o da biasce bio*, che tu fossi stato; *o da biasce bio*, che quello fosse stato. Plur. *O da biahomo bili*, Iddio volesse che noi fossimo stati; *o da biahote bili*, che voi foste stati; *o da biahu bili*, che quelli fossero stati.

Futur. *O da buddem*, Dio voglia che io sia; *o da buddesc*, che tu sia; *o da budde*, che quello sia. Plur. *O da buddemo*, Dio voglia, che noi siamo; *o da buddete*, che voi siate; *o da buddu*, che quelli siano.

Avvertimento.

Le declinazioni de' tempi di questo modo sono le istesse dell'Indicativo; solo si aggiugne la particella *o da*, che significa Dio voglia, o volesse che; ma il futuro è simile al futuro del congiuntivo aggiungendo *o da* alla voce *buddem*.

Modo Congiuntivo.

Pres. *Kad jesam*, o *budduchi da jesam*, concìossiacosachè io sia, o essendo io; *kad jesi*, o *budduchi da jesi*, che tu sii, o essendo tu; *kad jest*, o *budduchi da jest*, essendo quello. Plur. *Kad jesmo*, o *budduchi da jesmo*, concìossiacosachè noi siamo, o essendo noi; *kad jeste*, o *budduchi da jeste*, essendo voi; *kad jesu*, o *budduchi da jesu*, essendo quelli. Si dice bene *kàdsam*, *kàdsi*, come

me si è detto nel primo avvertimento dell' Indicativo.

Avvertimento.

Aggiungendosi alla voce *jesam*, o *sam* la particella *da* significa presente di questo Modo. v. g. *feelise, dàsam sdrav*, tu brami, che io sia sano. *feelim, dàsi dobar*, bramo, che tu sii buono.

Può servire anche la voce *buddem* con la particella *da*; *da buddem*, ch' io sia, *da buddese*, *da budde*. Plur. *Da buddemo*, *da buddete*, *da buddu*.

Preterito Imperfetto primo.

Bìbbib, io sarei; *biòbi*, tu saresti; *biòbi*, quello sarebbe. Plur. *Bilìbismo*, noi saremmo; *bilìbiste*, voi sareste; *bilibi*, quelli sarebbono.

Altro imperfetto.

Dàbib bio, se io fossi, o acciò io fossi; *da tibi bio*, se tu fossi, o acciò tu fossi; *da ònbji bio*, se quello fosse, o acciò fosse. Plur. *Da bismo bili*, se fossimo, o acciò fossimo; *da biste bili*, se foste, acciò foste; *dàbi bili*, se quelli fossero, o acciò fossero.

Da buddem spiega, se io fossi. v. g. *Da buddem u Rimu*, se io fossi in Roma; *da buddese*, *da budde*. Plur. *Da buddemo*, *da buddete*, *da buddu*.

Perfetto remoto.

Da bib, che io sia stato; *da bji*, che tu sii stato; *da bji*, che quello sia stato. Plur. *da bismo*, che siamo stati; *da biste*, che siate stati; *da bisce*, che siano stati.

Perfetto propinquo.

Dàsam bio, che io sia stato; *dàsi bio*, che tu sii stato; *dàje bio*, che quello sia stato. Plur. *Dàsmo bili*, che siamo stati; *dàste bili*, che siate stati; *dàsu bili*, che siano stati. *Budduchi bio*, o *budduchi dàsam bio*, essendo io stato; *budduchi dàsi bio*, essendo tu stato ec.

Plusquam perfetto.

Bìbbib bio, io sarei stato; *ti bìbbi bio*, tu saresti stato; *on bìbbi bio*, quello sarebbe stato. Plur. *Bilìbìsmo bili mi*, noi saremmo stati; *bilibiste bili vi*, voi sareste stati; *bilibi bili oni*, sarebbono quelli stati.

Altro plusquam perfetto.

Da ja biab bio, che io fossi, o era stato; *da ti biasce bio*, che tu fossi, o eri stato; *da on biasce bio*, che quello era, o fosse stato. Plur. *Da mi biahomo bili*, che noi fossimo, ed eravamo stati; *da biahote bili*, che voi foste, o eravate stati; *da oni biahu bili*, che quelli fossero, o erano stati.

La voce del primo plusquam perfetto *bibbib bio* ha la significazione del secondo, se le si antepone *da bibbib bio*, significa s' io fossi stato.

Futuro.

Kada buddem, o *kada buddem bio*, quando sarò, e sarò stato; *kada buddese*, o *kada buddese bio*, quando sarai, e sarai stato; *kada budde*, o *kada budde bio*, quando sarà, e sarà stato. Plur. *Kada buddemo*, o *kada buddemo bili*; quando saremo, e saremo stati. *Kada buddete*, o *buddete bili*, quando sarete, o sarete stati; *kada buddu*, o *kada buddu bili*, quando saranno, e saranno stati; *kad buddem* significa, quando sarò; *kad buddem bio*, quando sarò stato. Si dice ancor bene: *kad ufbuddem*, quando sarò, *kad ufbuddese*, quando sarai ec.

Del Modo Potenziale

Le voci del congiuntivo con l' interrogativo servono al modo Potenziale. *Buddem ja?* che io sia? che io possa, debba, o voglia essere. *Biobib ja?* io sarei? potrei, dovrei, o vorrei essere ec.

Dell' Infinito.

La lingua Illirica nell' infinito ha solamente la voce del presente, la quale è *Biti*, essere. Per esprimere gli altri tempi si serve delle voci dell' Indicativo con la particella *da*. v. g. dico essere io stato, *velim, dàsam bio*. *Velim, da ja biab bio*, dico, che io ero stato ec.

Gerundio.

Pres. ed imper. *Budduchi*, essendo, è indeclinabile, e serve all' uno e all' altro numero e a tutte le persone.

Perf. plusq. *Biusci*, o *budduchi bio*, essendo io stato; *budduchi ona bila*, essendo quella stata; *budduchi bilo*, neutro, essendo stato.

Participio.

Pres. imperf *Budduchi*, quello che è; *budduchja*, quella che è; *budduchje*, quello che è. E nota, che *Budduchi* quando è Gerundio, è indeclinabile, e servendo per participio, si declina.

Perf. plusq. *Bio*, stato; *bila*, stata; *bilo*, stato, o *biusci bio*, essendo stato.

CAPO X.

Prima Congiugazione, che termina in *am* come *imam*, si declina nella seguente maniera.

Presente dell' Indicativo.

Imam, io ho; *imase*, tu hai; *ima*, quello ha. Plur. *Imamo*, noi abbiamo; *imate*, voi ave-

avete; *imaju*, quelli hanno.

Pret. imper. *Imab*, io aveva; *imasce*, avevi; *imasce*, quello aveva. Plur. *Imabomo*, noi avevamo; *imabote*, voi avevate; *imabu*, quelli avevano.

Si forma dalla prima persona singolare del presente, mutando *am* in *ab*: la seconda e terza termina in *asce*. Prima plurale in *abomo*, seconda plurale in *abote*, terza in *abu*.

Sopra la varia terminazione dell' imperfetto dell' Indicativo, vedi l' avvertimento posto nel fine della terza declinazione al Capo XIII. §. I.

Perfetto remoto: *Imah*, io ebbi; *ima*, avesti tu; *ima on*, ebbe quello. Plur. *Imasmo*, noi ebbimo; *imaste*, voi aveste; *imasce*, quelli ebbero. Il perfetto remoto de' verbi di questa Congiugazione è vario, perciò vedi l' avvertimento nel fine della terza Congiugazione Capo XIII. §. III.

Pret. perf. *Imaòsam*, o *imòsam*, io ho avuto; *imaòsi*, tu hai avuto; *imaòje*, quello ha avuto. Plur. *Imalìsmo*, noi abbiamo avuto; *imalìste*, voi avete avuto; *imalìsu*, quelli hanno avuto. I Croati dicono *imàlsam*, *imàlsi*, e la maggior parte dei Dalmatini.

Si forma dal participio *imao*, *imala*, *imalo*, e dal presente dell' Indicativo del verbo *jesam*, si dice, *jesam imao*, o *imaòsam*, *jesi imao*, o *imaòsi*, ec.

Pret. plusq. *Biah imao*, io aveva avuto; *ti biasce imao*, tu avevi avuto; *on biasce imao*, quello aveva avuto. Plur. *Biabomo imali*, noi avevamo avuto; *biabote imali*, voi avevate avuto; *biabu imali*, quelli avevano avuto.

Si forma dall' imperfetto dell' Indicativo del verbo *jesam*, e dal participio *imao*, o *imo*.

Futur. *Imatìchju*, io avrò; *imatìchjese*, tu avrai; *imatìchje*, quello avrà. Plur. *Imatìchjemo*, noi avremo; *imatìchjete*, voi avrete; *imatìchje*, quelli avranno.

Si forma dall' infinito *imati*, e dal presente del verbo *hochju* per sincope *chju*. Può togliersi l' *I* dall' infinito, e dirsi, *imàtchju*, *imàtchjese*, *ec.* Alla stessa maniera si forma il futuro de' Verbi delle altre Congiugazioni.

Modo Imperativo.

Pres. *Imaj ti*, abbi tu; *imaj on*, abbia quello. Plur. *Imajmo mi*, abbiamo noi; *imajte vi*, abbiate voi; *imaju onji*, abbiano quelli; o *da imaju onji*. Futur. *Imàtchjese ti*, avrai tu; *imàtchje on*; avrà quello. Plur. *Imàtchjemo mi*, avremo noi; *imàtchjete vi*, avrete voi; *imàtchje onji*, avranno quelli.

Modo Ottativo.

Pres. O *da imam*, o *hotio Bogh da imam*, Dio voglia, che io abbia; o *da imase*, Dio voglia, che tu abbia; o *da ima*, Dio voglia che quello abbia. Plur. o *da imamo*, Dio voglia che abbiamo; o *da imate*, Dio voglia che abbiate; o *da imaju*, Dio voglia, che quelli abbiano.

Si esprime il presente e l' imperfetto: o *da bih imao*, o *da Bogh hotio da bih imao*, Dio volesse, che io avessi; o *da bi ti imao*, Dio volesse, che tu avessi; o *da bi on imao*, Dio volesse, che quello avesse. Plur. O *da bismo imali*, Dio volesse, che noi avessimo; o *da biste imali*, Dio volesse, che voi aveste; o *da bi imali*, Dio volesse che quelli avessero.

Avvertimento.

Troverete ne' libri la voce dell' imperfetto dell' Indicativo con o *da*, o *da imah*, o se io aveva; o *da imasce*, o se tu avevi; o *da imasce*, o se quello aveva, ec.

Perfetto remoto, o *da imah*, Dio voglia che io abbia avuto; o *da ima*, Dio voglia che tu abbia avuto; o *da on ima*, Dio voglia, che quello abbia avuto. Plur. O *da imasmo*, Dio voglia, che noi abbiamo avuto; o *da imaste*, Dio voglia, che voi abbiate avuto; o *da imasce*, Dio voglia, che quelli abbiano avuto.

Pret. perf. propinquo: O *dàsam imao*, Dio voglia, che io abbia avuto; o *dàsi imao*, Dio voglia, che tu abbia avuto; o *da ònje imao*, Dio voglia, che quello abbia avuto. Plur. O *dàsmo imali*, Dio voglia, che noi abbiamo avuto; o *dàste imali*, Dio voglia, che voi abbiate avuto; o *dàsu imali*, Dio voglia, che quelli abbiano avuto.

Pret. plusq. O *da biah imao*, Dio volesse, che io avessi avuto; o *da ti biasce imao*, Dio volesse, che tu avessi avuto; o *da biasce on imao*, Dio volesse, che quello avesse avuto. *biabomo imali*, Dio volesse, che noi avessimo avuto; o *da biabote imali*, Dio volesse, che voi aveste avuto; o *da biabu imali*, Dio volesse, che quelli avessero avuto.

Futur. O *da imam*, o *Bogh hotio da imam*, Dio voglia, che io abbia; o *da imase*, Dio voglia, che tu abbia; o *da ima*, Dio voglia, che quello abbia. Plur. O *da imamo*, Dio voglia, che noi abbiamo; o *da imate*, Dio voglia, che voi abbiate; o *da imaju*, Dio voglia, che quelli abbiano.

Avvertimento.

Le declinazioni di questo modo sono le istesse dell' Indicativo anteponendovi *o da*, o *ab da*. Deve notarsi, che è più elegante nel Futuro dire *o da ùsimam*, preponendo *us* all' *imam*. v. g. *o da ùsimam*, *o da ùsimase*, *o da ùsima*. Plur. ec. e regolarmente ai verbi terminati in *im*, si antepone *us* alle voci del futuro: v. g. *o da ùspantim*, Dio voglia ch' io tenga a mente *o da ùstlavim*, *o da ùsbvalim*, *ec.*

Modo Conginntivo.

Presente: *Da imam*, che io abbia, o *budduchi da ja imam*, avendo io; *da ti imase*, che tu abbia, *o budduchi da ti imase*, avendo tu; *da on ima*, che quello abbia, *o budduchi da on ima*, avendo quello. Plur. *Da mi imamo*, o *budduchi da mi imamo*, avendo noi; *da vi imate*, o *budduchi da vi imate*, avendo voi; *da onji imaju*, che quelli abbiano, *o budduchi da imaju*, avendo quelli. *Kad imam*, esprime ancora avendo io, *kad imase*, avendo tu, ec.

Pret. imp. primo. *Imàobib*, io avrei; ti *imàobi*, tu avresti; *on imàobi*, quello avrebbe. Plur. *Imallbismo*, noi avremmo; *imallbiste*, voi avreste; *imallbi*, quelli avrebbono.

Avvertimento.

Se a questo Imperfetto si aggiunge la particella *da*, che vale acciò; o *ako*, se; o *kad*, quando; allora ha valore del secondo imperf. v. g. *kad imaòbib*: *ako imaòbib* significa, quando avessi, se avessi. E lo stesso vale nell' imperfetto del Congiuntivo de' Verbi delle altre Congingazioni.

Altro Imperf. *Dàbib imao*, conciossiacosachè io avessi; *dàbi imao*, che tu avessi; *dàbi on imao*, che quello avesse. Plur. *Dàbismo imali*, che noi avessimo; *dàbiste imali*, che voi aveste; *dàbji onji imali*, che quelli avessero.

Pret. perf. remoto. *Da ja imab*, che io abbia avuto; *da ti ima*, che tu abbia avuto; *da on ima*, che quello abbia avuto. Plur. *Da imasmo*, che noi abbiamo avuto; *da imaste*, che voi abbiate avuto; *da imasce*, che quelli abbiano avuto.

Pref. per. Propinquo. *Dàsam imao*, che io abbia avuto; o *budduchi dàsam imao*, avendo io avuto; *dàsi imao*, che tu abbia avuto, o *budduchi dàsi imao*, avendo tu avuto; *dàje imao*, che quello, abbia avuto, o *budduchi dàje imao*, avendo quello avuto. Plur. *Dàsmo imali*, che abbiamo avuto, o *budduchi dàsmo imali*, avendo noi avuto; *dàste imali*, che abbiate avuto; o *budduchi dàste imali*, avendo voi avuto; *dàsu imali*, che abbiano avuto, o *budduchi dàsu imali*, avendo quelli avuto.

Plusq. per. primo. *Biòbib imao*, io avrei avuto; *ti biòbi imao*, tu avesti avuto; *on biòbi imao*, quello avrebbe avuto. Plur. *Bilbismo imali*, noi avremmo avuto; *billbiste imali*, voi avreste avuto; *billbi imali*, quelli avrebbono avuto.

Altro più che perf. *Da biab bio imao*, che io avessi avuto, o *budduchi da biab imao*, avendo io avuto; *da ti biasce bio imao*, che tu avessi avuto, o *budduchi da ti biasce imao*, avendo tu avuto; *da on biasce bio imao*, che quello avesse avuto, o *budduchi da biasce imao*, avendo quello avuto. Plur. *Da biabomo bili imali*, che noi avessimo avuto, o *budduchi da biabomo imali*, avendo noi avuto; *da biabote bili imali*, che aveste avuto, o *budduchi da biabote imali*, avendo voi avuto; *da biabu bili imali*, che quelli avessero avuto, o *budduchi da biabu imali*, avendo quelli avuto.

Avvertimento.

Il primo plusquam perfetto, quando innanzi gli si pone la particella *da*, ovvero *prem da*, che significa, benchè, o *kada*, quando, *ako*, se; ha la significazione del secondo plusquam perfetto, ed è più in uso. *Da biòbib imao*, *kad biòbib imao*, *ako biòbib imao*. Lo stesso vale nel primo plusquam perfetto del Congiuntivo degli altri verbi.

Futuro, *kada buddem imati*, o *kad buddem imao*, quando avrò, ed avrò avuto; *kad buddese imati*, o *kad buddese imao*, quando tu avrai, ed avrai avuto; *kad budde imati*, o *kad budde imao*, quando avrà, ed avrà avuto. Plur. *Kad buddemo imati*, o *kad buddemo imali*, quando avremo, ed avremo avuto; *kad buddete imati*, o *kad buddete imali*, quando avrete, ed avrete avuto; *kad buddu imati*, o *kad buddu imali*, quando avranno, ed avranno avuto. Nota, che *kad buddem* Plur. O *da imao* può esprimere, quando avrò, e anche *kad ùsimam*, quando avrò: *kad ùsimase*, quando avrai, ec. aggiungendo *us* alla voce del presente, come s' è detto nell' avvertimento del futuro dell' Indicativo.

Infinito.

Imati, avere. Negli altri tempi si supplisce con le forme degli altri modi. v. g. *darscim*, *da imase*, stimo, che hai, *darscim*, *dàsi imao*, stimo, che hai havuto, ec. Lo che è comune a tutti i Verbi.

Digitized by Google

Gerundio.

Presente, ed imperfetto; *Imajuchi*, avendo io, si forma dalla terza persona plur. del presente aggiungendo *Chi* al *Imaju*, *imajuchi*: questa formazione è comune a verbi delle altre Congiugazioni.

Il Gerundio è indeclinabile, e serve a tutte le persone e numeri. Si forma universalmente dalla terza persona plurale del presente dell' Indicativo; *Imaju*, *imajuchi*, *pjevaju*, *pjevajuchi*, *varaju*, *varajuchi*, della stessa maniera si forma nelle altre due Congiugazioni, *ticju*, *tiejuchi*, *oru*, *oruchi*, *uce*, *ucuchi*.

Participio.

Pret. ed imperf. *Imajuchi*, *imajuchia*, *imajuchie*, quello che ha, quella che ha, ed aveva. E si declina, come gli Addiettivi.

Perfetto, e plusq. perf. *Imao*, o *imo*, *imala*, *imalo*, avuto, avuta, avuto. Plur. *Imali*, *imale*, *imala*. *Imausci*, avendo avuto, è indeclinabile, e serve ad ogni persona e numero: si forma dall' infinito del verbo mutando *Ti* in *usci*. v. g. *Imati*, *imausci*, *uciti*, *uciusci*. Se l' infinito vuole due *Tt* si tolgono tutti due. *Ubitti*, *ubiusci*: il che rade fiate succede.

CAPO XI.

Seconda Congiugazione terminata in *Em*, come *Orem*.

Presente dell' Indicativo.

Orem, io aro; *oresc ti*, tu ari; *ore*, quello ara. Plur. *Oremo*, noi atiamo; *orete*, voi arate; *oru*, quelli arano.

Pret. Imperf. *Ja orab*, io arava; *ti orasce*, tu aravi; *on orasce*, quello arava. Plur. *Orabomo*, noi aravamo; *orabote*, voi aravate; *orabu*, quelli aravano.

Vedi l' avvertimento intorno alla terminazione differente degli imperfetti nel fine della terza Congiugazione.

Perfetto remoto. *Orab*, io arai; *ti ora*, tu arasti; *on ora*, quello arò. Plur. *Orasmo*, noi arammo; *vi oraste*, *onji orasce*. Vedi la varia terminazione de' perfetti remoti posta nel fine della terza Congiugazione al Capo XIII. e nel Capo XXIII. §. XVI.

Perf. propinquo. *Oradsam*, o *ordsam*, ho arato; *oradsi*, hai arato; *oradje*, ha arato. Plur. *Oralsmo*, abbiamo arato; *oralste*, avete arato; *oralsu*, hanno arato.

Più che perf. *Ja biab orao*, io aveva arato; *ti biasce orao*, tu avevi arato; *on biasce orao*, quello aveva arato. Plur. *Mi biabomo orali*, noi avevamo arato; *biabote orali*, avevate arato; *biabu orali*, avevano arato.

Fut. *Oratlchju*, io arerò; *oratlchjete*, *oratlchje*. Plur. *Oratlchjemo*, noi areremo; *oratlchjete*, voi arerete; *oratlchje*, quelli areranno.

Modo Ottativo.

Pref. *O da orem*, o *da Bogh hotio da orem*, voglia Dio che io ari; *o da oresc*, *o da ore*. Plur. *O da oremo*, *o da orete*, *o da oru*.

Pref. ed imperf. *O dàbib orao*, Dio volesse che io avessi arato; *o dàbi ti orao*, *o dàbi on orao*. Plur. *O dàbismo mi orali*, Dio volesse che noi avessimo arato; *o dàbiste vi orali*, *o dàbi onji orali*.

Si può dire *O da orab*, o se io arava; *o da ti orasce*, *o da on orasce* ec. aggiungendo *o da* all' imperfetto dell' indicativo.

Perfetto remoto *O da orab*, Dio voglia che io abbia arato; *o da ora ti*, *o da on ora*. Plur. *O da orasmo*, Dio voglia che abbiamo arato; *o da oraste*, *o da orasce*.

Perf. propinquo *O dàsam orao*, Dio voglia che io abbia arato; *o dàsi orao*, *o dàje orao*. Plur. *O dàsmo orali*, voglia Dio che abbiamo arato; *o dàste orali*, *o dàsu orali*.

Più che perf. *O da biab orao*, Dio volesse che io avessi arato; *o da ti biasce orao*, *o da on biasce orao*. Plur. *O da biabomo orali*, volesse Dio che avessimo arato; *o da biabote orali*, *o da biabu orali*.

Fut. *Hotio Bogh da orem*, Dio voglia che io ari; *da oresc*, *da ore*. Plur. *Hotio Bogh da oremo*, Dio voglia che ariamo; *da orete*, *da oru*.

Modo Congiuntivo.

Pref. *Da orem*, che io ari, ovvero *budduchi da orem*, arando io; *da oresc*, o *budduchi da oresc*, arando tu; *da ore*, o *budduchi da ore*, arando quello. Plur. *Da oremo*, che noi ariamo, o *budduchi da oremo*, arando noi; *da orete*, o *budduchi da orete*; *da oru*, o *budduchi da oru*, che arino, o arando quelli.

Imperf. *Oradbib*, io arerei; *tibi orao*, tu areresti; *onbi orao*, quello arerebbe. Plur. *Oralbismo*, noi areremmo; *oralbiste*, voi arereste; *oralibji*, quelli arerebbono.

Altro imperf. *Da bib orao*, che io arassi, o arando io; *da tibi orao*, che tu arassi, o arando tu; *da onbi orao*, che quello arasse, o arando quello. Plur. *Dàbismo orali*, che noi arassimo, o arando noi; *dàbiste orali*, *dàbji orali*.

Perf. remoto. *Da orab*, che io abbia arato; *da ti ora*, che tu abbi arato; *da on ora*, che quello abbia arato. Plur. *Da orasmo*, che abbiamo arato; *da oraste*, *da orasce*.

Perf. propinquo. *Dàsam orao*, che tu abbia arato, ovvero *budduchi dàsam orao*, avendo io arato; *dàsi orao*, o *budduchi dàsi orao*; *dàje orao*, o *budduchi dàje orao*. Plur. *Dàsmo orali*, che abbiamo arato, o *budduchi dàsmo orali*, avendo noi arato; *dàste orali*, o *budduchi dàste orali*; *dàsu orali*, o *budduchi dàsu orali*.

Più che perf. *Biòbib orao*, avrei arato; *ti biòbi orao*, tu avresti arato; *on biòbi orao*, quello avrebbe arato. Plur. *Bilibismo orali*, avremmo arato; *bilibiste orali*, *bilibji orali*.

Altro più che perf. *Da biab bio orao*, che io avessi arato, o *budduchi da biab orao*, avendo io arato; *dàti biasce bio orao*, che tu avessi arato, o *budduchi dàti biasce orao*, avendo tu arato; *da on biasce bio orao*, che quello avesse arato, o *budduchi da on biasce bio orao*, avendo quello arato. Plur. *Da biabomo bili orali*, che avessimo arato, o *budduchi da biabomo orali*, avendo noi arato; *da biabote bili orali*, che voi aveste arato, o *budduchi da biabote orali*, avendo voi arato; *da buddu bili orali*, che quelli avessero arato, o *budduchi da biabu orali*, avendo quelli arato.

Leggasi l'Avvertimento dopo imperfetto e più che perfetto del Modo congiuntivo del Verbo *Imam* Cap. X.

Fut. *Kada buddem orati*, quando arerò, o *kada buddem orao*, quando avrò arato; *kada buddese orati*, o *kada buddese orao*, quando arerai, o avrai arato; *kada budde orati*, o *kada budde orao*, quando arerà, o avrà arato. Plur. *Kada buddemo orati*, o *kada buddemo orali*, quando areremo, o avremo arato; *kada buddete orati*, o *kada buddete orali*; *kada buddu orati*, o *kada buddu orali*.

Modo potenziale.

Da orem, che io ari, possa, debba, o voglia arare ec. *dèbib orao*, che io arassi ec. *dàsam orao*, che io abbia arato ec. come nei tempi del congiuntivo.

Modo dell' infinito.

Pres. *Orati*, arare.

Gerundio.

Pres. ed imperf. *Oruchi*, arando, indeclinabile, come si è detto del Gerundio dei Verbi della prima Congiugazione.

Participio.

Pres. ed imperf. *Oruchi*, *oruchja*, *oruchje*, uomo, donna, e cosa, che ara.

Pres. e più che perf. *Orao*, *orala*, *oralo*. Questo participio unito a' tempi dell' indicativo del Verbo *Jesam* con la particella *da* ha la significazione dei tempi dell' infinito. v. g. *Jnam*, *dàsi orao*, so, che hai arato; *Jnam*, *da si biasce orao*, so, che tu avevi arato, *orausci*, avendo arato, serve a tutti i numeri e persone.

CAPO XII.

Terza Congiugazione, che termina in *Im* nella prima persona del presente dell' Indicativo, come *Ucim*.

Modo indicativo.

PRes. *Ja ucim*, io insegno; *ucise*, tu insegni; *uci*, quello insegna. Plur. *Mi ucimo*, *vi ucite*, *onji uce*.

Pret. imperf. *Ja ucjab*, io insegnava; *ti ucjasce*, tu insegnavi; *on ucjasce*, quello insegnava. Plur. *Ucjabomo*, *ucjabote*, *ucjabu*.

Perf. remoto. *Ucib*, io insegnai; *ti ucj*, tu insegnasti; *on ucj*, quello insegnò. Plur. *Mi ucismo*, noi insegnammo; *vi uciste*, *onji ucisce*.

Pret. perf. *Uciòsam*, io ho insegnato; *uciòsi*, *ucìòje*. Plur. *Ucilismo*, *ucilìste*, *ucilisu*.

Più che perf. *Biab ucio*, io aveva insegnato; *ti biasce ucio*, *on biasce ucio*. Plur. *Biabomo ucili*, *biabote ucili*, *biabu ucili*.

Fut. *Ucitìchju*, io insegnerò; *ucitìchjese*, *ucitìchje*. Plur. *Ucitìchjemo*, *ucitìchjete*, *ucitìchje*: o *ucichjemo*, *ucichjete*, *ucichje*.

Modo imperativo.

Pres. *Uci ti*, insegna tu; *uci on*, insegni quello. Plur. *Ucimo mi*, *ucite vi*, *uce onji*, insegnino quelli.

Fut. *Ucitìchjese ti*, insegnerai tu; *ucitìchje on*, insegnerà quello. Plur. *Ucìtchjemo mi*, *ucìtchjete vi*, *ucìtchje onji*, insegneranno quelli.

Modo ottativo.

Pres. *O da ucim*, o *botio Bogh da ucim*, Dio voglia che io insegni; *o da ucise*, *o da uci*. Plur. *O da ucimo*, o *botio Bogh da ucimo*, Dio voglia che insegniamo; *o da ucite*, *o da uce*.

Pres. ed imperf. *O dàbib ucio*, o *dàbi Bogh botio dàbib ucio*, Dio volesse che io insegnassi; *o dàbi ti ucio*, *o dàbi on ucio*. Plur. *O dàbismo ucili*, *o dàbiste ucili*, *o dàbi ucili*.

Si può dire *o da ucjab*, o se io insegnava, servendo la voce dell' imperfetto dell' Indicativo con *o da*.

Perf. remoto. *O da ucib*, Dio voglia che io abbia insegnato; *o da uci*, *o da uci*. Plur. *O da ucismo*, *o da uciste*, *o da ucisce*, Dio voglia che quelli abbiano insegnato.

Perf. propinquo, *O dàsam ucio*, o *da Bogh bochje dàsam ucio*, Dio voglia che io abbia insegnato; *dàsi ucio*, *dàje ucio*. Plur. O *dàsmo*

smo ucili, Dio voglia che abbiamo insegnato; *o dàste ucili*, *o dàsu ucili*.

Più che perf. *O da biab ucio*, Dio volesse che io avessi insegnato; *o da biasce tì ucio*, *e da biasce on ucio*. Plur. *O da biabome mi ucilè*, *o da biabote ucili*, *o da biabu ucili*.

Fut. *Hotio Bogh da ucim*, ovvero *o da ucim*, voglia Dio che io insegni; *o da ucise*, *o da uci*. Plur. *O da ucimo*, *o da ucite*, *o da uce*.

Modo congiuntivo.

Pres. *Da ucim*, che io insegni, o *budduchi da ucim*, insegnando io; *da ucise*, *da uci*, o *budduchi da uci*. Plur. *Da ucimo*, o *budduchi da ucimo*, che noi insegniamo, o insegnando noi; *da ucite*, o *budduchi da ucite*; *da uce*, o *budduchi da uce*.

Imperf. *Uciòbib*, io insegnerei; *uciòbi ti*, *uciòbi on*. Plur. *Ucillbismo mi*, insegneremmo noi; *ucillbiste vi*, *ucillbi onji*.

Altro Imperf. *Dàbib ucio*, che io insegnassi; *dàbi ucio ti*, *dàbi ucio on*. Plur. *Dàbismo ucili*, che noi insegnammo; *dàbiste ucili*, *dàbi ucili*.

Vedi l'avvertim. sopra l'imperfetto del congiuntivo del Verbo *Imam*.

Perf. remoto. *Da ucib*, che io abbia insegnato; *da ti ucj*, *da on ucj*. Plur. *Da ucismo*, che noi abbiamo insegnato; *da uciste*, *da ucisce*.

Perf. propinquo. *Dàsam ucio*, che io abbia insegnato, o *budduchi dàsam ucio*, avendo io insegnato; *dàsi ucio*, o *budduchi dàsi ucio*; *dàje ucio*, o *budduchi dàje ucio*. Plur. *Dàsmo ucili*, che abbiamo insegnato, o *budduchi dàsmo ucili*, avendo noi insegnato; *dàste ucili*, o *budduchi dàste ucili*; *dàsu ucili*, o *budduchi dàsu ucili*.

Più che perf. *Bibbib ucio*, io averei insegnato; *ti bibbi ucio*, *on bibbi ucio*. Plur. *Bilibismo ucili*, averemmo insegnato; *biliбiste ucili*, *bilibi ucili*.

Altro più che perf. *Da biab bio ucio*, che io avessi insegnato, o *budduchi da biab ucio*, avendo io insegnato; *da ti biasce bio ucio*, o *budduchi da ti biasce ucio*; *da on biasce bio ucio*, o *da on biasce ucio*. Plur. *Da biabome bili ucili*, che noi avessimo insegnato, o *budduchi da biabomo ucili*, avendo noi insegnato; *da biabote bili ucili*, o *budduchi da biabote ucili*; *dà biabu bili ucili*, o *budduchi da biabu ucili*.

Leggasi l'avvertimento al più che perf. del congiuntivo del Verbo *Imam* Cap. X.

Fut. *Kad buddem uciti*, quando insegnerò, o *kada buddem ucio*, quando avrò insegnato; *kad buddese uciti*, o *kada buddese ucio*; *kad budde uciti*, o *kada budde ucio*. Plur. *Kad buddemo uciti*, quando insegneremo, o *kada buddemo uciti*, quando averemo insegnato; *kad buddete uciti*, o *kada buddete ucili*; *kad buddu uciti*, o *kada buddu ucili*.

Infinito.

Pres. *Uciti*, insegnare.

Gerundio.

Pres. ed imperf. *Ucechi*, insegnando.

Participio.

Pres. ed imperf. *Ucechi*, *ucechja*, *ucechje*, uomo, donna, cosa che insegna.

Perf. e più che perf. *Ucio*, *ucila*, *ucilo*, come si è detto nel Participio della prima Congiugazione. *Uciusci*, indeclinabile, avendo insegnato. Lo stesso significa *Budduchi ucio*, *budduchi ucila*, *budduchi ucilo*.

CAPO XIII.

Come si formino gl'imperfetti e perfetti remoti de' Verbi.

Circa la formazione dell'imperfetto de' Verbi della prima Congiugazione si è parlato nell'imperfetto della medesima al Cap. X. Quì parleremo degl'imperfetti della seconda e terza Congiugazione.

§. I.

Formazione dell'imperfetto dell'Indicativo dei Verbi della seconda Congiugazione terminata in em.

Gl'imperfetti di questa seconda Congiugazione hanno varia terminazione. Eccovi qualche regola per formarli. Quando l'Infinito termina in *ati*, come *Orem*, *orati*; *prujem*, *psovati*; *tugujem*, *tugovati* ec. allora l'imperfetto si forma come l'imperfetto della prima Congiugazione mutando *ti*, o *sti* in *ab*: *Orab*, *psovab*, *tugovab* ec. Così *darujem*, *darovati*, *darovab*; *snujem*, *snovati*, *snovab*; *targujem*, *targovati*, *targovab* ec.

La stessa terminazione ha l'imperfetto dei Verbi, che, secondo il Dialetto Raguseo e Bosnese, terminano nell'Infinito in *jeti*, come *smiem*, ardisco, *smjeti*, l'imperfetto *smjab*; *rasumiem*, *rasumjeti*, *rasumiab*; *umiem*, *umjeti*, *umiab*. Si forma dal presente mutando *em* in *ab*. *Rasumiem*, *rasumiab*.

§. II.

Imperfetti dell'Indicativo della terza Congiugazione.

Se il Presente termina in *dim*, dal Presente si forma l'imperfetto mutando *dim* in *djab*: *Vedim*, *vedjab*; *Vadim*, *vadjab*; *Pogedim*,

dim, *pogodjab*; *Pogardim*, *pogardjab* ec.

Se termina il Presente in *im*, l' Imperfetto termina in *gnab*, come *gonim*, spingo, *gegnab*, io spingeva; *zjenim*, apprezzo, *zjegnab*, io apprezzava; *cinim*, faccio, *cignab*, faceva; *romonim*, *romognab* ec.

Se il Presente termina in *bim*, *lim*, *pim*, l' imperf. termina in *gljab*: *Gljubim*, *gljubgljab*; *Garlim*, *gargljab*; *Kupim*, *kupgljab*; *Molim*, *mogljab*.

Se il Presente termina in *sim*, l' imperf. termina in *sjab*, *Nosim*, *nosjab* ec.

Se il Presente termina in *tim*, come *mastim*, l' imperfetto termina in *tjab*, *mastjab*; *cistim*, *cistiti*, *cistjab*.

Se il Presente termina in *sim*, come *pasim*, l' imperfetto termina in *sjab*, *pasjab*; *marsim*, *marsjab*.

Quando il Presente termina in *rim*, si muta *rim* in *rab*, *Govorim*, *govorab*.

Se il Presente termina in *scim*, si muta *scim* in *scjab*, *Svarscim*, *svarscjab*.

Se il Presente termina in *scim*, come *darscim*, l' imperf. termina in *scjab*, *darscjab*.

La prima persona termina in *ab*, in tutti gl' imperfetti.

La seconda persona singolare termina in *asce*, secondo la regola nel Cap. XXIII. §. XVII. Così la terza.

La prima plurale in *abome*, la seconda in *abote*, la terza in *abu*. *Ja imab*, *ti imasce*, *on imasce*. Plur. *Mi imabomo*, *vi imabote*, *onji imabu*. *Mogljab*, *mogljasce*, *mogljasce*. Plur. *Mogljabomo*, *mogljabote*, *mogljabu*. *Ja bjescjab*, io fuggiva; *ti bjescjasce*, tu fuggivi; *on bjescjasce*, quello fuggiva. Plur. *Mi bjescjabomo*, noi fuggivamo; *vi bjescjabote*, voi fuggivate; *onji bjescjabu*, quelli fuggivano.

§. III.

Formazione dei perfetti remoti.

La formazione dei perfetti remoti deve regolarsi dall' infinito de' Verbi. Se l' infinito termina in *ati*, o sia della prima Congiugazione, come *Imam*, *imati*; *Varam*, *varati*, il perfetto remoto termina in *ab*. v. g. *Imab*, io aveva; *imab*, io ebbi. *Varab*, io ingannava; *varab*, io ingannai; *ti vara*, tu ingannasti; *on vara*, quello ingannò. Plur. *Varasmo*, *varaste*, *varasce*. Così nei Verbi della seconda Congiugazione, quando l' infinito termina in *ati*. *Psujem*, *psovati*, il perfetto remoto fa *Psovab*, *psova*, *psova*. Plur. *Psovasmo*, *psovaste*, *psovasce*; e *psovab* farebbe imperfetto, io ingiuriava. Se l' infinito del Verbo della prima Congiugazione termina in *sti*, come *Padam*, *pasti*, il perfetto remoto termina in *Dob*; *Padob*, *pade*, *pade*. Plur. *Padosmo*, *padoste*, *padosce*.

La stessa regola vale per i Verbi della seconda Congiugazione. *Kradem*, *krasti*, *kradob*; *Tresem*, *tresti*, *tresob*; *Predem*, *presti*, *predob*. La prima persona in *dob*, la seconda in *do*, la terza in *de*. Nel plur. la prima persona in *osmo*, la seconda in *oste*, la terza in *osce*. v. g. *Kradob*, rubbai; *ti krade*, tu rubbasti; *on ukrade*, quello rubbò. Plur. *Mi kradosmo*, noi rubbammo; *vi kradoste*, voi rubbaste; *onji kradosce*, quelli rubbarono. Meglio è dire *ukradob*, *ukrade*, *ukrade*. Plur. *Ukradosmo*, *ukradoste*, *ukradosce*.

Se l' infinito termina in *cki*, come *Pecem*, *pecki*; *Stecem*, *stecki*, *Recem*, *recki*; *Sjecem*, *sjecki* ec. Il perfetto remoto termina in *ob*. *Pecki*, *pekob*; *Stecki*, *stekob*; *rekob*, *sjekob*. *Stekob*, *stece*, *stece*. Plur. *Stekosmo*, *stekoste*, *stekosce*. *Varcki*, *vargob*, *varsce*, *varsce*. Plur. *Vargosmo*, *vargoste*, *vargosce*.

Quando l' infinito termina in *itti*, o *iti*, il preterito remoto termina in *ib*. *Uciti*, *ucib*; *Staviti*, *stavib*; *Grabiti*, *grabib*; *Tlaciti*, *tlacib*; e si declina *Ucib*, io insegnai; *ti ucj*, *on ucj*. Plur. *Mi ucismo*, *vi uciste*, *onji ucisce*. Così *Stavib*, *stavj*, *stavj*. Plur. *Stavismo*, *staviste*, *stavisce*. *Ciniti*, *cinib*, *cinj*, *cinj*. Plur. *Cinismo*, *ciniste*, *cinisce*.

Se l' infinito termina in *uti*, o *utti*, il perfetto remoto termina in *Ub*. *Cjujem*, io odo. *Cjuti*, *cjub*, io udii, *cju*, *cju*. Plur. *Cjusmo*, *cjuste*, *cjusce*. Così *Niknuti*, *niknub*, *niknu*, *niknu*. Plur. *Niknusmo*, *niknuste*, *niknusce*.

Quando l' infinito termina in *Eti*, come *poceti*, *vaseti*, *useti*, il perfetto remoto termina in *Eb*. *Poceti*, *poceb*, *poce*, *poce*. Plur. *Pocesmo*, *poceste*, *pocesce*. Così *Useb*, *use*, *use*. Plur. *Usesmo*, *useste*, *usesce*.

Molti Verbi hanno due infiniti. v. g. *Napraviti*, e *napravgljati*. Nel perfetto remoto può dirsi *Napravgljab* da *napravgljati*; e *napravib* da *napraviti*, *ti napravj*, *on napravj*. Plur. *Mi napravismo*, *vi napraviste*, *onji napravisce*.

CAPO XIV.

De' Verbi Anomali.

Anomali chiamansi que' Verbi, che hanno le declinazioni de' tempi irregolari e ineguali, come *hocbju*, voglio; *moscem*, posso ec.

§. I.

§. I.

Congiugazione del Verbo Hochju.

Modo indicativo.

Pref. *Hochju*, io voglio; *hochjese*, tu vuoi; *hochje*, quello vuole. Plur. *Hochjemo*, noi vogliamo; *hochjete*, voi volete; *hochiee*, quelli vogliono. La terza persona plurale ha l'ultima sillaba lunga con due *Ee*, che la distingue dalla terza persona singolare.

Pret. imperf. *Hotjah*, io voleva; *hotjasce*, *hotjasee*. Plur. *Hotjahemo*, *hotjahote*, *hotjahu*.

Perf. remoto. *Hotjeh*, o *hotih*, io volli; *ti hotje*, tu volesti; *on hotje*, quello volle. Plur. *Hotismo*, o *hotjesmo*, noi volemmo; *hotiste*, voi voleste; *hotisce*, quelli vollero.

Perf. propinquo. *Hotiòsam*, o *jesam hotio*, io ho voluto; *hotiòsi*, *hotiòje*. Plur. *Hotilismo*, o *hotjelismo*, o *jesmo hotjeli*, noi abbiamo voluto; *hotjeliste*, *hotjelisu*.

Più che perf. *Biah hotio*, io aveva voluto; *ti biasce hotio*, *on biasce hotio*. Plur. *Biahomo hotili*, noi avevamo voluto; *biahote hotili*, *biahu hotili*.

Dalli preteriti può togliersi il primo O col dirsi *htiòsam* in vece di *hotiòsam*, *htiòsi*, *htiòje* ec. e resta la parola scemata in mezzo, formandone una sillaba meno di prima, come si è detto nel Cap. VI. Avvertim. II. dell'Accento.

Fut. *Hotitèchju*, io vorrò; *hotitèchjese*, tu vorrai; *hotitèchje*, quello vorrà. Plur. *Hotitèchjemo*, noi vorremo; *hotitèchjete*, *hotitèchjee*.

Modo imperativo.

Pref. *Hoti ti*, vogli tu; *hoti on*. Plur. *Hotismo mi*, *hotite vi*, *hoti onji*.

Fut. *Hotitèchjese ti*, vorrai tu; *hotitèchje on*, vorrà quello. Plur. *Hotitèchjemo mi*, vorremo noi; *hotitèchjete vi*, vorrete voi; *hotitèchjee onji*, vorranno quelli.

Modo ottativo.

Pref. *O da hochju*, faccia Dio, che io voglia; *o da hochjese*, *o da hochje*. Plur. *O da hochjemo*, *o da hochjete*, *o da hochjee*.

Pret. imperf. *O da bih hotio*, o se volessi; *o dàbi ti hotio*, *o dàbi on hotio*. Plur. *O dàbismo hotili*, *o dàbiste hotili*, *o dàbji hotili*.

Può dirsi *O da hotiah*, o se io voleva. Le altre persone come nell'imperfetto dell'Indicativo col *o da* ec.

Perf. remoto. *O da ja hotih*, Dio voglia che io abbia voluto; *o da ti hotje*, *o da on hotje*. Plur. *O da mi hotismo*, *o da vi hotiste*, *o da onji hotisce*.

Pret. perf. *O dàsam hotio*, Dio voglia che io abbia voluto; *o dàsi ti hotio*, *o dàje on hotio*. Plur. *O dàsmo mi hotili*, o se averemmo voluto; *o dàste vi hotili*, *o dàsu onji hotili*.

Più che perf. *O da biah hotio*, Dio volesse che io avessi voluto; *o da ti biasce hotio*, *o da on biasce hotio*. Plur. *O da biahomo hotili*, *o da biahote hotili*, *o da biahu hotili*.

Fut. *O da hochju*, voglia Dio che io voglia; *o da hochjese*, *o da hochje*. Plur. *O da hochjemo*, *o da hochjete*, *o da hochje*. Meglio si dice *o da àfhochju*, preponendo *àf*, *o da àfhochjese* ec.

Modo Congiuntivo.

Pref. *Da hochju*, conciossiacosachè io voglia, o *budduchi da hochju*, volendo io; *da hochjese*, o *budduchi da hochjese*; *da hochje*, o *budduchi da hochje*. Plur. *Da hochjemo*, che noi vogliamo, o *budduchi da hochjemo*, volendo noi; *da hochjete*, o *budduchi da hochjete*; *da hochjee*, o *budduchi da hochjee*.

Pret. imperf. primo. *Hotiòbih*, io vorrei; *ti hotiòbi*; *on hotiòbi*. Plur. *Bismo hotili*, noi vorremo; *biste hotili*; *bi hotili*, o *hotjeli*, quelli vorrebbono.

Altro imperf. *Dàbih hotio*, che io volessi; *da tibi hotio*; *da onbi hotio*. Plur. *Da bismo hotili*, che noi vorremo; *da biste hotili*; *dàbji hoti'i*, o *hotjeli*, che quelli volessero.

Avvertimento.

Se al primo imperf. *hotiòbih* si aggiunge *Da*, ha il senso istesso, che *dàbih hotio*, che io volessi, che tu volessi ec.

Perf. remoto. *Da hotih*, che io abbia voluto; *da hotje ti*; *da hotje on*. Plur. *Da hotismo mi*; *da hotiste vi*; *da hotisce onji*.

Perf. propinquo. *Dàsam hotio*, che io abbia voluto, o *budduchi dàsam hotio*, avendo io voluto; *dàsi hotio*, o *budduchi dàsi hotio*; *dàje hotio*, o *budduchi dàje hotio*. Plur. *Dàsmo hotili*, che noi abbiamo voluto, o *budduchi dàsmo hotili*, avendo noi voluto; *dàste hoti'i*; *dàsu hotili*, o *budduchi dàsu hotili*. Con altro dialetto si dice bene *hotjeli* ne' perfetti, e più che perfetti.

Più che perf. primo. *Bìbbih hotio*, io averei voluto; *ti bìbbi hotio*; *on bìbbi hotio*. Plur. *Bilibismo hotjeli*, noi averemo voluto; *bilibiste hotjeli*; *bilibi hotjeli*, o *hotili*.

Più che perf. secondo. *Da biah bio hotio*, che io avessi voluto, o *budduchi da biah hotio*, avendo io voluto; *dàti biasce bio hotio*, o *budduchi dàti biasce hotio*; *da on biasce bio hotio*, o *budduchi da biasce hotio*. Plur.

Da

Da biabemo bili botjeli, che averemmo voluto, o *budduchi da biabemo botjeli*, avendo noi voluto; *da biabete bili botjeli*, o *budduchi da biabete botjeli*; *da biabn bili botjeli*, o *budduchi da biabu botjeli*, o *botili*.

Se alla forma del primo più che perf. si aggiunge *da dàbiòbib botio*, ha il senso stesso, che ha *da biab bio botio*.

Fut. *Kada buddem botjeti*, quando io vorrò, o *kada buddem botio*, quando averò voluto; *kada buddese botiti*, o *kada buddese botio*; *kada budde botiti*, o *kada budde botio*. Plur. *kada buddemo botjeti*, quando vorremo, o *kada buddemo botjeli*, quando averemo voluto; *kada buddete botjeti*, o *kada buddete botjeli*; *kada buddn botjeti*, o *kada buddu botjeli*, o *botili*.

Infinito.

Pres. *Hotiti*, o *botjeti*, o *btjeti*, volere.

Gerundio.

Pres. ed imperf. *Hotiuchi*, o *botechi*, volendo.

Participio.

Pres. ed Imperf. *Hotiuchi*, o *botèchi*; *botiuchja*, o *botèchja*; *botiuchje*, o *botèchje*, uomo, donna, cosa, che vuole, o voleva.

Perf. e più che perf. *Hotio*, *hotila*, o *botjela*, *botilo*, o *botjelo*, voluto, voluta, voluto. Per dire ho voluto, *botiòsam* ec. voluto, son voluto, *btjen*, *tbjena*, *btjeno*.

Hotiusci indeclinabile, avendo voluto, o *budduchi botio*.

§. II.

Declinazione del Verbo Nechju, *non voglio*.

Il Verbo *Nèchju*, non voglio si declina come *Hochjn*.

Modo Indicativo.

Pres. *Nèchju*, non voglio; *nèchjese*, *nèchje*. Plur. *Nèchjemo*, *nèchjete*, *nèchjee*.

Imperf. *Nèbotjah*, o *nèbtiàh*, io non voleva ec.

Perf. remoto. *Nèbtjèb*, o *nèbtib* ec. non volli ec.

Perfetto propinquo. *Nèbtiòsam*, o *njèsam botio* ec. non ho voluto ec.

Più che perf. *Ne biab botio* ec. io non avevo voluto ec.

Fut. *Nèbotitìchju*, o *nèbtjèchjn*, o *nèchju botiti*, non vorrò ec.

Imperativo.

Pref. *Nèboti*, o *nèbti ti*, non voler tu ec.
Fut. *Nèbotìtchjese* ec. non vorrai tu.

Ottativo.

Pref. O *da nèchju*, voglia Dio che io non voglia ec.

Pret. imperf. O *da bib nèbotio*, o *nèbtis*, o se non volesse ec.

Perf. remoto. O *da nèbotib*, Dio voglia che io non abbia voluto ec.

Perf. propinquo. O *da njèsam nèbotio*, o *da jesam nèbotio* ec. Dio voglia che io non abbia voluto ec.

Pret. più che perf. O *da biab botio*, o *da nèbiab botio* ec. volesse Dio che io non avessi voluto ec.

Fut. O *da nèchju*, voglia Dio che io non voglia ec.

Congiuntivo.

Pref. *Da nèchjn*, che io non voglia, o *budduchi da nèchjn*, non volendo io ec.

Imperf. primo. *Nèbtiòbib*, o *nèbotiòbib*, non vorrei ec.

Altro imperf. *Da bib nèbotio*, o *da nèbib botio*, che io non volessi ec.

Se al primo imperf. *Nèbtiòbib* si aggiunge *da*, ha il senso del secondo, *da bib nèbtio*.

Perf. remoto. *Da nèbtib*, o *da nèbotjeb*, che io non abbia voluto ec.

Perf. propinquo. *Dàsam nèbtio*, o *da njèsam botio*, che io non abbia voluto ec.

Più che perf. *Biòbib nèbtio*, o *nèbiòbib botio*, non averei voluto ec.

Altro più che perf. *Da biàb bio nèbotio*, o *da nèbiàb bio botio*, che non avessi voluto ec.

Fut. *Kada buddem nèbotjeti*, o *nèbtjèti*, quando non vorrò; *kada buddem nèbtio*, o *nèbtio*, quando non avrò voluto ec.

Infinito.

Pref. *Nèbtjèti*, o *nèbotiti*, non volere.

Gerundio.

Pref. ed imperf. *Nèobtechi*, o *nèbotiuchi*, non volendo.

Participio.

Pref. ed imperf. *Nèbotiuchi*, o *nèbotechi*, *nèbotechja*, *nèbotechje*, uomo, donna, o cosa, che non vuole.

Perf. e più che perf. *Nèbotio*, o *nèbtio*, *nèbtila*, *nèbtilo*, o *nèbtjelo*. Per esprimere Non ho voluto, *nèbtiòsam*. Per esprimere Non voluto in senso passivo, si dice *nèbtjen*, *nèbtjena*, *nèbtjeno*, non voluto, non voluta, non voluto.

Nèbotiusci, o *nèbtiusci*, indeclinabile, non avendo voluto. Serve a tutte le persone, e numeri. Lo stesso significa *Budduchi nèbotio*, *budduchi nèbotila*, *budduchi nèbotilo*.

§. III.

§. III.

Del Verbo anomalo Mosćem, *posso*.

Modo Indicativo.

Pres. *Mosćem*, posso (può dirsi anche *morem*, o *mogu*;) *mosćeste*, o *morese*, tu puoi; *mosće*, o *more*, quello può. Plur. *Mosćemo*, *mosćete*, *mogu*.

Pres. imperf. *Mogab*, io poteva; *ti mogasce*, tu potevi; *on mogasce*, quello poteva, Plur. *Mogasmo*, *mogabote*, *mogabu*.

Perf. remoto. *Mogoh*, io potei; *ti mosće*, *on mosće*. Plur. *Mogosmo*, *mogoste*, *mogosce*.

Perf. propinquo. *Mogàosam*, ho potuto, o *moglosam*, *mogaòsi*, *mogaòje*. Plur. *Moglismo*, *moglìste*, *moglìsu*.

Più che perf. *Biab mogao*, io aveva potuto; *ti biasce mogao*, *on biasce mogao*. Plur. *Biabomo moghli*, *biabote moghli*, *bjabu moghli*.

Fut. *Mochìchju*, potrò; *ti mochìchjese*, *on mochìchje*. Plur. *Mochìchjemo*, *mochìchjete*, *mochìchje*.

Modo Imperativo.

Pres. *Mosi ti*, possi tu; *mosi on*. Plur. *Mosimo mi*, *mosite vi*, *mosi onji*.

Fut. *Mochìchjese ti*, potrai tu; *mochìchje on*. Plur. *Mochìchjemo mi*, *mochìchjete vi*, *mochìchjee onji*.

Modo Ottativo.

Pres. *O da mosćem*, o *o da botio Bogh da mosćem*, Dio voglia, che io possa, come nel presente dell' Indicativo, aggiungendo *o da*.

Pres. ed imperf. *O da bib mogao*, Dio volesse, che io potessi; *o da tibi mogao*, *o da ònbi mogao*. Plur. *O da bìsmo moghli*, *o da bìste moghli*, *o da bji moghli*.

Si può dire: *O da mogab*, o se io poteva, ec. Come nell' imperf. dell' Indicativo.

Perf. remoto. *O da mogab*, Dio voglia, che io abbia potuto, ec. Come nel perf. remoto dell' Indicativo.

Perf. propinq. *O dàsam mogao*, *botio Bogh dàsam mogo*, Dio voglia, che io abbia potuto; *o dàsi mogo*, *o dàje mogo*. Plur. *O dàsmo mogli*, *o dàste moghli*, *o dàsu moghli*.

Plusq. perfetto. *O da biab mogao*, Dio volesse, che io avessi potuto, ec. Come nel plusq. perf. dell' Indicativo.

Fut. *O da mosrem*, *botio Bogh da mosćem*, Dio voglia, che io possa, ec. Come nel Presente dell' Indicativo.

Modo Congiuntivo.

Pres. *Da mosćem*, che io possa; o *budduchi*, *da mosćem*, potendo io; *da mosćese*, o *budduchi da mosćese*; *da mosće*, o *budduchi da mosće*. Plur. *Da mosćemo*, che possiamo, o *budduchi da mosćemo*, potendo noi; *da mosćete*, o *budduchi da mosćete*; *da mogu*, o *budduchi da mogu*.

Imperf. *Mogaòbib*, io potrei; *ti magaòbi*, tu potresti; *on mogaòbi*. Plur. *Moghlìbìsmo*, noi potremmo; *moghlìbìste*, voi potreste; *moghlìbji*, quelli potrebbono.

Altro imperf. *Da bib mogao*, che io potessi, *da tìbi mogao*, *da ònbi mogao*. Plur. *Dàbìsmo moghli*, *dàbìste moghli*, *dàbji moghli*.

Il primo imperf. *Mogaòbib*, quando gli si antipone la particella *da*, ha il senso del secondo imperfetto.

Perf. remoto. *Da mogob*, che io abbia potuto ec. come nel remoto dell' Indicativo.

Perf. propinq. *Dàsam mogao*, che io abbia potuto, o *budduchi dàsam mogo*, avendo io potuto; *dàsi mogo*, o *budduchi dàsi mogao*; *dàje mogo*, o *budduchi dàje mogo*. Plur. *dàsmo moghli*, o *budduchi dàsmo moghli*; *dàste moghli*, o *budduchi dàste moghli*; *dàsu moghli*, o *budduchi dàsu moghli*.

Plusq. *Biòbib mogo*, avrei potuto; *ti biòbi mogo*, tu avresti potuto; *on biòbi mogo*, avrebbe potuto. Plur. *Bilìbìsmo moghli*, *bilìbìste moghli*, *bilìbi moghli*.

Altro plusq. perf. *Da biàbbio mogo*, che io avessi potuto, o *budduchi da biab mogao*, avendo io potuto; *da ti biasce mogao*, o *budduchi da ti biasce mogao*; *da on biasce mogao*, o *budduchi da on biasce mogao*. Plur. *Da biabomo moghli*, che avremmo potuto, o *budduchi da biabomo moghli*, avendo noi potuto; *da biabote moghli*, o *budduchi da biabote moghli*; *da biabu moghli*, o *budduchi da biabu moghli*.

Il primo plusf. perf. *Biòbib mogo* ha la significazione del secondo, se gli si antepone *Da*: *da biòbib mogo*, e significa, *che avessi potuto*.

Fut. *Kada buddem mochi*, quando potrò, o *kada buddem mogao*, quando avrò potuto; *kada buddese mochi*, o *kada buddese mogao*; *kada budde mochi*, o *kada budde mogao*. Plur. *kada buddemo mochi*, o *buddemo moghli*; *kada buddete mochi*, o *buddete moghli*; *kada buddu moghli*, o *buddu mochi*.

Infinito.

Pres. *Mochi*, potere.

Gerundio.

Pres. e imperf. *Moguchi*, potendo.

Participio.

Pres. e imperf. *Moguchi*, *moguchja*, *moguchje*, uomo donna, o cosa, che può.

Perf. e plusq. *Mogao*, *moghla*, *moghlo*, potu-

Digitized by Google

potuto ; *biusci ja mogo*, o *budduchi mogo*, avendo io potuto, ec. Plur. *Moghli*, *moghle*, *moghla*; *i mi biusci moghli*, o *budduchi moghli*, avendo noi potuto, ec.

Moghsci, o *moguusci*, indeclinabile, avendo potuto.

CAPO XV.

De Verbi difettivi.

Difettivi possiamo quì dire quei Verbi, a quali manca il Presente e l'imperfetto, e si supplice col Presente ed imperfetto di altro verbo, che abbia la stessa significazione. v. g. *Vaseti*, prendere, non ha *Vasem*, prendo, ma prende il Presente e l'imperfetto de *Vasimam*. Così *tisnuti*, spingere, prende il Pres. e l'imperf. da *tiskam*, io spingo, *tiskah*, io spingeva, ec.

§. I.

Congiugazione del Verbo difettivo dvighnuti, o *dighnuti*, alzare.

Si prende il Presente ed imperfetto dell'Indicativo dal Verbo *dvisecm, dvisecse, dvisce*, ec. ovvero *discem*, *discese*, *disce*; così nelle altre congiugazioni.

Imperf. *dvisejah*, io alzava, ec.

Perfetto remoto: *dvighnuh*, alzai; *ti dvighnu*, tu alzasti; *on dvighnu*, quello alzò. Plur. *Dvighnusmo*, *dvighnuste*, *dvighnusce*. Si può anche dire *dvigoh*, *dvisce*, *dvisce*. Plur. *Dvigosmo*, *dvigoste*, *dvigosce*.

Perfetto propinq. *Dvighnuòsam*, o *jesam dvighnuo*, ho alzato; *dvighnuòsi*, *dvighnuòje*. Plur. *Dvighnulismo*, *dvighnuliste*, *dvighlisu*.

Plusf. perf. *Biah dvighnuo*, io aveva alzato, ec. secondo la Congiugazione degli altri Verbi.

Fut. *Dvighnutìchju*, *dvighnutìchjese*, *dvighnutìchje*. Plur. *Dvighnutìchjemo*, *dvighnutìchjete*, *dvighnutìchjce*.

Presente dell'imperativo.

Dvighni, alza tu; *dvighni on*, alzi quello. Plur. *Dvighnimo mi*, *dvighnite vi*, *dvighni onji*.

Fut. *Dvighnutìchiese ti*, *dvighnutìchje on*. Plur. *Dvighnutìchjemo mi*, *dvighnutìchjete vi*, *dvighnutìchjce onji*.

Ottativo.

Pres. *O da dvighnem*, *o da dvighnese*, *o da dvighne*. Plur. *O da dvighnemo*, *o da dvighnete*, *o da dvighnu*.

Perf. remoto. *O da dvighnuh*, *ec.* come nell'Indicativo aggiungendo *o da*.

Perf. *O dàsam dvighnuo*, *o dàsi dvighnuo*, *o dàje dvighnuo*. Plur. *O dàsmo dvighnuli*, *ec.*

Plusq. perf. *O da biah dvighnuo*, *ec.*

Fut. *O da dvighnem*, *o da dvighnese*, *o da dvighne*. Plur. *O da dvighnemo*, *o da dvighnete*, *o da dvighnu*.

Congiuntivo.

Pres. *Da dvighnem*, *da dvighnese*, *da dvighne*. Plur. *Da dvighnemo*, *da dvighnete*, *da dvighnu*.

Pret. imperf. *Dvighnuòbih*, io alzerei; *ti dvighnuòbi*, *on dvighnuòbi*. Plur. *Dvighnulibismo*, *dvighnulibiste*, *dvighnulibi*, alzeremmo, alzereste, alzerebbono.

Secondo imperf. *Da bih dvignuo*, che io alzassi ec. All'imperfetto del Congiuntivo di *Jesam* si aggiungono i participj come nel primo imperfetto.

Perf. remoto. *Da dvighnuh* ec. che io abbia alzato, come nel perf. dell'Indicativo.

Perf. *Dàsam dvighnuo*, *dàsi dvighnuo*, *dàje dvighnuo*. Plur. *Dàsmo dvighnuli*, *dàste dvighnuli*, *dàsu dvighnuli*.

Più che perf. primo. *Biòbih dvighnuo*, averei alzato ec. come nel Congiuntivo degli altri Verbi.

Più che perf. secondo. *Da bih bio dvighnuo*, che io avessi alzato ec.

Fut. *Kada buddem dvighnuti*, o *dvighnuo* ec. Plur. *Kada buddemo dvighnuli* ec.

Gerundio.

Pres. ed imperf. *Dvighnuchi*, alzando.

Perf. e più che perf. *Dvighnuvsci*, o *budduchi dvighnuo*, avendo alzato. *Dvighnusci*, avendo alzato, è indeclinabile; *dvighnusci ti*; *dvighnusci on*; *dvighnusci mi* ec.

Participio.

Pres. ed imperf. *Dvighnuchi*, *dvighnuchja*, *dvighnuchje*, quello che alza quella, che alza ec.

Perf. e più che perf. *Dvighnuo*, *dvighnula*, *dvighnulo*, *jàsam dvighnuo*, io ho alzato; *ondje dvighnula*, quella ha alzato ec.

CAPO XVI.

De' Verbi continuativi, frequentativi, derivati, e composti.

§. I.

Significazione de' Verbi frequentativi.

Frequentativi si dicono quei Verbi, che significano un' azione continuata. Di tali Verbi la Lingua Illirica ne ha molti, e devono usarsi secondo il senso, che si vuole esprimere. v. g. *Raghjati* significa partorire, e lo stesso significa *roditi*: ma *raghjati*

ti significa partorire, e seguitar a partorire: non così *roditi*; perciò si dice: *Jeena jucera rodilàje djete*, la donna jeri ha partorito un fanciullo; e non *raghjalàje*: ma deve dirsi *Ova losa pocelàje raghjati*; questa vite ha incominciato a dar frutto, perchè il cominciare quì porta seco proseguimento. Così *spati*, che ha nel presente *spim*, e significa dormire, e *spavati*, che ha nel presente *spavam*, significa esser solito dormire. *Spremiti*, *spremim*, conservo; *spremeglivati*, *spremglivam*, soglio conservare, seguitar a conservare, e così moltissimi altri Verbi. *Narediti*, e *nareghivati*, *nareghujem*, *nareghivam*, secondo gli esempj della Congiugazione, della quale sono.

§. II.

De' Verbi composti e derivati.

Molti Verbi sono composti dagli Avverbj o dalle preposizioni o nomi derivati. Molti di questi Verbi hanno due terminazioni negl' infiniti. v. g. *Nareghivati*, e *narediti*, ordinare. *Napravgljati*, e *napraviti*, apparecchiare. *Saboravgljati*, e *saboraviti*, scordarsi.

In detti Verbi l'infinito, che termina in *ti*, non ha Presente, nè imperfetto dell' Indicativo, non dicendosi *napravim*, ordino, nè *napravjab*, io ordinava, ma *napravgljam*, e *napravgljab*. Hanno bensì *napraviti*, *saboraviti*, e simili Verbi il perfetto remoto *saboravib*, e tutti gli altri tempi.

Esempio d' un Verbo composto e derivato che termina in *gljam*.

Pres. *Napravgljam*, apparecchio; *napravgljasc*, *napravglja*. Plur. *Napravgljamo*, *napravgljate*, *napravgljaju*.

Imperf. *Napravgljab*, *napravgljasce*, *napravgljasce*. Plur. *Napravgljabomo*, *napravgljabote*, *napravgljabu*.

Perf. remoto. *Napravgljab*, *napravglja*, *napravglja*. Plur. *Napravgljasmo*, *napravgljaste*, *napravgljasce*. Ovvero *napravib*, *napravj*, *napravj*. Plur. *Napravismo*, *napraviste*, *napravisce*.

Perf. *Napravgljaòsam* da *napravgljati*, e *napraviòsam* da *napraviti*. Plur. *Napravgljalismo*, e *napravilismo* ec.

Più che perf. *Biab napravgljao*, o *napravio* ec. Plur. *Biabomo napravgljali*, o *napravili* ec.

Fut. *Napravgljatichju*, o *napravitichju* ec. Plur. *Napravgljàtchjemo*, o *napravìtchjemo* ec.

Imperativo.

Pres. *Napravgljaj ti*, *napravgljaj on*. Plur. *Napravgljajmo mi*, *napravgljate vi*, *naprave onji*. Ovvero *napravìtchjesc ti*, *napravìtchje on* ec.

Nel modo Ottativo e Congiuntivo hanno tutti i tempi, così *napravgljati*, come *napraviti*, dicendosi nel presente *o da napravgljam*, ed *o da napravim*, o che io apparecchi, e nel congiuntivo *da napravgljam*, *e da napravim*, che io apparecchi; e si conjugano secondo le congiugazioni de' Verbi semplici.

Esempio d' un Verbo composto terminato in ujem.

Potughjujem, alieno casa, o altro; *potughjujesc*, *potughjuje*. Plur. *Potughjujemo*, *potughjujete*, *potughjuju*.

Esempio d' un Verbo terminato in ujem derivato da nome.

Modo Indicativo.

Pres. *Imenujem*, nomino; *imenujesc*, *imenuje*. Plur. *Imenujemo*, *imenujete*, *imenuju*.

Imperf. *Imenovab*, *imenovasce*, *imenovasce*. Plur. *Imenovabomo*, *imenovabote*, *imenovabu*.

Perf. remoto. *Imenovab*, nominai; *imenova*, *imenova*. Plur. *Imenovasmo*, *imenovaste*, *imenovabu*.

Perf. propinquo. *Imenovòsam*, ho nominato, o *imenovaòsam* ec. Plur. *Imenovallismo*, *imenovallìste* ec.

Più che perf. *Biab imenovao*, io avea nominato; *ti biasce imenovao*, *on biasce imenovao*. Plur. *Biabomo imenovali*, *biabote imenovali*, *biabu imenovali*.

Fut. *Imenovatichju* ec. Plur. *Imenovatichjemo* ec.

Imperativo.

Pres. *Imenuj ti*, *imenuj on*. Plur. *Imenujmo mi*, *imenujte vi*, *imenuj onji*, o *da imenuju onji*.

Fut. *Imenovàtchjesc ti*, *imenovàtchje on*. Plur. *Imenovàtchjemo mi*, *imenovàtchjete vi*, *imenovàtchjee onji*.

I tempi degli altri Modi si declinano, come si è detto nelle congiugazioni de' Verbi semplici.

Tutti quasi i Verbi derivati da' nomi, che nell' Infinito terminano in *Ovati*, come *putujem*, *putovati*, viaggiare. *Slamenujem*, *slamenovati*, segnare, si conjugano secondo l' esempio dato.

C A P O XVII.

De' Verbi della Passiva Significazione.

LA Lingua Illirica non ha Verbi passivi, che abbiano particolare terminazione, ma

Digitized by Google

ma si serve, come la Lingua Italiana, del Verbo sustantivo *jesam*, e del participio passivo del Verbo. v. g. Io sono amato, *ja jesam gljubjen*; e secondo il modo, e tempo del Verbo *jesam*, col participio di altro Verbo, esprime i modi, e i tempi in significazione passiva. Io sono battuto, *jàsam bjen*; io era battuto, *ja biab bjen*; sono stato battuto, *biòsam bjen*, o *jesam bio bjen*. E così negli altri modi, e tempi. Eccone una Congiugazione.

Modo Indicativo.

Pres. *Jesam gljubjen*, o *gljubjènsam*, io sono amato; *ti jesi gljubjen*, o *gljubjènsi*, tu sei amato; *on jest gljubjen*, o *gljubjènje*, quello è amato. Plur. *Jesmo gljubjeni*, o *gljubjenìsmo*, *vi jeste gljubjeni*, o *gljubjenìste*, *onji jesu gljubjeni*, o *gljubjenìsu*.

Imperf. *Ja biah gljubjen*, io era amato; *ti biasce gljubjen*, tu eri amato; *on biasce gljubjen*, quello era amato. Plur. *Biahomo gljubjeni*, eravamo amati; *biahote gljubjeni*, eravate amati; *biahu gljubjeni*, erano amati.

Perf. remoto. *Ja bih gljubjen*, fui amato; *ti bji gljubjen*, fosti amato; *on bji gljubjen*, fu amato. Plur. *Bismo gljubjeni*, fummo amati; *biste gljubjeni*, foste amati; *bisce gljubjeni*, furono amati.

Perf. propinquo. *Biòsam gljubjen*, o *gljubjènsam bio*, sono stato amato; *jesi bio gljubjen*, o *gljubjènsi bio*, sei stato amato; *jest bio gljubjen*, o *gljubjènje bio*, è stato amato. Plur. *Jesmo bili gljubjeni*, o *gljubjenìsmo bili*, siamo stati amati; *jeste bili gljubjeni*, o *gljubjenìste bili*, siete stati amati; *jesu bili gljubjeni*, o *gljubjenìsu bili*, sono stati amati.

Più che perf. *Biah bio gljubjen*, io era stato amato; *ti biasce bio gljubjen*, tu eri stato amato; *on biasce bio gljubjen*, quello era stato amato. Plur. *Biahomo bili gljubjeni*, eravamo stati amati; *biahote bili gljubjeni*, eravate stati amati; *biahu bili gljubjeni*, erano stati amati.

Fut. *Bitìchju gljubjen*, sarò amato; *bitìchjesc gljubjen*, sarai amato; *bitìchje gljubjen*, sarà amato. Plur. *Bitìchjemo gljubjeni*, saremo amati; *bitìchjete gljubjeni*, sarete amati, *bitìchje gljubjeni*, saranno amati.

Imperativo.

Pres. *Buddi ti gljubjen*, sii amato tu; *buddi on gljubjen*, sia amato quello. Plur. *Buddimo mi gljubjeni*, siamo amati noi; *buddite vi gljubjeni*, siate amati voi; *buddi onji gljubjeni*, siano amati quelli.

I tempi dell' Ottativo, e Congiuntivo si formano ancor essi dal Verbo *jesam*, e dal proprio participio del Verbo con le particelle proprie del modo: *o da jesam gljubjen*, Dio voglia, che io sia amato; *o da jesi gljubjen*, ec.

Imperfetto: *Bio bih gljubjen*, sarei amato, ec.

CAPO XVIII.

Del Participio.

Si divide in participio attivo, e passivo; il participio attivo, ha la voce istessa del Gerundio, il quale è indeclinabile, come abbiamo detto, dove abbiamo parlato della sua formazione, ma quando il Gerundio serve al Participio, si declina come il nome Addiettivo, e la prima voce è voce mascolina, la seconda femminina, la terza è voce neutra.

§. I.

Del Participio Attivo.

Tempi e declinazione di questo participio.

Presente ed imperf.

Num. Singolare.

Nom. *Rannechi*, *rannechja*, *rannechje*, l' uomo, la donna, la cosa che ferisce. Gen. *Rannechjega*, *rannechje*, *rannechjega*, dell' uomo, della donna, della cosa che ferisce. Dat. *Rannechjemu*, *rannechjoj*, *rannechjemu*, all' uomo, alla donna, ec. Acc. *Rannechjega*, *rannechju*, *rannechje*, l' uomo, la donna, ec. Vocat. *O rannechi*, *rannechja*, *rannechje*, o uomo, ec.

Ablat. *Od Rannechjega*, *rannechjee*, *rannechjega*, dall' uomo, ec. Sett. caso *s' Rannechim*, o *s' rannechjem*, *rannechjom*, *s' rannechim*, coll' uomo ec.

Plurale.

Nom. *Rannechi*, *rannechje*, *rannechja*, gli uomini, le donne, ec. Genit. *Rannechjih*, *rannechjeh*. Dat. *Rannechim*. Acc. *Rannechje*, *rannechje*, *rannechja*. Voc. *O rannechi*, *rannechje*, *rannechja*. Ablat. *Od rannechih*, o *rannechjeh*. Sett. caso *s' Rannechjechimi*, o *rannechima*. Ott. caso *U rannechjeh*, o *rannechih*.

Così si declina *gljubechi*, *gljubechja*, *gljubechje*, chi ama; *ticjuchi*, *ticjuchja*, *ticjuchje*, chi tocca; *biuchi*, *biuchja*, *biuchje*, chi batte ec.

Perfetto, e più che perfetto del Participio Attivo.

Singolare.

Rannio, *rannila*, *rannilo*. Plur. *Rannili*, *rannile*, *rannila*.

Le

Le voci del Participio Attivo col Verbo sustantivo *jesam* spiegano i tempi del verbo che vogliamo. v. g. *Ja jesam rannio*, o *rannìòsam*, ho ferito; *ti si rannio*, tu hai ferito; *on je rannio*, quello ha ferito: e nel femminino, *rannila*, e nel neutro *rannilo*. Nel Plur. *Rannili*, *rannile*, *rannila*, così, *jàsam gljubio*, ho amato ec.

§. II.

Del Participio Passivo, e sua formazione.

Del Participio passivo se ne è dato l'esempio nel Capo antecedente. Quì solamente deve notarsi, che questo participio termina in varie maniere nella voce del mascolino di numero singolare.

Alcuni terminano in *an*, come *udaran*, colpito, e si forma dall' Infinito *udarati*, togliendo tutte le lettere dopo l' *A* ultima, ed aggiungendo *N* all' ultima *A*. Così *tizan*, toccato, *da tizati*, *svan*, chiamato *da svati*. *Vladan*, governato, *da vladati*. *Bicevan*, frustato, *da bicevati*.

Altri terminano in *et*, come, *facet*, conceputo *da faceti*, concepire, *propet*, Crocefisso dall' infinito *propeti*, *uset*, preso *da useti*.

Altri terminano in *en*, come *bvagljen*, lodato *da bvaliti*, *gljubjen*, amato *da gljubiti*, *ucen*, insegnato, *da uciti*, *bjen*, battuto, *da bitti*, *oboren*, abbattuto *da oboriti*.

Altri terminano in *ut*, come *prighnut*, inclinato *da prighnuti*, *Primaknut*, accostato, *da primaknuti*, *Metnut*, buttato *da metnuti*.

Nota, che nella persona del numero singolare possono i participj passivi terminare anche nella vocale *i*, come si è detto nel Capo degli addiettivi, e dirsi. v. g. *gljubjeni Cjovjek*, *vjerni djetich*, *posvechjeni porod*, ec.

CAPO XIX.

De verbi Personali, ed impersonali.

NElla lingua Illirica tutti i verbi sono personali, imperocchè tutti hanno nel singolare, e nel plurale la prima, seconda, e terza persona. Ma questi istessi verbi possono usarsi impersonalmente in significazione passiva nella terza persona singolare, aggiungendo la particella *se* v. g. *Govorìse*, si parla; *pièse*, si beve; *marmorìse*, si mormora; *secèse*, si corre; *brodìse*, si naviga; *scivèse*, si vive, ec. Anche nel numero plur. *Gljubèse taščine*, si amano le vanità.

Quì si nota, che la particella *se*, non fa senso impersonale nè significazione passiva, quando il Verbo ha il suo nominativo agente singolare, e plurale, ma esprime quello, che in Italiano esprimono, Io mi, Tu ti, Quello si; noi ci, voi vi, quelli si. v. g. *Ja gljubìmse*, o *jàse gljubim*, io mi amo; *tìse gljubise*, tu ti ami; *ònse gljubi*, *ondàse gljubi*, *mìse gljubimo*, noi si amiamo ec. Così *ja slusčìmse*, o *jàse slusčim*, io mi servo; *kajèmse*, io mi pento ec. e così nelle altre persone, e numero, modi, e tempi de' verbi: *mìse kajemo*, noi ci pentiamo, ec.

Alcuni verbi senza la particella fanno senso impersonale. v. g. *Dascdi*, piove; *garmi*, tuona; *snjesci*, neviga. Così *dascdjaśe*, pioveva; *dascdilòje*, ha piovuto ec.

Fa ancora senso impersonale la voce neutra di alcun addiettivo, a cui si aggiunga *je*, o *jest*, terza persona del Verbo *jesam*. v. g. *Dobro jest*, e bene; *dopuscteno jest*, e permesso; *prilicnòje*, e decente, ec.

CAPO XX.

Degli Avverbj.

§. I.

Degli Avverbj locali.

ALcuni Avverbj di luogo esprimono lo stare in qualche luogo, e sono li seguenti: *Gbdi?* v. g. dove sei? *Gbdìsi?* *Ovdi*, quì o *ovdìsam*, son quì; *tuj*, o *tu*, o *tamo*, in cotesto luogo; *ondi*, in quel luogo; *svuda*, *svudjera*, in ogni luogo; *Gbdìgòdi*, o *gbdigodir*, in qualche luogo; *Drugòvdje*, *inudje*, *drugbdie*, In altro luogo.

Avverbj di moto a luogo.

Kamo. v. g. *kamo idete?* Ove voi? *Ovamo*, o *sjemo*, a questo luogo; *onamo*, a quel luogo, *tamo*, a cotesto luogo.

Avverbj del moto per luogo.

Kuda? v. g. *Kudàse ide?* *Kud*, *kudarase ide?* *Ovuda*, per questa via; *Tuda*, per cotesta via; *Onuda*, per quella via; *Kudar?* per qual via? *inuda*, per altra via.

§. II.

Avverbj che hanno varie significazioni.

Avverbj, che esprimono desiderio, sono *a da*, *o da*, *ob a da Bogh da*, voglia Iddio, o *o da Bogh da*.

Avverbj, che servono ad interrogare. *Fascto?* per qual cagione? *fac?* perchè? *Jeli?* è forse?

Affermativi, per risponder di sì: *Tako*, e *tako jest*, così è; *fascto ne*, perchè nò.

Negativi. *Ne*, non; *nikako*, in niun modo; *nighdar*, non mai.

Per chiamare: *o*, *nu*, anche per esortare; *Nurezi*, orsù dì.

Con-

Digitized by Google

Confermativi: *Istinito*, *faisto*, invero.

Dimostrativi: *Evo*, *eno*, *oto*, *eto*. v. g. *Eto Petra*, ecco Pietro. Richiedono il Genitivo. *Eto Marie*. v. g. Ecco Maria.

Di comparazione: *Vecbje*, più; *magne*, meno; *nego*, che; *ljepsce*, più bello.

Di unione: *Skupno*, insieme; *Skupa*, *fajedno*, unitamente; *ujedeno*, insieme.

Di separazione. *Rasliucno*, *rasliuceno*, *rasdiono*, *rasdjegljeno*, separatamente.

Di proibizione: *Ne*. v. g. *Ne tici*, non toccare; *da ne*. v. g. *Da ne kradesc*, che non rubbi.

Di dubbio: *Barsce?* forse?

Di similitudine: *Kako*, conforme; *jakno*, o *jak*, come; *tako*, così.

Di diversità: *Inako*, d' altra maniera; *drugako*, in altro modo.

Di evento: *Jèda*, chi sa, forse?

Di ordine: *Parvo*, *prie*, prima; *paka*, di poi; *napokon*, *najposlje*, all' ultimo.

Di lode, o biasmo: *Rasumno*, saviamenra; *dobro*, bene; *sla*, malamente. E da quasi tutte le voci del neutro degli addiettivi si possono formare gli avverbj.

Di tempo: *Danas*, oggi; *sjutra*, dimanl; *jucera*, jeri; *tada*, ora; *Kada*, quando, ec.

CAPO XXI.

Delle Prepofizioni.

Le Prepofizioni nella lingua Illirica esiggono quasi tutti i casi, secondo i nomi co' quali si unifcono o proprj, o appellativi, o mascolini, o femminini: E la stessa prepofizione or esigge un caso, ed ora un' altro: E però è molto necessario saperne le regole.

§. I.

Della Prepofizione Sa, che richiede ora l' Accusativo, ora il settimo Caso.

Questa prepofizione significa *Per*. Congiunta con nomi appellativi mascolini inanimati nel singolare richiede l' Accusativo singolare. v. g. *sa strah*, per paura; *sa brod*, per la barca; *sa grjeh*, per peccato; *sa mir*, per la pace, e notisi che i nomi appellativi mascolini inanimati hanno anche la voce dell' Accusativo simile al Nominativo, come s' è detto nel Capo I. §. 2. e si dirà più a lungo nel Capo XXII.

La stessa prepofizione unita con nomi proprj, e appellativi femminini, e mascolini animati o in numero plurale, richiede pure l' Acc. v. g. *sa Petra*, per Pietro; *sa Mariu*, per Maria; *sa moju gljubav*, per mio amore; *sa krivinu*, per colpa; *sa bradu*, per la barba; *sa kuchju*, per la casa; *sa ruku*, per la mano; *sa cjovjeka*, per l' uomo; *sa kogna*, per il cavallo; *sa pinese*, per denari; *molli sa mene*, prega per me, ec.

La stessa prepofizione significa dietro, e allora richiede il settimo caso. v. g. *sa tobom*, dietro di te; *sa dubom*, dietro l' albero; *sa vratim*, dietro la porta; *sa plechjom*, dietro la spalla, *tarci sa Antunom*, corre dietro di Antonio; *sjedi sa tarpesom*, fiede a tavola; *sa dasdom*, dopo la pioggia; *sa mnom*, dopo di me.

E quando significa dopo, o dietro, può ancora aver l' Accusativo. v. g. Si nasconde dietro di me, dietro la casa, ec. *Kriese sa me*, *sa kuchju*, *ec.*

Sa si usa in quest' altro senso. v. g. *Poslòsam sa Petra*, *sa Mariu*, ho mandato a cercare, o chiamar Pietro, Maria, ec.

Ha ancora quest' altro senso: Mi ha richiesto di te, di Pietro, ec. *Pitome sa tebe*, *sa sa Petra*, *ec.* e non: *od Petra*, *od tebe*, *ec.*

Esprime in tempo: v. g. *sa moga scivota*, in tempo di mia vita.

§. II.

Della Prepofizion Pod.

In varj sensi, e con varj casi.

Pod significa sotto. Quando si congiunge con nomi appellativi mascolini. v. g. *Pod smartni grjeh*, sotto peccato mortale; *Pod glas trubglje*, sotto il suono, o a suon di tromba, richiede l' Accus. *Grjeh*, *glas* qui sono accus.

Pod unito con appellativi femmin. chiede anche l' Acc. v. g. *Pod sillu*, per violenza; *Pod sakletvu*, sotto, o con giuramento.

Pod sakletvu pace reece, Osm.

Alle volte *Pod* dinota moto, e chiede l' Acc. v. g. Butta sotto a piedi, *mecbje pod noghe*.

Pod suncjanu barle svjecbjn, Palm. Chr.
Svione saghe podagn mechju, Palm. Chr.

Quando significa stato, vole il settimo caso: *Darscim pod nogom*, tengo sotto al piede; *tarpiòje pod Pontiom Pilatom*: *Porodsotje pod Zarstvom*, *Pod krilom*, sotto l' ala.

§. III.

Della Prepofizione Po in varj significati.

Questa Prepofizione significa: Conforme, fecondo, come, e richiede il Dativo: v. g. *Buddi meni po rjeci tvojoj*, sia a me fecondo la tua parola; *po sakonu*, *po pravdi*, fecondo la legge, la giustizia.

Vuole anche il Dativo quando significa *Per*,

Digitized by Google

Per, v. g. Ho mandata la lettera per Pietro, per il Servidore, *poslòsam Igniga po Petru*, *po slusi*. Così *po putu*, per la strada; *po meni*, per mezzo mio; *svako slo po grichu*, ogni male per il peccato. Ma il nome, quando è di numero plurale, si pone in ottavo caso. v. g. *Po priategljeh*, per mezzo di amici: Similmente in ottavo caso in questo senso. v. g. Chiede ajuto per mezzo de' Santi, *isste pomoch po Svetjeh*. *Po Vilenizah* ✓ per mezzo delle Fatucchiere. *Ide po kuchjab*; va per le case: *po femgljah*, *po skupstlinah*, ec.

Significa alle volte Dopo. v. g. *Po gnegovu porodu*, dopo la sua nascita. *Po Bosciebju*, dopo il Natale. *Po smarti*, dopo la morte: Per la faccia, *po obrasu*: *udriga po obrasu*.

Significa Per in questo senso. Date un denaro per uno, *dajte svakomu po jedan dinar*, *daj svakomu po jednu jabuku*, da a ciascuno una mela.

In questo altro senso, da per noi, *po nas*. v. g. *Po nas nèmosćemo steeki Raj*, per noi, con le forze nostre ec. *Po meni nèmogu*, con l'ottavo Caso.

§. IV.

Della Preposizione Na.

NA: significa sopra, e in senso simile. Quando il verbo dinota moto, questa preposizione richiede l'Accusativo: v. g. *Skocìbje na odar*, è saltato sopra il letto; *naripìoje na me*, ha assaltato me; *Stavi klobuk na glavu*, metti il capello in testa.

Anche con l'Accusativo in questi altri sensi: *Na svaki mjesez idjasce*, in ogni mese andava; *staviògdje na strasçju*, l'ha posto alla guardia; *posuditi na slo*, sospettar il male; *na ove rjeci*, a queste parole; *na ovo pitagne*, a questa dimanda ec.

Nel significato di stato *Na* richiede il Dativo, che serve per ottavo Caso. v. g. *Imam na glavi*, ho sopra la testa; *s' klobukom na glavi*, col capello in testa.

§. V.

Della Preposizione U.

La Preposizione *U* significa dentro. *Posejèsam u Gospe od Poisana*, *u svetoga Petra*, son andato alla Chiesa della Madonna di Poissan, a S. Pietro. E nello stato in loco, quando il luogo è di numero Singolare, richiede il Dativo, che è in vece dell'ottavo caso. v. g. *Ima u utrobi*, ha nel ventre; *Imàmte u sarzu*, ti ho nel cuore; *jàsam u millosti Bosejoj*, io sono in grazia di Dio; *stoj u kuchi*, *u Gradu*, sta in casa, in Città. Ne' nomi di numero plur. vuole l'Ottavo caso, *stoi u kuchjab*, sta nelle case; *slavitise u slobah*, gloriarsi ne' vizj; *stati u Gradovjeh*, stare nelle Città; *sapleten u grjesjeh*, inviluppato in peccati; *u vas stoi*, sta in voi: Così *u nas*, ott. caso *u mene stoi*, sta in me; *u Marie stoi*, sta in Maria, *mene*, *Marie* sono Genitivo.

Unita a nomi, che esprimono moto. v. g. *Posejòje u Pako*, *u Grad*, è andato all'Inferno, in Città, vuol l'Accus. *Posejòje u kuchju*, *u Zarkvu*, è andato in casa, in Chiesa; *Primiti u drusçbu*, ricevere in compagnia. Così quando si esprime tempo, vuole l'Accusativo, *u oni cjas*, in quel momento; *umròje u staros*, è morto in vecchiaja, a nostro tempo; *u nasce doba*, *u ono vrjeme*, in quel tempo; *u ovu uru*, in questa ora, ma si deve dire *u nochi*, di notte.

Significa *da* v. g. *Pitam svjet*, *millos u tebe*, chiedo consiglio, grazia da te. Con l'Accusativo.

§. VI.

Della Preposizione Nad.

Questa Preposizione significa Sopra, per lo più vuole il Caso Settimo, quando il Verbo non è di moto. *Nad Petrom*, sopra Pietro.

Vrjeme ima cjudnu mooch nad stvarimi
gljudskima, Elek.

Nad svjem ostalim, sopra tutti gl'altri.
Tiho jesero, *nad kojem sjedechi*, Gljub.
A vi gore, *i brigovi*,
Ke nad mnome vidim stati. Palm. Chr.
sceestozima nad rannami
Sa svim tjelom naslognena. Palm. Chr.

Significa vicino, appresso. *Nad* vratima, vicino alle porte.

Si usa ancora con l'Accus.

Nad stvoregna sva ostala
Cestit blagom od pameti, Palm. Chr.

E con l'Accusativo con i verbi di moto: *side nad pako*. Si dice, *gljubjasèga nad sve ostale*.

§. VII.

Della Preposizione Pri.

Questa Preposizione significa appresso, e richiede il Dativo. *Pri Kraglju*, appresso il Re; *pri meni*, *pri tebi*, appresso di me, appresso di te.

Con lo stesso Caso significa anche a confronto. *Svèje nista pri Bogu*, tutto è niente a confronto di Dio.

Significa vicino, o nel. v. g. *pri potrebi*, vicino al bisogno, o nel bisogno, *pri pogibi*, *pri nevogli*.

Con l'Ottavo Caso, *Boga nosechi pri parsjeh svojeh*, Kass.

§. VIII.

Della Preposizione Od.

Od. Serve all'Ablativo, e significa, dal, dalla, dalli, dalle, e serve anche al Genitivo del, della, delli, delle, significa elegantemente Per. v. g. *Od straha*, per paura; *od oholasti*, per superbia.

Significa per cagione, v. g. *Od tebe nijesam mogao*, per cagion tua non ho potuto, col Genit.

§. IX.

Della Preposizione Is.

Questa Preposizione significa, da, dal, dalli, dalle, e richiede il Genit. *Is utrobe*, dal ventre; *is rukaa*, dalle mani; *is kuchje*, dalla casa. Così: *is krepostí u krepos*, da virtù in virtù; *is ovesjeh stvarji*, da queste cose. Si dice *svuchise is haglinaa*, e non *od haglinaa*, spogliarsi delle vesti. *Usdvighnuti is ovesjeh stvarji vremenitjeh na stvari vjecne*. E quì è da notarsi, che la preposizion *is* significa *da*, cioè, come di dentro. Ma quando non ha questo significato, è errore adoperare la preposizion *is*. Perciò sarebbe errore il dire *poje is kogna*, è caduto da cavallo, e significherebbe è caduto di dentro del cavallo. Così deve dirsi, *sisciòje s' gore*, è sceso dal monte, e non *is gore*, perchè significarebbe di dentro il monte. *Sisciòje s' Neba*, *poje s' kogna*, e non *is kogna*, *is Neba*, ec.

Quì nota: quando il luogo, d'onde si viene, vuole la preposizione *is*. v. g. *Dorejòje is Dubrovnika*, *is Splita*, *is Rima*, da Ragusa, da Spalatro, da Roma: Allora lo stesso luogo, quando è il termine ove si và, vuole la preposizione *U*, *Idem u Dubronik*, vado a Ragusa; *u Split*, a Spalatro; *u Rim*, a Roma. Quando il luogo d'onde si viene vuole *S'*, e non *Is*, nel moto a luogo, vuole *Na*. v. g. *Dosejòje s' Makarske*, *idem na Makarsku*,

§. X.

Della Preposizione S'.

Questa Preposizione significa, come si è detto, da, dalla. *S' gore*, dal monte; *s'brjega*, dal colle; *s' puta*, dalla via; *s' Makarske*, da Makarska; dal Cielo, *s' Neba*, e vuole il Genit. Anche vuole il Genit. quando significa *da*, cioè per cagione, *S' petra svèje dosclo*, tutto è provenuto da Pietro, o per cagion di Pietro. *Nebesa satvorena s'grjeha buda*, il Cielo chiuso per il peccato, o dal peccato.

Significa ancora con, e vuole il Settimo Caso, v. g. *Mir s' vama*, *s' tobom*, la pace sia con voi, teco. *S' Petrom*, *s' Antunom*, con Pietro, con Antonio; *s' drusccinom*, con la compagnia; *s' gnime*, con lui; *s' gneme*, con essa.

§. XI.

Della Preposizione O.

Questa prepostzione significa nel, o al, o alle, e chiede il Dativo, che nel Singolare supplisce all'Ottavo caso, v. g. *Govorim o tebi*, parlo di te; *radise o slu*, attendi al male. E nel numero plurale con l'Ottavo Caso: *Govore o mnosjeh grjesjeh*, parlano di molti peccati.

Sabglju o pasu, koppje u ruzi,
Luk o plecbjeh.... Osm.

§. XII.

Della Preposizione Oko.

Significa intorno, circa. *Oko Grada*, intorno alla Città. Intorno, o circa molte cose, *oko mnosjeh stvarji*. *Oko Marie*, intorno Maria, col Genitivo.

§. XIII.

Della Preposizione Kros.

Significa per. Con i nomi femminini vuole l'Accusativo. *Kros ovu stvar*, per questa cosa; *kros meju kuchju*, *Kros glavu*. Anche con i nomi Neutri.

Kros mnoga dobra djella
Cinechise Bogh posnati. Palm. Chr.

Ed anche con i nomi mascolini richiede l'Accusativo. *Kros koi usrok*, per qual cagione. *Usrok* è voce comune all'Accus. ed al Nominat. come s'è accenato nel Capo I. §. II. e si dirà nel Capo XXII.

§. XIV.

Della Preposizione Meghju.

Significa Tra, in mezzo: Richiede l'Acc. *Meghju mnostfva*, *meghju Anghjele*, *meghju ostale krepostí*, tra le altre virtù, *Buduchise ti nasela meghju tolika veseglja*, tra tante allegrezze, Guc. *Meghju Apostolske misnike sciviti*, vivere tra Sacerdoti apostolici. *Ostariòsam meghju sve nepriatcglje moje*. Anche si usa col Settimo caso.

Meghju mudrjem rjèelje ovako, Osm.
Meghju martvjem &c. Pjes. Pok. *Meghju mnom, i tobom*, tra me, e te.

§. XV.

Della Preposizione Nis.

Significa giù per, e chiede l'Accus. *Nis rjeku*, *nis vodu*, giù per il fiume, giù per l'acqua.

Nis rammèjoj strbrom tkana

Visi

Visi svila bef prozjene, Palm. Chr.
Nif postlena liza bjela
Proljevabu susaa rike, Palm. Chr.

§. XVI.

Della Prepofizione Uf.

Significa vicino, appreffo, richiede l' Accuf. v. g. *Uf egagn*, vicino al fuoco; *Uf put*, vicino alla via; *Uf kuchju*.

Uf ovcizu svoju millu
Mlad jaganeich travu pase, Osm.

Ufame, vicino a me; *uf Mariu*, vicino a Maria; *Uf tarpefu*, vicino alla tavola ec.

§. XVII.

Della Prepofizione Rafmi.

Significa fuorchè.

I vi sarzu svìste cisti
Rafmi samo jedan . . . Palm. Chr.

Tutti fiete mondi fuor che un folo, *jedan* è Nomin. del verbo *jesam*. *Ubisce svjeh Rafmi Petra*, è Accuf. del verbo *ubisce*.

Rafmi ona kebjerza draga, Ofm.

Il Nome, che ha la prepofizione *Rafmi*, fi pone nel cafo de non efclufi. v. g. *Svi otidosce, rafmi Pettar, koi nije poscjo*.

§. XVIII.

Della Prepofizione Protiva, o fuprech.

Significa contra, vuole il Dativo. *Protiva Bogu*, contra Dio; *Protiva meni*, contra di me ec. *Suproch Bogu, fuproch meni, ec.*

§. XIX.

Della Prepofizione Ka, *o K' apoftrofata*.

Quefta Prepofizione ferve fpecialmente al moto a luogo, e fignifica, verfo, richiede il Dativo. *Doscjòje k' meni*, è venuto da me; *utezàse k' Bogu*, riccorri a Dio; *poscjòje k' Rimu*, è andato verfo Roma; *obratàse k' Bogu*, voltati a Dio ec.

§. XX.

Della Prepofizione Prid.

Prid fignifica, avanti, innanzi. Con i verbi di ftato in luogo richiede il Settimo Cafo. *Stoim prid Bogom, prid Sudzem, prid Prittogljem*, fto innanzi a Dio, al Giudice, al Trono; *imam smart prid occima*, con i Verbi di moto vuole l' Accuf. *Otiscjòje prid sudza*, e andato innanzi al Giudice; *ufmi pridàse*, prendi avanti di te. E nota, che per efprimere: Lo fcacciò da fe, della fua prefenza, deve dirfi, *ifagbnàga if prid sebe*, e non *if sebe, if prid svoga liza*, e non *if liza*.

§. XXI.

Varie Prepofizioni, che efiggono il Genitivo.

Blifu, fignifica vicino; *blifu mene*, vicino a me; *blifu tvoje kuchje, blifu Pakla, blifu Sunza*.

Bef, o *Bref*. *Bef* fignifica fenza. *Bef tebe*, fenza di te; *bef Boga, bef millosti, bef pameti ec.*

Dalece, o *daleko*. Significa lontano. *Daleko od mene, daleko od Boga*.

Ne dalece mjesta ovoga, &c. Palm. Chr.

Do. Significa fino. *Do smarti*, fino alla morte; *do Boga*, fino a Dio; *do moje kuchje*, fino alla mia cafa; *do groba*, fino alla fepoltura.

Eto. Significa ecco. *Eto Petra, Marie*, ecco Pietro, Maria; *eto prave prilike*, ecco la vera effigie; *eto ustarpgljenoga ubostlva, ec.*

Nakon. Significa a capo, o dopo. *Nakon mjeseza*, a capo, o dopo un mefe; *nakon mene*, dopo di me.

Kod, appreffo. *Kod moje kuchje, kod Grada, kod kraglja*, appreffo alla mia cafa, appreffo alla Città, appreffo al Re.

Prie. Significa prima. *Prie smarti*, prima della morte; *prie Marie, prie svakoga ec.*

Puut. Significa verfo. *Puut Grada*, verfo la Città; *puut Marie*, verfo Maria; *puut mene ec.*

Priko. Significa oltre, o di là. *Priko naeina*, oltre modo; *priko morra*, di là dal mare; *skocìòje priko jame, priko tarpefe*. Significa anche Di: *Priko nocbi*, di notte; *priko dana*, di giorno; *priko godisfla*, fra l' anno.

Raddi. Significa per, o per amore. v. g. *Raddi Boga, raddi tebe, raddi Marie*.

Raddi ufrota ònje ovoga, ec. Palm.
Radi moje gljubavi, per amor mio.

Sred. Significa in mezzo. Col Genitivo: *Sred sarza*, in mezzo del cuore; *Sred ogbgna*, in mezzo del fuoco. Si può aggiungere *U*: *u sred ogbgna, u sred sarza*.

Sred tvè Slave fcivjet buddu &c. Ofm.

Varhu, o *Varh*. Col Gen. Significa fopra. *Gljubi Boga varhu svjeh stvarji*, ama Dio fopra tutte le Cofe; *varh nebesaa*, fopra i Cieli.

Van, o *Ifvan*. Significa fuori. *Van Zarkve*, fuor di Chiefa; *van raja, van sebe*, fuor di fe, o *ifvan sebe*.

Visce. Significa fopra. *Visce glave, visce Zarkve, visce mene*, fopra la tefta, fopra la Chiefa, fopra di me; *Visce Gradovaa*, fopra le Città, ec.

Zjeb, o *Zjechja*. Significa per cagione, o per. *Zjech mene, zjech Marie*. Si dice bene anche *fa zjech tebe, fa zjech tvoje gljubavi*. *Zjech straba*, per timore.

Zjech gnegove tescke srechje &c. Palm. Chr.

Digitized by Google

CAPO XXII.

Delle Interjezioni e congiunzioni.

§. I.

Delle Interjezioni.

Le interjezioni esprimono vari affetti del nostro animo; esprimono desiderio a, ah. v. g. *ab da dogbje*, o che venga. Esprimono dolore, *vajmeh*, *jaoh*, *joh*, *Lele*! ohimè! *ah mene nersrecbnoga!* ah me misero! *Ab netreebnjeh mojeh danaa!* Osm. Oh sfortunati miei giorni. Gen. Ammirazione: *Hai*, irrisione; *nu nu*: *nùti nu*, esclamazione; *vaj*, esprimono sdegno; *tja*, va via, ed altre, che l' affetto insegna.

§. II.

Delle Congiunzioni.

Le principali sono le Copulative, che sono *I*, *A*, *i Pettar*, *i Pavo*, e Pietro, e Paolo. *A on recce*, e lui disse: e le disgiuntive *illi* o *alli*. v. g. *Illi Pettar*, *illi Pavo*, o Pietro, o Paolo.

CAPO XXIII.

§. I.

Alcune regole per le Costruzioni.

Regola I.

L' Addiettivo accorda col Sustantivo in genere, numero, e caso. v. g. *Cjovjek dobar*, uomo buono; *sena dobra*, donna buona; *vrjeme dobro*, tempo buono.

II. Il Relativo *koi*, *koja*, *koje* accorda in genere, e numero con l' Antecedente. v. g. *Njie dobar karstianin*, *koi nègljubi iskargnega*, non è buon Cristiano chi non ama il prossimo. *Cini sadusebinu*, *koja otvora Raj*, fa limosina, che apre il Paradiso; *ejudsam tvoje govoregne*, *koje imam kvaliti*, ho sentito il tuo parlare, che debbo lodare.

III. I Verbi personali vogliono il Nomin. con cui accordano in numero, e persona. v. g. *Ja piscem*, io scrivo; *ti stiise*, tu leggi; *naucitegl uci*, il maestro insegna; *mi govorimo*, noi parliamo; *vi molite*, voi orate; *psi laju*, i cani abbajano.

IV. Il Verbo sustantivo *jesam* vuole avanti, e dopo di se il nominativo. v. g. *Cistochja jest dobro veliko*, la castità è un bene grande; *djeviza Maria jest nasce utocisstje*, la Vergine Maria e nostro rifuggio. Anche i verbi personali possono avere dopo di se il nominativo. v. g. *Pravi pokornizi umiraju vesseli*, i veri penitenti muojono allegri.

Li Verbi attivi, quali sono Amo, batto, fabbrico, ec. Vogliono dopo di se l' accusativo. Amo Dio, *gljubim Boga*; batto il cavallo, *biem kogna*; *gradim kuchju*, fabbrico la casa, ec.

V. Ma deve avvertirsi, che la cosa amata, battuta, fabbricata, ec. se è cosa animata, o di genere femminino si pone in Accusativo, ma se è cosa inanimata, e di genere masculino, nella lingua Illirica, la voce del Nominativo serve per Accusativo, come s' è notato nel Capo I. e si noterà appresso. v. g. *Gljubim Raj*, amo il Paradiso; *sadim vinògrad*, pianto la vigna; *spravgljam objed*, apparecchio il desinare; ma dee dirsi: *Gljubim cistochju*, amo la castità; *sadim tiqvu*, pianto una zucca; *spravgljam sarpesu*, *kogna*, apparecchio la tavola, il cavallo; *kupiòsam jednu ribu*, ho comprato un pesce; lo stesso dico di altri Verbi, che non sono attivi, o transitivi. v. g. *Idem u Grad*, *idem u Rim*, vado in Città, vado a Roma; *svjetùjse na ovi poso*, consigliati sopra questo negozio ec.

Questo avvertimento dell' essere la voce dell' Accusativo singolare ne' suddetti nomi appellativi inanimati simile al nominativo, deve considerarsi bene, dicendosi nell' Accusativo. *Vietar e vjetra*, *Pako*, *e Pakla*, *Raj*, *e Raja*, come s' è accennato nel Capo primo de Generi §. II.

Deve anche notarsi che quando ci serviamo della voce dell' Accusativo, che è simile al Nominativo ne nomi appellativi mascolini inanimati, se a detti nomi sustantivi inanimati si dà qualche addiettivo, allora la voce dell' addiettivo, che serve al nominativo, serve anche all' accusativo. v. g. *Cjujem tvoj sladkiglas*. *Sladkiglas* è accusativo. *Kasrimi gnegov ljepi obras*, mostrami il bel volto di lui; *usjegòss veliki ogagn*, hai acceso un gran fuoco. Anche la voce del relativo, *koi* serve all' accusativo, quando riferisce qualche sustantivo appellativo inanimato. v. g. *Dàjmi oni dinar*, *koiisam dobio*, *koi* è accusat. del verbo dobio. *Ljepsi jest Raj*, *koi dobivase*, è bello il Paradiso che guadagni: *koi* è accusativo di *dobivase*. Se però il sustantivo de suddetti è caso obliquo, il relativo, che per ragion del verbo deve porsi in accusat. ha il suo accusat. *koga*. v. g. *mislim o ljepomu Raju*, *kogàmichje Bogh dati*, penso al bel Paradiso, che Dio mi darà.

VI. Il Verbo passivo richiede dopo di se l' ablativo con la preposizione *Od*. *Gresenizi otvardnuti jesu pedepsani od Boga*, i peccatori indurati sono gastigati da Dio.

VII.

Digitized by Google

VII. Anche nella lingua Illirica non pochi Verbi possono avere il dativo, che dicesi di Commodo, o d'incommodo. v. g. *Tebi trudite*, fatichi per te, per tuo utile. *Mladichi flòchjudni sfletnisu Gradu*, i giovani di cattivi costumi sono di danno alla Città.

VIII. Ad ogni Verbo si può aggiungere il Settimo Caso d'istromento, ma senza la preposizione *S'* v. g. *Bièsem biecem*, mi percuoti con la verga; *morìsceme gladom*, mi tormenti con la fame, ec.

IX. Quando si numerano gli anni, i mesi, i giorni, gli anni, i mesi, e i giorni si pongono in genitivo singolare fino a quattro: ma il primo anno, mese, giorno si pone in Accusativo. v. g. *Bièsam u Rimu jedno godische, jedan mjesez, jedan dan*, sono stato in Roma un'anno, un mese, un giorno, *sciviòje jednu uru*, è vissuto un'ora. Quando si arriva al quinto, il tempo si pone in Genitivo plurale. v. g. *Pet godisclaa, mjesezaa, danaa*, cinque anni, mesi, giorni, ec. Così il ventesimo anno, o mese in Accusativo: il ventesimo quinto in Genitivo plurale.

La stessa regola deve osservarsi nel numerare altre cose. v. g. *Kupiòsam jednoga kogna, dva, tri, cetiri kogna, pet kognaa, sesse kognaa, ec.* E nelle cose animate, o di genere femminino si ha da osservare la regola data di sopra alla regola quinta. Quel che si è detto del numerare anni, mesi, ec. deve osservarsi nell'esprimere il prezzo. v. g. *Kupiòsam jednu ribu sa jedan pinef, sa dva, sa tri, sa cetiri pinesa*. Ma, *sa pet pinesaa, dukataa*, &c. per cinque danari ec.

§. II.

Di alcuni Verbi che richiedono il settimo caso per proprietà della lingua, e di altri per eleganza.

Il Verbo *kunèmse*, giuro, richiede il Settimo Caso senza preposizione. *Kunèmse Bogom, Gospom, Nebom*, giuro per Iddio, per la Vergine, per il Cielo.

Nella stessa maniera il Verbo *Posipam*, Spargo, quando ha il suo accusativo. v. g. Mi spargi di cenere, *posipàsceme pepelom*; di fiori, *zvjetjem*. Ma deve dirsi *posipase pepeo*, spargi cenere.

Il Verbo *dasedi*, piove col settimo Caso: *Nebo dasedi manom*, il Cielo piove manna,

Rèkii dasedi treskovima, Minc.

Il Verbo *sovem*, chiamo, *Boga sovem ozem mojem*, chiamo Iddio Padre mio.

Il Verbo *ubiliti*, privare: *Bògbmèje ubilio imagnem, i sinovima*, Dio mi ha privato dell'avere, e de' figliuoli.

Il Verbo *vartjeti*, girare.

Kraglja, koi Nebom varti, Palm. Chr.

Il Verbo *Satvoritise*, e *pritvoritise*, farsi, trasformarsi.

Ptizòmbìbse satvorila; Osm.

Il Verbo *rugatise*, burlarsi; *rugàmse tobom*, mi burlo di te.

Il Verbo *ciniti*, v. g. *Ciniti koga kragljem*, far alcuno Re; *privarchi kuchju kamenom*. *Lupnuti*, battere; *lupni gnime*, batti la terra con esso.

Smiatise, ridersi; *smièmse Petrom*, mi rido di Pietro; *umoriti*, uccidere, far morire *umoritichjùte gladom*, ti farò morir di fame.

Ghinuti, morire; *ghinemgladom*, perisco, muojo di fame. Si può anche dir bene, *ghinem od glada*. *Vidim*, vedo; *Vidìmte kragljem*, ti vedo Re.

. . . *Sudjenòje ovako*,
Dobitnikom date vidim. Osm.

Può anche dirsi, *dobitnika*, Accusativo.

Brinutise, esser sollecito; *brinèmse tobom, tvojem sdravjem, kuchjom*, son sollecito di te, della tua salute, della casa, ec.

Smardjeti, puzzare; *Smardi vinom*, puzza di vino; *balom, ec.*

Vagljati, rivoltare, aggitare; *more vaglja drjevom*, il mare aggita il Vascello.

Hititi tkoga stjenom, tirare ad uno un sasso, o *hitatise kamegnjem*, tirar sassi.

Staviti redom, porre in ordine.

Polsti vodom, bagnar con acqua; *omlatiti glavom o mir*, battere con la testa al muro; *hoditi pogljem, ravninom*, camminar pel piano; *putovati planinom*, viaggiar per la montagna; *slusciti se Petrom*, servirsi di Pietro; *macem*, servirsi della spada.

Tresti, scuotere; *tresem tarpesom*, scuoto la tavola; *osvetitse*, vendicarsi.

Karvnikom talòbih moghlàse osvetit. Elek.

Pocinuti cjasom, riposare un momento.

Ni pocinut, ni odahnut

Nèdadùmu njednjem ejasom. Palm. Chr.

Techi, scorrere; *rjeka tece mljekom*, il fiume scorre latte; *gospodovati nad semgljom*, signoreggiar la terra; *udriti kojom stvari o kamen*, battere al sasso qualche cosa; *udri gnime o mir*, battilo al muro; *bitti visci pasom, ramenom*, esser più alto dalla cintura, ec. *viscjle ramenom od mene*, è più alto di me dalla spalla in su; *naresen krepostima*, ornato di virtù; *kasatise*, mostrarsi col settimo

timo Caso; *kafcèse junakom*, *kragljem*, Si mostra uomo di valore, Re cc.

Si usa elegantemente il settimo Caso senza la preposizion in questo senso: Io, fanciullo, o essendo fanciullo, feci, andai, ec. *ja djetetom ucinib*, *otidob*, *ec.*

§. III.

Costruzione particolare di alcuni Verbi.

Darfcjatise koje stvari, tenersi a qualche cosa, col Gen. v. g. *Darfcise mene*, *Marie*, *grane*, tienti a me, a Maria, al ramo.

La stessa Costruzione ha il Verbo *litatise*, dar di mano, o afferrare; *hitòse macja*, ha dato di mano alla spada; *hitàmse Marie*, *Petra*, *darva*, *ec.*

La cosa, a che si giuoca si pone in Genitivo. *Igratise*, giuocare; *igràmse na lofte*, giuoco alla palla; *na karataa*, alle carte ec.

Marsiti, odiare, la cosa odiata in Accusativo con la preposizione *Na*. *Marsim na krivinu*, *na grjeh*, *na tebe*, *ec.*

Smillujèmse, ho misericordia: di chi si hà misericordia si pone in Acc. con la preposizion *Na*: *smillujèmse na Petra*, ovvero in Dativo, *smillujèmse Petru*.

Gospodovati, signoreggiare: la cosa signoreggiata in Dat. ovvero in Sett. Caso con la preposizion *Nad*. *Gospoduje nad femgljom*, o *gospoduje femgli*.

Vjeritise, sposarsi: Con cui si sposa in Acc. colla preposizione *fa*. *Vjeriòse fa Mariu*, si è sposato con Maria; *bolmse*, temo: di chi si teme in Genitivo: *bolmse Boga*, temo Dio, ec. La cosa di che si teme in Dativo.

fasvèse oua, *prikoj fgodi*

U svom sarzu svegb bojasee. Osm.

Nota questa Costruzione: Non ardisco, per riguardo di mio Padre, non posso, per riguardo tuo, e simili modi di parlare, i Verbi non posso, non ardisco chiedono il Gen. con la preposizione *Od*. *Ne smiem od oza*. *Nèmogu od tebe*, *od mnostlva*, *ec.*

Omarsnuti, nauseare. La cosa nauseata in Nom. Chi ha nausea in Dat. v. g. Ho nausea alla carne, *meso meni omarsniva*. *Tuscitise*, lamentarsi. Di chi ci lamentiamo, in Acc. con la prep. *Na*. *Tuscìmse na Petra*, mi lamento di Pietro. Appresso di chi ci lamentiamo, in Dat. *Tusciosàmse sudzu*, mi son lamentato appresso il Giudice.

Pomgniti, aver cura: La cosa di che si ha cura in Acc. con la preposizione *Na*. *Pomgnim na fdravglje*, ho cura della sanità.

Dobavgljatise, procurare, buscare: la cosa in Gen. *Dobaviòsàmse brane*, ho buscato il vitto. Ma il Verbo *dobavgljam*, che significa lo stesso vuole in Acc. la cosa, che si busca. v. g. *Dobaviòsam branu tebi*, ovvero la cosa, che si busca, o procura in Genitivo, e a chi si procura in Accusativo. *Dobaviòsam tebe brane*.

Nadatise, aspettare. La cosa aspettata in Dativo: *Nadàmse smarti*, aspetto la morte; *nadàmse Petru*, aspetto Pietro.

Pjevati pod trubglju, Acc. cantare a suon di tromba.

Omillovati, esser caro; *meni omilliva tvoja krepos*, mi è cara la tua virtù.

Dotegnuti, arrivare a toccare, col Gen. con la preposizion *Do*, ovvero con l' Accus. colla preposizion *U* o senza.

Dotegbnuòje do Neba, *u Nebbo*, o *Nebo*, è arrivato a toccare il Cielo.

Oprostiti col Dat. significa perdonare: *jàsam Petru oprostio*, ho perdonato a Pietro: Con l' Acc. significa lasciar libero: *oprostiòsam Petra*, *ec.* Ho lasciato libero Pietro.

Nauciti, imparare: Da chi s' impara si pone in Gen. colla prep. *U*. *Nauciòsam u Petra*, *u Marie*, ho imparato da Pietro, da Maria.

Dochi, venire: La persona, da cui si và, si pone in Gen, con la preposizione *U*. *Dosejoje u mene*, *u Marie*, è venuto da me, da Maria; *pochi u Marie*, andar da Maria, ec. ma il luogo si deve porre in Acc. quando è Cosa inanimata, o di genere femminino, secondo l' avvertimento nel Cap. 23. *Posejoje*, *dosejoje u kuchju*, è andato, e venuto in casa; *otisciòje u Rim*, è andato a Roma.

Karati, riprendere; *karascème fa Greschnika*, *fa lupesc̀ja* Acc. mi riprendi per peccatore, per ladro.

Nauscivatise kojègod stvari Gen. godere a sazietà di qualche cosa.

Prilikovati, esser simile, assomigliarsi col Dat. *Prilikuje Petru*, è simile a Pietro.

fabaviti, e *fabavgljati*, dar occupazione, con l' Acc. *Ti fabavgljase slugu*, *Petra*, *ec.* Tu occupi il servidore, Pietro, ec *fabaviti* col Dativo significa riprendere, o proibire. *fabavgljase meni moj trud*, riprendi questa mia fatica.

fabavitise, occuparsi: La cosa, in che ci occupiamo si pone in Acc. con la preposizione *U*. *fabavgljàmse u ovo djello*.

Isbaviti, liberare; *dobaviti*, acquistare: Chi si libera, o a chi si acquista si pone in Acc. La cosa, da cui uno si libera, o che si acquista in Gen.

Smart, *kàmèchje isbaviti gljuvene gorkosti*,

A ma-

Digitized by Google

A mira dobaviti, i vjecno vadosti, Tir.

Biti, essere col Dat. in questo senso: *bogljeje biti progogneau, nego pomillovanu*, meglio e esser perseguitato, che accarezzato. *Bogljeje biti ubogu s' Apostolom, nego bogatu s' Lakomzima. Mensle drago biti gljubgljenu od tebe*, mi è caro l' esser amato da te,

Hajem, bajèmse, prendersi pensiere, curarsi, con l' Acc. con la prep. *sa. Hajem sa ovo*, mi curo di questo, e col Gen. *Hajèmse ove stvari*. Così *nèbajèmse prjetgne tvoje*.

A Ban Slavni sa silnika
Njedne prjetgne nèbajète. Osm.

Braniti col Dat. significa proibire: *Branim tebi, dàne idete*; Ti proibisco, che non vadi.

Braniti con l' Accuf. significa difendere. *Diviza Maria nas brani*, la Vergine Maria ci difende.

Dobròbtjeti, voler bene, richiede l'Accuf. *Dobròbochju tebe, Mariu*; voglio bene a te, a Maria.

Svjettovatise, consigliarsi, vuole nell'Acc. con la preposiz. *na* la cosa, su la quale uno si consiglia. v. g. *Svjettujèmse tobom na ovu stvar*, mi consiglio teco su questa cosa; *na ovi posso*, su questo negozio.

sahvaliti, ringraziare, chiede il Dat. *sahvaliti Bogu*, ringraziare Iddio. La cosa, per la quale si ringrazia, si pone in Ottavo caso con la preposizione *na* in pl. v. g. *sahvagljujèmti na svjeh stvarjeh*, ti ringrazio per tutte le cose. *Na milostjeh*, per le grazie; ma se è singolare, si pone in Dat. con la stessa preposizione. *sahvagljivàmti na gljubavi, na daru*, per il favore, per il dono ec. ma il Dat. è in vece del Caso ottavo.

Nasladitise, compiacersi, La cosa, della quale uno si compiace, si pone in Accuf. con la preposiz. *u*. *Nasladujèmse u ovo*, mi compiaccio in questo; *u ovu stvar*, in questa cosa.

Odrechise, rinunziare, vuole in Genit. la cosa, che si rinunzia, Ho rinunziato il Mondo, *odrekòsàmse svjeta, odricèmse svake tastiiace*, rinunzio ogni vanità.

Otetise, liberarsi, vuole in Dat. la cosa, dalla quale ci liberiamo. *Otèòsàmse tusi*, mi sono liberato dal travaglio; *otetschiùse brigbi, trudu*, mi libererò dal fastidio, dalla fatica.

Svuchi, spogliare, può avere due Costruzioni. *Svukòsam s' Petra haglinu*, e *svukòsam Petra is haglino*, ho spogliato Pietro della veste. Lo spogliato in Gen. con la preposiz. *is*, e la veste in Accuf. ovvero la veste in Genit. con la detta preposizione; e chi è spogliato in Accuf.

Con alcuni Verbi si pone elegantemente il Gen. in luogo dell' Ablat. *Nègbledam truda*, non ho riguardo a fatica.

Ne ghleda ona, tàcje obola,
slata, snagbe, vjere, i cjasti. Osm.

Nacekatise, aspettar molto. La persona, o cosa aspettata si pone in Genit. *Naecekàsàmse Petra, Gospara, Marie* ec. ho aspettato Pietro, il Padrone, Maria ec.

saboraviti, dimenticarsi. La cosa, o la persona, di cui ci dimentichiamo, si pone in Accuf. *saboravioòsi mene, moje dobro*; ti sei dimenticato di me, del mio bene: ovvero *saboraviòsise od mene* dal Verbo *saboravitise*.

Uscivati, godere, con l'Acc. dopo di se: *Uscivam tvoje dobro*, godo del tuo bene.

Naslonitise, appoggiarsi, vuole l' Accuf. con la preposizione *na* la persona, ovvero la cosa, a cui ci appoggiamo. *Naslognivàmse na Petra, na Mariu, na mir*; mi appoggio a Pietro, a Maria, al muro,

§. IV.

Modi di dire proprj della Lingua Illirica.

Sjede govoriti, incominciò a parlare. *Sjede pisati*, incominciò a scrivere.

Udriti u bab, negare il detto, non attendere a parola. *Do same smarti, deri do smarti*, sino alla morte. *Dostojàse da budde karsten*, si degnò esser battezzato. *sapovidje dàse budde jedna obilna gosba uciniti*, comandò che si facesse un lauto convito.

Videchi da ide, vedendo che andava. *Da ne buddem dosejao*, se io non fossi venuto.

Nèchje da podnose, non vogliono sopportare. *Szjenechi dàje u drufsbi*, stimando che fosse nella comitiva. Nota la frase Illirica.

Ovòje od stta imam potrebu, questo è quello, di che ho bisogno. *Od stta*, e non *od koga*.

Nèsnam sttòchju uciniti, non so che fare. *Nèsnam sttochju rechi* ec. ed è barbarismo il dire *Nèsnam stto ciniti*.

Imam Loscnizu gdi mogu stati, ho una camera dove stare. E sarebbe italianismo *Imam Loscnizu gdi stati*.

Cemu? perchè? a qual fine?

In vece dell' Imperfetto del Congiuntivo, o dell' Infinito vuole questa lingua il Presente del Congiuntivo, o dell' Indicativo. v. g. Fece che andasse, o fece andare Pietro, fece predicare: deve dirsi in Illirico, *ucini da Petar otide, ucini da pripovjeda Antun*.

Digitized by Google

tun. Nastojahu dàse ukarzaju svetiem Franeiskom. Kaff.

L'imperfetto del Congiuntivo, ed il più che perf. si adoperano in vece dell'imperf. e più che perf. dell'Indicativo. v. g. Pietro, sempre che veniva a scuola, era battuto, *Petar, vasda kad bi doscjo na skulu, bji bio bjen*.

L'imperfetto del Congiuntivo alle volte in luogo dell'imperf. dell'Indicativo. *Cinidbih*, io faceva. *Okusilàbi kadgod mallo mljeka, i ribe*. Kaff. Djev. assaggiava alle volte un po di latte, e di pesce. *Kadbi na nebo oci obratila, slatke suse proljevasce*. Kaff. Djev.

Quando volgea gli occhi al cielo ec. Acciò si faccia, Acciò si ami; *Dàse budde cinniti, gljubiti* ec.

Per eleganza al Congiunt. aggiungesi *us*, con che ha significato di futuro. *Da usmofcesc*, acciò tu possa. *Da uscinise*, che tu faccia. Serve al futuro la stessa voce: *Ako usgljvubise Boga*, se amerai Dio, ovvero *ako gljubiti buddesc Boga*. *Tko ne usbtjet budde*, chi non vorrà.

La voce del Congiuntivo deve usarsi in vece del futuro in questo parlare: Quando verrà, se verrà, non si dice *kàdcbje dochi*, ma *kad dogbje, ako dogbje, kàdte biem, akòte biem* ec. Anche quando viene si dice, *kad dogbje*. Dopo la particella *kad*, o *ako* deve usarsi il Congiuntivo *kad budde dochi, ako budde dochi*. Ma se s'interroga: Quando verrà Pietro? deve dirsi, *kàdcbje dochi Petar?*

Per dire in Illirico: Sai qualche cosa di Pietro? di Maria ec. deve dirsi: *fnasceli sctogod sa Petra? sa Mariu?* e non *od Petra, od Marie*. Non so niente di questo negozio, *nesnam nista sa ovi poso, sa ovu stvar* ec.

Per dire, Se non fosse stato Pietro, deve dirsi *da njie bilo Petra*; così *da njie bilo Marie*, Genitivo. La parola Stato si pone in neutro, e la persona, o cosa in Genitivo.

Per dire, Tutti tre, tutti quattro hanno detto, o fatto questo, si dice *sva tri, sva cetiri ucinillsu ovo*; ma parlandosi di cinque, deve dirsi *svi pet ovo jèsu ucinili*.

Per dire, Ogni due, tre, quattro giorni, mesi, deve dirsi *svaka dva, tri, cetiri dni, mjeseza*. Ogni cinque giorni, *svake pet danaa, mjesezaa* ec.

Deve dirsi *Svake tri, cetiri ure*, ogni tre, quattr'ore; e *svake pet uraa*, ogni cinque ore.

Per dire, Commutare il temporale per, o coll'eterno, deve dirsi *promjeniti*, o *fatmj niti na vremenitu vjekovito*. La cosa, che si commuta, o si dà, si pone nel singolare in Dat. che è in luogo dell'Ottavo caso, e nel plurale nel Caso ottavo. E la cosa, che si riceve in cambio, in Accusativo.

Kad Rajskoga gljubovnika
Mogbldje na gnib famjentti, Palm. Chr.
A to er szjeni sa istinu,
Promjenila na gnoj dàbi
Gljubav draagu, i jedinu, Osm.

Njèram vjestl ovoj stvari, non son pratico di questo.

Tac Pomoraz vjete pucini &c. Osm.

Il perfetto remoto esprime il presente, e'l futuro in questo senso. Ti batto sicuramente, ti batterò, *udribte*. Ti dirò due parole, *rekobti dvje rjeci*.

Da imase krila od Sokola
Ne utece mù desnizu. Osm.

Spesso si usa il Genit. in luogo dell'Accus. v. g. *Imali ogbgna, kruba, vode* ec. vi è fuoco, pane, acqua ec. *Njie kruba, njie vode, njie pameti*; non v'è pane, non v'è acqua, non v'è mente. Molti uomini, molte donne sono andate, venute; *Mnogo gljudji, fcenaa, poscio, doscio* ec.

Per dire, Di notte, di giorno, si usa il settimo Caso: *Nocbjom, danom*. *I nocbjom da bjesci u Egipat*; e di notte fugga in Egitto. Kaff. B. V.

Nota che in qualche Verbo si sono poste tutte le persone, per facilitarne la congiugazione, v. g. Si è posto nel Dizionario *oparbnuti, parbnem*; ma non si dice *ja parbnem, Vjetar parbne ruku*, ma *rukàmsje oparbla od vjetra, illi na vjetru*.

Altezza d'un piede, *Visina na nogu*, e non *od noghe*.

Per esprimere, Questa è la mia casa, non si dice *ovàje moja kucbja*, ma *ovòje moja kucbja*. *Ovòje moj kogn*, questo è il mio cavallo. *Ovòje moja kcbi, ovòje Maria*, quella è Maria. *Ovòje Petar*, quello è Pietro ce.

Stvar obicna meni ovòje. Palm. Chr.

Fine delle Instruzioni Gramaticali.

A

A

A. prepos. *Ad*. Na. v. g. Sctòje reko na to? A ciò cosa disse? U. v. g. Stoi u Rimu. Sta a Roma.

A, a. *Ah*, *Ah*, Ah, Ah. Fare spesso a, a. Hakati, hakam, aòsam. Chi fa spesso a, a. Hacina, ne. f. Hakagne, agna. n.

A bada. V. Oziosamente.

A bastanza. V. Bastevolmente.

Abate. *Abbas*, *tis*. m. Opat, ta. m. Igumen, ena. m. Dignità d' Abate. Opatstvo, va. n. Igumenstvo, tva. m.

Abbachiera, cioè computatrice, donna intendente d' abbaco. *Calculatrix*, *cis*. *f.* Rasbrojniza, ze. f. Broitegliza od rasloga. f. Brojechja, e. f. Raslosceniza, ze. f.

Abbachiere, abbachista, uomo intendente d' abbaco. *Calculator*, *ris*. *m.* Rasbrojnik, nika. m. Broitegl od rasloga. Brojechi, egha. m. Raslosc̀nik, nika. m.

Abbacinare, abbagliare, dicesi di troppa luce, o d' altro simile, che offusca la vista. *Perstringere oculos*. sabljesctiti tkomu occi, tcujem, sciòsam.

sabljesctise vid svakomu. Palm. Chr.
Mòjse pogled tad sabgljesctj
Pri nenadnoj toj svjetlosti. Palm. Chr.

Bljesctiti, sctim, sctiòsam. Il Sole m' abbaglia gl' occhi. Sunze sabljesctujèmi occi. Priuseti vid. Potamniti vid. Obsjeniti, nivam, obsjeniòsam occi. Abbacinare, o abbagliar la mente. *Mentem obtenebrare*. sasjeniti pamet, nivam, niòsam. Obsjeniti, nivam, niòsam.

Sljepa tamnos tebe obsjenj. Rasm.

sabusciti pamet, scivam, sciòsam. sabljesctiti pamet. Priuseti, priusimam, useòsam. Obsjenivati pamet, nivam, vòsam. Ugasiti svjes, sivam, siòsam.

Ab kà tamnos svjètmi ugasj. Man. Gjor.

L' abbacinare, l' offuscare. V. Abbagliamento.

Abbacinato, abbarbagliato. *Perstrictus*, *ta*, *tum*. sabljescten, na, no. Priuset u vidu, eta, eto. Obsjegnen, na, no. Abbacinato mentalmente. *Mente obtenebratus*. Obsjegnen, na, no u pameti. sabjen, ena, eno, u svjesti. saujet, alliti priuset, eta, eto, u pameti. Pameti obsjegnene. sascjo, scla, sclo pameti. Besuman, umna, umno. Lud, luda, ludo. sabuscen, na, no. sabuscegnak, aka. m. sabusceniza, ze. f. svjesti isgubiene.

Abbaco, arte di far conti. *Numerorum ars*. sanat od rasbrojegna, ata. m. Nauk od rasbrojegna. Nacin od rasbrajagna. Rasbroj, ia. m. Abbaco, carta e tavoletta, dell'abbaco. *Tabula ratiocinatoria*. Listji, od rasbrajagna. Pismo, illiti kgniga od rasbrajagna. Pismo od rasbroja. Abbaco, calculo, o computamento, cioè conto. *Ratio*, *nis*. *f.* Rasbrajagne, gna. n. Broj rasloga, ja. m. Rasbrojegne, gna. n. Rasbroj, ja. m. Turco-Illirico. Hesap, apa. m. Far l' abbaco, cioè far conto, computare. *Computo*, *as*, *avi*, *atum*. Rasbrajati, jam, brajòsam, illiti Rasbroiti, brajam, broiòsam, Broiti rasloghe, im, iòsam. Turco-Illirico. Hesapiti, pim, piòsam.

Abbadessa, *Abbatissa*, *æ*. *f.* Opattiza, ze. f.
Tuj gnu postavj sa Majku, i sa Opattizu Gjo. S. Ben. Gospoghja od Manastjera. Igumeniza, ize. f.

Abbadia, o Abbazia, *Abbatia*, *æ*, *f.* Opattija, je. f. *Sveti Opat Petronace is gomille od sighjaa rasruseena pojavj kasinsku Opattju*. Gjo. S. Ben.

Abbagliamento per troppa luce. *Perstrictio*, *oculorum*. Sabljescteрne, gna. n. sasjenna od Occji, ne. f. Priusechje od vida, tja. n. Abbagliamento, abbaglio, error di vista. *Allucinatio nis*. *f.* sabljesctegne, gna. n. Uposnagne, gna. Privara od vida, re. f. Abbagliamento mentale. *Mentis allucinatio*. Obsjenuchje pameti, chja. n. sasjena od svjesti, ne. f. Tamnos od uma, osti. f. Fonarciagne svjesti, gna. n. Nesnagne, gna. n. Nerasum, a. m. Slabos, sti. f. alliti oslabjegne od uma, gna. n. sahodjegne, gna. n. illiti sahod pameti, hoda. m. Nerasbor, ra. m.
Kolikrat govoru, Gospoje, s' kim na sber,
Tolikrat satvoru kigodi nerastor. Scisc.

Abbagliar la vista. V. Abbacinare. Abbagliare, in neutro. errare per inavvertenza, o debolezza di vista. *Allucinor*, *aris*, *atus sum*. sabljesctitise, ivàmse, iòsàmse occima pri kòjòjgodi stvari. Uposnatise, navàmse, naòsàmse. Jachi, hedin, sciòsam poghledom. Privaritise, varàmse, riòsàmse u vidjegnu. Prisietise prisitèse, srelòse komu scio.
Moj sinko, kin vedaa usprisrise vlahkom
Da tanze vil, vede jod stariem orablom.
Tir.

Abbagliarsi, ingannarsi. *Erro*, *as*, *avi*, *atum*.

atum. Varatise, varàmse, varaòsàmse. Frivaritise, varàmse, varòsàmse. Uposnatise, navàmse, snaòsàmse.

Dàse obje vojske tade
U jednu od gnib uposnaju. Osm.

V. Ingannarsi. Aver la mente abbagliata, ovvero abbagliarsi nella mente. *Mente aberrare*. sachi s' pameti saliodim, scjòsam. Smestise pametju tàmse, eòsàmse. Isiti is pameti, ishodim, scjòsam. Besuman ostati, aem, aòsam, saluditi, ludivam, ludiòsam. sbuscitse, scivàmse, sciòsàmse. Zabljesċitise u pameti, sċivàmse, sċiòsàmse. Pomarcjati u svjesti, marcim, marcjaòsam. Isgubitise umom, gubìmse, biòsàmse. Itti u nesnagne, hodim, iscjòsam. Itti, illi hoditi u nevidu.

Sam sebe nèvaram, hode u neuidu. Darsc. samarsitise, illi biti samarsceu u pameti.

Abbaglio, errore, V. Abbagliamento.

Abbajamento, propriamente il bajar del Cane. *Latratus, us. m.* Lajagne, gna. n.

Abbajante, che abbaja. *Latrans, tis*. Lajuchi, chja, chje. Koi laje, koja laje, koje laje. Lajavaz, avza. m. Lajaviza, avize. f.

Abbajare. *Latro, as, avi, atum*. Lajati, jem, jòsam.

Prista lajat Pas troghlavi. Palm. Chr.

Incominciar a latrare. *Incipere latrare*. salajati, lajem, lajaòsam. Poceti, lajati, cignem, ceòsam. Useti lajati, usimgljem, useòsam. Il cominciar a latrare. *Latratus inceptio*. salajagne, gna. n. Pocetak lajagna. Finir di latrare. *Cessare a latratu*. Dolajati, lajem, jòsam. Dospjeti lajagne, pievam, piòsam, illi pristati, jem, aòsam lajati, Ustavitise od lajagna, vgljàmse, viòsàmse. Il finir di latrare. *Latratus cessatio*. Dolajagne, gna. n. Svarha od lajagna. Abbajar molto, ovvero a fazietà. *Multum latrare*. Nalajatise, lajèmse, lajaòsàmse. Prilajatise, jèmse, prilajaosàmse; alliti Islajatise, jemse, jaòsàmse. Nalajatise sit. Nasititise lajagna, tìmse illi tivàmse, tiosàmse. Lajati do voglje. Ismoritise od lajagna. L' abbajar molto. *Multus latratus, us. m.* Nalajagne, gna. n. Prilajagne, gna. n. Islajagne, gna. n. Abbajar contro d' uno, cioè dirne male. Metafor. *Obloquor, ris, cutus sum*. Nalajati na tkoga, jem, jaòsam. Lajati na tkoga, jem, jaòsam. V. Detrarre, dir male. Abbajare, latrar contro d' uno, inteso del Cane. Nalajati na tkoga, jem, jaòsam, illi suproch tkomu. Lajati na tkoga, jem, jaòsam. Infervorarsi nell' abbajare. *Vehementer latrare*. Raslajatise, jèmse, jaòsàmse. Gljuto lajati. Rasgljutitise, tivàmse, tiòsàmse; illi rasdrascitise, scivàmse, sciòsàmse u lajagnu. L' infervorarsi nell' abbajare. *Vehemens latratus*. Raslajagne, gna. n. Gljuto, alliti sceſtoko lajagne. Abbajar insieme. *Collatro, as, avi, atum*. sajedno lajati, jem, jaòsam. U jedno lajati. Jednako lajati. L' abbajar insieme. *Collatratus, us. m.* sajedno lajagne. Abbajar intorno. *Oblatro, as, avi, atum*. Oblajati, lajem, jaòsam. L' abbajar attorno. *Oblatratio, nis. f.* Oblajagne, gna. n. Abbajare come il Cane, quando fa festa al Padrone, e si prende anco metafor. per adulare. *Latratu assentari*. Ulajati, jem, jaòsam. Lajati od veseglja. Imparar ad abbajare. Uslajatise, lajèmse, lajaosàmse. v. g. Io ho imparato a latrare da voi. Jàsàmse uslajo usate. Jàsàmse naucio lajati od tebe. L' imparar ad abbajare. Uslajagne, gna. n. Vincer alcuno abbajando. *Superare latrando*. Nadlajati, jem, jaòsam tkoga, Prilajati, jem, jaòsam tkoga. Il vincere alcuno abbajando. *Vincere latrando*. Nadlajagne, gna. n. Prilajagne, gna. n.

Abbajatore, che abbaja intorno. *Oblatrator, is. m.* Oblajalaz, jaoza. m. Oblajavaz, vza. m. Abbajatore, propriamente Cane, che abbaja. *Latrator, ris. m.* Lajalaz, jaoza. m. Lajavaz, vza. m.

Abbajatrice. *Latratrix, cis. f.* Lajaliza, ze. Lajaviza, ze. f.

Abballare, imballare, far balle. V. Imballare.

Abbandonamento, l' abbandonare. *Relictio, nis. f.* Ostavgljegne, gna. n. Ohajagne, gna. n. sapusċegne, gna. n. sapusta, ste. f. Parjagne, gna. n.

Abbandonare, lasciare, metter in abbandono. *Desero, is, vi, ertum*. Ostavgljati, vgljam, viòsam. Ochi, ohodim, oscjaòsam. Ostaviti, ostavgljam, viòsam. Ohajatise, jàmse, jaòsàmse. Parjatise, javàmse, jaòsàmse. v. g. Ho abbandonato l' affare. Parjaòsàmse posla. Parjati posso, parjavam, rjaòsam. Varchi, mechjem, vargaòsam.

Vargoh stare priateglje,
A sa novu mû druscinu,
Usch enjeh s' iste seeglje,

U blu-

U bludnosti koji ghinu. Rasm.
Odmaknuti od sebe, odmakgnivam, odmaknuòsam. Pometnuti, chjem, tnuòsam. Abbandonar affatto. *Derelinquo, linquis, liqui, lictum*. ſapuſtiti, pusctujem, puſtiòsam. Podpuno oſtaviti, oſtavgljam, viòsam. Ohajatiſe ſvarſceno ceſſagòdi, jàmſe, jaòsàmſe. Napunno pometnuti, mechjem, tnuòsam. U ſvemu parjati, javam, jaòsam. L' abbandonar affatto. *Derelictio, onis. f.* ſapusctegne, gna. n. Podpunno oſtavgljegne, gna. n. Svarſcena ſapuſta, e. f. Pometnuchje u ſvemu.
Abbandonarſi, cioè per perderſi d' animo, o sbigottirſi. V. Perderſi d' animo.
Abbandonatamente, cioè ſenza ritegno. Averb. *Præcipitanter*. Raſpusċteno. Raſpuſtno. Beſ uſde. Beſuſdno. ſapusċteno. Vratolomno. U kollovrat. U ſtarmovrat. Navrat. Kô voda niſ rjeku.
I starmovrat, pustib sebe,
Kô nis rjeku silla od vode. Man. Gjor.
Abbandonatiſſimo. *Deſertiſſimus, a, mum*. Priſapusċten, na, no. Prioſtavgljen, na, no. Naiſapusċtenji, njia, njie. Najoſtavgljenji, njia, njie.
Abbandonato. *Relictus, a, um*. Oſtavgljen, na, no. ſapusċten, na, no. Puſt, puſta, uſto. Parjan, na, no. Ohajan od tkoga, na, no. Donna abbandonata a' ſuoi capricci. *Mulier petulans*. Potisċteniza, ze. f.
Obàjse, finko moj, bude pusċtenize voditi na ſtan tvoj. Darſc. Raſ.
ſlizza zze. f. Svevoglniza, ze. f. Raſpusċteniza, ze. f. Luogo abbandonato. *Locus deſertus*. Mjeſto ſapusċteno. Mjeſto na oſami. Puſtoſc, ſci, f. Mjeſto puſto. Uomo abbandonato a ſuoi capricci. *Homo male educatus*. Pusċtenik, ika. m. Svevoglnik, ka. m. Raſpusċtenik, ika. m. Donna abbandonata dal marito. ſapusċteniza, enize. f. Abbandonato, ſenza ajuto, ſolo. *Deſtitutus, a, um*. Inokoſtan, ſtna, ſtno.
Inokostan orac osejo
Tujgdje nochnom pri pokoju. Palm. Chr.
ſapusċten, na, no. Sam, ama, ſamo. Beſ nitkoga. Oſtavgljen od ſvake pomochi. Più abbandonato. *Deſertior, & hoc tius*. Pusċtenji, nija, nije. ſapusċtenji, nija, nije. Abbandonato affatto. *Derelictus, a, um*. Svarſceno ſapusċten, na, no. Podpunno, illi napunno oſtavgljen. Parjan, na, no; alliti Ohajan, na, no u ſvemu. Eſſer abbandonato. *Linquor, ris*.
Biti oſtavgljen. Tener per abbandonato. *Habere pro derelicto*. Darſcjati ſa ſapusċteno, ſa oſtavgljeno.
Abbandonatore, quello che abbandona. *Deſertor, ris. m.* ſapuſtitegl glja. m. Oſtavitegl, teglja. m. Ohoditegl, glja, m.
Abbandonatrice. *Deſertrix, cis. f.* Oſtaviteglìza, ze. f. Ohoditegliza, ze. f. ſapuſtitegliza, ze. f. Chi abbandona. *Deſerens, tis. c.* Oſtavgljajuchi, chja, chje. ſapusċtujuchi, chja, chje. Tko ohodi illi parjava.
Abbarbagliare. V. Abbacinare.
Abbarbagliato. V. Abbacinato.
Abbarbicare, per metter radici. V. Barbare. Radicare.
Abbarbicato. V. Radicato.
Abbaſſamento, Depreſſione. *Demiſſio, nis. f.* Poniſcegne, gna. n. Sniſcnos, illi ſniſcenos, ſti. f. ſbjegne, gna. n. ſbitje, tja. n. Podloſcegne, gna. n. Podloſcnos, ſti. f. Prighnuchje, chja. n. Potlacegne, gna. n.
Abbaſſare. V. Baſſare. Abbaſſar gli occhi, o il capo. *Demittere oculos &c.* Ponikuti, nicem, nuòsam niza k' ſemgli.
Njèsu, narcja bljeda lizaa,
Kako gneghda od nemira
Poniknula k' ſemgli niza. Nal.
Sniſciti occji, ſcjnjem, ſciòsam. Prighnutti glavu sklagnam, oniòsam. Poniſciti celo, illi glavu, ſcjujem, ſciòsam. Poklonittiſe, gnàmſe, niòsàmſe. Prikloniti lize, priklagnam prikloniòsam. Abbaſſar l' ardire ad alcuno. *Alicujus audaciam comprimere*. Skarſciti cigovu oholas, Karſcim, skarſciòsam.
I pakgljene smarti bude
S' tvojom smarti sillu skarscj. Palm. Chr.
Sbiti oholas, ſbiam, ſbiòsam. Satarti, ſatiram, illi ſatirem, ſatròsam. Slomitti, slamam, slomiòsam.
Arva, tiscte, slomj, skarscj
Oghgnjenoga gljuta ſmaja. Oſm.
Potlaciti, cim, ciòsam. Prighnuti, ghibam, ghnuòsam. Skloniti, sklagnam, skloniòsam ſmionſtvo ciegodi. Varha dochi oholaſti, dohodim, ſcjaòsam.
I umjèmi varba dochi. Palm. Chr.
Abbaſſare, umiliare. *Demitto, is, ſi, ſum, vel Deprimo, is, eſſi, ſum*. Sniſciti, ſcjujem, ſciòsam.
Nenavidne ſmie stare
Jàchju sniscit silne mochij. Palm. Chr.
ſbitti, ſbiam, ſbiòsam. Poniſciti, ſcjujem, ſciò-

*ʃ*iòʃam. Skloniti, Sklagnam, Sklonʃòʃam. Prikloniti, priklagnam, niòʃam. Slimiti, mivam, miòʃam.
Huʃaina ʃmaknu, i slimj. Osm.
Skuciti, ucim, ciòʃam.
Danaschjiti, Dilavere,
Skucit ghlavu pod sabglju ovu. Osm.
Abbaſſarſi. V. Baſſarſi, Umiliarſi.

Abbaſſato. *Depreſſus, ʃa, ʃum, Demiſſus, ʃa, ʃum.* Sniʃcen, na, no. Poniʃcen, na, no. *ʃ*bjen, ena, eno. Potlacen, na, no. Sklognen, na, no. Skucen, alliti prikucen, na, no. Prighnut, ta, to. Abbaſſato, cioè vinto. *Victus, a. m.* Pridobit, ita, ito. Podloʃcen, na, no. Satren, na, no. Stren, na, no. Sklognen, na, no. Potlacen, na, no. Sniʃcen, na, no.

Abbaſſatore. Metaf. per Vincitore, o Debellatore. *Debellator, ris. m.* Satritegl, glja, m. Strenitegl, glja. m. Podloʃcitegl, glja. m. Strenitegliza, ze. f. Poniʃcitegliza, ze. f. Satritegliza, ze. f. Podloʃcitegliza, ze. f. Abbaſſatrice.

Abbaſſo. Avverb. di ſtato. *Infra*, Doli. Niʃoko. Nisko. Abbaſſo. Avverb. di moto. *Infra*. Doli. Niʃoko. Do doli. Dolu.
Starmoglàvʃe buʃcj dolu,
Tmaſljeb ogagn u potoppe. Osm.

Abbattere, porre in sbaraglio. *Sterno, is, ſtravi, ſtratum. Profligo, as, avi, atum.* Stavit u potjeru, ſtavgljam, ſtaviòʃam. Raʃaghnati, raʃgoniai, naòʃam. Raʃgoniti, raʃgonim, raʃgoniòʃam. Raſtjerati, rivam, raòʃam. ʃatjerati, rivam, raòʃam. Raſtarkati, raſtarkujem, raſtarkaòʃam. Raʃparʃciati, ʃcivam, ʃcjòʃam. Raʃbiti, biam, biòʃam. Così ſi dice. Raʃbiti nepriateglja; Porre in sbaraglio il nemico. Raſtuchi, tuzam, raſtukòʃam, illi Raʃmetnuti, chjem, tnuòʃam protivnicku Vojsku. Raſtrjeskati, kujem, kòʃam.
Trjeskovìmʃe ʃve raſtrjeska,
I raʃaghna jatto naʃce. Osm.
L' abbattere il porre in sbaraglio. *Profligatio, nis. f.* Raſtjeragne, gna. n. Raſtarkagne, gna. n. Raʃparʃciagne, gna. n. Raʃaghnagne, gna. n. Raſtrjeskagne, gna. n. Raʃbjegne, gna. n. Raʃmetnuchje Vojske Nepriateglske. Abbattere, mandar a terra, rovinare. *Everto, is, ti, ʃum.* Raʃoriti, raʃaram, raʃoriòʃam. Raʃruʃciti, ʃcjujem, raʃruʃciòʃam. Satarti, ʃatirem, ʃatròʃam. Raʃvaliti, vagljujem, liòʃam. Oboriti, obaram, riòʃam.
Obaràga ʃa tjem barlo,
Ljevom nogom tèrse opira. Osm.
Oriti, orim, riòʃam. Obaliti, glivam, liòʃam. Satariʃati, ʃcem, riʃaòʃam. Poraʃiti, ʃivam, illi raʃcam, ʃiòʃam. Smaknuti, ʃmicem, knuòʃam. Raʃlupiti, lupim, piòʃam.
Kùli tvarghju, i ogradu
Da Samoski ne raʃlupi. Osm.
V. Atterrare. Abbattere la vela. *Velum demittere.* Sniʃciti, jedro, ʃcjujem, ʃciòʃam. Spuſtiti jedro, ʃpuſcſtujem, ʃpuſtiòʃam. Slimiti jedro, mivam, miòʃam. Snimiti, mivam, miòʃam. Prikuciti jedro. Abbattere, buttar a terra, vincere. V. Vincere, Superare. Abbatterſi, cioè imbatterſi. V. Imbatterſi.

Abbattimento, conſlitto, miſchia. *Conflictus, us. m.* Ratt, tta. R. Ratt, tti. f.
O Krajch poglja od ratti
Prut, i Neſler gledat ſlidiʃe. Osm.
Bojno ſuſretiſcle, a. n. Boino udregne, gna. n. Boina ʃavada, e. f. ʃatociſcte, a. n. illiti ʃatjezagne, na poglju. Uhitegne, meghju dvie Voiske. Bjegne, gna. n. Arvagne, gna. n. Bojno ſuſretagne, gna. n. Abbattimento, cioè deſtruzione. *Everſio, onis. f.* Poraʃ aʃa. m. Poraʃa, ʃe. f. Raʃap, ʃpa, m. Poraʃegne, gna. n. Satariʃagne, gna. n. Raʃutje, tja. n.
Na raʃutje ſlavna Grada. Palm. Chr.
Oregne, gna. n. Raʃoregne, gna. n. Raʃor, ra. m. Satregne, gna. n. Raʃvaglјegne, gna. n. Potlacegne, gna. n. Smaknuchje, chja. n. Abbattimento, attacco, principio della battaglia. *Pugna principium.* Priſtupiſcte, od dvie Vojskee ʃahitjegne meghju Voiskami. Udregne od Vojskaa. Doʃcjaſtje na rukee. Naſtupagne od Bojnikaa. ʃametnuchje od ʃavede. ʃavadjegoe, gna. n. Naripgljegne, gna. n. Illi Naʃarnuchje, chja. n. illi Naʃartagne od dvie Voiskee ʃarattiegne, gna. n.

Abbattitore. *Everſor, ris. m.* Oritegl, glja. m. Raʃruʃcitegl, glja. m. Poraʃitegl, glja. m. Strenitegl, glia. m. V. Abbaſſatore.

Abbattitrice. Oritegliza, ze. f. Raʃruʃcitegliza, ze. f. Poraʃitegliza, ze. f. Strenitegliza, ze. f.

Abbattuto, rovinato. *Everſus, ʃa, ʃum.* Satren, ena, eno. Satariʃan, na, no. Raʃoren, na, no. Oboren, na, no. Raʃut, uta, uto. Obagljen, na, no. Raʃvagljen, na, no. Raʃruʃcen, na, no. Potlacen, na, no. Smaknut, ta, to. Arvan, na, no.

Gra-

Gradde okolle, kè visjesce.
Gnebadasegne do Nebesaa
Sad arvane po tleb lesce. Rasmet.
Abbellimento · V. Ornamento.
Abbellito. V. Ornato.
Abbellire. V. Ornare.
Abbellirsi. V. Ornarsi.
Abbeverare, parlandosi d'abbeverare bestie. *Adaquo, as, avi, atum.* Napojti, ajam, iòsam. Poiti, im, iòsam. Abbeverare, parlandosi dell'uomo. *Explere, sitim alicujus.* Opoiti tkogagod, opajam, opoiòsam. Tkogagod pivom nasititi, tivam, tiòsam. L'Abbeverare. *Adaquatio, nis. f.* Napojegne, gna. n. Abbeverarsi. *Sitim explere.* Opoitise, opajàmse poiòsàmse. Nasititise, pitja, tivàmse, tiòsàmse. Napoitise, pajàmse, poiòsàmse. Nalitse, ljevàmse, vòsàmse. Napitise do voglje, piemse, piòsàmse.
Abbeveratore. *Potionator, ris. m.* Opoitegl, glja. n.
Abbeveratrice. *Potionatrix, ris. f.* Opoitegliza, ze. f.
Abbeverato. *Adaquatus, a, um.* Napojen, na, no. *Josik napojen ostom; i scjucim.* Kaš. Is. Napojen, na, no do voglje. Naliven, ena, eno. Opojen; na, no.
Gbdi u gljubgljenom svomu Bogu,
Duscja slavom opojena,
Dobro isvarno, raddos mnogu,
Sasma usciva svegh blascena. Rasmet.
Sit, ta, to pitja. Opit, opita, opito.
Ondi stjecce sve tsto sceli
Opit slavom duh veseli. Mand. Gjor.
Abbeveratojo delle bestie. *Aquarium, i. n.* Pojniza, ne. f. Koritto, tta. n.
Abbeville, cit. in Picardia. *Abbavilla.* Abbevila, ile. f. Opatski grad, da. m.
Abbietamente. Avverb. *Abjecte.* Potiscteno. Priprosto. Pohugljeno. Tamno. Skutrascno.
Abbiettione, o abbiezione, viltà. *Abjectio, nis. f.* Potiscenost, sti. f. Priprostnost, sti. f. Potiscegne, gna. n. Skutrascnost, sti. m.
Abjetto, vile. *Abjectus, a, um.* Potiscten, alli. Potiscteni, sctena, scteno. Priprostan, stna, stno, alli Priprostni, na, no. Priprost, sta, sto. Pohugliv, va, vo. Skutrascjan, scna, scno. Taman, tamna, tamno. Abjetto in sust. Potisctegnak, ka. m. Tamnik, ka. m. alli Tamgnak, aka. m. Ismet od puka. Isrod od gljudji. Smetliscte, ta. n.
Tko nije scena od junakaa,
I svjeh prjekor, i smetliscte. Osm.
Priprosnik, ka. m. Skutrascnik, ika. m. I semi. Potiscteniza, ze. f. Skutrasceniza, ze. f. Priprosniza, ze. f. V. Vile. Più abietto. *Abjectior, ius.* Potisctenji, nija, lje. Priprostji, lja, lje, &c.
Abbiettissimo. *Abjectissimus, a. m.* Najpotiscenji, ija, ije. Pripotiscten, na, no. Najpriprostji, ija, ije.
Abbigliamento, cioè l'adornare. *Concinnatio, nis. f.* Uresçegne, gna. n. Naresçegne, gna. n. Nakitjegne, gna. n. Napravgljegne, gna. n. Nacignegne, gna. Naprava, ve. f. Ures, sa. m. Uredba, be. f. Nalicje uresçno·Poljepjegne, gna. n. Uljepjegne, gna. n.
Obljepjse dokle obljepi. Osm.
V. Acconciamento. Abbigliamento, cosa, con cui s'adorna. V. Ornamento. Abbigliamento di Cavallo. *Phalera, arum. f.* Kognski ures.
Igra urescen Kogn pod gnime. Osm.
Kognska naprava, ve. f.
slatnèmisu sve odjecbje,
slatne Kognu sve naprave. Osm.
Abbigliamento di Donna. *Cultus muliebris.* scenski ures, sa. m. Uresaj, ja. m. Uresçegne scensko. Uresno nalicje scensko. Poljepjegne scensko. Naprava scenska. Ishitregne od liza. Colui, che abbiglia. *Concinnator, ris. m.* Uresitegl, glja. m. Naresitegl, glja. m. Ureditegl, glja. m. alli Urednik, ka. m. Colui, che abbiglia. Uresitegliza, ze. f. Ureditegliza, ze. f.
Abbigliare per adornare. V. Ornare.
Abbigliato. *Ornatus, ta, tum.* Naresçen, na, no. Nacignen, ena, eno. Uresçen, na, no. Napravgljen, na, no. Froljepjen, na, no. Napravan, avna, avno. Usorit, ta, to.
Imass musceja usorita. Jeghiup.
Naghisdan, na, no. Nakitjen, na, no.
Trjes lukovaa s' tarkacima.
Nakitjenjeb pribogatto. Osm.
Abbioccarsi, dicesi propriamente della Gallina, quando vuol covare. *Velle incubare.* Raskvozatise, raskvozase, raskvozàse Kokosc. Abbioccarsi, ovvero abbiosciarsi, perdersi d'animo. V. Perdersi d'animo.
Abbisognare, aver bisogno. V. alla parola Bisogno.
Abbisso, cioè Inferno. V. Inferno. Abbisso. Abyssus, i. f. *Altitudo, nis. f.* Jas, sa. m. Ponor, ra. m.

I gorustljeh od ponoraa. Palm. Chr. Dubina, nec. f. Propas, pasti. f. Jamma besadna. Besdno, dna. n. *Besdno*, *besdna prisuva Alb. Jas jasa prisuva*. Gjo. Psal. Abisso, o profondità dell' Aqua. *Aqua altitudo*. Pucina, nee. f. Jas morski. Ponor vodeni. Dubina nedohitna u morru, alliti u vodi. Morre besadna. Propas vodna, illi vodena.

Vali vresce, i sva do dna.
Privisoka propas vodna. Gjor. Pf.

Ponor od pucine.

Ismjerit tko morre tvòih sudaa dubine,
Taj mosce i ponore od jasne puccine.
Gjor. Pf.

Abisso di bontà. *Bonitatis altitudo*. Pucina besdnevna od dobrotec. Jas nedohitne dobrotce. Privisoka dubina od dobrotce neismjerne. Abbisso. V. Profondità.

Abbissarsi, sprofondarsi. *Desido, is, edi*. Prosjestìse, sjedàmse, siòsàmse. Propasti, padam, paòsam. v. g. semgljàje propalla. Provalitìse, glivàmse, liòsàmse. v. g. Tlèse provalilo.

Abbissato. Prosjeden, na, no.

Od pakgljene ostre trubglje.
Rasdiràse trubgna mukla.
Da idu kleti, gbdìje najdubglje.
Prosjedena propas pukla. Osm.

Abbissamento, l' abbissarsi. *Desidere*. Prosjedegne, gna. n. Provagljegne, gna.

Abboccamento, parlarsi assieme. *Colloquium, quii. n.* Govoregne, gna. n. Rasgovor, ra. m. Raslosceegne, gna. n. Sastagne, gna. n. Sastajegne, gna. n. Dogovor, ra. m. alli sgovoregne, gna. Abboccamento secreto. *Colloquium clandestinum*. Potajno sboregne, gna. n. Dogovoregne ukradno. Rasgovor potajni. Dogovor, ra. m. Skrovno sastagne.

Abboccare, dicesi del Cane quando prende la fiera. *Morsu apprehendo, dis, di, sum*. sahititi svjer, chjam, tiòsam. sgrabiti svjer, sgrabglivam, sgrabiòsam. Dotechi svjer subim, doticem, dotegaòsam. Illi Dohititi subom, tam, tiòsam. sagristi, grisam, grisaòsam. Ustima pritisnuti, sknjem, pritisnuòsam. sgristi, isam, saòsam. L' abboccare del Cane. *Morsu apprehensio*. sahitjegne, gna. n. illi Dohitjegne subima. sgrabgljegne, gna. n. Abboccarsi, parlarsi assieme. *Colloquor, ris, tus sum cum aliquo*. Rasgovorìtse, varàmse, voriòsàmse. Rasgovaratìse, varàmse, varòsàmse. Statìse, illi sastatìse na rasgovor, ajèmse, aòsàmse. sboriti, rim, riòsam s' Kiem. Vjechjati s' Kiem, chjam, chjaòsam.

Alli po sred nechnjeh tminaa.
Vjechjasce opet i Sultana. Osm.

sgovaratìse, illi dogovaratìse, ràmse, rosàmse.

Abboccato, preso. *Morsu apprehensus, a, um*. sahitjen odapsa, tjena, tjeno. sagrisen, na, no. Dohitjen, na, no; illi Dotecen, ena, eno subim odapsa. Abboccato, cioè, dolce, amabile, dicesi del Vino. *Vinum lene*. Slatko vino. Gljubko vino; Prigljubno vino; Slateizza, ze. f.

Abbocconare. Far in bocconi. V. al verbo tagliare.

Abbolir una legge. V. Legge.

Abbominamento, abbominazione, abbominio. *Abominatio, nis. f.* Marsegne, gna. n. Pogarghjegne, gna. n. Pogarda, de. f. Pomarsegne, gna. n. sgadjegne na tkoga, gna. n. Gad, dda. n. na tkoga. Omrasa, se. f.

Abbominando. *Abominandus, a, um*. Marsechi, echja, echje.

Sred marsechje kjeh tamnosti. Palm. Chr. Gadan, dna, dno. Marsgliv, va, vo.

Abbominare, abborrire, detestare. *Abominor, aris, atus sum*. Marsjeti, marsim, m. rsiòsam na tkoga illi tkoga.

Ter da grem su statom, najvechje koe marsim Scis.
Sam Alli Aga btjegne opako.
Marsi, i sprave sej nemille. Osm.

Pogarditi, pogarghjujem, pogardiòsam. Gadditìse na tkoga, illi kjem, dìmse, diòsàmse. Jescitìse na ssto, scimse, sciòsàmse. Bjescjati, alli ubjeghnuti tkoga kò nesrechno, alliti kobno vidjegne, scim, jeghnuòsam.

Jak vidjegne kobno gnezo.
Ubjeghnuchjese sla karvnika. Gjor. Psal.

Abbominatore. *Abominator, ris. m.* Pogarditegl, glja. m: Marsitegl, glja. m.

Abbominatrice. *Abominatrix, cis. f.* Pogarditegliza, ze. f. Marsitegliza, ze. f.

Abbominatissimo. *Maxime abominatur, a, um*. Primarsech, chja, chje. Najmarsechij, chija, chije.

Abbominato, abborrito. *Abominatus, a, um*. Marsen, ena, eno. Marsak, ska, sko. Marsech, sechja, sechje. Più abbominato. *Magis abominatus, a, um*. Marsenji, nija, nije.

Abbominevole. V. Abbominando.

Digitized by Google

Abbominevolmente, con abbominazione. *Cum abominatione*. S' marsegnem, s' Pomarsegnem. Omrasno. S' Jescgnom. S' tugom. Gaddechìse.

Abbonacciamento. *Tranquillitatis effectio*, Utiscjagne, gna. n. Tiscegne, gna. Tiscina, ne. f. Smiregne; gna. n. Pomucjagne, gna. n.

Abbonacciare, far bonaccia. *Tranquillo, as, avi, atum*. Utisciti, scivam, sciòsam. Utasciti, scivam, sciòsam. Smiriti, Mirim, riòsam, alliti Samiriti, rivam, riòsam. Upokoiti, koivam, koiòsam. V. Acchetare. Abbonacciarsi. *Trinquillor, aris, atus sum*. Utascitise, scjujemse, alli scivàmse, sciòsàmse. Utiscjati, scivam, sciòsam, Smiritise, Mirìmse, smiriòsàmse. Upokoitise, koivàmse, koiòsàmse. Umillitise, llivàmse, lliòsàmse. Pomucjati, mucjujem, cjaòsam: *Ucinj da Vjetri, i morre pomuce*. Nal.

Abbonacciato. *Tranquillatus, a, um*. Utiscjao, alla, allo: v. g. Morre utiscjallo. Mare abbonacciato. Utascen, na, no. Umilljen, na, no. Samiren, na, no. Upokojen, na, no. Abbonacciato. Addjet. *Tranquillus, a, um*. Tih, ha, ho. Miran, irna, irno. Ravan, vna, vno; More ravno: v. g. Più abbonacciato. *Tranquillior, ius*. Tiscji, scija, scije, Mitnji, nija, nije, &c. Sommamente abbonacciato. *Tranquillissimus, a, um*. Najtiscji, scija, scije. Pritih, ha, ho, &c.

Abbondante; *Abundans, tis*. Obilat, ta to. Obilni, illi obilan, lna, lno.

Obilni sarsche i gbniva. Palm. Chr.

Bogat, ta, to. Usmnoscit, ta, to. Usmnosni, na, no;

Alli usmnoscna ljettim Anna

Gne ceslita porodiza. Palm. Chr.

Molto abbondante. *Percopiosus, sa, sum*. Mnogo obilan, lna, lno: Jako obilat, ta, to. Velmi bogat, ta, to. Obilan, ilna, ilno od visce. Sasma usmnoscit, ta, to. Più abbondante. *Abundantior, tius*. Obilnji, nija, nije. Obilatji, tija, tije. Bogatji, tija, tije. &c.

Abbondantemente. avverb. *Abundanter*. Obilato.

Millos tvoju tisi prolio

Obilato varhu gljudji. Ivan:

Obilno. Bogato. Punnom rukom. Dovoglje. sadovoglno. Odvisce. Savisce. Blagodarno. S' varhom.

Millos viscgni djeli s' varhom

Svjem u gnega kisu usali. Rasin.

Usmnoscito. Punno. Napunno. Mnogo. v. g. Daòmùsi mnogo. Daòmùsi punno; Gli hai dato abbondantemente. V. Molto. Più abbondantemente. *Abundantius*. Obilatije. Obilnije. sadovoglnije. Blagodarnije.

Abbondantissimamente. avv. *Abundantissime*. Priobilato. Priobilno. Pribogato.

Abbondantissimo. *Abundantissimus, ma, mum*. Priobilan, bilna, bilno. Priobilat, ta, to. Pribogat, ta, to. Najbogatji, tija, tije. Najobilnji, nija, nije.

Abbondanza, Copia, Dovizia. *Abundantia, tia. f*. Obilnost, sti. f. Obilovagne, gna. n. Obilatost, sti. f. sadovoglnost, sti. f. Mnosc do voglje. Abbondanza di vettovaglie. *Annona affluentia*. Udachja, chje. f. Obilnost hranee. Dachja, chje. f. Urod, da. m. Obilna, alli dobra gljetina.

Sto cini bjeli kruh, i dobra gljetina. Tir. Sitina od godiscta, Dobra godiscina, Usmnoscitost od gljetine. Rodno, alliti plodno godiscte. Abbondanza grandissima di vettovaglia. *Annona vilitas*. Privelika zjena hrane, Privelika udachja, e. f. Privelika obilnost, Pridobra gljetina. Pridobra godiscina. Prirod, da. m.

Abbondanziere, colui che è sopra l' abbondanza. *Annona Praefectus, i. m*. Providnik od hranee, ka. m. Nadljetinik, nika. m.

Abbondare. *Abbundo, as, avi, atum*. Obilovati, alli Obilnovati, lnujem, lnovòsam, col settimo caso. v. g. Obilnovati vinom, scittom, &c. Biti obilan, jèsam, biòsam. Napliti, iam, iòsam. v. g. Naplia u bogastvu. Plovati u obilnosti, plovem, vaòsam. Tonuti u dobrjeh, u blagu, &c. tonem, tonuòsam.

Sje, er tone sred dobaraa. Man. Gjor.

Abbondevole. V. Abbondante.

Abbondevolmente. V. Abbondantemente.

Abbordare, investire una Nave per combatterla. V. Nave.

Abborracciare, fare alla grossa. V. Acciabattare.

Abborrimento. *Horror, ris. m*. Marsegne, gna. n. Omrasa, se. f. V. Abbominamento.

Abborrire, cioè odiare, o fuggire una cosa. *Abhorreo, es, ui*. Marsjeti, marsim, marsiòsam. Marsjeti tkoga, alli kojugod stvar; alliti omarsnuti tkomu kojagod stvar.

I Dobra djella omarsnu. Palm. Chr.

V. Abbominare. Abborrire assai. *Exhorreo*,

reo, *es*, *ui*. Primarſjeti, Marſim, marſiòſam. Groſitiſe na tkoga, ſimſe, ſiòſàmſe. Jeſcitiſe na tkoga, jeſcìmſe, ſciòſàmſe. V. Abbominare. Degno d'eſſer abborrito. *Averſandus*, *a*, *um*. Marſech, echja, echje.

Sred marſechje Kjèh tamnosti
Gbrjeh Starega Chjachka svede.
Palm. Chr.

Doſtojan omraſe.

Abbottinamento, ammutinamento. *Seditio*, *nis*. f. Nabuna, ne. f. Uſbugnegne, gna. n. Nabugnegne, gna. n. Smechja, chje. f. Buna, ne. f. Smetgnja, e. f. V. Tumulto. Sedizione. Dedito agli abbottinamenti, *Seditioſus*, *ſa*, *ſum*. Nabungliv, va, vo. Prighnut na ſmechje. Mechjaiza, ze. f. ſubglja od ſmechje. Glavgna od nabune. V. Sedizioſo. Smetgna u Puku. Con abbottinamento. *Seditioſe*. S' nabunom. Uſbunglivo. Bunglivo.

Abbottinare, ammutinare. *Seditionem concitare*. Uſbuniti, uſbugnujem, uſbuniòſam. Nabuniti, nabugoivam, illi nabugnam, illi nabugnujem, nabuniòſam. Podbuniti, bugnujem, illi bugnivam, illi bugnam, buniòſam. Podbugnivati, vam, gnivòſam. Nabugnivati, vam, vòſam. Uſbugnivati, vam, vòſam. Podſciſcjati na nabunu, ſciſcjujem, ſciſcjaòſam. Potizati na nabunu, ticem, tizaòſam. V. Alla parola Tumulto. V. Sollevare. Abbottinarſi, ammutinarſi, diceſi de Soldati, che dal Capitano ſi ribellano. *Deficio*, *is*, *eci*, *ectum*. Uſbunìtſe, uſbugnujèmſe, uſbuniòsàmſe. Nabunìtſe, nabugnujèmſe, nabuniòsàmſe. Bunìtſe, nìmſe, niòsàmſe. Odvarchìſe, odmechièmſe, odmetnuòsàmſe, illi odvargaòsàmſe. Uſtatti prema tkomu, ajem, aòſam; alliti uſdighnutiſe ſuprotiva Poglavizi, nivàmſe, nuòsàmſe. V. Sedizione. V. Tumulto. V. Sollevarſi.

Abbottinato, ammuttinato. *Ad ſeditionem concitatus*. Uſbugnen, na, no. Nabugnen, na, no. Podbugnen, na, no.

Abbottinatore, ammutinatore. *Seditioſus*, *ſa*, *ſum*. Nabunitegl, glja. m. Uſbunitegl, glja. m. Bunitegl, glja. m. ſubglja od ſmechje. Glavgna od nabune. Potukavaz od nabune. Li Fem. Nabunitegliza, ze. f. Uſbunitegliza, ze. f. Bunitegliza, ze. f. Potukaciza, ze. f. od nabune. V. Sedizioſo. Podbunitegl, eglja.

Abbottonare, allacciar i bottoni. *Veſtem orbiculis veſtiariis ρεſtere*. ſapeti haglinu puzzima, ſapignem, ſapeòſam. ſapetgljati, avam, aòſam. ſapuzzati, avam, aòſam, haglinu. ſapeti haglinu, ſapignem, ſapeòſam. ſamaknuti puzza, micem, kaòſam. Udjeſti puzza, djevam, udiòſam. ſahititi puzzim haglinu, tivam, tiòſam. Prohititi puzzim haglinu, hitam hitiòſam. Prigljubiti puzzim odjechju, gljubivam, gljubiòſam. Finir d' abbottonare. Doſapeti, pigoem, peòſam. Doſapuzzati, zujem, zaòſam. Doſapinati, pinam, peòſam. L' abbottonare. *Veſtis per orbiculos annexio*. ſapetje. tja, od hagline. ſapinagne, gna. n. ſapuzagne, gna. n. ſapetgljagne, gna. n. Udjevagne, gna. n. od puzaa. ſamaknuchje od puzaa. Prodjevagne od puzaa.

Abbottonato. ſapet, eta, eto, puzzima. ſapuzan, na, no.

Abbottonatura, cioè ordine de bottoni. *Orbiculorum veſtiariorum ordo*. Red puzaa.

Abbozzamento, abozzo l' abbozzare. *Adumbratio*, *nis*. f. ſabigljeſcegne, gna. n. od Koje ſtvari. Oſnovagne, agna.

Abbozzare, diſſegnare alla groſſa. *Adumbro*, *ar*, *avi*, *atum*. ſabigljeſciti, gljeſcjujem, gljeſciòſam. Obigljeſciti, ſcjujem, ſciòſam. Oſnovati, Snujem, Oſnovaòſam. Slikovati, slikujem, Slikovaòſam.

Abbozzato. *Adumbratus*, *a*, *m*. Slikovan, na, no. Obigljeſcen, na, no. Oſnovan, ana, ano.

Abbraciabile. *Amplexabilis*, *le*. ſagargliv, va, vo.

Abbracciamento. *Amplexus*, *xus*. *m*. ſagargljegne, gna. n. Gargljegne, gna. n. ſagargljai, ja. m.

ſagargljajom, *i zelovom*. Palm. Chr.

Prigargljegne, gna. n. Abbracciamento ſcambievole. *Complexus mutuus*. ſajedno ſagargljegne, gna. n. Prigargljegne, gna. n. Obgargljegne, gna. n.

Abbracciare un tronco, o ſimile. *Brachiis circumdare*. Obſceſcjarati, obſceſcjaram, obſceſejariòſam.

Jedan velik brek neotεſſan.
Chjapeti oſtrom obceſejara. Oſm.

Obhitati, itam, itaòſam

Svegàme obtece veſſeglje, *i rader*, *svegàme obuſe raſgovor*. Scis.

Obuſeti, ſimam, obuſeòſam. ſagarliti, glivam, liòſam. Obgarliti, livam, liòſam. Obtechi rukami, ticem; tekaòſam. Abbracciare, e riabbracciare, cioè dar molti abbracciamenti, Iſgarliti, gljujem,

jem, liòsam. Isgarglivati, glivam, glivaòsam. Cesto, alliti vele garliti, garlim, garliòsam. Abbracciare. *Amplector*, *eris*, *xus sum*. Garliti, lim, liòsam. sagarliti, gljujem, liòsam.

Grich. i poras da sagarle. Palm. Chr.

sagargljati, gljam, gljaòsam. *sagargljam sve naule*. Gucetich. Ros. Prigarliti, gljujem, liòsam. Abbracciar stretto. *Arcte amplecti*. Jako sagarliti, lim, liòsam. Prigarliti, gljujem, liòsam. Finir d' abbracciare. Dogarliti, gljujem, liòsam.

Abbracciamenti replicati. *Amplexus repetiti*. sagarglivagne, gna. n. sagargljagne, gna. n.

Abbracciante. *Amplexans*, *antis*. Garleechi, eechja, eechje. sagarlitegl, glja. m. Li fem. sagarlitegliza, ze. f.

Abbracciato in istant. *Vir complexus*. sagargljenik, ika. m. Fem sagargljeniza, ze. f. Abbracciato in significazione passiva. *Amplexus*, *xa*, *xum*. sagargljen, na, no. Gargljen, na, no. Prigargljen, na, no. Isgargljen, na, no: nel senso de verbi. Abbracciato molto, o spesso. *Sape amplexus*, *a*, *m*. sagarglivan, na, no. Isgargljen, na, no. Cesto, alliti veomi gargljen, na, no.

Abbrancare. V. Afferrare.

Abbreviamento, l' abbreviare. *Contractio*, *onis*. *f*. Skrachjegne, gna. n. Okrachjegne, gna. n. Pokrachjegne, gna. n. Kratkost, sti. f. V. Brevità.

Abbreviare. *Contraho*, *his*, *xi*, *ctum*. Skratiti, chivam, alli skrachjam, tiòsam. Pokratiti, chjujem, alli, chjam, tiòsam. Okratiti, chjujem, alli achjam tiòsam. Abbreviar troppo. Prikratiti, chjujem, illi chjam, tiòsam. Abbreviar la strada. *Iter contrahere*. Skratiti put, chivam, tiòsam. Priprjeciti put, civam, illi priprjecjam, ciòsam.

Abbreviatamente. avv. *Breviter*. Kratko, u Kratko. U mallo. S' Krachjeno.

Abbreviatissimo. *Contractissimus*, *a*, *m*. Najskratjenji, nija, nije.

Abbreviato. *Contractus*, *a*. *m*. Skrachjen, na, no. Okrachjen, na, no. Pokrachjen, na, no. Più abbreviato. *Contractior*, *ius*. Skrachjenji, nija, nije. Okrachjenji, nija, nije. Pokrachjenji, njia, njie.

Abbreviatore, colui, che abbrevia. *Correptor*, *ris*. *m*. Kratitegl, glja. m. Pokratitegl, glja. m. Skracjalaz, aoza. m.

Abbreviatrice. Skratitegliza, ze. f. Pokratitegliza, ze. f. Skracjaliza, ze. f.

Abbreviatura, parola scritta abbreviata. *Litterarum contractio*. Kratcina, ne. f. u pismu. Skratiza, ze. f. Pokrachjegne, gna od pisma. Skrachja, e. f. od pisma, illiti u pisagnit. Priprjeka, ke. f. u pismu.

Abbronzamento. *Ustio levis*, *vel superficiaria*. Opecegne, gna. n. Pripecegne, gna. n.

Abbronzare, abbrustire. *Suburo*, *is*, *ussi*, *ustum*. Opechi, opechivam, opekaòsam. sapaliti, glivam, alliti gljam, liòsam. V. Brustolire. Esser abbronzato dal Sole. *Sole tingi*. Opechise na sunzu, opechivàmse, opekòsàmse. Biti opecen od sunza, jesam, biòsam. Ogorjeti na sunzu, ogorjevam, alliti ogaram, riòsam.

Abbronzato grandemente dal Sole. *Sole perustus*, *a*. *m*. Pripecen, ena, eno od sunza. Ogorjen, na, no od sunza. Isgorjen, na, no na sunzu. V. Brustulato.

Abbruciamento di peli. *Pilorum adustio*. Osmughjegne, gna. n.

Abbruciamento. *Incendium*, *ii*. *n*. Uscescegne, gna. n.

Neka menne parli jace
Uscescegne; kè skrovnòje. Gjor. Ras.

Gorjegne, gna. n. Rascescegne, gna. n. Parscegne, gna. n. Ogorjegne, gna. n. Rasparscegne, egna. n.

Abbruciante. *Urens*, *tis*. sceguchi, chja, chje. Sparscechi, chja, chje. Goreechi, chja, chje.

Abbruciare. *Cremo*, *as*, *avi*, *atum*. Uscechi, uscicem, uscegaòsam. scechi, scecem, scegaòsam.

Sjezi, pljeni, pali, i scesci. Osm.

Gorjeti, gorim, goriòsam.

Na glas ljepe sve gljubavi
Kâmu slatko Duscju gori. Osm.

Popaliti, glivam, liòsam. Paliti, lim, liòsam. Rascechi, sciscem, scegaòsam. Isgorjeti, garam goriòsam. Isgarati alliti sgarati, sgaram, sgaraòsam.

Kâo ljetir Koi udara
Oko ogbgna, Kiga sgara. Rasm.

Prasciti, prascim, sciòsam.

Tac, kad gljetve sred vruchine
Sione susce semglju prasce. Palm. Chr.

Abbruciar affatto. *Deuro*, *ris*, *ussi*, *ustum*. Isascechi, isasciscem, isascegaòsam Dopaliti, glivam, liòsam. Doscechi, sciscem, scegaòsam. Sparsciti, sparscjujem, sparsciòsam. Sprasciti, scjujem, sciòsam. Obratiti u pepeo, chjam, tiòsam. Abbruciar peli. *Adurere pilos*. Osmuditi dlakke, osmughju-

Digitized by Google

ghujem, oſmudiòſam. Opaliti dlakke, glivam, illi gljam, liòſam. Abbruciar ſpeſſo. *Urito, as, avi, atum.* Saſciſcjati, ſaſciſcjam, ſaſciſcjaòſam. Uſciſcjati, uſciſcjam, uſciſcjaòſam. Sparſcivati, vam, vòſam. Freq. Abbruciar alquanto. *Aliquatenus urere.* Poparſciti, ſcivam, ſciòſam. Abbruciar una Città. *Vaſtare Civitatem.* Dopaliti Grad, livam, liòſam. Sparſciti Grad, ſcivam, ſciòſam. Poſcechi Grad, ſciſcem, ſcegòſam.

Poſcegbliſu, i potarli,
Pace smakli Varno u pljenu. Oſm.

Abbruciar dintorno. *Amburo, ris, uſſi, uſtum.* Obpaliti, glivam, liòſam. Obſcechi, ſciſcem, ſcegaòſam. Ogorjeti, ogorivam, ogoriòſam.

Abbruciarſi. *Ardeo, es, ſi, ſum.* Gorjeti, gorjim, goriòſam. Uſcechìſe, uſciſcèmſe, uſcegaòsàmſe. Spraſcìtſe, ſpraſcjujèmſe, ſpraſciòsàmſe. Raſpraſcìtſe, ſcjuèmſe, ſciòsàmſe. Raſcechìſe, ſciſcèmſe, ſcegaòsàmſe. Raſgorjetìſe, garàmſe, riòsàmſe. Abbruciarſi affatto. *Deflagro, as, avi, atum.* Iſgorjeti, gorivam, riòſam. Dogorjeti, garam, goriòſam. ſgorjeti, ſgaram, ſgoriòſam. Obratitìſe u pepeo, obrachjàmſe. obratiòsàmſe. L' abbruciarſi affatto. *Exuſtio, nis. f.* Dogorjegne, gna. n. Iſgorjegne, gna. n. Sparſcegne, gna. n.

Abbruciato. *Uſtus, a, um.* Iſgorjen, ena, no. Uſceſcen, ſcena, ſceno. Gorjen, na, no. Ogorjen, na, no. Opagljen, na, no. Sparſcen, na, no.

Ne do dugo imase paſli
Karvav, ſparſcen, satren, sbaran.
Palm. Chr.

Popagljen, na, no. Raſceſcen, ena, eno, Spraſcen, na, no. Raſpraſcen, na, no. Poſceſcen, ena, eno. Abbruciato affatto. Dogorjen, na, no. Doſceſcen, ena, eno. Dopagljen, na, no. Spraſcen, na, no.

Da umrib nemillo, o dàje spraſceno
Na ogbgnu mè tilo, i u prah satreno. Elek.

Obrachjen u pepeo. Abbruciato inteſo di peli. *Ambuſtus, a, m.* Oſmudjen, ena, no. Opagljen, ena, no. Abbruciato d' ogni intorno. *Ambuſtus, a. m.* Opagljen, na, no. Obſceſcen, ena, eno. Ogorjen, na, no. Mezzo abbruciato. *Semiuſtus, a, m.* Pollùopagljen, na, no. Polluuſceſcen, ena, eno.

Abbruciatore. *Uſtor, ris. m.* Uſceſcitegl, glja. m. Spraſcitegl, glja. m. Abbruciator delle Caſe. *Uſtor domorum.* Palikuchja, chje. m. e f.

Abbruciatrice. *Uſtrix, cis. f.* Spraſcitegliza, ze. f. Uſceſcitegliza, ze. f.

Abbrunare. *Fuſco, as, avi, atum.* Pozarniti, nivam, niòſam. Ozarniti, nivam, niòſam. Ovraniti, nivam, niòſam. Omarciti, alli Pomarciti, cim, ciòſam. ſagaſiti, ſcjujem, ſiòſam.

U cjadgljavoj zarnoj arghi
ſagaſcènmùje obraſ tmajni. Oſm.

Propriamente tingere in nero. Abbrunar poco. *Subfuſco, as, avi, atum.* Nazarniti, nivam, niòſam.

Abbrunatore. *Fuſcator, ris. m.* Pozarnitegl, glja. m. ſagaſnik, ika. m. Tintore.

Abbrunatrice. *Fuſcatrix, cis. f.* Pozarnitegliza, ze. f. ſagaſniza, ze. f. Tintoreſſa.

Abbrunato. *Fuſcatus, a. m.* Pozargnen, na, no. Nazargnen, na, no. Ozargnen, na, no. Ovragnen, na, no. ſagaſcen, na, no. Così diciamo: Svitte ſagaſcene, alliti omaſctene u ſagaſceno. Panni bruni, o abbrunati, ovvero panni tinti in color bruno.

Abbrunire, divenir bruno. *Fuſcor, ris, atus, ſum.* Pozarniti, gnjujem, niòſam. Nazarnitìſe, gnjujèmſe, niòsàmſe. Ozargneti, gnivam, niòſam. ſagaſitìſe, sivàmſe, ſiòsàmſe.

Abbrunito, divenuto foſco. *Fuſcus, a. m.* Nazarn, na, no. Pozarn, na, no. Markli, kla, lo. illi Markaſt, ſta, ſto. Mark, kla, klo.

Abbruſtire. V. Abbronzare. V. Bruſtolare, e troverai varj ſenſi.

Abbruzzo. *Samnium, nii. n.* Abruz, za. m.

Abbruzzeſe. *Samnis, tis.* Abruzeſ, ſa. m. Bruzeſ, ſa. m.

Abbujarſi, farſi notte. V. Oſcurarſi. V. Notte.

Abburattare. V. Setacciare. Vagliare.

Abbuſcare. V. Procacciare. Acquiſtare.

Abecedario. *Abecedarium, ii. n.* Bukviza, ze. f. Chjuriliza, ze. f.

Abele, nome proprio. *Abel. m.* Abel, lla. m.

Abeto. *Abies, etis. f.* Jela, lee. f.

Rudi jaſſen, bries sciroki,
Bor seleni, joba bjela,
Divja ljeska, drjen ſcestoki,
Kitni javor, vita jela. Oſm.

Abetajo, luogo pieno d' Abeti. *Solum abietibus conſitum.* Jeliſcte, ta. n. Jeloviſcte, ta. n. Di Abeto. *Abiegnus, a. m.* Jelov, va, vo. Legno d' Abeto. *Lignum abiegnum, gni. n.* Jelovina, ne. f.

Abi-

Abido, cit. ant., ora una delle Fortezze dei Dardanelli. *Abydus*. Abid, ida. m.
Abido, da. m.
Illi Abidu ti u momu,
Hod, susjeda buddi menni. Bet. Ero.
Abietto. V. Abbieto. V. Vile.
Abile, addiet. idoneo, sufficiente. *Habilis, le*. Isvarstan, sna, sno. Vrjedan, dna, dno.
Ako posnam, da njes vrjedan,
Odgovorit ni môj snasi. Osm.
Podoban, bna, bno. sadovogljan, voglna, voglno.
Abilità, dispoſizione, o attitudine. *Habilitas*. Vrjednos, sti. f. Isvarsnos, sti. f. Podobnos, sti. f. sadovoglnos, sti. f. Spravnos, sti. f. Abilità, o talenti naturali dell' animo. *Naturæ munera*. Naravske vrjednosti. Abilità, o talenti mentali. *Animi dotes*. Pametne vrjednosti. Umne podobnosti.
Abilitare, far abile. *Habilem facere*. Uciniti tkoga vrjedna, isvarsna. Upodobiti tkoga, bivam, biòsam. Uvrjedniti, dnivam, dniòsam. Abilitarsi, farsi abile. *Idoneum se reddere*. Upodobitise, bivàmse, biòsàmse. Uvrjednitise, ivàmse, niòsàmse. Ucinitise vrjedan, isvarstan &c.
Abilitato. *Idoneus redditus*. Upodobjen, na, no. Ucignen vrjedan.
Abilmente, idoneamente. avverb. *Apte*. Isvarsno. Vrjedno. Podobno.
Abissare. V. Abbissare.
Abissia, Prov. d' Affrica. *Ethiopia*. Zarna semglja, glje. f. V. Etiopia.
Abissini, popoli dell' Africa. *Ethiopes Abissini*. Abissini, naa. *Meghju zarnze Abissine ustadj stjegh od pravovjerstva*. Gjo. S. Ben.
Abisso. V. Abbisso.
Abitabile, che si può abitare. *Habitabilis*. Pribivaoni, ona, ono; non abitabile. Nepribivaoni.
Abitacolo. V. Abitazione.
Abitante, part. che abita. *Habitans*. Pribivajuchi, uchja, uchje. Pribivalaz, vaoza. m. Pribivaliza, ze. f.
Abitare, stanziare, stare in un luogo alla lunga. *Habito, as*. Pribivati, ivam, vaòsam.
Ako u markloj s' tobom tmini
Sarze i duseja mâ pribiva. Osm.
Bivati, vam, vaòsam. Stanovati, nujem, novaòsam.
Po tred dema kad on moga
Vas svoj scivot stanovàti. Palm. Chr.
Stanovati u stanu.
Ter ujedno samje sebi
Stan, i u stanu ki stanuje. Eun. Raj.
Stati, stoim, staòsam. Stajati, jem, jòsam. Domovati, mujem, movaòsam. Stati stanom.
Neposstena gljubav stanom
U gne bludnom lizu stoj. Palm. Chr.
Abitare appresso. *Accolo*. Pribivati kod tkoga. Abito appresso alla Chiesa. Pribivam kod Zarkve, us Zarkvu. L' abitare. Pribivagne, agna. n. Stanovagne, agna. n. Abitare alla grande. *Habitare magnifice*. Gosposki, na gospòsku stanovati. Abitare largo. *Late habitare*. Prostranno stanovati. Abitare stretto. *Anguste habitare*. Tjesno stanovati. Abitare di sopra. *Sursum habitare*. Gori pribivati. sgora stati. Abitare di sotto. *Deorsum colere*. Doli, u dognoj strani pribivati. Trovarsi l' abitazione. *Sedem, vel domicilium sibi constituere*. Ustanitse, nujèmse, niòsàmse. Nastanitise, gnivàmse, niòsàmse. Usselitise, livàmse, liòsàmse. Nasselitise, livàmse, liòsàmse. Lasciare d' abitare un luogo. *Domicilium relinquere*. Isselitise, livàmse, liòsàmse. Condurre gente, ad abitare un luogo, per popolarlo. *Sedem constituere*. Naseliti, glivam, liòsam.
Plemeniti Vojevodda
Svetu semglju, ki naselj. Palm. Chr.
Trasportarsi ad abitare. *Domicilium transferre*. Priselitise, livàmse, liòsàmse. Mi trasporto ad abitare da Roma a Venezia. Isseliòsàmse is Rima, a priseljo u Mletke.
Budduch cjuo, dàse u selaa
Gljubdragh otaz segnjom priselj. Osm.
Il trasportarsi ad abitare. *Domicilii translatio*. Priselegne, egna. n. Trasportare uno da un luogo ad un altro ad abitare. *Aliquem transferre*. Priseliti tkoga, livam liòsam.
Samo u oni cjas kadàga
U semaglski Raj priselj. Palm. Chr.
Abitarsi, o essere abitato. *Habitor, aris*. Pribivatise, vàse, valòse.
Abitato part. *Abitatus*. Pribivan, ana, ano.
Non abitato. Nepribivan, ana, ano.
Abitatore, colui, che abita. *Habitator*. Pribivalaz, vaoza. m. Abitare in paese estero. *Incola*. Priscjalaz oza. m. Gost, osta. m. Pridoscjalaz, aoza. m. Posajnik, ika. m. Prisclaz, lazza. m. V. Forastiere. Abitatore del cielo. *Cœlicola*. Nebeski, pribivalaz, Nebbopriyalaz.

Digitized by Google

Abitatrice. *Habitatrix*. Pribivaliza, ize. f. Abitatrice in paese estero. Pridoſcjaliza, ize. f. Priſcjaliza, ize. f. Poſtajniza, ize. f.

Abitazione, abitacolo, ſtanza, o luogo da abitare. *Habitatio*. Pribivaliſce, ſća. n. Saja, je. f.

Oni vrata smiſene staje
S' mnogom slavom i velikom
Uresitec . . . Pal. Chr.

Stagne, agna. n. Stan, na. m.

Ghdje stan puzim bji vrjednima,
Tu sad pastjer ovze svrachja. Oſm.
Nije vami luchje, i stana
Sred umarle ſemglje ove. Palm. Chr.

Dom, ma. m. Staniſće, iſća. n. Priſtaniſće, iſća. n. kuchja, chje. f. Priſtaliſće, iſća. n. *Tèrse vratj na staro svoje pristaliſće*. Gjo. S. Ben. Abitazione ariosa, o luminosa. *Domicilium illuſtre*. Svjetlo pribivaliſće. Abitazione da Signore. *Dominica habitatio*. Goſposki. ſtan. Goſposko pribivaliſće. Abitazione di ſopra. *Habitatio ſupera*. Gorgni ſtan. Abitazione di ſotto. *Habitatio infera*. Dogni, ſtan.

Abito, cioè qualità con uſo frequente cagionata. *Conſuetudo*. Obicjaj, cjaj. f. Nauk, ka. m. Nauka, ke. f. Che non ſa il mal abito. Sćto nècini ſla nauka? Uvadiza, ize. f. Obicjaj, obicjaja. m. Abito buono. *Conſuetudo bona*. Dobra obicjaj, dobra nauka. Abito cattivo. *Conſuetudo vitioſa*. ſla obicjaj. Opaka nauka. Abito, veſtito, veſte. *Habitus*. Odjechja, chje. f. Ruho, ha. n. Haglina, ine. f. L' abito non fa Monaco. Nije ſvak Pop u zarnoj haglini. Prove.

Abituale, addiet. *Hectiucs*. Obicjajni, na, no.

Abitualmente, avverb. *Hectice*. Obicjajno.

Abituare, fare abito in qualche coſa. *Conſuetudinem facere*. Uobicjajtiſe, ìmſe, jòsàmſe. Uveſtitiſe uchjud, uvodìmſe, uvedsàmſe.

Abituato, inteſo di perſona. *Imbutus*. Naucjan, na, no. Ucjan, na, no. Uſobicjajen, jena, jna.

Abitudine, cioè diſpoſizione di corpo. *Habitudo*. V. Compleſſione.

Abiurare, diſdirſi della mala credenza con pubblica ſolennità. *Ejuro, as, avi, atum*. Odrechiſe od poluvjernoſti, ricèmſe, kaòsàmſe. Prokleti prid ſvjedoſcbom ſćtòſe ſlo vjerovalo. Ohajatiſe occitto kriva vjerovagna, jàmſe, jaòsàmſe. Popgljuvati ſvoje Poluvjerſtvo, gljuvam, vaòſam.

Ablativo, caſo ſeſto. *Ablativus, vi. m.* Ablativ, va. m.

A bocca, a voce, come dir a bocca. *Proprio ore*. Na rjec. Na okko rjec.

Abortire ſconciarſi. *Abortum facere*. Iſmetnuti diete, iſmechjem, iſmetnuòſam. Djete iſvarchi, iſmechjem, iſvargaòſam.

Abortivo, nato innanzi al tempo. *Abortus, a. m.* Iſmetnut, uta, to. Iſvarſcen, na, no.

Aborto, cioè creatura diſperſa. *Abortus, us. m.* Iſmetak, tka. Iſmet, ta. m. Aborto, cioè il diſperderſi la creatura. *Abortus, us. m* Iſvarſcegne, gna. n. Iſmetnutje, tja. n. Cagionar l' aborto. *Abortum cauſare*. Iſbiti iſ ſebe, alli iſ ſcenee djete, iſbiam, iſbiòſam. Iſbilàjo djete. Aborto di Vacca. *Vacca abortus*. Iſjalovjegne, gna. n. Far aborto, inteſo di Vacca. *Vaccam abortum facere*. Iſjalovitiſe, iſjalovgljujèſe, iſjalovilàſe. Jalovitiſe, jalovìſe, jalovilàſe.

Abramo. *Abramus, i. m.* Abram, ma. m. Otaz od pravovjernjeh.

Abrotano. *Abrotanum, ni. n.* Sarcjano ſeglje, ſarcjanoga ſeglja. n. Boſcie drjevze, Boſciega drjevza. n.

Abruceſe. V. Abbruzeſe.

Abſenza. V. Aſſentamento.

Abuſare. *Abutor, eris, uſus ſum*. ſlos luſcìtſe kojom ſtvari, ſlo sluſcìmſe, ſlos luſciòsàmſe. ſlo uſcivati, ſlo uſcivam, ſlo uſcivaòſam. ſlo tratiti, tim, tiòſam. v. g. ſlo tratim vrjeme, alli blago. ſlo uſcivam oblas, alli imagne, &c.

Abuſione, cioè mal uſo. *Abuſus, us. m.* ſlo sluſcegne, gna. n. ſlo uſcivagne, gna. n. ſlo trategne, gna. n. Abuſione, ovvero diſuſanza. *Deſuetudo, nis. f.* Neobicjaj, cjai, f. vel, cjaja. m. Coſa, che già è andata in abuſione. *Deſuetus, a. m.* Stvar koja nije vechje u obicjaju, kojàje iſiſcla iſ obicjai. Stvar povarſcena, alli pometnuta iſ obicjai. V. Diſuſato.

Abuſivamente, cioè falſamente, avv. *Falſo*. *Immerito*. Krivo. Neraſloſcitno, alli Neraſloſcito. Nepravedno, alli Nepravo. Opako.

Abuſo, cattivo coſtume. *Mala conſuetudo, nis. f.* ſla obicjaj. f. ſla nauka, ke. f. Opaka nauka. Opaki nauk, ka. m. ſla uvadiza, ze. f.

Aca-

A C

Acacía, forta d'arbofcello. *Acacia.* Kapinika, ike. f.

A Canto, o branca orfina, erba. *Acanthus, i. m.* Medvjeska ftoppa, pe. f.

Accademia, adunanza d'uomini di lettere. *Academia, a. f.* Mudroskupfctina, ne. f. fbor kgnifcnikaa. Kgnifcevniskup, pa. m.

Accademico. *Academicus, ci. m.* Kgnifcevni fbornik, ka. m. Mudrofbornik, ka. m.

Accadere. V. Occorrere.

Accagionare, incolpare. V. Incolpare.

Accalorare. V. Rifcaldare.

Accampamento. V. Alloggiamento de Soldati. Cofa appartenente agl'accampamenti. *Caftrenfis, fe.* Taborni, na, no. Taborski, ka, ko. Taborski slughe. Chi difpone gli accampamenti. *Caftrametator, ris. m.* Utaboritegl, glja. m. Utaboritegliza, ze. f. Ufcir dagl' accampamenti, cioè sloggiare. *Caftra movere.* Iftaborìtfe, iftaborjvàmfe, iftaboriòsàmfe. Ifti, ifhodim, ififcjòfam, illi Iftechi, iftjecem, iftekòfam, alliti Iftjezati, iftjecem, iftjezaòfam if taboraa.

Sama istjeza if taboraa,

I Osmanovoj ghlavi prjeti. Ofm.

Accampare, rizzar i padiglioni. *Caftra locare.* Utaborìtfe, taborìmfe, utaboriòsàmfe. Taboriti cette, taborim, taboriòfam.

Taborechi cette svoje. Ofm.

Varchi fcjatore, mechjem, vargaòfam. Utvardìtfe, utvarghjujèmfe, utvardiòsàmfe.

Jako Pogljazi, i smiono

Pod gnim bjehùse utvardilli. Ofm.

Ogradìtfe meterifima, ograghjujèmfe. fabiti tabore, fabiam, fabiòfam. V. Fortificarfi. Star accampato. *Caftra habere.* Biti, jèfam, biòfam utaboren &c. L'accamparfi. *Caftrametatio, nis. f.* Utaboregne, gna. n. Utvardjegne, gna. n. Accampare i Soldati. *Caftra militum ponere.* Utaboriti bojnike, taborim, utaboriòfam. Utvarditi Vojsku, utvarghjujem, utvardiòfam. Ograditi vojsku taborima, alliti meterifima, ograghjujem, ogradiòfam.

Accampato. *Caftrametatus, a. m.* Utaboren. na, no. Utvardjen, na, no.

Accanare, lafciar il Cane dietro la fiera. *Canem immittere.* Upuftiti Pfa fa fvjerim, ftivam, ftiòfam. Napuftiti Pfa fa fvjerim, ftivam, ftiòfam. Tifnuti Harta fa fvjerim, tiskujem, tifnuòfam,

Accanito. V. Furia.

Accannellare, avvolgere feta, o altra cofa. *Internodiis advolvere.* Omotati, omotavam, omotaòfam. faviti, faviam, faviòfam. famotati, famotavam, famotaòfam. L'accannellare. *Advolutio, nis. f.* Omotagne, gna. n. famotagne, gna. n.

Accannellato. Omotan, na, no. favit, ita, ito. famotan, na, no.

Accanto, a lato. *Juxta.* Blifu. Kon. kod. v. g. Kon. Kod kraglia. Con Genit. Uf. v. g. Uf kuchju. Coll' Accuf. Polak. v. g. Polak menne. Col Genit. Do. v. g. Kogn do kogna: Junak do Junaka. V. Vicino. Appreffo. Accanto della Cafa, cioè attaccato alla Cafa mia. *Juxta domum meam.* Na okfit kuchje moje. Uf kuchju moju. Kuchja do kuchje.

Accapigliamento, cioè far a Capelli. *Mutua capillorum laceratio.* Potefagne, gna. n. illi skubjegne, gna. n. meghju fobom fa koffe. Raskofmagne, gna. n. illi Raskoffagne, gna. n. Ifdarmagne, gna. n. od Koffaa. Ifdarpgljegne, gna. n. fa Koffe. Raskubjegne, gna. n. Accapigliamento di poco momento. *Sublaceratio reciproca capillorum.* Propotefagne, gna. n. Prodarmagne, gna fa koffe &c.

Accapigliare, o accapigliarfi, far a capelli. *Mutuo fibi crines evellere.* Koffe fedan drugomu skubfti, skubem, skubòfam. fa koffe s' kjèmfe potefati, potefcèmfe, potefòsàmfe. Ifpotefàtfe s' kjèm fa koffe, ifpotefcèmfe, ifpotefòsàmfe, alli Propotefàtfe, potefcemfe, potefòsàmfe, illi Ifdarmatìfe, Darmàmfe, Darmaòsàmfe. Darpitìfe, pìmfe, piòsàmfe, s' kjèm. Raskfomatìfe s' kjèm, kofmavàmfe, kofmaòsàmfe. fdarpitìfe s' kjèm fa koffe, fa pletenize &c. pglivàmfe, piòsàmfe. Accapigliarfi un poco, ovvero far un poco a capelli. *Invicem capillos fubvellere.* Prodarmàtfe s' kjèm fa koffe, màmfe, maòsàmfe. Podarpìtfe s' kjèm fa koffe, pimfe, piòsàmfe, illi Propotefàtfe s' kjèm fa koffe, fcivàmfe, fòsàmfe.

Accappiare, legar col cappio, cioè in modo, che tirandofi da un capo fi fciolga. *Nexu folubili aftringere.* Vefati na kukuglizu, vefcem, vefaòfam.

Accapricciare. V. Raccapricciare.

Accarezzamento. *Blandimentum, ti. n.* Blafnegne, gna. n. Gnegnovagne, gna. n. Bludegne, gna. n. Gladegne, gna. n. Millovagne, gna. n. Blafnos, fti. f. Krilova-

Digitized by Google

vagne, gna. n. Millјegne, gna. n. Ugnegovagne, gna. n. Dragovagne, gna. n. Gnegha, ghe. f.

Ja kâ bjih u gnegah
Rasbludnjeh bragnena. Rag. Glju.

Accarezzare. *Blandior, is, itus sum*. Blasniti, blasnim, blasniòsam. Pjestovati, tujem, vòsam.

Kojàte gnegova, i parsim ovim doi,
I liepo pjestova, i kako zvit goi. Tir.
I s' pomgnom velikome
Pjestovah, i branih. Elek.

Ugnegovati, ugnegujem, ugnegovaòsam. Bluditi, dim, diòsam. Gladiti, dim, diòsam. Millovati, millujem, millovaòsam. Pomillovati, lujem, lovaòsam. Dragovati, gujem, govaòsam.

Dragovdih, i millova,
Ghleda, sзjenj, cjastj, i gostj. Osm.

Ischjutjeti, chjutim, tiòsam tkoga. Chjutjeti, chjutim, chjutiòsam. v. g. Onàga veoma chjuti: Ella molto l' accarezza. Ggnegovati, gujem, govòsam.

S' gljubavìmga prem velikom
Slavna Djeva, Majka milla
Cjuva, i cistiem doj mlikom,
I gneguje po sred krila. Palm. Chr.

Masati, scem, saòsam.

Akòte usmasçju
Gresenizi gladecbi &c. Ekt. Rib.

Milliti, lim, liòsam.

Moj sinko, te Vile obolèsu chjudi,
Ni gljube, ni mille nasce ruke gljudij.

Tir. Krilovati, lujem, lovòsam.

Pokli rajska tvâ ljepota
Krilujème dvorna, i blaga &c. Gund. Ras.

Accarezzare alquanto. *Sublandior, ris, tus sum*. Pognegovati, gujem, vòsam. Pomilliti, lujem, liòsam. Pomillovati, llivam, lovaòsam. Pogladiti, ghjujem, diòsam. Podragovati, dragojem, dragovaòsam. Pochjutjeti tkoga, chjutim pochjutiòsam. Accarezzarsi l'un l'altro. *Inter se blandiri*. Gnegovàtse meghju sobom, gujèmse, gnegovòsàmse. Dragovatise na isinjenu, draguјèmse, drogovaòsàmse. Krilovatìse. Krilujèmse, krilovaòsàmse. Accarezzare troppo, cioè render insolentaccio un giovine con le carezze. *Blanditiis corrumpere*. Rasbluditi, blugbjujem, bludiòsam. Isopaciti dragovagnem, civam, ciòsam. Raspuštiti millovagnem, štam, štiòsam. Isčeriti bludjegnem, ščetim, isčetiòsam. Accarezzare intendendo de fanciulli, che fan carezze intorno alla Madre. *Blandior, ris, itus sum*. Bludìtse, dìmse, diòsàmse oko tkoga. Omigljàtse, omiglivàmse, omigljaòsàmse oko tkoga; ed è proprio del Gatto. Ulajati, lajam, lajòsam tkomu; ed è proprio del Cane. Uviatìse, viàmse, viòsàmse oko tkoga; ed è proprio delle bestie. Nondimeno questi verbi s' adattano bene per Metaf. anche all' uomo.

Accarezzatore. *Blanditor, ris. m.* Blasnik, ika. m. Gnegovalaz, vaoza. m. Fem. Blasniza, ze. f. Gnegovaliza, ze.

Accarezzato. Gnegovan, na, no. Millovan, na, no. Migljen, na, no. Gladjen, na, no. Blasnen, na, no. Pomillovan, na, no. Pogladjen, na, no. Dragovan, na, no. Accarezzato troppo, intendendo de fanciulli, ai quali si fanno troppe carezze. *Blanditiis corruptus*. Rasbludjen, na, no. Rasbludniza, ze. f. Draga Majcina. f. Quindi le Madri per delizia chiamano i figliuoli. Moja Draga, alliti Moja Drasce. Rasbludnik, ika. m. alliti Rasbludjenik, ika. m. Rasbludniza, ze. f. Rasbludjeniza, ze. f.

Accartocciamento l' accortocciare. *Convolutio, onis. f.* Uviagne, gna. n. Uvarnuchje, chja. n. saviagne, gna. n.

Accartocciare, avvolgere una cosa, come un cartoccio. *Aliquid convolvere*. Uviti, uviam, uviòsam. saviti, saviam, saviòsam. Uvarnuti, uvargnivam, uvarnuòsam. Accartocciarsi. *Se convolvere*. Uvìtse, uviàmse, uviòsàmse. savitse, saviàmse, saviòsàmse, samotàtse, tavàmse, taòsàmse.

Accartocciato. *Convolutus, a. m.* Uvjit, ita, ito. savjit, ita, ito. Uvarnut, ta, to.

Accasare, cioè ammogliare. V. Ammogliare. Accasarsi, ovvero accasare, aprir Casa in un luogo. *Domicilium collocare*. Ustanitìse, nnjèmse, niòsàmse. *Tvardòblje u gnegòvoj Dusci ukorjenio isti ghrjeh, i ustanio*. Kom. Nastanìtse, nivàmse, niòsàmse.

Bogh s' pristoglja slavna otvorj
srak pogleda privesela,
sa rasvidjet svjeh vremenaa
Gljudstvaa semgljom nastagnena. Gjor.

Psal. Stan postaviti, postavgljam, viòsam.

Sred Pakla menni stan
Odlucih, postavit. Max.

Uvjescitìse, scivàmse, sciòsàmse.

Uvjèscse i ubitj
U sred sarza cjovjeckoga. Ivan.

Stanitìse, stanìmse, stan.òsàmse, Ukuchitìse, ukuchivàmse, ukuchjòsamse. Kuchitìse, kuchimse, kuchiòsàmse. Okuchitìse, ku-

kuchìmse, okuchiòsàmse. Uselitise, useli-vàmse, useliòsàmse. Naselitise, naselivàmse, naseliòsàmse. Ustagnivatise, ustagni-vàmse, ustagnivòsàmse. Nastagnivatise, nastagnivàmse, nastagnivòsàmse. Stagnivatise, stagnivàmse, stagnivòsàmse. Utemègliti stagne, utemeglivam, utemegliòsam. Utvarditi svoje pribivalisc̀te ghdjegodi, utvarghiujem, utvardiòsam. Ustavitise s' kuchjom u kojemu mjestu, ustavgljàmse, ustaviòsàmse. Obrati stan, obiram, obraòsam.

Ghdi stan vjecni sebi obròje. Gjor. Psal. Umjestitise, mjestìmse, stiòsàmse. L' accasarsi. *Sedis collocatio*. Nastagnegne, gna. n. Ustagnegne, gna. n. Naseljegne, gna. n. Useljegne, gna. n. Umjestegne, gna. n. Utemegljegne, gna. n. Postavgljegne stana.

Accattarrare. V. Cattarro.

Accatastare legna, o pietre. *Struo, is, xi, ctum*. Naarpati, naarpujem, illi naarpam, paòsam. Nalosciti, lagam, losciòsam. Nalagati, nalagam, nalagaòsam. Nagraditi, nagraghjujem, nagradiòsam darva &c. Naarpavati, pavam, pavaòsam. freq. L' accatastare, accatastura. *Constructio, nis. f.* Naarpagne, gna. n. Naloscegne, gna. n. Nagradjegne, gna. n. Colui, che accatasta. *Structor, ris. m.* Naloscitegl, glja, m. Nagraditegl, glja. m. Fem. Naloscitegliza, ze. f. Nagraditegliza, ze. f. Cosa, che si può accatastare. *Structilis, le*. Naarpiv, va, vo. Naloscgliv, alli Naloscìv, va, vo. Nagradgliv, va, vo.

Accatastato. *Congestus, a. m.* Naarpan, ana, ano. Nalos̀cen, na, no. Nagradjen, na, no.

Accattare, mendicare. V. Mendicare. Accattare, prendere ad imprestito. *Rem mutuam sumere*. Saimati, saimgljem, saimaòsam con la prepos. *u* col Gen. v. g. saimaòsam u tebe, u Petra, Useti u sajam, usimgljem, useòsam.

Accattato, mendicato. V. Mendicato. Accattato, imprestato. V. Prestato.

Accavallare V. Accatastare.

Accecamento, l' accecare. *Visus ademptio*. sasljepjegne, gna. n. Osljepjegne, gna. n. Obsignegne, gna. n. Accecamento dell' Intelletto. *Mentis obcacatio*. sasljepjegne pameti. sasjenutje, tja. n. V. Abbagliamento.

Accecare. *Caco, as, avi, atum*. Osljepiti, pgljujem, piòsam. Sljepiti, pim, piòsam. sasljepiti, pgljujem, piòsam. sasljepivati, pivam, pivòsam. Vid oteti, otimgljem, oteòsam. Vid useti, usimgljem, useòsam. sasljepiti vid, sasljepgljujem.

Nije ljepa, nu bitrorti
sna, s' kojòmse vid sasljepi. Osm.

Ugasiti tkomu srak od ocji, sivam, siòsam. Useti svjetlos occima, usimgljem, useòsam.

O Testo, moj Testo,
Moj, er jesi moj svakako
sdrve occima mòim tako
Svjetlos Dragu dàsi useo. Ariad. Ugrabiti srak suncjani, grabim, biòsam.
Namìsèje srak suncjani
Mlagbjaknjèma ugrabio. Osm. Accecare la mente. *Obcacare mentem, obcaco, as, avi, atum*. Osljepiti, pgljujem, piòsam. sasjenuti pamet, sasjenivam, sasjeniòsam. Obsjeniti pamet, obsjenivam, obsjeniòsam. V. Abbagliare. Accecarsi, divenir cieco. *Caeor, aris, atus, sum*. Osljepiti, osljepgljujem, osljepiòsam. Isgubiti occji, alli vid od oecji, gubim, biòsam.

S' occimàsmo i slobodu
Slatku, i dragu isgubilli. Osm. Pasti u sljepillo, padam, paòsam. Omarknuti senizam, kgnivam, nuòsam. Potamniti u vidu, gnivam, niòsam. Smarknutise nochim od sliposti, smarknujemìse, smarknulòmìse. Accecarsi da se spontaneamente. *Cacitatem sibi consciscere*. Osljepitse, pivàmse, piòsàmse. Samoga sebe osljepiti, pgljujem, piòsam.

Accecato. *Cacatus, a*. m. Osljepgljen, na, no. sasljepgljen, na, no. Obsjenut, ta, to.

Accecatore. *Excacans, ntis*. Osljepitegl, glja. m. sasljepitegl, glja. m. Li Fem. Osljepitegliza, ze. f. sasljepitegliza, ze. f.

Aceessare. V. Abboccare.

Accelerare. V. Affrettare.

Accelerazione. V. Affrettamento.

Accendente. *Accendens, tis. com.* Uscescitegl, glja. m. Usciscjalaz, aoza. m. scescjuchi, chja, chje. Fem. Uscescitegliza, ze, f. Usciscjaliza, ze. f.

Accendere, appicciare il fuoco. *Accendo, dis, di, ensum*. Uscechi, sciscem, scegaòsam. Usciscati, sciscem, uscegaòsam. Uplamenuti, nujem, nuòsam; propriamente infiammare. Accendere molto. *Vehementer accendere*. Rasgorjeti, garam, goriòsam. Rasgarati, garam, garaòsam.

Gue

Gne mraſ ogagn moj raſgara. Raſmet. Faſpuhati ogagn, hivam, hòſam.

Satariſan kragl pribivn
Od rinuſjeb ſ' Neba Dubaa
U pucini oghgna ſciva,
Kimu obolas svòa raspuba. Oſm. Ed è proprio dell' accender il ſuoco col ſoffiarvi. Accender il ſuoco. *Ignem accendere*. Staknuti ogagn, kgnivam, illi ſticcem, knuòſam. Ogagn naloſciti, lagam, loſclòſam. Loſciti, ſcim, ſciòſam. Upiriti, alliti Propiriti ogagn, pirivam, piriòſam. Piriti, pirim, piriòſam. Illir. Barb. ma uſato. Accender il ſuoco, attaccar il ſuoco. *Ignem ſubicere*. Potaknuti ogagn, gnivam, nuòſam, illi potakaòſam. Accendere il lume. *Accendere lumen*. Uſcecchi, ſciſcem, ſcegaòſam ſvjechju. Uſciſcati, uſciſcem uſcegaòſam. Accenderſi, prender ſuoco. *Ignem concipere*. Uſcechiſe, uſciſcèmſe, uſcegaòsàmſe. Uſcgatìſe, uſciſcùmſe, uſcgaòsàmſe. Upaliti, glivam, liòſam. v. g. Nechje puſeka da upali; L' Archibugio non vuol prender ſuoco. Uhititi, uhitam, ubitiòſam v. g. Uhitilàje puſcka. L' archibugio ha preſo ſuoco. Uhititi ogagn u ſctlo, bitam, ubitiòſam, illi uhititſe ogagn u ſctlo. Accenderſi in un ſubito, come il ſuoco nella ſtoppa, piglia &c. *Flammam exurgere*. Planuti, nem, nuòſam. Raſplanutìſe, gnivàmſe, nuòſàmſe. Raſplantatìſe, tavàmſe, taòsàmſe. Buknuti plamom buknem, buknuòſam.

Propas plamom vechiem buknu. Oſm.

Accendimento, l' incendere. *Incenſio, nis. f.* Uſceſcegne, gna. n. Planutje, tja. n. Raſplanagne, gna. n. Upaljegne, gna. n. Raſgorjegne, gna. n. &c. V. Abbruciamento.

Acceditore. V. Abbruciatore.

Accennamento. *Nutus, us. m.* Pokaſagne, gna. n. Accennamento con gl' occhi. *Nutus oculorum*. Namighnutje, tja. n. Namighivagne, gna. n. Mighnutje, tja. n. ſgledno pokaſagne, gna. n. ſgledno trenutje.

Na trenutje tvoje ſgledno
Jàchju letjet verna sluga. Ariad. Accennamento col capo. *Capitis nutus*. Klimagne, gna. n. Kimagne, gna. n. Accennamento con la mano. *Manus nutus, us. m.* Mahnutje, tja. n.

Accennare o far ſegno. *Innuo, is, ui*. Pokaſati, ſcjujem, ſòſam. Pokaſivati, ſivam, ſivòſam. Accennare col capo. *Capitis nutu ſignificare*. Klimati, mam, maòſam, illi kimati, mam, maòſam.

I ghlàvom pokima,
Rekſci: mudri necbje
Dàse nabor ima
Nvaliti od vecbje. Ekt. Rib. Accennare con la mano ad alcuno, che accoſti. *Manu innuere alicui, ut propius accedat*. Mahnuti tkoga, ham, hnuòſam. Mahati tkoga, ham, haòſam. ſamahnuti tkoga, illi tkomu, hivam, hnuòſam. Priſivati mahom tkoga, ſivam, vòſam. Accennare con gl' occhi. *Nicto, as*. Maghnuti, gujem, illi ghivam, nuòſam, illi gaòſam. Namighivati, gujem, illi ghivam, vòſam.

I priaſan spryed kaſcjuchi,
Strane rotno namiguju. Gjor. Pſ. Accennare di no. *Abnuo, is, ui*. Pokaſati da ne, ſcjujem, ſaòſam: Streſati glavom, ſam, ſaòſam. Accennare di sì. *Annuo, is, ui*. Poklimati ghlavom, magljem, maòſam. Klimagnem ſctogod potvarditi, rghjujem, diòſam. Accennare, far viſta. *Fingo, is, xi, ctum*. Ukaſati, da &c. Kaſcem, kaſòſam. Pokiniti cinom, alli ſamjerom, nivam, niòſam. Pokaſati alli kaſati po prilizi, da &c. ſcem, ſcjaòſam. Kaſati priliku, da &c. ſcem, ſaòſam. Accennare con parole. *Attingo, is*. ſarieti, ricem, rekaòſam. ſarechi, ricem, rekaòſam.

Accento, Voce, o Parola. *Vox, cis. f.* Glas, ſa. m. Slovo, va. n. Rjec, ci. f. V. Voce. Parola.

Accento, ſegno. *Accentus, us. m.* Nadslovak, vka. m. Accento, circonfleſſo, o capelletto ſopra una lettera. Klobucjaz, uſcvza. m.

Accerchiare, circondare. V. Attorniare. Accerchiare, andar attorno. V. Attorniare.

Accertare, far certo. *Certiorem facere*. Uiſtiniti, gnivam, niòſam. Uvjegbati, Ujegbam, baòſam. Odſumgniti, gnivam, gniòſam. Utemegliti tkoga, alli utvarditi u vjerovagnu, rghjujem, rdiòſam. Ciniti, da ſtanovito nini, alli ſzjeni. Accertare, affermare. V. Affermare. Accertare, dar parola. *Promitto, is, ſi, ſum*. Obechjati, chivam, illi obecchjavam, chjaòſam. Obitati, tam, taòſam. Objetovatiſe, tujèmſe, objetovaòsàmſe. ſaveſatìſe po rjeci, ſcivàmſe, ſaòsàmſe. V. Promettere. Accertare, percuotere di mira. V. Berſaglio. Accertare, indovinare. V. Indovinare. Accertarſi. *Explorate cognoſcere*. Uiſtinitiſe, nujèmſe, nuòsàmſe. ſnati do iſtine, ſnam, ſnaòſam. Obaſnati iſtinu, na-

Digitized by Google

najem, nòsam. Ostati bes smgne, jem, ostaòsam. Usasnati podpunno, najem, naòsam. Odsumgnitise, odsumgnivàmse, odsumgniòsàmse. Utemeglitise, utemeglivàmse, utemegliòsàmse, alliti utvarditise, utvardivàmse, utvardiòsàmse u vjerovagnu. Ostati uvjegban stanovito, ostajem, ostaòsam, alliti temeglito uvjegbàtse, uvjegbàmse, nvjegbòsàmse.

Accertatamente. *Asseveranter*. Istinito. Bessumgne. Stanovito. Krepko. Do istine.

Accesamente. *Ardenter*. Goruchje. Oghgnenito. Oghgneno. Oghgnevito. sceštoko. Gorušcto. Plamenito. Uscesceno.

Acceso. *Accensus*, *a*, *m*. Goruchi, chja, chje. Oghgnen, ena, eno. Oghgnenit, ta, to. Oghgnevit, ta, to. Uscescen, ena, eno. sceštok, oka, oko.

Accessione, accostamento. V. Accostamento. Accessione di Febre. *Febris accessio*, *nis*. *f.* Pristupaj Oghgnize, paja. m. Prisciastje, tja. n. illi Prihod grosnize.

Poscgljèmi grosniza, prie negb ima prit,
Mnogo protesagne, lomjegne od plechji,
I cesto sjebagne, i spagne nebtechi.
Dimit. Pos.

Accesso. V. Adito.

Accessorio. *Accessorius*, *a*, *um*. Pristupni, na, no.

Acetosa, sorta d'erba. *Oxalis*. Kisjelak, elka. m. Kisjeliza, ize.

Accetta. *Securis*, *is*. *f.* Sjekira, re. f. sceglješo, sa. n. Magnara, re. f.

Strahovite vojskee ssjece,
Scto samahnu dvase magnarom. slat. Ras.

Accetta affilata. *Securis praacuta*. Sjekira bridka. Ošćro, alli naoštreno sceglješo. Accetta da due tagli. *Bipennis*, *nis*. *f.* Sjekira objestraniza. Sjekira dvoperniza. Accetta piccola. *Securicula*, *la*. *f.* Sjekiriza, ze. f.

Harbee, i sctite nose u ruzi,
A na pasu sjekirizee. Osm. Colui, che porta l'accetta. *Securifer*, *ri*. *m*. Sjekironosciaz, scza. m. Il Fem. Sjekironosciza, ze, illi Sjekironoscza, ze. f.

Accettabile degno d'esser accettato. *Accipiendus*, *da*, *dum*. Primgliv, iva, ivo. Priatni, na, no. Doštojan, jna, jno da budde primjen, illi sa bit primjen.

Accettaggione. L'accettare. *Acceptio*, *nis*. *f.* Primagne, gna. n. Primjegne, gna. n. Priagne, gna. n. Accettaggione di persone, cioè parzialità. *Personarum acceptio*. Primgljegne gliudji. Priasan, sni. f.

Accettare, ricevere. *Accipio*, *is*, *epi*, *ptum*. Primiti, imam, miòsam.

Mir kivàmse seglje od Zara
Ugodnòvam primit, buddi. Osm.

Priati, primam, priaòsam.

A raskoscee rajske mille,
Na kojèsme mi rodjeni,
Od neciste stvoren ghgnille
Pria Cjovjek potisseteni. Palm. Chr. Useti, simam, seòsam. Prigarliti, garglivam, liòsam.

Ovi nauk prigarlite
Da nesardi Bòghse ikada. Gjor. Ps. Accettare per Amico. *In amicitiam accipere*. Primiti u priateglstvo, primam, primiòsam, alli primiti sa priateglja. Prigarliti sa priateglja, garglivam, prigarliòsam. Prigljubiti priasnim tkoga, prigljubivam, prigljubiòsam. Accettare uno. *Recipio*, *is*, *eptum*. Primiti tkoga k'sebi, primam, primiòsam Pripustiti tkoga k'sebi, pusćujem, pustiòsam. Accettare persone. *Personas accipere*. Primiti, imam, imiòsam gljudji. Primati gljudji, primam, primiòsam. Accettare, ricever cortesemente. *Benigne excipere*. Dragosno, blago primiti, primam, primiòsam. Dvorno priati, primam, primaòsam. Prigarliti, garlivam, liòsam. Accettare cortesemente le persone. V. Accogliere. Accettare il partito. *Conditionem accipere*. Primiti pogodjaj, primam, primiòsam. Prigarliti, garlivam, garliòsam ugoghjaj. Accettare l'Eredità. *Adeo*, *is*, *ivi*, *itum hareditatem*. Uljesti u bašćinstvo, esam, ejòsam, alli u occinstvo, alli u djedinstvo. Prigarliti otašćbinu, djedinu, pradiedinu, garlivam, garliòsam. Accettare in buona parte. *Equi bonique accipere*. Primiti, alli priati sa dobro, alli u dobro, imam, imiòsam.

Sveseto tlapi, svesceto bini,
Svère u dobro od gnib prima. Palm. Chr. Ne usćti u sasor, mgljem, eòsam. Ne sasreti u cemu, alli šćo, sasirem, sasreòsam.

Nemòjmi to sasret, ermìse nemore
sa radi sljeb gljudji. Scis. Accettare in Religione. *In religiosum ordinem recipere*. Primiti u Red, primam, primiòsam. Accettare la scusa. *Excusationem accipere*. Primiti ogovor, alli opravdagne. Accettare spesso. *Acceptto*, *as*. Primglivati, vam, vaòsam. Priavati, avam, avaòsam. Prigarglivati, ivam, ivaòsam.

Accettato, ricevuto. *Acceptus*, *a*, *um*. Primgljen,

gljen, na, no. Priat, ata, ato. Prian, ana, ano. Prigargljen, na, no. Accettato, approvato. *Approbatus, a, m.* Hvagljen, na, no. Potvardjen, na, no. Pohvagljen, na, no. Primgljen, na, no. V. Approvato.

Accettatore, colui che accetta. *Acceptator, ris. m.* Primitegl, glja. m.

Accettatrice. *Acceptatrix, cis. f.* Primitegliza, ze. f.

Accettazione. V. Accettaggione.

Accettevole. V. Accettabile.

Accettina, diminutivo d'Accetta. V. Accetta piccola.

Accettissimo. *Acceptissimus, a. m.* Priugodan, dna, dno. Najprimgljenij, a, e. Najmilji, a, e. Pridragh, aga, ago. Najpohvagljenji, a, e. Najdrafcji, fca, fce.

Accetto, grato. *Acceptus, a. m.* Ugodan, dna, dno. Mio, lla, llo.

Nebu mio svjetu ugodan. Osm. Primgljen, na, no. Dragh, aga, ago. V. Grato, caro. Più accetto. *Acceptior, ius.* Ugodnji, jia, jie. Primgljenji, njia, njie. Millji, a, e. Drafcji, fca, fce. Pohvagljenji, a, e.

Acchetamento. *Sedatio, nis. f.* Utjefcegne, gna. n. Utafcegne, gna. n. Utjeha, he. f. Rafgovor, ra. m. vale per acchetamento d'afflizzione. V. Abbonacciamento.

Acchetare. *Sedo, as, avi, atum.* Tafciti, fcim, fciòfam. Utafciti, fcujem, fciòfam. Umiriti, ivam, riòfam. Utifciti, fcivam, fciòfam. Smiriti, fmirim, riòfam.

Poslan smirit nasce vaje

Cjovjecjanskoj u naravi. Pal. Chr. Upokoiti, ivam, hojòfam. Pokoiti, koim, pokoiòfam.

S' isbranòmchesc gljubi otiti

Ti pokoit bojne trude. Osm. Samiriti, rivam, riòfam.

Ab cjèmchjefc jadde, i smechjee

Tescke tvoje samiriti. Osm. Acchetare il tumulto. *Tumultum sedare.* Utafciti nabunu, fcujem, fciòfam. Podufciti plam od fmechje, alliti nabune, fcivam, fciòfam. Pogafiti ufbugnegne, fivam, fiòfam. Acchetar il tumulto con dolcezza. *Tumultum blanditiis sedare.* Umiliti nabunu, glivam, liòfam. Acchetare le paffioni. *Sedare animi appetitiones.* Utafciti pohotjenofti, fcivam, fciòfam, Uspreghnuti pohlepee, alli pohotjegnaa, preghnivam, preghnuòfam. Smiriti pofcegljegnaa, fmirivam, fmiriòfam. Utafciti, alli slomiti, slamam, slomiòfam flaa prighnutjaa. Acchettare le Controverfie. *Componere Controversias.* Smiriti inadee, fmirivam, fmiriòfam. Rafmarfiti favadee, fivam, fiòfam. Rafmetnuti neskladee, mechjem, metnuòfam. Podufciti fmechjee, fcivam, fciòfam, alli ugafiti, fcivam, fiòfam. Rafciniti protivnos, ciciòfam, alli rafciniti nepriateglftvo. Acchetarfi. *Aquiesco, fcis, evi.* Utafcitlfe, fcujèmfe, fciòsàmfe. Utifejati, avam, fciaòfam. Smiritlfe, rivàmfe, riòsàmfe. V. Abbonacciarfi. Acchetare, per confolare. V. Confolare.

Acchetatamente, avv. *Sedate.* S' mirom. Mirno. Smireniem farzem, i pametju. Pokojno. U pokòju. V. Chetamente.

Acchetatiffimo. *Sedatissimus, a. m.* Priutafcen, na, no. Primiran, irna, irno. Najutafcenji, a, e. Najsmirenji, a, e.

Acchettato. *Sedatus, a. m.* Utafcen, na, no. Smiren, na, no. Utifcen, na, no. Umiljen, na, no. Upokojen, na, no. V. Quieto, abbonacciato. Più acchetato. *Sedatior, tius.* Utafcenji, a, e. Smirenji, a, e. Utifcenji, a, e.

Acchiappare, pigliar all' improvvifo, e con forza. *Arripio, is, pui, eptum.* Popafti, popadam, popaòfam. fgrabiti, bgljujem, biòfam. Podbiti, bivam, biòfam. Uhititi if nenade, uhitivam, tiòfam. Illir. Barb. fdupiti, pgljam, piòfam. Jaghmiti, jaghmim, jaghmiòfam; propriamente fignifica in competenza con uno prendere una cofa. Acchiappare, coglier all' improvvifo. V. Coglier all' improvvifo.

Acchinare. V. Umiliare. Achinarfi. V. Umiliarfi. Baffarfi.

Acchiudere. V. Chiudere.

Accia, lino, o floppa filata. *Stamen, nis. n.* Preghja, ghje. f. Predivo, va. n. Preden, na. m.

Acciabattare. *Craffe facere.* Ciniti na debello, cinim, ciniòfam. Sputiti koju ftvar, fpuchjam, illi fpuchivam, tiòfam. Putiti, tim, tiòfam.

Acciabattato. *Craffe factus, a, m.* Ucignen, na debello, ena, eno. Sputjen, na, no.

Acciaccamento. V. Ammaccamento.

Acciaccare, ammaccare. V. Ammaccare.

Acciajo, ferro raffinato. *Chalybs, bis. m.* Ifvarfno gvofdje, dja. n. Ifbrano gvofdje. Illir. Barb. Celik, ka. m. Mafia, e. f. Blifniza, ze. f. Di acciajo. *Chalybicus, ca, um.* Od ifvarfna, alli ifbrana gvofdja.

Digitized by Google

dja. Celicni, cna, cno. Od Celika. Od Mazie. Illir. Barb.

Acciarino, o acciajuolo da batter il fuoco. *Igniarium, rii. n.* Oghgnilo, la. n. Kresfalo, la. n. Sjezalo, la. n.

Accidentale, cioè non fustanziale. *Accidentarius, a. m.* Pridohodni, dna, dno. Prifstupni, na, no. Prilofcen, na, no. Priftavgljen, na, no. v. g. Studenilo njie naravgne, negòli prifstupno, alliti prilofceno tjelu gljudskomu. Il freddo non è effenziale, ma accidentale al corpo umano. Accidentale, Cafuale. *Fortuitus, a. m.* Nenadani, na, no. Necekan, na, no. Neprivighjen, na, no. Stvar nenadana. Prigodoa ftvar, fgodna, alli dogodna. fgoda neuffana, nefzjegnena, nedohitjena.

Accidentalmente, cafualmente, avv. *Fortuito.* Nenadno, alli nenadano. Ifnenade. Ifnenadke. Ifnenadne. Po prigodi. Po frechi. Po dogoghjaju.

Accidente, cafo. *Cafus.* fgoda, de. f. Dogodjaj, djaja. m. Nenad, di. f. Nenadka, alli nenada, de. f. Dogodjegne, goa. n. Prigoda, de. f. Accidente, male repentino. *Morbus fubitus.* Nemoch neoadna. Necekano ufmartje, tja. m. Nefzjegneno prinemofcegne, gna. n. Nenadano ifcefnutje. Accidente, quello che può effere, o non effere nel foggetto fenza corromperlo. *Accidens, tis. n.* Prilika pridogodna. Oblicje, cja. n. od ftvarji. v. g. Oblicje od kruka. Stvar pridohodna. Prihod, da. m.

Accidia tedio di ben fare. *Defidia, dia. f.* Lienoft, fti. f. Lotros, fi. f. Lotroftvo, ftva. n. Lotrilo, la. n. V. Pigrizia. Ozio. Darfi all' accidia, all' ozio. *Dare fe defidia.* Ufljenitìfe, enivàmfe, niòsàmfe. Uflotritìfe, trivàmfe, lotriòsàmfe.

Uflotrilo sada svèse,
fcvu ifprafno starji, i mladi. Gon. Dubr.

Uflexatìfe, ufleſcìmfe, lefcaòsàmfe. Puftitìfe ifprafnosti. V. Impoltronire.

Accidiofamente, avv. *Defidiofe.* Ljeno. Lotro. V. Pigramente.

Accidiofo. *Defidiofus, a. m.* Lien, ena, eno.

Rukee pobitne i skupgljene
Bjebu, a noghee k' dobru ljene. Rafm.

Ljenaz, nza. m. Lefcak, aka. m. Lottar, tra, tro. Uflotren, na, no. Lefcechi, echja, echje. Così il proverbio: Nije lefcechjega fvjeta. Il mondo non è pigro, ovvero il Mondo non vuol pigri. Accidiofiffimo. *Defidiofiffimus, a. m.* Priljen, ena, eno. Najljenji, a, e. Prilotar, tra, tro, Najlotrji, a, e. Più accidiofo. *Defidiofior, ius.* Ljenji, a, e. Lotrji, a, e.

Acciecare. V. Accecare.

Accigliare, cucir le palpebre degl' uccelli di rapina per addomefticarli. *Palpebras confuere.* Safciti trepavize, fafcivam, fafciòfam. Accigliarfi, come fuole che fi adira, o fta mefto. *Oculos ex ira, vel triftitia demittere.* Nofiti noos na tkoga, nosim, nosiòfam.

I na gnib noos nose, jak na pristavnize. Tir.

Namarditìfe, mardìmfe, diòsàmfe. Nagronditìfe, dìmfe, diòsàmfe. Nasupitìfe, pivàmfe, piòfamfe. Nafutoritìfe, torìmfe, toriòsàmfe. Nakoftrecitìfe, civàmfe, ciòsàmfe u lizu, alliti naofctritìfe u oblicju, ofctrìmfe, triòsàmfe.

Accigliato, dicefi di chi per ira, o triftezza tien il ciglio baffo. *Oculis ex ira, vel triftitia demiffis.* Naofctren u lizu, na, no:

Tad Galla vas naòstren u lizu, i oghgnevitom nemillosti nakostreeen sta u sve glase revat if daleka. Gjo. S. Ben.

Nagrudjen, na, no. Namardjen, na, no. Nagrondjen, na, no. Nasupgljen, na, no. Nafutoren, na, no. Nakoftrecen, na, no u lizu.

Nakostreeen nesmotarni
fbor fapìfedrjse, i umuknu. Ofm.

Accingerfi, prepararfi. *Accingere fe.* Spravitìfe, fpravgljàmfe, viòsàmfe. V. Apparechiarfi.

Accinto, apparechiato. *Accinctus, a. m.* Spravan, avna, avno. Pripravan, na, no. V. Preparato. Accinto cioè cinto attorno di qualche cofa. V. Cinto.

Acciò. *Ut.* Da. Neka. fa. Da. fa neka. Nekabi. fa dabi. Zjech da.

Zjech dàme po sve dni
Plac mori mukom flom. Ragn. Raf.

Acciò non, accioché non. Ne. Da ne. Neka ne. fa da ne. fa neka ne. Zjech da ne. Acciò a niun tempo. *Ne unquam.* Da nikada. Da nighdare ne. v. g. Da nighdar ne proghje slava. Acciò non paffi mai la gloria. Acciò, in neffun luogo. *Nec unde.* Da nighdje ne. Acciò da neffun luogo. *Nec unde.* fa da od nikuda ne. Acciochè ninno. *Nequis.* Da nitko ne. Acciò a neffun luogo. *Ne quo.* Da u njedno mjefto ne. Da kamo ne. v. g. Da kamo ne ute-

ce. Acciò non fugga in alcun luogo. Da kuda ne. v. g. Da kuda ne poghje. Acciochè per nessun luogo. *Ne qua*. Da nikuda ne.

Accircondare, per circondare. V. Attorniare.

Acciuga. V. Alice.

Accivire. V. Procacciare. Provvedere.

Acclamare, far elezione a viva voce. *Acclamo, as, avi, atum*. Obratti vapajom tkoga na Gospostvo, &c. obirem, obraòsam, Uspeti, alli usvisiti tkoga rogoborom, na pristoglje, usviscivam, usvisciòsam.

Accoccolarsi. *In clunes considere*. Zuznuti, zuzgnivam, zuznuòsam. Cjucjati, cim, cjaòsam. V. Accosciarsi.

Accoglienza, benignità, o cortesia, che si usa in ricever amici. *Benignitas, tis. f.* Dvornòprimgljegne, gna. n. Gljubav, vi. f. Gljubescglivo pricekagne.

Accogliere, far accoglienza. *Humaniter accipere*. Primiti gljubescglivo, dvorno, primam, primiòsam. Pricekati dvorno tkoga, cekivam, cekaòsam. Priati, priam, priaòsam.

I on mene nèpria na milljeh obicjaj. Scisc.

Accoglier uno con splendore. *Splendide aliquem recipere*. Primiti na Gospo sku, primam, primiòsam. Accogliere, per adunare. V. Adunare.

Accoglimento, per accoglienza. V. Accoglienza. Accoglimento, per adunamento. *Collectio, nis. f.* Skupgljegne, gna. n.

Accogliticcio, addiet., Accolto, adunato in fretta. *Collectitius, a. m.* Skupien, na, no u presci, alli napresceno. Saghnan, na, no.

Gbdi s' po svjetu mnose saghnanu

Mac Pogljacki na tle oborj. Osm. Smetnut, ta, to. v. g. Smetnuta pratesc. Roba accogliticcia.

Accoglitivo, che cortesemente accoglie, o ha forza d'accogliere. *Collectivus, a, um*. Priasniv, va, vo.

Priasnivi Priateglju. Rag. Ras.

Gljubechi, chja, chje. Prigljubechi primalaz. Tko gljubko, alliti prigljubno pricekiva. Fem. Primaliza, ze.

Accoglitore, cioè Ragunatore. *Collector, is. m.* Skupitegl, glja. m. V. Adunatore.

Accolitato, ordine di Accolito. *Acolytatus*. Red od Akolita. Cetvarti mali Red od Zarkve.

Accolito, colui che ha il quarto degli ordini minori. *Acolythus, i. m.* Redovni slusbenik od Otara. Podjacen cetvartiem maliem redom. Akolit, ta. m.

Accollare, addossare. V. Addossare.

Accolpato, per incolpato. V. Incolpato.

Accolta, cioè accoglimento. V. Accoglimento per Adunamento. Accolta, cioè Ragunanza. V. Adunanza.

Accoltellamento, l'accoltellare, inteso de' gladiatori. *Pugna gladiatoria*. Macna savada, de. f. Bjegne macem, alli nasartagne, gna. n. Macni boj, alli ratt macni.

Accoltellare, combattere a spada a spada. *Digladior, aris, atus sum*. Sjechise, sjecèmse, sjekaòsamse. Bitise macem, biemse, biòsàmse. satjezatise macem, tjecèmse, tjezaòsàmse. Sabgljòmse s' kjèm sabitit, hitàmse, hitiòsàmse, alli rattiti, rattim, rattiòsam. Udritise na mac s' kjèm, udaràmse, udriòsàmse. Illir-Barb. Udaritise na mejdanu.

Accoltellatore, o gladiatore. *Gladiator, ris. m.* satocnik, ka. m. Illir-Barb. Meghdangia, e. Fem. satocniza, ze.

sacju mlad Zar od istoci

Podunavsku satocnizu. Osm.

Accoltellatura, cioè arte, o esercizio di gladiatore. *Gladiatura, ra. f.* Nauk od satjezagna, illi od macnoga bjegna Illir-Barb. Meghdanstvo, va. n.

Accolto ricevuto. *Acceptus, a. m.* Primjen, na, no. Pricekan, ana, ano.

Accomandaggione, cioè tutela. *Tutela, a. f.* Braniteglstvo, stva. n. Bragnegne, gna. Obrana, ne. f. Sacjuvagne, gna. n. Cjuvagne, gna. n. V. Difesa. Metaf. Prikriglegne, gna. n. sastupgljegne, gna. n. sascitiegne, gna. n.

Accomandare. V. Raccomandare.

Accommezzare, per unirsi nel mezzo una cosa con l'altra. *Medio aliquam rem alteri connectere*. Stuciti jedno s' drusiem, civam, ciòsam. Sjediniti, nivam, niòsam. Spojti, spajam, spoiòsam. Pripojti, pajam, piòsam. Proprio dei Ferrari, che accomezzano due ferri con altro metallo. Sljepiti, pivam, piòsam. Skliati skliavam, skliòsam, proprio dell' accomezzare con colla. Sgljubiti jedno s' drusem, bivam, biòsam. Skladati, skladam, daòsam. L' accommezzare. Stucegne, a. n. Spojegne, gna. n. Pripojegne. Skliagne, gna. n. secondo il senso de' verbi.

Accomiatare. V. Licenziare. Licenziarsi.

Accomodamento, adattamento. *Accomodatio, nis. f.* Spodobgljegne, gna. n. Posadjegne, gna. n. Skladagne, gna. n.

Accom-

. Accommodamento per acconciamento. V. Acconciamento.

Accommodare, adattare. *Accomodo, as, avi, atum*. Spodobiti, bgljujem, bidſam. Skladati, dam, daðſam. Poſaditi, djujem, diðſam. V. Adattare. Accommodare per acconciare. V. Acconciare. Accommodare ogni coſa al ſuo luogo. *Suo quidque loco aptare*. Iſrediti ſve na mjeſto, iſreghjujem, iſrediðſam. Skladati ſve na ſvoje mjeſto, skladam, skladaðſam. Poſaditi uredno, poſaghjujem, diðſam. Raſrediti, ghjujem, diðſam. Namjeſtiti, ſtivam, ſtiðſam. V. Collocare. Accommodare ſe con iſcommodar gl' altri. *Ex incommodis alterius ſua commoda comparare*. S' tughjom ſćetom ſebe ſmirti, ſmirivam, ſmiriðſam. Accommodare le ſpeſe all' Entrata. *Ad vectigalia ſumptus accommodare*. Vladàtſe po dohòdku, vladàmſe, vladaðsàmſe. Tratiti po dohodku, tratim, tratiðſam. Ishodak mjeriti po dohodku, mjerim, mjeriðſam. E in proverbio baſſo. Pokrivàtſe koliko imaſc bjeglja. Accommodare uno, cioè adagiarlo. *Commodis aliquem afficere*. Podobriti tkomu, podobrivam, briðſam. Ciniti, dàje tkomu dobro, cinim, ciniðſam. Namjeſtiti dobro, ſćujem, ſtiðſam. Smiriti tkoga dobrjem, rivam, riðſam. U dobro naſtaniti, nivam, niðſam. Dobrjem nadjeliti, nadjelivam, liðſam. Dobro namiriti, namirivam, miriðſam. Dobro naſtaniti, vam, niðſam. Accommodare uno per ſervitore. V. Acconciare. Accommodarſi, adagiarſi. *Sua ſibi commoda providere*. Namjeſtitìſe dobro, mjeſtivàmſe, ſtiðsàmſe. Poſaditìſe dobro, ſaghjujèmſe, ſadiðsàmſe. Uvalitìſe u dobro, uvaglivàmſe, uvaliðsàmſe. Umjeſtitìſe dobro, umjeſtivàmſe, umjeſtiðsàmſe. U dobro ſtanitìſe, ſtanìmſe, ſtaniðsàmſe. Dobròſe namiriti, rivam, riðſam. Uſaditìſe dobro, divàmſe, diðsàmſe. Accommodarſi all' altrui volere. *Ad alterius, arbitrium ſe fingere, & accomodare*. Ugoditi tughjoj vogli. Podloſcìtſe tughjemu hotjegnu. Spodobìtſe s' vogljom druſjeh. Priſtati cijoj vogli, priſtajem, ſtaðſam. Ugoditìſe s' tughjon vogljom. Accommodarſi al tempo. *Obedire tempori*. Priklonitìſe vremenu. Ugoditìſe s' vremenom. Pridruſcitìſe vremenu. Hoditi s' vremenom. Uſimati vrjeme, kô dohodi. Priſtati k' vremenu. Pridavatìſe vremenu. Accommodarſi all' uſanza. *Servire conſuetudini*. Sljediti obicjaj. Ugaghjatìſe s' obicjajm. Podloſcitìſe obicjaj.

Accommodamente. Acco modevolmente. *Accomodate*. Podobno. Skladno. Uredno. Naredno. Uredbeno. Naredbeno.

Naredbeno svegh vartechi,

Obrachjàse cilla od Nebi. Gund. Raſ.

Più accommodatamente. *Accommodatius*. Podobnjie. Skladnjie. Urednjie &c.

Accommodatiſſimamente. *Accommodatiſſime*. Pripodobno. Prikladno. Najpodobnjie. Najskladnjie. Najurednjie &c.

Accommodatiſſimo. *Accommodatiſſimus, a, um*. Pripodòban, bna, bno. Priklàdan, dna, dno. Najpodobnji. Najskladnji, a, e. Najurednji, a, e.

Accommodato, cioè Atto. *Accommodatus, a, um*. Podoban, bna, bno. Molto accommodato. *Peraccommodatus, a, um*. Prem podoban, bna, bno. Più accommodato. *Accommodatior*. Podobnji, a, e. Skladnji, a, e. Accommodato, cioè adagiato. *Cum commoditate*. Dobro namjeſćen. Poſadjen dobro. Dobro priloſcen.

Accompagnamento. *Comitatus, us. m.* Sadruſcegne, egna. n. Druſcegne, egna. n. Druſctvo, va. n.

Od druſcbèse vjik gnegove

Ovo drùſctvo ne djeljasce. Palm. Chr. Druſcina, ne. f.

Ah davori, druſcbo milla,

Poſnatèli mjèsta kleta? Oſm. V. Comitiva. Corteggio.

Accompagnare per accoppiare. V. Accoppiare. Accompagnare, far compagnia. *Comitor, ris*. Sadruſciti, ſcujem, ſciðſam. Druſciti, ſcim, ſciðſam. Fratiti, tim, tiðſam.

Mnòſctvo gljudji ghdiga prati. Palm. Chr. Sadruſcivati, vam, vòſam. Accompagnare corteggiando. *Aſſector, ris*. Dvoriti, rim, riðſam. Ciniti dvorno druſctvo. Ciniti dvorbu. Pratiti, dvoriti tkoga ſa cjaas. Accompagnare uno a Cavallo. *Cum equo aliquem proſequi*. Pratiti tkoga na kognu. Accompagnare il Santiſſimo Sagramento. *Euchariſtiam comitari*. T. Ecc. Pratiti Goſpodina. Accompagnare, cioè unire. *Conjungo, gis, xi, ctum*. Sdruſciti, ſcujem, ſciðſam. Sadruſciti, ſcujem, ſciðſam.

Skup cegljadji neiſbrojni

Sadruſcio bjesce k' sebi. Palm. Chr. Saſtati, ſtajem, ſtaðſam. Stuciti, cim, ciðſam. Saſtaviti, vgljam, viðſam. Sluciti, alli priluciti jedno k' drugomu. *Niſtar nèmagne prilucen bji megbju neprauedne*. Ivan.

 V. Uni-

vagne, gna. n. Milljegne, gna. n. Ugnegovagne, gna. n. Dragovagne, gna. n. Gnegha, ghe. f.
Ja kâ bjih u gnegah
Rasbludnjeh bragnena. Rag. Glju.

Accarezzare. *Blandior, is, itus sum*. Blasniti, blasnim, blasniòsam. Pjestovati, tujem, vòsam.
Kojàte gnegova, i parsim ovim doi,
I liepo pjestova, i kako zvit goi. Tir.
I s' pomgnom velikome
Pjestovah, i kranih. Elek.
Ugnegovati, ugnegujem, ugnegovaòsam. Bluditi, dim, diòsam. Gladiti, dim, diòsam. Millovati, millujem, millovaòsam. Pomillovati, lujem, lovaòsam. Dragovati, gujem, govaòsam.
Dragovàih, i millova,
Gbleda, szjenj, ejastj, i gostj. Osm.
Ischjutjeti, chjutim, tiòsam tkoga. Chjutjeti, chjutim, chjutiòsam. v. g. Onàga veoma chjuti: Ella molto l'accarezza. Ggnegovati, gujem, govòsam.
S' gljubavìmga prem velikom
Slavna Djeva, Majka milla
Cjuva, i cistiem doj mlikom,
I gneguje po sred krila. Palm. Chr.
Masati, scem, saòsam.
Akòte usmasceju
Gresenizi gladechi &c. Ekt. Rib.
Milliti, lim, liòsam.
Moj sinko, te Vile obolèsu chjudl,
Ni gljube, ni mille nasce ruke gljudij.
Tir. Krilovati, lujem, lovòsam.
Pokli rajska tvâ ljepota
Krilujème dvorna, i blaga &c. Gund. Ras.

Accarezzare alquanto. *Sublandior, ris, tus sum*. Pognegovati, gujem, vòsam. Pomilliti, lujem, liòsam. Pomillovati, llivam, lovaòsam. Pogladiti, ghjujem, diòsam. Pudragovati, dragojem, dragovaòsam. Pochjutjeti tkoga, chjutim. pochjutiòsam.

Accarezzarsi l'un l'altro. *Inter se blandiri*. Gnegovàtse meghju sobom, gujèmse, gnegovòsàmse. Dragovatise na isinjenu, dragujèmse, drogovaòsàmse. Krilovatise. Krilujèmse, krilovaòsàmse. Accarezzare troppo, cioè render insolentaccio un giovine con le carezze. *Blanditiis corrumpere*. Rasbluditi, blugbjujem, bludiòsam. Isopaciti dragovagnem, civam, ciòsam. Raspustiti millovagnem, stam, stiòsam. Isfletiti bludjegnem, sfletim, isfletiòsam. Accarezzare intendendo de fanciulli, che fan carezze intorno alla Madre. *Blandior, ris, itus sum*. Bludìtse, dìmse, diòsàmse oko tkoga. Omigljàtse, omiglivàmse, omigljaòsàmse oko tkoga; ed è proprio del Gatto. Ulajati, lajam, lajòsam tkomu; ed è proprio del Cane. Uviatise, viàmse, viòsàmse oko tkoga; ed è proprio delle bestie. Nondimeno questi verbi s' adattano bene per Metaf. anche all' uomo.

Accarezzatore. *Blanditor, ris. m.* Blasnik, ika. m. Gnegovalaz, vaoza. m. Fem. Blasniza, ze. f. Gnegovaliza, ze.

Accarezzato. Gnegovan, na, no. Millovan, na, no. Migljen, na, no. Gladjen, na, no. Blasnen, na, no. Pomillovan, na, no. Pogladjen, na, no. Dragovan, na, no. Accarezzato troppo, intendendo de fanciulli, ai quali si fanno troppe carezze. *Blanditiis corruptus*. Rasbludjen, na, no. Rasbludniza, ze. f. Draga Majcina. f. Quindi le Madri per delizia chiamano i figliuoli. Moja Draga, alliti Moja Drasce. Rasbludnik, ika. m. alliti Rasbludjenik, ika. m. Rasbludniza, ze. f. Rasbludjeniza, ze. f.

Accartocciamento l'accortocciare. *Convolutio, onis. f.* Uviagne, gna. n. Uvarnuchje, chja. n. saviagne, gna. n.

Accartocciare, avvolgere una cosa, come un cartoccio. *Aliquid convolvere*. Uviti, uviam, uviòsam. saviti, saviam, saviòsam. Uvarnuti, uvargnivam, uvarnuòsam.

Accartocciarsi. *Se convolvere*. Uvitse, uviàmse, uviòsàmse. savitse, saviàmse, saviòsàmse. samotàtse, tavàmse, taòsàmse.

Accartocciato. *Convolutus, a. m.* Uvjit, ita, ito. savjit, ita, ito. Uvarnut, ta, to.

Accasare, cioè ammogliare. V. Ammogliare. Accasarsi, ovvero accasare, aprir Casa in un luogo. *Domicilium collocare*. Ustanitìse, nujèmse, niòsàmse. *Tvardoblìza u gnegòvoj Dusci ukorjenio isti ghrjeh, i ustanio*. Kom. Nastanìtse, nivàmse, niòsàmse.
Bogh s' pristoglja slavna otvorj
frak pogleda privesela,
sa rasvidjet svjeh vrimenaa
Gljudstvaa semgljom nastaguena. Gjor.
Psal. Stan postaviti, postavgljam, viòsam.
Sred Pakla menni stan
Odlucih, postavit. Max.
Uvjescitìse, scivàmse, sciòsàmse.
Uurjèscjse i ubitj
U sred sarza cjovjeckoga. Ivan.
Stanitise, stanìmse, stan.òsàmse, Ukuchitìse, ukuchivàmse, ukuchjòsamse. Kuchitìse, kuchìmse, kuchiòsàmse. Okuchitìse, ku-

kuchìmse, okuchiòsàmse. Uselitìse, uselivàmse, useliòsàmse. Naselitìse, naselivàmse, naseliòsàmse. Ustagnivatìse, ustagnivàmse, ustagnivòsàmse. Nastagnivatìse, nastagnivàmse, nastagnivòsàmse. Stagnivatìse, stagnivàmse, stagnivòsàmse. Utemègliti stagne, utemeglivam, utemegliòsam. Urvarditi svoje pribivalìsćte ghdjegodi, utvarghjujem, utvardiòsam. Ustavitìse s' kuchjom u kojemu mjestu, ustavgljàmse, ustaviòsàmse. Obrati stan, obiram, obraòsam.

Ghdi stan vjecni sebi obròje. Gjor. Psal. Umjestitìse, mjestìmse, stiòsàmse. L' accasarsi. *Sedis collocatio*. Nastagnegne, gna. n. Ustagnegne, gna. n. Naseljegne, gna. n. Useljegne, gna. n. Umjestegne, gna. n. Utemegljegne, gna. n. Postavgljegne stana.

Accattarrare. V. Cattarro.

Accatastare legna, o pietre. *Struo, is, xi, ctum*. Naarpati, naarpujem, illi naarpam, paòsam. Naloſciti, lagam, loſciòsam. Nalagati, nalagam, nalagaòsam. Nagraditi, nagraghjujem, nagradiòsam darva &c. Naarpavati, pavam, pavaòsam. freq. L' accatastare, accatastura. *Constructio, nis. f.* Naarpagne, gna. n. Naloſcegne, gna. n. Nagradjegne, gna. n. Colui, che accatasta. *Structor, ris. m.* Naloſcitegl, glja. m. Nagraditegl, glja. m. Fem. Naloſcitegliza, ze. f. Nagraditegliza, ze. f. Cosa, che si può accatastare. *Structilis, le*. Naarpiv, va, vo. Naloſcgliv, alli Naloſciv, va, vo. Nagradgliv, va, vo.

Accatastato. *Congestus, a. m.* Naarpan, ana, ano. Naloſcen, na, no. Nagradjen, na, no.

Accattare, mendicare. V. Mendicare. Accattare, prendere ad imprestito. *Rem mutuam sumere*. Saimati, saimgljem, saimaòsam con la prepos. *u* col Gen. v. g. saimaòsam u tebe, u Petra, Useti u sajam, usimgljem, useòsam.

Accatato, mendicato. V. Mendicato. Accattato, imprestato. V. Prestato.

Accavallare V. Accatastare.

Accecamento, l' accecare. *Visus ademptio*. Sasljepjegne, gna. n. Osljepjegne, gna. n. Obsignegne, gna. n. Accecamento dell' Intelletto. *Mentis obcæcatio*. Sasljepjegne pameti. Sasjenutje, tja. n. V. Abbagliamento.

Accecare. *Cæco, as, avi, atum*. Osljepiti, pgljujem, piòsam. Sljepiti, pim, piòsam. Sasljepiti, pgljujem, piòsam. Sasljepivati, pivam, pivòsam. Vid oteti, otimgljem, oteòsam. Vid useti, usimgljem, useòsam. Sasljepiti vid, sasljepgljujem.

Nije ljepa, nu bitrosti
sna, s' kojòmse vid sasljepi. Osm.

Ugasiti tkomu srak od ocji, sivam, siòsam. Useti svjetlos occima, usimgljem, useòsam.

O Teseo, moj Teseo,
Moj, er jeri moj svakako
sàsve occima mòim tako
Svjetlos dragu dàsi useo. Ariad. Ugrabiti srak suncjani, grabim, biòsam.

Namìsèje srak suncjani
Mlaghjaknjèma ugrabio. Osm. Accecare la mente. *Obcæcare mentem, obcæco, as, avi, atum*. Osljepiti, pgljujem, piòsam. Sasjenuti pamet, sasjenivam, sasjeniòsam. Obsjeniti pamet, obsjenivam, obsjeniòsam. V. Abbagliare. Accecarsi, divenir cieco. *Cæcor, aris, atus, sum*. Osljepiti, osljepgljujem, osljepiòsam. Isgubiti occji, alli vid od occji, gubim, biòsam.

S' occìmàsmo i slobodu
Slatku, i dragu isgubilli. Osm. Pasti u sljepillo, padam, paòsam. Omarknuti senizam, kgnivam, nuòsam. Potamniti u vidu, gnivam, niòsam. Smarknutìse nochim od sliposti, smarknujemìse, smarknulòmìse. Accecarsi da se spontaneamente. *Cæcitatem sibi consciscere*. Osljepìtse, pivàmse, piòsàmse. Samoga sebe osljepiti, pgljujem, piòsam.

Accecato. *Cæcatus, a. m.* Osljepgljen, na, no. Sasljepgljen, na, no. Obsjenut, ta, to.

Accecatore. *Excæcans, ntis*. Osljepitegl, glja. m. Sasljepitegl, glja. m. Li Fem. Osljepitegliza, ze. f. Sasljepitegliza, ze. f.

Accessare. V. Abboccare.

Accelerare. V. Affrettare.

Accelerazione. V. Affrettamento.

Accendente. *Accendens, tis. com.* Usceſcitegl, glja. m. Usciſcjalaz, aoza. m. Sceſcjuchi, chja, chje. Fem. Usceſcitegliza, ze. f. Usciſcjaliza, ze. f.

Accendere, appicciare il fuoco. *Accendo, dis, di, ensum*. Uſcechi, sciſcem, ſcegaòsam. Usciſcati, sciſcem, uſcegaòsam. Uplamenuti, nujem, nuòsam; propriamente infiammare. Accendere molto. *Vehementer accendere*. Rasgorjeti, garam, goriòsam. Rasgarati, garam, garaòsam.

Digitized by Google

Gne mraf ogagn moj rafgara. Rafmet.
Rafpuhati ogagn, hivam, hòfam.
Satarisan kragl pribivn
Od rinutjeh s' Neba Dubaa
U pucini oghgna fciva,
Kimu cholas svôa raspuha. Osm. Ed è proprio dell' accender il fuoco col soffiarvi. Accender il fuoco. *Ignem accendere.* Staknuti ogagn, kgnivam, illi fticcem, knuòfam. Ogagn nalofciti, lagam, lofclòfam. Lofciti, fcim, fciòfam. Upiriti, alliti Propiriti ogagn, pirivam, piriòfam. Piriti, pirim, piriòfam. Illir. Barb. ma ufato. Accender il fuoco, attaccar il fuoco. *Ignem fubicere.* Potaknuti ogagn, gnivam, nuòfam, illi potakaòfam. Accendere il lume. *Accendere lumen.* Ufceechi, fcifcem, fcegaòfam fvjechju. Ufcifcati, ufcifcem ufcegaòfam. Accenderfi, prender fuoco. *Ignem concipere.* Ufcechife, ufcifcèmfe, ufcegaòsàmfe. Ufcgatife, ufcifcèmfe, ufcgaòsàmfe. Upaliti, glivam, liòfam. v. g. Nechje pufcka da upali; L' Archibugio non vuol prender fuoco. Uhititi, uhitam, uhitiòfam v. g. Uhitilàje pufcka. L' archibugio ha prefo fuoco. Uhititi ogagn u fclo, hitam, uhitiòfam, illi uhititfe ogagn u fclo. Accenderfi in un fubito, come il fuoco nella ftoppa, piglia &c. *Flammam exurgere.* Plamuti, nem, nuòfam. Rafplamutife, gnivàmfe, nuòsàmfe. Rafplantatife, tavàmfe, taòsàmfe. Buknuti plamom buknem, buknuòfam.
Propas plamom vechiem buknu. Osm.

Accendimento, l' incendere. *Incenfio, nis. f.* Ufcefcegne, gna. n. Plamutje, tja. n. Rafplamagne, gna. n. Upaljegne, gna. n. Rafgorjegne, gna. n. &c. V. Abbruciamento.

Accenditore. V. Abbruciatore.

Accennamento. *Nutus, us. m.* Pokafagne, gna. n. Accennamento con gl' occhi. *Nutus oculorum.* Namighnutje, tja. n. Namighivagne, gna. n. Mighnutje, tja. n. fgledno pokafagne, gna. n. fgledno trenutje.
Na trenutje tvoje fgledno
Jàchju letjet verna sluga. Ariad. Accennamento col capo. *Capitis nutus.* Klimagne, gna. n. Kimagne, gna. n. Accennamento con la mano. *Manus nutus, us. m.* Mahnutje, tja. n.

Accennare o far fegno. *Innuo, is, ui.* Pokafati, fcjujem, fòfam. Pokafivati, fivam, fivòfam. Accennare col capo. *Capitis nutu fignificare.* Klimati, mam, maòfam, illi kimati, mam, maòfam.
I ghlavom pokima,
Rekfci: mudri nechje
Bàse nabor ima
Nvaliti od vechje. Ekt. Rib. Accennare con la mano ad alcuno, che accofti. *Manu innuere alicui, ut propius accedat.* Mahnuti tkoga, ham, hnuòfam. Mahati tkoga, ham, haòfam. famahnuti tkoga, illi tkomu, hivam, hnuòfam. Prifivati mahom tkoga, fivam, vòfam. Accennare con gl' occhi. *Nicto, as.* Maghnuti, gujem, illi ghivam, nuòfam, illi gaòfam. Namighivati, gujem, illi ghivam, vòfam.
I priafan sprjed kafcjuchi,
Strane rotno namignju. Gjor. Pf. Accennare di no. *Abnuo, is, ui.* Pokafati da ne, fcjujem, faòfam: Strefati glavom, fam, faòfam. Accennare di sì. *Annuo, is, ui.* Poklimati ghlavom, magljem, maòfam. Klimagnem fclogod potvarditi, rghjujem, diòfam. Accennare, far vifta. *Fingo, is, xi, ctum.* Ukafati, da &c. Kafcem, kafòfam. Pokiniti cinom, alli famjerom, nivam, niòfam. Pokafati alli kafati po prilizi, da &c. fcem, fcjaòfam. Kafati priliku, da &c. fcem, faòfam. Accennare con parole. *Attingo, is.* farieti, ricem, rekaòfam. farechi, ricem, rekaòfam.

Accento, Voce, o Parola. *Vox, cis. f.* Glas, fa. m. Slovo, va. n. Rjec, ci. f. V. Voce. Parola.

Accento, fegno. *Accentus, us. m.* Nadslovak, vka. m. Accento, circonflesso, o capelletto fopra una lettera. Klobucjaz, ufcvza. m.

Accerchiare, circondare. V. Attorniare. Accerchiare, andar attorno. V. Attorniare.

Accertare, far certo. *Certiorem facere.* Uiftiniti, gnivam, niòfam. Uvjegbati, Ujegbam, baòfam. Odfumgniti, gnivam, gniòfam. Uremegliti tkoga, alli utvarditi u vjerovagnu, rghjujem, rdiòfam. Ciniti, da ftanovito mni, alli fzjeni. Accertare, affermare. V. Affermare. Accertare, dar parola. *Promitto, is, fi, fum.* Obechjati, chivam, illi obechjavam. chjaòfam. Obitati, tam, taòfam. Objetovatife, tujèmfe, objetovaòsàmfe. favefatife po rjeci, fcivàmfe, faòsàmfe. V. Promettere. Accertare, percuotere di mira. V. Berfaglio. Accertare, indovinare. V. Indovinare. Accertarfi. *Explorate cognofcere.* Uiftinitife, nujèmfe, niòsàmfe. fnati do ifline, fnam, fnaòfam. Obafnati ifliny, na-

najem, nòſam. Oſtati beſ ſumgne, jem, oſtaòſam. Uſaſnati podpunno, najem, naòſam. Odſumgnitiſe, odſumgnivàmſe, odſumgniòsàmſe. Utemeglitiſe, utemeglivàmſe, utemegliòsàmſe, alliti utvarditiſe, utvardivàmſe, utvardiòsàmſe u vjerovagnu. Oſtati uvjegban ſtanovito, oſtajem, oſtaòſam, alliti, temeglito uvjegbàtſe, uvjegbàmſe, uvjegbòsàmſe.

Accertatamente. *Aſſeveranter*. Iſtinito. Beſſumgne. Stanovito. Krepko. Do iſtine.

Acceſamente. *Ardenter*. Goruchje. Oghgnenito. Oghgneno. Oghgnevito. ſceſtoko. Goruſcto. Plamenito. Uſceſceno.

Acceſo. *Accenſus*, *a*, *m*. Goruchi, chja, chje. Oghgnen, ena, eno. Oghgnenit, ta, to. Oghgnevit, ta, to. Uſceſcen, ena, eno. ſceſtok, oka, oko.

Acceſſione, accoſtamento. V. Accoſtamento. Acceſſione di Febre. *Febris acceſſio*, *nis*. *f.* Priſtupaj Oghgnize, paja. m. Priſcjaſtje, tja. n. illi Prihod groſnize.

Poscgljèmi groſniza, prie negh ima prit,
Mnogo proteſagne, lomjegne od plechji,
I ceste ſjehagne, i ſpagne nehtechi.
Dimit. Poſ.

Acceſſo. V. Adito.

Acceſſorio. *Acceſſorius*, *a*, *um*. Priſtupni, na, no.

Acetoſa, ſorta d' erba. *Oxalis*. Kisjelak, elka. m. Kisjeliza, ize.

Accetta. *Securis*, *is*. *f.* Sjekira, re. f. ſcegljeſo, ſa. n. Magnara, re. f.

Strabovite vojskee iſsjece,
Sc̈to ſamahnu dvasc magnarom. ſlat. Raſ.

Accetta affilata. *Securis praacuta*. Sjekira bridka. Oſctro, alli naoſctreno ſcegljeſo. Accetta da due tagli. *Bipennis*, *nis*. *f.* Sjekira objeſtraniza. Sjekira dvoperniza. Accetta piccola. *Securicula*, *la*. *f.* Sjekiriza, ze. f.

Harbee, i sctite nose u ruzi,
A na paru sjekirizee. Oſm. Colui, che porta l' accetta. *Securifer*, *ri*. *m*. Sjekironoſcjaz, ſcza. m. Il Fem. Sjekironoſciza, ze, illi Sjekironoſcza, ze. f.

Accettabile degno d' eſſer accettato. *Accipiendus*, *da*, *dum*. Primgliv, iva, ivo. Priatni, na, no. Doſtojan, jna, jno da budde primjen, illi ſa bit primjen.

Accettaggione. L' accettare. *Acceptio*, *nis*. *f.* Primagne, gna. n. Primjegne, gna. n. Priagne, gna. n. Accettaggione di perſone, cioè parzialità. *Perſonarum acceptio*. Primgljegne gliudji. Priaſan, ſni. f.

Accettare, ricevere. *Accipio*, *is*, *epi*, *ptum*. Primiti, imam, miòſam.

Mir kivàmse seglje od Zara
Ugodnòvam primit, buddi. Oſm.

Priati, primam, priaòſam.

A raskoscee rajske mille,
Na kojèsmo mi rodjeni,
Od necitte stvoren ghgnille
Pria Cjovjek potiscteni. Palm. Chr. Uſeti, ſimam, ſeòſam. Prigarliti, garglivam, liòſam.

Ovi nauk prigarlite
Da nesardi Bòghse ikada. Gjor. Pſ. Accettare per Amico. *In amicitiam accipere*. Primiti u priateglſtvo, primam, primiòſam, alli primiti ſa priateglja. Prigarliti ſa priateglja, garglivam, prigarliòſam. Prigljubiti priaſnim tkoga, prigljubivam, prigljubiòſam. Accettare uno. *Recipio*, *is*, *eptum*. Primiti tkoga k' ſebi, primam, primiòſam Pripuſtiti tkoga k' ſebi, puſctujem, puſtiòſam. Accettare perſone. *Perſonas accipere*. Primiti, imam, imiòſam gljudji. Primati gljudji, primam, primiòſam. Accettare, ricever corteſemente. *Benigne excipere*. Dragoſno, blago primiti, primam, primiòſam. Dvorno priati, primam, primaòſam. Prigarliti, garlivam, liòſam. Accettare corteſemente le perſone. V. Accogliere. Accettare il partito. *Conditionem accipere*. Primiti pogodjaj, primam, primiòſam. Prigarliti, garlivam, garliòſam ugoghjaj. Accettare l' Eredità. *Adeo*, *is*, *ivi*, *itum hareditatem*. Uljeſti u baſctinſtvo, eſam, eſòſam, alli u occinſtvo, alli u djedinſtvo. Prigarliti otaſcbinu, djedinu, pradjedinu, garlivam, garliòſam. Accettare in buona parte. *Equi bonique accipere*. Primiti, alli priati ſa dobro, alli u dobro, imam, imiòſam.

Svescto tlapi, svescto bini,
Svèse u dobro od gnih prima. Palm. Chr. Ne uſeti u ſaſor, imgljem, eòſam. Ne ſaſreti u cemu, alli ſcto, ſaſirem, ſaſreòſam.

Nemojmi to ſaſret, ermìse nemore
ſa radi ſljeh gljudji. Scif. Accettare in Religione. *In religioſum ordinem recipere*. Primiti u Red, primam, primiòſam. Accettare la ſcuſa. *Excuſationem accipere*. Primiti ogovor, alli opravdagne. Accettare ſpeſſo. *Acceptito*, *as*. Primglivati, vam, vaòſam. Priavati, avam, avaòiam. Prigarglivati, ivam, ivaòſam.

Accettato, ricevuto. *Acceptus*, *a*, *um*. Primgljen,

gljen,

gljen, na, no. Priat, ata, ato. Prian, ana, ano. Prigargljen, na, no. Accettato, approvato. *Approbatus, a, m.* Hvagljen, na, no. Potvardjen, na, no. Pohvagljen, na, no. Primgljen, na, no. V. Approvato.

Accettatore, colui che accetta. *Acceptator, ris. m.* Primitegl, glja. m.

Accettatrice. *Acceptatrix, cis. f.* Primitegliza, ze. f.

Accettazione. V. Accettaggione.

Accettevole. V. Accettabile.

Accettina, diminutivo d'Accetta. V. Accetta piccola.

Accettissimo. *Acceptissimus, a. m.* Priugodan, doa, dno. Najprimgljenij, a, e. Najmilji, a, e. Pridragh, aga, ago. Najpohvagljenji, a, e. Najdrascji, sca, sce.

Accetto, grato. *Acceptus, a. m.* Ugodan, dna, dno. Mio, lla, llo.

Nebu mio svjetu ugodan. Osm. Primgljen, na, no. Dragh, aga, ago. V. Grato, caro. Più accetto. *Acceptior, ius.* Ugodoji, jia, jie. Primgljenji, njia, njie. Millji, a, e. Drascji, sca, sce. Pohvagljenji, a, e.

Acchetamento. *Sedatio, nis. f.* Utjescegne, gna. n. Utascegne, gna. n. Utjeha, he. f. Rasgovor, ra. m. vale per acchetamento d'afflizzione. V. Abbonacciamento.

Acchetare. *Sedo, as, avi, atum.* Tasciti, scim, sciòsam. Utasciti, scujem, sciòsam. Umiriti, ivam, riòsam. Utisciti, scivam, sciòsam. Smiriti, smirim, riòsam.

Poslan smirit nasce vaje

Cjovjecjanskoj u naravi. Pal. Chr. Upokoiti, ivam, hojòsam. Pokoiti, koim, pokoiòsam.

S' isbranòmehere gljubi otiti

Ti pokost bojne trude. Osm. Samiriti, rivam, riòsam.

Ah cjèmehjese jadde, i smeehjee

Teseke tvoje samiriti. Osm. Acchetare il tumulto. *Tumultum sedare*. Utasciti nabunu, scujem, sciòsam. Podusciti plam od smechje, alliti nabuoe, scivam, sciòsam. Pogasiti usbugnegne, sivam, siòsam. Acchetar il tumulto con dolcezza. *Tumultum blanditiis sedare*. Umiliti nabunu, glivam, liòsam. Acchetare le passioni. *Sedare animi appetitiones*. Utasciti pohotjenosti, scivam, sciòsam, Uspreghnuti pohlepee, alli pohotjegnaa, preghnivam, preghnuòsam. Smiriti poscegljegnaa, smirivam, smiriòsam. Utasciti, alli slomiti, slamam, slomiòsam slaa prighnutjaa. Acchettare le Controversie. *Componere Controversias*. Smiriti inadee, smirivam, smiriòsam. Rasmarsiti savadee, sivam, siòsam. Rasmetnuti nesklade, mechjem, metnuòsam. Podusciti smechjee, scivam, sciòsam, alli ogasiti, scivam, siòsam. Rasciniti protivnos, ciòsam, alli rasciniti nepriateglstvo. Acchetarsi. *Aquiesco, scis, evi*. Utascitise, scujèmse, sciòsàmse. Utiscjati, avam, sciaòsam. Smiritise, rivàmse, riòsàmse. V. Abbonacciarsi. Acchetare, per consolare. V. Consolare.

Acchetatamente, avv. *Sedate*. S' mirom. Mirno. Smireniem sarzem, i pametju. Pokojno. U pokòju. V. Chetamente.

Acchetatissimo. *Sedatissimus, a. m.* Priutascen, na, no. Primiran, irna, irno. Najutascenji, a, e. Najsmirenji, a, e.

Acchettato. *Sedatus, a. m.* Utascen, na, no. Smiren, na, no. Utiscen, na, no. Umiljen, na, no. Upokojen, na, no. V. Quieto, abbonacciato. Più acchetato. *Sedatior, tius*. Utascenji, a, e. Smirenji, a, e. Utiscenji, a, e.

Acchiappare, pigliar all'improvviso, e con forza. *Arripio, is, pui, eptum*. Popasti, popadam, popaòsam. sgrabiti, bgljujem, biòsam. Podbiti, bivam, biòsam. Uhititi is nenade, uhitivam, tiòsam. Illir. Barb. sdupiti, pgljam, piòsam. Jaghmiti, jaghmim, jaghmiòsam; propriamente significa in competenza con uno prendere una cosa. Acchiappare, coglier all'improvviso. V. Coglier all'improvviso.

Acchinare. V. Umiliare. Achinarsi. V. Umiliarsi. Bassarsi.

Acchiudere. V. Chiudere.

Accia, lino, o stoppa filata. *Stamen, nis. n.* Preghja, ghje. f. Predivo, va. n. Preden, na. m.

Acciabattare. *Crasse facere*. Ciniti na debello, cinim, ciniòsam. Sputiti koju stvar, spuchjam, illi spuchivam, tiòsam. Putiti, tim, tiòsam.

Acciabattato. *Crasse factus, a, m*. Ucignen, na debello, ena, eno. Sputjen, na, no.

Acciaccamento. V. Ammaccamento.

Acciaccare, ammaccare. V. Ammaccare.

Acciajo, ferro raffinato. *Chalybs, bis. m.* Isvarsno gvosdje, dja. n. Isbrano gvosdje. Illir. Barb. Celik, ka. m. Masia, e. f. Blisniza, ze. f. Di acciajo. *Chalybicus, ca, um*. Od isvarsna, alli isbrana gvosdja.

dja. Celicni, cna, cno. Od Celika. Od Mazie. Illir. Barb.

Acciarino, o acciajuolo da batter il fuoco. *Igniarium, rii. n.* Oghgnilo, la. n. Kresfalo, la. n. Sjezalo, la. n.

Accidentale, cioè non fustanziale. *Accidentarius, a. m.* Pridohodni, dna, dno. Pristupni, na, no. Prilofcen, na, no. Pristavgljen, na, no. v. g. Studenilo njie naravgne, negòli pristupno, alliti prilofceno tielu gljudskomu. Il freddo non è effenziale, ma accidentale al corpo umano. Accidentale, Cafuale. *Fortuitus, a. m.* Nenadani, na, no. Necekan, na, no. Neprivighjen, na, no. Stvar nenadana. Prigodna ftvar, fgodna, alli dogodna. fgoda neuffana, nefzjegnena, nedohitiena.

Accidentalmente, cafualmente, avv. *Fortuito.* Nenadno, alli nenadano. Ifnenade. Ifnenadke. Ifnenadne. Po prigodi. Po frechi. Po dogoghjaju.

Accidente, cafo. *Cafus.* fgoda, dè. f. Dogodjaj, djaja. m. Nenad, di. f. Nenadka, alli nenada, de. f. Dogodjegne, gna. n. Prigoda, de. f. Accidente, male repentino. *Morbus fubitus.* Nemoch nenadna. Necekano ufmartje, tja. m. Nefzjegneno prinemofcegne, gna. n. Nenadano ifcefnutje. Accidente, quello che può effere, o non effere nel foggetto fenza corromperlo. *Accidens, tis. n.* Prilika pridogodna. Oblicje, cja. n. od ftvarji. v. g. Oblicje od kruka. Stvar pridohodna. Prihod, da. m.

Accidia tedio di ben fare. *Defidia, dia. f.* Ljenoft, fti. f. Lotros, fti. f. Lotroftvo, ftva. n. Lotrilo, la. n. V. Pigrizia. Ozio. Darfi all'accidia, all'ozio. *Dare fe defidia.* Ufljenitìfe, enivàmfe, niòsàmfe. Uflotritìfe, trivàmfe, lotriòsàmfe.

Uflotrilo sada svère,

fcivu ifprafno starji, i mladi. Gon. Dubr. Uflexatìfe, ufiefcìmfe, lefcaòsàmfe. Puftitìfe ifprafnofti. V. Impoltronire.

Accidiofamente, avv. *Defidiofe.* Ljeno. Lotro. V. Pigramente.

Accidiofo. *Defidiofus, a. m.* Lien, ena, eno.

Rukee pobitne i skupgljene

Bjehu, a noghee k' dobru ljene. Rafm. Ljenaz, nza. m. Lefcak, aka. m. Lottar, tra, tro. Uflotren, na, no. Lefcechi, echja, echje. Così il proverbio: Nije lefcechjega fvjeta. Il mondo non è pigro, ovvero il Mondo non vuol pigri. Accidiofiffimo. *Defidiofiffimus, a. m.* Priljen, ena, eno. Najljenji, a, e. Prilotar, tra, tro, Najlotrji, a, e. Più accidiofo. *Defidiofior, ius.* Ljenji, a, e. Lotrji, a, e.

Acciecare. V. Accecare.

Accigliare, cucir le palpebre degl'uccelli di rapina per addomefticarli. *Palpebras confuere.* Safciti trepavize, fafcivam, fafciòfam. Accigliarfi, come fuole che fi adira, o fta mefto. *Oculos ex ira, vel triftitia demittere.* Nofiti noos na tkoga, nosim, nosiòfam.

I na gnib noos nose, jak na pristavnize.

Tir. Namarditìfe, mardìmfe, diòsàmfe. Nagronditìfe, dìmfe, diòsàmfe. Nasupitìfe, pivàmfe, piòfamfe. Nafutoritìfe, torìmfe, toriòsàmfe. Nakoftrecitìfe, civàmfe, ciòsàmfe u lizu, alliti naofctritìfe u oblicju, ofctrìmfe, triòsàmfe.

Accigliato, dicefi di chi per ira, o triftezza tien il ciglio baffo. *Oculis ex ira, vel triftitia demiffis.* Naofctren u lizu, na, no: *Tad Galla vas naòstren u lizu, i oghgnevitom nemillosti nakostrecen sta u sve glase revat if daleka.* Gjo. S. Ben. Nagrudjen, na, no. Namardjen, na, no. Nagrondjen, na, no. Nasupgljen, na, no. Nafutoren, na, no. Nakoftrecen, na, no u lizu.

Nakostrecen nesmotarni

fbor fapìfcdrjse, i umuknu. Ofm.

Accingerfi, prepararfi. *Accingere fe.* Spravitìfe, fpravgljàmfe, viòsàmfe. V. Apparechiarfi.

Accinto, apparechiato. *Accinctus, a. m.* Spravan, avna, avno. Pripravan, na, no. V. Preparato. Accinto cioè cinto attorno di qualche cofa. V. Cinto.

Acciò. *Ut.* Da. Neka. fa. Da. fa neka. Nekabi. fa dabi. Zjech da.

Zjech dàme po sve dni

Plac mori mukom flom. Ragn. Raf. Acciò non, acciochè non. Ne. Da ne. Neka ne. fa da ne. fa neka ne. Zjech da ne. Acciò a niun tempo. *Ne unquam.* Da nikada. Da nighdare ne. v. g. Da nighdar ne proghjie slava. Acciò non paffi mai la gloria. Acciò, in neffun luogo. *Nec unde.* Da nighdje ne. Acciò da neffun luogo. *Nec unde.* fa da od nikuda ne. Acciochè niuno. *Nequis.* Da nitko ne. Acciò a neffun luogo. *Ne quo.* Da u njedno mjeftone. Da kamo ne. v. g. Da kamo neutece.

ce. Acciò non fugga in alcun luogo. Da kuda ne. v. g. Da kuda ne poghje. Acciochè per nessun luogo. *Ne qua*. Da nikuda ne.

Accircondare, per circondare. V. Attorniare.

Acciuga. V. Alice.

Accivire. V. Procacciare. Provvedere.

Acclamare, far elezione a viva voce. *Acclamo, as, avi, atum*. Obratti vapajom tkoga na Gospostvo, &c. obirem, obraòsam. Uspeti, alli usvisiti tkoga rogoborom, na pristoglje, usviscivam, usvisciòsam.

Accoccolarsi. *In clunes considere*. Zuznuti, zuzgnivam, zuznuòsam. Cjucjati, ciam, cjaòsam. V. Accosciarsi.

Accoglienza, benignità, o cortesia, che si usa in ricever amici. *Benignitas, tis. f.* Dvornòprimgljegne, gna. n. Gljubav, vi. f. Gljubescglivo pricekagne.

Accogliere, far accoglienza. *Humaniter accipere*. Primiti gljubescglivo, dvorno, primam, primiòsam. Pricekati dvorno tkoga, cekivam, cekaòsam. Priati, priam, priaòsam.

I on mene nèpria na milljeh obicjaj. Scisc.

Accoglier uno con splendore. *Splendide aliquem recipere*. Primiti na Gosposku, primam, primiòsam. Accogliere, per adunare. V. Adunare.

Accoglimento, per accoglienza. V. Accoglienza. Accoglimento, per adunamento. *Collectio, nis. f.* Skupgljegne, gna. n.

Accogliticcio, addiet., Accolto, adunato in fretta. *Collectitius, a. m.* Skupien, na, no u presci, alli naprescno. Saghnan, na, no.

Gbdi s' po svjeta mnose saghnanu

Mac Pogljacki na tle oborj. Osm. Smetnut, ta, to. v. g. Smetnuta pratesc. Roba accogliticcia.

Accoglitivo, che cortesemente accoglie, o ha forza d'accogliere. *Collectivus, a, um*. Priasniv, va, vo.

Priasnivi Priateglju. Rag. Ras.

Gljubechi, chja, chje. Prigljubechi primalaz. Tko gljubko, allitì prigljubno pricekiva. Fem. Primaliza, ze.

Accoglitore, cioè Ragunatore. *Collector, is. m.* Skupitegl, glja. m. V. Adunatore.

Accolitato, ordine di Accolito. *Acolytatus*. Red od Akolita. Cetvarti mali Red od Zarkve.

Accólito, colui che ha il quarto degli ordini minori. *Acolythus, i. m.* Redovni slusc benik od Otara. Podjaceu cetvartiem maliem redom. Akolit, ta. m.

Accollare, addossare. V. Addossare.

Accolpato, per incolpato. V. Incolpato.

Accolta, cioè accoglimento. V. Accoglimento per Adunamento. Accolta, cioè Ragunanza. V. Adunanza.

Accoltellamento, l'accoltellare, inteso de' gladiatori. *Pugna gladiatoria*. Macna savada, de. f. Bjegne macem, alli nasartagne, gna. n. Macni boj, alli ratt macni.

Accoltellare, combattere a spada a spada. *Digladior, aris, atus sum*. Sjechise, siecemse, sjekaòsàmse. Bitise macem, biemse, biòsàmse. Satjezatise macem, tjecèmse, tjezaòsàmse. Sabgljòmse s' kjèm sahitati, hitàmse, hitiòsàmse, alli rattiti, rattim, rattiòsam. Udritise na mac s' kjèm, udaràmse, udriòsàmse. Illir-Barb. Udaritise na mejdanu.

Accoltellatore, o gladiatore. *Gladiator, ris. m.* satocnik, ka. m. Illir-Barb. Meghdangia, e. Fem. satocniza, ze.

sacju mlad Zar od istoci

Podunavsku satocnizu. Osm.

Accoltellatura, cioè arte, o esercizio di gladiatore. *Gladiatura, ra. f.* Nauk od satezagna, illi od macnoga bjegna Illir-Barb. Meghdanstvo, va. n.

Accolto ricevuto. *Acceptus, a. m.* Primjen, na, no. Pricekan, ana, ano.

Accomandaggione, cioè tutela. *Tutela, a. f.* Branitegljstvo, stva. n. Bragnegne, gna. Obrana, ne. f. Sacjuvagne, gna. n. Cjuvagne, gna. n. V. Difesa. Metaf. Prikrigljegne, gna. n. sastupgljegne, gna. n. sasctitiegne, gna. n.

Accomandare. V. Raccomandare.

Accommezzare, per unirsi nel mezzo una cosa con l'altra. *Medio aliquam rem alteri connectere*. Stuciti jedno s' drusjem, civam, ciòsam. Sjediniti, nivam, niòsam. Spojti, spajam, spoiòsam. Fripojti, pajam, piòsam. Proprio dei Ferrari, che accomezzano due ferri con altro metallo. Slјepiti, pivam, piòsam. Skliati skliavam, skliòsam, proprio dell' accomezzare con colla. Sgljubiti jedno s' drusjem, bivam, biòsam. Skladati, skladam, daòsam. L'accomezzare. Stucegne, a. n. Spojegne, gna. n. Pripojegne. Skliagne, gna. n. secondo il senso de' verbi.

Accomiatare. V. Licenziare. Licenziarsi.

Accomodamento, adattamento. *Accomodatio, nis. f.* Spodobgljegne, gna. n. Posadjegne, gna. n. Skladagne, gna. n.

Accom-

Digitized by Google

. Accommodamento per acconciamento. V. Acconciamento.
Accommodare, adattare. *Accomodo, as, avi, atum*. Spodobiti, bgljujem, biòfam. Skladati, dam, daòfam. Pofaditi, djujem, diòfam. V. Adattare. Accommodare per acconciare. V. Acconciare. Accommodare ogni cofa al fuo luogo. *Suo quidque loco aptare*. Ifrediti fve na mjefto, ifreghjujem, ifrediòfam. Skladati fve na fvoje mjefto, skladam, skladaòfam. Pofaditi uredno, pofaghjujem, diòfam. Rafrediti, ghjujem, diòfam. Namjeftiti, ftivam, ftiòfam. V. Collocare. Accommodare fe con ifcommodar gl' altri. *Ex incommodis alterius fua commoda comparare*. S' tughjom fletom febe fmirti, fmirivam, fmiriòfam. Accommodare le fpefe all' Entrata. *Ad vectigalia fumptus accommodare*. Vladàtfe po dohòdku, vladàmfe, vladaòsàmfe. Tratiti po dohodku, tratim, tratiòfam. Ishodak mjeriti po dohodku, mjerim, mjeriòfam. E in proverbio baffo. Pokrivàtfe koliko imafe bjeglja. Accommodare uno, cioè adagiarlo. *Commodis aliquem afficere*. Podobriti tkomu, podobrivam, briòfam. Ciniti, dàje tkomu dobro, cinim, ciniòfam. Namjeftiti dobro, ftujem, ftiòfam. Smiriti tkoga dobrjem, rivam, riòfam. U dobro naftaniti, nivam, niòfam. Dobrjem nadjeliti, nadjelivam, liòfam. Dobro namiriti, namirivam, miriòfam. Dobro naftaniti, vam, niòfam. Accommodare uno per fervitore. V. Acconciare. Accommodarfi, adagiarfi. *Sua fibi commoda providere*. Namjeftitife dobro, mjeftivàmfe, ftiòsàmfe. Pofaditife dobro, faghjujèmfe, fadiòsàmfe. Uvalitife u dobro, uvaglivàmfe, uvaliòsàmfe. Umjeftitife dobro, umjeftivàmfe, umjeftiòsàmfe. U dobro ftanitife, ftanìmfe, ftaniòsàmfe. Dobròfe namiriti, rivam, riòfam. Ufaditife dobro, divàmfe, diòsàmfe. Accommodarfi all' altrui volere. *Ad alterius, arbitrium fe fingere, & accomodare*. Ugoditi tughjoj vogli. Podlofcitfe tughjemu hotjegnu. Spodobitfe s' vogljom drufjeh. Priftati cijoj vogli, priftajem, ftaòfam. Ugoditife s' tughjon vogljom. Accommodarfi al tempo. *Obedire tempori*. Priklonitife vremenu. Ugoditife s' vremenom. Pridrufcitfe vremenu. Hoditi s' vremenom. Ufimati vrjeme, kò dobodi. Priftati k' vremenu. Pridavatife vremenu. Accommodarfi all' ufanza. *Servire confuetudini*. Sljediti obicjaj. Ugaghjatife s' obicjajm. Podlofcitfe obicjaj.
Accommodamente. Acco modevolmente. *Accomodate*. Podobno. Skladno. Uredno. Naredno. Uredbeno. Naredbeno.
Naredbeno svegh vartechi,
Obrachjàse silla od Nebè. Gund. Raf.
Più accommodatamente. *Accommodatius*. Podobnjie. Skladnjie. Urednjie &c.
Accommodatiffimamente. *Accommodatiffime*. Pripodobno. Prikladno. Najpodobnjie. Najskladnjie. Najurednjie &c.
Accommodatiffimo. *Accommodatiffimus, a, um*. Pripodòban, bna, bno. Priklàdan, dna, dno. Najpodobnji. Najskladnji, a, e. Najuredni, a, e.
Accommodato, cioè Atto. *Accommodatus, a, um*. Podoban, bna, bno. Molto accommodato. *Peraccommodatus, a, um*. Prem podoban, bna, bno. Più accommodato. *Accommodatior*. Podobnji, a, e. Skladnji, a, e. Accommodato, cioè adagiato. *Cum commoditate*. Dobro namjeſten. Pofadjen dobro. Dobro prilofcen.
Accompagnamento. *Comitatus, us. m.* Sadrufcegne, egna. n. Drufcegne, egna. n. Drufctvo, va. n.
Od drufcbèse vjik gnegove
Ovo drufctvo ne djeljasce. Palm. Chr.
Drufcina, ne. f.
Ab davori, drufcbo milla,
Pofnatòli mjèsta kleta? Ofm. V. Comitiva. Corteggio.
Accompagnare per accoppiare. V. Accoppiare. Accompagnare, far compagnia. *Comitor, ris*. Sadrufciti, fcujem, fciòfam. Drufciti, fcim, fciòfam. Tratiti, tim, tiòfam.
Mnòfctvo gljudji ghdiga prati. Palm. Chr. Sadrufcivati, vam, vòfam. Accompagnare corteggiando. *Affector, ris*. Dvoriti, rim, riòfam. Ciniti dvorno drufctvo. Ciniti dvorbu. Pratiti, dvoriti tkoga fa cjaas. Accompagnare uno a Cavallo. *Cum equo aliquem profequi*. Pratiti tkoga na kognu. Accompagnare il Santiffimo Sagramento. *Eucharifliam comitari*. T. Ecc. Pratiti Gofpodina. Accompagnare, cioè unire. *Conjungo, gis, xi, ctum*. Sdrufciti, fcujem, fciòfam. Sadrufciti, fcujem, fciòfam.
Skup cegljadji neifbrojni
Sadrufcio bjesce k' sebi. Palm. Chr. Saftati, ftajem, ftaòfam. Stuciti, cim, ciòfam. Saftaviti, vgljam, viòfam. Sluciti, alli priluciti jedno k' drugomu. *Nifſtar nèmagne prilucen bji megbju nepravedne*. Ivan.

 V. Uni-

V. Unire, accopiare. Accompagnare fuori. *Comitari extra*. *I*ʃpratiti, chjam, illi chivam, tiòʃam. Finir di accompagnare. *Comitari uʃque ad aliquem locum*. Dopratiti, chivam, tiòʃam. Andar ad accompagnare. *Ire comitatu*. Odpratiti, chivam, tiòʃam. Accompagnare da un luogo all' altro. *Deduco, cis, xi, ctum*. Pripratiti, chivam, tiòʃam. Accompagnare l'eʃequie. *Exequias comitari*. Sdruʃciti ʃprovod. Pratiti martza.

Prachjabu onji uprav gròba
Mladza, komu smart nemilla
U proljetno bjesce doba
Priko reda dni skratila. Palm. Chr.

Accompagnarʃi, darʃi per compagno. *Comitem ʃe tradere*. Pridruʃcitʃe tkomu, illi s' kjèm. Iti ʃa druga. Prilucitiʃe k' tkomu. ʃdruʃcitiʃe s' kjèm.

I segnimèse ʃaedno sdruʃcj
Glaʃovita Drava, i Sava. Palm. Chr.

Slucitiʃe s' kjèm. V. Accoppiarʃi. Accompagnarʃi, prender compagno. *Comitem ʃibi ʃumere*. Pridruʃciti ʃebi tkoga. Uʃeti ʃa druga.

Accompagnato. *Comitatus, ta, tum*. Sdruʃcen, na, no. Sadruʃcen, na, no. Non accompagnato. *Incomitatus, a, um*. Neʃdruʃcen, na, no. Sam, ʃama, ʃamo. Accompagnato, cioè unito. *Sociatus,a,um*. Sadruʃcen, na, no. U druʃcbi od tkoga.

Accompagnatore. *Sociator, ris. m.* Druʃcitegl, glja. m. Drugh, od druga. Druʃcechi, chja, chje. Druʃcbenik, nika. m. Drugh, gara. m.

Accompagnatrice. *Sociatrix, cis*. Druʃciteglja, ze. f. Druʃciza, ʃcize. f. Drugariza, rize. f. Druʃcbeniza, ze. f. Druga, od drughe. f.

Lete ʃa gnom, a ne tebu
Ine drughee naghle, i bitre. Osm.

Accompagnatura. V. Accompagnamento. Accompagnatura, inteʃo di chi accompagna nell' andare, o tornare. *Deductio, & reductio*. Odpratiegne, egna. m. Dopratiegne, egna. n. Accompagnatura, cioè unione, congiungimento. *Conʃociatio,nis. f.* Sdruʃcegne, egna. n. Stucegne, egna. n. V. Unione. Accoppiamento.

Accomunare, metter in comune. *In comune conferre*. Staviti u opchinu. Staviti ʃcògod u opchinʃtvo. Sabrati u opchinu. Obopchiti, chiujem, chjòʃam.

Acconciatezza, per ornamento. V. Ornamento.

Acconciamente, attamente, avv. *Apte*. Skladno. Podobno. Ugljudno. Uredno. Naredno. Naredbeno. Uredbeno. Sreghjeno. Acconciamente, aggraziatamente, avv. *Eleganter*. Ureʃno. Skladno. Uredno. Naredno. Poredno. Uʃorito. Ljepo. Ghiʃdavo. Kraʃno. Iʃvarʃno. Dicno. Ugljudno. Ljepìm nacinom. Ljepìm cinom.

Acconciamento, l' acconciare. *Concinnatio, nis. f.* Ureʃgne, egna. n. Naprava, ve. f. Napravgljegne, egna. n. V. Abbigliamento. Urednoʃt, oʃti. f. Acconciamento, inteʃo di chioma, o teʃta. *Comptus, tus*, Ureʃaj od glave. Naprava od koʃaa.

Acconciare, accomodare. *Reficio, cis, ci, ectum*. Ponapraviti, gljam, iòʃam. Ponaciniti, gnam, niòʃam. Naciniti, gnam, niòʃam.

Nacigna ʃve vrime, a pamet nikada. Tir.

Acconciare, per ornare. V. Ornare. Acconciare, preparare. V. Preparare. Acconciare, cioè aʃʃettare. V. Aʃʃettare. Acconciar i capelli. V. Ordinar i capelli alla voce Capello. Acconciare le vivande. *Condire cibos*. ʃaciniti jeʃtojsku, jeʃbinu, cignam, niòʃam. ʃacignati, cignam, cignòʃam. ʃamaʃtiti, maʃtim, maʃtiòʃam; proprio dell'acconciar con condimento graʃʃo. Acconciar il vino. *Vinum concinnare*. Naciniti vino. Rasladiti, alli osladiti; acconciar con coʃa dolce. ʃaciniti pivo. Acconciare la ʃtrada. *Viam concinnare*. Naciniti put. Raʃpraviti put. Raʃtrjebiti, ʃcto put prjeci, illi prjecja. Ponapraviti put.

I sve ʃtdoti prjecja puta,
Da raʃtrjebise, i oborise. Osm.

Acconciare la veʃte. *Veʃtem concinnare*. Urediti, illi Naciniti haglinu. Acconciare per ʃervitore, cioè metter al ʃervizio. *Aliquem in famulatum locare*. Staviti tkoga ʃa slugu, vgljam, ʃtaviòʃam. Naputiti tkoga ʃa slugu, chjnjem, naputiòʃam. Priʃtaviti tkoga k' tkomùgodi na sluʃcbu. Namjeriti, na sluʃcbu, mjeram, namjeriòʃam. Najmiti tkoga, mglivam, najmiòʃam. Pridati tkoga na sluʃcbu, davam, pridaòʃam. Acconciarʃi, adornarʃi. V. Adornarʃi. Acconciarʃi per ʃervitore, metterʃi al ʃervigio d'uno. *Seʃe in famulatum locare*. Najmitiʃe u tkoga. Pochi na cju sluʃcbu. Priʃtavitiʃe k' tkomu na sluʃcbu. Pritiʃnutiʃe na cju sluʃcbu. Chi è acconciato per ʃervitore. *In famulatum locatus*. Najmenik, nika. m. Priʃtava, ve. m.

Bit najmagni, màje slava,
Od tvojeh svjeh priʃtavaa. Ivan. Li Fem.

Najmeniza, ze. m.

Teʃcko

Tefcko tada najmenizi,

Vaj svakomu, thòte slusei. Ivan. Priftavniza, ze. V. Servo, o Servitore.

I na gnih nos nose, jak na pristavnizee. Tir.

Acconciato. Abbigliato. V. Abbigliato. Acconciato, fatto con garbo. *Concinnatus*, *a*, *um*. Skladan, dna, dno. Uredan,dna, dno. Ugljudjen, na, no. Ugljudan,dna, dno. Uredjen, na, no. Napravgljen, na, no. Ghifdavo nacignen, gnena, gneno.

Acconciatore, quello, che acconcia. *Concinnator*, *ris*. *m.* Naciniteg1, glja. m. Napravitegl, glja. m. Urednik, nika. m. V. al Verbo Abbigliare.

Acconciatrice, colei, che acconcia. *Concinnatrix*, *cis*. *f.* Nacinitegliza, ze. f. Uredniza, ze. f. Ureditegliza, ze. f. V. al Verbo Abbigliare.

Acconciatura, acconciamento. V. Acconciamento. Acconciatura, cioè acconciamento di cafe, poderi, e fimili. *Inftauratio*, *onis*. *f.* Uredjegne, gna. f.

Acconcio, cioè accomodato. V. Accomodato. Acconcio, cioè ornato. V. Ornato.

Acconigliare, ritirar i remi nel Legno. V. alla voce Remo.

Acconfentiente. *Confentiens*, *entis*. Priftavnik, nika. m. Priftavaz, ftavza. m. Priftajuchi, chja, chje.

Acconfentire. *Affentiri alicui*. Priftati tkomùgodi. Prighnutìfe hotjegnu cjemu. Priftati htjègnu. *Gbdi voglja ne priftaje*, *nemosee biti gbrjeh fmartni*. Kom. *Diviza Maria*, *kâ prje ne prista htjègnem fa biti Majka Bofcja*, *nego &c.* Guccet. V. Accomodarfi al volere altrui. Acconfentir infieme. *Simul affentiri*. Priftati fajedno. Acconfentire, approvare. V. Approvare. Acconfentire con cenno di tefta. *Nutu capitis affentiri*. Priftati klimagnem. Priftati glavom,

Accoppare, ammazzare col dar nella coppa. *Occipitio percuffo mactare*. Ubiti udorzem u fatjelak. famlatiti, chjujem, mlatjòfam u fatjelak.

U fatjelak sjekirizom
Onga udarj s' takom filom,
Da s' karvavjem onejas lizom
Padde fmeten niza tilom. Ofm.

Accoppiamento, l' accoppiare. *Copulatio*, *nis*. *f.* Sdrufcegne, egna. n. Slucegne, egna. n. Prilucegne, egna. n. Sjedignegne, egna. n. Stucegne, egna. n. Sadrufcegne, egna. n.

Accoppiare, accompagnare, cioè congiungere, dicefi propriamente di due. *Socio*, *as*, *avi*, *atum*. Sadrufciti, fcujem, fciòfam. Sjedlniti, dignujem, diniòfam. Sluciti, cjujem, ciòfam. Stuciti, civam, ciòfam. Sdrufciti, fcujem, fciòfam. Priluciti, cjujem, ciòfam.

Niftar nemagne prilucen bji mêu nepravedne. Ivan. Sadrufcivati, fcivam, fcivaòfam. Freq. Accoppiare, unire due cofe infieme. *Copulo*, *as*, *avi*, *atum*. Stuciti, civam, ciòfam. Sklopiti, sklapam, piòfam. Saftaviti, vgljam, viòfam. Saftavgljati, ftavgliam, ftavgljaòfam. Cofa, che non fi può accoppiare. *Infociabilis*, *le*. Nefdrufciv, fciva, fcivo. Neskladiv, diva, divo. Nedrufcevni, fcevna, fcevno. Nefaftavni, ftavna, ftavno. Nesjediniv, niva, nivo. Nesklopiv, piva, pivo. Nesluciv, civa, civo. Cofa, che fi può accoppiare. *Sociabilis*, *le*. Saftavan, vna, vno. Sluciv, civa, civo. Saftavgliv, gliva, glivo. Pridrufciv, fciva, fcivo. Pridrufcgliv, gliva, glivo. Accoppiarfi. *Socior*, *aris*. Sadrufcitìfe. Sjedinitìfe. Slucitìfe. Stucitìfe. Sklopitìfe. Sdrufcìtfe.

I segnimèse fajedno sdrufej
Glafovita Drava, *i Sava*. Palm. Chr. Saftatìfe, faftajèmfe, faftaòsàmfe.
fa gnimàse tad rafline
If okola segnim raftaju. Palm. Chr. Bòghjih ftvara, a onìfe faftaju. Prove. Prilucitìfe, cjujèmfe, luciòsàmfe.

Accoppiatamente, con accoppiamento, avv. *Copulate*. Siedigneno. Sklopjeno. Sadrufceno. Stuceno. Skladno.

Prid mecièrse ovi skuppj,
Ter if jutra do vecera,
Skupno vika, *skladno upi*,
Dàjnam Pafcju Dilavera. Ofm. V. Unitamente.

Accoppiato. *Sociatus*, *a*, *um*. Sdrufcen, na, no. Sjedignen, na, no. Sklopjen, na, no. Saftavgljen, na, no. Stucen, na, no. Più accoppiato. *Conjunctior*, *& hoc ctius*. Sdrufcenji, njia, njie. Stucenji, njia, njie. Sklopjenji, njia, njie.

Accoppiatiffimo. *Conjunctiffimus*, *a*, *um*. Najslucenji, njia, njie. Najsklopjenji, njia, njie, Najfdrufcenji, njia, njie.

Accoppiatore, colui, che accopia, e unifce. *Conjungens*, *entis*. *m.* Sdrufcitegl, glja. m. Sklopitegl, glja. m. Sjedinitegl, glja. m. Stucitegl, glja. m.

Accoppiatrice, colei, che accopia. *Conjungens*,

gens, entis. f. Sdruſciteglìza, ze. f. Sjediniteglìza, ze. f. Sklopiteglìza, ze. f. Stuciteglìza, ze. f.

Accoramento, affanno, che preme il cuore. V. Affanno. Cosa, che cagiona accoramento. *Anxifer, ra, rum.* Sćto dava ſcaloſt. Stvar tugònoſna. ſcaloſtiva ſtvar, Boglje/cgliva ſtvar. ſcaloſtan, ſna, ſno. v. g. ſcaloſtna prigoda. Tuſcan, ſcna, ſcno. Trudan, dna, dno. Pecialan, alna, alno.

Cjuj, kèmìsu sinzi milli
Po jednomu sad glaſniku
Placnoj majzi porucili
Trudne glase, ſgodu priku. Oſm. Con accoramento. V. Con affanno.

Accorare, dar affanno, cioè affligere grandemente. V. Affannare. Accorarſi, ricever affanno. *Angor, eris.* Oſcaloſtivitìſe, ſcaloſtivìmſe, oſcaloſtiviòsàmſe. Oſcaloſtitìſe, ſcaloſtìmſe, oſcaloſtiòsàmſe. Uzvilitìſe, gliujèmſe, uzviliòsàmſe. Ozvilitìſe, gljujèmſe, ozviliòsàmſe. Otuſcitìſe, ſcivàmſe, otuſciòsàmſe. Obnevoglitìſe, illiti onevoglitìſe, nevoglìmſe, vogliòsàmſe. Mucitìſe u ſarzu, mucìmſe, muciòsàmſe. Moritìſe, morìmſe, moriòsàmſe. Pecialitìſe, lìmſe, liòsàmſe. Griſtiſe u ſebi, griſèmſe, griſaòsàmſe.

Cjem s' ovega djete obollo
Pecjalìse, griſe, i mori. Oſm. Uſmucìtſe, mucìmſe, uſmuciòsàmſe. Oſlovoglitìſe, ſlovoglìmſe, vogliòsàmſe. Odreſelitìſe, dreſelìmſe, liòsàmſe. V. Affliggerſi. Accorarſi ſpeſſo. *Afflictor, aris.* Oſcaloſtivgljatiſe, glivàmſe, gljaòsàmſe. Oſlovoglivatìſe, glivàmſe, glivaòsàmſe. Accorarſi troppo, a diſmiſura. *Immoderate angi.* Puzati u ſarzu, alliti puzati ſarzem od boleſti. V. Trambaſciare.

Accorato, che patiſce accoramento. V. Affannato, afflitto. Eſſer, o ſtar accorato. *Anxio animo eſſe.* Tugovati, tugujem, tugovaòſam. Biti tuſcan. Sarzem bolovati, lujem, bolòvaòſam, alliti tugovati. Accorato a diſmiſura. *Immodice anxius.* Uzvigljen beſ mjere. Boleſtan, da ſarze pukne.

Od bolestìoj sarze puknu,
Potop suſaa proli iſ oceji. Oſm.
Tjem s' bolesti tescke umuknu,
Kako dàmu sarze puknu. Raſm. Accorato, afflitto d' altri. *Afflictus, a, um.* Oſcaloſtivgljen, na, no. Uzvigljen, na, no. Obnevogljen, na, no. Oſlovogljen, na, no. Odreſegljen, na, no. Oſcaloſtjen, na, no. Accorato, meſto. *Maſtus, a, um.* ſlovogljan, voglna, voglno. ſcaloſtan, ſna, ſno. Nevogljan, voglna, voglno. Dreſeo, ſela, dreſelo. Oſlovogljen, na, no. Boleſcgliv, liva, livo. ſcaloſtiv, va, vo. Boleſtan, ſna, ſno. Uzvigljen, na, no. Raſzvigljen, na, no. V. Afflitto.

Accorciare, cioè ſcortare. *Curto, tas, vi, tum.* Skratiti, kratim, skratiòſam. Okratiti, tiujem, okratiòſam. Sreſati, freſcujem, freſaòſam. V. Abbreviare.

Accordamento, il fare, che voci, o ſtromenti muſicali conſonino. *Temperatio, nis. f.* Sklad, sklada. m.

Ja od raſlizjeh cjuti ſcizaa
I od glasaa sklad jedini. Oſm. Skladagne, gna. n. Slatkòglaſno sjedignegne. V. Conſerto. Accordamento, il fare che perſone diſcordanti concordino. *Conciliatio, nis. f.* Smiregne, gna. n. Pomiregne, gna. n. V. Acchetamento.

Accordare, eſſer d' accordo. V. Accordarſi. Accordare, fare, che voci o ſtromenti muſicali conſonino. *Tempero, ras, vi, tum.* Skladati glaſe, skladam, skladaòſam. Sjediniti, gnivam, diniòſam. Ugoditi, ugaghjam, diòſam. Ugaghjatì, ugaghjam, ugaghjaòſam.

Tad ſlachjenjeh romon ſcizaa
S' mednjem glaſom ugaghjati. Man. Gjor. Accordare, fare che i diſcordanti concordino. *Concilio, lias, vi, tum.* Uſcrociti sklad.

. . . . dàse sklad uſroci
Meghju Sunzem od sjevera
I Mjesezom od Istoci. Oſm. Smiritì, rivam, ſminiròſam. Miriti, mirim, miriòſam. Sjediniti, sjedignivam, diniòſam. Smirivati, rivam, rivaòſam. Pomirivati, rivam, rivaòſam. Sklopiti mir meghju krèm i kjèm, sklapam, piòſam. Accordarſi, ridurſi a concordia. *Conciliari.* ſmiritìſe, rivàmſe, ſmiriòsàmſe. Pomiritìſe, rivàmſe, miriòsàmſe. Umiritìſe s' kjêm. Uciniti, alli sklopiti mir s' kjêm.

S' Egiptòsmo jur pri grobu,
I s' Asirjim mir sklopili,
Dàbi nascju praſnu utrobu
ſeelgnjem krubom nasitili. Gjor. Pſal. Accordarſi, eſſer d' accordo. *Concordo, as, vi, tum.* Pogoditìſe, gaghjàmſe, diòsàmſe. Pogaghjatìſe, gaghjàmſe, gaghjaòsàmſe. Ugaghjatìſe, gaghjàmſe, gaghjaòsàmſe. Uhititìſe pogoghjaja, alli Pogodbe.

Toeſ-

Tvoisu bludni priategli
Vasda bili ljeti, i simi
I tugbini i mjesctani,
S' kjèmte ugaghja targh pogani . Rafin.
Accordarfi nel voler far qualche cofa . *Convenio, nis, ni, tum* . Dogovoritìfe, varàmfe, riòsàmfe . Uvjetovatìfe, uvjetujèmfe, uvjetovaòsàmfe . Sklopiti uvjet s' kjèm. Urechi uvjet s' kjèm, ricem, urekaòfam. Uhititi uvjetee.
Toj smislisce svi jedino,
I uvjete vjerre stavne
Suproch Tebi, vjecna Istino,
Ubitisce eete isdavne . Gjor. Pf. Ugovoriti fctògod meghju fobom. Urocitìfe, rocìmfe, ciòsàmfe. Rocitìfe, rocìmfe, ciòsàmfe. *sgovoritìfe*, varàmfe, riòsàmfe.
Szjegnu, da taj gljubav s' tobòmfe sgovorj. Ragn. Glju.
Accordatamente d' accordo, avv. *Concorditer*. Jednòkupno. Jednòdufeno. Pogodno. Jedino. Jednako. Skladno. Inokupno. V. Concordevolmente. Unitamente.
Accordato, intefo di voci, o ftromenti. *Temperatus, ta, tum*. Skladjen, na, no. Skladni, dna, dno.
Pridrufcite u gljuvefui
S' nascjem, vasce skladne glase . Ofm. Accordato, cioè ridotto a concordia. *Conciliatus, ta, tum*. Pomiren, na, no. Umiren, na, no. Ujcdignen, na, no. Accordato, cioè patteggiato. V. Pattuito.
Accordatore, intefo di voce, o ftromenti. *Temperator, ris. m.* Skladitegl, glja. m. Napravitegl, glja. m. alliti urednik fpjevagna, illi slatkòglasja. Li Fem. Skladitegliza, ze. f. Napravitegliza, ze. f. Uredniza, ze. Accordatore, intefo di chi mette concordia. *Conciliator, ris. m.* Miròtvoraz, tvorza. m. Pomiritegl, glja. m. Smiritegl, glja. m.
Accordatrice. *Conciliatrix, cis. f.* Pomiritegliza, ze. f. Smiritegliza, ze. f. Miròtvoritegliza, ze.
Accordevolmente. V. Concordevolmente. Di accordo. *Ex pacto*. Po pogodbi. Pogodno. Po ugovoru. Ugovorno. Po poghjaju. Po ugoghjaju.
Accordo, convenzione. *Conventio, nis. f.* Pogodba, dbe. f. Uvjetovagne, gna. n. Poghjaj, ghjaja. m. Uvjet, vjeta. m. Ugovor, ra. m. Dogovoregne, gna. n. Urok, od uroka. m. Pogodjaj, djaj. f. Giorno accordato, giorno ftabilito. *Dies constituta*. Ugovorni dan. Rocni dan. Odabran dan. Rok, roka. m. V. Tempo determinato. Accordo di pace. *Reconciliatio, nis. f.* Umiregne, gna. n. V. Pace. Accordo, concordia. *Concordia, die. f.* Sklad, sklada. m. Skladnos, fti. f. V Concordia. Accordo di voci. *Harmonia, nia. f.* Skladnòpjegne, gna. n. Skladnòglasje, ja. n. Sklad jedini od glasaa, i od fcizaa.
sa od raslizjeb ejuti scizan,
I od glasaa sklad jedini. Ofm. Accordo fatto in ifcritto. *Conventio scripta*. Urok, alliti ugoghjaj upifani. *sapis*, fa. m. Uvjetji *sapifani*. Ugovor utvardjen pifmom. Pogoghjaj upifan.
Accorgerfi, avvederfi. *Adverto, tis, ti.* Stavitìfe, vgljàmfe, faviòsàmfe od fcla, alli cemu. Domislitìfe, mifcgljàmfe, domifliòsàmfe.
Nùse njedan u drufcini
Ne domisceglja tej od rjeci . Palm. Chr. Svidìtìfe, fvidivàmfe, svidiòsàmfe: proprio porre mente a fe fteffo. Staviti pamet. *Kad doghje jedna miso, na koju ne stavìse pamet, njie grjeb* . Komul. Pafiti, fim, pafiòfam. Ochjutiti, ehjutim, chjutiòfam. Domifegljatìfe, domifegljàmfe, mifcgljaòsàmfe. Stavgljatìfe, ftavgljàmfe, ftavgljaòsàmfe. Doprjeti, illi dohititi, illi dohitati, dohitam, dohitiòfam, illi dohitaòfam. v. g. Dohitam tvoje privaree. M' accorgo de' tuoi inganni. Dotechi svjefti fvojom fctògodi. Senz' accorgerfi. *Sine sensu*. Neftavgljajuchìfe. Nechjutechi. Nedomifcgliajuehìfe.
Accorgimento, avvedimento, l' Accorgerfi. *Animadversio, nis. f.* Domifegljagne, ovvero domifcgljegne, gna. n. Svidjegne, gna. n. Ochjuchjegne, gna. n. Accorgimento per Accortezza. V. Accortezza.
Accorrere, correre prefto. *Accurro, ris, ri, rsum*. Dotechi, dotjecem, dotekaòfam. Dotarejati, cjujem, dotarcjaòfam. Doharliti, hargljujem, doharliòfam. Priskociti, skacem, ciòfam. Tifnutìfe u tjek, alli funutìfe u tjek.
Sokoliza alli milla
Gljubav svoju da sastiti,
Sokolova pripe krila,
Sunùse u tjek strjeloviti . Ofm. Metafor. Doletjeti, ljetam, tiòfam. Dotarkivati, kivam, kivòfam. Skociti, skacem, ciòfam.
Na sbor neprav teku i skoce. Palm. Chr. Accorrere, concorrere, parlandofi di molta gente. *Accurrere*. Povarviti, vgljuju, vjeljfu. Navarviti, navarvgljuju vjeljfu.
Naku-

gens, *entis*. *f.* Sdruſcitegliza, ze. f. Sjedinitegliza, ze. f. Sklopitegliza, ze. f. Stucitegliza, ze. f.

Accoramento, affanno, che preme il cuore. V. Affanno. Coſa, che cagiona accoramento. *Anxifer*, *ra*, *rum*. Scto dava ſcaloſt. Stvar tugònoſna. ſcaloſtiva ſtvar, Boglieſcgliva ſtvar. ſcaloſlan, ſna, ſno. v. g. ſcaloſtna prigoda. Tuſcan, ſcna, ſcno. Trudan, dna, dno. Pecialan, alna, alno.

Cjuj, kèmisu sinzi milli
Po jednomu sad glaſniku
Placnoj majzi porucili
Trudne glase, ſgodu priku. Oſm. Con accoramento. V. Con affanno.

Accorare, dar affanno, cioè affligere grandemente. V. Affannare. Accorarſi, ricever affanno. *Angor*, *eris*. Oſcaloſtivitìſe, ſcaloſtivìmſe, oſcaloſtiviòsàmſe. Oſcaloſtìſe, ſcaloſtìmſe, oſcaloſtiòsàmſe. Uzvilitìſe, gliujèmſe, uzviliòsàmſe. Ozvilitìſe, gljujèmſe, ozviliòsàmſe. Otuſcitìſe, ſcivàmſe, otuſciòsàmſe. Obnevoglitìſe, illiti onevoglitìſe, nevoglìmſe, vogliòsàmſe. Mucitìſe u ſarzu, mucìmſe, muciòsàmſe. Moritìſe, morìmſe, moriòsàmſe. Pecialitìſe, lìmſe, liòsàmſe. Griſtìſe u ſebi, griſèmſe, griſaòsàmſe.

Cjem s' ovega djete obollo
Pecjalise, grise, i mori. Oſm. Uſmucìtſe, mucìmſe, uſmuciòsàmſe. Oſlovoglitìſe, ſlovoglìmſe, vogliòsàmſe. Odreſelitìſe, dreſelìmſe, liòsàmſe. V. Affliggerſi. Accorarſi ſpeſſo. *Afflictor*, *aris*. Oſcaloſtivgljatiſe, glivàmſe, gljaòsàmſe. Oſlovoglivatìſe, glivàmſe, glivaòsàmſe. Accorarſi troppo, a diſmiſura. *Immoderate angi*. Puzati u ſarzu, alliti puzati ſarzem od boleſti. V. Trambaſciare.

Accorato, che patiſce accoramento. V. Affannato, afflitto. Eſſer, o ſtar accorato. *Anxio animo eſſe*. Tugovati, tugujem, tugovaòſam. Biti tuſcan. Sarzem bolovati, lujem, bolovaòſam, alliti tugovati. Accorato a diſmiſura. *Immodice anxius*. Uzvigljen beſ mjere. Boleſtan, da ſarze pukne.

Od bolestioj sarze puknu,
Potop suſza prolj iſ oceji. Oſm.
Tjem s' bolestj tesche umuknu,
Kako dàmu sarze puknu. Raſm. Accorato, afflitto d' altri. *Afflictus*, *a*, *um*. Oſcaloſtivgljen, na, no. Uzvigljen, na, no. Obnevogljen, na, no. Oſlovogljen, na, no. Odreſegljen, na, no. Oſcaloſtjen, na, no. Accorato, meſto. *Maeſtus*, *a*, *um*. ſlovogljan, voglna, voglno. ſcaloſtan, ſna, ſno. Nevogljan, voglna, voglno. Dreſeo, ſela, dreſelo. Oſlovogljen, na, no. Boleſcgliv, liva, livo. ſcaloſtiv, va, vo. Boleſtan, ſna, ſno. Uzvigljen, na, no. Raſzvigljen, na, no. V. Afflitto.

Accorciare, cioè ſcortare. *Curto*, *tas*, *vi*, *tum*. Skratiti, kratim, skratiòſam. Okratiti, tjujem, okratiòſam. Sreſati, ſreſeujem, ſreſaòſam. V. Abbreviare.

Accordamento, il fare, che voci, o ſtromenti muſicali conſonino. *Temperatio*, *nis*. *f.* Sklad, sklada. m.

ſa od raſlizjeh cjuti ſcizaa
I od glasaa sklad jedini. Oſm. Skladagne, gna. n. Slatkòglaſno sjedignegne. V. Conſerto. Accordamento, il fare che perſone diſcordanti concordino. *Conciliatio*, *nis*. *f.* Smiregne, gna. n. Pomiregne, gna. n. V. Acchetamento.

Accordare, eſſer d' accordo. V. Accordarſi. Accordare, fare, che voci o ſtromenti muſicali conſonino. *Tempero*, *ras*, *vi*, *tum*. Skladati glaſe, skladam, skladaòſam. Sjediniti, gnivam, diniòſam. Ugoditi, ugaghjam, diòſam. Ugaghjati, ugaghjam, ugaghjaòſam.

Tad ſlacbjenjeh romon ſcizaa
S' mednjem glaſom ugaghjati. Man. Gjor. Accordare, fare che i diſcordanti concordino. *Concilio*, *lias*, *vi*, *tum*. Uſcroeiti sklad.

. . . . dàse sklad uſroci
Meghju Sunzem od ſjevera
I Mjesezom od Istoci. Oſm. Smiriti, rivam, ſmiriòſam. Miriti, mirim, miriòſam. Sjediniti, sjedignivam, diniòſam. Smirivati, rivam, rivaòſam. Pomirivati, rivam, rivaòſam. Sklopiti mir meghju kjem i kjèm, sklapam, piòſam. Accordarſi, ridurſi a concordia. *Conciliari*. ſmiritìſe, rivàmſe, ſmiriòsàmſe. Pomiritìſe, rivàmſe, miriòsàmſe. Umiritìſe s' kjèm. Ucinìti, alli sklopiti mir s' kjèm.

S' Egiptòsmo jur pri grobu,
I s' Asirjim mir sklopili,
Dàbi nascju praſnu utrobu
ſcelgnjem krubom nasitili. Gjor. Pſal. Accordarſi, eſſer d' accordo. *Concordo*, *as*, *vi*, *tum*. Pogoditìſe, gaghjàmſe, diòsàmſe. Pogaghjatìſe, gaghjàmſe, gaghjaòsàmſe. Ugaghjatìſe, gaghjàmſe, gaghjaòsàmſe. Uhititìſe pogoghjaja, alli Pogodbe.

Toſl-

Tvoitu bludni priategli
Vasda bili ljeti, i simi
I tugbini i mjesctani,
S' kjèmte ugagbja targb pogani. Rasin.
Accordarsi nel voler far qualche cosa. *Convenio, nis, ni, tum*. Dogovoritise, varàmse, riòsàmse. Uvjetovatise, uvjetujèmse, uvjetovaòsàmse. Sklopiti uvjet s' kjèm. Urechi uvjet s' kjèm, ricem, urekaòsam. Uhititi uvjetee.
Toj smislisce svi jedino,
I uvjete vjerre stavne
Suproch Tebi, vjecna Istino,
Ubitisce cete isdavne. Gjor. Ps. Ugovoriti sctògod meghju sobom. Urocitise, rocìmse, ciòsàmse. Rocitise, rocìmse, ciòsàmse. sgovoritise, varàmse, riòsàmse.
Szjegnu, da taj gljubav s' tobòmse sgovorj. Ragn. Glju.
Accordatamente d' accordo, avv. *Concorditer*. Jednòkupno. Jednòduscno. Pogodno. Jedino. Jednako. Skladno. Inokupno. V. Concordevolmente. Unitamente.
Accordato, inteso di voci, o stromenti. *Temperatus, ta, tum*. Skladjen, na, no. Skladni, dna, dno.
Pridruscite u gljuvesni
S' nascjem, vasce skladne glase. Osm. Accordato, cioè ridotto a concordia. *Conciliatus, ta, tum*. Pomiren, na, no. Umiren, na, no. Ujedignen, na, no. Accordato, cioè patteggiato. V. Pattuito.
Accordatore, inteso di voce, o stromenti. *Temperator, ris. m.* Skladitegl, glja. m. Napravitegl, glja. m. alliti urednik spjevagna, illi slatkògl asja. Li Fem. Skladitegliza, ze. f. Napravitegliza, ze. f. Uredniza, ze. Accordatore, inteso di chi mette concordia. *Conciliator, ris. m.* Miròtvoraz, tvorza. m. Pomiritegl, glja. m. Smiritegl, glja. m.
Accordatrice. *Conciliatrix, cis. f.* Pomiritegliza, ze. f. Smiritegliza, ze. f. Miròtvoritegliza, ze.
Accordevolmente. V. Concordevolmente. Di accordo. *Ex pacto*. Po pogodbi. Pogodno. Po ugovoru. Ugovorno. Po pogoghjaju. Po ugoghjaju.
Accordo, convenzione. *Conventio, nis, f.* Pogodba, dbe. f. Uvjetovagne, gna. n. Pogoghjaj, ghjaja. m. Uvjet, vjeta. m. Ugovor, ra. m. Dogovoregne, gna. n. Urok, od uroka. m. Pogodjaj, djaj. f. Giorno accordato, giorno stabilito. *Dies constituta*. Ugovorni dan. Rocni dan. Odabran dan. Rok, roka. m. V. Tempo determinato. Accordo di pace. *Reconciliatio, nis. f.* Umiregne, gna. n. V. Pace. Accordo, concordia. *Concordia, dię. f.* Sklad, sklada. m. Skladnos, sti. f. V Concordia. Accordo di voci. *Harmonia, nię. f.* Skladnòpjegne, gna. n. Skladnòglasje, ja. n. Sklad jedini od glasaa, i od scizaa.
sa od rasliszjeb cjuti scizan,
I od glasaa sklad jedini. Osm. Accordo fatto in iscritto. *Conventio scripta*. Urok, alliti ugoghjaj upisani. sapis, sa. m. Uvjetji sapisani. Ugovor utvardjen pismom. Pogoghjaj upisan.
Accorgersi, avvedersi. *Adverto, tis, ti.* Stavitise, vgljàmse, saviòsàmse od scta, alli cemu. Domislitise, miscgljàmse, domisliòsàmse.
Nùse njedan u druscini
Ne domiscglja tej od rjeci. Palm. Chr. Sviditise, svidivàmse, svidiòsàmse: proprio porre mente a se stesso. Staviti pamet. *Kad dogbje jedna miso, na koju ne stavise pamet, njie grjeb*. Komul. Pasiti, sim, pasiòsam. Ochjutiti, chjutim, chjutiòsam. Domiscgljatise, domiscgljàmse, miscgljaòsàmse. Stavgljatise, stavgljàmse, stavgljaòsàmse. Doprjeti, illi dohititi, illi dohitati, dohitam, dohitiòsam, illi dohitaòsam. v. g. Dohitam tvoje privaree. M' accorgo de' tuoi inganni. Dotechi svjesti svojom sctògodi. Senz' accorgersi. *Sine sensu*. Nestavgljajuchise. Nechjutechi. Nedomiscgliajuchise.
Accorgimento, avvedimento, l' Accorgersi. *Animadversio, nis. f.* Domiscgljagne, ovvero domiscgljegne, gna. n. Svidjegne, gna. n. Ochjuthjegne, gna. n. Accorgimento per Accortezza. V. Accortezza.
Accorrere, correre presto. *Accuro, ris, ri, rsum*. Dotechi, dotjecem, dotekaòsam. Dotarcjati, cjujem, dotarcjaòsam. Doharliti, hargljujem, doharliòsam. Priskociti, skacem, ciòsam. Tisnutise u tjek, alli sunutise u tjek.
Sokoliza alli milla
Gljubav svoju da sastiti,
Sokolova pripe krila,
Sunùse u tjek strjelovìti. Osm. Metafor. Doletjeti, ljetam, tiòsam. Dotarkivati, kivam, kivòsam. Skociti, skacem, ciòsam.
Na sbor neprav teku i skoce. Palm. Chr. Accorrere, concorrere, parlandosi di molta gente. *Accurrere*. Povarviti, vgljujù, vjelisu. Navarviti, navarvgljuju vjelisu. Naku-

Nakupitise, kupgljniúse, nakupilisúse. Varvjeti, varve, varvjelîsu.

Eto is meghju skupna puka,
Ki odarvud varvi i slasi,
Tvardu strascju od Hajdukaa
Pad ogbgnenjem pusckam pasi. Osm. Nalasiti, nalase, nalasilîsu. Nahmigljeti, gljuju, migljelisir, proprio degl' animaletti. Ulasiti, ulase ulasilîsu. Islasitì, lase islasilîsu. Hoditi varvom.
. . . sgodimìse upasit,
Varvom mnogu cegljad u ovi Dvor ulasit. Darsc. Ras. Navaliti, vagljuju, vatilîsu. Varviti, varve, vilîsu. Sarnuti, sarnu, nulîsu.
Barsjem tjekom varvi, i sarne. Palm. Chr. Napasti, padaju, pallîsu. sbucjatìse, civajúse sbucialisùse.
Nùse u to sbucja i kupi
Odsvud mnoghi broj Vitesaa. Osm. V. Concorrere.

Accorrimento, l'accorrere. *Accursus, sus. m.* Dotarciagne, gna. n. Dotarkagne, gna. n. Dohargljegne, gna. n. Accorrimento di moltitudine. *Accursus, sus. m.* Dovarvgljegne, gna. n. Navarvgljegne, gna. n. Navala, le. f. Varv, od varva. m. sbucjagne, gna. n.

Accortamente, con accortezza, o sagacità, avv. *Caute, prudenter.* Opasno. Domiscgljatno illi domiscgljato. S'opasom. Hitro. Hitropametno. Spametno. Rasumno. Svjesno. Rasoorno. Rasoorito. Più accortamente. *Cautius.* Opasnije. Domiscgljatije. Hitrije. Hitropametnije. Spametnije. Rasumnije. S' vechjem opasom.

Accortare. V. Abbreviare.

Accortato scortato. *Curtatus, ta, tum.* Skrachjen, na, no. Okrachjen, na, no. V. V. Abbreviato.

Accortezza, Accorgimento, cautela, o sagacità. *Sagacitas, tis. f.* Opasa, se. f. Opas, pasa. m. Domiscgljatnos. sti. f. Hitropametnos, sti. f. alli hitra pamet. Rasum hitri. Svjes, i rasbor. Duboka svjes. Hitros, sti. f. illi Hitrina, ne. f.
Hitrinàje, sve seto isusti,
Ugneguje s' mudra snagna. Osm. Usar accortezza, destrezza. V. Destreggiare.

Accortissimamente, avv. *Cautissime.* Priopasno. Pridomiscgljato. Prihitro. Pripametno. Najopasnije. Najdomiscgljatjie. Najhitrjie. Najpametnije.

Accortissimo, sommamente accorto. *Cautissimus, ma, mum.* Priopasni, pasna pasno. Pridomiscgljat, ta, to. Prihitri, hitra, hitro. Pripametan, tna, tno. Najopasnji, njia, njie. Najdomiscgljatji, tjia, tjie. Najhitrjì, trjia, trjie. Najpametnji, njia, njie. Pribistar, bistra, bistro.

Accorto, avveduto, sagace. *Cautus, ta, tum.* Opasan, pasna, pasno. Hitar, tra, tro. Pametan, tna, tno. Hitropametan, tna, tno, illi hitre pameti. Svidgliv, gliva, glivo. Rasuman, sumna, sumno. Bistar, stra, stro. Duboke svjesti. Rasboricjan, cna, cno. Rasboran, rna, rno. Rasborit, ta, to. Svjestan, svjesna, svjesno. Domiscgljat, ta, to.
Ghdje man krisce scenskee odjechiee
Domiscgljatom garku Akilla. Osm. Più accorto. *Cautior, & hoc tius.* Opasnji, njia, njie. Domiscgljatji, tjia, tjie. Hitrji, trjia, trjie. Pametnji, njia, njie. Hitropametnji, njia, njie. Rasumnji, njia, njie. Bistrji, trjia, trjie.

Accosciarsi, il medesimo, che Accoccolarsi. *In clunes considere.* Zuznuti, zgnivam, zuznuòsam. Cjucnuti, cjuciam, cjucnuòsam. Cjucjati, cjucim, cjucjaòsam.

Accostamento, l'accostare. *Admotio, nis. f.* Primaknutje, tja. n. Priblisçagne, gna. n. Pritisnutje, tja. n. Accostamento, parlandosi di persona che s'accosta. *Accessus, sus. m.* Pristupagne, gna. n. Priblisçagne, gna. n. Dostupagne, gna. n. Pristupisćte, sćta. n. Primaknutje, tja. n. Metaf. Priljepljegne, gna. n. Prjanutje, tja. n. Accostamento, inteso di cosa contigua, o unita ad altra. *Adhæsio, nis. f.* Pritisnutje, tja. n. Priljepljegne, gna. n. Prigljubgljegne, gna. n.

Accostante, che bene s'accosta. *Herens, tis.* Prjanut, nuta, nuto. Prigljubgljen, na, no.

Accostare, avvicinare. *Admoveo, ves, vi, tum.* Primizati, micem, primizaòsam. Priblisçati, scujem, blisçaòsam. Prikloniti, klagnam, niòsam. Primaknuti, micem, knuòsam. Skloniti, sklagnam, niòsam k' cemu sćtògod. Priblisçivati, sçivam, sçivaòsam. Prisloniti, slagnam, niòsam, illi Prislagnati, slagnam prislagnaòsam. Privesti k' cemu. Priluciti, civam, luciòsam k' cemu. Prinjeti, nosim, priniòsam.
Isslom da k' starostim bude prinjeti.
Dni svoje mladosti. Ragn. Ras. Accostarsi, appresarsi. *Propinquo, quas, vi, tum.* Prislonitise slagnàmse niòsamse. Priblisçatise, scujèmse, blisçaòsàmse.
Evòmìse jur priblisça,

Dra-

Draga Drufcbo, trudno vrime. Palm. Chr. Doftupiti, ftupam, ftupiòsam. Prifpjeti, pjevam, piòfam. v. g. Prifpjeva fudgni dan. S'avvicina il Giudizio.

Na isti nacin kuf pribjeli,

Kàdmu snartni cjas prispjeva. Palm. Chr. Priftupiti, ftupam, ftupiòfam. Primaknutìfe, primicèmfe, knuòsàmfe. Freq. Priblifcivatìfe, fcivàmfe, fcivaòsàmfe. Priblifcitìfe, fcujèmfe, blifciòsàmfe.

Priblifcète svak cjas doba

Jur pridobit dàvas budu. Rafmet. Prilucitìfe, civàmfe, luciòsàmfe. Prinietìfe, noslmfe, priniòsàmfe, alli priveftitfe k' cemùgodi, privodìmfe, priveòsàmfe. Priftupivati, pivam, pivòfam: pian piano accoftarfi.

Jur s' uffagnem pristupiva. Palm. Chr. Accoftarfi, avvicinarfi, intefo di cofa unita ad un' altra. *Adhæreo, seis*. Prjanuti, nivam, nuòfam. Pritifnutìfe, nivàmfe, pritifnuòsàmfe. Tifctatìfe, tìmfe, tifctaòsàmfe. Pritiskatìfe, kujèmfe, tiskaòsàmfe. Priljepitìfe, paglivàmfe, ljepiòsàmfe. Prislonitìfe, slagnàmfe, niòsàmfe. Accoftarfi carpone, ovvero pian piano. *Adrepo, pis*. Prilafiti, prilafim, prilafiòfam. Dolafiti, lafim, dolafiòfam. Doplafiti, plafim, doplafiòfam, illi Dopgljefiti, fivam, pogljefiòfam. Dovuchìfe, vlacìmfe, uvkaòsàmfe. Dovlacitìfe, vlacìmfe, vlaciòsàmfe. Privuchìfe cetverònofcize, vucèmfe, vukaòsàmfe. Prifmuzatìfe, fmuzivàmfe, muzaòsàmfe, illi Dofmuzatìfe, zivàmfe, muzaòsàmfe. Accoftarfi per collegarfi. V. Far Lega. Accoftarfi, attaccarfi ad uno. V. Attacarfi. Colui, che fi accofta. *Accessor, ris. m.* Priblifcnik, nika. m. Prihoditegl, glja. m. Priftupalaz, paoza. m. Priftupitegl, glja. m. Priftupnik, nika. m. Li Fem. Priftupitegliza, ze. f. Priblifcniza, ze. f. Prihoditegliza, ze. f. Priftupniza, ze. f. Colui che fi accofta carpone. *Repens, ntis*. Prilafitegl, glja. m. Prilafcchi, chja, chje. Plafechi, chja, chje. Li Fem. Prilafitegliza, ze. f. Prifmuzka, zke. f.

Accoftatamente, avv. *Adhese*. Prjanito. Pritifcteno. Metaf. Prigljubjeno, alliti prigljubno.

Accoftato. *Admotus, ta, tum*. Primaknut, nuta, nuto. Priblifcan, na, no. Prjanut, nuta, nuto. Pritifnut, nuta, nuto. Prislognen, na, no. Primizan, zana, zano. Più accoftato. *Appositior*. Blifcgnji, gna, gne. Prjanutji, tjia, tjie. Pritifnutji, tjia, tjie. Li fuperlativi. Najblifgni, gna, gne. Najprjanutji, tjia, tjie. &c.

Accoftatura. V. Accoftamento.

Accoftevole. V. Accoftante.

Accoftumare, dar buoni, o cattivi coftumi. *Moribus aliquem imbuere*. Nauciti, ucim, ciòfam. Uputiti, chjujem, putiòfam dobro, illi flo tkoga. Upraviti, upravgljam, upraviòfam. Urediti, dujem, rediòfam. Uvjegbati u nacineh od dillovagna. Staviti na dobar, alli fao put.

Od gnib na fao pùtse stavj

I na djella strasena i kleta. Ofm. Accoftumarfi, apprender coftumi. *Moribus imbui*. Naucitìfe, ucìmfe ciòsàmfe. Uputitìfe, chjujèmfe, putiòsàmfe. Upravitìfe, upravgljàmfe upraviòsàmfe. Obiknutìfe, nujèmfe, obiknuòsàmfe. Stavitìfe na dobar put, alli opak put.

Accoftumatamente. *De More*. Na obicjainu. Obicjaino. Naucno. Dobròchjudno. Djelòuredno.

Accoftumato, che ha coftumi. *Institutus, ta, tum*. Naucen, na, no. Illi naucjan, cna, cno. Upravgljen, na, no. Obiknut, nuta, nuto. Uputjen, na, no. Uvjegban, bana, bano. Ben accoftumato, che ha buoni coftumi. *Bene institutus, ta, tum*. Dobròchjudno naucen. Dobrjem nacinima uredjen, urefcen. Dobrònaucjan, cno. Male accoftumato, che ha mali coftumi. *Male moratus, ta, tum*. flòchjudan, dna, dno. flònaucen, na, no. flòchjudno uputjen. Rafpuften, na, no. Svevogljan, voglna, voglno. Stavgljen na opak put. fljem obiknut. Ifopacene naravi. Samovogljan, voglna, voglno. Opake chjudi. Accoftumato, affuefatto. V. Avvezzo.

Accottonare, arricciare il pelo al panno di lana. *Panno villum excitare*. Podignuti vlas fvitti. facefcgljati fvittu. Navlafati fvittu, fujem, faòfam. faruditi fvittu, divam, farudiòfam.

Accottenato. *Plexus, xa, xum*. Navlafan, fana, fano. facefcgljan, gljana, gljano. farudjen, na, no. Navlafen, na, no. Uvaglian, ana, ano.

Accozzamento. V. Adunamento.

Accozzare. V. Adunare. Accozzare, cioè urtare, o percuotere con le corna. *Cornu petere*. Udriti rogom. Bitti rogom, alli udarati rogom. Rogom fabititi, alli ubofti. Accozzarfi, cioè cozzar infieme, come fanno i montoni. *Cornibus inter se dimi-*

Digitized by Google

dimicare. Bitsse rosima. Nadskocitise, alli Nadskakatise rosima, skacjuse, skocilisuse, illi nadskakalisuse. Udaratise rosima. L'accozzarsi. *Cornibus dimicatio*. Rogoboregne, gna. n. Naskocegne, gna. n. Accozzarsi per metaf. contrastare, o combattere. *Decerto, tas, tavi, tum*. Bittise, biemse, biosamse. Pobitise, biemse, pobiosamse. Nadskocitise, skacemse, ciosamse. *s*avaditise, *s*avadjvamse, *s*avadiosamse. V. Battagliare.

Accreditare, cioè dare o cagionare credito, o autorità ad uno. *Auctoritatem, vel fidem adjungere*. Odobroglasiti tkoga, glasim, glasiosam. U*s*mnoʃciti tkomu ʃzjennu, alliti dobar glas. Postaviti u ʃzjennu. U*s*hvaliti tkoga prid ʃvjetom. Accreditarsi. *Sibi famam parere*. Sebi ʃzjennu prid gljudem u*s*mnoʃciti. Stechi dobro ime, dobar glas. Odobroglasitise. Postavitise u ʃzjennu.

Accreditato. *Fide dignus*. Dostojan vjerre. Dobroglasan, ʃna, ʃno. Szjegnen, na, no. Poscten, alliti ciastan cjovjek. Vrjedan na glasu. Odobroglascen, na, no.

Accrescenza. Accrescimento. V. Accrescimento.

Accrescere, aggiungere a qualche cosa. V. Aggiungere. Accrescere, aumentare. *Augeo, ges, xi, ctum*. U*s*mnaʃcati, umnaʃcam, uʃcmnaʃcaosam. U*s*mnoʃciti, uʃmnaʃcam uʃmnoʃciosam.

Nechju usmnoscit straʃcee take. Osm. Nadostavgljati, illi nadostaviti, stavgljam, staviosam. Naʃporiti, ʃparam, riosam.

Ti nasʃpori, i usmnosci

Jestojsku ovu s' Neba ʃgara. Palm. Chr. U*s*goiti ʃcalos. Accrescere il dolore. Nadodati, dajem, daosam. *Tako i ovo prislavno Pricestjegne nadodaje duʃci millosti Boʃcjee*. Accrescere spesso. *Auctio, ctas*. U*s*mnaʃcati, aʃcam, v*s*mnaʃcaosam.

Gne mraʃ ogagn moj raʃgara,

Gne gbgnjev gljubav moju usmnasca. Raʃ. Colui che accresce. *Augens, ntis*. U*s*mnoʃcitegl, glja. m. Naʃporitegl, glja. m. Naʃpornik, nika. m. U*s*mnoʃcaz, ʃcaza. m. Li Fem. Usmnoʃcitegliza, ze. f. Naʃporitegliza, ze. f. Naʃporniza, ze. f. Accrescere far ampio. V. Ampliare. Accrescersi. *Augeor, ris, ctus sum*. Umnoʃcitise, alli U*s*mnoʃcitise, mnaʃcemse, ʃciosamse. Umnaʃcatise umnaʃcamse, umnaʃcaosamse. Naʃporitse, paramse, riosamse, U*s*goitise, gojujemse, gojosamse.

Accrescimento, aumento. *Augmentum, ti. n*. Umnoʃcegne, gna. n. Napredak, dka. m. alli Napredovagne, gna. n. Naʃpor, ra. m. alliti Naʃporegne, gna. n. U*s*gojegne, gna. n.

Accrescitivo, aumentativo. *Auctificus, ca, cum*. Umnoʃcechi, chja, chje. Naʃporni, na, no.

Accresciuto, aumentato. *Auctus, cta, ctum*. Umnoʃcen, na, no. Naʃporen, na, no. U*s*mnoʃcit, ta, to.

Kad gnegova stavna kripos

S' godisctima usmnoscita. Palm. Chr. Più accresciuto. *Auctior, ris. com*. Umnoʃcenji, njia, njie. Umnoʃcitji, tjia, tjie. Li ʃuperlativi. Najumnoʃcitji, tjia, tjie. Najumnoʃcenji, njia, njie. Priumnoʃcen, na, no.

Accrespare. V. Increspare.

Accumulare, ammaʃare. *Accumulo, las, vi, tum*. Kupiti, pim, kupiosam.

Kuppi, a neʃna tko ʃa gnime

Pomechjese blagom time. Gior. Psal. Prikupiti, pgljujem, prikupiosam. Nakupiti, pgljam, illi pgljnjem, nakupiosam. Arpati, pavam, paosam. Prikupglivati, gljvam, glivaosam. Skupglivati, glivam, glivaosam. Nanjeti, nosim, naniosam. Accumulare insieme. *Coacervo, vas, vi, tum*. Nakupiti, pgljujem, nakuppiosam. Nagarnuti, nagargnivam, nuosam. Naarpati, parvam, naarpaosam. Naloʃciti, lagam, ʃciosam. Sabrati, biram, sabraosam, alli ʃbirati, ʃbiram, ʃbiraosam.

Liepotaje od naravi

Dar cestiti, slavno blago,

Gbdise sabra, slosej, i stavj,

Sboje ugodno, millo, i drago. Osm. Loʃciti, loʃcim, ʃciosam.

Loʃci od dubja najdraʃcega

Smartne sprave srechne grane. Palm. Chr. V. Raccogliere, adunare. Finir di accumulare. Dokupiti, pgljujem, dokupiosam. Doarpati, pavam, doarpaosam. V. Adunare.

Accumulato. *Accumulatus, ta, tum*. Prikupgljen, na, no. Nakupgljen, na, no. Nagarnut, nuta, nuto. Naarpan, pana, pano.

Accumulatore. *Cumulator, ris. m*. Prikupitegl, glja. m. Nakupitegl. glja. m. Naarpavaz pavza. m.

Accumulatrice. *Accumulatrix, cis. f*. Nakupitegliza, ze. f. Prikupitegliza, ze. f.

Accumulazione, l'Accumulare. *Accumulatio*,

tio, *nis*. *f.* Nàarpagne, gna. n. Priku pgljegne, gna. n. Nalofcegne, gna. n. Nagarnutje, tja. n. Nalogli, ga. m. Con accumulazione. *Cumulate*. Nàarpano. Nakupgljeno. Nagarnuto. S' varhom.

S' varhom fajma, kâ ne vrachja. Jeghjup.

Accuratamente. V. Diligentemente.

Accuratezza. V. Diligenza.

Accurato. V. Diligente.

Accufa, querela che fi da al Giudice. *Accufatio*, *nis*. *f.* Obadjegne, gna. n. Tufcba, be. f. Ofvada, de. f.

Nèboim njednère ofvade. Ivan. Ofvadjegne, gna. n.

Accufabile, degno d' accufa. *Accufabilis*, *lie*. Obadgliv, gliva, glivo. Ofvadgliv, gliva, glivo.

Accufare, notificare al Giudice l' altrui fallo. *Accufo*, *as*, *favi*, *tum*. Obaditi, divam, obadiòfam. Ofvaditi, divam, ofvadiòfam. Opovidjeti, vjedam, opovidiòfam pravdi. Obadivati tkoga prid fudzem. Tufcitife fudzu na tkoga, tufcimfe, tufciòsàmfe. Privefti na fud tkoga, vodim, privodiòfam, illi priveòfam. Accufare uno per la vita, ovvero con accufa capirale. *Capitis aliquem accufare*. Obaditi tkoga glavnom krivinom, illi fmartno ofvaditi. Tkoga glavom okriviti, glivam, krividòfam. Accufare, cioè confeffare, o palefare. *Confiteer*, *ris*, *fus fum*. Spovjedati, fpovjedam, fpovjedaòfam. Opovidjeti, vjedam, opovidiòfam. Kafati, kafcem, kafaòfam. Ofvaditi, vadjam, ofvadiòfam. Occitovati, alli *Ofvaditi stvar otajnu*, *i nefnanu*. Komul. V. Confeffare, palefare. Accufarfi peccatore. *Sefe peccantem dicere*. Spovjedàtfe kriv. Dattife u krivinu, alli u grjeh. Opovidjeti fam febe. Oflobiti fama febe.

Accufativo. *Cafus Accufativus*. Accufativ, iva. m.

Accufato, particip. paff. *Accufatus*, *ta*, *um*. Obadjen, na, no.

Vodjasce ovi skup Sufanu
Tesckiem grjehom obadjenu. Palm. Chr.

Ofvadjen, na, no. Opovidjen, na, no. Okrivgljen, na, no. Oflobjen, na, no. Accufato, fuft. cioè reo. *Reus*, *rei*. *m.* Krivaz, od krivza. m. Okrivglienik, nika. m. Ofvadienik, nika. m. li Fem. Krivniza, ze. f. Okrivgljeniza, ze. f. Ofvadjeniza, ze. f.

Accufatore. *Accufator*, *ris*. *m.* Obaditegl, glja. m. Ofvaditegl, glja. m. Opoviditegl, glja. m. Opovjedalaz, doza. m. Okrivitegl, glja, m. Ofvadglivaz, glivza. m. Accufatore di veduta. *Accufator oculatus*. Obaditegl po vidjegnu. Okrivitegl po occigledu. Occigledni Obaditegl.

Accufatrice. *Accufatrix*, *cis*. *f.* Obaditegliza, ze. f. Opoviditegliza, ze. f. Ofvaditegliza, ze. f.

Acerbamente con acerbità, avv. *Acerbe*. Ofctro. Gljuto. fceftoko. Varlo. Nemillo. V. Crudelmente, attrocemente. Più acerbamente. *Acerbius*. Ofctrije. Gljutjie, alli Gljuchjie. fceftochjie. Varljie, alli varglje. Nemilljie.

Accerbetto, dim. d' acerbo. *Subafper*, *ris*. *m.* Mallo ofctar. Nagljut, gljuta, gljuto. Poofctar, fctra, fctro. Nafukao, kla, klo; proprio dei frutti immaturi.

Acerbezza, afprezza di fatti, o parole. *Acerbitas*, *tis*. *f.* fceftokos, fti. f. fceftocina, ne. f. Nemillos, fti. V. Crudeltà.

Acerbiffimamente, avv. *Acerbiffime*. Priofctro. Prigljuto. Prifceftoko. Privarlo. Najvarljie. Najofctrjie.

Acerbiffimo. *Acerbiffimus*, *ma*, *mum*. Prigljut, gljuta, gljuto. Priofctar, fctra, fctro. Prifceftok, ftoka, ftoko. Najofctrji, trjia, trjie. Najfceftocji, cjia, cjie.

Acerbo, non maturo. *Immaturus*, *ra*, *rum*. Nefrio, frela, frelo Gljut, gljuta, gljuto. Sirov, rova, vo. fukao, kla, klo. Acerbo in fatti, o in parole. *Acerbus*, *ba*, *bum*. Ofctar, tra, tro. Gljut, gljuta, gljuto. fceftok, ftoka, ftoko. Più acerbo in fatti, o in parole. Ofctrji, trjia, trjie. fceftocji, cjia, cjie. Varlji, alli vargljì, a, e. Gljuchji, chja, chje.

fle nakafnji, *sardee varle*
Hughje jadde, *nemir gljuchji*
Dàju kletim, *kise parle*. Rafm. Molto acerbo in fatti, in parole. *Peracerbus*, *ba*, *bum*. Prem gljut, gljuta, gljuto. Prem fceftok, ftoka, ftoko. Prem ofctar, tra, tro. Più acerbo più immaturo. *Acerbior*, *ris*. Gljuchji, chja, chje. Nefrelji, ljia, ljie.

Acero, albero noto. *Acer*. Makgljen, na. m. Di acero, add. *Acernus*. Od makgljena. Legname di Acero. *Ligna Acerna*. Makgljevina, ne. f.

Acetire, ed inacetire, farfi aceto. *Acefco*, *fcis*. Ufottitife, oftimfe. tiòsàmfe. Ufcechife, ufcifcemfe ufcegaòsàmfe. fcighnutìfe, ghgnivamfe, fcighnuòsamfe. Ufgljutitife, gljutimfe, gljutiòsàmfe. Profuknuri, gnivam, profuknuòfam. Pochi na ozat. Po-

Pochi na *scizzu*, si dice del vino. Acetire del pane. U*skvasitse*, sivàmse, u*skvasiòsàmse*. Prikisnuti, sgnivam, prikisnuòsam. Acetirsi del latte. U*svisctàtse*, sctujèmse, u*svisctaòsàmse*. Pro*suknuti*, gnivam, pro*suknuòsam*. v. g. Mljekòje pro*suknulo*. U*skisjelitse*, livàmse, u*skiselilòsàmse*. Far acetire. *In acetum convertere*. Ciniti u*sostiti*. Cinití, dàse u*sosti*. U*skvasiti* kruh; far acetir il pane. Ukisjeliti, far acetir il latte. L' acetire, il farsi aceto. *In acetum mutatio*. U*sostegne*, egna. n. Il farsi aceto del pane. U*skvasegne*, gna. n.

Acetito, inacetito. *In acetum versus*. U*sosten*, na, no. Gljut, gljuta, gljuto. O*sten*, na, no. U*sgljutjen*, na, no. *sukao*, kla, klo. *scukao*, kla, klo. Vino poco men di aceto. *Vinum prope versum in acetum*. Ostika, ke. f. Acetito, del latte. Kissio, sela, selo. Pro*sukno*, knula, knulo. Pro*sukao*, kla, klo. Alquanto acetito. *Subacidus, da, dum*. Naosten, na, no. Nagljut, gljuta, gljuto. *scighnut*, nuta, nuto. Na *scizzu*. Pro*scukao*, kla, klo. Molto acetito. *Acidissimus, ma, mum*. Priosten, na, no. Prigljut, gljuta, gljuto. Najgljutji, tjia, tjie, illi naigljuchji, chja, chje. Najostenji, njia, njie. Gljut kào ogagn, alli kô kami. v. g. Ozat kô kami; aceto forte.

Aceto, vino infortito. *Acetum, ti. n.* Ozat, zta. m. Kvasina, ne. f. Illir. Barò. Sirchjet, chjeta. m. Aceto forte. *Acetum acre*. Gljut, illi jaki ozat. *sceftok* ozat. Ozat kô kami. Aceto alquanto forte. *Acetum modice acre*. Nagljut ozat. Aceto molto forte. *Acetum peracerbum*. Prem gljut ozat. Aceto fortissimo. *Acetum acerrimum*. Prigljuti. Najgljuchji. Pri*sceftoki*. Naj*sceftocji* ozat. Ozat gljut kô ogagn, kô kami. Aceto melato. *Acetum mulsum*. Medeni ozat. Ozat omedjeni. Aceto rosato. *Acetum rosaceum*. Rusati ozat. Aceto mescolato coll' acqua. *Acetum aqua temperatum*. Slavak, ka. m. Ozat *sasladjen*, illi raslaghjen. Slavo, va. m. Il vaso dell' aceto. *Vas aceti*. Osteniza, ze. f. Sapor d' aceto. *Aceti sapor*. Ostenost, sti. f. V. Acerbezza di sapore,

Acetosa, sorta d' erba. *Oxalis*. Kisjelak, elka. m. Kisjeliza, ize. f.

Acetosetto, dim. *Acidulus, la, lum*. Nagljut, gljuta, gljuto.

Acetosissimo. *Acidissimus, ma, mum*. Prigljut, gljuta, gljuto. Priosten, na, no.

Acetosità, astratto d' aceto. *Acor, ris. m.* Gljutina, ne. f. Ostenost, sti. f.

Acetoso, che ha sapor d' aceto. *Acidus, da, dum*. Osten, na, no. Na ozat. V. Acerbo.

Achaia, nome di due Provincie in Grecia. *Achaja, ja. f.* Akaja, od Akaje. f.

A che, cioè perchè, quando si dubita, o si dimanda. *Cur? sasto?* A che fine, a che proposito. *Quorsum?* Cemu? *sa* koi u*srok*? *sasto*? Krò*sasto*? V. Perchè interrogativo.

Krosasto pogled tvoj od mene sve skrivase?
Rag. Glju.

A che termine. *Quo?* Na *scto*? Kuda? Kud?

Kud kucjaju mê besjedee,
Ako tvoje Zarstvo prosi. Osm.

A che modo, avverb. *Quomodo?* Kako? Na Koi nacin?

Achem, R. e Cit. Capitale del Messico. *Achemum*. Akemsko kragljevstvo. Akem grad, Akemski grad, ada. m.

Acheronte, fiume infernale, come dicono i Poeti. *Acheron, tis. m.* Akeront, ronta. m.

Achille, nome proprio. *Achilles, lis. m.* Akille, la. m.

Gbdi man skritee scenske adjechjee
Domiscegljatom garku Akilla. Osm.

Acino, il granello dell' uva, ellera, e simili. *Acinus, ni. m.* Jagoda, de f. *sarno*, na. n. Acino d' uva. *Acinus vinaceus*: Jagoda gro*sdja*. *sarno* gro*sdja*. Acino di più angoli, come quello della melagrana. *Acinus angulosus*. *sarno* nuglasto.

Acinoso, pieno d' acini. *Acinosus, sa, sum*. *sarnast*, sta, sto.

Aco. V. Ago.

Aconito, pianta velenosa. *Aconitum, ti. n.* Svolina, ne. f.

Acoro, calamo odorato, erba medicinale. *Acorum, ri. n.* Mirisni, korjen.

Acoro falso, erba. *Acorum*. Cmin vodeni, oga. m.

Acqua. *Aqua, a. f.* Voda, de. f. Prove. *Dorbi na plitku vodu*. Venir all' acque basse. Prove. *Mucnòje vositi us vodu*. E' difficile andar contro la corrente.

Alli svêse vodee staju,
I jesero sred gne cine,
Ljetne danke u kôm traju
Ljepe vilee od planine. Osm. Acqua aceto-

Digitized by Google

cetosa, o acidula. *Aqua acida*. Voda kisjela. Oftena voda. ʃukla voda. Kisjeliza, ze. f. Acqua amara. *Aqua amara*. Voda gorka, alli garka. Acqua artificiale, o lavorata. *Aequa factitia*. Voda ucignena. Voda nenaravna. Voda iʃhitrena. Acqua bassa, luogo del fiume, che si può guazzare. *Aqua tenuis*. Voda niʃoka. Voda gaʃiva, illi gaʃgliva. Acqua da bere. *Aqua poculenta*. Voda pitna. Voda ʃa piti. Acqua benedetta. *Aqua lustralis*. Voda karʃetena. Blagoslovgljena voda. Il vaso dell' acqua benedetta. *Amula, la. f.* Kropioniza, ze. f. Acqua bollente. *Aqua candens*. Voda vrela. ʃceftoga voda. Acqua tepida. *Aqua tepida*. Mlaka voda. Smlacena voda. Acqua chiara. *Aqua limpida*. Bistra voda. Acqua cattiva. *Aqua vitiosa*. Neʃdrava voda. ʃla voda. Voda neprobitacna: propriamente acqua, che passa difficilmente. Acqua continua, che non manca mai. *Aqua perennis*. Nepriʃuʃcna voda. Vjekovita voda. ʃciva voda. Nedoʃpitna voda.

Po srjedhnu bistre vode

Nedorpitni vir isvire. Palm. Chr. Acqua di cisterna. *Aqua cisternina*. Voda od pohrane. Voda od cjatargne. Voda od guʃtjerne. Acqua corrente. *Aqua saliens*. Voda tekuchja. Acqua morta, o ferma. *Aqua stans*. Voda lokvena. Voda leʃcechja. Blato, ta. n. Blatina, ne. f. Acqua cotta. *Aqua decocta*. Voda varena. Acqua dolce. *Aqua dulcis*. Voda slaka.

S' jedne strane k' gnemu slasi
Bielo more, s' drughe hode
Zarni vali, s' trechie pasi
Luke od Grada slatke vodee. Osm.

Acqua copiosa. *Aqua ingens*. Velika voda. Silna voda. Obilna voda. Velika ʃilla vode.

I starmovrat pustib sebe,
Kô nis rjeku silla od vode. Mand. Gjor.

Poplaviza vode. Acqua fangosa. *Aqua limosa*. Kaluʃcna voda. Kalovita voda. Kaluʃca, ʃce. f.

Satrenàga maci moji,
Kô prab vjetri, rasmetnuchje
I isgarnut s' ʃemglje od ʃgora,
Kô kalusen od prostora. Gjor. Psal.

Acqua fecciosa. *Aqua feculenta*. Mutna voda. Ghnuʃna voda.

Gbnusna voda mutne rjeke
Nemosce oprat necistochjee. Osm.

Acqua di fiume. *Aqua fluvialis*. Voda od rjeke. Acqua piovana. *Aqua pluvialis*. Voda daʃcdiva. Acqua di fontana. *Aqua fontanalis*. Voda od kladenza, alliti od studenza. Illir. Barb. Cesmena voda. Acqua fresca. *Aqua frigida*. Voda hladna. Voda studena. Acqua freschissima. *Aqua gelidissima*. Voda pristudena. Acqua ghiacciata, o gelata. *Aqua glaciata*. Voda ledena. Voda ʃmarʃnuta. Voda sledena, alliti oledjena. Acqua ghiacciata pendente. *Stiria, ria. f.* Mosur od leda, od mosura. Acqua greve. *Aqua grevis*. Voda teʃcka. Acqua intorbidata. *Aqua turbata*. Voda ʃmuchjena, ʃamuchjena. Acqua torbida. *Aqua turbida*. Mutna voda. Prove. *scedan kogn mutne vode ne gleda*. La fame non ha occhi. Acqua nansa. *Aqua odorata*. Voda mirisna. Draga voda. Voda milla.

Drassjem vodam parvo umivam
Snjegh gljuveni putti bile,
Povrackjàmse, promjegnivam
Isa voda vodce mille. Mand. Gjor.

Acqua guasta. *Aqua corrupta*. Voda isʃtechjena. Acqua da lavare. *Aqua lotrix*. Voda od pragna. Voda ʃa umivagna. Voda od plakagna.

Karvavàse ruka vjeku
Parvom vodom nèoplaka. Osm.

Acqua medicinale. *Aqua medica*. Ljecna, alliti liekarska voda. Voda ʃa ljeka, alliti od ljeka. Acqua melata. *Aqua mulsa*. Medena voda. Acqua poca. *Aqua tenuis*. Mala voda. Vodiza, ze. f. Poskupo vode.

A poskupo bladne vode
Pitja ugodna plemenita. Osm.

Acqua pestilenziale. *Aqua pestilens*. Kuʃcna voda. Acqua alta, e profonda. *Aqua altitudo*. Duboka voda. Voda jaʃovita. V. Abisso. Acqua pesante, o di dura digestione. *Aqua onerosa*. Teʃcka voda. Voda neprobitna. Voda neprobitacna. Acqua leggiera, e passaticcia. *Aqua levis*. Laka voda. Probitna voda. Probitacna voda. Acqua rossa. *Aqua rubens*. Voda zargljena. Acqua salsa. *Aqua salsa*. Slana voda. Acqua salmastra. *Aqua salsa*. Voda buzata. Voda naslana. Acqua sana. *Aqua salubris*. ʃdrava voda. Acqua mal sana. *Aqua insalubris*. Neʃdrava voda. Acqua sorgente. *Aqua featens*. ʃciva voda. Voda iʃ vrela. Acqua stillata. *Aqua stillata*. Voda zjeghjena. Acqua di solfo. *Aqua sulphurea*. Sumporna voda. Acqua, che corre piacevolmente. *Aqua leniter fluens*. Voda mirnòtekuchja. Krotka tjeka voda. Tiha voda.

voda. Acqua di mare. *Aqua marina*. Morska voda. Morre, ra. n. Acqua di neve. *Aqua nivalis*. Snjescna voda. Acqua d' orzo. *Zitus*. Voda jecmena. Acqua, che uccide. *Aqua lethalis*. Otrovna voda. Smartna voda. Pogubna voda. Acqua, che schizza, o salta fuori. *Aqua saliens*. Voda skakuchia. Voda sstrapgliva. Acqua, che scorre per pietre a poco a poco. *Aqua leniter cadens*. Voda s'asuchia. Acqua, in cui si annega. *Aqua absorbens*. Utopna voda. Acqua cavata dal pozzo. *Aqua hausta*. Voda sazarpgljena. sahitjena voda. Voda vadjeua is bunara. Cosa, che ha in se acqua. *Aquatus*, *a*, *um*. Vodnen, na, no. Rasvodnjen, na, no. Far acqua, dicesi di una barca, nella quale entra acqua. *Aquam admittere*. Vodniti, vodni, vodniòie. v. g. Vodni brod. Condur, o tirar l' acqua. *Aquam ducere*. Voditi vodu. Navarnuti, gnivam, nuòsam. Navesti vodu, navadam, illi navodim, naveòsam. Andar a far acqua, cioè prender acqua. *Aquari*. Otiti po vodu, alli na vodu. Raccoglier acqua. *Aquam colligere*. Skupiti vodu. Mutar il corso all' acqua. *Aquam derivare*. Svarnuti vodu. Odvratiti vodu. Odbiti vodu. Dar l'esito all' acqua. *Aquam remittere*. Otvoriti vodu. Ispustiti vodu. Dar l' acqua a' seminati, fiori, o altro. *Immittere aquam*. Navesti vodu. Napuntiti vodu na sidbe, alli na sjedbu. V. Adacquare. Entrar molta acqua. *Multum aqua influere*. Napuiti voda, napliva, naplilàie. Cavar l' acqua dalla barca, o da altro. *Aquam e navi ejicere*. Opliti brod, oplivam, opliòsam. Passar a guazzo l'acqua. V. Guadare. Contra acqua. *Adverso flumine*. Us rjeku. Suproch vodi. Us vodu. Abitante nell' acqua. *Incola aquarum*. Vodegnak, gnaka. m. Koi u vodi prebiva. Abitatrice nell' acqua. Vodegnacja, ce. f. v. g. scjaba vodegnacja. Rana, che sta in acqua.

Acquajuólo, che fa acqua. *Aquator*, *ris*. *m*. Vodar, dara. m.

Acquaiuóla, donna, che fa acqua. *Aquatrix*, *icis*. *f*. Vodariza, ze. f.

Acquarello. Acquato. *Vinum secundum*. Vodniza, ze. f.

Acquario sust. segno del Zodiaco. *Aquarii signum*. Aquario, rja. m. Vodenik, nika. m.

Acquattare, chinare per nascondere. *Auxilium occulere*. Cinitise tkomu potuliti. Cinitise tkomu stuliti. Acquattarsi, chinarsi per nasconderst. *Submissim occultari*. Potulitise, livàmse, tuliòsàmse. Stulitise, livàmse, stuliòsàmse. Umikulitise, livàmse, liòsàmse. Prizuznuti, gnivam, nuòsam. Zuznuti, gnivam, nuòsam, alli Cjucnuti, gnivam, nuòsam.

Acquattato. *Submissim occultatus*. Potugljen, na, no.

Acquavita. *Vinum stillatum*. Rakia, kie. f.

Acquetare. V. Quetare, acchetare. Acquetarsi. V. Quetarsi. Acchetarsi.

Acquidotto, condotto dell' acqua. *Aquaductus*. Vodotocje, cja. n. Vodni provod.

Acquistamento. V. Acquisto.

Acquistare, fare acquisto. *Acquiro*, *is*, *ivi*, *itum*. Stechi, stjecem, stekaòsam.

Stiòse pita, dàse ima,

Stiòse scjudi, dàse stjece. Osm. Stjezati, zam, zaòsam.

Tkebiese stjezat porod novi,

Nova mjesttaa, nove strichjee. Osm. saseghnuti, sescem, seghnuòsam. Imati, imam, imaòsam.

Ne sceli njednu stvar, kù nemose imati. Max. Uhititi, uhitam, illi uhitivam, uhitiòsam.

Neubitit predgne streebjee. Palm. Chr. Dobiti, bivam, biòsam.

Blascènse mosce rit taj cjovik na sviti,

Ki bude priateglja takoga dobiti. Rag. Ras. Dotechi, tjecem, tekaòsam. Dostighnuti, tiscem, nuòsam. *Podàjmi rados spasegna tvoga*, *da Raj*, *koi obitate*, *gljubechi dostighnem*. Kass. Isu. Cosa, che si deve acquistare. *Acquirendus*. Sctòse ima stechi. Acquistare appetito. *Famem obsonare*. Ogladnjeti, gnivam, niòsam. Stechi smasc. Acquistare sete. *Sitim quaerere*. Osce-dnjeti, gnivam, niòsam.

Acquistato bene, ovvero di buon acquisto. *Bene partus*, *a*, *um*. Dobròstecen, na, no. S' bogom stecen, cena, ceno. Pravo stecen, cena, ceno. Male acquistato, ovvero di mal acquisto. *Male partus*, *a*, *um*. slòstecen, cena, ceno.

slo st ceno blago vratj. Pal. Chr. S' vragom stecen, cena, ceno. Proverb. S' vragom utjece, sctòse s' vragom stiece. *Male parta, male dilabuntur*. Acquistato, sust. cioè quello, che si è acquistato. *Quaesitum*. Steceno. Dobito. Dobitak, bitka. m. Acquistato, add. *Acquisitus*, *a*, *um*. Stecen, cena, ceno. saseghnut, ta, to. Dobit, bita, bito. Dotecen, cena, ceno.

Acqui-

Acquiſtatore, colui, che acquiſta. *Partor, ris. m.* Stjezalaz, zaoza. m. Stekaonik, nika. m.
Acquiſtatrice, colei, che acquiſta. *Quaſitrix, cis. f.* Stekaoniza, ze. f.
Acquiſto, acquiſtamento, ſuſt. *Adeptio, nis. f.* Stecegne, egna. n. Stjecegne, egna. n. ſaſegnuchje, chja. n. Dobit, biti. f. Stoka, ke. f.

Nek ide i stoka, i mukka. Gun. Dubr.

Mal acquiſto. *Injuſta adeptio.* ſla ſtoka. ſlo ſtecegne, egna. n.
Acquoſità. *Aquoſitas.* Vodina, ne. f.
Acquoſo, pieno d'acqua, o di natura acquea. *Aquoſus, a, um.* Voden, dena, deno. Più acquoſo. *Aquoſior, ris.* Vodenji, njia. njie.
Acro. V. Agro.
Aculeo, punta, pungolo dell' Api, e Veſpe. *Aculeus, ei. m.* ſcaoze, za. n. ſcvallo, la. n. Aculeato, che ha l' aculeo. ſcaozem oruſcjan. ſcvallaſt, ſta, ſto.
Acutamente, con acutezza. *Acute.* Hitro. Tanko. Biſtro. Più acutamente, avv. Tagne. Biſtrjie. Hitrjie. Acutiſſimamente. *Acutiſſime.* Pritanko. Pribiſtro. Prihitro.
Acutezza, acume. *Acumen, nis. n.* Oſctrina, ne. f. Rat, rata. m. Art, arta. m. Bodeſan, deſni. f. V. Punta. Acutezza d' ingegno. *Ingenii acumen.* Tancina pameti. Hitrina, ne. f. Biſtro ſnagne. V. Accortezza.

Da ja varam, varku moju
Tvâ tancina poſnalàbji. Gjor. Pſal.
Er tvê bistro ſnagne umje,
Poſret misli najskrovnjie. Gjor. Pſalm.

Acutiſſimo. *Acutiſſimus, a, um.* Najtagnji, gnjia, gnjie. Najoſctrji, trjia, trjie.
Acuto, aguzzo, che ha in ſe acutezza. *Acutus, a, um.* Oſctar, tra, tro. Bodeſcgliv, gliva, glivo. Artaſt, ſta, ſto. Rataſt, taſta, taſto. Acuto per metaſ. *Acutus.* Biſtròpametan, tna, tno. Biſtar cjovjek. V. Accorto. Molto acuto. *Peracutus, a, um.* Prem rataſt, taſta, taſto. Prem oſctar, ſctra, ſctro.
Adacquamento, inaffiamento, inteſo di erbe, o piante. *Irrigatio, nis. f.* Poljevagne, agna. n. ſaljevagne, agna. n. ſalitje, tja. n. Adacquamento di ſtrade. *Conſperſio, nis. f.* Pokropgljegne, egna. n. Ovlaſcegne, egna. n. Adacquamento di vino. *Temperatio, nis. f.* Raſvodgnegne, egna. n.
Adacquare, inaffiare, inteſo di erbe, o piante. *Irrigo, as, avi, atum.* Politi, ljevam, liòſam. ſaliti, ljevam, liòſam. Natapati, tapam, tapaòſam. Natopiti, tapam, topiòſam.

I na vrjeme svoje natopj
Posianu ſemglju gnima. Palm. Chr.

Napoiti, pajam, poiòſam. Freq. Poljevati, ljevam, ljevaòſam. ſaljevati, ljevam, ljevaòſam. Adacquare intorno. *Circumrigare.* Obliti, ljevam, liòſam. Freq. Obljevati, ljevam, ljevaòſam. Adacquare le ſtrade. *Aqua vias conſpergere.* Pokropità pute, pivam, alli pokrapam, piòſam. Politi pute. Poſctrapati pute, pglivam, poſctrapòſam. Omokriti, krivam, kriòſam. Ovlaſciti, ſcjujem, ſciòſam. Freq. Ovlaſcivati, ſcivam, ſcivaòſam. Adacquare il vino. *Vinum diluere.* Raſvodniti, dgnivam, dniòſam. Vodniti, dnim, dniòſam. ſavodniti, dnivam, dniòſam. Adacquar molto il vino. *Vinum multum diluere.* Privodniti vino. Mettere poco vino in molta acqua. *Vinum multa aqua miſcere.* ſaſladiti vodu s' vinom. ſaruſiti vodu vinom.
Adacquato, inteſo di vino, o d' altri liquori. *Dilutus, a, um.* Raſvodgnjen, na, no. Vodan, dna, dno. ſavodgnen, na, no. Adacquato, inaffiato. *Rigatus, a, um.* Poliven, na, no. ſalit, lita, lito. Polit, lita, lito. ſaliven, na, no. Natopgljen, na, no. Napojen, na, no. Coſa, che adacqua, o con la quale ſi adacqua. *Irriguus, gua, guum.* ſaljuchi, chja, chje.
Adagiare, agiare, accomodare. *Curo, as, avi, atum.* Naſtaniti dobro, ſtanujem, ſtaniòſam. Poſaditi dobro. V. Accomodare.
Adagiatiſſimo. *Lentiſſimus, a, um.* Pritih, ha, ho.
Adagiato, accommodato. V. Accomodato. Commodo.
Adagio. V. Commodità. Adagio, avverb. cioè lentamente. *Cunctanter.* Iſtiha. Polako. Polagahno. Tiho. Lagahno. Krotko. Potiho. Nebarſechi.

Oba dva klikosce, pjevan ſacinuchi
Potiho nebarſech. Ekt. Rib.

Molto adagio. *Lentiſſime.* Prem iſtiha. Prem polako. Più adagio. *Lentius.* Lakſce. Polakſce Iſtiſcjega.
Adamante. V. Diamante.
Adattamente, avv. *Apte.* Podobno. Skladno.
Adattare, accommodare una coſa all' altra. *Apto, as, avi, atum.* Spodobiti, bgljujem, biòſam. Skladiti, skladam, skladiòſam. Sklopiti, sklapam, piòſam. Sa-

Digitized by Google

ftaviti, faftavgljam, faftaviòfam. Stuciti, ftucim, ftuciòfam. Saftuciti, faftucivam, faftuciòfam. Saftati, faftajem, faftaòfam. V. Accomodare, accommezzare. L'adattare. *Aptatio, onis. f.* Spodobgljegne, egna. n. Skladjegne, egna. n. Sklopjegne, egna. n. Adattarfi. V. Addeftrarfi.
Adattato, accomodato. *Aptatus, a, um.* Sklopjen, na, no. Spodobgljen, na, no. Skladjen, na, no. V. Accommodato.
Adattiffimo, accommodatiffimo. *Convenientiffimus, a, um.* Najpodobnji, njia, njie. Najskladnji, njia, njie. Pripodoban, bna, bno. Priskladan, dna, dno.
Adatto, acconcio. *Conveniens, entis.* Skladan, dna, dno. Priftao, ftala, ftalo. Podoban, bna, bno. V. Accommodato. Effer adatto, o acconcio. *Quadro, as, avi, atum.* Podobitìfe, bgljmjèmfe, biòfamfe. Priftojatìfe, priftoìmfe, priftojaòftamfe. V. Convenire.
Prìmtìse ime toj pristoj od zvita. Bab.
Più adatto. *Concinnior, oris.* Podobnji, njia, njie. Skladnji, njia, njie. Molto adatto. *Valde concinnus.* Prem podoban, bna, bno. Prem skladan, dna, dno.
Addebolire. V. Indebolire.
Addentamento, l'addentare. *Petere dentibus.* Nagrifegne, egna. n. Nafubgljegne, egna. n.
Addentare, prendere, o ferire con denti. *Dente appetere.* Nafubiti, bgljujem, biòfam. fahititi fubom. fagrifti, fagrifam, fagrifaòfam, alliti fgrifti, fgrifam, fgrifaòfam. Uhititi fubima, uhitam, uhitiòfam. V. Abboccare.
Addentato, partic. prefo, o ferito con denti. *Dente percuffus.* fahitjen fubom. fagrifen, na, no.
Addeftare. V. Deftare.
Addeftramento, l'addeftrare. *Inftructio, nis. f.* Vjegbagne, agna. n. Uvjegbagne, agna. n. Naucegne, egna. n.
Addeftrare, per ammaeftrare. *Inftruo, is, xi, ftum.* Uvjegbati, bavam, baòfam. Uvjefctiti, tujem, tiòfam. Nauciti, ucim, uciòfam. V. Accoftumare, infegnare, ammaeftrare. Addeftrarfi. *Inftruere fe.* Uvjefctitìfe, tujèmfe, tiòsàmfe. Uvjegbatìfe, bavàmfe, baòsàmfe. Naucitìfe, ucìmfe, uciòsàmfe.
Addeftrato. *Inftructus, a, um.* Uvjefcten, na, no. Uvjegban, bana, bano. Vjefc, fcta, fcto. Naucjan, illi ucjan, cna, cno. V. Ammaeftrare.
Dobli vetne, i ufdane
Tvè svjetnike budese ejuti. Ofm.
Addietro. V. Dietro.
Addimandare. V. Domandare.
Addimefticarfi. V. Domefticarfi.
Additare, moftrare col dito. *Digito monftrare.* Parftom ukafati, alli kafati.
U gne vratjeh, kò pas jedan,
Parstom kafan, i od svud gledan. Rafm.
Addizione, giunta. V. Giunta.
Addobbare. V. Ornare.
Addobbo. V. Ornamento.
Addogliato. V. Addolorato.
Addolcimento metaf. *Lenimentum, i. n.* Oblahfcjagne, agna. n. Osladjegne, egna. n. Oslacegne, egna. n. Addolcimento, l'addolcire. *Dulce fieri.* Osladjegne, egna. n. Rasladjegne, egna. n. Sladjegne, egna. n. Nasladjegne, egna. n.
Addolcire, propriamente far dolce. *Dulcem facere.* Sladiti, sladim, sladiòfam. Osladiti, djujem, diòfam. Rasladiti, djujem, diòfam. Slatko uciniti. Slaciti, slacim, slaciòfam, alli oslaciti, slacim, slaciòfam. Nasladiti, djujem, diòfam.
Grjeri jesu slatke otrovi,
Naslagbjujuch, koje ubju. Ivan. Addolcire metaf. ammollire, o mitigare. Oblahfcjati, fcjavam, fcjaòfam. Osladiti, djujem, diòfam. Slaciti, slacim, slaciòfam. v. g. Slaciti slinom fcizzu, alli lan; ammollire il lino colla faliva, come nell'atto del filare fanno le Donne. Addolcire il dolore. *Lenire dolorem.* Oblahfcjati boles. Utafciti boles. Smiriti fcjalos. Odnimiti boljefan. Addolcire lo fdegno. *Lenire iram.* Utafciti farfcbu &c. Addolcirfi, divenire, o farfi dolce. *Dulcefco, fcis.* Sladitìfe, sladìmfe, sladiòsàmfe. Osladitìfe, djujèmfe, diòsàmfe. Ucinitfe sladak. Oslacitìfe, civàmfe, ciòsàmfe. Addolcirfi, mitigarfi. V. Mitigarfi.
Addolcito. *Edulcatus, a, um.* Osladjen, na, no. Rasladjen, na, no. Addolcito metaf. *Lenitus, a, um.* Oblahfcjan, fcjana, fcjano. Utafcen, na, no.
Addolorare, dar dolore. *Dolorem afferre.* Ofcjaloftiviti, ftivgljam, ftiviòfam. Ofcjaloftiti, ftivam, ftiòfam.
Ghjurghja Despota, i Jerine,
Kjich fet Murat ofcjalostj. Ofm. Uzviliti, gljujem, uzviliòfam. Datti boles. Klati tkoga boles. Moriti tkoga boles.
Stare omrajee, i bolesti,
Kèjih gljuto koglju, i more. P. Im. Chr.
Uhi-

Uhiliti tkoga *fcjalofti*, glivam, uhiliòfam, *fadati* mukku. Rafplakati tkoga, rafplakaòfam.

Ter molim josc grofno, rasplaci svjet moju. Scifc. Rafzvjeliti, zvjegljam, zvjeliòfam.

Ter s' svojom flom flobom, kôm drusieh rafzvjeglja. Scifc. Rasufiti tkoga, *fivam*, *fiòfam*.

Ah fceglio gorustla! stlòme tac rasufj? Scifc. Rafcjaliti tkoga, gljnjem, rafcjaliòfam. V. Affliggere. Addolorarfi, prender, o fentir dolore. *Condolefco*, *fcis*. Oboleftitfe, ftiòsàmfe. Uzvilitìfe, livàmfe, uzviliòsàmfe. Ofcjaloftivitfe, ftivgljàmfe, ofcjaloftiviòsàmfe. Ufbolitìfe, bollmfe, liòsàmfe. Rafcjalitìfe, rafcjaliòsàmfe. Chjutiti boles. Tarnuti od bolefti. Bolovati, lujem, bolovaòfam. Ofcjaloftitìfe, fcjaloftìmfe, ofcjaloftiòsàmfe. *Ofcjaloftitse od dobra Iskargnjega*. Kom. Rafplakatìfe, kivàmfe, raiplakaòsàmfe. Rafzvjelitìfe, livàmfe, zvjeliòsàmfe. Rafufitìfe, *fivamfe*, *fiòsàmfe*. Uhilitìfe boljefni. Ufmucitìfe, mucìmfe, ufmuciòsàmse. Ufjaditìfe, jadìmfe, ufjadiòsàmfe. Odrefelitìfe, livàmfe, liòsàmfe. Tugovati, tugujem, tugovaòfam. Tufciti, tufcim, tufciòfam. V. Affliggerfi.

Sad vecbje ne tufcju, nègbli mir ufcivam. Bab.

Addoloratamente, con dolore, avv. *Dolenter*. Bolefno. Bolno. Bolefglivo. *fcjalofno*. Uzvigljeno. Tufcno. Tufcbeno. *fcjalofti*vo, Dreselo. Jadno. Placno.

Defcr.

I s' raflizjeh mislji gbine,
Jak plav u kû svegb udara
Valovite sred pucine
Silla protivna od vjetaraa:
K' femgli sarti, i na cjase
Put Nebesaa occi upira,
Grofnjem tufam poljevàse,
If sarza ufdah vruch podira;
Gne snjefcane bjele rukee
Sada karsci, plete sada,
I od nemira, i od mukke
Protefce opet, i opet sklada. Ofm.

Addolorato, dolente, che ha, o fente dolore. *Dolens*, *entis*. Bolujuchi, chja, chje. Bolechi, chja, chje. Boleftan, ftna, ftno. Uzvigljen, na, no. Bolan, bolna, bolno.

Josc ne dobro ove rjeci
Bolni Petar ifgovara. Palm. Chr. Uhigljen bolefti, alli *fcjalofti*.

Grem velmi fcjalosti krof gljubav ubigljen. Gjor. Raf. Od bolefti obujmgljen.

Od bolesti obujmgljena,
Koje svarbu, jaob, vèimaju. Palm. Chr. Od bolefti porafcen. Rafzvigljen, na, no.

Rafzvigljen tko bodi, i fceglno tko vene. Gjor. Raf. Od bolefti nepomician.

Od bolesti negb velike
Stoj tako nepomicna,
Placna obrafa, bljede slike,
Mrafnoj stieni sva prilicna. Palm. Chr.

Molto addolorato. *Valde dolens*. Velmi uhigljen *fcjalofti*.

Grem velmi fcjalosti krof gljubav ubigljen. Gjor. Raf. Prem boleftan, tna, tno. Pribolan, bolna, bolno. Più addolorato. *Dolentior*, *ris*. Bolnji, njia, njie. Boleftnji, njia, njie, &c. Addoloratiffimo. *Dolentiffimus*, *ma*, *mum*. Najbolnji, njia, njie. Najboleftnji, njia, njie. Najuzvigljen, na, no, &c. Effere o ftare addolorato. *Doleo*, *les*, *lui*. Bolitìfe, illi bogljetìfe, lìmfe, liòsàmfe. Bolovati, lujem, bolovaòfam.

Bjesce gnega ifranila,
Da boluje segne u vjike. Zor.

Tarpiti. Podnofiti boleft. Patiti, tim, patiòfam. V. Patire.

Nu pate, i istjem flom bole
I fcenee udate fa gljudi obole. Gun. Dubr.

Cofa, che fa ftar addolorato, o apporta dolore. *Dolorifer*, *ra*, *rum*. Bolefni, fna, fno. Tufcni, *fcna*, *fcno*. *fcjalofni*, fna, fno. v. g. Le nuove mi addolorano. Mucème *fcjalofni* glafi. Trudni, dna, dno.

Cjuj, kèmìsu porucili,
Trudne glase, fgodu priku. Ofm. Chi apporta dolore. *Dolorem afferens*. Rafcjalitegl, glja. m. Uzvilitegl, glja. m. Rafsufitegl, glja. m. Li fem. Rafcjalitegliza, ze. f. Uzviliteglìza, ze. f. Rasufiteglìza, ze. f.

Addomandare. V. Domandare.

Addomefticare. V. Manfare.

Addormentare, addormire, indur fonno. *Somnum conciliare*. Ciniti fpati. Ufcikati, fcikam, ufcikaòfam.

Trubglja bojna uscikàte,
Peraizàtìje snjegb ledeni. Minc. Ufrokovati fan, alli donjeti fan. Far addormentare il fanciullo nella Cuna. *Sopire infantem*. Ufcikati djete. Scikati djete. Il far addormentare. Ufcikagne, gna. n. Cofa che addormenta, o concilia il fonno. *Soporifer*, *ra*, *rum*. Scto cini fpati. Stvar

dobra *ſa* san. Ljek *ſa* ſpavagna. Sćto ſcika. Spavni, vna, vno. v. g. Spavno pitje. Bevanda ſonnifera. Star addormentato leggiermente. *Semiſopitus, ta, tum*. *ſ*akgljati, vam, kgljaòſam. Gljugljatiſe, gljugljàmſe, gljugljaòsàmſe. Kgljati, kgljam, kgljaòſam. Drjemati, drjemgljem, drjemaòſam. Addormentarſi, addormirſi. *Sopiri*. *ſ*druſciti san, *ſ*civam, *ſ*druſciòſam.

A kada san ſdruſeju, tad vechje pocivam. Bab. *ſ*aſpati, *ſ*aſpavam, *ſ*aſpaòſam. *ſ*adrjemati, drjemgljem, drjemaòſam. Addormentarſi bene. *Somno conſopiri*. Smartno *ſ*aſpati, jakò, tvardo, duboko. *ſ*aſpati trudan ſan.

A da reku, da bivsci oni

Vecmi trudan san ſaſpali. Palm. Chr.

Addormentato, aſſonnato. *Sopitus, ta, tum*. Tkòje *ſ*aſpao. Tkòje *ſ*adrjemao. *ſ*aſpao, *ſ*aſpala, *ſ*aſpalo. *ſ*adrjemao, mala, malo. Mezzo addormentato. *Semiſopitus, ta, tum*. Sanan, ſana, ſano. Sangliv, gliva, glivo. Drjemaiuchi, chia, chje. Gljugljan, gljuglna, gljuglno. V. Sonnacchioſo.

Mámu glava pada od asna. Darſc. Raſ. Chinar ſpeſſo la teſta aggravata dal ſonno. *Caput nutare ſomno*. Kgljati, kgljam, kgljaòſam. Drjemati, drjemgljem, drjemaòſam. Gljugljatiſe, gljugljàmſe, gljugljaòsàmſe.

Addormentazione leggiera. *Semiſopitio, nis, f.* *ſ*akgljagne, gna. n. *ſ*adrjemagne, gna. n. illi Drjemagne, gna. n. Gljugljagne, gna. n. *ſ*akglagne, gna. n. Addormentazione, l'addormentarſi. *Somni captio*. *ſ*aſpagne, gna. n. *ſ*adrjemagne, gna. n.

Addoſſare, mettere qualche coſa ſul dorſo. *Onus imponere*. Napartiti, timem, napartiòſam. Pripeti, alli uſpeti tkomu na plechi, pignem, alli pinam, pripeòſam, alli uſpeòſam. Naloſciti na tkoga, lagam, *ſ*ciòſam. Datti noſit na rame.

I tùjmu na rame nositi kriſe dasre. Nal. Navarchi breme na tkoga. Nametnuti, mechjem, nametnuòſam, illi navargaòſam. Navaliti breme, na tkoga, liujem, navaliòſam. Staviti breme na rame, illi varh ramenaa.

Nèghmu bjehu jose stavili

Kriſe ſcestoki varh ramenaa. Palm. Chr. Nakladiti na tkoga, ghivam, nakladiòſam. freq. Napartivati, tivam, tivaòſam. Navaglivati, glivam, glivaòſam. L'addoſſare. *Oneris impoſitio*. Napartjegne, gna, n. Natovaregne, gna. n. Addoſſare un delitto ad uno, cioè incolpare. *Crimen in aliquem conferre*. Okriviti tkoga, krivgljujem, kriviòſam. Nametnuti, alli navarchi krivinu. Navaliti krivinu na tkoga. V. Calunniare, accuſare. Addoſſare un negozio, cioè commettere un negozio ad uno. *Negotium alicui legare*. Nasloniti poſao na tkoga, naslagnam, niòſam. Poſao priporuciti, illi pridati u rukee tkomu. Navarchi poſao na tkoga. Spuſtiti poſao na tkoga, alli u cjie rukee. Addoſſarſi metterſi addoſſo. *Sibi imponere*. Napartitiſe, tivàmſe, napartiòsàmſe. Natovaritiſe, rivàmſe, natovariòsàmſe. *ſ*avarchiſe bremenom, *ſ*amechièmſe, *ſ*avargaòsàmſe. Addoſſarſi, porſi ſul doſſo d'alcuno. *In humeros imponi*. Sjeſti na plechi tkomu. Napartitiſe na tkoga. Pripetiſe tkomu, alli pripetiſe na plechi.

S' svum tegotom grjèhse pripe,

Jakno gora, na mèe plechi. Gjor. Pſal. Addoſſarſi la colpa d'alcuno. *Cujuſpiam in ſe peccatum transferre*. Okrivitiſe tughjom krivinom. Uſeti nàſe tughju krivinu. Addoſſarſi un negozio. *Negotium ſubire*. Uſeti naſe kòjgod poſao. Uſeti poſao pridàſe. Priluciti poſao k'ſebi. Addoſſarſi, qui vale accoſtarſi addoſſo ad altri. *Adhereſcere*. Prianuti tkòmugod. Naslonitiſe na tkoga. Pritiſnutiſe tkòmugod, illi uſ tkoga. Navalitiſe na rame tkomu. Prionuti tkòmugod. V. Accoſtarſi.

Addoſſato, v. g. peſo addoſſato. *Onus impoſitum*. Napartjen, na, no. Navagljen, na, no. Navarſcen, na, no. Natovaren, na, no.

Addoſſo, avverb. in ſul dorſo. *In dorſo, vel in dorſum, prout verbum poſtulat*. Na rame. Na ramenu. Na plechieh. Na tkomu. Andare, o correre addoſſo ad uno. *In aliquem invadere*. Naſarnuti na tkoga. Naripiti, pgliujem, ripiòſam.

Na Boſcjega Sina gresno

Bjesce mnostvo naripilo. Palm. Chr. Navaliti na tkoga. Sunutiſe, alli uſunutiſe na tkoga, nivàmſe, ſunuòsàmſe, illi uſunuòsàmſe. Upuſtitiſe na tkoga, upuſctàmſe, alli ſctavàmſe, upuſtiòsàmſe. Udariti, alli udriti na tkoga, udirem, alli udiram, driòſam. Tiſnutiſe na tkoga. Napaſti na tkoga. Naſtupiti, ſtupam, ſtupiòſam.

Jak plah vihar nagn napade

Po sve strance, tèrga obiruſej. Palm. Chr. L'andare o correre addoſſo. *Invaſio in aliquem*. Naſarnutje, tja. n. Naripgljegne, gna. n. Naskocegne, gna. n. Navaglje-gne,

gne, gna. n. Dar addosso ad una cosa, vuol dire, perseguitarla, e dirne male. *Insector, ris, tus sum*. Progoniti, nim, niòsam. V. Perseguire, detrarre. Porre gli occhi addosso ad uno, cioè guardarlo. V. Adocchiare. Mettere le mani addosso ad uno, val pigliarlo, o batterlo. Stavit rukee na tkoga. Ulosciti rukee. v. g. Ako ulosim rukee, ubitchjúte. Hititise tkoga, tàmse, hitiòsàmse. Star addosso a qualch' uno, cioè starli sopra. *Supersto, stas*. Stati varhu tkoga. Lesciati varhu tkoga; proprio di chi sta addosso giacendo. Biti nad kjêm, illi varhu tkoga.

Varh gnegàje gora od gljudji,

Skaeju po gnem svikolizi. Osm. Stare addosso ad uno, metaf. val sollecitarlo. *Insto, as, avi*. Nutkati, tkam, tkaòsam. Potizati, poticem, potizaòsam. Tiskati tkoga. V. Sollecitare. Lo stare addosso. Nutkagne, gna. n. Potizagne, gna. n.

Addotto, ridotto a termine. *Redactus, a, um*. Dovoden, na, no.

Addottoramento, cioè l' addottorare. *Doctoris creatio*. Unauciteglstvo, stva. n.

Addottorare, metter nel numero de' Dottori. *Doctorem facere*. Unauciteglti, gljujem, gliòsam. Tkoga uciniti nauciteglјom. Usbroiti meghju nauciteglјee. Potvarditi sa nauciteglja. Upisati sa nauciteglja, alli okruniti sa nauciteglja. Addottorare in Legge Canonica, e Civile. *Utriusque Juris Doctorem creare*. Unauciteglti u sakonu Zarkovnomu, i Svjetovnomu. Uciniti, stvoriti nauciteglјem sakona Zarkovnoga, i Cesarskoga. Addottorarsi, ovvero dottorarsi. *Doctrina lauream capere*. Unauciteglitise, gljujèmse, gliòsàmse. Stechi nauciteglstvo. Stechi cjaas od nauciteglja. Biti okrugnen sa nauciteglja. Primiti krunnu sakonitu od mudròsnanstva.

Addottrinare, insegnare dottrina, far dotto. *Quempiam erudire*. Nauciti, uvjegbati tkoga. Urèsiti tkoga naukom. V. Ammaestrare.

Addottrinato. *Eruditus, a, um*. Naucen, na, no. Nauсni, na, no.

Kako djete nenaucno,

Kê vidjelo slova njie. Palm. Chr.

V. Ammaestrato.

Addrizzamento. V. Drizzamento.

Addrizzare. V. Drizzare.

Adducere. V. Addurre.

Adducitore, quegli, che adduce. *Adducens, tis*. Navoditegl, glja. m. Voditegl, glja. m. Vodaz, dza. m. Provodic, cja. m. Proverb. *Voddzga vodi*. Per quelli, che dal Demonio sono condotti alla rovina.

Adducitrice, quella, che adduce. *Adducens, tis*. Navoditegliza, ze. f. Voditegliza, ze. f. Provodiza, ze. f.

Addurre, arrecare. *Affero, fers, tuli, latum*. Nositi, sim, siòsam. Donositi, sim, siòsam. Donjeti, nosim, niòsam. Prinjeti, nosim, niòsam. Privesti, vodim, veòsam. v. g. Apportare, ovvero addurre le testimonianze. Privesti svjedocbee. L' addurre. *Afferre*. Nosegne, egna. n. Donesegne, gna. n. Addurre, val condurre. *Adduco, cis, xi, ctum*. Navesti, vodim, veòsam. Dovesti, vodim, veòsam. v. g. Dovesti, illi navesti vodu. Privesti, illi privoditi. *sa ovjem svjedocjanstvom njie potriba, ina privoditi*. Gjo. S. Ben. Addurre, inteso di cose, che si portano con vettura. *Advehere*. Dovesti, vodim, veòsam. Doregnivati, gnivam, gnivaòsam. Doghnati, gonim, ghnaòsam. Geniti, gonim, goniòsam. Dorenuti, nivam, nuòsam. L' addurre nel senso detto. *Advehere*. Dogognegne, gna. n. Dovodjegne, gna. n. Doghnagne, gna. n. Gonegne, gna. n. Dorenutje, tja. n. Dovod, da. n. Addurre, cioè condurre, o ridurre a qualche stato, o termine. *Redigo, gis*. Dovesti, vodim, veòsam. A che mi avete ridotto. Na sctomèsi doveo. Addurre a se per via di qualche allettamento. *Allicio, cis, xi, ctum*. Friblasniti tkoga, nivam, niòsam. Primamiti, mglivam, miòsam. Mamiti, mamim, mamiòsam. Frimasiti, scjujèm, siòsam. V. Allettare. Addurre scritture, o testimonj. V. Mostrare. Addurre le sue ragioni. *Rationes afferre*. Dati, donjeti rasloghee. Prikasati, scivam, saòsam. Ukasati, illi skasati rasloghee, kascem, kasaòsam.

Adel, R. d'Affrica sulla costa di Babel Mandel. *Azania*. Azanska kragljevina, ne. f. Azanska pokraina.

Adeguare. *Exaquo, as*. Istakmiti, mivam, vaòsam. Isjednaciti, civam, vaòsam. Takmiti, mivam, mivaòsam. V. Pareggiare.

Adeguato. *Exaquatus*. Istakmen, ena, eno. Isjednacen, ena, eno. Takmen, ena, eno. V. Pareggiato.

Adeguazione. *Æquatio, nis. f.* Istakmegne, egna. n. Isjednacegne, egna. n. Takmegne, egna. n.

Adempimento, esecuzione. *Executio, nis. f.* Ispu-

Ispugnegne , egna . n. Isvarsceegne , egna . n. Dovarsceegne , egna . n. Opravgliegne , egna . n. Oprava , ve . f. Adempimento di Profezia . *Vaticinationis eventus* . Ispugnegne prorocjanstva . Adempimento di desiderio . *Optati effectio* . Isvarscegne , ispunjegne poscelsegna . Adempimento di promessa . *Promissi effectio* . Isvarscegne obechjagna .

Stari sakon , ja nehodim ,
Krosi doscjastje rasbit moje ,
Nuga ispugnam , i dovodim
Na isvarscegne pravo svoje , Palm. Chr.

Adempire , cioè eseguire . *Exequor , ris , tus sum* . Ispuniti , gnam , illi gnujem , niòsam .

Tim , da voglju chjachba svoga
Ispuniti budde prie . Palm. Chr. Isvarsciti , scjujem , illi scivam , scidòsam . Dovarsciti , scjujem , illi scivam , sciòsam . Ispugnati , pugnam , pugnaòsam . Opraviti , opravgliam , opraviòsam . v. g. Eseguisci quel , che ti dico . Opravi , sctòti govorim .

Sto naredih , da budesc opravit . Elek. Postaviti u djello . Dovesti na isvarscegne. Adempire il desiderio . *Optata perficere* . Ispuniti poscjudu .

Davgnu ispunit svû poscjudu . Pal. Chr. Dochi na svarhu od poscjude . Smiriti svoje poscjudee .

Ter smirim ovi dan sve moje poscjudee . Elek.

Dochi na varh scegli .

Jàtichju dat pomoch , kakòchjese scegli toj
U skoro na varh doch , Ragn. Gljn.

Adempire la Profezia . *Vaticinationem implere* . Ispuniti Prorocjanstvo . Adempire il voto . *Votum solvere* . Ispuniti , isvarsciti savjet . sadovogliti sa savjet . Oduscitise od savjeta . Adempire , o eseguire i detti . *Rem ad verba conferre* . Ispuniti rjeci . Odgovarati djellom na rjeci . Potvarditi rjeci djellom . Postaviti rjeci u djello . Adempire il suo officio . *Exequi munus* . Isvarsciti darscjagne . Ispuniti , sctòsi darsejan , illi sctòte sapada . Adempire il voto fatto a Dio . *Deo votum exolvere* . sadovogliti , illi oduscitise Bogu sa savjet . Prikasati savjet Bogu . Adempirsi , effettuarsi . *Impleri* . Ispunitise . Isvarsceitise . Isiti na djello . *Kad poscjudisc , da sau necisti iside na djello , smartnìje grjeh* , Kom. Dogoditise , doga-ghjàse , dilòse .

Tako , da isti Zar oboli ,
Cjudechòse , tada klice :
Zjech tvê vjere krepke toli
Vikchjese scivjet , Dubrovnice ;
I takòse prem dogodj . Osm.

Adempito , partic. pass. *Impletus , a , um* . Ispugnen , na , no . Isvarscen , na , no . Opravgljen , na , no .

Adempitore , colui , che eseguisce . *Exequutor , ris* . Ispunitegl , glja . m. Opravitegl , glja . m. Ispugnujuchi , chja , chje .

Adempitrice . *Exequatrix , cis . f.* Ispunitegliza , ze . f. Opraviteglìza , ze . f.

Aderente , parziale d' una delle due parti . *Addictus , a , um* . Osobitnik , nika . m. Nasljednik , nika . m. Tkòse darsci s'kjèmgòdi . Esser aderente d' alcuno . *Cuipiam favere* . Biti stranaz tkòmugodi . Darscjatise s' kièmgòdi . Vrjesciti tkoga . Nastojati tkomu . Pristati tkomu .

Aderire , esser parziale d' alcuno . *Faveo , ves* . Sljediti , sljedim , sljediòsam . Biti sa tkoga . Biti s' kiêm . Pritisnutise us tkoga , skivàmse , pritisnuòsamse , illi pritiskaòsamse .

I sadàse us Vesjera
Zjech koristi svôe pritisko . Osm. Darscjatise s' kiêm . Milovati tkoga . Pristati k' tkomugodjer .

Svaki od onjeh , kìbji k' gnemu
S' temeglitom pristao svjesti . Palm. Chr.

Adescare , vale innescare , metter l' esca su l' amo . *Hamum esca instruere* . Naditi udizu . Staviti na udizu . Nadjestiti na udizu . Adescare , allettare . *Allicio , cis , xi , ctum* . Mamiti , mamim , mamiòsam . Blasniti , blasnim , blasniòsam . Vabiti , vabim , vabiòsam , proprio degli uccelli . Primiliti , miglivam , miliòsam .

Najprie pod krilo cjovika primilise ,
A pàkga uzvilise . Ragn. Ras. Primamiti , glivam , miòsam . Primamglivati , glivam , glivaòsam . Privabglivati , glivam , glivaòsam . sablasnivati , sgnivam , snivaòsam . Prihiniti , gnivam , niòsam .

Vidìlsam , ghdi Lovaz privarom
Pribinj ptizu . Rag. Gljub. Omarsiti tkogàgodjer o koju stvar , sivam , siòsam . Priblasniti , gnivam , niòsam . V. Allettare .

I varle nakasni u morskoj pucini
U gljubav priblasni taj plamen jedini . Ragn. Ras. Adescare , tirar all' esca . Domamiti , mamim , mamiòsam . Dovabiti , vabim , vabiòsam . L' adescare . *Inescatio , nis . f.* Primamgliegne , gna . n. Blasgnegne , gna . n. Vabgliegne , gna . n.

Adescato . *Inescatus , a , um* . Mamgljen , na , no . V. Allettato . Adescato , già allettato ,

to, o preso all' esca. Domamgljen, na, no. Primamgljen, na, no. Dovabgljen, na, no.
Adescatore, cioè chi adesca. *Inescator*, *ris*. Mamitegl, glja. Mamaz, mamza. m. Vabitegl, glja. m.
Adescatrice, cioè chi adesca in femin. *Inescatrix*, *cis*. Mamitegliza, ze. f. Vabitegliza, ze. f.
Adesso, cioè al presente. V. Ora. Adesso si. *Nunc enim vero*. Sada saisto. Sada ako ighda. Do istine sada. Istinito sada. Sada po moju vjeru. v. g. A sada po moju vjeru nech utech. Adesso si, che non fuggirai. Adesso la prima volta. *Nunc primum*. Sad parvi put. Sad najparvo. Adesso più che mai. *Nunc ut cum maxime*. Sada najvechje. Da adesso. *Jam nunc*. Od sada.
A dì nostri. *Ætate nostra*. U nascja dobaa. sa nascega doba, illi vremena. sa nasce uspomene. sa nascega pametovagna. U nascja godiscta. Na nasce, alli u nasce dni. sa nascega scivota.
A dietro. avv. *Retro*. Na sada. Na tragh.
Adige, fiume nello Stato di Venezia. *Athesis*. Adic, icja. m.
A Dio, quando si parte via. *Vale*. S' Bogom. Ostaj s' Bogom.
I vechje ovdi s' tobom stati
Meni u diglje nie dano;
Ostaj s' Bogom. Gun. Ras. Ostavaj s' Bogom.
Molimte kigòdi rasgovor moscese, dai,
Kàdtìse prigodi, s s' Bogom ostavaj. Nal.
A Dio quando si arriva. *Salve*. sdravo. Pomaga Bogh. Dobri siede. Dobra kob.
Dobra kob junace, stòsi tu tako sam? Darsc. Ras.
Mir s' tobom, Gospoje, i dobra kob svudi,
Tuscize svakoje Vsiegnite sabgljudi. Tir.
Adirare, movere ad ira. *Iracundiam movere*. Rasceclii tkoga, illi potaknuti na rasargbu. Sarditi, sardim, sardiòsam. Rasarditi, djujem, diòsam. Drasciti, drascim, drasciòsam. Rasdrasciti, scivam, drasciòsam. Jediti, jedim, jediòsam. Rasjediti, djujem, jediòsam. Rasghgniviti, ghgnivujem, gniviòsam.
Kad opaki kragl sumgnivi
Vidje svû rjec naruganu,
Rasjèdjse i rasghgnjevj,
Ter kô scivi ogagn planu. Palm. Chr.
Rásdrascivati, scivam, scivaòsam. Rasgljutiti, tivam, gljutiòsam. Gljutiti, gljutim, gljutiòsam. Rasljutivati, tivam, tivòsam. freq. V. Esasperare. Adirarsi. *Irasci*. Sarditise. Rasarditise. Oghgnevitise, Vujèmse, oghgnevivòsàmse.
Bùghse oghgnevj s' rajske strane,
Da po bardjeh pako sctuju. Gior. Psal.
Drascitise. Rasdrascitise. Jeditise. Rasjeditise. Rasghgnivitise. Gorjeti cigovo sarze u jedu.
Podbunjenjeh Poglavizaa
Sarze u jedu ghgnevom gori. Palm. Chr.
Rasgljutitise. Gljutitise. Rasgljutivatise. Rasdrascitise bjes.
Svàkejas gorji, svàkejas tescji
Sli bies gnegov rasdrascjàse. Palm. Chr.
Japriscititise od jeda. Jascjaratise od jeda. Napuhatise suproch tkomu. Osjeknutise na tkoga illi tkomu. Sarcitse, sarcìmse, sarciòsàmse.
Timse mlados tvâ ne sarci,
Daju pastjer gorom slidi. Osm. Prove.
Vele ne isctem, a od mallàse ne sarcim. Osjeknutise, osjezàmse, osjekaòsàmse.
Kose ovako gnimi osjeknu. Palm. Chr.
Planuti, gnivam, planuòsam.
Tako planu na rjeci ovee
Od prie usceseen Daut varli. Osm.
Ujàvreti, usviram, vreòsam.
Alli usavre svak toparva
I usbùnjse sva vojniza. Osm. Usbucjati ghgnevom.
Tako usbucja vas puk ovi,
I pun ghgneva neismjerna Osm. Adirarsi alquanto. *Subirasci*. Porasardìtse.
Adiratamente. V. Iratamente.
Adiratissimo. *Iratissimus*, *ma*, *mum*. Prighgnevan, vna, vno. Prirasardjen, na, no. Najrasardjenji, njia, njie, &c.
Adirato. *Iratus*, *ta*, *tum*. Rasardjen, na, no. Rasdrascen, na, no.
Rasdrascenjeh kollo smjaa,
Kese u jedu koglju, i dave. Palm. Chr.
Rasghgnivgljen, na, no. Rasjedjen, na, no. Rasgljuchjen, na, no.
Pogledomga kriviem pase,
Od velike sarghe, i ghgniva
Iskre is ocji svjem isctase,
Obras slikee promjegniva. Palm. Chr. Jedan, dna, dno. Ghgnevan, vna, vno. Nadmen jedom, illi jeda.
Netarpechja nadmen jeda,
S' bukkom s' treskom strasno vjechje
I on skuppit, sapovj-da. Osm.
Più adirato. *Irattor*. Rasghgnevgljenji, njia, njie. Rasjedjenji, njia, njie. Rasardjenji, njia, nije, &c.
Adiroso. V. Iracondo.

Adito, entrata. *Aditus, ti. m.* Ulaſiſćte. ſćta. n. Prihodiſćte, ſćta. n. Prihod, hoda. n. Prohod, hoda. n. Progljeſiſćte, ſćta; alli Prolaſiſćte, ſćta. n. Luogo di facile adito. *Locus adito facilis.* Mjeſto prohodno. Mjeſto progljeſno, alliti prolaſivo. Laſno, ſna. n.

Adiutore, ajutante, *Adiutor, ris. m.* Pomochnik, ika. m. Pomoſitegl, glja. m.

Adiutrice. *Auxiliatrix, cis. f.* Pomochniza, nize. f. Pomoſitegliza, ze. f.

Adizzamento, l' adizzare. *Incitatio, nis. f.* Nauzkagne, gna. n. Uzkagne, gna. n.

Adizzare, o aizzare, cioè incitar il cane a mordere. *Immittere canem.* Nauzkati, uzkam, nauzkaòſam. Naſunuti, gnujem, naſunuòſam. Uzkati, kam, uzkaòſam. Urkati, urkam, urkaòſam.

Adizzato, partic. *Immiſſus, ſa, ſum.* Nauzkan, kana, kano. Naurkan, kana, kano.

Adizzatore, colui che adizza. *Inſtinctor, ris. m.* Nauzkalaz, kaoza. m. Urkalaz, kaoza. m.

Adizzatrice, colei che adizza. *Impultrix, cis. f.* Nauzkaliza, ze. f. Urkaliza, ze. f.

Adobbare. V. Ornare.

Adobbi. V. Ornamenti.

Adocchiamento, l' adocchiare. Ughledagne, gna. n. V. Guardo.

Adocchiare, por gl' occhi in una coſa. *Cuipiam oculos adiicere.* Ughledati, ghledam, ughledaòſam.

Eto moje biſtro okko

Vecbjègàje ughledalo. Oſm. Uſreti, uſiram, riòſam. Uprieti occi u ſćtògodi. Upaſiti, ſivam, upaſiòſam. Upreſcjati, ſcivam, upreſcjaòſam. ſamjeriti, mjeram, ſamjeriòſam.

Nu Kragljevich kad ſamjerj,

Sℓo dubrava kriasce ova. Oſm.

Adocchiato. *In quod oculi conjiciuntur.* Ugledan, dana, dano. Upaſen, na, no. Uſren, uſrena, uſreno.

Adoleſcente, che è nell' Adoleſcenza. *Adoleſcens, tis. m.* Mladaz, mladza. m. Mladich, dichja. m. Djetich, chja, m. Djete mlado.

Jose Biserko Diete mlado

Ruſcjem lize kòma ſene. Oſm. Podraslich, chja. m. Li fem. Mladiza, ze. f. Podrasliza, ze. f. Mlada Djevojciza.

Smìrme mladu Djevojcizu,

Dàjmi ſlata na ovi danak. Oſm.

Adoleſcenzia, ed Adoleſcenza. *Adoleſcentia, f.* Mlados, ſti. f. metaf. Primaljetje, tja. n. alli Proljetje, tja. n.

Tvôm ſelenom primaljètiu

ſreljeh danas jeſen dochje. Oſm. Mladaa ljetta. Parva mlados. Zvjet mladoſti.

Adombramento, ed abbozzamento. V. Abbozzamento. Adombramento, l' adombrarſi, cioè il paventare. *Pavor, ris. m.* Plaſcegne, gna. n. Poplaſcegne, gna. n. Uſplaſcegne, gna. n. Priſtraſcegne, gna. n. V. Paura. Adombramento, l' adombrarſi, cioè il ſoſpettare. V. Soſpetto.

Adombrare far ombra. *Adumbro, bras, vi, tum.* Obſjeniti, ſjegnujem, obſjeniòſam. ſaſćtititi ſvjetlos, tichjuiem, ſćtitiòſam. ſaſtupiti, ſtupam, ſtupiòſam.

Tisi oblak, ki ſaſtupa

Vidjegnènam od Nebesi. Raſm.

Ciniti sjenu.

Ghdi cignasce mille sjeni

Gusto dubje putnizima. Palm. Chr. Adombrare in ſenſo di diſegnare alla groſſa. V. Abbozzare. L' Adombrare, il far ombra. *Adumbratio, nis. f.* ſasjena, ne. f. Obsjenutje, tja. n. Obsjenoſt, ſti. f. Obsjena, ne. f. Obsjegnegne, gna. n. ſaſtupagne ſvjetloſti. Adombrarſi, diceſi d' animale che paventa. *Paveſco, ſcis.* Straſcitiſe, ſcìmſe, ſtraſcjòsàmſe. Plaſcitiſe, ſcìmſe, plaſcjòsàmſe. Uſplaſcitiſe. Poplaſcitiſe, ſcjujèmſe, poplaſcjòsàmſe. Uſprenuti od pripaſti, preſcem, uſprenuòſam. Uſpreghnuti od pripaſti preſcem, preghnuòſam. Uſbitiſe od ſtraha. Udriti nàſe ob bojaſni. Uſkociti nàſe. Uſpredati, predam, uſpredaòſam. Adombrarſi molto. *Multum paveſcere.* Priplaſcitiſe. Uſplaſcitiſe. Adombrarſi per ſoſpettare. V. Soſpettare. Chi facilmente s' adombra, cioè paventa. Straſciv, ſciva, ſcivo. Plaſciva, ſcivo. Straſciviza, ze. f.

Adombrato, in ſignificato di far ombra. *Adumbratus, ta, tum.* Sjenaſt, ſta, ſto. Obsjegnen, na, no. Adombrato, inteſo di chi paventa. *Paveſactus, ſta, ſtum.* Priſtraſcen, na, no. Adombrato, abbozzato. V. Abbozzato.

Adone, nome proprio d' uomo. *Adonis, dis. m.* Adon, dona. m.

A bjeſeise od mene, Adone draghi moj. Dar. Raſ.

Adontare, far onta. V. Ingiuriare. Adontarſi, pigliar ad onta. V. Adirarſi.

Adoperamento, l' adoperare, il ſervirſi d' una coſa. *Uſus, us. m.* Sluſcegne, gna. m. Po-

m. Poftavgljegne u diello. Adoperamento, l' adoperare, il fare. V. Opera.
Adoperante, partic. , Chi fi ferve d'una cofa. *Utens, ntis*. Tkòfe slufci. Slufcechìfe, chjàfe, chjèfe.
Adoperare, fervirfi d'una cofa. *Utor, ris, fus fum*. Staviti, illi poftaviti u djello koju ftvar, v. g. Stavgljaiu u djello tvoje orufcje. Adopero le tue armi. Slufcitìfe, slufcìmfe, slufcjòsàmfe.

Svakom kimbom, i varlinom
Slufcitère suproch gnemu. Palm. Chr. Adoperare fpeffo. *Utitor, aris*. Slufcivatìfe, fcivàmfe, fcivaòsàmfe. Finir di adoperare, o fervirfi. *Uti*. Doslufcitìfe, fcivàmfe, slufcjòsàmfe. Adoperar uno per configlio. *Aliquem in confilium adbibere*. Slufcitìfe kjèmgodi fa fvjetnika. Svjetovatìfe, s'kjèm. Adoperare uno, cioè fervirfi d' alcuno. *Aliquo uti*. Slufcitìfe kjèmgodi u koju ftvar. Adoperarfi, affatticarfi. *Dare operam*. Naftojati, naftoim, naftojaòfam. Pomniti, pomnim, pomniòfam.
Alli ti fa moj trud ne pomnise ni mallo. Sifc. Staviti pomgnu. Potruditìfe, trudìmfe, trudiòsàmfe. Opravgljati, opravgljam, opravgljaòfam. V. Curarfi, o prender penfiero. Adoperarfi in qualche cofa. *In aliqua re verfari*. fabavitìfe o kojoj ftvari, fabavgljàmfe, fabaviòsàmfe. Naftojati na koju ftvar. Adoperarfi con mani, e con piedi, cioè far ogni sforzo, e diligenza. *Omni ope, atque opere niti*. Naftojati fubimi, i noktima. Uhititi pofao fa glavu. Hititìfe posla fa fve dvaes nokataa. Ufilovatìfe na fvaki nacin. Slufcitìfe fvakiem putom, fvakom biftrinom, fvakjem nacinom, fa fvom vlafti. Prianuti k' poslu, kò piaviza. Adoperarfi con qualch' uno per qualche negozio. *Agere cum aliquo*. Opravgljati prid kjèm. Naftojati prid kjèm. Obarnutìfe prid kjèm. v. g. Jàchjùfe prid gnim obarnuti. Io m' adoperarò con lui. Adoperarfi per qualchuno. *Navare operam*. Opravgljati. Naftojati. Truditìfe fa tkoga. Pomucitìfe fa tkoga. Ciniti fa tkoga. Opraviti, vgljam, opravjòfam.
Adoperatore, colui che opera. V. Operatore.
Addoppiare dar l' Oppio. V. Oppiare.
Addoppiato. V. Oppiato.
Adorare, far atto di riverenza. *Adoro, ras, vi, tum*. Klagnatìfe, klagnàmfe, klagnaòsàmfe. Citati, citam, citaòfam. Cjaftiti, ftim, tiòfam.

Pace vechi dio od svjeta
Darfci, i cjasti i fa Sveza,
I Proroka Mahumeta. Ofm.
Datti cjaaft. Poklonitìfe, klagnàmfe, njòsàmfe.
Uklonitse, ne poklonit,
Obologa chjùdje Pakla. Ofm. Sctovati fctitjem, fctovaòfam. Skucitìfe tkomu, civàmfe, skucjòsàmfe.
Da vas svjètse Krifcju skuci. Ofm.
Klagnati tkoga.
Darfci, da ona svàje srechja,
I Bofcjanstvo koje klagna. Ofm.
I ako ovo nosi vrime
Zarim, kjèb svak klagna, i sfluje. Ofm.
Adorare uno come Dio. *Divino quempiam bonore colere*. Padat, kò Bogu na koljena.
Na koljena svi padaju,
Bogu svomu ponifceni. Palm. Chr. Klagnatìfe tkomùgodi, kako Bogu. Bofcjoin cjafti klagnati, illi pofctovati tkoga. Adorare gl' Idoli. V. Idolatràre.
Adorato. *Adoratus, ta, tum*. Klagnan, gnana, gnano. *Dub sveti faiedno klagnan s'Ozem, i Sinom*. Rit. *Hudobe bilèsu klagnane*. Gucet.
Adoratore, colui che adora. *Adorans, ntis*. *m*. Klagnalaz, aoza. m. Klagnajuchi, chja, chje. Cjaftitegl, glja. m.
Adoratrice, colei che adora. *Adorans, ntis*. *f*. Klagnaliza, ze. f. Cjaftitegliza, ze. f.
Adorazione, l' adorare. *Adoratio, nis. f*. Klagnagne, gna. n. Poklognegne, gna. n. Cjaftegne, gna. n. Poklon, na. m. Sctovagne, gna. n. Adorazione di Latria, quella che fi deve a Dio. *Latriæ cultus*. Bogòciaftegne. gna. n. Adorazione d' Iperdubia, quella che fi deve alla Madonna *Hyperdulia cultus*. Bogòrodieno cjaftegne. Adorazione di Dulia, quella che fi deve a Santi. *Dulia cultus*. Slugòbofcno, alli fvetacko cjaftegne. Adorazione degl' Idoli. V. Idolatria.
Adornamente. V. Ornatamente.
Adornamento. V. Ornamento.
Adornare. V. Ornare.
Adornato. V. Ornato.
Adottamento, Adottazione. *Adoptio, nis. f*. Pofinovgljegne, gna. n. *Gubise posinovgljegne Bofcje*. Kom. Pofignegne, gna. n.
Adottante, chi adotta. *Adoptans, ntis*. Pofinovitegl, glja. m. Pofinitegl, glja. m. fakoniti otaz, alli fakonita Matti.
Adottare, prendere fecondo la Legge alcuno per figliuolo. *Adopto, tas, avi, tum*.
Pofi-

Digitized by Google

Posinoviti, vgljujem, viòsam. *On usdarsci pod svoiem krilom svjeh onjeh, koje posinovj*. Kom. Posiniti, sinujem, siniòsam. Usceti, priati sa sina.
Adottato, partic. *Adoptatus, ta, tum*. Posinovgljen, na, no. Posinjen, na, no. Uset sa sina. sakoniti sin.
Adottatrice, colei, che adotta. *Adoptatrix, cis. f.* Posinitegliza, ze. f.
Adottazione. V. Adottamento.
Adottivo, attenente per adozione. *Per adoptionem*. Po posinovgljegnu. Sin posinovgljen.
Adriano, nome proprio. *Adrianus, ni. m.* Adrian, na. m.
Adrianopoli, Città di Tracia. *Adrianopolis, lis. f.* Drenopoglje, glja. n.
Gbdìsu od grada Drenopoglja
Varh Marize ri-ke sidi. Osm.
Adrianopolitano. *Adrianopolitanus, na, num*. Drenopoglski, ka, ko. Adrianopolitano, di Adrianopoli, gentilizio. Drenopogljanin, na. m.
Adriatico, add. *Adriaticus, ca, cum*. Adrianski, ka, ko.
Adrianske glas Sirene. Minc.
Adriatico, detto assolutamente, s' intende per quel mare, che dicesi Golfo di Venezia. Adriansko morre, ra. Adrjanski vali. V. Mare Adriatico.
Advento. V. Avvento.
Adulare, lusingare. *Adulor, aris, tus sum*. Blasniti, blasnim, blasniòsam. Gladiti, gim, gladiòsam.
Akote usinasciu grescnizi, gladechi. Ekt.
Rib. Lasctiti tkoga, sctim, sctiòsam. Loiti, loim, iòsam tkoga. Kaditi tkoga, kadim, kadiòsam. Equivale alla metafora Italiana. Dar incenso ad alcuno. Millòlagati, lascem, lagòsam. Masati, scem, masaòsam. Gnegovati, gujem, gnegovaòsam, tkoga. Ugneghivati, ghivam, ghivaòsam, tkomu.
Hitrinàje svestlo isusti,
Ugneguje s' mudra snagna. Osm. Chi non si lascia adulare, ovvero chi non può esser adulato. *Inadulabilis, lis*. Neblasniv sniva, snivo. Tkòse ne da gladiti, masati. Tko marsi na gnegovagne. Odvartan na gnegovanja.
Adulato. Blasnjen, na, no. Gladjen, na, no. Esser adulato. *Cui aliquis adulatur*. Blasnjen, alli gnegovan.
Adulatore, lusingatore. *Adulator, ris. m.* Blasnik, nika. m. Gladitegl, glja. m. Lasctivaz, sctivza. m. Mamaz, mza. m. Gnegalaz, gaoza. m. Ugnegaonik, nika. Millòlascjaz, lascza. m.
Adulatoriamente, con adulazione. *Adulatorie*. Blasno. Mamglivo. Ugnegaono.
Adulatorio, add. d' adulatore. *Adulatorius, ria, rium*. Blasni, na, no. Mamgliv, gliva, glivo. v. g. Blasne rjecji. Mamglive rjecji. Parole adulatorie. Ugnegaon, na, no. Millòlasсni, na, no.
Adulatrice. *Adulatrix, cis. f.* Blasnitegliza, ze. f. Gladitegliza, ze. f. Ugnegaoniza, ze. f. Millòlasciza, ze.
Adulazioncella. *Adulatiuncula, la. f.* Polumama, me. f.
Adulazione. *Adulatio, nis. f.* Blasnegne, gna. n. Gladiegne, gna. n. Blasnost, sti. f. Masagne, gna. n. Millòlascja, sce. f. Millòlagagne, gna. Gnegovagne, gna. n. Ugnegovagne, gna. n. Gnega, ghe, propriamente carezze.
Ja kâ bih u gnegah rasbludnjeh bragnena.
Ragn. Ras.
Adultera, colei, che comette adulterio. *Adultera, ra. f.* Prigljubovza, ze. f. Hotimiza, ze. f. Prigljubovniza, ze. f.
Addulteramente, avv. a modo di adultera. *More Adultera*. Prigljubovno. Prigljubovnjem nacinom.
Adulterare, comettere adulterio. *Adultero, ras, vi, tum*. Prigljubiti, bivam, gljubiòsam. Sagriesciti s' tughjom scenom. Ozkvarnuti, illi ozkuarniti vjeru scenidbenu. Uciniti prigljubovstvo. Ozkuarnuti, cjaas svoga druga.
S' neposcl-na bjesce dilla
Obecbjanu Drugu svomu
Cjaas i vjeru ozkuarnila. Palm. Chr. Hotimiti, mim, hotimiòsam. Grjesciti, alli sagrjesciti prigljubovno. Upasti u hotimstvo, u prigljubovstvo. Adulterare per falsificare. V. Falsare.
Adulterino, add. di Adultera, o di Adulterio. *Adulterinus*. Prigljubovni, na, no. Hotimski, ka, ko. Adulterino, cioè bastardo. V. Bastardo. Adulterino, cioè falsificato. V. Falsato.
Adulterio, congiungimento illecito di Ammogliato. *Adulterium*. Prigljubovstvo, stva. n. Ozkuargnegne vjere scenidbene, alliti krivina vjere vojnu ozkvargnene,
Nastlenàje u krivini,
Ozkuargnegne vojnu vjere. Palm. Dan. Prigljubovstvo, stva. n.
Ti posteglje scenidbene

Pre-

Prigljubovstvom mnokrat skuarnise. Rasm.
Negh posteglje sarucene
Prigljubovstvom oskuargnuju. Palm. Dan.
Hotimstvo, stva. n.
S' hotimstvàga Prorok toga
Use karat ostro, i ghgnivno. Palm. Chr.
Colto in adulterio. *In adulterio deprehensus.* satecen, u prigljubovstvu. Hotim sakocen. Isnasčen, uhitjen, pritisčen u hotimstvu.
Adultero, colui che comette adulterio. *Adulter, ri. m.* Prigljubovnik, nika. m. Hotim, tima. m.
Ti privrachjase bludim tvima
Gljubovnika u hotima. Rasm.
Adulto, partic. cresciuto. *Adultus, ta, tum.* Usrasto, sla, slo. Dorastao, sla, slo. Podrastao, sla, slo. Più adulto. *Adultior, ris.* Vechma usrastao. Usraslji, ljia, ljie. Sommamente adulto. *Adultissimus, ma, mum.* Priusrastao, sla, slo. Prirasto, sla, slo.
Adunabile, ragunabile, che si può ragunare. *Congregabilis, lis.* Skupgliv, gliva, glivo. Sčòse mosce skupiti.
Adunamento, l' adunare. *Collectio, nis. f.* Skupgljegne, gna. n. Prikupgljegne, gna. n. sbiragne, gna. n. Skup, od skupa. m.
Adunanza, ragunanza, cioè gente adunata. *Catus, tus. m.* Skup, od skupa. m.
Skup cegljadi neisbrojni
Sadrusčo bjesce k' sebi. Palm. Chr. Skupsčina, ne. f. sbor, od sbora. m.
Tu sred sbora od pravednjeh. Palm. Chr.
Adunare, ragunare. *Congrego, gas, vi, tum.* sgarnuti, garnem, sgarnuòsam. Kupiti, pim, kupiòsam. Skupiti, skupgljam, skupiòsam. Sabrati, sabiram, sabraòsam. Slosciti, slagam, sciòsam.
Ghdise sabra, slosej, i stavj,
Sčòje ugodno, mislo, i drago. Osm. sbirati, sbiram, sbiraòsam. Nagarnuti, gargnujem, garnuòsam. Saghnati, gonim, gnaòsam, proprio delle pecore, o della gente adunata per forza. Freq. Skupglivati, glivam, glivaòsam. V. Raccogliere. Adunar tutto. Skupiti, skupgljam, skupiòsam. Finir d' adunare. Dokupiti, kupim, dokupiòsam. Adunare denari. *Congregare pecuniam.* Nagarnuti pjenese. Adunare il consiglio. *Cogere senatum.* Skupiti vjechje, sbirati vjechje.
Kragl u trechjoj nadasvima,
Velicinu kà prostira,
Poklisare svjetle prima,
I od vladagna vjechje sbira. Osm.
Adunare il popolo. *Advocare concionem.* Skupiti puk. Adunarsi, ragunarsi. *Convenio, nis, ni, tum.* Skupitise, skupgljujèmse, skupiòsàmse.
Skupisčse svikolizi. Palm. Chr. Kupitise. sbiratise. Sastatise, sastajèmse, sastaòsàmse. Statise, stajèmse, staòsàmse.
Ghdje vjesčizee pod dno oraha
Na gosbèse strascne staju. Osm.
Danaskàse tanzi staju,
Danas poju slatke pjesni. Gun. Dub. Sabratise. sbiratise. Freq. Skupglivatise. Sastajatise.
Adunato, partic. *Adunatus, a, um.* Skupgljen, na, no. Prikupgljen, na, no.
Tkoi kada gnega voglju
Ispunisce svi skupgljeni. Palm. Chr.
Ovdi ghdise vi skupgljeni. Osm. Dokupgljen, na, no. Sabrano, na, no. Saghnan, nana, nano; proprio di gente adunata per forza.
Ghdi s' po svjeta mnose saghnanu. Osm.
Adunatore. *Coactor, ris. m.* Skupitegl, glja. m. Skupglivaz, glivza. m. Sabiralaz, raoza. m. Skupionik, nika. m. Skupaz, pza. m. proprio di chi aduna danari, ovvero di Avaro.
Adunatrice. *Coactrix, cis. f.* Skupitegliza, ze. f. sbiraliza, ze. f. Skupioniza, ze. f.
Aduncare, far adunco. *Uncinatum facere.* sakuciti, civam, illi cjujem, ciòsam. Prikuciti, cjujem, illi civam, ciòsam. Skuciti, civam, ciòsam. sakriviti, krivglivam, kriviòsam. Iskriviti na kgljun. Aduncarsi, farsi adunco. *Fieri aduncum.* Skucitise, civàmse, ciòsàmse. Nakucitise. sakucitise. Trikucitise, civàmse, ciòsàmse.
Adunchezza, aduncità. *Aduncitas, tis. f.* Skucegne, gna. f. sakucegne, gna. n.
Adunco, ritorto in cima. *Aduncus, ca.* sakucjast, sta, sto. sakucen, na, no. Skucen, na, no. sakrivast, sta, sto. Cosa formata a foggia adunca. *Vergens in aduncitatem.* Stvar na kgljun, illiti na kucjalizu.
Is kosjera slike grube,
Noos nesgromni na kgljun pada. Osm.
Più adunco. *Magis aduncus.* Skucenji, njia, njie. sakucenji, njia, njie. sakucjastji, tjia, tjie. Alquanto adunco. *Alliquantulum aduncus.* Malo nakucen. sakucjast, sta, sto.
Ad un tratto. *Statim.* Oni cjas. Od maha. Udiglje. Barso. Ureda. Cjaiom. Uput. Bes karsmagna. Ne zknechi. V. Subito.
Adu-

Adufarsi. V. Avvezzarsi, alla voce Avvezzare.

Aduſtione, disseccamento. *Adustio, nis*. Osuſcegne, gna. n. Sparſcegne, alli ſpraſcegne, gna. n. Uſceſcegne, gna. n. Aduſtione ſomma. *Perustio, nis. f.* Prisuſcegne, gna. m. Priparſcegne, gna. n.

Aduſto, partic. diſſeccato, o brugiato. *Adustus, a, um*. Oſuſcen, na, no. Sparſcen, na, no. Uſceſcen, ſcena, ſceno.

Aere. V. Aria.

Afa, aria, che rende il reſpiro difficile. *Aer crassus*. Teſcak dah. Afa, affanno cagionato da gravezza d' aria, o da gran caldo, che non laſcia reſpirare. *Angor, ris*. ſadihagne, gna. n. ſaduſcegne, gna. n. ſabiegne od odihaja. v. g. ſabiomiſe duh; non può reſpirare.

Affabile, add. *Affabilis, lis*. Raſgovoricjan, cna, cno. Raſgovorni, na, no. Prigljuban, bna, bno. Gljubki, ka, ko. Gljubak, bka, bko. Cjovjek mille chjudi, mille rjeci. Cjovjek medne rjeci.

Med gnegova rjècje svaka,

Il' spovjeda, illi uprasceja. Oſm. Sladkòchjudan, dna, dno. Blagh, blaga, blago. Gljubeſcgliv, gliva, glivo. Gljubkòchjudan, dna, dno. Più affabile. *Affabilior, ris*. Gljubkji, kjia, kjie. Sladkòchiudnji, njia, njie. Prigljubnji, njia, njie. Raſgovornji, njia, njie.

Affabile, ſuſt. Sladkòchjudnik, nika. m. Blagòchjudnik, nika. m. Sladkògovornik, nika. m. Medòuſnik, nika. m. Blagh u rjeci.

Affabiliſſimamente, avv. *Affabilissime*. Prigljubko. Prisladkòchjudno. Priraſgovorno. Priblago.

Affabiliſſimo. *Affabilissimus, a, um*. Prigljubah, bka, bko. Prisladkòchjudan, dna, dno. Prigljubeſcgliv, gliva, glivo. Najraſgovornji, njia, njie. Najraſgovorlenji, njia, njie. Priblag, blaga, blago.

Affabilità, maniera di parlare, o converſar dolce, o domeſticamente. *Affabilitas, tis. f.* Gljubkos, ſti. f. Blaggos u chjudi. Millos u besjedah. Millina, illi dragoſt u rjecjeh. Prigljubnos, ſti. f. Blaggoſt u chjudi, i raſgovoru.

Affabilmente, con affabilità, avv. *Affabiliter*. Gljubko. Sladkòchjudno. Blago. Blagòchjudno. Sladkògovorno. Raſgovorno. Raſgovoricno.

Affaccendato. V. Infaccendato.

Affacciare, inteſo di pietra, o di legno, val ridurre la ſuperficie in piano. *Complano, as, avi, atum*. Dati lize. Poravniti, nim, niòſam. Iſravniti, nim, niòſam. V. Appianare. Affacciarſi, metter fuori la faccia dalla fineſtra, o da altro luogo. *E fenestra vultum promere*. Naſretiſe, ſirèmſe, illi ſiràmſe, ſiraòsàmſe. Naſiratiſe, ſiràmſe, ſiraòsàmſe, freq.

Vjecni kragl svjeh stvoran

Nasrète jednome s' Rajskoga prozora. Gjor. Pſ. Affacciarſi ſpeſſo. *Faciem promptare*. Naſiratiſe, ràmſe, raòſàmſe. Affacciarſi un poco. *E fenestra vultus partem producere*. Viriti, virim, viriòſam. Proviriti, virim, viriòſam. Pokomoliti glavu s' prozora, mogliujem, alliti livam, moliòſam. Progledat s' prozora. Pomigljatiſe s' prozora. Pomigljati lize, alli celo, migljam, migljaòſam. Affacciarſi un poco, proprio del Sole, o Stella, che ſorge pian piano dall' Orizonte. *Sensim emicare*. Pomigljatiſe, migljàmſe, migljaòſàmſe. Pomigljati ſrak.

Eto i sa zore bjele

Sunze svjetli srak pomiglja. Gun. Dubr. Star affacciato alla feneſtra. *Exerto ad fenestram vultu stare*. Gledati s' prozora.

Affacciarſi, cioè l' affacciarſi. *Vultus e fenestra productio*. Naſregne, gna. n. Naſiregne, gna. n.

Affamare, cioè fare, o cagionar fame. *Famem facere*. Ogladiti, djujem, diòſam. Uveſti glad. Uſgladiti, djujem, diòſam. Ogladnjeti, nivam, niòſam. Affamare, aver fame. V. alla voce Fame. Affamare, tormentar con la fame. *Fame premere*. Moriti gladom.

Affamatiſſimo, ſopra modo famelico. *Fame confectus*. Prigladan, dna, dno. Prilacjan, cna, cno. Najgladnji, njia, njie. Najlacnji, njia, njie. Gladòmart, marti. f. Martav od glada. Prove. *Gladan, kò pas*. Gladnik, nika. m.

Affamato, add. *Famelicus, a, m*. Gladan, dna, dno. Lacjan, cna, cno. Ogladnio, nila, nilo. Più affamato. *Magis famelicus*. Gladnji, njia, njie. Lacnji, njia, njie.

Affamato, ſuſt. *Esurio*. Gladnik, nika. m. Gladòmart, ti. f. *Gladna usc*. Prove. Affamata, famelica. *Famelica*. Gladniza, ze. f.

Affangare, ovvero affangarſi, divenir fango. *Lutesco, scis*. Okalovitiſe, gljujemſe, viòsàmſe. Okaluſciſe, ſcjuièmſe, ſciòſamſe. Okaliſe, gljvamſe, liòſamſe.

Affangato, divenuto fango. *Luculentus, a, um*,

um. Kalufcjan, fcna, fcno. Kalovit, ta, to.
Affannare, dar affanno. *Ango*, *gis*. Muciti, cim, ciòfam. Otufciti, fcujem, fciòfam. fcjalostiti, stim, stiòfam. Stufciti, fcujem, fciòfam. *Ne pridàjme dusejam'*, *stufcjujuchi mene*. Alber. Pecjaliti, lim, liòfam. Moriti, rim, riòfam. Jaditi, dim, diòfam. Ofcjalostiti, stujem, stiòfam. Ogorciti, civam, ciòfam. Odrefeliti, glivam, liòfam. Uzviliti, gljujem, liòfam. Ufbrinuti tkoga. V. Addolorare, affliggere. Affannar molto. *Magna follicitudini esse*. Datti veliku brigu. Tefcko, alli gljuto tkoga ufbrinuti, ufjadati, illi ufjaditi. Ofcjalostiviti. Affannare fpeffo. *Afflicto*, *as*, *avi*, *atum*. Otufcivati, fcujem, fcivaòfam. Odrefeglivati, glivam, glivaòfam. Ofcjalostiviti, fcjalostivim, fcjalostiviòfam. Affannarfi, ftar molto follecito. *Anxium esse*. Brinutife, nèmfe, nuòfàmfe. Moritife, rìmfe, riòsàmfe. Staratife u brifi, ràmfe, raòsàmfe. Skoncjatife, cjavàmfe, cjaòsàmfe. Jaditfe. Griftife u pecjali. V. Affliggerfi. Addolorarfi.

Skrovnechjète sred peciali
Unutargnom flobom gristi. Gjor. Pfal. Affannarfi alquanto. *Subangi*. Pobrinutife, nèmfe, nuòsàmfe. Pomucitife, mucìmfe, muciòsàmfe. Affannarfi, ricever affanno. V. Accorarfi.

Affannatiffimo, pieno di follecitudine. *Summe anxius*. Priskoncjan, na, no. Pribrifcjan, na, no.
Affannato, che ha follecitudine. *Anxius*, *a*, *um*. Skoncjan, na, no.

Nèmoj fàme bit skoncjana,
Ovòje draghi tvoj sin, *veli*, Palm. Chr.

Nemiran, mirna, mirno. Nepokojan, ina, ino. Brifcjan, fcna, fcno.

Brifcjan cjovik dakle cemu
Tolikòse smeta, *i brine?* Ivan. Più affannato. *Afflictior*, *ris*. Brifcnji, njia, njie. Skoncjànji, njia, njie. Nemirnji, njia, njie.

Affanno, angofcia, o follecitudine. *Angor*, *ris*. *m*. Brinutje, tja. n. Skoncjagne, gna. n. Cefnutje, tja. n. Mucegne, gna. n. Briga, ghe. f.

I isčluchi, *sčlòje ugodno*,
Naghjob jade, *brighee*, *i tughee*. Raf.

Pobrinutje, tja. n. *Prutolse naseemu pobrinutju*. Rit. Kafs. Affanno cagionato da gravezza di aria, o da caldo. *Angor*, *ris*. *m*. fapjehagne, gna. n. fadihagne, gna. n. fadufcegne, gna. n. Con affanno, avv. *Anxie*. Brifcno. Con fommo affanno. *Sollicitissime*. Najbrifcnjie. S' najvechjem brinutjem.

Affannone, quegli, che fi affanna. *Afflictor sui*. Brifcnik, nika. m. Brifcjan, fcna, fcno.

Affardellare, intefo di fardelle. *Sarcinulas colligere*. Skupiti pratefc. V. Imballare.

Affare, verbo, ovvero affarfi, cioè confarfi. V. alla voce Convenire.

Affare, nome, faccenda, negozio. *Negotium*, *tii*. *n*. Pofao od posla. m. Cignegne, gna. n. Rabota, te. f. Affare, condizione. *Conditio*, *nis*. *f*. Bitje, tja. n. Varila, fte. f. Uomo di alto affare. *Vir ad summa natus*. Cjovjek od velizjeh pofalaa. Cjovjek vrjedan. Uomo di baffo affare. *Homo ad ima natus*. Cjovjek malòvrjedan. Affare grande. *Magnum negotium*. Velik, tefcak pofao. Jaki, alli vrjedan pofao. Affare piccolo. *Leve negotium*. Pofao od male fzjenne. Pofalak, falka. m. Cignegnze, za. n. Per affare, ovvero affari. *Negotii*, *vel negotiorum causa*. fa pofao, illi fa posle. Radi posla, illi pofalaa. fa potrebu.

Affafciare, far fafci di biade, farmenti, e fimili. *In fasces colligere*. Vefati u fnope. Snopiti, pim, piòfam. Stuciti u fnope.

Affafcinamento. *In fasces colligatio*. Vefagne u fnope. Stucegne u fnope. Snopgljegne, gna. n.

Affafcinato. *Colligatus in fasces*. Vefan u fnope. fafnopgljen, na, no.

Affatato, che non può effer ferito. *Vulnere inviolabilis*. Ranni ne podlofcjan. Neifraniv, niva, nivo. Neraniv, niva, nivo.

Affaticamento. V. Faticamento.
Affaticante. V. Faticante.
Affaticare. V. Faticare.
Affaticato. V. Faticato.
Affatto, avv. del tutto. *Omnino*. Safma. U fvem. Ubah.

Kollkrati ubah Djete
On pistrascj majku i meče. Palm. Chr.
Kô vidite ubah mao,
Alli majzi veomi mio. Jeghjup. Premi Podpunno. Svarfceno.
Ne dopusti, *da pogbinu*
Tac svarsceno svi umarli. Palm. Chr.

V. Molto.

Affaturamento, ammaliamento. *Fascinatio*, *nis*. *f*. Urecegne, gna. n. fatravgljegne, gna. n. Smamgljegne, gna. n. Vilinsko faufetje. Strava, ve. f.

Jedà-

Jedàtlje kâ strava, ter tako ufdiscere. Tir.
Affatturamento, ftregonia. *Veneficium, cii. n.* Vilinftvo, ftva. n.
Sugbjenàmi nebud' stleta,
Vilinstvàme gne ne strasce. Ofm. ʃacjaragne, gna. n. Cjaragne, gna. n. Cjar od cjari. f. Uvraʃcegne, gna. n. Stravgljegne, gna. n. Vileniſtvo, ſtva. n. Strava, ve. f. ʃcjamor, od ʃcjamora, allìti Scjapat, pata. m.
Scjaptat ʃcjamor vas umie
Vilovitjeh od besjedaa. Ofm. Ukletva cjarovita. Medicare l' affatturamento. *Fascinum depellere*. Bahoriti, rim, bahoriòʃam. Donna che medica le fatture. *Mulier ʃaga*. Bahorniza, ze. f.
Sgiaglјesc ʃvati bahornizee,
Dàte ljece i bahore. Ivan. Il medicare l' affatturamento. *Faʃcini depulʃio*. Bahoregne, gna. n. Uomo che medica le fatture. *Depulʃor faʃcini*. Bahornik, nika. m. Erbe, o parole contro gl' affatturamenti. *Herba Alexiaca*. Travee, i rjeci bahorite.
Affatturare, ammaliare, ftregare, fascinare. *Veneficium facere*. Urechi, uricem, urekaòſam. Cjarati, cjaram, cjaraòʃam.
Glàsje, da prie cjarajuchi,
Glàdti u vojsku posla iʃ Pakla. Ofm. ʃacjarati. ʃatraviti, vgljujem, avjòʃam.
On ʃatravglja, tkoga hochje,
I u druʃcbu svù privodi. Palm. Pav. Straviti, ftravim, ftraviòʃam.
Vilinskoga da ʃcjamora
Ne stravèjih pjesni otrovne. Palm. Chr.
ʃvasce vilu, kâga stravj
Iʃ pojate svè divjacne. Ofm. ʃamamiti tkoga cjarajuchi. Priuʃeti tkoga cjarim. ʃanjeti cjarima. Ukleti vilovito. Splefti cjarima.
Dàte ukletva kâ nemori,
Dàte cjari njèsu splele,
Dàte njèsu vilè u gori
Kon jezera priuʃele. Gjor. Raʃ. Otraviti, glivam otraviòʃam.
Sarze mè, i pamet po taj put otravj,
Da stoim kako spet . . . Nal.
Affatturato, ammaliato, part. *Faʃcinatus, ta, tum. Veneficio affectus*. Urecen, cena, ceno. ʃacjaran, na, no. Stravgljen, na, no. ʃatravgljen, na, no. Uvraʃcen, ʃcena, ʃceno. Smamgljen cjarovito. ʃamamgljen, na, no. Chi non può effer ammaliato. *Qui non poteʃt veneficio affici*. Neʃatravgliv, gliva, glivo. Neurecni, cna, cno.
Affatturatore, ammaliatore. *Faʃcinans, ntis, veneficus*. Urecitegl, glja m. Stravitegl, glja. m. ʃatravnik, nika. m. ʃatravitegl, glja. m. Uvraʃcjalaz, ʃcjaoza. m. Vilenik, nika. m.
Vilenika roditeglja
Vjeʃctizùjoj matter glase. Ofm. Cjarovnik, nika. m. Vjeſctaz, za. m. Cjarajuchi, chja, chje.
Affatturatrice, ammaliatrice. *Venefica, cæ. f.* Vileniza, nize. f.
ʃa nach mojoj ranni likee
Sve ʃamitih vilenizee,
Sve privratih vilenike. Gjor. Raʃ. Stravitegliza ze. f. Vjeʃctiza, ze. f.
Ghdje vjeʃctizee po dno oraha
Na goʃbère strascne staju. Ofm. Cjarovniza, ze. f. ʃatravniza, ze. f. ʃatraviteglìza, ze. f. Vraʃcjaliza, ze. f. Vragòduha, he. f.
Glasìte, da ona od djetigne
Mljecne putti pomas kuba,
I na ovnu prike signe
Nochi leti vragòduba. Ofm.
Na kôm jasce svegh beʃ straha
K' planinskomu vilòʃmaju;
Ghdje vjeʃctizee podno oraba
Na goʃbère strascne staju. Ofm.
Affeminato. V. Effeminato.
Affermare, dir di sì. *Affirmo, mas, vi, tum*. Potvarditi, djujem, diòʃam. Govoriti, da jeft. Freq Potvarghivati, ghivam, ghivaòʃam. Affermare di certo. *Certum affirmare*. Potvarditi ʃa iftinu. Potvarditi ʃa iftino, ʃa iftinito. Affermare rifolutamente. *Omni affeveratione affirmare*. Potvarditi, djujem, diòʃam beʃ ikakve ʃumgne, allìti slobodno potvarditi. Stanovito potvarditi. Krepko potvarditi. Affermare con giuramento. *Jurejurando affirmare*. Potvarditi ʃakletvom, priʃeʃcbom. ʃakletìʃe, da jeft. Affermare con gran giuramento. *Peiero, ras, vi, tum*. Prikletìʃe, gnèmʃe, prikleòsàmʃe. Priklignatìʃe, gnàmʃe, priklignaòsàmʃe.
Priklebmùse, dàse vara. Raʃm.
Affermativamente, affertivamente, avv. *Aʃʃeveranter*. Potvardjeno. Krepko. Stanovito. U iftinu.
Affermativo, add. che afferma. *Affirmans, ntis*. Potvardjujuchi, chja, chje.
Affermato, add. *affirmatus, ta, tum*. Potvardjen, na, no.
Affermatore, colui che afferma. *Aʃʃertor, ris, m.* Potvarditegl, glja. m. Potvardjujuchi, chja, chje.

Affermatrice, colei che afferma. *Affertrix*, *cis*. *f*. Potvarditegliza, ze. f. Potvarghjujuchja, chje. f.

Affermazione, l' affermare. *Affirmatio*, *nis*. *f*. Potvardjegne, gna. n. Potvardivagne, gna. n.

Afferrabile, add. che si può afferrare. *Comprehensibilis*, *le*. Uhittiv, tiva, tivo. Darsciv, sciva, scivo. Sčlòse mosce uhititi, alli sahititi.

Afferramento, l' afferrare. *Comprehensio*, *nis*. *f*. Uhitjegne, gna. n. sahitjegne, gna. n. Prihitjegne, gna. n. Popadjegne, gna, n.

Afferrare, prendere con forza, e impeto. *Arripio*, *pis*. sdarpiti, darpim, sdarpiòsam. Popasti, padam, paòsam. Prihititi, alli, sahititi, chivam, sahitiòsam.

Kàdga savje, i sabiti

Mrasni sjever, jugh sarditi. Palm. Zap. Uhititi, hitam, uhitiòsam. Darscjati, darscim, darscjaòsam. Hvatati, hvatam, hvataòsam.

Jedna jednu s' prjed desnizom

sa snjescane parsi bvata. Osm. sgrabiti, bivam, biòsam.

Josc da u pako tjek prosteru,

Mâchjèjb sgrabit ruka ogbgnena. Gjor. Ps. Podbiti, bjiam, biòsam. v. g. Vùkje podbio ovzu.

Inokupno podbitcème,

Rèkbi spravni na pljen Lavi. Gjor. Ps.

Afferrarsi a qualche cosa, come ad un ramo &c. Hitatìse koje stvari. Prihititìse sa sčlo.

Afferrato, preso. *Apprehensus*, *a*, *um*. Uhitjen, na, no. Darscjan, na, no. Uhvatjen, na, no. sgrabgljen, na, no. Popaden, na, no. sdarpgljen, na, no. sahitjen, na, no. Podbjen, na, no.

Affettamento con l' e stretta, il tagliare a fette. *Confectio*, *nis*. *f*. Skriscjagne, gna. n. Resagne, gna. n. na krisceze. Iskriscjagne, gna. n.

Affettante, chi affetta. *Appetens*, *tis*. Hlepechi, chja, chie. Priposcjudan, dna, dno. Hlepaz, pza. m.

Affettare con l' e stretta, tagliar a fette. *Concido*, *dis*, *di*, *sum*. Resati, rescem, resaòsam. Isresati, sejujem, saòsam. Iskriscjati, scjam, scjaòsam.

Affettare con l' e larga significa bramare immoderatamente, e con ansietà. *Affecto*, *as*, *avi*, *atum*. Hlepiti, pim, piòsam. Veoma scjudjeti. Venuti. Cesnuti. Gasnuti. Ghinuti sa cjèmgodi. V. Desiderare.

Tko, sa usiti na vladagne,

Vene, *cesne*, *gasne*, *bljedi*. Gun. Dubr.

Affettare, cioè usare soverchio studio, ed artificio in qualche cosa. *Affecto*, *as*, *avi*, *atum*. Pricignatise, gnàmse, gnaòsàmse u cèmgodi. v. g. Pietro affetta il parlare Romano. Petàrse pricigna u Rimskomu govoregnu; o pure :: Petar pricigna Rimsko govoregne, illi Rimski govor. Kasati salihnu pomgnu u cèmgodi.

Affettatamente, cioè con soverchio artificio, avv. *Nimis exquisite*. Pricigneno salibnom skladnosti. Spomgnom saviscgnom rasmasano. Affettatamente, cioè con brama soverchia. *Avide*. Pohlepno. Priposcjudno. Prisceglno.

Affettatella. *Putidula*. Rasmasaniza, ze. f. Rasbludniza, ze. f.

Affettatello, dim. *Putidulus*, *a*, *um*. Rasmasa, se. f. Rasbludniza, ze. m.

Affettato, bramato, cercato con troppa diligenza, ed esquisitezza. *Affectatus*, *a*, *um*. Priscjudjen, na, no. Non affettato. V. Inaffettato. Parole affettate. *Verba putida*. Rjeci rasmasane. Rjeci pricignene.

Affettatore. *Affectator*, *ris*. *m*. Pricignalaz, gnaoza. m. Rasmasnik, nika. n. Rasmasa, se. m. f.

Affettazione, cioè diligenza, o artificio soverchio. *Affectatio*, *nis*. *f*. Rasmasagne, gna. n. Priciguagne, gna. n. salihna pomgna.

Affetto per Desiderio. V. Desiderio. Con affetto cordiale. *Ex animo*. Sarcjanom gljubavi. Sarcjano. Sa svjem sarzem. Sa svom gljubavi. Mal affetto, mal disposto d' animo, o di corpo. *Male affectus*. slo sloscen, na, no. slo napravgljen, na, no. Isopacen, na, no. *Sinse rodi*, *alli bebè kadgod njema*, *alli garbava*, *alli drugako isopacena*. Kaš. Djev.

Affettuosamente, cioè con desiderio. *Cupide*. sceglno. Poscjudno.

Affettuoso, amoroso. *Benevolus*, *a*, *um*. Gljubak, ka, ko. Gljubechi, chja, chje.

Affezionare, cagionar affezione. *Conciliare amorem*. Ganuti na gljubav. Uhititi cju gljubav, illi hitati, hitam, hitaòsam.

Hitrjem smjebem, *i posorom*

Ljepib mladaz' gljubab bita. Palm. Chr. Prighnuti na gljubav. Omiliti tkomu. v. g. Tvoja djella cine dàmi omilise, Probuditi dobròhtjègne, gljubav. Priteghnuti, tescem, teghnuòsam na gljubav. Priusjeti tkoga dobrotom. V. Innamorare.

Affe-

Digitized by Google

Affezionare uno ad un altro. *Alicujus benevolentiam alteri conciliare*. Sklopiti priategliſtvo meghju kjèm.

Priateglstvo uestlicuòje,

Po ſlu djellu kèse sklapa. Palm. Chr. ſdruſciti u gljubavi jednoga s' druſiem. Veſati gljubavi jednoga s'druſiem. Spriategliti, gljujem, gliòſam. Sluciti u priaſan. Upriategliti jednoga s'druſiem. Sgljubiti tkoga, i tkoga. Affezionare uno alla virtù. *Virtutis amorem alteri facere*. Ciniti da omilll tkomu krepos. Uſbuditi tkoga na gljubav krepoſti. Podſcechi tkoga, alli potaknuti na krepos. Ciniti, da tko prigljubi, alli prigarli krepos. Affezionarſi, porre affezione. *Benevole affici*. Obgljubiti, bjujem, biòſam. ſagljubiti tkoga. Affezionarſi ad alcuno. *Erga quempiam affici*. Uſcechìſe u gljubavi prema tkomu. Omilliti tkòmugodi.

Nu ove drughee mè gljubgljene,

Kjèm mâ druſcba toli omillj. Palm. Chr. ſagljubitìſe na tkoga. Darſcjati gljubav.

Muogu gljubav kjèmu darſce. Palm. Ch. Affezionarſi ſcambievolmente. *Amari ad iuvicem*. ſagljubitìſe. Gljubitìſe meghju ſobom. Dobròhtjeti. Gljubitiſe.

Kakòse oni sred raſblude

Sljede, gljube, dvore, i uude. Gjor. Raſ.

Affezionatamente, con affezione, avv. *Amanter*. Gljubko. Gljubeſcglivo. Prigljubno. Molto affezionatamente. *Peramanter*. Prigljubko. Prigljubeſcglivo. Più affezionatamente. *Amantius*. Gljubkjie. Gljubeſcglivjie. Affezionatiſſimamente. *Amantiſſime*, Najgljubkjie. Najgljubeſcglivjie.

Affezionatiſſimo. *Amantiſſimus, a, um*. Prigljubeſcgliv tkomu. Prigljubechi, chja, chje. Tko gljubi najvechje.

Affezionato, quegli, che porta affezione. *Amans, tis*. Gljubechi, chja, chje. Gljubitegl, glja. m. *Molli Gospodina, da svigne gljubitegli*. Kaſ. Djev. Obgljubitegl, glja. m. Gljubovnik, nika. m. Priaſniv, ſniva, ſnivo.

Er beſ tvê priaſui, priaſnivi priateglju,

Mallòse vjiku ja s' druſjema veseglju. Ragn. Raſ. Molto affezionato. *Peramaus, tis*. Prigljubechi, chja, chje. Tko prem gljubi, tko veoma gljubi. Eſſer affezionato, voler bene. *Cupere*. Dobròhtjèti, hochju, hotiòſam. Gljubiti, bim, biòſam. V. Amare.

Affezione per affetto d'animo. V. Paſſione.

Affezione, cioè affetto, amore. *Amor, ris. m.* Gljubav, vi. f. Obgljubgljegne, gna. n. Priaſnoſt, ſti. f. Dobròhtjègne, gna: n. Oljuveſan, ſni. f. Gljubeſcglivo prighnutje, alli ganutje. Priaſan, ſni. f.

Affibbiamento, l'affibbiare. *Junctio fibularis*. ſapignagne, gna. n. ſakopcjagne, gna. n. ſapetgljagne, gna. n.

Affibbiare, congiungere inſieme, ſi dice propriamente di bottoni, o ſibbie. *Fibula nectere*. ſapeti, pignem, peòſam. Freq. ſapignati, pignem, pignaòſam. ſapetgljati, gljavam, gljaòſam. ſakopcjati, cjavam, cjaòſam. V. Abbottonare. Finir di affibbiare. Doſapeti, pignem, peòſam. Affibbiare troppo ſtretto. *Arcte fibula nectere*. Priſapeti, pignem, peòſam. Affibbiarſi. *Fibula veſtem nectere*. ſapetìſe, pignèmſe, peòſàmſe.

Affibbiato. *Fibula junctus*. ſapetgljan, na, no. Affibbiato troppo. *Arcte fibula junctus*. Priſapet, peta, peto.

Affidare per aſſicurare. *Tutum facere*. Usloboditi, divam, diòſam. Biti jamaz. Uhitìtiſe jamaz ſa tkoga. Affidare per fidare. V. Confidare. Affidarſi per aſſicurarſi di far qualche coſa. *Audeo, des*. Uſuditìſe, dujèmſe, diòsàmſe. Sudìtſe, dìmſe, diòsàmſe. Uslobodìtiſe, dìmſe, diòsàmſe. Smjeti, ſmjem, ſmiòſam. Affidarſi per confidarſi. V. Fidarſi.

Affidarſi, l'affidarſi, o l'aſſicurarſi. *Audere*. Usudjègne, gna. n. Smjegne, gna. n. Smjonſtvo, ſtva. n. Smjenſtvo, ſtva. n. Uslobodjegne, gna. n. Sloboda, de. f.

Affidato per aſſicurato. *Tutus factus*. Uslobodjen, na, no.

Affiggere, cioè ficcare a qualche coſa, o luogo. *Affigo, gis, xi, ctum*. ſabiti, bjiam, biòſam. Pribiti, bjiem, biòſam. Prigvoſditi, ghivam, diòſam.

Cjavli sveti, noghee, i rukeè

Moje na kriſe prigvoſdite. Ivan. Priboſti, badam, pribòſam.

A na kriſe cjavlima Jeſusa pribodi. Nal. Freq. ſabiati. Pribiati. V. Affitto in croce.

Affiggere, l'affiggere. *Afflictio, nis. f.* ſabiagne, gna. n. Pribiagne, gna. n. Prigvoſdjegne, gna. n.

Affigurare per raffigurare. V. Raffigurare.

Affilamento, l'atto di metter in fila. *In ordinem diſpoſitio*. Iſredjegne, gna. n. Redjegne, gna. n. Uredjegne, gna. n. Stavgljegne u red. Affilamento, l'atto di aſſottigliare il taglio. *Exacutio, uis. f.* Oſctregne, gna. n. Naoſctregne, gna. n.

Iſo-

Ifosctregne, gna. n. Istozigljegne, gna. n.

Affilare, metter in fila, in ordinanza. *Disponere in ordinem*. Uputiti redom, alli ciniti da redom stupa. *Svikolizi dva po dva stupisce redom*. Gjo. S. Ben. Staviti redom, alli namjestiti. Isrediti, djujem, diòsam. Staviti u red. Freq. Isredivati, divam, divaòsam. Affilare, assottigliare il taglio a' ferri, arrotare. *Acuo, cuis*. Naosctriti, trim, triòsam. Natoziliti, tozilim, toziliòsam. Istoziliti, tozilim, tozillòsam. Osctriti, sctrim, sctriòsam. Isosctriti, trivam, triòsam. Bridkjem, alliti bodesnjem uciniti. Affilare alquanto, affilare un poco. *Parum acuere*. Poosctriti, sctrim, sctriòsam. L'affilare alquanto. *Parum acuere*. Poosctregne, gna. n. Affilare ben bene. *Exacuere*. Priosctriti, sctrim, sctriòsam. Dobro, alli gljadski naosctriti. L'affilar ben bene. *Exacutio, nis. f.* Priosctregne, gna. n. Affilare troppo, di maniera che il taglio alquanto si rivolti. *Acuendo ferri aciem invertere*. Saosctriti, osctrim, osctriòsam. Savratiti ostro. L'affilar troppo nel senso detto. *Inversio aciei acuendo*. Saosctregne, gna. n. Finir di affilare. *Perficere aciem*. Doosctriti, osctrim, osctriòsam. Il finir di affilare. *Aciei perfectio*. Doosctregne, gna. n. Finir d'affilar molti ferri. *Acuere omnes gladios*. Isosctriti, osctrim, osctriòsam.

Affilato, messo a fila. *In ordinem dispositus*. Isredjen, na, no.

Isredjone strabovito

Jur krilate drusebee idjahu. Palm. Chr. Stavgljen u red. Redom namjescten, na, no. Redom uputjen, na, no. Affilato, aguzzato, partic. pass. *Acutus, a, um*. Bridak, dka, dko. Istozigljen, na, no. Naosctren, na, no. Più affilato. *Acutior, rie*. Osctrji, trjia, trjie. Naosctrenji, njia, njie. Affilato ben bene. *Exacutus, a, um*. Priosctren, na, no. Alquanto affilato. *Acutulus, a, um*. Poosctren, na, no. Naosctar, tra, tro. Affilato, aguzzo. V. Aguzzo. Finito d'affilare. *Jam acutus*. Doosctren, na, no. Affilato, inteso di naso, val dritto. *Rectus, a, um*. Prav, prava, pravo. Upravan, upravna, upravno.

Affinamento, l'affinare. *Purificatio, nis. f.* Prozjedjegne, gna. n. Iscistjegne, gna. n. Probistregne, gna. n. Rasbistregne, gna. n.

Affinare, ridurre a perfezione. V. Perfezionare. Affinare, raffinare, purificare, come vino, e cose simili. *Purifico, as, avi, atum*. Prozjediti, ghivam, zjediòsam. Iscistiti, cistim, iscistiòsam. Isbistriti, alli probistriti, bistrim, bistriòsam. Rasbistriti. Finir di affinare. Doprozjediti, divam, diòsam. Docistiti, cistim, cistiòsam. Dobistriti, bistrim, bistriòsam. Il finir di affinare. Doprozjedjegne, gna. n. Dobistregne, gna. n.

Affinato, purificato, partic. pass. *Purificatus, a, um*. Prozjedjen, na, no. Iscistjen, na, no. Rasbistren, na, no. Dobistren, na, no.

Affinchè. V. Acciò.

Affine, cioè parente d'affinità. *Affinis, nis*. Svoj, svoja, svoje. Rodni, ćna, dno. Bliscnik, nika. m. Rodjak pridohodni. Svoj po karvi. Rodni prisctupnik, alli pridohodnik. Rodjak, aka. m. Affine per parte di donna. Svoj po sceni. Rodjak po sceni. Affine per parte d'uomo. Svoj po muscju. Rodjak po muscoj glavi.

Affinità, parentela di maritaggio. *Affinitas, tis. f.* Svojstvo, stva. n. po muscju, illi po sceni. Rodbina, ne. f. Grado di affinità. *Gradus affinitatis*. Kolino, na. n. Kogljeno, na. n. v. g. In terzo grado di affinità. U trechjemu kolinu, illi redku. v. g. Il terzo grado d'affinità. Trechi redak svojstva. Trechje kogljeno rodbine.

Affiocamento, il divenir roco. *Irraucescere*. Samuknutje garla. n. Ismuknutje garla. n.

Affiocare, arrodare, divenir roco. *Irraucesco, scis, cui*. Samuknuti tkomu garlo. v. g. Samuklòmje garlo. Ismuknuti tkomu garlo. v. g. Ismuknèmi garlo.

Garlo meni veeh' ismuknu,

Da nemogu karknut clovo. Stat. Ras. Far affiocare, cagionare raucedine. *Raucum facere*. Ciniti samuknuti, alli ismuknuti garlo.

Affissamento, lo affissare gl'occhi. *Oculorum defixio*. Sapasegne, gna. n. Sagledagne, gna. n. Nepomicno gledagne. Sapiscedregne, gna. n. Sarcjagne, gna. n.

Affissare gli occhi in qualche cosa, guardar fisso. *Oculos in aliquid defigere*. Sapasitise, sivàmse, siòsàmse.

Ugnse krepko sapasila,

Svjèmje vidjet stanaz kami, Osm. Sagledatise, dàmse, daòsàmse. Sarcjati tkoju stvar, cim, ciòsam.

Ter oeci istargab, sarcechi gne dvore. Scisc. Sabitise u scto.

. . . . *Ostab ja sabien vas*,

Kako struz u jaju , sarecsbi gne obraf.
Scifc. Uprjeti occi u tkojùgod ftvar.
Kon jefera toga sjede ,
Ter ugn uprje punna jada
Uzvigljene svòe poglede. Mand. Gjor.
Nepomicnjem okkom gledati. Darfcjat fenize nekrenute. fapifcdritìfe , drivàmfe, driòsàmfe.
fapìfcdrjse , i umuknu. Ofm. V. Guardar fiffo. Affiffare gl' occhi in terra. *Oculos humi defigere.* U prjeti occi u tle. faględatìfe u femglju. fapafitìfe u tle.

Affiffo, part. d' affigere, come per efempio il nido della rondine, o fimile affiffo alle travi. *Affixus, a, um.* Objefcen, a, o. Friljepgljen, na, no. Priftavgljen, na, no. Affiffo in Croce. *Cruci affixus.* Propet na krifcju. Pribien krifcju. Objefcen na krifcju. Prigvofdjen na krifcju. Priboden na krifcju. Rafapet, alli rafpet na krifc.
Ter ugleda sinka svoga ,
Tkoi rafapet dussju kupi ,
Blifu tjasa jur smartnoga. Palm. Chr.
Darfti u rukab kars rafpeti. Ofm.
Affiffo, come un chiodo ficcato al muro. *Infixus.* fabien, ena, eno. fatucen, ena, eno.

Affittamento, il pigliare ad affitto. *Conductio, nis. f.* Naimagne. Ufimgljegne u najam.

Affittare, dare ad affitto. *Loco, as, vi, tum.* Naimiti, imgljem, miòfam. Naimati, mavam, maòfam. Naimiti tkomu kuchju, bafctinu, &c. Datti u najam. L' Affittare. *Locatio, nis. f.* Naimjegne, gna. n. Davagne u najam. Naimagne, a. n. Cofa che fi può affittare. *Locabilis, & hoc locabile.* Naimiv, iva, ivo. Che non fi può Affittare. Nenaimiv, iva, ivo. Pigliar ad affitto. *Conduco, cis, xi, ctum.* Naimiti u tkoga kuchju. Ufeti u najam u tkogàgod.

Affittatore, colui che affitta. *Locator, ris. m.* Naimitegl, glja. m. Colei che affitta. *Locatrix, cis. f.* Naimitegliza, ze.

Affittato, dato in affitto. *Locatus, ta, tum.* Naimen, na, no. Dat u najam Petru. v. g. &c. Affittato prefo in affitto. *Conductus, cta, ctum.* Naimen, a, o. Ufet u najam od Petra. v. g.

Affitto, ovvero fitto, locazione. *Locatio, nis. f.* Najam od naima. m. Prezzo, o pagamento dell' affitto. *Locarium.* Najam od naima. m.

Affittuario, colui che piglia ad affitto. *Conductor, ris. m.* Naimalaz, maoza. m. Naimenik, nika. m. Colei, che piglia ad affitto. *Conductrix, cis.* Naimeniza. ze.

Afflato, fpiramento. *Afflatus, tus. m.* Dah, od daha. m.
Ah! otrulse kufenu u dahu
Povjetarze najmilljie. Mand. Gjor. Parra, re. V. Vapore.

Affliggere, dare afflizione. *Affligo, gis, xi, ctum.* Pecjaliti, lim, liòfam. Moriti, morim, riòfam.
Ter svakako neka odkrie ,
Tessku mukku, kâje mori. Ofm. Ziepati tkoga boles.
Ofovlse, kzhjerze milla ,
Vigh', kojàme boles zjepa. Ofm. Smetati koga boles.
Opet vene, cesne, bljedi ,
Gorkàje opet boles smeta. Ofm. flòvogliti, voglim, gliòfam. Ofiòvogliti, gljujem, gliòfam. Skoncjati, cjavam, cjaòfam, Rafzviliti, vigljujem, liòfam, Nevogliti, glim, gliòfam. Ofcjaloftiti, loftjujem, ftiòfam. fcjaloftiti, ftim, ftiòfam. Jaditi, dim, diòfam. Otufciti, fcjujem, fciòfam. Uftrjeliti tkoga jad.
S'gljutjem jadom kiga ustrjelj. Palm. Chr. V. Addolorare. V. Affannare. Affliggere fpeffo. *Afflicto, tas, avi, atum.* Ofiòvoglivati. Skoncjavati. Rafzviglivati. Otufcivati. fadavati tughee. Ofcjaloftivgljati, ftivgljam, ftivgliòfam. Affliggere il corpo. V. Macerare il corpo. Affliggerfi, o ftar afflitto. *Affligor, ris.* Pecjalitìfe, limfe, liòsàmfe.
Cim s' ovoga djete oboll
Pecjallse, grife, i mori. Ofm. flòvoglitìfe. Skoncjatìfe. Razvilitìfe. Nevoglitìfe.
Svjètse u takoj svevogli od bipa do bipa porajsja, i nevogli. Ragn. Raf. Ofcjaloftitìfe. Tugovati, tugujem, tugovaòfam.
A svcebjom bolesti tughujese negb ini. Elke.
Svàkje u tminab, svak tughuje. Pal. Chr. Tughujem s' tobom; mi affliggo teco. Sahnuti u fcjalofti.
U fejalosti sahnu i bljede
Zjeeb gnegove tesche srecbje. Palm. Chr. Chjutjeti mukkee.
Chjutim mukkee svàkcjas gorre. Ofm. Puzati, alli puknut od bolefti.
Od bolestjioj sarze puknu ,
Potop sufaa prolj if ocsi. Ofm. Mrjeti s' tughe, s' bolefti, &c.
I nesrecbna staros moja

Mre

Mre s' hughjega svegh porasa. Osm. Mucitìse, cìmse, ciòsàmse. *Rasjaditìse*, divàmse, diòsàmse.

Tim cemerno toka radi
U sarzhe svomu smutj,
I sejalosno prem rasjadj,
I boljesan smartnu ocbjutj. Palm. Chr.

Tuſciti, tuſcim, ſciòſam.

Svud pustlosenom gre planinom,
Tèrjih istluch', gorko tusci. Palm. Zap.

Tvoriti ſcjalos.

Mukku, i sejalos gljutu tvore,
Bes millosti svegh pasechi
Porobjene svoje dvore. Palm. Chr. Jaditìse, jadìmse, jadiòsàmse.

Onji u strahu cimse jade. Palm. Chr.

Bljediti, i ſahnuti u ſcjalosti.

U sejalosti sahnu i bljede
Zjech gnegove teseke srechje. Palm. Chr.

Uſtugovati, gujem, vòſam. V. Addolorarsi.

Affliggitore, quello che affligge. *Afflictor, ris. m.* Raſzviliteglj, glja. m. Oſcjaloſtitegl, glja. m. Pecjalitegl, glja. m.

Affliggitrice, colei che affligge. *Afflictrix, cis. f.* Raſzvilitegliza, ze. f. Oſcjaloſtitegliza, ze. f. Pecjalitegliza, ze.

Afflittamente, con afflizione, avv. *Meste*. ſcjaloſno. Jadno. Nevoglno. Jadovno. Tuſcno. Dreſelo. Briſcno. Boleſno. Pecjalno, alliti, pecjaono. Raſzvilno. Mucno. Skoncjano. ſlòvoglno.

Afflittivo, add. che affligge. *Affligens, tis*. Pecjalechi, echja, echje. ſlòvogljechi, echja, echje. Oſcjaloſtechi, chja, chje. Tugòrodni, dna, dno.

Afflitto, add. cioè pieno d' afflizioni. *Afflictus, ta, tum*. Pecjalni, na, no. Pecjaon, ona, ono.

A pak na pecjaone mladize
Gubba ta prione, kojàjih pogubi. Gun. Dub.

Skoncjan, na, no. Nevogljan, glna, glno. Oſcjaloſtjen, na, no. Jadan, dna, dno. Dreſeo, ela, elo.

Sve bolesne, sve dresele
Rad gnegove smarti prike
Tusene usdiseju, jaucju, zvile,
I vagljaju placne rikee. Palm. Chr. Jadovni, na, no. Tuſcjan, ſcna, ſcno. ſcjaloſtan, ſna, ſno. ſcjaloſtiv, va, vo.

U svom' sarzu sejalostivu
Pun bolesti, pun nemira. Palm. Chr. Briſcjan, ſcna, ſcno. Placni, cna, cno. Smeten, tena, teno.

Nabodise smeten gljuto,
Smartne chjuti nepokoje. Palm. Chr. V. Accorrato. Più afflitto. *Afflictior, ris*. Pecjaonji, jia, jie. Skoncjanji, jia, jie. Nevoglnji, jia, jie. ſcjaloſnji, jia, jie. Uzvigljenji, jia, jie. Placnji, jia, jie. Jadovnji, njia, njie. Molto afflitto. *Valde Afflictus*. Prem jadan. Prem skoncjan. Prem ſcjaloſtan, &c.

Afflittiſſimo. *Maxime afflictus*. Naiskoncjanji, jia, jie. Najſlovoglnji, njia, njie. Najzvilnji, a, e. Najtuſcnji, jia, jie, &c. Prictuſcni. Priskoncjan, na, no. Prinevogljan, voglna, glno.

Afflizione, noia, cordoglio, tormento. *Afflictio, nis. f.* Pecjalnos, ſti. f. ſlòvoglnos, ſti. f. Raſzvilnos. Nevoglnos, ſti. f. Pecjao, li. f.

Tughee, pecjalji, i nevogljee. Raſm. Dreſeglje, glja. n.

Isplakàse od dreseglja
Jesus, i ove rjeci isustj. Palm. Chr.
Bjesci placno tja dreseglje. Palm. Chr.

Skoncjagne, gna. n.

Na nemillo toj skasagne
Vas nebeski dvòrse smutj,
Sunze, i mjesez slo skoncjagne
S' kollom jasnjeh svjesdaa ocbjutj. Palm. Chr. Tugha, ghe. f. Jad, da. m. Pecjalſtvo, tva. n. ſlòvoglſtvo, ſtva. n. Tugovagne, gna. n. Cemernos, ſti. f. Vaj, ja. m. ſcjalos, ſti. f.

Hughja sejalos svègbga trudi. Osm.

Affluenza; *Affluentia, tia. f.* Obilnos, ſti. f. Obilnovagne, gna. n. V. Abbondanza.

Affogamento, per ſommerſione. V. Annegamento. Affogamento, per ſoffogazione. *Suffocatio, nis. f.* ſaduſcegne, egna. n. Priduſcegne, egna. n. Uduſcegne, gna. n.

Affogare, ſomergere. V. Annegare. Affogare, ſtrangolare. V. Strangolare. Affogare in un bichiere d' acqua; Diceſi di colui, che ſi perde in poco pericolo. *Levi momento frangi*. Utopitìſe u cjaſci vode. Iſgubitìſe. Pripaſtìſe ſa niſcta. Affogarſi. V. Annegarſi.

Affollamento per condenſamento di gente. *Conglobatio, nis. f.* Navala, le. f. Navagljegne, gna. n. Veliko gljudſtvo. ſbjegne gljudji. Tiska, ke. f. Navarvjegne, gna. n.

Affollare, diceſi di moltitudine di popolo, che ſi ſtringe inſieme. *Constipare se*. ſbitìſe, ſbijàmſe, ſbiòsàmſe. Navaliti, gljuje, liòje. Skupitìſe, skupgljàſe, pilòſe. Navar-

Digitized by Google

varviti, vgljuje, viòje. Tiskatìse, tiskàmse.
sa usrok ovi tiskascése,
sa kupovat, cegliad mnoga. Palm. Chr.

Affollatamente, avv. con folla. *Confertim.* *s*bieno. Navagljeno. Jatno. Navarvgljeno. Skupno. Varvom.
. . . . sgodìmsse upasit,
Varvom mnogu cegljad u ìvi dvor ulasit.
Dars. Ras.

Affollatissimo, superlativo d' affollato. *Confertissimus, ma, mum.* Naisbienji, njia, jie. Kolikòse mosce *s*bienji, jia, jie. Prinavagljen, na, no.

Affollato. *Confertus, ta, tum.* *s*bjen, ena, eno. Skupni, na, no. Navagljen, na, no. Jataft, fta, fto. *s*borni, na, no.
Kako dàse cinit sborna
Targovina pripravila. Palm. Chr. Più affollato. *Confertior, & hoc us.* Jatafiji, jia, jie. *s*bienji, jia, jie. Navagljenji, jia, jie.

Affondamento, l' affondare. *Submersio, nis. f.* Potopgljegne, gna. n. Podufcegne, gna. n. Utopgljegne, gna. n. Affondamento, l' affondare il far profondo. *Alte defodere.* Dubgljegne, gna. Isdubgljegne, gna. n.

Affondare sommergere una nave. *Submergere navigium.* Potopiti, tapam, piòsam. Podufciti, dufcjujem, ufciòfam brod. Utopiti, utapam, utopiòsam. Affondarsi sommergersi da se. *Submergo, gis.* Potopitìse, tapàmse, piòsàmse. Tonuti, tonem, nuòsam. Potonuti, gnivam, illi tonem, nuòsam. Affondare, far profondo. *Alte defodere.* Dubsti, dubem, òsam, Isdubsti, bivam, illi dubem, bòsam. Produbsti, dubivam, bòsam.

Affondato, cioè fatto con profondità. *In fundum actus.* Isduben, bena, eno. Produben, ena, eno. V. Sommerso, annegato.

Afforcare. V. Appicare, punir con la forca.

Aforismo, sentenza, o detto sentenzioso, che con brevità abbraccia tutte le proprietà della cosa. *Aphorismus, mi. m.* Uciteglska besjeda u kratko isgovorechja. Kratka mudrònauka. Mudrògovorak, alliti *s*nanòbesjediza, ze. f. *s*nanòbesjedka, ke. f.

Affossare, cingere, o fortificare con fosso qualche luogo per difenderlo *Fossa munire.* Ograditi prokopom. Utvarditi prokopom. Okrufciti prokopom. Obdubsti jamu oko cessa, dubivam, bòsam.
Od sapada jamee ejudne
Ejehu obdubli oko sebe,
A nèbjehu od poludne
Inèjim tvarghje od potrebe. Osm.

Affossato, part. *Fossa munitus, a, um.* Prokopom utvardjen, illi ogradjen. Okru*s*cen prokopom.

Affrancare per guadagnare. V. Guadagnare.

Affratellamento, l' affrattellarsi, il procedere con troppa dimestichezza. *Nimia familiaritas.* Savifcno priateglftvo. Pobratjcgne, gna. n. Opchjegne prem nau*s*dano. Affratellamento, l' affratellarsi, cioè il far amicizia stretta. *Insinuare se in consuetudinem alicujus.* Pobratjegne, gna. n. Affratellamento, cioè il giurar ad altri la fratellanza. *Conceptis verbis sese in fratrem cuipiam addicere.* Pobratimftvo, tva. n. Pobratimgljegne, gna. n.

Affratellarsi, cioè procedere con più dimechezza che non conviene. *Æquo liberius, ac familiarius agere.* Safmàse probratiti. Savifce *s*priateglitise. Opchiti prem u*s*dano. Affratellarsi, far amicizia stretta con alcuno. *In alicujus se consuetudinem dare.* Pobratitise, tivàmse, tiòsamse s' kjèmgod. Spriateglitise s' kjèmgod, *s*priateglivàmse, *s*priategliòsàmse. Affratellarsi, giurar ad altri la fratellanza come si costuma nell' Illirico. *Rite se addicere fratrem.* Pobratimitise, mglivàmse, miòsàmse s' kjèm.

Affratellato, amico stretto. *Familiarissimus, ma, mum.* Spriategljen, a, o. Jednòdufcjan, fcna, dufcno. Affratellato, fratello giurato. *In fratrem addictus.* Pobratimgljen, na, no. Pobratim, ma. m.
Dva gljubgljena pobratima
Segnega naghje smartna ranna. Osm.

Affreddare. V. Raffreddare.

Affreddato. V. Raffreddato.

Affrenare. V. Frenare.

Affrettamento, accelerazione. *Festinatio, nis. f.* Hitgna, gne. f. Pofpjefcegne, gna. n. Pofpjeha, he. f. Pofpjefcnoft, fti. f. Harlos, fti. f. Barfochja, chje. f. Barfina, ne. f.
Put Varscjova da svak sljedi
Pod orufcjem u barsini. Osm. Nekarfmagne, gna. n. Nezknjegne, gna. n. Naghlos, fti. f. Nekafnegne, gna. n. Pofpjeha, m.
Vrachjahùse u potpjehu. Osm.

Affrettare, accelerare far in fretta. *Festino, nas, vi, tum.* Pofpjefciti, pjefcjam, illi fcjujem, fciòsam. Naghliti, lim, ghliòsam.
Scivot svoj satarti sla boles naghljasce.
Rag.

Rag. Glju. Barſiti, ſim, ſiòſam. Poteſcjatiſe, ſcjàmſe, ſcjaòsàmſe.
Scgnimse Omer svud poteſcja. Oſm. Hititi, tim, tiòſam. Poteſciti, ſcim, ſciòſam.
Platit rjekom turske karvi
Svaku suſu, tjem poteſci. Oſm. Harliti, lim, liòſam.
Pod suncjanu barle svjechju. Palm. Chr.
Affrettare il paſſo. *Gradum accelerare.* Poſpjeſciti ſtupaje. Barſiti ſtupaj, alli ſtupaim.
ſnan lovaz, dobro ſnaj,
ſa ſvjerim, kû ima, ne barſi svoj stupaj. Rag. Glju. Harliti ſtupaim.
Put Solimskjeh miraa sada
On pospjescja stupaj barſi. Palm. Chr.
Affrettare il cammino. *Iter accelerare.* Poſpjeſciti ſtupaje, barſiti na putu:
Deſcr.
Nepoteſci, nàga tjera
ſceglja, oglasit, kako uſrocj,
Druſctvo Sunza od sjevera
Do Mjeseza od Istoci.
Sada jedne, sada drughe
Kogne jasce na premjenu,
Probiuchi strance, i lughe
Po ravnini, po kamenu.
Po najprecem putu upravglja,
I u Zarigrad barſo ulaſi. Oſm. Affrettare, far fretta ad alcuno. *Solicito, tas.* Poſpjeſciti tkoga. Metaf. Poteſati na ſćlo tkoga. Potizati tkoga, poticem, tizaòſam. Nutkati tkoga na poſpjeh. Poteſciti tkoga. Affrettarſi, darſi fretta. *Accelero, ras, avi, tum.* Poſpjeſcitiſe, ſcjujèmſe, ſciòsàmſe. Poteſcjatiſe, ſcjàmſe, ſcjòsàmſe.
Scgnimàse Omer svud poteſcja. Oſm. Harliti, lim, liòſam. Preſciti, ſcim, ſciòſam.
Polako gredem ja, nu ona kâ presci,
Pridamnom svegh bjesci. Rag. Glju.
Kadànam istechi Sunascze prescjasce. Nal. Barſiti, ſim, ſiòſam.
I stjena, gbdìgodi kad pade iſ gore,
Pripрjeci put vodi, da barſit nemore. Ekt. Raſ. Poteſcitiſe, ſcìmſe, ſciòsàmſe. Poſpjeſcitiſe, ivàmſe, ſciòsàmſe. Naghliti, ghlim, liòſam. Hititi, tim, tjòſam. Barſati, barſam, barſaòſam.
Putnice draghi moj, mogljùte s' gljubavi,
Nebarſaj tolikoj. Ragn. Raſ.
Affrettatamente, avv. frettoloſamente. *Celeriter.* Poſpjeſcno. Poteſcno. Harlo. Naghlo. Barſo. Hitno. U poſpjehu.
I jur k' gnemu put Atene
Vrachjabùse u pospjeku. Oſm. Napreſcno.
Kako ono, tko kuba napreseno u sudu. Etko. Rib. Na preſcju.
Na presçju odbodi ſcivot moj. Tir.
Na presçju, ki stere nesrechni ſcivot moj. Nal. Prece. Preſcno.
Presсno odpravj poklisare
K' Dubrovniku svjetlu gradu. Oſm. Molto, e troppo affrettamente, con molta fretta. *Prapropere. Prafeſtine.* Prem poſpieſcno. Prem naghlo. Prem hitno. Prem barſo. Najprece.
Alli dacim puto slidi
K' Zarigradu on najprece. Oſm. Più affrettatamente. compar. *Celerius.* Poſpjeſcnjie. Harljie. Barſcjie. Hitnjie. Naghljie. Poteſcnjie. Preſcnjie. Prece. Alquanto più affrettatamente. *Celeriuſcule.* Pobarſce. Mallo poſpjeſcnjie.
Affrettatiſſimamente, super. *Celerrime.* Najbarſcjie. Najharljie. Najpoſpjeſcnjie. Najpoteſcnjie. Pribarſo. Najprece.
Kàdlimi dan sine, ja ſcelim najprèce.
Opeta da mine, nek' vrjeme protece. Nal.
Affrettato, part. fatto in fretta. *Feſtinatus, a, um.* Poſpjeſcen, ſcena, ſceno.
Affrettatore, colui che affretta. *Feſtinans, is.* Barſechi, echja, echje. Poſpjeſcjujuchi, chja, chje. Poteſcnik, ika. m. Poſpjeſcitegl, glja. m. E il f. Poteſcniza, ze. Poſpjeſcitegliza, ze. f.
Affrettoſiſſimo, e frettoloſiſſimo. *Celerrimus, ma, mum.* Pripoſpjeſcni, na, no. Najpoſpjeſcnji, jia, jie. Prinaghlji, jia, jie, Najnaghlji, jia, jie. Najpoteſcnji, jia, jie. Najbarſci, ſcja, ſcje.
Affrettoſo, frettoloſo. *Feſtinus, na, num.* Poſpjeſcjan, ſcna, ſcno. Harli, la, lo. Hitni, tna, tno. Barſ, ſa, ſo. Poteſcjan, ſcna, ſcno. Plah, ha, ho. Preſcni, na, no.
Tim Dilaver, pokli ſacju
Presсne odlukee mlada Zarra. Oſm. Hitar, tra, tro. Naghli, la, lo.
Lete ſa gnom, a ne teku,
I gne drughee naghle, i hitre. Oſm. Barſan, ſna, ſno.
Mòsbo oboli Dunav neda
Varh svôe rjeke darſcjat barſne,
Negh' samo cni, kìmu od leda
Stavi sjever, kìga smarſne. Oſm. Lak, i hitar.
Barſ, krepak, hitar, lak. Darſc. Raſ.
Molto affrettoſo. *Praproperus, a, um.* Prem barſ, ſa, ſo. Prem poſpjeſcjan, ſcna, ſcno. Più frettoloſo. *Celerior, & hoc us.* Barſcji,

scji, *scjia*, *sciie*. Harlji, jia, jie. Hitnji, ia, jie. Naghlji, jia, jie.

Affrica, ed Africa, una delle quattro parti del Mondo. *Africa*, *ea*. *f.* Afrika, ke. f. *Afrika*, *i Poludne vigbjasetre*, *ne bes susaa priklopjeno orusejem*, *i polùvjerstvom od Vandalaa*. Gjor. S. Ben.

Affricana, donna Affricana. *Afra*, *ra*. *f.* Afrikanka, ke. f.

Affricano, uomo d' Affrica. *Afer*, *fri*. *m.* Afrikanin, nina. m.

Affricano voce posseſſiva, add. qui vale d' Affrica. *Afer*, *fra*, *um*. Affrikanski, ska, sko. All' affricana, avv. cioè alla uſanza d' Affrica. *Affriee*. Na Affrikanskn.

Affrico, Garbino, e Lebeccio, vento Occidentale, che ſpira tra l' Auſtro e 'l Zeffiro. *Affricus*, *ci*. *m.* ſapadni jugh. Garbin, od Garbina. m.

S' ostrinom Garbini usmutisce morre. Ekt. Rib. Poliijugh ſapadni.

Affrontare per aſſalire. V. Aſſaltare. Affrontare per azzuffare. V. Azzuffare. Affrontare, ingiuriare. V. Ingiuriare. Affrontare, dare nel berſaglio. V. Dar nel Berſaglio. Affrontare far affronto, cioè confondere, o far vergognare. *Pudore afficere*. ſaframiti tkoga, mgljujem, miòſam. ſaſtiditi, djujem, diòſam. ſabuſciti, ſcjujem, ſciòſam. Oſramiti tkoga, gljujem, miòſam.

I sekripasce subim' na mê. Gjor. Pſ. Sramiti tkoga. Stiditi tkoga. Affrontarſi, ſtare a fronte, o a rimpetto. *E regione esse*. Odgovarati ſuproch, protiva. Biti ſuprotiva.

Affrontato, confuſo, o ſmaccato. *Pudore affectus*. ſaſramgljen, na, no. ſaſtidjen, na, no. ſabuſcen, na, no. Affrontato per aſſalito. V. Aſſaltato. Affrontato per ingiuriato. V. Ingiuriato.

Affronto per ingiuria. V. Ingiuria. Affronto per zuffa. V. Zuffa, riſſa. Affronto, cioè vergogna, o diſonore. *Contumelia*, *lia*. *f.* Sramota, te. Nepoſcſtegne, gna. n. Prikor, ra. m. Pogarda, de. f. Pogardjegne, gna. n. Potiſcſtegne, gna. n. Oſramgljegne, alli oſramotegne, gna. n. Far affronto ad uno, fargli ſcorno. *Dedecoro*, *as*. *Alicui dedecus inferre*. Oſramotiti, motim, tiòſam. Nepoſcſtovati, ſctujem, ſctovaòſam. Uciniti nepoſcſtegne, alli ſramotu. V. Far torto, alla parola torto. Tener per affronto. *Ignominia ducere*. Darſciati ſa ſramotu. Imati ſa prikor.

Affumare, affumicare, tingere una coſa col fumo. *Fumo inficere*. Dimom ozarniti, zarnim, zarniòſam. Ocjaghjati, cjaghim, ocjaghjaòſam. Affumare un luogo, o riempirlo di fumo. *Locum aliquem fumo replere*. ſadimiti, dimgljuiem, dimiòſam. Napuniti dimom. Affumarſi, affumicarſi, riempirſi di fumo. *Fumo repleri* e ſadimitìſe, mglivàmſe, miòsàmſe.

Tmasti jasi, *bljede spilee*
Od pakgljene mochi skrovne
Svèse bjehu sadimile
Od gnihove parè otrovne. Palm. Chr.

ſaduſcitìſe dimom, ſcivàmſe, ſciòsàmſe. v. g. Svàſe kuchia dimom ſaduſcila. Tutta la caſa ſi è riempita di fumo. Affumarſi, e affumicarſi, tingerſi di fumo. *Fumo infici*. Ozarnitìſe dimom. Ocjaditìſe, cjadìmſe, diòsàmſe. Ocjadgljaviti, gljavim, viòſam. Potamgnjeti dimóm. Ocjadglivati, glivam, viòſam.

Affumato, e affumicato, annerato di fumo. *Fumo infectus*, *a*, *um*. Dimom ozargnen, na, no. Dimom zarn, na, no. Ocjadjen, na, no. Cjadgljav, va, vo.

U cjadgljavoj zarnoj arghi
sagaseènmùje obras tmasti. Oſm.

Affumicamento, l' affumicare, il ſeccare al fumo. *Fumigatio*. Suſcegne na dimu. L' affumicare alquanto. Proſuſcegne na dimu.

Affumicare, cioè dar fumo. *Suffumigo*, *as*. Nakaditi, djnjem, diòſam. Kaditi, dim, diòſam. Okaditi, djujem, diòſam. Podimiti, mglivam, miòſam, alli podkaditi, ghivam, diòſam. ſakaditi, ghivam, diòſam. v. g. ſakadiòſam pcelee. Li verbal; Okadjegne. Podkadjegne. ſakadjegne, gna. n. Affumicare, ſeccare al fumo qualche coſa. *Infumo*, *as*. Suſciti, ſcim, ſciòſam na dimu. Affumicare alquanto, tener alquanto una coſa al fumo. *Paululum infumare*. Proſuſciti na dimu, ſcim, ſciòſam.

Affumicato, in ſenſo di dar fumo. *Suffitus*, *a*, *um*. Okadjen, na, no. Nakadjen, na, no. Podkadjen, na, no.

Affumicazione, ſuſt. L' affumicare, o dar fumo. *Suffitus*, *us*. *m.* ſadimgljegne, gna. n. ſakadjegne, gna. n. Nakadjegne, gna. n.

Africa. V. Affrica.

Agamènnone, Re di Micene. *Agamemnon*, *nis*. *m.* Agamemnom, na. m.

Sinu Agamemnona, *ki glava Garkom bji*. Elekt.

Agapito, nome proprio d' uomo. *Agapetus*, *ti*. *m.* Agapet, ta. m.

Aga-

Digitized by Google

Agarico, spezie di fungo. *Aggaricon*. Pecjurak od jele, urka. m. Jelin pecjurak.
Agata, nome proprio di Donna. *Agatha, tha. f.* Agata, te. f. *Usasna ovu sapovjed jedna plemenita djevojcica, imenom Agata*, Kaſ. Djev. Agata, nome di pietra preziosa. *Achates, ta. f.* Agata, te. f.
Agenore, nome proprio d'uomo. *Agenor, ris. m.* Agenor, ra. m.
Agente, operante, quegli, che opera, o fa. *Agens, tis. n.* Tvoraz, rza. m. Tvoritegl, glja. Tvorechi, chja, chje. Cinitegl, glja. m. Agente libero. *Agens liberum*. Tvoraz slobodni. Tvoritegl slobodni. Tvoritegl pohotni, alliti neusfiglieni. Agente naturale. *Agens naturale*. Tvoraz naravni. Tvoritegl naravni, alliti podſunciani. Agente neceſſario. *Agens neceſſarium*. Tvoraz potrebniti. Tvoraz neslobodan. Agente ſoptannaturale. *Agens naturali major*. Tvoraz varhùnaravni. Tvoraz nàdſuncjani. Agente, qui val colui, che tratta negozj altrui. *Procurator, ris. m.* Opravnik, nika. m. Naſtojnik, nika. m.
Posla slughee, a saludu,
I kreposne nastojnike,
Da ljetinu kuppit buddu. Palm. Chr. Naſojalaz, oza. m. Opravitegl, glja. m.
Agevolare, iſgravare. V. Alleggerire. Agevolare per facilitare. V. Facilitare.
Agevolezza, facilità. V. Facilità.
Agevoliſſimamente, faciliſſimamente. V. Faciliſſimamente.
Agevolmente, con agevolezza. V. Facilmente.
Aggelare, congelare. V. Gelare. Aggelarſi, divenir gelo. V. Gelarſi.
Aggettivo, o addiettivo. V. Nome addiettivo.
Agghiacciare in attivo. V. Ghiacciare. Agghiacciare in neutro. V. Ghiacciare.
Aggio, voce diſſillaba, cioè quel vantaggio, che ſi dà, o ſi riceve nello ſcambio delle monete. *Cbolybus, ki. m.* Promjena, ne. f. Koriſt od promjene pjeneſne.
Aggiogamento, l'aggiogare, il porre al giogo. *Jugatio, nis. f.* Podjarmgljegne, gna. n. Stavgljegne pod jaram. Stucegne pod jaram.
Aggiogare, metter al giogo, proprio dei buovi. *Jugo, as. Subdere jugo*. Podjarmiti, mivam, miòſam. Ujarmiti, mivam, miòſam. Staviti pod jaram. Podloſciti jarmu, lagam, loſciòſam. ſajarmiti, mivam, miòſam. Stuciti pod jaram.
Pod jaram dobro vjik stucitse nemore,
S' juncichjem voo velik u pored da ore. Gun. Dub.
Aggiogato, poſto al giogo. *Jugo ſubditus, ta, tum*. Podjarmgljen, na, no. ſajarmgljen, na, no. Ujarmgljen, na, no. Stavgljen pod jaram.
Aggiornamento, l'aggiornarſi, il farſi giorno, in ſuſtan. *Luceſcere*. Svanutje, tja. n. Svichjagne, gna. n. Svitagne, gna. n. Zoregne, gna. n. Profvanutje, tja. n.
Aggiornare, ovvero aggiornarſi, cioè farſi giorno. *Luceſcit, ſcebat, luxit*. Profvanuti, gnivam, nuòſam.
Da na frake tvè suncjane
Mojeh tugaa noch prosvane. Gjor. Raſ. Svagnivati, vam, viòſam.
Zoràje, svagniva; alli jaoh! s' istocci
Meni dan nesiva s' drasieh jose occi. Gun. Dub. Iſvoditi, alli objaviti, alli otvoriti dan zora.
Samo tibi sfto slavizi
Zoru svabu, dan da otvori. Zor. Svanuti, niva, nulòje. Svitati, talòje. Svichjati, chja, ſvichjalòje. ſabjelivatiſe, vàſe, lilòje. Zoritiſe, rìſe, zoriliòje. Iſtechi dan. Iſvoditi dan zora.
Iſ gne draga vedra cela,
Svjetgljia nègbli ſgar s' nebesaa,
Punna dike i uresa
Dan iſvodi zora bjela. Gun. Raſ. V. Illuminarſi.
Aggiramento. V. Giramento.
Aggirare. V. Girare.
Aggirata. V. Giravolta.
Aggiratore. V. Giratore.
Aggiudicare, aſſegnar per ſentenza in giudicio. *Adjudico, as*. Priſuditi tkomu ſcto.
Akòju meni dase, i meni prisudise,
Ciniteehju, da imase, koliko poseudise. Nal. Kom. Odſuditi, djujem, diòſam. Odſuditi tkomùgod kojùgod ſtvar.
Aggiudicato, aſſegnato per ſentenza. *Adjudicatus, a, um*. Oſudjen. na, no. Priſudjen, na, no.
Aggiudicazione, l'aggiudicare. *Adjudicatio*. Oſudjegne, gna. n. Priſudjegne, gna. n.
Aggiugnere per aggregare. V. Aggregare.
Aggiugnere, cioe accreſcere. *Adaicio, cis, ci, ctum*. Nadoſtaviti, vgljam, viòſam. Nadodati, davam, daòſam. Priloſciti, lagam, loſciòſam. Privarchi, primechjem, privargòſam. Primetnuti, primechjem, primetnuòſam. Metafor. Priſaditi, ſaghivam, ſadiòſam.
Pak iſ suda ſlachjenoga

Prisaghivam bitrom vlasti
Varhu ljeraa liza moga
Od snjefcjane ljer pomasti. Mand. Gjor. Priftaviti, vgljam, viòfam. Nadometnuti, dometjujem, dometnuòfam. Primaknuti, micem, makaòfam. Nadovarchi. Nakladiti, djuiem, diòfam. Nadomjeriti, mjeram, riòfam; fi dice della mifura, o pefo, quando è fcarfo, e vi fi aggiugne. Freq. Nadoftavgljati. Nadodavati. V. Accrefcere. Aggiugnerfi. *Accedo, cedis, ceffi*. Prilofcitìfe, lagàmfe, lofciòsàmfe. Privarchìfe, primechjèmfe, privargaòsàmfe.

Aggiugnimento, l'aggiugnere. *Adiectio, nis. f.* Prilofcegne, gna. n. Nadometnutje, tja. n. Primaknutje, tja. n. Nakladjegne, gna. n. Nadovarfcegne, gna. n. Nadomjeregne, gna. n.

Aggiugnitore, quello, che aggiugne. *Adjunctor, ris. m.* Prilofcitegl, glja. m. Priftavitegl, glja. m. Prilagalaz, laozà. m.

Aggiugnitrice, colei, che aggiugne. *Adjuntrix, cis. f.* Prilofcitegliza, ze. f. Priftavitegliza, ze. f.

Aggiunta alla mifura. *Corollarium*. Nadomjera, re. f. Priftava, ve. f. Prilofcjak, fcka. n. Aggiunta, che fi fa ad un libro. *Appendix, cis*. Prilofcjak, fcka. m. Priftava, ve. f. Nakladak, dka. m.

Aggiunto, fuft. V. Giunto.

Aggiunto, adJ. Accrefciuto. *Additus, a, um*. Prilofcen, na, no. Nadometnut, ta, to. Nadoftavgljen, na, no. Nadodan, dna, dno. Priftavgljen, na, no. Nadomjeren, na, no. Nakladjen, na, no.

Aggiunzione, accrefcimento. V. Aggiugnimento.

Aggiuftare, pareggiare. V. Pareggiare.

Aggiutare. V. Ajutare.

Aggomitolamento, l'aggomitolare. *Glomeratio, nis. f.* Namotagne, gna. n. Motagne, gna. n. Omotagne, gna. n. Navitje, tja. n. alli navijagne, gna. n.

Aggomitolare, far gomitolo. *Agglomero, as.* Motati, tam, taòfam u klupko. Namotati, tavam, taòfam. Naviti, vijam, vjiòfam. Omotati, tavam, omotaòfam. Finir di aggomitolare. *Explere glomerationem*. Domotati, domotatjem, domotaòfam.

Aggomitolato. *Glomeratus, a, um*. Motan, na, no. Omotan, na, no. Namotan, na, no. Domotan, na, no. Navit, vita, vito.

Aggradevole. V. Gradevole.

Aggradire, cioè effer a grado. *Arrideo, des.* Ugoditi, ugaghjam, diòfam.

Bitchje jakno dub feleni,
Tkomu plodna femglja ugodi. Gjor. Pfal. fadovogliti, gljujem, gliòfam. Biti ugodno. Biti drago, alli milio, Omiliti, glivam, liòfam. Col dat. v. g. Meni ovo omigliva. Aggradire molto. *Perplaceo, ces*. Premi ugodìti, gaghjam, diòfam. Priugoditi, gaghjam, diòfam. Biti pridrago. Aggradire fpeffo. *Placitare*. Ugadjati, ghjam, ugodiòfam, illi ugaghiòfam.

Aggranchiare, propriamente dicefi delle dita, che per gran freddo fi piegano, come gambe del granchio. *Contrabor, beris*. fgarcitìfe, garcìmfe, ciòsàmfe.

Aggranchiato. *Contractus, a, um*. fgarcen, na, no.

Aggrandire. V. Ingrandire.

Aggrappare. V. Grappare. Aggrapparfi a qualche cofa. *Aliquid apprehendere*. Uhititìfe tkoje ftvari; col genit. hitàmfe, tiòsàmfe. Priuhititìfe. Tifcìatìfe, fcìimfe, fctaòsàmfe fa tkoju ftvar. fgrabitìfe, bgljàmfe, biòsàmfe. Prihititìfe tkoje ftvari. Aggrapparfi per falir in alto. *Adrepo, pis*. Pegnatìfe, gnèmfe, gnaòsàmfe. Pripetìfe, pignèmfe, peòsàmfe. Ufpetìfe, pegnèmfe, ufpeòsàmfe. Petritìfe, trìmfe, triòsàmfe. *Videchìse usillovani, po hridinah ponoritjeh svaki dan petritse, i plesati svoje pogbibjee*. Gjor. S. Ben. Aggrapparfi una cofa. *Aliquid fibi arripere*. Ugrabiti, grabim, grabiòfam.

Aggrapparfi, l'aggrapparfi a qualche cofa. *Aliquid apprehendere*. Hitagne, gna. n. Priuhitagne, gna. n. illi prihitjegne, gna. n. fgrabgljegne, gna. n. L'aggrapparfi per falire. *Adrepere*. Pegnagne, gna. n. Pripignagne, gna. n. Ufpetje, tja. n. Petregne, gna. n.

Aggravamento, l'aggravare. *Oppreffio*. Otefckagne, gna. n. Pritiskovagne, gna. n.

Aggravante, part. che aggrava. *Aggravans, tis*. Otefckajuchi, chja, chje. Pritiskajuchi, chja, chje.

Aggravare, gravare, metter pefo. *Onero, as. Gravo, as*. Napartiti, tjujem, tiòfam. Tovariti, rim, riòfam. Navaliti breme, glijem, valiòfam. V. Addoffare. Aggravare il male. *Morbum graviorem reddere*. Ofiediti nemoch. Aggravarfi, divenir grave. *Gravefco, fcis*. Otefckati, kavam, kaòfam.

I nàdmnome otesekala
Mcguchjàje Bofcia ruka. Gjor. Pf. Ucinitìfe tefciak. Utefcjati, utefcim, fcjaòfam.

Tako.

Tako i morre ne utesce ,
Tkòmu nori u dubinee ,
Nu na varbu pak kadàje,
Tràdmu i mallo vode daje. Rasm.

Aggravato, part. *Aggravatus , a , um*. Otescкan, kana, kano. Pritiskovan, na, no.

Aggravio, ingiuria. V. Ingiuria. Aggravio, gravezza. *Onus , eris . n.* Breme, mena. n. Tegota, te. f. Tescina, ne. f.

Aggraziatamente, con garbo. *Lepide. Venuste*. Skladno. Ljepo. Ugljudno. Krasno. Pristalo. Ghisdavo. Millo. Usorito. Alquanto aggraziatamente. *Lepidule. Venustule*. Ljepahno. Skladjahno. Molto aggraziatamente. *Perlepide*. Prem skladno. Priljepo. Prem millo. Prem krasno. Prem usorito.

Aggraziatello. *Venustulus , a , um*. Ljepahan, ahna, ahno. Skladjahan, ahna, ahno.

Aggraziato, add. che ha grazia. *Venustus, a, um*. Skladan, dna, dno. Ljep, epa, epo. Pristao, la, lo. Krasan, krasna, krasno. Ghisdav, ava, avo. Ugljudan, dna, dno.
Nut' stvarji ugljudnjeh. Tir. Rasbludni, na, no.
U pogledu gljuvenomu
Rasbludnàjoj sja Daniza. Osm. Usorit, ta, to.
Imasc muscja usorita. Jeghj. Molto aggraziato. *Venustissimus , a , um*. Priskladan, dna, dno. Priljep, epa, epo. Prikrasni, sna, sno. Prem ghisdav, dava, davo. Priugljudan, dna, dno. Najsklad nji, njia, njie. Più aggraziato. *Venustior, & hoc ius*. Skladnji, njia, njie. Ljepsciji, a, e. Ghisdavji, vjia, vjie. Ugljudnji, jia, jie. Usoritji, jia, jie.

Aggregare. *Aggrego , as*. Priluciti k' broju, cjujem, cibsam. Priati u broj, javam, jaòsam. Pridrusciti, scjujem, sciòsam. Primiti u broj. Prilosciti k' broju. Aggregarsi. *Aggregari*. Pridruscitise, scjujèmse, sciòsamse.

Aggregato. *Cooptatus , a , um*. Primgljen, na, no. Priat, ata, ato. Pristucen, na, no k' broju. Pridruscen, na, no.

Aggregazione, l'aggregare. *Cooptatio , nis . f.* Prilucegne, gna. n. Primgljegne, gna. n. k' broju. Pridruscegne, gna. n.

Aggrinzare. V. Increspare.

Aggrinzato. V. Grinzoso.

Aggroppare, imbrogliare. V. Imbrogliare. Aggroppare. V. Annodare.

Aggroppato, V. Annodato.

Agguagliamento, cioè l'agguagliare. *Æquatio , nis . f.* Jednacegne, gna. n. Takmegne, gna. n. Istakmegne, gna. n. Isjednacegne, gna. n.

Agguagliare, far uguale. *Parem facere*. Jednaciti, cim, ciòsam. Jednacivati, dnacivam, vòsam. Takmiti, mim, miòsam. Istakmiti, takmivam, miòsam k' tkomu, alli tkoga.
Jasve da on kad obolu
Glavu, istakmit k' Visegnem', prope,
Starmoglàvse butej dolu
Tmastjeh ogagn' u potope. Osm. Agguagliare, far eguale, far piano. V. Pareggiare, appianare.

Agguagliol, sust. Comparazione. V. Comparazione.

Agguatare, cjoè insidiare. V. Aguatare. Agguatarsi. V. Acquattarsi.

Aghetto, ago piccolo. *Acucula , la . f.* Ighliza, ze. f. Aghetto, la punta dell'ottone, che si pone alle stringhe. *Acicula, la. f.* Ighla od remika.

Aghirone, ovvero Airone, uccello di rapina. *Ardea , a . f.* Cjapglja, glje. f.
Nolte od Orla, granfee od cjàpglje
Rascepachbja mjeste stupa. Osm.

Agiamento. V. Agio.

Agiatamente per comodamente. V. Comodamente. Agiatamente per pigramente. V. Pigramente.

Agiatezza per ricchezza. V. Ricchezza.

Agiato per comodo. V. Comodo.

Agibile, come dire cosa agibile, praticabile. *Agendus , a , um*. Djelovni, vna, vno.

Agile, add. presto, e pronto nell'operare. *Agilis , & hoc le*. Obartan, tna, tno. Pospiescjan, scna, scno.
Mnose na svako sto pospjescna. Pal.Chr. Hitar, tra, tro.
Lete sa gnom, a ne teku,
I gne drughee naghle i bitre,
I pljen sceglni da prie steku,
Barsiem kognim, stiscju vitre. Osm. Harli, illi hro, harla, lo. Lak, aka, ako.
Orusjèmse svi obstrjesce,
S' kognem potech svuda lazi. Osm. Bars, sa, so. Naghli, naghla, naghlo. Più agile. *Agilior , & hoc us*. Obartnji, njia, njie. Hitrji, trjia, trjie. Harlji, ljia, ljie. Pospjescnji, njia, njie. Lakscji, a, e. Naghlji, ljia, ljie.

Agilissimamente, avv. superl. *Agilime*. Najobartnjie. Pospjescnjie. Najbarscjie. Priharlo. Pripospjescno. Prihitro. Najlahsce.

Agilissimo. *Agillimus , a , um*. Najpospjescnji,

ſcnji, njia, njie. Najharlji, lija, ljie. Najobartnji, njia, njie. Najbarſcji, ſcjia, ſcjie. Naihitrii, trjia, trjie. Najbarſcechi, a, e. Pripoſpjeſcnji, a, e. Priobartan, tna, tno. Prihitar, tra, tro.

Agilità. *Agilitas*, *tis*. *f.* Naghlos, ſti. f. Obartnos, ſti. f. Poſpjeſcnos, ſti. f. Harlos, ſti. f. Barſina, ne. f. Hitros od tjela. Lagahnos, ſti. f.

Agilmente, avv. con agilità. *Agiliter*. Naghlo. Poſpjeſcno. Harlo. Obartno. Barſo. Hitro. Lako. Più agilmente, compar. *Agilius*. Harljie. Hitrjie. Barſcjie. Obartnjie.

Agio, ſuſt. voce biſſillaba, val commodo, o commodità. *Comodum*, *di*. *n.* Raskoſcja, ſcje. f. Raſckoſcnos, ſti. f. Podobnos, ſti. f. Huſur, ra. m. Illir. barb.

Agio, a bell' agio, avverb. cioè con commodo. *Otioſe*, *percomode*. Tiho. Lako. Polako. A tuo agio, con tua commodità. *Tuo comodo*. S' tvojom vogljom. Kàdti drago budde. Kad uſmoſceſc. Nepreſcno. Far ſuo agio, andar del corpo, o cacare. V. Cacare.

Agitabile, che ſi può agitare. *Agitabilis*, & *hoc le*. Kretav, tava, tavo. Potreſgliv, iva, ivo.

Agitamento, agitazione. *Agitatio*, *nis*. *f.* Kretagne, gna. n. Krenutje, tja. n. Mizagne, gna. n. Vjiagne, gna. n. Agitamento d' animo. *Animi agitatio*. Smutgna, gne. f. Nepokoj, ja. m. Unutargne ſmuchjegne. Nepokojnos, oſti. f. Nemir, ira. m.

Agitare, muovere ſpeſſo. *Agito*, *as*. Kretati, chjem, taòſam. Streſti, ſam, ſaòſam. Raſtreſati, ſam, sòſam. Mizati, micem, mizaòſam. Vjiati, vjiem, vjiaòſam. Vjetar vjie dubom. ſeſt. caſo.

Kojem svaki vjetar vjie,

Ki nepoſna, *sllòmùc trjebi*. Oſm. Zugljati, gljem, gljaòſam. Leljati, ljem, ljaòſam. Zokotati, chjem, taòſam.

Tko zokochje ſubim', tko glavu ſamota. Ekt. Rib. Privjiati, vjiam, privjiòſam.

Kò jutargni vjetriz blaghi,

Kad travizi varh privjia. Gund. Raſ. Treſti, reſem, sòſam.

Oni silni, *i jtosardi*

U nestavnom. urneb su

Starmeniti ſatvor tvardi

Gromovitjem bukom tresu. Gior. Raſ. V. Crollare. Finir d' agitare. Dokretati. Domizati. Dovjiati. Dotreſti, treſem, dotreſaòſam. Agitare la nave. *Agitare navim*. Vagljati brodom.

Kako plavim beſ brodara

Vode vagljaju, *i gospode*. Palm. Chr. Kretati brodom. Agitarſi. *Agitari*. Kretatiſe, chjèmſe, taòsàmſe. ſdarhtatiſe, chivàmſe, taòsàmſe.

ſdarhtatcèse jaſi zarni. Oſm. Streſatiſe, sàmſe, sòsàmſe. Mizatiſe, micèmſe, mizaòsàmſe. Vjiatiſe. Zugljatiſe. Leljatiſe. Zokotatiſe, chjèmſe, taòsàmſe; proprio di coſa, che tremolando, renda ſtridore. Grohtjetiſe, tìmſe, tiòsàmſe; alli grohotatiſe, chjèmſe, taòsàmſe.

Zokochjùse, *grobte*, *i tresu*

Noćbne ſpillee iſ dubine. Oſm. Darhtati, darhtam, taòſam. Darhchjati, darchjem, darchjaòſam.

Darhchjuchi kako prut. Ekt. Raſ.

Agitarſi il mare. *Agitari mare*. Uſavriti. Smutitiſe morre. Uſbucjati morre. Udriti na valove.

Da morre udre na valove,

I da proſcdre svjeh pucina. Oſm. Agitarſi, dicendoſi d'un albero. Vjiatiſe dub, alli privjiatiſe.

Agitarſi, l' agitarſi, verba: *Agitatio*, *nis*. *f.* Zokotagne, gna. n. Grohotagne, tgna. Darhchjagne, gna.

Agitatiſſimo, ſuperlat. d' agitato. *Agitatiſſimus*, *ma*, *mum*. Najſtreſenji, njia, njie. Naikrenutji, jia, jie.

Agitato, moſſo quà e là. *Agitatus*, *ta*, *tum*. Streſen, ena, eno. Raſtreſen, ena, eno. Privjian. Vjian. Zuglian. Leljan, ana, ano. Agitato, dicendoſi d' una nave. Vaglian, ana, ano. Zuglian, na, no. Leljan, ana, ano. Streſan, ana, ano. Agitato, ſcoſſo. *Agitatus*, *ta*, *tum*. Krenut, uta, uto. Streſen, ſena, ſeno. Agitato, inteſo dell' animo. *Animus agitatus*. Smuchjen, na, no. Skoncjan, ana, ano.

Smuchjen, *skoncjan ucoma opako*. Palm. Chr. Nepokojan, na, no. Nemirań, irna, rno. V. Inquieto.

Agitatore, colui che agita, o muove. *Agitator*, *ris*. *m.* Kretalaz, oza. V. Vjialaz, oza. m.

Agitatrice. *Agitatrix*, *cis*. *f.* Kretaliza, ze. f. Vjializa, ze. f.

Agliaia, erba di ſapore ſimile all' aglio. *Alliaria*, *ria*. *f.* Luciaz, od lucza. m. Ceſſan gorski, alliti divji.

Agliata, intingolo fatto con aglio. *Intinctus alliatus*. Ceſniza, ze. f. Sacin s' ceſankom.

Digitized by Google

kom . Privogljak s' cesankom . Cesan , sna. m.

Aglio. *Allium , lii . n.* Cesan , sna. n. Luk cesan , ka cesna. Aglietto , aglio piccolo. *Allium recens* . Cesan mladi . Cesanak , nka. m. Aglio pesto. *Allium tritum*. Luk cesan istucen · Cesan istucen. Capo d'aglio. *Allii caput*. Glaviza luka cesna. Spicchio d'aglio. *Allii nucleus*. Cesan luka. Cesanak , nka . m. Resta d' aglio. *Allii sertum*. Vjenaz luka cesna. Naklada luka cesna.

Aglio Cervino , o Orsino , erba così detta. *Elaphoscorodus* . Pasji luk , ka. m.

Agnella , pecora giovane. *Agna , gna. f.* Jaghgniza , ze . f. Ovciza , ze. f. Agnella montagna , o di latte. *Agna lactens*. Mljekosceze , za. n. Jaghgniza mljecna. Agnella giovane. *Agna novella*. Mlada jaghgniza.

Agnelletta , od agnellina , dimin. *Agna parvula*. Jaghgniciza , ze. f.

Agnelletto , e agnellino . *Agnellus , li . m.* Jagancich , chja . m. Jaghgnich , chja. m. Jaghgnescze , za. n. Jagagnze , za. n.

Agnello. *Agnus , gni. m.* Jaghgnaz , gnza . m. *Scidovi po obicjai blagovahu jagagnza vasmenoga ; htjè Gospodin ucinitise porvetilisce , kakòno pravi jagagnaz*. Kass. Is. Jagagnaz , od jagagnza. m. Jaghgne , jaghgneta. n. Agnello di latte. *Agnus lactens*. Mlikosceze , ceta. n. Agnello giovane. *Agnus tener*. Mlado jaghgne , eta. m. Mlado , da. m.

Vukmùje ujio ovzu , i troje mlado. Tir.

Agnello tardio. *Agnus tardus*. Posno jaghgne. Agnello di più colori. *Agnus varius*. Jaghgnaz scjarovit. Jaghgne scjareno. Agnello di primavera. *Agnus vernus*. Jaghgne premalitno. Agnello d' Autunno. *Agnus Autumnalis*. Jesensko jaghgne. Agnello slattato. *Agnus a lacte depulsus*. Jaghgne odbjeno od mljeka. Garmòtucjak , cka. m. Travòbere , ceta . m. Di Agnello, add. *Agninus , na , num*. Jaghgnetni , tna , tno. Carne di Agnello. *Caro agnina*. Jaghgnetno meso. Pelle di Agnello. *Pellis agnina*. Koscja jaghgnetna. Jaghgnetina , ne. f.

Agno casto , arboscello. *Vitex*. Konopglika , ike. f.

Agnus Dei , effigie di cera , che rappresenta Cristo Agnello Celeste. *Agnus cereus*. Papine mochi. Jagnus , sa. m.

S' biserom podvese , naparske , i jagnuse. Nal. Kom.

Ago , stromento noto da cucire. *Acus , cus. f.* Ighla , ghle. f. Ighla scichja. Metter il filo nell' ago. *Filum in acum inserere*. Udjeti , illi udjesti konaz u ighlu , djevam , diòsam. Occhio dell' ago. *Foramen acus*. Usci od ighle, ighleno uho. Lavorare coll' ago. *Acu pingere*. Plesti , pletem , eòsam. Vesti , vesem vesòsam. Dare uno , o due punti coll' ago. *Acicula parum sarcire*. sadjesti ighlem jednom , illi dvàkrat. Ighlom isctom prihititi . Il punto , che si mette coll' ago . *Punctus , ctus . m.* sadivak , ivka. m.

Agognare. V. Bramare.

Agonale , add. d' agone , cioè di giostra , o combattimento. *Agonalis , & hoc le*. Od arvagna. satocni , na , no.

Agone , cioè il campo di giostra. *Agon , nis. m.* Bojnòpoglje , glja. n. Mjesto od boja.

Poglje ravno , i sciroko
Od bojàje mjesto gnima ,
A sunejano svjetlo okko
Svjedocitjim jakes ima. Osmr. satocisćle , sćla. n. Mjesto od satjezagna. Illir. Bar. Mejdan , dana. m. Voce molto usata. Megdan , na. V. Bas. Agone , cioè combattimento , giostra , o giuochi. *Agon , nis. m.* satjezagne , gna. n. Arvagne , gna. n.

Agonia , angoscia di persona moribonda. *Agonia , nia. f.* Skoncjagne , gna. n. Smartno arvagne. n. Smartna tuga. Isdisagne , gna. n. Umor , ra. Arvagne , gna. f.

Agonizamento , l' agonizare. *Cum morte conflictus*. Skoncjagne , gna. n. Smartno arvagne. Isdisagne , gna. n.

Agonizante , che agoniza. *Cum morte luctans*. Isdiscjuchi , uchja , uchje. Arvuchise s' smarti. Umiruchi , uchja , uchje. Na isdahnutju.

Agonizare , star morendo. *Animam agere*. Umirati , ram , raòsam. Isdisati , discem , saòsam. Kupiti duscju.

Ter ugleda sinka svoga
Gdi rasapet dusciu kupi
Elisu cjasa jur smartnega : Palm. Chr.

Arvatise , arvamse , vaòsamse.

Kàse boles ima , i kuscja ,
Ki cjovjeka jad ustrjels ;
Istiskana bàdse duscja
S' bolnjem tjelom arve , i djeli? Palm. Ch.

Agostino , nato d' agosto. *Sextili mense prognatus , ta , tum*. Rodjen kolovosa mjeseza.

Agosto , mese dell' anno. *Augustus , ti. m.* Kolovos , sa. m.

Bjesce u svarsi kolovosa

Jur

Jur poceła jesen plodna. Osm.
Agramente, con agrezza. *Acriter*. Gljuto. Più agramente. *Acrius*. Gljuchjie.
Agresta, uva acerba, ed immatura. *Uva acerba*. Pastriza, ze. f. Grosdie gljuto. Pastro grosdje.
Agresto sust. cioè liquore tratto dall' uva acerba. *Omphacium, cii. n.* Pastrji sok, pastroga soka. Sok grosdja nesrela. Sok pastrize.
Agresto, add. cioè rustico, selvaggio. *Agrestis, te*. Divji, vjia, vjie, Divjak, aka. Gorsctak, aka. m. in sust. Djvjacjan, cna, cno.
svarce vilu, kàga stravj,
Is pojate svoe divjacne. Osm. Alquanto agresto. *Subagrestis, ste*. Podivji, vjia, vjie. Più agreste. *Agrestior, & hoc us*. Divji, vjia, vje. Agresto, cioè ruvido nel procedere. *Inurbanus*. Nedvornì, na, no. Nesmotarni, na, no u nacinu. Odvartan, tna, tno. Neprigljuban, bna, bno.
Agretto, alquanto agro, add. *Acidulus, la, lum*. Nagljut, uta, uto.
Agretto, erba. *Nasturtium*. Garba mala, le. f. Garbach, achja. m.
Agrezza, astrato d'agro. *Acor, ris. f.* Gljutilo, la. n. Gljutina, ne. f.
Agria, Città nel Ungheria. *Agria, gria. f.* Egra, gre. f.
Agricoltore, chi coltiva i campi. *Agricultor, is. m.* Tescjak, aka. m.
S' dobrom kobi na dan ovi
Tescjak sa tegh da ubiti,
Popjevajuch, sa volovi,
Tesko ralo zvjetjem kiti. Gun. Dub. Trudnik, nika. m. Ratagl, aglja. m. Rataj, ja. m. semgljak, aka. m.
A mlad semgljak prie Danize
Is pokoja na tegh tece. Gjor. Ps. Kopac, acja. m. Zappatore. Orac, aeja. m. Aratore.
Agricoltrice, colei, che esercita l' agricoltura, ovvero la moglie dell' agricoltore. *Agricultrix, cis. f.* Tescjaciza, ze. f. Trudniza, ze. f. D' agricoltore, o d' agricoltrice, o d' agricoltura. *Colonicus*. Tescjacki, ka, ko.
Agricoltura, arte del coltivare. *Agricultura, ra. f.* Tescjagne, agna. n. Trud, da. m. Tegh, ega. m.
Jednom na tegh trudni u zoru
Isvedème srak danize. Gjor. Ras. Poglsko tescjagne, poglskoga tescjagna. n. Mukka, ke. f.
A mlad semgljak prie Danize
Is pokoja na tegh tece,
Ter svoju mukku sljedi, i tjeta
Od svanutja do vecera. Gjor. Ps.
Agrimonia, spezie d' erba. *Eupatoria*. Cicjak mali, oga. m.
Agrimonia, o labro di Venere, erba. *Virga pastoris*. Ciejak veliki, oga. m.
Agrippa, nome proprio d' uomo. *Agrippa, pe. f.* Agrippa, pe. m.
Agrippina, nome proprio di donna. *Aggripina, na. f.* Agripina, ne. f.
Agrissimamente, superl. avverb. con somma agrezza. *Acerrime*. Prigljuto. Priscestoko. Priosctro.
Agrissimo, superl. sommamente agro. *Acerbissimus, ma, mum*. Prigljut, uta, uto. Priscestok, oka, oko. Najgljuchji, chjia, chjie.
Agro, & acro, sust. *Acrimonia, na. f.* Gljutina, ne. f. Gljutilo, la. n. scestokos, sti. f. scestocina, ne. f.
Agro dolce, sust. *Acerbitas mixta dulcedine*. Gljutòsladkos, sti. f.
Agro, e acro, add. propriamente si dice del sapore contrario al dolce, e per metafora dicesi di persona severa, e crudele. *Acer, cris, cre*. Gljut, uta, uto. Osctar, tra, tro. scestok, scestoka, scestoko. Più agro. *Acrior, & hoc ius*. Comp. Gljutji, jia, jie, alli gljuchji, chjia, chjie.
Hughje jade, nemir gljuchji
Daju kletjem, kise parie. Ras. Osctrji, jia, jie. scestocji, jia, jie. Molto agro, *Peracer, cris, cre*. Prem gljut, uta, uto. Prem osctar, tra, tro. Prem scestok, oka, oko. Agro dolce. *Ex acerbo, & suavi mixtus*. Gljutòsladki, ka, ko.
Aguatare, ovvero aguatarsi, porsi in aguato per assalire. *Se insidiis locare*. sasjesti, siedam, sjòsam. Prescjati odklògodi. Stati u sasjedi. Cekati u sasjedi. Docekati, kam, kaòsam. Stati u busji. Illir. barb. ma usato. Aguatare il cammino. *Iter insidere*. sasjesti put.
sasjedìmu ti mostove, Osm. Aguatar alcuno, cioè insidiarlo. *Insidior, aris*. sapeti tkomu sasjedee, pignem, sapeòsam.
Slobòdjga sljeb sasjedaa,
Puk nebarni kèmu sape. Palm. Chr. Sasjesti put, alli scto ino tkomu. Metafora: sapeti mresciu tkomu.
Tiebjese mene na obicjajno,
Branitegljù snaseni, oteti
Smartne is mresce, kà potajna

sape-

sapelsru gljudi kleti. Gjor. Pf. Podjamniti suproch tkomu, podjamgnuiem, niòsam.

Aguatato, inteso di luogo. *Infestus, ta, tum*. Mjesto fasjedno. Aguatato, inteso di chi sta in aguato. *In insidiis locatus, ta, tum*. fasjedajuchi, uchja, uchje. Stojechi, jechja, echje u fasjedi. Aguatato, inteso di persona, a cui si mette aguato. *Insidiis appetitus, ta, tum*. U fasjedah cekan, na, no. fasjeden, na, no. Iscekivan u fasjedi. Prescian, scjana, scjano.

Aguatatore, colui, che sta in aguato, o tende insidie. *Insidiator, ris. m.* fasjednik, ka. m. fasjedalaz, doza. m. Podjamnik, ka. m.

Aguatatrice. *Insidiatrix, cis. f.* fasjedniza, ze. f.

Aguato, imboscata. *Insidia, arum. f.* pl. fasjeda, de. f.

Od isdajstvaa i od fasjedaa

Ogradjenàje ghlava u Zaraa. Osm. Podstupiza, ze. f. *Sve podstupizee vrafcje*. Alb. Porre, o far aguato. *Insidias facere*. fapinati fasjedee, fapinam, naòsam.

Kad fasjedee, kê fapina. Osm. Sterati fasjedee, sterem, steraòsam. fapeti fasjedee. fasjedati drumove.

fvjesde bude gnu pridasce

Pod vlas gljuta Otmanina,

Ki tuj drumu fasjedasce. Gjor. Raf. Prove. Dubsti jamu tkomu. Otvoriti jamu.

Ter u jamu, kûmi otvorj,

Mjestê mene parvi upade. Gjor. Pf. Dare, o incappare in aguato. *In insidias incurrere*. Upasti u fasjedee, padam, paòsam. Upasti u mrescju, alliti u stupizu. Metafor.

Aguglia per sasso piramidale. V. Guglia.

A guisa. *Instar*. Kako. Na nacin. Na priliku. Na sliku. Jakno.

Harli s' drugam', jakno ptiza,

Put bjeloga Zarigrada. Osm. Jak.

Jak obmiza bjesna, plaha

Bjesce sf doma, tere grede. Palm. Chr. V. Come. A guisa degl' antichi. *More Majorum*. Na stari fakon. Na nacin od starjeh. Na staru obicjaj. Po staromu nacinu. Na staru. A guisa di bestie. *More pecudum*. Na priliku scivotine. scivinski. Na scivinsku. Kào scivinee. svjerski, alliti na svjersku.

Agurio, ed augurio. V. Augurio.

Augurofo, add. cioè superstizioso, che da fede agli augurj. *Superstitiosus, a, um*. Kobnik, ika. m.

Aguto. V. Acuto.

Aguzino. V. Comito.

Aguzzamento, l' aguzzare, o appuntare. *Exacutio, nis. f.* Osctregne, gna. n. Naosctregne. Brusegne, gna. n. Aguzzamento d' appetito, inteso assolutamente. *Appetentia irritatio*. Poscjudno probudjegne, dnoga probudjegna. n. Rascescegne na pohlepu, alliti scegno rasdrascegne. Podscescegne od pohlepnosti. Aguzzamento d' appetito inteso de cibi. *Edendi irritatio*. Rasdrascegne smasci, alliti rascescegne pitne pohlepe.

Aguzza appetito, torna gusto, la cosa, che aguzza appetito, e s' intende del mangiare. *Edendi irritamentum*. Privogljak, oglka. m. Jestojska sa podsceh smasc. Oslacegne od jesbine, oslaghjegne.

Aguzzare l' appetito, inteso assolutamente. *Aviditatem incitare*. Usbuditi poscjudee. Rasdrasciti, illi podscechi pohlepu. Aguzzare, far la punta. *Acuo, cuis*. Osctriti, osctrim, osctiòsam. Naratiti, racbjujem, tiòsam. Aguzzare l' appetito, inteso de' cibi. *Cibi appetentiam facere*. Usbuditi smasc. Ciniti sladko jesti. Podscechi, smasc, alliti pohlepu od jedegna. Oslaciti pichju. Aguzzarsi, divenir aguzzo. *Acuor, ris*. Naosctritise, trivàmse, striòsàmse. Aguzzarsi per ingegnarsi. V. Ingegnarsi.

Aguzzato. V. Affilato.

Aguzzo, acuto, add. sottile in punta, o nel filo. *Acutus, ta, tum*. Osctar, tra, tro. Bridki, ka, ko. Bodescgliv, va, vo. Bodech, echja, echje. Alquanto aguzzo. *Subacutulus, la, lum*. Naosctar, tra, tro. Molto aguzzo. *Peracutus*. Prem osctar, tra, tro. Priosctar, tra, tro.

Ah, ed hai, interz. per mostrare diversi affetti. *Ah!* Ah, Ah! Jaoh!

Ahi, interz. *Hei!* Jaoh! Lele!

Lele, Majko, lele! vajmeh! Vajmeh! Tir.

Ahimè, ohimè, voce di dolore. *Hei mihi*! Jaoh meni! Tesko meni! Lele meni! Vajmeh meni! V. Guai a me.

Aja, od Ara, luogo piano da batter biade. *Area, rea*. Gumno, na. n. Guvno, vna, n. Aia piccola. *Parva area*. Gumniza, ze. f.

Ajace, nome proprio d' uomini. *Aiax, cis*. Ajace, cja. m.

A to, pobli smioni Ajace,

Sin nesvjesni bojna Oila. Gjor. Raf.

Aio, vale maestro di buone creanze, e di ben

ben vivere. *Magister morum*. Nadchjudnik, ika. m. Naucitegl dobre chjudi. Ucitegl, teglja. m. Esser aio d' alcuno. *Mores cujuspiam regere*. Biti tkomu nadchjudnik, ka. m. Biti naucitegl dobre chjudi. Biti ucitegl.

Airone, uccello. V. Aghirone.

Aissamento. V. Adizzamento.

Aissare. V. Adizzare.

Ajutamento, l'ajutare. *Auxilii datio*. Pomoscegne, gna. n. Pomagagne, gna. n.

Ajutante, part. che ajuta. *Juvans, tis*. Pomochnik, ika. m. Pomagajuchi, uchja, uchje. Li fem. Pomochniza, ze. Ajutante di camera. *Adiutor cubicularis*. Pomochnik, alliti pripomochnik od stana, illi od losnize. Ajutante di studio. *Adiutor litterarius*. Pomochnik u nauku, alliti pripomochnik od ucegna. Kgniscevni pomochnik, ika. m.

Ajutare, dar ajuto. *Juvo, vas*. *Auxilium dare*. Pomochi, magam, pomogaòsam. Datti pomoch. Biti na pomoch. Pripomochi tkomu. Podpomochi tkoga, pomoscem, mogaòsam. Ajutare sovente, o spesso. *Adiuto, tas*. Pomagati, gam, gaòsam. Ajutar uno a ben morire. *Morienti adesse*. Pomagati umiruchjega. Nastojati umiruchjemu. Podpomochi tkoga na isdahnuju. Ajutare qualche poco. *Aliquid auxilii dare*. Podpomochi, magam, mogaòsam. Sctògod pomagati. Pomochi tako tako, alliti isstom. Ajutar uno, o consigliando, o facendo. *Aliquem aut consilio, aut re juvare*. Pomagati tkoga, illi svjettom, illi djellom. Non ajutar uno. *Alicui opem negare*. Nepomagati. sakratiti tkomu pomoch. Nepomochi tkoga. Ajutarsi. *Auxilio non parcere*. Pomochise, magàmse, pomogaòsàmse. Pomagatise, magàmse, gaòsàmse.

Ajutativo, add. atto ad ajutare. *Auxiliarius, a, um*. Pomochni, na, no.

Ajutato, part. *Adiutus, ta, tum*. Pomoscen, na, no. Esser ajutato. *Juvor, aris*. Biti pomoscen.

Ajutatore. V. Ajutore.

Ajuto, ajutorio. *Auxilium, lii*. n. Pomoch, chi, f. Pomoscegne, gna. n. Pomagagne, gna. n. Podpomoch, chi. f. Ajuto presto, ed efficace. *Auxilium validum*. Barsa, i jaka, pomoch. Ajuto efficace. T. T. *Auxilium efficax*. Pomoch djellujuchja. Pomoch djellòtvorechja. Ajuto inefficace. T. T. *Auxilium inefficax*. Pomoch nedjellujuchja. Pomoch nètvorechja. Ajuto vano, ed inefficace. *Auxilium invalidum*. saludgna pomoch. Tassto pomagagne, nèjako pomagagne. Ajuto scambievole. *Auxilium mutuum*. samjenita pomoch. samjena od pomochi. Ajuto, voce di chi ha bisogno d'ajuto. *Vestram fidem o cives*. Jeli tkoga sa Boga? Jeda tkoga? Jeda tko pomaga? *Pomagajte, pomagajte: martav lesci sin Sinforiana Vladaoza*. Kaj. Djev. Medet. Voce Turca. Ci vuole ajuto. *Auxilio opus est*. Potrebàje od pomochi. Con l'ajuto di Dio. *Deo juvante*. S' Boscjom pomochi. Ako Bogh da. Con l'ajuto de Santi. *Divis bene juvantibus*. S' pomochi svetazaa. Chiamar uno in ajuto. *In auxilium quempiam invocare*. svati tkoga na pomoch. Vapiti pomoch. sasvati na pomoch. Chieder ajuto. *Auxilium petere*. Vapiti pomoch. svati pomoch. Utechise tkòmugod na pomoch. Pitati pomoch. Venire in ajuto ad uno. *Cuipiam auxilio venire*. Dochi tkomu na pomoch. Skociti na pomoch. Tarcjati na pomoch. Ustati tkomu na pomoch.

S' vojevodam', i s' vitesi
Na gnih pomoch i onji ustaju. Osm.

Ajutore, od ajutatore, quegli che porge ajuto. *Adiutor, ris*. Pomochnik, ika. m. Pomagalaz, oza. m. Podpomochnik, ika. m.

Ajutatrice, quella che porge ajuto. *Adiutrix, cis*. f. Pomochniza, ze. f. *Maria pomochniza, i odvjetniza pri Bogu*. Kom. Nauk.

Aix, città di Provenza. *Aqua, rum*. Aix, ixa. m.

Aizzare. V. Adizzare.

Ala, ovvero ascella, membro, col quale volano gli uccelli. *Ala, la*. f. Krilo, la. Kregljut, ta. m.

Kako soko, kad kregljute
sa poletjet svòe raskrili. Ivan. Prove. Pasti tkomu krilaa; vale perdersi d'animo, ovvero cader di speranza. Ala piccola, aletta. *Alula, la*. f. Krilze, za. n. Kriozze, za. n. Ala d'Aquila. *Ala Aquilina*. Orlovo krilo. Ala, corno d'esercito. *Ala, la*. f. Strana, ne. f. Far ala, far largo, dando luogo, a chi passa. *Iter prebere*. Datti mjesto. Ciniti mjesto, cinim, ciniòsam. Datti put. Uklonitise s' puta, uklagnàmse, niòsàmse. Propustiti tkoga, pusctam, pustiòsam. Odstupiti, pam, piòsam tkomu. Stendere le ali. *Alas expandere*. Raskrilitise, glivàmse, liòsàmse.

Rukee

Rukee otole svôe slobodne
Raskrigljena isvan mjere
Priko Kragnske femglje plodne,
I planinaa Cesckjeb stere. Gjor. Raf.
Krilitise, limse, liòsàmse.
Ljepreja ofrive vele opeta,
Terse krili, tere leti. Pal. Chr. Raskriliti krilaa. Rafaftrjeti krilaa. Sterati krilaa, fterem, ròfam.
Sveslo visse sterese krilaa,
Svèchjese nisse doli pasti. Ofm. Raccogliere le ali. *Stringere alas*. Sklopiti krilaa, pam, piòfam. Skupiti krilaa. Saghnuti krilaa, faghibgljem, faghnuòfam. Lo ftendere le ali. *Alarum extensio*. Raskrigljegne, gna. n. Proftiragne. Steragne krilaa. Con le ali ftefe. *Expansis alis*. Rafkrigljen, na, no. Coprir con l'ali. *Alis tegere*. Okriliti, glivam, liòfam. fakriliti. Prikriliti, glivam, kriliòfam.
Onji istoeni fmaji ogbgneni
Prikrilisee svijet u slavi. Ofm. Abbaffar l'ali. *Alas demittere*. Spuftiti krilaa, fpufcavam, vòfam. Ukujatife, javàmfe, jaòsàmfe. Dicefi per metafora d'un uomo, che fta malinconico. Snifciti krilaa. Prighnuti, alli objefiti krilaa, metaforic. dicefi, di chi abbaffa l'ardire. Batter le ali. V. alla voce Battere, o sbattere.
Alabarda, fpezie d'arma in afta, che ha ferro pungente in cima, e che anche dai lati ferifce. *Securis hasta prafixa*. *Alabarda*, *da*. *f*. Suliza gvofdòperjata. Suliza ofctròkilata. Ofctròperaz, erza. n.
Alabardiere, portator d'alabarda. *Alabardarius*, *rii*. *m*. Kopjanik, nika. m. Ofctròpernik. Orufcnik s' ofctròperzom.
Alabaftro, fpecie di marmo bianco fino, e trafparente. *Lapis alabastrites*. Alabaftar, tra. m. Mamor bjeli, i profracni.
Alaccia, ala grande. *Ala magna*. Krilina, ne. f. Veliko krilo. Kregljut, ta. m.
Kako foko, kad kregljutee
fa poletjet svôe rafkrili. Ivan.
Alamagna. V. Alemagna.
Alarico, nome proprio d'uomini. *Alaricus*, *ci*. *m*. Alarik, ka. m.
Alato. add. che ha ale. *Alatus*, *a*, *um*. Krilat, ta, to. Krilaft, fta, fto. Krilataft, fta, fto. Letufcti, fcta, fcto. Letufcte, fcta. n. fuft.
I gnom' platta svud letusla
Poplanins varti, i vjse. Gjor. Raf. Chi ha il piede alato, o veloce. *Alipes*, *dis*. Krilònogh, noga, nogo.

Alatri, città antichiffima del Lazio. *Alatrium*, *trii*. *n*. Alatri, tra. m.
Alba, e albore, ovvero aurora. *Aurora*, *ra*. *f*. Zora, re. f.
Bògbje, koi zore mille,
Kad najdrafeja jes obliti,
flate prame, parti bjelee
Svegb rumenom rufejom kiti. Gun. Raf. Glafniza, illi navjefniza funcjana.
Zorde meni: nu ne zora,
Kâ slavizim fvana ustaje,
Kâ if rajskjek bodesb' dvoraa,
Navjesniza sunejanàje. Gjor. Raf. Frozorje, rja. n. Svanutje, tja. n. Zoriza, ze. f. Zorni frak.
Gljuven slaviz tae u gori
K' zornom fraku glas ne stere. Gjo. S. Ben.
All' alba, all' aurora, ovvero al far del giorno. *Diluculo*. Na fvitagne. U fvanutje. Zorom. Ranno. Na ofvit. v. g. Na ofvit Nedjeglje. Su l'alba della Domenica. Su l'alba. *Sub aurora*. Pri zori. K' fvanutjn. U zorno doba.
Netom danak zorno u doba
Nebo bizem svôem poslati. Gjor. Raf.
Defcr.
Krjabùse nochne tminee,
Zora dàjib ne fatkoei,
Da potajne gnib krivinee
fejarkom sunzu ne svjedoci. Zor.
Po listju poeeli parsejàtin vjetrizi,
Po dubju veseli fejubere slavizi,
Romonom kladenzi fcvu frak suncjani,
Isbode pod vjenzi' segljankee s' gorani,
Zoràje, svagniva. Gun. Dub. U zoru. V. Mattina. Dall' alba. *A prima luce*. Od zore. Od fvanutja. Od parvoga jutra. Spuntar l'alba. V. Aggiornare. Il primo fpuntar dell' alba. *Primum diluculum*. fabigljegne zore. fabjelivagne zore. Svanutje, tja. n. Profiragne zorno. Sivagne zore.
Defcr.
Bjesse Daniza objavila
Jur svanutje dana bjela,
I istekla zora milla
S' vjenzom ruzaa oko cela. Ofm.
fvjefda ljepa i gljuvena
Bjesse obsjala nebo vechje,
I rafsikosti' uresecna
femglja svukla zarne odjechjee,
U fovojeb flatnjeb zora
Stoparv roghjen dan ifnese. Ofm.
Sad gre noch markla van u tmine od goraa,
A zora bjeli dan s' Neba fgar otzora;
Ter

Digitized by Google

Ter ptice sve silli gljuveno na sviti,
Da sejuber gnib milli pocignu tvoriti. Rag. Glju. Trovarsi in qualche luogo nello spuntar dell' alba. *Diluculo alicubi esse*. Svanuti ghdìgodi, nem, nuòsam. Osvanuti, illi svanuti tkomu ghdìgodi. v. g. Svanulòmje u Dubrovniku. Osvanuòsam u Splitu.
Alli vechje kraj Nestera
Tridesttàmu svanu zora. Osm. E' uscita l'alba. *Aurora est*. Svanulòje. Zoràje. Svagniva.
Zoràje, svagniva, alli jaoh! s' istoci
Meni dan ne siva od drassjeh jose oceji. Gun. Dub. Alba oscura. *Mane obscurum*. Tmasta zora. Alba della mattina. *Lux prima*. Jutargna zora. Alba della sera. *Lux occidens*. Parvi mrak. Smarknutje, tja. n.
Alba Giulia, città di Dacia. *Alba Julia*. Biograd Herdeglski.
Alba, città in Lombardia. *Alba Pompeja*. Pompejanski Biograd, da. m.
Alba reale, città dell' Ungheria. *Alba regalis*. Stolni Biograd.
Alba Greca, città in Servia. *Taurunum*. Servjanski Biograd, da. m.
Alba, città di Spagna. *Alba, ba. f.* Alba, be. f.
Alba lunga, città celebre del Lazio. *Alba, ba. f.* Alba, be. f. D' Alba lunga. *Albanus, a, um*. Albanski, ka, ko.
Rod Latinski odkle istece
I Albanske broj Gospodee. Gjor. Ras.
Albagia, superbia di chi si reputa più di quello, che è. *Animi elatiq*. Ponosnos, sti. f. Oholas, sti. f. Objes, stí. f. Bjes, sa. m. Ghjud ohvaona.
Moj sinko, tej vile obvaonèsu chjudi. Tir.
Albanese, nome gentilizio d' Albania. *Epirota, ta. m.* Arbanas, sa. m. Arnaut, ta. m. Arbanasin, na. m.
Nu arbanasin Dervisc u to
Spahoglanska glava prika. Osm.
Albanese, nome possess. d' Albania. *Epiroticus, a, um*. Arbanascki, a, o. Arnautski, ka, ko. All' Albanese. *Epirotico more*. Na Arbanascku, Arbanascki. Arnautski.
Albania, provincia della Grecia. *Epirus, ri. f.* Arbanascka semglja. Arbania, nie. f.
Albano, città del Lazio. *Albanum, ni. n.* Alban, na. m.
Albanopoli, città in Albania. *Albanopolis*. Arbanascki Biograd, da, m.
Albeggiare. V. Biancheggiare.

Alberare, alzar in aria l' insegna &c. V. Inalberare.
Albercocco, o Armeniacha, sorta d'albero, e frutto. *Malus armeniaca*. Natupjerka, ke. f.
Albercoceo domestico, sorta di frutto, e di albero. *Malus armeniaca domestica*. Kaisc, isceja. m.
Alberello, barattolo, o vasetto di terra, marmo, o vetro. *Alveolus, li. m.* Sudak, Sudka. m. Sud, suda. m.
Mirisima cjudnjem masce
U mramornu sudu slatnu. Palm. Chr.
Alberetto, luogo piantato d' alberi. *Arboretum, ti, n.* Mjesto stabrima posadjeno. Dubje, bja.
Ghdi cignasce mille sjeni
Gusto dubje putnizima. Palm. Chr. Alberetto fruttifero. *Arboretum fructiferum*. Vochgnak, aka. m. Far, o piantar alberetti. *Arbustum constituere*. Saditi vochje, alli vochgnak. Ordinare, o disporre l' alberetto. *Arbustum disponere*. Rasfrediti vochgnak.
Albergamento, l' albergare, in att. *Receptio hospitalis*. Priatje u gostionizu, u stan. Pricekagne, gna. n. Gostegne, gna. n. Primgljegne, alliti priagne u kuchju. Illir. Barb. Priatje na konak; voce usata. Albergamento, l'albergare, in neutro. *Comparatio hospitalis*. Stagne u gostionizi. Pribivagne u gostionizi.
Albergare, o alloggiare, ricevere nell' albergo. *Hospitio excipere*. Primiti, mam, miòsam, Privrjesciti tkoga, alli pricekati u svoju kuchju. Gostiti, tim, tiòsam tkoga.
Dragovàjih, i millova,
Gleda, szjenj, cjasti, i gosti. Osm.
Ustaniti, nujem, niòsam. Datti stan tkomu.
Sa cstagna da blagoga
Stan podoban poda nami. Palm. Chr.
Priati u stan, u gostionizu.
Ovi vasda s' mnogom dikom
Goste na stan prima, i dvori;
Gnegovìse svjem putnikom
Otvorahu vasda dvori. Palm. Chr. Albergare, o alloggiare in neutro, stare nell' albergo. *Hospitor, ris*. Stanovati, nujem, novaòsam. Svratitise, chjàmse, tiòsàmse. v. g. Svratiòsàmse u Petra. Pribivati. Pristati ghdjègod. Prinochiti, alli nochjevati ghdjègod. Alloggiare per qualche notte. Nochiti, chim, chiòsam. Porre uno in qualche albergo, in qualche casa. *Domicilium alicui providere*. Ustaniti

ti tkoga, nujem, niòfam. Namjeftiti tkoga u pribivalifcte. Ufeliti tkoga. Albergar in cafa d'alcuno. *Apud aliquem diverfari*. Svratitfe na priftalifcte u tkoga. Priftati u tkogàgodjer. Pribivati. Nochjevati u tkoga, alli prinochiti; propriamente paffar la notte nell' albergo, o cafa di alcuno. Illir. Barb. Stati na konaku u tkoga. Invitare uno ad albergare in fua cafa. *Hofpitio quempiam invocare, vel invitare*. fvati u ftan, na prifctalifcte. fvati na priftanak. Andar ad albergare. *Diverto, tis*. Otiti u tkoga na priftanak. Svratitfe u tkogàgodjer.

Albergato, fuft. quegli che è ricevuto in albergo. *Hofpes, tis*. Goft, fta.

Nosim dom, kako spufe, na sebi, gdìsam gor. Darfc. Raf.

Albergato, part. paff. ricevuto in albergo. *Hofpitio exceptus, ta, tum*. Primgljen na priftanak. Goftjen, na, no.

Albergatore, colui, che alberga. *Hofpes, tis. m*. Goftionik, ka. m. Kuchgnik, ika. m. Goftitegl, glja. m. Domachin, ina. m. Propriamente Padron di cafa.

Gbdi s' gosposkom veliciom

Svjeb domachin veseo primj. Palm. Chr.

Albergatrice, colei, che alberga. *Hofpita, ta. f*. Goftiteegliza, ze. f. Domachja, chje. f. Damachiza, ze. f.

Alberghetto, dim. albergo piccolo. *Diverforiolum, li. n*. Goftioniciza, ze. f.

Albergo, alloggiamento. *Diverforium, rii. n*. Svratifcte, fcta. n. Priftalifcte, fcta. n. Illir. Barb. Konak, naka. m. Goftioniza, ze. f. Proprio ofteria. Goftniza, ze. f. Di albergo. *Diverforius, a, um*. Goftionicki, ka, ko. Albergo da villano. *Hofpitium agrefte*. Tefcjacko, illi kmetsko fvratifcte. Albergo da gentiluomo. *Hofpitium nobile*. Gofpodska goftioniza. Plemenito fvratifcte. Chi alberga volontieri, in att. *Hofpitalis, & le*. Goftni, tna, tno. Goftògljub, ba, bo. Goftòrad, rada, rado. Rad goftu. Compagno nell' albergo. *Contubernalis & hoc le*. fajednògoftni, tna, tno. Drugh u pribivalifcu.

Albero, e arbore. *Arbor, ris. f*. Stabar, abra. m. Dub, ba. m. Stablo, bla. n. D'albero. *Arboreus, a, um*. Dubov, va, vo,

Sjedosce oba dva pod jedan dubov blad, Gljub. Albero, che ha frutto. *Arbor fructifera*. Stabar plodan. Vochka plodna. Stabar vochjan. Stabar rodan. Albero, che non fa frutto. *Arbor infelix*. Vochka nèplodna. Stabar nèpledan, nèrodan. Albero giovane, o vecchio. *Arbor novella, aut vetula*. Stabar ftari, alli mladi. Divenir, o farfi albero. *Arborefco, fcis*. Ucinitfe ftabar. Oftabritìfe, ftabrimfe, briòsàmfe. Chi pianta, o coltiva alberi. *Arborator, ris. m*. Urednik od vochgnaka. Saditegl od ftabaraa, alliti od vochja. Albero primaticio, che tofto frutta. *Arbor pracox*. Rani ftabar. Rana vochka. Albero, che comincia a far frutto. *Arbor primo fructificans*. Stabar parvòrodan. Nova vochka, alliti vochka novaciza. Albero tardio, che tardi fa frutti. *Arbor fera*. Pofni ftabar. Kafna vochka. Vocka dozniza, alli pofniza. Albero, che ritiene fempre la fronde. *Arbor nunquam folia dimittens*. Stabar vafda felen. Dub vafda felenim liftjem urefcen. Dub vjik felen. fimgni dub. Tkomu liftje ne opada.

Gnegov nèchje lis opasti

Nasartagnem vibra silna; Gjor. Pfal.* Albero dimeftico. *Arbor mitis*. Stabar pitomi. Albero falvatico. *Arbor filveftris*. Divji ftabar. Albero alto. *Arbor procera*. Stabar vifoki. Albero baffo. *Arbor humilis*. Stabar nifoki. Mao ftabar. Stabar fakarfgljavio: proprio degli alberi, che per il terreno infecondo non poffeno crefcer in alto. Albero, che frutta ogni anno. *Arbor annifera*. Stabar fvakòlitni. Stabar fvako ljetto pledni. Albero, che frutta due volte all'anno. *Arbor bifera*. Stabar dvojki. Vochka dvàkrat rodna. Albero, che nafce da fe. *Arbor ex fe nata*. Samònik, kla, klo. Vochka famònikla. Dub famònik. Albero terminale, che termina, e divide i campi. *Arbor terminalis*. Dub na granizi. Dub od rafluke. Dub fa bilijegh od rafdjegljegna. Albero abbondante di rami. *Arbor ramofa*. Granati dub.

Varb kamena dubjaa u sjenzu

Pod granati Lovor pade. Zor. Albero, che abbenda di frondi. *Arbor frondofa*. Kitan ftabar.

Bjesca jednoj u predoli

felen stabar, ljep ufrastom

Gusto kitje u okoli

Rascirio s' mnogom kvastem: Palm. Chr. Diramare gli alberi. *Putare arbores*. Hafcriti, trim, triòfam dube. Okofiti, kofim, fiòfam. Chafcriti, hafcrim, triòfam. Obsjezati, zam, zòfam. Il diramare gli alberi. *Arborum putatio*. Hafcregne, gna. n. Okoscegne, gna. n. Il diramare

un poco gli alberi. *Parum putare arbores*. Iohafctriti, hafctrim, pohafctriòfam. Difcalzare gli alberi, zapparli attorno. *Arbores circumfodere*. Okopati ftabar. Raskopati ftabar. Il difcalzare gl' alberi. *Ablaqueatio, nis. f.* Okopagne, gna. n. Albero della Nave. *Malus, li. m.* Jedargni pagn. Arbor, ra. m.

Cinib, da plav sprave, i arborje idro; Ekt. Rib. Illir. Barb. jambor, ra. m. Katarka, ke. f. Sinegdoche. Jedargna jela.

Jose nèbjehu valovite
Tad posnali plahe pjenee
Kitni bori, jelee vite
U pucinu prinesene. Palm. Chr.

Albero di Giuda, pianta nota. *femarglika*, ike. f.

Alberone. *Arbor magna*. Stabrina, ne. f. Veliki ftabar.

Alboricello, e arbofcello. *Arbufcula, le. f.* Dubaz, bza. m. Stabrich, chja. m. Hvojka, ke. f.

Probiuchi planin' hvojkee,
Bilànàmsu brasena bode. Jegh. Dubak, bka. m.

Blafcènse mosce rit feleni dubak taj,
Ki sjennu gnoj eini u ovoj planini. Darfc. Raf.

Albuccio. V. Pioppo.

Albume, o bianco d' ovo. *Albumen, nis. n.* Bjelanze, za. n. Bioze, za. n.

Alchimia, arte di raffinare, e trafmutar i mettalli. *Ars Alchimica*, *Alchimia, mia. f.* Nauk ʃlatòtvorni. Hitrina od ʃlatòtvorftva. ʃlatòtvorftvo, alliti ʃlatòtvornos, fti, f.

Alchimico, add. d' Alchimia. *Alchimicus, ca, cum*. Od Alkimie, od ʃlatòtvornofti.

Alchimifta, quegli, che efercita l' Alchimia. *Alchimifta, ta. m.* Alchimifta, te. m. ʃlatòvoraz, tvorza. m.

Alchimizare, efercitare l' Alchimia. *Alchimiam exercere*. Ciniti Alchimiu. ʃabavitife o Alkimji. Hitriti ʃlato, alliti ino zjegneno gvozdje.

Alcióne, uccello di mare. *Alcion*. Slavich morski, oga. m. Slaviz morski.

Alcorano, legge di Maometto. *Alcoranum, ni. n.* Alkoran, na. m. ʃakon Mahumetov.

Nu akòse Zarstvo smaee,
Mahumetov fakon ghine. Osm.

Alcuna cofa. *Aliquid*. Sctògod. Sctògodi. Kojàgod ftvar. Alcuna volta. V. Qualche volta.

Alcuno. V. Qualch' uno. Alcun particolare. *Unus aliquis*. Kolgod, kojàgod, kojègod. Tkògod. Se alcuno. *Si quis*. Ako tkògod. Ako tkòigod. Ako tko.

Alemagna, Germania. *Germania, nia. f.* Njemacka ʃemglja. Njemska ʃemglja. Njemsko Zarftvo, alliti kragljevina.

Alemano. V. Tedefco.

Aleppo, cit. in Soria. *Hierapolis*. Alepski Grad. Jeropoglje, poglja. n.

Aleffandretta, cit. in Soria. *Alexandria Syria*. Surjanska Lehfandrja, drje. f.

Aleffandria, cit. di Lombardia. *Alexandria, dria. f.* Alefandria, drie. f.

Aleffandria, cit. d' Egitto. *Alexandria, dria. f.* Alefaodria, drie. f.

U Gradu, ki gnekad Lehsandro Kragl stavi, Dimitr. Posl. Lehfandria, drie. f.

Aleffandrino, nome poffefs. d' Aleffandria. *Alexandrinus, na, num*. Alefandrinski, ka, ko. Lehfandrinski, ka, ko.

Aleffandrino, voce gentilizia. *Alexandrinus, na, num*. Iʃ Alefandrie. Iʃ Lehfandrie. Lehfandrignanin, na. m. il f. Lehfandrinka, ke.

Aleffandro, nome proprio. *Alexander, dri. m.* Lehfandro, dra. m.

Zar Lehsandro primoguchi
U vremenaa starjeh ljetaa. Osm.

Aletta. V. Ala piccola.

Alfabetico, d'Alfabeto. *Alphabeticus, a, um*. Bukvicni, cna, cno. Od Bukvize. Od Chjurilize.

Alfabeto, fuft. *Alphabetum, ti. n.* Bukviza, ze. f. Chjuriliza, ze. f. Slova, vaa. n. pl.

Alféo, fium. in Morea. *Alpheus*. Alfeo, fea. m.

Dàga nèchje vjek primoehi
Rimski Tever, garcki Alfeo. Gjo: Raf.

Alfiere, anco veffilliere. *Signifer, feri. m.* Saftavnik, ika. m. Stjegònofcja, fce. m. Stjefcnik, ika. m. Ill. Barb. Barjaktar, ara. m.

Alga, erba acquatica. *Alga, ga. f.* Voga, ghe. f.

Algéri, cit. in Barbería. *Julia Cæfarea*. Algjer, era. m.

Alice, pefce noto. *Halex, cis. f. & interdum neutri*. Inchjun, una. m.

Alicetta. *Halecula, la. f.* Inchjunich, chja. m.

Alicorno. V. Lioncorno.

Alienamento, l' alienare, o trasferire il dominio. *Dominii translatio*. Potughjegne, gna. n. Odfvojegne, gna.

Alienare, trasferire in altrui il dominio de beni

beni ftabili . *Abalieno , nas* . Potughiti, ghjujem, ghiòfam . Ucimiti tughje . Pridati vlas drugomu . Odfvoiti, fvajam, iòfam . Potughjevati, potughivam, vaòfam . Alienare una perfona da un' altra . *Disjungo, gis, xi, ftum* . Ràftaviti, vgljam, viòfam . Odbiti, bìam, biòfam . Rafuciti, cjujem, ciòfam . Odvratiti, chjam, tiòfam . Svaditi, ghjam, diòfam . Rafmiriti jednoga s' drufjem . Rafdrufciti, fcjujem, fciòfam . V. Difunire . Alienarfi da qualche d' uno . *Sejungere fe ab aliquo* . Odvratitìfe, odvrachjàmfe, tiosàmfe od tkoga . Odbitìfe od tkoga . Odmetnutìfe od tkoga . Odrufcìtfe od tkoga . Rafdrufcìtìfe s' kjêm . Ohajatìfe tkoga . Raftavitìfe s' kjêmgod . Rafmiritìfe s' kjêmgodi . Odrechìfe od tkoga . Odvarchìfe od tkoga, odmechjèmfe, odvargòsàmfe .

Dvanaes drugaa on jose ima ,
Mnogu gljubav kjimu darsce ;
Ako kigod meghju gnima
Na varkète vasce odvarfce . Palm. Chr.

Proverbialmente . Rafdrjefciti, illi rafdrjeti ubrufaz s' kjêmgodi .

Alienato , venduto &c. *Abalienatus* . Potughjen, na, no . Odfvojen, na, no . Alienato , feparato dall' amicizia . *Abalienatus, ta, tum* . Rafuucen, na no . Odvrachjen, na, no . Odbien, ena, eno . Svadjen, djena, no . Raftavgljen, na, no .

Alienazione , vendita de beni ftabili . *Bonorum diftractio* . Potughjegne, gna . n. Odfvojegne, gna . n.

Alieno , cioè d' altri . *Alienus, na, num* . Tughi, tughja, tughje . Alieno , cioè nemico . *Abborrens, tis* . Protivan, vna, vno . V. Inimico .

Alimentare . V. Nutrire , allevare .

Alimentato . V. Allevato , nutrito .

Alimento , nutrimento . *Alimentum, ti . n.* Hrana, ne . f. Brafceno, na . n. Pichja, e . f.

Ja pichjùmi vochje ufgoj ,
A fa ljeke biglje ufplodj . Rafm.

Alito . V. Fiato .

Alla , dat. fem. Na . v. g. Vado alla marina . Idem na morre . Non ho alla mano . Ne imam na ruzi .

Alla balorda . *Inconfulto* . Nèpomgnivo . Nèpromifcgljeno . Nèfvjefno .

Alla bella prima . *Statim* . Oncjas . Delongo . Udiglje . Oncjas na parvu .

Alla buon' ora . *Feliciter* . *Bonis avibus* . U dobar cjas . S' dobrom frechjom . S' dobrom cefti . S' dobrom kobi . U ime Boga . Bòghti dao dobar put , a na putu dobru frechju . Detto di uno , che va ad un lungo viaggio .

Allacciamento , l' allacciare . *Illaqueatio, nis . f.* Svefagne, gna . n. Vefagne, gna . n.

Allacciare , legare col laccio . *Illaqueo, as* . Vefati, vefcem, vefaòfam . V. Legare , impaftojare . Allacciare nel male , nel peccato , e fimili . *Implico, as* . famarfiti, fcjnjem, fiòfam .

Dàte vjecnjem flom famarsi . Pal. Chr.

Finir d' allacciare . *Illaqueare* . Dovefati, vefcujem, vefaòfam .

Allacciato , legato con laccio . *Laqueo conftrictus, a, um* . Vefan, fana, fano . V. Legato .

Allacciatore . *Illaqueator, ris . m.* Vefalaz, aoza . m. Vefcjuchi, fcjuchja, fcjuchje .

Allacciatrice . *Illaqueatrix, cis . f.* Vefaliza, ze . f. Vefciteglìza, ze . f.

Alla confufa . *Confufe* . Smeteno . Nèuredno . Bèfredno .

Alla contadinefca . *Ruftice* . Na fegljansku .

Alla deftra . *Ad dexteram* . Na defnu . Obdefnu .

Alla domeftica . *Familiariter* . Na domachju . Na priateglsku . Na ufdanu . Na ufdano . Priateglski .

Alla fè , ed alla fede . *Hercle* . *Sic me Deus adjuvet* . U iftinu . Takòme Bogh pomogo . Bogh fna . Bòghmi do . Bòghmi dao dobro .

Alla fine . *Tandem* . Na fvarhu . Najposlje . V. Finalmente .

Alla fuggiafca . *Clam* . Potajno . Mukom . Ukradom . V. Di nafcofto .

Allagamento , inondazione . *Alluvio, nis . f.* Potop, topa . m. Potopljegne, gna . n. Nadpljevagne, gna . n. Poplava, ve . f. Poplaviza, ze . f.

Da u nacin poplavize
Vas ogrefne Svjet u slavi . Gjor. Raf.

Nadplovgljegne, gna . n. Naplov, ova . m. Naplava, ve . f.

Allagare , inondare , coprir d' acqua . *Exundo, as* . Potopiti, potapam, piòfam . Nadpljevati, vam, vaòfam . Priktiti, krivam, prikrivòfam, illi prikriòfam . Priklopiti vodami .

Lughe , i poglja on priklopj
Svojem vodami obiluìma ,
I na vrjeme svoje natopj
Posianu femglju gnima . Pal. Ch.

Naploviti, plavam, ploviòfam . Poploviti, plavam, viòfam . Podufciti, fcjujem, fciòfam .

Digitized by Google

sam. Ciniti, da sclo ogresne u cemu. Freq. Potapgljati. Poplovglivati. Podusćivati, sćivam, sćiòsam. Rjekàje podusćila poglje, prikrila poglje. Allagarsi, o restar allagato, *Aquis cooperiri*. Ogresnuti, vam, vaòsam.

Da u nacin poplavize

Vas ogresne Svjet u slavi. Gjor. Ras.

Allagato. *Aquis coopertus*. Potopgljen, alli potopjen, na, no.

Visce oboljeb svjeb brjegovaa

Prie negb' bjehu potopjeni. Palm. Chr.

Natopgljen, na, no. Naplovgljen, na, no. Poplovgljen, na, no. Podusćen, na, no.

Od potopa nesmigljena

Vighjascèse tesckom sgodom

Tusena semglja podusćena. Palm. Chr.

Vodami priklopjen, na, no. Che può essere allagato. *Quod potest aquis obrui*. Natopgliv, iva, ivo. Che allaga, part. *Inundans*. Natopni, na, no.

Alla giornata. *In diem*. Dan po dan. Svàkdan.

Alla grossa. *Crassa minerva*. Na debellu.

Alla malora. *In malam crucem*. U sao cjas. S' slom cestim. S' nesrechjom.

Alla moderna, alla moda. *Novo more*. *Ut mos est*. Na sadagnu. Na sadasćgnu. Na sadagnu obicjaj. Kakòje obicjaj.

Alla 'mprovista, all' improviso. *Repente*. Is nenadi. Is prinevatke. Nècekano. Nènadano.

Alla 'ncontra, ed all' incontro. *E regione adversum*. Prema. Suproch tkomu. Suprotiva tkomu.

Suprotiva strascnu spillu

Priklonite gljuti cinu. Gjo. Ras.

Alla 'ngiù, ed all' ingiù. *Deorsum*. Nis bardo. *Ona obrusćena obarnu plecbi, letecb' starmovrat nis bardo*, Gjo. S. Ben. Nis doli. Starmo. Starmòglav.

Alla 'nsù, ed all' insù. *Sursum*. Us gori. Us goru.

All' antica. *More veterum*. Po staromu obicjaju. Na stari obicjaj. Na staru. Na priasćgnu.

All' apostolica. *Apostolorum more*. cioè rozzamente. *Inculte*. Na Bosćju. Nèhajano. S' nèhajstvom. Spusćteno.

Alla peggio. *Iniquius*. Najgorre. Sćtòse mosce gorre.

Alla prima. *Initio*. Na pocetak. S' pocetka. Is pocetka. Na parvu. sa najprie. Najprio. sa najparvo.

Alla più lunga. *Quam tardissime*. sa najdaglje. Najdaglje.

Allargamento, dilatamento. *Amplificatio, nis. f.* Rasciregne, gna. n. Rasprostragnegne, gna. n. Prostragnegne, gna. n. metas. Raskriljegne, gna. n.

Allargare, dilatare, ampliare. *Dilato, as.* Rasciriti, rivam, riòsam. Rasprostraniti, gnujem, niòsam. Prostraniti, gnujem, niòsam. Sciriti, rim, riòsam. Oprostraniti, stragnujem, niòsam. Freq. Rascirivati, rivam, vìòsam. Rasprostranivati. Scirati, ram, ròsam. Raskriliti, glivam, liòsam. *Tolikòse svjes nascja rasćrili u Bogu, da ostane vecbja od svjeta*; Gjo. S. Pen. Finir d' allargare. *Finem dilatandi facere*. Doprostraniti, nivam, niòsam. Allargar i confini. *Dilatare fines*. Odmaknuti. Rasprostraniti granizee, illi meghjasce. Allargarsi, dilatarsi, inteso di piante, o simili. *Fundere se in latitudinem*. Rasprostranitise, ghivàmse, niòsàmse. Rascirivatìse. Prusćiti svoje granee. Prusćiti svoje vodee. Raskrilitise, glivàmse, liòsàmse. Prusćitise, scàmse, sciòsàmse.

Nu kaddse daglje prusci

Prsbo pogljaa, i dubravaa; Palm. Chr.

Sciratise, ràmse, riòsàmse. Steratise, rèmse, raòsàmse.

Jedan stabar, ki nèplodan

Samo u sjenze scira, i stere &c. Rasm. Allargarsi, slargarsi, dilatarsi. *Latesco, scis*. Rasciritise, rivàmse, riòsàmse. Rasprostranitise. Prostiratise, ràmse, raòsàmse.

Jak parvoga blisu vira

Harli Dunaj kragl od rjekaa

Scirokòse ne prostira,

I ne cini barsa tjeka. Palm. Chr.

Allargato, dilatato. *Dilatatus, a, um*. Rasciren, na, no. Rasprostragnen, na, no. Più allargato. *Latior, & hoc us*. Rascirenji, njia, njie. Rasprostragnenji, njia, njie. Che può esser allargato. *Quod potest dilatari*. Rasciriv, iva, ivo. Prostraniv, va, vo. Che non può esser allargato. *Quod baud dilatari potest*. Nèrasciriv, iva, ivo. Nèprostraniv, va, vo.

Allargatore. *Dilatans, tis*. Rasciritegl, glja. m. Prostranitegl, glja. m. Rascirajuchi, uchja, uchje.

Allargatrice, dilatatrice. *Dilatans*. Rasciriteglıza, ze. f.

Alla scoperta. *Palam*. Occito. Bjelòdano. Da svak cjuje, i vidi. Na occigled. Nèskrovito.

Allato, appresso. *Apud*. Us. Coll' acc. Us ogagn. V. Accanto, vicino.

Allat-

Allattamento, l'allattare, il dar il latte. *Lactatus, us. m.* Doiegne, gna. n. L'allattare la prima volta. *Primus lactatus.* ſadojegne, gna. n. L'allattare a ſufficienza. *Abundans lactatus.* Nadojegne, gna. n. L'allattare alquanto. *Aliquantulum lactatus.* Podojegne, gna. n. L'allattar troppo. *Nimius lactatus.* Pridojegne, gna. n.

Allattare, dar il latte. *Lacto, as.* Doiti, im, iòſam, ſadoiti, dajam, doiòſam. Datti mljeko dietetu. Datti ſiſu cedu. Allattare, prender il latte. V. Lattare. Allattare la prima volta il bambino. *Primum lactare.* ſadoiti, ivam, illi dajam, doiòſam djete. Datti najprie ſiſu. Allattare, dar il latte a ſufficienza. *Abundanter lactare.* Nadoiti, dajam, illi doivam, doiòſam. Dattiſe naſiſati. Allattare alquanto. *Lactare aliquantulum.* Podoiti, dajam, doiòſam. Allattare troppo, dar troppo latte. *Nimium lactare.* Pridoiti, dajam, illi pridoivam, doiòſam.

Allattato. *Mamma nutritus.* Dojen, na, no. Allattato la prima volta. *Prima vice lacte nutritus.* ſadojen, na, no. Allattato a ſufficienza. *Abundanter lacte nutritus.* Nadojen, na, no. Allattato alquanto. *Aliquantulum lacte nutritus.* Podojen, na, no. Allattato troppo. *Nimis lacte nutritus.* Pridojen, na, no.

Allattatrice, colei, che allatta, cioè, che dà il latte. *Lactans, tis.* Doitegliza, ze. f. Dojechja, chje. Podojka, ke. f. proprio di quella, ehe dà il latte i primi giorni dopo il parto.

Allegamento, cioè ſtupefacimento, riferito a' denti. *Stupor, ris.* Utarnutje od ſubaa.

Allegare, citare. *Profero, ers.* Donjeti, donoſim, niòſam. Iſveſti, vodim, veòſam. Prikaſati, ſcjujem, ſaòſam. Iſvoditi, vodim, iſveòſam. Privoditi. Iſnjeti. *ſa ovjem ocitjem, i pritvardjem svjedocjanstvom, njie trjebi ina privoditi: pokli mogobih iſnjet, veebje od dvadetti iſ ivakoga naroda piſalazaa.* Gjo. S. Ben. ſaſivati, ſivam, vòſam. Allegar ſcritture. *Proferre tabulas.* Prikaſati, iſveſti piſmaa. Iſvoditi piſmaa. Iſnjeti knighee. Allegare uno per ſoſpetto. *Aliquem iniquum citare.* Pokaſati tkoga ſa neprava, ſa ſlobna, ſa ſuprotivnika, ſa ſlògovorna. Allegare, iſtupidire, inteſo de' denti. *Stupefacio, cis.* Ciniti utarnuti ſube. Allegarſi, iſtupidirſi, riferito a' denti. *Stupefacio, cis.* Utarnuti ſubi komu, gnujem, nuòſam. Utargnujùmi, alli tarnùmi ſubi. Mi ſi legano i denti. Tarnuti, nem, nuòſam. Finire d'iſtupidirſi i denti. Dotarnuti, dutarnulliùmi ſubi.

Allegato, citato. *Productus, ta, tum.* Prikaſan, na, no. Iſveden, ena, eno. ſaſvan, vana, ano.

Allegatore, chi allega, chi cita. *Qui affert.* Prikaſcjujuchi, uchja, uchje. Prikaſalaz, aoza. m. Iſvoditegl, glja. n.

Allegazione, citazione. *Productio, nis. f.* Prikaſagne, gna. n. Iſvodjegne, gna. n. Vodjegne, gna. n.

Allegerimento, alleviamento. *Allevatio, nis. f.* Oblaghſcjagne, gna. n. Odlogh, ga. m.

A njedan odlogh toj nèmoſce tugam' bit';

Elek. Odloſcegne, gna. n.

Allegerire, alleviare, far leggiero. *Levo, vas.* Oblahſcjati, ſcjavam, ſcjaòſam. Odloſciti, lagam, loſciòſam. Odlagati, agam, agaòſam.

Drujcba u tuſi tugbee odlaga, Gjor. Raſ.

Allegerire un poco. *Paulum levare.* Poblahſcjati, ſcjavam, ſejòſam. Allegerirſi, alleviarſi. *Levor, ris.* Oblahſcjati, ſcjavam, ſcjaòſam.

Suſami nepokoj oblabceja tboi ejar. Tir. Oblahſcjatiſe, ſcjavàmſe, ſcjaòsàmſe. Odloſcitiſe, lagàmſe, loſciòsàmſe.

Kijb nevegl', vidim ja, gbdiſe ſvegb prilaga, Illije nocb, illi dan sja, veebje negb' odlaga. Elek. Umiuuti, nuje, nulòje. v. g. Umignivàmi boles. Mi ſi allegeriſce il dolore.

Allegerito, alleviato. *Levatus, ta, tum.* Oblahſcjan, na, no. Odloſcen, na, no. Chi può eſſer alleggerito. *Quod poteſt alleviari.* Oblahſciv, va, vo. Che non può eſſer allegerito. *Quod levari non poteſt.* Neoblahſciv, va, vo. Chi allegeriſce. *Allevans, tis.* Oblahſcjajuchi, uchja, uchje. Oblahſcjalaz, oza. m. Odloſcitegl, glja. m. v. g. od tughe, od truda. Il fem. Odloſcitegliza, ze. Oblahſcjaliza, ze.

Allegrabile, che può eſſer allegrato. *Quod poteſt laetitia affei.* Oveſegliv, iva, ivo.

Allegramente, avv. con allegrezza. *Hilare.* Veſelo. Radoſno. Rado.

I Kragl slavni slavna sina
Rado prima, mille garlı. Cſm. Radoſtivo. S' veſegljem. S' radoſti. Sarzem veſelim. Molto allegramente, con par. *Hilarius.* Veſeljie. Radoſnjie. Radjie. Prem veſelo.

Allegrare, rallegrare, far allegro. *Latifico, cas*. Obseliti, glivam, liòsam. U*s*veseliti, gljujem, liòsam. Vesellti, lim, liòsam. Obradovati, radujem, dovaòsam. U*s*radovati, radujem, dovaòsam. Arajdati tkoga, davam, daòsam. Allegrare molto. *Exhilaro, ras*. Ra*s*veseliti, livam, liòsam. Allegrarsi, e rallegrarsi, sentir allegrezza. *Lator*. Veselitìse, ìlmse, liòsàmse. Raskocitìse, ìmse, òsàmse. U*s*radovatìse. Obradovatìse, radujèmse, vaòsàmse.

Er to sacju, i obradova
Sionskàse tvarghja, i gora. Gjor. Psal.

Obeselitìse. Nasladitìse, ghjujèmse, illi naslaghivàmse, diòsàmse. U*s*civati, alli ka*s*ati rados u pogledjeh.

Alli rados vechju i drascju,
I veseglie bes prilike
U pogledjeh svojeh kascju
Tursko gljubji svekolike. Osm. Arajdatìse, davàmse, daòsàmse. U*s*civati, vam, vòsam. Radovatìse, jèmse, vaòsàmse.

Svak uscivа, tko to cjuje,
Star i mlàdse tjem veseli,
Vatkollkse puk raduje,
I s' tegàse cestit veli. Osm. Allegrarsi molto. *Pergaudeo, des*. Ra*s*veselitìse, glivàmse, liòsàmse. U*s*igrati od veseglja.

Noch usigra, kad svoju tminu
Od gne liza frak obsinu. Mand. Gjor.

U*s*bjesniti od veseglja, od slasti, bjesnujem, niòsam. Allegrarsi con altri, cioè congratularsi. *Gratulor, laris*. Obeselitìse tkomu. Nasladitìse dobru tkogàgodjer. Veselitìse s' kjèmgodi.

Na vratjèbga svàtje srio,
S' Gospogbjàmse veselechi,
Kjèh on bjesce slobodio. Osm. V. Gratularsi.

Allegrarsi del bene, e attristarsi del male. *Latari bonis rebus, & dolere contrariis*. Obeselitìse dobru, o*s*lovoglitìse *s*lu. Allegrarsi senza mostrarlo. *In sinu gaudere*. U sebìse veseliti. Radovatìse u sebi.

Allegrato, part. pass. rallegrato. *Latitia affectus*. U*s*radovan, na, no. Obeseglien, na, no. Obradovan, na, no. Arajdan, na, no.

Allegrezza, contento, gaudio. *Gaudium, dii. n*. Veseglje, glja. n. Rados, sti. f. Obsegljegne, gna. n. U*s*radovagne, gna. n. Radovagne, gna. n. U*s*igragne, gna. n. Arajdagne, gna. Radosno, illi radostivo u*s*igragne.

O gnegovi podlosenizi,
U radosnom usigragnu
Uljesite svikolizi. Gjor. Psal.

Allegrissimamente. *Latissime*. Privesclo. Priradosno. Stare allegrissimamente. *Latissime gaudere*. Priveselitìse, glivàmse, liòsàmse. Chjutiti priveliko veseglje.

Allegrissimo, sup:, sommamente allegro. *Summo gaudio affectus, ta, tum*. Priveseo, sela, selo. Najveselji, jia, jie.

Allegro, sust. cioè l' uomo di natura allegro. *Vir ingenio bilari*. Vesegljak, aka. m.

Gljubàvje, scivjeti s' druscinom, junazi,
Rujno vinze piti s' dobrjem veseglia zi. Tir. Vesele naravi. Vesele cbjudi.

Allegro, add. che sta in allegrezza. *Hilaris, & hoc lare*. Veseo, ela, veselo. Rad, da, do.

Jàchju tjem rad scivit'; Luk. Radostan, sna, sno. Tkomùje rados u poghledu.

Svìse pase s' vedrjem celom,
Svjèmse rados u pogbledu. Palm. Chr.

Ra*s*vedren u sarzu, i lizu.

Rasvedrènje svak u lizu. Molto allegro. *Perlatus, ta, tum*. Prem veseo, sela, selo. Veoma veseo. Vesegljem opojen. Più allegro, comp: *Hilarior, & hoc ius*. Veselji, jia, jie. Radosnji, jia, jie. Radji, jia, jie.

Allegroto, alquanto allegro. *Hilarulus*. Vesegljahan, ahna, ahno.

Alleluja, sorta d' erba. *Trifolium acetosum*. Kisjelacja, acje. f.

Allenare il Cavallo, esercitarlo. *Equum exercere*. Vjegbati Kogna, bam, baòsam. Obiknuti Kogna na tjek.

Allenire, lenire. *Lenio, nis*. Omek*s*cjati, *s*cjavam, *s*ciaòsam. V. Mitigare, allegerire.

Allentamento, l' allentare. *Laxamentum, ti. n*. Popu*s*ćtegne, gna. n. Oslabgljegne, gna. n. Odpu*s*ćtegne, gna. n.

Allentare, far lento. *Laxo, xas*. Popu*s*ćtati, tavam, tiòsam. Popustiti, vam, stiòsam. Oslabiti, vam, biòsam. Opru*s*citi, *s*civam, *s*ciòsam. Odpustiti, vam, stiòsam. v. g. Odpu*s*ćtavam paas. Allento la cinta. Allentare troppo. *Nimis relaxare*. Ra*s*labiti, slabivam, biòsam. Ra*s*pustiti, pustivam, tiòsam. Ra*s*pru*s*citi, *s*civam, *s*ciòsam. Allentare poco. *Parum laxare*. Popustiti, pu*s*ćtavam, tiòsam. Popru*s*citi, *s*cjujem, *s*ciòsam.

Allentato fatto lento. *Laxatus, ta, tum*. Popu*s*ćten, na, no. Oslabjen, na, no. Ra*s*pu*s*ćten, na, no. Odpru*s*cen, na, no. Più allentato. *Laxior, ris*. Slabji, jia, jie. Ra*s*pu*s*ćtenji, njia, njie.

Alef-

Alleſſamento, l'alleſſare. *Elixatio*, *nis*. *f.* Varegne, gna. n. Kuhagne, gna. n.
Alleſſare, leſſare, cuocer con acqua. *Elixo*, *xas*. Kuhati, ham, haòſam. Variti, rim, riòſam.
Varisce, i pekosce, kako sami btjêsce. Ekt. Rib. Svariti, varim, riòſam. Skuhati, ham, skuhaòſam. Che ſi può alleſſare. *Quod poteſt elixari*. Variv, iva, ivo. Che ſi può facilmente alleſſare. *Quod poteſt facile elixari*. Varak, varka, varko. v. g. Grah varak. Ceci di facile alleſſamento. Aleſſar troppo. *Nimis elixare*. Privariti, rivam, riòſam. Prikuhati, kuham, haòſam. Raſvariti, rivam, riòſam. Raſkuhati, kukam, raſkuhòſam. Alleſſar un poco. *Parum elixare*. Povariti, rivam, riòſam. Provariti, rivam, riòſam. Pokuhati, hivam, haòſam. Obariti, obarivam, riòſam. Finir d' alleſſare. *Elixare*. Dokuhati. Dovariti, varivam, dovariòſam.
Alleſſo, ſuſt. la coſa alleſſa. *Elixum*, *xi*. *n.* Vareno, noga. n. Kuhano, ga. n.
Alleſſo, add. cotto in acqua. *Elixus*, *a*, *um*. Varen, ena, eno. Kuhan, na, no. Poco alleſſo. *Subfervefactus*, *cta*, *tum*. Povaren, ena, eno. Pokuhan, na, no. Obaren, ena, eno. Obavrio, rela, elo. Troppo alleſſo. *Nimis elixus*, *xa*, *um*. Privaren, ena, eno. Prikuhan, na, no. Raſvaren, na, no.
Allettabile, che può eſſer allettato. *Quod poteſt allectari*. Mamgliv, iva, ivo. Pribláſgniv, iva, ivo. Che non può eſſer allettato. *Quod allectari non poteſt*. Nèmamgliv, iva, ivo.
Allettamento, l'allettare. *Allectatio*, *nis*. Mama, me. ſ.
Put lovnoga tako plama
Privarene ribce bode,
Kjie gnibova smartna mama, Palm. Chr. Nameka, ke. ſ. ſamama, me. ſ. V. Adeſcare.
Allettare, invitare, incitare. *Allicio*, *cis*. Mamiti, mamim, miòſam.
Svôm ljepotom pogled mami, Palm. Zap. Primamiti, glivam, miòſam. Prihiniti. Blaſniti, ſnim, niòſam.
Tasîe ostavj misli od svjeta,
Kêe cjovjeka vode, i blasne
Na skoncjagnaa vjekovita. Palm. Chr. Priteſati, priteſcem, teſòſam. Priteghnuti. K' ſebi poteſati, teſcem, ſòſam. Vabiti, bim, biòſam. ſanjeti, ſanoſim, niòſam.
I dobrotom ſanesceno, Palm. Chr. ſatraviti, vgljujem, viòſam. V. Alla voce Aſſuefare. Priblaſiti, ſnujem, ſiòſam.
Kâ drasim rumenim lizèmme priblasj. Tir. Priſotoniti, gnivam, niòſam. Primiliti, glivam, liòſam.
Najprie pod krilo cjovjeka primillise, *a pàkga uzvilise*. Rag. Raſ. ſatraviti, gljujem, viòſam. V. adeſcare.
Allettato. *Allectus*, *ta*, *tum*. Blaſgnen, na, no. Mamjen, na, no. Primamjen, na, no. Priteghnut, ta, to. V. Adeſcato.
Allettatore, colui, che alletta. *Allector*, *ris*. Blaſnitegl, glja. m. ſamamitegl, glja. m. Mamaz, mza. m. ſatravitegl, glja. m.
Allettatrice. *Allectrix*, *cis*. *f.* Mamitegliza, ze. ſ. Blaſnitegliza, ze. ſ. ſatravitegliza, ze. ſ.
Allevabile, che può allevarſi. *Quod poteſt ali*. Odhraniv, va, vo. Uſhraniv, va, vo.
Allevamento, l'allevare. *Educatio*, *nis*. *f.* Odhragnegne, gna. n. Uſhragnegne, gna. n. Prihragnegne, gna. n. Dohragnegne, gna. n. Gojegne, gna. n. Uſgojegne, gna. n.
Allevare, educare ne' coſtumi. V. Educare. Allevare, nutrire, alimentare. *Alo*, *lis*, *lui*, *tum*. Hraniti, nim, niòſam. Uſgoiti, ivam, goiòſam. *Kako jedna voeka naredno usgojena*, Gjo. S. Ben. Uſvrjeſciti, ſcjujem, ſciòſam.
I tko pod gnim' sabglju prija,
Usvrjèsciga sred dva morra
Sivas, *Maraz*, *Amazjia*. Oſm. Odbraniti, gnujem, niòſam. Uſhraniti, gnujem, niòſam.
Daj i mjestu, *kète usbranj*. Pieſ. Pok. Dohraniti, nivam, niòſam. Prihraniti, gnujem, niòſam. Goiti, im, iòſam.
Ne sviri doisce nas u toi dubravi,
Ma vile goisce punno sve gljubavi. Tir.
Allevato. *Educatus*, *a*, *um*. Odhragnen, na, no. Uſhragnen, na, no. Gojen, na, no. Uſvrieſcen, na, no. Uſgojen, na, no. Allevato poveramente. *Misere educatus*, *a*, *um*. Nevoglno odhragnen. Na firomaſcku, na uboſcku, alliti ubogo uſhragnen, na, no.
Allevatrice, colei, che alleva. *Nutriens*, *entis*. ſ. Odhranitegliza, ze. ſ. *ſa rad toga odkrj miso svojoj odbraniteglizi*. Gjo. S. Ben. Goitegliza, ze. ſ. Chi alleva in maſ. Odhranitegl, glia. Goitegl, glja.
Allieviamento. V. Alleggerimento.
Alleviare. V. Alleggerire.

Alleviato. V. Alleggerito.
Alleviatrice. V. alla voce alleggerire.
Alle volte. *Non nunquam*. Kadàgod. Kàdgodi. Kàdgodjer :
Allieva, colei, che si alleva. *Alumna, na. f.* Odhrana, ne. f. Odhragneniza, ze. f.
Allievo, colui, che si alleva. *Alumnus*. Odhrana, ne. m.
Na tridesti kadno ljetaa
Draga odbrana moja stupi; Palm. Chr. Odhragnenik, ika. m.
Allignare, radicare, appigliarsi alla terra colle radici. V. Radicare.
Allisciare. V. Lisciare.
Allividire. V. Esser livido, alla voce livido.
Allogare, cioè maritare. V. Maritare. Allogare, per affittare. V. Affittare. Allogare, per dar luogo a qualche cosa. V. Accommodare.
Alloggiamento. V. Albergamento. Alloggiamento de' Soldati. *Castra, orum. n.* Bojnicke obside, illi tvarghjee. Vojnicka pribivalisćta. Sciatori, raa. m.
Od najbogljeh sprjed junakaa
Staku u ogbgnu gnih obside. Osm. Tabor, ra. m.
Na kognùse mnòkrat ona
Tisćle Poglsćjeh is taboraa,
I slobodna, i smiona
Doprje do istjeh tvjeh sciatoraa. Osm.
Da alloggiamenti. *Castrensis, se*, Taborski, ska, sko. Porre gli alloggiamenti. V. Accamparsi.
Alloggiare. V. Albergare.
Allongare. V. Slongare.
Allontanabile, che può essere allontanato. *Quod potest sejungi*. Rasluciv, va, vo. Rastagliv, va, vo. Una cosa, che non può esser allontanata. *Quod sejungi non potest*. Nèras.uciv, va, vo. Nèrastavgliv, va, vo.
Allontanamento, l'allontanare. *Amotio*. Rastavgljegne, gna. n. Rasłucegne, gna. n. Rastava, ve. f. Rasłuka, ke. f. Odhod, da. m. alliti odhodjegne, gna. n. Rastanak, stanka. m.
Ter ovi rastanak ne mogu sabit ja, Scisc. Allontanamento, lo scostarsi. *Recessus, us*. Uklognegne, gna. n. Odstup, pa. m. alliti odstupjegne, gna. n. Allontanamento da' fastidj. *Avocatio a molestiis*. Uklognegne od brigaa.
Allontanare, discostare. *Sejungo, gis, xi, ctum*. Rasdrusciti, sciujem, sciòsam. Rasluciti, cjujem, ciòsam. Odaleciti, cjujem, ciòsam. Odjeliti, gljujem, ljòsam. Rastaviti, tavgljam, viòsam. Ukloniti, uklagnam, niòsam. Uklagnati, gnam, niòsam. Freq. Rastavgljati, jujem, viòsam. Odalecivati, civam, viòsam. Rasdruscivati, vam, viòsam. V. Separarsi. Allontanarsi per assentarsi. V. Assentarsi.
Allontanarsi, andar in paese lontano. *Procul abscedere*. Odalecitise, lecivàmse, ciòsàmse. Otiti daleko. Uklonitise na daleko. Odstupiti na daleko. Odjelitise put daleka mjesta. Allontanarsi da qualcheduno. Rastavitise s' kjèmgod. Odskitatise od tkogàgod, skitàmse, tosàmse.
Niedànse od nas ne pripada,
Stòse odvarsce, i odskita
Od nas ovi ludjak sada. Pal. Chr. Odbitise od tkogàgod. Rastatise s' kjèmgodi, stajèmse, staòsàmse. Allontanarsi dal proponimento. *Digredi a proposito*. Rastavitise odlukom. Allontanarsi, scostarsi. *Declino, as*. Uklonitise, gnàmse, niòsàmse. Odstupiti, pam, piòsam. Odmaknutise, micèmse, knuòsàmse.
S' kebjerzòmmùse vech' odmako
Podaleko zarni Aga. Osm. Allontanarsi, schivare, sfuggire. *Vito, as*. Uklonitise, uklagnàmse, niòsàmse. Ustrucjatise, cjàmse, ciòsàmse. Odstranitise, gnivàmse, niòsàmse od tkoga.
Vazb' gnega pak vechje tuj raste na grani,
Kè ubrat kad bochje, granàse odstrani. Ragn. Ras. Allontanarsi dai peccati. *Removere se a peccatis*. Uklonitise od grjehaa. Rastavitise grjehom.
Allontanato, separato. *Sejunctus, a, um*. Raslucen, na, no. Rasdjegljen, na, no. Odiegljen, na, no. Rastavgljen, na, no. Odalecen, cena, ceno. Più allontanato. *Sejunctior*. Raslucenji, njia, njie.
Allontanatore, che allontana. *Separans, tis*. Rasdruscitegl, glja. m. Raslucitegl, glja. m. Rastavitegl, glja. m.
All' opposto. *Contra*. Na opako. v. g. Egli fa tutto all' opposto. On cini sve na opako. Na suprotiva. Na suprotivcku.
Allora, avv. *Tunc*. Tada. U ono doba. U ono vrjeme. Onada. Onda. Allora che, ovvero allora quando. *Tunc cum*. Onada kada. Tada kada. Tad kada. Onda kad. Allora più, che mai. *Tunc maxime*. Tàda najvechje. Tad vechje, negh ighda. D' allora. Tadasegni, ascgna, ascgne. Tadagni, agna, agne.

All-

All' ordine. *In promptu*. Gotovo. Pripravno. Spravno.
Alloro, albero. V. Lauro.
Allo scoperto. *Subdio*. Na otvorenu.
Alludere, significare qualche cosa. *Alludo, dis*. Namjeniti, mjegnujem, niòsam. Gledati, dam, dòsam. v. g. Ova rjec gleda Petra. Questo motto allude a Pietro. Tizati, ticem, zaòsam.
All' ultimo fiato. *Extremo spiritu*. Na isdahnutje. Pri grobu. Na smarti. Pri smarti.
S' Egiptòmsmo jur pri grobu,
I s' Asirjim' mir sklopili. Gjor. Ras.
Allumare, far lume. *Alluceo, ces, xi*. Svjetiti, tim, tiòsam. Svjetliti, tlim, tliòsam. Posvjetliti, tgljujem, tliòsam. Obasjati sctògod, sjavam, siòsam.
Allungare, per prolungare. V. Prolungare. Allungare, far lungo. V. Slongare. Allungare da dì in dì. V. Procrastinare. Allungare i passi. *Gradum facere grandiorem*. Odmaknuti krokaj. Krakati, kracem, kòsam. Kroċiti, cim, ciòsam. Prodigliti krok. Allungare il tempo. *Producere diem*. Prodigliti vrjeme.
Almanacco, effemeride, cioè libro, che contiene la costituzione dei Pianeti giorno per giorno. *Ephemeris astronomica*. Almanak, ka. m. Nauk redòdnevni. Redòljetne kgnighee. Redòdnevnik, ka. m.
Almeno. *Saltem*. Daj.
Ako toj ne mogu stvoriti,
Dàjebju moch pokojno
scivot moj voditi. Ragn. Ras. sa najmagne. Da daj.
Da daj odkri dio najmagni,
Gljuto biegne kò prosclòje. Min. Najmagne. *Potrebàje, da njesmo niscta popili, ni jelli od ponochja najmagne*, Kom.
Almissa, città di Dalmazia. *Almissium, ssi. n*. Omisc, iscja. m.
Alno, albero. *Alnus, ni. f*. Joha, he. f.
Ecr scleni, Joba bjela, Osm. Luogo dove sono molti Alni. *Alnetum, ti. n*. Mjesto joham posadjeno. Johiscte, scta. n.
Alocco, uccello noto. *Ulula*. Chjuk, chjuka. m. Kukùvika, vike. f. Lelek, eka. m. Sovka, ke. f. V. Pol.
Aloe, legno. *Agallochum*. Smokva indiota, te. f.
A loro piacere. *Eorum arbitratu*. Po gnihovu hotjegnu. Na gnihovu voglju. Kakòjimje drago. Kakòje gnima drago.
A lor potere. *Manibus, pedibusque eorum*. Scto vechje mogu. Svescto mogu. sa svom mochi.
Al paragone di qualcheduno. *Præ aliquo*. Pri tkomùgod. Kon tkoga.
Da med slaf isgubi kon moje mladosti,
Scisc.
Al parere mio. *Meo judicio*. Po momu sudu. Po mojoj pameti. Sclòse meni cini. Sclòmise cini. Sclòmise mni.
Alpe nel num. singolare, ed Alpi nel plurale, monti altissimi, che dividono l' Italia dalla Francia, e Germania. *Alpes, pis. f*. Alpinska planina, ke planine. f. Alpi, pji. f. pl. *Na gorab od Alpji sastavj noghu slomjenu jednomu od svjèh sluscbenikaa*, Gjc. S. Ben. Cosa, che sta nell' Alpi. *Inalpinus, na, num*. Alpinski, ka, ko. Cosa, che sta di là dall' Alpi. *Transalpinus, na, num*. Is priko Alpinskjih planinaa. Prikòalpinski, ka, ko. Cosa, che sta di quà dall' Alpi. *Cisalpinus, na, num*. S' ove strane Alpinskjeh planinaa.
Alpestro, ed alpestre, add. significa aspro, rigido. *Silvestris, tre*. Hridan, dna, dno.
Na udaragne cesto, i jako,
Hridna gora odgovara, Palm. Chr. Karscgliv, va, vo. Gljut, uta, to. Osctar, tra, tro. Hridna mjesta. Karsciva mjesta. Grebenit, ta, to. Hrebegljav, va, vo. Klisurit, ta, to.
Klisurite gneke bridi
Gnegovèsu krunne mjera. Gjo. Ras.
Alpino, ed alpigno, abitatore, e cosa d' Alpi. *Alpinus, na, num*. Alpinski, ka, ko.
Al più. *Ad summum*. Najvechje. sa najvechje.
Al presente. *Hoc tempore*. U ovo doba. U ovo vrjeme. Sada. U sadagne doba.
Al primo sonno. *Prima nocte*. U parvi san. S' parviem snom.
A proposito. *Ad rem*. Skladno. Na vrjeme. Po putu. Podobno. Na mjestu. v. g. Svakàmu rjec ima mjesto. Ogni sua parola cade a proposito.
Alquanto, avv. un poco. *Aliquantulum, vel aliquantum*. Mallo. Njekoliko. Alquanto più. *Aliquanto plus*. Mallo vechje. Povechje.
Alquanto, nome add. *Aliquantus, ta, tum*. Njekolik, ka, ko.
Altamente, avv. con altezza. *Alte*. Visoko. Usgori. Usviseno. Na visini.
Zar Mustafa na visini
Sjedi urescen pribogato, Osm. Iperb. Do Nebesaa. Do oblakaa.
Varbu gnèse do oblakaa
Tvargbja jedna nagradila,

Soko-

Sokolova barſs, i jaka
Nèbjie pera priletila. Oſm.

Altare, menſa, in cui ſi offeriſce il ſacrificio. *Altare, ris*. Otar, ara. m. Altar maggiore. *Ara maxima*. Otar veliki. Altare minore. *Ara minor*. Mali otar. Altare portatile. *Ara ſubductilis*. Mochi, chji. f. Mochi otarne. Altare privilegiato. *Altare privilegio praditum*. Otar proſctegnem nadareni. Otar oproſtiti. Far un Altare. *Aram excitare*. ſgraditi otar.

Altarino. *Arula, la. f.* Otarich, chja. m.

Altarone, accreſci. *Altare amplum*. Privelik otar. Otarina, ne. f.

Altéa, ſpezie d' erba. *Aithaa*. Sljes karſtati, oga. m. Sljes veliki.

Alterare. *Conturbo, as, avi, atum*. Smutiti, chjujem, tiòſam. Smeſti, tam, ſmeòſam. Freq. Smuchivati, ivam, vòſam. Smetati, tam, taòſam. Alterarſi. *Conturbor, aris, atus ſum*. Smutitiſe. *A sveta Djeviza niſtàse nesmutivsci, sluſcjasciòoj s' umiljenstvom*. Kaſſ. Smeſtiſe. Freq. Smuchivatiſe. Smetatiſe. V. Turbarſi. Che può alterarſi. Smutgliv, va, vo. Che non può alterarſi. Nèſmutiv, va, vo. Alterarſi, adirarſi alquanto. *Subiraſci*. Poſarditiſe, dìmſe, diòsàmſe. ſcighnutiſe, ghgnivàmſe, nuòsàmſe.

Alteratiſſimo. *Vehementiſſime turbatus*. Priſmuchjen, na, no. Priſmeten, na, no. Najſmuchjenji, njia, njie. Najſmetenji, njia, njie.

Alterato, turbato. *Turbatus, a, um*. Smuchjen, na, no. Smeten, tena, teno. *ſàto veoma ſapovjeditegl Cesar smeten ſapovidje*, Kaſ. Djev. Più alterato. *Magis turbatus*. Smuchjenji, njia, njie. Smetenji, njia, njie.

Alterazione. *Perturbatio, nis. f.* Smuchjegne, gna. n. Smetagne, gna. n. Smutgna, gne. f. Smetgna, gne. f. Smechja, chje. f.

Altercazione, conteſa. V. Conteſa.

Alterigia. V. Superbia.

Alternamente. *Vicißim*. Na iſmjenu. Na iſmjenize. Na promjenu.

Alternare, cioè far una coſa a vicenda. *Alterno, as, avi, atum*. Iſmjenitiſe, gnujèmſe, niòsàmſe. Promjenitiſe, gnujemſe, niòsàmſe. Ciniti ſctògod na iſmjenu. v. g. Pripovjedati na iſmjenu.
Na iſmjenu ki pritvaraſe
Noch u svjetlos dan u tmine, Gjor. Raſ.
Iſmjenitiſe u pripovjedagnu. Freq. Iſmjenivatiſe. Promjegnivatiſe.

Alternatore, cioè quello, che ſubentra. *Alternator, ris. m.* Iſmjegnivalaz, vaoza. m. Iſmjenitegl, glja. m. Iſmjenujuchi, chja, chje.

Alternatrice. *Alternatrix, cis. f.* Iſmjenitegliza, ze. f.

Alternazione. *Alternatio, nis. f.* Iſmjena, ne. f. Promjena, ne. f. Iſmjenivagne, gna. n.

Altezza, ed altura. *Altitudo, nis*. Viſina, ne. f. Viſokoſt, ſti. f. Uſnoſitos, ſti. f. Uſraſt, ſta. m. per l' altezza della ſtatura.
Uſrastòmje Krunoslava,
Jakno u gori vita Jela, Oſm. Altezza d' acqua. *Aqua profunditas*. Dubina vode. V. Abiſſo. Altezza d' un piede. *Altitudo pedalis*. Viſina ſa noghu. Altezza di due piedi. *Altitudo bipedalis*. Viſina ſa dvie noghee. Superare in altezza. *Altiorem eſſe*. Nadviſiti, ſcjujem, ſiòſam.
Szjenech, dàcbje nadvisiti
Vitegne dvore gne visina, Palm. Chr.

Altieramente. *Elate*. Ponoſno. Uſnoſno. Uſnoſito. Ponoſito. Oholo. Oſorno.

Altiero. V. Superbo. Divenir altiero. V. Inſuperbire, inſuperbirſi.

Altiſſimo, ſuperlat *Altiſſimus, a, um*. Priviſok, oka, oko. Najviſci, ſcja, ſcje.

Altitonante. *Altitonans, tis*. Viſokògarmechi, chja, chje.

Alto. *Altus, a, um*. Viſok, oka, oko. Uſviſcen, na, no.
Tako kada trjes ſcestoki,
Kjem Bogh gljudske grjebe kara,
Starme gore varh visoki,
Alli uſvisccen dub udara, Palm. Chr.
Uſnoſit, ta, to. *Gljuti uſnosite ſarasle u garmu*, Gio. S. Ben. Viſcgni, gna, gne.
Visegni Dusce, kjèm sva iſbode, Pal. Chr.
Alquanto più alto. *Altiuſculus, a, um*. Poviſcji, a, e. Più alto dalla cintura in ſu. *A medio cateris altior*. Viſcji od ſvjeh od paſa.

Alto, avv. da alto. *A ſummo*. S' varha.

Altramente, altrimenti, cioè in altra maniera. *Aliter*. Inako. Drugako. Na drughi nacin. Se altramente. *Sin aliter*. Toli ne. Ako inako.

Altresì, cioè ſimilmente. *Pariter*. Takòghjer.

Altrettanto. *Alter, a, um*. *Tantus, a, um*. Joſctolik, ka, ko.

Altre volte. *Alias*. Drughi krat. Drughi put. Drughda. Drugoga puta. Inada, alliti inda. Altre volte, cioè per il paſſato. *Olim*. Gnekada. Davno. Od davnjeh da-

danaa. Od davninaa. Prie. Jur. Altrettante volte. *Totidem*. Tolikòkrat. Toliko putaa.
Altri due, altri tre, altri quattro. *Alteri duo, alteri tres, alteri quatuor*. Druga dva, druga tri, druga cetiri.
Altro, add. *Reliquus, a, um*. Ostali, ala, alo. Ini, na, no.
A jàchja a to poch' spraviti
Svetilisće i sva inaa. Gun, Dub. Di altro, o di altri. *Alienus, a, am*. Tugh, tughja, tughje. Altro, inteso di due. *Alter*. Drughi, ga, go. Altro, inteso di più. *Alias, a, ud*. Ini, na, no. Drughi, ga, go. Altro, diverso da quel che si parla, o intende. *Alius, a, ad*. Drughi, ga, go. Ini, na, no.
Altronde, avv. d'altro luogo. *Aliunde*. Od innda. Od drugoga mjesta, Od drugovdje. Od drughdje.
Altrove, avv. ad altro luogo. *Alio*. Inamo.
Tòjnam povidjusci, ne fagbje inamo, Ekt. Rib. Drugovdje. U drugo mjesto. Drughdje.
Nemoguchi draghdje utechi, Palm. Chr.
Verso altrove. *Aliorsum*. Inamo.
Inamo pochi tja, sàte nach' plav sada, Rag. Ras. Altrove, avv. in altro luogo. *Alibi*. Drugovdje. Drughdje. Inughje.
Suaza srak inaghje ne vidim, Gun. Dub. Inud, illi inude.
Ter kàdje ovdi noch, inude dan biva. Ekt. Rib.
Altrui, cioè di altro. *Alienus, a, um*. Tugh, tughja, tughje.
Alveare, cassetta delle Api. V. alla parola Ape.
Allume, specie di terra minerale. *Alumen, nis. n*. Olum, ma. m.
Alunno. V. Allievo.
Alzamento, inalzamento, cioè l'alzare, o levare in alto. *Elatio, nis. f*. Usdighnutje, tja. n. Usviscegne, gna. n. Alzamento di mano, cioè l'alzare la mano per percuotere. samahnutje, tja. n.
Alzare, inalzare. *Effero, ers*. Usdighnuti, discem, dighnuòsam. Uspeti, uspignem, uspeòsam.
Glasoviti au pisaozi
Uspetcèjib na toliko, Osm. Podighnuti, iscem, dighnuòsam, Usvisiti, scjujem, siòsam.
scena obola ne misli ino,
Nego usvisit sebe, i sina. Osm. Pripeti, pignam, peòsam.
Ki Mustafu opet seele
Na sto zarski svoj pripeti. Osm. Propeti, nem, peòsam.
sàrve da od gne, kad obelu
Glava istakmit k' Visegaem', prope,
Starmoglàvse basçj dolu
Vjecnjeh ogagn' u potope. Osm. Propignati, gnem, pignòsam. Pegnati, gnem, gnaòsam.
Cjem slòsardi smaj na mene glava pegne, Gjor. Psal. Podignuti, discem, dignuòsam. Dignuti, discem, nuòsam. Visiti, visim, visiòsam.
Nakitjeno dabjem celo
Pat nebesaa vise, i steru. Palm. Chr. V. Inalzare. Alzar in alto. *In sublime erigere*. Usdignuti, nivam, nuòsam. Dignuti, discem, nuòsam.
Ter dignite, ter apràvte
Vasçju pamet pat nebesaa. Palm. Chr. Alzare le mani al cielo. *Tollere manus ad cœlum*. Usdignuti rukee k' nebu. Uprostiti rukee k' nebu.
Tim put dvora neberkoga
Occi uprje, rukee uprostj. Palm. Chr. K' nebu prusciti rukee, prusciam, sciòsam. Alzare di sotto. *Elevare*. Podignuti. Poditi, illi dignuti. Podpodignuti, discem, gaòsam. Alzar qualcheduno. *Erigere aliquem*. Usdignuti, alliti podignuti tkoga. Alzare la mano per percuotere. *Elevare manum ad percutiendam*. samahnuti, mahnujem, nuòsam. Freq. samahivati, hivam, vòsam. Alzare da terra qualche cosa. *Elevare*. Dokuciti s' tle kojùgod stvar, cjujem, ciòsam. Freq. Dokucivati, civam, viòsam. Alzarsi in punta di piedi. *Consistere digitis*. Propetise na parste, propignèmse, peòsàmse. Ispetise, pignàmse, peòsàmse. Freq. Ispignatise, gnàmse, gnaòsàmse. Pripetise na parste, pripignèmse, pripeòsàmse. Alzarsi da letto. *Surgere e lecto*. Ustati, ustajem, staòsam. Dignutise, alliti ustajati iz odra. Alzarsi in piedi. *Assurgo, gis*. Dignutise, discèmse, nuòsàmse. Ustati na noghee. Podvignutise, viscèmse, nuòsàmse. Ustati, tajem, taòsam.
A Dilaver dogovorj,
Parvi Vesicr parvi asta. Osm. Alzarsi. *Surgere*. Usdignutise, discèmse, nuòsàmse. Ustati, ajem, aòsam. Dignutise, discèmse, dvignuòsàmse. Podignutise, scèmse, nuòsàmse.
sa tvojùchje verbja szjenna
Zarkve podvignut neisbrojene. Pal. Chr. Uscastjeti, illi usrastiti.
Do zarskoga istlom stola,
Odkli pade, da asrasti. Osm. Chi alza. *Eri*-

Erigens, *tis*. Usdignitegl, glja. m. Podignitegl, glja. m. Podisćjuchi, chja, chje; e il fem. Podignitegliza, ze. f. Usdignitegliza, ze. f.

Alzato, partic. *Erectus*, *a*, *um*. Dvignut, ta, to. Usdvignut, ta, to. Podvignut, ta, to. Usvifcen, na, no. Alzato un poco. *Parum elevatus*. Podignut, ta, to.

Amabile, add. degno d' esser amato. *Amabilis*, *& hoc le*. Gljubki, ka, ko.

O mâ Gospo, milla i gljubka, Jeghup.
Vitesce naredni, Bartuceviehju moj,
Svim gljubki i medni, kji snaju rasum twoj: Ekt. Rib. Gljuvesniv, va, vo. Gljubgliv, va, vo. Mio, milla, millo. Dostojan gljubavi. Mille karvi. Gljubesćgliv, va, vo. Più amabile, add. *Amabilior*, *& hoc lius*. Gljubkji, kjia, kjie. Millji, ljia, ljie. Gljubesćglivji, vjia, vjie.

Amabilissimamente, avv. super. *Amabilissime*. Prigljubko. Prigljubesćglivo. Primillo. Najgljubkjie.

Amabilissimo, superlativo. *Amabilissimus*, *ma*, *mum*. Prigljubkji, jia, jie. Primilli, la, lo. Najmillji, ljia, ljie. Najdrasci, scja, sce. Najgljubesćglivji, vjia, vjie. Najgljubkji, kjia, kjie.

Amabilità, l' astratto d' amabile. *Amabilitas*, *tis*. *f.* Gljubkos, sti. f. Dragos, sti. f. Gljubesćglivstvo, tva. n. Dragochja, chje. f. Millos, sti. f. Millina, ne. f.

Amabilmente, avv. con amabilità. *Amabiliter*. Gljuvesnivo. Gljubko. Gljubesćglivo. Millo. Drago. Più amabilmente, avv. con amabilità maggiore. *Amabilius*. Gljubkjie. Milljie. Drasce.

Amante, part. *Amans*, *tis*. Gljubechi, echja, echje. Gljubitegl, glja. m. *Moli Gospodina, da svigne gljubitegli*, *&c.* Kas. Djev. Gljubovnik, ka. n. V. Affezionato. Più amante. *Amantior*, *tius*. Vechma gljubechi, echja, echje. Tko vechma gljubi.

Amantissimamente, avv. *Amantissime*. Prigljubko. Prigljubesćglivo.

Amantissimo, super. *Amantissimus*, *a*, *um*. Prigljubechi, echja, echje.

Amanza, donna amata. *Amasia*, *sia*. *f.* Gljubovniza, ze. f. Gljubi, bi. f.

Kasci meni twojoj gljubi,
Svjetla cjaasti od pastiraa,
Tko dva dragaa sad pogubj
S' twojom gljubi, er twâ umira. Tir.

Amaraco, spezie d' erba. *Avricula muris*. Samsegh, egha. m.

Amaramente, avv. con amarezza. *Amare*. Gorko. Tusćno. Cemerno. Gljuto. Più amaramente, compar. *Amarius*. Gorcjie. Tusćnjie. Cemernjie.

Amaranto, fiore. *Amaranthus*, *thi*. *m.* Trator, od tratora. m.

Meghju travam' priprostnima
Rumen trator ljepseji sene,
I banlse nad svjem gnima, Palm. Chr.

Amaranto secondo, fiore. Trendofigl, figlja. m.

Amare, voler bene. *Amo*, *mas*. Gljubiti, bim, biòsam. Prove. *Tko gljubi, strascise*. Chi ama, teme. Nositi, alliti darsćjati gljubav tkomu:

Dvanaes drugaa on jese ima,
Mnogu gljubav kjimu darsce; Palm. Chr.

Dobròhtjèti, dobròhochju, dobròhtiòsam. Chjutjeti, utim, tiòsam:

On vas gljubi, ghleda, i chjuti, Palm. Chr. V. Affezionarsi. Amare con perseveranza. *Peramo*, *mas*. Krepko gljubiti. Amare di cuore. *Ex animo amare*. Sarcjano gljubiti. Nasbigl chjutjeti u sarzu tkoga, illi is sarza. Amare di tutto cuore. *Toto pectore amare*. Gljubiti sa svjem sarzem.

Gori, alli plame krje,
Gorke tarpech' vjik boljesni;
Gljubi, alli jose ne smie,
Objaviti svegljuvesni. Osm. Htjèti tkoga u dusćju. Gljubiti u dusci. Amar da fratello. *Fraterne amare*. Bràtski, illi bratimski gljubiti. Kako brata gljubiti. Amare con amor singolare. *Unice diligere*. Jedino gljubiti. Osobito gljubiti. Kolikòse mosće gljubiti. Cominciar ad amare. *Amasco*, *scis*. sagljubiti, gljubgljujem, biòsam. Obgljubiti, ugljbujem, biòsam.

Zjech ljepote gne jedine,
Kà obgljubj zarska sills. Osm. Cominciarsi ad amare. *Mutuo se amare incipere*. sagljubitìse, gljubujèmse, biòsàmse.

S' ljepòmse, i dragom djevizom sagljubih, Gljub. Farsi amare da tutti. *Omnium amore mereri*. Stechi svacju gljubav. Podirati svacja sarza. Lasciar di amare. V. Disamare. Amarsi. *Amare se*. Gljubitìse, bìmse, biòsàmse. Amarsi scambievolmente. *Inter se diligere*. Gljubitìse meghju sobom.

Amare, cioè l' amore, o l' atto di amare. *Amare*. Dobròhotjegne, gna. n. Gljubjegne, gna. n.

Amareggiare, divenir amaro. *Amaresco*, *scis*. Ogarknuti, gnivam, knuòsam. Garknuti,

knem,

knem, knuòfam. Ogorcitife, civàmfe, ciòsàmfe. Divenir troppo amaro. *Nimium amarefcere*. Prigarknuti, knujem, pigarknuòfam. Amareggiare, faper d' amaro. *Amarum fapere*. Biti garko, illi gorko. Amareggiare, far amaro. V. Inamarire.
Amareggiato, add. part. *Amaritudine affectus*. Ogorcen, na, no. Ogarknut, ta, to. Gork, gorka, gorko. Ogarknuo, alli ogarkao, kla, klo.
Rigam cemer sarza ogarkla,
Ke u sufah tone, i plje. Gjor. Raf. Amareggiato, metaforicamente, mefto, e difguftato. *Ægritudine affectus*. Ofcjaloftjen, na, no. V. Mefto, afflitto, addolorato.
Amarella, o Matricale, forta d' erba. *Parthenium*. Matrik, ika. m. Matriko, kala. m.
Amaretto, diminut. alquanto amaro. *Subamarus, a, um*. Nagork, nagorka, ko. Nagark, ka, ko. Nafcjuk, ka, ko. Ill. Barb.
Amarezza, amaritudine. *Amaritudo, nis. f.* Garkos, fti. f. Gorkos, fti. f. Garcina, ne. f. Gorcina, ne.
. . . . *soè od vina,*
Kjèmse sarzu sva gorcina
Cjudno fghinut' na svjet, cini; Rag. Raf. Garcilo, la. n.
Poklise moj toraf, i gljuto garcilo
U dragu svarnu slas &c. Rag. Glju. Gorcilo, la. n. Ogorcegne, gna. n. Cemernos, fti. f.
Amarina, frutto. V. Marafca.
Amarino, albero. V. Marafca.
Amariffimamente, avv. fuper. con fomma amarezza. *Amarissime*. Prigorko. Pricemerno. Najgorcjie. Najcemernjie.
Amariffimo, fuperl. *Amarissimus, ma, um*. Prigorki, ka, ko. Pricemerni, na, no. Najgorcji, jia, jie. Najcemernji, jia, jie.
Amaro, fuft. amarezza. V. Amarezza.
Amaro, add. che ha in fe amarezza. *Amarus, ra, rum*. Gorak, gorka, gorko. Gark, ka, ko. Cemerni, na, no.
If cemernjeh ustji pustla
Jedovite ove rjeci. Palm. Chr. Ill. Barb. fcjuk, ka, ko. Molto amaro. *Amarulentus, ta, tum*. Frem gorak, rka, orko. Veoma gorak. Frem cemerni, na, no. Più amaro. *Amarior, & hoc us*. Gorcji, jia, jie.
Gorcjie fcjalosti jesù'i ghdi tkomu? Gjore. Cemernji, jia, jie.
Amatiffimo, fuperl. *Amatissimus, ma, mum*. Prigljubjen, na, no. Fridraghi, ga, go. Najgljubjenji, njia, njie.
Amatifta, gioja di poco preggio. *Amethystus, fti. m.* Ametift, ta. m.
Amato, add. *Amatus, ta, tum*. Gljubien, na, no.
Kji gljubjeni bjehu od gnega,
I gledani nad sve ine. Palm. Chr. Effer amato. *Amori esse*. Biti gljubjen, na, no. Biti tkomu u gljubavi.
Amato, fatto ad amo. *Hamatus*. Udic'aft, fta, fto.
Amatore. V. Amante.
Amatoriamente, avv. da amatore. *Amatorie*. Gljuvene.
Amatorio, add. d'amante. *Amatorius, a, um*. Gljuven, ena, eno. Amatorio, che sforza ad amare: come erba, pozione. *Amatorius, a, um, ut poculum amatorium*. Dragògljub, ba, bo.
Ufmi bilja dragògljuba,
Kòse fore Kalupera. Jeghjup.
Amatrice, che ama. *Amans, tis*. Gljubitegliza, ze. f.
Amazone, nome di donne così nominate. *Amazon*. Amazona, ne. f.
Amazona slavna ona
Bojne Save, i Dunaja. Pal. Zap.
Amazoni, fium. d' America, che prende la fua origine nel Perù. *Amazonum fluvius*. Amazonska rjeka, ke. f. Rjeka Amazonaa, ke. f.
Ambage, val circuito, e giro di cofe, o di parole. *Ambages. f.* fahodjegne u rjecih, illi u djelljeh. fahod, da. m.
Ambafceria, legazione. *Legatio, nis. f.* Poklisarftvo, ftva. n. Poklisarfctina, ne. f. Ambafceria di pace. *Legatio pacificatoria*. Mirno poklifarftvo. Mandar ambafceria. *Legationem mittere*. Poslati Poklisare.
Ambafcia, difficoltà di refpiro. *Anhelatio, nis. f.* faduha, he. f. Mucno odifagne, gna. n. Ambafcia, metaf. faftidio, noja, affanno. V. Affanno.
Ambafciadore, meffo. *Legatus, ti. m.* Poklifar, ara. m.
A Poklisar Zarski usjaha,
flatnom fabgljom resech' bedru. Ofm. Ambafciadore di Re. *Legatus regius*. Kragljevski Poklifar. Ambafciadore di Imperadore. *Legatus imperatorius*. Poklifar Cefarov. Far ambafciadore. *Legationem dare*. Ciniti tkoga Poklifarom. Poslati tkoga u poklifarfctinu. Ambafciadore di pace. *Caduceator, ris. m.* Poklifar mira.

Amba-

Digitized by Google

Ambasciadoruzzo. *Oratorculus*, *li*. *m*. Poklisarich, chja. m.
Ambasciadrice, messaggiera, colei, che porta, o fa l'ambasciate. *Nuncia*, *cia*. *f*. Poklisariza, ze. f. *Poslasce gnu na mjesto Poklisara svoga Poklisarizu*, Kaf. Djev. Ambasciadrice, la moglie dell'Ambasciadore. *Legati uxor*. Poklisareva scena. Poklisariza, ze. f.
Ambasciata, quel che riferisce l'ambasciadore. *Mandatum*, *ti*. *n*. Poruka, ke. f. Far l'ambasciata. *Mandata exponere*. Prikasati poruku. Opovidjeti poruku. Portare l'ambasciata. *Mandata ad aliquem afferre*. Donjeti tkomu poruku. Mandar ambasciata ad uno per un altro. *Mandata alicui ad aliquem dare*. Poruciti scìògod tkomu po tkomùgod.
Ambasciatore. V. Ambasciadore.
Ambasciofo, add. chi per soverchia fatica difficilmente respira. *Anhelans*, *tis*. Trudnòdiscjuchi, uchia, scjuchje. sapihajuchi, chja, chje. sapihan, sapihna, sapihno. Ambasciofo, pieno di noja, o travaglio. V. Affannato.
Ambedue. *Amba*. Obje dvie.
Ambidestro. V. Dritto mancino.
Ambidue. *Ambo*. Obàdva. Obòdvoiza, ze. m. Oba. Obòdvoje.
Ambiguamente, dubiosamente, avv. con ambiguità, o dubio. *Ambiguo*. Sumgnivo. Posumno. sahodno.
Ambiguità, dubbio. *Ambiguitas*, *tis*. *f*. Sumgna, gne. f. Sumgnivos, sti. f. Sumgnegne, gna. n. sahod, da. m.

Gnekom' rjeczu rasblugbjenu
Scjapchje tibo u probodu,
Nu ne dobro rasumjenu,
Dàga darsci u sabodu; Mand. Bun.

Ambiguo, ed anche dubio, add. che può intendersi in diverso senso. *Ambiguus*, *gua*, *guum*. Sumgniv, va, vo.
Ambire. *Ambio*, *bis*. Hlepiti, pim, piòsam.

U svjeh sborjeh parve cja isti,
I posdrave parve hlepe, Palm. Chr.

Ambizione. *Ambitio*, *nis*. *f*. Pohlepjegne, gna. n. Goruchja pohlepa. f. Pohlepa. pe. f. Hlepjegne, gna. n. Poscjuda od velikosti. Pohlepa od visine. Smaghnutje sa velicjanstvom.
Ambiziosamente. *Ambitiose*. Pohlepno.
Ambizioso. *Ambitiosus*, *a*, *um*. Poh'epan, epna, epno. Pohlepaz, pza. m. Pohlepglivaz, voza. m.
Ambra, materia di color giallo trasparente, come cristallo. *Succinum*, *ni*. *n*. Ambra, bre. f. Illir. Barb. Burstin, na. n. Ambra, profumo prezioso. *Ambarum*, *bari*. *n*. Mirisna ambra. Illir. Barb. Mirlambar, bra. m.
Ambra, nome, add. *Succinus*, *a*, *um*. Od Ambre.
Ambrosia, cibo de Dei, come i Poeti favoleggiano. *Ambrosia*, *sia*. *f*. Ambrosia, sie. f.
Ambrosia, erba, o pianta così detta. *Ambrosia*, *sia*. *f*. Kugna, gne. f.
Amelia, cit. nel Umbria. *Ameria*, *ria*. *f*. Amelia, lie. f.
Amello, erba. *Amellus*. Divglisciza, ize. f. Rutta divja, vje. f.
Amenissimo, sommamente ameno. *Amœnissimus*, *ma*, *mum*. Priraskoscni, na, no. Najraskoscnji, jia, jie.
Amenità. *Amœnitas*, *tatis*. Raskoscia, sce. Raskoscnos, sti. f. Con amenità, avv. *Amœne*. Raskoscno. Amenità, per luoghi, o paesi ameni. *Amœna*, *norum*. *n*. Raskosce, scjaa. f. Rasckoscna mjesta.

Descrizione di Paese ameno.

Kladenaz jes jedan tuj blisu kraj gore,
Isvire morra van, a teee u morre.
Viligni tùsie stan, i s' vjenzom na glavi
Prolitje ljepseji dan tuj vodi u slavi;
A semglja na lize gljuveno gledàje,
Raslike zvjechize is skutàmu dàje.
Tuj jedna dubrava, Obrad: , jes, tkoja
slatne dugnee dava: toj cjuddo vidjeh ja. Tir.
Taj vidjeh Proljetje, ghdi vodi tibi dan,
I ghdi blasni zvjetje, da ide semglje van,
A ptizee raslike od svud scjuberabu,
Rèkbi tuj kraj rjike ljetto pripjevabu;
Sva narav veseglje oda svud kasasce,
A gorko dreseglje na dalek bjescjasce. Darsc. Ras.

Ameno, add. giocondo, dilettevole. *Amœnus*, *na*, *num*. Raskoscjan, scna, scno. Più ameno, comparat. *Amœnior*, *us*. Raskoscnji, jia, jie.
America, la quarta parte del Mondo. *America*, *cæ*. *f*. Amerika, ke. f.
Amfiteatro. V. Teatro rotondo.
Amica, sust. f. *Amica*, *cæ*. *f*. Priategliza, ze. f.
Amicabile, add. V. Amichevole.
Amicarsi. V. Far amicizia, alla parola amicizia.
Amichetta, dimin. amica piccola. *Amicula*, *læ*. *f*. Priategliciza, ze. f.

Ami-

Amichetto, dimin. *Amiculus*, *li*. *m*. Priateglich, ichja. m. Priategljaz, glza. m.

Amichevole, amicabile, add. *Amicabilis*, *&* *hoc le*. Priateglski, ka, ko. Priasgliv, va, vo.

Amichevolmente, avv. *Amice*. Priateglski. Na priateglsku. Kako priategl. Kako, dragh s' milljem.

Mollimga, gbdi zvilim, da mene sadrusci,
I kako dragh s' milljem da sa mnom prosusci. Gjore. Più amichevolmente. *Amicitius*. Vechma na priateglsku, illi priateglskjie.

Amicissimamente, avv. sup. *Amicissime*. Najvechma priateglski.

Amicissimo, sup. sommamente amico. *Amicissimus*, *ma*, *mum*. Najvechi priategl. Priveliki, poglaviti priategl.

Amicizia. *Amicitia*, *tia*. *f*. Priateglstvo, stva. n. Priasan, sni. f. Priasnos, sti. f.

Usti otrovne, i neciste,
Od kè sarde, i nakasni
Smartno isdavat, nauciste,
Pod bigljegom od priasni? Palm. Chr. Uso od priasni.
Vegljòmie priasni nahodim savesan,
Da usta rasdrjescit', nèchju moch' do vjika. Masc. Amicizia intrinseca. *Familiaritas intima*. Priveliko priateglstvo. Prjiedigneno priateglstvo. Priasan glavna. Sarcjano priateglstvo. Amicizia stretta. *Familiaritas arcta*. Jako priateglstvo. Tvardo priateglstvo. Aver amicizia stretta con alcuno. *Arcta quempiam familiaritate complecti*. Biti jakim priateglstvom sjedignen. Biti veliki priategl. Amicizia a tempo. *Amicitia temporaria*. Vremenito priateglstvo. Amicizia incominciata da fanciullo. *Amicitia a teneris annis instituta*. Priateglstvo sklopgljeno od djetinstva. Priateglstvo saceto od djetinstva. Amicitia perpetua. *Amicitia sempiterna*. Vjekovito priateglstvo. Amicizia vecchia. *Amicitia vetusta*. Staro priateglstvo. Davgneno priateglstvo. Davgne priateglstvo. Amicizia perfetta. *Amicitia vera*. Pravo priateglstvo. Isvarsno priateglstvo. Istino priateglstvo. Amicizia stabile. *Amicitia firma*. Stavno priateglstvo. Krepko priateglstvo. Amicizia mezzana, cioè nè molta, nè poca. *Amicitia mediocris*. Sredgne priateglstvo. Mettersi in amicizia. *Insinuare se in consuetudinem*. Uvestise u priateglstvo, uvedàmse, uvedòsàmse. Incominciare l'amicizia. *Inire amicitiam*. Saceti priateglstvo. Conservare l'amicizia. *Amicitiam retinere*. Usdarsciati priateglstvo. Vrjesciti priateglstvo. Hraniti priateglstvo. Goiti priateglstvo. Fare amicizia. *Instituere amicitiam*. Spriateglitise. Upriateglitise, gliujèmse, gliòsàmse. Sklopiti priateglstvo. Sastaviti priateglstvo. Upriateglivatise, vàmse, vòsàmse. Praticar uno con amicizia. *Familiariter vitam agere cum aliquo*. Priategljevati tkoga, glivam, vòsam.

Bjescjah gljubav, nùmi bisce,
Priategljevat drago od virce. Mand. Gjor. Guastare l'amicizia. *Amicitiam dissociare*. Rasvarchi priateglstvo. Odvarchise od priateglstva. Rasciniti priateglstvo. Raspriateglitise, gljujèmse, gliòsàmse. V. Alienarsi. Ritornare nell'amicizia. *Redire ad amicitiam*. Ponoviti priateglstvo. Povratitise na priateglstvo. Sklopiti priateglstvo. Sklopiti priateglstvo opeta.

Amico. *Amicus*, *ci*. Priategl, glja. m. Accettare per amico. *Accipere in amicitiam*. Primiti, useti sa priateglja. Amico stretto. *Amicus intimus*. Glavni priategl. Jaki priategl. Amico di cuore, e cordiale. *Ex animo amicus*. Priategl sarcjani.

I tebi, Pilade, sarcjani priateglju, Elek. Gljubescblivi priategl. Priasnivi priategl.

Er bes tvè priasni, priasnivi prjateglju,
Mallòse ja veseglju, &c. Rag. Ras. Amico fidato, e fedele. *Amicus fidus*. Usdani priategl. Vjerni priategl. Amico finto. *Amicus infidus*. Neusdani priategl. Himbeni priategl. Lasni priategl. Lascivi priategl. Amico molto intrinseco. *Amicus perfamiliaris*. Priategl prem veliki, illi priveliki. Amico neutrale, quello, che non è più da una parte, che dall' altra. *Amicus medius, ac neutram partem sequens*. Priategl obièstranaz. Priategl toliko jednoga, koliko drugoga. Amico vecchio. *Amicus antiquus*. Stari, davgni priategl. Farsi amico d'ognuno. *Omnium voluntatem promereri*. Ucinitise svakomu priategl. Pritesati svacju gljubav. Farsi degli amici. *Parere sibi amicos*. Stechi priateglje. Dobavitise priategljaa. Perdersi gli amici. *Gratias perdere*. Isgubiti priateglje. Isgubiti svacju gljubav.

Amido. *Amylum*, *li*. *n*. Inkascja, scje. f.

Ammaccamento, accacciamento, parlandosi come di vasi di rame, o altro metallo. *Contusio*, *nis*. *f*. Ulupgljegne, gna. n. Ulupnutje, tja. n. Namecegne, gna. n. Ammaccamento, acciaccamento di erbe, e si-

e simili. *Contusio*. Natucegne, gna. n. Isucegne, gna. n. Ammaccamento, come d'uva, e simili. *Compressio, nis. f.* Ghgnjecegne, gna. n. Smecegne, gna. n.
Ammaccare. *Contundo, dis, di, sum*. Parlandosi di rame, piombo. Ulupnuti, nujem, nuòsam. Ulupiti, pglivam, piòsam. Natuchi, kujem, kòsam. Nameciti, civam, ciòsam. Ammaccare, acciaccare alcun animaletto. *Conterere animalcula*. Ughgnaviti, ghgnavam, viòsam. Ghgnaviti, vim, viòsam. Umeciti, eivam, ciòsam. Utuknuti, tuzam, knuòsam, alliti utukòsam. Ughgneciti &c. Ammaccare come erbe, e simili. Natuchi. Istuchi, tucem, kòsam. Ammaccare, schiacciare, come uva, e simili. Meciti, mecim, eiòsam. Smeciti, civam, ciòsam. Nameciti, eivam, ciòsam. Ammacear molto, acciaccar molto nel detto senso. Primeciti, ciujem, illi civam, meciòsam. Prighgneciti, ejujem, illi civam, gneciòsam. Ammaccar poco nel detto senso. Proghgneciti, cjujem, gneciòsam. Promeciti, civam, meciòsam. Finir d'ammaccare nel detto senso. Domeciti, civam, domeciòsam. Ammacearsi, acciaccarsi. *Contundor, ris*. Ulupitise, ulupgljujèmse, ulupiòsàmse: proprio de' metalli. Umecitise, eivàmse, umeciòsàmse. Namecitise, civàmse, nameciòsàmse. *Ismecitise*, civàmse, meciòsàmse: proprio dell'uve &c. Ughgnavitise, ghgnavìmse, ughgnaviòsàmse, illi ughgnecitise, civàmse, gneciòsàmse: proprio degli animaletti.
Ammaccato, schiacciato. *Concisus, a, um*. Ulupjen, na, no: si dice de' metalli. Sghgnjecen, na, no: si dice dell'uva &c. Isucen, na, no: dell'erbe, e simili. Utuknut, nuta, nuto: degli animaletti.
Ammaestramento, l'ammaestrare. *Instructio, nis. f.* Uvjecbagne, gna. n. Naucegne, gna. n. Uglavjegne, gna. n. Nauk, ka. m. V. Ammonimento.
Ammaestrare, addottrinare. *Erudio, dis. Edoceo, ces*. Uvjecbati, bam, vjecbaòsam. Uciti, cim, ciòsam. Uglaviti, uglavgljujem, uglaviòsam. Nauciti, ucim, nauciòsam. Vjecbati, vjecbam, vjecbaòsam. Ammaestrare molto. *Multum erudire*. Priglavjati, jam, illi glivam, priglaviòsam. Ammaestrare di buone creanze. V. Educare. Bestie ammaestrate. *Bellua condocefacta*. scivinee naucene.
Ammaestratissimo. *Maxime instructus*. Prinaucjan, cna, cno. Najnaucenji, njia, njie. Priuvjecban, bana, bano. Najuvjecbanji, njia, njie. Priglavjen, na, no.
Ammaestrato, sust. *Vir edoctus*. Vjecbanik, ka. m. Uvjecbanik, ka. m.
Ammaestrato, addottrinato, add. *Eruditus, a, um*. Naucen, na, no. Uvjecban, bana, bano. Naucjan, cna, cno. Uglavjen, na, no. Ucjan, ucna, ucno.

Dobli uene, i usdane
Tvè svjetnike budese ejuti. Osm. Non ammaestrato. Nènaucen, na, no. Nèuvjecban, bana, bano. Nèuglavjen, na, no. Ammaestrato un poco. *Parum eruditus*. Poucen, cena, ceno. Più ammaestrato. *Instructior, ris*. Naucenji, njia, njie.
Ammaestratore, colui, che ammaestra. *Instructor, ris. m.* Naucitegl, glja. m. Ucitegl, glja. m. Uvjecbalaz, baoza. m. Uglavitegl, glja. m. Uvjecbajuchi, chja, chje.
Ammaestratrice. *Praeceptrix, cis. f.* Naucitegliza, ze. f.
Ammaestrevole, atto ad essere ammaestrato. *Docilis, & hoc le*. Naucgliv, gliva, glivo. Nauciv, civa, civo.
Ammainamento, l'ammainare. *Velorum contractio*. satvoregne jedaraa. Spusctegne jedaraa.
Ammainare, calar le vele. *Vela contrahere*. satvoriti jedraa. Sviti jedraa korabgli. Spustiti jedraa. Vele ammainate. Jedraa spusctena.
Ammalarsi, infermarsi. *In morbum incidere*. Rasbolitise, bagljàmse, boliòsàmse. Pobolitise, bagljàmse, boliòsàmse.

Dàse on teselo pobo'io. Palm. Chr. Rasbagljatise, bagljàmse, bagljaòsàmse. Pobagljatise, bagljàmse, bagljaòsàmse. Upasti u nemoch. Pasti u odar, illi u posteglju. Obnemochi, nemagam, gòsam: propriamente venir meno. Lescjati bolan, illi nemochjan. Obnemochiati, obnemochiòsam. Ammalarsi gravemente. *Graviter aegrotare*. Tesckòse rasboliti. Biti tescko nemochjan. Biti moren tesckom nemochi. Biti priklopjen tesckom boli. Tesckòse poboljeti. Biti dotjeran od nemocbi do konza.

Jednòmse namirj, da nemocb najgora
scivot moj dotirj na konaz umora. Scis. Ammalarsi di dolor di testa. *Laborare ex capite*. Bolovati od glave. Ammalarsi di piedi. *Laborare ex pedibus*. Boljeti tkoga ne-

noghee. Ammalarsi a morte. *Morbo urgeri mortifero*. Smartnòse rasboliti. Giacere un gran pezzo ammalato. *Diu ægrotare*. sa lesçjatìse u nemochi. Dugo bolovati. Dugo bit moren od nemochi, illiti boli.

I jur cetres ljetaa blisu
Prosolo bisce tako, dàga
Tesche bolji more, i grisu
Placna, uboga, gladna, i naga. Pal. Chr.

Ammalata, sust. *Ægra, græ. f.* Nemochniza, nize. f. Bolniza, ze. f. Nèlagodniza, ze. f.

Ammalato, sust. *Ægrotus, ti. m.* Nemochnik, nika. m. Bolnik, nika. m. Nèsdravaz, drawza. m. Nèlagodnik, nika. m. Effere ammalato. *Ægroto, as*. Biti nemochjan. Bolovati, bolujem, bolovaòsam. Bolan biti, illi lesçjan.

Ako u putti, cjem boluju,
Stoje drusi bes pokoja, Rasm.

Ammalato, add. *Æger*. Nemochjan, na, no. *Nemochnu sdraw ne rasumi*. Prov. Chi non ha patito il male, non sa compatirlo. V. Malato.

Ammaliamento. V. Affatturamento.

Ammaliare. V. Affatturare.

Ammaliatore. V. Affaturatore.

Ammaliatrice, Strega. V. Affatturatrice.

Ammannamento, e ammannimento, arredo, arnese. V. Apparecchio.

Ammannare, o ammannire. V. Preparare.

Ammansare, far mansueto. V. Mansare.

Ammantare, metter addosso il manto, o cosa simile. *Pallium, aut vestem injicere*. Ogarnuti, gnivam, nuòsam.

Ammantato. *Pallio tectus*. Plasctom ogarnut, nuta, nuto.

Ammantatura, l'atto di ammantare. *Pallii, aut vestis injectio*. Ogargnegne, gna. n. Ogarnutje, tja. n. Ammantatura, manto, specie di vestimento simile al mantello. *Pallium, lii. n.* parlandosi degli uomini; parlandosi delle donne: *Palla, læ. f.* Plasct, plascta. m. proprio degli uomini. Ogargnacja, eje. f. proprio delle donne.

Oklopjàse slatna osgara
Pod grimisnjem plasctom rese, Osm. Proverb. *Obùchse u dobar plasct*. Entrar in buon concetto.

Ammarcire. V. Marcia, marcirsi.

Ammassamento, adunamento. *Coacervatio, nis. f.* Skup, skupa. m. Nàkupgljegne, gna. n. V. Adunamento, accumulazione.

Ammassare, adunare, metter insieme. *Congero, geris, gessi, gestum*. Skupiti, skupim; skupiòsam. Nàarpati, pavam, paòsam. Garnuti, garnem, nuòsam. V. Adunare, accumulare. Ammassare, adunar soldati. *Militem colligere*. Kupiti, kupim, kupiòsam vojnike. Kupiti vojsku. Pisati, illi sapisati vojnike.

K' jagnicjarom ter savisce
Vele vechi broj is nova
Po isboru jore sapisce
Od istocnjeh Vitesovaa. Osm. sbirati, alli isabirati skup junakaa.

Ki usmesce, skup najvechji
Od junakaa isabere. Osm. Ammassarsi, adunarsi, congregarsi. *Convenio, nis*. Skupitìse, skupèse, skupilisùse. Nakupitìse, pglivajùse, kupilisùse. V. Adunarsi.

Ammassato, adunato. *Congestus, a, um*. Nakupgljen, na, no. Skupgljen, na, no. V. Adunato, accumulato.

Ammatassare. V. Aggomitolare.

Ammatassato. V. Aggomitolato.

Ammattire, in neutro, impazzire, divenir matto. *Insanio, nis*. Pomamitìse, mgljujèmse, mamiòsàmse. Smamitìse, smamgljujèmse, smamiòsàmse.

Ucinj, dàse smamim, Palm. Chr. sachi, sahodim, sasciòsam. Isiti is pameti. Scenuti pameti. Isvjetriti pameti.

S' vremenom u mladjeh mlada pamet vjetri; Tir. Usbjesniti, gnivam, bjesniòsam. Isludjeti, ghivam, ludiòsam. saluditi, ghujem, ludiòsam. Udriti u bjes.

Satìrcbje u taj cjas u cjudan bjes udrit, Tir. Illir. Barb. Pobudaliti, glivam, liòsam. sakukurjekati, kukurjekam, rjekòsam.

Er pod staros kukurjeko,
Gljuvenabib ludoria &c. Gun. Dub. Prove. sadrjemati, saspati, illise naspati pod orahom. Far ammattire, indur pazzia. *Insaniam afferre*. Pomamiti tkoga, mglujem, mamiòsam. Ciniti, dàse tkògod smami, illi pomami, da iside is pameti.

Ammattito. V. Matto.

Ammazzamento. V. Omicidio.

Ammazzare. V. Uccidere.

Ammazzato. V. Ucciso.

Ammesso, introdotto. *Admissus, a, um*. Upusçten, na, no. Uveden, dena, deno.

Ammettere. V. Accettare. Ammettere, introdurre. *Admitto, tis, si, ssum. Introduco, cis, xi, ctum*. Upustiti, pusçtam, upustiòsam. Upusçtavati, tavam, tavòsam. Uvesti, uvodim, uveòsam. Uvoditi, uvadam, illi uvodim, diòsam.

F Hita,

Hita, *i cini svoje tuſcne*,
Mami, *uvada*, *lovi*, *travi*. Pal. Chr.
Ammettere ſpeſſo. *Sepe admittere*. Upuſtavati, tavam, tavòſam.
Amminiſtrare, governare, reggere. *Rego*, *gis*, *xi*, *ctum*. Vladati, vladam, vladaòſam. V. Governare. Amminiſtrare negozj. *Procurare res alienas*. Opraviti, illi opravgljati, vgljam, opraviòſam. Naredivati, divam, divòſam. Naſtojati, naſtoim, naſtojaòſam. v. g. Naſtoim na tvoj poſao. Pomniti ſa tkoi poſao, illi o tkomu poslu. Amminiſtrare una Provincia. *Gerere Provinciam*. Vladati Ruſagom, Darſcjavom.
Da u svòe mjesto Svjetom vlada, Oſm.
Amminiſtrare giuſtizia. *Juſtitiam adminiſtrare*. Ciniti pravdu. Suditi, ſudim, ſudiòſam. V. Giudicare. Amminiſtrare i Sacramenti. *Miniſtrare Sacramenta*. Djeliti Sakramente. Podjeglivati, livam, livòſam, Sluſciti, ſluſcim, ſluſciòſam Svètotajſtva.
Amminiſtratore de' negozj. *Adminiſtrator*, *oris*, *m.* Opravitegl, glja. m. Pomnik, nika. m. Naredbenik, nika. m. Naſtojalaz, jaoza. m. Opravgljajuchi, chja, chje. Naſtojnik, nika. m.
Posla slugbe, *a ſaludu*,
I kreposne nastojnike, Palm. Chr.
Amminiſtrazione dei negozj altrui. *Alienarum rerum procuratio*. Naſtojagne, gna. n. Opravgljegne, gna. n. Oposlovagne, gna. n. Amminiſtrazione dei Sacramenti. *Sacramentorum adminiſtratio*. Podjegljegne, gna. n. Sluſcegne, gna. n. od Svètotajſtvaa. Posluſcegne od Svètotajſtvaa. *Posluſcegnu svetbskrovnjeh Sakramentaa*, Rit. Kaſ.
Ammirabile. V. Maraviglioſo.
Ammiraglio, cioè General di mare. *Claſſis Dux*. Pomorski Vojvoda. Pomorske vojske Vladalaz, illi Nacelnik.
Ammirare, guardare. V. Guardare. Ammirare, per maravigliarſi. V. Maravigliarſi. Stupiſi.
Ammirato, maraviglioſo. *Mirus*, *a*, *um*. ſamjerni, na, no. Cjudom gledan, dana, dano.
Ammiratore, quello, che ſi maraviglia. *Admirator*, *ris*. ſamjernik, nika. m.
Ammiratrice. *Admiratrix*, *cis*. *f.* ſamjerniza, ze. f.
Ammirazione. V. Maraviglia.
Ammogliamento, l'ammogliarſi. *Uxoris aſſumptio*. Oſcegnegne, gna. n. ſcenidba, dbe. f. Udom, ma. m. Udomgljegne, gna. n. Udomovgljegne, gna. n.

Ammogliare, dar moglie. *Uxorem dare*. Oſceniti, ſcenim, oſceniòſam tkoga s' tkojòmgod, illi ſa tkojùgod. ſaveſati ſcenidbom — Udomiti, mglivam, udomiòſam tkoga. Udomoviti, glivam, viòſam. Ammogliarſi, pigliar moglie. *Uxorem ducere*. Oſcenitiſe, ſcenìmſe, oſceniòsàmſe. Udomitiſe, mivàmſe, domiòsàmſe. ſaveſatiſe ſcenidbom. Uſeti ſcenu, illi gljubi.
Uſmi dvje, *tri*, *i cetiri*,
Rajske slike svaka buddi; Oſm.
Vidimise spomenuti,
Da tvè Zarstvo gljubi pravu
Uſme prie, *nèghe uputi*, Oſm. ſdruſciti k' ſebi gljubovzu. Udomovitiſe, glivàmſe, viòsàmſe.
Ammogliato, part. che ha moglie. *Nuptiis alligatus*, *a*, *um*. Oſcegnen, na, no. Udomjen, na, no. ſcenidbom ſaveſan. Udomovgljen, na, no. Non ammogliato. *Non uxoratus*. Nèoſcegnen, na, no. Nèudomovgljen, na, no. Nèudomjen, na, no.
Ammollare, far molle. V. Mollificare. Ammollare, per rallentare. V. Allentare. Ammollare, ammolirſi, per bagnarſi. V. Bagnare. Bagnarſi.
Ammonimento, ammonizione. *Admonitio*, *nis*. *f.* Nauk, ka. m. Svjetovagne, gna. n. Uvjecbagne, gna. n. Nagovaragne, gna. n. Napomenutje, tja. n. Oſvjeſtjegne, gna. n. Poſvjeſtjegne, gna. n. Svjeſtjegne, gna. n.
Ammonire, avvertire, o avviſare. *Moneo*, *nes*. Uvjecbati, vjecbam, uviecbaòſam. Poſvjeſtiti, ſtivam, vjeſtiòſam. Oſvjeſtiti, ſtivam, ſvjeſtiòſam tkoga u cemu. Napomenuti, megnujem, menuòſam tkomu ſcto. Napomegnivati, gnivam, gnivòſam. Spomenuti, ſpomegnujem, menuòſam.
Ammonito. *Commonefactus*, *cta*, *ctum*. Svjeſten, na, no. Poſvjeſten, na, no. Uvjecban, bana, bano.
Ammonitore, colui, che ammoniſce. *Monitor*, *ris*. *m.* Napomenitegl, glja. m. Poſvjeſtitegl, glja. m.
Ammonitrice. *Admonens*, *entis*. *f.* Poſvjeſtitegliza, ze. f. Napomenitegliza, ze. *f.*
Ammontare, ammontonare, far muchio. *Acervo*, *vas*. Nàarpati, pavam, paòſam. V. Accumulare.
Ammorbamento, l'ammorbare in atto. *Infectio*, *nis*. *f.* Oſmardjegne, gna. n. Ogàdjegne, gna. n. Uſmardjegne, gna. n.
Ammorbare, puzzar grandemente. *Graviter olere*. Jako ſmardjeti. Smardjeti marzinom,

nom, kugom &c. V. Puzzare. Ammorbare, infettar con puzza. *Fatore inficere*. Osmraditi, ghivam, osmradiòsam. Ogaditi, gadim, ogadiòsam. Gaditi, gadim, gadiòsam. Ohalaviti, halavim, ohalaviòsam. Usmardjeti, divam, diòsam. *sadahnuti kusenjem smradom sctògodi*.

Ammorbato, appuzzato. *Fatore infectus*. Osmradjen, na, no. Ogadjen, na, no. Ohalavjen, na, no. *sagadjen*, na, no. *sadahnut kusenjem smradom*.

Ammorbatore, chi ammorba. *Fatore inficiens*. Osmraditegl, glja. m. Ogaditegl, glja. m. Osmraditegliza, ze. f. Ogaditegliza, ze. f.

Ammorbidire. V. Mollificare.

Ammorzare, spegnere. V. Spengere. Sopire.

Ammoscimento, l' amoscire, il divenire moscio. *Languescere*. Uvenutje, tja. n. Uvehnutje, tja. n.

Ammoscire, languire, divenir moscio. *Languesco, scis*. Vehnuti, nem, vehnuòsam. Venuti, venem, venuòsam. Gasnuti, gasnem, gasnuòsam.

Vene, cesne, gasne, bljedi; Gun. Dubr. Far ammoscire, far moscio. Ciniti da vehne. Ammoscire affatto. *Elanguesco, scis*, *elangui*. Privehnuti, hnujem, privehnuòsam. Privenuti, venem, privenuòsam. Uvenuti, venem, uvenuòsam.

Ammoscito, part. *Languefactus, cta, ctum*. Uvenut, nuta, nuto. Uvehnut, nuta, nuto. Svenut, nuta, nuto.

Tjem svenutu on u vjenzu
sa odlosit svoje jade, Zor.

Ammucchiare, per accumulare. V. Adunare.

Ammuffirsi, produr muffa. V. Muffa.

Ammutinare. V. Abbottinare. Ammutinarsi. V. Ribellarsi.

Ammutire, ed ammutolire, divenir muto, o mutolo per volontà, o per infermità. *Obmutesco, scis, tui*. *sanjemiti*, illi *sanimiti*, njmgljujem, nimiòsam. Onjemiti, mgljujem, nimiòsam. Isgubiti rjec. *samuknuti*, nujem, *samuknuòsam*. Umuknuti, nujem, umuknuòsam.

Nakostreeen nesmotarni
sbor saplsedrjse, i umuknu. Osm. *satvoriti* usta. Ne otvorati usta.

I u nacin njemza mukla
Ne otvorah usti moje. Gjor. Psal.

Ammutito. *Lingua usu defectus*. *sanjemgljen*, na, no. Njem, njema, njemo. Umukao, kla, klo.

Ammutolimento, l' ammutire. *Obmutescere*. *sanjemgljegne*, gna. n. *samuknutje*, tja. n.

Amo, stromento da pescare. *Hamus, mi. m.* Udiza, ze. f. Odmetaz, tza. m. illi odmet, meta. m. Propriamente l' amo attaccato al filo, che gittasi in acqua. Amo piccolo, ametto. *Hamulus, li. m.* Udiciza, ze. f. Fatto ad amo. *Hamatus, ta, tum*. Udicjast, cjasta, cjasto. Pescatore d' amo. *Hamiota, ta. m.* Udicjar, cjara. m. Ribar od odmeta, illiti udize.

Amore. *Amor, ris. m.* Gljubav, vi. f. Gljuvesan, vesni. f.

Nu pogleda, o Gljuvesni,
Jèli pravo, da &c. Ragn. Glju. V. Affezzione. Amor lascivo. *Cupido, nis. f.* Gljubav bludna. Gljuven blud.

Velise, bitebje sud, i svarba Svjeta onda,
Kad stare gljuven blud, ne rastogh usvlada,
Tir. Amor fraterno. *Benevolentia fraterna*. Bratinska gljubav. Bratsko dobròhotjègne. Amor finto. *Amor simulatus*. Lasciva gljubav.

A u drusebi dobre srecbje.
Lascivèsu sve gljubavi. Palm. Chr. Amor di parenti. *Charitas consanguinea*. Rodjacka gljubav. Amor proprio, o di se stesso. *Amor sui*. Samòsvojna gljubav. Schiavo d' amore. *Impotenti amore accensus*. Rob, illi suscjagn u gljubavi. Stravgljen gljubavi.

Nu robujuch' u gljubavi,
Sarze odkriti ne usudj
Ljepoj, kàmu duseju stravj,
Silo u sarzu svomu scjudj. Osm. *satravgljen*, na, no.

satravgljena satoeniza
Svoje ovako tusebe svarsej. Osm. V. Innamorato. Amor grande. *Magnus amor*. Jaka gljubav. Velika gljubav. Per amor tuo, o mio. *Tua causa, vel mea*. *sa* tvoju, *sa* moju gljubav. Radi tebe. Radi mene. *sa* tebe. *sa* mene. Zjecàja, illi *sà*rad tebe, &c. Amore vicendevole. *Charitas mutua*. Gljubav *sa*mjenita. Corrispondere in amore. *Respondere in amore*. Odgovarati gljubavi. Per amore, per amorevolezza. *Amoris ergo*. Radi gljubavi. Od gljubavi. Zjechja gljubavi. Cosa, che cagiona amore, o fa innamorare. *Philtrum, tri. n.* Stvar dragògljuba.

Usmi seglja dragògljuba
Kèse sove Kalopera, Jeghjup. Con grandissimo amore. *Amantissime*. S' privelikom gljubavi. Per amor di Dio. *Dei causa*. *sa*

ʃa gljubav Boʃcju. ʃa Boga. Radi Boga. *Radate, Boga rad obàjse, obàjse.* Tir. Dil Boga.
Uʃmnoʃcna Gljubavi, molìmte Boga dil, Nal.

Amoreggiare, far l'amore. *Captare amorem alicujus.* Hitati ciu gljubav.
Hitrjem smjehom, i poʃorom
Ljepib mladaz' gljubav bi:a. Palm. Chr. Smaghnuti ʃa ciom gljubavi. Udvarati cioj gljubavi. Gledati, i dvoriti.
Svèje, sto Svjet gleda, i dvori
Na oghgnu vosak, dim na vjetru; Raʃm.

Amorevole. V. Affezionato.

Amorevolezza. V. Affezione.

Amorevoliʃʃimo. V. Affezionatiʃʃimo.

Amorevolmente, con amorevolezza. *Amanter.* Gljubeʃcglivo. Gljubko. Priaʃnivo. Prigljubno. Millo. Drago. Dragoʃtivo.

Amoroʃo. *Amatorius, a, um.* Gljuven, vena, veno.

Ampiamente, abbondantemente, o liberalmente. *Ample.* Obilno. Obilato. Goʃposki. Più ampiamente, con ampiezza maggiore. *Magis ample.* Obilnjie. Obilatjie.

Ampiezza, grandezza, vaʃtità. *Vaʃtitas, is. f.* Velicina, ne. f. Velik proʃtor, ʃtora. m. Proʃtranos, noʃti. f. Scirina, ne. f. metaf. Pucina, ne. f.
. . . . . *mâ plav malla*
Nèiʃgùbjse u pucini
Neiʃmjernjeh tvojeh hvalaa. Minc. Ampiezza. *Amplitudo, nis. f.* Velicina, ne. f.

Ampio, add. cioè largo, e ʃpazioʃo. *Amplus, pla, plum.* Proʃtran, ʃtrana, ʃtrano.
Prostranàje ʃemglja toli,
Da tko gleda sjeme tamo,
Stalòmùse svudi okoli
S' pogljem Nebo vidi samo. Oʃm. Scirok, oka, oko. Molto ampio. *Peramplus, pla, plum.* Prem proʃtran, ʃtrana, ʃtrano. Prem ʃcirok, ka, ko. Più ampio, compar. *Amplior, & hoc ius.* Proʃtranji, njia, njie. Scirji, rjia, rjie.

Ampliare, far ampio, accreʃcere, dilatare. *Amplifico.* Uʃmnoʃciti, mnaʃcjam, ʃciòʃam. Umnoʃciti, mnaʃcjam, naʃcjaòʃam. Raʃproʃtraniti, gnivam, niòʃam. Raʃciriti, ʃcirujem, riòʃam. Raʃmaknuti, kgnujem, nuòʃam, illi kòʃam. Proʃtrieti, ʃtirem, ʃtròʃam.
Dàse Zarstvo prostre, a neko
ʃcivotlse narci skrate. Oʃm.

Ampliato, fatto ampio. *Ampliatus, a, um.* Raʃproʃtragnen, na, no. Raʃciren, na, no. Umnoʃcen, na, no. Uʃvelicen, na, no. Più ampliato. *Magis ampliatur, a, um.* Raʃproʃtragnenji, njia, njie. Raʃcirenji, njia, njie.

Ampliatore. *Amplificator, ris. m.* Raʃciritegl, glja. m. Uʃmnoʃcitegl, glja. m. Raʃproʃtranitegl, glja. m.

Ampliatrice. *Amplificatrix, cis. f.* Raʃproʃtranitegliza, ze. f. Raʃciritegliza, ze. f.

Ampliazione, augmento. *Ampliatio, nis. f.* Raʃciregne, gna. n. Raʃproʃtragnegne, gna. n. Uʃmnoʃcegne, gna. n.

Amplificare, eʃagerare. *Amplifico, as.* Uʃmnoʃciti, mnaʃcjam, uʃmnoʃciòʃam. Uʃnoʃiti, noʃim, uʃnoʃiòʃam. Uʃnjeti.
Glasoviti nu Pisozi
Uʃnjescèjih na toliko. Oʃm. Uʃveliciti, velicim, ciòʃam. Nadoʃtaviti, vgljam, nadoʃtaviòʃam. Freq. Umnoʃcivati, ʃcivujem, illi ʃcivam, ʃciòʃam, illi uʃmnoʃcivòʃam.

Amplificatiʃʃimo. *Summe amplificatus.* Priuʃvelicen, na, no. Uʃmnoʃcenji, jia, jie. Che può eʃʃere amplificato. *Quod poteʃt amplificari.* Uʃveliciv, civa, civo. Neuʃveliciv, va, vo. Che non può eʃʃere amplificato.

Amplificato. *Amplificatus, a, um.* Uʃvelicen, na, no. Uʃmnoʃcen, na, no. Molto amplificato. *Valde amplificatus.* Prem uʃvelicen, na, no. Prem uʃmnoʃcen, na, no.

Amplificatore. *Amplificator, oris. m.* Uʃvelicitegl, glja. m. Il fem. Uʃveliciteglïza, glize.

Amplificazione, l'amplificare, figura oratoria. *Amplificatio, nis. f.* Uʃvelicegne, gna. n. Uʃvelicjagne, gna. n.

Ampliʃʃimamente, avv. ʃuperlat. *Ampliʃʃime.* Najproʃtranjie. Najʃcirjie. Priproʃtrano. Priʃciroko.

Ampliʃʃimo, ʃommamente amplo. *Ampliʃʃimus, a, um.* Najproʃtranji, njia, njie.

Ampolla, vaʃetto di vetro, o d'altra materia. *Ampulla, a. f.* Goʃtara, re. f.
Pogb', vaʃmi gostaru,
Istom zjela dàje; Ekt. Rib. Ampolla grande. *Ampulla magna.* Goʃtarina, ne. f. Velika goʃtara.

Ampollajo, facitor d'ampolle. *Ampullarius, rii. m.* Goʃtaricjar, ra. m. Zklar, ra. m. Zaklar, ra. m.

Ampolletta. *Ampullula, a. f.* Goʃtariza, ze. f.

Ampollinetta. Goʃtarieiza, ze. f.

Amʃterdam, città in Olanda. *Amʃtelodamum.* Amʃterdam, ama. m. Amʃterdamski Grad, da, m.

Ana-

Anabula, spezie d' erba. *Anabula*. Mljecer drobni.
Anagalide, pianta nota. *Morsus gallinæ*. Selenika, ke. f.
Pri stupu Trisceglize, Drjena, i selenike, Vet. Abr.
Anagogia, si dice quando il senso letterale si volta in spirituale. *Anagogia, æ. f.* V. Gr. Isgovor k' nebòvodechi. Anagogia, e. f.
Anagogicamente, avv. *Anagogice*. V. Gr. Po anagogji. Po isgovoru k' nebòvodechjemu.
Analogetico, cioè proporzionevole. *Analogeticus, a, um*. Prilicniv, va, vo. Primjeriv, va, vo.
Analogia, proporzione, convenienza. *Analogia, æ. f.* Prilicnos, sti. f. Primjera, re. f. Primjernos, sti. f.
Analogicamente, avv. *Analogice*. Po prilizi. Primjerno. Po primjeri.
Analogico, ovvero analogo, add. *Analogicus, vel analogus, a, um*. Prilicniv, va, vo. Primjeran, rna, rno.
Anatolia, parte dell' Asia minore. *Asia minor*. Natolia, ie. f. Asia magna, sie agne. f. Natogljevska, illi Natoglinska semglja, glie. f. Governatore d' Anatolia, o sia Comandante supremo delle Truppe Asiatiche. Natolinski, alli Natoglinski Belèrbegh.
Natoglinskom' Belèrbeghu; Osm. Popoli d' Anatolia. Natogljevzi, evazaa. m. pl.
Natogljevaz' svc puschkaaa
Bilo scesct tisuchjaje. Osm.
Anatomía, arte anatomica. *Ars anatomica*. Nauk udòrasbomi. Udòumjegne, gna. n. Rasumno udòsjecje. Anatomia, cioè atto anatomico. *Anatome, æ. f.* Udòrasbiragne, gna. n. Rasumno udòsjecje. Far l' Anatomia. *Incido, is*. Udòsjezati, udòsjezam, zòsam. Udòsjechi, sjecem, kòsam. Rasbirati udo po udo. Sjechi uda sa nauk. Far l' Anatomia di corpo morto. *Mortui corpus incidere*. Martvo tjelo sa nauk resati. Far l' Anatomia di corpo vivo. *Vivum incidere*. Resati sciva sa nauk.
Anatomista. *Membrorum professor*. Rasumni udòsjecjaz, cza. m.
Anatra, uccello d' acqua. *Anas, tis. f.* Patka, ke. f. Plovka, ke. f.
S' rasgnàmi ter skide mù plovku pecenu. Ragn. Ras. Utva, ve. f. D'Anatra. *Anatinus, na, num*. Patcin, na, no. Utven, na, no. Od Patke, od Utve, od Plovke. Patcji, eja, cje. v. g. Patcje pero. Penna d'Anatra. Custode d'anatre. V. Anitrajo.

Anatrella, Anatra piccola. *Anaticula, æ. f.* Patciza, ze. f. Utviza, ze. f.
Anche, e ancora, particella copulativa. *Etiam*. Joscte. Josc. Joscter. Takoghier.
Ancino, pesce, cioè riccio marino. *Herinaceus marinus*. Jesc morski. Jescina, ne. f.
I staru mrescizu, kôm Jescince lovi. Ekt. Rib.
Ancona, città d' Italia. *Ancon, nis. f.* Jakin, ina. m.
Anconitana, donna. *Mulier anconitana*. Jakignka, ke. f.
Anconitano, nome gentilizio. *Anconitanus, i. m.* Jakignanin, nina. m.
Anconitano, nome possessivo. *Anconitanus*. Jakignski, ka, ko. All' Anconitana. *More anconitano*. Na jakignsku.
Ancora, anche. V. Anche. Ancora, cioè fin' ora. *Adhuc*. Josc. Dosle.
Ancora, stromento di ferro da fermar le Navi. *Anchora, ræ. f.* Sidro, dra. n.
Ovdi trudna vjìk Korabglja
Tesckn o sidru ne pociva. Gio. Ras. Buttar l' ancora in mare. *Jacere anchoram*. Spustiti sidro. Usidratise, dràmse, dròsàmse. Varchi sidro. Salpare l' ancora. *Solvere anchoram*. Dighnuti sidro. Isvuchi sidro. Isvaditi sidro. Istegnuti sidro.
Ancorchè. *Quamquam*. Josc da. Prem da. Joscte da. sabud da. sasve da. Bud da.
Ancudine, ed incudine, stromento, sopra il quale i Fabri battono il ferro. *Incus, dis. f.* Nakovan, nakovana. m. Nakov, vi. f.
Andaluzia, regione di Spagna. *Hispania Betbica*. Andaluzja, e. f.
Andamento, l' andare. *Iter, gressus*. Djegljegne, egna. n. Cdhedjegne, egna. n. Hodjegne, gna. n. Putovagne, gna. n.
Andare, moversi con moto progressivo. *Eo, is, ivi, itum*. Hoditi, dim, diòsam. Iti, idem, ìscjòsam. Pochi, idem, poscjòsam. Grem, illi gredem, ìscjòsam.
Svake od varste mnostvo gljudji
S' gnim' gredjasce sjedignemo. Pal. Chr. *Jedno Sunze varh' nas grede*, Osm. Andar attorno. *Circumeo, is, ivi, itum*. Obhoditi, dim, diòsam. Obiati, am, iòsam. proverb. Obilàje bunu, i bunizu. E' ita, girando da per tutto. Andar appresso, seguitare. *Sequor, ris, utus sum*. Poditi sa kjêm. Sljediti tkoga. Andar in fretta. *Festino, as, avi, atum*. Iospjescitise. V. Affrettare. Andar precipitoso. *Ruo, is*. Sarnuti, nem, nuòsam. Sartati, tam, tò-
F 3 sam.

ſam. Naſartati, naſartam, illi naſarchjem, tòſam. Hoditi na vrat, i na nogu. Proverb. Andar velocemente. *Ire velociter*. Harliti, lim, liòſam. Barſiti, ſim, ſiòſam.

I stjeua ghdìgodi kad' pade iſ gore,

Priprjeci put vodi, da barſit' nemore. Ekt. Rib. Andar pel ſatto ſuo. *Viam ſuam abire*. Hoditi po ſvom' putu. Iti s' ſvojem putom. Andar in alto. *Sublime ferri*. Hoditi u viſinu. V. Alla parola ſu. Andar bene. *Recte procedere*. Dobro hoditi. Andar bene, cioè proſperamente. *Proſpere cedere*. Srechno prohoditi, illi iti. Andar male, cioè infelicemente. *Improſpere cedere*. ſlo prohoditi, illi iti. Neſrechno prochi. Andar in buon' ora, cioè in pace. *Pede fauſto ire*. Pochi s' dobrom ſrechjom, dobrom ceſti. Hoditi u dobri cjas. Hoditi u miru. Andar in mal' ora, modo di maledizione. *Pede infauſto ire*. Pochi u ſao cjas. Pochi ſlom ſrechjom. Pochi s' vragom. Andar dentro. *Introeo, is, ivi, itum*. Uljeſti, ulaſim, uljeſòſam. Hoditi unutra. ſachi unutra. V. Entrare. Andar in cocchio, o carrozza. *Curru vehi*. Hoditi u kocji, illi u koljeh.

Deſcr.

Prighnu Nebo; side, od maghle

Pak' na kola stupaj stavj;

Mjeſtle kognaa vitre naghle

Ou ſauſda, stucj, i ſpravj,

Kolovoghjee svoje, ucinj,

Dàsu Rajski Kerubiut. Gjor. Pſ. Andar a cavallo. V. Cavaliere. Andar in carrozza a due cavalli. *Bigis vehi*. Hoditi u dvòkognjoj. Andar in carrozza a quattro cavalli. *Quadriugo vehi*. Hoditi u cetveròkognjoj kocji. Andar a piedi. *Pedibus ire*. Hoditi pjeſcize. Hoditi na nogah. Andar ſcalzo. *Nudis pedibus ire*. Hoditi bosònogh. Boos iti, illiti bosònogh. Andar a trovar uno. *Convenio, nis, ni, ntum*. Pochi k' tkomùgod. Otiti u tkoga. Andar a dormire. *Ad ſomnum proficiſci*. Pochi ſpati. Pochi lechi. Pochi u odar, illi u loſcnizu. Andar, o caminar indietro. *Inverſum ferri*. Hoditi na ſada.

Prikladànsi k' raku, tkoi ide na ſada; Tir. Hoditi na ſtragh. Odſtupati, pam, paòſam. Odſtupiti, pim, piòſam. Andar, o venir in poter de' nemici. *In adverſariorum poteſtatem devenire*. Upaſti u nepriateglske rukee, illi u protivnicku vlaſt. Andar incontro, ovvero incontrare. *Occurro, is*. Suſreſti, ſretam, ſreòſam. Steſti, etam, ſreòſam. Hoditi prema tkomu. Pochi ſreſti tkoga. Andare avanti, andar prima. *Antecedo, is, ſſi, ſſum*. Pridhoditi, dim, diòſam. Hoditi, iti na prjed. Andar a viſitare. *Inviſo, is, ſum*. Pohoditi, pohodim, diòſam. Andare, o caminar a traverſo. *In obliquum ferri*. Hoditi s' ſtrane. Hoditi nàhero, illi nàheru. Andare, caminar innanzi, e indietro. *Ultro, citroque comeare*. Hoditi na prjed, i nàſad. Andare dritto. *Recte ferri*. Hoditi upravno, illiti u prav. Iti pravo. Andar in fumo, cioè ſvanire. *In vanum ire*. Iſvjetriti, trivam, triòſam. V. Sparire. Andar col ventre per terra. *Adrepo, pis, pſi, ptum*. Smuzatìſe, zàmſe, zaòsàmſe. Hoditi tarbuſcize. Pgljeſiti, ſim, ſiòſam. Plaſitìſe, ſimſe, ſiòsàmſe. Andar del corpo. V. Cacare. Andar a galla. V. Galleggiare. Andar a male, cioè guaſtarſi. *Peſſum ire*. Sćetitìſe, timſe, tiòsàmſe. Otiti po ſlu. Andar in paeſe foraſtiero, o ſtrano. *Peregre proficiſci*. Pochi u tughje mjeſto. Andar al fondo, ovvero al baſſo. *Subſido, dis, di*. Tonuti, tonem, tonuòſam. Potonuti, tonem, tonuòſam. Pochi na dno, idem, poſciòſam. Andar via, partirſi. V. Partire. Andar in giù, o all' ingiù. *Deſcendo, dis, di, ſum*. Hoditi niſ bardo, niſ doli. Shoditi, dim, diòſam.

U dolinu svàkcjas niſeju

Po starmu, i usku putu shode; Oſm. Slaſiti, ſlaſim, ſiòſam. Sveſtìſe, ſvodìmſe, diòsàmſe. Slimitìſe, mivàmſe, miòsàmſe: proprio calarſi con fatica da certo luogo. Andar ſul grave. *Incedo, dis, ſſi, ſſum*. Hoditi ponoſno. Ponoſitìſe, ſimſe, siòsàmſe. Hoditi uſteghnuto, s' velicjanſtvom. Banitìſe, nìmſe, niòsàmſe. Tiho iti. Andar alla bizzarra. *Incedere ſuperbe*. Iti ghiſdavo. Tanzati ſtupajuchi, illi tanaa voditi ſtupajom.

Bjelom rukom snjegh nadhodi,

Tibjem stupom taucjaz vodi. Raſme. Hoditi ſlavno.

A slavno, dim uprav, i millo tac hodi,

Rèkbi, da segnom gljubav tanacjaz iſvedi; Dar. Raſ. Andar in poſta, correr la poſta. *Mutato ad celeritatem equo vehi*. Jahati Kogna na promjenu.

Sada jedne, a sad' drughe

Kogne jasce na promjenu. Oſm. Tarkati kogna na promjenu, na ulaka.

Od kad' Sunze po nebesi

Na ulaka kogue tece; ſlat. Raſ. Andare a ſpaſ-

a ſpaſſo. *Ire deambulatum*. Prochìſe, prohodìmſe, diòsàmſe. Oteghnutìſe, oteſcèmſe, nuòsàmſe. Prohoditìſe. Proſcetatìſe, ſcetàmſe, tòsàmſe. Andar in rovina. *Pereo, ris, rivi, rii, ritum*. Poghinuti. Ghinuti, ghinem, ghinuòſam.

Nu akòse Zarstvo smace,
Mahumetov ſakon ghine. Oſm.
U pogubab' ſa pogbinut
Sàdre Istoeno Zarstvo krecbje. Oſm. Iſghinuti, ghinem, nuòſam. Iſgubitìſe, glivàmſe, biòsàmſe. Andar di trotto. V. alla voce Cavallo. Andar in giro. *In orbem ire*. Vartjetìſe, tìmſe, tiòsàmſe. Varchjetìſe. Iti u okolo. Obargnivàtſe, gnivàmſe, vòsàmſe. Obartatìſe, obarchjèmſe, òsàmſe. Obrachjatìſe, chjàmſe, obrachjaòsàmſe. Andar a zonzo, cioè vagare. V. Vagare. Andar in bando. *Ire in exilium*. Pochi u proghnanſtvo. Pochi u progonſtvo. Andar in sù, e in giù. *Surſum, deorſum ire*. Hoditi uſ gori, i niſ doli. Slaſiti, i uslaſiti. Iti uſ bardo, i niſ bardo. Andar ad abitare altrove. V. alla parola abitare. Andarſene naſcoſtamente. *Clam abire*. Djelitìſe muce. Ukraſtìſe, kradèmſe, ukròsàmſe. Pochi ukradom. Podkraſtìſe, dàmſe, kròsàmſe. Laſciar andare. *Omitto, is, ſi, ſſum*. Propuſctiti, puſctam, puſctiòſam. Freq. Propuſctavati. Oſtaviti, vgljam, viòſam. V. Laſciare. Laſciami andare. *Me miſſum fac*. Puſtime otiti. Laſciamo andar queſte coſe, cioè non parliamo di queſte coſe. *Omittamus hæc*. Puſtimo ova. Ne govorimo o tomu. Ohajmòſe ovoga. Oſtavimo ovo. Parjajmo te ſtvari. Varſimo ti govor. Metnimo te rjeci na ſtranu. Andar taſtone; è proprio di chi camina col piede, o con la mano taſtando. *Viam, vel iter prætentare*. Tartati, chjem, illi tartam, tòſam.

Mnokràtte, nèbtcebi, natarta na ſao put. Tir. Hoditi pipajuchi. Hoditi s' opipom: e ſi dice anche metafor. di chi camina con cautela nelle ſue coſe.

Andata, o l'andare. *Itio, nis. f.* Gredegne. Hodjegne, gna. n. Otiſcjaſtje, tja. n. Poſcjaſtje, tja. n. Djegljegne, gna. n. L'andar avanti. *Anteceſſio, nis. f.* Pridhodjegne, gna. n.

Andatura, o andamento. *Incedendi modus*. Poſtupagne, gna. n. Hod, da. m. Nacin od hodjegna. Ponos, ſa. m. Andatura grave. Hodjegne uſteghnuto. Poſtupagne ponoſno. Ponos, ſa. m. Hod tih.

Ljep uſras, i hod tih gljuvènjie Andri Raj, Darſc. Raſ. Andatura bizzarra. *Inceſſus ſuperbus*. Hod ghiſdavi. Ghiſdavo hodjegne. Andatura lenta. *Inceſſus lentus*. Tiho hodjegne. Hod krotak. Hod tih. Chi ha modo di andar lento. *Lente incedens*. Tihòhodechi, chja, chje. Tihòhodaz, dza. m. Chi ha modo di andar bizzarro. *Superbe incedens*. Slavnòhodechi. echja., echje.

Andrea, nome proprio. *Andreas, drea*. Andria, e. m.

Petar od nas ne daleko
S' draghjem bratom Andriome. Pal. Chr.

Anelare, reſpirare con affanno. V. Anſiare. Anelare, come fanno i cani pel caldo. *Anhelo, as*. Laptati, lapchjem, tòſam.

Anelito, l'anelare dei cani. *Anhelatio*. Laptagne, gna. n.

Anellare, increſpare. V. Increſpare.

Anellare, add. d' anello. *Anularis, re*. Parſteni, na, no.

Anellato, ovvero inanellato, che ha, o porta l'anello. *Anulatus, a, um*. S' parſtenom na ruzi. Uparſtegnen, na, no.

Anelletti, a' quali ſi affibbiano gli uncinelli delle veſti. *Anuli veſtiarii*. Spone, naa. f. plur.

Anelletto, anello piccolo. *Anulus, i. m.* Parſtencjaz, cza. m. Parſtenak, tenka. m. Parſtencich, cichja. m.

Anelliero, facitor d'anelli. *Anularius, rii. m.* Parſtenar, nara. m.

Anello, che ſi porta in dito. *Anulus, li. m.* Parſten, na. m. Anello ſenza pietra. *Anulus purus*. Parſten beſ oſcza. Anello ſpoſalizio. *Anulus pronubus*. Rukovni parſten. Parſten blagoſovjeni. ſarneni parſten. ſcenidbeni parſten. Parſten pirni.

I prid bojnom ſabgljom gljutom
Parsten pirni ejùse uljesti. Oſm. Anello d'oro. *Anulus aureus*. ſlatni parſten. Luogo, o parte dell' anello, in cui s'incaſtra la gemma. *Pala, æ. f.* Bok od parſtena. Iſnoſito od parſtena. Anello ingemmato, che ha la gemma. *Anulus gemmatus*. Parſten s' oſczem, s' draghjem kamenom. Anello da ſigillare. *Anulus ſignatorius*. Pecjatni parſten. Parſten pecjatnik. Anello da cucire. V. Ditale. Anello, o anelletto da cortina. *Anuli cortinàles*. Biocjuh, cjuha. m. Anello da catena. *Catenæ anulus*. Biocjuh, ha. m. Porſi, o merterſi l'anello. *Anulum induere*. Staviti parſten na ruku. Parſten na-

taknuti, ticem, nuòsam, illi natakòsam. Levarsi l'anello. *Deponere anulum*. Skinuti, kinivam, nuòsam. Staknuti, knivam, knuòsam. Smaknuti, knivam, knuòsam parsten s' ruke. Portar l'anello in dito. *Digito anulum gestare*. Nositi, nosim, nosiòsam parsten na ruzi. Fare, o lavorare anelli. *Fabricare anulos*. Kovati, kujem, kovòsam parstene.

Anelo, add. d'anelare. V. Ansiare.

Aneto, pianta simile al Fenocchio. *Anethum, i. n.* Kopar, pra. m.

Anfibio, animale, che vive in acqua, e in terra. V. Animale.

Angariare. V. Sforzare.

Angelica, spezie d'erba. *Angelica*. Kravagaz, agza. m. Sirise, iseja. m.

Angelicamente, avv. d'Angelo. *Angelice*. Anghjelski. Anghjeoski. Na Anghjeosku, illi na Anghjelsku.

Angelico, sust. l'essere d'Angelo. *Esse Angeli*. Anghjeostvo, va. n. Anghjelstvo, va. n.

Angelico, add. d'Angelo. *Angelicus, a, um*. Anghjeoski, ka, ko. Anghjelski, ka, ko.

Anghjelsku tvà ljepot jedinu na sviti. Tir.

Costume, o somiglianza d'Angelo. *Angelicus mos*. Anghjeoska chjud. Anghjelska narav. Prilika Anghjelska.

Cemùe meni, da slavizi
Mednjem glasom poju pjesni
Anghjeoskoj u prilizi, Zor.

Angelo. *Angelus, i*. Anghjeo, ghjela. m.

Sred veseglja stavua t.ga

Ljep Anghjeo slasi k' meni, Palm. Chr. Vjeena Svjes. Duh blasceni. *Ja ne snam, stòse mosce vechje, negh' gorjeti u. Boscioj gljubavi, koliko gore vjecne Svjesti, alli Dusi blasceni u Raju*; Gjo. S. Ben. Ne beski Dvoranin. *Vidje sletjet' k' sebi jeduoga Nebeskoga Dvoranina*, Gjo. S. Ben. Angelo in carne, si dice, di chi fa vita Angelica. *Angelus mortalis*. Anghjeo semaglski. Anghjeo u putti. Angelo custode. *Angelus tutelaris*. Anghjeo strasejanin. Anghjeo strasenik. Angelo ribelle. *Angelus apostata*. Anghjeo odmetni. Odmetnik Anghjeo. Duh odmetni.

S' tkoga odmetni Dusi gore
U jas pakgljen. istiskani. Palm. Chr.

Angina, mal di gola. *Angina, na*. Garloviza, ze. f.

Angiò, Ducato di Francia. *Andegavia*. Andegavska Herzegovina, ne. f.

Angolare, add. di angolo esterno. *Angularis, re*. Nughli, ghla, ghlo. Kutgni, gna, gno. Di angolo interno.

Angolato, add. che ha angoli, o cantoni, che sporgono. *Angulatus, a, um*. Nuglast, sta, sto.

Angoletto esterno, cantoncino. *Angululus, li. m.* Nughlich, chja. m. Kutich, chja. m. Angoletto interno.

Angolo, cantone, o canto che risulta da due linee, che terminano nel medesimo punto. *Angulus, li. m.* Nughlo, la. n. Esterno. Kut, ta. Interno. Di molti angoli. *Multangulus, a, um*. Mnogònughli, ghla, ghlo. Mnogòkutgni, gna, gno. Angolo ottuso. *Angulus obtusus*. Kut saobgljen. Debglje nughlo. Kut satupast. Angolo acuto. *Oxygonum*. *Angulus acutus*. Kut tagnji. Usko nughlo. Kut osctar. Angolo retto. *Angulus normalis*. Kut upravan. Kut isjednacen, illi nughlo upravno. Triangolo. *Triangulum*. Tròkutje, tja. n. illi trònughlo. V. Triangolo. Quadrangolo. *Tetragonon*. Cetveròkutje, illi cetveronughlo; e così degli altri. Peteròkutje. Seesteròkutje, &c. V. Quadrangolo.

Angoscia. V. Affanno.

Angosciare. V. Affannare.

Anguilla, pesce lubrico. *Anguilla, la. f.* Jeguglja, glje. f. Di Anguilla, o pertinente ad Anguilla. *Anguillarius, a, um*. Jeguglni, na, no.

Anguillaia, luogo, o ridotto di anguille. *Anguillarum receptaculum*. Jeguglisce, scta. n. Mjesto jeguglјam' plodno.

Anguinaia, volgarmente anguinaglia, parte del corpo umano, ch' è tra la coscia, ed il ventre. *Inguen, nis. n.* Sgljescda, de. f. Sceglisda, de. f.

Anguinario, add. d'anguinaia. *Inguinarius, a, um*. Sceglisedni, dna, dno.

Anguria. V. Cocomero.

Angustia, affanno. *Angustia, arum*. Tuga, ghe. f. Brisenos, sti. f. V. Affanno. Angustia, strettezza di luogo. *Loci angustia*. Tjesnos, sti. f. Stisnutje, tia. n. Uscinja, ne. f. Tjesnochja, chje. f. Tjeskochja, chje. f.

Bjesce pamet moja upala
Gucku, vajmeh, u tjeskochju, Man. Gjor.

Ridurre alcuno in angustia. *In angustias redigere*. Stjescìti tkoga, tjescìm, tiòsam.

Tvoj Anghjeo svjeh u tmini
Stjesclj rukom svòm strasceome,
Da prid tugam', kòjih slide,

Utech.

Digitized by Google

Utech' i lu, a ne vide. Gior. Pfa. Anguftia di tempo. *Brevitas temporis.* Kratcina vremena. Anguftia de' tempi. *Anguftia temporum.* Tjeskochja od vremenaa. Tjesna vremenaa.

Anguftiare, cruciare. *Excrucio, as, avi, atum.* Moriti, morim, riòsam. Muciti, cim, ciòsam. Speti dufcju, fpignem, fpeòsam. V. Affannare. Anguftiare di quando in quando. Muciti gnjeghda, i gnjeghda. Moriti kàdgod. Tad, i tad pecialiti.

Anguftiare, fuft. l'anguftiare. *Excruciatio, nis. f.* Moregne, gna. n. Mucegne, gna. n. Skoncjagne, gna. n.

Anguftiatiffimo. *Summe excruciatus.* Ifmucen, na, no. Najskoncjanji, njia, njie.

Anguftiato. *Excruciatus, a, um.* Moren, na, no. Mucen, na, no. V. Afflitto, affannato. Chi può effere anguftiato. *Qui poteft excruciari.* Mucgliv, va, vo. Nèmucgliv, va, vo; il contrario.

Anguftiffimo. *Maxime anguftus.* Najnfcji, fcjia, fcjie. Priuski, ka, ko.

Angufto, ftretto. *Anguftus, a, um.* Tiefan, tjefna, tjefno. Stifnut, ta, to. Ufak, uska, usko.

Po starmu, i usku putu shode, Ofm.

Più angufto. *Anguftior, tius.* Ufcji, fcja, fce. Tjèfnji, njia, njie. Stifnùtji, tjia, tjie. Angufto, parlandofi di tempo. *Anguftus, a, um.* Kratak, tka, tko. Angufto, parlandofi di tempo mifero. *Miferum. n.* Tjefan, tjefna, no.

Anice, Anifo, pianta nota. *Anifum, fi.* Anifc, fcja. m.

Anima, forma del compofto, e cagione della vita. *Anima, a. f.* Dufcja, fcje. f. Duh, ha. m. Anima intellettiva. *Anima intelligens.* Dufcja rafumna. Svjefna Dufcja. Anima ragionevole. *Animus rationis compos, & particeps.* Dufcja rafłofcita. Raſborna, illi rafborita Dufcja. Anima fenfitiva. *Anima fentiens.* Dufcja chjutiva. Chjutecchja Dufcja. Anima vegetativa, che ha virtù di vegetare. *Anima vegetans.* Dufcja raftechja. Immortalità dell' Anima. *Animæ immortalitas.* Nèumarloft Dufce. Vjekuvjecjanftvo Dufce. Anima feparata dal corpo. *Animus a corpore fejunctus.* Dufcja s' tjelom rafłucena, raftavgljena. Di Anima, add. *Animæ.* Duhovni, na, no. Anime de' morti. *Mortuorum animæ.* Dufcee priminute. Martvjeh Dufcee. Dufcee s' tjelom raftavgljene. Anime dannate. *Animæ damnatorum.* Dufcee ofudjene. Dufcee ifgubgljene. Ofudjenizee, zaa. f. plur.

Animalaccio, animale molto grande. *Animal maximum.* fcivinina, ne. f. fcivo prem veliko. Animalaccio, dicefi per ifcherno all'uomo poco ragionevole. *Vir bellui-ni moris.* Cjovjek chjudi fcivinske. Polùfcivina, ne. f. fvjeraz, rza. m. Animalaccio, cioè animal cattivo. *Animal improbum.* Huda fcivina.

Animale, quello, che ha l'anima fenfitiva. *Animal, lis. n.* fcivo, voga. n. fcivina, ne. f. Animale acquatico. *Animal aquatile.* fcivina vodegnacja. fvjer od vode. Morska fvjer. Animale, che vive in acqua, ed in terra. *Animal anphibium.* fcivina polùvodena, alliti polùmorska. fcivina polùvodegnacja. Animale volatile. *Animal volatile.* Letufcto, toga. n.

Sve letusclo, sve bodecbje,

Sve plovucbje prìdagn stavj. Pal. Chr.

fcivina letechja. Animale, che vive fotto terra. *Animal fubterraneum.* fcivina pòdfemgljnfcja, illi pòdfemgljuha. Animale, che fi ftrafcina col corpo per terra. *Beftiæ ferpentes.* fcivina lafechja. fcivina plafuchja, illiti pogljefuchja. Animale terreftre. *Animal terreftre.* fcivina femaglska. fcivina hodechja.

Sve letusclo, sve bodecbje,

Sve plovucbje prìdagn stavj. Pal. Chr.

Animale marino. *Beftia marina.* fcivina morska. Animale con la punta, o puntiglione, come fono Api, Vefpe, &c. *Animal aculeatum.* fcivina fcjaozem orufcjana. fvjerza obadgliva, illi obadna. Animale compagnevole. *Animal congregabile.* fcivina drufcevna, skupna. fcivina, tkoja grede u ftadu. fcivina skupnòpafuchja. fcivina, tkoja pafe skupno.

Na dalece mirna stada,

Gledabùse, s' ejudnom slasti

Sred ravnine, i livadaa

Meku travu skupno pasti: Palm. Chr.

Animale campareccio. *Beftia agreftis.* fcivina poglska. Animale morto da fe. *Morticinus, a, um.* Marzina, ne. f. Sopifalina, ne. f. Animale di due piedi. *Animal bipes.* fcivina dvònoga. Animale di quattro piedi. *Animal quadrupes.* fcivina cetvèronoga. Cetveròncfcje, fcja. n. Animale di otto piedi. *Animal octipes.* fcivina ofmònoga. Animale dimeftico. *Animal domefticum.* fcivina pitoma. Domachja fcivina. Animale felvatico. *Animal ferinum.* fvjer,

Digitized by Google

taknuti, ticem, nuòfam, illi natakòfam. Levarfi l'anello. *Deponere anulum*. Skinuti, kinivam, nuòfam. Staknuti, knivam, knuòfam. Smaknuti, knivam, knuòfam parften s' ruke. Portar l'anello in dito. *Digito anulum geftare*. Nofiti, nofim, nofiòfam parften na ruzi. Fare, o lavorare anelli. *Fabricare anulos*. Kovati, kujem, kovòfam parftene.

Anelo, add. d'anelare. V. Anfiare.

Aneto, pianta fimile al Fenocchio. *Anethum, i. n.* Kopar, pra. m.

Anfibio, animale, che vive in acqua, e in terra. V. Animale.

Angariare. V. Sforzare.

Angelica, fpezie d'erba. *Angelica*. Kravagaz, agza. m. Sirifc, ifcja. m.

Angelicamente, avv. d'Angelo. *Angelice*. Anghjelski. Anghjeoski. Na Anghjeosku, illi na Anghjelsku.

Angelico, fuft. l'effere d'Angelo. *Effe Angeli*. Anghjeoftvo, va. n. Anghjelftvo, va. n.

Angelico, add. d'Angelo. *Angelicus, a, um*. Anghjeoski, ka, ko. Anghjelski, ka, ko.

Anghjelsku tvà ljepos jedinu na sviti. Tir.

Coftume, o fomiglianza d'Angelo. *Angelicus mos*. Anghjeoska chjud. Anghjelska narav. Prilika Anghjelska.

Cemùe meni, da slavizi
Mednjem glasom poju pjesni
Anghjeoskoj u prilizi, Zor.

Angelo. *Angelus, i*. Anghjeo, ghjela. m.

Sred veseglja stavna t.ga
Ljep Anghjeo slafi k' meni, Palm. Chr.

Vjecna Svjes. Duh blafceni. *Ja ne fnam, stòse mosce vechje, negh' gorjeti u. Boscioj gljubavi, koliko gore vjecne Svjesti, alli Dusi blafceni u Raju*: Gjo. S. Ben. Nebeski Dvoranin. *Vidje sletjet' k' sebi jednoga Nebeskoga Dvoranina*, Gjo. S. Ben. Angelo in carne, fi dice, di chi fa vita Angelica. *Angelus mortalis*. Anghjeo femaglski. Anghjeo u putti. Angelo cuftode. *Angelus tutelaris*. Anghjeo ftrafcjanin. Anghjeo ftrafcnik. Angelo ribelle. *Angelus apoftata*. Anghjeo odmetni. Odmetnik Anghjeo. Duh odmetni.

S' tkoga odmetni Dusi gore
U jaf pakgljem iftiskani. Palm. Chr.

Angina, mal di gola. *Angina, na*. Garloviza, ze. f.

Angiò, Ducato di Francia. *Andegavia*. Andegavska Herzegovina, ne. f.

Angolare, add. di angolo efterno. *Angularis, re*. Nughli, ghla, ghlo. Kutgni, gna, gno. Di angolo interno.

Angolato, add. che ha angoli, o cantoni, che fporgono. *Angulatus, a, um*. Nuglaft, fta, fto.

Angoletto efterno, cantoncino. *Angululus, li. m.* Nughlich, chja. m. Kutich, chja. m. Angoletto interno.

Angolo, cantone, o canto che rifulta da due linee, che terminano nel medefimo punto. *Angulus, li. m.* Nughlo, la. n. Efterno. Kut, ta. Interno. Di molti angoli. *Multangulus, a, um*. Mnogònughli, ghla, ghlo. Mnogòkutgni, gna, gno. Angolo ottufo. *Angulus obtufus*. Kut fcobgljen. Debglje nughlo. Kut fatupaft. Angolo acuto. *Oxygonum*. *Angulus acutus*. Kut tagnji. Usko nughlo. Kut ofctar. Angolo retto. *Angulus normalis*. Kut upravan. Kut ifjednacen, illi nughlo upravno. Triangolo. *Triangulum*. Tròkutje, tja. n. illi trònughlo. V. Triangolo. Quadrangolo. *Tetragonon*. Cetveròkutje, illi cetverònughlo; e così degli altri. Peteròkutje. Scefteròkutje, &c. V. Quadrangolo.

Angofcia. V. Affanno.

Angofciare. V. Affannare.

Anguilla, pefce lubrico. *Anguilla, la. f.* Jeguglja, glje. f. Di Anguilla, o pertinente ad Anguilla. *Anguillarius, a, um*. Jeguglni, na, no.

Anguillaia, luogo, o ridotto di anguille. *Anguillarum receptaculum*. Jeguglifcte, fcta. n. Mjefto jeguglj am' plodno.

Anguinaia, volgarmente anguinaglia, parte del corpo umano, ch' è tra la cofcia, ed il ventre. *Inguen, nis. n.* fcgljefcda, de. f. fcglifda, de. f.

Anguinario, add. d'anguinaia. *Inguinarius, a, um*. fcgljefcdni, dna, dno.

Anguria. V. Cocomero.

Anguftia, affanno. *Anguftia, arum*. Tuga, ghe. f. Brifcnos, fti. f. V. Affanno. Anguftia, ftrettezza di luogo. *Loci anguftia*. Tjefnos, fti. f. Stifnutje, tja. n. Ufcina, ne. f. Tjefnochja, chje. f. Tjeskochja, chje. f.

Bjesce pamet moja upala

Gneku, vajmeh, u tjeskochju, Man. Gjor. Ridurre alcuno in anguftia. *In anguftias redigere*. Stjefctiti tkoga, tjefctim, tiòfam.

Tvoj Anghjeo svjeh u tmini
Stjeslj rukom svòm strascnome,
Da prid tugam', kèjih slide,

Utech-

Utech' i' lu, a ne vide. Gjor. Pfa. Anguftia di tempo. *Brevitas temporis*. Kratcina vremena. Anguftia de' tempi. *Anguftia temporum*. Tjeskochja od vremenaa. Tjefna vremenaa.

Anguftiare, cruciare. *Excrucio, as, avi, atum*. Moriti, morim, riòfam. Muciti, cim, ciòfam. Speti dufciu, fpignem, fpeòfam. V. Affannare. Anguftiare di quando in quando. Muciti gnjeghda, i gnjeghda. Moriti kàdgod. Tad, i tad pecialiti.

Anguftiare, fuft. l'anguftiare. *Excruciatio, nis. f.* Moregne, gna. n. Mucegne, gna. n. Skoncjagne, gna. n.

Anguftiatiffimo. *Summe excruciatus*. Ifmuncen, na, no. Najskoncjanji, njia, njie.

Anguftiato, *Excruciatus, a, um*. Moren, na, no. Mucen, na, no. V. Afflitto, affannato. Chi può effere anguftiato. *Qui poteft excruciari*. Mucgliv, va, vo. Nèmucgliv, va, vo; il contrario.

Anguftiffimo. *Maxime anguftus*. Najufcji, fcjia, fcjie. Priuski, ka, ko.

Angufto, ftretto. *Anguftus, a, um*. Tiefan, tjefna, tjefno. Stifnut, ta, to. Ufak, uska, usko.

Po starmu, i usku putu shode, Ofm.

Più angufto. *Anguftior, tius*. Ufcji, fcja, fce. Tjèfnji, njia, njie. Stifnùtji, tjia, tjie. Angufto, parlandofi di tempo. *Anguftus, a, um*. Kratak, tka, tko. Angufto, parlandofi di tempo mifero. *Miferum. n.* Tjefan, tjefna, no.

Anice, Anifo, pianta nota. *Anifum, fi*. Anife, fcja. m.

Anima, forma del compofto, e cagione della vita. *Anima, a. f.* Dufcja, fcje. f. Duh, ha. m. Anima intellettiva. *Anima intelligens*. Dufcja rafumna. Svjefna Dufcja. Anima ragionevole. *Animus rationis compos, & particeps*. Dufcja raflofcita. Rafborna, illi rafoorita Dufcja. Anima fenfitiva. *Anima fentiens*. Dufcja chjutiva. Chjutechja Dufcja. Anima vegetativa, che ha virtù di vegetare. *Anima vegetans*. Dufcja raftechja. Immortalità dell' Anima. *Anima immortalitas*. Nèumarloft Dufce. Vjekuvjecjanftvo Dufce. Anima feparata dal corpo. *Animus a corpore fejunctus*. Dufcja s' tjelom raflucena, raftavgljena. Di Anima, add. *Anima*. Duhovni, na, no. Anime de' morti. *Mortuorum anima*. Dufcee priminute. Martvjeh Dufcee. Dufcee s' tjelom raftavgljene. Anime dannate. *Anima damnatorum*. Dufcee ofudjene. Dufcee ifgubgljene. Ofudjenizee, zaa. f. plur.

Animalaccio, animale molto grande. *Animal maximum*. fcivinina, ne. f. fcivo prem veliko. Animalaccio, dicefi per ifcherno all'uomo poco ragionevole. *Vir bellui ni moris*. Cjovjek chjudi fcivinske. Polùfcivina, ne. f. fvjeraz, rza. m. Animalaccio, cioè animal cattivo. *Animal improbum*. Huda fcivina.

Animale, quello, che ha l'anima fenfitiva. *Animal, lis. n.* fcivo, voga. n. fcivina, ne. f. Animale acquatico. *Animal aquatile*. fcivina vodegnacja. fvjer od vode. Morska fvjer. Animale, che vive in acqua, ed in terra. *Animal anphibium*. fcivina polùvodena, alliti polùmorska. fcivina polùvodegnacja. Animale volatile. *Animal volatile*. Letufcto, toga. n.

Sve letuscto, sve hodechje,

Sve plovuchje prìdagn stavj. Pal. Chr. fcivina letechja. Animale, che vive fotto terra. *Animal fubterraneum*. fcivina pòdfemglinfcja, illi pòdfemgljuha. Animale, che fi ftrafcina col corpo per terra. *Beftia ferpentes*. fcivina lafechja. fcivina plafuchja, illiti pogljefuchja. Animale terreftre. *Animal terreftre*. fcivina femaglska. fcivina hodechja.

Sve letuscto, sve hodechje,

Sve plovuchje prìdagn stavj. Pal. Chr. Animale marino. *Beftia marina*. fcivina morska. Animale con la punta, o puntiglione, come fono Api, Vefpe, &c. *Animal aculeatum*. fcivina fcjaozem orufcjana. fvjerza obadgliva, illi obadna. Animale compagnevole. *Animal congregabile*. fcina drufcevna, skupna. fcivina, tkoja grede u ftadu. fcivina skupnòpafuchja. fcivina, tkoja pafe skupno.

Na dalece mirna stada,

Gledahùse, s' cjudnom slasti

Sred ravnine, i livadaa

Meku travu skupno pasti; Palm. Chr. Animale campareccio. *Beftia agreftis*. fcivina poglska. Animale morto da fe. *Morticinus, a, um*. Marzina, ne. f. Sopifalina, ne. f. Animale di due piedi. *Animal bipes*. fcivina dvònoga. Animale di quattro piedi. *Animal quadrupes*. fcivina cetvèronoga. Cetverònofcje, fcja. n. Animale di otto piedi. *Animal octipes*. fcivina ofmònoga. Animale dimeftico. *Animal domefticum*. fcivina pitoma. Domachja fcivina. Animale felvatico. *Animal ferinum*. fvjer,

Digitized by Google

ſvjer, ri. ſ. *ſcivina divja*. Divjac, ci. ſ.

I divjaci mnoghe ine
Kipa raſlika, i imena,
Kjeh pustosci, i planinee
Goje u jamah po sred stjenaa. Oſm.

Animale da ſoma. *Jumentum ſarcinarium*. ſcivina partgliva. ſcivina partechja. ſcivje ſa bremena. Animal manſueto. *Animal manſuetum*. ſcivina krotka. Mirna, pitoma ſcivina. Animale ſolitario. *Beſtia ſolivaga*. ſcivina ſamòſcivechja, ſamòſciva, ſamochna. Animale di fiume. *Animal fluviaticum*. ſcivina rjecka. ſcivina od rjeke. Animale, che ad arte s' ingraſſa, come ſono uccelli, peſci, e quadrupedi. *Altilis, le*. ſcivina utovna, uſcirna, ne. ſ. Gojna ſciviniza. Animale, che mangia carne. *Animal carnivorum*. ſcivina mesòjeghja, ghje. ſ. ſvjer mesòſcderaz. ſvjer karvòpitna. Animale, che mangia d'ogni cibo. *Animal omnivorum*. ſcivina dobròhrana. Animale da mangiare. *Animal eſculentum*. ſcivina jeſtiva, ſa jeſti. Animale inſaziabile. *Animal inexplebile*. ſcivina proſcdarlaſta. Proſcdar, dra. m. alli proſcdur. ſuſt. ſvjer proſcdargliva. ſcivina nènaſitiva. Animale, che rumina. *Animal ruminans*. ſcivina ſcvaona. ſcivina proſcvajuchja. Animale inſetto. *Animal inſectum*. V. Inſetto. Animale fiero. *Animal ferum*. ſcivina jedovita. ſceſtoka ſcivina. Animale mezzo ſalvatico. *Animal ſemiferum*. ſcivina polùdivja. Animale nocivo. *Animal noxium*. ſcivina ſcketna, udechja, ſlàudna. Animale non nocivo. *Animal innocuum*. ſcivina nèudna, nèſcketna, nènaudna. Animale pennuto. *Animal pennatum*. ſcivina perjata, krilata, krilaſta ſcivina. Animale velenoſo. *Animal venenatum*. ſcivina otrovna. Animale col capo in giù a paſcere. *Animantes abjecti ad paſtum*. Travòberje, rja. n. Travòberce, ceta. n. Travòpaſuchja ſcivina. Animale natante, che nuota. *Animal nans*. ſcivina plovuchja, illi plovna. Animali, cioè mandra d' animali. V. Mandra.

Animaletto, animaluzzo. *Animal parvum*. ſciviniza, ze. ſ. Drobna ſcivina. ſvjerza, ze. ſ.

Nèmogùte negh' bvaliti,
Ljepa ſvjerze, barnem pjesni; Gjor. Raſ.

Animaletto de' più piccoli. *Animalculum, li. n.* ſciviniciza, ze. ſ.

Animante, part. che anima, cioè che dà l'anima. *Animans, ntis. n.* ſcivòtvorechi, rechja, rechje. Oſcivgljuchi, chia, chje.

Animare, ſare, o dar animo. V. Inanimare. Animare, dare, o inſondere l'anima, avvivare. *Animo, as, avi, atum*. Udahnuti, nivam, nuòſam ſcivot. Datti duh.

Vighjascèse Kragl od Nebi
Krepostima svoim sadruſcen,
Dùhmu davat slicjan sebi, Palm. Chr.

Oſcivjeti, gljujem, viòſam. Udahnuti vlaſt ſcivuchju.

Martvu tjelu ona ſciva
Vlast ſcivuchju udahniva. Gjor. Raſ.

Animarſi, ricever l' anima, o cominciar a vivere. *Animam ſumere*. Primiti duh. Priati Duſcju. Oſciviti, vgljujem, viòſam.

Zviljen mladich to cjujuchi
Usta, oſcivje, occi otvorj. Palm. Chr.

Poceti ſcivjeti.

Animato, che ha l' anima. *Animatus, a, um*. ſcivuchi, chja, chje. Duſcjom nadaren, na, no. Dihatni, na, no. Animato, riſoluto, o diſpoſto d' animo. *Animatus, a, um*. Spravan, vna, vno. Slobodan, dna, dno. Hrabren, na, no. Hrabar, hrabra, hrabro.

Animella, diminut. d' Anima. *Animula, la. f.* Duſciza, ze. ſ.

Animelle, ſorte d' interiora nell' animale delicate, e guſtevoli. *Lactes, lactium. f. plur.* Naraslize, zaa. ſ. plur.

Animo. *Animus, i. m.* Duh, duha. m. Animo, coraggio. *Animus præſens*. Sarze, za. n. Smjegne, gna. n. Sloboda, de. ſ. Hrabrenoſt, ſti. ſ. Animo maggiore delle forze. *Animus voluntate major, quam facultate*. Vechje ſarza, nego ſnaghe. Vechje ſmionſtva, negh' jakoſti. L' animo mi diceva, ovvero il cuore mi diceva, che &c. *Animus mihi præſagiebat*. Ugonenivaſcèmi ſarze. Slutjaſcèmi ſarze. Chjutjaſcèmi ſarze. Gonetaſcèmi ſarze. Animo maſchile. *Animus maſculus*. Sarze cjovjecko, viteſcko, muſcko. Duh viteſcki. Hrabreno ſarze. Animo ſeminile. *Animus muliebris*. ſcensko ſarze. Sarze potiſcleno. Animo pronto. *Animus acer*. Naghlo ſarze. Slobodno ſarze. Animo pauroſo. *Animus timidus*. Straſcivo ſarze. Plaſcivo ſarze. Animo grande. *Animus magnus*. Sarze veliko. Hrabreno ſarze, junacko, viteſcko. Animo malvaggio. *Animus pravus*. ſlobno ſarze, hudo. Opako ſarze. Animo baſſo. *Animus demiſſus*. Sarze poniſeno, potiſcteno, slabo, mlohavo. Pamet, koja ſtupa po tle.

Tve-

Tvoja pamet po tle stupa, Palm. Chr. Essere di mal' animo, o intenzione, o mente. *Male cogitans esse*. Biti sla sarza, sle misli. slo motriti. slo misliti. Prove. *Tko muci, slo misli*. Animo ben regolato. *Animus bene affectus*. Duh dobròsloscen, na, no. Sarze uredbeno, alli naredbeno. Duh uredan. Che animo hai? di che animo sei? *Quid tibi est animi?* Tkojési misli? Sćto u sarzu mislisc? Aver l'animo, bastar l'animo. *Audeo, es, ausus sum*. Usuditise, ghivàmse, diosàmse. Uslobodītise, ghivàmse, diòsàmse, Smjeti, smjem, miòsam.

Smjejte, i sarza ne gubite; Palm. Chr. Slobodītise, dìmse, diòsàmse.

Kji sa staro svoje djello
Josseràse ne slobodj,

U nebesa dighnut' celo; Palm. Chr. Animo superbo. *Animus superbus*. Sarze ponosno, Oholo sarze. Animo da poco. *Angustus animus*. Sarze od nisćta. Mlohavo sarze. Animo avvilito. *Animus fractus*. Sarze satreno. Isgubgljeno sarze. Animo travagliato. *Animus conturbatus*. Sarze smuchjeno, Nèmirno, ftusceno sarze. Pigliar animo. *Animum erigere*. Useti sarze. Uslobodītise, divàmse, diòsàmse. Perder l'animo. *Despondere animo*. Isgubiti sarze, gubim, biòsam. Nèimati sarze. Isgubitise, gubìmse, biòsàmse. Poruscitise, cioè avvilirsi esternamente, scjujèmse, sciòsàmse.

Tuscne ovcizee u toj vrime
Rasbjeghnùse, i porusce, Palm. Chr.

Dar animo. *Dare animum*. Usloboditi tkomu sarze. Uhrabreniti tkoga, bregnivam, uhrabreniòsam. Krjepiti, pim, piòsam. Ukrjepiti sarze tkomu, pivam, piòsam. V. Avvalorare. Animo dubbioso. *Suspensus animus*. Sarze sumgnivo. Sarze dvòumno. Dvòumechje sarze. Farsi animo nelle cose difficili. *Adesse animo in duris rebus*. Uslobodītise u stvari muecne. Avere in animo. *Inducere in animum*. Namisliti u sarzu.

Animosamente. V. Coraggiosamente.

Animosità. V. Coraggio.

Animoso. V. Coraggioso.

Anitra. V. Anatra.

Anitrajo, custode delle Anatre. *Anatarius, rii. m.* Patkar, ara. m.

Anna, nome proprio di Donne. *Anna, a. f.* Aniza, ze.

Annale, sust. storia, che distingue per ordine d' anni le cose successe. *Annales, lium. m. pl.* Spoviedagne po godiscjeh. Prigodee po godiscjeh ispisane. Ljetne prigodee. Scrivere gl' Annali. *Scribere annales*. Pisati ljetnee, alli godiscne prigodee. Spovjedati dogoghjaje.

Annale, add. di anno, o pertinente ad anno. *Annalis, le*. Godiscni, na. no. Ljetni, na, no.

Annasamento. *Olfactio, nis. f.* Obvognagne. gna. n. Privognagne, gna. n. Obognagne, gna. n.

Annasare, fiutare, odorare una cosa. *Olfacio, cis, feci, factum*. Vognati, gnam, gnaòsam. Obvognati, gnam, aòsam. Privognati, gnavam, gnaòsam. Primirisati na sćto.

Annasato. *Res quam aliquis olfacit*. Obognan, na, no. Privognan, na, no. Obvognan, na, no. Primirisan, ana, sano.

Annasatore. *Olfactor, ris. m.* Obognalaz, gnaoza. m. Primirisalaz, aoza. m.

Annata, cioè anno, ovvero anno intiero. *Annus, i. m. vel annus totus*. Godiscje, discja. n. Zjelo godiscje. Ljetto, ta. n. Annata, cioè quello che ad uno si deve dar in un' anno. *Annuum, i. n.* Ljettina, ne. f. Godiscina, ne. f. Godiscni dohodak.

Annebbiamento, lo annebbiarsi. *Nebula tegi*. Omaghlegne, gna. n. Namaghlegne, gna. n.

Annebbiare, offuscare con nebbia. *Nebula offundere*. Maghliti, ghlim, ghliòsam. Omaghliti, ghgljujem, ghliòsam. Samaghliti, ghlivam, ghliòsam. Prikriti tkoje mjesto maghlom. Sadusciti povjetarze maghlom. Namaghliti, ghgljujem, gliòsam. Freq. Omaghlivati. Namaghlivati, vam, vòsam. Annebbiare un poco. *Aliquatenus obnubilare*. Pomaghliti, ghlivam, ghliòsam. Annebbiarsi. *Nebula tegi*. Maglitise, ghlimse, ghliòsàmse. Omaghlitise. Namaghlitise. Navuchise maghla. v. g. Maghlàse navukla u povjetarzu. Saduscitise maghlom. v. g. Svèse maghlom sadusciło. Ogni cosa è annebbiata.

Annebbiatissimo. *Maxima nebula obtectus*. Najmaghglivji, vjia, vjie. Primaghgliv, iva, ivo.

Annebbiato, add. *Nebula tectus*. Omaghgljen, na, no. Namaghgljen, na, no. Maghlom obujmen, illi sadùscen. Pun maghle. Maghliv, iva, ivo. Annebbiato, add. guasto da nebbia. *Nebula, vitiatus, a, um*.

Digitized by Google

a, *um*. Maghlom isſtechjen, na, no. Più annebbiato. *Majori nebula obtectus*. Maghglivji, vjia, vjie.

Annegamento, affogamento. *Submersio*, *nis*. *f.* Topgljegne, gna. n. Utopgljegne, gna. n. Tonutje. Potonutje. Utonutje, tja. n. Uduſcegne, gna u vodi. Poduſcegne, gna. n. Utop, pa. m.

I kò utoppom smartnjeh vodaa
Satarisah mnostvo gresno: Palm. Chr.

Annegare, sommergere, affogare. *Submergo*, *gis*, *si*, *sum*. Topiti, pim, piòſam. Utopiti, utapam, piòſam.

Nu sarditi val saklopj
Gnegove occi plahom sillom,
U sred puta kàdga utopj
Prjekom vlasti, *i nemillom*. Oſm. Poduſciti, ſcjujem, ſciòſam.
Vidjasceše tesckom sgodom
Tusena semglja poduscena. Palm. Chr.

Potopiti, tapam, piòſam. Uduſciti, duſcim, illi uduſcivam, ſciòſam u vodi. Freq. Uduſcivati, ſcivam, vòſam. Annegarſi. *Submergor*, *ris*, *sus sum*. Topitiſe. Utopitiſe. Potopitiſe, potapàmſe, illi potopivàmſe, piòsàmſe. Uduſcitiſe, ſcivàmſe, uduſciòsàmſe u vodi. Poghinuti u vodi. Potonuti, gnujem, nuòſam. Coſa, che annega. *Submergens*, *tis*. Utopni, pna, no.

A jur bjesce voda utopna
Varhe od goraa sve prikrila; Pal. Chr.

Annegato. *Submersus*, *a*, *sum*. Utopgljen, na, no. Uduſcen, na, no u vodi. Utopjenik, ika. m. uomo annegato, e 'l fem. Utopjeniza, ze.

Anneghittire, divenir neghittoſo, cioè pigro, negligente. *Pigresco*, *scis*. V. Impoltronire.

Anneramento, l' annerare, il far nero. *Nigritudinis effectio*. Ozargnegne, gna. n. Pozargnegne. Omarcegne. Pomarcegne, gna. n. ſagaſcegne u zarno.

Annerare, annerire, far nero. *Nigro colore inficere*. Zarniti, nim, niòſam.

Zarni vedrinu od nebesna, Oſm. Ozarniti, gnujem, niòſam. Marciti, cim, ciòſam. Omarciti, marcim, ciòſam. ſagaſiti, ſcjujem, ſiòſam u zarno.

Strasenji od svjeh, *varlji*, *i garghji*
Sjedi Silnik gorostasni,
U cjadgljavoj zarnoj arghi
sagasteòmùje obraſ tmasni. Oſm. Freq. Ozarnivati. Omarcivati, vam, civòſam.

Annerarſi, o annerirſi, divenir nero. *Nigresco*, *scis*, *grui*. Ozarnitiſe, ozargnujèmſe, niòsàmſe. Omarcitiſe, civàmſe, illi ciujèmſe, ciòsàmſe. Ozarnitiſe, ivàmſe, niòsàmſe. ſagaſitiſe, ſcjujèmſe, ſiòsàmſe. Pozargneti, gnujem, niòſam. v. g. Jàſam pozarnio. Son annerito. Pohudjeti, ghivam, diòſam.

Annerito. *Nigro colore infectus*. Ozargnen, na, no. Pozargnen, na, no. Omarcen. Pohudio, djela, djelo. Pozarnio, gnela, gnelo. ſagaſcen, na, no.

Annevamento, l' annevare. *Nivare*. Lednòrashladjegne. Oledjegne, gna. n. Ohladjegne u ledu.

Annevare, rinfreſcar con neve. *Nivo*, *as*. Raſhladiti ledom. Olediti, divam, diòſam. Ohladiti ſcto u ledu, ohladivam, diòſam.

Annevato, rinfreſcato con neve. *Nivatus*, *a*, *um*. Oledjen, na, no. Ledom ohladjen, na, no.

Annichilamento, cioè l' annichilare. *Ad nihilum reductio*. Uniſctegne, gna. n. Obrachjegne u niſcta. Annichilamento, cioè l' annichilarſi. *In nihilum versio*. Uniſctegne, gna. n. U niſcta dohodjegne.

Annichilare, annientare, ridur a nulla. *Ad nihilum redigere*. Uniſctiti, tujem, tiòſam.

Tiebjese nasce rad obrane
Sille unisctit' inostrane. Gjor. Pſal. Obratiti u niſcta. Skoncjati, vam, cjaòſam u niſcta. Satariſati, ſatariſavam, sòſam.

Pacek dàga satarisçju; Palm. Chr. Svartati, illi ſvarnuti u niſcta.

Er mnoga godisca sve svarchju u nisìta; Nal. Doveſti na niſctar.

Sve misli gnogove na nisctar dovede,
Ragn. Raſ. Smetnuti u niſcta,
Nu nèbji mochjan u ſlobi,
sa mene ſmetnut u nisćta; Gjor. Pſalm. ſbiti u niſcta.
sgradee, *i blago svjeh godiscaa*
Ispraſnite, *ſbite u nisćta*. Gjor. Pſal.

Annichilato. *Ad nihilum redactus*. Uniſcten, na, no. U niſcta obrachjen, na, no. ſbjen u nisćta. Doveden u niſcta.

Annidare, far il nido. V. Nido. Annidarſi. V. Nido.

Annichilatore, o annichilatrice. *Ad nihilum reductor*, *vel reductrix*. Uniſctitegl, glja, m. Uniſctitegliza, ze. f.

Annientare. V. Annichilare.

Annientato. V. Annichilato.

Anniverſario, ſuſt. offizio de morti, che ogni anno per qualche morto ſi celebra.

Anni-

Digitized by Google

Anniversarium, *rii*. *n*. Ponavgliagne priminutja. Ishodni dan. Obhodni dan. Hodni dan. Festa anniversaria: *Dies festus anniversarius*. Svakòljetni blàghdan.
Anniversario, add. diccsi a cosa, che ogni anno si fa. *Anniversarius*, *a*, *um*. Svakòljetni, na, no.
Anno. *Annus*, *ni*. *m*. Godiscte, scta. n. Godina, ne. f.
Evo gre pet godin', dàsam gne sluga ja; Scisc. Ljetto, ta. n. Anno nuovo. *Annus incipiens*. Mlado ljetto. Novo godiscte. Un' anno. *Annus*, *i*. *m*. Godiscte danaa. Jedno godiscte. Mezzo anno. *Semiannus*, *ni*. *m*. Po godiscta. indecl. Po ljetta. Poloviza godiscta. Un' anno, e mezzo. *Sesquiannus*, *ni*. *m*. Godiscte i po. Ljetto i po. D' anno in anno. *In annos singulos*. Od godiscta do godiscta. Od ljetta do ljetta. D' un' anno. *Anniculus*, *a*, *um*. Od jednoga godiscta. Od jednoga ljetta. Jednòljetni, na, no. Godiscni, na, no, illi od godiscta. Jednògodni, na, no. Jednògodaz, dza. m. Di due anni. *Bimus*, *a*, *um*. Dvòljetni, na, no. Dvògodni, na, no. Dvògodaz, dza. m. Od dva godisctaa. Di tre anni. *Trimus*, *a*, *um*. Tròljetni, tna, tno. Trechjak, aka. m. Di quattro anni. *Quadrimus*, *a*, *um*. Cetveròljetni, na, no. Cetverògodni, Cetverògodaz, dza. m. Cetvartak, aka. m. sust. Di cinque anni. *Quinquennis*, & *hoc quinquenne*. Peteròljetni, na, no. Peterògodni, na, no. Peterògodaz, dza. Petak, aka. m. sust. Di sei anni. *Sexennis*, *sexenne*. Scesteròljetni, na, no. Scesterògodni, na, no. Scesterògodaz, dza. m. Sceslak, aka. m. sust. Di sette anni. *Septennis*, & *hoc ne*. Sedmeròljetni, tna, tno. Sedmerògodni &c. Sedmak, aka. m. Di otto anni. *Octennis*, & *hoc ne*. Osmeròljetni, tna, tno. Osmerògodni &c. Osmak, aka. m. sust. Di nove anni. *Novennis*, & *hoc ne*. Deveteròljetni, na, no. Deveterògodni &c. Devetak, aka. m. Deveterògodaz, dza. m. Di dieci anni. *Decennis*, & *hoc ne*. Deseteròljetni, na, no. Deseterògodni, na, no. Desetak, aka. m. sust. Due anni. *Biennium*, *ii*. *n*. Dva godiscta. Dvie godine danaa. Dva ljetta. Tre anni, tempo di tre anni. *Triennium*, *nii*. *n*. Tri godiscta. Tri godine danaa. Tri ljetta. Tre anni compiti, o finiti. *Trieteris plena*. Tri punna godiscta. Tri zjela godiscta. Quattro anni, lo spazio di quattro anni. *Quadriennium*, *nii*. *n*. Cetiri godiscta. Cetiri godine danaa. Cinque anni. *Quinquennium*, *nii*. *n*. Pet godisctaa. Pet ljetaa. Pet godinaa.
Evo gre pet godin' ... Scis. Che dura cinque anni. *Quinquennalis*, *le*. Petòljetni, na, no. Sei anni, lo spazio di sei anni. *Sexennium*, *nii*. *n*. Sces godisctaa. Sette anni. *Septennium*, *nii*. *n*. Sedam godisctaa. Sedmòljetni, na, no. Otto anni. *Octennium*, *nii*. *n*. Osam godisctaa. Osmòljetni, na, no. Nove anni. *Novennium*, *nii*. *n*. Devet godisctaa. Devetòljetni, na, no. Dieci anni. *Decennium*, *nii*. *n*. Deset godisctaa. Desetòljetni, na, no. Molti anni. *Multi anni*. Mnoga godiscta. Velika godiscta.
Ni mene rasdruscit' godiscta velika
Nimogu, da slusceit ne buddem do vjika. Bur. Molti anni fa. *Multis ab hinc annis*. Mnogo godisctaa na sada. Jest mnogo godisctaa. Davno. Sono due anni. *Duobus ab hinc annis*. Jesu dua godiscta. Na sad dua godiscta. Di quà a dieci anni. *Ad decem annos*. Do deset godisctaa. *s*a deset godisctaa. Nakon deset godisctaa. Ove deset godisctaa. Per un' anno. *In annum*. *s*a godiscte. Per l' anno seguente. *In proximum annum*. *s*a do ljetta. *s*a do godiscta. *s*a dohodno godiscte. Anno bisestile, o del bisesto. *Annus intercalaris*. Pristupno godiscte. Pristupno ljetto. Anno Santo, ovvero, anno del Giubileo. *Annus sacularis*. Sveto godiscte. Anno lunare, quale dura un mese. *Annus lunaris*. Mjesecno godiscte. Anno solare. *Annus solaris*. Suncjano godiscte. Godiscte od dvanes mjesezaa. Di molti anni, colui, che ha molti anni. *Annosus*, *a*, *um*. Davgnegni, na, no. Davgni, gna, gne.
Kjem sred viecne pechi davgne
slobne duscee muce, i parfce. Palm. Chr. Pun godisctaa. Vremenit, ta, to.
Jùrje muse vremenit, a pjesmi pripjeva; Ekt. Ras. Una volta all' anno. *Semel in anno*. Jednòkrat na godiscte. Jedan put na godiscte. Jednom na godiscte. Finito l' anno. *Anno exacto*. Na ishod godiscta. Na svarhu godiscta. Un' anno sì, e l' altro no. *Alternis annis*. Svako drugo godiscte. Svaka dva ljetta. Dentro al termine d' un' anno. *Intra annum*. U jedno godiscte. Più d' un' anno. *Ultra annuum spatium*. Visce od godiscta. Boglje od godiscta.

Digitized by Google

discta. Vechje od godiscta. L'anno appresso. *Post annum.* Drugo godiscte. Do hodgnega godiscta. Do godiscta. Do ljetta. L'anno passato. *Anno praterito.* Lani. Lansko godiscte. Proscjasto godiscte, alli ljetto. L'anno venturo. *Anno futuro.* Dohodno godiscte. Due anni sono. *Duobus ab hinc annis.* Onomlani. Jesu dvje godine danaa. Jesu dva ljetta. Na sad dva godisctaa. Anno temperato. *Annus temperatus.* Meko godiscte. Anno insalubre. *Annus insalubris.* Nèsdravo godiscte. Anni della discrezione, sono quelli, ne' quali uno discerne il bene dal male. *Sapientiæ anni.* Raslosena godisctaa. Spametna godisctaa. Rasborna godisctaa. Avere gl' anni della discrezione, ovvero l'uso della ragione. *Sapio, is, pui, itum.* Imati rasborna godisctaa. Mochi rasabrati slo od dobra. Biti stupio na ljetaa od rasoora. Anni giovanili, o della gioventù. *Anni crescentes.* Mlada godisctaa. Zvjet mladosti. Prolitje mladosti. Metaf. Proljetno doba, illi proljetna.

Mladaz, tkomu smart nèmilla
U proljetno bjesce doba
Priko reda dni skratila. Palm. Chr. Anni della vecchiezza. *Anni senescentes.* Stara godisctaa. Anni della decrepitezza. *Anni Acheruntici.* Viscègrebna godisctaa. Najposledgna godisctaa. Pristara godisctaa.

Aèstam pristara, allìsam pristala, Gun. Dubr. Anni della puerizia. *Anni pueriles.* Djetinska ljettaa. Djetigna godisctaa. Nesrela doba.

Annobilire. V. Nobilitare.

Annodamento, l' annodare, il far nodi. *Implicatio, nis. f.* Usiagne, gna. n. sauslagne, gna. n. Obuslagne, gna. n. Isuslagne, gna; annodamento con più nodi.

Annodare, & aggropare, far nodi, o groppi. *Nodo, as, avi, tum.* Uslati, lam, lòsam. sauslati, lavam, lòsam. Obuslati, lavam, lòsam. Svesati na uso, alli uslom. Freq. sausavati. Obuslavati, lavam, lòsam. Isuslavati, lavam, lòsam; proprio con più nodi.

Annodato, aggroppato. *Connexus, xa, xum.* Usian, na, no. sauslan. Obusian, na, no. Annodato con più nodi. *Conduplicatis nodis nexus.* Isuslan, na, no.

Annoiamento, l' annojare. *Molestia, æ. f.* Dodiagne, gna. Dosadjegne. Dosadievagne, gna. n. Dosada, de. f. V. Molestamento.

Annoiare, infastidire. *Molestiam afferre.* Dodiati, dodjevam, diadòsam. Dosaditi, ghjujem, didòsam. Dosmardjevati, ghivam, didòsam tkomu; col dat. Stusciti, scjujem, sciòsam tkoga. Dotusciti tkomu, scivam, sciòsam.

Neka snase, Priateglju, scegljàmi dotusej, Scisc. Moriti, rim, ridòsam. Datti, dajem tugu. Primrasitìse, sivàmse, siòsàmse.

Nu cjovjeku primrastse
Sveghjer jesti jedne stvari, Ragn. Ras. Domoriti, maram, ridòsam tebi. Annoiarsi. *Molestiæ affici.* Stuscitìse, scjujèmse, sciòsàmse. Dodiatìse, tkomu. v. g. Dodialòmìse pisati.

Annoiato. *Molestia affectus, a, tum.* Stuscen, na, no. Tkomùje dodialo, domorilo, dotuscilo sctògodjer.

Annoiatore, chi annoia. *Molestiam afferens.* Dosadglivaz, ivza. m. Dosaditegl, glja. m. Dodiuchi, chja, chje. Dosadiv, va, vo, &c.

Annona. *Annona, næ. f.* Ljettina, ne. f. scitna sprava.

Annotare, segnare, puntare. *Noto, tas.* Bigljesciti, scim, sciòsam. sabigljesciti, scjujem, sciòsam. sapisati, piscjujem, sòsam. Freq. sabigljescivati. sapiscivati, scivam, vòsam.

Annotato. *Notatus, ta, tum.* sapisan, na, no. sabigljescen, na, no.

Annotazione, l' annotare, o la cosa annotata. *Annotatio, nis.* sapisagoe, gna. n. sabigljescegne, gna. n. Annotazione, o comento. *Nota, explanatio.* Nadomjerje. erja. n. Nadomjeregne, egna. n. Prosvietgljegne, egna. n. *Priloseih gnihovo prosvjetgljegne, illi nadomjeregne na mjettaa &c.* Gjo. Psal.

Annottare, ovvero annottarsi, far notte. *Vesperascit, seebat.* Nochitìse, ochìse, chilòse. Smarknutìse, gnivàse, nulòse. Doznitìse, znìse, nilòse. Kasnitìse, nìse, nilòse. Mracitìse, cìse, cilòse. Priklapati semglju noch. Noch pridochi.

Descr.

U' to i nèeb Nebu stavj
Straseju od svjesdaa svud okolo,
Da prie reda nèobjavi
Svjetlo Sunze slatno kolo. Osm.

Descr.

Jur u krilo signa morra
Bljedo Sunze pristupasce,
A veèrse isa goraa
S' marklom nochi priblisejasce. Pal. Chr.

Usmno-

Usmnoscitise nochna sjena.
Usmnoscila ter bivetise
Po svoj femgli nochna tjena, Palm. Chr.
A varb' gnega i noch vechje
Zarni scjator svoj sterasce. Osm.
Annottarsi, sust. l' annottarsi. *Vesperascere*. Smarknutie, tja. n. Mracegne, gna. n. n. Mrak, ka. m. V. Notte.
Annoverare. V. Connumerare.
Annualmente, cioè ogni anno. V. Anno.
Annullabile. *Quod potest abrogari*. Smarsiv, va, vo. Rasciniv, va, vo.
Annullare, far nullo. *Irritum facere*. Rasciniti, cignam, niòsam. Rasvarchi, rasmechjem, alli rasvarscjujem, gòsam. Smarsiti, sivam, siòsam. Satarisati, avam, alli scjujem, sòsam. Freq. Rascignati. Rasmechjati. v. g. Annullo li sponsali. Rascignam vjeru. Rasmechjem vjeru. Annullare una Legge. *Legem rescindere*. Rasvarchi sakon. Smarsiti sakon, &c. Annullare, ridurre in niente. V. Annichilare. Annullare, invalidire. V. Invalidire.
Annullazione. *Abrogatio, nis. f.* Rascignegne, gna. n. Rasvarscegne. Smarsegne, gna. n.
Annullato. *Abrogatus, a, um*. Rasvarscen, na, no. Rascignen, ena, eno. Smarscen, na, no. Satatisan, ana, ano.
Annullatore, chi anuulla. *Abrogans, tis*. Rascinitegl, glja. m. Rasvarscitegl, glja. m. in fem. Rascinitegliza, ze. f. Smarsitegliza, ze.
Annunziamento, l' annunziare. *Annunciatio, nis. f.* Navjesctegne, gna. n. Doglascegne, gna. n. Naglascegne, gna. n. Navjeltivagne, gna. n. freq.
Annunziare. *Nuncio, as*. Navjestiti, sctujem, stiòsam. Narechi, ricem, rekòsam. Doglasitl, scjujem, siòsam. Dat' na snagne. Navjesctati, navjesctam, stiòsam.
Ter gork vaj navjescla gne pramen, Elek.
Navjeltivati, vam, vaòsam. Naglasiti, scjujem, siòsam. Freq. Doglasivati, vam, vòsam. Annunziare, presagire. *Prasagio, gis*. slamenovati, nujem, novaòsam. Skasati, scem, saòsam. V. Predire. Annunziar cose grate. *Grata annunciare*. Blagòviestiti, sctujem, stiòsam.
Annunziato. *Nunciatus, a, um*. Navjescten, na, no. Narecen, na, no. Annunziato, presagito. *Praditus, a, um*. slamenovan, na, no. Skasan, na, no.
Annunziatore. *Nuncius, cii*. Navjesctitegl, glja, m. Navjestnik, ka. m. Glasnik, ka. m. slamenitegl, glja. m.
Annunziatrice, che porta novelle. *Nunciatrix, cis. f.* Navjestniza, ze. f. Navjestitegliza. Glasniza, ze. f. Annunziatrice, che presagisce. *Pradicens*, slamenitegliza, ze. f.
Annunziazione della Madonna. *B. Virginis Annunciatio*. Navisctegne Blascene Gospe, alliti Gospino navjesctegne.
Annunzio, presagio. *Prasagitio, nis. f.* slamen, na. m. slamegne, gna. n. slamenovagne, gna. n.
Annuvolamento, l' annuvolare. *Obnubilatio, nis. f.* Oblacegne, gna. n. Naoblacegne, gna. n. Usoblacegne, gna. n.
Annuvolare, oscurare il cielo, come fanno le nuvole. *Obnubilo, as*. Oblaciti, cim, ciòsam. Naoblaciti, civam, alli cjujem, ciòsam. Usoblaciti, freq. Cblacivati. Naoblacivati, vam, vòsam, freq. Annuvolarsi, *Nubilor, aris*. Oblacitise, cimse, ciòsamse. Naoblacitise, civàmse, ciòsàmse. Saoblacitise, civàmse, ciòsàmse. Obujmitise oblazima, mivàmse, miòsàmse. *Usbunilo pevjetarze, Nebòse obùjmi oblazima*; Gjo. S. Ben. Navuchise Nebo oblazima.
Erse Nebo sve navuce
Oblazima zarnjem tade. Palm. Chr. navlacimse, vukòsàmse.
Annuvolato. V. Nuvoloso.
Annuvolatore, che annuvola. *Obnubilans, tis*. Oblacechi, chja, chje. Cblacitegl, glja. m.
Anomalo. *Anomalus*. Bresredni, dna, dno.
Anonide, erba. *Antipater*. Gladisc, isçja. m.
Ansamento. *Anhelatio, nis. f.* sapjehagne, gna. n. Trudnòdihagne, gna. n. Stegnagne, gna. n.
Ansante. *Anhelans, tis*. sapjehan, hana, hano. Trudnòdihajuchi, chja, chje. V. Ambasciolo.
Ansiare, ed ansare, respirare con difficoltà. *Anhelo, as*. sapjehatise, pjehàmse, hòsàmse. Trudnòdihati, diham, hòsam. Pjehati, ham, hòsam. Stegnati, stegnem, stegnaòsam.
Ansietà, affanno. V. Affanno. Ansietà, desiderio veemente. V. Brama. Ansietà, sollecitudine. V. Sollecitudine. Star con ansietà. *Anxium esse*. Brinutise kjèm, sa tkoga, nèmse, nuòsàmse tobom, illi sa tebe, &c. Che apporta ansietà. *Ansietatem afferens*. Brigònosni, na, no. Brisçni, na, no.

Digitized by Google

Anfiosamente, avv. *Anxie*. Brifcno. S'brigem. S'brinutjem. Brigoftivo.
Antecedente, part. che va innanzi. *Antecedens, entis*. Prîdhodni, dna, dno. Prîdhodechi, chja, chje. Prîdhodaz, dza. m. V. Precedente.
Antecedentemente. *Antecedenter*. Prid tjem. Prie toga.
Anteceſſore, predeceſſore, ch' è ftato nel medeſimo uffizio, ovvero quello, che va innanzi. *Anteceſſor, ris*. Prifcjasnik, ka. m. Prîdftupnik, ka. m. *Clement Papa nate Prîdstupnik*, Kafs. Rit.
Antelucano, cioè avanti giorno. *Antelucanus, a, um*. Prîdzorni, na, no.
Antenati. *Majores, rum. m. pl.* Stari, rjeh. m. pl. *Majores noſtri*. Nafci ftari.
Gnèjoj stari ostavisee Palm. Chr.
Antenna, legno attraverſo dell' albero, il quale foftiene la vela. *Antenna, na. f.* Jedargni prikarftak; volgarmente Lantina, ne. f.
Anteporre. V. Antiporre.
Anteriore, che precede all' altro in tempo, o luogo. *Prior, & hoc us*. Predgni, gna, gne. Prîdftupni, na, no.
Anticaglia, edificio disfatto. *Parietina, narum. f. pl.* ſidine, naa. Mirine, naa. f. pl. Starògradja, dje. f. Kuchifchte, ſcta. n.
Anticamente, a tempo antico. *Antiquitus*. U ftaro doba. U ftaro vrjeme.
Anticamera, ftanza, o luogo innanzi la camera. *Procaton, nis*. Prîdftaniza, ze. f.
Antichiſſimo. *Antiquiſſimus, a, um*. Pridavni, a, o. Najdavnji, njia, njie. Priftar, ra, ro. Najftarji, rjia, rjie.
Antichità. *Antiquitas, tis. f.* Starina, ne. f. Davnina, ne. f. Davnos, fti. f. Antichità, qui vale univerſità degli antichi. *Antiquitas, tis, f.* Stari od ftarjeh.
Anticipare. V. Prevenire. Anticipare il pranzo. *Ante prandere*. Prîdobjedovati, divam, dovòfam. Anticipare la cena. *Cœnare ante*. Prie veceratí, ram, raòfam, &c.
Anticipatamente. *Ante aliquid*. Prie vremena.
Ter u vjecnoj svôi pameti,
Svèsflo mosce vrjeme odkriti,
Prie vremena Bogh vidjeti
Budde, i pojnat, i gljubiti. Gund. Raſ.
Antico, add. diceſi di coſa di tempo antico. *Vetuſtus, a, um*. Star, ra, ro. Davgni, gna, gne.
Sred vjecne pechi davgne Palm. Chr.
Predgni, gna, gne. Davgneni, na, no.
Davgnene stope . . . . Elek. Davni, na, no. Più antico. *Antiquior, ris*. Sftarji, rjia, rjie. Davnji, njia, njie. Fredgnji, njia, njie. Davgnenji, njia, njie.
Anticriſto, avverſario di Criſto. *Antichriſtus*. Antikarft, fta. m.
Od gnegove traghe prave
Karvni Antikarst dàchje isiti. Pal. Chr.
Anticuore, malattia così detta, perchè nemica al cuore. *Morbus cordiacus*. Sardoboglja, glje. f.
Ova tuseech' dvanes ljetaa
S' nèprittavne sardoboglje, &c. Pal. Chr.
Antidoto, rimedio, che ſi dà contro i veleni, o altri morbi. *Antidotum, ti. n.* Ljek, ka. m. Jaki, alliti tvard ljek.
Antiguardia, o vanguardia, quella parte dell' Eſercito, che va innanzi nel marciare. *Agmen primum*. Predgna cetta. Nacelna cetta. Vojnizi ceonizi. Parva cetta.
Antille, iſ. d'America diſpoſte in forma di arco. *Antilla*. Antille, illaa. f. Lucki otozi, kaa. m. pl.
Antiochia, città della Soria. *Antiochia, chia. f.* Antiokia, kie. f.
Antipapa, cioè Papa illegitimo. *Pſeudopontifex, cis. m.* Krivi Papa. Bèſakoniti Papa. Papa nèſakoniti.
Antipariſtaſi. *Antiperiſtaſis, ſis*. Opiragne, gna. n. Oprotivgljegne, gna. n.
Antipaſto. *Cibus primus*. Prîdjeſcja, ſcje. f. Parva jeſbina.
Antipatía, diſcordia, che naturalmente hanno tra di ſe alcune coſe. *Antipathia, thia. f.* Protivnos, fti. f. Odvartnos, fti. f. Nèugoghjegne, gna. n. Protivnos naravska. Antipatia naturale. *Naturæ repugnantia*. Naravna protivnos. Antipatia di coſtumi. *Morum diſſimilitudo*. Nèslicnos u chjudjeh. Chjud ſuprotivna. Nèugaghjagne od chjudji. Aver antipatia con alcuno. *Cum aliquo diſſidere*. Nèugadjatiſe s' kjêm po naravi, nèugadjàmſe, dièsàmſe.
Antipodo, colui, che dirimpetto a noi abita nell' altro Emiſfero. *Antipus, dis*. Antipodi, daa. m. pl. Pribivaozi drugoga polùſvjeta.
Antiporre, anteporre. *Antefero, ers, tuli, latum*. Nàdftaviti ſvarh ceſa, vgljam, viòfam. *Durcevni cjovjek brinutje od sebe varh svjeh brinutjaa nàdstavglja*, Gerſ. Kaſ. Prîdftaviti, vgljam, viòfam.
Antipoſto. *Prepoſitus, a, um*. Prîftavgljen, na, no. Nàdftavgljen, na, no.
Antiquario. *Antiquarius, rii*. Starinik, ka. m.

Antivari, cit. nell' Albania. *Doclea, clea. f.* Bar, ra. m.

Antivedere. *Pravideo, des.* Prividjeti, djam, diòsam.

Er tko jednom slo okusj,

Drughi putga tja prividi. Osm. Prìdusriti, sirem, sraòsam. Prìdomislitise, scgljàmse, liòsàmse od tkoje stvari. Prichjutiti, utim, tiòsam. Cosa, che può antivedersi. *Quod praevideri potest.* Stvar prividiva. Stvar prividna.

Antivedere, sust. l'antivedere, *Pravisio, nis.* Prìvidjegne, gna. n. Prìvidjenstvo, va. n. *Prìvidjeastva er nèimaju,* Osm.

Antiveditore, chi antivede. *Prasagus.* Prìvidjat, ta, to. Prìviditegl, glja. m. Prìdomiscgljat, ta, to. Prìvidechi, chja, chje. Chi non antivede. *Improvisus, a, um.* Nèprividat, ta, to. Nèpromiscgljat, ta, to. Nèmislechi, chja, chje. Nèprividitegl, glja. m.

Antiveduto. *Pravisus, a, um.* Prìvidjen, na, no. Prìusren, na, no.

Antonio. *Antonius, nii.* Antun, na. m.

Antro, caverna. *Antrum, tri. n.* Spilla, e. f. Jama, me. f. V. Spelonca.

Anversa, cit. nel Brabante. *Antuerpia.* Anversa, erse. f.

Anzi. *Imo.* Pacek. Pace. Dànu. Barsce. Barscèchju poch' tamo. Anzi per avanti. V. Avanti. Anzi di più. *Quin etiam.* Nu josc. Pace josc. Nu savisce.

A par di me. *Sicut ego.* Jednako sa mnom. Kako i ja. Pored sa mnom. Sa mnom u pored, alli u poreda.

A parola a parola. *Verbatim.* Rjec po rjec.

A parte. *Separatim.* Po nàse. Na pònàse. Na pòse. Pòse. O sebi.

A passo a passo. *Pedetentim.* Postupno. Lako. Polako. Pòstupize.

Apatia, o privazion d'affetti. *Apathia, thia. f.* Nèchjutienstvo, stva. f. Bestuscnos, osti. f.

Apato, sust. *Apathus, thi. m.* Bestuscnik, ka. m.

Apato, add. *Apathus.* Nèchjutechi, techja, techje. Bestuscjan, na, no.

Ape, animaluzzo noto. *Apis, is. f.* Cela, le. f. Pcela, le. f. Chi ha cura dell'api. *Apiarius, rii.* Pcelar, ra. m. Luogo, dove stanno le api. *Apiarium, rii.* Celignak, ka. m. Ugljanik, ka. Alveare dell' api. *Alveare, ris. n.* Ulisce, sca. n.

Rojaa ulistha, mljecna stada,

Seitne gnizee svak usciva. Osm. Lo sciamare dell' api. *Apum examinis eruptio.* Rojegne celaa. Roj pcelaa.

Pristupj jednom vesela

sa vidjet mladjeh roj pcelaa. Gjorg. Rasl.

Sciamare le api. *Apum examen erumpere.* Roitise, jèse, ilèsise pcelee.

Dvàkrat ovdje slatae pcelee

U littòse jedno roje, Osm.

A pena. V. Appena.

A pennello, avverb. dicesi di cose fatte con diligenza, e squisitezza. *Affabre.* Skladno. Prikladno. Isvarsno. Pripomno.

Apertamente, scopertamente. *Aperte.* Otvoreno. Ocito. Bjelòdano. Odkriveno, Na occìgled. Bes sasjene. Più apertamente. comp. *Apertius.* Ocitnije. Bjelòdanije.

Apertissimamente, avverb. superl. *Apertissime.* Najbjelòdanije. Priotvoreno. Najocitije, &c.

Apertissimo, superl. *Apertissimus, a, um.* Najotvorenji, njia, njie. Priotvoren, na, no. Priocitni, na, no.

Apertivo, ed apritivo, che ha forza, e virtù d' aprire. *Aperiens, ntis.* Otvarajuchi, chja, chje. Apertivo, ovvero che si può aprire. *Adapertilis, & hoc le.* Otvoriv, va, vo. Nèotvoriv, va, vo; che non può aprirsi.

Aperto, il contrario di chiuso. *Apertus, a, um.* Otvoren, na, no. Non aperto. Nèotvoren, na, no. Aperto affatto. *Adapertus, a, um.* Rastvoren, na, no. Aperto con chiave. *Reseratus, a, um.* Odklognen. Odkgljucjan, na, no. Aperto di cosa, che si fende. *Dehiscens, entis.* Raspuknut, ta, to. sjajuchi, chja, chje. Mezzo aperto. *Semiapertus, a, um.* Polùotvoren, na, no. Più aperto, comp. *Apertior, & hoc us.* Otvorenji, njia, njie. Aperto di cosa, che si chiude con la chiave, ed ha il coperchio, come casse. *Reseratus, a, um.* Odklopjen, na, no. Otvoren, na, no.

Apertura. *Aperitio, nis. f.* Otvor, ora. m. Apertura grande di terra. V. Voragine. Apertura di terra per il caldo. *Hiatus, tus.* sjagne, gna. n. Puklina semglje. Apertura delle fauci d' animali. *Faucium reseratio.* Rascegljustegne, gna. n. Rasglobjegne od cegljustji.

Apetta, dim. *Apicula, a. f.* Celiza, ze. f. Pceliza, ze. f.

Apice. *Apex, cis.* Slovaz, vza. m. Sino ad un' apice. *Usque ad apicem.* Do slovza.

Apio, erba, *Apium, pii. n.* Ac, ci. f. Peturu-

taknuti, ticem, nuòsam, illi natakòsam. Levarsi l'anello. *Deponere anulum*. Skinuti, kinivam, nuòsam. Staknuti, knivam, knuòsam. Smaknuti, knivam, knuòsam parsten s' ruke. Portar l'anello in dito. *Digito anulum gestare*. Nositi, nosim, nosiòsam parsten na ruzi. Fare, o lavorare anelli. *Fabricare anulos*. Kovati, kujem, kovòsam parstene.
Anelo, add. d' anelare. V. Ansiare.
Aneto, pianta simile al Fenocchio. *Anethum, i. n.* Kopar, pra. m.
Ansibio, animale, che vive in acqua, e in terra. V. Animale.
Angariare. V. Sforzare.
Angelica, spezie d' erba. *Angelica*. Kravagaz, agza. m. Sirise, iscja. m.
Angelicamente, avv. d' Angelo. *Angelice*. Anghjelski. Anghjeoski. Na Anghjeosku, illi na Anghjelsku.
Angelico, sust. l' essere d' Angelo. *Esse Angeli*. Anghjeostvo, va. n. Anghjelstvo, va. n.
Angelico, add. d' Angelo. *Angelicus, a, um*. Anghjeoski, ka, ko. Anghjelski, ka, ko.
Anghjelsku tvà ljepos jedinu na sviti. Tir.
Costume, o somiglianza d' Angelo. *Angelicus mos*. Anghjeoska chjud. Anghjelska narav. Prilika Anghjelska.
Cemùe meni, da slavizi
Mednjem glasom poju pjesni
Anghjeoskoj u prilizi, Zor.
Angelo. *Angelus, i*. Anghjeo, ghjela. m.
Sred veseglja stavna i ga
Ljep Anghjeo slasi k' meni, Palm. Chr.
Vjecna Svjes. Duh blasceni. *Ja ne snam, sstòse mosee vechje, negh' gorjeti u. Bosciej gljubavi, koliko gore vjecne Svjesti, alli Dusi blasceni u Raju*; Gjo. S. Ben. Ne beski Dvoranin. *Kidje sletjet' k' sebi jednoga Nebeskoga Dvoranina*, Gjo. S. Ben. Angelo in carne, si dice, di chi fa vita Angelica. *Angelus mortalis*. Anghjeo semaglski. Anghjeo u putti. Angelo custode. *Angelus tutelaris*. Anghjeo ttrascjanin. Anghjeo strascnik. Angelo ribelle. *Angelus apostata*. Anghjeo odmetni. Odmetnik Anghjeo. Duh odmetni.
S' tkoga odmetni. Dusi gore
U jaf pakgljen isiiskani. Palm. Chr.
Angina, mal di gola. *Angina, na*. Garloviza, ze. f.
Angiò, Ducato di Francia. *Andegavia*. Andegavska Herzegovina, ne. f.
Angolare, add. di angolo esterno. *Angularis, re*. Nughli, ghla, ghlo. Kutgni, gna, gno. Di angolo interno.
Angolato, add. che ha angoli, o cantoni, che sporgono. *Angulatus, a, um*. Nuglast, sta, sto.
Angoletto esterno, cantoncino. *Angululus, li. m.* Nughlich, chja. m. Kutich, chja. m. Angoletto interno.
Angolo, cantone, o canto che risulta da due linee, che terminano nel medesimo punto. *Angulus, li. m.* Nughlo, la. n. Esterno. Kut, ta. Interno. Di molti angoli. *Multangulus, a, um*. Mnogònughli, ghla, ghlo. Mnogòkutgni, gna, gno. Angolo ottuso. *Angulus obtusus*. Kut saobgljen. Debglje nughlo. Kut satupast. Angolo acuto. *Oxygonum*. *Angulus acutus*. Kut tagnji. Usko nughlo. Kut osstar. Angolo retto. *Angulus normalis*. Kut upravan. Kut isjednacen, illi nughlo upravno. Triangolo. *Triangulum*. Tròkutje, tja. n. illi trònughlo. V. Triangolo. Quadrangolo. *Tetragonon*. Cetveròkutje, illi cetverònughlo; e così degli altri. Peteròkutje. Scesteròkutje, &c. V. Quadrangolo.
Angoscia. V. Affanno.
Angosciare. V. Affannare.
Anguilla, pesce lubrico. *Anguilla, la. f.* Jeguglja, glje. f. Di Anguilla, o pertinente ad Anguilla. *Anguillarius, a, um*. Jeguglni, na, no.
Anguillaia, luogo, o ridotto di anguille. *Anguillarum receptaculum*. Jeguglisсle, scta. n. Mjesto jegugljam' plodno.
Anguinaia, volgarmente anguinaglia, parte del corpo umano, ch' è tra la coscia, ed il ventre. *Inguen, nis. n.* scgljescda, de. f. sсglisda, de. f.
Anguinario, add. d' anguinaia. *Inguinarius, a, um*. scgljescdni, dna, dno.
Anguria. V. Cocomero.
Angustia, affanno. *Angustia, arum*. Tuga, ghe. f. Brisсnos, sti. f. V. Affanno. Angustia, strettezza di luogo. *Loci angustia*. Tjesnos, sti. f. Stisnutje, tja. n. Uscina, ne. f. Tjesnochja, chje. f. Tjeskochja, chje. f.
Bjesce pamet moja upala
Gneku, vajmeh, u tjeskochju, Man. Gjor.
Ridurre alcuno in angustia. *In angustias redigere*. Stjescditi tkoga, tjescdim, tiòsam.
Tvoj Anghjeo svjeh u tmini
Stjescdj rukom svòm strascnome,
Da prid tugam', kòjih slide,

Utech-

Utecb' i' In, a ne vide. Gjor. Pfa. Angustia di tempo. *Brevitas temporis*. Kratcina vremena. Angustia de' tempi. *Angustia temporum*. Tjeskochja od vremenaa. Tjesna vremenaa.

Angustiare, cruciare. *Excrucio, as, avi, atum*. Moriti, morim, riòsam. Muciti, cim, ciòsam. Speti dufcju, spignem, speòsam. V. Affannare. Angustiare di quando in quando. Muciti gnjeghda, i gnjeghda. Moriti kàdgod. Tad, i tad pecialiti.

Angustiare, sust. l'angustiare. *Excruciatio, nis. f.* Moregne, gna. n. Mucegne, gna. n. Skoncjagne, gna. n.

Angustiatissimo. *Summe excruciatus*. Ismucen, na, no. Najskoncjanji, njia, njie.

Angustiato. *Excruciatus, a, um*. Moren, na, no. Mucen, na, no. V. Afflitto, affannato. Chi può essere angustiato. *Qui potest excruciari*. Mucgliv, va, vo. Nèmucgliv, va, vo; il contrario.

Angustissimo. *Maxime angustus*. Najuscji, scjia, scjie. Priuski, ka, ko.

Angusto, stretto. *Angustus, a, um*. Tjesan, tjesna, tjesno. Stisnut, ta, to. Usak, uska, usko.

Po starmu, i usku putu shode, Osm.

Più angusto. *Angustior, tius*. Uscji, scja, sce. Tjèsnji, njia, njie. Stisnùtji, tjia, tjie. Angusto, parlandosi di tempo. *Angustus, a, um*. Kratak, tka, tko. Angusto, parlendosi di tempo miscro. *Miserum. n.* Tjesan, tjesna, no.

Anice, Aniso, pianta nota. *Anisum, si.* Anisc, scja. m.

Anima, forma del composto, e cagione della vita. *Anima, a. f.* Dufcja, scje. f. Duh, ha. m. Anima intellettiva. *Anima intelligens*. Dufcja rasumna. Svjesna Dufcja. Anima ragionevole. *Animus rationis compos, & particeps*. Dufcja rasloscita. Rasborna, illi rasoorita Dufcja. Anima sensitiva. *Anima sentiens*. Dufcja chjutiva. Chjutechja Dufcja. Anima vegetativa, che ha virtù di vegetare. *Anima vegetans*. Dufcja rastechja. Immortalità dell' Anima. *Anima immortalitas*. Nèumarlost Dusce. Vjekuvjecjanstvo Dusce. Anima separata dal corpo. *Animus a corpore sejunctus*. Dufcja s' tjelom raslucena, rastavgljena. Di Anima, add. *Anima*. Duhovni, na, no. Anime de' morti. *Mortuorum anima*. Dufcee priminute. Martvjeh Dufcee. Dufcee s' tjelom rastavgljene. Anime dannate. *Anima damnatorum*. Dufcee osudjene. Dufcee isgubgljene. Osudjenizee, zaa. f. plur.

Animalaccio, animale molto grande. *Animal maximum*. scivinina, ne. f. scivo prem veliko. Animalaccio, dicesi per ischerno all'uomo poco ragionevole. *Vir bellnini moris*. Cjovjek chjudi scivinske. Polùscivina, ne. f. svjeraz, rza. m. Animalaccio, cioè animal cattivo. *Animal improbum*. Huda scivina.

Animale, quello, che ha l'anima sensitiva. *Animal, lis. n.* scivo, voga. n. scivina, ne. f. Animale acquatico. *Animal aquatile*. scivina vodegnacja. svjer od vode. Morska svjer. Animale, che vive in acqua, ed in terra. *Animal anphibium*. scivina polùvodena, alliti polùmorska. scivina polùvodegnacja. Animale volatile. *Animal volatile*. Letuscto, toga. n.

Sve letusclo, sve bodecbje,

Sve plovucbje prìdagn stavj. Pal. Chr. scivina letechja. Animale, che vive sotto terra. *Animal subterraneum*. scivina pòdsemgljuscja, illi pòdsemgljuha. Animale, che si strascina col corpo per terra. *Bestia serpentes*. scivina lasechja. scivina plasuchja, illiti pogljesuchja. Animale terrestre. *Animal terrestre*. scivina semaglska. scivina hodechja.

Sve letusclo, sve bodecbje,

Sve plovucbje prìdagn stavj. Pal. Chr. Animale marino. *Bestia marina*. scivina morska. Animale con la punta, o puntiglione, come sono Api, Vespe, &c. *Animal aculeatum*. scivina scjaozeon orusçjana. svjerza obadgliva, illi obadna. Animale compagnevole. *Animal congregabile*. scina drusçevna, skupna. scivina, tkoja grede u stadu. scivina skupnòpasuchja. scivina, tkoja pase skupno.

Na dalece mirna stada,

Gledabùre, s' ejudnom slasti

Sred ravnine, i livadaa

Meku travu skupno pasti: Palm. Chr. Animale campareccio. *Bestia agrestis*. scivina poglska. Animale morto da se. *Morticinus, a, um*. Marzina, ne. f. Sopisalina, ne. f. Animale di due piedi. *Animal bipes*. scivina dvònoga. Animale di quattro piedi. *Animal quadrupes*. scivina cetvèronoga. Cetveròno scje, scja. n. Animale di otto piedi. *Animal octipes*. scivina osmònoga. Animale dimestico. *Animal domesticum*. scivina pitoma. Domachja scivina. Animale selvatico. *Animal ferinum*. svjer,

Digitized by Google

ſvjer, ri. f. ſcivina divja. Divjac, ci. f.
I divjaci mnoghe ine
Kipa raſlika, i imena,
Kjeh puttosci, i planinec
Goje u jamah po sred stjenaa. Osm. Animale da ſoma. *Jumentum ſarciaarium*. ſcivina partgliva. ſcivina partechja. ſcivje ſa bremena. Animal manſueto. *Animal manſuetum*. ſcivina krotka. Mirna, pitoma ſcivina. Animale ſolitario. *Beſtia ſolivaga*. ſcivina ſamòſcivechja, ſamòſciva, ſamochna. Animale di fiume. *Animal fluviaticum*. ſcivina rjecka. ſcivina od rjeke. Animale, che ad arte s' ingraſſa, come ſono uccelli, peſci, e quadrupedi. *Altilis, le*. ſcivina utovna, uſcirna, ne. f. Gojna ſciviniza. Animale, che mangia carne. *Animal carnivorum*. ſcivina mesòjeghja, ghje. f. ſvjer mesòſcderaz. ſvjer karvòpitna. Animale, che mangia d'ogni cibo. *Animal omnivorum*. ſcivina dobròhrana. Animale da mangiare. *Animal eſculentum*. ſcivina jeſtiva, ſa jeſti. Animale inſaziabile. *Animal inexplebile*. ſcivina proſcdarlaſta. Proſcdar, dra. m. alli proſcdor. ſuſt. ſvjer proſcdargliva. ſcivina nènaſitiva. Animale, che rumina. *Animal ruminans*. ſcivina ſcvaona. ſcivina proſcvajuchja. Animale infetto. *Animal inſectum*. V. Inſetto. Animale fiero. *Animal ferum*. ſcivina jedovita. ſceſtoka ſcivina. Animale mezzo ſalvatico. *Animal ſemiferum*. ſcivina polùdivja. Animale nocivo. *Animal noxium*. ſcivina ſtetna, udechja, ſlàudna. Animale non nocivo. *Animal innocuum*. ſcivina nèudna, nèſſtetna, nènaudna. Animale pennuto. *Animal pennatum*. ſcivina perjata, krilata, krilaſta ſcivina. Animale veleno ſo. *Animal venenatum*. ſcivina otrovna. Animale col capo in giù a paſcere. *Animantes abjecti ad paſtum*. Travòberje, rja. n. Travòberce, ceta. n. Travòpaſuchja ſcivina. Animale natante, che nuota. *Animal nans*. ſcivina plovuchja, illi plovna. Animali, cioè mandra d' animali. V. Mandra.

Animaletto, animaluzzo. *Animal parvum*. ſciviniza, ze. f. Drobna ſcivina. ſvjerza, ze. f.
Nèmogùte neghʼ bvaliti,
Ljepa ſvjerze, barnom pjesni; Gior. Raſ.

Animaletto de' più piccoli. *Animalculum, li. n.* ſciviniciza, ze. f.

Animante, part. che anima, cioè che dà l'anima. *Animans, ntis. n.* ſcivòtvorechi, rechja, rechje. Oſcivgljuchi, chia, chje.

Animare, ſare, o dar animo. V. Inanimare. Animare, dare, o inſondere l'anima, avvivare. *Animo, as, avi, atum*. Udahnuti, nivam, nuòſam ſcivot. Datti duh.
Vighjasceèe Kragl od Nebi
Krepostima svoim sadruſcen,
Dùhmu davat sliejan sebi, Palm. Chr.
Oſcivjeti, gljujem, viòſam. Udahnuti vlaſt ſcivuchju.
Martvu tjelu ona ſciva
Vlaſt ſcivuchju udahniva. Gior. Raſ.

Animarſi, ricever l' anima, o cominciar a vivere. *Animam ſumere*. Primiti duh. Priati Duſcju. Oſciviti, vgljujem, viòſam.
Zviljen mladich to tjujuchi
Usta, oſcivje, occi otvorj. Palm. Chr.
Poceti ſcivjeti.

Animato, che ha l' anima. *Animatus, a, um*. ſcivuchi, chja, chje. Duſcjom nadaren, na, no. Duhatni, na, no. Animato, riſoluto, o diſpoſto d'animo. *Animatus, a, um*. Spravan, vna, vno. Slobodan, dna, dno. Hrabren, na, no. Hrabar, hrabra, hrabro.

Animella, diminut. d' Anima. *Animula, la. f.* Duſciza, ze. f.

Animelle, ſorte d' interiora nell' animale delicate, e guſtevoli. *Lactes, lactium. f. plur.* Naraslize, zaa. f. plur.

Animo. *Animus, i. m.* Duh, duha. m. Animo, coraggio. *Animus praeſens*. Sarze, za. n. Smjegne, gna. n. Sloboda, de. f. Hrabrenoſt, ſti. f. Animo maggiore delle ſorze. *Animus voluntate major, quam facultate*. Vechje ſarza, nego ſnaghe. Vechje ſmionſtva, neghʼ jakoſti. L'animo mi diceva, ovvero il cuore mi diceva, che &c. *Animus mihi praeſagiebat*. Ugonenivaſcèmi ſarze. Slutjaſcèmi ſarze. Chjutjaſcèmi ſarze. Gonetaſcèmi ſarze. Animo maſchile. *Animus maſculus*. Sarze cjovjecko, viteſcko, muſcko. Duh viteſcki. Hrabreno ſarze. Animo feminile. *Animus muliebris*. ſcensko ſarze. Sarze potiſcteno. Animo pronto. *Animus acer*. Naghlo ſarze. Slobodno ſarze. Animo pauroſo. *Animus timidus*. Straſcivo ſarze. Plaſcivo ſarze. Animo grande. *Animus magnus*. Sarze veliko. Hrabreno ſarze, junacko, viteſcko. Animo malvaggio. *Animus pravus*. ſlobno ſarze, hudo. Opako ſarze. Animo baſſo. *Animus demiſſus*. Sarze poniſceno, potiſcteno, slabo, mlohavo. Pamet, koja ſtupa po tle.

Tve-

Tvoja pamet po tle stupa, Palm. Chr. Essere di mal'animo, o intenzione, o mente. *Male cogitans esse*. Biti *s*la sarza, *s*le misli. *s*lo motriti. *s*lo misliti. Prove. *Tko muci, slo misli*. Animo ben regolato. *Animus bene affectus*. Duh dobròslo*s*cen, na, no. Sarze uredbeno, alli naredbeno. Duh uredan. Che animo hai? di che animo sei? *Quid tibi est animi?* Tkojèsi misli? Sćto u sarzu mislisc? Aver l'animo, bastar l'animo. *Audeo, es, ausus sum*. Usuditìse, ghivàmse, diosàmse. Uslobodìtìse, ghivàmse, diòsàmse, Smjeti, smjem, miòsam.

Smjejte, i sarza ne gubite; Palm. Chr. Slobodìtìse, dìmse, diòsàmse.

Kji sa staro svoje djello
Jostteràse ne slobodj,
U nebesa dighnut' celo; Palm. Chr. Animo superbo. *Animus superbus*. Sarze ponosno, Oholo sarze. Animo da poco. *Angustus animus*. Sarze od nisćta. Mlohavo sarze. Animo avvilito. *Animus fractus*. Sarze satreno. I*s*gubgljeno sarze. Animo travagliato. *Animus conturbatus*. Sarze smuchjeno, Nèmirno, ffuſceno sarze. Pigliar animo. *Animum erigere*. U*s*eti sarze. Uslobodìtìse, divàmse, diòsàmse. Perder l'animo. *Despondere animo*. I*s*gubiti sarze, gubim, biòsam. Nèimati sarze. I*s*gubitìse, gubìmse, biòsàmse. Porusċitìse, cioè avvilirsi esternamente, *s*cjujèmse, *s*ciòsàmse.

Tuscne oveizee u toj vrime
Rasbjegbnùse, i porusce, Palm. Chr. Dar animo. *Dare animum*. Uslobodìti tkomu sarze. Uhrabreniti tkoga, bregnivam, uhrabreniòsam. Krjepiti, pim, piòsam. Ukrjepiti sarze tkomu, pivam, piòsam. V. Avvalorare. Animo dubbioso. *Suspensus animus*. Sarze sumgnivo. Sarze dvòumno. Dvòumechje sarze. Farsi animo nelle cose difficili. *Adesse animo in duris rebus*. Uslobodìtìse u stvari mucne. Avere in animo. *Inducere in animum*. Namisliti u sarzu.

Animosamente. V. Coraggiosamente.
Animosità. V. Coraggio.
Animoso. V. Coraggioso.
Anitra. V. Anatra.
Anitrajo, custode delle Anatre. *Anatarius, rii. m.* Patkar, ara. m.
Anna, nome proprio di Donne. *Anna, a. f.* Aniza, ze.
Annale, sust. storia, che distingue per ordine d'anni le cose successe. *Annales, lium. m. pl.* Spovjedagne po godisćtjeh. Prigodee po godisćtjeh ispisane. Ljetne prigodee. Scrivere gl'Annali. *Scribere annales*. Pisati ljetnee, alli godisćtne prigodee. Spovjedati dogoghjaje.
Annale, add. di anno, o pertinente ad anno. *Annalis, le*. Godisćtni, na. no. Ljetni, na, no.
Annasamento. *Olfactio, nis. f.* Obvognagne. gna. n. Privognagne, gna. n. Obognagne, gna. n.
Annasare, fiutare, odorare una cosa. *Olfacio, cis, feci, factum*. Vognati, gnam, gnaòsam. Obvognati, gnam, aòsam. Privognati, gnavam, gnaòsam. Primirisati na sćto.
Annasato. *Res quam aliquis olfacit*. Obognan, na, no. Privognan, na, no. Obvognan, na, no. Primirisan, ana, sano.
Annasatore. *Olfactor, ris. m.* Obognalaz, gnaoza. m. Primirisalaz, aoza. m.
Annata, cioè anno, ovvero anno intiero. *Annus, i. m. vel annus totus*. Godisćte, disćta. n. Zjelo godisćte. Ljetto, ta. n. Annata, cioè quello che ad uno si deve dar in un'anno. *Annuum, i. n.* Ljettina, ne. f. Godisćtina, ne. f. Godisćtni dohodak.
Annebbiamento, lo annebbiarsi. *Nebula tegi*. Omaghlegne, gna. n. Namaghlegne, gna. n.
Annebbiare, offuscare con nebbia. *Nebula offundere*. Maghliti, ghlim, ghliòsam. Omaghliti, ghgljujem, ghliòsam. *S*amaghliti, ghlivam, ghliòsam. Prikriti tkoje mjesto maghlom. *S*aduſciti povjetarze maghlom. Namaghliti, ghgljujem, gliòsam. Freq. Omaghlivati. Namaghlivati, vam, vòsam. Annebbiare un poco. *Aliquatenus obnubilare*. Pomaghliti, ghlivam, ghliòsam. Annebbiarsi. *Nebula tegi*. Maghlitise, ghlimse, ghliòsàmse. Omaghlitise. Namaghlitise. Navuchise maghla. v. g. Maghlàse navukla u povjetarzu. *S*aduſcitise maghlom. v. g. Svèse maghlom *s*aduſcilo. Ogni cosa è annebbiata.
Annebbiatissimo. *Maxima nebula obtectus*. Najmaghglivji, vjia, vjie. Primaghgliv, iva, ivo.
Annebbiato, add. *Nebula tectus*. Omaghgljen, na, no. Namaghgljen, na, no. Maghlom obujmen, illi *s*aduſcen. Pun maghle. Maghliv, iva, ivo. Annebbiato, add. guasto da nebbia. *Nebula, vitiatus, a, um*.

a, *um*. Maghlom isctechjen, na, no. Più annebbiato. *Majori nebula obtectus*. Magglivji, vjia, vjie.

Annegamento, affogamento. *Submersio*, *nis*. *f.* Topgljegne, gna. n. Utopgljegne, gna. n. Tonutje. Potonutje. Utonutje, tja. n. Udusćegne, gna u vodi. Podusćegne, gna. n. Utop, pa. m.

I kò utoppom smartnjeh vodaa
Satarisah mnostvo grescno: Palm. Chr.

Annegare, sommergere, affogare. *Submergo*, *gis*, *si*, *sum*. Topiti, pim, piòsam. Utopiti, utapam, piòsam.

Nu sarditi val saklopj
Gnegove occi plahom sillom,
U sred puta kàdga utopj
Prjekom vlasti, *i nemillom*. Osm. Poduściti, sćujem, sciòsam.
Vidjascèse tesckom sgodom
Tusćna semglja poduscena. Palm. Chr. Potopiti, tapam, piòsam. Udusćiti, dusćim, illi udusćivam, sciòsam u vodi. Freq. Udusćivati, sćivam, vòsam. Annegarsi. *Submergor*, *ris*, *sus sum*. Topitise. Utopitise. Potopitise, potapàmse, illi potopivàmse, piòsàmse. Udusćitise, sćivàmse, udusćiòsàmse u vodi. Poghinuti u vodi. Potonuti, gnujem, nuòsam. Cosa, che annega. *Submergens*, *tis*. Utopni, pna, no.

A jur bjesce voda utopna
Varhe od goraa sve prikrila; Pal. Chr.

Annegato. *Submersus*, *a*, *sum*. Utopgljen, na, no. Udusćen, na, no u vodi. Utopienik, ika. m. uomo annegato, e 'l fem. Utopieniza, ze.

Anneghittire, divenir neghittoso, cioè pigro, negligente. *Pigresco*, *scis*. V. Impoltronire.

Anneramento, l'annerare, il far nero. *Nigritudinis effectio*. Ozargnegne, gna. n. Pozargnegne. Omarcegne. Pomarcegne, gna. n. sagasćegne u zarno.

Annerare, annerire, far nero. *Nigro colore inficere*. Zarniti, nim, niòsam.

Zarni vedrinu od nebesaa, Osm. Ozarniti, gnujem, niòsam. Marciti, cim, ciòsam. Omarciti, marcim, ciòsam. *sagasiti*, sćujem, siòsam u zarno.

Strasenji od svjeh, *varlji*, *i gargbji*
Sjedi Silnik gorostasni,
U cjadgljavoj zarnoj argbi
sagascènmuje obras tmasni. Osm. Freq. Ozarnivati. Omarcivati, vam, civòsam.

Annerarsi, o annerirsi, divenir nero. *Nigresco*, *scis*, *grui*. Ozarnitise, ozargnujèmse, niòsàmse. Omarcitise, civàmse, illi ciujèmse, ciòsàmse. Ozarnitise, ivàmse, niòsàmse. *sagasitise*, sćujèmse, siòsàmse. Pozargneti, gnujem, niòsam. v. g. Jasam pozarnio. Son annerito. Pohudjeti, ghivam, diòsam.

Annerito. *Nigro colore infectus*. Ozargnen, na, no. Pozargnen, na, no. Omarcen. Pohudio, djela, djelo. Pozarnio, gnela, gnelo. *sagascen*, na, no.

Annevamento, l'annevare. *Nivare*. Lednòrashladjegne. Oledjegne, gna. n. Ohladjegne u ledu.

Annevare, rinfrescar con neve. *Nivo*, *as*. Rashladiti ledom. Olediti, divam, diòsam. Ohladiti sćlo u ledu, ohladivam, diòsam.

Annevato, rinfrescato con neve. *Nivatus*, *a*, *um*. Oledjen, na, no. Ledom ohladjen, na, no.

Annichilamento, cioè l'annichilare. *Ad nihilum reductio*. Unisćtegne, gna. n. Obrachjegne u nisćta. Annichilamento, cioè l'annichilarsi. *In nihilum versio*. Unisćtegne, gna. n. U nisćta dohodjegne.

Annichilare, annientare, ridur a nulla. *Ad nihilum redigere*. Unisćtiti, tujem, tiòsam.

Tichjese nasce rad obrane
Sille unisćtit' inostrane. Gjor. Psal. Obratiti u nisćta. Skoncjati, vam, cjaòsam u nisćta. Satarisati, satarisavam, sòsam.

Pacek dàga satariseju; Palm. Chr. Svartati, illi svarnuti u nisćta.

Er mnoga godisćta sve svarchju u nisćta; Nal. Dovesti na nisćtar.

Sve misli gnogove na nisćtar dovedi, Ragn. Ras. Smetnuti u nisćta.

Nu nèbji moebjan u slobi,
sa mene smetnut u nisćta; Gjor. Psalm. sbiti u nisćta.

sgradee, *i blago svjeh godisćtaa*
Ispraśnite, *sbite u nisćta*. Gjor. Psal.

Annichilato. *Ad nihilum redactus*. Unisćten, na, no. U nisćta obrachjen, na, no. sbjen u nisćta. Doveden u nisćta.

Annidare, far il nido. V. Nido. Annidarsi. V. Nido.

Annichilatore, o annichilatrice. *Ad nihilum reductor*, *vel reductrix*. Unisćtitegl, glja. m. Unisćtitegliza, ze. f.

Annientare. V. Annichilare.

Annientato. V. Annichilato.

Anniversario, sust. offizio de morti, che ogni anno per qualche morto si celebra.

Anniverſarium, *rii*. *n*. Ponavgliagne priminutja. Ishodni dan. Obhodni dan. Hodni dan. Feſta anniverſaria: *Dies feſtus anniverſarius*. Svakòljetni blàghdan.
Anniverſario, add. diceſi a coſa, che ogni anno ſi fa. *Anniverſarius*, *a*, *um*. Svakòljetni, na, no.
Anno. *Annus*, *ni*. *m*. Godiſcte, ſcta. n. Godina, ne. f.

Evo gre pet godin', dàsam gne sluga ja; Sciſc. Ljetto, ta. n. Anno nuovo. *Annus incipiens*. Mlado ljetto. Novo godiſcte. Un' anno. *Annus*, *i*. *m*. Godiſcte danaa. Jedno godiſcte. Mezzo anno. *Semiannus*, *ni*. *m*. Po godiſcta. indecl. Po. ljetta. Poloviza godiſcta. Un' anno, e mezzo. *Seſquiannus*, *ni*. *m*. Godiſcte i po. Ljetto i po. D' anno in anno. *In annos ſingulos*. Od godiſcta do godiſcta. Od ljetta do ljetta. D' un' anno. *Anniculus*, *a*, *um*. Od jednoga godiſcta. Od jednoga ljetta. Jednòljetni, na, no. Godiſcni, na, no, illi od godiſcta. Jednògodni, na, no. Jednògodaz, dza. m. Di due anni. *Bimus*, *a*, *um*. Dvòljetni, na, no. Dvògodni, na, no. Dvògodaz, dza. m. Od dva godiſctaa. Di tre anni. *Trimus*, *a*, *um*. Tròljetni, tna, tno. Treehjak, aka. m. Di quattro anni. *Quadrimus*, *a*, *um*. Cetveròljetni, na, no. Cetverògodni, Cetverògodaz, dza. m. Cetvartak, aka. m. ſuſt. Di cinque anni. *Quinquennis*, & *hoc quinquenne*. Peteròljetni, na, no. Peterògodni, na, no. Peterògodaz, dza. Petak, aka. m. ſuſt. Di ſei anni. *Sexennis*, *ſexenne*. Sceſteròljetni, na, no. Sceſterògodni, na, no. Sceſterògodaz, dza. m. Sceſtak, aka. m. ſuſt. Di ſette anni. *Septennis*, & *hoc ne*. Sedmeròljetni, tna, tno. Sedmerògodni &c. Sedmak, aka. m. Di otto anni. *Octennis*, & *hoc ne*. Oſmeròljetni, tna, tno. Oſmerògodni &c. Oſmak, aka. m. ſuſt. Di nove anni. *Novennis*, & *hoc ne*. Deveteròljetni, na, no. Deveterògodni &c. Devetak, aka. m. Deveterògodaz, dza. m. Di dieci anni. *Decennis*, & *hoc ne*. Deſeteròljetni, na, no. Deſeterògodni, na, no. Deſetak, aka. m. ſuſt. Due anni. *Biennium*, *ii*. *n*. Dva godiſcta. Dvie godine danaa. Dva ljetta. Tre anni, tempo di tre anni. *Triennium*, *nii*. *n*. Tri godiſcta. Tri godine danaa. Tri ljetta. Tre anni compiti, o finiti. *Trieteris plena*. Tri punna godiſcta. Tri zjela godiſcta. Quattro anni, lo ſpazio di quattro anni. *Quadriennium*, *nii*. *n*. Cetiri godiſcta. Cetiri godine danaa. Cinque anni. *Quinquennium*, *nii*. *n*. Pet godiſctaa. Pet ljetaa. Pet godinaa.

Evo gre pet godin'... Sciſ. Che dura cinque anni. *Quinquennalis*, *le*. Petòljetni, na, no. Sei anni, lo ſpazio di ſei anni. *Sexennium*, *nii*. *n*. Sces godiſctaa. Sette anni. *Septennium*, *nii*. *n*. Sedam godiſctaa. Sedmòljetni, na, no. Otto anni. *Octennium*, *nii*. *n*. Oſam godiſctaa. Oſmòljetni, na, no. Nove anni. *Novennium*, *nii*. *n*. Devet godiſctaa. Devetòljetni, na, no. Dieci anni. *Decennium*, *nii*. *n*. Deſet godiſctaa. Deſetòljetni, na, no. Molti anni. *Multi anni*. Mnoga godiſcta. Velika godiſcta.

Ni mene raſdruſcit' godiſcta velika
Nèmogu, da sluſcit ne buddem do vjika.
Bur. Molti anni ſa. *Multis ab hinc annis*. Mnogo godiſctaa na ſada. Jeſt mnogo godiſctaa. Davno. Sono due anni. *Duobus ab hinc annis*. Jeſu dua godiſcta. Na ſad dua godiſcta. Di quì a dieci anni. *Ad decem annos*. Do deſet godiſctaa. ſa deſet godiſctaa. Nakon deſet godiſctaa. Ove deſet godiſctaa. Per un' anno. *In annum*. ſa godiſcte. Per l' anno ſeguente. *In proximum annum*. ſa do ljetta. ſa do godiſcta. ſa dohodno godiſcte. Anno biſeſtile, o del biſeſto. *Annus intercalaris*. Priſtupno godiſcte. Priſtupno ljetto. Anno Santo, ovvero, anno del Giubileo. *Annus ſaecularis*. Sveto godiſcte. Anno lunare, quale dura un meſe. *Annus lunaris*. Mjeſecno godiſcte. Anno ſolare. *Annus ſolaris*. Suncjano godiſcte. Godiſcte od dvanes mjeſezaa. Di molti anni, colui, che ha molti anni. *Annoſus*, *a*, *um*. Davgnegni, na, no. Davgni, gna, gne.

Kjem sred vicene pecli davgne
ſlobne duscee muce, i parſce. Palm. Chr.
Pun godiſctaa. Vremenit, ta, to.

Jùrje muſe vremenit, a pjesni pripjeva; Ekt. Raſ. Una volta all' anno. *Semel in anno*. Jednòkrat na godiſcte. Jedan put na godiſcte. Jednom na godiſcte. Finito l' anno. *Anno exacto*. Na iſhod godiſcta. Na ſvarhu godiſcta. Un' anno sì, e l' altro no. *Alternis annis*. Svako drugo godiſcte. Svaka dva ljetta. Dentro al termine d' un' anno. *Intra annum*. U jedno godiſcte. Più d' un' anno. *Ultra annuum ſpatium*. Viſce od godiſcta. Boglje od godiſcta.

dišćta. Vechje od godišćta. L'anno appresso. *Post annum*. Drugo godišće. Do hodgnega godišćta. Do godišćta. Do ljetta. L'anno passato. *Anno praterito*. Lani. Lansko godišće. Proscjasto godišće, alli ljetto. L'anno venturo. *Anno futuro*. Dohodno godišće. Due anni sono. *Duobus ab hinc annis*. Onomlani. Jesu dvje godine danaa. Jesu dva ljetta. Na sad dva godišćtaa. Anno temperato. *Annus temperatus*. Meko godišće. Anno insalubre. *Annus insalubris*. Nèsdravo godišće. Anni della discrezione, sono quelli, ne' quali uno discerne il bene dal male. *Sapientiæ anni*. Raslosena godišćtaa. Spametna godišćtaa. Rasborna godišćtaa. Avere gl' anni della discrezione, ovvero l' uso della ragione. *Sapio, is, pui, itum*. Imati rasborna godišćtaa. Mochi rasabrati slo od dobra. Biti stupio na ljetaa od rasbora. Anni giovanili, o della gioventù. *Anni crescentes*. Mlada godišćtaa. Zvjet mladosti. Prolitje mladosti. Metaf. Proljetno doba, illi proljetna.

Mladaz, tkomu smært nèmilla
U proljetno bjesce doba
Priko reda dni skratila. Palm. Chr.

Anni della vecchiezza. *Anni senescentes*. Stara godišćtaa. Anni della decrepitezza. *Anni Acheruntici*. Viscègrebna godišćtaa. Najposledgna godišćtaa. Pristara godišćtaa.

Akòram pristara, allisam pristala, Gun. Dubr.

Anni della puerizia. *Anni pueriles*. Djetinska ljettaa. Djetigna godišćtaa. Nesrela doba.

Annobilire. V. Nobilitare.

Annodamento, l' annodare, il far nodi. *Implicatio, nis. f.* Usfiagne, gna. n. fauslagne, gna. n. Obuslagne, gna. n. Isuslagne, gna; annodamento con più nodi.

Annodare, & aggropare, far nodi, o groppi. *Nodo, as, avi, tum*. Uslati, lam, lòsam. fauslati, lavam, lòsam. Obuslati, lavam, lòsam. Svesati na uso, alli us lom. Freq. fauslavati. Obuslavati, lavam, lòsam. Isuslavati, lavam, lòsam; proprio con più nodi.

Annodato, aggroppato. *Connexus, xa, xum*. Uslan, na, no. fauslan. Obuslan, na, no. Annodato con più nodi. *Conduplicatis nodis nexus*. Isuslan, na, no.

Annoiamento, l' annojare. *Molestia, æ. f.* Dodiagne, gna. Dosadjegne. Dosadevagne, gna. n. Dosada, de. f. V. Molestamento.

Annoiare, infastidire. *Molestiam afferre*. Dodiati, dodjevam, diaòsam. Dosaditi, ghjujem, diòsam. Dosmardevati, ghivam, diòsam tkomu; col dat. Stusciti, scjujem, sciòsam tkoga. Dotusciti tkomu, scivam, sciòsam.

Neka snate, Priateglju, scegljàmi dotuscj,
Scisc. Meriti, rim, riòsam. Datti, dajem tugu. Primrasitise, sivàmse, siòsàmse.

Nu cjovjeku primrasise
Sveghjer jesti jedne stvari, Ragn.

Rasf. Domoriti, maram, riòsam tebi. Annoiarsi. *Molestiæ affici*. Stuscitise, scjujèmse, sciòsàmse. Dodiatise, tkomu. v. g. Dodialòmise pisati.

Annoiato. *Molestia affectus, a, tum*. Stuscen, na, no. Tkomùje dodialo, domorilo, dotuscilo sctògodjer.

Annoiatore, chi annoia. *Molestiam afferens*. Dosadglivaz, ivza. m. Dosaditegl, glja. m. Dodiuchi, chja, chje. Dosadiv, va, vo, &c.

Annona. *Annona, næ. f.* Ljettina, ne. f. scitna sprava.

Annotare, segnare, puntare. *Noto, tas*. Bigljesciti, scim, sciòsam. sabigljesciti, scjujem, sciòsam. sapisati, piscjujem, sòsam. Freq. sabigljescivati. sapiscivati, scivam, vòsam.

Annotato. *Notatus, ta, tum*. sapisan, na, no. sabigljescen, na, no.

Annotazione, l' annotare, o la cosa annotata. *Annotatio, nis*. sapisagoe, gna. n. sabigljescegne, gna. n. Annotazione, o comento. *Nota, explanatio*. Nadomjerje, erja. n. Nadomjeregne, egna. n. Prosvietgljegne, egna. n. *Prilosciti gnihovo prosvjetgljegne, illi nadomjeregne na mjestaa &c.* Gjo. Psal.

Annottare, ovvero annottarsi, far notte. *Vesperascit, scebat*. Nochitise, ochise, chilòse. Smarknutise, gnivàse, nulòse. Doznitise, znise, nilòse. Kasnitise, nise, nilòse. Mracitise, cise, cilòse. Priklapati semglju noch. Noch pridocbi.

Descr.

U to i noch Nebu stavj
Strasciju od sujesdaa svud okolo,
Da prie reda nèobjavi
Svjetlo Sunze slatno kolo. Osm.

Descr.

Jur u krilo signa morra
Bljedo Sunze pristupasce,
A vecèrse isa goraa
S' marklom nochi priblisciasce. Pal. Chr.

Usmno-

Usmnoscitse nochna sjena.
Usmnoscila ter biwscise
Po svoj semgli nochna sjena, Palm. Chr.
A varh' gnega i noch vechje
Zarni sejator svoj sterasce. Osm.
Annottarsi, sust. l' annottarsi. *Vesperascere*. Smarknutie, tja. n. Mracegne, gna. n. n. Mrak, ka. m. V. Notte.
Annoverare. V. Connumerare.
Annualmente, cioè ogni anno. V. Anno.
Annullabile. *Quod potest abrogari*. Smarsiv, va, vo. Rasciniv, va, vo.
Annullare, far nullo. *Irritum facere*. Rasciniti, cignam, niòsam. Rasvarchi, rasmechjem, alli rasvarscjujem, gòsam. Smarsiti, sivam, siòsam. Satarisati, avam, alli scjujem, sòsam. Freq. Rascignati. Rasmechjati. v. g. Annullo li sponsali. Rascignam vjeru. Rasmechjem vjeru. Annullare una Legge. *Legem rescindere*. Rasvarchi sakon. Smarsiti sakon, &c. Annullare, ridurre in niente. V. Annichilare. Annullare, invalidire. V. Invalidire.
Annullazione. *Abrogatio, nis. f.* Rascignegne, gna. n. Rasvarscegne. Smarsegne, gna. n.
Annullato. *Abrogatus, a, um*. Rasvarscen, na, no. Rascignen, ena, eno. Smarscen, na, no. Satarisan, ana, ano.
Annullatore, chi anuulla. *Abrogans, tis*. Rasciniteg1, glja. m. Rasvarsciteg1, glja. m. in fem. Rasciniteglìza, ze. f. Smarsiteglìza, ze.
Annunziamento, l' annunziare. *Annunciatio, nis. f.* Navjescegne, gna. n. Doglascegne, gna. n. Naglascegne, gna. n. Navjestivagne, gna. n. freq.
Annunziare. *Nuncio, as*. Navjestiti, scujem, stiòsam. Narechi, ricem, rekòsam. Doglasitl, scjujem, siòsam. Dat' na snagne. Navjescati, navjescam, stiòsam.
Ter gork vaj navjescagne pramen, Elek. Navjestivati, vam, vaòsam. Naglasiti, scjujem, siòsam. Freq. Doglasivati, vam, vòsam. Annunziare, presagire. *Præsagio, gis*. slamenovati, nujem, novaòsam. Skasati, scem, saòsam. V. Predire. Annunziar cose grate. *Grata annunciare*. Blaggòviestiti, scujem, stiòsam.
Annunziato. *Nunciatus, a, um*. Navjescen, na, no. Narecen, na, no. Annunziato, presagito. *Prædictus, a, um*. slamenovan, na, no. Skasan, na, no.
Annunziatore. *Nuncius, cii*. Navjesciteg1, glja, m. Navjestnik, ka. m. Glasnik, ka. m. slameniteg1, glja. m.
Annunziatrice, che porta novelle. *Nunciatrix, cis. f.* Navjestniza, ze. f. Navjestiteglìza. Glasniza, ze. f. Annunziatrice, che presagisce. *Prædicens*, slameniteglìza, ze. f.
Annunziazione della Madonna. *B. Virginis Annunciatio*. Navisctegne Blascene Gospe, alliti Gospino navjesctegne.
Annunzio, presagio. *Præsagitio, nis. f.* slamen, na. m. slamegne, gna. n. slamenovagne, gna. n.
Annuvolamento, l' annuvolare. *Obnubilatio, nis. f.* Oblacegne, gna. n. Naoblacegne, gna. n. Usoblacegne, gna. n.
Annuvolare, oscurare il cielo, come fanno le nuvole. *Obnubilo, as*. Oblaciti, cim, ciòsam. Naoblaciti, civam, alli cjujem, ciòsam. Usoblaciti, freq. Oblacivati. Naoblacivati, vam, vòsam, freq. Annuvolarsi, *Nubilor, aris*. Oblacitise, cimse, ciòsàmse. Naoblacitìse, civàmse, ciòsàmse. saoblacitìse, civàmse, ciòsàmse. Obujmitise oblazima, mivàmse, miòsàmse. *Usbunilo pevjetarze, Nebòse obàjmi oblazima*; Gjo. S. Ben. Navuchìse Nebo oblazima.
Erse Nebo sve navuce
Oblazima zarnjem tade. Palm. Chr. navlacìmse, vukòsàmse.
Annuvolato. V. Nuvoloso.
Annuvolatore, che annuvola. *Obnubilans, tis*. Oblacechi, chja, chje. Oblaciteg1, glja, m.
Anomalo. *Anomalus*. Bresredni, dna, dno.
Anonide, erba. *Antipater*. Gladisc, isçja. m.
Ansamento. *Anhelatio, nis. f.* sapjehagne, gna. n. Trudnòdihagne, gna. n. Stegnagne, gna. n.
Ansante. *Anhelans, tis*. sapjehan, hana, hano. Trudnòdihajuchi, chja, chje. V. Ambasciofo.
Ansiare, ed ansare, respirare con difficoltà. *Anhelo, as*. sapjehatise, pjehàmse, hòsàmse. Trudnòdihati, diham, hòsam. Fjehati, ham, hòsam. Stegnati, stegnem, stegnaòsam.
Ansietà, affanno. V. Affanno. Ansietà, desiderio veemente. V. Brama. Ansietà, sollecitudine. V. Sollecitudine. Star con ansietà. *Anxium esse*. Brinutìse kjèm, sa tkoga, nèmse, nuòsàmse tobom, illi sa tebe, &c. Che apporta ansietà. *Anxietatem afferens*. Brigònosni, na, no. Brisçni, na, no.

Antivari, cit. nell' Albania. *Doclea, clea. f.* Bar, ra. m.

Antivedere. *Pravideo, des.* Prividjeti, djam, diòsam.

Er tko jednom slo okusj,
Drughi pùtga tja prividi. Osm. Prìdusriti, *sirem, sraòsam.* Prìdomislitìse, scgljàmse, liòsàmse od tkoje stvari. Prichjutiti, *utim, tiòsam.* Cosa, che può antivedersi. *Quod praevideri potest.* Stvar prividiva. Stvar prividna.

Antivedere, sust. l' antivedere, *Pravisio, nis.* Prìvidjegne, gna. n. Prìvidjenstvo, va. n. *Prìvidjenstva er nèimaju,* Osm.

Antiveditore, chi antivede. *Prasagus.* Prìvidjat, ta, to. Prìviditegl, glja. m. Prìdomiscgljat, ta, to. Prìvidechi, chja, chje. Chi non antivede. *Improvisus, a, um.* Nèprividat, ta, to. Nèpromiscgljat, ta, to. Nèmislechi, chja, chje. Nèprividitegl, glja. m.

Antiveduto. *Praevisus, a, um.* Prìvidjen, na, no. Prìusren, na, no.

Antonio. *Antonius, nii.* Antun, na. m.

Antro, caverna. *Antrum, tri. n.* Spilla, e. f. Jama, me. f. V. Spelonca.

Anversa, cit. nel Brabante. *Antuerpia.* Anversa, erse. f.

Anzi. *Imo.* Pacek. Pace. Dànu. Barsce. Barscèchju poch' tamo. Anzi per avanti. V. Avanti. Anzi di più. *Quin etiam.* Nu josc. Pace josc. Nu savisce.

A par di me. *Sicut ego.* Jednako sa mnom. Kako i ja. Pored sa mnom. Sa mnom u pored, alli u poreda.

A parola a parola. *Verbatim.* Rjec po rjec.

A parte. *Separatim.* Po nàse. Na pònàse. Na pòse. Pòse. O sebi.

A passo a passo. *Pedetentim.* Postupno. Lako. Polako. Pòstupize.

Apatia, o privazion d'affetti. *Apathia, thia. f.* Nèchjutienstvo, stva. f. *Bestusenos, osti. f.*

Apato, sust. *Apathus, thi. m.* Bestuscnik, ka. m.

Apato, add. *Apathus.* Nèchjutechi, techja, techje. Bestuscjan, na, no.

Ape, animaluzzo noto. *Apis, is. f.* Cela, le. f. Pcela, le. f. Chi ha cura dell'api. *Apiarius, rii.* Pcelar, ra. m. Luogo, dove stanno le api. *Apiarium, rii.* Celignak, ka. m. Ugljanik, ka. Alveare dell' api. *Alveare, ris. n.* Ulisce, sca. n.

Rojna ulisca, mljecna stada,
scitne gnivce svak uscivà. Osm. Lo sciamare dell' api. *Apum examinis eruptio.* Rojegne celaa. Roj pcelaa.

Pristupj jednom vesela
sa vidjet mladjeh roj pcelaa. Gjorg. Rasl.

Sciamare le api. *Apum examen erumpere.* Roitìse, jèse, ilèsàse pcelee.

Dvàkrat ovdje slatne pcelee
U littòse jedno roje, Osm.

A pena. V. Appena.

A pennello, avverb. dicesi di cose fatte con diligenza, e squisiteaza. *Affabre.* Skladno. Prikladno. Isvarsno. Pripomno.

Apertamente, scopertamente. *Aperte.* Otvoreno. Ocito. Bjelòdano. Odkriveno. Na occìgled. *Bes sasjene.* Più apertamente. comp. *Apertius.* Ocitnije. Bjelòdanjie.

Apertissimamente, avverb. superl. *Apertissime.* Najbjelòdanjie. Priotvoreno. Najocitjie, &c.

Apertissimo, superl. *Apertissimus, a, um.* Najotvorenji, njia, njie. Priotvoren, na, no. Priocitni, na, no.

Apertivo, ed apritivo, che ha forza, e virtù d' aprire. *Aperiens, ntis.* Otvarajuchi, chja, chje. Apertivo, ovvero che si può aprire. *Adapertilis, & hoc le.* Otvoriv, va, vo. Nèotvoriv, va, vo; che non può aprirsi.

Aperto, il contrario di chiuso. *Apertus, a, um.* Otvoren, na, no. Non aperto. Nèotvoren, na, no. Aperto affatto. *Adapertus, a, um.* Rastvoren, na, no. Aperto con chiave. *Reseratus, a, um.* Odklognen. Odkgljucjan, na, no. Aperto di cosa, che si fende. *Dehiscens, entis.* Raspuknut, ta, to. *sjajuchi, chja, chje.* Mezzo aperto. *Semiapertus, a, um.* Polùotvoren, na, no. Più aperto, comp. *Apertior, & hoc us.* Otvorenji, njia, njie. Aperto di cosa, che si chiude con la chiave, ed ha il coperchio, come casse. *Reseratus, a, um.* Odklopjen, na, no. Otvoren, na, no.

Apertura. *Apertio, nis. f.* Otvor, ora. m. Apertura grande di terra. V. Voragine. Apertura di terra per il caldo. *Hiatus, tus. sjagne, gna. n.* Puklina semglje. Apertura delle fauci d' animali. *Faucium reseratio.* Rascegljustegne, gna. n. Rasglobjegne od cegljustji.

Apetta, dim. *Apicula, a. f.* Celiza, ze. f. Pceliza, ze. f.

Apice. *Apex, cis.* Slovaz, vza. m. Sino ad un' apice. *Usque ad apicem.* Do slovza.

Apio, erba. *Apium, pii, n.* Ac, ci. f. Petru-

G

trusin, na. m. Prove. *Ne sna Oro stlòje p trusin.*

A piombino, diceſi di coſe addattate. V. A pennello.

A poco a poco. *Senſim.* Mallo po mallo. Lako. Polako.

Apollo, nome d' uomo. *Apollo, nis. m.* Apollo, la. m.
Slovinskki ſvan Apollo,
Marte od sve pokraine, Min.

Apopleſia, infermità di nervi con privazione di ſenſo, e di moto. *Aplopexia, a. f.* Smartna kapglja, tne glje. f.

A poſta. *Data opera.* Navlaſc. Namiſcgljeno. Hotechi. Hote. Vogljom.

Apoſtaſia, rinegamento di ſuo ſtato e condizione, e maſſime di fede, o religione. *Apoſtaſia, ſia.* Odrecegne, gna. n. Odvarſcegne, gna. n. Odſtupjegne, gna. n. Odmetnutje, tja. n. Apoſtaſia di fede. *A recta fide defectio.* Odrecegne od vjere. Odvarſcegne od prave vjere.

Apoſtata, ribelle della fede, o religione. *Defector, ris. m.* Odmetnik, ka. m. od vjere. *Juliana Cesara odmetnika od vjere*, Gjo. S. Ben. ſatajnik vjere.

Apoſtatare, ribellarſi dalla Religione. *Deſcio, ſcis, ſcei, ſectum.* Odrechiſe, rizàmſe, rekòsàmſe od vjere. Odvarchiſe od vjere. Oſtaviti vjeru. ſatajati vjeru.

Apoſtaticamente, da apoſtata. *Apoſtatice.* Odmetno. Kako odmetnik.

Apoſtatico, nome add. d' apoſtata, o apoſtaſia. *Apoſtaticus, a, um.* Odmetnicki, cka, cko.

Apoſtema. V. Poſtema.

Apoſtemarſi. V. Poſtemare.

Apoſtemato. V. Poſtemato.

Apoſtolato, dignità di Apoſtolo. *Apoſtolicus honor.* Apoſtolſtvo, ſtva. n. Apoſtolska ſlava.

Apoſtolicamente, avv. da Apoſtolo, all' Apoſtolica. *Apoſtolice.* Apoſtolski. Na Apoſtolsku. Na nacin od Apoſtolaa.

Apoſtolico, add. d'Apoſtolo. *Apoſtolicus, a, um.* Apoſtolski, ka, ko.

Apoſtolo. *Apoſtolus, li. m.* Apoſto, la. m. *ſlamenuje obratjegne svetih Apoſtolaa*, Kom.

Appagabile, che può eſſer appagato. *Cui ſatisfieri poteſt.* ſadovogliv, va, vo. Nèſadovogliv, va, vo: il contrario.

Appagamento, l' appagare. *Satisfactio.* ſadovogliegne, gna. n. ſadovglnos, ſti. f.

Appagante, che appaga. *Satisfaciens, entis.* ſadovogljujuchi, chja, chje. ſadovoglitegl, glja. m. ſadovoglnik, ka. m. ed il fem. ſadovogIniza, ze.

Appagare. *Satisfacio, cis.* ſadovogliti, gljujem, gliòſam. ſadovoglno uciniti, cinim, ciniòſam. ſamiriti, rivam, riòſam. V. Contentare. Appagare le ſue voglie. *Explere ſuas cupiditates.* Iſpuniti ſvoja poſcegljegnaa. ſadovogliti ſvoìm pohotjenſtvom. Pogoditi ſvoim vogljam. V. Adempire il deſiderio. Appagarſi. *Aquieſco, ſcis. Aquieſcere in aliqua re.* ſadovoglitiſe u tkojoj ſtvari. Smiritiſe, rivàmſe, riòsàmſe.

Appagatiſſimo. *Abunde ſatisfactus.* Priſadovogljen, na, no.

Appagato. *Satisfactus, a, um.* ſadovogljen, na, no. Samiren, na, no. Nèſadovogljen, na, no; non appagato.

Appaleſare. V. Paleſare.

Appaltare, dare ad appalto. *Locare vectigalia.* Naimiti tkomu deſetignee, zarinee, &c. Appaltare, prender ad appalto. *Conducere vectigalia.* Naimiti zarinee u tkoga. ſakupiti zarinee, deſetignee, &c.

Appaltatore, che prende ad appalto. *Conductor vectigalium.* Naimitegl deſetignaa. Kupaz deſetignaa. m.

Appalto. *Conductio vectigalium.* ſakup, pa. m. Deſetigna, &c.

Appannamento, l' appannarſi. *Offuſcatio.* Potamgnegne, gna. n. Navlaſcegne, gna. n. proprio del fiato.

Appannare, offuſcare, come fa il fiato nello ſpecchio, o ſimile. *Offuſco, as.* Pomaghliti, ghljujem, ghliòſam. Navlaciti, civam, ciòſam. Potmuſciti, ſcjujem, ſciòſam. Ovlaſciti, alli navlaſciti hakom, ſcivam, ſciòſam; appannare col fiato. Appannarſi. *Offuſcor, aris.* Potamnjeti, nivam, niòſam. Navlacitiſe. Potmuſcitiſe, &c. Che può appannarſi. *Quod poteſt offuſcari.* Potamniv, va, vo. Nèpotamniv, va, vo; che non può appannarſi.

Appannato. *Offuſcatus.* Potamgnen, na, no. Navucen, na, no. Navlaſcen, na, no; ſolamente col fiato.

Apparato. V. Apparecchio. Apparato del Re. *Apparatus regius.* Kragljeva priprava. illiti naprava. Apparato di camera. V. Spalliera di panni.

Apparecchiare. V. Preparare. Apparecchiare l' armata. *Comparare exercitum.* Spraviti vojsku. Apparecchiare la colazione. *Apparare jentaculum.* Spraviti rucjak. ſgotoviti rucjak, ſgotovim, ſgotoviòſam. Apparecchiare denari. *Expedire pecuniam.* Uge-

Ugotoviti pienese. Spraviti, skupiti pienese. Apparecchiare il convito. *Instruere convivium*. Spraviti gosbu. sgotoviti gosbu. Gotoviti gosbu, gotovim, gotoviòsam.

Vodih sa mû strascju ovih,

Gosbe obilne gnim' gotovih. Rasm. Apparecchiare il companatico. *Facere obsonium*. Spraviti smok. Apparecchiarsi, mettersi all' ordine. *Parare se*. Spravitìse, gliàmse, viòsàmse. Pripravitìse, pripravgljàmse, viòsàmse. Stavitìse u red. Apparecchiarsi al fuggire. *Parare fugam*. Spravitìse na bjegh.

Apparecchiato. V. Preparato.

Apparecchiatore, chi apparecchia. *Praparator, ris*. Spravitegl. Pripravitegl, glja. m. ed il fem. Spravitegliza, ze. Pripravitegliza, ze.

Apparecchio. *Apparatus, tus*. Priprava, ve. f. *S' ovom pripravom nastoj dàsi, kad' ideæ na Misu*, Kom. Sprava, ve. f.

Hrabrenêsu one spravee, Osm. Apparecchio nobile. *Nobilis apparatus*. Gosposka priprava. Plemenita sprava. Apparecchio da guerra per mare. *Apparatus classicus*. Morskoga boja sprava. Pomorske vojske priprava.

Appareggiare. V. Uguagliare.

Apparentamento. *Affinitatis junctio*. Urodjacegne, gna. n. Urodbjegne, gna. n.

Apparentare. *Affinitatem cum aliquo contrahere*. Stisnuti rodstvo s' kjèmgod. Urodjacitìse, civàmse, ciòsàmse. Urodbitìse, bivàmse, biòsàmse.

Apparentato. *Affinitate junctus*. Urodjacen, na, no. Urodbjen, na, no.

Apparente, falso. *Falsus, a, um*. Lasciv, va, vo. Nèistinit, ta, to. Prikascujuchi, chja, chje. Apparente, bello. V. Bello.

Apparentemente, in apparenza. *Specie*. *Isvano*. S' dvornjem lizem. Isvanski. s' dvora. Na isvan.

Apparenza, sembianza, quello, che appare. *Facies, ei*. Oblicje, cja. n. Lize, za. n.

Gnegova vecbje rji, jaob, liza na gnemu, Rag. Ras. Slika, ke. f. Prikasa, se. f. Obras, sa. m. Cin, cina. m.

Od sdravglja u gnem' nji njednoga jur cina, Rag. Ras. Prikas, sa. m.

Sànmi tuj cinj steeb' prikasom gnegovîm, Bab. Di bella apparenza. *Pulchra species*. Ljepe slike. Mille slike. Apparenza vana, come di cose, che si sognano. *Vana species*. Tascta prikasa, alliti prikajan, od prikasni. f.

Sfiòe sciv ejovik rasmi isprasan
Skup bjeguchjeh od tastinaa,
On probodi, jak prikasan,
Slika, miso, san, glas, tmina,
Kàse cjasom kasce, i krjie,
Dogbje, i proghje, jes, i njie; Ps. Gjor.

Apparenza d' uomo da bene. *Boni viri species*. Prikasa dobra cjovjeka. Prilika dobra cjovjeka. All' apparenza mostra d' essere uomo da bene. *Frontem prafert boni viri*. Po prilizi, illi po lizu, illi lizem kascèse dobar cjovjek. Prikasa jest dobra cjovjeka. Apparenza, cioè segno di virtù in un giovane. *Species futura virtutis*. Biljegh doscjaste, illi dohodne kriposti.

Apparire, dimostrarsi. *Appareo, es*. Prikasatise, kascjujèmse, sòsàmse. Kasatìse, scèmse, sòsàmse. Pomigljatìse, gljàse, gljòsèje. v. g. Pomigljàse semglja, morre, &c. Osvanuti, nivam, nuòsam. Svanuti, vam, nuòsam. V. Comparire. Chi apparisce. *Apparens, entis*. Tkòse prikasciva. Prikascjujuchìse, àse, èse. Cosa, che può apparire. *Quod potest apparere*. Prikasciv, va, vo. Nèprikasciv, va, vo; cosa, che non può apparire.

Apparizione. *Apparitio, nis. f.* Prikasagne, gna. n. Pomigljagne, gna. n. Svanutje, tja. n.

Apparso. *Quod apparuit*. Prikasan, na, no.

Appartamento. *Ædium partes*. Stani, stanaa. m. pl. Appartamento di donne. *Gynaceum, cei. n.* scenski stani. m. pl. Stan scenski.

Ima scenski stan pònare,
I raskosene perivoje; Osm.

Appartamento de putti. *Padagogium, gii*. Djetinski stani; ovvero, stan djetinski. Appartamento de Giovani. *Æphebeum, i. n.* Stan, illiti stani mladichjaa. Appartamento di sopra d' una casa. *Domus superior*. Gorgna strana od kuchje. Gorgni stani. Gorgni pod. Appartamento di sotto. *Domus inferior*. Dogni pod. Dogna strana od kuchje. Dogni stan. Appartamento delle Vergini, o zitelle. *Virginum conclave*. Djevicki stani. Stan djevicki.

Appartarsi, ritirarsi in qualche luogo da parte. V. Ritirarsi.

Appartenere. *Attinet, nebat, nuit*. Pristojatise tkoga, stoìse, stojaòse. Gledati sctògod tkoga. Padati sctògod tkomu. Uticscjti tkoga, tisctì, sctiòje. Tisctati tkogàgod, tisctì, sctaòje.

Appassimento, l'appassirsi. *Flaccescere*. Uvehnutje,

nutje, tja. n. Vehnutje, tja. n.
Appassionare, travagliare. V. Affanare. Affliggere.
Appassirsi, diecsi di fiori, o erbe, o frutti. *Flaccesco, scis*. Venuti, nem, venuòsam. Vehnuti, hnem, vehnuòsam.
Appassito. *Passus, sa, sum*. Uvehnut, ta, to.
Appellare, nominare. V. Nominare. Appellare, domandar nuovo giudice. *Appello, as, vi, tum*. Posvatìse, sivàmse, svòsàmse od tkoga na tkoga. Appello al Papa. Posivàmse prid Papu. Utechìse stariemu sudu.
Appellazione, appello, sust. appellarsi. *Appellatio, nis*. Posvagne, gna. n. Utjecegne, gna. n. k' starjemu sudu, k' viscemu Pristoglju. Posov, posova. Ammettere l' appellazione. *Recipere appellationem*. Primiti posov. Primiti posvagne. Ribbuttare l' appellazione. *Reicere appellationem*. Odvarchi, illi nèprimiti posov.
Appena, a fatica. *Vix*. Jedva. Tescko. Trudom. Trudno. Sa slom duscjom.
Silna od skupa, i karvava
Sa slom duscjom onje uteko, Palm. Chr.
Appena, cioè allora appunto. *Vix dum*. Josc ne dobro.
Jose nèbjeh is ustji dobro rjec ispustil',
Cemernu kad pustj nètreebja nàme stril. Gjore. Prem sada. Isstom. *Bjesce ovi sveti Pustignak isstom od sedamnaes godisstaa*, Gjorg. S. Ben.
Appendere, appicare alle forche. V. Appiccare. Appendere, attaccare in alto. *Appendo, is*. Objesiti, scjujem, siòsam. Vjescjati, scjam, vjescjòsam. Appendere qualche cosa al muro. *Ad parietem aliquid appendere*. Objesiti sstògod o sid, o mir &c. Appendere qualche cosa ad un chiodo. *Clavo suspendere aliquid*. saditi sa cjavo, sadjeti, sadjevam, diòsam. Nataknuti na cjavo.
Appendice. *Appendix, cis. f.* Nadometak, tka. m. Pristavak, vka. m. Priloscjak, scka. m. Nakladak, dka. m.
Appennino, mont. celebre. *Apenninus, ni*. Apenin, na. m. Apeninske planinee.
Appeso. *Appensus, a, um*. Objescen, na, no. sadiven, na, no. Star appeso. *Pendere*. Visjeti, sim, siòsam.
Vigbjabàse tvarda oklopjaa
S' bojnjem stjesim' tuj visjeti; Palm. Chr. V. Pendere.
Appestare, cagionare la peste. *Pestilentiam facere*. Okusciti, scjujem, sciòsam. Kusciti, scim, sciòsam. Otrovati kugom, trujem, otrovaòsam. Freq. Okuscivati, vam, vòsam. Appestarsi, contrar la peste. *Pestilentiam contrahere*. Okuscitìse, scjujemse, sciòsàmse. Otrovatìse kugom.
Appestato, infettato di peste. *Pestilentia laborans*. Okuscjen, na, no. Nemochjan od kughe. Kugom otrovan. Kuscni, na, no. Ed il sust. Kuscnik, ika. m. Esser appestato. *Pestilentia laborare*. Boliti kugom, illi od kughe.
Appetibile. V. Desiderabile.
Appetire, desiderare. *Appeto, is*. sciudjeti, scjudim, diòsam. Poscjudjeti, scjudjujem, diòsam. sceljeti, liim, liòsam. Posceliti, scelivam, liòsam. Freq. Poscelivati, livam, vòsam. V. Bramare, desiderare.
Appetito, voglia, o passione. *Cupiditas, tis*. Poscjuda, de. f. Poscjudjegne, gna. n. sceglja, glje. f. Posceglјegne, gna. n. V. Brama. Appetito disordinato. *Æffrenata cupiditas*. Pohlepa, pe. f. Naglòsceglja, glje. f. Naglòsceglјegne, gna. n. Bèsredna poscjuda. Nèrcdno poscjudjegne. n. Smaghnutje sa cjem. sloba, tkoja smaghne sa cjem.
Alli otrovna buda sloba,
Kâ sa tughjem raspom smaghne, Osm.
Raffrenare gli appetiti. *Cohibere cupiditates*. Ustaviti. Uspreghnuti poscjudee. Usteghnuti pohotjegnaa. Lasciarsi vincere dagli appetiti. *Parere cupiditatibus*. Pridatìse pohotjenstvom. Spusstatìse posceglјegnim'. Datse u oblas naglòsceglјegnaa. Dàtse vladati poscjudam'. Spusstitìse, illi pustitìse pohotjenstvom. Appetito, desiderio di mangiare. *Cibi cupiditas*. Smasc, sci. f. Poscjuda od jesce. Glad, da. m. Mangiar con appetito. *Cum voluptate cibo vesci*. Sladko jesti. Smascno jesti. Uomo di buon appetito. *Cibi avidus*. Dobre smasci. Slatkòjeghja, ghje. f. Perder l' appetito. *Cibos fastidire*. Isgubiti smasc. Marsiti na jestojsku. Aguzzare l' appetito. *Cibi cupiditatem excitare*. Drasciti smasc. Probuditi sceglju od jestojske. Podscechi glad. Acquistare l' appetito. *Famem obsonare*. Stechi smasc. Stechi sceglju od jedegna.
Appianamento, l' appianare. *Complanatio, nis. f.* Ravgnegne, gna. n. Sjednacegne, gna. n. Poravnjegne, gna. n. Doravnjegne, gna. n. ne' sensi detti.
Appianare, far piano. *Complano, as*. Ravniti, nim, niòsam. Isravniti, vgnujem, illi

illi nivam, niòsam. Sravniti, vgnujem, illi nivam, niòsam. Rastrjebiti, bglivam, biòsam.
Sglogòditi prjecja pute,
Da rasirjebisc, i oborise; Osm. Isjednaciti, jednacim, ciòsam. Ujednaciti, ejujem, illi civam, ciòsam. Sjednaciti, cim, ciòsam. Isravniti, vam, niòsam.
Put isravnj svòj sardnosti,
Da slobodno na guib pada. Psal. Gjor.
Appianare un poco. *Parum complanare.* Poravniti, nivam, niòsam. Appianare molto. *Nimis complanare.* Isravniti, nivam, niòsam. Finir d'appianare. *Complanare.* Doravniti, nivam, niòsam.
Appianato, part. pass. *Complanatus, a, um.* Sravgnen, na, no. Sjednacen, na, no. Doravgnen, na, no. Isravgnen; ne' sensi suddetti. Appianato, cioè piano, che ha la superficie piana. V. Piano.
Appianatore. *Complanator, ris.* Ravnitegl, glja. m. Isravnitegl, glja. m. Li fem. Ravnitegliza, ze. Isravnitegliza, ze.
Appiattare. V. Nascondere. Appiattarsi. *Sese occultare.* Sakritise. Skritise, satajatise.
Appiccamento, l' appiccare. *Suspendium, dii. n.* Objescegne, gna. n. Vjescjagne, gna. n.
Appiccare, ed impiccare, punir col supplicio della forca. *Suspendo, dis.* Objesiti, scjujem, siòsam. Vjescjati, scjam, òsam. Umoriti saneizom.
Pùtmu basceju vele gorri;
Dàse objesi s' tvarda duba,
I sancizom sebe umori. Palm. Chr. Appiccare, attaccare. V. Appendere. Appiccare per il collo. *Cervice suspendere.* Objesiti sa vrat. samaknuti vrat tkomu, samicem, nuòsam.
Na dàbse uspe, paas adrjecj,
Kjem sam sebi vrat samaknu; Pal. Chr. Appiccare per i piedi. *Pedibus suspendere aliquem.* Objesiti tkoga sa noghee. Appiccare uno con la testa in giù. *Suspendere aliquem inverso capite.* Objesiti tkoga starmòglavo. Far che uno si appicchi da se. *Ad laqueum quempiam compellere.* Usilovati tkoga, dàie objesi. Appiccarsi, *Se suspendere.* Objesitise. Vjescjatise. samaknutise, micèmse, alli kgnivàmse, samaknuòsàmse, alli samakaòsàmse. Appiccarsi a una cosa, vale eleggerla per la migliore. *Seligere, praeferre.* Odabrati jednu stvar. Prigarliti sctògod,

Appiccato. *Suspendiosus, a, um.* Objescen, na, no, na vjescjalieh. Degno d'esser impiccato. *Laqueo dignus.* Objescegnak, ka. m. Dostojan vjescjalaa. Colui, che sta appiccato. *Pendens, ntis.* Visechi, chja, chje. Objescenik, ka. m. Objescegnak, aka. m.
Appigionare, cioè dar a pigione. V. Affittare.
Appigionato. V. Affittato.
Appigliarsi, attaccarsi. *Prenso, as.* Hitàtse, tàmse, tòsàmse. Uhititise, tivàmse, tiòsàmse. Prihititise, hitàmse, tiòsàmse. Darscjatise, scèmse, scjòsàmse. Primitise, màmse, mièsàmse.
Cistàse stata vjik tamna arghja ne prima; Rag. Glju. Appigliarsi ad un ramo d' albero. *Ramum prensare.* Uhititise sa granu. Hititise grane. Prihititise, hitàmse, tiòsàmse. Appigliarsi al partito più numeroso, cioè seguitare il partito più numeroso. *Sequi majorem numerum.* Darscjatise s' vechjom stranom. Appigliarsi al consiglio salutevole. *Sequi consilium salubre.* Darscjatise spasena svjetta. Prigarliti svjett koristni.
Appio palustre, spezie d' erba. *Apium palustre.* Dresga vodena. Drjeska vodena.
Applaudire, lodare. *Plaudo, dis.* Pohvaliti, gljujem, liòsam.
Scimiun, tkoga sarghu ervetnu
Ni Chjachkomu ne pohvalj, Palm. Chr. Hvaliti, lim, liòsam. Klikovati s' hvalom, kujem, vòsam. Slaviti tkoga, vim, viòsam.
Svak Bosejega Sina slavi,
Pjesni u hvalu svàkmu poje, Pal. Chr. Applaudire battendo con le mani. *Plaudere manibus.* Pleskati rukami. Udriti s' rukom ruku, alli ruku o ruku.
Od radosti sgar porlane
Rjekee udrisce s' rukom ruku; Gjor. Ras.
Applaudito, lodato. *Plausu exceptus.* Hvaljen, na, no. Slavgljen.
Ah! ter jàsam mladaz oni
Slavjen, dvoren, slufcen, gledan? Rasm.
Applauso, cioè lode. *Plausus.* Glasovita hvala. Slavna vika.
Gre put Neba slavna vika; Palm. Chr. V. Lode. Applauso con battere le mani. *Plausus, us. m.* Veselo pleskagne, gna. n. Klikovagne, gna. n. Udiragne ruke u ruku.
Applicamento, l' applicare, l' attendere. *Applicatio, nis. f.* Nastojagne, gna. n. Pomgna, gne, f. Pomgnegne, gna. n. V. Attenzione.

Digitized by Google

Applicare, attendere. *Dare operam*. Naſtojati, ſtoim, ſtoiòſam. v. g. Naſtojati na l gnighee. Pomniti varhu ſnagna, varhu poſalaa od kuchje, &c. Datiſe na ſćto. Poſtaviti ſve ſcegljee u ſćto.
Sve svôe ſcegljee postavila
Bjesee, kòchje ſamamiti
Mladza skoga, &c. . . . . . Mand. Bun.
V. Attendere. Applicare, aſſegnare il denaro per le milizie. *Militibus pecuniam determinare*. Odrediti pineſe ſa vojnike. Applicare l'entrate in ajuto de' poveri. *Annuos conſus pauperibus determinare*. Uloſciti dohodke u pomoch uboſćtva. Odluciti dohodke ſvoje uboſjema. Applicare l'unguento alla ferita. *Vulneri unguentum applicare*. Priviti pomas na rannu, priviam, viòſam. Poſtaviti pomas na rannu, poſtavgljam, poſtaviòſam. Applicare il ſacrificio per li morti. *Facere ſacrum pro mortuis*. Namjeniti poſvetiliſćte ſa martve. Prikaſati poſvetiliſćta ſa martve.

Applicato, attento. *Attentus, a, um*. Pomniv, va, vo. Pomaa, mna, mno. Applicato, aſſegnato. Odreojen, na, no. Odlucen, na, no. Applicato, poſto appreſſo. *Adjunctus, a, um*. Priſtavgljen, na, no. Pridruſcen, na, no.

Appoggiamento, l' appoggiarſi. *Admotio, nis. f.* Naslognegne, gna. n. Naklognegne, gna. m.

Appoggiare, accoſtare una coſa all' altra, che la ſoſtenga. *Admoveo, ves, vi, tum*. Prisloniti, ſlagnam, niòſam. Nasloniti, ſlagnam, niòſam. Nakloniti, gnam, niòſam. Prikloniti ſćto k' cemu. Appoggiare la teſta al braccio. *Caput brachio admovere*. Podnimitiſe, mivàmſe, nimiòsàmſe. Nasloniti glavu na lakat.
Na skut ruku svû naslonj,
A na ruku plaeno lize, Mand. Gjor.
Podaprjeti rukom glavu. Uſdarſcjati glavu na ruzi. Appoggiarſi. *Innitor, teris, xus ſum*. Naslonitiſe, ſlagnàmſe, niòsàmſe. Naklonitiſe, naklagnàmſe, niòsàmſe. Appoggiarſi al baſtone. *Inniti baculo*. Naslonitiſe na ſćtap. Podaprjetiſe ſćtapom. V. Baſtone.

Appoggiato. *Nixus, a, um*. Naslognen, na, no. Podapart, ta, to. Naklognen, na, no. Prislognen, na, no.
Ter naslognen tu stojechi
Kod visoka kitna Cedra, Palm. Chr.

Appoggio, cioè ſoccorſo. *Auxilium, lii*. Podpomoch, mochi. f. Appoggio, come di ſedia, o coſa ſimile. *Fulcrum, cri*. Naslon, na. m. Appoggio, ſoſtegno, acciò qualche coſa non caſchi. *Fulcrum, cri. n.* Podpor, ora. ſaſtava, ve. f.

Appollonia, nome di donna. *Appollonia, nia. f.* Polonia, e. f.

Appontare, appuntare, far la punta. V. Aguzzare. Appontare, cioè attaccare con ago. *Leviter aſſuere*. ſaditi ighlom. Prihititi ighlom. Priboſti, badam, bòſam.

Appontato, cioè attaccato leggermente con l' ago. *Leviter aſſutus*. Priboden, na, no. ſadiven, na, no. Appontato, appuntato, che ha punta. V. Aguzzo.

Apporre, por di ſopra. *Appono, is*. Nadſtaviti, vgljam, viòſam. Navarchi, namechjem, rgòſam. Apporre, incolpare. V. Incolpare. Apporſi, toccar il punto. *Rem acu tangere*. Dotizati, cem, zòſam. Doſechi, ſiſcem, ſegòſam. Doſeghnuti, ſiſcem, ſeghnuòſam. Dohititi, itam, tiòſam.

Apportare, recare. V. Recare.

Appoſta, appoſtatamente. V. Scientemente.

Appoſtare, cioè oſſervare. *Aliquem ſtudioſe obſervare*. ſamjerati, ram, ròſam. Appoſtare, ſtar in aguato. *Se inſidiis locare*. ſasjedati, dam, dòſam. Docekati, vam, vòſam.

Appoſtato, aguatato. V. Aguatato.

Appoſticcio. V. Poſticcio.

Apprendere, imparare. *Diſco, diſcis*. Nauciti, ucim, uciòſam. Uciriſe, ucìmſe, uciòsàmſe. Apprendere, prendere. *Capio, is*. Uſeti. Vaſeti. Uhititi, tam, tiòſam. Apprendere, conoſcere. *Noſco, is*. Poſnati, ſnam, ſnaòſam. Apprendere un poco. *Aliquantulum diſcere*. Ponauciti, ciòſam. Ponciti, ciòſam; il preſente, ucim.

Apprendibile, che può eſſere appreſo. *Addiſcibilis, le*. Naucgliv, va, vo. Ucgliv, va, vo. Uciv, va, vo.

Appreſſare, appreſſarſi, per accoſtarſi. V. Accoſtare.

Appreſſo, avv. vicino. *Apud*. Bliſu; col gen. Kod. Uſ; coll' accuſ.
On naslognen tuj stojechi
Kod visoka kitna Cedra, Palm. Chr.
V. Accanto, vicino. Appreſſo di me, cioè coſa, che io ho. *Apud me*. Pri meni. Appreſſo qualcuno, nell' animo di qualcuno. *Apud aliquem*. Prid kjêm. v. g. Vele moſce prid Kragljem. Può molto appreſſo il Re. Appreſſo di me, vicino a me. *Apud me*. Uſame. Kod mene. Bliſu mene. Kon mene. Appreſſo di lui, vici-

vicino a lui. *Apud illum*. Ufagn. Kod gnega. Blifu gnega. Kon gnega.
Appreftare. V. Preparare.
Apprezzamento, ftima. *Æftimatio, onis. f.* Zjènna, ne. f. Prozjenna, ne. f.
Apprezzare. V. Stimare.
Approdare, venir a riva. *Apello, lis, puli, pulfum*. Uhititi kraj, hitam, tiòfam.
fa moch kraj fcjudjeni
Ubitit, &c. Ragn. Glj. Dochi u luku. Dochi na kraj morra.
Ter s' mlaghjabnjem gnima doghje
Na kraj morra najposlje; Ofm. Doprjeti na kraj. Ofvoiti kraj. Dohititifse kraja. Stupiti na fcjale.
Na Franacke stupj fcjale, Mand. Gjor. Broditi k' kraju.
A on brodi k' fcelnom kraju,
Na Otok slafi, i u Grad ide; Ofm. Uveftitfe u luku.
U staroga luku Grada
Haslar Aga uvefese, Ofm.
Approfittarfi. *Utilitatem percipere*. Okoriftitfe, vàmfe, òsàmfe. Imat koris, mam, mòfam.
Appropriamento. *Vendicatio, nis. f.* Pofvojegne, gna. n. Ofvojegne, gna. n.
Appropriare, far proprio, ufurpare. V. Ufurpare. Appropriarfi una cofa. *Vendicare fibi aliquid*. Pofvoiti, pofvajam, fvoiòfam. Ofvoiti, ofvajam, iòfam. Ufeti febi, Posjefti fciògod, edam, sjeòfam.
Appropriato. *Vendicatus, a, um*. Pofvojen, na, no. Ofvojen, na, no.
Appropriatore. *Vendicator, ris. m.* Ofvoitegl, glja. m. Posjednik, ka. m.
Appropriatrice. *Vendicatrix*. Ofvoitegliza, ze. f. Pofvoitegliza, ze. f. Posjedniza, ze. f.
Approffimare, approffimarfi. V. Accoftare.
Approffimato. V. Accoftato.
Approvabile, cofa, che fi può approvare. *Quod poteft comprobari*. Pohvaliv, va, vo. Nepohvaliv, va, vo; che non può approvarfi.
Approvare. *Comprobo, as*. Potvarditi, djujem, diòfam. Pohvaliti, vagljujem, liòfam. Hvaliti, lim, liòfam.
. . . . . . *jargbu osvetnu*
Ni Chjachkomu ne pohvalj; Palm. Chr. Podpifatife, fcjujèmfe, sòsàmfe na fcto. Freq. Potvarghivati. Pohvaglivati, vam, vòfam.
Approvato. *Approbatus, a, um*. Potvardjen, na, no. Pohvagljen, na, no. Anche fignifica il contrario. Nèpohvagljen. Nèpotvardjen. V. Autenticato. Più approvato. *Magis approbatus*. Potvardjenji, njia, njie. Najpohvagljenji, njia, njie. Sommamente approvato. *Valde probatus*. Pripohvagljen, na, no. Najpotvardjenji, njia, njie. Najpohvagljenji, njia, njie.
Approvatore. *Comprobator, ris. m.* Pohvalitegl, glja. m. Potvarditegl, glja. m. Pohvalechi, chja, chje.
Approvatrice. *Probatrix, cis. f.* Pohvalitegliza, ze. f. Potvarditegliza, ze. f.
Approvazione. *Approbatio, nis. f.* Pohvagljegne, gna. n. Potvardjegne, gna. n.
Appuntare, per rifolvere. *Conftituo, is*. Odluciti, civam, ciòfam. Appuntare, per attaccar con punti. *Acicula jungere*. Saghjefti. Priboftiti s' iglom, badam, bòfam. Appuntare, per aguzzare. *Acuo, is*. Naofcftriti. Obofcftrivati, trivam, triòfam.
Appuntellare, porre puntelli. V. Puntellare.
Appunto. *Plane*. Prem. Uprav.
Appuzzamento, l'appuzzare. *Fœtor*. Ofmardjegne, gna. Ufmardjegne. Ogadjegne. Ofmradjegne, gne. n.
Appuzzare, render puzzolente. *Fœtore inficere*. Ofmraditi, dujem, diòfam. Ofmardjeti, djujem, diòfam. Ogaditi, djujem, diòfam. Ufmardjeti. Freq. Ofmraghivati. Ufmraghivati. Ogadivati, vam, vòfam.
Appuzzato. *Fœtore infectus*. Ofmradjen, na, no. Ufmardjen. na, no. Ohalavgljen. Ogadjen, na, no.
Appuzzatore, che appuzza. *Fœtore, inficiens*. Smraditegl. Ogaditegl, glja. m. Ofmradechi, chja, chje.
Appuzzatrice. *Fœtore inficiens*. Ofmraditegliza, ze. f.
Apribile, cofa, che fi può aprire. *Adapertilis, & hoc le*. Raftvoriv, va, vo. Che non fi può aprire. Nèotvoriv, va, vo. Nèraftvoriv, va, vo.
Aprico, affolato, efpofto al Sole. *Apricus, a, um*. Prema funzu. Na prifoju. Na pripekli.
Aprile, mefe dell' anno. *Aprilis, lis. m.* Travan, vna. m. Di Aprile, add. *Aprilis, & hoc le*. Travni, na, no.
Aprimento, l'atto d'aprire. *Aperitio, nis. f.* Otvoregne, gna. n. Raftvoregne, gna. n. Aprimento, o l'aprire affatto. *Adaperitio, nis. f.* Raftvoregne, gna. n. Aprimento della bocca, fpalancandola. *Faucium aperitio*. Rafcegljufcegne, gna. n. fjagne, gna. n. Rafglobjegne, gna. n. od uftaa.

Aprimento con chiave. *Referatio, nis. f.* Odkgljucjagne, gna. n. Otvoregne, gna. n. Aprimento di cosa, che si fende. *Dehiscere*. Raspuknutje, tja. n. Puknutje, tja. n.

Aprire, schiudere, disserrare. *Aperio, ris, rui, ritum*. Otvoriti, otvoram, riòsam.

Rajske otvorit gljudem' dvere, Pal. Chr. Otvarati, varam, raòsam. Freq. Rascepatiti, pachjam, tiòsam: proprio degli artigli, o zampe d'uccelli, o fiere.

Nokte od Orla, granfee od Cjapglje
Rascepachja mjestte stupa; Osm. Aprire bene, cioè affatto. *Adaperio, ris*. Rastvoriti, rastvoram, riòsam.

Na isbod gnegov Svjet rastvora
Sve ljepotee, kè u gnem' sjaju,
A svi varsi dubjaa, i goraa
Svjetlim frakom slatni ostaju. Pal. Chr. Aprire la bocca, spalancandola. *Pandere fauces*. Rascegljustitise, gljustivàmse, tiòsàmse. *sjati, sjam, sjaòsam*. Rastvoriti usta. Ra*s*globiti, glabam, biòsam usta, alli cegljusti.

U gnebjèbsu prasceja rila,
Vucju cegljus tko rasglaba, Osm. Aprire con chiave. *Refero, as*. Otvoriti, voram, riòsam. Odkgljucjati, cjavam, ciòsam. Odklopiti kgljucem, klapam, piòsam. Odvarnuti vrata, spremizu &c. nivam, nuòsam. Aprire cosa, che ha la vite. *Aperire*. Odvarnuti, odvartam, nuòsam. Odviti, viam, odviòsam. Aprirsi, il contrario di chiudersi. *Aperior, ris*. Otvoritise, otvoràmse, riòsàmse. Rastvoritise, voràmse, riòsàmse. Aprirsi, inteso di cosa, che si fende. *Dehisco, scis*. Raspuknutise, nujèmse, nuòsàmse. *sjati, sjam, sjaòsam*. Ras*z*jepitise, pivàmse, piòsàmse. Puzati, zam, zaòsam. Puknuti, pusam, nuòsam. Aprirsi d'una nave in mare, scompaginarsi. Rasciatise, vàmse, sciòsàmse. Aprirsi, inteso de' fiori, e simili. *Hisco, scis*. Rastvoritise. Otvoritise, otvoràmse, otvoriòsàmse.

Rumenàte rusa otvora, Osm.

Apritivo, add. che ha virtù di aprire. *Aperiendi vim habens*. Otvorechi, chja, chje. Scto ima moch *s*a otvoriti.

Apritore, colui, che apre. *Aperiens, entis. m.* Otvoritegl, glja. m. Rastvoritegl, glja. m. Otvorajuchi, chja, chje. Li fem. Otvoritegliza, ze. Rastvoritegliza, ze.

Apritura. V. Apertura.

A proposito. *Ad rem*. Podobno. Prikladno. U mjesto. v. g. Rjèeje u mjesto ulo*s*cio. Ha parlato a proposito.

Aquario, uno delli segni del Zodiaco. *Aquarius, rii*. Vodenik, ka. m. Nebòvodenik. Sujesdòvodenik.

Aquedotto. *Aquaductus, ti. m.* Vodotocje, cja. n.

Aqueo, o aquatile, sust. *Aquatilis, le*. Vodegnak, aka. Vodegnacja, ce. f.

Aqueo, add. *Aqueus, a, um*. Voden, na, no.

Aquila, città d'Abruzzo. *Aquila, la. f.* Aquila, le. f.

Aquila, insegna militare dei Romani. *Aquila, la. f.* Orlov stjegh. *Da mjestte Orlovjeh stjegaa sljede Boga pribjena na krisju*, &c. Gjor. S. Ben.

Aquila, uccello notissimo. *Aquila, la. f.* Oro, orla. m. Oral, orla. m.

Romar s' Orlom, a mrav s' Lavom
Vjik poroda ne isvede. Osm. Aquila dorata, o la gran Aquila, uccello di rapina. *Aquila fulva*. Oro slatni. *s*latni Oral, la. m.

Aquilastro, o Augusta barbata, uccello di rapina. *Ossifraga*. Oro lomìkost. Oral lomìghnat. V. Pol.

Aquilèja, città principale nel Friuli. *Aquileja, eja. f.* Aquileja, je. f.

Aquilino, nome possess. d'Aquila. *Aquilinus, na, um*. Orlov, va, vo.

Aquilonare. *Borealis, le*. Sjeverni, na, no.

Nùru Turzi isceſnuli,
Sjevernèjim ſvjeſde prjete. Osm.

Aquilone, vento settentrionale. *Aquilo, nis. m.* Sjever, ra. m.

Negh' samo oni, klmu od leda
Stavj Sjever, kìga smarſne. Osm.

Aquilotto, figliuolo dell'Aquila. *Aquila pullus*. Orlich, chja. m.

Aquisgrana, città nel Ducato di Giuliers. *Aquisgranum*. Aquisgrana, ane. f.

Aquitania, prov. di Francia. *Aquitania*. Aquitanska Darscjava, ave. f.

Arabescamente, cioè all'araba. *Arabice*. Arapski. Na arapsku.

Arabesco, sorte di pittura a fogliame fatta nell'Arabia. *Pictura arabica*. Arapsko slikovagne. Zvjetje ispisano na arapsku. Descr.

Sve prostòre ravni, i krie
Snjescjan mramor bes biljega,
slato od Sunza ghisdavsie
Varh' mramorna gori snjega,
I po gnemu pisce isvite
Cistjem frakom vjenze, i kitee. Man. Gjor.

Are-

Digitized by Google

Arebesco, ed arabico nome posseff. di Arabia. *Arabicus, ca, cum*. Arapski, ka, ko.
Odisatchje punni Otari
Dima oblake mirisnoga,
I gorjetchje bes pristagna
Lusi Arapski na sto ogagna. Gjor. Mand.

Arábia, regione nota. *Arabia, a. f.* Arapska semglja.

Arábia felice. *Arabia felix*. Rodna Arabia. Arapska semglja obilna, alliti pitna. Cestita Arabia.
Ravna semglja, tkoja pasi
Put cestite Arabie, Palm. Chr.

Arabo, nativo d' Arabia. *Arabs, is*. Arap, pa. m.
Arapàse us gnih cesto
Tri tisuchje trikrat stalo; Osm. Arapin, na.
Zarnze, lupesce Arapine,
I gusare od Istoci. Osm.

Arach, prov. dell' Asia. V. Soría.

Aragnó. V. Ragno.

Aragona, città, e prov. di Spagna. *Taraco, nis. f.* Aragona, ne. f.

Araldo, colui, che porta le disfide delle battaglie, e le conclusioni della pace. *Fecialis, lis. m.* Navjestnik, ka. m. Glasnik, ka. m. Araldo di pace. *Nuncius pacis*. Mirni glasnik. Navjestnik od mira. Araldo di guerra. *Belli nuncius*. Bojni glasnik. Navjestnik od boja. Posovnik, ika. m.

Aramenro, l' arare. *Aratio, nis. f.* Oragne, gna. n. Aramento replicato. *Iterata, aratio*. Prioragne, gna. n. Aramenro, o l' arare sotto. *Subaratio, onis. f.* Podoragne, gna. n.

Aranceto, melangoleto, luogo dove sono piantati molti aranci. *Solum aurantiis consitum*. Naranciste, sta. n.

Arancio, pomo. *Malum aureum*. Narancja, cje. f.

Arare, rompere la terra col vomere. *Aro, as*. Orati, orem, oraòsam. Usorati, usorem, usoraòsam.
Er sllo usore sa dan plugom
S' opchinomùje brane dosta. Osm. Tornar ad arare. *Iterum arare*. Priorati, rem, prioraòsam. Arar tutto. *Perare, as*. Doorati, ravam, raòsam. Rasorari svekoliko. Arare in cima, cioè nella superficie. *Summatim arare*. Orati po skorupu. Arare a fondo. *Alte sulcare*. Duboko orati. Arare intorno. *Circumaro, as*. Oborati, ravam, oboraòsam. Arar sotto. *Subaro, as*. Podorati, ravam, raòsam. Da arare, atto ad arare. *Operarius, a, um*. Orni, na, no.
Skrovna gusa prem nèmilla
Po nochnomu budde mraku
Orne vole sapljenila. Palm. Chr.

Arativo, che si può arare. *Aratilis, & boe le*. Oruchi, chja, chje.

Araro, add. solcato coll' aratro. *Aratus, a, um*. Oran, ana, ano. Usoran, ana, ano. Non arato. *Inaratus, ta, um*. Nèoran, ana, ano. Arato la seconda volta. *Iterum aratus*. Prioran, ana, ano.

Aratore, quegli, che ara. *Arator, ris*. Orac, acja. m. Ratagl, glja. m.

Aratorello, dimin. *Aratorculus, li*. Oracich, chja. m.

Ararro, od arato, stromento da lavorare la terra con buoi. *Aratrum, tri. n.* Ralo, la. n.
S' dobrom kobi na dan ovi
Tescjak sa tegb da ubsti,
Popjevajuch' sa volovi'
Tescko ralo zvjetjem kiti. Gun. Dubr.
Aratro di più paja di buoi. *Aratrum multiplici jugo*. Plugh, ga. m.
Er sllo usore sa dan plugom,
S' opchinòmùje brane dosta. Osm. Cavar qualche cosa coll' ararro. *Arando effodere*. Isorati, rajem, raòsam. Iskopati, alli isnjeti ralom sctògodi. Cavato coll' aratro. *Aratro effossus*. Isoran, ana, ano. Il ferro dell' aratro, cioè il vomero. *Vomer, ris*. Lemisc, scja. m. Raonik, ika. m. Orno gvosdje. Il dentale dell' aratro. Plas, sa. m. Manico dell' aratro. *Aratri manubrium*. Raliza, ze. f. Darscjak od rala.

Arazzeria, quantità d' arazzi. *Atrebaticorum peristromatum vis*. Vesaa isatkanjeh mnostvo.

Arazziere, artefice d' arazzi. *Atrebaticorum peristromatum artifex*. Tkalaz od prilikaa isvesenjeh. Ishitritegl od vesaa isatkanjeh.
I toliko slicne slikee
Tkalaz bitri svemu poda, Osm.

Arazzo, panno tessuto a figure. *Aulaum atrebaticum*. Ves isatkani. Svila u slike isatkana.
Pokrivàje sa svjeh stranaa
Svila slatom isjpugnena
U rajske slike tkana. Osm.
Descr.
I toliko slicne slikee
Tealaz bitri svemu poda,
Da ne samo svak prilikee

Posna

Pofna od Vitef', i Vojvodaa ;
Nàie u svemu jose biljesi
Od istine tuj gledaju,
Dàbi reko, trepte stjesi,
Buce gljudstva, kogni igraju. Ofm.

Arazzo, città di Fiandra, dove fi fanno li arazzi. *Atrebatum, ti. n.* Araz, za. m.

Arbe, ifola, e città della Dalmazia. *Arbe, bis. f.* Rab, ba. m. Di Arbe, poffefs. Rabski, ka, ko. Di Arbe gentilizio. Rabgljanin, na. m.

Arbegiana, donna di Arbe. Rabgljanka, ke. f.

Arbitrare, penfare, ftimare. *Arbitror, raris.* Suditi, dim, diòfam. Mniti, nim, niòfam. Szjeniti, fzjenim, fzjeniòfam. Misliti, mislim, liòfam.

Arbitrario, add. pertinente ad arbitrio. *Arbitrarius, a, um.* Povoglni, na, no. Sfiòfe mofce na jedan, i na drughi nacin uciniti.

Arbitrato, fuft. giudizio d'arbitri. *Arbitrium, rii. n.* Sud dobrjeh gljudji.

Arbitrato, add. cofa giudicata dall'Arbitro. *Arbitratus, ta, tum.* Sudjen, na, no od dobrjeh gljudji.

Arbitratore, che arbitra, o giudica. *Arbiter, tri.* Sudaz obrani. V. Arbitro.

Arbitrio, cioè volontà. *Arbitrium, rii. n.* Hotjegne, gna. n. Voglja, glje. f. Htjègne, gna. n. Libero arbitrio. *Liberum arbitrium.* T. T. Slobodna voglja. Slobodno hotjegne. Povoglja, glje. f. Arbitrio, autorità, poteftà. *Poteftas, tis. f.* Vlaft, fti. f. Oblaft, fti. f.

Arbitro, propriamente giudice eletto dalle parti. *Arbiter, tri. m.* Sudaz obrani. Dobar cjovjek. v. g. Spuftimòfe u dobre gljudi. Poniamo la controverfia in man degli arbitri.

Arbore. V. Albero.

Arbofcello. Dubaz, bza. m. Dubaciaz, cza. m.

Arbuto, pianta. V. Corbezzolo.

Arca, cioè caffa, o fimil vafo. *Arca, ca. f.* Skrigna, gne. f. Spremiza, ze. Pomicna fpremiza. Arca di Noè. *Arca Noetica.* Korabglja Nocmova. Plav faklopna Noina.

Sred faklopne tvarde Plavi
Sabragneni tamo bjehu, Palm. Chr. Arca del Teftamento. *Arca fœderis.* Arka, ke, illi Arka od fakona.
Tuj fakonaa ifabranieh
Arka sveta bji bragnena. Palm. Chr. Arca, cioè avello, o fepolcro. V. Avello.

Arcade, nome gentile d'Arcadia. *Arcas, dis. f.* Od Arkadie. Arkad, da. m. Arkadianin, na. n.

Arcàdia, prov. di Moréa. *Arcadia, a. f.* Arkadianska, alliti Arkadska femglja. Arkadia, arkadie. f.
Pobjeguchja drufeba prighje
U ghifdavu Arkadiu. Gjor. Raf.

Arcadio, add. pofs. d'Arcadia. *Arcadicus, ca, cum.* Arkadski, ka, ko. Arkadianski, ka, ko.

Arcajo, ed arcaro, facitor d'arche. *Arcarius; rii.* Skrignar, ara. m.

Arcaogelo, nome di Spiriti Beati fuperiori al coro d'Angeli. *Arcangelus, li, m.* T. Eccl. Arkangheo, ghjela. m. *Arkanghjelu Gabrielu naredio jes Gospodin Bogh*, &c. Kaf. D. M.

Arcangelo, città della Ruffia Settent. *Arcangelopolis.* Arkangheo, ela. m. Arkanghjelski Grad, da. m.

Archeggiare, in attivo, torcere, o piegare qualche cofa a foggia d'arco. *Arcuo, as.* Sviti, fvjiam, fviòfam. fghibati, bam, baòfam. Skuciti, cjam, ciòfam. Prighibati, bam, bòfam. Prighnuti. Prikuciti. Priteghnuti u luk.
U luk felen pritegbnite,
farucite s' granom granee; Gjor. Raf. Archeggiare, in neutro paffivo, val torcerfi, o piegarfi a foggia d'arco. *Arcuor, ris.* Svitìfe, fvijàmfe, òsàmfe. fghibatìfe, bàmfe, biòsàmfe. Skucitìfe, ucjàmfe, ciòsàmfe. Sviatìfe, ijàmfe, fviaòsàmfe. Prikucitìfe, ejàmfe, ciòsàmfe.

Archetipo, cioè prima forma, o primo effemplare. *Archetypus, pi. m.* Parvi ifgled.

Archetto, ftromento, col quale fi fuona la lira. *Plectrum, tri. n.* Lucich, cichja. m. Luk od udaragna.

Archibuggiare, uccidere a colpi d'archibuggiata. *Sclopi ictibus interimere.* Ubitti if pufcke.

Archibuggiata, colpo d'archibuggio. *Sclopi ictus.* Potegh if pufcke, od potega. Pufckòmet. v. g. E lontano un Archibuggiata, o un tiro d'Archibuggio. Dalekòje jedan pufckòmet. Tirarfi archibuggiate. *Sclopos difplodere.* Pufckatìfe, kàmfe, kaòsàmfe. Propufckatìfe, vàmfe, kaòsàmfe.

Archibuggiere, foldato, che milita con archibuggio, ed anche maeftro, che fa archibuggi. *Sclopariius, rii.* Pufckar, ara. m.

Natogljevaz' sve puschara Osm.

Archibuggio, ed archibuso. *Sclopus, pi. m.* Pusčka, ke. f.

Tvarghja od ſeize ſapletena,
I oruſcja svièmsu puschee; Osm. Samòkres, ſa. m.

Korde o pasu, a niſ plechi
Vise oghgneni samòkresi. Osm. Zjev gvoſdena.

Nosise bridki mac na bedri,
A gvoſdenu zjev u ruzi; Min. Diglka oghgnena.

Desnizdje gnjih moguchja,
Oghgnenjèmse diglkam' slave; Osm. Zjev od ſcjupglja gvoſdja.

Zjevi od scjupglja gvoſdja nose,
Kèe oghgnena ſarna iſmechju. Osm. Sparare l'archibuggio. *Sclopum diſplodere.* Poteſati iſ pusčke. Opruſciti pusčku. U-paliti pusčkom, glivam, liòſam. Varchiſe pusčkom, mechjèmſe, vargòsàmſe, illi metnuòsàmſe. Sparata d'archibuggio. *Sclopi diſploſio.* Poteſagne iſ pusčke. Caricare l'archibuggio. *Sclopum inſtruere.* Nakarzati pusčku. Scaricare l'archibuggio. *Pulverem nitratum, ac glandem e ſclopo extrahere.* Iſkarzati pusčku. Piede d'archibuggio. *Sclopeti calx.* Kundak, ka. m. Canna dell'archibuggio. *Fiſtula ſcloparia.* Zjev od pusčke. f. La caſſa dell'archibuggio. *Sedes fiſtulæ ſcloparia.* Oklop od pusčke. m. Palla d'archibuggio. *Sclopi glans.* ſarno od pusčke, od ſarna. Olovniza, ze. f.

Ter iſ scjupglja gvoſdja tiſcte,
ſarno oghgneno da poraſi,
Slavna Paseju tako iſcte, Osm. Fucile dell'archibuggio. *Sclopi igniarium.* Ogagn od pusčke. Il focone del fucile. *Cavus igniarius.* Praſcnik, ika. n. Praſcniza, ze. f. Il coperchio del focone. *Operculum cavi igniarii.* Kapak, pka. m. ſaklopaz od praſcnika. Il cane del fucile. *Catellus ſilicis ſcloparii.* Vuk od pusčke. Alzar il cane del fucile. *Catellum allevare.* Napeti vuk. Calar il cane del fucile. *Catellum dimittere.* Spuſtiti vuk. Speti vuk, alli pusčku.

Archidiacono, il principal Diacono. *Archidiaconus.* Arkidjak, aka. m.

Archimandrita, Capo di Religione, o monaſterio. *Archimandrita, tæ.* Glavòredovnik, ka. m. *ſdrav ſakonitegljiu svega svjeta, ſdrav Opate od Opataa, ſdrav Glavòredovnice opchieni, ſdrav &c.* Gjo. S. Ben.

Archipendolo, ſtrumento, col quale i muratori aggiuſtano il piano de' loro lavori. V. Livello.

Architettare, inventare, o diſporre la forma d'un' edificio. *Architector, aris.* Rediti, dim, diòſam ſgraghju. ſabitriti graghju. Sklopitti ſagradu umjetno. Iſveſti, illi iſvoditi graghju.

Architettare, ſuſt. l'architettare. *Architectatio, onis. f.* Uredjegne od graghje. ſabitregne od ſidagna.

Architetto, colui, che eſercita l'architettura. *Architectus, ti. m.* ſabitritegl od graghje. Narednik od gradjegna. Naucitegl od ſagrade. Sklopitegl od graghje. Da architetto, o con architettura. *Architectonice.* Uredno. Naredno. Hitro. ſnano.

Architettura, ordine di edificio. *Architectura, ræ. f.* Red od ſagrade. Ugljudnos od graghje. Urednos, sklad, ljep nacin od ſgrade &c. Architettura, arte, o ſcienza di formare edificj. *Architectura, ræ. f.* Hitrina od ſidagna. Nauk od ſagrade. Mudròſnagne ſa graditi. Umjetnos ſa sklopiti tkoju ſgradu.

Architrave, quel membro, che poſa immediatamente ſopra colonne, o ſtipiti. *Superliminare, ris. n.* Gorgni pragh.

Architriclino. *Architriclinus, ni.* Stari ſvat, ta. m. Starjeſcina u ſvatbi.

Archivio, cancellaria, luogo dove ſi conſervano le ſcritture publiche. *Archivium, vii. n.* Piſmòshrana, ne. f. Piſmòshraniſcte, ſcta. n. Piſniza, ze. f. Archivio criminale. *Archivium criminale.* Obadna piſniza. Archivio civile. *Archivium civile.* Parzka piſniza, illi parcka.

Archiviſta, cancelliero, che ha cura dell'archivio. *Tabularius, rii.* Piſmòhranaz, nza. m. Piſmòpomnik, ka. m. Piſaz, ſza. Archiviſta civile. *Tabularius civilis.* Parzki piſaz. Archiviſta criminale. *Tabularius criminalis.* Obadni piſaz.

Arciduca. *Archidux, ducis. m.* Veliki Herzegh.

Arciducheſſa. *Archiduciſſa, ſæ. f.* Velika Herzegoviza.

Arciera. V. Saettatrice.

Arciero. V. Saettatore.

Arcipelago. *Mare Ægeum.* Bjelo morre, loga morra. Egeoſcko morre.

Arcipretato. *Archipresbyteratus, tus.* Arkipopſtvo, ſtva. n.

Arciprete, cioè primo prete. *Archipresbyter, teris. m.* Arkipop, popa. m.

Arci-

Arcivefcovato. *Archiepifcopatus, tus*. Arkibiskupat, ta. m. Arkibiskupjia, pjie. f.
Arcivefcovo, fovrano, o primo Vefcovo. *Archiepifcopus, pi*. Arkibiskup, pa. m.
Arco. *Arcus, cus. m*. Luk, uka. m. Prove. *Luk od vechje oteghnut, lasno pukne*. L'arco troppo tefo, facilmente crepa. A foggia d'arco. *Arcuatus, a, um*. Na nacin od luka. U luk fakucen. Tendere, o caricare l'arco. *Arcum tendere*. Napeti luk. Napignati luk, pignam, gnaòfam. Napeti tetivu od luka.

fnam gretena dàe ruka na mene u ghgnivu
Smartnoga od luka napela tetivu. Gjo. Pfa.

Oteghnuti, alli otefati tetivu luku.

A Nebana Sarbglja do usci
Cjem tetivu luku otefce,
Oghgnenjeme klupkom buscj; Ofm.

Scaricare l'arco. *Remittere arcum*. Oprufciti luk. Spuftiti luk. Rafteghnuti luk.

Alli luk rasteghnu proch meni, Scifc.

Arco tefo, arco carico. *Arcus intentus*. Luk napet.

S' oghgnenjèmsu pusckam mnofi,
Mnofi s' luzim' napetima; Ofm.

Arco allentato. *Arcus remiffus*. Luk oslabgljen. La corda dell' arco. *Nervus, vi. m*. Tetiva, ve. f. Arco della lira. *Plectrum, tri*. Luk od guslji. Lucich od udaragna. Arco trionfale. *Arcus triumphalis*. Slavni obluk. Arco, cioè quel che è fabricato a fomiglianza d'arco. *Fornix, cis. m*. Luk, ka.

S' pet tcirozjeh ljepjeh lukaa
Od mramora stavna, i bjela, Pal. Chr.

Obluk, ka. m. Okko, okka. n.

Nikopoglje, tkomu njie
Od sto okkaa mos dalece,
Rimski Cesar ki prostrjie. Ofm.

Arcobaleno, o arco celefte. *Iris, dis. f*. Dugha, ghe. f. Luk nebeski.

U dafcdive kad' oblake
Oghgnenito Sunze stane
Svoje upirat jasne frake,
Ponorita, i velika
U cjas jedan sine Duga,
I rafliz jeh sto prilikaa
Oko svoga kafce kruga. Palm. Chr.

Arcuccia, arca piccola. *Arcula, la. f*. Skrigniciza, ze. f. Pomicna shraniciza.
Ardente. *Ardens, tis*. Goruchi, chja, chje. Gorufcti, fcta, fcto.

Stvaràmse sad ledom, sad oghgnem gorufctim, Darfc. Raf.

Ardentemente, avv. con ardore. *Vehementer*. Silno. Veoma. Goruchje. *fceftoko*. Sarcjano. Hlepno. Ardentemente, focofamente. V. Focofamente.
Ardere, fuft. l'ardere in tutte le fue parti. *Deflagratio, nis. f*. Rafgaragne, gna. n. Rafcefcegne, gna. n. Il finir d'ardere. *Deflagrare*. Dogorjegne, gna. n.
Ardere. *Ardeo, es*. Gorjeti, rim, riòfam.

Gbdi vjekovit ogagn gori, Palm. Chr.

Ifgarati, aram, aròfam. *fgarati*, aram, *fgaròfam*.

Tjem smamgljene ljepirizee
Mladi na plam gne fgarahu; Mand. Bun.

Ardere da tutte le parti, in neut. *Deflagrare*. Rafgorjetìfe, ràmfe, riòsàmfe. Plantati, tam, taòfam.

Gbgnjevnom sargbom vas fapriscten
Planta u flobnoj obolasti, Ofm.

Rafcecchìfe, *fcifcèmfe*, *fcgaòsàmfe*, o *rafcegaòsàmfe*. Rafplantatìfe, vàmfe, taòsàmfe. Finir d'ardere, in neut. *Deflagrare*. Dogorjeti, garam, dogoriòfam.
Ardire, aver ardire. *Audeo, des, aufus fum*. Smjeti, fmiem, fmiòfam. Uslobodìtìfe, ghivàmfe, diòsàmfe. Suditìfe, dìmfe, diòsàmfe.

Od gnegovjeh da tkogòdi
Ucenikaa smionom vlasti
Ne usudìte, i uslobodi,
Ukopano Tjelo ukrasti. Palm. Chr.
Svarch' fakone Moisesove
Na occi nasce, kìse sudj, Palm. Chr.

Chi ardifce. *Audens, tis*. Smiuchi, chja, chje. Sudechìfe, dechjàfe, dechjèfe.
Ardire, ardimento, nome. *Audacia, cia. f*. Smionos, fti. f. Smionftvo, tva. n.

Jàsam mnòkrat smionstvom mnòfim
Nagn bef straba nastupio, Palm. Chr.

Smjegne, gna. n.

Po babrinom slavan smjegnu &c. Pal. Chr.

Sloboda, de. f

I u ogagn fcivi skace
U slobodi fa slobodu; Ofm.

Ardire, ardimento sfacciato. *Audacia impudens*. Smionos befocna. Befobrafnos, fti. V. Sfacciatezza. Pigliar maggior ardire. *Ardentiorem fieri*. Umnofcitìfe u tkomu fmionftvo. Ucinitìfe fmionji. Uslobodìtìfe jace. Ufeti vechju fmionos. Ardire inconfiderato. *Audacia inconfulta*. Nèfvjefna fmionos. Smionftvo nèrafborito, nèrafloceno. Smjegne nèopafno. Sloboda nèraflocita. Sljepa sloboda. Smiona plahos. Brefredna, alliti nèrafborna, alliti plaba fmionos.

Nu od pogube ne ejuvati,
Ni tvarditse od fasjedaa,
Smionachjèse plahos fvati
Bref rafbora, i bef reda. Ofm.
Arditamente, avv. *Audacter.* Smiono. Smjegnem. Slobodno. Smino.
Hoggia dorpje, alli smino
Sljedi fa gnim Hadum zarni. Ofm.
Arditiffimo, *Audacia plenus*. Najfmionji, jia, jie. Prifmioni, na, no. Pun fmionftva. Prem slobodan, bodna, dno. Prislobodan, bodna, bodno.
Ardito, audace. *Audax, cis*. Smioni, na, no.
A to mislech' misli smione, Palm. Chr. Slobodan, bodna, bodno. Più ardito. *Audacior, ris*. Smionji, jia, jie, Slobodnji, njia, njie.
Ardore, caldo grande. *Ardor, ris. m.* Vruchina fceftoka. Tefcka vruchina. Vruchina velika. fceftocina, ne. f. Gorjegne, gna. n.
Jedàtje mê gorjegne
Skrovno, i moji tefezi trudi? Ofm.
Arduità. V. Difficoltà.
Arduo. V. Difficile.
Aréna. *Arena, na. f.* Parfcina, ne. f. fcjal, fcjala. n.
Pribrei parvo morske fcjale,
Tko tvê slavee isfte ifrjeti. Minc. Arena, di miniera. *Arena foffilis*. Parfcioa od rude. Parfcina vadgliva. Arena di fiume. *Arena fluvialis*. Parfcina od rjeke, alli rjecka. Arena minuta. *Arenula, la. f.* Parfciniza, ze. f. D' arena, add. *Arenaceus, cea, ceum*. Od parfcine. Parfcinski, ska, sko. Mefcolato, o fatto coll' arena. *Arenatus, a, um.* S' parfcinom. Colui, che combatte nell' arena, o anfiteatro. *Arenarius, rii.* fatocnik fvjerski. fatocnik od Anfiteatra. Teriomak, mka. Illir. Barb.
Arenaria, cava d' arena. *Arenaria, ria. f.* Ruda od parfcine. Parfcinska ruda.
Arenga, pefce noto. *Halex, cis. f.* Renga, ge. f.
Arenofo, abbondante, o pieno d' arena. *Arenofus, fa, fum.* Parfcinaft, fta, fto.
Arezzo, cit. in Tofcana. *Aretium.* Arez, eza. m.
Argano, ordegno da condur pefi. *Ergata.* Vitto ftefcjuchi. Kolo od pritefagna.
Argentajo, ed argentiero. V. Orefice.
Argentaria. *Supellex argentea*. Srebarna fprava, barne fprave. f. Credenza, dove fta l' argentaria. *Argentarium, rii. n.* Srebarniza, ze. f. Srebròshrana, ne. f. Srebròshranifcte, fcta. n. Spander l' argentaria. *Argentum exponere*. Ifnjeti frebarnu fpravu.
Argentato. V. Inargentato.
Argentatore. V. Inargentatore.
Argentiera, miniera, o cava d' argento. *Argenti fodina*. Srebarna ruda. Ruda frebra.
Argentina, cit. di Germania. *Argentina, na. f.* Argentina, ne. f.
Argentina, erba, fpecie di Dragontea, fecondo Mattiolo. *Inguinaria, ria. f.* Kofalaz, faoza. m.
Argentino, add. di color d' argento. *Argenteus, tea, teum*. Srebarni, na, no. Srebròslicni, na, no.
Argento, metallo affai noto. *Argentum, ti, n.* Srebro, bra. n. Argento battuto, cioè coniato. *Argentum fignatum*. Srebro pecjatno. Di argento, add. *Argenteus, tea, teum*. Srebarni, na, no. Argento filato. *Argentum netum*. Srebro poteghnuto. Predeno frebro. Srebro u fcizzi. Srebarna fcizza. Argento fino. *Argentum purum*. Cifto frebro. Suho frebro. Argento lavorato, o meffo in opera. *Argentum factum*. Srebro kovano. Argento non meffo in opera. *Argentum infectum*. Srebro nèkovano. Argento in foglio. *Argentum in folia ductum*. Srebro kovano u lift. Srebro ifteghnuto u lifte. Srebro na lifte. Lifti od frebra. Argento vivo. *Argentum vivum*. fcivo frebro, ga frebra. n.
Arginato, riparato con argine. *Aggeratus, ta, tum*. fagradjen, na, no. fafut, uta, uto. fajafeen, na, no.
Argine, riparo. *Agger, ris*. Nafap, fapa. m. Far l' argine. *Aggero, ras*. fajafiti, jafivam, fiòfam.
Pace da taj Rjeka zvudi
Napunnìse, i fajafi
Telesima martvjeh gljudji. Ofm. fafuti, fafipam, fuòfam. Ciniti nafap. Il far l' argine. *Aggeratio, nis. f.* fajafcegne, gna, n. Nafutje, tja. n.
Argo, moftro di cento occhi. *Argus, gi. m.* Argo, Arga. m.
Argola, così detta, ovvero il legno, che fi tiene in mano, da chi regola il timone. *Gubernaculum*. Argutla, tle. f.
Nu jedro pripravi, argutlu ifmi van,
Ekt. Rib.
Argomentare. *Argumentor, aris*. Rafloſciti, fcim, fciòfam. Argomentare in forma.

In

In forma argumentum struere. Rasloſciti po nacinu, po redu, na raſumnicku.

Argomento, prova, o ragione da provare. *Argumentum, ti. n.* Raſloſcegne, gna. n. Raſlogh od potvardjegna. Argomento, propoſizione di diſcorſo. V. Tema. Argomento convincente. *Argumentum confectarium*. Raſloſcegne dobitno, tvardo Argomento inſolubile. *Argumentum indiſsolubile*. Raſloſcegne nèodrjeſcno. Tvardo raſloſcegne, illi pritvardo. Argomento ſottile. *Subtile argumentum*. Tanko raſloſcegne; quindi viene. Tanciti raſloghe, alliti raſloſima.

O Stojna, ed veebje raſloſim' taneise ti; Tir. Argomento demoſtrativo. *Argumentum apodicticum*. Raſloſcegne occito. Argomento probabile. *Argumentum probabile*. Raſloſcegne iſtinòslicno. Potvardivo raſloſcegne. Argomento ſofiſtico. *Argumentum captioſum*. Raſloſcegne himbeno. ſahodno raſloſcegne. Raſloſcegne privarno. Scjarovito raſloſcegne. Vukglivo raſloſcegne. Sciogliere l'argomento. *Argumentum diſsolvere*. Odrjeſciti raſloſcegne. Raſveſati raſloſcegne. Diſtinguer l'argomento. *Diſtinguere argumentationem*. Raſluciti, raſbirati raſloſcegne.

Argonauta, nome di quelli Eroi, che navigarono in Argo, nave così detta. *Argonauta, ta. m.* Argonauta, te. m.

Argutamente, con aſtuzia. *Argute*. Hitròpametno. Tanko. Hitro.

Arguto, ſpiritoſo, pronto. *Argutus, ta, tum*. Hitròpametan, etna, tno. Hitar, tra, tro. Barſ umom. Hro, alliti barſech pameti. Barſ pametim.

Arguzia, ſottigliezza, vivacità. *Argutia, tia*. Hitros, ſti. f. Tancina, ne. f. Hitròſnagne, gna. n. Hitrina u besjedi.

Aria. *Aer, ris. m.* Povjetarze, za. m.

Morre smuchja, ſemglju strrsa,
Povjetarze vibrim' ſceſce. Oſm.
Sada svjetlos, tminu sada
Povjetarze ovo slidi. Gun. Raſ.
Raſbludjeno povietarze
Gnib pjevagnem' romognasce, Palm. Chr.

Vlagh, ga. m. Vlaſc, ſci. f. Daha, he. f. Dah, ha. m. Aria nebbiata. *Aer nebuloſus*. Povjetarze namaghgljeno. Aria annuvolata. *Aer nubilus*. Povjetarze navuceno. Provjetarze namaghgljeno, illi ſamaghgljeno, ſaduſceno. Aria ſenza nuvola. *Aer innubilus*. Vedro povietarze. Aria appeſtata. *Aer morbidus*. Nebo kuſcno. Povjetarze okuſceno. Kugom otrovano.

Ab! otrudse kuſenu u dabu
Povjetarze najmilljie, Man. Gjor. Aria condenſata. *Aer denſus*. Guſto povjetarze. Aria cruda. *Cælum aſperum*. Oſtro povjetarze. Oſorno povjetarze. Aria cattiva. *Cœlum malum*. Provjetarze nèſdravo. Aria chiara. *Cælum ſerenum*. Vedro nebo. Vedro povjetarze. Aria pura. *Cœlum purum*. Provjetarze ciſto. Aria dolce. *Cœlum clemens*. Meko povjetarze. Aria grandinoſa. *Cœlum grandinoſum*. Povjetarze gradglivo, illi gradobno. Gradobito povjetarze. Aria groſſa. *Aer craſſus*. Povietarze teſcko, debelo. Aria umida. *Cœlum humidum*. Povjetarze vlaſcno.

Provjetarze po varh' ttinau
Smarſgnivatee vlaſena tmina. Raſm. Aria incoſtante. *Cœlum inconſtans*. Povjetarze nèſtavno. Aria nativa. *Cœlum patrium*. Rodno povjetarze. Aria ruggiadoſa. *Aer roſcidus*. Roſno povjetarze. Aria ſottile. *Cœlum tenue*. Povjetarze tanahno. Aria d'inverno. *Cœlum hybernum*. ſimno povjetarze. Aria peſſima, molto mal ſana. *Cœlum graviſſimum*. Povjetarze prikuſcno. Povjetarze ſaſma nèſdravo. Aria colata. *Pinguis aer*. Leſcechje povjetarze. All'aria. *Subdio*. Na otvoreno, alli otvoreno. Appendere una coſa all'aria. *In vento ſuſpendere*. Objeſiti na otvoreno, na povjetarze. Mutar aria. *Mutare cœlum*. Promjeniti mjeſto. Pigliar, o prender aria. *Aerem captare*. Iſiti na hlad, na odihaj. Odahnuti, odiſcem, alliti odahgnivam, nuòſam. Caſtello in aria, coſa in vano diſegnata. *Commentum, ti. n.* Taſcto iſnahodiegne. Beſtemeglna ſgraghja. ſaludno ſmiſcgljegne. Far caſtello in aria, cioè in vano diſegnare. *Inania comminiſci*. Taſcti misliti. ſaludgna motriti. Snovati po vjetru, ſnujem, vaòſam. Parlar in aria. *Temere loqui*. ſaludu tlapiti. Tlapiti u neſvjeſti. Cepgljuskati, kam, kaòſam. Govoriti u vjetar. Aereo, add. d'aria. *Aereus, a, um*. Povjetarski, ka, ko.

Aridezza, aridità. *Ariditas, tis. f.* Suhochja, chje. f.

Arido. V. Secco.

Ariete, uno de' dodici ſegni celeſti. *Aries, etis. m.* Ovan Friſov. Ariete, una ſpecie di macchina da guerra. *Aries, tis. m.* Ovan gvoſdeni. Greda ogvoſdjena ſa gne udarzom ſighje oriti.

De-

Descr.
Ovo ifrebsci, van ifsmuza
Svjem veliku jednu gredu,
I na udaraz da gne puza
Mir, navalj gaom' u jedu. Ofm.
Tìmse Dervise ne pripada,
Nu s' ostaljem svjem junazim'
Mir lupajucb' jace vlada
Obsjecenjem borom jazim;
Sid u dugo nèpodnèse
Tescke udarze, da nu odsgori
Rafpuknùse, i rastrère,
Tjetan probod ter ovorj. Ofm. Ariete, montone. V. Montone.
Ariftocrazìa. *Optimatum imperium*. Vlafteosko famòvladagne, gna. n.
Ariftolόgia lunga, erba. *Ariftolochia longa*. Kokotigna, gne. f.
Ariftolόgia rotonda, fpezie d' erba. *Ariftolochia rotunda*. Vuchia jabuka, uke. f.
Aritmetica. V. Abbaco.
Arli, o Arles, città della Gallia Narbonefe. *Arelate, tis. n.* Arli, li. m.
Arma, ed arme, ftromento da foldati. *Arma, orum*. Orufcje, ja. n. Di arme. *Armorum*. Orufcni, a, o.
Na orufcne bukke tade
Gora, i poglje strasceno famnj, Ofm. Od Orufcja.
Robovahu istiskani
Od orufcue prjeke sille. Palm. Chr.
Armajuolo, colui, che fa l' armi. *Armamentarius, rii*. Kovac od orufcja.
Armare, veftir l' arme ad alcuno. *Armo, as*. Orufcjati, fciam, illi fcjavam, fcjaòfam.
Radogòstje pod oklopjem,
I Smolensko, kjèb orufcja &c. Ofm. Freq. Orufcjavati, fcjavam, vòfam. Armar bene, armar tutto. *Perarmo, as*. Priorufcjati, fcjam, fcjaòfam. Svega orufcjati. Armarfi, veftirfi d' arme. *Arma induere*. Orufcjatìfe, fcjàmfe, fcjaòfamfe. Armarfi molto bene. *Bene fe armis munire*. Priorufcjatìfe. Orufcjatìfe vas. Finir d' armarfi. *Induere arma*. Doorufcjatìfe, fcjavàmfe, fcjaòsàmfe.
Armaria. *Armamentarium, rii. n.* Orufcno shranifcte. Sprema od orufcjaa. Shrana od orufcjaa. Armaria, bottega dove fi fanno le armi. *Armorum officina*. Kovacia od orufcjaa.
Armarietto, credenza piccola. *Armariorum, lii. n.* Spremiza, ze. f.
Armario, credenza per riporvi che che fia. *Armarium, rii. n.* Sprema, me. f. Shrana, ne. f. Armario per le vefti. *Veftiarium, rii. n.* Sprema od haglinaa.
Armata, o Efercito. *Claffis, is. f.* Vojftvo, va. n. Vojska, od ke. Cettee orufcjane. Vojniza, ze. f.
Sred vojnize svòe kreposne
Deset tisuch podpunèsu. Ofm. Armata terreftre. Vojska po fuhu. Vojska po kopnu. Armata maritima. *Copia navales*. Pomorska vojska. Vojska po morru. Disfare un' armata. *Exercitum delere*. Rafbiti vojsku.
Armatiffimo, fuperl. molto bene armato. *Armatiffimus*. Priorufcjan, na, no. Najorufcjanji, njia, njie.
Armato, fuft. *Armatus*. Orufcjanik, ka. m. Orufcnik, ka. m. Orufcniza, ze. f. Orufcjaniza, ze. f.
Armato, add. *Armatus, a, um*. Orufcjan, na, no. Più armato. *Magis armatus*. Orufcjanji, njia, njie. Mezzo armato. *Semiarmis, & hoc me*. Polùorufcjan, na, no. Armato di mazza. *Clavatus, a, um*. Orufcjan battom. Orufcnik pod bufdohanom.
Pod gvofdenjem bufdohanim'
Sces tirùchse ovjeh nagkje; Ofm. Armato di fcudo. *Clipeatus, a, um*. Scitom orufcjan. Vitef pod fcitom. Armato di giacco. *Loricatus, a, um*. Orufcjan fukgnom gvofdenom. Orufcjan kofcjugljom gvofdenom. Orufcjan tvarghjom od fcizze.
Tvarghja od fcizze fapletena,
I orufcja svjèmsu pusckee; Ofm. Junak u Kofcjugli od fcizze.
A u kosejugljah Kiovski puzi,
Od spletene kèsu fcizze, Ofm. Armato tutto. *Cataphractus, a, um*. Oklopljen, na, no. Oklopnik, ka. m. Vojnik u bjeljeh oklopjeh, alli u bjelom oklopju.
Deset tisuch okològa
Krufce, nosech' bjele oklope; Ofm. U bjelomu orufcju.
Svi na kognjeh kopjanizi
Pod orufcjem bjelim sjede. Ofm. Vojnik pod oklopjem.
Radogòstje pod oklopjem,
I Smolensko, kjèb orufcja &c. Ofm. Armato di lancia. *Haftatus, a, um*. Kopjem orufcjan. Junak s'kopjem. Kopjanik, ka. m.
fatocnizi harli, i jazi,
Kopjanizi svim krabreni, Ofm. Armato di fcure. *Securiger, ri. m.* Sjekirònofaz, za. m. Junak sjekirom.
Armatura. *Armatura, a. f.* Orufeje, fcja. n.
Arma-

Armatura da petto. *Pectorale, lis. n.* Oklop, pa. m. Oklopje, a. n. Oklop, pi. f.

Najposlje ruka stupi
Na mac britki od pjenesa,
Jèda on probie, i raslupi
Tvarde oklopi draga uresa, Rasm.

Arme difensive. *Arma ad tegendum.* Orusçje branivo. Orusçje od obrane. Arme offensive. *Arma ad nocendum.* Orusçje vrjedivo. Orusçje sa udarati, sa ranniti. Orusçje uvrjedivo. Arme leggiere. *Levis armatura.* Lagahno orusçje. Sospender l'armi. *Armistitium facere.* Obustaviti, ustaviti orusçje. Gridar all'armi. *Exclamare ad arma.* Buditi na orusçje. Vapiti, alli vikati na orusçje.

Na orusçje svaki vika,
Na orusçje svaki barli, Palm. Chr.
Na orusçje, na orusçje,
Na ogagn, na pljen, na osvetu, Osm.

Deporre, gittar l'armi. *Deponere arma.* Odvarchi orusçje. Metnuti orusçje. Pustiti orusçje. Far un fatto d'arme. *Prælium committere.* Pobittìse, bièmse, biòsàmse. Bittìse, bièmse, biòsàmse. Prender l'armi. *Arma capere.* Usçti orusçje. Popasti orusçje. Arme di famiglia. *Insigne, stemma.* Rodno slamegne, illiti rodna obiljesçja. Rodni sctitak.

Armellino, animaletto bianchissimo. *Mustela alba.* Bjela Lasiza, ze. f. Gronostaj, staja. m. V. Pol.

Arménia. *Armenia, æ. f.* Armenia, ie. f.

Arméno. *Armenius.* Armenin, na. m.

Armento, gregge. V. Mandra.

Armonia. *Simphonia, nia. f.* Skladni romon, noga romona. Skladnòglasje, sja. n. Sklad, da. m.

sa od raslizjeh ejuti scizaa,
I od glasaa sklad jedini. Osm. Skladagne, gna. n.

Na skladagne vele ejudno
Kon Spjevaoza gljubovnika
Od raslizjeh svjerji u jedno
Skupgljascète mnose velika. Osm.

Armonia, ovvero canto Ecclesiastico. *Harmonia religiosa.* Red, alli uredba od Zarkovnoga spjevagna. *Nagovòrjga, da stavi red spjevagnu Zarkovnomu, i Bosejanstvene hvalee po Pravòvjernjeh Skupstìinah slatkòglasnjem ismjenizam, i pjesnickjem orudjem sadrusci, i ponapravi.* Gjorg. S. Ben. Sklad, i nacin od Zarkovnoga pripjevagna. *Unesosce u Kuchju Bosçju sklad, i nacin od Zarkovnoga pripjevagna, ttoje paka jose urednjie isbitrj veliki Gargur Papa.* Gjorg. S. Ben.

Arnese. V. Masserizia. Arnese da guerra. *Belli instrumentum.* Bojno orudje. Illir. Barb. Jarak, ka. m. Arnese da caccia. *Instrumentum venatorium.* Lovno orudje. Arnese da viandante. *Instrumentum viatorium.* Putnicka sprava. Pratesc putnicka. Essere bene, o male in arnese. *Bene, vel male instructum esse.* Dobro, alli slo spravan.

Arno, fium. in Toscana. *Arnus.* Arn, na. m.

Neka od Arna kusi bjeli Gund. Rasl.

Aromato, e aromati, specierie a tutti note. *Aromata, orum. n.* Miris, sa. m. Vogni, gnaa. m. pl.

Ter ubrus isesce, ki bjesse velicjak,
U kìga savisce s' vognami, i masti. Nal.

Dragòmirisne travee, avaa. f. pl. *Ondje plodna dragòmirisnjem travami, i dubovima &c.* Gjor. Sal. Nad.

Arpa, strumento musicale. *Psalterium, rii. n.* Prigudniza, ze. f. *Hvalite gnega u prigudnizi*, Alb. Psaltjer, era. m. Suonar l'arpa. *Psallo, is.* Udarati u prigudnizu, u psaltjer.

Arpicordo, strumento di musica. *Sambuca, ca.* Arpikorad, rda. m. Psaltjer, era. m.

Arpie, mostri. *Arpyæ, arum. f. pl.* Arpie, aa. f. pl.

Arpione. V. Uncino.

Arpocrate, Dio del silenzio. *Harpocrates.* Arpokrate, ta. m.

Arra. V. Caparra.

Arrabbiamento. *Rabies.* Rasgljutjegne, gna. n.

Arrabbiare, divenir rabbioso; proprio dei cani. *Rabidum fieri.* Pobjesniti, nujem, niòsam. Bjesniti, nim, niòsam. Rasgljutitìse, gljutivàmse, tiòsàmse. Far arrabbiare. *Rabiem creare.* Cinir bjesniti. Rasgljutiti, tivam, tiòsam. Arrabbiare. *Rabie agitari.* Najeditìse, vàmse, jediòsàmse. Nagljutìtse. Rasgljutirìse. Rasghnjevìrse. Rasarcìrse.

Arrabbiatamente. *Rabide.* Bjesno. Jedovito. Rasghnivno.

Arrabbiatello. *Rabiosulus, a, um.* Posardit, ta, to.

Arrabbiatissimo. *Rabidissimus, a, um.* Pribjesni, na, no. Najbjesnji, njia, njie.

Arrabbiato. *Rabidus, a, um.* Bjesan, sna, sno. Jedovit, ta, to.

Sto Gorgonaa jedovitjeh Palm. Chr.

Più arrabbiato. *Magis rabidus.* Biesnji, jia, jie.

Arras-

Arraffare, strappare dalle mani. *Eripio*, *is*. *Sgrabiti*, *grabim*, *biòsam*. *Sgrabivati*, *bivam*, *bivòsam*. Sadrieti *is* rukaa, direm, dròsam. Popasti *is* rukaa. *Ismaknuti is* rukaa, nivam, nuòsam. *Isdarpiti is* ruke, pivam, piòsam.

Arrampicare. V. Aggrapparsi.

Arrampinamento, l'arrampinare. *Inuncatio*, *nis*. *f*. *sakuciagne*. Dokucegne, gna. n. *sakucegne*, gna. n.

Arrampinare. *Inunco*, *as*. *sakuciti*, cjujem, ciòsam.

Arrampinato. *Inuncatus*, *a*, *um*. *sakucjan*, na, no. Pokucen, na, no. *sakucen*, na, no.

Arrecare. V. Recare.

Arredare, fornir d'arredi, metter in ordine un luogo. *Locum omnibus rebus instruere*. Napraviti, vgljam, viòsam. Staviti u red. Spraviti, gljam, viòsam. Urediti, ghivam, diòsam.

Arredare, sust. l'arredare. *Instructio*. Uredjegne, gna. n. Napravgljegne, gna. n.

Arredato. Napravgljen, na, no. Uredjen, na, no.

Arrenamento, l'arrenare. *In arenam impingere*. Nasukagne, gna. n.

Arrenare, dar in secco. *In arenam impingi*. Nasukatise, sukivàmse, kaòsàmse. Nasukivatise, vàmse, vaòsàmse. Oftati na suhu.

Arrenato. *In arenam impactus*. Nasukan, na, no. Oftao na suhu.

Arrendere, dar in mano. *Dedo*, *dis*. Pridati, dajem, alli pridavam, daòsam. Arrendersi, cioè darsi in mano. *Dedere se*. Pridatise, dajèmse, daòsàmse. Spusctatise u oblast. Podatise, dajèmse, daòsàmse. Arrendersi, cioè piegarsi. V. Piegarsi.

Arrendevole. V. Pieghevole.

Arrendimento, l'arrendersi. *Deditio*, *nis*. *f*. Pridavagne, gna. n. Pridagne, gna. n.

Arrestare, fermare uno per forza. *Quempiam tenere*. Ustaviti tkoga, vgljam, viòsam.

Varb' Marize rjeke, tkoja
Mnokrat barsi tjek ustavj, Osm. Usdarscjati, scim, usdarscjòsam. Arrestare la lancia in resta per ferire. *Lanceam intendere*. *samjeriti* kopgljem nepriateglja. Prighnuti kopglje k' nepriateglju. Upraviti kopglje k' protivniku. Arrestare per sequestrare. V. Sequestrare.

Arricchire, in neutr. divenir ricco. *Ditesco*, *scis*. Obogatiti, tjujem, tiòsam.

Obogatit' tughjem trudom,
I pjenesaa steeb' bes broja, Palm. Chr.

Ucinitise bogat. Stechi pienesaa dosta. Arricchire, in att. far ricco. *Dito*, *as*. Obogatiti, tim, obogatiòsam tkoga. Ciniti bogata. Napunniti blagom tkoga.

Arricchito. *Ditatus*, *a*, *um*. Obogatjen, na, no, &c.

Arricciare, inteso di crini. V. Far riccio alla voce riccio. Arricciare il muro, dargli la prima crosta rozza di calcina. *Murum incrustare*. *sid* debelo klaciti. Oklaciti na debelo. Datti miru parvu ruku klaka. Isctom oklaciti. Arricciarsi i capelli per paura. *Horrere*, *arrigi*. Naiescitise vlasi od straha, scivajùse, scilisùse. Nadighnutise vlasi od straha. Nakostrecitise, cjujùse, cillsùse. Jescitise tkomu pram, scise, sciòse.

Jesesmùse pram varb' cela,
Usti sabnu, *tamni slika*; Palm. Chr.

Arricciato. V. Increspato.

Arrischiare, avventurare, tentar un' impresa con pericolo. *In discrimen offerre*. Staviti na poghibil. Staviti na srechju. Arrischiarsi, mettersi in pericolo. *Aleam adire*. Usuditise, divàmse, diòsàmse. Stavitise na poghibil, na pogubu.

Arrischiato. *Audens*, *tis*. Smien, na, no. Smiuchi, chja, chje. Slobodan, odna, odno. Nèstrasciv, va, vo.

Arrivamento, l'arrivare. *Adventus*. Dostighnutje, tja. n. Doseghnutje, tja. n. Arrivamento maturo. *Maturus adventus*. Prispjegne, gna. n. Sgodno doscjaschje, chja. n. Arrivamento tardo. *Sera perventio*. Okasnegne, gna. n. Odoznjegne, gna. n.

Arrivare, giungere a qualche cosa, o luogo. *Pervenio*, *nis*. Dochi, dohodim, doscjaòsam. Prichi, alli priti, prihodim, priscjaòsam. Arrivare, stendersi. *Pertingo*, *gis*. Doprieti, pirem, praòsam. Dove arrivano le mie forze. *Pro meis viribus*. Ghdi dopire moja snaga.

I njie stvari ghdi nemore
Vlas doprjeti Bosje ruke; Palm. Chr.

Domaknuti, micem, makòsam, illi domaknutise, micèmse, knuòsàmse.

Kud' nèchje sciv cjovik domaknut, *i prochi*. Dim. Rasl. Dostisati, dostisam, saòsam.

Kjih gvosdena svegh desniza
Sdo dostisa, *arva*, *i vaglja*; Osm. Doseghnuti tkoga, alli do tkoga, dosesati, sesam, sesòsam.

Gljubavi, *tkoje vlas silna svud dosesa*. Ragn. Gljub. Arrivare in porto a salvamento.

to. *In portum salva nave pervenire*. Dopnjeti u luku ſdravo. Uhititi luku. Dojedriti do luke na ſdravje. Arrivare, raggiungere uno, che camina innanzi. *Assequor, ris*. Stighnuti, ſtiſcem, ghnuòſam. Doſtighnuti, ſtiſcem, ſtighnuòſam. Doſechi, ſeſcem, ſegaòſam. Doſeghnuti, ſeſcem, eghnuòſam.

Sarzèmje kamena prem svaka nas Vila,
Prie nèghje oghgnena doseghne taj strila.
Tir. Dokuciti, cjujem, ciòſam.
Jàbìbga i dalece dokucio prachjom, Tir.

Arrivare, e paſſare. V. Raggiungere. Arrivare a tempo. *Mature pervenire*. Priſpjeti, pivam, piòſam. Doch na vrjeme. ſgodno pridochi. Arrivare tardi. *Sero pervenire*. Okaſniti, ſgnivam, niòſam. Odozniti, nivam, niòſam. Dochi kaſno, dozna. Odoznitiſe, znivàmſe, niòsàmſe. Arrivare correndo. V. Alla voce correre. Arrivare, coglier uno nel fatto. V. Cogliere nel fatto.

Arrivato, raggionto. *Quem aliquis assequitur*. Doſtighnut, ta, to. Doſeghnut, ta, to.

Arrivo, venuta. *Adventus, tus. m.* Doſcjaſtje, ſtja. n. Priſcjaſtje, ſtja. n. Dohod, hoda. m.

Mrasnoj ſimi doghje svarha
S' primagljetna jur dohoda. Oſm.

Arrocarſi, divenir roco. V. Roco.

Arrogante, add. *Arrogans, tis*. Ponoſan, ſna, ſno. Objeſtan, eſna, eſno. Oho, ohola, oholo. Più arrogante. *Insolentior, oris*. Ponoſnji, njia, njie. Objeſnji. Smionji. Oholji, ljia, ljie.

Arrogantemente, avv. con arroganza. *Arroganter*. Ponoſno. Oholo. Objeſno. Slobodno.

Arrogantiſſimo. *Arrogantia plenus*. Priponoſni, na, no. Najponoſnji. Prioholi. Najoholji. Priobjeſni, na, no. Najobjeſnji. Priſlobodnji. Najſlobodnji, njia, njie.

Arroganza, preſunzione. *Arrogantia, tiæ. f.* Ponoſnos, ſti. f. Oholia, lie. f. Objeſnos, ſti. f. Oholas, ſti. f. Ohola beſobraſnos. Sloboda, de. f.

Arrogarſi, attribuire a ſe. *Tribuo, is*. Odſuditi, djujem, diòſam ſebi. Namjeniti ſebi. Uſeti ſa ſvoje.

Arrollamento, l'arrollare. *Conſcriptio, nis. f.* ſapiſagne, gna. n. Skupgljegne, gna. n.

Arrollare, ſcrivere a rollo. *Conſcribo, bis*. ſapiſati, ſcjujem, ſaòſam. v. g. Vojnike &c. ſbirati vojnike. Skupiti vojnike. Iſpiſati viteſove.

K' jagnicjarim' ter saviste
Vele veebi broj iſ nova
Po iſboru jose iſpisce
Od Istocnjeh Viteſovaa. Oſm. Iſbirati vojnike.
A i ertte Spaboglianaa
Dvàkrat vechje ſ' tiem ucinj
S' nova skupa iſabrana. Oſm. Arrollarſi. *Dare nomen militiæ*. ſapiſatiſe ſa vojnika. Upiſatiſe u vojsku.

Arrollato. *Conſcriptus, a, um*. ſapiſan, na, no. Skupgljen, na, no. ſbiran, na, no. Upiſan u broj vojske, alliti bojnikaa.

Rod doseſasti k' Vitegnem' pritchje
Rajske upiſan vojske u broju, Palm. Chr.

Arroſſimento, l'arroſſire per vergogna. *Erubeſcere*. ſaſtidjegne, gna. m. ſazargljegnegne, gna. n. ſaramgljegne, gna. n. Stidno rumenilo.

Arroſſire, divenir roſſo per vergogna. *Erubeſco, ſcis*. ſazargljenitiſe, gljenivàmſe, niòsàmſe. ſaramitiſe, gljujèmſe, miòsàmſe. ſaſtiditiſe, ſtidìmſe, diòsàmſe. Poſtiditiſe, ſtidìmſe, diòsàmſe. Stiditiſe. Zargljenitiſe, nìmſe, niòsàmſe. Sramitiſe. ſarumenitiſe od ſrama, nivàmſe, niòsàmſe.

Dospje, i od srama ſarumenj
Svàse u lizu, i ponìknu. Oſm. Arroſſire, divenir roſſo. *Rubeſco, ſcis*. ſazargljenitiſe, niòsàmſe. ſaſcjaritiſe, rivàmſe, riòsàmſe.

ſaſcjàrjse, pak' ublidje; Mand. Bun. ſarumenitiſe, nivàmſe, niòsàmſe. Far arroſſire. *Pudorem incutere*. ſaſtiditi tkoga, ſtidim, diòſam. ſaramiti, ſaramgljujem, miòſam. Poſtiditi tkogàgod. Poſramiti. Sramiti, ſramim, miòſam. Oſramiti tkoga, gljujem, illi oſramglivam, miòſam. Arroſſire, far roſſo. V. Alla voce roſſo. Che può arroſſirſi per vergogna. *Qui poteſt pudore affici*. ſaſtidiv, va, vo. ſaramgliv, va, vo. Che non può arroſſirſi. Neſaſtidiv. Neſaramgliv, va, vo.

Arroſſito. *Pudore affectus*. ſaſtidjen, na, no. ſazargljen. ſaramgljen, na, no. ſaſcjaren, na, no u lizu. Pun ſtida. Sramni, na, no.

Svièhje sramni, i smuchjeni
Nepriategli moi biti. Pjeſn. Pok.

Arroſtimento, l'arroſtire. *Aſſatio, nis*. Pecegne, gna. n. Iſpecegne, gna. n. Arroſtimento, l'arroſtir poco. *Pauca aſſatio*. Popecegne, gna. n. Arroſtimento, l'arroſtir troppo. *Nimia aſſatio*. Pripecegne, gna. n. Arroſtimento, il finir d'arroſtire.

Digitized by Google

re. *Perfecta assatio*. Dopecegne, gna. n.
Arroftire, cuocere arrosto. *Asso, as*. Iechi, cem, kaòsam.
Taj cjas potekosce, ter ogagn svitisce,
Varisce, i pekosce, kako sami btisce. Ekt. Rib. Ispechi, pecem, kaòsam. Arroftir poco. *Parum assare*. Popechi, popecem, kaòsam. Popuriti, purim, riòsam. Puriti, rim, riòsam; proprio su le bragie.
I prostarti mnosi po tle
Uda pure polùjciva; Gjorg. Rasl. Arroftir troppo. *Nimium assare*. Pripechi, pripecem, kaòsam. Prisufciti. Pripuriti, purim, pripuriòsam. Arroftir con fuoco violento, ficchè di fuori s' abbruggi folamente. *ʃ*apechi, *ʃ*apecem, kaòsam. *ʃ*aplanuti. *ʃ*agorjeti, *ʃ*agaram, riòsam. Forre ad arroftire. *Incipere assare*. Stavit pechi. *ʃ*apechi, pecem, kaòsam. v. g. *ʃ*apechi *ʃ*aoblizu.
I oncjas potekoh; usàmju sa time,
Terèju sapekoh s' napravam' ejudnime. Ragn. Rasl. Finir d' arroftire. *Assare*. Dopechi. Ispechi, pecem, kòsam. Arroftire a fuoco lento. *Levi favilla torrere*. Tiho ispechi. Ispechi is daleka. Ispechi na tihu. Arroftire al Sole. *Sole torrere*. Ispechi na Sunzu. Arroftir su la braggia. *In pruna torrere*. Ispechi na sceravi, na scivaglju. Arroftire fotto la braggia, come caftagne, o fimili. *Cinere torrere*. Poparsciti, parscim, sciòsam. Pechi u suprasci zi. Arroftirfi, cuocerfi arrofto. *Torresco, cis*. Pechìfe, cèmfe, kaòsàmfe. Ispechìfe. Popechìfe; fecondo il verbo arroftire.
Arroftito, per cotto arrofto. *Torrefactus, ta, tum*. *Inassatus, a, um*. Pecen, ena, eno.
Svarba u to sta pride u djellu himbenu,
S' rafcegnàmi ter skide svu ploviu pecenu. Ragn. Rasl. Ispecen, così; popecen. Pripecen. Dopecen. *ʃ*apecen, na, no. Secondo i fenfi fopradetti. Più arroftito. *Magis assus*. Pecenji, j'a, jie.
Arrofto. *Assum, si. n.* Peceno, noga. n. Peceniza, ze. f. *ʃ*aobliza, ze. f. E fignifica, *ʃ*aobliza, un' animale intiero arroftito. Arrofto di porco. *Assum suillum*. Pracevina pecena. Pracia peceniza.
Arrotamento, l' arrottare. V. Aguzzamento.
Arrottare, aguzzare. V. Aguzzare. Arrotar i denti. *Dentes acuere*. Naosctriti fube. Arrotare, lifciare, o polire. *Lavigo, gas*. Gladiti, dim, diòsam. v. g. Gladiti opekee; lifciar i mattoni. Svjetgljati, gljam, gljaòsam. Ravniti, nim, niòsam. Arrotare un poco, lifciar un poco. *Parum lævigare*. Pogladiti. Posvjetgljati. Poravniti. Finir d' arrotare, o lifciare. *Perfecte lævigare*. Ugladiti, glivam, diòsam. Osvjetgljati. Isravniti. Osvjetlati, lavam, lòsam.
Arrotatore, quegli, che arrota ferri, coltelli, o altro. *Opifex ferri exacuendi*. Osctritegl, glja. m. Osctrioz, oza. m. Osctriagl, la. m. Arrotatore, quegli, che arrota mattoni. *Lavigans, ntis*. Tkoi svjetglja, alliti uglaghiva opekee.
Arroventare, far rovento. V. Infiammare.
Arroverfciare. V. Roverfciare.
Arrozzire, render rozzo. *Rudem efficere*. Podivjaciti, cjujem, ciòsam. Usdivjati, vjavam, aòsam. Usdivjaciti, civam, ciòsam.
Karv divjacna usdivjaci,
Plemstva u scenah tko nèpasi. Osm. Arrozzire, farfi rozzo. *Rudem fieri*. Podjviatìfe, javàmfe, jaòsàmfe. Podivjacitìfe, vjacìmfe, ciòsàmfe. Usdivjacitìfe, civàmfe, ciòsàmfe.
Arrozzito. *Rudis factus*. Podivjacen, na, no. Usdivjacen, na, no. Divi, vja, vje. Podivi, ja, je.
Arruffamento, l' arruffarfi. Nakoftrecegne, gna. n. Najescegne, gna. n.
Arruffare, difordinare i capelli del capo. *Capillos perturbare*. Nakoftrecitìfe, civàmfe, ciòsàmfe. *ʃ*amarfiti kofe. Smefti kofe. Raskofmatìfe, fmavàmfe, fmaòsàmfe. *ʃ*amarfiti bradu, kofe &c. V. Scapigliare.
Arruffato. *Surrectis pilis inhorrescens*. Sarscjati tkomu vlasi najesceni.
Sarsci glava najescena &c. Osm. *ʃ*amarscen, na, no.
ʃamarscena visi brada, Osm. Najescen, na, no. Nakoftrecen, na, no.
Nakostrecen, nèsmotarni
sbor sapìsedrjse, i umuknu. Osm. Raskofman, na, no.
Arruginirfi, divenir ruginofo. *Rubiginem contrahere*. Arghjaviti, arghjavim, viòsam. *ʃ*aarghjati. *ʃ*aarghjaviti, arghjavim, viòsam.
Arruginito. *Rubigine obductus*. Arghjav, va, vo.
Ti scjudisc gljuveno, to dobro vighju ja,
Da s' flatom takmeno arghjavo zvesdje tja. Masc. *ʃ*aarghjavgljen, na, no. *ʃ*agafcen u arghi.
U cjadgljavoj zarnoj arghi
ʃagascènmùje obraf tmasni. Osm.

Digitized by Google

Arruvidare, o arruvidire, divenir ruvido. *Ruvidum fieri*. Cinitisse osstar. saosstriti-se, sstrivàmse, sstriòsàmse. Usosstritise, vàmse, usosstriòsàmse.
Arsenale, luogo, dove si fanno i navigli, ed altre cose necessarie alla navigazione. *Navale*, *lis*. Brodarniza, ze. f. Drjevòshranissce, ssta. n. Orsan, na. m. Shranissce od brodaa.
Arsenico. *Auripigmentum*, *ti*. *n*. Sicjan, cjana. m.
Arso. *Ustus*, *ta*, *tum*. Isgorjen, na, no, illi isgoren, na, no. V. Abbruciato.
Arsura. *Ardor*, *oris*. *m*. Gorjegne, gna. V. Ardore.
Arte. *Ars*, *tis*. Nauk, ka. m. sanat, ata, m. Illir. barb., ma voce usata. Arte, artificio. *Artificium*, *cii*. *n*. Rukòtvor, ra. Nacin od tkoga tvoregna. Tvorba, be. f.
Nèbji oscla tverbee bude,
sa utvardìtse vjik Zariza. Osm. cioè non lasciarebbe le male arti, per &c. Arte liberale. *Ars liberalis*. Nacin plemeniti od tvoregna. Nauk od plemenita djellovagna. Tvorba plemenita. Plemeniti rukòtvor. sanat plemeniti. Arte mecanica. *Ars illiberalis*. Nauk od priprosta, alliti potisstena djellovagna. Tvorba priprosta. Nacin pripros od djellovagna. sanat pripros. Rabota, te. f. Far arte mecanica. *Artem illiberalem exercere*. Rabotati, tam, taòsam. Djegljati, gljam. gljaòsam. Con l'arte, e con la natura. *Ex natura*, *& artificio*. S'naukom, i s'naravi. Per arte, e per natura, o sito. *Arte*, *& situ*. Djellom ruke, i naravi.
Jakàe sobom graghja obola
Djellom ruke, i naravi. Minc.
Artefice, artigiano, quello, che fa arte mecanica. *Artifex*, *cis*. *m*. Rukòtvoraz, rza. m. Rabotnik, ika. m. sanatnik, ika. m. V. Bass. ma usata.
Artemisia, nome proprio di donna. *Artemisia*, *siæ*. *f*. Artemisia, sie. f.
Artemisia, erba. *Artemisia*, *siæ*. Pelin zarni.
Artéria. *Arteria*, *riæ*. *f*. scilla poglavita. scilla od scivota. Odihaviza, ze. f.
Artética, infermità di giunture. *Arthritis*, *tidis*. sglobna boles. Bolovagne u sckgljanieh.
Artético, infermo d'artetica. *Arthriticus*, *ca*, *cum*. sglobnòbolestan, sna, sno. Bolestan u sglobieh, u sckgljanieh. Aver l'artetica. *Articulorum dolore affici*. Bolovati u sglobieh, u sckgljanieh.

Articolare, add. spettante ad articolo. *Articularis*, *& hoc re*. sglobni, na, no.
Articolare, verbo, val proferire le parole distintamente. *Plane pronunciare*. Isgovarati bistro. Isustiti, stivam, stiòsam cisto, otvoreno, ljepo. Non posso articolar parola. Nèmogu karknuti slovo. Nèmogu isgovoriti slovo.
Garlo meni vech' ismuknu,
Da nèmogu karknut slovo. sat. Rasl.
Articolato. *Plane pronunciatus*. Isrecen, ena, eno. Isgovoren, na, no bistro, cisto, otvoreno. Isustien, na, no.
Articolo, giuntura. *Articulus*, *li*. *m*. Sckgljan, na. m. Sckgljanak, anka. m. Sglob, ba. m.
S' grosnom tresegnom jesena gljuta
Bjescèjim sglobe sve rastresla. Palm. Chr.
Articolo di fede. *Fidei articulus*. Sckgljan od Vjere. Articolo del Credo. *Capita symboli*. Sckgljani od Vjerovagna. Articolo di morte. *Vitæ*, *mortisque confinium*. Cjas smartni.
Artiera, artigiana, esercitatrice d'arte mecanica. *Artifex*, *cis*. Rabotniza, ze. f. Rukòtvorniza, ze. f. sanatniza, ze. f.
Artiere. V. Artefice.
Artificiale, add. cosa fatta con arte. *Artificialis*, *& hoc le*. Rukòtvorni, na, no. Rukaini ishitren, na, no.
Artificio. *Artificium*, *cii*. Hitrina, ne. f. Ishitregne, gna. n. Hitròtvornos, sti. f. Rukòtvor, tvora. m.
Artificiosamente, con arte. *Artificiose*. Hitròtvorno. Hitròumjetno.
Artificioso. *Artificiosus*, *sa*, *sum*. Hitròtvorni, na, no. Rukòtvorni, na, no; proprio fatto con artificio delle mani.
Artiglieria, machina di guerra nota. V. Bombarda. Palla d'artiglieria. *Globus tormentarius*. sarno veglje oghgneno. sarno od vegljega oghgna, illi vegloga oghgna. sarno od topa. Topno sarno.
Artiglio, ugna d'uccello, o d'altro animale Grifagno. *Unguis aduncus*. Chjapet, ti. f.
Jedan velik brek ne otesan
Chjapeti' ostrom obscescjara; Osm. Gransa, se. f. Nokti, kataa. m. pl.
Nokte od Orla, gransee od Cjapglje
Rascepachja mjessle stupa. Osm.
Artista. V. Artefice.
Ascella. V. Ala.
Ascendere. V. Salire.
Ascesa, salita. *Ascensus*, *us*. Ushod, oda. m. Usnodjegne, gna. n. Uslasegne, gna n.
Ascen-

Ascensione. *Ascensio, nis*. Usasciastje, tja. n. Usiscjastje, tja. n. Ascensione di nostro Signore Gesù Cristo al Cielo. *Christi in cœlum ascensio*. T. Eccl. Usiscjastje Gospodinovo. *Sve kriposti od Uskarsegna, i od Usiscjastja Gospodinova na Nebesa &c.* Kom. Spasov dan. Sveti Spas. Ushod Nebeski, oga. m. *Tkoga Siu Boscji isa Ushoda svoga Nebekoga*. Gjorg. Salm. Nad.

Ascia, stromento noto de' legnaiuoli. *Ascia, scia. f.* Tesla, le. Tesliza, ze. f. Bradva, ve. f. propriamente mannaja usata da falegnami.

Asciare, lavorar con ascia. *Ascio, as.* Tesati, tescem, tesaòsam. Asciare un poco. *Parum dolare*. Potesati, tescem, potesòsam.

Asciugare. V. Sciugare.

Asciugatoio. V. Scjugatoio.

Asciutto. V. Secco.

Ascoli, cit. *Asculum, li. n.* Ascoli. Indecl. Askuo, la. m.

Ascoltabile. *Quod audiri potest*. Tkòse, alli sctòse mosce cjuti, alli sclisciati.

Ascoltamento, l' ascoltare. *Auscultatio, nis. f.* Slusciagne. Cjuvegne, gna. n. Poslusciagne, gna. n. Sliscjagne, gna. n. Ascoltamento di nascosto. *Subauscultatio, nis. f.* Prisluhivagne, gna. n. Osluhivagne, gna. n.

Ascoltante. V. Uditore.

Ascoltare. *Audio, dis*. Slusciati, scjam, scjaòsam.

Nùme pomno vi slusciate, Palm. Chr. Slisciati, scjam, scjaòsam.

Matiasceja slisceja Kraglja

Nèdobitno u gnib ime; Osm. Cjuti, cjujem, cjuòsam. Poslusciati, scivam, scjaòsam. sacjuti, sacjujem, òsam.

Ista semglja pjegna plaha

sacju urnebes treskoviti. Palm. Chr. Slisciti, scim, scjòsam.

Slisite, umarli, davàmse potusciju; Scisc. V. Udire. Ascoltare più d' una volta qualche cosa. *Audire usque ad satietatem*. Naslusciatise, sluhivàmse, scjaòsàmse; col gen. Ascoltar attentamente. *Attente audire*. sforiti, cjiu besjedu, alli rjec, sorim, riòsam.

Nùme poslusciajte, ric moju sorechi; Ekt. Rib. Pomgnivo sclisciati. Ascoltar di nascosto. *Subauscultare*. Prisluhivati, sluhivam, hivòsam. Oslusciivati, scjujem, vòsam.

Usci idjahu pomno, i barlo

Oslucjujuch' bude raspe, Rasm. Finir d' ascoltare. *Auscultare*. Doslusciati, slusciam, doslusciaòsam.

Ascoltato. *Auditus, a, um*. Cjuven, na, no. Slusciian, na, no. Poslusciian, na, no.

Ascondere. V. Nascondere.

Ascrivere. V. Attribuire.

Asia, parte del mondo. *Asia, sia. f.* Asia, sie. f.

Pace Europi plechi obratj,

sa gospodit' priko Asie; Gjorg. Rasl.

Asiani, gente, o popoli d' Asia. *Asiana gens*. Asiani, naa. m. pl. Asianski narod.

Asiano, nome possess. *Asiaticus, a, um*. Asiaski, ka, ko.

Asima, ed asma, difficoltà di respirare. *Anhelatio, onis. f.* saduha, he. f. Pjehgna, gne. f. Mucno, illi trudno dihagne, gna. n. Sipa. m. Sipgljagne, gna. n. Chi patisce d' asma. *Laborans difficultate respirandi*. saduhglivaz, ivza. m. saduhgliv, va, vo. saduhat, ta, to. Pjehavaz, vza. m. Sipgliv, va, vo. Sipavaz, pavza. m. Patir d' asma. *Graviter respirare*. Pjehati, ham, haòsam. Mucno dihati, discem, dihòsam, alli odisati, scem, sòsam. Sipati, pam, paòsam. Mucnòdibati, mucnòdiscem, mucnòdihaòsam.

Asina, somara, la femmina dell' asino. *Asina, na. f.* Tovariza, ze. f. Posleniza, ze. f. Magariza, ze. f. Osliza, ze. f.

Asinaccio. *Asinus arcadicus*. Tovarina, ne. f. Tovar veliki.

Asinaio, asinaro, custode d' asino. *Agaso, nis. m.* Oslar, ara. m. Oslògonaz, gonza. m.

Asinella, asina piccola. *Asella, la. f.* Tovariciza, ze. f. Magariciza, ze. f. Osliciza, ze. f.

Asinello, asino piccolo. *Asellus, li. m.* Tovarcich, chja. m. Magarcich, chja. Oslich, chja.

Na oslichju tihom stupa

Bes uresa, i naprave, Palm. Chr. Oslovaz, lovza. m. Proverb. *Gospodar da ne ima negh' dinar, alljie Gospodar: oslovaz da ima slatan pokrovaz, alljie oslovaz*. Asinello, cioè polledro d'asina. *Asini pullus*. Ofcgli scdribcich, illi scdrjebaz. Ofcglje scdrjebce.

Asinino, add. d' asino. *Asininus, a, um*. Tovarski, ka, ko. Magarski, ka, ko. Ofcgli, glja, glje.

Rèzmiti, kis' oscglje pameti, Ragn. Rasl.

Asino. *Asinus, ni. m.* Magare, reta. m.

I kako magare sito na Gbjurgbjev dan,

Digitized by Google

Tir. Oſo, osla. Tovar, ra. m. Magaraz, rza. m. Poslenik, ika. m. Oſal, osla. Proverb. Bogljèje osla gonit, neghòli breme noſit. E vale. *De duobus malis minus eſt eligendum*. Proverb. *Kad tovara na pir ſovu, illi darvaa, illi vode nèima*. E vale. Se mi chiamano, hanno biſogno di me. Mandra d' aſini. *Aſinorum grex*. Oſcglje ſtado. Aſino ſtallone, quello, che ſi tiene per ſar razza. *Aſinus admiſſarius*. Tovar paſduh. Aſino ſalvatico. *Onager, gri. m.* Magaraz divi. Oſo divi.

Divi oso pichje ceka, Gjorg. Pſ.

Aſma. V. Aſima.

Aſmatico. V. Aſma.

Aſparago. V. Sparago.

Aſperger con ſtille, goccie, fango, e ſimili, o con l' aſpergola. *Aſpergo, gis*. Kropiti, pim, piòſam. Sćtrapati, pgljem, paòſam. Okropiti, okropivam, alliti okrapam, piòſam.

. .. *Chjachkov greb okropit*, Elekt. Pokropiti, krapam, piòſam. Poſćtrapati, pglivam, paòſam. Aſpergere, bagnare. *Conſpergo, gis*. Politi, ljevam, poliòſam. V. Bagnare. Aſperger, come ſale, fiori &c. *Inſpergere*. Poſuti, ſipam, ſuòſam.

I posut ſgor vlàsmi, na glavi kèchju ustrich, Elekt. Potruſiti, truſim, ſiòſam. Poſipati, pgljem, paòſam. Potruſivati, vam, vòſam.

Aſpergola, ſtromento per uſo d' acqua ſanta. *Aſpergillium, li. n.* Kropilo, la. n.

Aſperſione, l' aſpergere. *Aſperſio, nis. f.* Pokrop, pa. m. Kropgljene, gna. n. Poſćtrapagne, gna. n. Aſperſione con ſale &c. *Inſperſio, nis. f.* Potruſegne, gna. n. Poſutje, tja. n. Poſipagne, gna. n.

Aſperſo, ſpruzzato. *Aſperſus, ſa, ſum*. Okropgljen, na, no. Pokropgljen, na, no. Poſćtrapan, na, no. Aſperſo, bagnato. *Conſperſus, ſa, ſum*. Polit, ita, to. Poliven, ena, eno. V. Bagnato. Aſperſo, inteſo di ſale. *Inſperſus*. Poſut, uta, uto. Potruſen, na, no. Poſipgljen, na, no.

Aſpettamento, l' aſpettare. *Expectatio, nis. f.* Cekagne, gna. n. Docekagne, gna. n. Nadagne, gna. n. Uſcekagne, gna. n. Pocekagne, gna. n. Aſpettamento con anſietà. *Anxia expectatio*. Iſcekivagne, gna. n. Netarpechje cekagne. Naglòcekagne. n. Aſpettamento, per aſſalimento. *Expectatio, nis. f.* Preſcjagne, gna. n.

Aſpettare per appartenere. V. Appartenere.

Aſpettare, fermarſi per attendere qualche perſona, o altro. *Expecto, tas*. Cekati, cekam, kaòſam. Nadatiſe, nadàmſe, daòsàmſe; col dat. Nadàmſe tebi. Aſpetto te.

Tu rodjena Kraglja isčlisce,
Tkomu Iſrael vas nadàse; Palm. Chr.

Uſcekati, kivam, kaòſam. Pocekati, kam, kaòſam. Aſpettare con pazienza. *Patienter aliquem operiri*. Potarpjeti, tarpim, piòſam.

Ja prem to svarscivsci Sunzèse obori,
Mallo potarpivsci, noch esta odſgori; Ekt. Rib.

Uſtarpjeti, alli uſtarpjetiſe. v. g. Uſtarpiſe mallo, sàdchju doch. Aſpetta un poco, che ora verrò. Aſpettare ſino alla venuta. *Expectare uſque ad adventum*. Docekati, kivam, kaòſam. Freq. Docekivati, vam, vòſam. Aſpettare un poco. *Parum expectare*. Pocekati, cekam, kaòſam. Pricekati, cekam, kaòſam. Potarpjeti mallo. v. g. Potarpi mallo. Aſpetta un poco. Aſpettare di giorno in giorno. *Diem ex die expectare*. Cekati, dan po dan, od dneva do dneva. Aſpettar lungamente. *Diu expectare*. Iſcekivati, vam, vaòſam. Nacekatiſe, kaòsàmſe. Aſpettar un poco, aver un poco di pazienza. *Suſtineo, es*. Uſtarpitiſe, pgljujèmſe, piòsàmſe.

Nùga ustavglja Daut sillom,
Ustarpìse, velech', mallo. Oſm.

Potarpiti, tarpim, piòſam. *Potarpi Gospodina &c.* Alb. Aſpettare, per aſſalire uno, o in ſenſo ſimile. *Expecto, as*. Preſcjati, eſcim, ſcjaòſam. Iſpreſcivati, ſcivam, illi ſcjujem, vaòſam. ſasjedno cekati, alli iſcekivati. V. Aguatare.

Aſpettato. *Expectatus, ta, tum*. Cekan, na, no. Tkomùſe tko nada. Nadan, na, no. Non aſpettato. *Inexpectatus, a, um*. Nècekan, na, no. Nènadan, na, no. Aſpettato lungamente. *Diu expectatus*. Iſcekivan, na, no. Tkògàſe tkògod nacekko. v. g. Nacekaòsàmſe Marie: col gen. Aſpettato un poco. *Parumper expectatus*. Pocekan, na, no. Aſpettato da nemici, o in ſenſo ſimile. Preſcjan, na, no. Iſpreſcivan, na, no. Aſpettato ſino alla venuta. *Expectatus uſque ad adventum*. Docekan, na, no.

Aſpetto, ſembianza. V. Apparenza. Aſpetto, faccia, volto. *Os, oris*. Lize, za. n.

Mlagbjahànse Zar ponosi
Iſ pod toga ljep nad svima,
Zarne occi, ſlatne kosi,

A ru-

A rumeno lize ima. Osm.
Slika, ke. f. Obraſ, ſa. m. Oblicje, cja. n.
ſracna oblicja, cela ſciarka,
Jake kosti, putti cvarste, Gund. Dubr.
Samjera, re. f. Aſpetto delle ſtelle. Pogled *ſvjeſdaa*. Pogled, da. m.
Sfiò pogledi ſlameniti
Drobnjeb ſvjeſdaa pripravgljaju; Palm. Chr.
Di bello aſpetto. *Ab ore honeſtus*. Milla obraſa. Mille slike. Kraſna oblicja. Aſpetto, fiſonomia. V. Fiſonomia. A primo aſpetto. *Prima fronte*. Na parvi pogled.
Aſpidetto, figlio piccolo dell' Aſpide. *Aſpidis catulus*. Mali Poskok.
Aſpido. *Aſpis, dis*. Poskok, ka. m. Zarnòkrugh, ga. m.
O gljutize mà pridraga,
Moj gljuveni zarnòkruſce; Gjorg. Raſl.
Aſpirare, aver animo di conſeguire qualche coſa. *Aſpiro, as*. Hlepiti, pim, piòſam na ſctògod. V. Deſiderare.
Aſpirazione, chiamata dai Greci, e Latini Spirito. *Spiritus, ti. m.* Odah, ha. m. Porre, o mettere l' aſpirazione a qualche lettera. *Litteræ cuipiam inſpirare*. Piſati, illi govoriti s' odahom.
Aſpo. V. Naſpo.
Aſpramente, avv. con aſprezza. *Aſpere*. Oſctro. Oſorno. Uſiono. Gljuto. Molto aſpramente. *Peraſpere*. Prem oſctro. Prem oſorno. Prem gljuto. Prem uſiono. Più aſpramente. *Aſperius*. Oſctrjie. Oſornjie.
Aſprezza, aſtratto d' aſpro. *Aſperitas, tis. f.* Oſctrina, ne. f. Oſornos, ſti. f. Gljutina, ne. f. Aſprezza per acerbità. V. Acerbità.
Aſpriſſimamente. *Aſperrime*. Prioſorno. Prigljuto. Prioſctro.
Aſpro, ſuſt. ſorta di moneta Turcheſca d' argento. Jaſpra, re. f.
Pjenèſnàmſe zarni mecbje,
Bjela, i drobna jaſpra ugrabglja. Oſm.
Aſpro, alpeſtre, add. V. Alpeſtre. Aſpro, ſevero. V. Severo.
Aſſaggiamento, aſſaporamento, il far ſaggio d' una coſa. *Guſtatus, tus. m.* Okuſcegne, gna. n. Oblaſegne, gna. n. Ogled, da. Kuſcjagne, gna. n. Okuſcjagne, gna. n.
Aſſaggiare, aſſaporare, guſtare. *Guſto, as*. Obiaſiti, ſim, ſiòſam. Okuſiti, kuſciam, okuſiòſam.
Da tko jednom ſlo okusi,
Drugbi pùtga tja prividi. Oſm. Kuſcjati, ſcjam, ſcjaòſam. Ogledati, dam, daòſam. Obachi, obhodim, aſcjaòſam. Obohoditi, dim, diòſam. Obiti, obhodim, obiſcjaòſam. Okuſnuti, kuſcjam, okuſnuòſam. Kuſnuti, ſcjam, nuòſam. Aſſaggiare la prima volta qualche coſa. *Primum aliquid guſtare*. Omarſitiſe, ſivàmſe, ſiòſàmſe o tkoju ſtvar, alliti tkojom ſtvari, alli u tkoju ſtvar.
Tàdse omarsj u marſecbje
Bogu ſlobee ſemglja buda,
U privaree, grabscee, i smecbjee,
U grjeb bjesni sramna bluda. Palm. Chr.
Aſſaggiare prima. *Praguſto, as*. Priokuſiti, priokuſcjam, priokuſiòſam. Aſſaggiare molto. *Multum guſtare*. Priokuſiti, kuſcjam, ſcjaòſam, illi priokuſiòſam. Aſſaggiare leggiermente. *Primis labiis guſtare*. Kuſnuti, ſcjam, nuòſam. Okuſnuti, nujem, nuòſam. Oblaſnuti, nujem, nuòſam. Far aſſaggiare. *Ad guſtandum dare*. Omarſiti, vam, ſiòſam.
On mirisnjem triſe tamjanom
Plame omarsj . . . . . Palm. Chr. Così Omarſiti mac karvi. Omarſiti tkogàgod cjem, alli o ſctò.
Aſſaggiato. *Guſtatus, a, um*. Okuſcen, na, no. Ogledan, dana, dano. Obaſcjaſt, ſta, ſto. Non aſſaggiato. Nèokuſcen. Nèogledan. Nèobaſcjaſt, ſta, ſto. Coſa, che può eſſere aſſaggiata. *Quod guſtari poteſt*. Okuſcgliv, va, vo. Oglediv, va, vo.
Aſſaggiatore, chi aſſaggia, o fa la credenza. *Praguſtator, toris*. Priokuſitegl, glja. m.
Aſſaggiatrice. *Praguſtatrix, cis*. Priokuſitegliza, ze. f.
Aſſaggio, ſuſt. *Specimen, minis. n.* Ogled, da. m. Oblaſa, ſe. f. V. Saggio.
Aſſai, avv. *Satis*. ſadovoglno. ſadoſta, illi ſadoſti. Doſta, illi doſti. Aſſai grandemente. *Valde*. Vele. Punno. Veoma. Mnogo. Doſti.
Aſſaiſſimo. V. Moltiſſimo.
Aſſalito. V. Aſſaltato.
Aſſalitore. V. Aſſaltatore.
Aſſaltamento. V. Aſſalto.
Aſſaltare, andar a volta di qualcheduno per offenderlo. *Adorior, riris*. Naskociti, skacem, ciòſam. *Kad Cjovik darſci svoje grjebe sakrivenc, naskacèga hudoba, i udara na gnega veoma*, Kom. ſaskociti tkoga.
U sred Zarkve cesto svete,
Gbdìga ſlobni skup ſascocj, Palm. Chr.
Navaliti, vagljujem, liòſam. ſatechite na tkoga, tjecèmſe, kaòsàmſe. Udriti na tkoga, udirem, driòſam. Sunutiſe na tkoga, gnivàmſe, nuòsàmſe. Naprjeti na tkoga,

Digitized by Google

ga, napirem, praòſam. ſatechi tkoga, ſatjecem, kaòſam.

ſeenee predu doma u tmini,
A junazi nepriateglje
Da ſatjecju na ravnini. Oſm. Naripiti na tkoga, pgljujem, piòſam. Saghnatìſe na tkoga, ſgonìmſe, ghnaòsàmſe. Sartati na tkoga, ſartam, ſartaòſam. Sarnuti, nem, nuòſam. ſatarcjatìſe na tkoga, civàmſe, cjaòsàmſe. Nachi, illi ſnachi tkoga.
Svèsflo u vele jur vremenaa
Skrivih, sàdme naghje ujedno, Mand. Gjorg. Tarkati na tkoga, tarkam, kaòſam. Tiſnutìſe na tkoga, tiskàmſe, illi gnivàmſe, nuòsàmſe. Naſarnuti, ſartam, illi gnivam, nuòſam.
Prid Pogljackom vojskom parvi
Turskee sille da nasarnu. Oſm. Naſartati, chjem, illi naſartam, tòſam.
Sam nasara skupne sillee,
Vaglja, udara, sjece, i strjeglja,
Doklise arva varh gomile
Od pobjenjeh nepriategljaa. Oſm. Targhnutìſe, gnivàmſe, nuòsàmſe. Napaſti na tkoga, padam, paòſam. Arvati tkoga, vem, vaòſam. Naſartati, chjem, tòſam, illi taòſam.
U plahochi beſ oſira
Na Bojnizu eim nasarchje, Oſm. Uſtati na tkoga. Naſtupiti na tkoga.
Nàgn beſ straha nastupio, Palm. Chr. Napopaſti tkoga.
ſnam, ſnam, da m:i krivinjle
Sve to plata, i da gljudi
Napopadase ſa grjeh budi. Gjorg. Pſ.

Aſſaltare uno a tradimento. *Aliquem ex insidiis aggredi*. Nadskociti tkoga iſ ſasjedaa, &c. Udriti na tkoga iſ nenada. Skociti na tkoga iſ ſasjedaa; come nella parola aſſaltare.
Ah! skocisce iſ ſasjedaa
Nevjernizi na ſlo spravni, Oſm. Aſſaltare uno dinnanzi. *A fronte aliquem adoriri*. S' prjeda naskociti na tkoga. Naripiti &c. Aſſaltare uno di dietro. *A tergo aliquem aggredi*. Nadskociti s' traga na tkoga. S' ſada navaliti. Iſa ſada naripiti, &c.
Nùmu iſa ſad' rukee stiſle
Dvjesti rukaa, i uſom svesa. Oſm. Aſſaltare una città. *Oppugnare civitatem*. Udriti na grad. Arvati grad, &c. Datti juriſc gradu.
Dàse smartni jurisc poda, Minc. Podſtupiti, upam, upiòſam.
Sa svjeh stranaa sillee uſmnaſcja,
Grad da obstere, i podstupi. Minc. Naſtupiti, pam, piòſam.
Tkoji miri da ne padu,
Pan Starovski kè nastupi?
Kùli tvarghju i ogradu
Da ſamoski ne raſlupi? Oſm. Obſtupiti grad, pam, piòſam. Aſſaltare, e prendere la città. *Expugnare civitatem*. Doarvati grad, arvem, vaòſam.

Aſſaltato, aſſalito. *Invaſus, a, um*. Naskocen, na, no. Arvan, na, no, &c.

Aſſaltatore, o aſſalitore. *Invadens, tis*. Naskocitegl, glja. m. Naripitegl. Navalitegl, glja. m. ſatocnik, ka. m. ſatezitegl, glja. m. Arvalaz, aoza. m. Naskocechi, chja, chje. Naskocitegl, glja. m.

Aſſaltatrice. *Adoriens, entis*. ſatocniza, ze. f. Naripitegliza, ze. f. Naskocitegliza, ze. f.

Aſſalto, aſſaltamento, l'aſſaltare, o aſſalire. *Aggreſſio, onis. f.* Naripgliegne, gna. n. Naskocegne, gna. n. Navagljegne, gna. n. Arvagne, gna. n.

Deſcr.

Sta urnebes tja do Nebi,
Sto, i sto tisueh glasaa vika,
ſemglja od bukke jekti u sebi,
Tjek uſpreghnu bliſcgna Rjika.
Vàse u dimu Grad ſatvorj,
Sve obujmi maghla zarna,
Iſ kè daſcdi, odblèse ori
Gradd ogbgnenjeh smartnjeh ſarnaa.
Naripgljuje svak na mire,
Tko uſlaſi, a tko pada,
Ovjie martav, oni umire,
Oni ragnen gre na ſada. Minc.

Aſſalto, batteria, che ſi dà a luoghi aſſediati. *Oppugnatio, nis. f.* Podſtup, pa. m.
S' pusche ogbgnene martvi ostasee
U podstupu Praghe Grada, Oſm. Juriſc, ſcja. m.
Vapjuchi u sve glase,
Dàse smartni jurise poda. Minc. Priſtupiſcte, ſcta. n.
Povjegh', tkoja kàrvse prolj
U mnoſe silnjeh pristupiſctaa? Minc. Naſtupgljegne. gna. n.
Od Turskoga nastupgljegna
Moſcese tvarghju sam oteti. Minc. Aſſalto di due, che duellano. *Aggreſſura, ra. f.* Sufretiſcte, ſcta. n.
Tuj s' dva kraja vihra barſeji
Suproch kognu kògnse tisſle,
I objemàse kopje skarsej

U naj-

U najparvo tusretiscte. Osm. Pristupiscte, scta. n. Al primo assalto. Na parvo pristupiscte. Naskocegne, gna. n. satocisćte, scta. n. Assalto, e presa d'una città. *Expugnatio, nis. f.* Doarvagne, gna. n. Napopadagne, gna. n. vasetje, tja. n.
Kjem jose slove kraj Ugarcki
Zjech vasetja od Segheta. Osm.

Assaporare. V. Assaggiare.

Assaro. *Asarum*. Kopitgnak, ka. m.

Assassinamento. *Grassatio, nis. f.* Gusaregne, gna. n. Gusarovagne, gna. n. Rasbojstvo, stva. n.
Tkoi u grabscab provodechi,
I u rasbojstvu sva svâ litta. Palm. Chr.

Assassinare, assaltare alla strada i viandanti per ucciderli, e tor loro la roba. *Prador, aris*. Porobiti, robim, biòsam. Robiti po drumovjeh, robim, biòsam. Odrjeti putnika, alli odirati. Gusiti, alli gusariti na klanzjeh. Odirati tkoga u gusi.
Put odiru, scsvu u gusi, Osm. Pljeniti, nim, niòsam. Freq. Porobivati, vam, vòsam.

Assassinato. *A pradatoribus despoliatus*. Porobgljen, na, no. Odart od guse.

Assassino, malandrino, masnadiere. *Grassator, ris*. Gusar, ara. m. Haramia, mie. m. Pljenitegl, glja. Rasbojnik, ka. m.
Jaoh! da sàscto vesan jesi
Rasbojnika na prilikû? Ivann. Illir. barb. Chjesegia, e. m. Assassino di vita. *Sicarius, rii*. Rasbojnik, ka. m.
Kô rasbojnika, i lupesfja
Najvarljega, i najhughsjega. Osm. Arte dell' Assassino. *Grassatura, ra. f.* Gusarstvo, stva. n. Rasbojstvo, stva. n. Attenente ad assassino. *Grassatorius, ria, rium*. Gusarski, ka, ko. Rasbojnicki, ka, ko.

Asse, legno, intorno a cui s'aggirano le ruote del carro. *Axis, xis. m.* Vreteno od kola. Kolnios, sa. m. Osovina, ne. f.

Assediante, quello, che assedia. *Obsidens*. Obsjednik, ika. m.

Assediare, metter assedio. *Obsideo, des*. Obsjesti, sjedam, sjeòsam. Podsjesti, sjedam, sìòsam. sasjesti, sjedam, sjeòsam okograda. Obkruściti, krusćujem, sciòsam. Obujmiti grad, obujmivam, bujmiòsam.
Zar Suliman sa svom sillom
Dogbje, Seghet da obkrusci, Minc. Obastrjeti, strem, stròsam. Utaboritise, taborimse, riòsàmse oko grada. Obstrjeti, strem, stròsam.

Sa svjeh stranaa sillec usmnaseja,
Grad da obastre, i podstupi. Minc. Obstupiti, pam, piòsam.
Erga obstupili slobòtnizi bibu, Ekt. Rib.

Assediato, part. *Obsessus, a, um*. Obsjeden, na, no. Podsjeden. sasjeden, na, no. Obkrusćen. Obujmjen, na, no. Obastart, ta, to. Obstupjen, na, no, &c.

Assediatore, colui, che assedia. *Obsessor, oris. m.* Obsjeditegl, glja. m. Obkrusćitegl. Obujmitegl, glja. m. Obsjedajuchi, chja, chje. Obkrusćjujuchi, chja, chje. Li Femm. Obsjeditegliza, ze. Obkrusćitegliza, ze, &c.

Assedio, assediamento. *Obsidio, nis. f.* Okrusćegne, gna. n. Obsjedegne, gna. n. Obsjeda, de. f. &c. Sciogliere l'assedio. *Obsidionem solvere*. Dighnuti obsjedu grada.

Assegnamento, l'assegnare. *Assignatio, onis*. Odredjegne, gna. n. Namjegnegne, gna. Naredjegne, gna. n.

Assegnare. *Assigno, as*. Odrediti, djujem, diòsam. Namjeniti, gnujem, niòsam. Assegnare il giorno, il tempo. V. Determinare il giorno, alla parola giorno. Assegnare, allegare ragioni. V. Allegare. Assegnare, per applicare. V. Applicare.

Assegnato. *Assignatus, a, um*. Odredjen, na, no. Namjegnen, na, no.

Assemblea. V. Adunanza.

Assennare, dar senno, far saggio, o prudente. *Sapientem, vel prudentem facere*. Uciniti tkoga mudra, i rasborna. Ugljuditi, divam, diòsam. Pomudriti, mudrim, driòsam. L'ho assennato. Ugljudiòsàmga, pomudriòsàmga.

Assennato. V. Savio. Prudente.

Assentamento, ed allontanamento, l'allontanarsi. *Discessus, us. m.* Odiegljegne, gna. n. Odalecegne, gna. n. Assentamento, assenza. *Absentia, a. f.* Nènamjeregne, gna. n. Nènamjera, re. f. Dalecina, ne. f.

Assentarsi, allontanarsi, scostarsi. *Discedo, edis, essi, essum*. Odachi, odhodim, odasciòsam. Odjelitise, odjegljujèmse, liòsàmse. Odalecitise, civàmse, ciòsàmse. sastranitise, nivàmse, niòsàmse. Odmaknutise, micèmse, maknuòsamse. Rastavitise, vgljàmse, viòsàmse. Odalecivatise, civàmse, civaòsàmse. Freq.

Assente, add. il contrario di presente. *Longinquus, a, um*. Dalek, ka, ko. Dalecni, na, no. *sa brachju naseju dalecnu, &c.* Alb. Odjegljen, na, no. Odalecen, na,

na, no. ſaſtragnen, na, no. Odaſcjao, aſcla, aſcjo.

Aſſentire. V. Acconſentire. Aſſentire, per approvare. V. Approvare.

Aſſenza. V. Aſſentamento.

Aſſénzio, erba amara. *Abſynthium, thi*. Pelin, na. m.

Ter gorcji negb' Pelin, i cemer ostab ja, Sciſc. Ohsjenac, ncja. m. Di aſſenzio. *Abſynthiacus, a, um*. Pelinov, va, vo.

Aſſénzio marino. *Seraphium*. Pelin morski.

Aſſepare, ſuſt. il ſiepare. *Sepitio*. Ogradjegne, gna. n. Oplotegne, gna. n.

Aſſepare, ed aſſiepare, circondare di ſiepe. *Sepio, pis, pivi, pitum*. Oplotiti, tivam, tiòſam. Ograditi plotom, ogradjujem, ogradiòſam. ſaplotiti, tivam, tiòſam. Freq. Oplotivati. Ogradivati.

Aſſepato. *Circumſeptus, a, um*. Ogradjen, na, no. Oplotjen, na, no.

Aſſerenare. V. Raſſerenare.

Aſſerire. V. Aſſermare.

Aſſeſſione, il ſeder vicino. *Aſſeſſio, nis. f.* Bliſcnòsjedegne, gna. n.

Aſſeſſore, colui, che ſiede vicino, ovvero a lato. *Aſſeſſor, oris*. Bliſcnìsjedalaz, daoza. m. Bliſcnìsjeditegl, glja. m. Susjeditegl, glja. m.

Aſſetamento, l'aver ſete. *Sitire*. Oſcedgnegne, gna. n. ſceghja, ghje. f.

Aſſetare, indur ſete. *Sitim afferre*. Oſcedniti tkoga, ſcednuje, niòje. Aſſetarſi, aver ſete. *Sitim colligere*. ſcedniti, dnim, dniòſam. Oſcednjeti, gnivam, niòſam.

Aſſetato. *Sitiens*. ſcedan, ſcedna, ſcedno. Oſcednio, niela, nielo.

Aſſettamento, l'aſſettare. *Concinnatio, nis. f.* Sredjegne, gna. n. Skladegne, gna. n. Uredjegne, gna. n.

Aſſettare, acconciare. *Concinno, as*. Urediti, djujem, diòſam. Skladiti, dim, diòſam. Staviti u red. Naciniti. Napraviti, vgljam, viòſam. Skladati, skladam, skladòſam.

Aſſettato, acconciato. *Concinnus, a, um*. Uredjen, na, no. Skladan, dna, dno. Stavgljen u red. Nacignen, na, no. Napravgljen, na, no. v. g. Napravgljenòje ſve, alliti nacigneno. Ogni coſa è in aſſetto.

Aſſettatura, garbo. *Concinnitas, tis. f.* Skladnos, ſti. f. Urednos, ſti. f.

Aſſeverare. V. Aſſermare.

Aſſicuramento, il far ſicuro. *Securum reddere*. Uslobodjegne, gna. n. Utvardjegne, gna. n. Aſſicuramento, il por in ſicuro. *In tuto ponere*. Sahragnjegne, gna. n.

Aſſicurare, far ſicuro. *Securum aliquem reddere*. Ciniti tkoga mirna, i slobodna. Usloboditi, divam, diòſam. Tvarditi tkoga, dim, diòſam. Utvarditi, ghjujem, diòſam.

Da od ſasjede svake opake
Utvardìtchju mû slobodu. Oſm. Aſſicurarſi. *Securum ſe reddere*. Tvarditìſe, dìmſe, diòsàmſe. Utvarditiſe, tvarghjujèmſe, diòsàmſe.

Nu od pogube ne cjuvati,
Ni tvardìtse od ſasjedaa,
Smionàchjèse plahos ſvati. Oſm. Aſſicurare, porre in ſicuro. *In tuto ponere*. Sahraniti, hragnujem, niòſam. Staviti u ſahranu. Aſſicurarſi, o liberarſi dalla paura. *Liberare ſe metu*. Oslobodititìſe od ſtraha. Usloboditìſe. Uſuditìſe. v. g. Uſudiòsàmſe, ſatech Lava. Aſſicurare, far certo qualcheduno. *Certum facere*. Utemegliti tkoga u cemu. Uciniti tkoga ſtanovita. Tvarditi tkoga, ghivam, diòſam.

Aſſicurato, reſo ſicuro. *Securus factus*. Utemegljen, na, no. V. Accertato. Aſſicurato, poſto in ſicuro. *In tuto poſitus*. Sahragnen, na, no. Utvardjen, na, no.

Aſſiderarſi dal freddo. V. Freddo.

Aſſiderato. V. Attratto.

Aſſiduamente, continuamente. *Aſſidue*. Beſ priſtanka. Na ſvàkcjas. Nèpriſtavno.

Aſſiduo, continuo. *Continuus, a, um*. Nèpriſtavni, na, no. Bèſpriſtavni, na, no.

Aſſiepare. V. Aſſepare.

Aſſióma, maſſima. *Axioma*. V. Gr. Mudrògovorak, rka. m. Stavnòbesjediza, ze. f.

Aſſiſtente, che aſſiſte a qualche affare. *Aſſiſtens, tis*. Naſtojalaz, aoza. m. Naſtojnik, ka. m.

Posla slughee a ſaludu,
I kriposne nastojnike,
Da ljettinu kupit buddu, Palm. Chr. Nadſtojnik, ka. m.

Aſſiſtenza, attenzione a qualche coſa. *Aſſiſtentia, a. f.* Naſtojagne, gna. n. Prighledagne, gna. n. Nadſtagne, gna. n.

Aſſiſtere, trovarſi preſente a qualche azione. *Aſſiſto, tis*. Namjeritìſe, ràmſe, riòsàmſe. Biti glavom ghdjègod. Biti ondi. Aſſiſtere, attendere ſopra qualche coſa, o negozio. *Aſſiſto, tis*. Naſtojati, ſtoim, ſtojòſam. Prighledati, dam, daòſam. Nadſtati, ſtajem, nadſtaòſam. Aſſiſtere a qualcheduno. *Aſſiſto, tis*. Naſtojati tkomu.

Biti

Biti uſ tkoga . v. g. Nebòiſe, jàſam uſà-te. Non temer, ch' io t' affiſto. Biti pri tkomu.

Affodamento. *Solidatio, nis. f.* Utvardjegne, gna. n. Ukrjepgljegne, gna. n. Utemegljegne, gna. n.

Affodante, chi affoda. *Solidans, tis.* Utvarditegl, glja. m. Ukrjepitegl, glja. m.

Affodare, cioè far ſodo. *Solido, as.* Utvarditi, dujem, illi ghivam, diòſam. Ukrjepiti, ukrjepivam, piòſam.

Kopjem ruku, ſtupaj tjekom

Mlaghjabna ona tad ukrjepj. Oſm. Utemegiiti, gljujem, gliòſam. V. Stabilire. Affodarſi, farſi ſodo. *Solidari.* Utvarditiſe, dujèmſe, diòsàmſe. Affodarſi, farſi duro. V. Indurare, indurarſi.

Affodatiſſimo. *Solidiſſimus, a, um.* Priutvardjen, na, no. Najutvardjenji, a, e. Priutemegljen, na, no.

Affodato. *Solidatus, a, um.* Utvardjen, na, no. Ukrjepgljen, na, no. Utemegljen, na, no. Più affodato. *Solidior, & hoc ius.* Utvardjenji, njia, njie. Utemegljenji, njia, njie.

Affolato, eſpoſto al Sole. V. Aprico.

Affoldare, far ſoldati. V. Arrollare.

Affolvente, chi affolve. *Abſolvens, tis.* Odrjeſcitegl, glja. m. Odrjeſcjujuchi, chja, chje. Che può affolverſi. *Quod poteſt abſolvi.* Odrjeſcgliv, va, vo. Oproſtni, ſtna, ſtno. Che non può affolverſi. Nèodrjeſcgliv. Nèoproſtni.

Affolvere, liberare. *Abſolvo, vis.* Odrjeſciti, ſcjujem, ſciòſam. Oproſtiti, tujem, tiòſam. Freq. Opraſctati. Odrjeſcivati, vam, vòſam.

Affolutamente, perfettamente. V. Compitamente. Affolutamente, ſenza condizione. *Abſolute.* Svakòjako. Svarſceno.

Affoluto, avv. *Certe.* Beſ ſumgne. Iſtinito. Nèſumgnivo.

Affoluto, add. *Abſolutus, a, um.* Oslobоghjen, na, no. Affoluto per libero. *Solutus, a, um.* Slobodan, dna, dno.

Affoluzione. *Abſolutio, nis. f.* Odrjeſcegne, gna. n. Oproſctegne, gna. n.

Affomigliamento, l' affomigliare. *Aſſimilatio.* Prilikovagne, gna. n. Prikladagne, gna. n. Prilicegne, gna. n.

Affomigliare in attivo. *Aſſimilo, as, avi, atum.* Prilikovati, kujem, kovaòſam. Priliciti, licim, ciòſam. Prikladati, dam, daòſam.

Nagokon gljubav ta, kòjse Raj priklada, Ragn. Raſ. Slikovati, kujem, vaòſam.

Affomigliare, in neutro, eſſer ſimile. *Similem eſſe.* Prilikovati, kujem, kovaòſam tkomu. Prikladan, prilicjan biti. Uſeti, illi imati priliku, illi sliku od ceſa.

Uſe ljer bjeli gne liza

Sliku rumenjeh ruſcizaa, Gjorg. Raſ. Affomigliarſi nei coſtumi, o nelle fattezze a qualcheduno. *Comparari.* Uvarchiſe u tkogàgodi. v. g. Uvargaòſe u oza. Affomiglia al padre. Prikladatiſe, dàmſe, daòsàmſe.

. . . . kòjse Raj priklada, Ragn. Raſ.

Affomigliato. *Aſſimilatus, a, um.* Prilikovan, na, no.

Affongia. V. Songia.

Affonnare, indur ſonno. *Soporem induere.* Uſcjkati, vam, vaòſam.

Afforbire, inghiottire. V. Inghiottire.

Affordamento, l' affordar con parole, o ſtrepito. *Obtundere.* ſagluſcegne. ſagluſcjagne, gna. n.

Affordare, far ſordo. *Surdum facere.* Ogluſciti, ſcjujem, ſciòſam. Affordare, intronare il capo. *Obtundo, dis.* ſagluſciti, ſcjujem, ſciòſam. ſagluſcjati, gluſcjam, ſciòſam. Affordarſi, divenir ſordo. *Obſurdeſco, ſcis.* Ogluhnuti, gluhnem, nuòſam. ſagluhnuti, gluhnem, nuòſam. Gluhnuti, nem, nuòſam.

Affordato con parole, o ſtrepito. *Obtuſus, a, um.* ſagluſcen, na, no. Quello, che afforda. *Surdum reddens.* Ogluſcjujuchi, chja, chje. ſagluſcjuchi, chja, chje. ſagluſcitegl, glja. m.

Affottigliamento, l' affottigliare. *Attenuatio, nis. f.* Tancegne, gna. n. Otancegne, gna. n. Pritancegne. Protancegne. Dotancegne, gna. n. come nei ſenſi dei verbi, affottigliar poco, molto &c.

Affottigliare, far ſottile. *Tenuo, as.* Tanciti, cim, ciòſam. Otanciti, civam, ciòſam. Iſtanciti, civam, ciòſam. Tancjati, tancjam, cjaòſam.

Gnibje taj poso vas, obarvee tancjati, Tir. Affottigliare troppo. *Multum tenuare.* Iſtanciti, civam, ciòſam. Pritanciti, cjujem, illi civam, ciòſam. Iſtanciti, civam, ciòſam. Tanciti odvechje.

O Stojna, od vecbje raſloſim tancisc ti, Tir. Affottigliar un poco. *Parum tenuare.* Protanciti, civam, ciòſam. Potanciti, civam, ciòſam. Finir d' affottigliare. *Tenuare.* Dotanciti, civam, ciòſam.

Affottigliato, fatto ſottile. *Attenuatus, a, um,*

um. Otancen, na, no. *Iſtancen*, na, no. Jancen, na, no. Aſſottigliato un poco. *Parum attenuatus*. Protancen, na, no. Aſſottigliato molto. *Multum attenuatus*. Pritancen, na, no. Che può aſſottigliarſi. *Quod poteſt attenuari*. Otanciv, va, vo. Che non può aſſottigliarſi. Nèotanciv, va, vo.

Aſſuefare. Aſſuefarſi. V. Avvezzare.

Aſſuefatto. V. Avvezzato.

Aſſuefazione. *Aſſuetudo, dinis. f.* Obiknutje, tja. n. Nauk, ka. m. Nauka, ke. f. &c.

Aſſumere, val prendere. *Aſſumo, is*. Uſeti, uſimgljem, uſeòſam.

Aſſunta la Vergine in Cielo. *Aſſumptio Deiparæ Virginis in Cœlum*. Uſviſcegne Goſpino. Veglja Stomorina. Goſpa Velika. *Leon cetvarti ſapovidje, da ſa osam danaa sſlujèse svetkovina od Goſpe Velike &c.* Gjorg. S. Ben.

Aſſunto, innalzato. *Aſſumptus, a, um*. Uſviſcen, na, no. Uſdighnut, ta, to. Poſtavgljen na ſcto, na, no.

Aſſurdamente. V. Inconvenientemente.

Aſta, legno lungo aſſottigliato, e polito. *Haſta*. Kopje, ja. n. Suliza, ze. f. Aſta da tirare. *Haſta miſſilis*. Gildet, eta. m. Illir. bar. Haſta, te. f.

Garba Mehmeda, a Duraka
Ubj puscka, kâ nagn puce. Oſm. Aſta col ferro in cima. *Haſta præferrata*. Suliza, ze. f. Kopje s' ſcipom, pja. n.

Aſtato, armato di aſta. *Haſtatus*. Kopjanik, ka. m.

Aſtenerſi, contenerſi. *Abſtineo, es*. Uſdarſcjatiſe, ſcjàmſe, uſdarſcjaòsàmſe. Uſpreghnutiſe, nujèmſe, nuòsàmſe. Uſtrucjatiſe, cjàmſe, ciòsàmſe.

Ti, kâ ſa ejaas bojne slave
Ustrucjala vjikse nèbji,
Meghju ſmjee, meghju Lave
Usarnuti pri potrebi; Oſm.
Na gnegovu ejaas, i slavu
Ustruciòse tada nèbji,
Istu iſgubit svoju glavu, Palm. Chr.

Sctedjetiſe, ſctedìmſe, ſctediòsàmſe. Kratitiſe, tìmſe, tiòsàmſe.

Mnòkràtse opet i s' radostim
Blag ne sſtedje, i ne kratj,
Veseljcma meghju gostim'
Na pirovjeh blagovati. Palm. Chr.

Aſtenerſi, ſuſt. l'aſtenerſi. *Abſtinere*. Uſdarſcjagne, gna. n. Uſpreghnutje, tja. n. Uſtrucjagne, gna. n.

Aſtinenza. V. Continenza.

Aſtio, invidia. V. Invidia.

Aſtile, manico dell'aſta. *Haſtile*. Darſcjalo od kopja, ala. n.

Aſtore, uccello di preda. *Aſtur, ris. m.* Jaſtreb, eba. m.
Lovne Jastrebe ovji darſce, Oſm. Jaſtreb golemi. Jaſtreb vjelki. V. Pol.

Aſtrachan, cit. nella Moſcovia. *Aſtrachanum*. Aſtrakan, ana. m.

Aſtringente. V. Stitico.

Aſtringere, per sforzare. V. Sforzare.

Aſtrolabio, ſtrumento, col quale oſſervano gli Aſtrologi il moto delle ſtelle. *Aſtrolabium, bii. n.* Aſtrolabio, bia. n. ſvjeſdnik, ka. m. ſviſdògled, da. n.

Aſtrología, ſcienza, che tratta del cielo, o delle ſtelle. *Aſtronomia, æ. f.* ſvjeſdòſnagne, gna. n. Nauk od ſvjeſdaa. Aſtrologia, gie. f. Aſtrologia giudiciaria. *Aſtrologia divinans*. ſvjeſdòſnanſtvo ſudglivo. Sudjegne po ſvjeſdah. Gonetagne po ſvjeſdòtjeku, illiti ſvjeſdniku.

Aſtrologicamente, ed aſtronomicamente, ſecondo l'Aſtrologia. *Aſtronomice*. ſvjeſdòſnano. Po ſvjeſdòſnanſtvu.

Aſtrológico, add. di Aſtrologia. *Aſtrologicus, a, um*. ſvjeſdòſnanski, ka, ko.

Aſtrológo, profeſſor d'Aſtrologia. *Aſtronomus, mi. m.* ſvjeſdòſnanaz, ſnanza. m.

Aſtutamente, con aſtuzia. *Aſtute*. Himbeno. Vuhovno. Domiſcljato. Hitro. Sciarovito. Vuhovito. Podhibno. Podjamno. Illir. barb. Haramſadno. Molto aſtutamente. *Peraſtute*. Prem himbeno. Prem vuhovito &c. Chi parla aſtutamente, o con aſtuzia. *Verſutiloquus, qua, quum*. Privaran u besjedi. Obartan u govoregnu. Sciaralaz, aoza, illi ſcjaroza.

Aſtutiſſimamente. *Callidiſſime*. Privuhovno. Prihimbeno. Najvuhovnjie. Najhimbenjie. Illir. barb. Priharamſadno, &c.

Aſtutiſſimo. *Aſtutiſſimus, a, um*. Prihimbeni, na, no. Najhimbenji. Privarovni. Najvarovnji, njia, njie. Illir. barb. Privelika haramſada.

Aſtuto, ſuſt. *Vafer, fri*. Himbenik, ka. m. Vuhvitegl, glja. m. Sciaralaz, aoza. m. Vuhvina, ne. f.
Allìme nèpoſnasc, vuhvino? Darſc. Raſl. Illir. barb. Haramſada, de.

Aſtuto, add. finto, doppio. *Vafer, fra, frum*. Himben, illi himbeni, na, no. Varovni, na, no. Domiſcgljat, ta, to. Hitar, tra, tro. Vuhovit, ta, to. Vuhven, na, no. Sciarovit, ta, to. Metaf. Dubok, oka, oko.

Digitized by Google

Aſtizia, fraudolenza, malizia. *Aſtutia*, *æ*. *f.* Vuhovnos, ſti. f. Himba, be. f. Himbenſtvo, va. n. Vuhovagne, gna. n. Himbenos, ſti. f. Hitros, ſti. f.

. . . . *Hitros vuhovita* &c. Palm. Chr.
Njie ljepa, *nu hitrosti*
ſna, tkojòmse vid ſasljepi, Oſm. Illir. barb.

Haramſadſtvo, ſtva. n. Demiſcgljatos, ſti. f. Uſare aſtuzia. *Calliditate uti*. Hiniti, nim, niòſam. Sluſcitiſe himbom. Vuhovati, illi vuhviti, vim, viòſam.

Atalanta, nome proprio d' Iſola. *Atalanta*, *tæ*. *f.* Atalanta, te. f.

Atalanta, nome proprio di donna. *Atalanta*, *tæ*. *f.* Atalanta, te. f.

Atalanta dobj napoleon gljuven boj,
U tjeku tkoja bji prem barſa tolikoj; Ragn. Gljub.

Atanaſio, nome proprio d' uomo. *Atanaſius*, *ſii*. *m.* Atanaſio, ſia. m.

Atene, nome di città. *Athenæ*, *arum*. *f. pl.* Atena, ne. f.

Atena, *Argo*, *Sparta*, *i Tebe*,
I Korinto, *i Micena*; Oſm.
I jur k' gnemu put Atene &c. Oſm.

Ateiſmo. *Atheiſmus*, *mi*. *m.* Bogònjekagne, gna. n. Bogònèvjerſtvo. Podpunna nèvjernos. Njedna Vjera.

Ateo, uomo, che nega Dio. *Atheus*, *thei*. *m.* Bogònjekalaz, kaoza. m. Njedna Vjera. Bogònèvjeraz, raoza, illi Bogònèvjerza.

Atlante, nome d' uomo. *Athlas*, *ntis*. *m.* Atlant, ta. m.

Atlanteo. *Athlanteus*, *a*, *um*. Atlanski, ka, ko.

Atlèta, combattitore negli ſpettacoli. *Athleta*, *tæ*. *f.* Boritegl, glja. m.

Atomo, corpo per la ſua picciolezza indiviſibile. *Athomus*, *mi*. *f.* Sitniza, ze. f. Drobniza, ze. Suncjani prah. Nèraſdjelak, djelka. m.

Atreo, figlinolo di Pelope. *Atreus*, *trei*. *m.* Atreo, trea. m.

Atrepice, erba. *Atriplex*, *cis*. *f.* Loboda, de. f. Loboda divja. Atrepice ſelvaggio.

Atrio, entrata di caſa. *Atrium*, *trii*. Dvor, ora. m. Udvorje, rja. n. Dvoriſćte, ſćta. n.

Atro, add. nero, ſcuro. *Ater*, *tra*, *trum*. Tmaſt, ſta, ſto. Zarn, na, no. V. Nero.

Atroce, add. fiero, crudele. *Atrox*, *cis*. Nemio, la, lo. ſceſtok, oka, oko. Varli, la, lo.

Od vjecne smarti varle &c. Palm. Chr.

Tvard, da, do. Oſćtar, oſćtra, oſćtro. V. Crudele. Più atroce, comp. *Atrocior*, *cius*. Nèmillji, ljia, ljie. ſceſtocji. Tvardji, djia, djie, alliti tvarghji, ghja, ghje.

Atrocemente, avv. con atrocità. *Atrociter*. Nèmillo. ſceſtoko. Varlo. V. Crudelmente. Più atrocemente. *Atrocius*. Nèmiljie. ſceſtocjie. Varljie, &c.

Atrociſſimamente, avv. ſuperl. *Atrociſſime*. Privarlo. Prinèmillo. Priſceſtoko. Najnèmilljie. Najſceſtocjie. Najvarljie.

Najvarljie kad udara, Palm. Chr.

Atrociſſimo, ſuperl. *Atrociſſimus*, *a*, *um*. Prinèmilli, la, lo. Priſceſtok, ka, ko. Privarli, la, lo. Najnèmillji. Najſceſtocji. Najvarlji, ljia, ljie.

Atrocità, fierezza. *Atrocitas*, *tis*. *f.* Nèmillos, ſti. f. ſceſtokos, ſti. f. Varlina, ne. f. ſceſtocina, ne. f. Oſćtrina, ne. f.

Attaccamento di coſa viſcoſa. *Adhæſio*, *nis*. *f.* Prilijepjegne, gna. n. Prionutje, tja. n. illiti prianutje, tia. n. Attaccamento di male, o vizio. *Morbi*, *vel vitii transfuſio*. Raſplodjegne od ſla, gna. n. Otrovagne, gna. n.

Attaccare, cioè legare. *Alligo*, *as*, *avi*, *atum*. Veſati, vam, aòſam. Priveſati, vam, aòſam. Attaccar fuoco. V. Accendere. Attaccare una coſa al collo. *Rem aliquam collo ſuſpendere*. Objeſiti tkoju ſtvar o vrat. Attaccarla ad uno, cioè fargli qualche burla, o male. *Alicui imponere*. Privariti tkoga, varam, privariòſam. Proverb. Priſcitje tkomu. V. Ingannare. Attaccare il nemico, aſſalirlo. V. Aſſaltare. Attaccare il male ad uno. *Contagione quempiam inficere*. Otrovati tkoga, trujem, otrovaòſam. Dobaviti tkoga ſla, vgljam, viòſam. Ciniti, da tkomu ſlo prione, illi priane. Mi ſi è attaccato il male. *Morbus me corripuit*. ſlòmèsèje uhitilo. Pecjaòmjie prionula, illi prianula: dal verbo prianuti. Attaccare ad uno qualche vizio. *Vitio aliquem inficere*. Iſćtetiti tkoga, ſćtetim, tiòſam. Oſloceſtiti tkoga. Ozkarniti tkoga, gnujem, niòſam. Iſopaciti tkogàgod, iſopacivam, ciòſam. Attaccare la ſcaramuccia, o battaglia. *Prælium committere*. ſavarchi boj. ſaceti boj. Attaccare con chiodi, o ſpilletti. *Figo*, *gis*. ſabiti. ſaditi, djevam, diòſam. Priboſti, pribadam, bòſam. ſadjeſti, djevam, diòſam, illi ſadjeti, djevam, diòſam. Attaccare con coſa viſcoſa. *Connecto*, *ctis*. Obljepiti, pivam, piòſam.

Signe morre mladza utopj,

Tko-

Tcomu vorak perje oblјepj ,
A suncjani frak rastopj . Ofm. Priljepiti, pivam , piòfam . Attaccarfi , riferito a cofa vifcofa . *Adhaereſco , ſcis* . Priljepitìfe , pivàmfe , piòsàmfe . Prifahnuti , gnivam , nuòfam ; di cofa , che fi attacca afciugandofi .
Oncjàsmu svukosce baglinu , kâ bjesce
Prisabla varb kosce , s' kim rannee podrjesce . Nal. Prionutìfe, nivàmfe, nuòsàmfe.
Guba ta prione , tkojàjih pogubj . Gund. Dubr. Attaccarfi , appigliarfi a qualche cofa , partito , o configlio . V. Appigliarfi . Attaccarfi , riferito a fpine , o per metafora ad altre cofe . *Adhaereo , es* . ſadjetìfe, djevàmfe , diòsàmfe .
Nèbuddaebi grjeba u gnemu
ſa ki ſadjet moglobise . Palm. Chr. Attaccarfi ad uno . *Adhaerere alicui* . Uhititìfe tkoga . Privrjeſcitìfe uſ tkoga . Prikucitìfe, cjujèmfe , ciòsàmfe k' tebi , &c. Pritifnutìfe , gnivàmfe , nuòsàmfe k' tebi , &c. Pritiskatìfe , kujèmfe , kòsàmfe .
A tadàse uſ Veſjera
Zjeeb koristi svòe pritisko . Ofm. Attaccarfi ad una cofa per fucchiare , come fanno le vefpe , mofche , e fimili . Upitìfe , upièmfe , upiòsàmfe u tkoju ftvar , upilàfe , upilòfe . Attaccarfi fuoco . V. Accendere .
Attaccato per fucchiar qualche cofa . *Adhaerens , entis* . Upit , ta , to . Attaccato , intefo di cofa vifcofa . *Adhaerens , entis* . Priljepgljen , na , no . Prionut , ta , to . Obljepjen , na , no . Attaccato , riferito a fpine , &c. ſadiven , ena , eno .
Attacco . *Adhaeſio , onis . f.* Stucegne , gna . n. Prionuchje . Priljepiegne , gna . n. Priftavgljegne . Dare attacco , o motivo . *Praetextum praebere* . Podati uſrok , prigodu , &c.
Attamente . *Apte* . Skladno . Podobno . Ugljudno .
Attanagliare , cioè tormentare con le tanaglie . *Forcipe torquere* . Kljeſctiri , tim , tiòfam . Muciti , cim , ciòfam kljeſctima . Kljeſctima po tielu fvartati . Iſakljeſctivati , tivam , tivòfam .
Attanagliato . *Forcipe tortus* . Mucen kljeſctima . Kljeſcten , na , no . Iſkljeſcten , na , no . Iſvartan kljeſctima po tjelu . *Biscèjoj sve rukee gvoſdeniem kljeſctima iſavartane* , Gjorg. S. Ben.
Attediare , cagionar tedio . V. Tediare . Attediarfi . *Taedet , ebat* . Dodiati tkomu , dodjevàmi , dialòmjie . Domoriti , alli dofaditi tkomu . Raſnemagatìfe , gàmfe , gòsàmfe .
Attediato . V. Annoiato .
Atteggiamento , gefto . V. Gefto . Atteggiamento , modo d' andare , o fimile . *Motus corporis* . Hod , da . m. Nacin od hodjegna. Red od hoda .
Hod stupaja gljuvenoga
Kò sred ljepa nosi reda ? Gund. Raſl. Cin, od eina . m.
Gne svi cini bjehu draſi , Gund. Raſl.
Atteggiare , far atti , o gefti . *Geſticulor , aris* . Mizati rukom , cem , zaòfam . V. Gefto .
Attempare , invecchiarfi . *Seneſco , ſcis* . Oftariti , rivam , oftariòfam . Poftaratìfe , rivàmfe , raòsàmfe . Poftariti , rivam , riòfam . Uvehnuti , vehnem , nuòfam . Staratìfe , ràmfe , raòsàmfe .
Da koliko svjètse stara ,
Tolikòie bughji , i gorri . Gund. Dubr. Uftaratìfe , rivàmfe , uftariòsàmfe . Attemparfi affatto . *Conſeneſco , ſcis* . Priftariti , rivam , riòfam .
Attempatezza , l'aftratto di attempato . *Grandevitas , tis . f.* Staros , fti . f. Oftaragne, gna . n.
Attempatiffimo . *Summe grandevus* . Privremenit , ita , ito . Priftar , ra . ro .
Akòram pristara , allìsam pristala . Gund. Dubr. Priuftaran , na , no . Najftarji,jia,jie.
Attempato alquanto . *Subgrandis natu* . Poftar , ra , ro . Attempato , che ha del tempo . *Grandevus , a , um* . Oftaran , na , no . Star . ra , ro . Vremenit , ta , to .
Jùrje muse vremenit , a pjesni pripjeva ;
Ekt. Vjekovit , ta , to . Effere più attempato . *Aetate antecellere* . Biti ftarji . Vremenitji , tjia , tjie .
Attendare , por tende , o padiglioni . V. Accampare .
Attendere , por mente . V. Por mente . Attendere . *Incumbo , bis* . Naftojati , ftoim , jòfam . Pomniti , nim , niòfam ſa fcto .
Allì ti ſa moj trud nèpomnise ni mallo ;
Seifc. Raditi , dim , diòfam .
Tèbi moge vjerovati ,
Da iſ meghju nas jedan radi ,
Ove nochi mene datti
Karvne u rukee ſle cegljadi ? Palm. Chr. Staviti pomgnu .
Pomgnu stavj , i nastoja , Palm. Chr.
Attendere , o offervare la promeffa . V. Promeffa . Attendere , afpettare . V. Afpettare . Attendere , cioè ftar attento . *Praebere aures* . Pantiti , tim , tiòfam . Pomnoslu-

Digitized by Google

slufcjati, fcjam, fcjaòfam. Pametiti, tujem, pametiòfam.
Attentamente. *Attente*. Pomno. Pomgnivo. S' pomgnom. S' fvjefti.
Attentiffimo, fuperl. *Intentiffimus, a, um*. Pripomgniv, va, vo. Najpomgnivji, jia, jie. Pripoman, mna, mno.
Attento. *Attentus, a, um*. *Intentus, a, um*. Poman, mna, mno.
Pomnu djevu Martu vidi, Palm. Chr.
Pomgniv, va, vo. Più attento. *Attentior*. Pomgnivji, jia, jie.
Attenuare. V. Affottigliare.
Attenuato. V. Affottigliato.
Attenzione, applicazione d'animo. *Attentio, nis*. Pomgna, gne. f. Pomnos, fti. f. Naftojagne, gna. n. Naftojanftvo, ftva. n. Pomgnegne, gna. n.
Atterramento, l'atterrare. *Everfio*. Oboregne, gna. n. Satregne. Raforegne. Rafrufeegne. Porafeegne, gna. n. Haragne, gna. n. Rafor, ra. m. Rafutje, tja. n. V. Abbattimento, diftruzione.
Atterrare, gettar a terra. *Evertere*. Satarti, tirem, alli tiram, tròfam.
Satirùse sama u sebi
Silna Zarstva, i moguchja. Ofm. Metnuti, alli varchi na tle. Potlaciti. Tlaciti. Obaliti, glivam, alliti baram, liòfam.
I jes jostle tkòse vara,
I u fcivotu tvàrdse sudi,
Videch' kami dàse obara? Ofm. Vagljati, gljam, gljòfam.
Kjèb gvofdena svegh derniza
Sverflo stifa, arva, i vaglja, Ofm. Raforiti, rivam, riòfam.
Da ima u ruzi gvofdje obolo,
Sve faklope da rafori. Palm. Chr. fbiti u prah, fbiem, fbiòfam. Oboriti, orim, riòfam. Rafrufciti, fcivam, illi fcjujem, fciòfam. Harati, haram, raòfam.
Pobarana Grada fighje
S' desna ostavj Turcin kraja, Ofm. Satarifati, fam, faòfam. Rafuti, fipam, illi fipgljam, fuòfam. Freq. Raforivati. Cbarati. Porafivati. V. Abbattere, diftruggere. Atterrare a terra uno. *Sternere aliquem*. Povaliti tkoga. Obaliti, glivam, alli baram, liòfam tkoga na tle.
Obaràga fa tiem barlo,
Ljevom nogom tèrse opira. Ofm. V. Sbattere in terra. Atterrare del tutto. *Pervertو, tis*. Safma fatarti. Safma rafrufciti: fecondo i verbi alla voce atterrare.
Boga gljudskoj u naravi

Hochje tbarat, i satarti. Palm. Chr.
Atterrarfi, cioè gettarfi in terra. *Prosternor, ris*. Padnuti niza, padam, dnuòfam.
Prid ures ghifdavi da niza padnete, Nal.
Pafti prid cie lize. Che può atterrarfi. *Quod poteft everti*. Rafrufciv, va, vo. Porafiv, va, vo. Oboriv, va, vo.
Atterratiffimo. *Funditus everfus*. Prifatren, ena, eno. Najfatrenji, jia, jie. Priraforen. Najraforenji, jia, jie. Priharan &c.
Atterrato. *Everfus, a, um*. Cboren, na, no. Raforen, na, no. Rafrufcen. Porafcen. Haran, na, no. Satren, ena, eno. fbien, ena, eno u prah. Stren, ena, eno. Che non può effer atterrato. Nèporafiv. Nèrafrufciv. Nèoboriv, va, vo.
Atterratore, chi atterra. *Evertens, tis*. Strenitegl, glja. m.
Streniteglja Turskjeh sillaa
Popjevahu u sve glase, Ofm. Cboritegl, glja. m. Raforitegl. Rafrufcitegl. Oritegl, glja. n. Sataritegl. Iorafitegl. Satritegl, glja. m. Rafrufcjujuchi, chja, chje. E i femminini. Satritegliza, ze. Strenitegliza, ze. Porafitegliza, ze. Oritegliza, ze &c.
Atterrire, metter terrore, o atterirfi. V. Spaventare.
Atteso che. *Quandoquidem*. Pokle, Pokli. Buduchi da. Bivfci da.
Atteftare, far teftimonianza. V. Teftificare.
Atti, cioè fatti. *Res gefta*. Djella, laa. n. pl. Cignenja, njaa. n. pl. Djellovanja, njaa. n. pl.
Attignere, cavar acqua con fecchi &c. V. Cavare.
Attillatamente, acconciamente. *Concinne*. Ugljudno. Urefno. Chifdavo. Krafno. Skladno. V. Acconciamente.
Attillatezza, attillatura. *Concinnitas, tis. f.* Ugljudnos, fti. f. Ghifda, de. V. Urefnos, fti. f. Ghifdochja, chje. f. Krafnos, fti. f.
Attillato, acconcio, add. *Concinnus, na, num*. Ugljudan, dna, dno. Urefcen, na, no. Ghifdav, va, vo. Naghifdan, na, no. Uforit, ta, to.
Imase mufesa uforita &c. Jegh.
Attivamente, con attività. *Active*. Mochno. Krepofno. Tvorno. Obartno.
Attività, virtù d'operare. *Agendi vis*. Mochchi. f. Harlos u cignegnu. Obartnos, fti. f. Djellòtvornos, fti. f. Krepos, fti. f. Hitros, fti, alliti barfina u ftvoru.
Attivo, che fà, o può fare. *Actuofus, fa, fum*. Pofpjefcjan u djellu, na, no.

Mnofc

Digitized by Google

Mnose na svako jlo pospjeesena: Palm. Chr. Obartan, tna, tno. Djellòtvorni, na, no. Otresen, ena, eno. Hitar. Lak. Bar*s* u poslieh, u djellieh &c.

Attizzare, cioè provocare. V. Provocare. Attizzare il cane. *Canem imittere.* Nauskati, kam, kaòsam. Napu*sc*iti, vam, tiòsam kuscka. Uskati, kam, kaòsam. Rarakati, kam, kaòsam. Attizzare il fuoco, cioè ammassare i tizzoni, acciò ardino. *Torres committere.* Potizati, ticem, taòsam. Staknuti, sticem, illi kgnivam. knuòsam. Potaknuti, poticem, knuòsam. Freq. Potaknivati, vam, vaòsam. Staknivati, nivam, vòsam.

Atto, abile. V. Abile. Atto, cioè azione. V. Opera.

Attondare. V. Tondare.

Attonito. *Stupefactus, ta, tum.* *s*apagnen, na, no. *s*acjudjen, ne, no. *s*abuseen, na, no. Guardare attonito. V. Affissar gli occhi in qualche cosa.

Attorcere, avvogliere una cosa, o più insieme. *Contorqueo, ques, torsi.* *s*aviti, viem, viòsam. Oplesti, oplietam, opleòsam. Uviti, uviam, uviòsam. *s*asukati, kivam, kòsam. Attorcere il filo. *Filum contorquere.* Sukati, sucem, kòsam. Usukati. *s*asukati. *s*aprești, predem, preòsam.

Attorcere, sust. l' attorcere. *Contorsio, nis. f.* *s*avjagne, gna. n. Opletegne, gna. n. *s*asukagne, gna, n.

Attorcigliarsi. V. Avvogliersi.

Attorcigliato. *Contortus.* *s*avit, ita, ito. Opleten, ena, eno. *s*asukan, na, no.

Attore, dicesi, chi chiama in giudicio. *Actor.* Po*s*ivalaz, vaòza. m.

Attorniamento, l' attorniare. *Circumdare.* Obkru*s*cegne, gna. n. Obastrjegne, gna. n. Obhitagne. Ogradjegne. Obujmjegne, gna. n. Attorniamento, l' andar attorno. *Circuitio, nis. f.* Obhodjegne. Obtjezagne, gna. n.

Attorniare, accerchiare, circondare. *Circumdo, das.* Obkru*s*citi, *s*cjujem, *s*ciòsam. Obastrjeti, tirem, ströſam. Obhititi. Obu*s*eti, *s*imgljem, aòsam. Obbitati, hitam, taòsam.

Od Misira, kòse ima
S' Kragljevstvima istakmiti,
Tolikòbo neismjernima
Miri' okolo semglje obkitj. Osm. Ograditi, ghivam, diòsam. *Onje suprotivam ogradio was krugh od svjeta*, Giorg. S. Ben. Obujmitj, mivam, miòsam.

Negh' gdjèchje tamnosti obujmit, vaj, mene, Mas*c*. Okoliti livam, liòsam.
Jakno rusa, kù okoli
Bodesegliva draeja od svudi. Osm. Obstrjeti, obstirem, obstròsam.
Seglju bojnike orusejane
Nèka obsteru grob kameni,
I u noch, i u dan dàga brane, Palm. Chr. Oplesti, oplechjem, illi opljetam, opleòsam.
Obtak gusti Gnega oplete,
I gnibovjieb dighnu s' occi. Palm. Chr. Obtechi, obtecem, kòsam. *Obtekosceme sla &c.* Alb. Ogarnuti, gnivam, nuòsam.
Mru gradovi ogarnuti
Od kamena stanovita, Osm. Attorniare strettamente, o affollarsi intorno. *Arcte cingere.* Stisnuti, sgnivam, nuòsam.
*Bè*s* usagna zore draghe*
Stesnstème nochne sjeni, Mand. Giorg. Attorniare, andar attorno. *Circumire.* Obhoditi, dim, diòsam. Obtjezati, tieem, kaòsam. Chi attornia. *Circumdans, tis.* Obkru*s*citegl, glja. m. Obastritegl, glja. m. Obkru*s*cjuchi, chja, ehje. Obujmitegl, glja. m. Li Femm. Obkru*s*citegliza, ze. Obujmitegliza, ze.

Attorniato. *Circumdatus, ta tum.* Obkru*s*cen, na, no. Ogradjen, na, no.
Od momakaa, i od dvoranaa
Svati ogradjen u okolo, Osm. Obujmen, na, no. Obhitjen, na, no. Obastart, starta, starto.
sa sto rukaa desnom samom
Sjece, i sarne svud Ban parvi,
Obstart gvosdjem, dimom, plamom,
Vas u prahu, snoju, i karvi. Minc. Che può esser attorniato. *Quod potest circumdari.* Obkru*s*civ, va, vo. Ogradiv. Obujmiv, va, vo. Che non può esser attorniato. Nèobkru*s*civ. Nèogradiv. Nèobujmiv, va, vo.

Attorno. V. Intorno.

Attortigliarsi. V. Avvogliersi.

Attossicamento, l'attossicare. *Toxico inficere.* Otrovagne, gna. n. Trovagne, gna. n. Ra*s*trovagne, gna. n. L' attossicar da per tutto.

Attossicare, infettar col tossico. *Toxico inficere.* Otrovati, trujem, otrovaòsam. Trovati, trujem, trovaòsam. Spargere da per tutto il tossico, attossicare da per tutto. *Omnia toxico inficere.* Rastrovati, trujem, rastrovaosam.

. . . . . . *Smjesce*

Svjet

Svjet rastrovat Ozi parvi , Palm. Chr.
Attossicare uno , farlo morir di tossico . *Aliquem toxico perimere*. Otrovati tkoga. Pogubiti tkoga otrovim . Skratiti ſcivot otrovom , nalipom &c. Attossicarsi . *Veneno se perimere*. Otrovatiſe , trujèmſe , otrovaòsàmſe.
Attossicato , infetto con tossico . *Toxico infectus*. Otrovan , ana , ano . Nalipni, pna, pno.
Eto sad , mâ dìko , nalipna mâ strilo ,
Sto gljubj toliko , to skoncja nèmillo.
Nal. Attossicato da per tutto. *Omnia veneno infecta*. Rastrovan , ana , ano . Cosa infetta da tossico. V. Velenoso.
Attrarre . V. Tirare a ſe .
Attratto , assiderato. *Captus membris*. Uſet, eta , eto . Kgljaſt, ſta , ſto . ſateghnut , ta , to. *Potòmse nâgn oprje , odpustiscèjoj sceille sateghnute* , Gjorg. S. Ben. ſauſet , eta, eto. *Pokli sauseta u sceillah od nogaa lescjaſce kroma , i nèlagodna u posteglj* , Gjorg. S Ben.
Attraversare. *Transverse ponere* . ſaprjeciti , civam , ciòſam . Priprjeciti , vam , iòſam . Uprjeciti , vam , ciòſam . Attraverſare per opporſi. V. Oppore . Attraverſarſi . *Transversum sisti* . Uprjecitiſe , civàmſe , ciòsàmſe .
I kàdse s' nèsgode tkoja sled uprjeci ,
Rag. Raſ.
Attribuire , aſcrivere , cioè riconoſcere . *Tribuo , is*. Poſnati , nam , alliti jem , naòſam . Attribuiſco a te ogni mio bene . Poſnajem od tebe ſvako moje dobro . Namjeniti , gnujem , niòſam . Datti , dajem , daòſam . v. g. Davam tebi krivinu od toga . Attribuiſco a te la colpa di ciò.
Nu na svarhu svu krivinu
Tebi davam , moj pridragbi , Gjorg. Raſl.
Attribuire , addoſſar un delitto ad un' altro. *Tribuo , buis*. Nametnuti , illi navarchi , mechjem , vargaòſam. v. g. Nametnuòſam krivinu na drugoga . V. Addoſſare . Attribuire qualche coſa ad altri , ſcolpando ſe. Odbiti krivinu na drugoga . Attribuirſi , arrogarſi. *Sibi tribuere*. Priſuditi ſebi , ſudjujem , diòſam .
Akoju meni daſe , i meni prisudise
Cintichbju da imaſe , sllogòdi poſcjudise .
Nal. Attribuiſce a ſe tutta la lode . *Sibi tribuit totam laudem* . Priſudjuje ſebi ſvu hvalu . Daje ſebi ſvu hvalu .
Attributi divini . Boſcje Iſvarſnoſti . Boſcje Vlaſcitoſti . Poſobitoſti Boſcje .
Attriſtare . V. Contriſtare . Attriſtarſi . V. Contriſtare .
Attritare . V. Tagliare minuto .
Attrito . *Atritus , ta , tum*. T. T. Skruſcen nèiſvarſno . Stren , ena , eno . Komul.
Attrizione , dolor imperfetto , che ſi ha del peccato . *Attritio , nis . f.* T. T. Boles nèiſvarſna od grjeha . Skruſcegne nèiſvarſno . Stregne , gna . n. *Stregne , sto Latini ſovu (Attritio ,)* Komul.
Attualmente con effetto . *Reipsa* . Iſtinom . Djellom . Stvorom . Attualmente , adeſſo . V. Ora .
Attuffare , metter ſott' acqua . *Mergo , gis* . Topiti , pim , piòſam . V. Affogare . Attuffarſi , metterſi ſotto acqua . *Mergor , ris* . ſanoriti , rivam , riòſam . Tonuti , nem , nuòſam . Greſnuti , ſnem , ſnuòſam . Ogreſnuti , greſnem , ogreſnuòſam .
Attuffato , part. *Mersus , ſa , ſum* . Greſnut , ta , to. ſanoren , na , no . Ogreſnut , ta, to .
Atturare , ſerrare , o chiudere . V. Turare .
Atturato . V. Turato .
Ava , ed Avola . V. Nonna .
Avania , torto . V. Torto .
Avanti , prima . *Antea* . Prie . Parvo . Sparva . Najprie . Avantichè , prima che . *Antequam* . Prie nego . Di quì avanti , per l' avvenire . *Posthac* . U naprjeda . Od ſada . Od ſegaj doba . D' avanti , dalla parte d' avanti . *A fronte* . Sprjeda . Sprjedgne ſtrane . Sprjed .
Sprjed jedeke u povodu ,
Naparebjene ſad sektane . Oſm. Avantiguardia . V. Antiguardia .
Avanzare , rimanere . V. Reſtare . Avanzare , gudagnare . V. Guadagnare . Avanzare , eſſer più d' altro . *Praecello , lis* . Nadhoditi , dim , diòſam . Nadviſiti , ſivam , illi ſcjujem , ſiòſam . V. Superare . Avanzare , eſſer d' avanzo . *Superſum , peres* . Oſtati , tajem , ſtaòſam . Iſoſtati . Biti ſaviſce . Pritechi , pritjece , klòmie . v. g. Meni mnoghe ſtvari pritjecju .
Avanzo , reſiduo , rimanente . *Residuum , dui . n.* Oſtatak , tka . m. Iſoſtajak , ajka . m. Dio iſoſto , alliti djelak oſto od ceſa .
Djelak Sunza ſa gnim' osto
ſa raſgovor svjetju , i travi . Gjorg. Raſl.
Avanzo di tavola . *Prandii vel caena reliquia* . Oſtatzi od objeda , illi vecere . Ugriſak , ſka . m. Oglobina , ne . f. D' avanzo . *Abunde est* . Saviſce . Do voglje .
Jes mljeka , jes sira , i k' tomu jose boglje
I Glju-

Digitized by Google

Gljubavi, i mira, jes brasena do voglje. Tir.
Avaramente, con avarizia. *Avare*. Lakomo. Skupno. Skupo. Poskupo.
A poskupo hladne vode
Pitja ugodna plemenita. Osm.
Avarizia, desiderio immoderato di robba. Lakomos, sti. f. Skupos, sti. f.
I sa rad neprave, i bude skuposti, Ragn. Gljub.
Avarizzare, metter ad effetto l' avarizia. *Avare agere*. Lakomitise, mimse, miòsàmse. Oblakómitise, mivàmse, miòsàmse. Skup biti. Prov. Vaditi *is* pod parsta.
Avarissimo. *Avarissimus, ma, mum*. Prilakom, ma, mo. Najlakomji, jia, jie.
Avaro. *Avarus, ra, rum*. Lakom, ma, mo. Lakomaz, komza. m. sust.
Bogataz, lakomaz, star cjovjek, tkoi bludi, Ragn. Rasl. Skupaz, pza. m.
Tjem svak snaj, ter uci, kolie buda stvar, sljem skupzom stvarati cjaae, koris, alli kar. Ragn. Rasl. Avara la femmina. *Avara, ra*. Lakomiza, ze. f. Più Avaro. *Avarior, rius*. Lakomji, jia, jie.
Avarone. *Vir ingenti avaritia*. Lakomcina, ne. m. e f.
Audace. V. Ardito.
Audacemente. V. Arditamente.
Audacia, ardire. V. Ardire. Audacia, sfacciataggine. V. Sfacciatezza.
Audienza. V. Udienza.
Auditore. V. Uditore. Auditore, Ufficiale. *Causarum quaesitor*. Slisciajaz od raslogaa, alliti od Pravde. Suditegl, glja. m.
Avellana. V. Nocchia.
Avello, sepoltura di pietra. *Sepulcrum lapideum*. Kameni greb. Kami ukopni.
Ukopnoga sred kamena
Kraglja od Neba postavgljaju; Palm. Chr. Raka, ke. f.
Avemaria, cioè pallottolina della Corona della Beata Vergine. *Globus precarius minor*. *Sarnze* od kraljescja, za. n. Garmjeliza, ze. f.
Avena. V. Vena.
Avere (verbo) possedere. *Habeo, es*. Imati, imam, aòsam. Non avere, essere privo. *Careo, es*. Biti bes cesa, jesam, bidsam. Nèimati, nèimam, njesam imao. Nebiti, njie, njie bilo.
Er njie mjesta gljudskoj snasi,
Gdi vojuje Boscja ruka. Palm. Chr.
Avér bene. *Pulchre esse*. Imati dobro. Biti tkomu dobro. Dobro stati. Avere a bene, o prendere in bene. *In bonam partem accipere*. Imati *sa* dobro. Viditi *sa* dobro. U dobro primiti. U dobro useti. Avere a bene, sopportare di buon cuore. *Æquo animo ferre*. Dobròvoglno priati. Dobròvoglno podnjeti. Dobròvoglno podnositi. Nè*sa*sreti. Avere a male. *Durius accipere*. Imati *sa slo*. Primiti na *slo*. *sa*sreti. Primiti u *sa*sor. Avere tempo. *Otium nancisci*. Imati vremena. Imati kad. Avere a caro. *Gratum habere*. Dragòbiti. Biti millo. Aver a dispiacere. *Acerbe ferre*. Biti tkomu *s*cjao, usiono. Avere per sicuro. *In manibus habere*. Dar*s*cjati u ruzi. Avere commissione. *In mandatis habere*. Imati naredbu. Imati u *sa*povjed. Avere per certo. *Pro certo habere*. Imati *sa* istinito. Dar*s*cjati *sa* nagho. Dar*s*cjati *sa* istinu. Avere cervello, senno. *Sapere*. Imati pameti. Avere poco cervello. *Male sapere*. Imati mallo pameti, svjesti. Nèimati soli u glavi. Non avere niente di cervello. *Nihil admodum sapere*. Nèimati niscta pameti. Nèimati ni mallo pameti. Nèimati ni mallo soli u glavi. Avere buon fine. *Bonum habere exitum*. Imati dobru svarhu. Dobro svarsciti. Avere mal fine. *Malum exitum habere*. Imati *slu* svarhu. *slom* svarhom svarsciti. Avere forza, o virtù a fare qualche cosa. *Valere*. Imati moch. Mochi. Biti vogljan. Mi puoi uccidere. Vogljansi ubitme. Avere malanno, e la mala Pasqua. *Dupliciter dolere*. Imati *s*ao Boscich, i gorre godiscte. Avere cattivo nome. *Male audire*. Imati *s*lo ime, *s*ao glas. Biti na *s*lu glasu. Avere male. *Ægre esse*. Biti *s*lo. Stati *s*lo. Avere noia. *Moleste ferre*. Dosaditi tkomu. Ho a noia la fatica. Dosadjòmje trud. Trudno podnositi, alli podnjeti. Mucno, alli marsko biti tkomu. Dodiati tkomu. Avere buon nome. *Bene audire*. Stechi dobro ime, Dobrjèmse okaditi. Avere riguardo. *Habere rationem*. Imati opa*s*u, ob*s*ir, opa*s*. Avere torto. *Iniquam causam habere*. Imati krivo. Imati krivinu. Biti kriv. Avere gran voglia. *Maxime velle*. Veoma *s*cjudjeti. Smaghnuti *s*a cjem. Avere poca voglia. *Exigue velle*. Ne *s*cjudjeti vele. Avere il primo luogo. *Esse primario loco*. Biti na parvomu mjestu. Imati parvo mjesto. Avere il secondo luogo. *Secundum locum obtinere*. Imati mjesto *s*a parvjem. Che hai da fare meco? *Quid tibi mecum?* Sctòje tebi mnome? Scto imasc samnom?

Ave-

Avere (nome) entrate, ricchezze. *Bona*. Imagne, gna. n. Blago, ga. n. Stoka, ke. f. Bogaſtvo, ſtva. n. Secondo l'avere. *Pro facultatibus*. Po imagnu.

Augello. V. Uccello.

Augurare, ſignificar qualche augurio. *Portendo, dis*. Kobiti, bim, biòſam. Bigljeſciti, ſcim, ſciòſam. Slutiti, tim, tiòſam.

Jaoh meni! ne sluti, mogljùte, junace, Darſc. Raſl. Gonetati, netam, tòſam. Narechi, ricem, narekaòſam. Narizati, ricem, zaòſam. Naſivati, vam, vaòſam. ſlamenovati, gnuiem, ſlamenovòſam. Naslutiti, tujem, tiòſam.

Rjèhti ja, vidèchte, ne ſa ſlot' naslutit,

Dàse med ima tvoj ſljem jadom ſamutit. Ragn. Raſl. Augurare, prender augurio da qualche ſegno. *Ominor, ris*. Gonetati, netam, taòſam po ptizah, po travah &c. Augurare, predire. V. Predire. Augurare le buone feſte. *Sacros dies feſtos precari*. Naſvati tkomu dobre blàghdane, illi ceſtite ſvetkovine. Ceſtitati ſvetkovinu, ſtitam, titaòſam. E ſe è di buon capo d'anno, ſi dice. Ceſtitòti novo ljetto. Narechi ceſtito novo ljetto.

Cjèmbihti stj litto narekal cèstito, Babul.

Augurato. *Divinatus, a, um*. Ugonenut, ta, to. Gonetan, na, no. Slutjen, na, no. Kobjen, na, no. Augurato, in ſenſo di buone feſte. *Precatus, a, tum*. Naſivan, na, no.

Augure. *Augur, ris*. Gonetalaz, taoza. m. Kobnik, ika. m. Gonetnik, ika. m. Gonetajuchi, chja, chje. V. Indovino.

Augurio, cioè preſagio di qualche coſa futura. *Augurium, rii. n.* Kob, bi. f. ſla kob: cattivo augurio. Dobra kob: buon augurio.

Dalek strasene kobi ove

Bogh od nasce kuchje ukloni. Palm. Chr. Slutegne, gna. n. Slut, ta. m.

Hude kobi, prijeka sluta

Zarsku glavu Visegni ukloni. Oſm. Cader l'augurio ſopra di qualcheduno. *Omen cadere in aliquem*. Ukòbiti tkoga, kobim, biòſam. Di mal augurio, o mal augurato. *Ominoſus, a, um*. Kobni, na, no.

Eto i sad ſmaj oboli

Vas ogbgnevit glavu uſdiſce,

Kobnjem brugom da oboli

Tvarghju novu od Kaniſce. Minc. Nakobni, na, no. Augurio, l'augurare. *Omen, nis. n.* Slutjegne, gna. n. Gonetagne, gna. n. Kobno narecegne. Kobjegne, gna. n. Augurio, l'augurare in ſenſo di buone feſte. *Precatio, nis. f.* Naſivagne, gna. n. Narecegne, gna. n. Coſa, dalla quale ſi prende augurio. *Res, qua portendit*. Kobna ſtvar. Kobna ſvjeſda. Kobna trava, &c. Stella, o erba, dalla quale ſi prende augurio.

Auguſta, nome, o titolo d'Imperatrice. *Auguſta, ſta. f.* Auguſta, te. f. Uſmnoſcita Goſpoja, alliti Ceſariza.

Auguſta piombina, o Balbuzard, uccello di rapina. *Aquila marina*. Morski Oro, la. m.

Auguſto, titolo degl' Imperatori. *Auguſtus, ti. m.* Auguſto, ta. m. Uſmnoſciti Goſpodin, alliti Ceſar.

Avidamente. V. Bramoſamente.

Avidità. V. Brama. Deſiderio.

Avido. V. Bramoſo, deſideroſo. Eſſer avido. V. Bramare. Deſiderare.

Aulide, città in Beozia. *Aulis*. Aulida, de. f.

U Aulidi, glàsèje cjuo,

Dàte vjetar uſtavio,

Cemu njiè ab dunuo!

Kàdsi od mene uteeb btio. Bet. Er.

Aumentare, aumentarſi. V. Accreſcere, accreſcerſi.

Aumentato. V. Accreſciuto.

Aumento. V. Accreſcimento.

Auncinarſi. V. Aduncarſi.

Avo, o Nonno, Padre del Padre, o della Madre. *Avus, vi. m.* Djed, da. m. Avo paterno. *Avus paternus*. Djed po ozu. Avo materno. *Avus maternus*. Djed po matteri. Di avo, o di avola. *Avitus, a, um*. Djedov, va, vo.

Avola. V. Nonna.

Avoltóio, uccello di rapina. *Vultur, ris. n.* Sep, pa. m. Koſtòſcer, era. m. Koſtòſcder, ra. m. Dobròhran, na. m.

Sluſci ſa dom, i obranu

ſcdergljvomu Dobròbranu. Gjorg. Pſ. Di avoltoio. *Vulturinus, a, um*. Koſtòſcerni, na, no. Koſtoſcderni, na, no.

Avoltoietto, il figliuolo dell'Avoltoio. *Pullus Vulturinus*. Koſtòſcdercich, chja. m. Dobròhrance, eta. n. Dobròhrancich, chja. m.

Avorio, dente di Elefante. *Ebur, eburis. n.* Bjelòkoſt, ſti. f. Slonski ſub. Koſt Slonovna.

I dàbjoj ſa platu oni moi ljepi rog

Od kosti Slonovne ſlatom narescena. Gljub. Guernito d'avorio. *Eboratus, ta, tum*. Pobien bjelòkoſti. Ureſcen bjelòkoſti. D'avorio, add. *Eburneus, nea, neum*.

Digitized by Google

Tjem na krepke, i bvagljene
sceglje sarza probudite,
I pameti van brabrene
Potiscténi strah varsite. Giorg. Rasl. Avvalorarsi, ingagliardirsi. V. Ingagliardirsi.
Avvalorato. *Roboratus, ta, tum*. Ushrabregnen, na, no. Usjunacen, na, no. Uslobodjen, na, no. V. Animato, avvalorato, ingagliardito. V. Ingagliardito.
Avvaloratore, che dà valore. *Virtutem addens*. Usjunacitegl, glja. m. Ushrabrenitegl, glja. m. Uslobod itegl, glja. m. Li femminini. Usjunaciteglіza, ze. Ushrabreniteglіza, ze.
Avvampamento, l'avvampare. *Flagratio*. *Conflagratio, nis*. *f*. Planutje, tja. Rasplanutje, tja. n.
Avvampare in neutro. *Conflagrare*. Planuti, planem, planuòsam. Rasplanutìse, gnivàmse, nuòsàmse. Rasplantatìse, tavàmse, taòsàmse. Avvampare in attivo. V. Abbruggiare.
Avvampato. V. Abbronzato.
Avvantaggiare, o avvantaggiarsi. *Lucrum capere*. Okoriftìtse, vàmse, òsàmse. Stechi, chjem, kòsam. Pomòchse, gàmse, òsàmse.
Avvantaggio. *Lucrum, cri*. *n*. Koris, fti. f. Pomoch, chi. f. D'avvantaggio. *Satis, superque*. Svarhu dosta. Dosta, i savifce. sadosti od vechje. Vechje negh' dosta.
Avvedersi. V. Accorgersi.
Avvedutamente, avv. *Caute, prudenter*. S' pomgnom. S' obsirom. S' osirom. Rasborito. S' opasom. S' opipom.
Avveduto. V. Accorto.
Avvelenare, avvelenarsi. V. Attossicare, attossicarsi.
Avvenente, gentile. *Elegans, tis*. *Venustus*. Gljubak, ka, ko. Dvoran, rna, rno. Obicjan, na, no. Ugljudan, dna, dno.
Avvenimento, accidente. *Eventus, tus*. *m*. Doghogjaj, aja. m. Sgoda, de. f.
Avvenire, accadere. *Accido, is*. Doghodìtse, jàse, lòse. Sgodìtse, jàse, lòse. Prigodìtse, jàse, lòse. Sljediti, sljedi, lòje. Avvenirsi, abbattersi. *Obviam fieri*. Sufreftìtse, tàmse, òsàmse. Namjeritìse, ràmse, riòsàmse.
Avvenire, avv. per l'avvenire. *Posthac*. Unaprjeda. Od sada.
Avventare, scagliare. *Jaculor, aris*. Metatìse, èmse, sàmse. Varchìse. Hitìtse. Avventarsi, spingersi. *Irruo, is*. Sunutìse, vàmse, sàmse. Tisnùtse. Avventare, per gettare. V. Gettare. Avventarsi, per assalire. V. Assaltare.
Avvento, venuta. *Adventus*. Doscjaschje. Per quel tempo determinato avanti la Festa della Natività di G. Cristo. T. E. Doscjaschje Gospodinovo, ova. n. Priscjastje Isukarstovo, va. n. V. Venuta.
Avventore, compratore. V. Compratore.
Avventurare, avventurarsi. V. Arrischiare, arrischiarsi.
Avventuratamente, avv. *Prospere*. Srechno. Udesno. Dobròkobno. Cesno.
Avventurato. *Felix, cis*. Srechjan, na, no. Cesan, na, no. Dobròkoban.
Avverare. V. Verificare.
Avverbio, parte dell'orazione, che non si declina. *Adverbium, bii*. Usrjec, ci. f. Usrjecje, cja. n. Con avverbio, ed avverbialmente. *Per adverbium*. Po usrjecju. Usrjecno.
Avversaria, cioè nemica. *Adversaria, a. f*. Protivniza, ze. f. Suprotivniza, ze. f. V. Nemica.
Avversario, sust. *Adversarius, rii*. *m*. Protivnik, ka. m. Suprotivnik, ka. m. Suprotivaz, vza. m.
Avversario, add. *Adversus, a, um*. Protivni, na, no. Suprotivni, na, no.
Avversità, infortunio. *Ærumna, a. f*. Smechja, chie. f.
Spravni s' gnim' sve podnjet smechje, Palm. Chr. Nèsgoda, de. f. Protivnos, fti. f. Suprotivnos, fti. f. Protivsctina, ne. f. Suprotivsctina, ne. f. *Dobiva krepos, i da podnèse boglje suprotivsctine, i nèvoglje segaj svita*, Kom. Suprotiva, ve. f. Nèsrechja, chie. f. Nèvoglja, glje. f. Protiva, ve. f.
Podnjetchju protive, tarpech' sla svakoja, Ragn. Rasl. V. Disgrazia.
Avvertenza, osservazione, o riguardo. *Observatio, nis*. *f*. Opasa, se. f. Obsir, ira. m. Pomnopasegne, gna. n. Opas, sa. m. Opip, ipa. v. g. Po prjeku putu hodi s'opipom. Avvertenza. *Circumspectio, nis*. *f*. Opasa, se. f. Obsir, ra. m. Osir, ra. m.
Avvertire, osservare, far osservazione. *Observo, as*. Pasiti, sim, siòsam. Vidjeti, dim, diòsam. Stavitìse, vgljàmse, viòsàmse. Pomnòpasiti, sim, siòsam. V. Osservare. Avvertire, accorgersi. V. Accorgersi. Avvertire, ammonire. V. Ammonire.
Avvezzamento, l'avvezzarsi. *Assuetudo, inis*. Obiknutje, tja. n. Nauka, ke. f. Navada,

Digitized by Google

da, de. f. Obicjaj, ja. m. Obicjajnoſ, ſti. f. Uvadiza, ze. f.

Avvezzare, aſſuefare, in attivo. *Aſſuefacio, eis.* Uobicjaiti, cjaim, cjaiòſam. Obiknuti, obiknem, nuòſam. Nauciti, ucim, ciòſam. Avvezzare con lecchetti. *Illecebris aſſuefacere.* Usladiti, divam, diòſam. Oblaſniti, nem, niòſam. Omarſiti, ſivam, ſiòſam. Navaditi tkoga, divam, diòſam. V. Allettare. Avvezzarſi, aſſuefarſi. *Aſſueſco, ſcis, evi, ctum.* Obiknutìſe, nujèmſe, nuòsàmſe. Naucitìſe, ucìmſe, uciòsàmſe. Obicjaitìſe, cjaìmſe, cjaiòsàmſe. Navaditìſe, divàmſe, diòsàmſe. Avvezzarſi a qualche lecchetto. *Illecebris aſſueſcere.* Usladitìſe, djujèmſe, diòsàmſe u tkoju ſtvar. Oblaſnitìſe. Omarſitìſe, vàmſe, ſiòsàmſe.

Avvezzo, ſolito, add. *Solitus, a, um.* Obican, na, no. Chi è avvezzo, o ſolito. *Solens, tis.* Obiknut, ta, to. Naucen, na, no. Uobicjajen, na, no. Naucni, na, no.

Opakovat chjud nanena,
I na gorre svegh prighnuta; Palm. Chr.

Chi non è avvezzo. *Inſolens, tis.* Nèobiknut, ta, to. Nènancen, na, no. Chi è avvezzo a qualche lecchetto. *Illecebris aſſuetus.* Usladjen, na, no. Oblaſgnen. Cmarſcen, na, no.

Avviare, indirizzare. *Dirigo, is.* Upraviti, gljam, òſam. Uputiti, vam, òſam. Avviare, per cominciare. V. Cominciare. Avviarſi, metterſi in via. *Dare ſe via.* Uputitìſe, chivàmſe, tiòsàmſe. Stavitìſe na put. Odpravitìſe put tkoga mjeſta.

S' ljepom druſcbom ònse odpravj
S' Otmanskoga Zarigrada
Put darſejavaa &c. Oſm. ſaputitìſe, vàmſe, tiòsàmſe.

Bjebàse onji u lov ribe
ſaputili u taj stranu, Palm. Chr.

Avviato. *Qui ſe via dedit.* Uputjen, na, no. Stavgljen na put.

Avvicinare, avvicinarſi. V. Accoſtare, accoſtarſi.

Avvilire, diſprezzare. V. Diſpregiare. Avvilirſi, perderſi d' animo. V. Sbigottire.

Avviluppare. V. Inviluppare. Avvilupparſi. V. Imbrogliare, imbrogliarſi.

Avvinare, meſcolare poca quantità di vino nell' acqua, o altro liquore. *Vino afficere.* ſaruſiti, ruſim, ſiòſam. ſasladiti vinom vodu.

Avvinato. *Vino affectus.* ſaruſen, na, no. ſasladjen, na, no.

Avviſare, far intendere. *Significo, as.* Poruciti, cjujem, ciòſam. Datti na ſnagne. Povidjeti, vjedam, diòſam. Naglaſiti, ſivam, ſiòſam. Datti na glas. Povjedati, dam, dòſam. Avviſare d' una coſa occulta. *Manifeſto, as.* Opovidjeti, opovjedam, diòſam. V. Manifeſtare.

Avviſo, il mandar a dire. *Significatio, nis. f.* Poruka, ke. f.

Naglo tekach' priſpje trechi,
Segnim poruka nasta ova. Oſm. Poruceegne, gna. n. Avviſo di coſa ſecreta. *Maniſeſtatio, nis. f.* Opovidjegne, gna. n. V. Manifeſtazione. Avviſo, nuova. *Nuncius, cii. m.* Glas, ſa. m.

Avviticchiamento, l' avviticchiarſi. *Connexio, nis. f.* Obuſlagne, gna. n. Sveſagne, gna. n. ſapletegne, gna. n. Opletegne, gna. n.

Avviticchiarſi, attaccarſi, come ſanno i viticci delle viti. *Vincio, cis.* Obuſlatìſe, lavàmſe, laòsàmſe. Opleſtitìſe, opljetàmſe, opleòsàmſe. Omotatìſe, tavàmſe, tòsàmſe.

Avvivamento. *Vivificatio, nis. f.* Oſcivgljegne, gna. n.

Avvivare, far vivo. *Animo, as.* Oſcivjeti, vgljujem, viòſam. Datti ſcivot. Povratiti ſcivot tkomu, alli na ſcivot tkoga. Avvivare, dar vigore. V. Corroborare.

Avvivato. *Vivificatus, a, um.* Oſcivgljen, na, no. Povrachjen na ſcivot. Che può eſſer avvivato. *Quod poteſt animari.* Oſcivgliv, va, vo. Che non può eſſer avvivato. Nèoſcivgliv, va, vo. Chi avviva. *Vivificans, tis.* Oſcivgljujuchi, chja, chje.

Avvizzare, farſi vizzo. V. Ammoſcire.

Avvocare, difender le cauſe altrui. *Advocationem ſuſcipere.* Parciti, cim, ciòſam. Odvjetovati, tujem, vòſam. V. Difendere.

Avvocato, colui, che difende la cauſa. *Actor cauſarum.* Odvjetnik, ka. n. Paraz, parza. m. *Naſe Odvjetnik, i Paraz kaſce Ozu Vjecnomu prisvjetle rane &c.* Kaſſ. Iſ. Branaz, branza. m. Branitegl, glja. m.

Avvocatrice, Avvocata, attributo della Madonna Santiſſima. *Advocata, ta. f.* Odvjetniza, ze. f.

A ti Odvjetniza nad svjem od griscnikaa,
Ivann. Parčiza, ze. f.

Avvocazione, l' avvocare, officio d'Avvocato. *Advocatio, nis. f.* Odvjetovagne, gna. n. Parcegne, gna. n.

Avvogliere, far gomitolo. V. Aggomitolare. Avvogliere intorno a qualche coſa.

Cir-

Circumpono, *nis*. Oblofciti, lagam, lofciòfam. Sviti oko cefa, fviam, fviòfam. *faviti*, viam, *faviòfam* oko cefa. Avvogliere con tela, o in fimil fenfo. *Aliquid convolvere*. Obnjeri, obnofim, obniòfam.

Meghju orufcjem obnesene

Tankjem platnom svjechje sjaju. Palm.Chr.

Avvogliere come corda intorno le ruote. *Advolvere*. Naviti, viam, viòfam. Namotari, tavam, taòfam. Avvoglierfi, come fanno le ferpi. *In semet convolvi*. Svitife. *favitife*, viàmfe, viòsàmfe u krugh. Uvitife, viàmfe, uviòsàmfe. Smotarife u luk, alliti u klubko. *faviatife*. *fviarife*, sknpitife u krugh.

Avvolgimento, l'avvoglierfi, come fanno le ferpi. *Glomeratio in orbes*. *faviagne* u krugh. *favit*, iti. f. Smotagne u klubko.

Avvolto. *Involutus in orbes*. Svit, ta, to.

Vco na rusoj glavi okolo

Snjefcjan svìtmùje u sto djelaa. Ofin.

Uvit, ta, to u krugh. Smotan, na, no. Omotan, na, no. Avvolto in tela, o altro di fimil fenfo. *Intectus*, *a*, *um*. Obnefen, na, no.

Avuto, part. *Habitus*, *a*, *um*. Iman, na, no. Non avuto. Nèiman, na, no.

Erre vratit na imano

Po isgubgljegnu njie dano. Ivann.

Azimo, add. non fermentato. *Azymus*, *a*, *um*. Nèkifio, sjela, sjelo.

I s' locbikam divjacnima

Nèkisio kruh blaguju. Palm. Chr. Prjefni, na, no. Dan Prifnikaa. *Dies Azymorum*.

Azioncella, dim. *Actiuncula*, *la*. *f*. Malo djello. Tvoregnize, iza. n. Cignegnze, za. n.

Azione. *Actio*, *nis*. *f*. Djello, la. n. Tvorba, be. f. Djellovagne, gna. n. Per facenda. *Negotium*. Pofo, sla. m. Azione generofa. *Facinus egregium*. Djello hrabreno, cjaftno. Junafcko djello. Vitefcko djello.

Azzardare. V. Arrifchiare.

Azzarole. V. Lazzarole.

Azzoppare. V. Zoppo.

Azzuffamento, l'azzuffarfi. *Conflictus*, *tus*. *m*. Bjegne, gna. n. V. Abbattimento.

Azzuffare, azzuffarfi, venir alle mani. *Confligo*, *gis*. Udritife, alli udaritife, udirèmfe, alli udiràmfe, udriòsàmfe. Bitti boj, biem, biòfam boj. Birtife, bièmfe, biòsàmife. V. Combattere. Azzuffarfi tra di fe. *Inter se confligere*. Bittife. Udritife, meghju fobom.

Azzurro, colore noto. *Caeruleus*, *a*, *um*. Modar, modra, modro.

B

Babbo, cioè padre. V. Padre.

Babbuaffo, balordo. *Stolidus*, *a*, *um*. *fapagnen*, na, no.

Ah mâ svjesti fapagnena! Rafm. Budalaft, fta. fto. Lud, da, do. Ludjak, ka. m. Nèfvjefni, na, no.

Babbuggine, balordaggine. *Stoliditas*, *atis*. *f*. Budalos, fti. f. Budalafctina, ne. f. Ludos, fti. f. Nèfvjefnos, fti. f. *fablenutje*, tja. n. *fablenutos*, fti. f. Nèfvjes, fti. f.

Babbuino, fpecie di fcimia. *Simius*, *ii*. *m*. Mojemun, na. m.

Babilonia. *Babylon*, *nis*. *f*. Bagdat, ta. m.

Odi Pasçja od Bagdata

Stòje, i ufàgn vojska mnoga. Ofm.

Babilonico, add. poffefs. di Babilonia. *Babylonicus*, *a*, *um*. Bagdatski, ka, ko. Babilonski, ka, ko.

Babilonskjem nad rjekama

U sred tesczjeh sjedech' ufaa,

Proljevahmo meghju nama

Uf te rjeke rjeke od fufaa; Giorg. H.

Babilonico, nome gentilizio di Babilonia. *Babylonius*, *a*, *um*. Babilognanin, na, no.

Bacarozzo. *Vermiculus*, *li*. *m*. Babura, re. f.

Bacca, frutto d'albero. V. Coccola.

Baccano, rumore, o ftrepito, che nafce dallo fcherzare, o fconciamento della gioventù. *Clamor inconditus*. Bukka, ke. f. Talabukka, ke. Treska, ke. f. V. Baff. ma ufata. V Strepito. Far baccano. *Incondite strepitare*. Bucjati, bucim, ciòfam. Ciniti bukku. Tvoriti tresku. Buciti, cim, ciòfam.

Baccelliere, nome di chi abbia difputato, o dato faggio di fe in lettere. *Baccalaureus*, *rei*. Baceljer, era. m.

Baccello, gufcio de'legumi. *Siliqua*, *qua*. f. Mohugna, gne. f. Mohuna, ne. f. Baccello, fave frefche. Bo*fcjagna*, gne. f.

Punnòje sad poglje, jak u sred Proljeta,

Bofcjagnaa do voglje.... Dim. Rafl.

Bacchetta, verga, fcudifcio. *Virga*, *ga*. *f*. Scibika, ke, f. Prut, ta. m. Di bacchetta. *Virgeus*, *gea*, *geum*. Scibicni, na, no. Bacchetta di corniale, o di cornio. *Virga cornea*. Scibika drenova. Bacchetta di melagrano. *Virga e malo punica*. Scipkovaz, kovza. m. Prut fcipkovi. Bacchetta impaniata, o invefcata. *Virga viscata*. Scibika omegljena. Omelom namafana. Prut veskom obljepjen.

Jak ufdarfci ptizu veska

Kòm tanabni pràtse obljepi, Gund. Dubr.
Bacchettare, percuotere con la bacchetta. *Virga cadere*. Scibikovati, kujem, kovaòsam. Scibati, bam, baòsam. Ofcinuti fcibikom. Isfcibati tkoga, fcibam, baòsam. Bacchettare un poco. *Aliquantulum virga cadere*. Pofcibati tkoga. Profcibikovati tkogàgod.
Bacchettare, sust. il bacchettare. *Virgis verberare*. Scibagne, gna. n. Scibikagne, gna. n.
Bacchettata, colpo di bacchetta. *Virga ictus*. Scibieni udaraz. Chi percuote con le bacchette. *Virgis cadens*. Scibajuchi, chja, chje. Scibikajuchi, chja, chje. Percosso con bacchette. *Virgis casus*. Sciban,na,no.
Bacchettina, bacchetta piccola. *Virgula, la. f.* Scibiciza, ze. f. Prutaz, za. m.
Bacco, nome proprio d'uomo. *Baccus, ci. m.* Bako, ka. m. Feste di Bacco. *Baccanalia, liorum. n. pl.* Dnevi Baku namigneni. Pokladi, daa. m. pl.
Baciamento, il baciare. *Osculatio, nis. f.* Zelivagne, gna. n. Pogljubgljegne, gna. n. Baciamento, il baciare molto. *Exosculatio*. Isgljubjegne, gna. n.
Baciare. *Osculor, ris*. Pogljubiti, gljubim, biòsam.

Takòmi tvè lize gljuveno pogljubit, Scifc.

Gljubiti, gljubim, biòsam. Zelunuti, alli zelivati, vam, vòsam.

Zeluna mene jose zelovom od ustji, Scifc.

Gljubnuti, bnem, bnuòsam. Pogljubnuti, nivam, nuòsam. Pogljubivati, vam, vòsam. Baciare molto. *Exosculari*. Isgljubiti, bivam, biòsam.

Prigbnu lize, dàme isgljubi, Mand. Gjorg.

Baciar le mani. *Manus deosculari*. Pogljubiti ruke, illi u ruke. Baciarsi. *Invicem se osculari*. Pogljubitìse, gljubujemse, biòsàmse. Zelunutìse, zelivàmse, lunuòsàmse. Pogljubivatìse, pogljubivàmse, vòsàmse. Freq.
Baciato. *Deosculatus*. Pogljubjen, na, no. Zelivan, na, no. Zelunut, ta, to.
Baciatore, che bacia. *Osculans, tis*. Gljubechi, chja, chje. Zelivajuchi, chja, chje. Zelovnik, ika. m.
Bacile. V. Bacino.
Bacino, o bacile. *Pollubrum, bri. n.* Golar, ara. m.

Pak' uprosj, i bjloj dana
Na golaru glava Ivana. Ivann. Ill. Barb.

Leghjen, na. m.
Bacio. *Osculum, li. n.* Gljubaz, bza. m. Zelov, va. m.

Ah! ghdi nachi smart gotovu
Nèmoscemo trudni umarli,
Kad' smart tjedi u zelovu
sa isdati, kàdse garli. Palm. Chr.

Baco, verme, che fa la seta. *Bombix, cis. m.* Buba, be. f. Zarv, va. m.

I kako vji zarvi na listju sve novu
sa drusib snujete tu slatnu osnovu, Ragn.

Gljub. Di baco. *Bombycinus, a, um*. Bubin, na, no.
Bacocco, Bricoccolo, albero. *Malus armeniaca*. Natipjerka, ke. f. Stabar natipjerke. V. Albercocco.
Bada, indugio, o tardanza. V. Tardamento. Star a bada. *Moror, ris*. sastatise, stajèmse, sastaòsàmse, sadarscjatìse, scìmse, sadarscjaòsàmse. Tener a bada, trattenere. V. Tardare.
Badare, per attendere. V. Attendere.
Badessa. V. Abbadessa.
Badia. V. Abbadia.
Badile, la palletta del fuoco. *Batillum, li. n.* Lopatiza, ze. f.
Baffi. V. Basette.
Bagaglio, arnesi, o masserizie dei Soldati. *Impedimenta, orum. n. pl.* Vojnicka pratesc.
Bagaglione, colui, che conduce le bagaglie dell'esercito. *Calo, nis. m.* Pratescjar, ara. m. Kramar, ara.

I kò cjovjek od velizib
Mechjaizaa, i kramaraa &c. Osm.

Bagáscia, puttana abietta, e sfacciata. *Scortum, ti. n.* Kurva, ve. f. Kurbdtina, ne. f. sliza, illi slicina, ne. f.

U desnizi ovoj jakoj
Jàcbju s' macem poletjeti,
I Korevskoj slizi opakoj
U tvom' krilu duscju otcti. Osm.

Bagatella, giuoco di mani da far travedere. *Prastigia, orum. n. pl.* Gata, te. f. Parstna tlapa. f.
Bagatelliera, colei, che col giuoco delle mani fa travedere. *Prastigiatrix, cis. f.* Parstnòtlapiza, ze. f.
Bagatelliere, colui, che col giuoco di mano fa travedere. *Prastigiator, ris. m.* Parstnòtlapaz, pza. m.
Bagattino, piccola moneta nota. *Teruncius, cii*. Minza, ze. f. Moneta Ragusea. Mjedeniza, ze. f.
Bagnamento della pioggia. *Imbris aspersio*. Skisnutje, tja. n. Okisnutje, tja. n. Omokregne, gna. n.

Bagnare, ammollare. *Madefacio*, *cis*. Quasiti, sim, siòsam; Oqvasiti, sim, siòsam. Ciniti, dàse scto rasikisne. Mokriti, krim, kriòsam. Smokriti, mokrim, kriòsam. *sa*mociti. V. Ammollare. Bagnarsi alla pioggia. *Pluvia madefieri*. Okisnuti, kisnem, nuòsam. Nakisnuti, kisnem, nuòsam. Sqvasitise, qvasìmse, siòsàmse na dascdu. Omokritise, krivàmse, kriòsàmse.

Bagnato. *Madidus*, *da*, *dum*. Okisnut, uta, to. Mokar, mokra, mokro. Omocen, na, no. Squascen, na, no.

Bagno per stufa. V. Stufa. Bagno, luogo da lavarsi. *Lavacrum*, *cri*. *n*. Kupalo, la. n. Kupalisćte, sćta. n. Bagni d'acqua calda. *Therma*, *arum*. *f*. *pl*. Kupalisćle mlake vode. Mlako kupalo. Chi ha cura de bagni. *Balneator*, *ris*. *m*. Nadkupalnik, ka. *m*.

Baiare. V. Abbaiare. Baiare con voce acuta, come quando il cane trova la fiera. *Nicto*, *is*. Sćtezati, sćtezam, sćtezòsam. Poskviknuti, poskvicem, poskviknuòsam, alli poskvikivati, kivam, kivòsam.

Baie, ciancie. *Nuga*, *rum*. *f*. *pl*. Scpotate. f. *s*cjala, le. f.

Baio, sorte di colore così detto. *Color spadix*. Zargljenilo, tkoje potesce na kose. Righ, righja, righje. Cavallo Bajo. *Spadix*, *cis*. *m*. Kogn zargljenko. Kogn righ.

Baiocco, moneta di cinque quattrini. *Assis*, *is*. *m*. Bajok, ka. m. Rimski pètmjed, od rimskoga pètmjeda. m.

Baione. V. Burlone.

Balaustri, colonette di pietra, o di legno per diffesa di qualche luogo. *Balaustium*, *stii*. *n*. Ograda, de. f. od prozora, od Otara &c. Mramorni plot: balaustra di marmo.

Balbamente, cioè balbettando. *Balbe*. Tepajuchi. Tepavo.

Balbettare, o balbutire, scilinguare, tartagliare. *Balbutio*, *tis*. Kusati, sam, saòsam. Tepati, pam, tepaòsam. Barboriti, rim, riòsam. Jezkati, kam, kòsam. *sa*jezkivati, vam, vòsam.

Balbezza, o balbutimento. *Balbuties*, *tiei*. *f*. Tepagne, gna. n. Barboregne, gna. n. Jezkagne, gna. n. Kusagne, gna. n. *s*ajezkivagne, gna. n.

Balbo, scilinguato, sust. *Vir balbus*. Tepavaz, vza. m. Kusavaz, vza. m. jezkavaz, vza. m. *s*ajezkivalaz, vaoza. m. Tepalo, la. m. Jezkalo, la. m. Kusalo, la. m. Barbora, re. m. e f.

Balbo, scilinguato, add. *Balbus*. Jezkav, va, vo. Kusav, va, vo. Tepav, pava, pavo.

Balco, palco. V. Solaro. Balco, palco, cioè legname, che regge il pavimento delle stanze, e lo stesso pavimento. *Tabulatum*, *ti*. *n*. Pod od zakaa, od poda. m. Plur. Podi. Balco, cioè poggiuolo per vedere. *Podium*, *dii*. *n*. Podaz, dza. m. Podak, dka. m.

Balcone, fenestra. V. Finestra.

Baldachino, foglia di padiglione, che si mette sopra gl' Altari, o sogli de Principi. *Umbella*, *la*. *f*. Podnebje, bja. n. Nadsjena, ne. f. Baldachino, ombrella. V. Ombrella.

Baldanza, un certo ardire allegro. *Alacritas*, *tis*. *f*. Ponositos, sti. f. Usobjesćtegne, gna. n. Objes, sti. f. Ponosnos, sti. f. Sniionos, sti. f. Sloboda, de. f.

Baldanzosamente, avv. *Alacriter*. Ponosno. Ponosito. Objesno. Slobodno.

Baldanzoso, add. *Alacris*, *e*. Ponosit, ta, to. Ponosni, na, no. Objestan, esna, no. Slobodan, dna, dno.

Balena, pesce marino noto. *Balena*, *na*. *f*. Veglja riba, ribe. f. Kit, ta. f. Nakasan morska.

Sve nakasni morske, i njeme
Ribe, u vodah kè hodite, Gjorg. *Rasl*.

Balenamento, il balenare, o lampeggiare. *Fulguratio*, *nis*. *f*. Sjevagne, gna. n. Sjezagne, gna. n. od mugne.

Balenare, lampeggiare. *Fulget*, *bat*, *sit*. Sjezati, sjezam, zòsam.

Strjelaa oblak varh' Elesa,
Cjèmmu is ocji mugnà sjeza,
sdascdje s' karvi od Vitesa. Osm. Sjevati, evam, vaòsam. *s*asvjetliti. Sinuti, alli *s*asinuti mugna, sja: v. g. sinuòje *s*rak. Mentre balena. *Cælo fulgente*. Sjezajuchi mugna. Sjevajuchi nebo.

Balenatore, lampeggiatore. *Fulgurator*, *ris*. *m*. Sjevalaz, vaoza. m.

Baleno, o lampo. *Fulgor*, *ris*. *m*. Mugna, gne. f.

U taj ejas is visine
sejarke mugne plam sarviti,
Ter dvor rajski bes varline
Veselòse cju garmiti. Palm. Chr. Sjevagne od mugne. *s*asjagne, gna. n. Plam od trjeska, alliti svjetlos trjeskovita.

Balestra, strumento da tirar freccie, o pietre. *Balista*, *ste*. *f*. Samòstrjel, ela. m. Samòstril, la. V. Arco. Balestra d' uccelli. *Balista aviaria*. Lovni luk. Lovni samòstrjel. Càricare, e scaricare la balestra. V. Arco.

Digitized by Google

Baleſtraio, facitor di baleſtre. *Balliſtarius, rii. m.* Lukòtvoraz, rza. m.
Baleſtrare, tirar di baleſtra. *Jaculor, aris, atus ſum*. Poteſati iſ luka, teſcem, teſòſam lukom. Strjegljati, gljam, gljòſam.
Baleſtratore, o baleſtriere, che tira di baleſtra. *Balliſtarius, rii. m.* Strjegljaz, eglza. m. Strjegljalaz, aoza. m.
Baleſtriera, feritoia, buca nelle muraglje per donde ſi baleſtra il nemico di fuori. *Balliſtrarium, rii. n* Puſckariza, ze. f.
Balia, Nutrice, donna, che allatta gl' altrui figliuoli. *Nutrix, cis. f.* Dojniza, ze. f. Doitegliza, ze. f. Baba, be. f. *Tàjcjas ſajedno s' babom iſide iſ Rima &c.* Gjorg. S. Ben. Hranitegliza, ze. f.
Balia, poteſtà, autorità. *Imperium, rii. n.* Oblaſt, ſti. f.
Baliatico, mercede, o ſalario di Balia. *Nutritia, orum. n. pl.* Dojnicka plata, ke. f. Babacka, plata. Babòplata, te. f.
Balietta, dim. di Balia. *Nutricula, la. f.* Dojniciza, ze. f. Doitegliciza, ze. f.
Balio, il Marito della Balia. *Educator, ris. m.* Hranitegl, glja. m. Odhranitegl, glja. m. Babin muſc.
Balío, ſervo commune. *Servus publicus*. ſdur, ura. m. Dvornik, ka. m.
Udigl', udigl' dvornik hodi,
I poſiva, i ſavodi, Ivann.
Balla, quantità di robba accommodata per caricar ſopra le beſtie. *Congeries, ei. f.* Napartak, tka. m. Kognska prateſe, ſci. f. Kognsko breme. ſamotaj ſa natovariti; ſi dice anche communemente. Bala, le. f. Ill. barb.
Ballare. V. Danzare.
Ballarino. V. Danzatore.
Ballata, cioè canzona, che ſi canta in ballo. *Cantio ſaltatoria*. Pieſan od kola, pieſni. f. Poskocniza, ze. f.
Balletta, balla piccola. *Faſciculus, i. m.* Bremeſcze, za. n. Bremenak, enka. m.
Ballo. V. Danza.
Ballottamento, il ballottare. *Suffragatio, nis. f.* Vjetovagne, gna. n.
Ballottare, cioè dar la ballotta nell' elezione del Magiſtrato, o in ſimili affari. *Suffragium ferre*. Vjetovati, tujem, vòſam. Ciniti tkoga, cinim, ciòſam. v. g. Cinim Petra ſa blagajnika: Do il voto a Pietro &c.
Ballottato. *Suffragiis diſcuſſus*. Vjetovan, na, no.
Ballottatore. *Suffragator, ris. m.* Vjetovalaz, vaoza. m.

Baloardo, riparo delle fortezze. *Propugnaculum, li. n.* Braniſcte, cta. n. Far baloardi ad una fortezza. *Arcem propugnaculis comunire*. Utvarditi grad braniſctima, varghjujem, vardiòſam. Ogradìti braniſctima, ghjujem, diòſam.
Balordaggine. *Stupiditas, tis. f.* Beſumnoſt, oſti. f. Ludoſt, oſti. f.
Balordamente. *Stulte*. Ludo. Nèſvjeſno.
Balordo. V. Babbuaſſo. Alla balorda, alla cieca. *Opertis oculis*. Sljepacki. Saſcetim occima. Beſ obſira. Beſ opaſe.
Balſamo, arboſcello odorifero. *Balſamum, mi. m.* Balſam, ma. Dubak od dragòmaſti. Sugo di balſamo. *Opobalſamum, mi. n.* Miriſna ſmola, le. f. Draga ſmola. Smola ſa draghe pomaſti.
Balza, luogo ſcoſceſo, precipitoſo delle montagne. *Rupes, is. f.* Kliſura, re. f.
A o kliſurah ſtarme gljuti:
Gledaie viṡjet divje hraste, Raſm. Gljuti. f. Hrid, di. f.
Kòli hridi kamenite,
Varhu kjèhu ſaſidani, Palm. Chr.
Balzano. V. Cavallo balzano.
Balzare, è il rinalzamento, che fa la palla o il pallone percoſo in terra. *Salio, is, lui*. Odskociti, odskacem, ciòſam. Odskakati, skacjuem, kòſam. Odbiatìſe, àmſe, òsàmſe. Odſbitìſe, ſbjèmſe, ſbiòsàmſe.
Balzellare, leggiermente balzare. *Leviter ſalire*. Odskoknuti, kgnivam, knuòſam.
Balzo di palla, o ſimili. *Saltus, us*. Odskok, ka. m. Odskocegne, gna. n. Odbigne, gna. n.
Bambagia, o bambagio, lanugine bianca nota. *Goſſipium, pii. n.* Bumbak aka. m. Bumbacni vlas. Illir. Barb. Pamuk, ka. m. ed è uſato. Maveſ, ſa.
Bambagino, tela di bambagio. *Textile Goſſipium*. Tkani bumbak. Pamukni poſtav. Di bambagio, *Goſſipinus, a, um*. Bumbacni, na, no. Illir. Barb. Pamukni, na, no. uſato.
Bambina, fanciulla piccola. *Puella, la. f.* Djeviciza, ze. f. Djete, teta. n.
Bambineria, azione da bambino. *Puerilitas, tis. f.* Djetinoſ, ſti. f. Djetignegne, gna. n.
Bambino, fanciullo piccolo. *Infans, tis. m.* Djetichjak ichka. m. Cedo, da. n. Djeteſcze, za. n. Bambino, e bambina. *Puer, & puella*. Djete, teta. n. Di bambino. *Infantilis, le*. Djetigni, gna, gne.

Glà-

Olàsje, da ona od djetigne

Mljecne putti pomas kuba, Osm. Djetinski, ka, ko. Far cosa da bambino, bambolleggiare. *Puerilia facere*. Djetiniti, tinim, tiniòsam. Ulughivatise, alli uludivatise, ulughivàmse, uludiòsàmse. Uluditlse, dìmse, diòsàmse.

Bambocci, statue piccole di creta, o stracci per trastullo de franciulli. *Simulacra puerilia*. Pupa, pe. f.

Banca, mensa, o tavola. V. Mensa.

Banchettare, far un banchetto ad uno. *Convivio aliquem excipere*. Sctovati tkoga, sctujem, sctovaòsam, illi ctovati, ctujem, ctovaòsam.

Tere stova gnima lupesce drusctnu, Tir.

Gostiti, gostim, gostiòsam tkoga.

Dragovàjih, i millova,

Gleda, szjenj, cjastj, i gostj. Osm. Citiniti tkomu gosbu, cinim, ciniòsam. Citati tkoga, citam, citaòsam. Primiti tkoga na gosbu, imam, imiòsam.

Na gosbàjih, i stan primj, Palm. Chr. Banchettare star a banchetto, o convito. *Conviver, ris, tus sum*. Gostitise, stìmse, stiòsàmse. Sidjeti na gosbi, sjedim, sidiòsam. Cjastiti gosbu, cjastim, cjastiòsam.

Gosbe cjastech' drusctba milla,

I pastjeri stada pase, Osm. Banchettarsi l'un l'altro. *Mutua inter se convivia agitare*. Gostitise na ismjenu, tìmse, iòsàmse. Sctovatise na ismjenize s' kjêm, sctujèmse, sctovaòsàmse. Citatise ismjenito s' kjêm, tàmse, tòsàmse.

Gost nebeski nudi, i cita, Palm. Chr.

Jur s' gljubjeniem sinovima

Trudan citat spravgljasèse. Palm. Chr.

Banchettare, sust. il banchettare. *Epulatio, nis. f.* Gostjegne, gna. n. Gosbina, ne. f. Citagne, gna. n.

Banchettato, invitato al banchetto. *Conviva, va. m.* Gost, sta. m. sasvan na gosbu. svan, na, no. Proverb. Nèsvan dosciò, nèposcten pòsciò.

Banchetto, cioè banco piccolo. *Scamnulum, li. n.* Klupaz, pza. m. Stolaz, stoza. m. Stocich, chja. m. Banchetto, convito. *Convivium, vii. n.* Gosba, be. f. Citagne, gna. n.

sa citagna da blagoga

Stan podoban poda nami, Palm. Chr. Sobct, ta. m. *K' tarpesi prislatkoga Sobeta tvoga &c.* Alb. Blagovagne, gna. n. *O prisveto blagovagne, u tkomùse Isukars blaguje*, Kom. Banchetto delle nozze. *Convivium nuptiale*. Pir, ira. m. Pirna gosba. Banchetto sontuoso. *Epulum largissimum*. Gosba blagòdarna, cbilna, obilata, gosposka gosba. Banchetto disordinato. *Profusa epula*. Bèsredna, alli prikòredna gosba. Banchetto d'essequie. *Epulum funebre*. Sedmina, ne. f. Martacka gosba. Banchetto natalizio. *Epulum natalitium*. Babine, naa. f. pl. Porodna gosba. Banchetto, che fanno i genitori alla figliuola, quando dalla casa del marito vien a visitarli la prima volta. *Repotia, orum. n. pl.* Parvicje, cjaa. f. pl. Banchetto pacificatorio, quello dove solamente intervenivano i parenti per pacificarsi. *Convivium pacificatorium*. Gosba od pomiregna. Gosba pomirujuchia. Chi fa il banchetto. *Convitator ris. m.* Gostenik, ika. m. Gostitegl, glja. m. Invitare al banchetto. *Vocare ad convivium*. sasvati na gosbu, sivgljem, svaòsam. Di banchetto, o convito, add. *Convivalis, le*. Gostni, na, no. Apparecchiare il banchetto. *Instruere convivium*. Spraviti gosbu, spravgljam, spravlòsam.

Banchiere, o Cassiere, colui che ha aperto il banco. *Nummularius, rii. m.* Pjenesnik, ika. m. Di banchiere, add. *Collybisticus, ca, cum*. Pjenesnicki, ka, ko.

Banchieretto, dim. banchiere piccolo. *Nummulariolus, li. m.* Pjenesnicich, chja. m.

Banco, stromento di legno da sederci più persone insieme. *Subsellium, lii. n.* Klupa, upa, m. Sjedalisctе, scta. n. Sjedisctе, scta. n. Banco di galera, o altro naviglio. *Transtrum, stri. n.* Plavski klup. Klup od vosazaa. Illir. barb. klup od ghjemie. Banco da due. *Bisellium, lii. n.* Klup sa dvoizu. Stoo sa dvoize. Banco da Macellajo. *Mensa lanionia*. Trup, pa. m. Trupina, ne. f.

Banda, cioè parte, o lato. *Pars, tis. f.* Strana, ne. f.

Alli Dervise desnu stranu

Hitro usmace . . . . Osm. Banda dinnanzi. *Pars antica*. Spredgna strana. Sprjed, da. n. da usarsi raramente. v. g. Moje sprjed; in neutro. Od ovoga sprjeda. Dalla banda dinnanzi. *A fronte*. Sprjeda. S' sprjedgne strane. Banda di dietro. *Pars postica*. sadgna strana. sad, od sada. n. si usa però di rado. v. g. Moje sad. Dalla banda di dietro. *A tergo*. sada, s' sadgne strane. A banda sinistra. *Sinistrorsum*. Na ljevu strann. K' ljevoj strani. Na ljevu. A banda destra. *Dextrorsum*. Na desnu

desnu strann. K' desnoj strani. Na desnu. Banda di dentro. *Pars interior*. Unutargna strana. Unutra. v. g. Moje unutra: in neutro. Banda di fuori. *Pars exterior*. Isvagna strana. Dvorgna strana. sdvora. v. g. Moje sdvora. Banda di sotto. *Pars inferior*. Dogna strana. Strana odisdo, alliti osdala. Banda di sopra. *Pars superior*. Gorgna strana. Strana od sgori, alliti odìsgara. Da qualche banda. *Alicunde*. Od kègod strane. Od kudàgodi. Od klègodi. Da ogni banda. *Undique*. Od svake strane. Od svjeh stranaa. Sa svjeh stranaa. Odàsvuda. Od svudjere.

A to, da tuj ne pasechi

Sipat pjeresf od svudjere. Osm. Da banda a banda, come passar da banda a banda. *Transverbero, as, avi, atum*. Probiti s' strane na stranu, biam, biòsam.

Pribjenèsu cjavlim k' darvu

S' ove strane na onu stranu. Mand. Bun. Prodjesti tkoga kopjem, macem &c. djevam, diòsam.

Sprjèdmu isside scip prof plechja. Osm. Da banda, da parte. *Seorsim*. Pò nase. S' strane. Na stranu. Na pònase. Na pòse. Pòse. Banda, traversa di drappo, che si porta al colo. *Fascia collaris*. Nadrameniza, ze. f. Prikorameniza, ze. f. Banda, compagnia de soldati. *Cohors, tis. f.* Cetta, te. f. Banda di cavalli, o di soldati a cavallo. *Turma equitum*. Cetta kognikaa, illiti kognicka cetta. Da ogni banda, da ogni lato, da ogni parte. *Quoquoversus*. Od svjeh krajaa. Od svjeh stranaa. Oda svuda.

Bandella, la sparanga di ferro, che conficcata nell' uscio, e posta sul gangaro, lo sostiene. *Cardo mobilis*. sglobniza, ze. f. Obartni ves.

Okovana srebrom vrata

Gbdi na slatnjeh vesib scripe. Palm. Chr. Stoscerniza, ze. f. Ill. barb.

Banderuola, lamina sottile, che si pone su le torri per notizia de' venti. *Petalum, li. n.* Vjetarniza, ze. f. Vjetargni slamen. Illir. barb. Barjacich, chja. m.

Banderaio. V. Alfiere.

Bandiera, drappo, o tela legata all' asta per contrasegno delle compagnie, o navi. *Vexillum, li. m.* Stjegh, ga. m.

Ki sa mojem stjegom grete. Palm. Chr. sastava, ve. f. Barjak, ka. Ill. barb. Spiegare la bandiera. *Vexillum extollere*. Stjegh rasteghnuti, escem, stegòsam.

I na tòjehju mjesto paka

Rasteghnuti moje stjeghe. Bab. Alzar la bandiera. *Signa tollere*. V. Guerra, e mover guerra.

Bandire per esiliare. V. Esiliare. Bandire, notificare un' editto. V. Editto.

Bandito. V. Esiliato.

Banditore, chi pubblica il bando, o editto. *Praco, nis. m.* Proglasitegl, glja. m. Rasglasitegl, glja. m. Glasnik, glasnika, alliti navjesnik od naredbe &c. Tko lici sapovjedi. Dvornik, ika. m. Proglasiteglìza, ze. f. Glasniza &c. Illir. barb. Telar, ara. Grida di banditore. Licegne, gna. n. Licba, be. f. Navjescegne, gna. n. Proglasegne, gna. n.

Bando esilio. V. Esilio. Bando, editto, decreto del Principe. V. Editto.

Banialuca, cit. nella Turchia Europea, Capitale della Bosnia. *Banialucum*. Bagnaluka, alli Banjaluka, uke. f.

Bara, cataletto, strumento da portar i morti alla sepoltura. *Feretrum, i. n.* Nosilo, la. n. Martacki odar. m.

Baratro, profondità d' acqua. *Baratrum, i. n.* V. Abisso.

Barattare. V. Scambiare.

Barattaria, luogo de' giuocatori. *Forum aleatorium*. Igrisce, sca. n. Mjesto sa igre.

Barattiere. *Aleator, ris. m.* Igrac, od igracja. m. Igralaz, graoza.

Baratto. V. Scambio.

Barattoletto, barattolo piccolo. *Alveolus, li*. Sudich, chja. m. Nakladak, dka. m. Nakladcich, cichja. m. Sudacjaz, dacza. m. Sudcich, cichja.

Barattolo, vaso piccolo di terra, o di vetro per uso di conserve, o simili. *Alveus, ci.* Nakladak, dka. m. Sudak, dka. m.

Barba, zio. *Patruus*. Dundo, da. m. Striz, za. m. V. Bass. ma usata.

Barba di becco, spezie d' erba. *Barba Aron*. T. B. Kosia brada, de. f.

Barba, i peli, che l' uomo ha nelle guancie, e nel mento. *Barba, ba. f.* Brada, de. f. Barba di capra. *Aruncus, ci. m.* Kosia brada. Barba crespa. *Barba crispa*. Ruda brada. Barba rossa. *Barba rutila*. scjuta brada. Barba rasa. *Barba resecta*. Brada obricena. Barba folta. *Barba opaca*. Brada gusta. Giovine di primo pelo su la barba. *Pubescens, ntis. m.* Mladaz parvoga maha.

Brat Kasimir stòparv tkomu

Lize slatni mab zeliva &c. Osm.

Obras,

Obraſ, na tkom' mah najparvi
Vidjascèse, ghdi jur nice, Palm. Chr. Chi non mette barba. *Impubeſcens, ntis*. Nèbradat, ta, to. Illir. barb. Chjoſe, ſeta. m. Chjoſaſt, ſta, ſto. Barba ſemplice, cioè non creſpa. *Barba ſimplex*. Pruſcena brada. Proſta brada. Barba dura. *Barba ruvida*. Cvarſta brada. Oſtra brada. Chi ancora non ha barba. *Imberbis, bis. m.* Golòbrad, da. m. Goliſc, iſcja. m. Barba finta. *Barba ficta*. Laſciva brada. Priſtavgljena brada. Barba lunga. *Barba promiſſa*. Duga brada. Barba oltre modo lunga. *Barba prope ad umbilicum demiſſa*. Brada do paſa.
Do pasa u bradah vidim starze sect.st, Tir. Metter la barba. *Pubeſco, is, bui*. Nizati tkomu brada, nicèmi, niklàmie. Probiti tkomu brada. Laſciarſi la barba. *Mulcere barbam*. Gladiti bradu, dim, diò ſam. Prima barba, cioè, che comincia ſpuntare. *Lanugo, nis*. Parvi mah. Poca barba, cioè barba di pochi peli. *Barba raripila*. Rjetka brada. Mailo brade. Illir. barb. Chjoſaſta, alliti chjoſava brada. Divenir ſenza barba. *Barbam ammittere*. Oſtati beſ brade. Opaſti tkomu brada. Illir. barb. Ochjoſaviti, chjoſavim, ochjoſaviòſam. Barba incolta. *Barba neglecta*. ſamarſcena brada. Brada ſagugnaitjela, alliti ſagugnaſta.
Cegljupine jaſne trube,
ſamarscena visi brada. Oſm. Laſciarſi la Barba. *Barbam promittere*. ſapuſtiti bradu. Geiti bradu. Farſi la barba. V. Raderli. Barba per radice. V. Radice.
Barbacàne, contraſoſſa, o ſperone per ſicurezza del muro. *Anteris, ridis. f.* Podpor od mira, illi od ſida.
Barbàccia. *Barba inculta*. Bradina, ne. ſ.
Barbagianno, o barbagianni, uccello notturno noto. *Bubo, onis. m.* Jej, jeja. m. Jeina, ne. f.
Ti, i jes s' diplim' sjedigneni
Skladnòti od vas svaki place, Bun. Raſl. Far la voce da barbagianni. *Bubulo, as, avi, atum*. Hukati, kam, kaòſam.
A bukabu ſi litize
Mukljem glasom nocbne ptize. Mand. Gjorg.
Barbagliare. V. Abbacinare.
Barbara, nome proprio di donna. *Barbara, ra. f.* Bare, re. ſ. Barbara, re. ſ.
Barbàramente, o barbareſcamente, alla barbarà, cioè inumanamente. *Barbare*. Nèmillo. Kò nèugljudni gljudi. U nacin nèmilljeh gljudi.
Barbare, barbicare, diceſi delle piante, che colle loro barbe, o radici ſanno preſa. *Comprehendo, dis*. Primitiſe, màmſe, miòsàmſe. Uſcilavitiſe, gljuièmſe, viòsàmſe. ſcilavitiſe, vìmſe, viòsàmſe. Uvrjeſcitiſe, ſcivàmſe, ſciòsàmſe.
Oni korjen jadoviti
ſa grjeh Oza kò parvoga
Uvrièſcjse, i ubitj
U sred sarza cjovjeckoga. Ivann. Okorjenitiſe, gnivàmſe, niòsàmſe.
Barbareſco, add. di barbaro. *Barbaricus, a, um*. Od nèmilla naroda. Od inoſtrana puka. Barbareſco, add. di Barbaria, inteſo di regione particolare. *Africanus, a, um*. Barbareſcki, ka, ko. Afrikanski, ka, ko.
Barbaria, terra, o nazione barbara. *Barbaria, riæ. f.* Barbaria, rie. ſ. Barbaria, cioè regione particolare d' Africa. *Numidia, diæ. f.* Numidia, die. ſ.
Barbarie, aſprezza di coſtumi, propria dei barbari. *Barbaries, riei. f.* Oſctrina, ne. ſ. Chjud nèobicna. Gljuta, nèugljudna chjud. Barbarie, durezza di parlare, propria dei barbari. *Barbaries, riei. f.* Nèugliudno govoregne. Nèskladna besjeda, alliti nèuredna besjeda.
Barbariſmo, errore di linguaggio nel parlare, o nello ſcrivere. *Barbariſmus, mi. m.* ſarjecje, cja. n. Cjakagne, gna. n. Nèskladnos u rjecih. Far barbariſmo. *Facere barbariſmum*. Upaſti u ſarjecje. Cjakati, kam, kaòſam. ſarechiſe, ricèmſe, kaòsàmſe. ſachi u cjakagne, ſahodim, ſaſciòſam.
Barbaro, add. gentilizio, ſi dice d' uomini ſtranieri, e poco umani. *Barbarus, a, um*. Cegljade inoſtrano, i nèmillo. Barbaro di ſavella. *Sermone barbarus*. Cjakavaz, vza. m. Nèskladan u rjecih.
Barbatello, alquanto barbato. *Barbatulus, a, um*. Mladaa parvòdlakaſt.
Barbato, che ha barba. *Barbatus, a, um*. Bradat, ta, to. Barbato aſſai. *Prolixe barbatus*. Saſma bradat. Bradat do paſa. Bradaſc, aſcja. m. Più barbato. *Magis barbatus*. Bradatji, tjia, tjie. Barbato, per radicato. V. Radicato.
Barbetta, o barbettina, barba piccola, e galante. *Barbula, æ. f.* Bradiza, ze. ſ. Bradiza na metlizu.
Barbicare, diceſi delle piante. V. Barbare.
Barbiera, colei, che toſa. *Tonſtrix, cis. f.*
Bria-

Digitized by Google

Brializa, ze. f. Strifcniza, ze. f.
Barbiere, colui, che tosa. *Tonsor, ris, m.* Brialaz, aoza. m. Strifcjalaz, aoza. m. Arte di barbiere. *Ars tonsoria*. Nauk od bricegna. Umjetnos, hitrina, fnagne od bricegna, alliti briagna. Esser barbiere, far il barbiere. *Tonsoriam facere*. Biti brialaz. Hitro, alliti vjefcto briciti.
Barbieria, bottega da barbiere. *Tonstrina, na. f.* Briaoniza, ze. f. Brieioniza, ze. f.
Barbuccia, radichetta minuta, e sottile. *Fibra, bra. f.* fciliza, ze. f. Korjenak, enka. m.
Barca. *Navis, is. f.* Brod, da. m. Laghja, ghje. f. Plav, vi. f. Barca piccola, barchetta. Brodaz, odza. m. Laghiza, ze. f. Plavciza, ze. f. Plavaa, ze. f.
Da u plavzi krof pucinu barfo proghje, Ivann. Barca da fiume. *Cymba, ba. f.* Riecka laghja. f. Barca da remi. *Navis actoria*. Brod na vesla. Barca da pescare. *Navigium piscatorium*. Ribariza, ze. f. Ribarska laghja. Barca da pescare di notte col lume. *Navigium piscatorium lumine instructum*. Svjechiariza, ze. f. Barca tutta d'un pezzo di tronco fcavato. *Monoxylum linter*. Cjopula, le. f. Goliza, ze. f. Barca da traghetto. *Navis vectoris*. Brodariza, ze. f. Laghia fa privesti. Andar in barca. *Vehi navicula*. Vofitise, fimse, fiòsàmfe. Broditise, dimse, diòsàmfe.
Barcaiuolo, quello, che traghetta. *Portitor, oris. m.* Brodar, ara. m. Efercizio di Barcaiuolo. *Ars vectoria*. Brodarftvo, ftva. m.
Barcellona, cit. in Catalogna. *Barchino*. Barcelona, ne. f.
Barcolare, quel moto, che fa la barca agitata nell'acqua. *Nuto, as*. Leljatise, ljèmse, leliòsàmfe. Vagljatise, gljàmfe, gljaòsàmfe.
Bardella, specie di fella fenza legni ufata dai contadini. *Clitella, arum. f. pl.* Samar, ara.
Barella, istrumento da portar terra, faffi, o altro. *Crates*. Tefghera, re. f.
Bargello, Capitano degli Sbirri. *Dux lictorius*. Nadcelnik od uftavaa, alliti od naftavnikaa. Vojvoda od fudackjeh teklicjaa, alliti junakaa.
Bargellato, fuft. officio, o carica di bargello. *Ducatus lictoris*. Voivodftvo od uftavnikaa. Poglavftvo fudackjeh slufcbenikaa, teklicjaa, &c.
Bari, cit. in Puglia. *Barium, rii*. Bar, ra, m.
Barile, vafo noto di legno. *Cadus, di. m,*

Bario, rjela. m. Barioeich, chja. m. Barjelaz, rioza. m. dim.
Barletta, cit. Regia in Puglia. *Borolum, li. n.* Barlet, ta. m.
Barlume, cioè fpazio di tempo fra il giorno, e notte nel cominciar del gioroo. *Lux incerta*. Proforje, rja. n. Barlume nel finir del giorno. *Lux incerta*. Pridmrak, ka. m.
Baronaggio, fpecie di giurifdizione, o Signoria. *Baronis jus*. Knefctvo, va. n. Ofobno plemenifctvo.
Baronare, o andar baronando, dicefi dei vagabondi, che vanno mendicando. *Errando mendicare*. Skitatife profechi.
Barone, che va alla birba mendicando. *Erro, mendicus*. Skitaz, prosjak. Barone, cioè Signore, che ha giurifdizione. *Baro, nis. m. Dynasta, sta. m.* Knef, fa. m. Ofobiti, alli ofobni Plemenik. Ban, ana. m.

Er njie u Poglskoj femgli toga
Mjesta malla, ni velika,
Kè Vojvode nèima svoga,
I osobna Plemenika. Ofm.

Barone, dicefi d'uomo principale d'una città. *Baro, nis. m.* Poglaviza, ze. m. Gradòcelnik, ka. m. Starofta, fte. m.

Skupiscètse sred Varsejova
Sve Vojvode, svi Knefovi,
I Staroste od gradovaa. Ofm.

Baronessa, donna principale d'una città. *Mulier primaria*. Plemenita fcena. Vladika, ke. f. Gofpoghja, je. f. Baronessa, donna, che ha giurifdizione. *Dynastis, stis*. Kneghigna, gne. f. Ofobna Plemeniza. Baniza, ze. f.
Barra, e sbarra, tramezzo, che fi pone per impedire, o feparare un paffo. *Obex, cis. m.* Priprjecifcte, fcta. n. Pripricje, eja. n. Priprjeka, ke. f.
Barrire, il gridare, che fa l'Elefante. *Barrio, is*. Revati, vem, vaòfam. Na Slonsku revati.
Barrito, voce dell'Elefante. *Barritus, ti. m.* Slonsko revagne, gna. n.
Base della colonna. *Basis, fis. f.* Podftup, pa. m. Podmetak od ftupa.
Basette, mostacci. *Mixtax, cis. f.* Barzi, rkaa. m. pl. Bark, ka. m. s.
Basilea, cit. negli Svizzeri. *Basilea*. Bafilea, lee. f.
Basilica, Chiefa principale. *Basilica, ca. f.* Velika Zarqua. Veglja Zarqua. Gofposka Zarqua.

Descr.

Sujetla od bronza, i mramora
Usmnosciie stupe pasi;
Od kich svaki, kako gora,
Put slatnoga poda uslasi,
Jlatna poda ponosita,
Tkoi usdarsci po sve strane
Grede od Cedra vjekovita
U ljep naein isdjegljane.
Pase Otare suba od slata,
I sarpese jasne, i lipe,
I okovana srebrom vrata
Gbdi na slatnjeh vessih sckripe.
Drobnjem plocjam mramornima
Tle ghledaju pokriveno, &c. Palm. Chr.

Basilicata, prov. nota d' Italia nel Regno di Napoli. *Lucania, niæ. f.* Basilikata, te. f. Della Basilicata, add. gentilizio. *Lucanus, a, um.* Od Basilikate.

Basilico, erba odorifera nota. *Ocymum, mi. n.* Bosilak, ilka. m. Bosil, ila. m.
Moj bosil, moj garofalak
Tkoisam ja goil u staros sa sklapak; Darsc. Rasl.

Basiligorod, cit. nella Tartaria Moscovita sul fium. Volga. *Basilopolis.* Basiliòvgrad, da. m.

Basilisco, serpe velenoso, il quale anche con lo sguardo avvelena. *Regulus, i. m.* smaj ghledòtrovni.

Bassamente, con bassezza. *Demisse.* Sniscno. Poniscno. Poniscєno. Priprosno. Nisoko, illi nisko.
Duseja moja nisko pada,
I grjesceeki k' tlim' prionu, Giorg. Ps.
Più bassamente. *Demissius.* Sniscnjie. Poniscnjie. Priprostjie. Nisce.

Bassamento, e sbassamento, il bassare. *Demissio, nis. f.* Poniscenos, sti. f. Sniscenos, sti. f. Sniscenos, sti. f. Sniscegne. Poniscegne, gna. n.

Bassare, chinare. V. Chinare. Bassare, abbassare, il contrario di alzare. *Demitto, tis.* Snisciti, scjujem, sciòsam. V. Abbassare. Bassarsi, abbassarsi. *Demittor, teris.* Sniscitise, scjujèmse, sciòsàmse. Poniscitise, &c. Bassarsi in terra rannichiandosi. Zuznuii, zgnìvam, znuòsam. Prighnutise doli. Prizuznuti, gnivam, nuòsam. Bassarsi per bere. Priniknuti k' vodi, nicem, niknuòsam.

Bassezza, il contrario di altezza. *Demissio, nis. f.* Niscina, ne. f. Sniscenos, sti. f. Niskochja, chje. f. Bassezza, azione vile, indegna. *Actio, nis.* Prikorno djello. Sramotno djello. Prikor, ra. m. Djello potiscteno.

Bassissimamente. *Humillime.* Priponiscno. Priponisceno. Najpriprostjie. Najpotisctenjie.

Bassissimo, superlativo, sommamente basso. *Humillimus, ma, mum.* Priponiscni, na, no. Najponiscnji, jia, jie. Najnisci, scja, scje. Bassissimo, inteso di luogo. *Infimus, ma, mum.* Najnisci, scja, sce. Najdogni, gna, gne. Naisadgni, gna, gne.

Basso, sust. profondità, luogo basso. *Profunditas, tis. f.* Niskos, sti. f. Dubina, ne. f. Per una voce di musica nel suono. *Gravissima vox.* Debeli glas, debeloga glasa. m. Niski glas. Chi fa il Basso. *Cantor gravissimus.* Nisoki Pjevalaz, pjevaoza. m. Tko nisko, alli nisce darsci u pjevagnu. Tko debelo poje.
Potibo nèbarsech' svaki vesel, i vruch,
Jedan nisce darsceeh', drughi visce pojuch.
Ekt. Rib. Far il basso. *Gravem in modum canere.* Debelo pjevati, pjevam, pjevòsam. Pjevati debeljem glasom. Nisko darscjati u pjevagnu.

Basso, add. il contrario d' alto. *Demissus, sa, um.* Nisak, ka, ko. Niski, ka, ko. Per abietto, umile, infimo. *Humilis, abjectus, depressus.* Potiscteni, na, no. Podnisceni, na, no. Priprosti, ta, to. V. Vile. Venire all' acque basse. Poverb. Dochi na tanke vode. Quest' è a troppo basso prezzo. *Hoc vilius est.* Ovòje pusta zjena. Ovòje po niscta. Ovòje jeptino. V. Bass. Vendere a basso prezzo. *Vili vendere.* Zjeno prodavati. Nèdragho prodavat. Jeptino prodavati. Comprar a basso prezzo. *Vili emere.* Po niscta kupovati. Zjeno kupovat. sa niscta kupiti. Basso Rilievo. V. Rilievo. Più basso. *Demissior.* Niscji, jia, jie.

Basso, avv. *Demisse.* Nisoko. Nisko. Più basso. *Demissius.* Nisce.
Svestto visce steresc krila,
Svèchjese paka nisce pasti. Osm. Abasso. Doli. Dolu. Da basso fino alla cima. *Ab humili ad summum.* Od dna do varha.

Bastagio. V. Facchino.

Bastante. V. Bastevole.

Bastardo, cioè figliuolo illegitimo. *Adulterinus, na, num.* Kopile, ila. n. Kopilni sin.
Objesno kopile, sastto nech' s' mirom it? Tir.

Bastardume, cioè razza bastarda. *Genus adulterinum.* Kopilegne, gna. Kopilni tragh. Kopilna traga.

Bastare, essere abbastanza. *Sat esse.* Biti dosta, sadosta, sadovoglno, sadosti.

I nis-

I njièmu to sadosti; Palm. Chr. Dostati, jtmi, stalòmjie. Mi basta. Dostàmile. sadostati, stajèmi, stalònjie. Bastar l'animo. V. Potere. Bastare d'avanzo. *Satis, superque esse*. Biti dosta, i savisce. Biti dòveglje. Più di quel che basta. *Plus satis*. Vechje negòje dosta. Basti fin quì. *Sed hae satis*. sadosta dòvle. Abbastanza, e più. *Satis, superque*. Dosta, i od vechje.

Bastevole, bastante. *Sufficiens, entis*. sadovoglni, na, no. Podoban, bna, bno. Dòvoglni, glna, glno. sadostan, stna, stno. Jak, jaka, jako.

Slabo gljudsko ocbjutjegne
U potrebab nèbji jako
Bilo posnat gnib cignegne. Palm. Chr.

Bastevolmente, sufficientemente. *Sat*. Dosta. sadosti.

I njièmu to sadosti, Palm. Chr. sadosta. sàdovoglno.

Nu kad jàsam tvarghji od stjene,
Ter ne plaæm sàdovoglno,
Daj proplaci ti, kamene, Rasm.

Bastione. *Propugnaculum, li. n.* Branisctie, scta. n.

Basto, specie di sella, che portano le bestie da soma. *Clitella, rum. f. pl.* Samar, ara. m. Il vacuo tra due fascie, che sono sopra il basto. Antarsceglje, glja. n. Metter il basto al giumento. *Clitellas jumento imponere*. Osamariti, samarim, riòsam. Staviti samar. Maestro, che fa basti, bastaro. *Clitellarum artifex*. Samargia, gie. m. Levar il basto al cavallo. *Clitellas equo detrahere*. Rasamariti, rivam, riòsam. Skinuti samar,

Bastonare, battere con bastone. *Fuste caedere*. Datti sctapaa, dajem, daòsam. Bitri, biêm, biòsam, sctapom. Omjeriti plechja tkomu.

Sinovce, usmi bat, omjerimu plechja, Ragn. Rasl. V. Battere.

Bastonata, percossa di bastone. *Baculi ictus*. Sctapni udoraz, alliti od sctapa.

Na ocitu podnjeb mjestu
Rusene udorze tesczjeb sctapaa. Osm.

Bastonato, percosso con bastone. *Fuste percussus*. Bjen, ena, eno sctapom.

Bastoncello, bastone piccolo. *Bacellus, li. m.* Sctapich, chja. m. Scibika, ke. f. Sctapak apka. m.

Tkoisam ja goil u staros sa sctapak, Darsc. Rasl.

Bastone. *Baculus, li. m.* Sctap, apa. m. Bastone fatto al torno. *Baculus tornatilis*. Sctap ocekarkani. Sctap na toragn ustrugani. Bastone della vechiaja, metaf. per ajuto, o sollevamento di tal'età. *Praesidium senectutis*. Sctap. Podpor. Naslon starosti. Bastone, inteso d'un pezzo di legno rozzo, comunque sia. *Baculus, li. m.* Tojaga, ghe. f. Paliza, ze. f. Drenoviza, ze. f. propriamente bastone di corgnale.

Sa orusceje nosech' cvarste
Drenovize, i tojaghe. Osm. Sctap, apa. m.
Alli on u to sctap drenovi
U obje ruke stisle, i hvatj, Osm. Bastone di comando. *Virga imperatoria*. Sctap od sapovjedi. Scibika od sapovjedi, alli od Gospostva.

Mae na pasu, a u desnizi
Od Gospostva stoi scibika. Osm. Prut od oblasti, alli prut oblasni.
I tvoj sctuje prut oblasni
Markli sapad, Istok jasni. Gjorg. Ps.

Battacchio, e battaglio, quel ferro, che in mezzo la campana la fa suonare. *Malleus campanarius*. Klepesalo, la. n.

Battaglia, fatto d'arme. *Praelium, lii*. Udregne, gna. n.

Descr.

U strascivoj svèje slizi,
Svèse stira, svèse krati,
Padau kogni, i kognizi
scivi, martvi, i dubati.
Svud oruseja sjaju varla,
Puscke, kopja, sabglje, maci
sgagbjaju parsi, koglju garla
Sjeku glave; svèse tlaci. Osm. Boj, ja. m. Bjegne, gna. n.

Gnega ucinj u tom' bjegnu; Palm. Chr. Arvagne, gna. n.

Ti prikasci smiona djella
Od arvagna vitescoga; Minc. Entrar in battaglia. *Immisceri hostibus*. Umjescjatise u vojsku, Uplakatise, kàmse, kòsàmse u vojsku.

Raste ogagn, a od svud varvi
Vojska, u kàse Ban uplaka, Minc. Umutitise, chivàmse, tiòsàmse.

Umutjre u skup gljuti.
I od mnostvàse ne pripada. Minc. Upustitise u boj. Usarnuti u vojsku. Battaglia di cavallaria. *Praelium equestre*. Bjegne kognicko. Kognichi boj. Arvagne, alliti sahitjegne meghju kognizima. Battaglia mal succeduta. *Praelium male pugnatum*. Bjegne sloſgodno. Boj nèsgodni. Nèsrechno, alli mallòcestno arvagne. Battaglia di fantaria. *Pugna pedestris*. Pjescki boj. Bjegne pjescnicko.

cko. Battaglia molto fiera. *Pugna acerrima*, Karvavi boj. Gljuti boj.

U karvavu, gljutu boju
Na gnibòvchie grad ponjeti
Zarsku oghgnenu sabglju svoju. Oſm.

Battagliare far battaglia. *Pralior, ris*. Bittìſe, bièmſe, biòsàmſe.

Svakìse od gnib ſa cjaus bjie
I ſa ime stech' od slave, Oſm. Pobittìſe. Udaratìſe, ràmſe, riòsàmſe. Udritìſe, udaràmſe udriòsàmſe.

Kako hochjese, da ikada,
Udritìse smiu s' junazim'? Oſm. Bitti boj, biem, bioſam.

Gori bismo s' gnim' boj gljuti, Palm. Chr. Arvati tkoga ratti.

Nu ti htèch' svôm ratti, dàte svit nèarve. Ragn. Gljub. Rattìtſe, tìmſe, rattiòsàmſe.

Vojska s' vojskom ghdìse ratti. Oſm.

Battagliatore. V. Combattitore.

Battaglio. V. Battacchio. Battaglio, ovvero il legno, col quale i peſcatori percuotono l' acqua, affinchè i peſci impauriti fuggan nella rete. *Piſcatoria clava ad pisces exagitandos*. Buz, buza. m. Pobuk, ka. m.

Poghjosce naprjeda pobukom buzajuch'; Ekt. Rib.

Battello, barchetta. V. Schifo.

Battere, percuotere. *Verbero, as*. Udriti, direm, driòſam. Udarati. Udariti, ram, riòſam. Lupati, pam, paòſam.

ſaboravgljen kô trjeskovim'
Svemoguchja ruka lupa. Oſm. Bitti, biem, biòſam. Omlatìtjih tkomu. Iſbitti, biem, biòſam. Mlatiti, mlatim, tiòſam. Hviſtati, ſtam, ſtaòſam.

Skace, lupa, mlati, hvista, Oſm. Buſciti tkoga cjem.

Oghgnenjèmga klubom buſcj,
I obràſmu vas iſdeſce. Oſm. E i verbi baſſi, e del volgo. Bubnuti. Bubati. Oklapiti. Natuchi. Battere, picchiare alla porta. *Pulſare fores*. Kuzati na vrata, zam, zaòſam. Klapati, pam, paòſam na vrata. Battere con i piedi in terra. *Supplodo, dis*. Trepati, pgljem, trepaòſam nogami. Lupati, pam, paòſam s' nogami Pleskati nogami. Battere il mare con iſtrepito, acciocchè i peſci fuggano nella rete. *Mare percutere ad piſces exagitandos*: Buzati, zam, zòſam.

Thoi segnim prisjede, da buza na ribe. Ekt. Rib. Battere il grano. *Trituro, ras*. Mlatiti ſcitto, tim, tiòſam. Varſciti, ſcim, ſciòſam. Varhati, ham, hòſam. Battere a terra. V. Sbattere. Battere la teſta al muro. *Collidere caput ad parietem*. Udriti glavom o ſid. Proverb. *Udri glavom o mir*. Battere uno ben bene. *Acriter cedere*. Iſmlatiti, chivam, tiòſam. Nalupati, lupam, paòſam. Iſlupati, lupam, paòſam. Nalupatìſe tkoga. Nabubati. Natuchi tkoga. Batter un poco. *Aliquatenus cedere*. Polupati, lupam, paòſam. Prolupati. Promlatiti, chivam, tiòſam. Pobubati, bubam, baòſam; parola groſſolana. Battere uno con la fruſta. *Verberare*. Bicevati, cjujem, cevaòſam. Scibati, ſcibam, baòſam. Iſbiti bicem, biem, iſbiòſam. Battere rompendo l' oſſa. *Verberibus oſſa comminuere*. Iſpribitti, pribiam, biòſam. Prituchi, i pribitti. Iſtuchi tkoga, tuzam, tukaòſam. Stuchi, ſtuzam, kaòſam.

Jose Velu stuce glavu,
I mosedani svèmu pro'j. Oſm. Battere una città. *Urbem quatere*. Bitti, biem, biòſam grad. Arvati grad. Battere uno fino alla morte. *Cadere ad necem*. Umoriti tkoga ſcſtapom. Uſmartiti tkoga batima. Ciniti tkomu umriet pod batom, alliti pod batima. Ubiti, utuchi tkoga, uzam, kaòſam. *Cesar nastojasce, dàju utuku*, Kaſſ. Djev. Battere la zecca. *Argentum ſignare*. Kovati pjeneſe. Battere le mani per dolore. *Manus collidere*. Pleskati rukam od ſcjaloſti. Bitti dlan o dlan. Udirati u boleſti ruku o ruku.

Viditìnam bjì Jelu, ghdi bjie dlan o dlan. Gljub. Battere le ali. *Quatere alas*. Mlatiti krilama. V. Sbattere l' ali. Battere il ferro, lavorare il ferro. *Cudo, dis*. Kovati, kujem, kovaòſam. Battere di nuovo un ferro lavorato. *Recudere*. Prikovati, kivam, vaòſam. Prikivati, vam, vaòſam. Batterſi con uno. V. Duellare.

Batteria, luogo dove ſtanno i Cannoni. *Suggeſtus tormentarius*. Sjedaliſcte veglieh zjevji oghgnenjeh. Topnòſtagne, gna. n. Namjeſcſegne vegljega oghgna.

Tjem sſlo dosle u okolo
Ima same bjele mire,
Sàdga strasno, i obolo
Gvoſdje, i ogagn svega obstire. Oſm.

Batteria, il percuotere le muraglie nemiche con l' Artiglieria. *Quaſſus muralis*. Arvagne od mira vegliem oghgnem. Trjeskagne u mire. Bjegne od ſidaa. Dare la batteria. *Mania tormentis quatere*. Arvati ſid vegliem oghgnem.

Donje oghgnene trjeske umarle,

Digitized by Google

Strascnjem gromom kji puzaju,
Dili u prâbse sve satarle
Tr argbje, Seghet kè ejuvaju. Minc. Trjeskati u tvarghu.
Battesimale, add. di Battesimo. *Baptismalis, & hoc le.* T. Eccl. Karstni, tna, tno. Od Karsciegna. Acqua battesimale. *Aqua Baptismalis.* Voda karsna; alliti od karscegna. Voda karstinicka. Voda karscena.
Battésimo. *Baptisma, tis. n.* V. Gr. Karscegne, gna. n.
Battezzare, conferire il battesimo. *Sacro fonte abluere aliquem.* Karstiti, tim, tiòsam. Datti karscegne. Battezzarsi, ricever il battesimo. *Baptismo renasci.* Karstitise, tìmse, tiòsàmse. Karstivatise, vàmse, vòsàmse freq. Chi deve battezzarsi. *Baptizandus.* Karstenik, ika. m.
Battezzatore, chi battezza. *Baptizans, tis. m.* Karstitegl, glja. m. Karstechi, chja, chje.
Battezzato. *Baptismo renatus.* T. Eccl. Karstitegnak, aka. m. Pokarscegnak, aka. m. Karscen, ena, eno. Non battezzato. *Non baptizatus.* T. Eccl. Nèkarscen, ena, eno.
Battilana. *Lanarius, rii. m.* Vunar, ara. m.
Battiloro, artefice così detto. *Bractearius.* Tko ploscli slato. Rasploscitegl od slata. Rastancitegl od slata.
Battimento, il battere. *Verberatio, nis. f.* Udregne, gna. n. Lupagne, gna. n. Bjegne, gna. n. Udaragne, gna. n. Battimento alla porta. *Pulsatio forium.* Klapagne, gna. n. Kuzagne, gna. n. Battimento di piedi. *Supplosio, nis. f.* Treptagne, gna. n. Lupagne, gna. n. Pleskagne nogami, gna. n. Battimento del grano. *Trituratio, nis. f.* Mlatjegne, gna. n. Varsciòba, be. f. Varhagne, gna. n. Battimento della frusta. *Flagello cadere.* Bicevagne, gna. n. Scibagne, gna. n. Isscibagne, gna. n. Battimento delle mani per dolore. *Manuum præ dolore collisio.* Pleskagne scjalosno rukam. Bjegne dlana o dlan. Udiragne ruke o ruku. Battimento delle ali. *Alarum percussio.* Mlatjegne krilami. Battimento del ferro, o il battere il ferro. *Cudere.* Kovagne, gna. n. Il battere di nuovo il ferro. *Recudere.* Frikovagne, gna. n. Prikivagne, gna. n.
Battitura. *Verber, ris.* Udoraz, dorza. m.
Battocchio, V. Battacchio.
Battuta, misura della musica. *Modus, di. m.* Vladòpjegne, gna. n. Vladagne od pjegna. Pjetno mahagne. Chi mena la battuta. *Modulationis moderator.* Vladalaz od pjegna, oza. m. Tko vlada s'mahom skladnòpjevagne. Tko mahagnem usdarsci red od spjevagna.
Battuto. *Verberatus, ta, tum.* Lupan, na, no. Udren, ena, eno. Isbien, ena, eno. Bjen, ena, eno. Mlatjen, na, no. Battuto, parlandosi del grano. *Trituratus.* Mlachjen, na, no. Omlachjen, na, no. Varscen, ena, no. Varhan, na, no. Battuto ben, bene. *Acriter cæsus.* Ismlachjen, na, no. Nalupan, na, no. Battuto con verghe, o flagelli. *Virgis cæsus.* Bicevan, na, no. Oscinut, uta, uto. Sciban, bana, no. Isсiban, ana, ano. Battuto fino all' ammaccamento dell' ossa. *Contusus, sa, sum.* Istucen, ena, eno. Natucen, ena, eno. Pritucen, ena, eno. Pribjen, ena, eno. Battuto fino alla morte. *Cæsus ad necem.* Umoren scapima. Usmartien batima. Utucen, ena, eno. Ubjen, i utucen.
Bava, schiuma, che esce dalla bocca degli animali. *Saliva, væ. f.* Slina, ne. f. Pjena, ne. f.
Karvavjem dimom paha,
Smardechjem pjenam harka. Osm. Imbrattato di bava. *Saliva infectus.* Oslinavgljen, na, no. Slinom omarglien. Isslinavgljen, na, no. Mandar la bava dalla bocca. *Salivam emittere.* Sliniti, nim, niòsam. Pjeniti, nim, niòsam.
Bávero, il collaro del ferraiuolo. *Bavarus, ri. m.* Ogargljase od plasca.
Baviera, regione nota. *Bavaria, riæ. f.* Baviera, re. f.
Bavoso, pieno di bava. *Salivosus, sa, sum.* Slinavast, sta, sto. Slinavaz, avza. m.
Bazzarro. V. Scambio.
Beare, o beatificare, far beato. *Beo, as.* Ublasceniti, scenivam, niòsam. Blascena neiniti. Ublasciti, scjujem, sciòsam. Blasciti, ascim, sciòsam. Poblasceniti, nivam, niòsam. Beare, o beatificare molto. *Perbeatum facere.* Priblasceniti, nivam, niòsam. Bearsi, cioè farsi, o essere beato. *Beor, aris.* Ublascenitise, gnivàmse, niòsàmse. Poblascenitise, gnivàmse, niòsàmse. Bearsi, o beatificarsi molto. *Perbeatum fieri.* Priblascenitise, gnivàmse, niòsàmse.
Beatamente, avv. con beatitudine. *Beate.* Blasceno. Blaggo. v. g. Blaggo tebi. Beato te. Felicemente per te. Molto beatamente. *Perbeate.* Frem blasceno. Priblasceno.

Digitized by Google

sceno. Più beatamente, avv. comparat. *Beatius*. Blascenjie.

Beatificare, far beato. V. Beare. Beatificare, cioè metter uno nel numero de' Beati. *Beatis adscribere*. Japisati meghju blascene. Poblasceniti, gnivam, niòsam. Usbroiti meghju blascene. Postaviti u broj od blascenjeh.

Beatificato. *Inter beatos adscriptus*. Poblascegnen, na, no. *Svi Blasceniźi videchi Boga imatiehje zjelovita svoja ehjuehjenstva poblasceegnena*. Gjorg. S. Ben.

Beatificazione, il dichiarare uno beato. *In ordinem beatorum adscriptio*. Japisagne meghju blascene. Postavgljegne meghju blascene, illi u broj od blascenjeh.

beatifico, che fa beato. *Beatificus, ca, eum*. Podoban sa ublasceniti tkoga. Ublascenujuchi, chja, chje. Sclo, alliti tko usroci blascenstvo. Usrok od blascenosti. Tvoritegl od poblascegna. Ublascenitegl, glja. m. Ublascenitegliza, ze. f.

Beatissimamente. *Beatissime*. Najblascenjie. Priblasceno. Priblago.

Beatissimo, superlativo di beato. *Beatissimus, ma, mum*. Priblascen, na, no. Najblascenji, njia, njie.

Beatitudine. *Beatitudo, nis. f.* Blascenstvo, stva. m. Blascenos, sti. f.

Beato, o beata, sust. *Vir Calesti felicitati adscriptus. Fœmina æterna beatitudini annumerata*, Blascenik, ika. m. Blasceniza. f. *Gnekòju fove Blascenizom &c.* Kaff. B. M.

Beato, contento, felice, add. *Beatus, ta, tum*. Blascen, na, no. Molto beato. *Perbeatus, ta, tum*. Prem blascen, na, no. Dosta blascen, na, no. O te beato. *O te beatum*. Blaggo tebi.

Beccáccia, uccello noto. *Scolopax*. Kokoscka, cke. f.

I Galebi, i Kokoscke, Vetr. Abr.

Beccafico, uccelletto noto. *Ficedula, la. f.* Volich, ichja. m. Garmuscja, scje. f.

Beccafico giallo, uccello noto. *Ficedula flava*. Vugha, ghe. f.

Navlasc, Gospo, jejute vughe,

Kèsu scjuchjie od csafrana, Vetr. Abr.

Beccaio. V. Macellaio.

Beccamorto, becchino, colui, che sotterra i morti. *Vespillo, nis. m.* Greboder, ra. m.

Beccare, pigliar il cibo col becco. *Rostro cibum capere*. sobati, bgljem, baòsam. Kgljuzati, zam, zaòsam; non si può attribuire agli uccelli di rapina sobati. Beccare, battere col rostro. *Rostro percutere*. Ukgljunuti, nivam, nuòsam. Udriti kgljunom. Lupati kgljunom. sahititi kgljunom. Beccando, mangiar tutto. Isobati, sobgljem, baòsam. Posobati, sobgljem, baòsam. Saziarsi beccando. Nasobatise, sobgljemse, nasobaòsamse.

Beccata per prender il cibo, parlandosi d' uccello di rapina. *Rostri ictus*. Kgljuzagne, gna. n. Beccata di Gallina, o di altri uccelli, che non sono di rapina, per prender il cibo. *Rostri ictus*. sobagne, gna. n. Beccata, colpo col becco. *Rostri percussio*. Ukgljunutje, tja. n.

Beccato, percosso col rostro. *Rostro percussus*. Ukgljunut, ta, to. Kgljunom udren, na, no. Kgljuzan, na, no. sahitjen kgljunom. Beccato, mangiato dalla Gallina, o simili uccelli. *Rostro sumptus, a, um*. Posoban, na, no. Isoban, na, no.

Becco, il rostro, e bocca degli uccelli. *Rostrum, tri. n.* Kgljun, una. m. Becco di sopra. *Rostrum superius*. Gorgni kgljun. Becco di sotto. *Rostrum inferius*. Dogni kgljun. Becco giallo. *Rostrum luteum*. scjuti kgljun. Uccello di becco giallo. *Avis luteum rostrum habens*. Ptiza scjutòkgljunasta. Ptiza scjutòkgljuna. Becco piccolo. *Rostellum, li. n.* Kgljunich, chja. m. Kgljunak, unka. m. Becco grande, e grosso. *Rostrum ingens*. Veliki kgljun. Kgljunetina, ne. f. Kgljunina, ne. f. Chi ha il becco. *Rostratus, a, um*. Kgljunast, sta, sto. Kgljunav, va, vo. Becco adunco. *Rostrum aduneum*. Kgljun ukucen, sakucen. Kgljun sakrivat. Becco acuto. *Acutum rostrum*. Kgljun rasast. Becco tenero. *Rostrum molle*. Kgljun mek. Chi ha il becco tenero. *Habens rostrum molle*. Mekòkgljunaz, nza. m. Becco forte. *Rostrum forte*. Tvardi kgljun. Chi ha il becco forte. *Forte rostrum habens*. Tvardòkgljunast, sta, sto. Becco del martello. *Mallei rostrum*. Kgljun od korachja, od mlata.

Becco, il maschio della capra. *Caper, pri. m.* Pras, sa. m. Jaraz, rza. m. Parc, cja. m. Jare, reta. n. Becco piccolo. *Hirculus, li. m.* Jarcich, chja. m. Mezzo becco. *Semicaper, pri. m.* Polùpras, sa. m. Polùjaraz, rza. m. Di becco, add. spettante al becco. *Hircinus, a, um*. Prasji, sia, sie. Jarcji, cjia, cjie. Parcev, va, vo.

Becco incrociato, sorta d' uccello. *Loxia*. Krivònos, nosa. m. V. Pol.

Beffa, dileggiamento, scherno. *Ludibrium, brii. n.* Rugh, uga. m.

Rugh nebeskoj svoj darscjavi, Palm. Chr.
Fogarda, de. f. Porugagne, gna. Rugagne, gna. n. Scpotagne. Posmjehovagne, gna. n. Smjeh, ha. m. Per beffa, per ischerno. *Per ludibrium*. *sa* rugh. *sa* pogardu. *sa* smjeh.
Beffare, beffeggiare. *Irrideo, des, si, sum*. Rugatise, gàmse, gaòsàmse kjèmgodi. Narugatise, rughivàmse, narugòsàmse.
I mojèmse vuhovagnjem,
I fasjedam eviem naruga. Palm. Chr.
Rugh tvoriti kièmgodi, illi na tkoga.
Rùghebje tvorit na te sprave
Bogh, prid kjèmse Nebo trese,
I na prjetgne gnib nèprave
Visegni Gospod smiàtchjète. Gjorg. Ps.
Narughivatise, vàmse, vaòsàmse. Ciniti rugh kjèmgodi.
I ostale dvorne slughe
Nebeskoga Kraglja Sinom
Cine obole emjehe, i rughe. Palm. Chr.
Scpotatise kjèm, tàmse, taòsàmse. Posmiehivatise, vàmse, vaòsàmse. Smjatise, smièmse, smjaòsàmse. Beffare con destrezza. *Subdole irridere*. Podrughivatise kjèm. Podvoditi tkoga u rugu. Podbadati tkoga u scpoti. Beffare abbastanza. *Satis, superque irridere*. Isrugatise, gàmse, gaòsàmse. Narugatise, gàmse, gaòsàmse. Beffare un poco. *Parum irridere*. Porugatise, gujèmse, gaòsàmse.
Beffato. *Derisus: a, um*. Porugan, na, no. Narugan, na, no. Tkòje *sa* rugh. Tkòje rugh.
Kad opaki Kragl eumgnivi
Vidje svû rjec narugann; Palm. Chr.
Beffatore, colui, che volontieri beffa. *Irrisor, ris. m.* Rugalaz, gaoza. m. Porughglivaz, ghglivza. m. Porugavaz, vza. m. Rughgliv, va, vo.
Tko rughgliva uci, ezbi eftetu eini, Ekt. Rib.
Beffeggiare (verbo.) V. Beffare.
Beffeggiare, sust. il beffeggiare. *Derisio, nis. f.* Porugagne, gna. n. Narughivagne, gna. n. Rugagne, gna. n.
Beffevole, add. degno di burla. *Ludificabilis, & hoc le*. Dostojan rugha. Smjescian, escna, escno. Parole di beffe. *Verba irrisoria*. Porughive rjeci.
Belamento, il belare. *Balatus, us. m.* Blek, od bleka. m. Blejagne, gna. n. Belamento, il belare della capra. *Balatus*. Vecjagne, gna. n.
Ter vecjagnem scjalosnime
Blisena poglja eva saghlusce. Palm. Chr.
e della pecora ancora.
Belare, il gridare, che fa la pecora. *Balo, as*. Blejati, bleim, jaòsam. Blekati, ekam kaòsam. Belare, il gridare, che fa la capra. *Balo, as*. Vecjati, vecim, ciòsam.
Belgrádo, cit. nella Servia. *Alba graca. Taurunum, ni*. Biògrad dogni.
Kô Biògradu pomoch poda
Prema sillam Mahumetz
Ugrin Janko Vojevoda. Osm.
Belletto, quello, di cui si servono le donne per farsi belle. *Pigmentum, ti. n.* Namasagne liza. Omasagne. Orumegnegne liza. Obiegljegne. Dar il belletto. V. Imbellettare.
Bellezza, beltà, l' astratto di bello. *Pulchritudo, dinis. f.* Ljepos, sti. f. Ljepota, te. f.
Svjetljem oceim' bjo dan vodi,
Ljepotàje gnje euncjana. Osm.
Jednoje Sunze varh' nebesaa,
Jedna lipos tvâ na svitti. Osm. Krasnos, sti. f. Ugljudnos, sti od prilike. f. Pristalos, sti. f. Ghisda od liza. Ures, sa. m.
Sve najljeprce gube ime
Prid ureeom gne uresa. Osm. Ukras, sa.
Da gnegova liza diena
Naravni ukras veebma uresi. Palm. Chr. Descr.
Gne prami od kosji u vjencjaz saviti
Na glavi kè mosi, slatòsu viditi;
A sjaju gne oeci, gljuveni kèsu etan,
Jak svjesda e' Istoci, kâ vodi bjeli dan.
Proljetgna sva radoe gnèje emjeh gljuveni,
U kòmje taj eladoe, kû isrjet mochi nij;
A slavno, dim uprav, i millo tae hodi,
Rèbbi, da segnom Gljubav tanacjaz isvodi. Darsc. Rasl.
Bellicato, ovvero umbelicato, add. fatto a foggia d' umbilico. *Umbilicatus, a, um*. Napupcen, na, no.
Bellichetto, umbilico piccolo. *Umbiliculus*. Pupcich, chja. m.
Bellico, la ligatura degl' intestini, che apparisce nel mezzo del ventre. *Umbilicus, ci. m.* Pupak, pka. m.
Bellico, o ombelico di Venere, sorta d' erba. *Umbelicus Veneris*. Klobucjaz, ucza. Pupakcich, ichja. m.
Bellicoso, armigero. *Bellicosus, a, um*. Bojni, na, no.
Bellino, belluccio, vistosello. *Pulchellus, a, um*. Ljepahan, pahna, pahno.
Bellissimo. *Pulcherrimus, a, um*. Priljeppa, po. Najljepscji, scja, scje. Prighisdava,

Digitized by Google

va, vo. Naipriftalji, ljia, ljie, &c.
Bello, viftofo, add. *Formofus, a, um*. Ljep, pa, po. Krasan, sna, sno.
I vi, krasne sve Gospoje, &c. Prim. Eurid. Ugljudan, dna, dno. Priftao, ftala, ftalo. Cjovjek kipa priftala.
Kjitu ljepi gljudi, i kipa pristala, Ekt. Rib. Divni, na, no. Uresni, na, no. Dicjan ljepotom. Usorit, ta, to. U tkomu ljepos fiva. Ghisdav, va, vo.
Leandro mladaz fatravgljeni
Ghisdav mimo sve ostale, Osm. Bello di faccia. *Ab ore venuftus*. Ljepa liza. Ljepa obrasa. Mille slike.
Najmiljie kjitu slike. Palm. Chr. Più bello. *Formofior, fius*. Ljepsciji, scja, scje. Ghisdavji. Krasnji. Priftalji. Dicnji. Usoritji. Dicnji ljepotom. Bello di ftatura. *Statura pulcher*. Ljepòftasan. sna, sno. Ljepa usrafta. Farsi bello. *Venuftatem fibi conciliare*. Oljepiti, pivam, piòsam.
U raskosejah, i u millosti
Oljepìse, dekle osljepi. Osm.
Benchè. V. Sebbene.
Benda, propriamente fascia, che si avvoglie intorno al capo. *Fascia, scia. f.* saviacja, ce. f. Veo, vela. m.
Veo na rusoj glavi okolo
Snjescjan svìtmuè u sto djelaa. Osm. Secondo il volgo. Rubina, ne. f.
Bendamento, il bendare. *Velatio, nis. f.* savitje, tja. n. samotagne, gna. n. Ovitje, tja. n.
Bendare, coprire con bende. *Fascia tegere*. saviti, saviem, viòsam. Oviti velom. Omotati, tavam, taòsam. Pokriti okolo velom.
Bendato, coperto di benda. *Vitatus, ta, tum*. savit, ta, to. Omotan, na, no. savit po celu. Bendata la fronte. savit, alliti povesan po occiu. Bendati gli occhi.
Bendelle da legar le treccie delle donne. *Vita, arum. f. pl.* Trak, ka. m.
Vigbju, mè kà garlo use trak, i kose, Scisc.
Bendone, ftriscia, che pende da mitra, scuffia, o altro, che si porti in capo. *Tenia, nia. f.* Trak, ka. m.
Bene. *Bonum*. Dobro, bra. n. Proverb. *Dobro tkòjèse ima, bogljèse posna, kàdse nèjma*. Il bene si conosce, quando si perde. Nèslo, nèsla. n. Uomo da bene. *Bonus vir* Dobar cjovjek. Posften cjovjek. Duscevan cjovjek. Cjovjek od dusce. Uomo assai da bene. *Valde bonus homo*. Veoma dobar cjovjek. Sasma dobre dusce cjovjek. Dosta posften cjovjek. Cjovjek prem duscevan. Per tutto ciò, ch' è d' utile. *Utilitas, commodum*. Koris, fti. f. Dobitak, ka. m. Napredak, ka. m. Boglje. Te lo dico per tuo bene. *Velim te arbitrari, tua rei causa, me verba hac facere*. Ovòti govorim sa tvoju koris, alli sa tvoie boglje. Per ricchezze, possessioni. *Bona, opes, res*. Dobraa, baraa. n. pl. Basctina, ne. f. Blago, ga. n. Imagne, gna. n. Uomo, che ha gran beni. *Amplissima fortuna homo*. Cjovjek velika imagna. Cjovjek velikjeh dobaraa, alli mnosjeh basctinaa. Beni ftabili. *Possessiones, pradia*. Imagne u kuchjah, i basctinah. Dobra u vinògradih. Kuchje, i basctine. Beni mobili. *Res moventes*. Pokujftvo, ftva. n. Srebro, i slato. Fare del gran bene ad uno. *Agere bona ad aliquem*. Ciniti dobro tkomu. Okoriftiti tkoga. Voler bene, portar affezione. *Bene alicui velle*. Htjeti dobro tkoga. Nositi gljubav tkomu. Ho ogni bene. *Omni tranquilitate fruor*. Svakòmjie dobro. Pigliar per bene, cioè in buona parte. *Æqui, bonique facere*. Usèti u dobro, alli u dobar nacin. Render bene per male. *Injuriam beneficio reprabcadere*. Vratiti dobro sa slo. Per bene pubblico. *Communis commodi causa*. sa opchjeno dobro. sa opchjenu korist.
Bene, beniffimo, avv. *Bene, probe, recte*. Dobro, nèslo. Alquanto bene. *Bene*. Sciògod dobro. Molto bene. *Perbene*. Prem dobro. Veoma dobro. Assai bene. *Satis bene*. Dofta dobro. Bene a maggior segno. *Valde bene*. Pridobro. Veoma dobro. Dobro do Boga. Bene o male, quando si dubita, o si dimanda. *Recte, an secus?* slo, alli dobro? slòli, dobròli? O bene o male. *Bene, aut male*. Illi slo, illi dobro. Ben ti fta. *Bene tecum agitur*. To tebi. Ben venuto, ben tornato. *Sospitem, salvum advenisse gaudeo*. Dobàrsi doscio. Bene certamente. *Bene hercule*. Dobro saifto. Nasbigl dobro. Voi ben sapete. *Enim vero*. Ti dobro snasc.
Benedettino, add. possess. di Benedetto. *Benedictinus, a, um*. Benediktov, va, vo. Benov, va, vo.
Benedettino, cioè di S. Benedetto. *Monacus Benedictinus*. Benediktin, na, no. Kalughjer Benediktin. Redovnik svetoga Benedikta. Od Reda S. Benedikta.
Benedetto, nome proprio d' uomo. *Benedictus, i*. Benedikt, kta. m. Beno, na. m.
Benedetto, add. part. *Benedictus, a, um*.

Blagoslovgljen, na, no. Non benedetto. Nèblagoslovgljen, na, no.

Benedire, pregar bene. *Bene pracari*. Dobro nasvati, sivam, vòsam. Blagòsloviti, slivgljam, slivgljaòsam. Proslaviti blagosovom, Blagosoviti, vam, vaòsam.

Proslavite svjesde od nebi
Blagosovom barnjem Boga. Gjorg. Rasl.

Sctovati blagosovom. Usmnosciti blagosovom.

Posvetitegl svaki Boscji
Blagosovom sctuj Visegnega,
Blagosovom svaki usmnosci
Gospodinov sluga Gnega. Gjorg. Rasl.

Benedire, dar la benedizione. *Benedico, cis, xi, ctum*. Blagosoviti, sivgljam, viòsam. Blagosivgljati, sivgljam, sivgliaòsam. Blagodariti, rivam, riòsam.

Blagodari svak ejas Boga, Osm. Benedire, far una cosa di profana sacra, come acqua, candele, palme, e simili. *Sacro, as, avi, atum*. Blagosoviti, vgljam, viòsam. Che può esser benedetto. *Quod potest sacrari*. Blagosovgliv, va, vo. Che non può esser benedetto. Nèblagosovgliv, va, vo.

Benedittore, colui, che benedice. *Benedicens, entis*. Blagosovitegl, glja. m. Blagosivajuchi, chja, chje. Blagosivgljalaz, gljaoza. m.

Benedizione. *Benedictio, nis. f.* Blagosov, od blagosova. Blagosovgljegne, gna. n. Benedizione, il pregar bene ad uno. *Boni pracatio*. Dobro nasivagne, gna. n.

Benefattore, colui, che fa bene ad altri. *Beneficus, ci. m.* Dobròcinaz, inza. m. Dobròcinitegl, glja. m. Millòdarnik, ka. m. Blagòdarnik, ka. m. Benefattor grande. *Optimi meritus, ti. m.* Veliki dobròcinaz.

Benefattrice, colei, che fa bene ad altri. *Benemerita, ta. f.* Dobròcinitegliza, ze. f. Blagòdarniza, ze. f. Millòdarniza, ze. f.

Beneficamento, il beneficare. *Beneficii collatia*. Dobròcinstvo, stva. n. Nadaregne, gna. n. Dobròdarje, rja. n. Blagòdarje, rja. n. Millòdarnos, sti. f. Nadarje, rja. m.

Beneficare, far beneficio. *Beneficio afficere*. Dobròciniti, cinim, ciniòsam. Nadjeliti tkoga dobrjem. Ublasciti, scjujem, sciòsam. Nadariti, rivam, riòsam. Stvarati har, stvaram, raòsam.

Beneficato, part. che ha ricevuto beneficio. *Beneficio affectus, a, um*. Dobrònadaren, na, no. Esser beneficato, cioè ricever beneficio. *Beneficium recipere*. Biti dobrònadaren. Primiti dobròcinstvo. Nadaren biti dobròcinstvom. Primiti har, mam, miòsam. Primiti dobro.

Beneficenza. V. Beneficamento.

Beneficiata, sorte favorevole. *Sors fausta*. Dobra cest. Dobra srechja. Dobra kob. Dobra cestitost.

Beneficiato, colui, che ha beneficio di Chiesa. *Sacerdotio praditus, a, um*. Nadaren Zarkovnjem dohodkom. Nadaren Diaciom. Djacnik, ika. m. Nadarenik, ika.

Beneficio, grazia, piacere. *Beneficium, cii. n.* Gljubav, vi. f. Millos, sti. f. Har, ri. f.

Er szjeneeb', da sa har imatichje scto cinsh. Scisc. Dobròdarje, rja. n. Dobròcinstvo, stva. n. Render beneficio. *Beneficium reddere*. Vratiti gljubav. Vratiti har, alliti millos. Beneficio, entrata, o rendita clericale. *Vectigal Ecclesiasticum*. Zarkovni dohodak. Nadarje Zarkovno. Djacja Zarkovna. Beneficio semplice. *Sacerdotium curionatu vacuum*. T. Eccl. Zarkovni dohodak bes pomgne od duscjaa. Slobodna djacja. Beneficio curato, che ha cura d'Anime. *Sacerdotium Animarum cura affectum*. T. Eccl. Zarkovno nadarje s' pomgnom od duscjaa. Djacja s' vladagnem od Duscjaa. djacja duscjòvladna, illi Vladòduscja. Beneficio di molta rendita. *Sacerdotium pingue*. T. Eccl Nadarje Zarkovno bogato. Djacja bogata. Beneficio piccolo, di poca rendita. *Sacerdotium tenue*. T. Eccl. Nadarje Zarkovno mallòkorisno. Mallòkorisna Djacja. Uboga Djacja.

Benemerenza. *Meritum, ti*. sasluscegne, gna. n. Dostojnost, sti. f.

Benemerito. *Bonemeritus, a, um*. Dobròstojnik, ika. m. Dobròdostojan, stojna, no. Tkòje sasluscio.

Benevento, cit. nel Regno di Napoli. *Beneventum, ti. n.* Benevenat, nta. m.

Benevolezza, benevolenza. *Benevolentia, tia. f.* Dobròhotnos, sti. f. Dobròhtjênstvo, stva. n. Dobròhocjegne, alli dobra voglja prema tkomu, glje. f. Dobro sarze prema tkomu, alliti millo sarze. Gljubav, vi. f. Dobròhtjêgne, gna. n.

Benevolissimo, sommamente benevolo. *Benevolentissimus*. Prigljubescgliv prema tkomu. Pridobròhtêchi, chja, chje. Pridobròvoglni prima tkomu, voglna, voglno.

Benevolo. *Benevolus*. Dobròvogljan, na, no. Gljubescgliv prema tkomu, va, vo. Benevolo, che vuol bene. *Benevolus, a, um*.

Dobrò-

Digitized by Google

Dobròhotcchi, chja, chje. Dobròhotinik, ka. m. Dobrvoglian prema tkomu, glna, glno. Gljubefcgliv prema tkomu, va, vo.

Benignamente, con benignità. V. Cortesemente.

Benignissimo. *Benignissimus, a, um*. Priblagh, aga, ago. Priblagostiv, va, vo. Najblafcji, fcjia, fcjie. Najdobrostivji, jia, jie.

Benignità. *Benignitas, tis. f.* Blagostivos, sti. f. Blagost, sti. f. Dobròstivost, sti. f. Millina od farza, ne. f. Sarze blago, alliti millo. Chjud dobrostiva.

Benigno. *Benignus, a, um*. Millostiv, va, vo. Blagostiv. Dobròstiv, va, vo. Blagh, ga, go. Milla farza, i chjudi. V. Cortese.

Benissimo, ottimamente. *Optime*. Pridobro. Veoma dobro. Prem liepo. Priliepo.

Benvenuto, ovvero sia il ben venuto. *Felix, faustusque sit tuus adventus*. Dobro dofcjo. Dobar dofcjo, &c. Benvenuti. *Felix, faustusque sit vester adventus*. Dobròdofcli. Dobrìdofcli. Ben trovato. *Salvus sis*. Dobro nafcjo, in pl. Dobro nàfcli. Ben andato. *Felix iter*. Dobro pofcjo. Dobro pofcli in pl.

Bere, o bevere. *Bibo, bis*. Piti, piem, piòfam. Napitìfe, pièmfe, piòsàmfe. Pinuti, nem, nuòfam.

Kàdgodìse, i pine, &c. Darfc. Rasl.

Bere assai, bever molto. *Bibere liberaliter*. Piti mnogo. Vele piti. Bèfredno piti. Pripiti, pripiam, piòfam. Nalokatìfe, kivàmfe, nalokaòsàmfe. Nalitìfe, ljevàmfe, liòsamfe. Pripinuti, gnivam, nuòsam. Zukati, kam, kaòfam: parole efpressive, ma baffe. Piti priko rafloga. Bever poco. *Sensim exiguo gustu sedare*. Mallo piti. Bere a forfo a forfo. *Haustibus potare*. Sarkati, farkam, kaòfam. Pofarkivati, vam, vaòfam. Pripitzkivati, vam, vaòfam. Pitzkati, kam, kaòfam. Bere coll' acqua, o ben adacquato. *Dilutius bibere*. Piti vodno, dobro vodno. Piti rafvodgneoo. Bere fenz' acqua. *Meracius bibere*. Piti zjelo. Bef vode. Piti nèvodno. Bere alquanto. *Subbibo, bis*. Pooapitìfe, pièmfe, piòsàmfe. Pizknuti. Pinuti, pioem, nuòfam. Bere con la cannella. *Per arundinem bibere*. Tarcizom ifpiti. Napitìfe krof tarfctizu. Bere fpesso. *Potito, tas*. Cesto piti. Pripiati. Pripitzkati, kam, kaòfam. Bere tutto, Bere affatto. *Ebibo, bis*. Olufciti fvekoliko. Sve popiti. Oghnuti fve, ghibgljem, alli oghibam, oghnuòfam. Bere intemperatamente. *Gracor, aris*. Nètrjefno piti. Lokati bef mjere. Vino lokati, kò materino mljeko. Zukati, kam, kaòfam. Pripiti, piem, pripiòfam. Bere caldo. *Calida bibere*. Piti vruchje. Bere una cosa nel vino. *Aliquid ex vino potare*. Piti u vinu. Popiti u vinu. Bere fresco. *Aliquid frigidus potare*. Piti hladno. Bere a digiuno. *Jejune bibere*. Piti nafcte farza. Piti na triefno. Bere più del folito. *Ultra solitum bibere*. Piti priko obicjaja. Bere in fretta. *Vinum ingurgitare*. fcderati vino, fcderem, fcderaòfam. Bere fenza faziarfi. *Citra satietatem bibere*. Nènafitglivo piti. Bere affieme. *Compotare*. fajedno, skupa piti, illi piti skupno. Piti u drufcini. Bere in una volta, o in un fiato. *Uno impetu epotare*. Popiti, na alli o dufcjak. Bere alla falute di qualcheduno. *Propinare alicui*. Piti u cigovo fdravglje. Napitìfe u cigovo fdravje. Napiti tkomu, piam, piòfam.

Progbje fdraviza, i u fdravje
Kragljevichja Vjercnize,
Napio slavni Vladislàvje
S' cjasejom flatnom sred desnize. Ofm.

Piti fdravizu. Bere col far brindefi. V. Brindisi. Dar a bere. *Potum dare*. Dattìfe napiti. Napoiti tkoga, pajam, piòfam. Slufciti tkomu vino.

Rujna vina cjasce punne
Slufcjabùse od junakaa, Ofm.

Assuefarsi al bere. *Vino assuescere*. Upitìfe u vino. Naucitìfe na vino. Obiknutìfe na vino. Bere a gara. *Certatim bibere*. Natjezatìfe u pitju. Nadpiati jedan drugoga. Bere con istrepito. *Sonore bibere*. Cinitìfe cjuti kad pie. Cjuveno piti. Bere fenza strepito. *Tacite bibere*. Piti muce. Dare in bevanda. *Dare potui*. Datti u pitju. Bere d' alcuni animali, come cani, gatti, e fimili. *Lambendo bibere*. Lokati, locem, kaòfam. Proverb. *Pusto mljeko i pse locju*. Della robba abbandonata ogn' uno è padrone. Cofa, che non fi può bevere. *Ingustabilis, & hoc le*. Sctòfe nèmofce piti. Nèpivgliv, va, vo.

Bere, fust. il bere. *Potio, nis. f.* Pijegne, gna. n. Pitje, tja. n. Il bere affai. *Largere bibere*. Mnogo, befredno pitje. Pripinutje, tja. n. Pripjagne, gna. n. Il bere forfo a forfo. *Haustibus potare*. Sarkagne, gna. n. Pofarkavagne, gna. n. Pripitzkivagoe, gna. n. Pitzkagne, gna. n. Il bere fpesso. *Potitatio, nis. f.* Pitzkagne, gna. n. Cestòpitje, tja. n. Il bere tutto. *Prepotatio, nis. f.* Popitje, tja. n. Oghnutje.

Digitized by Google

tje, tja. n. Osuſcegne, gna od ſvega. n. Il bere de cani, gatti. *Lambendo bibere*. Lokagne, gna. n. Dopo bere. *A vino*. ſa pitjem.

Bergamaſco, nome poſſeſs. di Bergamo. *Bergomas, matis*. Bergamacki, cka, cko.

Bergamaſco, nome gentilizio. *Bergomas, tis*. Bergamacki, ka. m. Bergamjanin, na, no.

Bergamo, cit. antichiſſima d'Italia in Lombardia. *Bergamum, mi. n.* Bergam, ma. m.

Berlína. *Collaria forenſis*. Ogargljacja, ce. ſ. Karra, re. ſ.

Er vidjeh na karri Petruſeju nebogu. Nal. Kom. Attaccare alla berlina. *Ad cippum infamem alligare*. Sveſati tkoga ogargljacjom. Nametnuti tkomu ogargljacju. Priveſati tkoga na karru.

Berlino, cit. nella Marca di Brandeburgo. *Berlinum*. Berlin, ina. m.

Bernardino, nome proprio d'uomini. *Bernardinus, ni*. Bernardin, na. m.

Berretta. *Capitis tegmen*. Naglavak, vka. m. Illir. barb. Kapa, pe. ſ. Klobuk, uka. m.

Miroslàvje bio junak
S' macem, s' batom, s' kopjem, s' lukom,
I vaſdàmu ſa klobukom
Stòje basil, i kachjunak. ſlat. Raſl. Klobucjaz, cza. m.

Pod klobuczim' kamilovzim
Kraicniza ſa gnim' jarcju. Oſm. Berretta con la moſtra di pelle, propria degl' Illirici, e Turchi. *Pillcus Illiricus*. Ugarſctiza, ze. ſ. Illir. barb. Kalpak, ka. m.

ſa ugarſctizam ſarugbjenim
Trepti perje scjarovito, Oſm. Berretta da Prete. *Pileus Sacerdotalis*. Kriſcniza, ze. ſ. Rogatiza, ze. ſ. Berretta, che ſi pone in capo a i bambini dopo il parto. *Pileolus, li. m.* Kalamanak, nka. m. Proverb. *Kakav u kalamanku, takii u naglavku*. Qual foſti bambino, tal ſei già creſciuto in età. Con la berretta in capo. *Coperto capite*. S' klobukom na glavi. Con la berretta in mano. *Aperto capite*. S' klobukom u ruzi; illi s' kapom u ruzi. Chi fa, o vende berrette. *Pileo, leonis*. Klobucjar, ara. m.

Berrettina, dim. di berretta. *Pileolus, li*. Klobucjaz, cza. m. Naglavcich, chja. m.

Berrettino, colore così detto. *Color cinerius*. Luſcna maſt. Righja maſt.

Berſaglio, ſegno, al quale ſi tira. *Scopus, pi. m.* ſamjerak, ſamjerka. m. ſamjera, re. ſ. Zigl, iglja. m. Bigljegh, ega. m. ſamjerje, rja. n.

Put biljega svi strigljate. Ragn. Raſl. Dar nel berſaglio. *Collimo, mas*. ſgoditi, ſgadjam, didſam u zigl. Udriti u bigljeh. Smiriti u ſamjerak. Smiriti u bigljegh. Pogoditi u ſamjerak. Il dar, o il colpire nel berſaglio, o ſegno. *Collimatio, nis*. Smjeregne, gna. n. ſgodjegne, gna. n. Smiregne, gna. n. Tirar al berſaglio. *Collimo, mas*. Smirati, ſmiram, ſmiradſam. Poteſati u zigl, ſcem, ſadſam. Pogaghjati, alliti ſgaghjati u bigljegh.

Bertuccia. V. Scimia.

Beſtemmia, peccato noto contra Dio, e ſuoi Santi. *Blaſphemia, mia*. Pſovka prema Bogu, alliti Svetjem. Pſoſt, oſti. ſ. Pſovagne, gna. n. Beſtemmia ereticale. *Blaſphemia hareticalis*. Polùvjerska pſovka.

Beſtemmiamento, il beſtemmiare. *Blaſphematio, nis*. Pſovagne, gna. n. Gardjegne, gna u rjecjeh.

Beſtemmiare. *Blaſphemo, mas*. Pſovati, pſujem, pſovadſam. Opſovati Boga, illi Svete, pſujem, pſovòſam. Kleti Boga, illi Svete. Garditi Boga rjecima, alliti ſtvar ſvetu. *Prokleti, psovati, garditi s' rjecima Boga, illi Svete, grjèhje smartni veoma velik*; Kom.

Beſtemmiato. *Blaſphematus, ta, tum*. Pſovan, vana, vano. Opſovan, vana, vano.

Beſtemmiatore. *Blaſphemus. m.* Bogòpſovnik, nika. m.

Beſtia, bruto, nome generale degli animali bruti. *Bellua, lua. ſ.* ſvjer, ri. ſ. ſcivina, ne. ſ. ſcivo, voga. n. ſvjerce, ceta. n. Beſtia da ſoma, o carico. *Beſtia veterina*. Sehſana, ne. ſ.

Sprjed jedeke u povodu
Napartjene ſad sebsane; Oſm.

Beſtiáccia. V. Beſtione.

Beſtiale, add. di beſtia, o bruto. *Belluinus, na, num*. ſvjerski, ka, ko. ſcivinski, ka, ko. ſvjerni, na, no.

Beſtialmente, avv. beſtiale a modo di beſtie. *Ferarum more*. ſcivinski. Na ſcivinsku. Kào ſvjeri. Kào ſcivine. Na nacin ſcivinaa. Na ſvjersku. ſvjerski.

Beſtiame, quantità di beſtie non ſelvaggie. *Pecus, coris*. ſcivotina, ne. ſ. Staddo, da. n. Bravje, ja. n. Imagne, gna. n. Skot, ta. m. Beſtiame di buona razza. *Pecus generoſum*. ſcivotina dobre traghe. Beſtiame cavallino. *Armentum equinum*. Kognsko ſtaddo. Beſtiame pecorino. *Pecus ovillum*. Ovcje ſtaddo. Beſtiame foraſtiero. *Pecus peregrinum*. Inoſtrano ſtaddo. Beſtiame groſ-

grosso, come cavalli, bovi &c. *Pecus majus*. Krupna ſcivotina. Velika ſcivotina. Beſtiame minuto, come pecore, capre &c. *Pecudes minores*. Drobna ſcivotina. Drobno ſtaddo. Sitno ſtaddo.

Druſim grâdje bio pojata,
A dvorani drobna staddà. Oſm. Beſtiame Vaccino. *Pecus bubulum*. Goveda, daa. n. pl. Voluje ſtaddo. Beſtiame caprino. *Pecus caprinum*. Koſie ſtaddo. Koſia ſcivotina. Beſtiame di lana. *Pecus lanare*. Vunaſto ſtaddo. Ovgne ſtaddo. Beſtiame del Paeſe. *Pecus Vernaculum*. Domachja ſcivotina. Beſtiame infermiccio. *Pecus morboſum*. Beteſcna ſcivotina. Ponèſdrava ſcivotina. Beſtiame da lavoro, come ſono bovi, e ſimili. *Pecus operarium*. ſcivotina rabotna. ſcivotina ſa tegha. Abbondante di beſtiame. *Dives armentis*. Bogat ſtaddom.

Blagomùse svud gotovi,
Svud obljecchju rojne pcele,
Jeci ſemglja pod volovi',
Planinèse staddim' bjele. Gjorg. Raſl. Abbondante di beſtie, dove ſono molte beſtie. *Belluoſus, ſa, ſum*. Pun ſvjerji.

Beſtione, beſtiaccia, beſtia grande. *Bellua ingens*. Nèſmotarna ſcivina. Nèſgromno ſcivo.

Beſtiuola, dim. di beſtia. *Beſtiola, la. f.* ſciviniza, ze. f. ſvierce, ceta. n. ſvjerza, ze. f.

Bètola, luogo dove ſi vende il vino. *Caupona*. Karcma, me. f. Pivniza, ze. f. Iſba, be. f.

Bettònica, erba nota. *Bettonica, ca. f.* Sarpaz, pza. m.

Bevanda, materia da bere. *Potio, nis*. Pivo, va. n. Pitje, tja. n. Pitja, e. f.

A poskupo hladne vode
Pitja ugodna plemenita. Oſm.
Kad ſadaſcdje s' groſdnjeh loſaa
ſlatna, i rujna pitja ugodna. Oſm. Bevanda temperata. *Potio diluta*. Pivo raſvodgneno. Bevanda piccola. *Potiuncula, la. f.* Pichize, za. n. Prender in bevanda, o a modo di bevanda. *Sorbitationis modo ſumere*. Uſeti u pichju. Bevanda non temperata. *Potio meraca*. Pivo zjelo. Bevanda molto temperata. *Potio dilutiſſima*. Pivo prıvodgneno.

Beveraggio per mancia. V. Mancia.

Beverone, bevanda, che ſi dà per medicina a' bovi, o cavalli. *Medicata bovum, & equorum potatio*. Ljecno ſalitje, cnoga ſalitja. n.

Bevimento, bevitura. *Potatio, nis. f.* Pitie, tia. n. Bevimento grande. *Perpotatio, nis. f.* Pripiegne, gna. n.

Bevitivo, add. diceſi a ciò che ſi beve. *Poculentus, ta, tum*. Pivgliv, iva, ivo.

Bevitore, colui, che beve aſſai. *Potator, ris. m.* Pivaz, vza. m.

Nèchjèje pivzi pit &c. Nal. Kom. Bevitore, bevone, che eccede nel bere. *Potator avidus*. Vinòſcederaz, raoza. m. Metaf. Bacva, eve. f. Bevitor di latte. *Lactis potator, ris. m.* Mljekòpia, pie. f. Tko mljeko pie. Bevitor d' acqua. *Aqua potator*. Vodòpia, pie. m. Bevitore. *Potator*. Pivaz, vza. m. Chi beve poco. *Potandi parvus*. Trieſni pivaz. m. Trieſnòpiuchi, chja, chje. Trjeſan u pichju. Chi non beve vino. *Abſtemius, a, um*. Vodòpia, pie. m. Tko ne pie vina. Chi beve pochiſſimo vino. *Vini parviſſimus*. Tko prem mallo vina pie. Chi beve vin puro. *Merobibus, ba, bum*. Zielòpiuchi, chja, chje. Tko zjelo pie. Zjelòpivaz, vza. m. Chi beve volentieri. *Bibax, cis*. Pivaz, vza. m. Chi beve molte. *Multibibus, ba, bum*, Velik pivaz. Zuklich, jchja. m. V. Baſſ. Chi beve in compagnia. *Compotator, ris*. Druſcevni pivaz. Pivaz u druſcini.

Bevuto, o coſa bevuta. *Potus, ta, tum*. Popit, ita, ito. Chi ha bevuto bene, cioè molto. *Benepotus, ta, tum*. Dobro napojen, na, no. Nalit vina. Naduſcen vinom.

Bezzuarro, o Belzuar, pietra di gran virtù contro il veleno. *Lapis Bezoar. m.* Belſuar, ra. m.

Biacca. *Ceruſſa, ſa. f.* Bjelilo, la. n. Bjelniza, ze. f. Biela maſt.

Biaccato. *Ceruſſatus, ta, tum*. Bjelilom omaſan, ana, ano. Bjelilom pomaſcten.

Biada, nome proprio d' ogni ſemenza. *Seges, tis. f.* ſcitje, tja. n. ſcitto od ſcitta. n.

Bjilàvàmsu brascna bode
Bes raſlube svaka ſcitta. Oſm. Biada di pianura. *Seges campeſtris*. Poglno, alliti poglsko ſcitje. Biada di montagna. *Seges montana*. Gorsko ſcitje. Biada, quella miſura d' Orzo, o Avena, che ſi dà a cavalli, muli &c. *Ordei, vel Avenæ Sportula*. ſob, bi. f.

Biancheggiante, part. *Albicans, ntis*. Bjelechiſe. ſabjelni, na, no; alliti ſabjegljeni, na, no.

Biancheggiare, moſtrar bianco. *Albico, cas*. Bjelitiſe, limſe, liòsàmſe. ſabjelitiſe, livàmſe, liòsàmſe. Freq. ſabjelivatiſe, vàmſe, liòsàmſe.

Bian-

Digitized by Google

Biancheria, panni lini per uso di vestire, o di tavola, o di letto. *Linea, orum. n. pl.* Partenisce, sca. n. Hagline partene. Parteno, na. n.

Bianchetto, o bianchiccio, che ha alquanto di bianco. *Albidus, da. um.* Nabio, bjela, elo. Bjegljahan, ahna, ahno.

Bianchezza, candidezza, candore. *Candor, oris. m.* Bjelochja, chje. f. Bjelina, ne. f. Bjelilo, la. n.

Bianchire, far bianco. V. Imbiancare.

Bianchissimo, superl. di bianco. *Candidissimus, ma, mum.* Pribjeli, ela, elo. Najbjelji, ljia, ljie. Najsniescjanji, njia, njie.

Bianco mangiare, sust. cibo delicato, e noto. *Leucophagum, gi. n.* Bjela jestojsla.

Bianco, o chiara d'ovo. V. Albume.

Bianco, candido, add. *Albus, ba, bum.* Bio, bjela, bjelo. Sniescjan, na, no.

Veo na rusoj glavi okolo

Sniescjan svitmuje u sto djelas. Osin. Più bianco. *Candidior, & hoc dius.* Bjeglji, glja, glje. Sniescjanji, njia, njie. Cominciare ad esser bianco. *Albesco, scis.* sabjelivatise, vàmse, livadsàmse. Gocciato, o piuhiato di bianco. *Leucostictus, ca, cum.* Bjelòscjaran, rna, rno.

Biasimare, o riprendere, il contrario di lodare. *Vitupero, ras.* Huliti, lim, liòsam. Pohuliti, hugljujem, liòsam. Huditi, hudim, diòsam. Quasi oscurare. Pohuditi, hudiujem, diòsam. Garditi, dim, diòsam. Koriti, rim, riòsam.

Mislech' da svjet vas okolo

Taghjom bualom gnega kori. Osin. Pogarditi, djujem, diòsam. Freq. Pogardivati. Pohulivati. Biasimare molto. *Admodum vituperare.* Prihuliti. Prigarditi. Pripogarditi. Prihuditi.

Biasimatissimo. *Maxime vituperatus.* Najpogardjenji, jia, jie. Pripogardjeni. Najpohugljenji. Pripohudjen, na. no.

Biasimato. *Vituperatus, ta, tum.* Pohugljen, na, no. Pohudjen. Pogardjen, na, no. Non biasimato. Nèpogardjen, na, no. Nèpohugljen. Nèpohudjen, na, no. Più biasimato. Pogardjenji. Pohugljenji, njia, njie.

Biasimatore, o vituperatore. *Vituperator, ris. m.* Pohulitegl, teglja. m. Pòhuditegl, glja. m. Pogarditegl. Garditegl, glja. n. Pogardjujuchi, chja, chje. Pohulechi, chja, chje.

Biasimevole, vituperabile. *Vituperabilis, & hoc le.* Pohugliv, va, vo. Pogardgliv, va, vo. Hugliv, va, vo.

Biasimo. *Vituperatio, nis. f.* Hulba, be. f.

Kad s' bulbam' ludima tvâ pamet pobjesni, Ragn. Rasl. Hugljegne, gna. n. Pohugljegne. Hudjegne, gna. n. Pohudjegne. Gardjegne. Pogardjegne, gna. n. V. Vituperio.

Biastemmare. V. Bestemmiare.

Bibbia, tutto il corpo della Sacra Scrittura. *Biblia bibliorum. n. pl.* Sveto Pismo. Di Bibbia, add. *Biblicus, ca, cum.* Od Svetoga Pisma.

Biblioteca. V. Libraria.

Bibliotecário. *Bibliothecæ custos.* Kgnigarnik, ka. m. Kgnigòpomnik, ka. m. Strascnik od kgnigaa, illi od kgnigòshrane.

Bicchieraio, quello, che fa bicchieri, o li vende. *Vitrarius, rii. m.* Zaklar, ara. m. scmular, ara. m. Zklar, ara. m.

Bicchiere, vaso, con cui si beve. *Cyathus, thi. m.* scmuo, ula. m. scmul, la. m. Cjascja, scje. f. Kuppa, pe. f.

Bicchieretto, e bicchierino, bicchiere piccolo. *Pocillum, li. n.* scmulich, chja. m. Cjasciza, ze. Kupiza, ze. f.

Bicchierone. *Poculum immane.* scmulina, ne. f. Cjascina, ne. f.

Bidello, scolaro, che ha per ufficio di ajutare il Maestro nelli esercizj della scuola. *Adiutor didascalicus.* Napomenitegl, glja. m. Mesctrov pomochnik.

Bidente, zappa di due denti. *Bidens, tis. m.* Motika dvòratiza, dvòsubna. subacja, ce. f.

Bieco. V. Guercio.

Biennio, sust. tempo di due anni. *Biennium, nii. n.* Dva godiscta. Dva ljetta. Dvje godine danaa.

Bieta, o bietola, erba nota. *Beta, ta. f.* Bitva, tve. f. Blitva, tve. f. mekòseglje, glja. n.

Bietola domestica. *Beta hortensis.* Bitva pitoma. Bietola sciapita. *Beta fatua.* Luda bitva. Gluha bitva. Di bietola. *Betaceus, cea, um.* Blitveni, na, no.

Bietolone, si dice d'un' uomo grande, ed insipido. *Homo plumbeus.* Blitveniza, ze. f. Ludoria, rie. f. Nesklansctina, ne. f.

Bifolco, guardian de bovi. *Bubulcus, ci. m.* Govedar, ara. m. Volar, ara. m. Far l'arte del bifolco. *Bubulcitor, taris.* Govedariti, rim, riòsam. Pasti goveda. L'arte del bifolco. *Bubulcitari.* Govedarstvo, stva. n. Govedarina, ne. f.

Biforcamento, separamento, o divisione a guisa di forca. Dvòroghje, ja. m.

Bifor-

Biforcato, diviso a somiglianza di forca. *Bifurcus, ca, cum*. Dvòrogh, ga, go. Dvòrogast, sta, sto. Dvòkgljun, na, no. Dvòkgljunast, sta, sto. Legno biforcato. *Furca, ca. Lignum bifurcum*. Vile, vilaa. f. pl. Dvòsubja, bje. f.

Bigamia. *Bigamia, mia*. Dvòscegnegne, gna. n.

Bigamo. *Bigamus, mi*. Muse drughe scene. Dvòscegnen. Dvòscegna, gne. m.

Bigatto, o baco. V. Baco.

Bigittolo, ogni sorte d'Animaluccio. V. Bestivola.

Bigio, o grigio, sorte di colore cenericcio. *Color cinereus*. Mast luscna. Mas na pepeo. Mas righja. Righ, righja, ighje. Na pepeo. Na lugh.

Bigoncia, e bigonzo, vaso di legno più largo di sopra, che nel fondo. Vjedro, dra. n. Kaza, ze. f.

Bilància, strumento noto da pesare. *Libra, bra. f.* Mjerila, laa. n. pl.

Bilanciamento, il bilanciare. *Librare*. Ismjeregne, gna. n. Mjeregne, gna. n. Bilanciare, per considerare. V. Considerare.

Bilanciare, pesar con bilancie. *Libro, bras*. Mjeriti, rim, riòsam na mjerila. Ismjeriti, rivam, riòsam. Staviti na mjerila.

Bilanciato. *Equilibratus, ta, tum*. Mjeren. Ismjeren, na, no. Chi pesa con le bilancie. *Librans, ntis*. Mjerilaz, mjerioza. m.

Bile. *Bilis, lis. f.* Jed, da. m.

Bilico, positura d'un corpo sopra l'altro, che posi giustamente, senza pendere più d'una banda, che dall'altra. *Equilibritas, tis. f.* Pravòmjernos, sti. f. Pravòmjerje, ja. n. Star in bilico. *Neutro inclinare*. Stati na mjeri u prav, stoim, staòsam. Mjeritise kò slato. Ne priteghnut ni dolu, ni goru.

Bilingue, che ha due lingue. *Bilinguis, & hoc gue*. Dvòjesieni, cna, cno. Od dva jesika.

Biocca. V. Chioccia.

Biondeggiare, divenir biondo. *Flavesco, scis*. Plaviti, avim viòsam. Oplaviti vgljujem, viòsam. Ciniti se plav. Poplaviti, vgljujem, viòsam.

Biondétto, alquanto biondo. *Subflavus, va, vum*. Poplav, ava, avo. Naplav, ava, avo. Plavgljast, sta, sto.

Biondezza, l'astratto di biondo. *Color flavus*. Plavost, sti. f. Plavochia, chje. f.

Biondo, add. *Flavus, ava, vum*. Plav, ava, avo. scjut, scjuta, sciuto. Il sust. Plavaz, vza. m. Il femm. Plaviza, ze. Plavusciza, ze. Fatto biondo. *Flavus*. Oplavgljen, na, no. Poplavio, avjela, avjelo. Più biondo: *Magis flavus*. Plavji, vjia, vjie. scjuchji, chja, chie.

Suncjan obraf, scjuchji od slata
Rudi prami Gnegovisu. Palm. Chr.

Biondissimo, superl. *Summe flavus*. Priplav, ava, avo. Najplavji, vjia, vjie.

Birraglia, e birreria, quantità di sbirri. *Cohors lictoria*. Barabanti, nataa. m. pl. Ceta barabanataa. Cetta ustavaa, alli ustavnikaa.

Birro, e sbirro. *Lictor, ris. m.* Ustav, va. m. Barabanat, banta. m. Ustavnik, ika. m. Sudachi teklic; alliti junak.

Bisáccia, saccoccia, che si porta in spalla. *Mantica, ca. f.* Dvanke, nakaa. f. pl. Bisazi, kaa. m. pl.

Nèchju moch bisakaa Jetechi nesiti. Darsc. Rasl. Bisaccia per bolgia. V. Bolgia.

Bisavola, o bisava. *Proavia, via. f.* Prababa, be. f. Pragospa, pe. f.

Bisbigliare, favellare sotto voce. *Admurmuro, ras*. scjamoriti, rim, riòsam. Scjaptati, pchjem, ptaòsam.

Scjaptat scjamor vas umie
Vilovitjeh od besjedaa. Osm. Marmosciti, scim, sciòsam. Remoniti, nim, niòsam.

Bisbiglio, quel suono, che risulta dal bisbigliare. *Admurmuratio, nis. f. Susurrus, ri. m.* scjamor, ra. m. Scjaptagne, gna. n. scjamoregne, gna. n. Remon, ona. n. Scjapat, pata. m. Marmoscegne, gna. n. Chi fa bisbiglio. *Admurmurans, ntis*. scjamorni, na, no. scjamorechi, chja, chje.

Biscaro, legnetto nella cima del lento, o d'altro istrumento simile, a cui si attaccano le corde. *Verticillum, li. n.* Obartacich, cichja. m. Cepich, chja. m. Kgljucich, chja. m.

Biscia femmina. *Colubra, bra. f.* smjia, smjie. f. V. Serpe. Biscia maschio. *Coluber, bri*. smjia, smjie. V. Serpe.

Bisciola, figliuolino della biscia. *Colubra catulus*. smjiza, ze. f.

Biscottare, far biscotto. *Panem recoquere*. Dvòpechi, pecem, pekaòsam kruh. Fripechi kruh. Fopechi kruh.

Biscottino, dim. *Pastillus buccellatus*. Kolacich, chja. m. Sckanatiza, ze. f.

Biscotto, pane due volte cotto. *Panis buccellatus*. Kruk dvòpechni. Fripecen kruh. Sckanata, te. f. Popecen kruh.

Bisèlli. V. Piselli.

Bise-

Bisestile, add. di bisesto. *Intercalaris, & hoc re*. Pristupni, na, no. Anno bisestile. *Annus intercalaris*. Pristupno ljetto. Godischie pristupno. Mese bisestile. *Mensis intercalaris*. Pristupni mjesez.
Bisesto, quel giorno, che ogni quattro anni s'aggiunge al mese di Febrajo. *Dies intercalaris*. Pristupni dan.
Bislessare, mezzo lessare. V. Allessare.
Bislongo, add. che tende al longo. *Oblongus, ga, um*. Odugh, ga, go. Podugh, ga, go.
B[illegible]gnare, far di bisogno. *Oportet, bat*. Triebovati, buje, valòje. Biti potrebno. Biti ob potrebe. Biti trjebi.
Jere doba u najbeglje,
Kad najvechje bjesce trjebi. Palm. Chr.
Aver bisogno di qualche cosa. *Egeo, es*. Imati potrebu od tkoje stvari. Biti od potrebe tkoja stvar tkomu. Biti potrebna tkoja stvar. Potrebovati schògod tkomu, alli tkoje stvari.
J odjechje nèbude potrebovati. Bab. Aver i suoi bisogni, dicesi di persona, a cui niente manca. *Re nulla deficì*. Imati svoju potrebu. Imati schòje potrebno. Per i suoi bisogni. *In usum*. Za svoje potrebe. Bisogna cercare. *Quæsito opus est*. Trjebàje iskati. Bisognava ciò fare, o aver fatto un pezzo fà. *Hoc jam pridem factum esse oportuit*. Trjebovalòje to odavna uciniti, illi dàje odavna ucigneno. Far di bisogno ogni cosa ad alcuno, dicesi di chi vuol ogni cosa, come se gli fosse di bisogno. *Omnibus egere*. Svaka naljegovati tkomu, naljeguie, ljegovalòje. Aver bisogno di pane, e vino. *Inops a pane, & vino*. ¡Potrebovati kruhom, i vinom.
Bisognevole. V. Necessario.
Bisogno, scarsezza, mancamento d'ogni cosa. *Indigentia, tiæ. f.* Potreba, be. f. Bisogno, negozio. V. Negozio.
Bisognosissimo, superl. sommamente bisognoso. *Egentissimus, ma, mum*. Pripotreban, bna, bno. Najpotrebnii, jia, jie.
Bisognoso, che ha di bisogno. *Egenus, na, num*. Potreban, bna, bno. Potrebnik, ika. m. Potrebit, ta, to.
Jer cjovjeka potrebita
Progonisce, i uboga. Ivann. Più bisognoso, comp. *Egentior, & hoc tius*. Potrebnji, jia, jie.
Bisonto, bisunto, assai unto. *Perunctus, ta, tum*. Prem ghgnusan, usna, usno. Prem halav, va, vo. Prighnusan, sna, sno.
Bisso, tela sottilissima di questo nome. *Byssus, si. f.* Postav pritanki. Velak pritanahni. Kopreniza, ze. f.
Bjeli velak, i koprena
Gne snjesejane parti odjeva. Mand. Bun. Di bisso. *Byssinus, na, num*. Od pritanka postava. Od veoka. Od koprenize.
Bisticciare, val contendere, o contrastare. *Certo, tas*. Prokaratise, karàmse, karaòsàmse. Srjecitse, cìmse, ciòsàmse. Bisticciare, far bisticcio, o scherzo sopra le parole. *Per annominationem loqui*. Prirjeciti, civam, ciòsam.
Bisticcio, scherzo sopra le parole. *Annominatio*. Prirjecjak, ka. m. Prirjecje, cja. n.
Bistondo, che ha del tondo. *In rotunditatem vergens*. Naobli, bla, blo.
Bistorta, spezie d'erba. *Bistorta*. T. B. Sarciano seglje, seglja. n.
Bistortezza, l'astratto di bistorto. *Distorsio, nis. f.* Iskrivgljegne, gna. n. Isopacegne, gna. n.
Bistortissimo, sommamente bistorto. *Distortissimus, a, um*. Prikriv, va, vo. Najkrivglii, jia, jic.
Bistorto, add. e val più che torto. *Distortus, a, um*. Prikrivgljen, na, no. Kriv, iva, krivo na sve strane. Iskrivgljen, na, no. Isopacen, na, no. *Sinse rodi, alli kchi kàdgod njema, alli garbava, alli drugako isopacena*, Kaff.
Bitinia, o Bettania, prov. d'Asia. *Bithynia*. Betania, nie. f. Betanska kraina. La città di Bettania. Betania, nie. f. Betanski grad.
Bitume. *Bitumen, nis. n.* Saroksa, se. f.
Bituminato. *Bituminatus, a, um*. Saroksan, na, no.
Bivio, di due vie. *Bivium, vii*. Dvòputje, tja. n.
Bizzarria, capriccio. *Cerebrositas, tis. f.* Objesnos, sti. f. Objesna svèvoglja. Samòvoglja, glje. f.
Bizzarro, capriccioso, stizzoso. *Cerebrosus, a, um*. Objestan, sna, sno. Svèvogljan, glna, glno. Svèvoglnik, nika. m. Samòvoglian, glna, glno.
Blandire. V. Accarezzare.
Blando. V. Affabile.
Blattaria, erba simile al Verbasco. *Blattaria, riæ. f.* Lopnh, ha. m.
Blatto, villaggio nobile, e popolato nell'isola di Corzola. *Blatum, ti. n.* Blato, ta. n.
Bloccare, assediare alla larga. *Urbem quasi obsidione cingere*. Obsjesti grad is daleka.
Oko-

Digitized by Google

Okoliti grad vojskom na fciroko, na proftrano.
Bloccato. Obsjeden, na, no.
Bloccatura, l' abbloccare. *Obfidio*. Obsjedegne, gna. n.
Bocata, lifcia. *Lixivium, vii*. Lufcniza, ze. f. Voda falufcena. Far la bocata. *Linea cinere expurgare*. Oprati u lufcnizi. falufciti partena, fcjuiem, fciòfam.
Bocca, parte nota negli animali. *Os, oris. f.* Ufta, ftaa. n. pl. Gubiza, ze; proprio delle beftie. Ufti, tji. f. pl. Riliza, ze. f.
Tko gubize ima, i krila
Od gligljabaa, i od fcjabaa. Ofm. Bocca aperta. *Os patens*. Ufta raftvorena, otvorena. Tener la bocca aperta. *Hiare*. fjati, fam, fjaòfam. Dire a bocca. *Oretenus dicere*. Rjeti na ufta. Rechi na rjec. Rjeti na okkòrjec. Bocca bavofa. *Fluidum falivis os*. Slinava ufta. Torcer la bocca. *Ringo, gis*. Kriviti ufta. Krivitlfe, vlmfe, viòsàmfe. Chi ha bocca ftorta. *Diftorto ore vir*. Krivòuft, fta, fto.
Boleslàvse pod oklopjem
Krivòusti gleda, i broi. Ofm. Chi patifce di mal di bocca. *Stomaticus, a, um*. Ufnòboleftan. ftna, ftno. Ufnòbolni, na, no. Tkoga bole ufta. Boleftau uftina. Chi non ha bocca. *Aftomus, a, um*. Bef uftaa. Befuftni, na, no. Befuft, fta, fto. Bocca fdentata, cioè fenza denti. *Os edentulum*. Ufta bèfubna. Bocca, che arriva fino all' orecchio. *Os ad aures ufque refcifsum*. Ufta do ufcji raftvorena. Bocca di fiume, o di mare. *Fluminis, vel maris oftium*. Ifhod rjeke, illi morra. Utjek, ka. m. Ufti rjeke. Bocca di forno. *Praefurnium, nii. n.* Vrata od pechi. Con la bocca aperta. *Ore adaperto*. Otvorenjem uftima. Bocca molto larga, e grande. *Os patentiffimus*. Ufta privelika. Cegljupine, naa. f. pl. Cegljufti, uftji. f. pl.
Boccale, mifura di vino. *Tertiarius, rii. m.* Varc vina. Oka vina. Mezzo boccale. *Sextarius, rii. m.* Po varcja vina. Po oke vina. Boccale, vafo da metter liquore. *Vas, fis. n.* Varc, cja. m. Bardak, aka. m. la prima *a* aperta.
Boccaletto, dim. *Vafculum*. Varcìz, iza. m. Bardacich, chja. m.
Bocche, in vece di perfone. *Capita, capitum. n. pl.* Glave, glavaa. f. pl. Dufcje, dufcjaa. f. pl. Cegljad, di. f. Sto glavaa. Sto dufcjaa. Sto cegljadi; cento perfone.
Bocchino, bocca piccola. *Ofculum, li. n.* Ufza, zaa. n. pl. Riliciza, ze. f.
Bocconcello, bocconcino, boccone piccolo. *Bucella, lae. f.* falogajelch, chja. m. Kufak, ska. m.
Boccone, morfo. *Bolus, li. m.* falogai, ja. m. Kus, od kufa. m. Prender un boccone. *Bolum fumere*. falofeitlfe jednòkrat, lagàmfe, lofciòsàmfe. Freq. falofcivatife, vàmfe, vaòsàmfe. Boccone buono, cioè guftofo. *Gulae irritamentum*. Sladak kus. Sladak falogaj.
Boccone, avv. con la pancia verfo la terra, contrario di fupino. *Pectore prono*. Nicize. Niza. femgli niza.
Druga drugu niza lizem
Stere kognu priko vrata. Ofm. Cader boccone. *Pronum corruere*. Pafti lizem na femglju. Pafti nicize. Poniknuti, nicem, kaòfam, illi knuòfam. Giacere boccone. *Pronum cubare*. Lefcjati nicize. Chi cade, o giace, o fta boccone. *Pronus, na, num*. Nicize. Poniknut, ta, to.
Boemia, prov. della Germania. *Bohemia*. Boemia, ie. f. Cefcka kragljevina.
Er s' Cefckoga sarve praga &c. Ofm.
Boemi. Cecki, ceckaa. m. pl.
Meue od Ceckaa Kragl porodj. Palm. Zapt.
Cecki, Sarbgli, i Bofeguazi. Palm. Zapt.
Boia, carnefice. *Carnifex, cis*. Karvnik, ika. m. Di boja, add. poffefs. *Carnificius, cia, cium*. Karvnicki, ka, ko. Far l'arte del boja. *Carnificinam exercere*. Biti karvnik. Karvnicko djello djellovati.
Boiaia, luogo, dove fi fa giuftizia. V. Giuftizia.
Bniana, fium. in Albania. *Drilo*. Bjiana, ne. f.
Boldone, baldone, dove è nafcofto il occo, o fpada. *Dolo, nis. m.* Mac u ftapu. Sciapòmac, macja. m.
Bolgia, valigia. *Bolga, ga. f.* Torba, be. f. Torbiza, ze. f. Bifazi, akaa. m. pl.
Odklèbjere pjau, i sit, i s' pauiem bisazi
S' blagorovom sjit . . . . Darfc. Rafl.
Bolla, veffichetta, che nafce nei corpi per rogna, o altro male. *Puftula, a. f.* Prifct, ifcta. m. Ofpina, ne. f. *Pozu guemu po tjelu gneke ospen- sliene pogauoj nemochi od gube*, Giorg. S. Len. Farfi le bolle nel corpo. *Surgere puftulas*. Oprifcitife, prifcìmfe, fciòsamfe. Ofutife po tjelu, fipgljèmfe, ofuòsamfe. Pieno di bolle. *Puftulatus, a, um*. prifcten, na, no. Ofut, ta, to. Bolla, o veffichetta nella lingua. *Puftulula, lae. f.* Jaicteriza, ze. f. Bolla, quel rigonfiamento, che fa l' acqua, o altro liquore,

ore, che ancor si chiama sonaglio. *Bolla, la. f.* Boscjurak, urka. m. Pjeniza, ze. f.
Bolla del Papa. *Apostolicum diploma*. Papina pecjatniza. Papino pismo. Papina kgniga.
Papine kgnighe nasivgljuga Isnascjaozem ne od sotjera, Gjorg. S. Ben. Apostolska kgnigha. *Na svarhu istu pjesan potvarghjujem Apostolskom kgnighom*, Gjorg. S. Ben.
Bollare per marcare. V. Marcare.
Bollente. *Fervens, tis*. Vreli, la, lo. Vruchi, chja, chje. Vruch, vruchja, vruchje.
Bolletta, pollizetto di contrassegno di licenza. *Tessera, ra. f.* Vjernòpis, pisa. m. Pismo od dopuscjegna. Testir, ira. Illir. barb. ma usato. Bolletta falsa, o falsificata. *Tessera adulterina*. Pricignen. vjernòpis. Lascivi testjer. Bolletta della sanità. *Valetudinis tessera*. Vjernòpis dobròsdravja. Testjer dobròsdravja. Bolletta, cioè chiodetto. *Clavulus, li. m.* Cjavlich, chja. m.
Bollettare. V. Imbollettare.
Bollimento, il bollire. *Ebulitio, nis. f.* Vregne, gna. n. Il principio del bollimento. Usavregne, gna. n. Il fine del bollimento. Dovregne, gna. n. Isavregne, gna. n.
Bollire. *Ferveo, es*. Vreti, vrim, vriòsam. Cominciar a bollire. *Incipere fervere*. Usavriti, virem, vriòsam. Usavirati, ram, raòsam. Finir di bollire, o consumarsi bollendo. Dovreti, vira, dovriòje. Isavreti, vira, vriòje. Bollire un poco. *Suffervo, es*. Povreti, vira, vriòje. Cessar di bollire. *Defervesco*. Dovreti, vira, vriòje. Bollire traboccando. *Effluere fervendo*. Kipiti, kipi, kipòje. Iskipiti, kipi, iskipiòje. Bollire gorgogliando. *Sonore fervere*. Glogoghjati, ghnjem, glogoghiòsam. Kgljucjati, cjam, ciòsam. Klokugnati, gnam, kugnòsam. Vreti s' kgljucima, alliti na kgljuce. V. Gorgogliare. Star per bollire. *Fervori proximus*. Struiti, im, iòsam. Ustrujati, ja, jaòje. Far bollire. *Fervefacio, cis*. Ciniti usavreti.
Bollore. *Fervor, ris*. Vregne, gna. n. Vrelos, sti. f. Glogoghjagne, gna. n. Kgljucjagne, gna. n. Il bollire gorgogliando.
Bologna, cit. nobilissima d'Italia, ed antichissima. *Bononia, nia. f.* Bologna, gne.
Bolognese, nome gentilizio. *Bononiensis*. Bolognes, sa. m.
Bombarda, nome di artiglieria. *Bombarda, da. f.* Veliki ogagn. Trjes umarli. Vegli ogagn. v. g. Pocelce mire biti vegljem oghgnem.
Tornimàsu ponisani;
Miri, kiga od svud garle,
I sa obranu svaki brani
Slite od gvosdja trjeske umarle. Osm.
Donje oghgnene trjeske umarle,
Strásenjem gromom kji puzaju, Minc.
Top, topa. m. Illir. barbaro, ma usato.
Bombardiere, quello, che carica, e scarica l'Artiglieria. *Librator tormentarius*. Smiritegl kolnom puscjkom. Vladalaz kolne puscke. Illir. barb. Topigia, e. m.
Bonaccia, propriamente la tranquillità del mare. V. Calma. Far bonaccia. V. Abbonacciare.
Bonificare, ridurre a miglior stato. *In meliorem statum redigere*. Ispraviti. Isdobriti, brivam, briòsam. Bonificare, compensare. V. Compensare,
Bonissimo. V. Ottimo.
Bono. V. Buono.
Bontà. *Bonitas, tis. f.* Dobrota, te. f. Dobrost, sti. f.
. . . . . *Krof dobrot tolik u*
Svakomu on bisce sa jednu prilik u. Nal.
Kgn. Bontà naturale. *Indoles ingenua*. Naravna dobrota. Milla chjud. Narav blaga.
Boragine. V. Borrana.
Borbottamento di corpo. *Ventris murmur*. Rescjagne od utrobe, od zrjevaa. Kgljucjagne utrobno.
Borbottare. V. Brontolare.
Bordaglja, plebe minuta. V. Canaglia.
Bordelo, luogo pubblico, dove stanno le meretrici. *Lupanar, naris. n.* Bludniscte, scta. n.
Bordeos, cit. nota in Francia. *Burdigala, la. f.* Bordeo, dea. m.
Bordone, bastone, che usano i peregrini. *Hastile peregrinatorium*. Sctap putnicki.
Borea, vento. V. Tramontana.
Borghigiano, abitator di borgo. *Suburbii incola*. sagradaz, dza. m. Varoscjanin, na. m. Varoscnik, ka. m.
Borgo, raccolta di case fuori della città. *Suburbium, bii. n.* Varosc, varoscja. m. sagradje, dja. n.
Gdi od Varscjova bjela Grada
U Varosce ljepe ulasi. Osm.
Borgo S. Sepolcro, cit. mediterranea in Toscana. *Biturgia, gia. f.* Biturgia, e. f.
Borgogna, provinc. della Francia. *Burgundia, dia. f.* Borgogna, gne. f.
Borgognoni, popoli di Borgogna. *Belga, garum. m. pl.* Borgognuni, gnunaa, m. pl.
Boria. V. Fasto.
Borioso. V. Fastoso.

Digitized by Google

Borra, cimatura di panno di lana. V. Cimatura.
Borráccia, fiasco di cuojo da tener vino, o altro liquore. *Scortea, tea. f.* Buklia, e. f. Matara, re. f.
Borrana, o boragine, erba nota. *Buglossum, si. n.* Kraftaviza, ze. f. Lisicina, ne. f. Volni jesik.
Borsa, sacchetto da tener soldi. *Crumena, na. f.* Tobolaz, boza. m. Chjesa, se. f. Borsa senza danari. *Marsupium vacuum.* Prasni tobolaz. Tobolaz prasan.
Borsa di pastore, erba così detta. *Bursa Pastoris.* Gusomacja, ce. f.
Borsetta, borsettina, borsa picciola. *Crumenula, la. f.* Tobocich, chja. m. Chjesiza, ze. f.
Borzacchino, o stivaletto, calzari di cuojo fino a mezza gamba. *Cothurnus, ni. m.* Okoliza, ze. f. Cismiza, ze. f. Illir. barb. ma usato.

S' okolizam jasnjem doli,
Dvorna liza, pun gljubavi,
Drobna stasa, sjed napoli
Bjesre Pjesnik prigbisdavi. Gjorg. Rasl.

Chi porta borzacchini. *Cothurnatus, a, um.* Obuven u okolize, vena, veno.
Boscaglia. V. Bosco.
Boscareccio, add. *Nemorosus, a, um.* Dubravast, sta, sto. Boscareccio, cioè del bosco. *Nemoralis.* Lusciki, ka, ko.

Cegljad usrasla u sred stjenaa,
Lovrob', stisejuch' svjeri luscke. Osm.

Boschetto, dim. di bosco. *Nemus parvum.* Dubraviza, ze. f. Gaich, chja. m. Boschetto da uccellare. *Aucupium, pii. n.* Lovna dubraviza.
Bosco, boscaglia, luogo pieno di alberi salvatici. *Nemus, moris.* Dubrava, ve. f. Garmegne, gna. n.

Nagla Sarna barsceja od vjetra
Tece gusto krosgarmegne. Osm. Lugh, ga. m.
I bolesni s' tugom jakom
Lughe, i strane obbodimo. Palm. Chr.

Gai, gaja. m.

Tako gusti gaj sred goraa
Lijepe, i selen s' dvor' samjeri, Osm.

Bosco riservato. *Nemus edictum.* Gaj sabragneni. Bosco, che si taglia. *Sylva cadua.* Dubrava sjecna. Gaj sa darva. Chi abita nel bosco. *Sylvicola, la. m.* Luscjanin, na. m.

Hragnu Slavja luscjanina &c. Rag. Gl.

Luscjanka, ke. f.
Bosseto, luogo piantato di bussi. V. Busseto.
Bossina, prov. d' Europa nella Turchia. *Bossena.* Bosna, sne. f. Bossina seconda di miniere d'oro. *slatòrodna vidje Bosna.*

slatòrodna vidje Bosna. Palm. Dan.
Sokolovich Pareja od Bosne, Osm. Bosanska semglja. Bosanska kragljevina. Nativo di Bossina. *Bosenjak, ka. m.* Popoli di Bossina. *Bossinesi.* Puzi od Bosne. Boscnjazi, akaa. m. pl.

Na kognjieh svji Bosenjazi &c. Osm.

Bosso. V. Busso.
Bossoletto, vasetto così detto di legno, e simili. *Pixidula, la. f.* Shraniciza, ze. f. Skrigniciza, ze. f.
Bossola da navigare. *Pixidicula nautica.* Brodarska sjeverniza. Shraniza od ighle sjevernize. Ighla Sjeveròkasniza. Brodarska gvosdòtesciniza.
Bossolo, vaso di legno, o altro così detto. *Pixis, dis. f.* Shraniza, ze. f. Bossolo, vaso, in cui si mettono i voti. *Urna, na. f.* saslop, pa. n. Blustro, stra. n. Uklop, pa. m.
Botta, rospo. V. Rospo.
Botta, cioè colpo. *Ictus, us. m.* Udoraz, orza. Mah, ha. m. V. Colpo.
Bottarella, botticella. *Doliolum, li. n.* Bacviza, ze. f. Mala bacva. Illir. barb. Ardoviza, ze. f.
Bottarga, specie di salume fatto d'ova di pesce. *Ova piscium salita.* Jajza, jajazaa. n. pl. Ikre, karaa. f. pl. V. Bass. ma usata.
Bottaro, colui, che fa le botti. *Doliarius, rii. m.* Bacvar, ara. m.
Botte, vaso da conservare il vino. *Dolium, lii. n.* Bacva, cve. f. Metter a mano la botte. *Dolium ad usum aperire.* Naceti, cignem, cesam bacvu. Botte da oglio. *Dolium olearium.* Ugljena bacva. Acconciar le botti. *Sarcire dolia.* Nacignati, nabiti bacve, biam, biòsam. Cerchiare le botti. *Dolia cingere.* Staviti obruce na bacvu. Svesati bacve. Botte, che ha il fondo. V. Fondo. Mettere, o cavare il fondo alla botte. V. Fondo.
Bottega, luogo dove si vende. *Taberna, na.* Stacjun, una. m. Prodajni stan. Prodaeniza, ze. f. Duchjan, na. m. Illir. barb. Bottega, luogo dove si lavora. *Officina, na. f.* Stacjun, una. Djegljaoniza, ze. f. Bottega di falegname. *Officina carpentaria.* Stacjun. Darvòdjeglja. Darvòdjegljaoniza, ze. f. Bottega di barbiere. V. Barbieria. Di bottega, o bottegajo. *Tabernarius, a, um.* Stacjunski, ka, ko. Djegljaonicki, ka, ko.
Bottegara, e bottegaja, donna di bottega. *Officinatrix, cis. f.* Stacjunariza, ze. f.

Bot-

Bottegáio. *Tabernarius, rii. m.* Stacjunar, nara. m.

Botteghina, dim. di bottega. *Tabernula, la. f.* Stacjunnich, chja. m.

Botticella. V. Bottarella.

Bottigliere, colui, che tiene cura del vino, che si dà a tavola. *Vini epularis curator.* Nadpivnik, ka. m. Kgljucjar od vinize. Kuchni karemar.

Kgljucèmi onejas da od kareme Bolbovich:
Krub, larád, vladam svîm, a kupgljàse
u vinu. Darſc. Raſl.

Bottino. V. Preda.

Bottonare. V. Abbottonare.

Bottonatura. V. Abbottonatura.

Bottone. *Globulus, li, m.* Puze, za. n. Bottone, stromento di ferro, che ha in cima una pallottola a guisa di bottone, col quale si incende. *Cauter, ris.* Proſcigh, ga. m. Proſcegh, ſcega. n. Bottone del fiore. *Calyx, cis. m.* Pupak, pka. Pup, pa. m. Bottone d'oro. *Globulus aureus.* ſlatno puze. Bottone d'argento. *Globulus argenteus.* Srebarno puze. Bottone di seta. *Globulus sericus.* Sviono puze. Bottone di filo. *Globulus lineus.* Puze parteno.

Bove. V. Bue.

Bovina, sterco di bue. *Fimum bubulum.* Baloga, ghe. f. Baloſcina, ne. f.

Bovino, add. di bue. *Bubulus, a, um.* Voluji, ja, je. Goveghi, ghja, ghje.

Bozzare per abbozzare. V. Abbozzare.

Brabanzia, e Brabante, provinc. di Fiandra. *Brabantia, tia. f.* Brabant, ta. m.

Bracchetto, dim. di bracco piccolo. *Catulus venaticus.* Viſeglich, chja. m.

Bracchiero, colui, che ha cura di bracchi. *Vertagorum custos.* Viſcgljar, ara. m.

Bracciale, armatura del braccio. *Brachiale, lis.* Oklop od miſcize. Bolcjak, ka. m. Illir. barb. Bracciale di legno da giuocare al pallone. *Brachiale luſorium.* Darveno narukvje. Darvena navlaka od miſcize, alli darven oklop. Darveni bolcjak. m. Illir. barb.

Bracciano, cit. di Toſcana. *Brigianum, ni. n.* Bracjan, na. m.

Bracciata. v. g. una bracciata di legna, di fieno, e simili. *Lignorum faſcis.* Narucjaj, cjaja. m. Rukovet, ti. f. Narucje, cja. n.

Bracciauóla, o bracciuolo, sostegno delle braccia. *Fulcimentum brachiale.* Podlaktniza, ze. f. Podmiſcicje, cja. m.

Bráccio, parte dell'uomo dalla spalla fino alla mano. *Brachium, chii. n.* Lakat, kta. m. Miſciza, ze. f. Chiamar in ajuto il braccio secolare. *Prophani imperii opem petere.* ſvati na pomoch ſvjetovnu vlast. Utechiſe k' ſvjetovnoj vlasti. Braccio ritirato. *Brachium contractum.* Miſciza uſteghnuta, ſateghnuta. Braccio steso. *Brachium porrectum.* Miſciza prostarta, pruſcena. Stroppiato d'un braccio. *Brachio captus.* Kgljast, sta, sto. Tener in braccio. *In ulnis habere.* Darſcjati u narucjaj. Darſcjati meghju miſcize. Darſcjati u narucje. Na rukah darſciati. Braccio, inteso di misura. *Cubitus, ti. m.* Lakat, kta. m. D'un braccio, inteso di misura. *Cubitalis.* Od lakta. D'un braccio, e mezzo. *Sesquicubitalis.* Od lakta i po. Di mezzo braccio. *Semicubitalis.* Od polakta. Misurare col braccio. *Metiri ulna.* Mjeriti laktom. Proverb. *Mjeriti tkoga svojem laktom.* Giudicar agl' altri simili a se. Di due braccia. *Bicubitalis.* Od dva lakta.

Bracciolino, dim. braccio piccolo. *Brachiolum, li. n.* Miſciciza, ze. f. Laktich, chja. m.

Bracciero. o bracero. V. Focone, Bragiera.

Bracco, Cane da caccia, che trova, e leva la fiera. *Canis sagax.* Viſcle, leta. n. Viſcjal, ſcla. m.

Traſcech' viſcli svùdse varte,
Psi ini laju, kogni arſce. Osm.

Brace, e bracia, e bragia, fuoco senza fiamma. *Pruna, na. f.* ſcerava, ve. f. ſcivagl, iaglja. m. Vatra, tre. f. Ill. barb.

Brache. V. Calzoni.

Brachiero, fascia di ferro, o altra materia per sostener gl' intestini. *Succingulum, li. n.* Podpaas, ſa. m. Paas od pridora.

Bragia coperta. *Pruna obducta.* ſcerava ſapretana. ſcivagl pod pepelom utajan, popretan. Bragia durevole, che non così presto si smorza. *Prunae vivaces.* ſciva ſcerava. ſcivagl, aglja. m. Bragia lenta. *Pruna lenta.* Martva ſcerava. Tiha ſcerava.

Bragiera, vaso di tener brage. *Focus, ci. m.* Ghrioniza, ze. f.

Bragiuola. V. Braſciola.

Brama, avidità, cupidigia, desierio grande. *Aviditas, tis. f.* ſceglnos, sti. f. Pohlepa, pe. f.

Pohetnoga sarza opaka
stu poblepu da sajaſi; Palm. Chr. Naglòſceglja, glje. f. Pohlepgljegne, gna. n. Hleprgne, gna. n. Pohlepnost, sti. f. Naglòſceglјegne, gna. n. Naglòſceglnos, sti. f. Goruchja poſcjuda.

Bra-

Bramare, desiderare avidamente. *Concupisco, scis*. Naglòsceglieti, lim, liòsam. Hlepiti, pim, piòsam.
snase, da Turska ebjud sa slatom
Po naravi blepi, i gbine. Osm. Pohlepiti, pgljujem, piòsam. Smaghnuti, smaghnem, nuòsam.
Vjik ne blepi, i ne smagbni, Palm. Chr. V. Desiderare.
Bramato, add. *Exoptatus, tata, tum*. fcegljen, na, no. Hlepgljen. Pohlepgljen, na, no. V. Desiderato.
Bramosamente, con brama. *Avide*. Poklepno. Poscjudno. Hlepno. Pohotno. Naghlòsceglno. Molto bramosamente. *Avidissime*. Prem poscjudno. Prem sceglno. Pripohlepno. Prisceglno. Svim pohlepno.
Bramosissimo. *Avidissimus, ma, mum*. Priposcjudan, dna, dno. Pripohlepan, epna, pno. Prinaglòsceglian, glna, glno.
Bramoso, vogliosο, avido. *Avidus, da, dum*. Pohlepan, epna, pno. Naglòsceglian, glna, glno. Pohotni, na, no. Poscjudan, dna, dno. sceglian, glna, glno. Vogljan, glna, glno. Pohlepnik, ika. m. Più bramoso. *Avidior, & hoc dint*. sceglnji, jia, jie. Pohlepnji, jia, jie. Naglòsceglnji, njia, njie. Molto bramoso. *Percupidus, a, um*. Prem scegljan, glna, glno. Prem poscjudan, dna, dno. Mnogo poscjudan.
Branca per zampa. V. Zampa.
Branca orsina, erba. V. Acanto.
Brancata, manata, quanto si può pigliar con una mano, come danari, o altro: *Quantum manus apprehendit*. Scjaka, ke. f. v. g. Scjaku pjenesaa. Brancata di danari. Brancata di erbe, spighe &c. *Manipulus, li. m.* Rukovet, ti. f. Brancata, quanto uno può prendere con due mani. *Quantum manus apprehendunt*. Pregarsct, sci. f.
Branco, cioè moltitudine. *Grex, gis. m.* Jato, ta. n. Proprio degli uccelli. Staddo, dda. n. proprio dei quadrupedi.
Brandimento, il brandire. *Vibratio*. Mahagne, gna. n. samah, aha. m.
Brandire, o vibrar, cioè muover qualche cosa, come spada, o simile con prestezza. *Vibro, bras*. Mahati cjem, maham, mahaòsam. samahivati, vam, hivaòsam. samahnuti, hujem, nuòsam.
Brando per spada. V. Spada.
Brasciola, e bragiuola, forte di vivanda. *Offella, la. f.* Peceniza, ze. f.
Braslavia, cit. in Lituania. *Bratislavia*. Bratìslava, slave. f.

Bravàmente. V. Coraggiosamente.
Bravare, fare ad alcuno una bravata. *Objurgo, gas*. Karati, ram, raòsam. Oprjecitìse tkomu, alli na tkoga, oprjecjujèmse, ciòsàmse. Iskarati, karam, karaòsam. Isprjecitìse na tkoga. Osjeknutise na tkoga, osjecèmse, knuòsàmse.
Kàdse gnima tae osjeknu, Palm. Chr. Isvikati, alli navikati. Proverb. *Ismiti tkomu glavu*. Prjecitìse, cìmse, ciòsàmse. Bravare, minacciare. *Minari*. Navikati na tkoga. V. Minacciare.
Bravata, riprensione acre. *Objurgatio, nis. f.* Pokaragne ostro. Iskaragne, gna. n. Isvikagne, gna. n. Navikagne, gna. n. Oprjecegne, gna. n.
Bravato, ripreso. V. Ripreso.
Bravo, nome sust. significa alle volte uomo facinoroso. *Sicarius, rii. m.* Rasbojnik, ika. m. Oruscjanik, nika. m.
Bravura. V. Coraggio.
Brazza, if. della Dalmazia, dove sono molte famiglie di antica nobiltà. *Brachia, chia*. Brac, cja. m.
Bréccia, ovvero ghiara. *Glarea, rea. f.* Pjesak, ska. m. Breccia, apertura nel muro, per la quale si dà l' assalto. *Murorum ruina*. Otvor u sidjeh. Postupnicki prohod.
Puknu, i vasse sid rastrèse,
Tjesan probod ter otvorj. Osm. Far la breccia. *Mania tormentis dejicere*. Vegljiem oghgnem sid rasrusciti. Rasuti. Oboriti. Probiti. Protuchi. Montar la breccia. *Per muri ruinam ingressum in arcem moliri*. Udarati pros otvor od sidaa.
Brecciosο, ghiaroso. *Glareosus, sa, sum*. Pun pjeska.
Bregantino, barca nota. *Aphractum, ti. n.* Korabgliza, ze. f. Tanka plav. Polùkorabglja, e. f.
Breno, valle amena nello stato di Ragusa. *Vallis Brenensis*. scjupa, upe. f.
Brescia, cit. grande, e ricca della Lombardia. *Brixia, xia. f.* Bresceja, sceje. f.
Breslavia, o Breslav, cit. nella Slesia. *Budergis*. Breslava, slave. f. Vràtslava, ve. f.
Brettagna (la gran.) *Britania*. Velika Britania, nie. f. *I sva velika Britania lesejasce u kalu od nèvjerstva &c.* Giorg. S. Ben.
Breve, sust. piccola, e corta Scrittura. *Commentarium, rii*. V. Compendio. Breve nel parlare. *Breviloquens, tis. m.* Kratkògovoraz, orza. m. Breve Apostolico, cioè del Papa. *Littera Apostolica*. Papina pecjatniza. Papin list. V. Bolla.

Digitized by Google

Breve, e brieve, add. cioè corto, e contrario di lungo. *Brevis. & breve.* Kratak, kratka, kratko. Alquanto breve. *Brevisulus, a, um.* Okratak, atka, atko. Pòkratak, tka, tko. Molto breve. *Perbrevis.* Velèkratak, tka, tko.

Breve, di corto, avv. *Brevi.* Skoro. Do mallo. Do skora. Koliko prie. Barʃo. Dir in breve, o con brevità. *Rem paucis verbis comprehendere.* Rjeti u kratko, u mallo.

Rjetchju u mallo: Tìr' Gospoia &c. Mand. Gjorg. U mallo rjecji. Proverb. U jednu rjec. Detto in breve. *Paucis verbis comprehensus.* Recen u kratko, u mallo.

Brevemente, con brevità. *Breviter.* U kratko. U mallo. Skrachjeno.

Breviario, compendio delle Ore Canoniche, *Breviarium, rii. n.* Brevio. viala. m. Breviar, ara. m. Svakdagni pomolionik Zarkovni.

Breviatura. V. Abbreviatura.

Brevissimo, sommamente breve. *Brevissimus, a, um.* Prikratak, atka, atko. Najkrachji, chjia, chjie.

Brevità, astratto di breve. *Brevitas, tis. f.* Kratkos, sti. f. Kratcina, ne. f. Kratkochja, chje. f. Con la brevità, che potrò. *Quam brevi potero.* Sctò buddem mochi krachje. Sctò uʃmogu u magne. Per brevità. *Brevitatis gratia.* ʃa nèbiti dugh. ʃa rjeti u mallo, u kratko. Brevità nel parlare. *Breviloquentia, tia. f.* Kratkògovoregne, gna. n.

Briccia, bricciola, cioè minuzzolo, che casca dalle cose, che si mangiano. *Mica, ca. f.* Marviza, ze. f. Marva, ve. f. Odpadak, dka. m. Raccorre le briciole. *Analecta colligere.* Skupiti, skupgliam, piòʃam marve. Kupiti, pim, kupiòʃam marvize, odpadke.

Briccioliño, bricciolo piccolo. *Micula, la. f.* Marviciza, ze. f.

Bricoccola, frutto. V. Bacocca.

Bricoccolo, albero. V. Bacocco.

Briga, negozio. V. Negozio. Briga per noia. V. Fastidio. Briga per rissa. V. Rissa.

Brigata, compagnia. *Turba, ba. f.* Druʃcina, ne. f.

Ljepo vinze piti s' druʃcinom. junazi; Tir.

Briglia, stromento, col quale si guida, e tiene in obbedienza il Cavallo. *Habena, arum. f. pl.* Uʃda, de. f.

Plav tko vidje beʃ vesalaa,
Beʃ ʃakona skup od grada,
All' beʃ uʃde kogna s ʃcvala,
Mandaljenu gledaj sada; Mand. Bun. Tirare, o allentar la briglia. *Adducere, vel remittere habenas.* Usteghnuti, illi popustiti uʃdu. Uʃpreghnuti, alli opustiti kogna. Levar la briglia. *Frenum exuere.* Oduʃdati, daiem, daòʃam. Skinuti uʃdu, skidam, skinuòʃam. Metter la briglia. V. Imbrigliare. A briglia sciolta. *Effusis habenis.* Na svu uʃdu, sa svjem tjekom. Briglia allentata. *Habena remissa.* Popusctena uʃda. Briglia tirata. *Habena adducta.* Uʃda usteghnuta. Allentar la briglia. *Laxare habenas.* Pusctati uʃdu, pusctam, sctaòʃam.

B devu desnomu svegh uʃdu pusctajuch',
A uʃdgn drugomu bitro ustesajuch'. Elek. Redini della briglia. *Habena, arum. f. pl.* Uʃdeniza, ze. f. Morso, o freno della briglia. *Lupatum, ti. n.* ʃcvalo, la. n.

Brillamento, il brillare. *Jubilum, li. n.* Uʃradovagne, gna. n. Uʃigragne, gna. n. Brillamento, il brillar del volto. Pojegne, gna. n. metaf. Sivagne, gna. n.

Brillare, mostrare con segno esteriore l' allegrezza del cuore. *Jubilo, as,* ʃatreptjeti od veseglja.

Cetta vissgnjeh od ʃvjeʃdàje
U veseglju ʃatrjeptjela. Gjorg. Raʃl. Radovatìse, dujèmse, dovaòsàmse. Uʃradovatìse, uʃradujèmse, dovaòsàmse. Uʃigrati, gravam, graòʃam. V. Giubilare. Brillare, o risaltare, e si dice della grazia nel volto o altro. *Micare.* Sivati, vam, òʃam. Pojati, pojem, pojòʃam: per metaf.

Kè obraʃ nakichjen u slavi vas poje. Scisc.

Brina, e brinata, ruggiada congelata. *Pruina, na. f.* Slana, ne. f.

Vjetri, graddi, daʃcdi, i slane,
Snjeʃi, ʃime, i topline; Ivann. Bjelòrosa, se. f. Prikala, kale. f. Brina molto fredda. *Pruina gelida.* Mraʃna slana.

Brindisi, invito usato, mentre si beve, e ne' conviti. *Invitatio epularis.* ʃdraviza, ze. f. Naʃdraviza, ze. f.

Proghje ʃdraviza, i u ʃdravje
Kragljevichja Vjerenize &c. Osm. Far brindisi a uno, e invitarlo a bere. *Propino, nas.* Naʃdraviti tkomu, gljam, viòʃam. Napiti tkomu, napiam, napiòʃam. Napiti u ʃdravglje. Napiti ʃdravizu.

A u ʃdravglje Kragljevichja
ʃdravizère u okoli
Napjiahu od mladichjaa. Osm. Il far brindisi. *Propinatio, nis. f.* Naʃdravgljegne, gna.

gna . n. Napiagne , gna . n. Chi fa brindiſi. *Propinator , ris . m.* Naſdravitegl, glja . m. Napialaz , aoza . m. Accettare il brindiſi . *Propinationem accipere* . Pimiti ſdravizu . Ricuſare il brindiſi . *Propinationem recuſare* . Nèpriati ſdravizu .

Brindiſi , cit. in terra d' Otranto . *Brunduſium* . Brendic , icja . m.

Brinoſo , ricoperto di brina , o ſoggetto a brina . *Pruinoſus , a , um* . Podloſcjan slani . Slanom pokriven .

Brocca , vaſo da portar acqua . *Lagena , na . f.* Vjedro , dra . n. ſcbagn , agna . m. Illir. barb. Brocca , o vaſo ſimile per il vino . *Cirnea , nea . f.* Kondjer , era . m. Buklia , klie . f.

Broccati , adobbamenti di broccato . *Attalica , orum . n. pl.* ſlatòtkana , ne . f. ſlatòtkaniza , ze . f.

Broccato , riccio . *Veſtis attalica criſpans* . Ruda ſlatòtkana , alliti ſlatòtkaniza .

Brocchetta d' acqua , dim. di brocca . *Urnula , a . f.* Bukliza , ze . f. Mnncjeliza , ze . f.

Brocchiere , *Parma , ma* . Sctit , ita . m. Il mezzo del brocchiere . *Umbo , nis . m.* Pup od ſctita . Brocchiere piccolo . *Parmula , a . f.* Sctitak , tka . m. Sctitich , ichja . m. Facitor di brocchiere . *Parmularius , rii . m.* Sctitògraditegl , glja . m. Sctitar , tara . m.

Broccoli , cime di cavoli più tenere , e delicate . *Braſſicarum cyma . f. pl.* Prokoliza , ze . f. Klize Lupuſne , f. pl. Prokuliza .

Brodaglia . *Jus* . Juſcina , ne . f.

Brodaio , e brodaro , ſi dice a chi piace la brodà . *Juris anxius* . Juhòpia , pie . m.

Brodetto , dim. *Juſculum , li . n.* Juſciza, ze. f. V. Brodo . Brodetto , ſorte di mineſtra fatta coll' ova . *Juſculum , li . n.* ſabjegljena juha .

Brodo , e broda , in cui è ſtata cotta carne, erbe , legumi , &c. *Jus , juris . n.* Juha , he . f. Illir. barb. Cjorba , be . f. Brodo alterato . *Jus medicatum* . Liecna juha . Brodo d' agnello . *Jus agninum* . Jancia juha . Brodo di gallina . *Jus gallinaceum* . Kokoſcigna juha . Brodo bollente . *Jus fervens* . Vrela juha . Brodo con zafferano . *Jus crocatum* . ſaſciutjena juha . Brodo lardiero . *Jus laridarium* . Juha s' ſlani . Coſa con brodo . *Jurulentus , a , um* . Juſbina u juſi . Pichja na juhu .

Broglio , per avere una dignità . *Prenſatio , nis . f.* Obhodjegne , gna . n. ſa , &c. Far broglio . *Prenſo , as* . Obhoditi ſa &c. obhodim , diòſam .

Bronco , peſce ſenza ſcaglia di colore , e di forma ſimile all' anguilla . *Congrus , gri . m.* Ugor , ugora . m. proprio dei bronchi di acqua dolce . Gruj , ja . m. proprio di quei del mare .

Brontolamento , borbottamento , il brontolare . n. *Murmuratio, nis . f.* Marmoſcegne , gna . n. Govoregne , gna meghju ſubim . Govoregne na po jeſika .

Brontolare , e borbottare . *Murmuro , as* . Govoriti iſ meghju ſubaa . Marmoſciti , ſcim, ſciòſam . Mormoriti , rim , riòſam . Brontolare alquanto . *Murmurillo , as* . Pomarmoſciti , marmoſcim , ſciòſam .

Brontolatore . *Murmurans , antis* . Tko marmoſci . Marmoſcechi , chja , chje .

Bronzo , metallo noto . *Æs , aris . n.* Bronaz, nza . m.

Svjetla od bronza , i mramora
Uſmnoſcite ſtupe paſi . Palm. Chr. Tue , cja . m. Illir. barb. Coſa di bronzo . *Æneus, a , um* . Bronzeni , na , no .
Ti mnieize moje jake
Kò bronzena stvorj od luka , Gjorg. Pſ.
Tiji ljek nasce ranne ,
Jèrsi ſmjia ti bronzena . Nal. Intagliare nel bronzo . *Incidere in as* . Udjegljati u bronaz .

Bruciare , cioè dar bruciore alle carni , come fanno le puſtolette , e ſimili mali . *Mordeo, des* . Bridìti , dim , diòſam . Sarbiti , bim , biòſam . v. g. Bridìme ruka , &c.

Bruciore , propriamente quell' ardore , che cagionano le puſtule , ed altri mali . *Mordacitas , atis . f.* Srab , ba . m. Bridjegne , gna . n.

Bruco , verme , che rode la verdura . *Eruca . Bruchus* . Guſjeniza , ze . f.

Brugiare , e bruciare . V. Abbruciare . Finir di brugiare . *Extinguor , ris* . Dogoriti , goriòſe.
Tac na ghlavugni kad dogori ,
Pobjeguchi ogagn plane . Palm. Chr.

Brugna , frutto noto . V. Prugna .

Brunetto . *Subfuſcus , a , um* . Zarnòmaſt , ſta , ſto . Zarnògaraſt , ſta , ſto . Zarnaz , alliti zarnacjaz , nacza . m. Zarniciza, ze . f. Zarniza , ze . f.

Bruno , add. color bruno . *Color aquilus* . Otlaſti , ſta , ſto . ſagaſceni , na, no. Così ſi dice . Haghline omaſctegne u ſagaſceno : Veſti tinte in color bruno . V. Abbrunato.
Starza onoga uſdgn gleda
ſagaſcenoj u baglini . Oſm.

Bruotina , Abrotano , erba medicinale . V. Abrotano .

L 2 Bru-

Brusca, bruscolo, pezzolino minutissimo di legno, paglia, o simili. *Festuca*, *ae*. *f.* Slamiza, ze. f. Palicica, ze. f.
Bruscamente, cioè adiratamente. V. Iratamente.
Bruschetto, dim. di brusco. *Subacidus*, *a*, *um*. Nagljut, ta, to. Sčto mallo oscimglie. Stvar koja potesce na oskorusçju. Natark, ka, ko. Ill. barb.
Brusciare. V. Abbruciare.
Brusciolo, cicolino, carboncello, infermità nota. *Furunculus*, *li*. V. Cicolino.
Brusco per adirato. V. Adirato. Brusco, add. di sapore, che tira all' aspro. *Acer*, *eris*, *ere*. Na oskorusçju. Stvar koja oscimglje. Tark, ka, ko.
Bruselles, cit. in Fiandra. *Bruxella*, *arum*. *f. pl.* Brusella, le. f.
Brustolare, meno che ardere. *Ustulo*, *as*, *avi*, *atum*. sagorjeti, garam, riòsam. Oparliti, glivam, liòsam. Poparliti. Parliti, lim, liòsam. Parsciti, scim, sciòsam. Poparsciti, scivam, sciòsam.
Mucce, i parfse &c. Palm. Chr. Brustolare, in senso di brustolare castagne, fave, pane, &c. *Torrere*. Poprasciti, sçujem, sciòsam. saprasciti, sçjujem, sciòsam. Poparsciti, scim, sciòsam. Brustolare cose, che abbino peli, come piedi, e teste di agnelli, e simili. *Summatim adurere*. Osmuditi, djujem, diòsam. Opariti, parim, riòsam. Opaliti, glivam, liòsam. Brustolare cose, che abbino penne, come uccelli, &c. *Leviter adurere*. Opaliti, palim, liòsam. Osmuditi, djujem, diòsam. Brustolare, proprio del vento freddo, che abbrustola le mani. *Aduro*, *is*. Oparhnuti, nujem, nuòsam, illi oparhòsam. v. g. Rukàmie oparhla na vjetru, illi od vjetra.
Brustolare, sust. il brustolare. *Ustulatio*, *nis*. *f.* sagorjegne, gna. n. Opargljegne, gna. n. Parscegne, gna. n. Poparscegne, gna. n. Il brustolare di castagne, fave, &c. Poparscegne, gna. n. saparscegne. gna. n. Il brustolare di cose, che hanno peli. *Levis adustio*. Osmudjegne, gna. n. Oparegne, gna. n. Opagljegue, gna. n.
Brustolato, meno che abbruciato. *Ustulatus*, *a*, *um*. sagorjen, na, no. Oparljen, na, no. Poparscen, na, no. Brustolato, come pane brustolato. *Leviter adustus*. Poparscen, na, no. Fopecen, na, no. Brustolato, di peli brustolati. Osmudjen, na, no. Oparen, na, no. Brustolato, di penne brustolite. Opagljen, na, no. Osmudjen, na, no. Brustolato dal vento. *Adustus*, *a*, *um*. Oparhnut, ta, to od vjetra, illi od studeni. Chi brustola, come il vento. *Adurens*, *ntis*. Tko eini, da sčto oparhne.
Brutale. V. Bestiale.
Brutalità. *Feritas*, *tis*. *f.* Svjerstvo, stva. n. Nèmillos slòsardna.
Bruto, sust. nome proprio d' uomini. *Brutus*, *ti*. *m.* Brut, ta. m. Bruto, animale. V. Bestia.
Bruto, add. insensato, e stolido. *Brutus*, *a*, *um*. Nèraslošcit, ta, to, illi nèraslosciti, ta, to.
Bruttamente. *Turpiter*. Grubo. Gardno. Rusćno.
Bruttare. V. Imbrattare.
Bruttarello. *Turpiculus*, *a*, *um*. Grubahan, hna, hno.
Bruttezza, deformità. *Deformitas*, *tis*. *f.* Grubochja, chje. f. Grubos, sti. f. Gardochja, chje. f. Rusćnos, sti. f.
Sčloe gardo po naravi,
saludùse resi, *i masce*,
Er gardochja u napravi
Tsiuchbràtse garghja kasce. Osm. V. Deformità. Bruttezza, bruttura, laidezza. *Sordes*, *dis*. *f.* Ghnusochja, chje. f. Ghnusoba, be. f. Gadnos, sti. f. Ghnus, si. f. Hala, le. f.
Bruttissimo, superlativo, sommamente brutto. *Deformissimus*, *a*, *um*. Prigrub, uba, ubo. Prirusćni, na, no. Najrusćnji, jia, jie. Prigard, da, do. Najgrubsçii, sçjia, sçjie. Naigarghji, ghjia, ghjie. Gard savisce.
sbabgljen Zarnaz, *gard saviscé*, *&c.* Osm.
Brutto, laido, deforme. *Turpis*. Grub, uba, ubo. Gardoba, be. f. Gard, da, do. V. Deforme. Più brutto. *Deformior*, *& hoc ius*. Grubsçji, sçjia, sçjie. Rusćnji, jia, jie. Garghji, ghjia, ghjie.
Buaccio, accrescitivo, bue grande. *Bos vastus*. Volina, ne. f. Govedina, ne. f. Buaccio, bue cattivo. *Bos piger*. Martva volina. Buaccio, per metafora, si dice di un uomo da niente. *Homo nihil*. Arghia, ghje. f. Vedasc, sci. f. Govedo, da. n.
Njsta r arghja, *i vedasc kako ti*. Tir.
Buario, add. pertinente a bue. *Boarius*, *a*, *um*. Volnji, jia, jie.
Buca, pertugio, forame, apertura piccola. *Foramen*, *nis*. *n.* Rupa, pe. f. Sçjupglina, ne. f. Sorta, te. f.
Nut' sorte od ejavlji prostrane ghdi sjaju. Nal. Buca, fossetta, incavatura nei sassi, come si vede nei monti, o nei lidi del mare. *Foramen*, *nis*. *n.* Sckrapa, pe. Luogo,

go, strada, lido, in cui sono dette buche. *Saxa exesa*. Sckrapast, sta, sto.
Bucare, far buco. V. Forare. Cosa, che ha molte buche. *Multicavatus, a, um*. Rupast, sta, sto. Scjupagl, glja, glje. Chi vive e sta nelle buche. *Cavaticus, a, um*. Tko sciveu rupah.
Bucata per liscia. V. Liscia. Bucata, arte di purgar panni. *Fullonia, nia. f.* Pragne, gna. n. v. g. Gnoj pragne mallo donosi. L'arte di purgar panni le rende poco.
Bucefalo, il cavallo di Alessandro Magno. *Bucefalus, li. m.* Bucefao, la. m.
Buchetta, buchetto, forello, buco piccolo. *Foramen angustum*. Rupiza, ze. f. Scjupgljeniza, ze. f. Sortiza, ze. f. Pukliniza, ze. f.
Buco. V. Buca.
Buda, citt. in Ungheria. *Buda, da. f.* Eudim, ima. m. A Budi. U Budimu.
U Budimu, i Krakovu, Osm.
Budelle, o interiora. *Viscera, rum. n. pl.* Unutargna, gnaa n. pl.
Po srjedimu puce utroba,
Ter od zarne semglje zarguja,
Po tlemuse kratko u doba
Sva prosusce unutargna. Palm. Chr.
Zrjeva, vaa. n. pl. Utroba, be. f.
Na Regepa kkhe obalj,
I ististêmu van utrobu. Osm.
Budello gentile. *Homason, nis. n.* Gusicgnak, aka. m. Debelo zrjevo. Cmar, ra. m.
Budua, città in Dalmazia. *Butua, ua. f.* Budva, ve. f.
Bue, animale noto. *Bos, vis. m.* Voo, od vola. Proverb. *Stara vola ucise orat*: vale: *Psitacum tundis senem*. Govedoc, ceta. n. Govedo, da. n.
S' Gazbâram targovaz, govedim' targujem.
Darso. Rasl. Un paio di bovi. *Bini boves. m. pl.* Jaram volovaa. Bue segnato di bianco. *Bos insignis. m.* Voo scjarast, alliti scjareni. Scjarogna, gne. m. Bue domestico. *Bos domesticus. m.* Voo pitomi. Bue d'un corno. *Bos unicornis*. Voo jednòrcscjaz. Jednòrogh. Bue senza corna. *Bos mutilus*. Voo sciuscjast. m. Scjuscjogna, gne. m. Voo bes rogaa. Bue da carro. *Bos jugatorius*. Voo kolni. m. Bue d'aratro. *Bos arator, ris. m.* Voo ratagllni. Voo orac. Orni voo.
Komu gusa prem nèmilla
Po nochnomu budde mraku
Orne vole sapgljenila. Palm. Chr. Bue, che non è stato sotto il giogo. *Bos injugis.* Voo nèpodjarmjen. Bue da ingrassare. *Bos altilis*. Voo sa utoviti. Bue giovane. *Bos novellus*. Mladi voo. m. Junaz, nza. m. Bue manso, e posato. *Bos placidus*. Mirni voo. m. Bue salvatico. *Bos ferus*. Divji voo. m. Bue di color nero. *Bos niger*. Zarni voo. Markasti voo. Illir. barb. Galescjast voo. Galescja, scje. m. Bue rosso. *Bos ruber*. Voo rumast. Rumenko, ka. m. Bue tutto bianco. *Bos albus*. Voo bjelast. Bjelogna, gne. m. Bue di color nero, e bianco. *Bos nigris, albisque maculis aspersus*. Voo perast. Perogna, gne. m. Bue di color di miele. *Bos subflavus*. Voo medast. m. Medogna, gne. m. Bue di color di cervo. *Bos cervinus*. Voo jelinast. m. Jelinko, ka. m. Capo di bue. *Caput bubulum*. Voluja glava. f. Bue giacitore, che spesso si mette a giacere. *Bos cubitor. m.* Voo lescjak, ka. m. Mezzo bue. *Semibos*. Polùvoo, ola. m. Polùgovedo, da. m. A modo di bue, buinamente. *Bovatim*. Na volujsku. Voluiki. Volovski. Na volovsku. Govedski. Na govedsku. Kô voo. Kô govedo. Na volovski, alliti govedski nacin.
Buetto, bue piccolo. *Bubulus, li. m.* Volak, volka. m. Voko, ka. m.
Bufala, la femmina del Bufalo. *Bubalis, lidis. f.* Bivoliza, ze. f.
Bufalino, add. di Bufalo. *Bubalinus, a, um.* Bivolski, ka, ko.
Bufalo. *Bubalus, li. m.* Bivoo, la. m.
Bivoli od sprjed, kjà do pasa
Cjovjecjanske slike nose. Osm. Carne di bufalo. *Caro bubalina*. Bivoluie meso. Bivolsko meso.
Bufalone, e bufalaccio, gran bufalo, uomo assai rozzo, ed inetto. *Homo ineptissimus*. Bivolina, ne. f. Proverb. *Tovar mesa, badagn jube*. Proverb. *Natovari, ter udari*.
Buffa, e visiera, cioè la parte dell' elmo, che cuopre il viso. *Buccula, la. f.* Gvosdeno nalicje. Oklop od liza. Provirka, ke. f. Nalicje, cja. n.
Nalicje usâgn stoj vitescko, Osm.
Buffetto. V. Frigliocola.
Buffone, uomo, che fa professione di trattenere altri col dir ciancie. *Scurra, a. m.* Scjalaz, alza. m. Scpotnik, ika. m. Tamascnik, ika. m. Smjescnik, ika. m. Illir. barb. Hacia, cie. m.
Buffoneggiare, far del buffone. *Scurror, aris.* Scjaliti, lim, liòsam. Scpotati, tam, taòsam. Tamasciti, scim, sciòsam.
Besjedimo segnim, tamascimo, igramo; Tir.
Buffoneria, l'arte del buffone. *Scurri itas, tis.*

tis. *f*. Scpotnos, fti. f. Hitrina u fcjalegnu. Tamafcnos, fti. f. Scpotiza, ze. f.
Buffonefcamente, da buffone. *Scurriliter*. Scpotno. Tamafcno. Smjefcno. U fcjali, u fmjehu. *Jose dàse vece u sejali, u smjehu, illi sa rugatise s' k..n, &c.* Kom.
Buffonefco. *Scurrilis, le*. Tamafcjan, fcna, fcno. Smjefcni, na, no. Scpotni, na, no. Scjagliv, va, vo.
Bufo, uccello notturno. *Babo, nis. m.* Cbjuk, uka. m.
Buganza, male, che viene ai calcagni per freddo, ed alle mani. *Pernio, onis. m.* Rujba, be. f.
Buganzetta. *Perniunculus, li. m.* Rujbiza, ze. f.
Bugia, menzogna. *Mendacium, cii. n.* Lafc, fci. f. Lafcja, fcje. f. Proverb. *Lasceja kratke noghe ima*. La bugia ha corte gambe. Lafctvo, ctva. n. Bugia gioeofa. *Mendacium jocosum*. Scjagliva lafc. Bugia officiofa. *Mendacium officiosum*. Prudiva lafc. Bugia perniciofa. *Mendacium damnosum*. Sctetna lafc. Bugia moftruofa, ed esorbitante. *Mendacium magnum, & impudens*. Prikòredna lafc. Bejocna lafc. Dire una groffa, o gran bugia. *Multum, aut graviter mentiri*. Veoma slagati. Dire una bugia piccola. *Leviter mentiri*. Mallo slagati. Rjeti mallu lafc. Bugia piccola. *Mendaciolum, li. n.* Lafciza, ze. f. Il dir bugie. *Mentiri*. Slagagne, gna. n.
Bugiardello. *Menduculus, li. m.* Lafcivcich, chja. m.
Bugiardiffimo. *Mendaciffimus, a, um*. Prilafciv, va, vo. Najlafcnji, njia, njie. Vegli lafcjaz. Upifni lafcivaz.
Bugiardo, mentitore, chi dice bugie. *Mendax, acis. m.* Lafcjaz, afcza. m.
Onji lasczi vegli, i mali, da stlo dobivaju? Ekt. Rib. Proverb. *Tko lasce, ni ozu ne vjeruje*. Il bugiardo non erede ad alcuno. Proverb. *Lasczàse ni istina ne vjerneje*. Al bugiardo nè pure la verità fi crede. Lafcivaz, vza. m. Lafcjuchi, chja, chje. Lafciv, va, vo. Bugiardo in fommo grado. *Ex mendacio compositus*. Lafcima fa mjefcen, na, no. Upifni lafcjaz. m. Lafcivcina, ne. m. Più bugiardo. *Mendacior*. Lafcivji, jia, jie.
Bugiare, dir bugia, mentire. *Mentior, iris*. Lagati, lafcem, lagaòfam. Slagati, lafcem, slagaòfam. Svoditi lafc, fvodim, fvodiòfam lafc.
Njeintat' lase ne svodim &c. Elekt.

Bugloffa, erba nota. V. Borrana.
Buio. V. Ofcuro.
Bulgara, donna nativa di Bulgaria. *Masa, sa. f.* Bugarkigna, gne. f. Bugarka, ke. f.
Bulgaria, provinc. in Turchia della baffa Miffia. *Masia superior*. Bulgaria, rie. f. Bugarska femglja.
Cjem poš tobom femglje ostanu
Sarbske, Pasehe, i Bugarske; Ofm.
Bulgaro, nativo di Bulgaria. *Masus, si. m.* Bugarin, na. m. Bugar, ra.
Rasceju Sarbgli, i Bugari,
Bistre vode. sedam vrelaa &c. Ofm.
Bugarònjih slavni ostavj.
Slovinskomu svom' jesiku,
Djella od slave da u. slavi
Bugarèse u gnjih vjiku. Ofm.
Buono, che ha bontà. *Bonus, a, um*. Dobar, bra, bro. Buono a molte cofe. *Ad multa utilis*. Dobar fa mnoghe ftvari. Scto slufci fa mnoghe ftvari. Buono ad ogni cofa. *Ad omnia utilis*. Dobar fa fvaku ftvar. fa fvega dobar, alliti podoban fa fvega. Buono a qualche cofa. *Quod in aliquo usu est*. fa fctògod dobar. Non effer buono a niente. *Nullo in usu esse*. Ne biti fa nifcta dobar. fa nifcta vrjedan. Ne slufciti fa nifcta. Chi non è buono a niente. *Nulli rei esse*. faludgna hrana. Cjovjek fa nifcta. Arghja, i vedafc. Arghja, i ciaghja. Cofe buone, e onefte. *Honesta, orum. n. pl.* Dobre, i pofctene ftvari. Alla buona, eioè non di rigor. di giuftizia. *Ex civili more, & aquitate*. Na ljepe, a ne po pravdi. Na dobre. Na mirne. Mirno, i na dobre. Alla buona, ovvero alla fchietta. *Sincere*. Na pravu. Bef himbe. Buona pezza è, che. Gran tempo è, che. *Olim*. Mnogòje, da. Punnòje, da. Davnòje, da.
Buprefti, animaletto velenofo, e nocivo ai bovi. *Buprestis, is. f.* Metigl, glja. m.
Burla, per beffa, o fcherno. V. Beffa. Burla, fcherzo, o giuoco. *Jocus, ci. m.* Sejala, le. f. *Jose dàse reee u sejali, u smjehu, illi sa rugatise kiêm &c.* Kom. Proverb. *Sejali sejalom, i ne tici rukom*. Giuoco di mano, giuoco del villan. Igra, gre. f. Tamafcja, fcje. f. Scpotiza, ze. f. Scpota, te. f. Maskara, re. f. Ill. bar. Per burla, per giuoco. *Joco*. fa fcjalu. fa igru. U tamafci. Prender una cofa in burla. *Joco aliquid accipere*. Priati fctògod fa fcjalu, fa igru. Mentre fi burla. *Inter jocum*. U fcjali, u igri. Tamafcechi. Mentere

tere in burla una cosa. *Rem ad ridiculum vertere*. Obratiti ſtvar u ſmjeh, u ſcjalu. Burla per beffe. V. Beffe.

Burlando, burlando. *Per ludum*, *& jocum*. Njeſcto na ſcjale, njeſcto na prave. Njeſcto ſcpotno, njeſcto ſbiglja.

Burlare, ſcherzare. *Ludo*, *dis*. Scjalitiſe, liſmſe, liòsàmſe. Igratiſe, igràmſe, igraòsàmſe. Tamaſcitiſe, ſcìmſe, ſciòsàmſe.

Sjedecb' uſcinasce, *mèu sobom scjalivsci*, Ekt. Rib.

Besjedimo segnimi, *tamaſcimo*, *igramo*, Tir. Scpotatiſe, tàmſe, taòsàmſe: tutti col ſettimo caſo. v. g. Scjaliſmſe tobom. Ill. barb. Maskaritiſe, rìmſe, riòsàmſe. Farſi burlare. *Riſum dare*. Ruſcitiſe, ſcìmſe, ſciòsàmſe. Cinitiſe rugati. Biti u druſcini rugh, i ſramota. Dopuſtiti, dàſe tobom rugaju. Burlare, cioè beffare. V. Beffare. Eſſer burlato. *Riſui eſſe*. Biti rugh. Biti od ruga. Biti prorugan. Biti narugan.

Burleſcamente, da burla. *Jocose*. Scjalivo. Tamaſcno. Scpotno.

Burleſco, burlevole. *Jocſus*, *ſa*, *ſum*. Scjagliv, va, vo. Scpotni, na, no. Tamaſcni, na, no.

ſa mòcbse nasmjat rjeci kôm scpotnome. Ragn. Raſl. Sve, alli vas u ſcpotizah.

Burlone, e burliero, chi ſempre mai ſta in burle. *Joculator*, *ris*. *m*. Scjaglivaz, ivza. m. Scjalaz, alza. m. Scpotnik, ika. m. Vas u ſcpotah. Veſegljak, aka. m. Scjalive chjudi. Maskargia, e. m. Ill. barb.

Burraſca, fortuna. V. Tempeſta.

Burro, butirro. *Butyrum*, *i*. *n*. Maslo, a. n. Burro freſco. *Butyrum recens*. Mlado maslo. Burro ſtantio. *Butyrum requietum*. Uſtarano maslo. Ranketivo maslo. Burro di bufala. *Butyrum bubalinum*. Bivolujе maslo. Bivolsko maslo. Burro di capra. *Butyrum caprinum*. Koſie maslo. Burro di pecora. *Butyrum ovilum*. Ovcie maslo. Burro di vacca. *Butyrum bubulum*. Kravglje maslo. Di burro, add. *Butyrinus*, *a*, *um*. Od masla. Coſa, in cui è molto butirro. *Multum butyri habens*. Stvar s' vele masla.

Buſcare. V. Abbuſcare.

Buſſare, val battere. *Pulſo*, *as*, *avi*, *atum*. Kuzati, zam, zaòſam. V. Battere.

Buſſetto, e boſſetto, luogo di molti buſſi. *Buſſetum*, *ti*. *n*. Buſiſcte, ſcta. n. Mjeſto buſim' poſadieno.

Buſſifero, che produce buſſo. *Buxifer*. Busorodni, dna, dno. Busòplodni, dna, dno.

Buſſo, arbore noto di perpetua verdura. *Buxus*, *xi*. *f*. ſelenika, ke. f. Bus, ſa. m.

I koji diſejuse cempresi najvisce

Kapare, *i buse*, *i segnimi tamarisce*. Ekt. Rib. Di buſſo, add. *Buxeus*, *ea*, *eum*. Od ſelenike. Od Buſa.

Buſſola. V. Boſſola.

Buſto, parte del veſtito. V. Imbuſto. Buſto tronco, ſenza teſta, di qualunque vivente. *Truncus*, *ci*. *m*. Trup, a. m. proprio degli animali. Tronco di albero. Hrek, ka. m. Pagn, gna. m.

Kô poſeguena gori ſlamma,

Alli sub pagn u dubravi. Zor. Buſto, il corpo dell' uomo dalla gola alla cintura, non computando le braccia. *Thorax*, *cis*. *m*. Parſi, ſji. f. pl.

Butirro. V. Burro.

Buttare. V. Gettare. Buttarſi per terra, per voltolarſi. *Proſternere ſe*. Povalitiſe, gliujèmſe, illi glivàmſe, liòsàmſe. ſavalitiſe, glivàmſe, liòsàmſe. Povaglivatiſe, glivàmſe, vòsàmſe. Freq. Buttarſi per terra per orare, o umiliarſi. *Procido*, *is*. Proſtrjetiſe nize. Paſti nize.

Buttarſi, ſuſt. il buttarſi per terra, il voltolarſi. *Volutatio*, *nis*. *f*. Povagljegne, gna, n. ſavagljegne, gna. n. Povaglivagne, gna. n.

C

Cacare, andar del corpo. *Caco*, *as*. *Alvum exonerare*. Uſratiſe, uſiràmſe, fròsàmſe. Pochi od ſebe, grem, idem. Otiti od ſarza. Poſratiſe.

Cacarella. V. Fluſſo.

Cacatoio pubblico. *Forica*, *a*. *f*. Opchjeno ſeraliſcte. Figurative. Potreba, be. f. Cacatoio privato. ſahod, da. m. Potreba, be. f.

Cacatura, cioè l' atto del cacare. *Alvi redditio*. Sragne, gna. n.

Caccabaldole, vezzi, o carezze puerili. *Blanditiæ pueriles*. Raſmaſe, ſaa. f. pl. Gnjeghe, gaa. f. pl.

Ja gnjèkad u gnjegah raſbludnjeh bragnena; Ragn. Raſl. Gnjegovagne, gna. n. Raſmaſagne, gna. n. Raſblude, alliti raſbludize, zaa. f. pl.

Cacchiata, cioè pagnotte tra ſe unite. *Panes compacti*. Jaram kruha. Ruka kruha. Due cacchiate di pane, o pagnotte. *Panum cohærentium quaternio*. Dva jarma kruha. Dvje ruke kruha.

Digitized by Google

Cacchiatella, panettini uniti. *Pastilli cohaerentes*. Jarmich kruha. Ruciza kruha.

Cacchio, dicesi de' primi tralci, che fa la vite. *Flagellum, li. n.* Mlaſ, ſa. m. Mladiza, ze. f. Parvi prut.

Cacchione, vermicello bianco, che crescendo diventa ape. *Fatus apum*. Peeligni zarvak.

Caccia, o cacciagione, persequitamento di fiere selvaggie. *Venatio, nis. f.* Lov, ova. m. Descr.

Eto od trubagl', i od vapajaa
ſamnje okolò sva dubrava;
Lovzìu kruſce ìz svjeh krajaa
Kragljevisbjiz Vladislava.
Gneki u ruzi barbu nosi
Kopje vito gneki ima,
S' oghgnenjèmsu pusskam mnoſi,
Mnoſi s' luzim' napetima.
Onji vode barſe Harte
Lovne Jastrebe ovi darſce,
Traſcech' Viſcli svùdse varte,
Psì ini laju, Kogni arſse:
Raſlizjeh stadaa ſvjeri
Od svud skacju ſatjerana,
Od lovazaa druſsbàjib tjeri,
I u krugh ſbjia sa svjeh stranaa. Osm.

Caccia, cacciagione, cioè la preda, che si fa in caccia. *Venatus, tus. m.* Lov, va. m. Lovina, ne. f.

Tako lovize u lovùse
Ulovisce pri lovini. Osm. Lovgljegne, gna. n. Caccia di cani. *Venatio per canes*. Lov s' pſima. Caccia, cioè inseguimento. *Insectatio, nis. f.* Tjeragne, gna. n. Potjera, re. f. Da caccia, o di caccia, add. inteso dell' atto di cacciare. *Venaticus, a, um*. Lovni, na, no.

A s' gvoſdenjem ostrjem scipim'
Lovne barbe na ramenu. Palm. Chr. Preso in caccia. *Venatione captus*. Ulovgljen, na, no. Andare a caccia. *Ire venatum*. Hoditi u lov. Otiti u lov. Loviti lov.

Podranili bjehu u zoru
Lov loviti iſvan Grada; Osm. Opravitìſe u lov, illi opravìtſe u lov.

Tkòbit' reko, Mandaljena,
Kàdse u lov ti odpravj; Mand. Bun. Far buona caccia. *Abunde feras capere*. Poloviti ſvjeri, ptize, &c. Naloviti, lovglivam, vidſam.

Dàbi gladna, i nèsvjesna
Polovila ſvjeri od gore, Mand. Bun. Chi può esser preso in caccia. *Quod venatu capi potest*. Ulovgliv, lva, vo. Nèlovgliv, va, vo. Chi non può esser preso in caccia. Preso in caccia. *Venatu captus*. Lovgljen, na, no. Caccia, legno, che si pone dove si ferma la palla, con la quale si giuoca. *Nota lusoria*. Bigljegh, ega. m.

Cacciafrusto. V. Fionda.

Caccialepre, erba nota. *Cicerbita, ta. f.* Dusciza, ze. f.

Cacciamento, discacciamento, lo scacciare. *Ejectio, nis. f.* Iſaghnagne, gna. n. Istjeragne, gna. n. Otjeragne, gna. n. Il cacciare innanzi. *Compulsio, nis. f.* Gonegne, gna. n. ſaghnagne, gna. n. ſgonegne, gna. n. Il cacciare, mandar via. *Ejectio, nis. f.* Otjeragne, gna. n. Iſgonegne, gna. n. Istjeragne, gna. n. Il cacciare le fiere, o uccelli. *Venatio, nis. f.* Lovgljegne, gna. n. Tjeragne, gna. n. od ſvjerji. Il cacciare dentro animali. *Compulsio, nis. f.* Ughnagne, gna, n. Saghgnagne, gna. n. Il cacciar fuori, cavare. Iſvadjegne, gna. n. Iſpoteſagne, gna. n. Iſetje, tja. n. Iskinutje, tja. n. Iſmaknutje, tja. n. Il cacciare un occhio. Iſvadjegne, gna. n. Iſbjegne, gna. n. Il cacciar dentro. ſabjegne, gna. n. Il cacciare dentro carta, o cosa simile. *Intrudere*. Ukgljukagne, gna. n. Kgljukagne, gna. n. Natiskagne, gna. n. Ghgnetegne, gna. n. Tiskagne, gna. n. Il cacciar fuori. *Expellère*. Istiſnutje, tja. n. Istjeragne, gna. n. Istiskagne, gna. n. Il cacciare dentro d'un buco una cosa. Protiſnutje, tja. n. Gurkagne, gna. n. Il cacciare fuori premendo. Istjesctegne, gna. n. Istiskagne, gna. n. Istiſnutje, tja. n.

Cacciamosche. V. Ventaglio.

Cacciare innanzi, come si fa ad una mandra, o uomini vili. *Compello, is*. Goniti, nim, nidſam. ſaghnati, ſghonim, ghnadſam. Stjerati, rivam, radſam, ſgoniti, nim, nidſam.

ſgone u vojsku skup pastjeraa,
A platdjìmje od bojnikaa. Osm. Cacciare, scacciare, mandar via. *Ejicio, cis*. Otjerati, tjeram, tjeradſam. Iſgoniti, gonim, nidſam. Iſaghnati, iſgonim, ghnadſam.

Da iſaghne pun sillosti, &c. Palm. Chr. Goniti, gonim, nidſam. Iſtjerati, ram, radſam.

Ghdjìb na jata goni, i tjera,
Kako ovze sa svjeh stranaa. Osm. Odaghnati, odgonim, ghnadſam. Freq. Iſgonivati. Iſtjerivati, rivam, vadſam. Cacciare

ciare assolutamente detto, vale perseguitare le fiere per prenderle. *Venor, aris*. Loviti, vim, viòsam. Tjerati *svjeri*, tjeram, tjeraòsam. Lov loviti.

Ovsko sa iniò mnosi lov lovisce, Gjore.

Prender le fiere cacciando. *Venando feras capere*. Loviti, lovim, viòsam. Uciniti lov.

Ki lov ja ucinih, inìga dobisce. Gjore.

Cacciare, fugare. V. Fugare. Cacciar dentro, far entrar animali, &c. *Compello, lis*. Ughnati, ugonim, ughnaòsam. Saghnati, gonim, naòsam. Utjerati, rivam, raòsam. Uvesti, uvodim, uveòsam.

Hita, i cini svoje susene,

Mami, uvodi, lovi, travi. Palm. Chr.

Cacciare, trarre, o cavare. *Extraho, bis*. Isvaditi, vadim, isvadiòsam. Ispotesati, tescivam, saòsam. Iseti, isimam, illiti isimgljem, iseòsam. Freq. Ispotescivati, vam, vòsam. Isnaknuti, isnicem, nuòsam, illi isnakaòsam.

Kojìru isnaknuti is ustaa nepriategljaa. Ivann. Iskinuti, divam, alli gnivam, nuòsam. v. g. Jedvàgàsam od onle iskinuo. A mala pena l' ho tratto di lì. Cacciare, o trar fuori per forza. *Eruere*. Iskinuti, kidujem, iskinuòsam. Istarghnuti, targhenivam, ghnuòsam. Ispoteghnuti, tescivam, tesaòsam. Isteghnuti, tescem, tegòsam. Isbiti, bivam, biòsam. Prov. *Isbiti dinar is kamena*. Vale per gl'industriosi in trovar denari. Cacciar mano. V. Sfoderare. Cacciare, cavare, o trarre un occhio. *Oculum effodere*. Isvaditi okko. Isbiti, biam, biòsam. Proverb. *Vran Vraniebju okko ne isbia*. Cacciarsi dentro nella calca, o folla. V. Spingere dentro. Cacciare, ficcar con forza. *Adigo, is*. sabiti, biam, biòsam. Freq. sabivati, vam, vòsam. satuchi, tuzam, tukaòsam. Cacciar dentro, come carta, o cosa simile, in qualche luogo. *Intrudo, dis*. Ukgljukati, kavam, kaòsam. Kgljukati, kam, kaòsam. Ughgnesti, gnjetam, gneòsam. Natiskati scto cesa, alli cjem, kujem, kaòsam. Naghgnesti scto cesa cjem, alli u scto. Ghgnesti, ghgnetem, gneòsam. Tiskati unutra, kam, kaòsam. Nadjeti, nadjevam, diòsam. Cacciar fuori. *Expellere*. Istisnuti na dvor, skujem, nuòsam. Istjerati, tjerivam, tjeraòsam. Istiskati, kivam, kaòsam. Cacciar dentro d' un buco ferro, legno, o simili. *Intrudo, is*. Protisnuti, skujem, nnòsam. Gurkati, kam, gurkaòsam. saboсti, badam, bòsam. Cacciarsi dentro, intrudersi. V. Intrudere. Cacciar dentro, come cacciar la testa, le mani, &c. *Immitto, is*. Ulosciti, ulagam, sciòsam.

I stto moj parst u duboku

Ne uloscim raunu od parsji, Palm. Chr. savuchi, savlacim, kaòsam. Uvuchi, uvlacim, uvukòsam.

I da uvuce ludjak u se

Jesik, kojem gljuto pali. Palm. Chr. saboсti, sabiti, glavu, ruku, &c. Cacciar fuori premendo con forza. *Comprimere*. Istisnuti, skivam, nuòsam. Istiskati, kujem, kaòsam. Istjesctiti, sctivam, sctiòsam.

Na Regepa kùkie obalj,

I istisctèmu van utrobu. Osm.

Cacciato, scacciato. *Expulsus*. Odaghnan, ana, ano. Istjeran, na, no. Isaghnan, na, no. Isgognen, na, no. Cacciato dentro, fatto entrare parlando d' animali, o d' altro in simil senso; e metafor. degli uomini. *Compulsus, a, um*. Ughnan, na, no. Utjeran, na, no. Uveden, na, no. Uvesnut, ta, to.

U gne mresrju uvesnuta. Rasm. Saghnan, na, no.

Kad s' po svjeta mnose saghnanu

Mac Pogljacki na tle oborj. Osm. Cacciato, ficcato con forza. *Adactus, a, um*. sabjen, na, no. satucen, na, no. Cacciato fuori, premuto con forza. *Compressus, a, um*. Istjescten, na, no. Istisnut, ta, to. Cacciato dentro, come carta, o cosa simile in cosa stretta. *Intrusus, a, um*. Kgljukan, na, no. Ukgljukan, na, no. Ughgneten, na, no. Cacciato dentro, come ferro, o legno in qualche buco. Protisnut, ta, to. saboden, na, no. Cacciato dentro, in senso di cacciar la mano, o il capo in qualche cosa. savucen, na, no.

Cacciatore, cioè perseguitator di fiere. *Venator, ris*. Lovaz, lovza. m. Lovcjar, ara. m. Lovnik, ika. m.

Ribam' schobotnizi, ki gnjih obstupaju,

Jèru svi lovnizi, kòjih bitaju. Ekt. Rib.

Cacciator d' uccelli. *Auceps, pis, m*. Lovaz od ptizaa. Pticjar, ara. m. Da cacciatore, avv. *Venatorie*. Na lovcjarsku. Na lovsku. Cacciatore, scacciatore, colui, che manda via. *Expulsor*. Isgonitegl, glja. m. Istjeralaz, ravza. m.

Cacciatrice, perseguitatrice di fiere. *Venatrix, cis. f*. Lovniza, ze. f. Loviza, ze. f.

Tako lovize u lovùse

Ulovisce pri lovini. Osm. Cacciatrice, scacciatrice, colei, che manda via. *Expultrix*,

Digitized by Google

trix, cis. f. Iſgonitegliza, ze. f.

Caciara, luogo, dove ſi fa, o ripone il cacio. *Caſeale, is. n.* Sirniza, ze. f.

Caciarolo, o Formaggere. *Caſearius, rii. m.* Sirar, ra. m.

Cacio, caſcio, e formaggio. *Caſeus, ſei. m.* Sir, ra. m. Cacio buffalino. *Caſeus bubalinus.* Bivolski ſir. Cacio vaccino. *Caſeus bubulus.* Kravglji ſir. Cacio caprino. *Caſeus caprinus.* Koſji ſir. Cacio pecorino. *Caſeus ovillus.* Ovcji ſir. Cacio fatto nell' otre. *Botella, a. f.* Siregne, gna. n. Cacio freſco. *Caſeus recens.* Mladi ſir. Grudiza, ze. f.

Tarſcjàkrain donio, koſleicze, grudizu, Tir. Cacio molle, e tenero. *Caſeus mollis.* Meki ſir. Cacio marcio, e putrido. *Soprum, pri. n.* Ghgnili ſir. Iſcletjeni ſir. Uſviſctani ſir. Cacio ſalato. *Caſeus ſalitus.* Slani ſir. Cacio ſecco. *Caſeus aridus.* Suhi ſir. Forma di cacio. V. Forma. Cacio bucato, occhiuto, cioè ſpugnoſo. *Caſeus fiſtuloſus.* Scjupgli ſir. Grattare il cacio. *Caſeum in ſcobem atterere.* Strugati ſir. Tarti ſir, tarem, taròſam, illi trem, tròſam. Cacio grattato. *Caſeus deſcobinatus, a, um.* Tarveni ſir.

Caco, nome proprio d' uomo. *Cacus, ci. m.* Kako, ka. m.

Cadavere, o cadavero, propriamente corpo d' uomo morto. *Cadaver, ris. n.* Martaz, tza. m. Martvo tjelo. Tjelo iſdahnulo.

Cadaveroſo, ſimile al cadavere. *Cadaveroſus, a, um.* Martacki, ka, ko. v. g. Martacko lize.

Cadere, e caſcare, andare a terra. *Cado, is.* Paſti, padam, paòſam. Padnuti. Panuti.

Prid kjèm pade ſmaj pakgljeni. Palm. Chr. Ukinutìſe, ukidàmſe, alliti divàmſe, nuòsàmſe. Ukidovatìſe, ukidujèmſe, vòsàmſe.

Onse putom ukiduje, Palm. Chr. Cader con furia. *Ruo, is.* Oritìſe, rìmſe, riòsàmſe. Gboritìſe, rivàmſe, riòsàmſe. Buſciti, ſcivam, ſciòſam. Gruhnuti, gnivam, nuòſam. Bubnuti, bubam, buuòſam. V. Battere in terra. Buſcitìſe, ſcivàmſe, buſciòsàmſe.

Starmòglàvse buſcj dolu

Vjcenjeh ogagn' u potope. Oſm. Cader dentro. *Incidere.* Upaſti, upadam, upaòſam. Uvalitìſe, glivàmſe, liòsàmſe. Cader dietro a qualche coſa. *Cadere poſt aliquam rem.* ſapaſti, padam, paòſam. ſapadati, ſapadam, ſapaòſam. Cader con la faccia innanzi. *Pronum cadere.* Poſarnuti, ſargnivam, nuòſam. Paſti nicize, padam, paòſam. Niza paſti. Paſti tarbuſcize. Padnuti na prjeda. Metaf. ſanoriti obraſom. Cader nella foſſa. *In foveam incidere.* Upaſti u jamu. Cader nella rete, o ne' lacci. V. Incappare. Cader da cavallo, o da qualche luogo eminente. *Ex equo prolabi.* Paſti s' kogna. Ukinutiſe s' kogna. Privalitìſe s' kogna, Svalitìſe niſ kogna.

Da od gnjih glavsa niſ gomilu

Svalichjèse, mâ kad pade. Oſm. Cadere altamente, cioè da luogo alto. *Alte cadere.* Paſti s' viſoka. Soritìſe. Gruhnuti, gnivam, nuòſam. *A ſid svakolika tisctena po silli pakgljenoj jednjem mahom gruhnu.* Gjorg. S. Ben. Cadere addietro. *Supinum cadere.* Paſti nàſe. Paſti na ſada. Paſti plechima. Cadere addoſſo. *In aliquem cadere.* Napaſti, napadam, napaòſam.

Jaoh darſcjavam', ghdi napada

Vojska etrovna bratje klete, Palm. Chr. Paſti na tkoga. Obalitìſe na tkoga.

Na Rigepa kùkse obalj,

I iſtisctèmu van utrobu. Oſm. Cadere a rompicollo. *Præcipitanter cadere.* Svratatìſe, tavàmſe, taòsàmſe. Na vrat, ſunovratize, ſtarmòvrat, kolòvrat paſti. Paſti vratòlomno. Prikòbacitìſe, cìmſe, ciòsàmſe. Sunovratatìſe. Cader col capo all' ingiù. *Prono capite cadere.* Paſti ſtarmòglavize, u ſtarmòvrat. Starmòglavitìſe, vìmſe, ſtarmòglaviòsàmſe. Paſti glavom niſ doli. Paſti na vrat. V. Capitombolare. Cader col ventre per terra. *Pronum cadere.* Paſti nicize, tarbuſcize. Cadere all' ingiù. *Decidere.* Paſti niſ doli. Buſcitìſe dolu.

Starmòglàvse buſcj dolu &c. Oſm. Cader da qualche luogo. v. g. dall' albero, da cavallo. *Ex equo prolabi.* Paſti s' kogna &c. Cadere alla deſtra. *Dextrorſum cadere.* Paſti na deſnu. Cader con impeto. *Ruere.* ſgromignatìſe, gnàmſe, gnaòsàmſe. Gromignatìſe, gnàmſe, gnaòsàmſe. Droſcditìſe, dìmſe, diòsàmſe. ſdroſeditìſe.

Strabochjàse jatta nagla

Gromignaju, droſcde, i ore. Oſm.

Tar prilicna vihru plahom,

Ki kroſ puste dme planine,

Gromignaju s' lednjem strahom

Nebeskère niſ visine. Palm. Chr. Gruhnuti, gruhgnivam, nuòſam. Gruſciti, ſcim, ſciòſam. Cader dalle mani, dalla borſa, o in ſimil modo. *Decidere.* Iſpaſti, iſpada, alòje. Iſpadati, pada, dalòje. Iſpuſtìtſe,

alli

alli iſpuſnutiſe. Cadere, come i frutti dall' albero, o ſoglie. *Decido, is*. Opadati, dam, padaðſam. Caſcano i capelli. Opadaju vlaſi, opanuti, nuðſam.

I Dubu, kad ljetto veselo osvane,

Listje opet ponovi, kojèmu opane. Ragn. Gljub. Oparhnuti, nuje. v. g. Oparhnuðje zvjet. Cadere in peccato, in miſerie. *Comittere culpam. Incidere in arumnas*. Upaſti u grjeh. Upaſti u nèvoglje. Cadere in diſgrazia di Dio, o degli uomini. V. Diſgrazia. Cader nella pena. *Comittere pœnam*. Upaſti u pjeneſnu pedepſu, illi u drugu pedepſu. Cader morto ſulla ferita. *In vulnus obire*. Paſti martav od maha. Pod udorzom umrjeti. Far cadere. *Dejicio, is*. Ukinuti, nujem, nuðſam. Oboriti, obaram, riðſam. Obaliti tkoga. Far cader fiori, o frutti dall' albero, e in ſenſo ſimile. Oboriti. *Excutio, tis, ſi, ſum*. Otruniti, nujem, niðſam. Truniti, trunim, niðſam.

Prie vremena nèmo u zvitju

Slavi tvojoj trunit vochje. Oſm. Otreſti, ſam, ſaðſam. Omlatiti, chivam, tiðſam; proprio quando i frutti ſi fan cadere a colpi. Omlatiti vochje. Far cadere ſotto ſopra a rompicollo. *Impellere*. Prikobaciti, bazam, ciðſam. Varchi, alli tiſnuti na vrat tkoga. V. Precipitare. Cadere a poco a poco. V. Sdrucciolare. Cadere a traverſo. *Obliquum cadere*. Paſti na ſtranu. Paſti treſize. Cader di nuovo. *Recido, is*. Paſti opeta iſ nova.

Cadevole, caduco, add. atto a cadere. *Caducus, ca, cum*. Opadiv, va, vo. Padiv, Padgliv, va, vo.

Cadice, cit. di Spagna, *Cades, ium*. Kadic, ica. m.

Cadimento, il cadere. *Caſus, ſus*. Padagne, gna. n. Ukinutje, tja. n. Cadimento con furia. *Ruitio, nis. f.* Oregne, gna. n. Cadimento dentro un buco, o altro. Upadagne, gna. n. Upadnutje, tja. n. Uvaglјegne, gna. n. Cadimento dietro qualche coſa. ſapadagne, gna. n. Cadimento con la faccia innanzi. *Pronum cadere*. Poſarnutje, tja. n. Panutje, tja. n. Cadimento a rompicollo. *Pracipitanter cadere*. Prikobacegne, gna. n. Prikobacjagne, gna. n. Svratagne, gna, n. Sunovratagne, gna. n.

Caduco, cioè fragile. V. Fragile.

Caduta, caſcata. V. Cadimento.

Caduto, caſcato. *Qui cecidit*. Padnut, ta, to. Pao, pala, palo, Caduto, inteſo de' fiori, o frutti dall' albero fatti cadere. *Excuſſus, ſa, ſum*. Otrugnen, na, no. Omlatjen, na, no. Caduto, inteſo de' fiori, o frutti caduti da ſe. Opaden, na, no. Opao, la, lo.

Cagionare. V. Cauſare.

Cagione. V. Cauſa. Eſſer cagione, che. *Facere, ut*. Ciniti, da. Uſrociti, da. Eſſer cagione, che non. *Facere, ut ne*. Ciniti, da ne. Uſrociti, alli uſrokovati, da ne.

Cagliare, diceſi quando uno, dopo aver conteſo con parole, tace o per timore, o per forza della ragione. *Obmuteſcere*. Umuknuti, nujem, nuðſam. ſabuſcitiſe, ſcivàmſe, ſciðsàmſe. Odpuſctati, ſctavam, ſctaðſam. v. g. Onje u karagnu parvi odpuſcto. Egli primo ha cagliato.

Cagliare, ſuſt. il cagliare. *Obmuteſcere*. Umuktje, tja. n. ſabuſcegne, gna. n. Odpuſctagne, gna. n. Chi ha cagliato. *Qui obmutuit*. Umuknut, ta, to. ſabuſcen, na, no.

Caglio. V. Preſame.

Cagna, cane femmina. *Canis, nis. f.* Pſiza, ze. Kucka, ke. ſ. Vaſcka, ke. ſ. Ill. barb. Cagna di primo parto. *Canis primipara*. Kucka parvòskotna. Cagna pregna. *Canis pragnans*. Kucka skotna.

Cagnaccio, cane maſtino. *Canis magnus*. Pſina, ne. f. Kucina, ne. ſ.

Cagnoletto, cane piccolo. *Catellus, li. m.* Pſich, chja. m. Kucich, chja. m. Sctencich, chja. m. Sctenze, za. m.

Cagnotto, cioè bracco. V. Bracco.

Cagnuola, cagna piccola. *Catella, la, f.* Kuciza, ze. ſ. Mala kucka.

Cagnuolo di latte. *Catulus lactens*. Pſich, koi joſc ſiſa. Mljecni pſich.

Caja, nome proprio di Donna, *Caja, a. f.* Kaja, je. f.

Cairo, cit. principaliſſima dell' Egitto, *Memphis, phis, f.* Miſir, ira. m.

Velikoga od Misira

Gbdjie opebio Pascia stati, Oſm. Del Cairo, uomo del Cairo, *Memphites*. Miſirgnanin, na. m. Del Cairo, Donna del Cairo. *Memphites, tidis*. Miſirka, ke. f. Miſirkigna, ne. f. Del Cairo, add. poſſeſſivo. *Memphiticus, ca, cum*. Miſirski, ka, ko.

Calabreſe, nome gentilizio di Calabria. *Calaber, bra, brum*. Kalabres, eſa. m. Calabreſe, nome poſſeſſivo. *Calabricus, ca, cum*. Kalabreski, ka, ko.

Calabria, regione d' Italia. *Calabria, bria. f.* Kalabria, brie. f.

Cala-

Calabrone, fcarafone. *Crabro*, *nis*. *m*. Starmegl, eglja. m.
Calafatare, riftoppare i navigli. *Naves ftipare*: faljepiti brode, pglivam, piòfam. faljepglivati, glivam, vòfam.
Calamaio, e calamaro, vafetto dove s' intinge la penna nell' inchioftro per fcrivere. *Attramentarium*, *ii*. *n*. Tapagn, pgna, m. Ingvafćeniza, ze. f. Pifalo, la. m. Calàmaio, e calamaro, pefce così detto. *Loligo*, *ginis*. *f*. Oligagn, ghgna. m. Calamaro piccolo. *Loligunculа*, *la*. *f*. Olighnich, chja. m.
Calamento, il calare. *Demittere*. Spufćagne, gna. n. Slimjegne, gna. n. Skinutje, tja. n.
Calaminta, nepitella. fpecie d' erba odorifera. *Nepeta*, *ta*. *f*. Divja metva, vje metve. f.
Calamita. pietra calamita, fpecie di pietra nota. *Magnes*, *tis*. *m*. Gvofdòtegh, ega. m. Kalamita, te. f. Di calamita. *Magnetitus*, *ca*, *tum*. Gvofdòteghni, ghna, ghno. Od kalamite.
Calamità, infelicità, difavventura. *Calamitas*, *tis*. *f*. Nèfgoda, de. f. Nèvoglia, glie. f. Nèfrechja, chje. f. Bjednos, fti. f. Bjeda, e. f.
Nèfrechja tàjtie, i bjeda uplila, Tir. V.
Affizione.
Calamitofamente, con calamità, o difgrazia. *Calamitofe*. Nèfrechno. Nèvoglno. Bjedno. Nèfgodno.
Calamitofiffimo. *Summe calamitofus*. Prinèfrechjan, na, no. Najnèfrechnji, njia, njie. Najnèvoglnji, njia, njie. Najbjdnji, njia, njie.
Calamitofo, fventurato, difgraziato. *Calamitofus*, *fa*, *fum*. Nèfrechjan, chna, chno. Nèvogljan, voglna, voglno. Bjedan, dna, dno. Nèfrechnik, ika. m. Nèvoglnik, ika. m. Più calamitofo. *Magis calamitofus*. Nèfrechnji, njia, njie.
Calamotta, if. nel Ragufeo. *Calamota*, *ta*. *f*. Kolocep, epa. m.
Calandra, uccello. *Accdula*, *la*. *f*. Kalandra, dre. f.
Calare, mandar giù. *Demitto*, *tis*. Spufćiti, fćam, fćiòfam. Snimiti, fnimam, fniòfam. Skinuti, skidujem, illi skignivam, nuòfam. Slimiti, mivam, illi slimam, miòfam.
S'Nikodemom fbia, i slima.
Draga Mèrtva martvo tilo. Palm. Chr. Cdviti, fivam, fiòfam. Calare, fcendere. Defcendo, dis. Siti, shodim, fifcjòfam. Slafiti, fim, fiòfam. Sljefti, flafim, cjaòfam. Sachi, illi shoditi, dim, diòfam, illi fifcjòfam, illi fafcjòfam. Calarla ad uno. V. Attaccarla ad uno. Calarfi. *Demittere fe*. Spuftitife, fćujèmfe, illi fpuftàmfe, ftiòsàmfe. Slimitife, mivàmfe, illi slimàmfe, miòsàmfe. Snimitife, fnimàmfe, fnimiòsàmfe.
Calato giù, part. poff. *Demiffus*, *a*, *um*. Spufćen, na, no. v. g. Spufćen nif mir, Calato dal muro. Slimjen. Snimgljen, na, no. Skinut, ta, to.
Calca, folla. *Multitudo conferta*. Mnofc, mnofci. f.
Mnofc na svako flo porpjcicna, Palm. Chr. Mnofctvo, tva. n.
Alli svàkcjas buda skupa
Od svud mnofctvo verhje. varvi. Ofm. Skupni puk, alli skupgljen.
Eto if meghju skupna puka.
Kì odasvud varvi, i slafi, Ofm. Navala, le. f. Gljudftvo, tva. n. Tiska, ke. f. Naloga, ghe. f. Nalogh puka. Navarvjegne puka. Silla puka.
Gutta puka rogoborna!
Po svjeh putjeh stasce silla. Palm. Chr. Calca di donne. *Mulieres conferta*. fcenska tiska. Navala fcenska. Calca maggiore. *Turba confertior*. Vechja mnofc. Vechja navala. Calca grandiffima. *Turba confertiffima*. Mnofctvo priveliko. Calca in comprar qualche cofa. *Ementium concurfus*. Udava, ve. f. Navala, le. f. v. g. Velikàje udava, illi nàvala na fcitto. Far calca. V. Affollare. Di calca, di folla. fborni, na, no.
Kako, dàre cinit fborna
Targovina pripravgljasce. Palm. Chr.
Calcagno, la parte di dietro del piede. *Calx*, *cis*. *m*. Peta pete. f.
Calcagnuolo, parte della fcarpa, che cuopre il calcagno. *Calcei pars averfa*. Nadpetak, tka. m. Peta od zrevglje.
Calcare, aggravare co' piedi. V. Calpeftare.
Calce, o calcina, materia nota per fabbricare. *Calx*, *cis*. *f*. Klak, ka. m. Japno, pna. n. Smorzare, o fpegner la calce. *Extinguere calcem*. Ugafiti klak. Pogafiti klak. Calce fmorzata. *Calx temperata*. Klak ugafcen, pogafcen. Calce viva. *Calx viva*. fcivi klak. Klak nèugafcen. Far calce, cioè impaftar calce. *Calcem fubigere*. Mefti klak. Tarti klak. famjefcjati, alli mjefcjati klak. Far calce, cioè cuocer

cer la calce. *Calcem confitere*. Ufcechi klacinu. fcechi klacinu. Fornaciaio di calce. *Calciarius*, *rii*. *m*. Klacinar, ara. m. Ja pnenicjar, ara. m. Fornace di calcina. *Fornax calcaria*. Klacina, ne. f. Calce ben cotta. *Calx cotta*. Klak pecen. Calce non cotta. Klak nèpecen. Coperto di calce. *Calsatus*, *ta*, *tum*. Oklacen, na, no. *fajapgnen*, na, no. Incroftar con calce. *Calce incrustare*. Oklaciti, civam, ciòfam. Mir klakom poravniti. *famafati* klakom. L'incroftar con calce. *Incrustatio*, *nis*. *f*. Oklacegne, gna. n. Ojapgnegne, gna. n. Intorbidar l'acqua colla calce. *Aquam calce turbare*. famljeciti vodu klakom. *famutiti* vodu klakom. Incroftatò di calce. *Incrustatus*, *ta*, *tum*. Poravgnen klakom. Oklacen, na, no.

Calcetto, o fcarpino. V. Scarpino.

Calcidonia, forte di pietra preziofa. *Onychium*, *chii*. *n*. Onikio, kia. m. Kalcidonia, nie. f.

Calcinaccio, pezzo di calcina di muraglie rovinate. *Rudus*, *eris*. *n*. Klacinara, re. f. Japnor, ra. m. Levare il calcinaccio da qualche luogo. *Erudero*, *ras*. Dighnuti klacinaru. Odbiti klacinaru. Dighnuti, japnor.

Calcio, percoffa, che fi dà col piede. *Calcis ictus*. Udregne nogom. Tirar calci. V. Calcitrare. Animale, che tira calci. *Calcitrosus*, *sa*, *sum*. Pruzavaz, zavza. m. Pardezalaz, oza. m. V. Baff. Tirar calci ad uno. *Calce*, *vel calcibus aliquem petere*. Udriti na tkoga nogom, direm, udriò fam. Pruzatìfe, zàmfe, zaòsàmfe. Mechjatife, chjèmfe chjaòfam. v. g. Ovife kogn mechje. Quefto Cavallo tira calci. Kopitovati, tuiem, tovaòfam prema tkomu. Hitatìfe, tàmfe, taòsàmfe. Pardezatìfe, zàmfe, zaòsàmfe. V. Baff. Ritatìfe, tàmfe, ritaòsàmfe. Ill. barb.

Calcina. V. Calce.

Calcitramento, calcitrazione. *Calcitratus*, *tus*. *m*. Pruzagne, gna. n. Kopitovagne, gna. n. Ill. barb. Ritagne, gna. n. Kopitagne, gna. n.

Calcitrare, tirar calci. *Calcitro*, *tras*. Kopitati, tam, kopitaòfam. V. Calcio.

Calcitrofo, che tira calci. *Calcitrosus*, *sa*, *sum*. Pruzavaz, vza. m. Pardezalaz, oza. V. Baff. Ritavaz, vza. m. Ill. barb.

Càlcola, quell'iftromento, che ha fotto i piedi il teffitore. *Insile*, *is*. Podnofci, fcji. f. pl. Podnofcje, fcja. n.

Calcolare, computare, far conto. *Computo*, *as*. Rafbrajati, jam, jaòfam. Ciniti rafbroj. V. Abbaco. Calcolare, mettere a conto. *Computo*, *as*. Broiti, broim, ròfam.

Càlcolo, e calculo, pietra, che fi genera nelle reni. V. Pietra. Calculo, ragione. V. Abbaco.

Caldaleffe. *Castanea mollès*. Vareni koftagni.

Caldamente, avv. con caldezza, con affetto, o diligenza. *Studiose*. Sarcjano. Pomno. Vruchje.

Caldaraio, quelli, che fa caldaie, o altri vafi di rame. *Ærarius*, *rii*. *m*. Kotlar, ara. m.

Caldarinetto piccolo. *Lebes parvus*. Kotlenicìza, ze. f. Tengeriza, ze. f.

Caldarino da cuocere. *Lebes*, *tis*. *m*. Kotleniza, zè. f. Kotlich, chja. m. Tengera, re. f. Bakracich, chja. m.

Caldaro, caldaia, vafo grande di rame da fcaldar acqua, o altro. *Abenum*, *i*. *n*. Koto, od kotla. m. Bakrac, acja. m.

Caldarone. *Abenum ingens*. Kotlina, ne. f.

Caldarroftaio, venditor di caldarrofte. *Castanearum assarum venditor*. Koftagnar, ara. m.

Caldarrofte. *Castanea assa*. Koftagni peceni.

Caldiffimo. *Calidissimus*, *a*, *um*. Privruch, uchja, uchje. Najvruchji, jia, jie. Prifcjarko, ka, ko.

Caldo, fuft. calore. *Calor*, *ris*. *m*. Vruchina, ne. f. fcjarkos, kofti. f. Toplina, ne. f. Effer caldo, aver caldo. *Caleo*, *es*. Biti vruch, jèfam, biòfam. Imati vruchinu. Divenir caldo, fcaldarfi. *Calesco*, *scis*. Svruchitife, fvruchjujèmfe, fvruchiòsàmfe.

Terèjoj svruchi dno, u vjedro postavju.

Ekt. Rib. Sgriatìfe, grièmfe, fgriòsàmfe. Stoplitìfe, ftaplàmfe, pliòsàmfe. Toplitìfe, plìmfe, liòsàmfe. Aver caldo. *Estuo*, *as*. Gorjeti od vruchine. Caldo ecceffivo. *Calor nimius*. Tefcka vruchina. Jaka vruchina. Velika vruchina. fceftocina od vruchine. Caldo di febbre. *Ardor febrilis*. Oghgnjena vruchina. Caldo umido. *Calor humens*. Vlafcna vruchina. Caldo della Luna. *Calor lunaris*. Mjefecna vruchina. Caldo, o calor naturale. *Calor vivus*. Naravna vruchina. Caldo moderato, o temperato. *Calor equus*. Sredgna vruchina, u fredgnu. Caldo tollerabile. *Calor tolerabilis*. Tarpiva, podnofna vruchina, illi podnofiva. Caldo intollerabile. Nèpodnofna, nètarpiva vruchina. Caldo del Sole. *Solis calor*. Sunčjana vruchina. fcjarkos, fti. f. Sunčjana fceftocina. Caldo interiore. *Calor*

Digitized by Google

lor innatus. Unutargna vruchina. Caldo ardente. *Æstus fervidus*. Goruchja vruchina. Pripukla vruchina. Pripek, klj. f.

Utione zjech pripekli,
I polmdgne teszke qille
Ismorent bjehmo, utekli
Kod kamene jedne spille. Palm. Chr. Caldo esteriore. *Calor adventitius*. Isvanska vruchina. Isvagna, dvorgna, pridohodgna vruchina. Fa caldo, è caldo. *Calor est*. Vruchjeje. Ustaiàie vruchina. Vruchinàje. Patir caldo. *Ab æstu laborare*. Moriti tkoga vruchina. v. g. Vruchinàme mori. Umorilàme vruchina. Duscìme vruchina. Peceme vruchina. Nel maggior caldo. *Æstu medio*. U najvechju vruchinu, U dagnoj pucini.

Caldo, add. che ha calore. *Callidus, da, dum*. Vruch, vruchja, vruchje. Topli, pla, plo. *scjarki*, ka, ko. Cosa moderatamente calda. *Tepidus, da, dum*. Mlak, aka, ako. Cosa sommamente calda. *Æstuosus, sa, sum*. Goruchja, privruchja stvar. Vrela stvar. Più caldo. *Calidior, & hoc calidius*. Topljí, jia, jie. Vruchji, jia, jie.

Calendario, cioè raccolta de' giorni dell' anno, dove si distinguono i giorni festivi da feriali. *Calendarium, rii. n.* Sfetòdanik, ika. m. Rasbrojnik od blàgdanaa.

Calende, primo giorno del mese. *Calendæ, arum. f. pl.* Mladi dan. Parvi dan mjescza.

Cálice, vaso usato dal Sacerdote, quando sacrifica. *Calix, cis. m.* Cjascja, sce. f. Cjascja misnicka. Cjascja posvechjena. *Ovo posobito patim radi jedne cjasce posvechjene, alliti Kalescja, koj otch, &c.* Giorg. S. Ben. Calice tempestato di pietre preziose. *Calix gemmis textus*. Cjascja misnicka drasjem kamegnêm pobjena, illi uresna.

Calicetto, calice piccolo. *Calyculus, li. m.* Misnicka cjasciza, ze. f.

Calicut, cit. nell' Indie Orientali. *Calecutium*. Kalikut, uta. m.

California, gran penisola dell' America al Sud. *California, nia. f.* Kalifornia, ie. f.

Caligine. *Caligo, ginis. f.* Maghla, le. f. Pomraka, ke. f. Tmuscja, sce. f. Pomaghlegne, gna. n. Pomarcina, ne. f. Ill. barb.

Caliginoso. *Caliginosus, sa, um*. Omaghgljen, na, no. Maghlast, sta, sto. Pomaghgljen, na, no. Maghgliv, va, vo. Farsi caliginoso. *Caligine tegi*. Pomaghlitise, ghgljujèmse, ghliòsàmse. Omaghlitise, &c. Freq. Pomaghglivatise. V. Annebbiare. Più caliginoso. *Caliginosior*. Maghlastji, jia, jie. Omaghljènji, njia, njie.

Calle, via stretta. *Semita, tæ. f.* Uliza, ze. f. Drum tjesan. Klanaz, nza. m. Ill. barb. Stasa, se. f. V. Bass. ma usata.

Callo, carne indurita per fatica, o altro accidente. *Callum, i. n.* scjugl, uglja. m. Fare il callo. V. Incallire. Chi ha fatto il callo. *Callosus, a, um*. scjugljast, asta, asto. Oscjugljen, na, no.

Calma, bonaccia, tranquillità di mare. *Malacia, æ. f.* Tiscina, ne. f. Tihochja, chje. f. Tihos, sti. f. Tiho morre.

Hod k' mcni; u tihu morru dan, i noch sve stoj, &c. Ragn. Gljub.

Calmare. V. Abbonacciare.

Calo, scemamento. *Diminutio, nis. f.* Smagnkagne, gna. n. Snebivagne, gna. n.

Calore. V. Caldo.

Calpestamento, o conculcamento, il calpestare. *Conculcatio, nis*. Splesagne, gna. n. Potlacegne, gna. n. Tlacegne, gna. n. Plesagne, gna. n. Poplesagne, gna. n. Satregne, gna. n. Strepagne, gna. n. Pomecegne, gna. n.

Calpestare, conculcare, calcare con i piedi. *Calco, cas*. Potepati, tepam, potepòsam. Plesati, scem, saòsam. Splesati, splescujem, saòsam.

Neka srechnom smarti splesce, &c. Palm. Chr. Tlaciti, cim, ciòsam. Potlaciti, cjujem, ciòsam. Satarti, tirem, traòsam. Pocepati, cepgljem, paòsam. Poplesati, scjujem, saòsam. Strepati, strepgljem, paòsam. Pomeciti. Potarti, trem, tròsam. v. g. Potrosìmi scitto, vinògrad, &c. Freq. Poplescivati. Potlacivati, &c.

Calpestato. *Conculcatus*. Splesan, sana, ano. Plesan. Potlacen. Poplesan. Strepan, ana, ano. Satart, rta, rto. Potart, rta, rto.

Calpestatore, chi calpesta. *Conculcans, tis. m.* Splesalaz, oza. m. Potlacitegl, glja. m. Satritegl, ja. m. Strepac, acja. m. Chi calpesta in femminino. *Conculcans, tis*. Splesaliza, ze. f. Potlaciteglìza, ze. Satariteglìza, ze. f. Strepaciza, ze. f.

Calpestio, strepito, che si fa co' piedi. *Pedum sonitus*. Trepagne, gna. n. Bahagne, gna. n. Bahat, hata. m. Calpestio de' cavalli. *Ungularum equinarum sonitus*. Bahagne kognsko. Bahat kognski. svek od kopitaa. Klopitagne kogniskieh stopaa.

Calta, erba. *Caltha, thæ. f.* Neren, na. m.

Calta, Belendula, o Beritula, spezie d' erba.

ba. T. Bot. *Crysanthemum*. Bielo seglje, seglja. n. Bjeli slјes. Duga bokva, kve. f.

Calva, donna calva. *Calva mulier*. Pljescgliviza, ze. f. Opuseniza, ze. f.

Calvetto, dim. alquanto calvo. *Calvaster, tri. m.* Mallo pljescgliv.

Calvezza, astratto di calvo. *Calvitium, tii. n.* Pljescglivos, sti. f. Pljescglivstvo, stva. n. Gològlavnos, sti. f. Opusnos, sti. f. Calvezza colla quale uno nasce. *Calvitium innatum*. Naravska pljescglivos.

Calviniano, add. possess. di Calvino. *Calvinianus, na, num*, Kalvinski, ka, ko. Polùvjernik Kalvignanin.

Calvino, nome proprio. *Calvinus, ni. m.* Kalvin, ina. m.

Calúnnia, imposizione falsa di qualche delitto. *Calumnia, nie. f.* Potvoregne, gna. n. Namusuvjeregne, gna. n. Musuvjerstvo, stva. n. Nalagagne, gna. n. Musuvjeregne, gna. n.

Calunniare, incolpar falsamente. *Calumnior, aris*. Potvoriti, tvaram, riòsam. Nalagati, lascem, nalagaòsam. Namusuvjeriti, musuvjerim, riòsam. Musuvjeriti na tkoga. Tvoriti, rim, riòsam, v. g. lupesctinom, ubojstvom, &c.

Lupesctvom, ah! tjeme nètvòrme nit' kori.
Ragn. Rasl.
Starza m'ne namirite,
Kriva suda ne cinechi,
Kjem Darscichia sad tvorite. Vetr. Rasl.

Freq. Potvorivati, rivam, vòsam. V. Addossare la colpa.

Calunniato. *Calumniis appetitus*. Potvoren, na, no.

Calunniatore, quelli, che calunnia. *Calumniator, ris. m.* Potvoritegl, glja. m. Potvoraz, orza. m. Musuvjer, era. m. Musuvjeraz, erza. m. Potvarajuchi, chja, chje. Potvornik, nika. m.

Calunniatrice. *Calumniatrix*. Potvoritegliza, ze. f. Musuvjeriza. ze. f.

Calvo, quelli, che ha buona parte del Capo senza capelli. Pljescglivaz, vza. m. Pljescgliv, gliva, vo.

Kad glava pljescgliva na mubèse tusci. Ekt. Rasl. Gològlav, va, vo. Opusegnak, aka. m. Opuso, sla, slo. Più calvo. *Magis calvus*. Pljescglivji, jia, jie. Opusji, jia, jie. Opusenji, jia, jie. Calvissimo. *Summe calvus*. Najpljescglivji, jia, jie. Najopusenji, jia, jie. Divenir calvo. *Calvesco, is*. Opusnuti, gnivam, nuòsam. Opljescgliviti, scjujem, opljevscglividsam.

Far divenir calvo. *Calvum facere*. Cinit opljescgliviti.

Calza, vestimento di gamba. V. Calzetta.

Calzamento, tutto quello, che serve per calzar la gamba, o piede. *Calcearium, rii. n.* Obuchja, chje. f.

Obuchjàmu snìscna obuva, Palm. Chr.

Calzare, vestir gamba, o piede. *Calceo, as.* Obuti, buvam, buòsam. Obuti zrevglje, Calzar le scarpe. freq. Obuvati. Nasuti. suvam, suòsam.

Istom bjiah obuchju nasùo na noghe. Nal. Kom. Calzarsi. *Calceare se*. Obutise. vàmse, obuòsàmse. Freq. Obuvatìse, vàmse, vòsàmse.

Calzare (nome) significa scarpe, e simili. *Calceamen, nis. n.* Obuchja, chje. f.

Ciste noghe, i snjescjane
Obuchjàmu snìscna obuva,
Kû sapetu po sve strane
Trak tanaban vesce, i tjuva. Palm. Chr.

Calzare da commedia. *Soccus Comicus*. Sctopela plutacja. Calzare da donna. *Calceatus muliebris*. scenska obuchja. Calzare da state. *Calceatus æstivus*. Ljetgna obuchja. Caalzare da Tragedia. *Cothurnus tragicus*. Okoliza, ze. f. Calzare da verno. *Calceatus hybernus*. simna obuchja.

Calzato, che ha calze, o scarpe. *Calceatus, ta, tum*. Obuven, ena, eno.

Calzetta, vestimento di gambe. *Tibiale, lis. n.* Bjecva, cve. f.

Calzino, cioè la calza, che cuopre solamente dal ginocchio al piede. *Tibiale brevius*. Dòkoljegnacja, ce. f. Dòkogljeniza, ze. f.

Calzolaio, e calzolaro, quello, che fa le scarpe. *Sutor, ris. m.* Postolar, ara. m. Zrevgljar, ara. m. Di calzolaio, add. poss. *Sutorius, a, um*. Zrevgljarski, ka, ko. Postolarski, ka, ko. Zrevgljarev, va, vo. Arte di calzolaio. *Sutrina, na. f.* Zrevgljarstvo, stva. n. Zrevgljarsctina, ne. f.

Calzolaietto, calzolaio piccolo. *Sutorculus, li. m.* Zrevgljarich, chja. m.

Calzolatoio, istromento per calzar scarpe. *Calceatorium, rii. n.* Nasuvnik, ka. m.

Calzoleria, bottega di calzolaio. *Sutrina, na. f.* Stacjun Zrevgljarski, postolarski.

Calzoni, vestimenti, che cuoprono le coscie. *Femoralia, lium. n. pl.* Gachje, chjaa. n. pl. Nogaviza, ze. f. proprio la metà del calzoni. Dosteghniza, ze. f.

sgar oklopje, a sa odjechju
Dosteghnize svione osdala. Osm. Calzoni di tela. *Femoralia linea*. Podgachize, chizaa.

zaa. f. pl. Gachize, chizaa. f. pl. Calzoni, proprio degli Ongheri, Polacchi, Armeni, Boemi, e Slavi. *Femoralia Illyrica*. Dosteghniza, ze. f. Illy. barb. Benevreke, kaa. f. pl. alli benebreke, kaa. f. pl.
Camaleone, sorta d'erba. *Chamaleon, nis*. Bot. Kravaciaz, afcza. m.
Camaleonte, animale, che vive d'aria. *Chamaleon, tis. m.* Kamaleont, ta. m. svjer, kojàse pase vjetrom.
Raslik obraf stavglja nàse,
Kô svjer kàse vjetrom pase. Rasm.
Camamilla. *Anthemis, dis. f.* Komonika, ke. f.
Cambiamento. V. Scambio.
Cambiare. V. Scambiare.
Cambio. V. Scambio. In cambio. *Pro*. U samjenu. v. g. Datemi questo, ed in cambio vi darò &c. Dajtèmi ovo, a u samjenu datlchiu &c. *sa mjesste*.
Mjeste prama svjèmse ifsvija &c. Palm. Chr.
Lettere di cambio. *Tessera collybistica*. Pienesne kgnighe. Dare a cambio. V. Dare.
Camèdrio, spezie d'erba. *Chamadris*. Dubaciaz mali. Lekòvarh, varha. m.
Camera, cioè stanza da dormire. *Cubiculum, li. n.* Losczniza, ze. f. Stan, na. m. Klit, ta. m. Staniza, ze. f. Kram, ama. m.
Gbdi Anghjelaa drusche uresne
Prid Visegnega kram kupèse. Palm. Chr.
Camera calda. *Cubiculum vaporatum*. Vruchi stan. Camera d'estate. *Cubiculum astivum*. Ljetgni stan. Camera da studiare. *Cubiculum litterarium*. Stan kgniscevni. Camera di palazzo, o di personaggio grande. *Cubiculum*. Vjechniza, ze. f.
I velike, i prostrane
Tri vjechnize redom stoje. Osm. Camera d'inverno. *Hyemalis temporis cubiculum*. Simgni stan. Camera con l'anticamera. *Cubiculum cum procatone*. Stan s' pridstanom. Staniza s' pridstanizom. Camera scura. *Cubiculum tenebricosum*. Tmasti stan. Camera cieca senza finestre. *Cubiculum cacum*. Stan bes prozora. Sljepa losceniza. Di camera, add. poss. *Cubicularis, re*. Od losenize. Losenicni, na, no. Maestro di camera. V. Maestro di camera.
Camerata, cioè adunanza di persone, che vivono insieme. *Contubernium, nii. n.* Druscina, ne. f. Druscinstvo, stva. n. Dell' istessa camerata. *Contubernalis, le*. Od istoga druscinstva. Od iste druscine. Vivere in camerata. *In contubernio esse*. sajedno scivjeti. Biti u druscinstvu.
Camerella, cameretta, camerino. *Cubiculum parvum*. Losceniciza, ze. f. Staniciza, ze. f.
Cameriera, colei, che serve altri alla camera. *Cubicularia, ria*. Loscenicjariza, ze. f.
Cameriere, colui, che serve altri alla camera. *Cubicularius, rii. m.* Loscenicjar, ara. m. Cameriere segreto. *Cubicularius intimus*. Loscenicjar usdani.
Camerlengo, chi ha cura dell'entrate publiche. *Quastor, ris. m.* Dohòdarnik opchjeni, od dohòdarnika. m.
Camerlengato. *Quastura, ra. f.* Opchjeno Dohòdarstvo, stva. n.
Camerone, camera grande. *Cubiculum grande*. Velika losceniza. Veliki stan.
Càmice, veste di lino bianca, che portano i Preti nel Sagrificare. *Alba, ba. f.* Koscjuglja Redovnicka. Bjela odjechja Misnicka.
Camìcia, e camiscia, veste di lino, che si porta in sulle carni. *Subucula, la. f.* Koscjuglja, glje. f. Camicia logora *Subucula trita*. Isderana koscjuglja. Camicia bianca. *Subucula recens*. Cista koscjuglja. Camiscia stracciata. *Indusium lacerum*. Rasdarta koscjuglja.
Camiciaro, che fa, o vende camiscie. *Indusiarius, rii. m.* Koscjugljar, ara. m.
Camiciuola, farsetto di panno, o di altra materia, che si porta sopra la camicia per difesa del freddo. *Thorax, cis. m.* Anteria, ie. f. Podhaglniza, ze. f. Jecerma, me. f. Koret, ta. m. Camiciuola di bombagio. *Thorax gossypinus*. Podhaglniza bumbacna. Pamukna jecerma. Ill. barb.
Camilla, nome proprio di donna. *Camilla, la. f.* Kamilla, le. f.
Camillo, nome proprio d'uomo. *Camillus, li. m.* Kamillo, la. m.
Cammellaio, guardiano di cammelli. *Camelarius, rii. m.* Devar, ara. m. Devegia, gie. m.
Cammellino, add. di Cammello. *Camelinus, a, um*. Devski, ka, ko.
Cammello, animale noto. *Camelus, li. m.* Deva, ve. f. Kamiglja, glje. f.
Camminare. V. Andare. Camminare, far viaggio. *Ambulo, as*. Itti, idem, isciàdsam. Hoditi, hodim, gredem, o grem, hodiòsam.
Dobrovoglni svuda gremo &c. Palm. Chr.
Tjerati put.
Tjera pute nèhvagljene, Palm. Chr. Camminare a traverso. *Oblique procedere*. Bedritise, drìmse, driosàmse. Tresize itti.
Camminare attillato. *Graphice incedere*. Ghi-

Ghi/davo hoditi. Ghi/datise u hodjegnu, Tancjaz voditi ftupajom.

Tibjem stupom tancjaz vodi &c. Ra/in. Slavno, i millo hoditi.

A slavno, dim u prav, i millo tac hodi, Rèkbi, da segnom' gljubav tanacjaz i/vodi. Dar/c. Ra/l. Pecitise, pecìmse, ciòsàmse. V. Baff. Modo, maniera di camminare. *Motus corporis.* Nacin od hodjegna. Camminare chinato ad un fianco. *In latus procedere.* Naheritise, rivàmse, riòsàmse. Hoditi na hero, na krivo. Camminare alla grande. *Magnifice incedere.* Ponofito hoditi. Banitise, nìmse, niòsàmse u hodjegnu. Kocitise, cìmse, ciòsàmse. V. Baff. ma ufata. Camminare dimenando la vita. *Undulatim incedere.* Lomitise, mìmse, miòsàmse. Mizatise, cèmse, zaòsàmse hodechi. Camminar sulla corda. *Per funem ambulare.* Hoditi po konopu. Camminar a taftone. *Viam pertentare.* Tartati, tartam, tartaòsam.

Mnòkràtse nèbtèchi natarta na sao put. Tir. Camminar con vehemenza. *Concitate ambulare.* Naprefcno hoditi, hitno, naghlo. Metaf. Letjeti. v. g. Kud' letise? Camminar con pena, e ftento. *Gradu laborioso incedere.* Trudno hoditi, dim, diòsam. Vuchise, vucèmse, kaòsàmse. Smuzati jedva kofti. Jedva itti. Smuzatise, zàmse, zaòsàmse. Camminare all' indietro. *Retrogradior, dieris.* Naopako hoditi. Hoditi na trah, na /ad. Camminare intorno. *Obambulo, las.* Obhoditi, dim, diòsam. Hoditi na okolo. Camminare vagabondo. *Vagor, aris.* Skitatise, tàmse, taòsàmse. Tuchise, tucèmse, kaòsàmse. Camminar per il Mondo. *Multas terras perambulare.* Hoditi po fvitu. Camminar per luoghi faffofi. *Per aspera ambulare.* Karfcitise, fcìmse, fciòsàmse po ftjenah. Tuchise, tucèmse, kaòsàmse. Oritise, orìmse, riòsàmse. Veratise, verèmse, veraòsàmse. Petritise, trìmse, triòsàmse. Lomitise, mìmse, miòsàmse po kamegnu. v. g. Camminare paffo a paffo, pian piano. *Lente ambulare.* Poftupati, pam, paòsam. Polako hoditi. Tiho hoditi. Camminare d' un vecchio, che non può. *Ægre ambulare.* Batati, tam, taòsam. Camminare faltellando. *Assultim progredi.* Poskakivati, kivam, vaòsam.

Camminare, fuft. il camminare. *Ambulatio, nis. f.* Hodiegne, gna. n. Idjegne, gna. n. Il camminare a traverso. *Processus in latera.* Bedregne, gna. n. Il camminare attillato. *Graphicus incessus.* Ghi/davo hodjegne, gna. n. Il camminare chinato da un fianco. *Incessus in latus.* Naheregne, gna. n. Il camminare alla grande. *Magnificus incessus.* Ponofito hodjegne, gna. n. Banegnegne, gna. n. Il camminare dimenandofi. *Undulatus incessus.* Lomgljegne, gna. n. Mizagne, gna. n. Il camminare con pena. *Laboriosus incessus.* Trudno hodjegne, gna. n. Il camminare intorno. *Obambulatio, nis. f.* Obhodjegne, gna. n. Il camminare vagabondo. *Vagatio, nis. f.* Skitagne, gna. n. Il camminare d' un vecchio. *Æger incessus.* Batagne, gna. n. Il camminare faltellando. *Assultim incedere.* Poskakivagne, gna. n.

Camminatore, chi cammina. *Ambulator, ris. m.* Hodjak, aka. m. Hodaz, hodza. m. Hoditegl, glja. m. Chi cammina a traverfo. *In latera procedens.* Tkòfe bedri u hodjegnu. Chi cammina attillato. *Graphice procedens.* Tko hodi ghi/davo. Ghi/davòhodechi, chja, chje. Chi cammina alla grande. *Magnifice incedens.* Hodaz ponofiti. U/nofito hodechi, chja, chje. Chi cammina dimenandofi. *Undulatim incedens.* Tkòfe lomi u hodu, alli micèfe u hodu. Chi cammina con veemenza. *Concitate ambulans.* Bar/òhodaz, dza. m. Chi cammina con pena. *Gradu laborioso incedens.* Trudnòhodaz, dza. m. Chi cammina all' indietro. *Retrograde incedens.* Nà/ad hodechi, chja, chje. Chi cammina come un vecchio, che non può. *Ægre ambulans.* Batavaz, vza. m. Bataviza, ze. f. Chi cammina faltellando. *Assultim incedens.* Skakutavaz, vza. m. Skakutaviza, ze. f. Chi non può camminare. *Invalidus ad incedendum.* Tko nèmo/ce hoditi. Nèjak /a itti.

Camminatrice, colei, che cammina. *Ambulatrix, cis. f.* Hoditegliza, ze. f.

Camminiech, cit. in Polonia, Capitale della Podolia. Kamenika, ke. f. Kameniza, ize. f.

U prav tvarde Kamenize. Osm.

Cammino per viaggio. V. Viaggio. Porfi in cammino. V. Inviare. Cammino, dove in cafa fi fa il fuoco. *Caminus, ni. m.* Oghgnifcte, fcta. n. Cammino, luogo per dove efce il fumo. *Caminus, ni. m.* Dimgljak, aka. m.

Camomilla. V. Camamilla.

Camofcio, forte di corame. *Aluta, tæ. f.* Lutak, tka. m.

Digitized by Google

Campagna, luogo fpaziofo, e piano. *Campus, pi. m.* Poglje, glja. n. Ravniza, ze. f. Pogljana, ne. f. Meghdan, ana. m. V. Baff. ma ufata. Chi vive alla campagna. *Campeftris, tre.* Pogljar, ara. m. Cofa di campagna, o che appartiene alla campagna. *Campeftris, & tre.* Poglski, ka, ko.
Campagna di Roma. V. Lazio.
Campana, ftromento noto di metallo per fonare. *Campana, na. f.* fvono, na. n. Sonar la campana. *Campanam pulfare.* fvoniti, nim, niòfam u fvono. Udarati u fvono. Sonar la campana alla diftefa, ed in altri fenfi. V. Sonare. Toccar la campana, cioè cominciar a fonar la campana. *Æris campani pulfationem aggredi.* Klenuti, gnivam, nuòfam. *Oftavj, dàte na gne slavu o zori, o podne, i u veeer klene fdrava Maria,* Gjorg. S. Ben.
Campanaro, facitor di campane. *Campanarius faber.* Ifhitritegl od fvona. fvonòtvoraz, tvorza. m. Campanaro, quello, che fuona le campane. *Pulfator campanarius.* fvonar, ara. m.
Campanella, e campanello, dim. di campana. *Tintinnabulum, li. n.* fvonaz, nza. m. fvonze, za. n. *fvekom od fvonza probughivasce Benedikta,* Gjorg. S. Ben. fvoncich, chja. m. Fraporaz, rza. m. fignifica campanellino tondo.
Campanile, torre, dove pendono le campane. *Turris campanaria.* fvonik, ika. m.
Campanone, campana grande. *Campana magna.* Veliko fvono. fvonina, ne. f.
Campare per liberare. V. Liberare. Campare per vivere. V. Vivere.
Camparello, o campicello, campo picciolo. *Agellus, li. m.* Poglize, iza. n. Gniviza, ze. f.
Campeggiare, ftar con l' efercito in campo. *In caftris agere, vel effe.* Stati na poglju s' vojskom. V. Accampare.
Campidoglio, luogo noto in Roma, dove fi conducevano in trionfo gl' Imperatori Romani dopo qualche infigne vittoria. *Capitolium, lii. n.* Kampidogl, glja. m. Kapitogl, glja. m. Kapitoglski brjegh.
S' vjecnom cjaftim na ufviseen
Kapitoglski brjegh vrachjahu. Palm. Chr.
Di campidoglio. *Capitolinus, a, um.* Kampidoglski, ka, ko. Kapitoglski, ka, ko.
Campione. *Heros.* fatocnik, ika. m.
Campo, terra, che fi lavora. *Ager, gri. m.* Gniva, ve. f. Poglje, glja. n. Campo arato. *Arvum, vi.* Gniva orana. Campo arato, e feminato. *Seges, tis. f.* Gniva pofiana. Campo graffo, e fertile. *Ager craffus, & latus.* Gniva tufta, i pretila. Campo da grano. *Ager frumentarius.* Gniva pfcenicna. Gniva fcitna.
fa pscenizu fcitna gniva &c. Ofm.
Rujna ulifta, mljecna stada,
fcitne gnive svak ufciva. Ofm. Campo da lavorarfi. *Ager colonus.* Gniva oraniza. Tefcgliva gniva. Campo da pafcoli, prato. *Ager compafcuus.* Gniva fa pafcju. Livada, de. f. Pogljana, ne. f. Campo piantato, o feminato. *Ager cultus.* Gniva rafposlovana. Tefcjana gniva. Campo incolto. *Ager incultus.* Ledina, ne. f. Oblogh, loga. m. Campo purgato da faffi. *Ager elapidatus.* Gniva ociftjena, alli otribjena od ftjegnaa. Gniva cifta, alli raftrjebjena. Campo confumato, e ftracco. *Ager fatigatus.* Gniva ifjedjena. femglja ogladjena. Campo, che fta in colle. *Ager collinus.* Gniva bardna. Gniva ftranska. Gniva na ftrani. Gniva u ftrani. Campo, che fta in piano. *Ager campeftris.* Ravna gniva. Poglska gniva. Campo, alloggiamento de' foldati. V. Alloggiamento. Campo, fpazio dello fcudo, ove fi difpongono le imprefe. *Area, rea. f.* Sćit, ita. m. Campo, o piazza, dove fi vendono l' erbe. *Forum olitorium.* Targh od feglja. Targovifćte od feleni. Campo, dove fi vendono i pefci. *Forum pifcatorium.* Ribarniza, ze. f. Ribni targh. Ribgne targovifćte. Campo dove fi combatte. *Arena, na. f.* fatocifćte, ifćta. n. Prefentarfi al campo di battaglia. *In locum certaminis defcendere.* Ifachi, prikafatife na bojnòpoglje. Chi ha molti campi. *Agrofus, a, um.* Bogat gnivami.
Cana, caft. in Galilea. *Cana.* Kana, ne. f.
If Kane grada dogne Galilee, gdaje bjesee priko pira obarnuo vodu u vino. Rof. If.
Canada, prov. dell' America. *Canada.* Kanada, de. f. Nova Francja, cje. f. Nova Franacka femglja.
Canaglia, marmaglia. *Infima populi fordes.* Cegljadina, ne. f. Ifmet puka. Hlapa, pe. m.
Jèda u mjesto od plemichjaa
Hlape na boj skupiòbi? Ofm.
Nut' hlapa gdi hlapa, hlape takoj, Tir.
Canale, luogo dove corre l' acqua riftretta infieme. *Canalis, lis. m.* Vodòtocje, cja. m. Vodeni provod. fcgljeb, ba. m. Illir. barb. Canale murato, fatto di pietra, o mattoni. *Canalis ftructilis.* Kameno vodòtocje.

tocje, Canale, o fossa da far correr l'acqua. *Canalis*, *lis*. *m.* Potok, ka. m. Jarak, rka. m. Ill. barb.

Canaletto. *Canaliculus*, *li*. *m.* Potocjaz, cza. n. *Jcgljebcich*, ehja. m. Ill. barb.

Cânape, erba nota, dal cui filo si fanno le funi. *Cannabis*, *bis*. *f.* Konopglje, glja. n. Di canape. *Cannabinus*, *a*, *um*. Od konopglja, alli od konopine.

Canarie, isf. nel mar Atlantico. *Fortunatæ insulæ*. Kanarie, riaa. f. pl. Srechni otozi, okaa. f. pl. Cesni otozi.

Canata, riprensione. V. Bravata.

Canattiere, colui, che tiene cura de' cani. *Custos canarius*. Psihar, ara. m. Kucji strafcnik.

Onemu psibaru, &c. Nal. Kom.

Canavaccio, panno di lino più grosso. *Tela cannabina*. Kanavaz, vza. m. Kanavacina, ne. f. Kanavcina, ne. f.

Cancaro, ovvero canchero, ulcera, che sempre rodendo eresce. *Cancer*, *cri*. *m.* V. Cancrena.

Cancellamento. V. Cassamento.

Cancellare, scassare. V. Cassare. Cancellare, chiuder con cancelli. *Cancellis claudere*. *famrjescití*, *scjujem*, *sciòsam*. *satvoriti rasmrescjem*.

Cancellato, chiuso con cancelli. *Cancellatus*, *a*, *um*. *samrjescen*, na, no. *satvoren rasmrescjem*.

Cancellería. V. Archivio.

Cancelliere. *Cancellarius*, *rii*. *m.* Kangiljer, era. m.

Glavu imaju Pan Stjepana
Veliboga Kangiljera. Osm. V. Archivista.

Cancello, e cancellata, riparo assai noto, che si fa di materie diverse. *Cancelli*, *orum*. *m. pl.* Rasmrescje, scja. n. Prikarstje, tja. n. A foggia di cancello, avv. *Cancellatim*. Rasmrescno. Cancello, cancellato di ferro. *Ferrei cancelli*. Rasmrescje gvosdeno. Gvosdeno prikarstje. Cancello, cancellato di legno. *Lignei cancelli*. Darveno rasmrescje. Prikarstje darveno.

Cancréna, carne morta d'una piaga, che sempre dilatandosi difficilmente si cura. *Gangrana*, *na*. *f.* Ranna mesòtrovniza. f.

Cancro, uno de' dodici segni celesti. *Cancer*, *cri*. *m.* *svjesdòrak*, raka. m. Nebòrak, raka. n.

Candela, candelotto, specie di cereo piccolo. *Candela*, *la*. *f.* Svjechja, chje. f. Facitor di candele. *Candelifex*, *cis*. *m.* Svjechjar, ara. m. Candela di sevo. *Sebacea candela*. Lojana svjechja. Svjechja lojaniza. Candela di cera. *Cerea candela*. Vosftena svjechja. Smoccolar la candela. *Candelam emungere*. Usceknuti svjechju.

Candelaja, candelora, festa della Purificazion di nostra Donna. *Deipara purificatæ solemnia*. Ocistjegne Gospino. Blàghdan od svjechjaa.

Candeletta, e candeluzza. *Candelula*, *la*. *f.* Svjechiza, ze. f.

Candelliere, stromento dove si ficcano le candele per far lume. *Candelabrum*, *bri*. *n.* Svjetgnak, ka. m. *Prinosèse na vegljoj Mici svjetgnazi*, *i tamjan*, Kom.

Tu svjetgnake ctavj state,
Ljepe cjascje, *i kadila*. Palm. Chr.

Candia, isf. e regno noto. *Creta*, *a*. *f.* Kandia, die. f.

Kandio clavna s' cto gradovaa,
Kâ cestitu ima srechju
Podbraniti Boga Jova,
Jurte vidjet vechje nèchju. Bet. Br.

Candido. V. Bianco.

Candiotta, donna di Candia. *Mulier cretensis*. Kandioka, ke. f.

Candiotto, di Candia. *Creticus*, *a*, *um*. Kandianin, na. m. Di Candia, poss. Kandianski, ska, sko.

Cane, animale noto. *Canis*, *is*. *m.* Pas, psa. m. Prov. *Hajem koliko pas sa petu noghu*. Non mi curo affatto. Prov. *Sto pas laje*, *vjetar nosi*. La voce d'asino non arriva al cielo. Prov. *Ne budi spa*, *tkoi spi*. Non svegliar il cane, che dorme. Prov. *Tko s' psima ljega s' bubami ustaje*. E vale, chi pratica i cattivi, resta pregiudicato. Prov. *Gledajùse kò pas*, *i macka*. E vale a dire, non si possono vedere. Kucjak, ka. m. Komus, sa. m. Illir. barb. Vascka, ke. f. Cane di villa. Cane di archibugio. V. Archibugio. Cane di buona razza. *Canis generosus*. Pas dobre traghe. Cane di caccia. *Canis venaticus*. Lovni pas. Cane guarda bestiame. *Canis pecuarius*. Pas strafcnik od stada. Cane da guardia. *Canis custos*. Strafcni pas. m. Cane da ortolano. *Canis olitorius*. Pas vartarski. Cane, che piglia le fiere vive, e le porta al padrone. *Vertagus*, *gi*. *m.* Samòlovaz, vza. m. Samòlovni pas. Cane levriere. V. Levriere. Lasciare il cane dietro la fiera. V. Accanare. Cane da pastore. *Canis pastorius*. Pastjerski pas. Cjobanski pas. Cane, stromento da barbiere per cavar denti. *Forfex*, *cis*. *f.* Kgljesta, taa. n. pl.

Cane rabbioſo. *Canis rabidus*. Bjeſnì pas. Cane ſeguggio, che trova, e leva le fiere. *Canis ſagax*. Viſcle, ſcla. n. Viſcial, ſcla. m. Cane maſtino. *Canis moloſſus*. Samòſov, va. m. Veglja pſina. Taraſc, ſcja. m. Cane di tre capi, come Cerbero, ſecondo i Poeti. *Canis triceps*. Pas tròglavi.

Na vikagne trjeskovito
Prista lajat pas tròglavi. Palm. Chr.

Chi ha cura de' cani. V. Canattiere. Cane di pelo lungo. *Canis villoſus*. Pas koſmat. Pas rugnav. Faccia di cane. *Facies canina*. Pasje rillo. Pasia gnbiza. Chi ha faccia di cane. *Cinoproſopus, pi. m.* Pasiega oblicja. Cane, ſtromento da bottajo noto per tirare a ſuo luogo i eerchj. *Uncus doliaris. m.* Vuk, ka. m. Cane ſalvatico. *Canis ſilveſter*. Divji pas. Cjagagl, ghglja. m. proprio d' una fiera ſimiliſſima al cane. Cane anelante. *Canis anhelans*. Pas lapchjuchi. Anelare, inteſo del cane con la lingua fuori della bocca per caldo, o fatica. *Anhelo, as*. Laptati, lapchjem, laptaòſam. L'anelare del cane. *Anhelatio, nis. f.* Laptagne, gna. n.

Caneſtrino, caneſtro piccolo. *Corbula, a. f.* Koſciz, za. m. Koſcicich, chja. m.

Caneſtro, ovvero paniere. *Caniſtrum, ſtri. n.* Koſc, ſcja. m. Chi fa caneſtri. *Caniſtrorum factor*. Koſcjar, ara. m. Koſcicjar, ara. m.

Caneſtrone grande. *Corbis magna*. Kroſcgna, gne. f. Koſcina, ne. f.

Cangiamento. V. Scambio.

Cangiante, colore. V. Colore.

Cangiare. V. Scambiare.

Canibello, uccello di rapina. *Tinunculus*. Puſtoloviza, ze. f. Puſtolka, ke. f. V. Pol.

Caníccio, ſpecie di graticcio fatto di canne. *Crates cannea*. V. Canniccio.

Canicola, ſegno celeſte. *Canicula, la. f.* ſvjeſdòpas, dòpſa. m. ſvjeſda od Ilinſctaka. Ilinſctak, ka. m.

Canicolare, add. di Canicola. *Canicularis, & hoc are*. ſvjeſdòpasji, ja, je. Od Ilinſctaka.

Canile, luogo de' cani. *Caninum cubile*. Pasje ſtaniſcte, pasjega ſtaniſcta. n.

Caninamente, a guiſa di cane, avv. *More canino*. Na pasiu. Paski.

Caníno, add. di cane. *Caninus, a, um*. Pasji, ja, je.

Canizie, bianchezza di peli per la vecchiaia. *Canities, ei. f.* Sjedine, naa. f. pl. Canizie innanzi tempo. *Canities prematura*. Rane sjedine.

Canna, pianta di fuſto lungo, nodoſo, e voto. *Arundo, dinis. f.* Tarſctiza, ze. f. Tarſt, ſti. f. Tarſtje, ſtja. n. Propriamente molte canne.

Tarstje, i s' ſcjukom slama cista,
Kà nanesoh, nèima davno. Gjorg. Raſh.

Zampogna di canna. *Syrinx, gis. f.* Tarſteniza, ze. f. Tarſtena ſviroka. Mucchio di canne. *Acervus arundineus*. Tarſteni nalogh.

Spat' tarstenom' u nalogu. Gjorg. Raſh.

Canná d' India. *Indica arundo*. Tars indioska.

Indioske dughe tarsti, &c. Oſm. Canna d' archibugio. V. Archibugio. Canna della gola. *Arteria aſpera*. Garkgljan, na. m. Canna da peſcare. *Arundo piſcatoria*. Tarſtiza ribarska. Canna d'organo. *Tubus organicus*. Zjev od organa. Zjev od pjetnoga orudja. Di canna, o ſimile a canna. *Arundinatus, a, um*. Tarſtni, na, no. Tarſteni, na, no. Un pezzo di canna alquanto lungo bucato. *Arundo perforata*. Surla, le. f. Tars provartjena.

Cannella, legno bucato per dove ſi cava il vino dalla botte. *Epiſtomium, mii. n.* Vinòtocka, ke. f. Cannella, ſpezie di aromo. *Cinamomum, mi. n.* Cinamomka, ke. f. Kagnela, le. f. Miriſna kora.

Canneletto. *Tubulus, i. m.* Zjevciza, ze. f.

Cannello, pezzo di canna tagliato fra un nodo, e l' altro della canna. *Internodium arundineum*. Zjev, evi. f. Kogljenak, nka. m. Kogljenaz, gljenza. m.

Cannéto, luogo piantato di canne. *Arundinetum, ti. n.* Tarſtiſcte, ſcta. n. Tarſtje, ſtja. n. Paeſe, dove ſono molte canne. *Locus arundinibus conſitus*. Tarſtenik, ika. m. Tarſteno, noga. n.

Canniccio, graticcio di canne. *Crates cannea*. Tarſtena mreſcja. Ljeſa, ſe. f.

Cannocchiale, ſtromento noto, di cui uſano i Matematici per veder più diſtintamente le coſe lontane. *Tubus opticus. m.* Ocnik, ika. m. Zjèvocnik, ka. m. Svjèſdocnik, ka. m.

Cannóne, artigliería più groſſa. *Tormentum, ti. n.* Veglja bronzena puſcka. Zjev velikoga oghgna. Kolna puscka. Top, topa. m. Ill. barb. ma uſato. Appuntare il cannone. *Tormentum librare*. Upraviti kolnu puſcku, illi top. Sparare il cannone. *Tormentum explodere*. Poteghnuti iſ kolne pu-

pufcke. Potefati kolnom pufckom.

Canone della Meffa. *Miffa canon*. Svètotajno od Miffe. Canone, Decreto. *Decretum, ti. n.* ſakon, na. m. Naredba, be. f. Canone della Chiefa. *Ecclefia canon*. ſakon Zarkovni. Naredba Zarkovna.

Canónica, la dignità del Canonico. *Canonicatus, tus. m.* Nadpopovftvo, ftva. m. Kanonikat, ta. m.

Canónico, colui, che ha il Canonicato. *Canonicus, ci. m.* Nadpop, pa. m. Kanonik, ka. m.

Canonizzare, diceſi quando il Sommo Pontefice dichiara uno per Santo. *Sanctis adfcribere*. ſapifati meghju Svete. Poftavit u broj od Svetjch.

Canonizzazione, il dichiarar uno per Santo. *Inter Sanctos relatio*. ſapifagne meghju Svetjem.

Canova. V. Cantina.

Canovaro. V. Cantiniere.

Canſare, fuggire una cofa. V. Schifare. Canfare, muovere una cofa da un luogo in un altro, acciò non fia d' impedimento. *Demoveo, es*. Odmaknuti, micem, illi gnujem, nnòfam. Ukloniti, lagnam, niòfam.

Canſare, fuft. il canfare da un luogo all' altro. *Demovere*. Odmaknutje, tja. n.

Canſato. *Demotus, a, um*. Odmaknut, ta, to.

Canſatóio, luogo nafcofto da ritirarfi per fuggire il nemico, o altro pericolo. *Effugium, gii. n.* ſaklon, na. m. Utecifcte, fcta. n.

Cantabile, che può cantarfi. *Cantabilis, le*. Pjevni, na, no.

Cantare, diceſi degli uomini, e degli uccelli. *Canto, as*. Pjevati, vam, vaòfam. Pjeti, alli pojati, pojem, pojòfam.

Ljepotàse gne ne poje,

A gljuvefan gnib ne place. Palm. Chr. ſacinati, nam, nòfam. Bugariti, garim, bugariòfam.

Nèdobitna tvoja dilla

Ja bugarech' slavan bitchju. Oſm. Popjevati, vam, vaòfam.

Pak' ufeſoc popjevati

Cotar mlada segljanina. Oſm.

Popjevahu na sve glase

Streniteglja Turskjeh sillaa. Oſm. Spjevati, fpjevam, vaòfam. *Spjevajte Gospodinu pjesan novu*. Alb. Pripjeti, pjevam, vòfam.

Tèrbìmi tkoi dan ovi plac, i tugu

Pastjeri u pjesan pripjeli po lugu. Nal. Kom. Pripjevati, vam, vaòfam.

Od slavnjsh svjch gljudjh slavnu cjaas pripjeva; Luk. Cantare a canto fermo. *Nuda, planaque modulatione canere*. Stavno pjevati. Cantare il contralto. *Subacute canere*. Viſokjem glafom pjevati. Cantare il foprano. *Acutiffima voce canore*. Najvifcjem glafom pjevati. Cantare il tenore. *Voce fubgravi canere*. Sredgnîm glafom pjevati. Cantare il baffo. V. Baffo. Far trilli nel cantare. V. Trillo. Far paufe nel cantare. *Vocem in canendo tenere*. Priftajati u pjevagnu. Popriftajati u fpjevagnu. Cantare una canzone. *Canere carmen*. Pjevati pjeſan. Incominciar a cantare. *Incipere canere*. ſapojati, pojem, ſapojòfam.

Tom slavizi dan ſapoju, Palm. Chr. Cantare innanzi, o prima. *Pracino, nis, nui, centum*. Pokliknuti, kliknuti, ſaceti, ſapjevati prie. Pridpjevati. Cominciar a cantare con giubilo. *Cum jubilo pracinere*. Ukliknuti, kliccm, knuòfam. *Ukliknimo Bogu &c.* Alb. Uſpivati, pivam, vaòfam. Rifpondere a quelli, che cantano ripetendo la canzone. *Refpondere &c.* Odpjevati, odpjevam, vaòfam.

Dva ſacignu, a u sve glase

Skladno ostali odpjevaju. Oſm. Cantare una canzone un folo, come ufano gl' Illirici, fpecialmente ne' conviti. ſapopjevati, vam, vaòfam.

ſapojeva drughi opeta, Oſm. Popjevati. ſadavoriti, ſadavorim, riòfam. Cantare degli uccelli. *Cantare aves*. Bighliſati, bighlifcem, aòfam.

Slavizi, ki po listju svud bighliscju. Gund. Raſ. ſcjuberiti, rim, riòfam.

Pjevajuchjeh jatta ptizaa

U medeni glas ſcjubere. Palm. Chr. Cantar della gallina. V. Gallina. Cantar del gallo. V. Gallo. Finir di cantare. *Ceffare canere*. Doſacinati. Dopjevati, &c.

U scjapàtse igra obratj,

Kòsc u tanzu doſacina. Oſm.

Cantare, fuft. il cantare. *Cantatio, nis. f.* Pjevagne, gna. n. Pojegne, gna. n. ſacignagne, gna. n. Bugaregne, gna. n. Popjevagne, gna. m. Spjevagne, gna. n.

Na spjevagnaa ova obrati

Velicjanstvo vedra cela. Oſm. Il cantar avanti. *Pracinere*. ſapjevagne prid kjêm. Pridpjevagne, gna. n. Il cantar degli uccelli. *Avium cantus*. ſcjubercgne, gna. n. Bighliſcjagne, gna. n. ſcjuber, ra. m.

Poſdravgljàjih bjela zora

Uſ dragh ſcjuber sladzjeh ptizaa. Palm. Chr.

Cantarella, verme noto per far i veffigatori.

rj. *Cantharis*, *dis*. *f*. Babak, bka. m. ſlatni popich.
Cantato. *Cantatus*, *a*, *um*. Pjevan, na, no. Spjevan, na, no. ſacinan, na, no.
Cantatorello, e cantorino. *Cantorculus*, *li*. *m*. Pjevaocich, chja. m.
Cantatrice. *Cantatrix*, *cis*. *f*. Pjevaliza, ze. f.
Cantico, canto de' Profeti, o Santi. *Canticum*, *ci*. *n*. ſacinka, ke. f. Pjeſan, ſni. f.
Cantina, luogo sotterraneo da tenere il vino. *Cella vinaria*. Konoba, be. f. Iſba, be. f. Viniza, ze. f.
Cantinbanco. V. Ciarlatano.
Cantiniere, o canevaro, quello, che tiene cura della cantina. *Cellarius*, *rii*. *m*. Konobar, ara. m.
Canto. *Cantus*, *us*. *m*. Pjevagne, gna. n. Pjegne, gna. n.

Ista ſemglja pjegna plaka
ſacju urnebes treskoviti. Palm. Chr. Pjetje, tja. n. *Pokli ja nèmogu pjetjem nèpristalim pohvalit*, *&c*. Ivann. Canto ecclesiastico. V. Armonia ecclesiastica.

Cantoncino, un picciolo luogo. *Parvus angulus*. Uſkrajak, jka. m. v. g. Uſkrajak kuchje, baſštine, &c.
Cantone. V. Angolo.
Cantonuto, che ha cantoni. V. Angolato.
Cantore, e cantatore, colui, che canta. *Cantator*, *ris*. *m*. Pjevalaz, vcza. m. ſacinalaz, oza. m. Per quello, che canta la canzone. *Cantor*, *ris*. *m*. Pjeſnòpjevalaz, za. m. Per quello, che canta avanti. *Praecentor*, *ris*. *m*. Pridpjevalaz, za. m. Per quello, che canta solo. *Cantor*. ſapopjevalaz.
Canutezza. V. Canizie.
Canuto, bianco di peli per vecchiezza. *Canus*, *a*, *um*. Sjed, eda, edo. Più canuto. *Magis canus*. Sjeghji, ghja, ghje. Canuto innanzi tempo. *Pracanus*, *a*, *um*. Sjed prie vremena. Divenir, o farsi canuto. V. Incanutire. Esser canuto. *Caneo*, *es*, *nui*. Biti sjed.
Canzone, o cantilena. *Cantio*, *nis*. *f*. Pjeſan, ſni. f. Bugarſčiza, ze. f. ſacinka, ke. f.

Slavni Pjesnik ghdìse oglasj
Pod ſacinke svoje mille. Osm. Popjevkigna, gne. f. Popjevka, ke. f. Pjevka, ke. f.
Ako pjevke stanem pjeti,
I tijh sàmnom pjevase &c. Ragn. Gljub. Bugarkigna, gne. f.
Od Orfea odi parve,
Nekàse u vjek pak' ſacigne,
Cju ſvjet, *ptiza*, *kami*, *darvo*
Skladne, *i sladke Bugarkigne*. Osm. Canzone lasciva. *Cantio obſcena*. Bludna ſacinka. Canzone da morti. *Cantio lugubris*. Martacka popjevkigna. Canzone, con cui si accompagnano i brindisi. *Potoria cantilena*. Pocjaſeniza, ze. f.
Rèzmo pocjasenizu obba Gospodaru, Ekt. Rib.

Caos, confusione. *Caos*. *n*. Smuchja, chje. f. Davgne ſametegne od ſtvarji.
Poprav davgne ſametegne
Tìse moscese rjet od stvarji. Mand. Gjorg. Descr.

Voda od Neba nèraſdiona,
ſemglja od vode prasna stasce,
A varh' ponora usiona
Kruta tamnos kragljevasce.
Kad vlas Boſcie velicine
Stvorj svjetlos, *i dan bjeli*,
S' kjem oni cjas zarne tmine
I muccebju noch raſdjelj. Palm. Chr.

Capáccio. V. Teſtaccia.
Capace, ampio, atto a capire. *Capax*, *cis*. Proſtran, na, no. Podoban, bna, bno. ſadovogljan, vogljna, vogljno. v. g. Kuchja ſadovoglna ſa ſto gljudji. Capace, atto a capire, di mente capace. *Capax*, *cis*. *m*. Hitròpametan, tna, tno. Velike ſviesti. Rendere uno capace. *Alicui ſatisfacere*. Uraſumjeti. Uglaviti. Uſadovogliti tkoga rjecim'. V. Capacitare. Renderſi capace. *Acquieſco*, *ſcis*. Uraſumjetìſe, ſumivàmſe, miòsàmſe. Ugl'vitìſe, uglavgljujèmſe, viòsàmſe. ſadovo' ..tìſe rjecima, raſlogom, &c. Chi può esser reso capace. *Qui poteſt reddi capax*. Uglavgliv, va, vo raſlogom. Chi non può esser reso capace. *Qui non poteſt reddi capax*. Nèuglavgliv, va, vo.
Capacità, attitudine a capir colla mente. *Capacitas*, *tis*. *f*. ſadovoglnos pameti. Vrjednos pameti. Proſtranos pameti. Capacità, ampiezza. V. Ampiezza. Capacità, attitudine a ricevere, come d' un vaso, e simili. *Capacitas*, *tis*. *f*. Proſtranos, ſti. f. ſadovoglnos ſa primiti u ſe, &c.
Capanna, ſtanza di ſtrame, paglia, &c. *Tugurium*, *rii*. *n*. Kuchiza, ze. f. Kuchjariza, ze. f.

Jednakòse od gne tlace
Siromaccke kuchjarize &c. Rasin. Pojata, te. f.
I scstite varh' Pojate
Svoj gorusſtì ſrak ustavj. Palm. Chr.

Sce-

Scevariza, ze. f. Fljevniza, ze. f. Trjem od slame.
Spleli s' pomgnom onji bjehu
Sube od slame mallo trjema,
Na stan pripros slienu strehu &c. Palm. Chr.
Capannetta. *Casula, a. f.* Kuchjariciza, cize. f. Pojatiza, ze. f.
Capare, scegliere. V. Scegliere.
Caparello. V. Capezzolo.
Caparra. *Arra, ra. f.* Uvjera, re. f. sadavak, vka. m. sapogod, da. m. Ravna, ne. f. Ill. barb. Dar la caparra. *Arram dare.* Datti sapogod.
Capellamento, capellatura, tutti i capelli del capo. *Capillamentum, ti. n.* Vlasi, asaa. m. pl. Kose, kosaa. f. pl. Prami, maa. m. pl. Pramen, na. m. Pram, ma. m.
Cisti slatni pram od kosji
Na vjetrizje tih rasplela, Osm.
Capelliera. V. Capellamento.
Capello. *Capillus, li. m.* Vlas, sa. m. Pram, ma. m.
Mjestte prama svjèmse isvjia, &c. Palm. Chr. Framen, na. m. propriamente un ciuffo di capelli. Capelli posticci. *Coma adsessitia.* Kose pristavgljene.
Pristavgljenjeh varhu kosji
Trepte od zvitja perivoji,
Na usciu zvjetje nosi,
Na parsjeh zvjetje stoi,
Zvjetje u rukah, zvjetje svuda,
A ona u zvjetju smia buda. Rasm. Lascive kose, alliti prami martacki.
Pram martacki sa rugh vecki
Hitro na svoj pram prisade,
I sfto odvarsce zarv smardechi,
Vilignàje dika sade. Giorg. Rasl. Capelli bianchi. *Capilli albi.* Bjele kose. Capelli sparsi. *Fusi crines.* Vlasi rasparsejani. Kose rastarkane. Rasparsejani prami. Rasmetnuti prami. Una treccia di capelli. *Crines intexti.* Pleteniza, ze. f. Pramen, na. m. Capelli intrecciati. *Capilli intexti.* Kose spletene. Capelli strecciati. *Sparsi crines.* Kose raspletene. Prami raspleteni, illi prosuti. Capelli biondi. *Crines flavi.* scjute kose. slatne kose. slatne scize.
Poce targat' slatne scize,
Kèjoj sbode do koljenaa, Mand. Bun.
Capelli, che cadono. *Capilli fluentes.* Pusne kose. Opusglive kose. Capelli canuti. *Cani, orum. m. pl.* Sjede kose. Sjedine, naa. f. pl.
Cjuvsci grabit' kebjerzu millu,
Ubitjse sa sjedine. Osm. Capelli lunghi.

Capilli promissi. Dughe kose. Capelli rossi. *Capilli rufi.* Ruse kose. Zargliene kose. Capelli crespi, e inanellati. *Capilli crispi.* Rude kose. Chi porta capelli inanellati. *Cincinnatus, a, um.* Rudòkosaz, sza. m. Rudòkos, sa, so. Tko ima kose sarudjene. sarudjen, na, no. Chi ha capelli. *Capillatus, a, um.* Kosast, sta, sto. Vlasast, sta, sto. Chi ha capelli bianchi. *Leucocomus, a, um.* Bjelòvlas, sa, so. Bjelòkosast, asta, asto. Bjelòkos, sa, so. Chi ha capelli neri. *Atricapillus, a, um.* Zarnòvlas, breve l'ultima, sa, so. Zarnòkosast, sta, sto. Spargere i capelli sopra il volto. *Faciem capillis tegere.* Raspustiti kose varhu liza.
Od svuddsu varhu liza
Vlase od kosaa raspustile. Palm. Chr. Partire i capelli per mezzo. *Capillos distinguere.* Prodjeliti. Rasdjeliti kose. sagladiti kose u prodio, gladim, diòsam.
A ljepo saglade u prodio kose, Nal. Kom. Capelli spartiti. *Capilli distincti.* Kose prodjegljene, rasdjegljene. Fare a capelli, tirarsi a capelli. *Invicem sibi capillos dilacerare.* Potesatise sa vlase. Iskubstise sa kose. V. Accapigliare. Il far a capelli. *Capillorum laceratio.* Potesagne. Skubgljegne vlasaa, kosaa. V. Accapigliamento. Tosarsi i capelli. *Descindere crines.* Ostrichise, strisčemse, strigaòsàmse. Sciogliere, o strecciare i capelli. *Crines spargere.* Prosuti kose. Prosipati prame.
Gljubizàse svud ponosi,
Cisto slato, prami od kosji
Na cis vjetriz cin prosipa. Gund. Rasl. Tosamento de' capelli. *Crinum rescissio.* Ostriscegne, gna. f. Lasciar crescere i capelli. *Capillos submittere.* Goiti kose. sapustiti kose. Strapparsi i capelli. *Lacerare crines.* Skubsti vlase, skubem, baòsam.
Rodiàzjih, i rodize
Punne tusche, placja, i vaja,
Skubuch' vlase, gardech' lize,
Do samoga sljede kraja. Osm. Skubstise sa vlase. Targati vlase.
Tusena smartno mrem, i targam sve vlase. Elekt. Zjepati vlase s' glave.
slatne vlase s' glave zjepa,
Jadno usdisce, grosno susi. Palm. Chr. Kidati vlase.
Ne pristajuch', cjem nariza
Svù ces budu tusene u glase,
Noktim' ragnat' placna liza,
Rasvarscene kidat' vlase. Palm. Chr.

Ciuf-

Ciuffo di capelli, come usano i Turchi, Polacchi, Illirici. *Occiput capillatum*. Kika, ke. f. Perein, ina. m. Ill. barb. Ordinare, accônciare, ornare i capelli. *Crines comere*. Splesti kose. Srediti, alli urediti kose, ghivam, diòsam. Oplestise, pljetàmse, oplèosàmse. Naresiti, napraviti, naciniti kose.

Pak' na prame ruku usdiseem,
I gnib muecch', sebe trudim,
Pravim, djelim, skubem, striseem,
Spustam, pletem, veseem, rudim,
Dokle ucine u dva djela
slatnu dugu Sunzu od cela. Mand. Gjorg.

Chi ha serpi per capelli. *Crinitus anguibus*. Vlasast smiami.

seene, od smiaa kièmsu kose &c. Osm.
Mjesèe prama svjèmse isvia
Vitòroghe oko glave
Rasdrasceujeh kolo smiaa,
Kèce u jedu koglju, i dave. Palm. Chr.

Capelvénere, erba medicinale. *Adiantum, ti. n.* Praprat vodeni. Papraza, ze. f.

Capestro, e capezza, fune da strangolare. *Capistrum, i. n.* sanciza, ze. f. Capestro, che si pone in testa a giumenti. *Capistrum, tri. n.* Oglav, vi. f. Oglavje, ja. Ular, ara. m. Ill. barb. ma usato. Porre il capestro. *Capistro, as*. saoglaviti. Staviti oglav. saulariti, ularim, lariòsam. Ill. barb. Chi ha il capestro, o incapestrato. *Capistratus, ta, tum*. saoglavgljen, na, no. U oglavi.

Capezzále, guanciale, anche piumaccio. *Cervicale, lis. n.* Usglavje, ja. n.

Sterascèvam mnòkras svima,
Snjegh posteglju, stjegne usglavje. Osm.

Kokto, tala. m. Blasina, ne. f. Tughdjela, le. f.

Capezzaletto, guancialetto. *Cervical parvulum*. Tughdjeliza, ze. f.

Capezzolo, la punta delle poppe, da dove esce il latte. *Papilla, la. f.* Bradaviza, ze. f. Pupcich, chja. m.

Capifuoco, stromento di ferro, che nel focolare sostien le legna. *Ligni fulcrum*. Kogniz, iza.

Capire, intendere, penetrare una cosa. *Percipio, pis*. Dohititi, tam, tiòsam s' pameti. Doseehi, siscem, segòsam. Doseghnuti, sescem, seghnuòsam. Rasumjeti, miem, miòsam. Primiti, mam, miòsam. Doprjeti, piram, pròsam. Capire d'un vaso, d'un luogo. *Capio capis*. Primiti, mam, miòsam. Darscjati, scim, scjaòsam. sausimati, mam, maòsam. Usmnati, mam, maòsam.

I scirozi puti zjeli
Gnegov stupaj sljedit sprawna,
Cesta puka nèbi usçli. Palm. Chr.

Capitale, sust. la sorta principale di robba, o danari. *Sors, tis. f.* Glavniza, ze. f. Glavno, ga. n.

Capitale, add. del capo. *Capitalis, le*. Glavni, na, no. Far capitale. V. Stimare.

Capitalmente, con pena, e pericolo della vita. *Capitaliter*. Glavno.

Capitanato, e capitananza, ufficio di Capitano. *Ducatus, us. m.* Vojvodstvo, stva. n. Capitanato Generale. *Rei militaris imperium*. Veliko Vojvodstvo.

Capitano, condottiere. *Dux, cis. m.* Vojvoda, de. m.

Mnose slavnjeh Vojevodaa
Nèdobitnjeh svegh u boju. Osm. Nacelnik, ka. m. Nadeelnik, ika. m. Nadglavnik, ika. m. Capitan Generale dell' Armata. *Praefectus classis*. Nacelni Vojvoda. Veliki Vojvoda. Vojvoda nad svom vojskom. Vojvoda varh' svjeh Vojvodaa. Luogotenente del Capitan Generale. *Legatus, ti. m.* Namjestnik velikoga Vojvode. Capitano dell' Artigliaria. *Rei tormentaria Praefectus*. Vojvoda nad kolnjem pusekam, illi topom. Capitano della guardia. *Praefectus praesidii*. Nadstrascnik, ka. m. Far da Capitano, ovvero condur l' esercito. *Exercitum ducere*. Vojvoditi, vodim, diòsam.

Da nu stilni vojvodechi,
I s' tvòim cettam' vapech' tako, &c. Gjorg. Ps.

Capitare, o devenire. *Devenio, nis*. Priti, hodim, prisejaòsam. Doehi, dohodim, doscjaòsam.

Capitato, caputo, che ha capo. *Capitatus, ta, tum*. Glavat, ta, to.

Capitello, capo, e ornamento della colonna. *Capitellum, li. n.* Nadstupje, ja. n. Glava od stupa.

Capito, inteso. *Perceptus, ta, tum*. Rasumjen, ena, eno. Dohitjen, na, no. Deseghnut, ta, to. Priat, ata, ato.

Capitolare, far convenzione nella resa d' una città. *Capita conditionum agere*. Uvjetovati pridaju. Sklopiti uvjete od pridaje.

Capitolazione. *Conditio, nis. f.* Uvjet, ta. m. Ugovor, ra. m. Accettar le capitolazioni. *Ad pacta descendere*. Primiti uvjete.

Primit s' occim' sasectima
Od kàrvnika svake uvjete. Osm. Ugovore obgljubiti.

Ca-

Capitoli, o capitolazioni della Pace. *Pacis conditiones*. Uvjeti od mira. Poglavja od ſamiregna, alliti od pomiregna. *I u gne ruke staviſce poglavja od pomiregna*. Kaſſ. Djev.

Capitolo, capo d' un libro. *Caput, tis. n.* Poglavje, ja. n. Capitolo, il corpo de' Canonici di qualche Chieſa. *Capitulum, li. n.* Nadpopovſctina, ne. f. *ſ*bor Kanonicki. Kapituo, tula. m. Capitolo de' Religioſi. *Cœnobiticus ad deliberandum conſeſſus*. Redovnicki *ſ*bor. Vjechje Redovnicko. Capitolo, luogo dove i Religioſi ſi radunano al Capitolo. *Locus ad habendum cœnobiticum conſeſſum*. *ſ*boriſcte Redovnicko. *Namjestiſce gneke kogne u ſboriſcte, alliti u kapitulo, gdi Redovnizi na duhovni ſbor, i raſgovor opchjahuſe sastajati*, Gjorg. S. Ben. Religioſo, che non ha voce in Capitolo. *Religioſus, cui non eſt jus ſuffragii*. Redovnik he*ſ* uvjeta u Skupſctini.

Capitombolare, ſaltare, o cadere in terra col capo all' ingiù. *In caput ſalire*. Starmòglavitìſe, glavgljàmſe, viòsàmſe. Paſti ſtarmòglavize. Skociti ſtarmòglav, skacem, skociòſam. Prikobacitìſe, civàmſe, ciòsàmſe. Starmòskociti, ſtarmòskacem, ſtarmòskociòſam.

Capitombolo. *Saltus in caput*. Starmòskok, ka. m. Padagne ſtarmòvrat. Prikobazagne, gna. n.

Capovolgere, o capovolgere, volgere una coſa a roverſcio. *Inverto, tis*. Privratiti, alli privrachjati dnom u *ſ*goru, chjam, chjaòſam. I*ſ*vrachjati. I*ſ*vratiti, chjam, tiòſam. Obartati, illi ſvartati dnom, archjem, arnuòſam.

Ma ſcto zknim? ter hode dubja ne
Korjenim, ne ſvarchjem dnom vode? Tir.

Chi capivolge. *Inverſor, oris. m.* Privratitegl, glja. m. I*ſ*vratitegl, glja. m. Privrachjalaz, chjaoza. m. Privrachjajuchi, uchja, uchje.

Capivolgere, ſuſt. il capivolgere, o capovolgere. *Inverſio, nis. f.* Privrachjegne, gna. n. I*ſ*vrachjagne, gna. n. Priobrachjegne, gna. n.

Capivolto. *Inverſus, ſa, ſum*. Privrachjen, na, no. I*ſ*vrachjen, na, no.

Capo. V. Teſta. Capo, cioè eſtremità d'una coſa. *Summitas, tis. f.* Kraj, ja. m. Celo, la. n.

Vartìmſe u odru ſve ſ' cela na celo, Ragn. Gljub. Capo, cioè il primo, e il principale per virtù, nobiltà, ec. *Princeps, pis. m.* Poglaviti, ta, to. Glava, ve. f.

Er glavu tvoj stan Hvar, stup, i ſlit,
i ſtraſcju
Iſgubi, a ja stvar u Hvaru najdraſcju. Ivann.

Da capo a piedi, da alto a baſſo. *A ſummo ad imum*. Od varha do dna. Od varh glave do ſtupaja. Od varh glave do dno nogaa. Od pocetka do ſvarhe. Od petaa do varh glave. *Pocne gnih tugi smartna obhoditi, i poljevati studeni ſnoj od petaa do varh glave*. Kom.

Od varh glave do dno petaa, &c. Palm. Chr. Far capo in un luogo. V. Adunare. Col capo all' ingiù. V. Cadere.

Capoa, cit. in terra di Lavoro. *Capua, ae. f.* Kapuanski Grad. Kapua, ue. f. Grad od Kapue, da. m. *Na poſpjeh sunu put Grada od Kapue jednoga glasnika*, Gjorg. S. Ben.

Capocaccia, ſopraintendente alla caccia. *Venationis præfectus*. Nad lovom glavar. Nadlovnik, nika. m.

Capocroce, ſtrada, che ſi divide in molte altre, che ſi riducono in una. *Trivium, ii. n.* Raskarſtiza, ze. f. Raskri*ſ*cje, ja. n. Raskarſtje, ja. n.

Capo d' anno, il primo giorno dell' anno. *Primus incipientis anni dies*. Mlado ljetto. Novo ljetto. Mlado godiſcte. Dan, ki dovodi godiſcte.

Dan kolom ki novim vodìnam godiſcte, Ivann. Dare ad uno il buon capo d' anno. *Incipientem annum fauſtum precari*. Na*ſ*vati tkomu mlado ljetto. Ceſtititi tkomu mlado godiſcte.

Capo dell' Oro, promontorio in Negroponte. *Caphareus*. Kafarsko Celo. ela. n.

Capo di buona Speranza in Affrica. *Frons Africæ*. Afrikansko Celo od polùdue. Celo polùdnevno od Afrike.

Capoſuoco. V. Capiſuoco.

Capogiro. V. Vertigine.

Capolino, capo piccolo. *Capitulum, li. n.* Glaviza, ze. f. Glaviciza, ze. f. Mala glava.

Capomaeſtro. *Architectus, ti. m.* Nadcelnik, ka. m. Nadcelnik od majſtoraa. Parvi majſtor. Parvòmeſctar, tra. m.

Caponero, uccello così detto. *Atricapilla, læ. f.* Zarnòglavaz, vza. m. Zarnòglav, va. m.

Caporale, quello, che guida, o capo di molti. *Decurio, nis. m.* Provodic, cja, m. Nadbojnik, ka. m. Cjauſc, ſcja. m. Ill. barb. preſo dal Turco.

Ca-

Capotorto, o collotorto, uccello. *Torquilla, la. f.* Krivòvratаz, tza. m. Viòglav, va. m.

Capovolgere. V. Capivolgere.

Capovolto. V. Capivolto.

Cappa. V. Mantello.

Cappadocia, provinc. d'Afia. *Cappadocia, cia. f.* Kapadocia, cie. f.

Cappari, interiezione di maraviglia. *Papa!* Nùti! Gled' ljepe ftvari!

Capparo, pianta nota. *Capparis, ris. f.* Kapara, re. f.

Cappella, luogo dove fta l'altare. *Sacellum, li. n.* Otarniza, ze. f. Cappella di cafa. *Sacellum domefticum.* Domachja Zarquiza. Kuchno, allì kuchgne pomolifcte. *Gnu sveti Cesar posflova do smarti u kuchgnemu pomolisctu.* Kafs. Djev. Capella principale. *Sacellum maximum.* Glavna Otarniza. Veglja Otarniza. Cappella del Sagramento. *Sacellum Eucharifticum.* Otarniza Tjela Ifukarftova.

Cappellàccio, cappello vecchio. *Pileus vetus.* Klòbucina, ne. f.

Cappellàio, quello, ehe fa, o vende cappelli. *Pilearius, rii. m.* Klobucjar, ara. m.

Cappellàno, Sacerdote, che dice Meffa in qualche Cappella. *Sacerdos ab facello.* Mifnik, ka. m. Cappellano, Prete, che fta con Principi per dir Meffa a lor talento. *Sacerdos a Miffa facro.* Mifnik poglavnik.

Cappelletto, dim. di cappello. *Pileolus, li. m.* Klobucich, chja. m. Klobucjaz, cza. m.

Pod klobuczim' Kamilovzim', &c. Ofm.

Cappello, quello, che fi porta in capo per coprirlo. *Pileus, lei. m.* Klobuk, ka. m. Cappello portato alla biazarra da una parte. Klobuk nofcen na hero. Klobuk nahereni. Naheriti klobuk. Portare il cappello alla bizzarra da una parte. Naheriti, vam, riòfam. Levarfi il cappello. *Aperire caput.* Skinuti klobuk. Odkriti glavu. Dighnuti klobuk. Col cappello in mano. *Aperto capite.* Odkrivenom glavom. Gològlavo. Porfi il cappello. *Operire caput.* Staviti klobuk na glavu. Pokritìfe. Pokriti glavu. Cappello roffo. *Pileus ruber.* Zargljeni klobuk.

Cappio. V. Laccio.

Capponare, cioè caftrare polli. *Caftro, as.* Sckopiti, pim, piòfam.

Cappone, gallo caftrato. *Capus, capi.* Pjevaz ufckopgljen. Kokot ufckopgljen. Cappone mal caftrato. *Pullus perperam exectus.* Pjevaz ſlo ufcklopgljen.

Cappotto da marinaro, o pefcatore fatto di lana villofa. *Penula, la. f.* Vlafata kabaniza.

Cappuccetto, cappuccio piccolo. *Cucullulus, li. m.* Kukugliciza, ze. f.

Cappuccino. *Cœnobita cucullatus.* Kapucin, na. m.

Cappuccio, parte della vefte, che cuopre il capo. *Cucullus, li. m.* Kukugliza, ze. f. Kukuglja, glje. f. Cofa fatta a cappuccio. *Cucullatus, a, um.* Kukugljaft, afta, afto. Chi porta cappuccio. *Cucullatus, a, um.* Kukugljafc, afcja. m.

Svaka gnih vegljasce, jesllise oscenio,
Vlasce kukugljasce? Brifcjànse okamenio.
Darfc. Rafl.

Capra, animale noto. *Capra, pra. f.* Koſa, ſe. f. Proverb. *Od ſla duſcnika i koſu beſ mlieka.* Dal fallito debitore prendi quel, che puoi. Proverb. *Gbdje koſa dabne, tu loſa sabne;* cioè la capra diftrugge la vigna. Si dice per dinotare una cofa pericolofiffima ad un' altra. Capra falvatica. *Capra filveftris.* Divja koſa. Sarna, ne. f.

Tjekom stiſcem Sarne plahe,
Snagom arvam Lave obole. Gund. Đubr.

Nato di capra. *Caprigenus, a, um.* Koſòrodni, dna, dno. Capraro, guardiano di capre. *Caprarius, rii. m.* Koſar, ara. m. Scorticacapre. *Caprarum excoriator.* Koſòder, dera. m. Caprareccia, ftalla, o luogo, dove ftan le capre. *Caprile, lis. n.* Koſarniza, ze. f. Koſji tor. Koſòftanifcle, fcla. n. Koſarifcte, fcla. n. Capra fenza corna. *Capra mutila.* Koſa nèrogata, beſ rogaa. Scjuſa, ſe. f. Capretta, capra piccola. *Caprella, la. f.* Koſiza, ze. f. Mala koſa. Mongitor di capre. V. Mugnitore.

Caprettino, capretto piccolo. *Hadulus, li. m.* Koſlich, chja. m. Koſlaze, za. m. Caprettino di latte. *Hadulus, li. m.* Tarſivak, vka. m. Tarſivaz, za. m.

Capretto. *Hadus, di. m.* Koſle, eta. n. Gregge di capretti. *Hadorum grex.* Stado koſlichjaa. Capretto di latte. *Hadus lacteus.* Tarſivce, ceta. n. Mlikofce, ceta. n. Di capretto. *Hadinus, a, um.* Koſiicji, cia, cie.

Capria, caprivola, capra falvatica. *Caprea, a. f.* Sarna, ne. f.

Capriccio, leggierezza. *Animi levitas.* Nèftavnos, fti. f. Capriccio. *Libido, nis. f.* Pohlepa, pe. f. Svèvoglja, glje. f.

I svèvogljom pak' pogardj
Strah od Boga, sram od gljudji. Mand. Bun.

Digitized by Google

Bun. Plahos, fti. f. Svèvoglnos, fti. f. Samòvoglja, glie. f. Bjes, fti. f. A capriccio. *Ad libidinem*. Svèvoglno. Od famòvoglje. Po famòvogli. Gli venne il capriccio. *Cupido illum incessit*. Skòcimu pohlepa, fvèvoglja. Capriccio, prefo in buona parte, vale rifoluzione, genio, &c. *Inventum, ti. n. Cupido, nis. f.* Um, ma. m.

Buduch' ja, drughi moj, tumne svîm naravi,

Ne kako fa um tvoj pjesàmme tvâ slavi,

Luk. Venir in capriccio. V. Incapricciare. Operare a capriccio. *Ad libidinem facere*. Plaho, fvèvoglno djellovati. Svèvogliti, glim, gliòfam.

Capricciofo. *Cerebrofus, a, um*. Objeftan, ftna, ftno. Svèvogljan, glna, glno. Samòvoglni, glna, glno.

Capricorno, fegno celefte. *Capricornus, ni. m.* Kofòrogh, ga. m. Svjefdòkofòrogh.

Caprifico, fico felvaggio. *Caprificus, ci. f.* Smokva ghlufciza, ze. f. Divja fmokva, illi fmokveniza divja.

Caprifóglio, o Madrefelva. T. B. pianta nota. *Periclymenos*. V. Gr. Bofcie drjevze, evza. n.

Capríno. *Caprinus, a, um*. Kofjî, fia, fie.

Càprio, cavriolo. *Capreolus, li. m.* Sarnaz, nza. m.

Capriola, falto, che fi fa nel ballo intrecciando i piedi. *Agilis in fublime faltus*. Skocniza s' fpletenjem nogami. Hitròskok, ka. m. Hitroskòcegne, gna. n. Far capriole nel ballo. *Directo corpore agiliter in fublime falire*. Obartno skakati fpletenjem nogami. Splefti, alli fpletati noghe u skoku, u igragnu, &c. Hitròskociti, skacem, ciòfam.

Caprone, cioè becco caftrato. *Caper, pri. m.* Jaraz ufckopgljen. Sckopaz jarechi. Jare utuceno. Utucennak, aka. m. Caprone non caftrato. V. Becco. Di caprone. *Capri*. Jaracki, ka, ko.

Caputo. V. Capitato.

Caracollare. *Obequito, as*. Objahivati, hivam, vòfam; e freq. Objahati, objahiam, haòfam.

Caracollo, fuft. *Obequitatio, nis*. Objahivagne, gna. n. Objahagne, gna. n.

Caraffa, vafo di vetro noto. *Phiala, la. f.* Goftara, re. f.

Pogh' ufmi gostaru, iftom zjela ddje, Ekt. Rib.

Caraffetta, dim. *Ampullula, la. f.* Goftariciza, ze. f. Goftariza, ze. f.

Caramania, o Cilicia, prov. d'Afia. *Cilicia, cia. f.* Karámania, nie. f. Karamanska, ke. f. Cilicia, cie. f.

Caramente, avv. *Care*. Drago. Millo. Gljubko. Ugodno.

Caráttere. *Caracter, ris. m.* Pecjat, ta. m. proprio del carattere improntato. Pifmo. Rukòpis, fa. m. proprio dello fcritto a mano.

Carbonario, add. di carbone. *Carbonarius, a, um*. Ughgljevgljarski, ska, sko.

Carbonaro, fuft. colui, che fa carboni. *Carbonarius, rii. m.* Ughgljevgljar, ara. m. Arte del carbonaro. *Ars carbonaria*. Ughgljevgljarftvo, ftva. n.

Carbonaro, add. di carbone. *Carbonarius, a, um*. Ughgljenski, ska, sko. Od ughgljena.

Carboncello, carbonchio, gioja del colore di carbone accefo. *Carbunculus, li. m.* Jafni kamenak.

I kàkono jasni kamì,

Ki goruslom' plamu odsiva,

I nocbnjema ki tminami

Svojem frakom odolivn. Palm. Chr. Carboncello, ciccolino, enfiatura infuocata, e roffa. *Carbunculus, li. m.* Cir, ra. m. Carboncello, dim. di carbone, cioè legno brugiato. *Carbunculus, li. m.* Ughgljencich, chja. m. Ughgljena, ka. m.

Carbone accefo, e vivo. *Carbo candens*. fciv ughgljen. fcerava fciva. fcivagl, glja. m. Carbone fmorzato. *Carbo emortuus*. Martvi ughgljen. Di carbone, add. V. Carbonario. Carbone, intendendofi di quantità di carboni. *Carbones. m. pl.* Ughgljevje, vjaa. n. pl. Luogo, dove fi fanno i carboni. *Carbonaria, ria. f.* Ughgljenifcte, fcta. n.

Carcáme, fcheletro, offatura di animal morto tenuto infieme da' nervi fenza carne. *Corpus arefactum*. Okoftniza, ze. f. Kofti, tji. f. pl. V. Scheletro.

Carcaffo. V. Faretra.

Carcerare, imprigionare. *In carcerem conjicere*. Staviti u tamnizu. fatvoriti, fabiti u tamnizu.

Carcerato. V. Prigione.

Cárcere. V. Prigione.

Carcióso, e carciofolo, fpezie di cardo noto. *Carduus fativus*. Kardun, una. m. Ofet pitomi.

Carciofoleto, luogo piantato di carciofoli. *Carduetum, ti. n.* Mjefto kardunim' nafaghjeno.

Carco, fuft. V. Carico.

Ca-

Carco, add. V. Carico.
Cardare, si dice della lana. V. Scardassare.
Cardello, uccellino noto. *Carduelis, lis. m.* Staghlin, ina. m.
Cardinalato, dignità. *Cardinalatus, us. m.* Kardenalstvo, stva. n. Stoscerstvo, stva Svete Zarkve. n.
Cardinále. *Cardinalis, lis. m.* Kardeno, ala. m. *sapovidjetèljoj, da ona govori prid svjem Kardenaljem*, Kass. Diev. *Grimisni Poglaviza od Zarkve &c.* Giorg. S. Ben. *Zarkovgnak grimisom Apostolskjem uresen &c.* Gjorg. S. Ben. Stoscernik Svete Zarkve.
Cardinalizio. *Cardinalitius, a, um.* Kardenalski, ka, ko. Stoscerski, ka, ko.
Cardine. V. Gangaro.
Cardo, erba spinosa. *Carduus, ui. m.* Badegl, glja. m.
Cardoscolimo, sorta d'erba. *Scolymos.* Dragusciza, ze. f.
Cardostellato, erba medicinale. *Carduus stellatus.* Sikaviza, ze. f. Siekaviza, ze. f.
Careggiare. V. Accarezzare.
Carestía di danari. *Difficultas nummaria.* Nèstagne pjenesaa. Carestia di vettovaglie. *Caritas cibaria.* Nèdachja od brasena. Skupochja scitta. Glad, da. m. Carestia di grano, vino, oglio. *Caritas frumentaria, vinaria, olearia.* Skupochja vina, scitta, uglja.
Carezze per vezzi. V. Vezzi. Carezze, inteso di cose da mangiare. *Blandimenta epularia.* Oblasne jesce. Pitne gnjeghe. Far carezze, cioè accarezzare. V. Accarezzare.
Carica, ufficio. V. Officio. Carica, carico, quel che si pone addosso a quello, che si carica. *Onus, neris. n.* Breme, mena. n. Tegota, te. f.
Caricare. V. Incaricare. Caricar l'archibugio. *Sclopum instruere.* Nakarzati puschu. V. Archibugio. Caricar l'arco. V. Arco. Caricar la nave. *Navem onerare.* Nakarzati brod. V. Nave. Caricar l'orivolo. *Instruere horologium.* Naviti urize. V. Orologio.
Carice, erba acuta, e dura. *Carex, cis. f.* Rogos, rogosa. m. Luogo pieno di carice. *Carectum, cti. n.* Rogosikie, scia. n.
Carico di nave, sust. V. Nave. Carico. V. Officio.
Carico, e carco, add. *Onustus, ta, tum.* Naparchjen, na, no. Nakarzan, zana, nakarzano.
Carità, amor di Dio, una delle tre Virtù Teologali. *Caritas, tis. f.* Gljubav Boscia. Carità fraterna. *Fraterna charitas.* Bratska gljubav. Bratinska gljubav.
Caritativamente, con carità. *Cum charitate.* S'gljubavi.
Caritativo, caritatevole, che ha carità. *Charitate praeditus.* Millosni, na, no. U komuje gljubav Boscia, i bratinska.
Carmelo, monte così detto. *Mons carmelus.* Gora Karmelska. Karmel, la. m.
Carmelitano, poss. *Carmelitanus, na, num.* Karmelitanski, ska, sko.
Carmelitano, gentilizio. *Carmelitanus, ni. m.* Karmelitanin, nina. m.
Carnaggio, cioè ogni sorte di carne da mangiare. *Carnes cibariae.* Meso, sa. n. Mesa, aa. n. pl.
Carnagione bella. *Oris elegans color.* Ugljudna putt. Ljepa putt.
Carnaiuolo, mangiator di carne. *Carnivorus, ra, rum.* Mesòsceraz, erza. m. Mesòscderuchi, uchja, uchje. Mesòjeghja, ghje. m. f.
Carnale per libidinoso. V. Libidinoso.
Carnalità, libidine. V. Libidine.
Carnevale. *Baccanalia, liorum. n. pl.* Pokladi, daa. m. pl. Far il carnevale. *Baccanalia vivere.* Pokladovati, pokladujem, dovaòsam. Il fare il carnevale. *Baccatio, nis. n. f.* Pokladovagne, gna. n.
Carne. *Caro, nis. f.* Meso, sa. n. Proverb. *Isstese rannu na zjelu metu.* Cerchi il pelo nell'vovo. Carne di caccia. V. Salvaggina. Carne allessa, o arrosta. *Caro assa, vel elixa.* Meso vareno, illi peceno. Di carne, add. *Carneus, a, um.* Mesni, esna, esno. Carne di cane. *Caro canina.* Pasie meso. Carne di agnello. *Agnina, na. f.* Jagnetie meso. Carne di capretto. *Caro hedina.* Koslitie meso. Carne fritta nella padella. *Cremium, mii. n.* Ogorilciza, ze. f. *Kosti moje, kako ogorilciza sahosce,* Alb. Carne di vacca. *Bubula, la. f.* Kravjie meso. Carne di bue. *Bubula, la. f.* Goveghie meso. Govedina, ne. f. Carne di vitello. *Caro vitulina.* Teletje meso.
Gdi ni meso teletje, ni bravie jiemo, Kom. Carne di castrato. *Vervecina caro.* Bravjie meso. Carne di capra. *Caprina, na. f.* Kosie meso. Carne di pecora. *Ovilla, a. f.* Ovcie meso. Carne tenera, o giovine. *Caruncula, la. f.* Mlado meso. Carne intenerita. *Caro tenera.* Karko meso. Carne fresca. *Caro recens.* Skorno meso. Carne salata. *Caro salita.* Slano meso.

so. Paſtarma, me. f. proprio di carne di Caſtrato. Carne ſtantiva. *Caro requieta*. Palo meſo. Carne d' animale morto da sè. *Caro morticina*. Marzigne meſo. Carne ſecca. *Caro arida*. Suho meſo. Carne di porco. *Suilla, la. f.* Karmetina, ne. f. Praſie meſo. Carne, che ſopracreſce. *Caro ſupercreſcens*. Nadmeſniza, ze. f.

Carnéfice. V. Boja.

Carniola, o Carnia, provinc. di Germania. *Japidia, ia. f.* Kragnska, ke. f. Kragnska ſemglja.

Rubi od tele svè ſlobodne
Raſkrigljena iſvan mjere
Priko Kragnske ſemglje plodne,
I planinaa Cechjeh stere. Gjorg. Raſl.

Carnóſo, carnuto, add. pieno di carne. *Carnoſus, ſa, ſum*. Meſaſt, ſta, ſto.

Caro, add. che vale. *Carus, ra, rum*. Skup, upa, upo. Dragh, aga, ago. Alquanto caro. *Aliquantulum carus*. Poskup, upa, upo. Più caro, che più vale. *Carior, & hoc carius*. Draſcji, ſcja, ſce. Skupglji, glja, glje. Sommamente caro, cariſſimo, che vale aſſaiſſimo. *Pretioſiſſimus, a, um*. Pridragh, aga, ago. Priskup, upa, upo. Caro, add. cioè grato, ed accetto. *Carus, a, um*. Dragh, aga, ago. Mio, milla, lo. Ugodan, dna, dno.

Dubrovnice, svjetli Grade,
Nebu mio, svjetu ugodan, Oſm. Avere a caro. *Charum eſſe*. Biti drago. v. g. Dragòmjie. Miilomjie. L' ho a caro. Più caro, più grato. *Charior, & hoc rius*. Draſcji, ſcja, ſce. Millji, jia, jie. Sommamente caro, cariſſimo. *Cariſſimus, ma, mum*. Pridragh, aga, ago. Primio, milla, lo. Naimillji, jia, jie. Naidraſcji, ſcja, ſce. Najugodnji, jia, jie. Coſa cara, mio caro, mia cara. *Delitia, arum. f. pl.* Dragos, ſti. f.

Ovòje moj ſin gljubjeni,
Moja dragos, moja dika. Palm. Chr. Non ho coſa più cara. *Nihil mihi carius*. Nièmi niſcta draſce. Divenir caro ad alcuno. *Carum eſſe*. Omilliti, livam, liòſam.

Nu ove drughe moje gljubgljene
Kjem mû druſcba toli omilj, Palm. Chr. Odraſcjati, ſcivam, ſcòſam. Ugoditi, djam, diòſam.

Caroba, frutto del carobo. *Siliqua græca*. Rogac, acja. m. Caroba, l' albero, che produce carobe. *Ceratina, na. f.* Rogac, acja. m. Stabar od rogacja.

Carogna, cadavero di beſtia morta da ſe, e puzzolente. *Caro morticina*. *Fœtidum cadaver*. Smarduglja, glje. f. Marzina, ne. f. V. Animale morto da ſe.

Caróta, ſpecie di radice. *Siſer, ris. m.* Kuſmorka, ke. f.

Carpi, cit. di Lombardia. *Carpum, i. n.* Karp, pa. m.

Carpine, pianta. *Carpinus, ni. m.* Grab, ba. m. Kljen, na. m.

Pri stupu od Borka, Smrjeka, i ſasena.
Pri stupu od Javorka, Hrasta, i Kljena;
Vetr. Abr. Di carpine. *Carpineus, nea, neum*. Grabov, va, vo. Legno di carpine. *Lignum carpineum*. Grabovina, ne. f.

Carpíre, ſvellere erbe, radiche, e ſimili. *Vello, li, vulſi, vulſum*. Guliti, lim. liòſam. Iſguliti, gulim, liòſam. Skubiti, ubem, bòſam. Carpire, per pigliar con violenza. V. Rapire.

Carpóne, avv. camminando con le mani in terra da animale quadrupede. *Reptando*. Cetverònoſcize. Cetveronòſcno laſechi. Andar carpone, accoſtarſi carpone. V. Accoſtare.

Carreggiar, portar robbe con beſtie da ſoma. *Beſtiis veterinis vehere*. Goniti, nim, niòſam.

Carreggiatore. *Vector, ris. m.* Gognac, acja. m.

Carretta, ſpecie di carro aſſai noto. *Plauſtrum, tri. n.* Kola, od holaa. n. pl.

Kako s' vojskom bojnjeh kolaa &c. Palm. Chr. Carretta, cioè il carico d' una carretta. *Vehes, bis*. Voſ, od voſa. m. Voſ darvaa.

Carrettiére. *Plauſtrarius, rii*. Kolnik, ika. m. Kolòvoſaz, ſza. m. Voſitegl, glja. m.

Carriággi, le coſe, che ſi portano in viaggio per ſervizio di perſone grandi. *Impedimenta, torum. n. pl.* Prateſc, ſci. f.

Carriera. V. Corſa.

Carriuóla, letticivolo con ruote. *Lectus ambulatorius*. Kolna poſteglja.

Carro. *Currus, rus. m.* Kolje, kolaa. n. pl. Condur col carro. *Vehere curru*. Voſiti koljem. Kolim privoditi. Conduttura di carro. *Vectio, nis. f.* Voſegne koljem. Privodjegne, gna. n. Un carico di carro. *Vehes, bis. f.* Voſ, voſa. m. Carro a due ruote. *Ciſium, ſii. n.* Dvòkoliza, ze. f. Dvòkolniza, ze. f. Tegliglie, gaa. f. pl. Ill. barb.

Carroza. *Currus, rus. m.* Kocia, cie. f. Kocie, ciaa. f. pl. Montare in carrozza. *Currum conſcendere*. Uſachi, illi uſiti na kocie. Andar in carrozza. *Vehi curru*. Vo-

Vo*ſ*itiſe u kocji, vo*ſ*imſe, *ſ*iòsàmſe. Hoditi u kocji. Smontar di carrozza. *D.ſilire de rheda*. Siti i*ſ* kocie. Condotto in carrozza. *Vectus curru*. Voſen u kociah. Voghjen u kocji. Carrozza a vettura. *Currus meritorius*. Naimena kocia. Carrozza a due cavalli. *Biga, ga. f.* Kocia na dva kognaa. Dvòkogna kocia. Carrozza a sei cavalli. *Currus ſejugis*. Kocia na ſceſtero kognaa. Sceſteròkogna kocia. Maeſtro di carrozze. *Carpentarius, rii. m.* Kociaſc, ſcja. m. Rimeſſa di carrozza. *Receptaculum currus*. Kolniza, ze. f.

Carrozzetta, carrozzina. *Curriculum, li. n.* Kocize, zaa. f. pl.

Carrozziére, ovvero cocchiere. *Auriga, ga. f.* Kolnik, ika. m. Kociar, ara. m. Kolòvoghja, ghje. m.

Prighnu nebo; side, od maghle
Pak' na kolaa stupaj stavj;
Mjeſte kognaa vjetr- naghle
On ſauſda, stuej, i spravj,
Kolòvoghje tvoje ucinj,
Dàsu rajski Kerubini. Gjorg. Pſ.

Carta per uſo di ſcrivere. *Charta, ta. f.* Kgniga, ghe. f. Carta, cioè foglio. *Pagina, na. f.* Liſt, ſta. m. Carta da navigare. *Tabula navigationis*. Kgniga od brodegna. Carta pecora, o pecorina. *Membrana, na. f.* Opniza, ze. f. Kvjer, era. m. Carta ſuga. *Charta bibula*. Martva kgniga. Carta, o cartella da ſcrivere, o caſſare, che volgarmente ſi dice carta biaccata. *Charta deletitia*. Kgniga otargliva. Carta reale. *Charta claudiana*. Kgniga velika. Carta ſtraccia. *Charta emporetica*. Kgniga debella. Kgniga od ſavitja. Carta rigata. *Charta delineata*. Kgniga redkovana. Carta bianca. V. Foglio bianco.

Cartaccie, che non ſervono. *Charta inutiles*. Kgniſcine, naa. f. pl.

Carte da giocare. *Alea, arum. f. pl.* Liſti od igragna, volgarmente; Karte od karataa. f. pl.

Cartella, coſa di carta per tenere gli ſcritti. *Theca ſcriptoria*. Kgniſcna ſavlaka.

Cartello, compoſizione in biaſimo di qualchedano. *Libellus famoſus*. Piſana pſovka. Prikorno nadpiſje. Cartello ſfidatorio. *Libellus provocatorius*. Bojni poſov. Piſmo od poſova.

Cartilágine. *Cartilago, nis. f.* Meſgra, od meſgre. f.

Cartina. foglio piccolo, facciatina. *Pagella, la. f.* Liſtak, tka. m.

Cartoccietto, cartoccio piccolo. *Involucrum chartaceum parvulum*. ſaviacich, chja. m. ſavitak, itka. m.

Cartóccio, invoglio noto di carta. *Involucrum chartaceum*. ſaviac, acja. m. Uviac, acia. m. ſavitak, tka. m.

Cartóne, carta molto groſſa per far coperte a libri. *Charta craſſa*. Pridebela kgniga.

Caſa, fabbrica di muraglie per abitazione d'uomini. *Domus, us. f.* Kuchja, chje. f. Dom, ma. n. Stan, na. m. Pribivaliſcte, ſcta. n. Caſa ben fornita. *Domus optime inſtructa*. Kuchja dobro napravna, ſpravna, iſpugnena. Caſa sfornita. *Domus nuda*. Kuchja gola. Kuchja praſna. Caſa rovinoſa, che minaccia rovina. *Domus ruinoſa*. Kuchja gotova ſa paſti. L'entrata della caſa. *Veſtibulum, li. n.* Ulaſiſcte, ſcta. n. Dvor, ora. m. Di caſa. V. Domeſtico. Caſa iſolata, ovvero in iſola. *Inſula, la. f.* Kuchja na ſamu. Kuchja na oſami. Di caſa in caſa, ovvero per le caſe. *Domeſticatim*. Od kuchje do kuchje. Po kuchjah. Starſene in caſa. *Domi ſe tenere*. Stati doma. Stati u kuchi. Aprir caſa in un luogo. V. Accaſarſi. Parte ſegreta della caſa. *Ædes intima*. Kuchno skroviſcte. In caſa d'altri. *Domi aliena*. U tughioj kuchi. In caſa mia. *Apud me*. U mojoj kuchi. U mene doma. U mene.

Caſacca. *Chlamys, dis. f.* Dolama, me. f.

Caſále. *Vicus, ci. m.* Selo, ela. n. Proverb. *Kad' u selu kuchja gori, svàkse sebi boi*. Il pericolo altrui fa cauto il ſaggio. Seliſcte, ſcta. n.

Caſalengo, caſareccio. V. Domeſtico.

Caſalino, caſaccia, caſa caduta. *Rudera, rorum. n. pl.* Mirina, ne. f. Gomila, le. f. Mirine, naa. f. pl.

Caſáta, o caſato, cioè famiglia, o ſtirpe. *Progenies, ei. f.* Kuchja, chje. f. Rod, roda. m. Pleme, mena. n. Porodjaj, ja. m. Tragha, ghe. f. Kogljeno, od kogljena. Della caſata. *Gentilitius, a, um*. Rodni, rodna, rodno. Di caſata nobile. *Familia nobilis*. Plemenite kuchje. Sfietle kuchje.

Ne robigum nèpoſnanu
Od kogljenu potiſtenu,
Negh' Goſpoju iſabranu
Sfjetle kuchje, slavna imena, Oſm.

Caſcare. V. Cadere.

Caſcata. V. Caduta.

Caſcatíccio, che ſta per cadere. *Caducus, ca, cum*. Opadiv, iva, ivo.

Caſcio. V. Cacio.

Ca-

Digitized by Google

Cafetta, dim. di cafa. *Domuncula*, *la*. *f.* Kuchiza, ze. f. Kuchjariza, ze. f. Hifciza, ze. f.
Cafo, avvenimento, accidente. *Cafus*, *us*. *fgeda*, de. f.
I u sjdsse fgoda ugbleda,
Od kè nèbji pametara. Ofm. Prigoda, de. f. *f*godjegne, gna. n. Dogaghjagne, gna. n. Dogoghjaj, ja. m. Srechja, chje. f. Cafo, frangente. *Importunus cafus*. Prika *f*goda. Nènadna *f*goda. Cafo, termine grammaticale, proprio de' nomi. *Cafus*, *us*. *m.* Namjena, ne. f. Cafo nominativo, o retto. *Cafus rectus*. Namjena imenita. Cafo obliquo, ogni cafo, che non è nominato. *Cafus obliquus*. Namjena nèimenita. Cafo pl. *Cafus multitudinis*. Namjena umnofcita. Cafo fingolare. *Cafus*. Namjena jedinita. Di cafo, appartenente a cafo. *Cafualis*, *& hoc le*. *f*godni, na, no. Prigodni, na, no. A cafo. V. Cafualmente. Cafo di cofcienza. *Confcientia quaeftio*. Dufcevna sumgna. Dufcevni prigodjaj. Dufcevno ifiskivagne. Cafo rifervato. *Cafus refervatus*. Grjeh u*f*dar*f*cjan, *f*adar*f*cjan. Grjeh uftavgljen odrjefcegnu Biskupovu, Papinu &c. Dogojaj fahragneni.
Caffa, o coperta di qualche cofa. *Theca*, *ca*. *f.* Krovniza, ze. f. Caffa in ufo da tener panni, danari, e cofe fimiglianti. *Arca*, *ca*. *f.* Pomicna pohrana. Skrigna, gne. f. Shrana darveniza. Caffa di legno. Caffa da morto. *Conditorium*, *rii*. *n.* Martacka skrigna. Martacka darveniza. Caffa da tener danari. *Arca pecuniaria*. Pjenefniza, ze. f. Caffa da tener le vefti. *Arca veftiaria*. Skrigna *f*a haglinaa.
Caffare, cancellare. *Deleo*, *es*. Smaknuti, fmicem, fmaknuòfam. Smarfiti, fivam, fiòfam. Freq. Smarfivati, fivam, vòfam.
Caffato, fcancellato. *Delectus*, *a*, *um*. Smarfen, na, no. Smaknut, uta, uto.
Caffatore, colui, che caffa. *Deletor*, *ris*. *m.* Smarfitegl, glja. m.
Caffatrice. *Deletrix*, *cis*. Smarfitegliza, ze. f.
Caffatura, e fcaffatura. *Litura*, *ra*. *f.* Smarfegne, gna. n. Smarfnos, fti. f.
Caffetta da fcaricarvi il corpo. V. Seggietta. Caffetta, caffettina. *Arcula*, *la*. *f.* Skrigniza, ze. f. Darveniciza, ze. f.
Caffettina. *Arcellula*, *la*. *f.* Skrigniciza. ze. f. Caffettina con più fpartimenti. *Arca loculata*. Skrigniza na ra*f*djegljaje.
Caffia, nome di due piante, cioè d'erba, e albero. *Cafia*, *a*. *f.* Indianski rogac. Kafcia, ie. f. Caffia in canna. *Ciphocafia*. Indianski rogac.
Caffia poetica, fpezie d' arbofcello. *Cafia poetarum*. T. B. Medgna *f*cjuciza, ize. f.
Caffiano, nome proprio d'uomo. *Cafianus*, *ni*. Kafian, na. m.
Caffo, e nullo. *Caffum*, *& nullum*. Smarfceno, i unifctjeno.
Caftagna, frutto noto. *Caftanea*, *ea*. *f.* Koftagn, gna. m. Caftagna arroftita. V. Caldarrofta. Caftagna fpinofa, cioè col riccio. *Caftanea echinata*. Koftagn u je*f*cju.
Caftaldo. V. Fattore.
Caftamente, avv. con caftità. *Cafte*. Cifto. Ciftochjom. Nèoskvargneno.
Caftellano, Officiale fupremo nella Fortezza. *Arcis praefectus*. Poglaviza nad tvardjom. Di*f*dar, ara. m. Ill. barb.
Caftelletto, e caftellucio, caftello piccolo, quantità di cafe circondate di mura. *Caftrum*, *tri*. *n.* Gradaz, adza. m.
Caftello, cittadella, fortezza per difefa delle città. *Arx*, *cis*. *f.* Tvarghja, ghje. f. Caftelli in aria, diconfi cofe, che uno vanamente difegna. *Animi commenta*. Luda namifcgljegna. Vjetrena ofnovagna. V. Aria.
Caftello S. Angiolo, cittadella di Roma. *Adriana molis arx*. Tvarghja Adrianska.
Caftel nuovo, cit. in Dalmazia. *Caftrum novum*. Novi, voga. m.
Caftel S. Giorgio, vicino alla famofa Fortezza di Cliffa, oggi luogo dell' Arcivefcovo di Spalatro. *Caftrum S. Giorgii*. Sughjuraj, rja. m. Sghjuragh, ga. m.
Caftigare. V. Punire.
Caftiglia, regn. di Spagna, *Caftella*, *la*. *f.* Kaftiglja, glje. f.
Caftità. V. Pudicizia. Caftità, della quale fi è fatto voto. *Caftimonia*, *a*. *f.* Ciftochja *f*avjetna. Offervar caftità. *Caftitatem colere*. Cjuvati, u*f*dar*f*cjati ciftochiu.
Cafto, puro. V. Pudico.
Caftóre, animal noto. *Caftor*, *ris*. *m.* Dabar, dabra. m. Doabar, bra. m. V. Pol.
Caftramento. V. Caftratura.
Caftraporcelli, colui, che fa l' arte di caftrar animali. *Virilium fector*. Sckopitegl, glja. m.
Caftrare, e fanare. *Caftro*, *as*. Sckopiti, pim, piòfam. Cofa che fi può caftrare. *Caftrabilis*, *& hoc le*. Ufckopni, na, no. Cofa, che non fi può caftrare. Nèufckopni, na, no.
Caftrato, fuft. Eunuco, uomo caftrato. *Spado*, *nis*. *m.* Hadum, uma. m. Ufckopgljegnak,

gnak, aka. m. Caſtrato, inteſo di Agnello caſtrato. *Vervex, eis. m.* Sckopaz, opza. m. Caſtrato, guidarello, che guida gl'altri. *Vervex ſectarius*. Sckopaz provodic. ſvonar, ara. m.

Caſtrato, add. *Caſtratus, a, um.* Uſckopgljen, na, no. Di caſtrato. *Verveinus, a, um.* Sckopcev, va, vo.

Caſtratura, e caſtramento. *Caſtratio, nis. f.* Uſckopgljegne, gna. n. Sckopgljegne, gna. n.

Caſuále, di caſo add. coſa fatta a caſo. *Fortuitus, ta, tum.* Nènadni, na. no. Prigodni, na, no. ſgodni, na, no. Nècekani, kana, no. Nènadani, na, no.

Caſualmente, avv. a caſo. *Caſu.* Nènadno. Nènadano. Iſnènadke. ſgodno. Prigodno. Na ſrechju. Srechjom. Po ſrechi. Nècekano.

Caſuccia. V. Caſetta.

Catafalco, edificio di legname, che s'empie di fiaccole in onor del morto. *Tumulus honorarius.* Smartni podak. Martacka ſgraghja. Sprovodna ſgraghja.

Cataletto, feretro, o bara. *Feretrum, tri. n.* Martacki odar. Noſilo martacko.

Catalogo, regiſtro de' nomi. *Catalogus, gi. m.* Brojniza, ze. f. Imenik, ika. m.

Catania, cit. nobile di Sicilia. *Catana, na.* Katania, nie. f.

Catapuzza, erba. *Lathiris, ridis. f.* Smljec, ecja. m. Mljec, ecja. m.

Cataratta, apertura a guiſa di fineſtra, che apre, e ſerra. *Cataracta, ctae. f.* ſaſtavak, vka. ſaſtava, ve. Cataratta, pellicina, che coprendo gl' occhi, toglie la viſta. *Squamma, ma. f.* Opniza, ze. f. Opna, ne. f.

Catarrale, add. di catarro. *Pituitarius, ria, rium.* Od hrakagna.

Catarro, umore, che diſtilla dalla teſta. *Pituita, ta. f.* Hrakagne. gna. n. Hrakotina, ne. f. Harkagne. V. Diſtillazione.

Smardeebjem pjenam barka, Oſm. Pigliar catarro. *Gravedinem contrahere.* Naſtinuti, gnivam, nuòſam. Nahladitìſe, ghivàmſe, diòsàmſe.

Catarroſo, che ha catarro. *Pituitoſus, ſa, um.* Hrakavaz, vza. m. Incatarrato. *Gravedine laborans.* Nahladjen, na, no. Naſtinut, ta, to.

Cataſta, maſſa di legne, o ſimili. *Strues.* Nalogh, ga. m. Nalogaj, ja. m. Arpa, pe. f.

Catechiſmo, ſpiegazione de' Miſterj della Santa Fede. *Catechesis, eos.* V. Gr. Ucegne, illi tomaccegne nauka Karstjanskoga.

Catechizzare uno, inſegnargli la dottrina Criſtiana. *Aliquem fidei capitibus erudire.* Tomaciti tkomùgodjer Karſtjanski nauk. Uciti Karſtjanski nauk.

Catecumeno, che impara i primi principj della Religione Criſtiana per eſſer poi battezzato. *Catechumenus, ni. m.* Novòvjeraz, rza. m. Uviecbanik, ka. m.

Catena. *Catena, na. f.* Veruga, ghe. f. Veriga, ghe. f. Singjer, ra. Ill. barb. Catena d'oro. *Torques, quis. m.* ſlatna veriga. Anello della catena, *Catena anulus.* Biocjuh, uha. m. Di catena, o da catena, add. *Catenarius, ria, rium.* Veriſcni, na, no.

I pakgljena moch veriſena &c. Palm. Chr. Mettere la catena. *Injicere catenas.* Staviti u verighe. V. Incatenare. Poſto in catena. *Catenis vinctus.* Stavgljen, u verighe. ſakovan, ana, ano.

Catena del Mondo, o ſia monte Emo, mont. in Tracia. *Hamus, mi. m.* Vitoſc, oſcja. m.

Stan gvoſdeni Boga od boja
S' ſimgnom maglom Vitosc tmasti,
I Mariza rjeka, koja
S' Orfeovich suſaa uſrastj. Gjorg. Raſſ.

Stara planina, ne. f. Kunoviza, ize. f.

Kunoviza garlo od svjeta,
Kâ verigom dugom veſee,
I Planina stara opeta
Prostirèmuse, i proteſee. Oſm.

Catenaccio, chiaviſtello. *Vectis, ctis. m.* Krakun, una. Romaſin, ina. m. Serrar col catenaccio. *Peſſulo fores occludere.* ſakrakunati, najem, illi vam, naòſam. ſaromaſinati, vam, nòſam. ſaklenuti, nivam, nuòſam. Serrato col catenaccio. *Peſſulo occluſus.* ſakrakunan, na, no. ſaromaſinan. ſaklenut, ta, to.

Catenaio, o catenaro, facitor di catene. *Catenarius, rii. m.* Veriſcjar, ſcjara. m.

Catenella, catena piccola. *Catenula, la. f.* Veriſciza, ze. f.

Caterina, nome proprio di donna. *Catharina, na. f.* Kate, te. f. Katta, te. f. Kata, te. f.

Catinello, e catinella, catino piccolo. *Catillus, li. m.* Leghjencich, chja. m.

Catíno, vaſo di terra per lavar le mani. *Malluvium, vii. n.* Leghjen, na. n.

Cattarino, gentil. di Cattaro. Kotoranin, na. m. Donna cattarina. Kotorka. ke. f.

Cattaro, cit. antichiſſima in Dalmazia. *Aſcrivium, vii. n.* Kotor, ra. m. Di Cattaro, add. poſs. Kotorski, ka, ko.

Ca-

Cattedra. *Sedes*, *dis*. *f*. Sjedalisćte, ćta. n. Stoo, ola. Sjedisćte, sćta. n. Posadisćte, sćta. n. *Gljube parva mjesta na veserab*, *i parva posadisćta u Sinagogab &c.* Kaff. Vang.

Cattedrale, Chiesa Cattedrale. *Ecclesia Cathedralis*. Velika, alliti veglja Zarqua. Zarqua matiza. Biskupova Zarqua. Stolna Zarqua.

I na pragu Zarque stolne
Nèisbrojna sekassèga
Mnose cegljadi slabe, *i bolne*. Palm. Ehr.

Cattivamente. V. Tristamente.

Cattivezza. V. Malizia. Cose cattive, cose viziose. *Inbonesta*, *torum*. *n*. *pl*. Nèposćtene ftvari. Opake ftvari.

Cattivissimo. V. Pessimo.

Cattività, cioè schiavitudine, o servitù. *Captivitas*, *tis*. *f*. Suscjanstvo, tva. n. Robstvo, tva. n. Trovarsi in cattività. V. Schiavo.

Cattivo. V. Maligno. Divenir cattivo, tristo. V. Incattivire.

Cattolicamente, avv. da Cattolico. *Catholice*. Katolicjanski. Pravòvjerno.

Cattolico, sust. *Catholicus*. Pravòvjernik, ka. m. Pravòvjeraz, za. m. Katolik, ka. m.

Cattolico. add. *Catholicus*, *ca*, *sum*. Katolik, ka, ko. Pravòvjeran, rna, no. *Pusti Nèvi rnizà n u ruke priljepi urcs od svjeta*, *to jes pravòvjernu Italiu*, *&c.* Gjorg. S. Ben. Di Cattolico, poss. *Catholicus*. Katolicjanski, ka, ko. Pravòvjerski, ka, ko.

Cattura, sust. l' atto d' imprigionare, o menar prigione. *Comprehensio*, *nis*. *f*. Uhvatagne, gna. Hvatagne, gna. Uhitjegne, gna. n.

Catturare, pigliar prigione. *Comprehendo*, *dis*. Uhvatiti, atam, tiòsam. Uhititi, hitam, tiòsam.

Catturato, preso prigione. *Comprehensus*, *sa*, *sum*. Uhvatjen, na, no. Uhitjen, na, no.

Cava, cioè buca. V. Buca. Cava, o miniera, luogo dove si cavano diversi minerali. *Fodina*, *na*. *f*. Ruda, de. f.

Rud - *usmnosej srebra i stata*,
Dàme smiri tjem bogata. Rasm. Cava d' arena. *Arenaria*, *ria*. *f*. Ruda od parscine. Cava d' argento. V. Argentiera. Cava di creta. *Creta fodina*. Ghgnilna ruda. Cava di bronzo. *Æris fodina*. Bronzena ruda. Tuena ruda. Ill. barb. Cava di rame. *Æris fodina*. Miedna ruda. Cava di ferro. *Ferri fodina*. Gvòsdna ruda. Sceglješna ruda. Cava di marmi. *Fodina marmoraria*. Mramorna ruda. Cava di pietre. *Lapicidina*, *ne*. *f*. Kamena ruda. Cava d' oro. *Auri fodina*. Slatna ruda. Cava di piombo. *Plumbi fodina*. Olovna ruda. Cava di sale. *Salis fodina*. Solna ruda.

Cavadenti, Maestro, che cava i denti. *Dentiducus*, *ci*. *m* Vadìsube. m. Indecl. Cavadenti, stromento col quale si cavano i denti. *Forceps dentaria*. Kljesćta sa vadit sube. Vadòsuba, be. f.

Cavalcabile, cavalcareccio, dicesi di luogo, per il quale si può cavalcare. *Equitabilis*, *& bos le*. Jahav, va, vo. Jasuv, va, vo. Jesdiv, va, vo. Non cavalcabile. Nèjasciv, va, vo. Nèjesdiv, va, vo. Cavalcabile, bestia, che si può cavalcare. *Equitabilis*, *& boc le*. Jasciv, va, vo.

Cavalcare, montar a cavallo. *Equum ascendere*. Usjahati na kogna, hivam, vòsam. Skociti na kogna.

I na kogna tàjejas skocj,
Vasam kopje u desnizu. Osm. Metnutìse na kogna. *Tom sacju te rjeci Galla mahnùse na kogna*, *&c.* Kass. Djev. Mahnem, mahnuòsàmse. Cavalcare, cioè andar a cavallo. *Equito*, *as*. Jahati, jascem, haòsam.
Jahat' bojne kogne ljepe, *&c.* Osm. Jesditi, dim, diòsam.
Sreshni Kragli u veseglju
Is Betlemske semglje jesde, Palm. Chr. Jesditi jesdom.
Opet Lesskjeh Vitescvaa
Mlados ljepjem jesdi jesdom. Osm. Cavalcare per qualche luogo. *Perequito*, *as*. Projahati, hivam, haòsam.
Pacek buduch' glas smala,
Da Podogliem ne dan prie
S' drugàmàje projahala, Osm. Projesditi, jesdim, diòsam. Cavalcare intorno. *Circumequito*, *as*. Objahati, hivam, haòsam. Freq. Objahivati, vam, vaòsam. Andarsene via a cavallo. *Equitando discedere*. Odjahati, hivam, jahaòsam. Freq. Odjahivati. Odjesditi, jesdim, diòsam. Cavalcare a canto, o vicino. *Adequito*, *as*. Jahati kod tkoga. Jesditi kon tkoga.
Jesde, *i svjetla bratja ina*
Kon slavnoga Kragljevichja. Osm. Cavalcare a disdosso, cioè senza sella, o basto. *Equo nulo equitare*. Jahati na golu kognu. Saltar a cavallo. *In equum insilire*. Skociti na kogna. Mahnutìe na kogna. Mettere uno a cavallo. *In equum sollevare*. Posaditi na kogna. Posto a cavallo. *In equum collocatus*. Posadjen na kogna. Venir in

 un

Digitized by Google

un luogo a cavallo. *Equitando venire*. Dojahati, jascem, haòsam. Freq. Dojahivati. Dojesditi, jesdim, diòsam.

Er prie toga troja Kraglja

Dojesdila bjebu odi. Palm. Chr. Entrar a cavallo. *Equitando ingredi*. Ujesditi. Ujahati.

Tjem Poklisar Zara Osmana,

Kô u Boghdanska poglja ujaha, Osm. Cavalcare insieme. *Coequito, as*. sajedno jahati. Lasciarsi cavalcare. *Dorso recipere*. Pustitise, dattise jahati. Podloscitise, dàga jasciu. Cavalcando, andando a cavallo. *Equitando*. Jasciuchi. Jesdechi.

Cavalcata, cioè scorreria d' uomini armati a cavallo. *Incursio equestris*. Tarkagne kognicko. Kognicko nasarnutje. Navagljegne kognicko. Per l' atto del cavalcare. *Equitatio, nis. f.* Jahagne, gna. n. Jesdegne, gna. n. Per l'atto di montare a cavallo. *In equum ascensus*. Usjahagne, gna. n. Mahnutje na kogna, tja n. Per l' atto del cavalcare per qualche luogo. *Perequitatio, nis. f.* Projahagne, gna. n. Projesdegne, gna. n. Per l' atto del cavalcare intorno. *Circumequitatio, nis. f.* Obiahivagne, gna. n. Objahagne, gna. n. Per l'atto di portarsi a cavallo. *Discessus*. Odjahagne, gna. n. Per l' atto di mettere a cavallo. *In equum collocatio*. Posadjegne na kogna, gna. n.

Cavalcato. *Equus, qui dorso recepit*. Jahan, na, no. Non cavalcato. *Equus, qui dorso non recepit*. Nèjahan, na, no.

Cavalcatore, maestro dell' arte di cavalcare. *Domitor equorum*. Kognicjar, ara. m.

Cavaliere, soldato a cavallo. *Eques, tis. m.* Kognik, ika. m. Cavaliere, uomo, che è in dignità, o grado di cavaliere. *Eques, tis. m.* Vites, sa. m.

Kitesùse Jesusovu

scegljet' Turkign' ne podoba. Osm. Cavaliere di Malta. *Eques Rhodius*. Maltecki Vites. Cavaliere del Toson d' oro. *Eques aurei velleris*. Vites slatòrumi. Cavaliere di S. Marco. *Divi Marci Eques*. Vites Mletacki. Cavaliere, cioè gentiluomo grande. *Vir primarius*. Vlastelin veliki. Begh, ga. m.

Begh Boghdanski nsàgn hode,

Molitmùse odi slavj. Osm. Cavaliere, alle volte significa rialto di terra sopra le muraglie. *Ager manibus impositus*. Nasap, pa. m.

Cavalla, la femmina del cavallo. *Equa, quæ. f.* Kobila, le. f. Cavalla di buona razza. *Equa generosa*. Bedevia, vie. f. Kobila plemenita.

Cavallaccio, e cavallaccia. *Equus, & equa ignava*. Kognina, ne. f. Kobilina, ne. f. Kgljuse, seta. n. Kgljusina, ne. f. Prov. *Biti vodjen sa nos kô kgljuse*. Far tutto a genio d' altri.

Cavallajo, e cavallaro, guida, o pastore di cavalli. *Equorum pastor*. Kognar, ara. m. Kognuhar, ara. m. Kognuh, ha. m.

Koi gnekad' sa kognuha

Dostojànti nèbji bio. Osm. Guida, o pastore di cavalle. *Equarum pastor*. Kobilar, ara. m.

Cavallerescamente, da cavaliere. *Equestri more*. Vitescki. Kô Vites.

Cavalleresco, add. di cavaliere. *Equestris, tre*. Vitescki, ka, ko. Od svjetla Vitesa.

Cavalleressa, moglie di cavaliere. *Equitis uxor*. Svjetla Vitesiza, ze. f.

Cavallería, dignità, o grado di cavaliere. *Dignitas equestris*. Svjetlo Vitesctvo, tva. n. Cavalleria, gente a cavallo. *Equitatus, us. m.* Kognizi, ikaa. m. pl. Kognadia, die. f. Ill. barb.

Cavallerizzo, maestro di stalla. *Stabuli præfectus*. Kognicjar, ra. m.

Cavalletta, animale simile al grillo. V. Locusta. Cavalletta, metaf. inganno. *Impostura, ræ. f.* Podjamiza, ze. f. V. Inganno. Far una bella cavalletta. *Egregie imponere*. Hitro potvoriti, podjamiti, mivam, miòsam. Hitro privariti.

Cavalletto, e cavallino, cavallo piccolo. *Equulus, li. m.* Kogniz, iza. m. Bestiame cavallino. *Equorum genus*. Kognsko stado.

Cavalletti da letto. *Fulcra, crorum. n. pl.* Noscize, zaa. f. pl. Kogniz od odra. Stolich od odra, od stolichja. m.

Cavallina, cavalla piccola. *Equula, læ. f.* Kobiliza, ze. f. Ohmiza, ze. f.

Jak ohmiza bjesna, i plaha

Bjesci is doma, tere grede, Palm. Chr.

Cavallino, add. di cavallo, o cavalla. *Equinus, a, um*. Kognski, ka, ko.

Cavallo, animale noto, amico dell' uomo. *Equus, qui. m.* Kogn, gna. m. Proverb. *Tko mosce, i kògnum mosce*. Chi ha, può. Proverb. *Barsu kògnu òstroga ne slusci*. Ad un buon cavallo lo sprone non serve. Proverb. *Tko nèmosce bitti kogna, bije sedlo*. Chi non può battere il cavallo, batte la sella. Proverb. *Darovanùse kogxn subi negledaju*. Cioè a dire, nel regalo non si guarda la perfezione.

sta-

Digitized by Google

flatnjem sedlim' osedlane ,
sa usde slatne onji usdarsce ,
Svojeh Gospara kogne isbrane ,
Ki od radosti skaesu , i arsee ; Palm. Chr. Descr.
Kogn , kolse bjesan jaba
S' napuhanjem nosdram prie ,
Arsesa , pjeni , ogagn paba ,
Vibar vidjet bji svudjie ; Osm. Cavallo ordinario di razza non nobile. *Equus ignobilis*. Parip, pa. m. Paripce, ceta. n.
Ukroti kobila objesna paripa ; Tir. Cavallo abbigliato, che ha i suoi abbigliamenti. *Equus phaleratus*. Kogn opravan. Kogn pod opravom. Kogn narescen, urescen.
flatnjem rubom narescena
Nèchje kogna plemenita, Palm. Chr.
Igra urescen kogn pod gnime , Osm. Cavallo di portante. *Equus gradiarius*. Jorga, ghe. f. Kogn dobrònosaz. Kogn prusaz. Cavallo balzano, dicesi quando essendo d'altro mantello, ha i piedi segnati di bianco. *Equus leucopis*. Kogn putast. Putagl, glja. m. Putònog, noga. m. Cavallo balzano d'un piede. *Equus albo pede*. Kogn putast jednom nogom. Cavallo leardo. *Equus cafulatus*. Kogn sivaz, vza. m. Righ kogn. selen kogn. selenko, ka.m.
I kogn selen okka ogbgnena
Rèkbi pod gnim' mugnàe sciva . Osm. Cavallo di pel nero. *Equus niger*. Zarni kogn. Vranaz kogn. Kogn vrani.
Jasce junak kogna vrana ,
Vran stlit , i vrana ima pera . Osm. Cavallo baio dorato. *Spadiceus , fulvus equus*. Kogn nàslatan. Kogn slatni.
Gne kogn slatni sliku primi
Od suncjanjeh kognaa s' nebi. Osm. Dorot, ta. m. V. bass. ma usata. Cavallo bianco. *Albus equus*, Ljeli kogn. Srebarni kogn. Snjescjani kogn.
Srebarnàmu i persàsu ,
I kogn pod gnim' srebarnìse . Osm.
A kogn pod gnim' bjeglji od sniega
Rèkbi sàdchje poletjeti . Osm.
Ondi s' kogna snjescjanoga
Ogbgnen junak pali occima . Osm. Cavallo balzano da due piedi. *Equus duos pedes albus*. Kogn putast dvjem nogami. Cavallo imbastato, che ha indosso il basto. *Equus clitellatus*. Kogn samaren. Cavallo da basto. *Equus clitellarius*. Kogn samarni. Sehsana, ne. f.
Da u lasti plovu , brane
S' prjed jedeko u povodu ,
Napareksjene sad' sebsane . Osm. Cavallo, che inciampa. *Equus cespitator*. Kogn kgljusavaz. Kogn potakgliv. Cavallo bolso. *Equus anbelus*. Kogn saduhgliv. Kogn sipavaz. Cavallo calcitroso. *Equus calcitrosus*. Kogn pruzavaz. Cavallo castrato. *Equus cantberius*. Kogn usckopgljen. Cavallo intiero, non castrato da montare. *Equus admissarius*. Pasduh, duha. m.
selen pasduh u ponosna
Kragljevichja igra , i skace . Osm. Cavallo domato. *Equus domitus*. Kogn ukrochjen. Cavallo di poca corporatura. *Equus minutus*. Sitni kogn. Kogniz, za. n. Cavallo da guerra. *Equus militaris*. Bojni kogn. Cavallo di razza nobile. *Equus generosus*. Plemich, chja. m. Bedev, va.
Bedevu desnomu svegb usdu pusstajuchi ,
A usàgn drugomu bitro ustesajuchi . Elekt. Kogn plemenit. Kogn ponosit.
Jasce Paseja najposlie ,
Kogn pod gnime ponositje . Osm. Cavallo spiritoso. *Equus acer*. scivi kogn. Oghgnen kogn.
A pod gnìmje kogn ogbgnenì
Lakseji , barseji negb' sjeverje . Osm.
A kogn pod gnim' bjeglji od snjega
Rèkbi sàdchje poletjeti . Osm.
Dvanes kogna , dvanes Vila
Bojnòmse igrom prid gnim' diee ,
Ptiza , mugna , vibar , strila
Barsinèjim ne pritiee . Osm.
Barseji od plama , bjeglji od snjega
Igra urescen kogn pod gnime . Osm.
Tries kognàsu u povodu
Arapskoga od plemena ,
Ogbgni u sgledu , vibri u hodu ,
Varb' mirskjèbbi tekli pjenaa . Osm.
Gnìbsu kogni vidjet' tazi ,
Da ne ticju tli , eim jesde ,
Pace rèkbi bitri , i lazi
Pruscichèse sad' na svjesde . Osm.
I kogn selen okka ogbgnena
Rèkbi pod gnim' mugnàe sciva . Osm.
Cavallo veloce. *Equus velox*. Barsi kogn.
Na barsoga kogna , koi
Cjèmse na tjek spravglja vechje ,
Na kriljeh rèkbi stoi ,
I da sada poletjechje . Osm. Cavallo duro di bocca, ed anche sboccato, che non si può reggere. *Equus tenax , vel non parens*. Kogn tvardòvrat. Kogn tvardòust, illi tvardòusti. Cavallo gricciolofo, che atterra il cavaliere. *Equus sternax*. Kogn koi smechje. Cavallo ignudo, cioè senza

Digitized by Google

sella. *Equus desultorius*. Kogn nèosedlan. Cavallo imbrigliato. *Equus frenatus*. Kogn sausdan. Cavallo non imbrigliato. *Equus non frenatus*. Kogn nèsausdan. Cavallo di maneggio, cioè ammaestrato. *Equus edoctus*. Kogn naucen. Kogn uvjecban. Jedek, ka. m.

U povodu tri jedeka
Svaki usdse Vitez darfci. Osm.
Sprjed' jedeke u povodu,
Napartjene sad' sebrane. Osm. Cavallo ombroso. *Equus pavidus*. Plah kogn. Pred gliv kogn. Cavallo pomato, o frisone. *Equus fetulatus*. Kogn cikast. Cicjak, ka.m. Cavallo restio. *Equus refractarius*. Kogn odstupni, nèposhuseni. Cavallo senza briglia. *Equus effrenatus*. Kogn nèsausdan. Kogn bes usde.

A bes usde kogna, i scivala &c. Mand. Bun. Cavallo del paese. *Equus indigena*. Kogn od mjesta. Cavallo da cavalcare. *Ephippiarius*. Kogn sa jahagna. Cavallo, che trotta, dicesi quello, che scuote il cavalcante. *Equus succussor*. Kogn trusavaz. Kogn kasavaz. Cavallo da vettura. *Equus meritorius*. Kogn naimeni. Kogn naimenik. Cavallo a mano. *Equus manuductus*. Kogn u povodu.

Tries kognàru u povodu
Arapskoga od plemena,
Ogbgni u sgledu, vibri u hodu,
Varh' morskjèbbi tekli pjenaa. Osm. Povodni kogn.

I kogni povodni, koi jesdit umiu; Ekt. Rib. Menar a mano il cavallo. *Equum manuducere*. Provesti kogna. Cavallo, che corbetta. *Equus saltans*. Kogn koi igra. Kogn igrajuchi.

Barseji od plama, bjeglji od snjega
Igra urcteen kogn pod gnime. Osm. Chi va a cavallo. *In equo vehens*. Jascjuchi, na kognu. Star a cavallo. *In equo sedere*. Sidjeti na kognu. Stati na kognu.

A na kognu svemu bjelu
Ljepa Begum usdgn stasee. Osm. Metter uno a cavallo. *In equum imponere*. Posaditi tkoga na kogna. Cader da cavallo. *Ex equo cadere*. Pasti s' kogna. Smontar da cavallo. *Descendere ex equo*. Sjahati s' kogna. Sjesti s' kogna. Governar il cavallo. *Equum curare*. Goiti kogna, illi pogoiti. Nastojati oko kogna. Timariti kogna. Ill. barb. ma usato. Cavallo governato. *Equus curatus*. Kogn gojen. Kogn timaren. Ill. barb. ma usato. Abbigliamento di cavallo. *Phalera, arum f. pl.* Sprava kognska, illi naprava. Ures kognski. Spingersi col cavallo. *Equum concitare*. Skoknuti kogna.

Skokni kogna po Kosovu,
Gbdi ubj Milose Zara opaka. Osm. Tisnuti kogna. Tisnutise na kognu.

Descr.

Dobro ovega ne doreee
Mogorligna dibla varla,
A tisllèse i satece
Na barsomu kognu barla.
Lete sa gnom', a ne teku,
I gne Drughe naghle, i bitre,
I pljen steglni da prie steku,
Barsjem kognim' stiseju vitre. Osm.

Cavamento, il cavare, il trarre. V. Cacciamento. Cavamento, il cavare assolutamente. *Haurire*. Zrepagne, gna. n. sazarpgljegne, gna. n. sabitagne, gna. n. Vadjegne, gna. n. Cavamento, il cavar del vino. *Depromere*. Tocegne, gna. n. Istocegne, gna. n. Utocegne, gna. n. Natocegne, gna. n. E significa il cavare molto vino. Otocegne, gna. n. E vale il cavare una pozione. Cavamento, o il cavare denti. *Dentium evulsio*. Vadjegne subaa, gna. n. Cavamento, o il cavare con zampe, o simili. *Effossio, nis. f.* Iskopagne, gna. n. Il cavar fuori con forza. *Eruere*. Isteghnutje, tja. n. Il cavar dalle mani. *Eblandiri*. Ismamgljegne, gna. n. Il cavare a sorte. *Sortitio, nis. f.* Izdribagne, gna. n.

Cavapozzi, colui, che cura i pozzi. *Putearius, rii. m.* Ʃnan dubsti, alli graditi vodene shrane, alliti jamme. Bunargia, gie. m. Ill. barb.

Cavare, trarre. V. Cacciare. Cavar acqua, vino, e simili. *Haurio, ris*. Zrepati, pgljem, paòsam. Zarpsti, pem, paòsam.

Is karvise krunna zarpe, Osm. sazarpsti, pivam, paòsam. sabititi, tam, tiòsam. Vaditi, dim, diòsam. Isvaditi. Cavar tutta l'acqua. *Totam aquam exhaurire*. Isterpati, zrepgljem, paòsam. Che può cavarsi. *Quod potest haurire*. Zarpiv, va, vo. Cavar vino dalla botte. *Depromere vinum*. Tociti, cim, ciòsam. Istociti, tocim, illi istakam, ciòsam. Utociti, utakam, ciòsam, Natociti, takam, ciòsam. Vale cavar in abbondanza. Cavar i denti. *Dentes evellere*. Vaditi, dim, diòsam sube. Cavar sangue. *Sanguinem emittere*. Pustiti karv. Cavar fuori con zappe, e simili strumenti. *Effo-*

Digitized by Google

Effodio, *dis*, *di*, *ssum*. Iſkopati, pavam, paòſam. Cavar di dentro. *Eruo*, *is*. Iſvaditi, vaghjam, illi djujem, diòſam. Iſteghnuti, teſcem, illi gbgnivam, nuòſam. Iſeti, iſimgliem, iſeòſam.

Iſpraſnjena iſ uliſta

Med, i vosak iſet' budde. Palm. Chr. Cavar il ſugo. *Succum extrahere*. Iſvaditi ſok. Oſceti, oſcimgljem, oſceòſam ſok. Cavar fuori battendo. *Extrahere repercutiendo*. Odbiti, biam, biòſam. Iſbiti, biem, biòſam. Odbiti bravu. v. g. Cavar gli occhi. *Oculos eruere*. Iſvaditi occi. Iſbiti occi. Iſbosti occi. Cavar di mano con carezze. *Blandior*, *ris*. Iſmamiti, mamim, alli iſmamgljujem, miòſam. Ljepo iſmaknuti. Cavar di mano per forza. *Eripere*. Iſmaknuti. Iſgrabiti. Iſpoteſati iſ rukaa. Cavar a ſorte. *Sortior*, *tis*. ſcdribatiſe, bàmſe, baòsàmſe. Vaditi na ſrechju. Colui, che cava a ſorte. *Sortitor*, *ris*. *m*. ſcdribalaz, aoza. m. ſcdrjebajuchi, uchja, uchje. Cavare di prigione. *Eximere e vinculis*. Iſvaditi iſ tamnize. Iſeti iſ tamnize. Cavar il cappello. V. Cappello. Cavar la ſpada. V. Spada.

Caucaſo, mont. dell' Aſia. *Caucaſus*. Kaukaska planina, ne. f.

Caudatário, quello, che ſoſtiene la coda, o ſtraſcico del manto dei Cardinali, o Prelati, quando camminano. *Syrmatarius*, *rii*. *m*. Kudònoſcja, ſcje. m. Officio di caudatario. *Munus ſyrmatarii*. Kudònoſcegne, gna. n.

Caverna. V. Grotta.

Cavezza. V. Capeſtro.

Caviále, ſpecie di ſalume fatto d'ova di peſce. *Garum*, *ri*. *n*. Kaviar, ara. m.

A tàdme ovdi ees donèse ajeka ſgar,
Gbdi gljudem' obraſ jes bio, kako kaviar.

Dim. Raſl.

Cavillare. V. Soſiſticare.

Cavillo, il cavillare. *Cavillatio*, *nis*. *f*. Himbeni raſlogh.

Cavo. V. Concavo.

Cavolo, erba nota. *Braſſica*, *a*. *f*. Kupus, ſa. m. Broska, ke. f. Cavolo capuccio. *Braſſica capitata*. Kupus glavati. Cavolo creſpo, o riccio. *Braſſica criſpa*. Rudi kupus. Cavolo fiore. *Braſſica pompejana*. Zvjetni kupus.

Cauſa, o cagione, coſa, che dà l'eſſere al ſuo effetto. *Cauſa*, *a*. *f*. Uſrok, ka. m.

Od gne bitja ſladki uſroce, &c. Palm. Chr.

Pocetak, tka. m. Metaſ. Vir, ra. m. Vrelo, la. n. v. g. Vjecno vrelo ſvjeh dobaraa. L'eterna cauſa di tutti i beni. Per tua cauſa, per tua cagione. *Tua cauſa*. Radi tebe. S' tebe. Kròſàte. Zjech tebe. Kròzjech tebe. ſa tvoj uſrok. Per cagion ſua. *Cauſa illius*. Kròſagn. S' gnega. Eſſer cagione, eſſer cauſa. *Cauſam eſſe*. Biti uſrok. Uſrokovati, kujem, vaòſam. Uſrociti, cim, ciòſam. Cauſa certa, e legittima. *Cauſa ſtata*. Pravi uſrok. ſakoniti uſrok. Stavni uſrok. Cauſa efficiente. *Vis efficiens*. Moch tvorechja. Moch uſrokojuchja. Uſrok iſ kogáſmo. Cauſa generativa, cioè che ha forza di generare, e produrre una coſa. *Cauſa genitalis*. Moch rodna. Kripos rodna. Cauſa cauſata. *Cauſa cauſata*. Uſrok uſrokovan. Uſrok ſtvoren. Cauſa non cauſata. *Cauſa incauſata*. Uſrok nèuſrokovan, nèſtvoren. Cauſa finale. *Cauſa finalis*. Uſrok ganuchi. Svarha od djelovagna. Uſrok zjech kogáſmo. Uſrok zjech koga cinimo ſctògod. Cauſa materiale, e formale. *Cauſa materialis*, & *formalis*. Unutargni uſrozi. Uſrozi po kojèhſmo. Uſrozi sloſcecbi. Cauſa incerta, indeterminata. *Cauſa fortuita*. Uſrok nèſtavni. Pogodni uſrok. Prigodni uſrok. Cauſa urgente. *Cauſa premens*. Uſrok ſillujuchi. Silni uſrok. Cauſa civile. lite. *Lis communis judicii*. Pravda, de. f. Parba, be. f. Ill. barb. Cauſa criminale. *Cauſa capitis*. Obadna pravda. Cauſa ben fondata. *Cauſa egregie ab jure inſtructa*. Pravda ſakonima utvardjena, podaparta. Conſultare una cauſa. *De cauſa peritos conſulere*. Svjetovatiſe varhu ſvojeh raſlogaa. Difender una cauſa. *Cauſam agere*. Braniti cjie raſloghe. Odvjetovati pravdu. Parciti tkoga. Perdere la cauſa. *Cadere cauſa*. Iſgubiti pravdu, raſloghe. Vincere la cauſa. *Cauſam obtinere*. Dobiti pravdu. Iſpravdati tkoju ſtvar.

Cauſale, add. attenente a cauſa. *Ad cauſam pertinens*. Uſrocni, na, no.

Cauſalità, il cauſare. *Efficientia*, *a*. *f*. Uſrokovagne, gna. n.

Cauſalmente, avv. *Efficienter*. Uſrokujuchi. Tvorechi.

Cauſare, o cagionare, far un effetto. *Facio*, *cis*. Uſrokovati, kujem, vaòſam. *Tkòje uſrok od uſroka, uſròkje od svega, ſcto po temu uſroku uſrokujète*. Gjorg. S. Ben. Uſrociti, cim, ciòſam. Stvarati, ram, raòſam. Ciniti, nim, niòſam. Raghjati, ghjam, ghjaòſam, Doraditi, ghivam, diòſam.

Ah! ovòli grjesi kleti
Doradili gljudski jèsu,
Da Ti sa gnih hoch' umrjeti,
Vjekoviti moj uresu? Palm. Chr.

Causato. *Effectus, a, um*. Usrokovan, na, no. Usrocen, na, no. Ucignen, na, no.

Causatrice. *Effectrix, cis. f.* Usrociza, ze. f.

Causetta, cagionetta, causa piccola. *Causula, æ. f.* Usrocich, chja. m. Mali usrok.

Cautéla per accortezza. V. Accortezza. Cautela per sicurezza. V. Sicurezza. Cautela, circospezione. *Circumspectio, nis. f.* Opasa, se. f. Opas, asa. m. V. Riguardo. Con cautela. *Caute*. Opasno. S' opasom. S' opipom. V. Accortamente.

Cautelare, assicurare con cautela. *Caveo, ves, vi, utum*. Usloboditi, dim, diòsam. Cautelare, difendere qualchedunno. *Cavere alicui*. Braniti tkoga, nim, niòsam. Pasiti tkoga, sim, siòsam. Opasiti, sivam, siòsam. V. Difendere. Cautelarsi. *Cavere sibi*. Pasitìse, simse, siòsàmse. Cjuvatìse, vàmse, vaòsàmse.

Cautelatore, colui, che cautela. *Fautor, ris*. Branitegl, glja. m.

Cautério, cioè il rottorio, che si fa in diverse parti del corpo per evacuare gli umori cattivi. *Cauterium, rii. n.* Prosciga, ghe. f. Prosciganiza, ze. f.

Cauterizzare. *Cauterio inurere*. Proscgati, jcscem, gaòsam. Proscechi, scscem, gaòsam.

Cauterizzato. *Cauterio inustus*. Proscgan, na, no. Proscescen, na, no.

Cautissimamente. V. Accortissimamente.

Cautissimo. V. Accortissimo.

Cauto. V. Accorto.

Cazzuóla, la cucchiara del muratore da prender la calce. *Trulla, æ. f.* Kacja, ce. f.

Cecare, cecarsi. V. Accecare.

Cece, legume noto. *Cicer, ris. n.* Slani grah, ha. m. Cece piccolo. *Cicer minutum*. Mali grah. Grascjaz slani, ascza. m. Cece rosso. *Cicer venereum*. Zargljeni grah slani. Cece bianco. *Cicer album*. Bjeli grah slani. Cece selvaggio. *Astrogalus, i. m.* Grahor, ra. m.

Cecità, cecaggine. *Cæcitas, tis. f.* Sljepos, sti. f. illi slipos, sti. f.
Mgnah, dàchje prie slipos obujmit Sunzeze, Scisc. Sljepochia, chje. f. Sljepilo, la. n. Cecità d'intelletto. *Mentis cæcitas*. Sljepos pametna, illi od pameti.

Cedere, darsi per vinto. *Cedo, dis, ssi, ssum*. Pridatìse, dajèmse, illi vàmse, daòsàmse. Datìse, dajèmse, daòsàmse. V. Sottomettere. Non cedere fino alla morte. *Non cedere usque ad mortem*. Nèdatìse, illi nèpustitìse do smarti, do groba. Cedere, dar luogo. *Cedo, dis*. Uklonitìse, lagnàmse, niòsàmse. Ostupiti, pam, piòsam. Uciniti mjesto. Freq. Uklagnatìse. Datti mjesto. Cedere il luogo ad alcuno camminando. *Cedere viâ*. Uklonitìse s' puta.

Cedola. *Scheda, dæ. f.* Pismo, ma. n. Kgnisciza, ze. f. Cedola di propria mano. *Chirographum, phi. n.* Pismo svojom rukom.

Cedolóne, cartello, in cui si notifica qualche cosa in pubblico. *Libellus, i. m.* Pismo glasechje. Appiccamento, attaccamento di cedoloni, o cartelli. *Tabellarum suspensio*. Priljepjegne pismaa. Objescegne pismaa. Attaccare i cedoloni. *Libellos proponere*. Priljepiti pisma glasechja.

Cedríno, add. di Cedro del Libano. *Cedrinus, na, um*. Cedarski, ka, ko. Od Cedra. Cedrino di Citrone. *Citrinus, a, um*. Od Cetruna.

Cedro, e Citrone, frutto noto. *Malum citrium*. Cetrun, una. m. Cedro, albero noto. *Citrus, tri. m.* Cetrun, na. m. Dub od Cetruna. Cedro, albero orientale, o Cedro del Libano. *Cedrus, dri. f.* Cedar, dra. m.
Ter naslognen tuj stojechi
Kod visoka, kitna Cedra, Palm. Chr.

Cedrolo, o cedrivolo, frutto simile alle zucche, ma minore. *Citrulus, li. m.* Kraftaviza, ze. f. Ugorka, ke. f. Kukumar, ra. m. V. bass. ma usata.

Cedronella, erba nota. *Melissa, æ. f.* Pcelina gljubiza.

Cefalo, pesce noto. *Cephalus, li. m.* Zipo, la. m.

Ceffo, muso d'animale. *Rictus, ctus. m.* Gubiza, ze. f. Rilo, la. n.
U gnekjèbsu praseja rila,
Vucju cegljus tko rasglaba,
Tko gubize ima, i krila
Od gligljabaa, i od sejabaa. Osm. Trubiza, ze. f. Turin, ina. m. Cjunka, ke. f. Ill. barb.

Celáre, nascondere. *Occulto, tas, avi, um*. Sakriti, krivam, kriòsam. Kriti, kriem, kriòsam. Skriti, skrivam, skriòsam. Tajati, taim, taiòsam. Freq. Sakrivati, vam, vaòsam. Celarsi. *Occultare se*. Tajatìse, taìmse, tajaòsàmse.
Vech' nèbotje tajatìse,
Nego smjeno prid svjem sborom

Sia

Sta na noghe, i òdkrite. Palm. Clr.

Celata, elmo. *Galea, lea*. Kaziga, od kazghe, f.

Kazigàjoj resi tesckа,
Mjestte vjenza, flatne kosi. Osm. Scifcjak, fcka. m. Ill. barb. Armato di celata. *Galeatus, ta, tum*. Kazigom orufcjan. U kazighi.

Celatamente, nafcoftamente. *Clam*. Skrovito. Skrovno. Potajno. Muce. Ukradom.

Celatiffimo. *Occultiffimus, ma, mum*. Najskrovnji, jia, jie. Najfakrivenji, jia, jie. Najskrovitji, jia, jie.

Celáto, nafcofto. *Occultus, ta, tum*. Sakriven, ena, eno. Skrovoi, na, no. Skriven, ena, eno. Tajni, oa, no. Skrovit, ta, to. Non celato, non nafcofto. *Non occultus*. Nèskrovni. Nèfakriven, ena, eno, Nètajni, na, no. Più celato. *Occultior, & us*. Skrovnji, njia, njie. Sakrivenji. Skrovitji, jia, jie.

Celeberrimo. *Celeberrimus, ma, mum*. Najglafovitji, jia, jie. Priglafovit, ta, to. Na velikomu glafu.

Celebrare, magnificare. *Celebro, as, vi, tum*. Ufveliciti, civam, ciòfam. Slaviti, vim, viòfam. Glafiti, fim, fiòfam. Proslaviti, vgljujem, viòfam. V. Innalzare. Celebrare il facrificio. V. Meffa. Celebrare, far fefta. *Celebrare diem*. Proslaviti dan. Svetkovati dan. Sctovati, cjaftiti, citati dan. Celebrare un giorno fanto. *Diem feftum celebrare*. Pofvetiti dan. Svetkovati dan. Freq. Pofvechivati, vam, vòfam. Blàghdaniti, nujem, niòfam. V. Fefta. Celebrare per lodare. V. Laudare.

Celebráto. *Celebratus, ta, tum*. Rafglafcen. Ufvelicen, na, no. Proslavgljen, na, no.

Celebratóre, magnificatore. *Celebrator, ris. m.* Ufvelicitegl, glja. m. Slavitegl, glja. Glafitegl, glja. m.

Celebratrice. *Celebratrix, cis. f.* Glafitegliza, ze. f. Ufveliciteglìza, ze. f.

Celebrazione. *Celebratio, nis. f.* Proslavgljegne, gna. n. Celebrazione d' un giorno fanto. *Diei fefti celebratio*. Svetkovagne, gna. n. Pofvechjegne, goa. n.

Celebre, famofo. *Celeber, bra, brum*. Glafovit, ita, ito. Na glafu. Slavan, slavna, slavno. *flavoviti*, ta, to. Imeniti, ta, to. Più celebre, più famofo. *Celebrior, & us*. Glafovitji, tjia, tjie. Farfi celebre. *Celebrare fuum nomen*. Ucinitìfe glafovit. Sloviti, vim, viòfam. Slovjeti, vjem, viòfam. Oglafitìfe fvuda, fivàmfe, fiòsàmfe.

Cèlere. V. Veloce.

Celerità, preftezza. *Celeritas, tis. f.* Barfoft, fti. f. Barfochja, chje. Barfina, ne f.

Put Varscjova da svak sljedi
Pod orufciem u barjini. Ofm. Hitgna, gne. f. Pofpjeha, he. f. Harlos, fti. f. Pofpjeh, eha. m.

Tere k' gnemu put Atene
Vrachjahùse u pospjehu. Ofm. Hitost, fti. f.

Celefte, e celeftiale, add. di cielo. *Cœleftis, & hoc fte*. Nebeski, ka, ko. Vifcgni, gna, gne. Più celefte, comparativo. *Cœleftior, & hoc us*. Nebeskji, kjia, kjie.

Celeftiffimo, e celeftialiffimo, fuperlativo di celefte. *Cœleftiffimus, ma, mum*. Prinebeski, ka, ko. Najoebeskji, jia, jie. Privifcgni, a, e.

Celeftro, e cileftro, color di cielo. *Cœruleus, lea, leum*. Modar, modra, modro. Na nebo.

Celibato, ftato di donna, che non fi marita, o d' uomo, che non fi ammogliaj. *Cœlibatus, tus. m.* T. Eccl. Nèudaja, e. f. Nèofcegne, gna. n.

Celibe, add. chi vive in celibato. *Cœlebs, bis*. Nèudan, na, no. Nèofcegnen, na, no.

Celidónia, fpezie d' erba. *Chelidonia, ia. f.* Rofopas, afti. f. Rofopaft, afti. f.

Cella, ftaoza da riporvi qualche cofa. *Cella, la. f.* Shrana, ne. f. Cella, ftanza de Religiofi. V. Stanza, camera. Cella, nome di quei buchi dove le api fanno il miele. *Cella, la. f.* Staniza, ze. f. Cella, ftanza terrena da tener vino. *Cella vinaria*. Ifba, be. f. Konoba, be. f. Stragn, goa. m.

Celfo, albero. V. Gelfo.

Cémbalo. V. Cimbalo.

Cena, il pafto, che fi fa la fera. *Cœna, na. f.* Vecera, re. f. A cena, mentre fi cena. *Inter cœnam*. fa tarpefom. Vecerajuchi. Na veceri. Priko vecere. Dopo cena, finito di cenare. *A cœna*. Po veceri. Ifa vecere. Cena moderata, o frugale. *Cœna frugi*. Triefna vecera. Cena ordioaria. *Cœna quotidiana*. Svàkdagna vecera. Obiciajoa vecera. Levarfi da cena. *De cœna furgere*. Ustati s' vecere. Dighnutìfe s' vecere. Allungare, o slungare la cena. *Cœnam producere*. Produgliti veceru. Alli prodigliti veceru. Tener uno a cena. *Cœna aliquem adhibere*. Uftaviti, alli oftaviti tkoga na veceru. Dar da cena ad uno. *Cœnam alicui apponere*. Dati tkomu

vecerati. Anticipar la cena . V. Anticipare .

Cenare con alcuno . *Cœnare apud aliquem* , Vecerati s' kjêm, alli u tkoga. Cenare ſpeſſo. *Cœnito , tas* . Vecerivati , vam, vaòſam . Cenare con più appetito. *Melius cœnare* . Boglje vecerati. Cenare a ſpeſe d' altri . *Alienum cœnare*. Vecerati tughjega . Chi non ha cenato . *Incœnatus , ta , tum* . Beſ vecere . Nèvecerauſci . Chi ha cenato . *Cœnatus , ta , tum* . Tkòje vecerao .

Cénere , la polvere nella quale ſi riſolve tutto quello , che arde . *Cinis , ris . m.* Pepeo, la . n. Lugh , uga . m.

Sàdje nam' pichja lugh ,

Suſèsu ſa pitje , Ivann. Cenere calda . *Favilla , la . f.* Supraſciza , ze . f. Di cenere . *Cinereus , a , um* . Pepelni , na , no . Luſcni , na , no. Aſperſo di cenere . *Cinere conſperſus , ſa , ſum* . Poſut , uta , uto pepelom . Oluſcen , na , no . Opepegljen , na , no. Aſpergere di cenere . *Cinere conſpergere* . Poſuti pepelom , poſipgljem , poſuòſam . Obluſciti , ſcjujem , ſciòſam . Opepeliti pegljujem , peliòſam . Freq. Opepelivati , livam , livòſam . Imbrattare di cenere . *Cinere inficere* . ſaluſciti . ſapepeliti . Iſpepeliti . Coprir il fuoco con la cenere . *Ignem cineri ſupponere* . ſapretati ogagn , prechjujem , taòſam . Fuoco coperto di cenere . *Ignis cineri ſuppoſitus* . Ogagn ſapretan . Scoprir il fuoco coperto di cenere . *Aperire ignem* . Odpretati . Raſpretati ogagn , prechjujem , taòſam . Solennità delle ceneri , quella , che ſi celebra il primo giorno di quareſima . *Cineralia , lium . n. pl.* Ciſta ſrjeda . Parvi dan koriſme .

Cenerella , cenetta , cena piccola . *Cœnula , la . f.* Veceriza , ze . f.

Cenetta . V. Cenatella .

Cennare . V. Accennare .

Cenno . V. Accennamento .

Cenſo , guadagno . *Cenſus , us . m.* Dobìtak, ka . m. Dohodak , ka . m. Cenſo , livello . V. Livello .

Cenſore , riformatore de' coſtumi . *Præfectus moribus* . Nadchjudnik , ka . m. Cenſore delle coſe altrui . *Cenſor , ris . m.* Protreſalaz , ſaoza . m. Raſtreſalaz . Suditegl , glja . m.

Cenſúra , pena eccleſiaſtica . *Cenſura , a . f.* Pedepſa Zarkovna . ſaveſa , ſe . f. Cenſura , officio di cenſore . *Cenſura , a . f.* Nadchjudſtvo , ſtva . m. Cenſura , inquiſizione di qualche difetto . *Cenſura , a . f.* Sud , da . m. Protreſagne , gna . n. Iſiskovagne , gna . n. Iſiskivagne , gna . n.

Cenſurare , eſaminare per ritrovare qualche difetto . *Cenſuram agere* . Protreſati , ſam , ſaòſam . Suditi . Iſiskivati , vam , vòſam . Cenſurare , riprender il detto , o fatto di qualcheduno . *Culpo , as* . Kriviti , vim , viòſam . Okriviti , vgljujem , viòſam . ſabaviti tkomu , vgljam , viòſam tkoju ſtvar . Suditi , dim , diòſam .

Cenſurato . *Culpatus , a , um* . Okrivgljen , na , no . Oſudjen . Tkomùje ſabavgljeno ſctògod .

Centaurea maggiore , ſorta d' erba . *Centaurea major* . ſcjuta kitiza , ze . f. Centaurea minore , ſpezie d' erba . *Centaurea minor* . Zargljena kitiza , ze . f.

Centáuro , moſtro favoloſo , mezzo uomo , e mezzo cavallo . *Centaurus , i* . Centaur , ra . m. Polùkogn , i polùcjovjek .

Bivoli odsprjed , kji do paas

Cjovjecjanske slike nose . Oſm.

Centeſimare , punir d' ogni cento uno . *Centeſimo , as* . Od ſvake ſtotine jednoga po ſcdrjebu pedepſati . Pedepſati ſtotoga .

Centeſima volta . *Centeſimum* . Stòkrat . Sto putaa . Stoti put .

Centeſimazione . *Centeſimatio , nis . f.* Pedepſagne od ſtotoga .

Centéſimo , numero ordinale . *Centeſimus , a , um* . Stoti , ta , to .

Cento , numero di dieci decine . *Centum* . Sto , ſtotina . Cento volte . *Centies* . Stòkrat . Sto putaa . D' ogni cento uno . *Centeſimus quiſque* . Od ſvake ſtotine jedan .

Centomila . *Centum millia* . Sto bigljadaa . Sto tiſuchjaa . Centomila volte . *Centum millies* . Sto tiſuchjaa putaa . Sto tisùchkrat .

Cento milioni . *Millies centena millia* . Tiſuchkrat ſto tiſuchjaa .

Centopiedi , vermicello , che ha quantità di piedi . *Centipeda , da . f.* Ceſcjagl , glja . m. Stònoga ſciviniza . f.

Centrále , add. di centro . *Centralis , & hoc le* . Poſredni u okoliſcju . Iſ ſrjede od kruga .

Centro , il mezzo del circolo . *Centrum , tri . n.* Srjeda od okoliſcja . Centro del mondo . *Medius mundi locus* . Dno ſemglje .

Céntuplo . *Centuplus , a , um* . Samòſtoti , ta , to .

I od gne paka s' mallom mukkom

Samòstoti plod poſcgnete . Palm. Chr.

Centúra . V. Cinta .

Centurione . *Centurio , nis . m.* Stotinik , ka . m. Vojvoda od ſtoterize .

Ceppi , iſtrumento , che ſi mette a' piedi dei

ea

carcerati, acciò non fuggano. *Compedes, um. f. pl.* Klade, daa, f. pl. Okovi od nogaa. Gvoſdja, djaa. n. pl. Ceppi groſſi, e peſanti. *Compedes craſſa, & ponderoſa.* Klade teſcke, i debele. Star ne ceppi. *Habere compedes.* Stati u kladah. Biti u okovjeh, u gvoſdjeh. Metter in ceppi. *Compedio, dis, divi, ditum.* Staviti u klade. ſakovati u klade, illi u gvoſdja. Il mettere nei ceppi. *Compedire.* ſakovagne, gna. n. Metnutje u klade, u gvoſdja. Stavgljegne u klade. Meſſo in ceppi. *Compeditus, a, um.* ſakovan u klade, u gvoſdja. Stavgljen u klade.

Ceppo, zocco, tronco d'albero, che ha le frondi. *Caudex.* Hrek, ka. m. Pagn, gna. m. Ceppo d'albero ſenza frondi. *Truncus, ci. m.* Trup dubov. Trupina dubova, Hrek, ka. m. Hrecina, ne. f. Pagn, gna. m.

U sred karvi ruka plaha

Teſtkjem pagnem lupa, i varti. Oſm.

Ceppo per ſtirpe, o caſata. V. Proſapia.

Cera, cioè aſpetto. *Species, ei. f.* Slicje, cja. n. Lize, za. n. Oblicje, cja. n. Prilika, ke. f. ſamjera, re. f. V. Aſpetto. Cera da uomo dabbene. *Boni viri ſpecies.* Slicje dobra cjovjeka. Prilika dobra cjovjeka. Dobar cjovjek na lizu. Far ad uno buona cera. *Placido vultu aliquem accipere.* Primiti tkoga vedrjem lizem. Ukaſati tkomu veſelo lize, veſelo celo. Cera, cioè colore, o ſembianza di volto. *Species, ei. f.* Lize, za. n. Cera d'un morto. *Hominis cadaveroſi ſpecies.* Prilika martva cjovjeka. Cera, materia nota. *Cera, a. f.* Voſak, od voska. m. Cera bianca. *Cera punica.* Bjeli voſak. Cera da ſigillare lettere. *Cera ſigillatoria.* Pecjatni voſak. Cera vergine. *Cera pura.* ſcjuti voſak. Voſak nèubjegljeni. Di cera, add. *Cereus, a, um.* Voſcteni, na, ne. Colui, che lavora di cera. *Cerarius, rii. m.* Voſctar, ara. m. Luogo dove ſi lavora la cera. *Officina ceraria.* Voskòvarniza, ze. f.

Cerare. V. Incerare. Tela incerata. *Tela cerata.* Voſcteniza, ze. f.

Ceráſa, o ciregia, frutto noto. *Ceraſum, ſi. n.* Krjeſcja, ſce. f. Krjeſcva, ve. f. Triſegna, gne. f. Proverb. *Krjescva krjescvu vodi.* Una coſa tira l'altra. Ceraſa acquaivola. *Ceraſum tenerum.* Krjeſcja vodegnacja. Ceraſa corbina, cioè molto nera. *Ceraſum nigrum.* Zarna krjeſcja. Ceraſa corgnalina. *Ceraſum duracinum.* Krjeſcja koſtjegljacja, ce. f. Hruſtaviza, ze. f. Ceraſa roſſa. *Ceraſum rubeum.* Zargljena krjeſcja. Ceraſe freſche. *Ceraſa recentia.* Krjeſce skoròbrane. Ceraſe bianche. *Ceraſa alba.* Krjeſcve bjele.

Ceraſa marina, corbezzolo, frutto, il quale roſſeggia nel giallo, ed è dolce, tondo, e groſſo più della ciregia. *Vnedo, nis.* Maghigna, gne. f.

Ceraſeto, luogo piantato di ceraſe. *Ceraſetum, ti. n.* Krjeſciſcte, ſcta. n.

Ceraſo, albero aſſai noto. *Ceraſus, i. f.* Krjeſcja, ſce. Stabar od krjeſce. Di ceraſo, add. *Ceraſinus, a, um.* Od krjeſcve, alli od krjeſce.

Cérbero, cane favoloſo di tre capi. *Cerberus, ri. m.* Pas tròglavi. Cerber, ra. m.

Na vikagne trjeskovito

Priſta lajat pas tròglavi. Palm. Chr.

Cerca, o cercamento, il cercare. *Inquiſitio, nis. f.* Iskagne, gna. n. Iſiskivagne, gna. n. Traſcegne, gna. n. Cerca, o il cercare con diligenza. *Exploratio, nis. f.* Raſiskagne, gna. n. Raſiskivagne, gna. n. Raſvidjegne, gna. n. Uhodjegne, gna. n. Il cercare, o dimandare con diligenza. *Quaeſtatio, nis. f.* Iſpitagne, gna. n. Iſp tivagne, gna. n.

Cercare, inveſtigare, far diligenza di trovare. *Quaero, is.* Iskati, iſctem, kaòſam. Iſiskivati, iſiskujem, kivaòſam. Traſciti, ſcim, ſciòſam. Iſvidjeti, djam, diòſam. V. Inquirere. Cercar con diligenza. *Exploro, as.* Raſiskivati, kujem, kivòſam. Raſiskati, kujem, kaòſam. Raſvidiati, djam, diòſam. Uhoditi, dim, diòſam. Cercare, procacciare, far ſtudio. *Operam dare.* Raditi, diin, diòſam. Naſtojati, ſtoim, ſtojaòſam. Cercare, dimandare con diligenza. *Quarito, as.* Iſpitati, tujem, tòſam. Iſpitivati, tivam, tivòſam. Iſiskivati. Raſiskivati, kujem, vòſam. Cercar la grazia del popolo. *Colligere populi voluntatem.* Iskati milles, illi gljubav puka.

Cercato. *Quaſitus, a, um.* Iſkan, na, no. Raſiskan. Iſpitan. Iſpitivan, na, no. Traſcen, na, no. Non cercato. *Non quaſitus.* Nèiskan. Nèraſiskan. Nèiſpitan. Nèiſpitivan, na, no. Nètraſcen, na, no.

Cercatore, o inveſtigatore. *Inveſtigator, ris.* Iſkuſcjalaz, ſcjaoza. m. Iſpitalaz, aoza. m. Iſkuſcitegl, glja. m. Raſviditegl, glja. m. Iſkuſcjajuchi. Iſpitajuchi, a, e.

Cercatrice, eſploratrice. *Exploratrix, cis. f.* Traſciteglìza, ze. f. Iſkuſciteglìza, ze. f.

Cerchiare. V. Accerchiare. Cerchiare le tob-

botti. *Circulis dolia cingere*. Obruciti, cjujem, ciòfam. Staviti obruce na bacve. Nabiti bacve.
Cerchiato. *Cinctus*. Obrucen, na, no.
Cerchio. *Circulus, i. m.* Obruc, ucja. m. Cerchio d' uomini, vale radunanza d' uomini posti in giro. *Corona, æ. f.* Kolo, la. n. od gljudji. Kita gljudi.
Cereo, cioè torcia. V. Cero.
Cerere, Dea del grano. *Ceres, ris. f.* Cerera, re. f.
Ceretano. V. Ciarlatano.
Ceretto, dim. cero piccolo. *Cereolus, i. m.* Svjechja podebglja.
Cerimonia, sust. vale qualche volta complimento, o termine di buona creanza. *Urbanitas, tis. f.* Dvorni nacin. Dvorni cini. Cjovjećtvo, tva. n. Dvornos, sti. f. Parole di cerimonie, di buona creanza. *Verba officiosa*. Rjeci dvorne.
Cerimoniale, libro dove sono registrate le cerimonie della Chiesa. *Liber ritualis*. Obiejajnik Zarkovni.
Cerimoniato, officio del Maestro di cerimonie. *Curatio cæremoniarum*. Nadobicjajstvo Zarkovno.
Cerimonie, vale riti, e leggi prescritte nel modo di far sagrificj, e cose sagre. *Cæremoniæ, arum. f. pl.* Obicjaj sveta. Zarkovni nacini. Cerimonie, vale qualche volta parole, o atti finti, o adulatorj di affetto, e lode. *Officii simulatio*. Ugnegovagne, gna. n. Cin, alli dvorba vukovita, illi scjarovita. Dvorno scjaragne. Blasnosti, sti. f. pl. Non facciamo cerimonie. *Familiariter agamus*. Ostavimo dvornosti, dvorne cine. Prohodimo na usdano. Far tutto per cerimonie, non far di cuore. *D fungendi muneris simulatione cuncta agere*. U svem' blasniti, a od sarza nèciniti.
Cerimoniére, Maestro di cerimonie, quegli, che ha officio d' insegnare cerimonie nelle funzioni sagre. *Cæremoniarum præpositus*. Nadobicjajnik Zarkovni.
Cerimonioso troppo, cerimonioso affettato. *Putidus officiorum captator*. Rasnasa, se. f. Dvoran do dosade. Dosadgliv u dvornosti.
Cernere, o crivellare. V. Vagliare.
Cero, e cerotto, candela grossa, e grande di cera. *Cereus, ei. m.* Debela svjechja. Cero, e cereo, che si accende il Sabato Santo. *Cereus paschalis*. Krilet, ta. m.
Cerotto, impiastro medicinale. *Ceratum, ti. n.* Vosćeniza ljekarska. Melem, ma. m. Ill. barb.
Cerreto, e cerraja, bosco di cerri. *Silva cerrina*. Dubovisćte. Hrastovisćte, sća. n.
Cerro, arbore noto. *Cerrus, ri. f.* Dub, ba. m. Hras, sta. m.

Ter jak sjeseżi Hras rasjrku &c. Elek.
I Hras davni tùse ustara, Osm.

Di cerro, add. *Cerreus, a, um*. Hrastov, va, vo. Dubov, va, vo. Legno di cerro. *Lignum cerrinum*. Hrastovina, ne. f. Dubovina, ne. f.
Certame, sust. combattimento. *Certamen, nis. n.* Bjegne, gna. n. Arvagne, gna. n. satjezagne, gna. n. Suprotiva, ve. f.

Po nebesjeh tako oblake
U neskladnoj suprotivi
Tjera, i sgoni s' vlasti jake
Mrasni sjever, jugh dasedivi, Rasm.

Certamente, avv. con certezza. *Certe*. Istinito. Doisto. Istinom. Do istine. Nèsumgnivo. Bes sumgne. Svakako. Svakòjako. U istinu. Stanovito. Ravno.
Certezza, l' astratto di certo. *Certitudo, nis. f.* Istinos, sti. f. Nèsumgna, gne. f. Stanovitos, sti. f.
Certificáre. V. Accertare.
Certissimo, superl. *Certissimus, a, um*. Priistinit, ta, to. Pristanovit, ta, to. Najistinitji. Najstanovitji, jia, jie.
Certo, ed indubitato, cioè cosa certa. *Indubitatus, a, um*. Istini, na, no. Stanovit, ta, to. Istinit, ta, to. Nèsumgniv, va, vo. Per certo. V. Certamente. Del certo è dessa. *Plane ea est*. Do istine ona jest, alli onàje. Certamente è così. *Certe ita res se habet*. Ravnòje tako, saistòje tako. Più certo. *Certior, & hoc us.* Istinitii, jia, jie. Stanovitji, jia, jie.
Certosino, religioso. *Cartusianus cœnobites*. Certusin, na. m. Redovnik kartusianin. Kartusianski redovnik. *Po svjedocjanstvu Svetoga Brunona parvòroditegija Kartusianskoga &c.* Gjorg. S. Ben.
Cerva, e cervia, animale noto. *Cerva, æ. f.* Koscjuta, te. f.
Cervelletto, cervellino, cervello piccolo. *Cerebellum, li. n.* Moscdanichi, chiaa. m. pl.
Cervellino, cioè bizzarro. V. Capriccioso.
Cervello, e cerebro. *Cerebrum, bri. n.* Moscdani, danji. f. pl. Mos, sti. m.

Tèrjim mos ostine &c. Tir.
Nèrlani flotvore, pun svake ludosti,
Komu mos nènavis sve pie is kostji.

Ragn. Rasl. Mosak, sga. m.

Digitized by Google

Ako to stòt' ja vjeb, usbuddese ti fumi,
U istinu mosškcbjese ne mao imati. Ragn. Rasl. Chi non sta in cervello, chi non sta in se. *Mente captus, ta, tum.* Scenut pameti. Privrachjen pameti. Komùje nèstalo pameti. Ti manca il cervello. Nèstati pameti. Chi sta in cervello, chi sta in se. *Mente sanus.* sdrave pameti. sdrava rasbora. sdrave svjesti. Essere, o star in cervello, cioè esser saggio, o sano di mente. *Mentis compotem esse.* Stati u pameti. Biti u pameti. Biti u sebi. Biti u svjesti. Uscire di cervello. *Deseri a mente.* Isachivan pameti. Pomamitìse, mamglivàmse, midsàmse. Smamitìse, smamgljujèmse, midsàmse. sabudaliti. Pobudaliti. saluditi, ghjujem, didsam. samahnitati, mahnitam, tadsam. Nèstati pameti tkomu. Nèslusciti pamet tkomu. Uscito di cervello. *Desertus a mente.* Pomamglien, na, no. Smamgljen. Mahnit, ta, to. Lud, luda, ludo. L'uscir di cervello. *Deseri a mente.* Pomamgljegne, gna. n. Smamgljegne, gna. n. samahnitagne, gna. n. Cervello maturo. *Judisium maturum.* srela svjes.
Jèli ljetta svâ nèsrela
srelom svjesti pridobio? Palm. Chr. Mettere cervello. *Acquirere mentem.* Statìse s' pameti, stajèmse, stadsàmse. Tornare in cervello. *In potestatem mentis redire.* Vratitìse u pamet. Osvjestitìse, tjujèmse, tidsàmse. Dochi u se. Il tornar in cervello. *In potestatem mentis redire.* Osvjestegne, gna. n. Vratjegne u pamet.

Cervetto, cerviato. *Hinnulus cervinus.* Jelinak, linka. m.
Jelinka od luga pas kàdga satece,
Umigljen jak sluga k' cjoviku dotece. Gjor.

Cervíce, parte di dietro del collo, vicino alla coppa. *Cervix, cis. f.* savratak, tka. m.

Cervino, add. di cerva, o cervo. *Cervinus, na, num.* Jeligni, gna, gno. Jelinski, ka, ko.

Ceruleo, colore. V. Azurro.

Cervo, o cervio animale, noto. *Cervus, vi. m.* Jelin. ina. m. Jegljen, na. m.
. . . . *Tjerati varb' toga*
Nèmocbnim stupima Jegljena plaboga, Ragn. Rasl.

Cervógia, e cervosa, beveraggio, che si fa in diverse maniere. *Cerevisia, sia. f.* scitno pivo.

Cerusico, V. Chirurgico.

Cesare, nome proprio d' uomini. *Cæsar, ris. n.* Cesar, ra. m.

Cesaréa, e Cesaria, nome di più città. *Cæsaria, ria. Cæsarea, rea. f.* Cesarea, re. f.

Cesariano, ovvero cesareo, cosa di Cesare, appartenente, o seguace di Cesare. *Cæsareus, a, um.* Cesarski, ka, ko. Cesarev, va, vo.

Cespo, e cespuglio. *Cespes, tis. m.* Bus, sa. m. Cespo, inteso di piante de meloni, fiori, e simili. *Cespes, tis. m.* Bus, sa. m. Vrjescja, scje. f. Coprir con cespugli. *Cespitibus tegere.* Pobusiti, sujem, siosam. Busjem pokriti. Coperto di cespugli. *Cespitibus tectus.* Pobusen, na, no.

Cessamento, cessazione, il cessare. *Cessatio, nis. f.* Pristagne, gna. n. Pristajagne, gna. n. Pristanak, nka. m. Usostajagne, gna. n. Dospitje, tja. n. Dospjegne, gna. n.

Cessare, soprassedere. V. Soprassedere. Cessare, pausare. V. Pausare. Cessare, astenersi. V. Astenersi. Cessare, finire. *Desino, nis, sivi, situm.* Pristati, tajem, stadsam.
Prista lajat' pas tròglavi, Palm. Chr. Dospjeti, pjevam, piòsam. Svarsciti, sciujem, sciòsam. Usostati, tajem, stadsam. Pustiti, pusctam, stidsam.
Kad' studeni vjetri puste,
I omekscjaju mrasne vode. Palm. Chr. Dochi na svarhu.
A nèsrecbje mè na sviti
Vjik na svarbu nècbje dochi. Osm. Ostàtse, ajèmse, adsàmse cesàgodi. Ostati, ajem, adsam.
Hocb' vasda imiti podlosena slobnika,
Dobròmu ciniti nèostaj do vjika. Ivann.

Cessato, finito. *Finitus, ta, tum.* Dospjen, ena, eno. Svarscen, na, no. Dospiven, ena, eno.

Cessione, il cedere qualche cosa. *Cessio, nis.* Pridagne, gna. n. Pridavagne, gna. n.

Cesso, necessario. V. Cacatoio.

Cesta. *Cista, te.* Kosc, scja. m. Karto, tola. m. Kroscgna, gne. f. propriamente cestone.

Cestaro, chi fa cesti. *Cistarius, rii. m.* Koscicjar, ara. m. Kartolar, ara. m. Chi porta cesti. *Cestifer.* Kroscgnònoscja, scje. m. Tko nosi kosc.

Cestella. *Fiscella, la. f.* Koscich, chja. m. Koscicich, chja. m. Kartolaz, tolza. m.

Cesto. V. Canestro.

Ceteratore. V. Citarista.

Ceteratrice, sonatrice di cetera. *Citharistria, tria. f.* scena hitra udarati u cetru.

Ce-

Cetra, ſtromento noto. *Cithra, træ. f.* Cetra, tre. f.

Niſ ramenaa luk, i strjele,

A u rukab cetre imahu. Ivann. Arte di ſonare la cetra. *Ars citharedica*. Hittrovagne u cetru.

Cetro. V. Cedro.

Charleville, cit. in Francia. *Carolopolis*. Karlovòpoglje, poglja. n. Karlòvgrad, da. m.

Che, acciochè. *Ut*. ſa da. Neka. ſa neka. Che, che coſa? *Quid?* Sc'to? Che più? *Quid plura?* Sc'to vechje? Che ſarebbe all' ora? *Quid tum?* Sc'tòbi tada bilo? Ter ſc'tòbi bilo? Che importa a te? *Quid ad te?* Sc'tòje tebi ſato? Con che. *Quo*. Cjem. S' kóm ſtvari. Che non. *Ut ne*. Da ne. ſa da ne. ſa neka ne. Che accade che. *Quid eſt cur?* Cemu da? ſaſc'to da? Che direſti ſe? *Quid ſi?* A da? Sc'tòbi da? Che ſe. *Quod ſi*. Ako. Da ako. Che non taci? *Quin taces?* Sc'to ne muciſe? Che che. *Quid quid*. Sc'tògod. Sc'tòhigod. Che, quando ſignifica deſiderio. *At*. Da. v. g. Che Dio ti dia bene. Dàti Bogh dao dobro.

Chetamente, quietamente. *Quiete*. Mirno. Tiho. Pokojno. Più chetamente, avv. comp. *Quietius*. Mirnjie. Pokojnjie.

Chetanza, quietanza, ſcrittura che fa il creditore a colui che lo paga. *Cautio, nis. f.* Piſmo od ſadovoglnoſti. Far la chetanza ad uno. *Alicui cavere*. Uciniti piſmo od ſadovoglnoſti.

Chetare. V. Acquietare.

Chetiſſimo. *Quietiſſimus, ma, mum*. Primiran, rna, rno. Najmirnji, jia, jie.

Cheto, e quieto, tacito, che non fa rumore. *Tacitus, ta, tum*. Miran, mirna, mirno. Mucechi, echja, echje. Mirnjuchi, chja, chje. Krotak, tka, tko. Più cheto. *Quietior, & hoc us*. Mirnji, njia, jie.

Chi, inteſo di due. *Uter, tra, trum*. Tko od dvoize. Tko od vas dva. Chi, inteſo di più. *Quis, qua, quod*. Tko, tka, tko. E chi? *Ecquiſnam?* A tko? Tkòli? Chi mi dimanda? *Quis me vult?* Tkòme ſove? Di chi. *Cujus, ja, jum*. Cigov, va, vo. Cji, cjia, cjie. Di chi è queſta caſa? Cigovàje, cjia jeſt ova kuchja?

Chiacchiera. V. Ciarla.

Chiacchierare. V. Ciarlare.

Chiacchierone. V. Ciarlatore.

Chiamare, nominare, domandare. *Voco, cas*. ſvati, ſovem, ſvaòſam. ſovnuti, illi ſivnuti, ſovem, ſovnuòſam, ſivnuòſam. Imenovati, nujem, imenovaòſam, Kliknuti, klicem, knuòſam. ſaſvati, ſivgljem, illi ſivam, vaòſam. Chiamar ſpeſſo. *Nominito, tas*. Priſivati, ſivam, vaòſam. ſaſivati, vam, vaòſam. ſvati, i priſivati. Doſivati, vam, vaòſam. Chiamare a qualche coſa, o luogo. *Advoco, cas*. Doſvati, ſivam, vaòſam. ſaſvati, ſivam, vaòſam. Chiamar a mangiare. *Eſum vocare*. ſvati na braſeno. ſvati na objed, obrok, uſcinu, rucjak. Chiamare a pranzo, a merenda, a colazione. Chiamar in ajuto. *Opem implorare*. ſvati na pomoch. Doſvati na pomoch. Vapiti na pomoch. Chiamare a conſulta. *Ad conſultandum advocare*. ſvati na ſvjett. ſvati u vjechje, u vjechnizu. Chiamare dentro. *Intro vocare*. ſvati unutra. Chiamar qualcheduno in diſparte. *Sevocare aliquem*. Odaſvati, ſivgljem, ſvaòſam. ſaſvati s' ſtrane. Chiamar uno per nome. *Nomine aliquem appellare*. ſvati tkoga po imenu. Imenom ſvati. Chiamar uno fuori. *Evoco, cas*. Iſaſvati, ſivam, vaòſam. ſvati, van, na dvor. Chiamar a ſe gridando. *Alta voce advocare*. Viknuti k' ſebi.

A svu ostalu druſcbu zarnu

Zarni Hadum k' ſebi viknu, Oſm. Vapiti, piem, piòſam.

Ne priſtaju ta svom mochi

Vapit' ſlavna Kragljevichja,

Dàjib otet buddo dochi. Oſm. ſaupiti iſ glaſa tkoga.

Ter mene ſaupj iſ glaſa gljubovne, Sciſc. Chiamare, dar il nome ad uno. *Nomen alicui imponere*. Naſvati tkomu ime. Proſvati tkoga. Nadjeti tkomu ime. Staviti tkomu ime. Chiamare qualche animale, cane, o ſimile. *Vocare*. Vabiti, vabim, biòſam; proprio degli uccelli. Cjukati, chiamar le galline. Kiskati; chiamar i cani. Miskati; chiamar i gatti. Chiamar giù. *Devoco, cas*. ſvati doli, alli dolu. Chi chiama, chi nomina. *Vocans, tis*. ſovuchi, uchja, chje. ſovitegl, glja. m. Imenujuchi, uchja, uchje. Chiamare, e condur un animale. *Abducere*. Odvabiti, belivam, biòſam; proprio degli uccelli. Chiamarſi. *Vocari*. Naſvatiſe, ſivàmſe, vaòsàmſe. Poſſono chiamarſi padri? Mogùlìſe naſvati ozi? Queſta chieſa ſi chiama S. Doimo. Ova Zarkva naſivàſe S. Dujam.

Chiamata, il chiamare. *Accitus, vocatio*. ſvagne, gna, n. Imenovagne, gna. n. Il chiamare ſpeſſo. *Nominitare*. Priſivagne, gna. n. Il chiamare a qualche coſa. *Advocatio*.

vocatio. Do*ſ*vagne, gna. n. Il chiamare in diſparte. *Sevocatio*. Oda*ſ*vagne, gna. n. *ſ*a*ſ*vagne, gna. n. s'ſtrane. Il chiamare fuori. *Evocare*. I*ſ*a*ſ*vagne, gna. n. Il chiamare qualche animale, cane ec. *Vocare*. Vagljegne, gna. n. Kiskagne, gna. Miskagne, gna. n. proprio del gatto.

Chiamato, nominato. *Vocatus, ta, tum*. *Nominatus, ta, tum*. *ſ*van, ana, ano. Imenovan, na, no. Narecen, na, no. Chiamato ſpeſſo. *Sape vocatus*. *ſ*a*ſ*ivan, na, no. Pri*ſ*ivan, na, no. Do*ſ*ivan, na, no. Chiamato a qualche coſa. *Advocatus, a, um*. Do*ſ*van, na, no.

Straſcja pomnj b od pastiraa,
Kâ doſvanim' ptiw' dalece,
Odagbnèjib, i otira. Palm. Chr. Chiamato in diſparte. *Sevocatus, a, um*. Oda*ſ*van, vana, vano. Chiamato fuori. *Evocatus, a, um*. I*ſ*a*ſ*van, na, no. Chiamato, inteſo d'animali chiamati. *Vocatus*. Vabgljen, na, no. Chiamato, e condotto via, inteſo d'animali. *Abductus, a, um*. Odvabgljen, na, no. Oda*ſ*van, na, no.

Chiara, nome proprio di donne. *Clara, ra. f* Klara, re. f. *Gnegovu blagoslovgljenu kcbjer svetu Klaru &c.* Kaſs. Djev.

Chiara, o bianca d'ovo. V. Albume.

Chiaramente. V. Manifeſtamente.

Chiarezza, l'aſtratto di chiaro. *Claritas, tis. f.* Biſtros, ſti. f. Biſtrina, ne. f. Chiarezza del cielo. *Claritas*. Vedrina, ne. f. Chiarezza, intelligibilità. *Intelligibilitas, tis. f.* Ra*ſ*umjetnos, ſti. f. Dohitnos, ſti. f. Occitos, ſti. f.

Chiarire, render chiaro coſa, o negozio. *Dilucide explicare*. Ra*ſ*abrati, birem, braòſam. Ra*ſ*biſtriti, trivam, triòſam. Occito prika*ſ*ati, &c. Chiarire uno, diceſi di chi fa qualche burla ad un altro. *Imponere alicui*. Skroiti tkomu, skroim, skroiòſam. Metaf. Chiarirſi di qualche coſa. *Certum aliquid ſcire*. Do*ſ*vjeſtitiſe, tujèmſe, tiòsàmſe. Dochi u po*ſ*agne. V. Avvederſi.

Chiariſſimo, cioè manifeſtiſſimo. *Apertiſſimus, a, um*. Prioccit, ta, to. Pribjelòdani, a, e. Pripo*ſ*nani, na, no. Occìgledni, na, no. Pribiſtri, tra, tro.

Chiaro, ſuſt. V. Lume. Chiaro, inteſo di pittura. *Lumen, nis. n.* Svjetloſt, ſti. f. Farſi chiaro, inteſo di giorno. V. Giorno.

Chiaro, add. cioè manifeſto. *Apertus, a, um*. Occit, ta, to. *ſ*nan, na, no. Po*ſ*nan, na, no. Bjelòdan, na, no. Otvoren, na, no. Chiaro, cioè limpido. *Clarus, a, um*. Biſtar, tra, tro. Chiaro, cioè ſplendido. V. Splendido. Chiaro, dicendoſi del cielo, o ſimile. *Serenus, a, um*. Vedri, dra, dro.

Ni vedroga ſrak plemena &c. Palm. Chr. Chiaro, intelligibile. V. Intelligibile. Non chiaro. *Non apertus*. Nè*ſ*nan, na, no. Nèoccit, ta, to. Più chiaro, più manifeſto. *Manifeſtior, & hoc us*. Occitji, jia, jie. *ſ*nanji. Bjelòdanji, jia, jie. Otvorenji, jia, jie.

Chiaro, avv. chiaramente. *Clare, manifeſte*. Occito. Bjelòdano. Na occìgled. Po*ſ*nano. Queſto ſi vede chiaro. *Illud clare, & præcipue videtur*. Tòſe vidi occito. Tòje ſ*a*komu po*ſ*nano. Non vede ben chiaro. *Non claris oculis videt*. Ne vidi prem biſtro. Koprenà'nùje na occima. Ne vidi prem ciſto. Vidi kò u oblaku. Parlar chiaro. *Plane, explicateque dicere*. Ciſto govoriti. Occito besjediti. Be*ſ*asjegneno govoriti. Biſtro govoriti.

Chiarore, cioè ſplendore. V. Splendore.

Chiavaro, e chiavaio, chi fa le chiavi, o ferrature. *Artifex clauſtrarius*. Kgljucjar, ra. m. Graditegl òd kgljucjaa.

Chiave, ſtromento di ferro per aprir porte, e caſe. *Clavis, vis. f.* Kgljuc, cja. m. Chiave falſa. *Clavis adulterina*. Priklopni kgljuc. Pricignen kgljuc. Contraffare la chiave. *Clavem adulterare*. Priciniti kgljuc. Serrare a chiave. *Obſero, as*. *ſ*aklopiti, pam, piòſam.

Ja kuchju ſaklapam &c. Nal. *ſ*akgljuciati, ciam, cjaòſam. *ſ*atvoriti kgljuccem. Serrato a chiave. *Obſeratus, a, um*. *ſ*aklopgljen. *ſ*akgljujcjan, ejana, cjano. Non ſerrato a chiave. *Haud obſeratus*. Nè*ſ*aklopgljen, na, no. Nè*ſ*akgljucjan, na, no.

Chiavetta, chiave piccola. *Clavicula, a. f.* Kgljucich, cichja. m.

Chiaviſtello. V. Catenaccio.

Chièdere. V. Domandare.

Chièrica, corona in cima del capo, toſata per ſegno del chiericato. *Tonſura clericalis*. Kruniza Zarkovgnacka. Ill. barb. *ſ*cjaka, ke. f.

Chiericale, add. di chierico. *Clericalis, & hoc le*. Djacki, ka, ko.

Chierico, che ha la prima tonſura. *Clericus, ci. m.* Djak, ka. m. *ſ*cjakan, kna. m. Ill. barb. Farſi chierico. *Tonſura initiari*. Podjacitiſe, civàmſe, ciòsàmſe. Chierico di camera. *Apoſtolica camera clericus*. Djak Papine ſtanize.

Chie-

Digitized by Google

Chiesa, congregazione d'uomini, che credono la fede, e legge di Cristo. *Ecclesia, sia. f.* Zarkva, kve. f. Zarkva opchjena. Chiesa, luogo destinato al culto divino. *Templum, pli. n.* Zarkva, kve. Templo, pla. n.

Opet' na um doghje objema

U veliko Templo pochi. Palm. Chr. Chiesa primitiva, cioè antica, e nascente. *Ecclesia incipiens*. Parva Zarkva. Chiesa cattedrale. V. Cattedrale. Chiesetta, chiesuola. *Ædicula, a. f.* Zarkviza, ze. f. Chiesa di S. Pietro. *Basilica vaticana*. Zarkva S. Petra. Vatikansko Templo. Fare, o edificare una chiesa. *Ædem excitare*. Sagraditi Zarkvu. Fare le sette chiese di Roma. *Septem urbis templa adire*. Pohoditi sedam Zarkavaa u Rimu.

Chiesone, accresciuto di chiesa. *Templum ingens*. Prostrano templo.

Chilo, quel sugo bianco, che lo stomaco spreme dai cibi, e dalle bevande, che poi diventa sangue. *Chylus, i. m.* Siriscte, scta. n. quasi sugo atto a coagularsi, e rapprendersi in materia di carne.

Chiméra. V. Fantasticheria.

Chimerizzare. V. Fantasticare.

Chimica. V. Alchimia.

China. V. Cina.

Chinare, ed inchinare, cioè bassare. *Demitto, tis, si, sum*. Prighnuti, ghibam, nuòsam. Naghnuti, ghibam, nuòsam. Skuciti, cjujem, ciòsam.

I sve misli, i sve odluke

Pod gnegòvu voglju skuci. Palm. Chr. Skloniti, sklagnam, niòsam.

Blisegne dubje po dubravi

Grane u vodu sklonj doli. Osm. Priklòniti, priklagnam, niòsam.

Kitni Cedri, vite Jele

Prikloniteghje varhe tebi, Mand. Gjorg. Prighibati, bam, baòsam.

Plodno dubje podniseeno

Vochne grane prighibasce. Palm. Chr. Chinare la testa come per mestizia. *Frontem demittere*. Poniknuti, nicem, niknuòsam.

Na ejaas, i na krepos, prid kim smart ponise &c. Bab. Chinarsi, abbassarsi. *Inclinare se*. Prighnutise. Naghnutise. Skucitise. sghibatise. Prigbibatise. Chinarsi colle ginocchia. *Inclinare se in genua*. sghibatise na koljena. Chinarsi per riverenza. *Inclinare se reverentia causa*. Klagnjatise, gnjàmse, gnaòsàmse.

Samomùse klagna tebi &c. Osm.

Chinato. *Inclinatus, a, um*. Naghnut, ta, to. Prighnut. Prighiban. sghiban, na, no.

Chinazione, e inchinazione, il chinare. *Inclinatio, nis. f.* Prighnutje, tja. n. Naghnutje, tja. n. Skucegne, gna. n. Prighibagne, gna. n.

Chinea, cavallo così detto. *Mannus, ni*. Kogn kinea. Jorga, ghe. f.

Chino, cioè pendente. *Declivis, & hoc ve.* Nisbardit, ta, to. Ponorit, ta, to. V. Scosceso.

Chióccia, e bioeca, la gallina, che cova l'ova, o ha i pulcini. *Gallina glociens*. Kocka, ke. f.

Chioccante, part. che chioccia. *Glocians, tis*. Kocjuchi, chja, chje.

Chiocciare, la voce, che fa la chioccia. *Glocito, as*. Kozati, cocem, zaòsam.

Sinovi svjedoce, na kojeh svaka od vas

Kako kokose kvoce . . . . Tit.

Chiócciola. V. Lumaca.

Chiodetto. V. Bolletta.

Chiodo. *Clavus, vi. m.* Cjavo, vla. m. illiti cjaval, vla. Chiodo col capo. *Clavus capitatus*. Cjavo glavati.

Chioma. V. Zazzera.

Chiostro, luogo chiuso. *Claustrum, i. n.* satvor, ra. m. *Nèmòise nitko ejudit', da Skolastika istasasce is svoga satvora &c.* Gjorg. S. Ben. Chiostro per cortile. V. Cortile.

Chirágra, la gotta, che viene alle mani. *Chiragra, gra. f.* Bolesno sausetje od rukaa. Si usa; Guta, te. f. Aver la chiragra. *Chiragra laborare*. Imati ruke bolesno sausete. Di chiragra. *Chiragricus, a, um*. Od boli koja ruke sausima.

Chiragroso, chi ha chiragra. *Chiragricus, a, um*. Bolesno sauset u rukah.

Chirógrafo. *Chirographus*. Rukòpisagne, gna. n. Rukòpis, sa. m.

Chiromanzia, arte d'indovinare per i lineamenti della mano. *Chiromantia, tia. f.* Rukògonetagne, gna. n. Gonetagne po rukah.

Chirugico, Cerusico, o Chirurgo, quegli che esercita chirurgia. *Chirurgus, gi. m.* Rukòljecnik, ka. m. Rannarnik, ka. m.

Chirurgia, parte della medicina, che cura con la mano. *Chirurgia, gia. f.* Rukòljekarstvo, stva. m.

Chiudere, attraversare. V. Intraversare. Chiudere, cioè serrare. V. Serrare. Chiudere con siepe. V. Assiepare. Chiudere in mezzo. *Intercludere*. Sklopiti u srjedu. satvoriti u srjedu. V. Attorniare.

Chiunque. V. Qualunque.

Chi-

Digitized by Google

Chiuſo. V. Serrato.

Choczin, cit. della Moldavia alle frontiere della Polonia. Kocim, ima. m. Kotim, ima. m.

A Kotima Grada one
Iſ daleka ghdjèse bjeli,
Jako Pèglizi, i smieno
Pod gnim' bjebàse utvardili. Oſm.

Ciabatta, ſcarpa vecchia. *Calceus vetus*. Poſtolina, ne. f. Zrevglina, ne. f. Zrevgljetina, ne. f.

Ciabattare. V. Acciabbattare.

Ciabatteria, opera mal fatta. *Opus tumultuarie, vel temere factum*. Stvar ucignena ni siemo, ni tamo.

Ciabattino, ſcarpinello, colui, che rattoppa le ſcarpe. *Cerdo, nis. m.* Zrevgljòkarpaz, pza. m. Karpaz, pza. m.

Cialda, paſta cotta nella forma di ferro poſta ſopra la fiamma. *Cruſtulum, li. n.* Oblantiza, ze. f. Oblanta, te. f.

Ciamarra. V. Zimarra.

Ciambella, cibo aſſai noto. *Spira, ra. f.* Kolaeich, chja. m.

Ciambellàio, che fa, o vende ciambelle. *Spirarius, rii. m.* Tko mjeſi kolacichje. Kolaciar, cjara. m.

Ciambellotto, drappo teſſuto di peli di capra. *Textile caprinum*. Cjambielot, ta. m.

Ciancia, burla, ſcherzo, fraſcheria. *Nugae, garum. f. pl.* Tlapa, pe. f. ſanovet, ti. f. ſanovetka, ke. f. Sciala, le. f. Spardagne, gna. n. V. Baſſ. ma uſata. Klapgna, gne. f. Scjurka, ke. f. V. Burla. Per ciancia. *Nugatorie*. ſa iſtom rjeti. ſa ſcjalu.

Cianciare, ſcherzare. *Nugor, garis*. Tlapiti, apim, piòſam. Djetiniti, nim, niòſam. ſanovetati, tam, tòſam. ſatuzati. Spardati, dam, daòſam. V. Baſſ. ma uſata. Sparduzati, zam, zòſam. Scjalitiſe, limſe, liòsàmſe. Cjakagljati, gljam, gliòſam.

Cianciatore, e ciancione, colui, che ha guſto di cianciare. *Nugator, ris. m.* Tlapalaz, paoza. m. Tlapaz, pza. m. ſanovetalaz. Spargna, gne. f. Alli ſpardgna, dgne. f. L'una, e l'altra. V. Baſſ. ma uſate. Cjakagliavaz, vza. m. Di cianciatore, add. *Nugatorius, a, um.* ſanovetni, tna, tno. V. Burleſco.

Cianciatrice. *Nugatrix, cis. f.* Cjakagljaviza, ze. f. Govoruſcja, ſce. f. Spardgna, gne. V. Baſſ. ma uſata.

Ciano, ſpezie di fiore. *Cyanus, ni.* Sogaſilje, a. n.

Ciaramella, ſtromento, che ſi ſona col fiato. *Monaulus, li. m.* Dipli, ljì. f. pl. Mjeſcnize, mjeſcnizaa. f. pl.

Ciarla, loquacità, chiacchiera. *Loquacitas, tatis. f.* ſanovetagne, gna. n. Cjakagljagne, gna. n. Spardagne alli ſparduzagne. V. Baſſ. ma uſata.

Ciarlare, cicalare, parlar aſſai, e con poco ſenno. *Blatero, ras.* Cjakagljati, gljam, gljòſam. Blejati, im, iòſam. v. g. Iſtom bleiſc. Govorukati, kam, kòſam. Tlapiti, pim, piòſam. ſanovetati, tam, tòſam. Spardati, dam, daòſam. V. Baſſ. ma uſata.

Ti spardaſc, èrsi u vjetru, Marine, Nal. Kom.

Ciarlatanello. *Circulatorculus, li. m.* Mali mamimjedi. Glamaſalich, chja. m.

Ciarlatáno, ſaltinbanco. *Circulator, ris. m.* Glamaſalo, la. n. Glamaſa, ſe. m. Mamimjedi. Indecl. Di ciarlatano. *Circulatorius, ria, rium.* Glamaſalski, ka, ko. Donna, che va attorno, ed imita i ciarlatani. *Circulatrix. cis. f.* Glamaſa, ſe. f. ſcena mamkaviza. ſcena koja gatkam' mami.

Ciarlatore, cianciatore. *Blatero, nis. m.* Govorko, ka. m. Tlapa, pe. f. Spardalo, la. m. Cjakagliavaz, vza. m. V. Cianciatore.

Ciarliera, colei, che ciarla. *Garula, la. f.* Govoruſcja, ſce. f. Cjakagljaviza, ze. f. ſapardacja, e. f. V. Baſſ.

Ciaſcúno, e ciaſcheduno. *Unuſquiſque, unaquaque, unumquodque*. Svaki, ka, ko. Svakòjaki, ka, ko.

Ciavariare. V. Titubare.

Ciavattino. V. Ciabattino.

Cibamento, il cibare. *Cibatus, tus*. Napitagne. Pitagne, gna. n.

Cibare, dare il cibo. *Cibo, bas*. Pitati, tam, taòſam. Napitati, pitam, pitaòſam. Braſcnovati, nujem, novòſam. Nahraniti, gnujem, niòſam. Dat' jeſti. Cibarſi, prender cibo. *Veſcor, ſceris*. Jeſti, jiem, iòſam. Blagovati, blagujem, govaòſam. Pitatiſe, tàmſe, taòsàmſe.

Cibato. *Cibatus, ta, tum*. Pitan, ana, ano. Napitan, na, no.

Pet tiſuchjaa bjehu gljudji
ſadovoglno napitani. Palm. Chr.

Cibi delicati, o ſaporiti. *Cupediae, diorum. n. pl.* Jeſtoiske ſlaſne, i oblaſne. Pichja iſabrana, iſvarſna. Privoglzi, gljakaa. m. pl. Pichja, jeſbina sladòkuſna.

Cibo, tutto quello che ſi mangia. *Cibus, bi.* Pichja, chje. f.

Pichju, i pitje donosjaſce

je-

Jesusove Tjelo Sveto,
Pichjo Anghjelska, *pichjo sciva*. Ivann. Jestojska, ske. f. Brascno, na. n. *Hrana*, ne. f. Jescja, sce. f. Jestivo, va. n. Jestvina, ne. f.
Hranitise vech'tome jestvinom. Ragn. Gljub. Jesbina, ne. f.
Neka bes jesbine
Bludnos moja nèpoghine. Rasm. *Jesti*, *jestojske*, *illi jesbine sabragnene*. Kom. Cibo del giorno precedente. *Cibus pridianus*. Brascno prinochilo, illiti prinochno. Cibo malsano. *Cibus insalubris*. Nèsdrava pichja. Nèprobitacna jestojska. Cibo indigesto. *Cibus imperfectus*. Jescja nèprobavgliena. Cibo difficile a digerire. *Cibus gravis*. Nèprobitacno brascno. Cibo sostanzioso. *Cibus firmissimus*. Pitno brascno. Cibo quadragesimale. *Cibus quadragesimalis*. posni smok, alli pichja posna. Cibo d' una sorte. *Cibus simplex*. Jednòvarsna jestojska. Cibo condito con molti intingoli. *Cibus acervatis saporibus conditus*. Brascno facigneno mnosima omokami. Jesbina mnogo facignena.
Cibório, cioè il tabernacolo del Santissimo Sagramento. *Eucharistia sedes*. Shrana Tjela Gospodinova. V. Tabernacolo.
Cicala, animaletto noto. *Cicada*, *da*. Krjes, sa. m. Proverb. *Krjessti krjes doble pukne*. Per chi parla troppo. Cjarcjak, ka. m. Ill. barb.
Cicalamento, voce di cicala. *Cicada vox strepera*. Krjesctagne, gna. n.
Cicalare, imitar la voce della cicala. *Cicada vocem edere*. Krjesctati, sctim, sctòsam.
I u kòj semgli krjes ne krjestti, *ni poje*, Ragn. Rasl. Cicalare per ciarlare. V. Ciarlare.
Cicatrice, segno, che rimane dopo la ferita già risanata. *Cicatrix*, *cis*. *f*. Brasgotina, ne. f. Bigljegh od ranne. Cicatrice piccola. *Cicatricula*, *la*. *f*. Brasgotiniza, ze. f. Bigljescich od ranne.
Ciccióne, cicolino. V. Cicolino.
Cicérbita, o Sonco, spezie d'erba. *Sonchus*. Cepcegh, ega. m. Mljecjavaz, vza. m.
Cicérchia, legume noto. *Cicercula*, *la*. *f*. Grah jarich. Jarich, chja. m.
Cicerone, nome proprio d' uomo. *Cicero*, *nis*. *m*. Cicerun, na. m.
Ciclope. *Cyclops*, *pis*. *m*. Ciklop, pa. m.
Cicogna, uccello grande senza lingua, nemico dei serpi. *Ciconia*, *nia*. *f*. Lelek, ka. m.
Cicolino, postemuccia. *Furunculus*, *li*. *m*. Cir, ra. n. Prisctich, ichja. m. Pubviza, ze. f.
Cicória, erba notissima. *Cichoreum*, *rei*. *n*. scjutjeniza, ze. f. Cicoria, mazzocchi. *Cauliculi cichoreorum*. Kliza od scjutjenize. Varsi od scjutjenize.
Cicoriaro, venditor di cicoria. *Cichoriarius*, *rii*. *m*. scjutjenicjar, ara. m.
Cicúta, erba, che uccide gli uomini, ed ingrassa le capre. *Cicuta*, *ta*. *f*. scivolina, ne. f.
Ciecamente, alla cieca, allo scuro. *In tenebris*. U tminah. Andar alla cieca, all' oscuro. *Incedere in tenebris*. Tartati, tam, taòsam; camminando urtare in qualche cosa. Natartati na scto.
Mnòkràtse nèhtechi natarta na so put; Tir. Alla cieca, senza considerazione, o discorso. *Caco casu*. Na sljepacku. Sljepacki. *Bes rasbora*. S' occima sascetjem.
Primit s' occim' sascetjeme
Od karvnika svake uvjete. Osm.
Ciecare. Ciecarsi. V. Accecare.
Ciechetto, alquanto cieco. *Caculus*, *a*, *um*. Nasljep, pa, po.
Ciechissimo, superl. *Cacissimus*, *a*, *um*. Prisljep, pa, po. Naj sljepii, jia, jie.
Cieco. *Cacus*, *a*, *um*. Sljep, pa, po. Proverb. Kad sljep sljepa vodi, obba u jammu upadu. *Si cacus cacum ducit*, *ambo in foveam cadunt*. Sljepaz, pza. m. E il fem. Sljepiza, ze. Bes vida.
Da glibav sve bodi po svjetu bes vida, Ragn. Gljub. Esser cieco. *Visu carere*. Biti sljep. Più cieco, comp. *Cacior*, *& hoc us*. Sljepji, jia, jie. Mezzo cieco. *Semicacus*. Polusljep. Napòsljep, pa, po. Cieco d'un occhio. *Luscus*, *a*, *um*. Chjorok, ka, ko. Chjoraz, orza. m. Chjoro, ra. m. Cieco nato. *Cacigena*, *na*. *m*. Sljep rodjeni. Sljepòrodjen, na, no. Sljep od porodjegna. Cieco d'amendue gli occhi. *Oculo utroque captus*. Sljep s' objema occima. Illuminare un cieco. *Visum restituere*. Vratiti vid.
Cielo, parte superiore del mondo. *Cælum*, *li*. *n*. Nebo, ba. n. Nebesa, saa. m pl. Krugh, alliti krusi nebeski. *Kako krusi nebeski sdarscèse saklopjeni jedan u drugomu*, Giorg. S. Ben. Cielo sereno. *Cælum serenum*. Vedro nebo. Cielo stellato. *Cælum stellif rum*. Nebo svjesdeno. svjesdami pobjeno. Dal cielo. *Cælitus*. S' neba. S' nebesaa. Contemplatore del cielo. *Vranoscopus*,

pus, *a*, *um*. Nebògledalaz, daoza. m. Rasmiscgljalaz nebeski. Abitatori del cielo. *Cœlicola*, *orum*. *m. pl.* Nebòstanik, ka. m.

Cifolare. V. Fischiare.

Cifra, e zifra, cioè forma di scrivere coperto. *Littera singularia*. Slovo potajno. Skrovno pismo. Tajniza, ze. f. Slovòtajnos, sti. f. Scrivere in cifra. *Per notas scribere*. Pisati tajnizom. Contro cifra. Raslovniza, ze. f. Spiegare la cifra. *Scribendi latebras aperire*. Tomaciti slovòtajnos. Scrittor di cifre, ciferista. *Scriptor notarius*. Tajnòpisalaz, saoza. m. Lettera, scrittura in cifra. *Scytala*, *la*. *f.* Kgniga tajnòpisna. Pisana po slovnizi. Sljepi listi. m. pl.

Hitro pisat liste sljepe,
Sljepe liste hitro sctiti,
Bjesce skrovna mâ sabava, Mand. Gjorg.

Ciglio, quell' arco di peli, che sta sopra l'occhio. *Supercilium*, *lii*. *n.* Obarva, ve. f. Dva luka.

Dva luka, *kâ tjenu poserim stvaraju*, Ragn. Gljub. Inarcare le ciglia. *Subducere supercilium*. Napeti obarve. Ciglia inarcate. *Supercilium subductum*. Obarve napete.

Cigna. V. Cinghia.

Cignale. V. Cinghiale.

Cignere, e cingere. *Cingo*, *gis*, *xi*, *ctum*. Pasati, scem, sòsam.

O valovi signa morra,
Subu semglju kjì pascete. Palm. Chr.

Opasati, scivam, saòsam. sapreghnuti, ghnujem, nuòsam. Finir di cingere. *Præcingere*. Dopasati, pascjujem, saòsam. Cignere attorno. *Circumcingo*, *gis*, *xi*, *ctum*. Opasati, scjujem, saòsam. Cignere di sotto. *Subcingo*, *gis*. Podpasati, scjujem, saòsam. Cignere spada. *Ense cingi*. Pripasati mac. Pripasatìse macem. Cignere il cavallo. *Equum cingere*. Popreghnuti kogna, ghnujem, nuòsam. Podpreghnuti kogna. Cignersi. *Præcingor*, *ris*. Opasatìse, pascèmse, opasòsamse. Pripasatìse. Cignersi col zinale. *Præcingi linteo*. sastrjetìse, stirèmse, straòsamse ubrusom, rucinikom, rucinicihiom, sapreghgniaciom. sapreghnutìse, nujèmse, nuòsamse rucinikom &c.

Cignere, e cingere, sust. il cignere. *Præcinctio*, *nis*. *f.* Pasagne, gna. n. Opasagne, gna. m. Il cignere di sotto. *Subcinctio*, *nis*. *f.* Podpasagne, gna. n. Il cignere il cavallo. *Equum cingere*. Popreghnutje, tja, n.

Cigno, uccello acquatico noto. *Cycnus*, *ni*. *m.* Labut, ta. m.

Negh' Labut, *ki poje u blatu pribjeli*,
Kaddje tuj stoje, *s' scivotom rasdjeli*. Nal.

Kuf od Kufa. m.

I od spjevoza Kufa pera &c. Osm. Di cigno, simile al cigno. *Cygneus*, *a*, *um*. Labutji, tja, tje. Labutov, va, vo.

Cignotto, il figlio del Cigno. *Pullus olorinus*. Labutich, ichja. m. Kufich, chja. m.

Cilìccio, veste fatta di crini di cavallo. *Cilicium*, *cii*. *n.* Kostret, ti. f.

Tjelo postim' ukrotjeno
Ostra kostret odjevase. Palm. Chr. Di ciliccio. *Hispidus*, *a*, *um*. Kostretni, na, no. Kostreten, na, no.

Cilindro, pietra lunga, e rotonda a guisa di colonna. *Cylindrus*, *dri*. *m.* Ostupiza, ze. f.

Cima, sommità come di case, o simili. *Vertex*, *cis*. *m.* Varh, varha. m.

A u visozjeh gorah varhe
Najprie oghgnjeni trjes udari. Osm. Povarsc, sci. f.

To da u gorskoj gne povarsci &c. Palm. Chr. Nella cima del monte. *In summo monte*. Na varh' gore. Abitatore delle cime dei monti. Povarsceni, na, no. v. g. Gljudi povarsceni. Far la cima. *Cacumino*, *nas*. savarsciti, scjujem, sciòsam. Uciniti varh. Cosa fatta fino alla cima. *Cacuminatus*, *a*, *um*. savarscen, na, no. Cima del capo. *Capitis vertex*. Varh od glave. In cima, o nella cima. *In summo*. Na varhu. Dalla cima fino al fondo. *A summo ad imum*. Od varha do dna. Od kraja do kraja. *Sastor od Zarkve Bosoje rasdrjète na dva djela od kraja do kraja*, Kass. Vang.

Cimare, levare dal panno la cima. *Summum panno demere*. Okrajati, jam, jòsam svitu. Ostrisati, sam, saòsam.

Cimatúra, quell' orlo, che si taglia dai panni. *Tomentum*, *ti*. *n.* Okrajak, jka. m. Ostriscjak, scka. m.

Cimbalo, istromento musicale. *Cymbalum*, *li*. *n.* Poudriza, ze. f. Polùbubagn, gna. m. Polùbubgniza, ze. f.

Slatkòglasnjem hvalitèga
Polùbubgnim' sred veseglja. Gjorg. Ps.

Cime dell' erbe. *Cima*, *arum*. *f. pl.* Varsi od trave. Klize od travaa.

Kò jutargni vjetriz blaghi
Kad' travizi varh privijia. Gund. Rasl.

Cimice, animaluccio assai noto. *Cimex*, *cis*. *m.* Ki-

m. Kimak, mka. m. Cimaviza, ze. f.

Cimiero, testa della celata. *Conus, ni. m.* Povarscje od kazighe. Varh od kazighe.

Cimitério, o cimitero, luogo sagrato, nel quale si seppelliscono i morti. *Cœmeterium, rii. n.* Pokop, pa. m. Grobje, bja. n. *Odvedejih na grobje kalugljersko, ter telesima tuj ukopanjem u sve glase sabesjedj*, Gjorg. S. Ben. Pogrobje, bja. n. Grobovisćte, sćta. n.

Cina, e China. *Sina, arum. f. pl.* Kina, ne. f.

Cina, ovvero china, radica medicinale. *China, na. f.* T. degli Sp. Kina, ne. f.

Cinábro, materia di color rosso, che serve per tingere. *Cinnabaris, ris. m.* Rumeniza, ze. f. Cinapar, pra. Rumena mast.

Cinese, nativo della Cina. *Sina, ne. m.* Kines, sa. m.

Cinese, nome possess. *Sinensis, & hoc se.* Kinecki, ka, ko.

Cingere. V. Cignere.

Cinghia, striscia, o fascia tessuta di spago, che serve a molti usi, e particolarmente a tener ferme addosso alle bestie sella, basto, e simili. *Cingula, la. f.* Poprugh, ga. m.

Cinghialaccio, Cignale grande. *Aper magnus.* Veprina, ne. f. Divja Prascina. f. Veliki Vepar. m. Velika Svigna.

Cinghiále, porco salvatico. *Aper, pri. m.* Divji Prasaz. m. Vepar, pra. m.

Hroce i puha Vepar divji,

I u kosjeru strasena suba, Osm. Svigna, gne. f. Cinghiale, femmina. *Sus fera.* Divjia Prasiza.

Cinghialetto, Cignale piccolo. *Apriculus, li.* Irascich divji. Veprich, chja. m.

Cinghialino, add. di Cinghiale. *Aprinus, na, num.* Veparski, ka, ko. Od divjega Prasza.

Cingolo. V. Cinta.

Cinguettare. V. Balbettare.

Cinóglossa, erba. *Cynoglossa, sa.* Volui jesik.

Cinquanta, numero di cinque decine. *Quinquaginta.* Pedeset. Peset. Cinquanta volte. *Quinquagies.* Pedeset krat. Peset putaa. Peset krat. Più di cinquanta volte. *Supra quinquagies.* Visce od peset krat.

Cinque, numero indecl. *Quinque.* Pet. Cinque volte. *Quinquies.* Pet krat. Pet putaa.

O svjetovne vi mladosti,

Trìkrat, pèrkrat priblaseene! Ragn. Gliub. Cinque fra tutti. *Quinque omnino.* U sve pet. A cinque, a cinque. *Quini.* Pet i pet. Po pet.

Cinquecento. *Quingenti, ta, ta.* Pet stotinaa. Petsat. Cinquecento volte. *Quingenties.* Pet stòkrat. Pet putaa. Pet sto putaa.

Cinquefoglie, erba nota. *Quinquefolium, lii. n.* Petòparstiza, ze. f. Vidaz, vidza. m.

Cinquennio, quinquennio. V. Anno.

Cinquina, quantità, o numero di cinque. *Pentas, dis. f.* Petero. Petero gljudji. Cinque uomini.

Cinta, o cinto, e cintura, e cingolo. *Cingulus, li. m.* Paas, sa. m. Pojas. sa. m. v. g. Brada do pojasa. *Obricèchjim sillom brade, i postriscjùchjim bagline do pojasa &c.* Gjorg. Dav. Cinta, o cintura di spada. *Baltheus, ci. m.* Pojas, sa. m. Ill. barb. Terkia, kie. f. Cinta piccola. *Cinticulus. li. m.* Pasaz, sza. m. Cinta, o cintura da donna. *Cingulum, li. n.* Tkaniza, ze. f. Chi fa, o vende cinture. *Zonarius, rii. m.* Tko paase cini, alli prodava. Paasar, sara.

Cinto, add. *Cinctus, ta, tum.* Opasan, na, no.

Opasana smajim' gljutim'

Garda krila steru, i krechju. Palm. Chr. Pripasan, na, no. Cinto di sotto. *Subcinctus, ta, tum.* Podpasan, na, no. Cinto, add. inteso di bestia. *Cinctus, ta, tum.* Popreghnut, ta, to.

Ciò, add. val questo. V. Questo.

Cioè, particola dichiarativa. *Idest.* Tòjest. Dim.

Zàrmu prida u pobodu

S' tvardom strascom od bojnikaa

Boghdanskoga Vojevodu,

Gasparova namjesnika,

Dim Gascpara Millostichja. Osm.

Cípero, erba. *Cyperus, ri.* Perogniza, ze. f. Perognika, ike. f.

Cipolla, agrume noto, e di più forti. *Capa, pa.* Luk zargljeni. Proverb. *Ni luka jio, ni gnim' vognao.* Vale per chi dopo un mal fare, si appresenta con faccia franca. Kapula, le. f. Cipolla Squilla. V. Squilla.

Cipolletta, o cipollina, che non ha ancora ingrossato il capo. *Capula, la. f.* Kapuliza, ze. f. Glaviciza luka.

Cipolletto, luogo piantato di cipolle. *Capina, na. f.* Nasad luka, alliti lukovine.

Cipressetto, luogo piantato di cipressi. *Cupressetum, ti. n.* Cempresisćte, sćta. n.

Cipresso, arbore noto. *Cipressus, si. f.* Cempres, sa. m. Cepris, sa. m.

I tkoji

I tkoji discjùse Ceprisi najvisce &c. Ekt. Rib.

Di cipresso, add. *Cupressinus, na, num.* Cempreski, ka, ko.

Cipriotto, add. di Cipro. *Cyprius, ria, um.* Od Cipra. Ciparski, ka, ko.

Cipro, is. e regn. molto celebre. *Cyprus, pri. f.* Cipar, pra.

Circa, e incirca, prop. *Circa.* Okolo. Oko.

Circolarmente, in cerchio. *In orbem.* U okolo.

Circolo, o circonferenza. *Circulus, li.* Okolisc, iscja. m. Krugh, ga. m.

Prospe kose, zarnjem prutom
Oko sebe krugh ucini, Osm. Okrugh, ga. m. Mezzo circolo, e semicircolo. *Semicirculus.* Polùkrugh, ga. m. Polùkoliza, ze. f.

Circoncidere, e circumcidere, cioè tagliar attorno, propriamente dicesi degli Ebrei, che tagliano il prepuzio a loro figliuoli. *Circumcido, dis.* Obresovati, obrescjujem, sadòsam. Obresati, sivam, sadòsam.

Circoncisione, circoncidimento. *Circumcisio, nis. f.* Obresovagne, gna. n. Obresagne, gna. n.

Circonciso, quegli che è stato circonciso. *Circumcisus, sa, sum.* Obresovan, na, no. Obresan, na, no.

Circondamento, il circondare con riparo. *Vallatio, nis. f.* Ogradjegne, gna. n. Obsidagne, gna. n.

Circondare. V. Attorniare. Circondare con riparo casa, fortezza, o simili. *Vallo, las.* Ograditi, djujem, diòsam. Obstrieti ogradom, stirem, stròsam. Obsidati, dam, dadòsam. V. Attorniare. Circondare con siepe. *Sepe circumdare.* Ograditi plotom. Okoliti plotom. Circondare con rete, acqua, e simili. *Circumdare.* Obstrjeti, stirem, stròsam.

I ghdi Occan prostranîme
Svcîm vodam' semglju obstira. Palm. Chr.

Circondare coll'ali. *Alis circumdare.* Obtechi krilima. Okriliti, livam, liòsam.

. . . . *ghisdavu tvû mlados*
Da od svud okrili vereglje, i rados. Nal.

Circonferenza, estremità del circolo. *Circumferentia, tia. f.* Okolisc̀e, scla. n.

Circonscrizione, il circonscrivere. *Circumscriptio, nis. f.* Rasapisagne, gna. n. Circonscrizione, cioè limitazione. *Circumscriptio, nis. f.* Domjeregne, gna. n. Ugranicegne, gna. n.

Circonscritto, add. *Circumscriptus, ta, tum.* Rasapisan, na, no. Circonscritto, cioè limitato. *Circumscriptus.* Ugranicen, na, no. Domjeren, na, no.

Circonscrivere, definire, o dimostrare con circuito di parole. *Circumscribo, bis, psi, tum.* Rasapisati, piscem, sadòsam. Circonscrivere, limitare, o terminare. *Circumscribo, bis.* Domjeriti, rivam, illi ram, ridòsam. Ugraniciti, granicim, cidòsam. Staviti granize.

Circonspetto, avvertito, considerato. *Circumspectus, ta, tum.* Opasan, sna, sno. Poman, mna, mno.

Circonspezione. *Circumspectio, nis. f.* Opasa, se. f. Pomgna, gne. f. Opip, pa. m. Opas, opasa. m.

Circonstanza. *Circumstantia, tia. f.* Okolisc, isca. m. Nadogoda, de. f. Okolisc̀tvo, tva. n. Nadometak, tka. m. sadruscba, de. f. sadrusciza, ze. f. sgoda, de. f. Okoliscegne, gna. n. *Nèhotechi rechi broj od grjehaa smartnjeh, nistla nèvaglja; takoghjer nèhotechi riti okoliscegne od grjehaa. &c.* Kom.

Circonstare, stare attorno a qualche persona, o cosa, *Circumsto, tas.* Okolòstati, stoim, stadòsam. Obkrusciti, scjujem, sciòsam.

Circonvicino. *Finitimus, ma, mum.* Bliscji, scja, scje. Graniciar, ra. m.

A od Spaboglan' mjesto ceka
Chjeselbascke granicjare. Osm.

Circuimento, il circuire, l'andar intorno. *Circumitio, nis.* Obtjezagne, gna. n. Obtjecegne, gna. n. Obhodjegne, gna. n.

Circuire, andar intorno. *Circumeo, eis.* Obhoditi, dim, didòsam. Obtechi, tjecem, tekadòsam. Obachi, obhodim, obasciòsam. Obiti, obhodim, obhodiòsam.

Circuito, distretto, o spazio di luogo. *Circuitus, tus. m.* Obhod, da. m.

Circuito, add. *Circumdatus, ta, tum.* Okruscen, na, no. Okogljen, na, no.

Cispa, male noto degli occhi, che lagrimano. *Lippitudo, nis. f.* Susegne occji, gna. n.

Cisposo, che patisce di cispa. *Lippus, pa, pum.* Susechi, echja, echje. Karmcgljok, ka, ko. V. Lippo.

Cisterna, ricettacolo d'acqua piovana. *Cisterna, na. f.* Gustjerna, ne. f. Shrana, alliti pohrana vodena. Jamá vodena. Vodòhrana, ne. Cisterna secca. *Cisterna secca.* Gustjerna suha alli prisuscena. Jama bres vode. Shrana vodena prasna.

Okoscena sdvor is garma
Jama otvorj jasnu tminu,

Na litiza ed svud' starma
Sit' nèdasce u dubinu. Ofin. Parlando del pozzo fecco, in cui era chiuſo Muſtafà Imperadore dei Turchi. Di ciſterna, add. *Ciſterninus, na, num*. Od guſtjerne. Guſtjernski, ska, sko.

Ciſternetta, o ciſternina, ciſterna piccola. *Ciſternula, la. f.* Guſtjerniza, ze. f. Shraniza vodena, illiti od vode.

Citáre, chiamare in giudizio per mezzo di Miniſtro pubblico. *Cito, tas*. Poſvati, ſivam, ſvaòſam. Freq. Poſivati, ſivam, ſivaòſam. Priſvati prid ſuudza. Citare per cauſa criminale. *In crimen vocare*. Poſvati ſa obadnu parbu, illi pravdu. Citar uno avanti il Governatore. *Diem alicui ad Prætorem dicere*. Poſvati tkoga prid Kneſa. Citare, cioè allegare. V. Allegare.

Citariſta, ſuonatore di cetera. *Citharædus, di. m.* ſnan udarati u cetru.

Citarizzare, cioè ſuonare di cetra. *Citharizo, zas*. Udarati u cetru. Arte di citarizzare. *Citharistica, ca. f.* Hitrina, ſnagnc od udaragna u cetru.

Citáto, chiamato in giudizio. *In judicium vocatus, ta, tum*, Poſvan na ſuud, ana, ano.

Citazione, il citare. *Citare*. Poſvagne, gna. n. Poſivagne, gna. n. Priſvagne na ſuud, gna. n. Citazione, poliza con la quale, uno è chiamato a ragione. *Libellus, li*. Poſov, od poſova. m. Citazione, allegazione. V. Allegamento.

Citerare. V. Citarizzare.

Citro. V. Cedrolo.

Città, inteſo di luogo, che abitano i cittadini. *Urbs, bis. f.* Grad, da. m. Di città. *Civitatis*. Gradski, ka, ko.
Sad', rodni grade moj, i gradski Bogovi &c. Elek. Città diviſa in due fazioni. *Civitas biceps*. Grad raſdiegljen u dvjie ſtrane. Città libera. *Civitas libera*. Samòvlaſctiti grad.
Uspère na najviteja vladagna u svomu samòvlastitomu Gradu. Gjorg. S. Ben. Città fuor di ſtrada. *Civitas devia*. Grad iſvan puta. Città di legno. *Civitas lignea*. Grad darveni. Città matrice, o principale. *Metropolis, lis. f.* Parvòſtolni grad. Glavni grad. Grad poglaviti. Città molto popolata. *Urbs frequentiſſime habitata*. Grad mnogo napucen. Naſegljeni grad. Città forte per natura, e ſito. *Urbs loco, & natura munita*. Grad tvard po ſebi, i po mjeſtu. Jaki ſobomi i naravi
Jakàe sokom graghja okola
Djellom ruke, i naravi. Minc. Città marittima. *Urbs maritima*. Primoski grad. Abitatore, o abitatrice di città. *Urbanus, na, num*. Gradòſtanik, ka. m. Gradòſtaniza, ze. f. Gradski pribivalaz. Città murata. *Civitas muris armata*. Grad obſidan.

Città di caſtello, cit. nell' Umbria. *Tifernum, ni. n.* Tiferan, rna. m. Di città di caſtello. *Tifernas, tis*. Iſ Tiferna.

Cittadella, città piccola. *Civitacula, la. f.* Gradaz, dza. m. Cittadella per fortezza. V. Caſtello.

Cittadina, donna della città. *Civis, vis. f.* Gradjanka, ke. f.

Cittadinamente, cittadineſcamente. *Civiliter*. Na gradsku.

Cittadinanza, ordine, o grado di cittadino. *Civium cœtus*. Gradjanſtvo, ſtva. n. Dare la cittadinanza ad uno. *Alicui civitatem dare*. ſapiſati tkoga meghju gradjane. Nadariti tkoga gradjanſtvom.

Cittadino, ſuſt. uomo capace degli onori, e gradi di città. *Civis, vis. m.* Gradjanin, na. m. Divenire cittadino, acquiſtar la cittadinanza. *Civitatem addiſci*. Iſiti gradjanin. Stecchi gradjanſtvo.

Cittadino, add. cioè cittadineſco. *Civicus, ca, cum*. Gradski, ka, ko.

Cittadone, città grande. *Civitas magna*. Proſtrani grad. Veliki grad.

Civáia. V. Cece.

Civetta, coccoveggia, uccello notturno aſſai noto. *Noctua, tuæ. f.* Kukùvika, ke. f. Scjoja, je. f. Sova, ve. f.
Prizère mahnite Sovòme rugaju &c. Ragn. Raſl.

Ciuffo, ſtromento da facchino. *Instratum, ti. n.* Navratak, tka. m. Ciuffo, inteſo de capelli. *Frons capillatior*. Pram, ma. Celo koſaſto. Soluſ, ſa. m. Ciuffo di capelli in mezzo alla teſta, proprio de Turchi, Illirici, e Ungari. *Occipitium capillatius*. Percin, ina, n. Kika, ke. f.

Ciuffolare. V. Fiſchiare.

Ciuffolo. V. Zuffolo.

Civile, cittadineſco, add. di cittadino, o cittadina. *Civilis, & hoc le*. Gljudski, ka, ko. Dvorni, na, no. Ugljudni, na, no.

Civilmente, con civiltà. *Civiliter*. Ugljudno. Gljudski. Dvorno.

Civiltà, l' aſtratto di civile. *Civilitas, tis. f.* Gljudſtvo, tva. n. Plemſtvo, tva. n. Dvornoſt, ſti. f. Ugljudnoſt, ſti. f. V. Creanza. Accogliere uno con civiltà. *Aliquem humaniſſi-*

Digitized by Google

nissime accipere. Primiti tkoga ugljudno, gljudski, posteno, dvorno.
Ciurma, propriamente li schiavi di galera. *Remiges, gum. m. pl.* Voszi, sazaa. m. pl.
Ciurmadore. V. Ciarlatano.
Ciurmáglia, canaglia. V. Canaglia.
Claustro. V. Chiostro.
Clausúra religiosa. V. Chiostro.
Clemente, piacevole. *Clemens, tis*. Millostiv, va, vo. Blagh, aga, ago. Dobrostiv, va, vo. Odpustgliv, va, vo. Alb. Più clemente. *Clementior, & hoc us*. Blascji, scjia, scjie. Dobrostivji, jia, jie.
Clementemente, con clemenza. *Clementer*. Millostivo. Blago. Dobrostivo. Odpustglivo. *Odpustglivo ukasci &c.* Alb.
Clementissimo, superl. *Clementissimus, ma, mum*. Primillostiv, va, vo. Priblagh. Pridobrostivi. Najmillostivi. Najblasci. Najdobrostivi.
Clemenza, virtù, che raffrena il desiderio di vendetta. *Clementia, tia. f.* Millostivost, sti. f. Millos. Millosna chjud. Dobrostivos. Blaggos, sti. f. Odpustivglios, sti. f. *Po tvojoj odpustivgliosti &c.* Alb. Smigljegne, gna. n.

Vechje Boscje dàjo smigljegne,
Negh' sve gljudsko sagrisccegne. Rasm.

Cleopatra, l'ultima Regina d'Egitto. *Cleopatra, tra. f.* Kleopatra, tre. f.
Cliente, quello che è nella protezione d'alcuno. *Chens, tis. m.* Odvjetovanik, ka. m. Bragnenik, ka. m.
Clientela, protezione. *Clientela, la. f.* Odvjetovagne, gna. n. Obrana, ne. f.
Clima. *Clima, tis. n.* Podnebje, bja. n.
Clissa, celebre fortezza in Dalmazia. *Clissum, si. n.* Klis, sa. m.
Cloáca, fogna. *Cloaca*. Bargljogh, ga. m. Gjestro, alli ghdjestro, tra. n. V. Bass. ma molto usata.
Coadiutore, che ajuta insieme. *Socius auxiliaris. m.* Podpomochnik, ka. m.
Coagulare. V. Quagliare.
Coágulo. V. Presame.
Cocca, la concavità della bocca, dove si pone la corda dell'arco. *Crena, na. f.* Sadjevak od strjele. Usci od strjele.
Cocca, erba, o fruttice, con le cui coccole si tingono i panni in rosso, e pavonazzo. *Coccus, ci. m.* Jagoda zargljene masti. Di cocco. *Coccineus, a, um*. Zargljene masti. Zargljenòmasti, sta, sto.
Coccale, uccello noto. *Mergus, gi. m.* Galeb, ba. m.

I Galebi, i Kokocke,
I Utvize statòkrile
Mnogho ljepsce, negli morske
Occimàsu vidjet mille: Vetr. Abr.

Cocchia, o guscio. V. Guscio.
Cocchiere, chi guida il cocchio. V. Carozziere.
Cócchio. V. Carrozza.
Cóccio, rottame di vasi di terra cotta. *Testa, sta. f.* V. Rottame.
Coccodrillo, animale acquatico, e terrestre. *Crocodilus, li. m.* Kukudrio, drila. m. Kukudrilo, la. n.
Cóccola, e bacca, come di lauro, e simili. *Bacca, ca. f.* Jagoda, de. f. Che ha coccole. *Baccatus, a, um*. Jagodast, sta, sto. Jagodòrodan, dna, dno. Albero, che produce coccole. *Arbor baccifera*. Stabar jagodòrodan.
Coccoletta, e coccolina. *Baccula, a. f.* Jagodiza, ze. f.
Cocente, che coce. *Ardens, tis*. Vruch, a, e. Vreli, la, lo.
Cocentissimo, superl. di cocente. *Calidissimus, a, um*. Privruch, a, e.
Cócere. V. Cuocere.
Cochíglia, e conchiglia, ostrica marina. *Conchilium, lii. n.* Gljustura, re. f. Kamenitza, ze. f. Kuka, ke. f.
Cocíto, stagno favoloso dell'Inferno. *Cocytus, ti. m.* Kocito, ta. m.

A Flegetont, i Kocito
Svojo oghgnene vale ustavj; Palm. Chr.

Cocitóio, e cottoio si dice di vivanda, che presto, e bene si coce. *Coctivus, a, um*. Varak, arka, arko. Non cocitoio. Nèvarak, nèvarka, nèvarko.
Cocitura, e cottura, cioè il cuocere. *Coctio, nis. f.* Kuhagne, gna. n. Varegne, gna. n.
Cocolla. V. Cappuccio.
Cocómero, melone d'acqua, frutto noto. *Cucumer, ris. m.* Digna, gne. f.
Cocuzza. V. Zucca.
Cocúzzolo. V. Zuccolo.
Coda, la parte estrema del corpo nell'animale. *Cauda, da. f.* Rep, pa. m. Proverb. *Prisciti rep skomu*. Vale apporre ad alcuno l'infamia. Kuda, de. f.

Na karvave kuda kapglje
Dracnjem bicim' u tlo lupa. Osm.
Jelenàjimje kuda kako u luka, prave, Tir.
A sa gnimce kudo garde
Kâ smaj oghgnen isvijaju. Palm. Chr.

Coda ritorta. *Cauda intorta*. Rep savit. Rep saparcen. Coda biforcata, come del-

la rondine tra gli uccelli. *Cauda bisulca.* Vilasti rep. Avvolgere la coda tra le coscie. *Caudam abdere.* Sviti kudu, illi rep pod utrobu.

Pripadeni taj ejas svisce

Pod utrobu garde kude. Palm. Chr. Muovere, menare la coda. *Jactare caudam.* Mahati repom. Coda senza peli. *Cauda nuda.* Goli rep. Coda piena di peli. *Cauda villosa.* Rugnavi rep. Kosmurata kuda. Coda mozza. *Cauda mutila.* Kusasti rep. Chi ha la coda mozza. *Mutilam habens caudam.* Kusòrep, pa, po. Kusòrepaz, pza. m. Coda, strascico, la parte della veste, che si strascina per terra. *Syrma, tis. n.* Repata, te. f. Kuda, de. f. Alzar la coda. *Syrma sublevare.* Podighnuti repatu. Podighnuti kudu.

Codardamente, vilmente. *Ignave.* Strascivo. Plascivo. *scenski.* Più codardamente, con più codardia. *Ignavius*, Plascivjic. Strascivjie.

Codardia. *Ignavia, a. f.* Plascnos, sti. f. Strahochja, chje. f.

Codardissimamente, con somma codardia. *Ignavissime.* Priplascivo. Pristrascivo. Najplascivjie. Najstrascivjie.

Codardo, add. vile, pusillanime. *Ignavus, a, um.* Strasciv, va, vo. Plasciv, va, vo. *scenskoga sarza.* *scenska strasciviza.* Bes sarza. *scena, ne. f.*

Tko njie scena od junakaa,

I svjeh prikor, i smetlisce. Osm. Più codardo, comparat. *Ignavior, & hoc us.* Strascivji. Plascivji, jia, jie.

Codata, percossa, o colpo di coda. *Caudæ ictus.* Mah repa. Kude udoraz, alli udaraz.

Codato, e coduto. *Caudatus, a, um.* Repast, sta, sto. Repat, ta, to.

Codenna, e cotenna, la pelle del capo umano. *Capitis humani cutis.* Koscja od glave. *savratak, tka. m.* propriamente la pelle del collo di dietro. Codenna, e cotenna, anche la pelle del porco. *Corium suilum.* Prascja koscja.

Codenzinzola. V. Coditremola.

Codrone, l'estremità delle reni degli uccelli. *Orbopygium, gii. n.* Nadrepak, pka. m.

Codetta, coda piccola. *Caudula, a. f.* Repich, chja. m. Kudiza, ze.

Códice, libro famoso delle leggi civili. *Codex, cis. m.* Kodic, cja. m.

Codicillo, aggiunta, o dichiarazione, che il testante fa al suo testamento. *Codicillum, li. n.* Nadometak na neredbu najposledgnu. Prilosciak napokogne naredbe.

Codirosso, spezie di beccafico. *Ficedula genus.* Zarglièngusa, se. f.

Coditremola, e codenzinzola. *Motacilla, la. f.* Pliska, ke. f.

Coduto. V. Codato.

Coeguale, add. insieme eguale. *Coæqualis, & hoc le. n.* Jednòvarstan, na, no.

Coeréde, compagno nell'eredità. *Cohæres, dis. m.* sajednòbasctinik, ika. m.

Coetanea. *Coæva, æ.* Varsniza, ze. f.

Coetaneo, add. della medesima età. *Coetaneus, a, um.* Varsnik, ka.

Koliko s' mojem da varsnikom

Gnèse ebjachhem obradujem. Palm. Chr. Jednjeh godisctaa.

Coeterno, add. insieme eterno. *Coæternus, a, um*, Jednòvjecni, na, no.

Cofanetto, cofano piccolo. *Cophinus parvus.* Kroscgniza, ze. f.

Cófano, e corbello. *Cophinus, i. m.* Kroscgna, gne. f.

Coglia, borsa dei testicoli. *Scrotum, i. n.* Moscgna, gne. f.

Cogliere, e corre, inteso di fiori, frutti, e simili. *Lego, gis, gi, ctum.* Brati, berem, braòsam. Ubrati, uberem, ubraòsam. Utarghnuti, ghnivam, ghnuòsam.

Mnòkrat ruse brah kraj vode,

I nèbjlmi slo nikade,

A sto utarghnuh jednu sade

Sàmi dracja dlan probode. Ragn. Rasl. Targati, gam, gaòsam.

Er vorbje tko srele ne targa u svoje dni &c. Ragn. Gljub. Cogliere assai, inteso di fiori, e frutti. Nabrati, berem, nabraòsam. Finir di cogliere. *Colligere.* Dobrati, berem, braòsam. Cogliere per colpire. V. Colpire. Cogliere nel bersaglio. V. Bersaglio. Cogliere, cioè sopraggiungere uno nel fatto, o delitto. *Deprehendo, dis.* satechi, ticem, tekòsam. Jaskociti u tkomu djellu, saskacem, ciòsam.

Kriabùse nochne tmine,

Zora dàjib ne saskoci,

Da potajne gnjib krivine

scjarkom Sunzu ne svjedoci. Zor. sastati, stajem, staòsam. sastighnuti, sastiscem, nuòsam. Uhititi, tam, tiòsam u tkomu djellu. Isprescjati, prescim, sciòsam. Ci ha colta all'improvviso la tempesta. satekláásje sla godina. satecchi mnose ribe. Trovare, e prendere gran copia di pesce.

Petar od nas ne daleko

S' draghjem bratom Andriome

Kja-

Bjasce ribe mnose fateko,

I vosasce na kraj segnome. Palm. Chr.

Cògliere, sust. il cogliere. *Collectio*, *nis*. *f*. Ubragne, gna. n. Bragne, gna. n. Il cogliere assai. *Copiosa collectio*. Nabragne, gna. n. Il finir di cogliere. Dobragne, gna. n. Il cogliere uno in fatto, o delitto. *Deprehendere*. *f*atecegne, gna. n. *f*askocegne, gna. n. Uhitjegne, gna. n.

Coglione. V. Testicolo.

Cognata, la moglie del proprio fratello. *Fratria*, *tria*. *f*. Nevjesta, ste. f. Cognata, la sorella del marito. *Glos*, *gloris*. *f*. *f*ava, ve. f. Cognata, la moglie del fratello del marito. *Fratria*, *tria*. *f*. Jetarva, ve. f. Djeverova *f*cena.

Cognato, il fratello del marito. *Levir*, *ri*. *m*. Djever, ra. m. Cognato, il marito della sorella della moglie. *Vir sororis uxoris alicujus*. Pasc, *f*cja. m. Cognato, il marito della sorella. *Sororis vir*. Svak, aka. m. Svekar, kra. m. parlandosi di due sorelle. Cognato, il fratello della moglje. *Uxoris frater*. Scjura, re. m.

Komu ovdi sad' slusci m na piru scjurinu &c. Darsc. Ras*f*. Cognato, il mariro della sorella rispetto al fratello. *Sororis vir*. *f*et, ta. m.

Cognettura, indicio ragionevole di cosa fatta, o da farsi. *Conjectura*, *ra*. *f*. Sumgna ra*f*lo*f*cita. Miso ra*f*lo*f*cita. Ra*f*borno goneragne. Rasumgna, gne. f. Per cognettura. *Conjectatorie*. Po ra*f*lo*f*citoj sumgni. Po rasumgni.

Cognetturale, o congetturale, add. di cognettura. *Conjecturalis*, *& hoc le*. Ra*f*lo*f*civ, va, vo. Sumgniv, va, vo.

Cognetturare, o congetturare, far cognettura. *Conjicio*, *cis*. Ra*f*lo*f*cito sumgniti. Ra*f*lo*f*citi, *f*cim, *f*ciòsam. Gonetati ra*f*borno, netam, taòsam. Misliti, slim, sliòsam. v. g. Mislim, dàchje biti Petar dosejo vecbje. Congetturo che Pietro sia già arrivato. Quegli, che congettura, o fa congettura. *Conjector*, *ris*. *m*. Ra*f*lo*f*ceni sumgnitegl, glia. m. Gonetalaz, taoza. m.

Cognito. V. Conosciuto.

Cognizione, conoscenza. V. Conoscimento.

Cogno, conio, stromento da spaccar legna, o simili. *Cuneus*, *nei*. *m*. Klin, na. m. *f*aglavak, vka. m. Ficcare, metter il cogno. *Cuneum inserere*. *f*abiti klin, biam, biòsam. Cogno, o conio ficcato. *Cuneus insertus*. Klin *f*abjen.

Cognome, vocabolo, che si pone dopo il nome, il quale è comune alla famiglia. *Cognomen*, *nis*. *n*. Pre*f*ime, mena. n. alli pri*f*ime.

Mandaljena kòj presime. Palm. Chr. Pridjevak, vka. *Ròdjse u Sjeni Gradu*, *od koga i pridjevak usela jes*. Kass. Djev.

Cognominare. *Cognomino*, *as*. Pri*f*imenovati, nujem, vòsam. Nadjeti tkomu pre*f*ime. Cognominarsi. *Cognominor*, *aris*. Pri*f*imenovati*f*e, nujèm*f*e, nuòsàm*f*e. *f*vati*f*e pridjevkom.

Cognominato. *Cognomento Scipio*, *vel Cicero &c*. Pri*f*imenovan. Pridjevkom *f*van Scipiun, Ciceun &c.

Cognoscere. V. Conoscere.

Cognoscimento. V. Conoscimento.

Coimbra, cit. celebre, ed Università degli studj nel regno di Portogallo. *Conimbria a*. *f*. Koimbra, bre. f.

Cojo. V. Cuojo.

Col, particella instrumentale, ed or dinota compagnia. *Cum*. S', sa. v g. Col fratello. Sa bratom. S' bratom.

Colà, avv. locale, in quel luogo. *Illuc*. Tamo. Onamo.

Colamento, il colare. *Purgatio*. Zjedjegne, gna. n. Prozjedjegne, gna. n. Il colare di novo. *Iterata purgatio*. Prizjedjegne, gna. n.

Colare per fondere. V. Fondere. Colare per gocciolare. V. Gocciare. Colare si dice di liquore. *Colo*, *as*. Prozjediti, dim, diòsam. Zjediti, dim, diòsam. Freq. Prozjedivati, divam, vòsam.

Bosjanstvenu karo kupechi,

Kà zjedjahu ranne Svete. Palm. Chr.

Colare tutto. *Totum colare*. I*f*zjediti. Dozjediti, divam, diòsam. Colare di nuovo. *Iterum colare*. Prizjediti, divam, diòsam. Prozjedivati, vam, vaòsam. Freq. Colarsi. *Purgor*, *aris*. Zjediti*f*e. Prozjediti*f*e. Dozjediti*f*e. Colarsi tutto. I*f*zjediti*f*e.

Colato, add. *Purgatus*, *a*, *um*. Zjedjen, na, no. Prozjedjen, na, no. Dozjedjen &c. Nel senso dei verbi.

Colatoio. *Saccus*, *ci*. *m*. Zjedilo, 'la. n. Colatoio di vino. *Saccus vinarius*. Zjedilo od vina.

Colazione. V. Collazione.

Colcarsi, e coricarsi. *Cubo*, *bas*, *bui*, *bitum*. Lechi, ljegam, ljegaòsam. Prostrjeri*f*e, tirèm*f*e, traòsàm*f*e. Polo*f*citi*f*e, lagàm*f*e, *f*ciòsàm*f*e. Star colcato. Le*f*cjati, le*f*cim, le*f*cjaòsam.

Colcarsi, sust. il colcarsi. *Cubare*. Ljegagne, gna.

gna. n. Prostiragne, gna. n. Prostregne, gna. n. Polosceegne, gna. n.

Colcáto. *Cubans, tis*. Lescjechi, chja, chje. Lego, legla, leglo. Prostart, prostarta, prostarto.

Colera. V. Collera.

Cólica, e colico, dolor colico. *Colicus dolor*. savarta, te. f. savartna boles. savjagne, gna po utrobi. n.

Colisèo, anfiteatro di Roma così detto. *Theatrum, tri. n. Collosseum*. Kolisèo, sea. m.

Colla, materia viscosa, e tenace, nota, per unir insieme. *Glutinum, ni. n.* Klia, klie. f. Ljepniza, ze. f. Colla da saldar pietre. *Lithocolla, la. f.* Klia sa stjene. Colla di pesce. *Ichthyocolla, la. f.* Ribgna klia. Colla di falegname. *Glutinum fabrile*. Klia sa darvaa. Colla da saldar oro. *Chrysocolla, la. f.* Klia sa slato. Colla di carnicchio, colla tedesca. *Taurocolla, la. f.* Voluia klia. Colla da incollar libri. *Bibliocolla, la. f.* Klia sa kgnighe.

Collana, ornamento noto, che si porta al collo. *Torques, quis. m.* Ovratiza, ze. f. Ogargljaj, ja. m.

Kö ova reee, disse s' vrata

Ljep ogargljaj bitte sglobjen. Osm. Collana d'oro. *Torques aureus*. slatna ovratiza. slatna veriga.

S' uba smace usejèrcsi,

A verigu slatnu s' vrata, Mand. Bun.

Collana da donna. *Monile, lis. n.* scenska ovratiza. scenski ogargljaj. Collana di gioje, o di perle. *Monile baccatum*. Dragòkamicna ovratiza. Biserna ovratiza. Chi ha, o porta la collana. *Torquatus, a, um*. Urescen ovratizom. Levar ad uno la collana. *Torquem alicui detrahere*. Skinuti tkomu ogargljaj.

Collare, tela, che si porta al collo per ornamento. *Collare, ris. n.* Ovratak, tka. m. Collare increspato. *Collare rugosum*. Ovratak nasctipan. Collare con merletti. *Collare pinnatum*. Ovratak s' raspljetzima. Ovratak raspljetni. Collare da cane. *Millum, li. n.* Pasji ogarlin. Ogarlich, chja. m.

Collarino, collare piccolo. *Parvum collare*. Ogarlinich, chja. m.

Collàta, o percossa di collo. *Colli percussio*. savratniza, ze. f.

Collataneo. V. Fratello. Fanciullo.

Collazione, e colazione, cibo, che si prende la mattina avanti il desinare. *Ientaculum, li. n.* Rucjak, ucka. m. Pridrucjak, cka. m. Far collazione. *Iento, as*, Rucjati, cjam, cjaòsam. Pridrucjati, rucjam, cjaòsam. Dar la collazione. *Dare jentaculum*. Datti pridrucjak.

Colle, sito rilevato, quasi picciol monte. *Clivus, vi. m.* Glaviza, ze. f. Bardascze, dascza. n. Bardo, da. n. Brjegh, ga. m. Paese, o luogo, dove sono colli. *Clivosus, a, um*. Bardasto mjesto.

Collèga, compagno. *Collega, ga. m.* Drugh, ga. m. Druscbenik, ka. m.

Collegarsi. V. Lega.

Collégio, adunanza d'uomini graduati. *Collegium, gii. n.* Skupsctina, ne. f. sbor, ra. m. Vjechje, chja. n.

Collera, o collora, uno dei quattro umori. *Bilis, lis. f.* Jed, da. m. Collera acquosa. *Bilis aquatilis*. Jed vodeni. Collera, cioè ira, e stizza. *Ira, iræ*. Sargba, be. Sarditos, sti. f. Rasarda, de. f. Ghgnjev, va. m. Rasarcba, be. f. Rasardnos, sti. f. Jed, da. m.

Nitarpechja nadmen Jeda &c. Osm. Collera ardente. *Ira fervens*. Sargba goruchja. Jed oghgneni. siòsardnos, sti. f. Collera capitale, o mortale. *Ira capitalis*. Smartna sargba. Collera lunga. *Ira tenax*. Davna sargba. Per collera. *Per iram*. sa sargbu, od sargbe. La collera è passata. *Iracundia deflagravit*. Isplanulàje, minulàje sargba. Andare, o entrare in collera. V. Adirare. Essere, o star in collera. *Iratum esse*. Biti u sargbi. Nadutìse suproch tkomu, dimàmse, duòsàmse. Napuhatìse suproch tkomu. Biti u rasargbi. Chi è, o va in collera. V. Adirato. Essere, o stare acceso di collera. *Ardere ira*. Gorjeti od jeda, od sargbe. Far venir la collera. *Iram movere*. V. Adirare. Sfogare la collera contro alcuno. *Stomacum erumpere in aliquem*. Iskidati jed protiva tkomu. Isrigati jed. Isvrariti jed na tkoga. Raffrenare la collera. *Iracundiam cohibere*. Ustaviti jed. Uspreghnuti sargbu.

Collérico, che abbonda di umor collerico. *Biliosus, a, um*. Jedan, dna, dno. Pun, jeda. Jedovit, ta, to. Jedovan, dovna, dovno. Collerico, stizzoso. V. Iracondo.

Collicello, colle piccolo. *Colliculus, i. m.* Glaviciza, ze. f. Bardacze, za. n. Bardo malo. n. Bardaoze, za. n. Brjescich, chja. m.

Collo, parte del corpo, che sostenta il capo. *Collum, i. n.* Vrat, ta. m.

sa vrat darscite u verisi

Samòsiglje Turske klete. Osm. Torcere il collo ad uno. *Interquere collum*. savratiti

tì vrat. *sapeciti* vrat. V. Torcere. Collo lungo, e sottile. *Collum gracile, ac procerum*. Vrât dugh. Collo piccolo. *Cervicula, la. f.* Vratich, chja. m. Vrataz, tza. m. Collo torto. *Cervis obstipa*. Vrat *is*krivgljen. Vrat na heru, illi naheren. Chi tiene il collo torto. *Obstipus, a, um*. Krivòvrat, ta, to. Krivòvrataz, tza. m. Collo di caraffa, o fiasco, e simili. *Phiala collum*. Garlo od gostare &c. Garlich, illi ogarlich, chja. m.

Gostari svruchi dno, pak' garlich postavi
U vjedro vodeno, k' nebu dno upravi &c.
Ekt. Rib.

Collocabile, che può collocarsi. *Collocabilis, & hoc le*. Namjestiv, va, vo. Polo*s*civ, va, vo. Chi colloca. *Collocans*. Namjestitegl, glja. m. Polo*s*citegl, glja. m. Namjestujuchi, chja, chje.

Collocare, accomodare in un luogo. *Colloco, as*. Staviti, vim, viòsam. Posaditi, ghjujem, diòsam. Nastaniti, gnujem, niòsam. Postaviti, vgljam, viòsam.

Ukopnoga sred kamena
Kraglja od Neba postavgljaju. Palm. Chr.
Polo*s*citi, *s*civam, *s*ciòsam. Proprio collocar a giacere. Namjestiti, stivam, o stujem, tiòsam. Freq. Polo*s*civati. Postavglivati, vam, vòsam. Nastaviti, gljam, viòsam. Collocarsi, fermarsi in un luogo. *Collocare se*. Namjestitise, stivàmse, stiòsàmse.

Us istinu kâ tastlina
Ako s' moje slabe svjesti
Prilosčise, i namjesti. Rasm. Posaghjvatise, vàmse, vòsàmse.
. . . *dvor ovi pun nèsvjesti*,
Pun smarti, nèrasbor u kòmse namjestj.
Elekt.

Collocato. *Collocatus, a, um*. Postavgljen, na, no. Namjesten, na, no. Nastagnen, na, no.

sa rasvidjet' svjeb vremenaa
Gljustva semgljom nastagnena. Giorg. Ps.

Collocazione. *Collocatio, nis. f.* Postavgljegne. Polo*s*cegne, gna. n. Namjestegne, gna. n.

Collóquio, collocuzione. *Colloquium, ii. n.* Ra*s*govaragne, gna. n.

Collòttola, cioè la parte dietro il capo fra il collo, e la zucca. *Cervix, cis. f.* *s*avratak, ka. m.

Colmare, empire al sommo. *Cumulo, as*. Fripuniti, gnujem, niòsam. Nadopuniti, nivam, niòsam.

Colmata, sust. il colmare. *Cumulatio, nis. f.* Pripugnegne, gna. n. Nadopugnegne, gna. n.

Colmato. *Cumulatus, a, um*. Pripugnen, Nadopugnen, na, no.

Colmatura. *Cumulus, li. m.* Pripunnos, sti. f. Varh, varha. m.

Colmello, trave posto per lungo in cima della casa, sopra del quale si appoggiano i travicelli del tetto. *Columen, nis. n.* Greda od nadkupja. Slime, na. n.

Colmo, sust. cioè sommità, o cima. *Culmen, nis. n.* Varh, ha. m.

Millos Vsregni djeli s' varhom
Svjem, u gnega kisu usali, Ra*s*m. Colmo, cioè pienezza di felicità, o vizj &c. *Culmen*. Napunna, ne. f. Podpunnos, sti. f. Arrivare al colmo degli onori. *Ad supremum dignitatis fastigium evehi*. Doprjeti na visinu posčtegnaa. Dosechi najvisce ciaasti.

Colmo, add. traboccante, pieno. *Refertus*. Pun, na, no. Pripun, una, uno.

Colomba, uccello noto. *Columba, ba. f.* Golubiza, ze. f. Colomba selvaggia. *Palumbes, bis. f.* Divja golubiza.

Colombaia, stanza, o luogo di colombe. *Columbaria, ria. f.* Golubgnik, ka. m. Illi Golubignak, ka. m.

Nad ribgnakom odsgar golubignak ovi &c.
Ekt. Rib.

Colombaio, o colombaro, quello, che tien cura delle palombe. *Columbarius, rii. m.* Golubar, ra. m.

Colombina, colomba piccola. *Columbula, la. f.* Golubiciza, ze. f. Colombina selvaggia. *Palumbula, la. f.* Divja golubiciza. Colombina, cioè sterco di colombi. *Fimus columbinus*. Ghnus golubigni. Ghnoj golubigni. Ghnusoba golubigna.

Colombino, il figliuolo della colomba. *Pullus columbinus*. Golubich, chja. m. Colombino, add. di colombo, o colomba. *Columbinus, na, num*. Golubigni, bigna, gne. Golubgni, na, no.

Golubgni zelov daj ustima tvòjma, Ragn. Gljub.

Colombo, il maschio della colomba. *Columbus, bi. m.* Golub, ba. m. Colombo selvaggio. *Palumbes, bis. m.* Divji golub. Far la voce del colombo. *Gemo, mis*. Gukati, kam, kaòsam. La voce del colombo. *Gemitus*. Gukagne, gna. n. Colombo casareccio. *Columbus*. Domachi golub.

Colonia, cit. di Germania. *Agrippina colonia, nia. f.* Kolonia, nie. f.

Colonna, sostegno per il più di pietra in figura cilindrica. *Columna, na*. Stup, pa.

U pri-

U prilizi svjetla stupa
Oblak u dne, plam u nochi. Palm. Chr.
Temegl, glja. m. *sdrav temeglju od pravovjernosti &c.* Gjorg. S. Ben. Colonna intagliata. *Columna calata.* Stup napisan. Colonna grossa. *Columna crassa.* Debeli stup. Colonna di color mischio. *Columna maculosa.* Stup pjegasti. Stup scjaroviti. Stup scjareni. Colonna tonda. *Stylus, li. m.* Obli stup. Colonna d'un sol pezzo. *Columna solida.* Stup u jednu pechju, u jedan kus. Colonna di più pezzi. *Columna pactilis.* Stup od vechje kusaa. Stup slosen. Colonna quadra, quali erano l'Attiche. *Columna quadrata.* Stup cetverokrajni. Colonna fatta a chiocciola, o a lumaca, qual è quella di Trajano, ed Antonino in Roma. *Columna cochlis.* Stup na spusc. Stup na savitak, alli na saviac. Stup saviti, isviti. Colonna scannellata. *Columna striata.* Stup na produbize. Piedestallo della colonna. *Stylobata, ta. f.* Podstupje, ja. n.

Colonnato, ordine, o circuito di colonne. *Columnatus, tus. m.* Stupje, ja. n.

Colonnella, colonna piccola. *Columella, la. f.* Stupaz, pza. m. Stupich, cbja. m.

Colonnellato, dignità di Colonnello. *Tribunatus militum.* Tisuchnistvo, stva. n.

Colonnello, cioè Capitano, che comanda più compagnie de soldati. *Tribunus militum.* Tisuchnik, ka. m.

Coloquintida. *Colocynthis, dis. f.* Koloquintina, ne. f.

Colorare, o colorire, dar colore. *Coloro, ras.* Mastiti, tim, tiòsam. Omastiti, mastim, stiòsam. Farbati, bam, baòsam. Bojadisati, scem, saòsam. Colorarsi, divenir colorito. *Colorem contrahere.* Mastitise, timse, tiòsamse. Omastitise, tivàmse, tiòsàmse. Bojadisatise. Variare con colori, divisare. *Distinguere coloribus.* Scjarati, ram, raòsam. Nascjarati, ram, raòsam.

Coloratamente, avv. con colore. *Colorate.* Cmastjeno. Coloratamente, fintamente. *Ficte, & simulate.* Himbeno. Varglivo. Vuhovno.

Colorato, e colorito. *Coloratus, ta, tum.* Omastjen, na, no. Colorato variamente. *Distinctus coloribus.* Nascjaran, na, no.

Colore. *Color, ris. m.* samjera, re. f. v. g. Onje zargljene samjere. Quello è di color rosso &c. Colore artificiale, ovvero da Pittore. *Pigmentum, ti. n.* Mast, sti. Pomast, sti. f.

. . . . *Kakòje isbrat' moch'*
U Pisza, ki pisce pomasti skoje boch'. Scisc.
Tingere di color negro, bianco &c. *Albo, vel nigro colore tingere.* Mastiti zarnom, illi bjelom masti. Mastiti u zarno, u bielo. &c. Il variare con colori. Scjaragne, gna. n. Nascjaragne, gna. n. Color acceso. *Color ardens.* scjarka mast. Color bianchiccio. *Color albidus.* Mast nabjela. Color argentino. *Color argenteus.* Mast srebròslicna. Color bianco. *Color albus.* Bjela mast. Color d'oro. *Aureus color.* Mast nascjuta. Mast slatòslicna. Colore carico, cioè pieno. *Color satur.* Opunna mast. Colore pavonazzo. *Color violaceus.* Mast na gljubizu, illi gljubicna. Colore smorto, e pallido. *Color lividus.* Bljeda mast. Color dilettevole. *Color suavis.* Mast ghisdava. Color naturale. *Color naturalis.* Naravna mast. Color celeste, o di mare. *Color balassicus.* Modra mast. Color berettino. *Color cinereus.* Luscna mast. Righja mast. Color biondiccio. *Color subflavus.* Plavetna mast. Color verde. *Color viridis.* selena mast. Color giallino. *Color gilvus.* Mast na cicimak. Color rosso. *Color rubeus.* Zargljena mast. Color tanè. *Color ferrugineus.* Mast sagascena, na cjaghju. sagascen, na, no.
Starza onoga isagn gleda
sagascenoj u baglini. Osm. V. Bruno. Color nero. *Color niger.* Zarna mast. Color olivastro. *Color subfuscus.* Nazarna mast. Ill. barb. Marka mast. Cosa di molti colori. *Multicolor, ris.* Scjarovit, ta, to. Scjaren, na, no. Di un colore. *Unicolor.* Jedne masti. Che può essere colorato. *Colorabilis, & hoc le.* Omastiv, va, vo. Che non può esser colorato. Neomastiv, va, vo.

Colosso, cioè statua di smisurata grandezza. *Colossus, si. m.* Gorostasa, se. Kip gorostasni.

Colpa, difetto, errore. *Crimen, nis. n.* Krivina, ne. f. Pomagnkagne, gna. n. Grjeh, eha. m. Sagrjeschegne, gna. n. sagrjeha, he. f. Grjehota, te. f. Riversare, o rigettare la colpa sopra d'un'altro. *Crimen in alium transferre.* Okriviti tkoga, vgljujem, viòsam. Odvarchi grjeh na drugoga. Iskrenuti krivinu na drugoga. Datti krivinu drugomu. Staviti krivinu na drugoga. Rendersi in colpa. V. Accusare.

Colpeggiare, dar colpi ad uno. V. Colpire. Battere.

Col-

Colpévole, e colpabile, dicesi di chi è in colpa. *Culpa obstrictus*. Kriv, iva, ivo. Krivaz, vza. m. sust.
Ab jaoh l krivzu kìse kaje,
Krivina ista pedepsàje. Mand. Gjorg. Krivnik, ika. m.
Sillèbse krivnika svegh dobro vladati,
sa gnemu nèpravu pedepsu nèdatti. Ragn. Rasl. Essere colpevole. *Reum esse*. Krivovati, vujem, vaòsam.
Svite pase meghju sobom,
Mjere skrovna svâ cignegna,
Krivujùli tkojom slobom &c. Palm. Chr. Boliti tkojom krivinom.
Nèumjèse nach' nitkore,
Da krivinom kòm nèboli. Palm. Chr.

Colpire, toccare il segno. *Collimo, mas*. Smjeriti, illi smiriti, ram, riòsam u zigl. sgoditi, sgaghjam, diòsam. Udriti u zigl. Upraviti, vgljam, viòsam. V. Bersaglio. Colpire, cioè dar colpi, o percosse, percotere. *Percutio, tis*. Udarati, ram, raòsam. V. Battere.

Colpo. *Ictus, tus. m.* Mah, ha. m. samaha, he. f.
Zarqve u vrata sillom sarne,
Snascnjem mahom k'èb rastvora. Palm. Chr. samah, aha. m.
Alli samah jedno prjeti,
A udoraz drugo ukasa. Osm. Colpo, che tocca, o colpisce. *Ictus non irritus*. Udoraz, orza. m.
Varh' orusja gvosdovita
Graddi udoraz' tesckjèbse ore. Osm. Colpo di punta. *Mucronis ictus*. Ubodni udoraz. Colpo sordo senza strepito. *Ictus surdus*. Mukli udoraz. Alzar la mano per dar colpi. *Ictum vibrare*. samahnuti, nujem, nuòsam. samahgnivati, vam, vaòsam. Colpo di taglio. *Aciei ictus*. Sjecni udoraz. Colpo mortale. *Ictus lethalis*. Smartni udoraz. Colpo raddoppiato. *Ictus repetitus*. Ponovgljeni udoraz. Dar colpi col piatto della spada. *Gladii lato percutere*. Udariti s' liti od macja. Datti liti.
Sàdti dab sto liti &c. Darsc. Rasl. Dar colpi col taglio. *Caesim percutere*. Udariti sjecimize. Osctrimize sjechi. Dar colpi col cozzo della spada. *Dorso gladii percutere*. Udariti teludom od macja. Udariti tupjem od macja. Ribattere il colpo. *Ictum regerere*. Odbitti mah. Odbitti udoraz.
Alli on sabglju s' vrata odbjia
Svojom sabgljom, pak' vapie. Osm.

Coltellàccio, coltello cattivo. *Culter obtusus*. Noscina, ne. f. Tupa noscina. f. Coltellaccio, coltello grande. *Culter magnus*. Veliki nosc. Noscina, ne. f.

Coltellaro, che fa coltelli. *Cultrarius, rii. m.* Noscjar, ara. m.

Coltellata, percossa, o ferita di coltello. *Ictus cultri, vel gladii*. Noscni udoraz. Far a coltellate. V. Accoltellare.

Coltelliéra. *Theca cultellaris*. Noscniza, ze. f.

Coltellino, coltello piccolo. *Cultellus, li. m.* Noscich, chja. m. Coltellino da temperar penne. V. Temperatoio.

Coltello, stromento da tagliare. *Culter, tri. m.* Nosc, oscja. m. Coltello rintuzzato, quello, che taglia male. *Culter hebes*. Tupi nosc. Coltello affilato. *Culter probe acutus*. Nosc dobro naosctren. Il taglio del coltello. *Acies cultri*. Res, sa. m. Osctro, tra. n.

Coltivamento, coltura. *Cultura, a. f.* Tescjagne, gna. n.

Coltivare, lavorare la terra. *Colo, lis, lui, cultum*. Tescjati, scem, scjaòsam. Tesciti, scim, sciòsam.
Gnjeko zarnu semglju tesci,
Gnjeko signe morre brodi. Gund. Dubr. Da coltivarsi, come campo da coltivarsi. V. Campo.

Coltivato. *Cultus, a, um*. Tescjan, na, no. Poslovan, na, no. Non coltivato. Nètescjan, na, no. Più coltivato. *Cultior, & hoc ius*. Tescjanji, jia, jie. Ben coltivato. *Bene cultus*. Dobròtescjan, na, no.

Coltivatore, colui, che coltiva. *Cultor, ris. m.* Tescjak, aka. Tescjalaz, aoza. m. Ratagl, glja. m.

Coltivatrice. *Cultrix, cis. f.* Tescjaciza, ze. f.

Colto, cioè raccolto. V. Raccolto. Colto, cioè trovato sul fatto. V. Cogliere. Colto nel delitto, o in altro. *Deprehensus, a, um*. saskocen, satecen. Uhitjen, na, no.

Coltre, coperta da letto propriamente imbuttita con bombagia. *Lodix, cis. f.* Pokrovniza, ze. f. Ill. barb. Pamukniza, ze. f. Coltre riccamata. *Stragulum pictum*. Pokrovniza navesena. Coltre di broccato. *Stragulum aurotextum*. Pokrovniza slatòtkana. Coltre di mortorio. *Stragulum funebre*. Sprovodna pokrovniza. Martacka pokrovniza.

Coltretta, o copertina. *Lodicula, a. f.* Pokrovniciza, ze, f.

Cóltrice, seconda breve. V. Matarazzo.

Colui. V. Quello.

Co-

Comandamento, comando, precetto. *Praeceptum, ti. n.* ſapovjed, di. f. Naredba, be. f. ſarok, ka. m. Povelegne, gna. n. Uredba, be. f.
O sve vi odlube, s' uredbom s' Neba ſgar,
Tvordòti ſte mukke podarte meni u dar.
Ragn. Gljub. Comandamento, o precetto affirmativo. *Juſſum, ſi. n.* ſapovjed hotechja. Djellòhotechja ſapovjed. Comandamento negativo. *Vetitum, ti. n.* ſapovied ſabragnujuchja. Senza comandamento, senza ordine. *Injuſſu.* Beſ ſapovjedi. Comandamento pubblico. *Edictum, cti. n.* Opchjena ſapovjed. Per comandamento, per ordine. *Ex praecepto.* Po ſapovjedi.

Comandante, che comanda. *Imperans, antis.* ſapovjeditegl, glja. m. ſapovjedalaz, daoza. m. ſapovjednik, nika. m. ſapovjedajuchi, chja, chje. E i femm. ſapovjedniza, ze. ſapovjeditegliza, ze. f. Comandante di esercito. V. Capitano.

Comandare, ordinare. *Jubeo, bes, juſſi, juſſum.* ſapoviditi, illi ſapovighjeti, dam, diòſam. Narediti, djujem, diòſam. Poveliti, lim, liòſam. Comandare ſpeſſo. *Praecepto, as.* ſapovjedati. Naredivati, divam, vòſam. Comandare in virtù di ubbidienza. *Pro imperio jubere.* ſapoviditi pod posluh. Comandare, inteſo di perſona pubblica, come di perſona, o Magiſtrato. *Edico, cis, xi, ctum.* Proglaſiti, ſivam, ſiòſam.

Comandato, coſa comandata, part. *Imperatus, a, um.* ſapovidjen, na, no. Naredjen, na, no. Non comandato. Nèſapovidjen. Nènaredjen.

Comando, direzione di Capitano d' eſercito. *Imperium, rii. n.* Voivodſtvo, ſtva. n.
Voivodstva pod vlas svoga
Peset tisuch podpunòsu. Oſm. Coſa, che può comandarſi, *Quod poteſt imperari.* ſapovjediv, va, vo.

Comáre. V. Commare.

Comaſco, di Como. *Comenſis, & hoc enſe.* Komgljanin, na. m.

Combaciare, cioè baciarſi inſieme. *Inter ſe oſculari.* Pogljubitiſe, gljubìmſe, biòsàmſe. Combaciare, cioè unire bene inſieme una coſa con l'altra. V. Unire.

Combattere, far battaglia. V. Battagliare. Combattere, dar aſſalto. V. Aſſaltare. Combattere una città. *Oppugnare urbem.* V. Aſſaltare. Combattere fra di ſe. *Pugnare invicem.* Ratitiſe, tìmſe, tiòsàmſe. ſaratitiſe, rativàmſe, tiòsàmſe. Anche in att. Ratiti, tim, tiòſam. v. g. Vlaſcnos vede ratti plam oghgneni. Combattere a corpo a corpo, ovvero a ſolo a ſolo. *Viritim dimicare.* V. Duellare.

Combattimento. V. Battaglia. Abbattimento.

Combattitore. *Praliator, ris. m.* Bojnik, ka. m. Bòjbiuchi, chia, chje.

Combattuto. *Oppugnatus, a, um.* Arvan, na, no. Naarvan, na, no. V. Aſſaltato.
Gbdìsu morskjem valovima
Cesto arvagne starme bridi. Palm. Chr. V. Aſſalto.

Combinare, o anche compitare. V. Compitare.

Combriccola, compagnia di converſazione con mal diſegno. V. Cricca.

Come, o ſiccome, avv. vale in quel modo che. *Quemadmodum.* Kako. Kakono. Jakno.
Ni lovaz gorome tjerechi ſvjer ranni,
Sardaseze jakno mê gne pogled sunejani. Sciſc. Na oni nacin. Jak.
Jak lovor sred ſime mèu dubim' ostalim. Luk. V. A guiſa. Kô. Kô cjovjek; come uomo. Come ſi voglia. *Ut ut.* Kakòmùdrago. Na tkolmudrago nacin. Come quello, che. *Quippe qui.* Kako oni koi. Come ſe. *Tamquam ſi.* Kako da. Kakòno da. Come ſtate. *Ut valet.* Kako ſtoiſc. Kakòſi. Come egli, come tu, al pari di lui, o di te. *Aeque ac ille, ac tu.* Kakòno on, kakòno ti. Come ſi coſtuma. *Ut aſolet.* Kakòje obicjajno. Come uno può. *Pro viribus cujuſque.* Kako tko moſce. *Begat kako bocbje, ubogh kako moſce.* Proverb. Come ſi deve. *Ut par eſt.* Kakòſe ima. Kakòje pravo.

Comentare, far comento. V. Eſporre.

Comentato. V. Eſpoſto.

Comento. *Interpretatio, nis. f.* Iſgovor, ra. m. *Iſgovor od gnekjeh osobitjeh rjecji, i putu nèobicjajnjeh &c.* Gjorg. Pſ. V. Annotazione.

Cométa, ſtella errante. *Cometes.* Kobna ſvjeſda, de. f. Repatiza, ze. f. ſvjeſda repatiza.
Tako kobna ſvjeſda, koju
Ja ſiamegne Vjeeni objavj &c. Palm. Chr. Cometa con coda. Repata ſvjeſda. Repatiza, ze. f. Cometa crinita. ſvjeſda koſmatiza, ze. f. Cometa barbata. ſvjeſda bradatiza, ze. f.

Comicamente, a guiſa di comedia. *Comice.* Tamaſcno. Na nacin, alli sliku od komedie. Ill. barb. Glumarski.

Cómico. V. Commediante. Comico, poeta di commedia. *Comicus, ci, m.* Sloſcitegl

tegl od skaſagna, alliti od komedie.
Cominciamento, incominciamento. *Inceptio, nis. f.* Pocetak, tka. m. Poſtanak, anka. m. ſacetak, tka. m. ſacetje, tja. n.
Cominciare, dar principio. *Incipio, pis, capi, captum.* Poceti, cignem, ceòſam. ſaceti, cignem, ceòſam. Poſtati, ſtajem, ſtaòſam. v. g. Poſtalèſu ſime. Han cominciati i freddi. Kliknuti, klicem, knucèſam. v. g. Klice plakati. Cominciò a piangere. Sta govoriti. Sjede govoriti. Incominciò a parlare. Freq. Pocinati, cinam, nòſam.

Ovdi nasce sve veseglje,

Ovdi naseja cjaar pocina. Palm. Chr.

Uſeti govoriti, ciniti &c. uſimam, uſeòſam.

Isukarsta molit uſe &c. Palm. Chr. ſaceti, cinam, ſaceòſam.

Nèſnam red, ni celo, od kuda da ſacnu. Scifc. Naceti, cinam, ceòſam.

To nèbtjev kaſati, nace ſa Gljubmira

Njekoga prascjati uſmnoſcna pastira. Tir. Uputitiſe, tivàmſe, tiòsàmſe.

Kad' od bejrjch kaſat' ſgodai

Poklisàrse Zarski uputj. Oſm. Cominciar bene. *Initia bene ponere,* Dobro poceti. Cominciar male. *Malis initiis ordiri.* ſlo poceti. Cominciar da qualche coſa. *Ab aliqua re exordiri.* Poceti s' tkoje ſtvari. Cominciarſi, ovvero eſſere cominciato. *Incipior, eris.* Pocetiſe, cignèmſe, ceòsàmſe. ſacetiſe, ſacignèmſe, ſaceòsàmſe.
Cominciato, ed incominciato. *Inchoatus, a, um.* Pocet, ta, to. ſacet, ta, to.
Cominciatore, quegli, che comincia. *Inceptor, ris. m.* Pocnitegl, glja. m. Pocignalaz, gnaoza. m.
Comíno, ſpecie d' erba, il cui ſeme del medeſimo nome piace molto ai colombi. V. Cumino.
Comitíva, compagnia propriamente di gente, che accompagna per onorare. *Comitatus, us. m.* Druſctvo, tva. m.

Od druſcbère vjih gnegove

Ovo druſctvo ne djegljasce. Palm. Chr. Dvorba, be. f. V. Accompagnamento, corteggio. Comitiva grande. *Magnus comitatus.* Veliko druſctvo.
Comito, quegli, che nelle galere comanda alla ciurma. *Celeuſtes, ſtæ. m.* Nadvoſnik, ka. m.
Commandare. V. Comandare.
Commíre, o comare, donna, che tiene a Battefimo, o a Creſima. *Commater, tris. f.* Kuma, me. f. Primitegliza, ze. f.

Commédia. *Comœdia, diæ. f.* Tamaſcja prikaſana. Skaſagne, gna. n. Prikaſa, ſe. f. Komedia, e. f.

Tuſcbs Gljubmira od komedie Tirene &c. Darſc. Raſl.

Komedie Nika Stjepka Naljeschovichja. Nal. Kom. Ill. barb. Gluma, e. f. Recitar in comedia. *Agere comœdiam.* Prikajcivati, govoriti u prikaſi, u komedji.
Commediante, che recita in commedia. *Comœdus, di. m.* Prikaſnik, ka. m. Prikaſalaz, ſaoza. m. Far il commediante. *Hiſtrionem agere.* Ciniti djello od prikaſnika. Biti prikaſalaz. Ill. barb. Glumariti, riu, riòſam.
Commemorabile. *Commemorabilis, & hoc le.* Spomegniv, va, vo.
Commemorare. *Memoro, as.* Uſpomenuti, nujem, nuòſam. Freq. Uſpomenivati, vam, vòſam. V. Ricordare.
Commemorato. *Commemoratus, a, um.* Uſpomenut, ta, to. V. Ricordato.
Commemorazione. *Mentio, nis. f.* Uſpomena, ne. f. Uſpomenutje, tja. n.
Commendábile. V. Laudabile.
Commendare, lodare. V. Laudare.
Commercio, affare inſieme. *Commercium, cii. n.* Opchjegne, gna. n.
Commeſſo, ordinato. *Demandatus, a, um.* Naredjen, na, no. Priporucen, na, no. Naslognen, na, no. ſapovidjen, na, no. Commeſſo, fatto, add. V. Fatto.
Commeſſura. V. Incaſtratura.
Commettere, dar commiſſione. *Demando, as.* Narediti, djujem, diòſam. Odrediti, djujem, diòſam. Priporuciti, cjujem, ciòſam. Nasloniti tkomu, naslagnam, niòſam. ſapovidjeti, dam, diòſam. Freq. Naredivati. Priporucivati. Naslonivati tkomu poſo. Commettere errore. V. Errare. Commettere, fare. V. Fare. Commettere, incaſtrare. V. Incaſtrare.
Commilitone, compagno di guerra. *Commiles, tis. m.* Drugòbojnik, ka. m.
Commiſſario. *Commiſſarius, rii. m.* Naredbenik, ka. m. Pomnik, ka.
Commiſſione, ordine. *Mandatum, ti. n.* Naredba, be. f. Naredjegne, gna. n. ſapovjed, di. f. Commiſſione, opera. *Commiſſus.* Ucignegne, gna. n.
Commiſſura, giuntura. *Junctura, æ. f.* ſglob, ba. m. Veſ, ſa. m. Saſtava, ve. f.
Commodamente. V. Comodamente.
Commodità. V. Comodità. Comodo.
Commoſſo, provocato. *Excitatus, a, um.* Uſbudjen, na, no. ſadiran, na, no. Potaknut,

taknut, ta, to. Commosso nell' animo. *Commotus, a, um*. Ganut, ta, to. Prighnut, ta, to. Nakagnen, na, no. Che può essere commosso. *Qui moveri pot ſt*. Ganiv, va, vo. Che non può esser commosso. Nèganiv, va, vo.

Commovere, provocare. *Excito, as, avi, atum*. Usbuditi, djuiem, diòsam. sadirati, direm, raòsam. Potaknuti, poticem, knuòsam. Podvighnuti. V. Provocare. Commovere, movere l' animo di alcuno. *Alicujus animum movere*. Ganuti, nivam, nuòsam. Prighnuti, ghibam, nuòsam. Prighibati, ghibam, baòsam. Nakaniti tkoga, nakanivam, nakaniòsam. V. Indurre. Commoversi. V. Muovere.

Commovimento. *Commotio, nis. f.* Ganutje, tja. n. Pokrenutje, tja. n. Prighnutje, tja. n.

Commuóvere. V. Commovere.

Commutare. V. Scambiare.

Commutazione. V. Scambio.

Como, cit. in Lombardia. *Comum, i*. Kom, ma. m.

Comodamente, agiatamente, con comodità. *Commode*. Lasno. Podobno. U lasti. Ill. barb. Husurno. Star comodamente. *Commode vivere*. Podobno stati. Lastovati, stujem, vòsam. Plovit' u lasti.

Da u lasti plovu, brane
Sprjed jedeke u povodu, Osm.

Comodino, quegli, che è un poco dedito alli comodi corporali. *Pellicula curatorculus*. Mekòputiza, ze. m. Pun lasti.

Comodità, agio, comodo. *Commoditas, tis. f.* Pokoj, ja. m. Podobnos, sti. f. Last, od lasti. f.

Gbdi sva u lasti sakopant
Na scivòtse sao popuse. Palm. Chr.
Da u lasti plovu, brane
Sprjed jedeke u povodu,
Naparchjene sad' sebsanc. Osm. Ill. barb. Husur, ta. m. Comodità, tempo opportuno, occasione opportuna. *Opportunitas, tis. f.* Prigoda, de. f. Podoba, be. f. Quando ci è la comodità. *Cum occasio est*. S' prigodom. S' podobom. Con la prima comodità. *Ubi primum*. S' parvom prigodom.

Comodo, sust. utile. V. Utile. Con tuo comodo. *Quando tibi commodum erit*. S' tvojom podoboni. Kàdti bude prigodno. Kad' buddesc lasno mochi. Kàdti budde drago.

Comodo, ed agiato, add. *Commodus, a, um*. Podoban, bna, bno. Lastan, stna, stno. Prigodan, dna, dno. Molto comodo. *Percommodus, a, um*. Pripodoban, bna, bno. Prilastan, stna, stno.

Comodone, dicesi d' uomo molto dedito ai comodi. *Pellicula curator accerrimus*. Isgubglien u lasti.

Compagna, la femmina del compagno. *Socia, cia. f.* Drugariza, ze. Druscbeniza, ze. Druga, ghe. f. Druscevniza, ze. f.

Compagnevole, amichevole. *Socialis*. Druscevan, vna, vno.

Compagnía. *Societas, tis. f.* Druscba, be. f.

Vidjabùse vasda s' grime
Druscbe nove od cegljadi. Palm. Chr.

Druscina, ne. f.

Dvanaes dragbe svè druscine &c. Palm. Chr. Skupsctina, ne. f. Drusctvo, tva. m.

U druſctvu od gljudji, kjem snagnc da poslub &c. Ragn. Rasl. Compagnia, comitiva. V. Comitiva. Compagnia di cavalli. *Equitum turba*. Cetta kognikaa. Compagnia di fanti, cioè di soldati a piedi. *Cobors p ditum*. Cetta pjescjakaa, illi pjescjazaa, illi pjescnikaa. Sciogliere la compagnia. *Dirimere societatem*. Rasvarchi druscbu. Compagnia sciolta. *Societas dirempta*. Druscba rasvarscena. Compagnia in mercanzie, o traffichi. *Societas, tis. f.* Drugovagne u targovini. Ill. barb. Uortacegne, gna. n. Far compagnia in traffico. *Societatem inire*. Drugovati u targovagnu, gujem, vaòsam. Ill. barb. Uortacitise, civàmse, ciòsàmse. Conversare in compagnia. *Associor, aris*. Drugovati, gujem, vaòsam. Il conversare in compagnia. *Associatio, nis. f.* Drugovagne, gna. n. Unire altri in compagnia. *Socio, as*. Sadrusciti, scjujem, sciòsam. Usdruſciti, scjujem, sciòsam. Pridrusciti, scjujem, sciòsam. Unirsi in compagnia. *Comitem se addere*. Sadruscitise, scjujèmse, sciòsàmse. Usdruscitise. Druscitise, scjujèmse, sciòsàmse. Compagnia con le picche. *Cobors lanceatorum*. Cetta kopjanikaa. Compagnia di fondatori. *Cobors fundibulariorum*. Cetta s' prachjami.

Compagno. *Socius, cii. m.* Drugh, ga. m. Druscbenik, ka. m.

Ujdabèti nosc tvoj druscbenizi &c. Ekt. Rasl. Drugar, ra. m. Compagno di guerra. V. Commilitone. Compagno in mercanzia, o traffichi. *Socius mercatura*. Drugh u targu, alliti u targovagnu. Ortak. ka. m. Ill. barb. ma usato. Compagno in sedere. *Consessor, ris. m.* Drugh u sidjegnu. sajednòsjedechi, chja, chje. Compagno in viaggio. *Comes, tis*. Drugh na putu. Compagno

gno di tavola. *Comessator, ris. m.* Drugh na tarpesi. Compagno d' Officio, o nell' Officio. V. Collega. Con un solo compagno. *Cum uno socio*. Samòdrugh, druga, drugo. Buon compagno, uomo gioviale. *Geniale ingenium habens*. Vesegljak, ka. m.

Rujno vinze piti s' dobrjem vesegljazim'; Tir. Dobar drugh. Veseliza, ze. f. Donna gioviale.

Companático, tutto quello, che si mangia col pane. *Obsonium, nii. n.* Smok, ka. m.

Comparábile, e paragonabile, che può paragonarsi. *Equiparabilis, & hoc le*. Prikladiv, va, vo. Priliciv, va, vo. Takmiv, va, vo. Primjeran, na, no. Non comparabile. V. Incomparabile.

Comparativamente, rispettivamente. *In comparatione, comparate*. Pri. v. g. Petar pri Pavlu jest dobar.

Comparato. *Comparatus, a, um*. Primjeren, na, no. Prilikovan, na, no.

Comparazione, paragone. *Comparatio, nis. f.* Prilikovagne, gna. Prilika, ke. f. Takmegne, gna. n. Priklada, de. f. Prikladnos, sti. f. Primjera, re. f. Primjeragne, gna. n.

Compáre, quello, che tiene a Battesimo, o a Cresima i figliuoli altrui. *Compater, tris. m.* Kum, ma. m.

Comparigióne, il comparire. *Comparere*. Prikasagne, gna. n. Objavgljegne, gna. n.

Comparire. *Compareo, res, rui*. Prikasatise, kascjujèmse, saòsàmse. Javitise, vìmse, viòsàmse. Svanuti, gnivam, nuòsam.

Dan da svane s' tvoga okka, Osm. Objavitise, vgljujènise, viosàmse.

I stio bughja, i opacjia
Bji parvina gne scivota,
Tolikòse isvarsnjia
Pak' objavj gne dobrota. Palm. Chr.

V. Sparire. Comparire in giustizia. *Venire in judicium*. Prikasatise na sud.

Compartimento, corrispondenza delle parti nell' Architettura. *Symetria, triæ. f.* Skladnos, sti. f. Rasdigljegne, gna. n. Rasmjeregne, gna. n. Osnovagne, gna. n. Osnova, ve. f.

Compartire. V. Dividere.

Compassamento, il compassare. *Circinatio, nis. f.* Scetkovagne, gna. n. Scetkòmjegne, gna. n.

Compassáre col compasso. *Circino, nas*. Scetkovati, kujem, vaòsam. Mjeriti scetkom. Compassare intorno. *In orbem circinare*. Scetkovati u okolo.

Compassato. *Circinatus, ta, tum*. Scetkovan, ana, ano. Mjeren scetkom.

Compassione. V. Misericordia.

Compassionevole. V. Misericordevole. Compassionevole, degno di compassione. *Miserandus, da, dum*. Dostojan pomillovagna.

Compasso, stromento geometrico noto. *Circinus, ni. m.* Scetka, ke. f. Scestilo, la. Scesti, taa. m. pl.

Najlisce nècesti gbdi cine, da takoj
I karte, i scesti vas sgube scivot svoj;
Vetr. Rasl.

Compatire, aver compassione. *Misereor, eris*. Smillovatise, lujèmse, vaòsàmse tkomu, illi na tkoga. Skloniti sarze na millos.

Hòdmo, tèrga mi molimo,
Da na millos sarze skloni. Palm. Chr.

Rasumjeti tkomu, miem, miòsam.

Nèmocbnu sdrav nèrasumje &c. Tir. Boliti tkomu sarze, illi duscja kìme. Bolitise kjèm.

Boscja Majka rascjaljena
Ubogòmse kuckjom boli. Palm. Chr. Ti compatisco. Bolime duscja tobom. Scjaliti tkoga.

Stavgljajòjse Kruneslava,
I scjalìu sa svom mochi,
Dàse u gnu uposnava
Bes ufagna od pomochi. Osm. scjalovati, Jujem, vaòsam.

Ma jaoh! cemùje da cjuje
Svak plac moj, i dàme scjaluje? Darsc. Rasl. Compatire, compiangere. V. Compiagnere.

Compatito. *Cui miseretur*. Pomillovan, na, no.

Compatriota, paesano, quello, che è della medesima patria, o paese. *Conterraneus, nei. m.* Mjescianin, na. m. Mjescianka, ke. Paesana.

Compendiamento, il compendiare. *In arctum collectio*. sbiragne, gna. n. Skupgljegne u kratko.

Compendiare, ridurre in compendio. *In pauca conferre*. sbirati, ram, raòsam, u kratko. Kupiti. Skupiti. Slosciti u kratko.

Compendiario, add. di compendio. *Compendiarius, a, rum*. Najkrachi, chja, chje.

Compèndio, breve, ristretto di longa narrazione. *Summarium, rii. n.* Sberiza, ze. f. Skup, pa. m. *Skup od svjeb isvarnostji &c.* Gic.

Compendiosamente, o sommariamente. V. Sommariamente.

Compendioso. V. Compendiario.

Com-

Compensàbile. *Quod potest compensari*. Nadomjeriv, va, vo. Nadoplativ, va, vo. Nadomjerni, na, no. Nadoplatni, na, no.
Compensamento, compensazione, il compensare. *Compensatio, nis. f.* Nadomjeregne, gna. n. Nadoplatjegne, gna. n. Nadokladjegne, gna. n. Nadostavgljegne, gna. n. Nakladjegne, gna. n. Naknadjegne, gna. n.
Compensare, o ricompensare. *Compenso, sas*. Nadomjeriti, ram, riòsam. Nadoplatiti, chjam, tiòsam. Nadoplachiati. Naknaditi.
Compensato. *Compensatus, ta, tum*. Nadomjeren, na, no.
Compenso, riparo. *Remedium, dii. n.* Obrana, ne. f. Ljek, eka. m. Compenso. *Compensatio, nis. f.* Samjena, ne. f.
Cômpera. V. Compra.
Comperare. V. Comprare.
Competere. *Competit, tebat*. Pristoitise tkomu, stoise, stojàlòse. Utisciti tkoga. Gledati tkoga. Mene gleda. Mene utisciti. Compete a me. V. Appartenere. Competere, gareggiare. V. Gareggiare. Competerla con qualch'uno. *Æmulor, ris*. Stavgljatise, gliàmse, gliaòsàmse s'kime. Natjezatise, tjecèmse, zaòsàmse.
Competenza. V. Gara.
Competitore, quel, che dimanda, o pretende con altri la medesima dignità, o altra cosa. *Competitor, ris. m.* Natjezalaz, zaòza. m. Protivnik, ika. m. Satocnik, ka. n.
Compiacenza verso altri. *Indulgentia, tiæ. f.* Ugodjegne, gna. n. Pogadjagne, gna. n. Ugadjagne, gna. n. Pogod, pogoda. m. Compiacenza, diletto. V. Diletto.
Compiacére, far il voler altrui. *Obsequor, ris*. Ugoditi tkomu, ugadjam, diòsam. Pogoditi tkomu, djam, diòsam.

Ovo, Chjachbo, pogodimi
Rad' gljubavi tvoga Roda. Palm. Chr.

Smiriti tkoga, rivam, riòsam.

Nekàse ja bolim, u tojmi smirite,
Velmi vas ja molim .... Elek.

Uciniti cjiu voglju. Freq. Ugadjati. Sgadjati, ghjam, ghjaòsam. Pogadjati. V. Contentare. Compiacersi. *Indulgere sibi*. Ugoditi sebi. Pogoditi sebi. Compiacersi, dilettarsi. V. Dilettare. Compiacersi, come di lodi, o in cose simili. *Blandiri sibi*. Bluditise, dimse, diòsàmse.
Compiacévole. *Obsequens, tis*. Ugodechi, chja, chje. Ugodan, odna, odno. Pogodiv, va, vo. Ugoditegl, glja. m. Ed il femm. Ugoditegliza, ze.
Compiagnere, e compiangere. *Lamentor, ris*. Plakati, cem, kaòsam. Scjaliti, lim, liòsam. Poscjaliti, scjalim, liòsam.

Poscjàljoj su nèsgodu,
I bòljse svom gne sledi. Osm.
Da buddemo poscjaliti
Ukopana gljubjenoga. Palm. Chr.

Compiangimento, e compianto, il compiangere. *Lamentatio, nis. f.* Scjalegne, gna. n. Poscjalegne, gna. n. Plakagne, gna. n. V. Piangere.
Compianto, part. poss. *Lamentatus, a, um*. Scjagljen, na, no. Poscjagljen, na, no. Plakan, na, no.
Compiéta, ultima ora canonica dell' Officio divino. *Completorium, rii. n.* T. Eccl. Povecergna, gne. f. Compieta, per il tempo, nel quale si suol celebrare la Compieta. *Completorii tempus*. Vrjeme od pòvecergne.
Compilàre. V. Compendiare.
Compilatóre. *Collector, ris. m.* Sbiraonik, ka. m. Sbiralaz, oza. m. Skupioz, za. m.
Compimento, perfezione. V. Perfezione.
Compíre. V. Perfezionare. Compire gli anni. *Conficere annos*. Svarsciti godiscta. Dovarsciti godiscta. Navarsciti godiscta. v. g. Navarsciòsam deset godisctaa.

Navarscilo deset danaa
Scjarko Sunze bjesce &c. Palm. Chr.

Compitamente, intieramente. *Integre*. Podpunno. Zjelovito. Svarsceno. Dovarsceno u svemu.
Compitamento, il compitare. *Literarum inter se conjunctio*. Slagagne, gna. n. Slucegne. Sastavgljegne, gna. n. od slovaa.
Compitáre, accoppiare le lettere dell' alfabetto. *Literas inter se connectere*. Slagati slova, slagam, slagòsam. Sastavgljati, gljam, gljaòsam slova. Sluciti, cjujem, ciòsam slova.
Compitezza. V. Perfezione.
Compito, compiuto, che ha la sua perfezione. *Perfectus, a, um*. Dovarscen, na, no. Isvarscen, na, no. Dospjen, na, no. Svarscen, na, no. Dospiven, na, no.

I sargbàmi odvratisce
Sa gljuvesan dospivenu. Ivann.

Uomo compito. *Vir excellens*. Cjovjek isvarstan. Cjovjek vrjedan. Isuchi, uchja, uchje. Perfettamente compito. *Undique perfectus*. Sasma isvarsni. Podpunno isuchi, chja, chje.
Compitóre, colui, che compisce. *Perfector, ris. m.* Dovarscitegl, glja. m. Svarscitegl. Isvarscitegl, glja. m. Il fem. Dovarsciteglza, ze. Isvarscitegliza, ze.

Compleſſionáto bene, o male, ſi dice di chi ha buona, o mala compleſſione. *Bene, vel male conſtitutus*. Dobro, illi ſlo ſaſtavgljen. Cvarſte, illi slabe naravi. Cvarſtòsloſcen, na, no; di buona compleſſione. Slabòsloſcen, na, no; di debole compleſſione.

Compleſſióne, temperatura del corpo. *Corporis conſtitutio*. ſaſtavgljegne, gna. n. Narav, vi. f. Naravsko ſloſcegne. Compleſſione buona. *Bonus corporis habitus*. Dobro ſaſtavgljegne. ſdrava narav. Jako ſloſcegne. Compleſſione cattiva. *Mala corporis conſtitutio*. ſla narav. ſlo ſaſtavgljegne. Slabo ſloſcegne.

Cómplice, conſapevole, che è a parte, prendendoſi quaſi ſempre in mala parte. *Socius, cii. Particeps criminis*. Drugh u grjehu. ſajednòkrivaz, vza. m. Dionik grjeha, illi u grjehu.

Complimenti, cerimonie. V. Cerimonie. Per complimento, per cerimonia. *Officii cauſa*. ſa dvorniſctvo. ſa cjovjeſctvo. ſa cin dvorni.

Comporre, o fare, intendendoſi di coſe di lettere. *Scribo, bis*. Sloſciti, slagam, ſciòſam. Skladati, dam, daòſam. Comporre, accommodare. V. Accommodare. Comporre, pacificare. V. Pacificare. Comporſi, convenire coi creditori. *Paciſci de debiti ſolutione*. Pogoditiſe, gaghjàmſe, diòsàmſe &c.

Comportábile, tollerabile. V. Tollerabile.

Comportáre, cioè patire. V. Patire. Più di quello, che comporta la coſa. *Supra quam res patiatur*. Vechje nego ſtvar proſi, illi iſcte.

Compoſitóre, colui, che compone. *Compoſitor, ris. m.* Sloſcitegl, glja. m. Il femm. Sloſcitegliza, ze.

Compoſizióne, o componimento. *Compoſitio, nis. f.* Slagagne, gna. n. Sloſcegne, gna. n. *ſa onjeh, kojìse cesto, i dugo iſpovjedaju ucigneno jes ovo malo sloſcegne*, Kom. Slaga, ge. f. Skladagne, gna. n. Compoſizione infamatoria. *Scriptum famoſum*. Prikorno piſmo. Sramotno piſmo. Sloſcegne, illi piſmo ſlòreko.

Compoſtezza per modeſtia. V. Modeſtia.

Compoſto, modeſto. V. Modeſto.

Compra, e compramento. *Emptio, nis. f.* Kupgljegne, gna. n. Kupovagne, gna. n. Compra, o compramento di tutto. *Emptio totius rei*. ſakupgljegne, gna. n. Pokupgljegne, gna. n. Compra replicata. *Iterata emptio*. Prikupgljegne, gna. n.

Compráre. *Emo, emis, emi, emptum*. Kupiti, pujem, piòſam. Proverb. Na ſvoj pieneſ kupit' ſctetu. Vale. *Malum ſibi ſuo jumento arceſſere*. Freq. Kupovati, pujem, vòſam. Comprare a buon mercato. *Parvo emere*. Kupiti zjeno, ſa mallo. Ill. barb. Jeptino; ma parola uſata. Comprare a buoniſſimo mercato. *Viliſſime emere*. Kupiti prizjeno, ſa niſcta. Comprare caro, cioè a caro prezzo. *Magno emere*. Drago kupiti. Skupo kupiti. Comprare molto caro. *Permagno emere*. Priskupo, pridrago kupiti. Comprare alla cieca. *Caſu emere*. Kupovati na sljepacku. Kupiti macku u mjehu.

Jèda darſcech' ljepu, i tibu
Ludjak macku kupj u mihu. Ivann.

Comprare a miſura. *Menſura emere*. Kupiti s mjerom. Kupiti na mjeru. Comprare a minuto, ovvero a parte, a parte. *Particulatim emere*. Kupiti na mallo, na dinar. Comprare con danaro contante. *Præſenti pecunia emere*. Kupiti na gotove pineſe. Comprare a credenza. *Credita pecunia emere*. Kupiti na rjec, na vjeru, u dugh. Finir di comprare. *Emere*. Dokupiti, pujem, piòſam. Comprare tutto, una mercanzia tutta intiera. *Totum emere*. ſakupiti, pujem, piòſam. Pokupiti, pujem, piòſam. Tornar a comprare, comprar di più. *Iterum emere*. Prikupiti, pujem, piòſam.

Compráto, part. *Emptus, a, um*. Kupgljen, na, no. Kupovan, na, no. Comprato tutto. *Totum emptum*. ſakupgljen, na, no. Pokupgljen, na, no. Finito di comprare. Dokupgljen, na, no. Non comprato. *Inemptus, a, um*. Nèkupgljen, na, no. Coſa, che ſi può comprare. Kupovni, na, no.

Compratóre, chi compra. *Emptor, ris. m.* Kupaz, pza. m. Kupitegl, glja. m. Kupitegliza, ze. f. Chi compra tutto. ſakupaz, pza. ſakupitegl, glja. m. ſakupitegliza, ze. f. Chi compra, e ricompra. Prikupaz, pza. m.

Compréndere, apprendere, e capire. *Comprehendo, dis*. Dohititi, hitam, tiòſam. Dohitati, hitam, tòſam.

Kàse od ſnagna umarloga,
Vjiku njèsu dohitila. Palm. Chr. Obujmiti pameti. V. Capire, intendere. Comprendere, concepire. *Complector, ris*. Uſdarſcjati, ſcim, ſcjaòſam. Darſcjati, ſcim, ſcjaòſam. ſdarſcjati, ſcim, ſcjaòſam. ſauſeti, ſimam, ſeòſam, illi ſauſòſam.

Koga svjet fanseti, i Nebo nèmosce. Nal.
Comprensibile, che si può comprendere. *Comprehensibilis, & hoc le*. Dohitni, na, no. Incomprensibile. Nèdohitni, na, no.
Comprèso, capito. *Comprehensus, a, um*. Dohitjen, na, no. Obujmjen, na, no pameti. Rasumjen, na, no.
Comprímere. V. Premere.
Compromesso, convenzione, che si fa di rimettere le sue differenze in altri. *Compromissum, i*. Spuśćtagne na dobre gljudi, od spuśćtagna. n. Cosa compromessa. *Res compromissa*. Stvar spuśćtana na dobre gljudi. Mettere in compromesso, a rischio. V. Artischiare, compromettere.
Comprométtere, far compromesso. *Compromitto, tis*. Spuśtitise na dobre gljudi, spuśćtàmse, śtiòsàmse.
Comprováre. V. Approvare.
Compungere, e compugnere, affliggere nell' animo. V. Affliggere. Compungere movere a dolore de' peccati. Ganuti na boles, na plac.
Compunzióne. V. Contrizione. Dolore.
Computabile, che si può computare. *Computabilis, & hoc le*. Broiv, va. vo. Brojni, na, no. Non computabile. Nèbroiv, va, vo.
Computáre, calcolare, cioè far il computo. *Computo, tas*. Usbroiti, broim, broiòsam, Pobroiti. Skupiti broj. Dighnuti broj, discem, dighnuòsam.
Computato. *Computatus, ta, tum*. Usbrojen, na, no. Brojen, na, no.
Computista, colui, che ha esercizio, e carico di far conti. V. Abbachista.
Cómputo. V. Abbaco.
Communále, ordinario. *Vulgaris, & hoc re*. Sebieni, na, no.
Comúne, sust. cioè Comunità, popolo di Città, o Castello. *Commune, nis. n.* Opchina, ne. f.
Comúne, add. val quello, che è d'ogni uno. *Comunis, & hoc ne*. Opcbjeni, na, no.
Toje opchjena svjeh krivina &c Osm. Porre in comune. V. Accommunare. Comune. *Communis, nis*. Opchjen, na, no.
Mòu priateglim' sve satvari
Bit' opchjene vjik imaju. Ragn. Rasl.
Comunemente, universalmente. V. Universalmente.
Comunicáre, conferire. V. Conferire. Communicare, dare ad uno il Santissimo Sacramento. *Corpus Dominicum prabere*. T. Eccl. Pricestiti, tjujem, cestiòsam, Pricestivati, vam, vòsam. Communicarsi, ricevere il Santissimo Sacramento. *Cælesti dape refici*. Pricestitise, tjujèmse, tiòsàmse. Sreditise, divàmse, didsàmse.
Comunicato. *Cælesti dape refectus*. Pricestjen, na, no. Sredjen, na, no.
Comunióne, Sacramento dell' Altare. *Cena Mystica*. Pricestjegne, gna. n.
Comunità. V. Università.
Comunque, in qualunque modo. *Utcumque*. Kakòmùdrago. Na koimùdrago nacin. Comunque sia. *Ut ut est*. Kakòmùdrago.
Con, particella, che dinota compagnia. *Cum*. sajedno. Con Pietro. S' Petrom. *Us*.
Aboli jose us toj i mene prostavi. Luk. Con te. *Tecum*. S' tobom. sajedno s' tobom. Con lui. *Secum*. S' gnime. sajedno s' gnime. Con noi. *Nobiscum*. S' nami. sajedno s' nami. Con bel modo, ovvero con bella maniera. *Bono modo*. Ljepim nacinom. Dobrjem nacinom. Na ljepe. Na dobre. Ljepo. Con tutto ciò. *Cum toto hoc*. sàsve to. Sàsvim time. Niśćta nèmagne. Con tutto che. *Quamvis*. Prem da, sasve.
Conca, specie di vaso noto. *Concha, che. f.* Sud od umivagna. Ill. barb. Leghjen, na. m. Concolina, conca piccola. *Concha minor*. Sudak od sudka. m.
Concamerante, compagno di camera. *Contubernalis, le*. sajednòstanik, ka. m.
Concatenáre. *Connecto, is, xui*. sglobiti, bim, biòsam. Svesati, scjujem, saòsam. Saftaviti, vgljam, viòsam. Sklapati, pam, paòsam. Sluciti, cjujem, ciòsam. Freq. Svescivati. Saftavglivati, glivam, vòsam.
Concatenáto, connesso. *Connexus, a, um*. Svesan, na, no. Saftavgljen, na, no. Sklopjen. Slucen, na, no. sglobjen, na, no.
Ljep ogargljaj bitro sglobjen, &c. Osm.
Concatenazióne. *Connexio, nis. f.* Svesagne, gna. n. Saftavgljegne, gna. n. Sklapagne, gna. n. Slucegne, gna. n. sglobjegne, gna. n.
Concavità, luogo concavo. *Cavus, vi. m.* Jas, sa. m.
Jagarmjesce jasi tamni &c. Palm. Chr. Jama, me. f. Spila, le. f. Dubina, ne. f. Jamina, ne. f. Scjupglina, ne. f.
Concavo, cavo, cupo, add. *Cavus, va, vum*. Jamast, sta, sto. Dubok, ka, ko. Scjupagl, glja, glje. Più concavo. *Magis concavus*. Jamastji, stja, stje. Dubglji, glja, glje. Scjupglji, gljia, gljie.

Con-

Concédere. *Concedo, dis, si, sum*. Dopuſtiti, ſctujem, ſtiòſam. Datti, dajem, illi davam, daòſam.
Tvà dobrota nèiſrecene
Daj dostoino pjevat' meni. Palm. Chr. Davati, vam, vaòſam. Dopuſctati, tam ſctaòſam.
Conceditóre, chi concede. *Dator, ris. m.* Dopuſtitegl, glja. m. Dopuſtujuchi, uchja, uchje.
Concedúto. *Concessus, sa, sum*. Part. Dopuſcten, na, no. Dan, dana, dano. Nèdopuſcten. Nèdan, na, no. Non conceſſo. Coſa, che può concederſi. *Quod potest concedi*. Dopuſtiv, va, vo. Che non ſi può concedere. Nèdopuſtiv, va, vo.
Concento. V. Armonia.
Concentráre, ficcare. V. Ficcare.
Concepimento, e concezione, il concepire. *Conceptio, nis. f.* ſacetje, tja. n. ſavarſcegne, gna. n.
Concepíre, ſi dice propriamente quando ſi forma il feto nell' utero della femmina. *Concipere*. ſaceti, ſacignem, ceòſam. ſavarchi, ſcem, gaòſam. Concepire ſenza opera umana, come fece la Beatiſſima Vergine. *Citra virilem flatum concipere*. ſaceti beſ gljudske pomochi. Concepire nella mente. *Mente concipere*. ſaceti u pameti.
Ni kad' posna, ſtòje facela,
Da iſvarſcit mèchjoj nſie. Oſm. ſaceti u ſebi.
Prista, i pun ſceglje od slave
Stvari uſmnoſene face u sebi. Oſm. Namisliti u pameti.
Nu stvar, kàsam u pameti
Namislia, neka ſnate. Palm. Chr.
Conceputo. *Conceptus, ta, tum*. ſacet, eta, eto. Non conceputo. Nèſacet, ta, to.
Concérnere, appartenere. V. Appartenere.
Concertáre, ordire. V. Conſertare.
Concerto. V. Conſerto.
Conceſſióne, il concedere. *Concessio, nis*. Dopuſctegne, gna. n.
Concettino, concetto piccolo. *Sententiola, læ*. Ugljudna beſjediza.
Concetto della mente. *Sensus mentis*. ſacetak pameti. ſacetje od pameti. Concetto, cioè penſiero, o coſa imaginata. *Opinio, nis. f.* Miſo, sli. f. Chjuclljegne, gna. n. Concetto, detto grave, e vero. V. Sentenza. Concetto, opinione, che uno ha d'un altro. *Æxistimatio, nis. f.* Szjenna, ne. f. Concetto buono. *Bona existimatio*. Dobra ſzjenna. Dobro ime. Dobar glas. Aver buon concetto d' alcuno. *De quopiam opinionem habere*. Dobro od tkoga ſuditi, dim, diòſam. Dobro tkoga zjeniti. Darſcjati tkoga ſa dobra.
Concettoſamente, con concetti. *Sententiose*. Ugljudnjema beſjedami.
Concettoſo, ſpiritoſo, add. pieno di concetti, ſentenzioſo. *Sententiosus, sa, sum*. Pun ugljudnjeh namiſgljegnaa.
Concezióne. V. Concepimento. Concezione di Chriſto. *Christi Domini conceptio*. T. Eccl. ſacetje Iſukarſta, illi Iſukarſtovo. Concezione della Madonna ſenza peccato originale. *Conceptio Deiparæ ab originali labe immunis*. T. Eccl. ſacetje Marino beſ grjeha iſtocna, alli iſtocnoga.
Conchíglia. V. Cochiglia.
Conchiúdere. V. Concludere.
Cóncia, luogo, dove ſi conciano le pelli. *Coriarii officina*. Tabakaria, rie. f.
Conciáre, ed acconciare. V. Acconciare. Conciare le vivande. V. Condire. Conciare cuojo, o pelli. *Coria perficere*. Stroiti, im, iòſam. Conciator di pelli. *Coriarius, rii. m.* Tabakar, ara. m.
Conciatúra per abbigliamento. V. Abbigliamento. Conciatura, quelle immondizie, che ſi cavano dal grano. *Cretura, ræ. f.* Uſtrojzi, uſtrojaka. m. pl. Scjuglzi, ſcjugljakaa. m. pl. Pocinzi, nakaa. m. pl.
Conciliábolo, adunanza di Preti ſciſmatici. *Conciliabulum, li*. ſbor nèſakonit.
Conciliáre, affezionare. V. Affezionare. Conciliare il ſonno. V. Addormentare. Conciliare per pacificare. V. Pacificare.
Concilio. *Concilium, lii. n.* Svjett, tta. m.
A ſtobni ſcidovi skupisce taj cjas svjett, Nal. ſbor Zarkovni. Sabor, ra. m. ſbor, ra. m. Skup, pa. m. Skupſctina, ne. f. *Najprie slavna, i sveta Skupſctina od Trenta ſcjudi da, &c.* Di Concilio. *Conciliaris*. Sborni, na, no. Padre del Concilio. ſbornik, ika. m.
Concitáre. V. Sollecitare.
Concláve, luogo dove ſi radunano i Cardinali per far il Papa. *Conclave, conclavium*. ſatvor Kardinalski.
Conclúdere, conchiudere, venire alla concluſione. *Concludo, dis, si, sum*. ſaglaviti, gljujem, viòſam. Dovarſciti, ſcjujem, ſciòſam. ſavarſciti, ſcjujem, ſciòſam. Freq. ſaglavglivati. Dovarſcivati. ſavarſcivati, ſcivam, vòſam.
Concluſióne, termine del diſcorſo. *Conclusio, nis. f.* ſaglava, ve, f.

Na faglavu tjeh besjedaa &c. Palm. Chr. Jaglavgljegne, gna. n. Svarha, he. f. Dovarfcegne, gna. n. favarfcja, e. f. Conclufione, dicefi ad ogni propofizione di quelle, che fi pubblicano per difputare. *Pofitio, nis. f.* faglavak, vka. m. Softentar, o difender la conclufione. *Thefes propugnare.* Braniti faglavke. Softentor, o difenfor delle conclufioni. *Propugnator thefium.* Branitegl faglavakaa.

Concocere. V. Digerire.

Concomitanza, conneffione, per la quale una cofa è conneffa con l'altra. *Confecutio, nis. f.* Sadrufcnos, fti. f. Nasljednos, fti. f. Sadrufcegne, gna. n. Nasljedovagne, gna. n.

Concordanza, rudimento di Grammatica. *Prima gramatices rudimenta.* Slofeniza, ze. f.

Concordáre, effere, o ftar di accordo. *Concordo, das.* Pogoditìfe, gaghjàmfe, diòsàmfe. Pogaghjatìfe, ghjàmfe, ghiaòsàmfe. Ugaghjatìfe. V. Accordare. Concordare altri. *Adducere ad concordiam.* Pogoditi, ghjam, diòfam. V. Pacificare.

Concorde, e concordevole. *Concors, dis. m.* Pogodni, illi pogodan, dna, dno. Skladni, na, no. Jednòkupni, na, no. V. Unito.

Concordevolmente. *Concorditer.* Skladno. Jednòkupno. Pogodno. Jedino. Jednako. Jednjem glafom. Jednòglafno. V. Accordatamente.

Prid Mcèòse vojska skupj,
Ter if jutra do vecera
Skupno vika, skladno upi. Ofm.

Concórdia. *Concordia, dia. f.* Skladnos, fti. f. Sklad, da. m. Pogodba, be. f. Ugodba, be. f. *S' kojom fciviasce u velikoj ugodbi, i gljuvesni &c.* Gjor. Dav. Ughogjaj, ja. m. Jednos, fti. f. V. Unione.

Concordiffimamente. *Concordiffime.* Prikladno. Priugodno. Prjiedino. Najskladnjie.

Concordiffimo. *Concordiffimus, ma, mum.* Priskladni, dna, no. Prjiedini, na, no.

Concorrente per competitore. V. Competitore.

Concórrere, competere, gareggiare. V. Gareggiare. Concorrere. *Convenio, nis, ni, tum.* Skupitìfe, pìmfe, piòsàmfe. Nakupitìfe, pgljàmfe, piòsàmfe. Nalechi, ljegam, gòfam; proprio di acqua, o fimile concorfa in un luogo. Dotechi, dotjecem, kòfam.

Japad, Istok ghdje dotece
Na pomorske dvàkrat boje. Ofm. Varvom hoditi, illi ulafiti.

fgòdjmise upafit' varvom mnogu ceglјad
U ovi dvor ulafit... Darfc. Rafl. Varvjeti, vim, viòfam. Navarvjeti, navarvgljajem, viòfam.

Na fapovid fla Silnika
Barfjem tjekom varvi, i sarne
fljeb nemanji vojska prika. Palm. Chr. V. Accorrere. Concorrere, acconfentire. V. Acconfentire.

Concorfo. *Concurfus, fus. m.* Skup, pa. m. Mnofc, fci. f. Navala, le. f. Mnofctvo, va. n. Gljudftvo, tva. n. Proverb. *Piva, i Tara.*

Zarnicjanin Rifvan bjesni
Sarne, i segnime Piva, i Tara. Ofm. V. Calca....

Concotto. V. Digerito.

Concozióne. V. Digeftione.

Concubína, donna, che fta con uomo, a cui non è moglie. *Concubina, na. f.* Hotimiza, ze. f. Hotiniza, ze. f. fliza, ze. f.

I Koreuskoj flizi opakoj
U tvom' krilu duscju ugrabit'. Ofm.

Concubinário, che tiene concubina. *Concubinarius, rii. m.* Hotimnik, ka. m.

Concubinàto, il tener concubina. *Concubinatus, tus.* Hotimftvo, tva. n.

Concubito, il giacere dell'uomo con la donna. *Concubitus, tus.* Smjefcjagne, gna. n. Saftagne, gna. n.

Conculcáre. V. Calpeftare.

Conculcáto. V. Calpeftato.

Concuócere, l'operazion, che fa intorno al cibo il calor dello ftomaco. V. Digerire.

Concupifcenza, o concupifcíbile, facoltà dell' appetito, che fi muove circa l'oggetto del piacere, e gufto de' fenfi. *Cupiditas, tis.* Pofcegljegne, gna. n. Naglòfcegljegne, gna. n. Pofciuda, de. f. Pohotjenftvo, tva. n. Naglòfceglja, glje. f.

Condannagióne, pena, che la Giuftizia dà per caftigo de misfatti. *Mulcta, cta. f.* Ofuda, de. f. Ofudjegne, gna. n.

Condannáre, impor pena per misfatto. *Damno, nas.* Ofuditi, djujem, diòfam. Suditi, dim, diòfam.

Sarditome ter besjedom
Osùdiga na jad varli. Palm. Chr.
Pak' ghdi s' lizem sarditime
Na trudèga smartne sudi. Palm. Chr.

Condannar in efilio. *Relego, gas.* Proghnati, progonim, proghnaòfam. Progoniti, gonim, niòfam. Condannare alla morte. *Ad mortem damnare.* Ofuditi na fmart. Condannare in galera. *Ad triremem mandare.*

dare. Osuditi na veslo. Condannar ne beni. *Mulctare bonis*. Osuditi u blago, u dobra. Oglobiti, globim, bìòsam.
Condannato, add. *Damnatus, ta, tum*. Osudjen, na, no. Non condannato. *Indemnatus, ta, tum*. Nèosudjen, na, no.
Condannatore. *Damnator, ris. m.* Osuditegl, glja. m.
Condecente. V. Convenevole.
Condensare, condensarsi. V. Inspessare.
Condensato. V. Inspessato.
Condescendere, concedere. *Concedo, dis*. Prignutìse, ghnivàmse, ghnuòsàmse. Spustitise, usttàmse, sstaòsam. Pogoditi, ghjam, diòsam. Ugaghjati, ghjam, diòsam. V. Concedere. Condescender, concorrer in opinione. V. Acconsentire.
Condescendimento, il condescendere, concedere. *Indulgentia*. Pogodjegne, gna. n. Odpusctegne, gna. n. Ugaghjagne, gna. n. V. Concessione.
Condimento, cosa, che perfeziona il sapore de cibi. *Condimentum, ti. n.* sacignegne. sacignagne, gna. n. sacina, ne. f. sacin, na. m. Proverb. *saludùje sacina, kada njie nacina;* cioè ogni cosa con moderazione. *Sit modus in rebus*.
Condire, accommodare le vivande con condimento. *Condio, dis, divi, tum*. sacimiti, cignjam, ciniòsam. sacignati, gnam, gnaòsam. Naciniti, gnam, niòsam. saladiti, ghivam, diòsam. samastiti; proprio condir col grasso; stivam, stiòsam. Cosa, che si può condire. *Condititius, tia, tium*. saciniv, niva, nivo. Cosa che ben condisce. *Condiens, entis*. Dobar sacin. v. g. Mèdje dobar sacin. Il miele condisce bene &c.
Condiscépola, compagna nell' imparare. *Condiscipula, la. f.* Druscbeniza u nauku. f. Druga od nauka. f.
Condiscépolo, compagno nell' imparare. *Condiscipulus, li. m.* Drugh u nauku. m. Drugar od nauka. m.
Condíto, add. che ha condimento. *Conditus, a, um*. sacignen, na, no. Nacignen, na, no. Non condito. Nènacignen, na, no.
Conditóre, quegli, che condisce. *Conditor, ris. m.* sacinalaz, oza. m. saciniteql, glja. m. sacinitegliza, ze. f. Conditrice.
Condizionalmente, e condizionatamente. *Sub conditione*. Ugovorno. S' ovìm ugovorom. S' pogodom. S' ovjem uvjetom. S' pogoghjajom.
Condizionáre, abilitare. V. Abilitare.
Condizióne, stato. *Conditio, nis. f.* Bitje, tja. n. Varsta, te. f.
Svake od varste mnostvo gljudji &c. Palm. Chr. Stagne, gna. n. Ruka, ke. f.
Moj sinko, te Vile obvaonèsu chjudi,
Nit' gljube, ni mille nasce ruke gljudi.
Tir. Condizione, patto. *Pactum, cti. n.* Ugovor, ra. m. Uvjet, ta. m. Pogodjaj, ja. m. Prigoda, de. f. v. g. Con questa condizione puoi fare. U ovoj prigodi, alli s' ovom prigodom moscesc &c.
Condolersi. V. Dolere.
Condótta, conducimento, il condurre. *Ductus, ctus. m.* Provod, da. m. Vod, da. m. Provodjegne, gna. n. Provodictvo, dictva. n.
I u to njie od potrebe
Provodictvo tvoje nami. Osm. Vojevodstvo, stva. n. Proprio condotta da Capitano.
Vojevodstva pod vlas svoga
Peset tisuch podpunnòsu. Osm. Il condurre a qualche persona, o luogo. *Adducere*. Dovedjegne, gna. n. Uvedjegne, gna. n. Il condurre con carri, o navi. *Convectio, nis. f.* Vosegne, gna. n. Condotta per vettura. V. Vettura.
Condottiera. *Dux, cis. f.* Provodiza, ze. f.
Tiri umarljem kàdre skrusce
Provodiza privesela, Mand. Gjorg.
Condottiere, chi guida. *Ductor, ris. m.* Vodaz, dza. m. Voditegl, glja. m. Provodic, cja. m.
sljeb karvnikaa provodìcje
Iskariot karvni Juda. Palm. Chr. Condottiere per Capitano. V. Capitano.
Condotto, sust. acquedotto, canale per condur acqua. *Tubus, i. m.* Vodòtocje, cja. n. Ill. barb. scgljeb, ba. m. Condotto stretto. *Fistula angusta*. Usko vodòtocje.
Condotto, add. menato, guidato. *Ductus, a, um*. Vodjen, na, no. V. Guidato. Condotto a qualche luogo. *Adductus, a, um*. Doveden, na, no. Condotto da qualche luogo. *Deductus, a, um*. Odveden, na, no. Condotto da diverse parti in un luogo, come grano, e cose simili. *Adductus, a, um*. Sveden, na, no. Snesen, na, no. Condotto con carri, o navi. *Convectus, a, um*. Vosen, na, no. Condotto con carri, o navi da molte parti in un luogo. *Convectus, a, um*. svesen, na, no. Dovesen, na, no.
Condurre, guidare, menare. *Duco, cis*. Voditi, dim, diòsam. V. Guidare. Condurre a qualche persona, o luogo. *Adduco, cis*.

ris. Dovesti, dovodim, veòsam. Uvesti, uvodim, uveòsam.

Vojsku u ovo poglje uvede. Osm. Condurre con carri, cavalli, e simili. *Adveho, his*. Dovesti, dovodim, veòsam. Doghnati, gonim, ghnaòsam. Svesti, alli svoditi; propriamente condur dall' alto al basso.

Grjeb starega Chjachka svede, Palm. Chr. Condurre con carri, o navi. *Conveho, his*. Vositi, vosim, siòsam. Condurre da diverse parti in un luogo grano, e cose simili. *Conveho, his*. Svesti, svodim, sveòsam. Snjetl, snosim, sniòsam. Condurre molte robe. *Copiam alicujus rei advehere*. Navesti, vodim, diòsam. Nanjeti, nosim, niòsam. Naghnati, gonim, ghnòsam. Condur via. *Abduco, cis*. Odvesti, vodim, veòsam. Povesti, dim, veòsam.

Priàvte, sàmnome povedob... &c. Elekt. Condurre per forza. *Vi abducere*. Odvesti sillom, pod sillu. Silno. Odvuchi, vlacim, vukaòsam; proprio portar per forza. Vuchi, vucem, kaòsam.

Sred divjaci vuku prike
Vukovi ovr.e u nacine

Nèmillosne, i raslike. Osm. Condurre, in senso di condurre gli operarj al lavoro. *Conducere operarios*. Naimiti tescjake, naimgljem, naimiòsam. Naimati, mavam, maòsam. V. Affittare. Condurre da parte. *Abduco, cis*. Odvesti na stranu.

Svetib Otaz' durce odvede &c. Palm. Chr. Condurre a fine. *Perago, agis, egi, actum*. Dovarsciti, sejnjem, sciòsam. Dovesti na svarhu. V. Finire. Condurre, per menare V. Menare. Condurre per indurre. V. Indurre.

Conduttóre. V. Guida.

Confalone. V. Bandiera.

Confarsi, affare. V. Affare.

Confederarsi. *Fœdus inire*. Sklopiti uvjet, sklapam, sklopiòsam. Tvoriti uvjet. Sdruscitise uvjetom. Uvjetovatise, tujemse, uvjetovaòsàmse.

Confederáto. *Fœdere junctus*. Sadruscen, na, no. Sdruscen uvjetom. Uvjetni, na, no. Uvjetovni, na, no. Uvjetovnik, ka. m. Sust.

Confederazióne. *Fœderis junctio*. Uvjetovanstvo, stva. n. Uvjet, ta. m.

Conferenza, il conferire. *Communicatio, nis. f.* Ponsdagne, gna. n. Skasagne, gna. n. Pokasagne, gna. n. Odkrivegne, gna. n. Otvoregne, gna. n.

Conferíre in senso di giovare. V. Giovare.

Conferire un Beneficio ecclesiastico, o in simil senso. *Confero, fers*. Podati, dajem, daòsam. Conferire, comunicare i suoi pensieri. *Confero, fers, tuli, latum*. Posdati, usdam, daòsam. Skasati. Pokasati, scjujem, saòsam. Odkriti svoje misli drugomu. Otvoriti, otvaram, riòsam.

Conferito, add. *Communicatus, a, um*. Posdan, na, no. Skasan. Pokasan, na, no. Otvoren, na, no. Odkriven, na, no.

Confermáre. *Confirmo, as, avi, atum*. Potvarditi, djujem, diòsam. Utvarditi, djujem, diòsam.

A sva druscba, kà toj cjuje
Govoregne starza sjeda
Jednjem glasom potvardjuje. Palm. Chr.

Utemegliti, gljujem, gliòsam.

Rasglasceno cjudo druga
Utemeglj moju virn. Palm. Chr.

Confermáto. *Confirmatus*. Potvardjen, na, no. Ustanovitjen, na, no. Utemegljen, na, no. Più confermato. *Magis confirmatus*. Utvardjenji, njia, njie. Potvardjenji, jia, jie. Ustanovitjenji. Utemegljenji, jia, jie.

Confermatóre, chi conferma. *Confirmator, ris. m.* Potvarditegl, glja. m. Utvarditegl, glja. m. Ustanovitegl. Utemeglitegl, glja. n.

Confermazióne. *Confirmatio, nis. f.* Potvardjegne, gna. n. Ustanovitjegne, gna. n. Utvardjegne, gna. n. Utemegljegne, gna. n.

Confessáre. *Fateor, ris*. Ispovidjeti, dam, diòsam. Spovjedati, dam, daòsam. Nètajati, taim, tajòsam. V. Accusare, palesare. Confessare il falso. *Falsum confiteri*. Spovjedati lasc. Confessare la verità. *Vera fateri*. Spovjedati istinu. Confessare schiettamente. *Aperte, atque ingenue confiteri*. Spovjedati otvoreno. Confessare con la corda, o altro tormento. *Vi tormentorum fateri*. Ispovidjeti na konopu, alli na mukkah. Confessare, udire confessioni. *Confessiones excipere*. Ispovjedati, dam, dòsam. Slisciati ispovjes, illi ispovjesti. Confessarsi, esporre sacramentalmente i suoi peccati al confessore. *Pœnitentia Sacramentum obire*. Ispovjedatise, dàmse, dòsàmse. Ispovidjeti grjehe Duhovniku.

Confessáto, cioè la cosa confessata. *Confessus, a, um*. Ispovidjen, na, no. Non confessato. Nèispovidjen, na, no. Chi ha confessato. *Fassus, a, um*. Tkòje sèlo ispovidio.

Confessióne, il confessare. *Confessio, nis. f.* Ispovjes, sti. f. Ispovjedagne, gna. n. Il non confessare, il non dir la verità. Re-

Reticentia, *tia*. *f.* ſatajagne, gna. n. Il confeſſare, l'udire le confeſſioni. *Confeſſio num auditio*. Iſpovjedagne, gna. n. Sliſcjagne od iſpovjeſti. Confeſſione generale di tutta la vita. *Totius anteactæ vitæ confeſſio*. Iſpovjes ſvega ſcivota. Iſpovjes opchjenska. *Bogogljubna ccgljad ima obicjaj ciniti od jednoga do drugoga vrimena iſpovjes opchjensku od grjehaa vaſda ucignenih*; Kom. Iſpovjes opchjena ſvjeh skupnògrjehaa. Confeſſione ſacramentale. *Confeſſio ſacramentalis*. Iſpovjes u Sakramentu od pokore. Confeſſione valida, & invalida. *Rata*, *vel irrita confeſſio*. Iſpovjes vrjedna, illi nèvrjedna. Dobra, illi nèdobra. ſakonita, illi nèſakonita. Iſpovjes prava, illi nèprava.

Confeſſóre, ſacerdote, che confeſſa. *Confeſſarius*, *rii*. *m.* Iſpovjednik, ka. m. Iſpovjedalaz, daoza. m. Duhovnik, ka. m. Poſnik, ka. m. *Ima svak ſnati*, *da Iſpovjednik*, *illi Posnik nèmoſce nighdar ocitovati grjeh*, Kom. Confeſſore, nome d'ordine diſtinto da martiri. *Confeſſor*, *ris*. *m.* Iſpovjednik, ka. m.

Confettáre, far confezione. *Condio*, *dis*, *divi*, *ditum*. ſaciniti, cignam, ciniòſam. v. g. Ugljem, maslom, &c. Confettar uno, vale far carezze, adulare. V. Adulare.

Confezióne, confetti, confettura, ſi dicono tutte le coſe confettate. *Bellaria*, *orum*. Uslaſtje, tja. n. Slaſtje, tja. n.

Conficcáre. V. Inchiodare.

Conficcáto. V. Inchiodato.

Confidánte, che confida. *Fidens*, *tis*. Uſdajuchi, chja, chje. Uſdani, na, no; ſignifica fedele. Che non confida. Nèuſdani, na, no.

Nèuſdanìse cjovjek brine &c. Ivann.

Confidanza, o fiducia. *Fiducia*, *ciæ*. *f.* Uſdagne, gna. n. Pòuſdagne, gna. n. Uſagne, gna. n. ſauſdagne, gna. n.

Confidáre, aver confidenza, confidarſi. *Fido*, *das*. Uſdatiſe, uſdàmſe, daòsàmſe. Uſatiſe, àmſe, faòsàmſe. Pouſdatiſe, uſdàmſe, daòsàmſe u tkogàgod. Uvjerovatiſe, vjerujèmſe, vjerovaòsàmſe u tebe &c. Vjerovati tkomu. Imati vjeru tkomu, illi u tkomu.

S' tebe nìma vjeru iſtinu

Brat u bratu, *chjachko u sinu*. Mand. Gjorg. Confidare, dar nelle mani di uno qualche coſa. *Credo*, *dis*. Uvjeriti tkoju ſtvar tkomu. Datti na vjeru. Uvjerovati, uvjerujem, vaòſam. Pridatti na vjeru.

Confidáto, e fidato, che ha confidenza. *Confiſus*, *a*, *um*. Uſdan, dana, dano. Pouſdan, dana, dano. Coſa confidata. *Res credita*. Uvjerena ſtvar tkomu. Stvar pridana na vjeru. Uvjeren, na, no. Pridan, dana, dano.

Confidente, perſona, nella quale uno ſi confida. *Fidus*, *a*, *um*. Uſdani, dana, dano.

Pace tvardjeh od obſidaa

Ghdjle ſatvoren, *oblas vaseja*

Pomnu, *i uſdanu straſeju poda*

Tkomu od vernjeh tvojeh Pastjaa. Oſm. Vjerni, na, no. Inconfidente. Nèuſdani. Nèvjerni, na, no. Molto confidente. *Perfidelis*, *& hoc le*. Prem uſdan, na, no. Prem vjerni, na, no.

Confidentemente, con confidenza. *Confidenter*. Uſdano. Na uſdano, illi na uſdanu.

Uſdano skrovita rvojàmu rva kaſee. Ivann.

Più confidentemente. *Fidentius*. Uſdanjie.

Confidentiſſimamente, avv. con ſomma confidenza. *Fidentiſſime*. Priuſdano.

Confidentiſſimo, ſuperl. di confidente. *Fidiſſimus*, *a*, *um*. Priuſdani, na, no. Najuſdanji, njia, njie.

Confidenza. V. Confidanza. Confidenza per domeſtichezza. V. Domeſtichezza.

Confinante, che confina. *Conterminus*, *finitimus*. Kraicnik, ka. m. Susjed, da. m.

Robovìsu tvoi susjedi &c. Oſm. Granicjar, ra. m.

A od Spaboglan' mjesto ecka

Cbjeselbaseke granicjare. Oſm.

Confináre, eſſer contiguo. *Alicujus fines attingere*. Biti na kraini, na ſusjeſtvu, na granizah.

Na granizah od Erdeglja

U Ugrovlasjeb rodilàse. Oſm. Confinare, metter i confini. *Fines conſtituere*. Staviti granize. Staviti mejaſce, alli merghigne. ſasjechi granize, alli marghigne. Confinare, bandire. V. Eſiliare. Soldati di confine. *Milites limitanei*. Vojnizi na kraini. Viteſi s' kraine.

Dattlebje iſbirat' viteſu s' krajne. Darſc. Raſl.

Confíne. *Terminus*, *ni*. *m.* Graniza, ze. f. Meghja, ghje. Kraina, ne. f. Ill. barb. Mejaſc, ſcja. m. Merghign, alli marghign, gna. m. Confini, luoghi confinanti. *Fines*, *ium*. Kraina, ne. f. Granize, zaa. f. pl.

Na granizah od Erdeglja

U Ugrovlasjeh rodilàse. Oſm. Di luogo in confine. *Finitimus*, *a*, *um*. Granicni, na, no.

Ghdi granicna Mapsa djeli

Ljepu Asiu od Libie. Palm. Chr.

Confiscáre, applicare al fisco le facoltà dei condannati. *Proscribo, bis*. Usfeti dobra od osughjenih. Priluciti Zaru, Kraglju &c. osughjenicko blago. Oglobiti, oglabam, biòsam. Usfeti na glebu.

Confiscazióne. *Proscriptio, nis. f.* Usetje, alli vasetje osughjenjeh dobaraa. Prilucegne &c. Globa, be. f.

Confiteor, cioè formola di confessione generale. *Confessionis generalis formula*. Ispovjes, sti. f.

Conflitto, cioè battaglia. V. Battaglia.

Confóndere, mescolare confusamente. *Confundere*. Ismjescjati, mjescjam, scjòsam. Privratiti, privrachjam, ciòsam.

Ah! koliko mosce vrime

Ke s' godistlim' sve privrachja. Osm. Confondere, turbare. V. Turbare. Confondere, far arrossire. V. Arrossire. Confondere alcuno. *Confundo, dis*. Smutiti tkoga, smuchjam, illi smuchjujem, tiòsam. Smesti, smetam, smeòsam.

Nènavidne smie stare

Jàchju snifcit silne mochi,

Smesti' skrovne gne privare,

A sarejano gnih pomochi. Palm. Chr. Confonder con la ragione. V. Convincere. Confondersi. *Perturbor, aris*. Smutitise, chjujèmse, tiòsàmse. samarsitise, samarsivàmse, siòsàmse.

Tvardòse pamet mâ samarsi mislechi. Ragn. Gljub. Smestise, tàmse, smeòsàmse.

Cjujuch' ovo govoregne,

Jàse smetoh u pameti. Palm. Chr. Confonder uno, cioè con grida, minaccie, e simili. sabusciti, scjujem, sciòsam. Pagnkati, kavam, kaòsam.

Mose s' raslogom pagnkat' Zara, Osm. Confondere uno con beneficj. *Beneficiis aliquem pudore suffundere*. sastiditi tkoga s' dobrjem cignegnem. saframiti blagodarstvom.

Conformáre, far conforme. *Conformo, as*. Priluciti, cjujem, ciòsam. Spodobiti, bivam, biòsam. *Imamo molbe nasce spodobiti dobròbtjégnem bozbje Bosejanstvene*. Kass. Is. Prikladiti, klaghjujem, diòsam. Conformarsi alla volontà di alcuno. *Cum aliquo consentire*. Spodobitise, bivàmse, biòsàmse. Skladatise, dàmse, dòsàmse. Prikladatise, dàmse, daòsàmse. Upodobitise, bivàmse, sàmse. V. Acconsentire. Conformarsi col tempo. *Servire tempori*. Priklonitise vremenu. Ugoditi vremenu &c. V. Accomodarsi.

Conforme, conformevole, add. che ha conformità con un altro. *Consentaneus, a, um*. Spodoban, bna, bno. Podoban, na, no. Conforme per simile. V. Simile.

Conforme, conformemente, avv. *Congruenter*. Spodobno. Podobno.

Conforme, preposizione, cioè secondo. *Secundum*. Po. Kako. Conforme la forza. Po snasi.

Conformità. *Conformitas, tis. f.* Spodobnost, sti. f. Spodobgljegne, gna. n. Ugaghjagne, gna. n. Priklonstvo, stva. n.

I priklonstvo vogli Bosciej &c. Ivann. Conformità, somiglianza. V. Similitudine.

Confortáre, consolare. V. Consolare. Confortare, dar conforto. *Confirmo, as*. Krjepiti, pim, piòsam. Pokrjepiti, pgljujem, piòsam. Usnasciti, scjujem, sciòsam. Pokriepivati, vam, vòsam. Confortare per esortare. V. Esortare.

Confortativo, che può confortare. *Quod potest refovere*. Krjepni, na, no. Pokrjepni, na, no. Krjepechi, chja, chje.

Confortáto, esortato. V. Esortato. Confortato. *Confirmatus, a, um*. Pokrjepgljen, na, no. Krjepgljen, na, no. Usnascen, na, no. Confortato, consolato. V. Consolato.

Confortatóre. *Hortator, ris. m*. Pokrjepitegl, glja. m.

Conforto, confortamento. *Confirmatio, nis. f.* Krjepgljegne, gna. n. Pokriepgljegne, gna. n. Usnascegne, gna. n. Conforto per esortazione. V. Esortazione. Conforto, sollievo. V. Sollievo. Conforto, consolazione. V. Consolazione.

Confráte, uno della confraternità. *Sodalis, lis. m.* Bratim, ma. m. Brat, ta. m.

Confraternità, compagnia di laici, che convengono per esercizj spirituali. *Sodalitas, tis. f.* Bratimstina, ne. f. Brachja, chje. f.

Confrontáre, paragonare, riscontrare una cosa con l' altra. *Confero, fers, tuli, latum*. Prikladati, djujem, illi prikladam, daòsam. Primjeriti, ram, riòsam.

Gne ljepos, kû Sunzu primjeram &c. Scisc. V. Paragonare.

Confrontáto. V. Comparato.

Confronto. V. Comparazione.

Confusamente. *Confuse*. Smeteno. Smuchjeno. Bes reda.

Confusióne, disordine. *Confusio, nis. f.* Smechja, chje. f. Smetgna, gne. f. Smutgna, gne.

Digitized by Google

gne. f. Nèrednos, fti. f. Nèred, da. m. Confusione, come di cose, che mescolate, o unite si confondono. *Confusio, nis. f.* Ismjescjagne, gna. n. *Nèismjesejagnem Sucjanstva &c.* Kass. Is.

Confuso. *Confusus, a, um.* Smeten, tena, teno. Smuchjen, na, no. *sameten*, na, no. *Besredan*, dna, dno. Nèredan, dna, dno. Nèredben, bena, beno. *samarscen*, na, no. Confuso, stordito, quasi fuor di se per qualche accidente. *Confusus, a, um.* *sablenut*, ta, to. *sbuscen*, na, no. Smeten, tena, teno. Smuchjen, na, no. Van sebe. Confuso, arrossito. V. Arrossito. Restar confuso, arrossirsi. V. Arrossire. Restar confuso, confondersi. V. Confondere.

Confutáre, ributtare. *Repello, is.* Potisnuti tiskam, snuòsam. Otiskati, kam, kaòsam. Otisnuti, nujem, nuòsam. *Rasoriti* besjedu; cioè confutare il discorso.

Parvòchju rasorit slòsi govorio &c. Ekt. Rib. *Rasvarchi* besjedu. V. Convincere. Confutare per convincere. V. Convincere. Confutare per riprovare. V. Riprovare.

Confutato. *Rejectus, a, um.* Potisnut, ta, to. Otisnut, ta, to. Confutato, convinto. V. Convinto.

Confutazióne. *Confutatio, nis. f.* Potisnutje, tja. n. Otisnutje, tja. n.

Congédo, commiato, cioè licenza di partire. *Abeundi facultas.* Dopuscégne, gna. n. Ill. barb. Testjer *sa* djelitse; parola usata. v. g. S' vascjem testjerom. Con licenza vostra. Dimandar congedo, cioè licenziarsi, dicesi di chi è di partenza. *Abeundi facultatem petere.* Pitati dopuscégne *sa* djelitise. Prijavitise, prijavgljàmse, viòsàmse. Javitise. Pitati testjer. Dar congedo. *Abeundi facultatem permittere.* Dopustiri tkomu, dàse djeli.

Congegnáre. V. Incastrare.

Congeláre. V. Gelare.

Congeláto. V. Gelato.

Congettúra. V. Cognettura.

Congetturále. V. Cognetturale.

Congetturáre. V. Cognetturare.

Congiungere, congiungersi, unire. V. Unire.

Congiuntúra, cioè giuntura. V. Giuntura. Congiuntura, occasione. V. Occasione.

Congiunzióne. *Conjunctio, nis. f.* Sastavak, ka. m. Congiunzione, unione. V. Unione.

Congiúra. *Conjuratio, nis. f.* Okletva, tve. f. Urok, ka. m. Srocegne suproch tkomu.

Congiúrare, far congiura. *Conjuro, as.* Okletise, oklignèmse, kleòsàmse. Urocitise, civàmse, ciòsàmse. Srocitise s' kjèm suproch tkomu. Dogovoritise suproch tkomu. Congiurarsi. V. Lega.

Congiuráto, add. *Conjuratus, a, um.* Okleti, ta, to. Okletnik, ka. m. Urocnik, ka. m. sust.

Conglutináre, unire. V. Unire.

Congratularsi. V. Gratularsi.

Congratulazióne. V. Gratulamento.

Congregáre, congregarsi. V. Adunare.

Congregazione. V. Adunamento.

Cóngruo, conveniente. V. Conveniente.

Coniáre, cioè batter moneta. *Nummos cudere.* Kovati pjenese, kujem, vòsam. Pecjatiti pjenese. Coniare, o batter moneta di rame, argento, oro. *Æs, aurum, vel argentum cudere.* Kovati mjed, *slato*, srebro.

Coniáto. *Effigiatus, a, um.* Kovan, na, no.

Coniatóre, quello, che conia, o impronta monete. *Cusor, ris. m.* Kovnik, ka. m. Kovac, cja. m. Pecjatnik, ka. m.

Coníglio, animal noto. *Cuniculus, li. m.* Kunjegl, glja. m. Kunaz, kunza. m.

Cónio per impronta. V. Impronta. Conio per zeppa. V. Zeppa. Cogno.

Conizza, sorta d'erba. *Pulicinaria, riæ. f.* Buscina, ne. f.

Connaturale, conforme alla natura. *Naturæ consentaneus.* Ponaravni, na, no. Ponaravski, ka, ko. Podoban naravi.

Connessióne. V. Unione.

Connesso. V. Concatenato.

Connettere. V. Concatenare.

Connumeráre, annoverare. *Connumero, as.* Usbrajati, jam, jaòsam. Usbroiti, brajam, jaòsam.

Connumeráre, sust. il connumerare. *Connumeratio.* Usbrajagne, gna. n. Usbrojegne, gna. n.

Connumerato. *Adnumeratus, a, um.* Usbrojen, na, no. Non connumerato. Nèusbrojen, na, no.

Conócchia, istrumento da filare. *Colus, li. f.* Kudjeglja, glje. f.

Ter krof tu on scieglju moguchje gljubavi
S' djevojkam kudjeglju prestise postavj.

Ragn. Rasl. Kuscegl, glja. m.

Conoscente, noto, di conoscenza. *Notus, ti. m.* snanaz, snanza. m. Posnanaz, posnanza. m.

Sciòsise, snance moj, rezìmi sad' u prav,
sadsl' prem tolikoj dvorcchi u gljubav.

Ragn. Rasl. Posnanaz, nanza. m.

Nèposnane inostranze
Koisu dalek porodjeni,

kò

Kô gradjane , i posnanze
U jednakoj darsci szjenni . Palm. Chr.
Rajski sakon spovjedati ,
I posnanzim', i tughinim' , Palm. Chr.

Conoscenza, il conoscere . *Notitia , æ . f.* Posnagne , gna . n. Posnanstvo , stva . n. snagne , gna . n. Il dar a conoscere . *Declarare* . Pokasagne , gna . n.

Conóscere . *Nosco , scis , zi , tum* . Posnati , navam , alli najem , posnaòsam . Conoscer bene , o appieno . *Pernosco , scis* . Dobro posnati . Conoscer a dentro , o penetrar col conoscimento . *Noscere penitus* . Prosirati , saram , siròsam . Prosreti , siram , sriòsam . *Mogasce u gnemu prosreti gneku pakgljenu prilikn* , Gjorg. S. Ben. Posnati anutra sctògod . Dar a conoscere , dar a divedere , cioè mostrare . *Declaro , as , avi , atum* . Datti posnati . Pokasati , kascivam , pokasaòsam . Kasati , scem , sòsam . Kasovati , sivam , vòsam .
Vjernòchjuti kasovati &c. Jegh. Dato a conoscere . *Declaratus , a , um* . Pokasan , na , no . Chi dà a conoscere . *Declarans , antis . m.* Pokascitegl , glja . m. Pokascjajuchi , chja , chje . Il fem. Pokasciteglіza , ze . f. Conoscer per fama , o per udito . *Fama , vel auditu cognitum habere* . Posnati po glasu , illi po cjuvegnu . Conoscer di vista . *De facie noscere* . Posnati po vidjegnu . Far conoscere , dar notizia di qualche cosa . *Cognitionem facere* . Datti na snagne . Ciniti posnati . Conoscersi tra di se , o l'un l'altro . *Inter se noscere* . Posnatise meghju sobom . Chi non conosce una cosa . *Ignarus , a , um* . Tko nèposna . Nèposnajuchi , chja , chje . Chi conosce una cosa . *Alicujus rei gnarus , a , um* . Posnajuchi , chja , chje . Tko posna . Pigliare sbaglio nel conoscere , cioè conoscer uno per un altro . *Allucinor , aris* . Priposnatìse , snajèmse , illi snavàmse , snaòsàmse u tkomu . Uposnatìse , snaièmse , snaòsàmse.
Dàse obje vojske tade
U jednu od gnih uposnaju . Osm.
Uposnavàse is daleka
U Zareva Poklisara . Osm. Conoscersi , entrar in se stesso . *Se ipsum cognoscere* . Usposnatìse , snajèmse , alli snavàmse , snaòsàmse . Sposnatìse , navàmse , naòsàmse . Osvjestitìse , tjujèmse , tiòsàmse . Svidjetìse , svighjàmse , svidiosàmse .
Svìghse , vjerni , usai , sluseja ,
Sflo skrusrena stjece duseja , Rasm.

Conoscimento di se stesso . *Sui ipsius cognitio* . Uposnagne , gna . n. Sposnagne , gna . n. Svidjegne , gna . n. Conoscimento falso , o il prendere sbaglio nel conoscere . *Allucinatio* . Priposnagne , gna . n. Uposnagne , gna . n. Uposnavagne , gna . n. Conoscimento , notizia , cognizione . *Notitia , tiæ* . Posnagne , gna . n. Posnavagne , gna . n. Sposnagne , gna . n.
Nèima od dusce svê sposnagne &c. Osm. snagne , gna . n. v. g. U moje snagne njie on toga reko . Quanto alla mia notizia egli ciò non ha detto .

Conoscitóre , chi conosce . *Cognitor , ris . m.* Posnavalaz , vaoza . m.

Conosciutissimo . *Notissimus , a , um* . Prem posnan , na , no . Najposnanji , jia , jie .

Conosciuto , add. *Cognitus , a , um* . Posnan , na , no . snan , na , no . Ben conosciuto . *Percognitus* . Dobro posnan , na , no . Più conosciuto . *Notior , & hoc ius* . Posnanji , njia , njie .

Conquassamento , conquassazione , il conquassare . *Conquassatio , nis . f.* Rasrusceegne , gna . n. Rasutje , tja . Satregne , gna . n. Satarisagne , gna . n. V. Ruina .

Conquassàre , fracassare , metter in ruina . *Conquasso , as* . Rasuti , sipgljem , rasuòsam . Rasrusciti , scjujem , sciòsam . Satarri , tirem , tròsam . Satarisati , sam , sòsam . Rastrjeskati , kam , kaòsam . V. Distruggere .

Conquassàto , messo in conquasso . *Conquassatus , a , um* . Rasut , ta , to . Rasruscen , na , no . Satren , na , no . Satarisan , na , no . Rastrjeskan , na , no . V. Distrutto .

Conquassatore . *Conquassator , oris . m.* Satritegl , glja . m. Satarisalaz , soza . m. Rasruscitegl , glja . m.

Conquassatrice . *Conquassatrix , cis . f.* Rasruscitegliza , ze . f. Satritegliza , ze . f. Satarisaliza , ze . f.

Conquistàre , far conquista . *Acquiro , ris* . Osvoiti , vajam , viòsam . Ovladati , dam , dòsam . Posvoiti , jam , iòsam . Pridobiti , bivam , biòsam . Rasciriti Gospostvo . Stechi , stjecem , kaòsam . V. Soggiogare .

Conquistàto . *Acquisitus , a , um* . Osvojen , na , no . Pridobjen , na , no . Stecen , na , no . V. Soggiogato .

Conquistatóre . *Imperii propagator* . Pridobitnik , ka . m. Osvoitegl , glja . m.

Conquisto , o conquista . *Acquisitio , nis . f.* Osvojegne , gna . n. Pridobjegne , gna . n. Stecegne , gna . n. Pridobitje , tja . n.

Consacràre , far sacro . *Sacro , as* . Posvetiti , tjujem , tiòsam . *Porvetjàsejib redom svetim*

Digitized by Google

Misnike &c. Kafs. Rit. Freq. Pofvetivati, vam, vòfam. Che si può consacrare, o consacrabile. *Quod potest consecrari*. Pofvetiv, va, vo. Che non si può consacrare. Nèpofvetiv, va, vo. Consacrare la Chiesa. *Templum sacris initiare*. Pofvetiti, tjujem, tiòfam Zarkvu. Pofvetiti sa Zarkvu ftan. Confecrare per chiesa la casa. Consacrare, inteso dell'Ostia nella messa. *Eucharistiam consecrare*. Pofvetiti Ostiu. Dobròsloviti, vim, viòfam. *Da ovu vodu dobròsloviti dostoisese*. Kafs. Rit. Varhùpofvetiti, chjujem, tiòfam. Bogòsvetiti, chjujem, tiòfam. Consagrare per dedicare. V. Dedicare.

Consacráto. *Consecratus, a, um*. Pofvechjen, na, no. Dobròslovjen, na, no. Pofvechjenik, ka. m. sust.

Consacratore. *Consecrator, toris. m.* Pofvetitegl, glja. m.

Consacrazione, e consegrazione, l'atto di consacrare. *Consecratio, nis. f.* Pofvechjegne, gna. n. Dobròslovjegne, gna. n.

Consagráre. V. Consacráre.

Consagrazióne. V. Consacrazione.

Consanguineo, parente del medesimo sangue. *Cognatus, a, um*. Rodjak, ka. m. Svoj po karvi.

Consanguinità, parentela per canto di padre. *Consanguinitas, tis. f.* Rodbina, ne. f. Svojza po karvi. Grado di consanguinità. *Gradus consanguinitatis*. Kogljeno rodftva. Redak, ka. m. Parente in terzo grado. Rodjak u trechjemu kogljenu, u trechjemu redku.

Consapévole, che sa il fatto. *Conscius, a, um*. Sajednòsnanaz, snanza. m. Far consapevole. *Certiorem facere*. Uciniti snati. Kasati, scem, saòsam. Usnaniti, nivam, niòsam. V. Conoscere.

Coscienza, o coscienzia, conoscimento di se medesimo. *Conscientia, tia. f.* Snagne, gna. n.

Grise mene snagne moje, Ivann. Sposnagne, gna. n.

U nèmiru, sumgni, i smechi
I sa stagna mjenim stagne,
Bjescim, alli, jaoh! bjescechi
Samnom nosim me sposnagne,
Krjèmse, alli, vajmeh meni!
Nèkrjèmse mòj spomeni. Mand. Gjorg.

Svjes, sti. f. In mia coscienza non ho fatto la tal cosa. U mojemu snagnu njesam to ucinio, illi u mojoj svjesti. Dufcevnos, sti. f. Coscienza presa per anima. *Conscientia, tia. f.* Dufcja, fcje. f. Non posso in coscienza. Nèmogu po dufci. Sarze, za. n. *Velikòje utjescegne, i mir sarza, illi konscjenzie bogagljubràm*, &c. Kom. Buona coscienza. *Bona conscientia*. Dobra dufcja. Manifestare la sua coscienza. *Arcana pectoris nudare*. Occitovati svoju dufcju. Odkriti svoju dufcju, svoje sarze. Avere, o sentire rimorso della coscienza. *Conscientia morderi*. Imati grifcgnu u dufci. Grìstise, grisèmse, saòsàmse u dufci. Strascitise u dufci. *Koji inòre strasce u dusci*. Kom. Rimorso di coscienza. *Conscientia morsus*. Grifcgna dufce. Strah u farzu, u dufci, &c. Maneggiar la coscienza d'uno. *Alicujus conscientiam moderari*. Vladati ciom dufcjom. Operare con buona coscienza. *Sincera fide agere*. S'dobrom dufcjom djellovati.

Consegliare. V. Consigliare.

Consegna. *Assignatio, nis. f.* Pridagne, gna. Pridaja, je. f.

Consegnáre. *Trado, dis*. Pridati, dajem, daòsam.

Zàrmu prida u pokodu &c. Osm. Datti u cie ruke. Vjerovati sdògod tkomùgodjer.
Koga strasci Djeva snana,
Po nebeskoj sapovjedi
Bjè gnekada vjerovana. Palm. Chr. Consegnar le lettere in mano. *Tradere literas*. Pridatti, dajem, daòsam kgnighe u ruke.

Consegnato. *Traditus, a, um*. Pridan, na, no u ruke.

Consegráre. V. Consacráre.

Conseguente, che siegue. *Consequens, tis*. Sljedechi, chja, chje.

Conseguentemente, in conseguenza. *Sequenter*. Po sljedegnu.

Conseguenza, termine logico, val conclusione dell'argomento. *Consecutio, nis. f.* Saglava, ve. f. Sljedjegne, gna. n. Far la conseguenza, conchiuder l'argomento. *Concludo, dis*. Saglaviti, vgljujem, viòfam. Far buona conseguenza. *Apte colligere*. Dobro saglaviti. Sakonito saglaviti. Far mala conseguenza. *Mendose, vel inepte concludere*. Slo, besputno saglaviti. Nèsakonito saglaviti. Ne po sakonu saglaviti.

Conseguíre. *Consequor, ris*. Dostighnuti, stiscem, gòsam. Stechi, stjecem, stekaòsam.
Millos, kàse vech' ne stece,
Ti prid Bogom stekla jesi. Palm. Chr.
Doseghnuti, siscem, ghnuòsam. Dotechi, dotjecem, kòsam. V. Ottenere.

Conseguíto. V. Acquistato.

Con-

Digitized by Google

Consenso, ovvero consentimento. *Assensus, us. m.* Hotiegne, gna. n. Voglja, glje. f. Pristajagne, gna. n. Consenso, permissione. V. Permissione.

Consentire, acconsentire, dar consenso. *Consentio, tis, si, sum*. Pristati, stajem, staòsam. Prighnutise, ghibàmse, ghnnòsàmse. Pogoditi, gaghjam, diòsam. Ugoditise s' ciom vogljom. Podloscitise ciemu hotiegnu. Acconsentirò al vostro desiderio. Pristàtchju k' tvojoj poscjudi. Prighnùtchjuse na tvoju poscjudu. Pogoditchju tvojoj poscjudi.

Consenziente, che consente. *Consentiens, tis*. Pristajuchi, chja,chje. Pristajnik, ka. m. sust.

Consertàre, far conserto. *Harmoniam efficere*. Skladnòpievati, vam, vòsam. Consertare, far conserto di stromenti. *Harmoniam efficere*. Skladno udarati, ram, raòsam. Consertare, ovvero concertare, metaf. inteso d' un fatto, o negozio, ordirlo. *Machinor, ris*. Motriti, trim, triòsam. Snovati, snujem, snovaòsam. Dogovoritise, varàmse, riòsàmse.

Consertato, macchinato. *Structus, a, um*. Osnovan, na, no. Motren, na, no. V. Macchinare.

Conserto, sust. consonanza, conserto di voci. *Harmonia, nia*. Skladnòpjevagne, gna. n. Skladnòpjegne, gna. n. Skladnòpjetje, tja. n. Conserto d' instrumenti musicali. *Concentus organicus*. Skladnòudaragne, gna. n. Skladni romon. Sklad od scizaa, i glasaa.

Sa od rastizjeh sjuti scizas
I od glasaa sklad jedini. Osin. Conserto, o armonia ecclesiastica. V. Armonia ecclesiastica. Conserto, cioè orditura. *Machinatio, nis. f.* Motregne, gna. n. Dogovaragne, gna. n. Osnovagne, gna. n.

Conserva, medicamento, col quale si conservano i vini. *Condimentum, ti. n.* facina, ne. f. Conserva d' acqua. *Cella aquaria*. Shrana od vode. Conserva, o confettura, dicesi a cose mangiative, che si conservano con zuccaro. *Conditura, ra. f.* facignegne s' saharom.

Erbi rek', tvoj pogled da s' desna, i s' ljeva
S' saharom sladki med sajedno proljeva.
Scisc. saharna facina. Conserva di rose. *Rosacea conditura*. Rusno facigojegne. Conserva di viole. *Violacea conditura*. Gljubicno facignegne. Gljubicna facina.

Conservàbile, e conservevole, che si può conservare. *Servabilis, & hoc le*. Hraniv, va, vo. Sahraniv, va, vo.

Conservàre, riporre per servirsene in altro tempo. *Repono, nis*. Sahraniti, gnujem, niòsam. Spremiti, mim, miòsam. Staviti u pohrann. Spremglivati, vam, vòsam. freq. Sahragnivati, vam, vòsam. Dohraniti, hragnujem, niòsam. Freq. Spremglivati. Dohragnivati, gnivam, gnivaòsam. Conservare per mantenere. V. Mantenere. Conservare uno in grazia. *Servare amorem alicui*. Darscjati tkoga u millosti, usdarsciati u millosti.

Conservàto, mantenuto. V. Mantenuto. Conservato, riposto, dicendosi di qualche cosa per poi servirsene. *Repositus, ta, tum*. Spremgljen, na, no. Shragnen, na, no. Dohragnen, na, no.

Conservatóre, quegli che conserva. *Servator, ris. m.* Sahranitegl, glja. m. Conservator del Mondo. *Universi custos*. Usdarscitegl svjeta. Conservatore di tutto. *Custos omnium*. Svèdarscechi, echja, echje.

Conservatòrio. *Repositorium, i. n.* Pohrana, ne. f.

Tuchje pobrana od svjeh drascja,
Mozuchjàchje stat' telesa. Palm. Chr.

Conservazióne, conservamento. *Conservatio, onis. f.* Usdarscjagne, gna. n. Shragnegne, gna. n.

Consideràre, pensar bene una cosa. *Considero, ras*. Smiscgljati scto, alliti na scto.

Smiscgljajuchi na nèvoglju. Ivann. *Perpendo, dis*. sbirati, ram, ròsam. Rasbirati, ram, ròsam.

Ne rasbiruch' od prie sàete
U kè pàbbji mogo upasti'. Osm. Isvighjeti, ghjam, diòsam.

. . . . *nu isvigh' tj sada,*
Dàsam ja nèboga, scjalosna, i susena,
Bes moga usroka ovako gnim' susena. Nal. Kom. Rasmisliti, scgljam, liòsam. Promisliti, scgljam, liòsam. Rasabrati, biram, rasabraòsam.

Spravnu sebi smart strascivu
S' mnosiem strahom rasabira. Palm. Chr. Misliti, slim, liòsam. Gledati, dam, gledaòsam. Promislitise, promiscgljàmse, liòsàmse.

Rasaberi, promislise
Kù cjaas dosle steko jesi. Palm. Chr. V. Discernere.

Consideratamente, avv. *Considerate*. Rasabrano. Spametno.

Kad' rece Vila taj, spametno sad' bodi,
Ter svaki dub gledaj, i koi sto rodi.
Nal. Kom. Rasmiscgljeno. Rasbirano. Promisc-

mifcgljeno. Pametno. Namifcgljeno. S' opafom. Molto confideratamente. *Perquam meditate*. Prem rafabrano. Prem rafmifcgljeno. Prem rafbirano. Prem promifcgljeno. Prem pametno. Prem namifcgljeno.

Confideráto. *Meditatus, ta, tum*. Rafmifcgljen, na, no. Rafbiran, na, no. Rafabran, ana, ano. Non confiderato. *Non meditatus*. Nèrafbiran, na, no. Nèrafmifcgljen, na, no. Nèrafabran. Nèpromifcgljen, na, no.

Confideratóre, che confidera. *Confiderator, ris. m.* Rafmifcgljalaz, oza. m. Rafberitegl, glja. m.

Confideratríce. *Confideratrix, cis. f.* Rafmifcitegliza, ze. f. Rafberitegliza, ze. f.

Confiderazióne. *Confideratio, nis. f.* Rafmifcgljegne, gna. n. Rafbiragne, gna. n. Promifcgljegne, gna. n. Rafmifcgljagne, gna. n. Confiderazione. V. Riguardo.

Configliáre, dar configlio. *Confilium dare*. Svjettovati, tujem, fvjettovaòfam.

Tim potrebne ja tri stvari
Tvê svjettuj m Zarstvo sada. Ofm. Pofvjettovati, tujem, tovaòfam. Datti fvjetta. Configliarfi, dimandar configlio. *Confulo, lis, lui, ltum*. Svjettovatife, tujèmfe, tovaòsàmfe. Pitati fvietta. Configliarfi feco fteffo. *Se in confilium adhibere*. Svjettitife, tìmfe, tiòsàmfe. Svjettovatife po febi, famjem fobom, alli fam u febi.

Svjettovasce sàmse u sebi, Palm. Chr.

Configliatamente. V. Confideratamente.

Configliáto. *Confultus, ta, tum*. Svjettovan, na, no. Nèfvjettovan, na, no. Non configliato.

Configliatríce, e configliera, colei, che configlia. *Confiliaria, ria*. Svjetniza, ze. f.

Configliére, chi configlia. *Confiliarius, rii. m.* Svjetnik, ka. m. Configliere, colui, che entra in configlio. *Confiliarius, rii. m.* Vjechnik, ka. m.

Configlio, cioè luogo dove fi fa il configlio. *Aula, la*. Vjechniza, ze. f.

Vjechnizàje sredna u sebi
Tej naprave, tej ljeposti, Ofm. Vjechje, chja. n. Configlio, parere. *Confilium, lii*. Svjettovagne, gna. n. Svjett, tta. m.

Prof mû usta ejuj svjett stavni,
Kìme nebo rjet' nadisce. Ofm. Secondo il configlio d' uno. *De fententia alicujus*. Po eigovu fvjettu. Col configlio. *Confilio*. S' svjettom. Sa fvjettom. Ne bef fvjetta. Chi domanda configlio. *Confulens, tis. m.* Svjettujuchife, chjafe. Senza mio configlio, fenza mia faputa. *Me inconfulto*. Bef moga fvjetta. Bef fnagna moga. Kriuchi od mene. Tener configlio fopra di qualche negozio. *De aliquo negotio confultationem inire*. Vjechiati fvarhu tkoga posla, vjechjam, vjechjaòfam.

Confignare. V. Confegnare.

Confilígine, erba. *Confiligo, nis ? f.* Lifcjaz, fcza. m.

Consíftere. *Confifto, tis*. Ufdarfcjatife, fcimfe, fcjòsàmfe. Stati, ftoim, ftaòfam. La virtù confifte nell' opere. Kripos, ftoi u djelljeh.

Confobríno. V. Cugino.

Confoláre, e confortare. *Confolor, ris, tus, fum*. Ugledati, dam, daòfam.

Kad' potrban stvar pofceli,
Kû odvechje vi imate,
Tòjvam dobri fakon veli,
Dànas gnome ugledate. Nal. Kom. Ifpokoiti tkoga, koivam, koiòfam.

Jùrme ispokoi, i utisci &c. Ivann. Namiriti, rujem, riòfam.

Starza mene namirite,
Kriva suda nèein:chi. Vetr. Rafl. Tjefciti, fcim, fciòfam. Utjefciri, fcjujem, fciòfam. Rafgovoriti, ram, riòfam. Rafvefeliti, vefegljujem, liòfam. Rafgovarati, ram, varaòfam.

Tufcne sestre punne jada
Rafgovarat' gljubko ufe. Palm. Chr. V. Acchetare. Confolarfi, rallegrarfi. V. Allegrare. Confolarfi, confortarfi. *Lenire fe*. Tjefcitife, fcìmfe, fciòsàmfe. Rafgovoriti famoga febe. Oblahfcjati fvoju tugu, fvoju boleft. Smiriti, vam, riòfam moju boleft &c.

Confolatívo, confolatorio. *Confolatorius, a, um*. Rafgovorni, na, no. Lettere confolatorie. *Litera confolatoria*. Kgnighe rafgovorne.

Confoláto, confortato. *Confolatus, a, um*. Utjefcen, na, no. Rafgovoren, na, no. Rafvefegljen, na, no. Nèutjefcen, na, no. Nèrafgovoren. Non confolato.

Confolatóre. *Confolator, ris. m.* Utjefcitegl, glja. m. *Posla Duba Svetoga utjescitoglja, &c.* Kafs. If. Rafgovoritegl, glja. Rafvefelitegl, glja. m.

Confolatrice. *Confolatrix, cis. f.* Utjefcitegliza, ze. f. Rafgovoritegliza, ze. f. Rafvefelitegliza, ze. f.

Confolazióne. *Confolatio, nis*. Utjefcegne, gna. n.

Tisi tufcnom', koi zvili,

Utjesciegne slatko, i blago. Palm. Chr.
Utjeha, he. f.
Bogh utjeha slatka naszeja, Palm. Chr.
Rafgovor, ra. m.
Svègame obtece veseglje, i rados
Svegàme obuse rafgovor . . . &c. Seisc.
Consolazione, piacere. V. Piacere.
Consóle, e Consule, parlandosi dei Romani antichi. *Consul, lis. m.* Glava Rimskoga Vjechja. Godisctni Parvòvjechnik. Godisctni Vladalaz. Chi è stato Console. *Consularis, & hoc re.* Tkòje bio godisctni Parvòvjechnik &c. Console, capo, e giudice dei mercadanti nazionali nelle piazze mereantili pesto dal Prencipe. *Mercatorum prafectus.* Targovski sakognak, alliti sudaz. Targovski Nadceonik, illi Nadcelnik.
Consólida maggiore, erba medicinale. *Solidago, ginis. f.* Gaves, sa. m.
Consólida reale, sorta di fiore. *Consolida realis.* Modrize, zaa. f. p'.
Consolidáre, saldare. V. Saldare. Consolidare. V. Solidare.
Consonante, lettera consonante. *Consonans, tis. f.* Slovo nèglasovito. Slovo ghluhno. Ghluho slovo, va. n.
Consonanza. V. Conserto.
Conforte. V. Moglie.
Consórzio. V. Compagnia.
Consostanziale. *Consubstantialis, & hoc le.* Jednòbitni, na, no. Jednoga bitja. Jednòsucni, na, no. *Jednòsuenoga Ozu &c.* Kaf. Rit.
Consostanzialità, l' esser consostanziale. *Consubstantialitas, tis. f.* Jednòbitje, tja. Jednòsuejanstvo, va. n. Jednòbitnos, sti. f. *To jes privisoka Otajstva Trojstva, i Jedinstva, Jednòbitnos od kipaa s' raslikosti od ishoda &c.* Gjorg. S. Ben.
Conspetto, presenza. *Conspectus, us. m.* Lize, za. m. Kip, pa. m. samjera, re. f.
Conspícuo. *Conspicuus, a, um.* samjerni, na, no. Dostojan bit' gledan, ojna, ojno.
Conspiráre, congiurare. V. Congiurare.
Conspirazióne. V. Congiura.
Constante. *Constans, tis.* Stanovit, ta, to. Krepak, ka, ko.
Krepak stoi na sve sille
Plasib vjetar', sab godinaa. Osm. Nèganutiv, va, vo. Nèpriklonit, ta, to. Nèpomicni, na, no. Stavan, vna, vno.
Stavne odluke Bosejanstucno &c. Palm. Chr. Tvard, da, do.
Pomgnu usdarseja tvardu dosti &c. Palm. Chr. Piu constante. *Constantior, & hoc us.* Stanovitji, tjia, tjie. Krepkji, kjia, kjie. Krepcji, cjia, cjie. Stavnji, njia, njie &c.
Costantissimo. *Constantissimus, a, um.* Najstanovitji, tjia, tjie. Najkrepkji, kjia, kjie. Najstavnji, njia, njie. Pristanovit. Prikrepak. Pristavni.
Constantinopoli, cit. nobilissima della Tracia. *Constantinopolis, lis. f.* Zarigrad, da. m.
Constantinopolitano. Zarigradski, ska, sko.
Constanza. *Constantia, tia. f.* Stanovitos, sti. f. Stavnos, sti. f. Nèpriklonos, sti. f. Temeglitos, sti. f. Krepkos, sti. f. Nèpriklonitvo, stva. n. Stanovitostvo, stva, n. Krepcina, ne. f.
Svjeta ovoga njie krepcine &c. Rasm. Con constanza, constantemente. *Constanter.* Stavno. Krepko. Stanovito. Nèpriklono. Nègnanutivo. Nèpomicno.
Constituíre, ordinare, deliberare. *Constituo, tuis, tui, tum.* Odrediti, djujem, diòsam. Narediti, djujem, diòsam. V. Deliberare.
Constituíto, ordinato. *Constitutus, a, um.* Naredjen, na, no. Odredjen, na, no.
Constituzióne, ordine. *Constitutio, nis. f.* Odredjegne, gna. n. Naredba, be. f. sakon, na. m. Uredba, od uredbe. f.
Constretto. V. Sforzato.
Constríngere, sforzare. V. Sforzare.
Consueto, solito, usitato. V. Solito.
Consuetúdine, usanza. V. Solito sust.
Consulta, il consultare. *Consultatio, nis. f.* Vjechjagne, gna. n. sboregne, gna. n.
Consultáre, far consulta, cioe trattar seco, o con altri ciò, che si debba fare. *Delibero, as.* Vjechjati, chjam, chiòsam. Rasbirati, ram, raòsam. sboriti, rim, riòsam. Svjettitise, timse, tiòsamse. Svjettovatise, tujemse, vaòsàmse.
Consultore, colui, che consulta. *Consultor, ris. m.* Svjettnik, ka. m.
Consumamento, il consumare. *Exesio, nis. f.* Grisegne, gna. n. Isjedegne, gna. n.
Consumáre. *Exedo, dis, si, sum.* Gristi, grisem, saòsam. Isgristi. sadrjeti, direm, draòsam. Isjesti, jedam, siòsam.
Vrjeme hara stanaz kamì,
I sieczoko gvosdje isjeda, Rasm. Consumare per lograre. V. Lograre. Consumare, spregare. *Consumo, mis, psi, ptum.* Tratiti, tim, tiòsam. Stratiti, tim, tiòsam. Strajati, strajem, strajaòsam.
Er kàdse strajati tvoi dni man buddu,
Tàdchjètese kajati po svjeti saludu. Bab. Trajati. Istrajati. Ill. barb. Hareiti, cim, ciò-

ciòſam. V. Prodigaleggiare. Conſumare il tempo. *Terere tempus*. Tratiti vrjeme. Trajati vrjeme. Conſumarſi. *Conterere ſe*. Iſgriſtìſe, griſèmſe, griſaòsàmſe. Satartìſe, tirèmſe, tròsàmſe. Griſtìſe u ſarzu. Iſjeſtìſe, jedàmſe, iſiòsàmſe. Conſumarſi, venir meno, mancare. *Deficio, cis*. Ghinuti, nem, nuòſam. Skoncjatìſe, cjavàmſe, cjaòsàmſe. Iſghinuti. Polipſati, polipſcem, polipsòſam. Conſumarſi di dolore. *Confici dolore*. Ghinuti. Skoncjatìſe od boleſti. Ceſnuti. Venuti od ſcjaloſti. Skoncjàtſe od boleſti. Conſumarſi a poco a poco. *Paulatim confici*. Skoncjatìſe mallo po mallo. Snebivatìſe, vàmſe, sàmſe. Kopniti, pnim, niòſam. Gaſnuti, nem, nuòſam.

Vene, ceſne, gasne, bljedi. Gund. Dubr.

Conſumarſi di fame. *Fame necare*. Umoriti gladom. Skoncjati gladom.

Conſumáto, ſpregato. *Conſumptus, a, um*. Stratjen, na, no. Raſut, ta, to. Conſumato di dolore. *Dolore confectus*. Skoncjan od boleſti. Iſceſnut, ta, to. Conſumato dalla fame. *Fame confectus*. Umoren od glada.

Conſumazióne, diſſipamento. *Conſumptio, nis. f.* Stratjegne, gna. n. Raſipagne, gna. n.

Conſuſtanziále. V. Conſoſtanziale.

Conſuſtanzialità. V. Conſoſtanzialità.

Contadína. *Ruſtica, ca. f.* Seoka, ke. f. Segljanka, ke. f. Segljankigna, gne. f.

Skupisedse sa svjeh stranaa
S' goranima segljankigne. Gjorg. Raſl.

Contadina, donna ſoggetta al padrone. *Colona originaria*. Kmetiza, ze. f.

Contadinello. *Ruſticulus, li. m.* Sebrich, chja. m. Segljanich, chja. m. Segljance, ceta. n.

Contadineſco, add. di contadino. *Ruſticus, a, um*. Sebarski, ka, ko. Segljanski, ka, ko.

Contadíno, e villano, uomo di villa. *Ruſticus, ci. m.* Sebar, bra. m. Segljanin, na. m. Segljan, na. m.

Ljepe djevojke, i ghiſdave,
I segljani mladi s' gnima. Oſm.

Pogljar, ra. m. Gorſctak, ka. m. Goran, na. m. Goranin, na. m.

Iſbode pod vjenzim' segljanke s' goranim', Gund. Dubr.

Contadino, ſoggetto al padrone. *Colonus originarius. m.* Kmet, ta. m. Di contadino, ſoggetto al padrone. Kmetski, ka, ko.

Jedàmu nèchje dat' djevojku kmetsku kebjer?
Darſc. Raſl.

Contádo, propriamente il paeſe fuori della città ſoggetto al dominio di eſſa. *Ager, gri. m.* Poglje, glja. n. Sela, laa. n. pl. Kotar, ra. m. Contado, villaggio. *Pagus, gi. m.* Selo, la. n.

Contagióne, male, che ſi attacca. *Contagium, gii. n.* Kuſcna nemoch. Nemoch, koja prione. Nemoch, koja prilipchje.

Contagióſo. *Contagioſus, a, um*. Kuſcni, na, no.

Contamináбile. *Contaminabilis, & hoc le*. Opoganiv, va, vo. Ozkvarniv, va, vo. Nèopoganiv, va, vo. Nèozkvarniv, va, vo. Incontaminabile.

Contamináre, corrompere, infettare. *Contamino, as*. Ozkvarniti, gnujem, niòſam. Oghnuſiti, ſcivam, ſiòſam. Ogaditi, gadim, diòſam. Oſmraditi, djujem, diòſam. Opoganiti, poganim, niòſam. Omarziniti, marzinim, niòſam.

Er propeta da telesa
Ne omarzine blaga dana, Palm. Chr.

Freq. Ozkvarnivati. Opoganivati. Oſmradivati, vam, divòſam.

Contamináto. *Inquinatus, a, um*. Ozkvargnen, na, no. Ogadjen, na, no. Oſmradjen, na, no. Opogagnen, na, no.

Contaminatore. *Contaminans, tis*. Ozkvarnitegl, glja. m. Ogaditegl, glja. m. Opoganitegl, glja. m.

Contaminatrice. *Contaminatrix, cis. f.* Opoganitegliza, ze. f. Ozkvarnitegliza, ze. f.

Contaminazíone, il contaminare. *Contaminatio, nis. f.* Ozkvargnegne, gna. n. Ogadjegne, gna. n. Oſmradjegne. Opogagnegne, gna. n. Oſledjegne, gna. n.

Contanti, in contanti. V. Denari.

Contáre, numerare. *Dinumero, as*. Broiti, im, iòſam. ſbroiti, ſbrajam, ſbroiòſam. Tornar a contare. *Iterum numerare*. Pribroiti, brajam, broiòſam. Finir di contare. *Numerare*. Dobroiti, broim, iòſam. Iſbroiti, broim, broiòſam. Fallire nel contare, cioè contar meno, o più del giuſto. *Errare numerando*. ſabroitìſe, brajàmſe, broiòsàmſe. Pobroitìſe &c. Contare, raccontare. V. Raccontare.

Contáre, ſuſt. il contare. *Numeratio, nis. f.* Brojegne, gna. n. Il tornar a contare. *Iterata numeratio*. Pribrojegne, gna. n. Il fallire nel contare. ſabrojegne, gna. n. Pobrojegne, gna. n.

Contáto. *Numeratus, a, um*. Brojen, na, no. ſbrojen, na, no. Nèſbrojen, na, no. Non contato. Contato di nuovo. *Iterum*

rum numeratus. Pribrojen, na, no. Finito d'esser contato. Numeratus, a, um. Dobrojen, na, no. Isbrojen, na, no. Che può esser contato. Numerabilis, & hoc le. Brojni, na, no. sbrojni, na, no. Nèsbrojni, na, no. Nèisbrojni, na, no. Innumerabile.

Contatóre, colui, che conta. Numerator, ris. m. Broitegl, glja. m. Brojechi, chja, chje. Il fem. Broitegliza, ze.

Conte, Signor di Contea. Comes, tis. m. Knes, sa. m. Esser conte. Comitem agere. Knesovati, scujem, knesovaòsam.
Ki mnòkrat knesovo, sad' ovdi poeiva. Nal. Kgn. Gran Contestabile. Magister militum. Veliki Vojvoda. L'esser conte. Knesstvo, va. n.

Contéa, stato di Conte. Comitatus, us. m. Knescina, ne. f. Knescia, scie. f.

Contegno, gravità. Gravitas, tis. f. Usteghnutje, tja. n. Andar con contegno. V. Andare.

Contegnóso, che sta in gravità. Gravis, & hoc ve. Usteghnut, ta, to.

Contemperáre, ridurre una cosa al temperamento d'un altro. Alterum alteri attemperare. Smjeriti jedno s' drusjem. Sjednaciti, cim, ciòsam.

Contemperáto. Attemperatus. Smjeren, na, no. Sjednacen, na, no.

Contemplábile, che può esser contemplato. Contemplabilis, & hoc le. Rasmiscgliv, va, vo. Promiscgliv, va, vo. Nèrasmiscgliv. Nèpromiscgliv, va, vo. Incontemplabile.

Contempláre. Contemplor, aris, atus sum. Rasmiscgljati, gljam, gliòsam. Svjettim samjerati. Rasbirati, ram, ròsam. Contemplare, fissarsi nel guardare. V. Guardare.

Contemplativo. Contemplativus. Rasmiscgljaonik, ka. m.

Contempláto. Considerātus, a, um. Rasmiscgljan, na, no. Rasmiscgljen, na, no.

Contemplatóre, che contempla. Contemplator, ris. m. Rasmiscgljalaz, oza. m. *Gneki sveti rasmiscgljaozi velee, dàsu udorzi bili brojem vechje od pet tisuchjaa &c.* Kass. Is. Il fem. Rasmiscgljaliza, ze. Rasmiscgljajuchi, chja, chje.

Contemplazióne. Contemplatio, nis. f. Rasmiscgljagne, gna. n.

Contemporáneo, d'un medesimo tempo. V. Coetaneo.

Conténdere, contrastare. Altercor, ris. Prijecitise, cjujèmse, ciòsàmse. Karatise, ràmse, raòsàmse. Natjezatise rjecima. Nadgovaratise, ràmse, ròsàmse. sainaditise, dimse, diòsàmse. Inaditise, dìmse, diòsàmse. savaditise, divàmse, diòsàmse. Navestise, vodìmse, veòsàmse na rjeci. Navoditise, vodìmse, vodiòsàmse. V. Gareggiare. Contendere, proibire. V. Proibire.

Contenére. Contineo, es. sdarscjati, sdarscim, sdarscjaòsam. *sabawa dubovna, koja u sebi sdarsci vaskolik scivot Sina Bosjega &c.* Guc. Sadarscjati, scim, sciaòsam. V. Comprendere. Contenere, raffrenare. V. Frenare. Contenere, rattenere. Cohibeo, bes, bui, bitum. Usteghnuti, tescjem, nuòsam. Usdarscjati, scim, usdarscjaòsam. Ustaviti, vgljam, viòsam. Ustavgljati, gljam, gliaòsam. Uspreghnuti, gnivam, nivòsam, illi uspreghnuòsam. Contenersi, astenersi. V. Astenersi. Contenersi, consistere. V. Consistere. Contenersi, rattenersi. Teneor, ris. Usdarscjatise, scimse, sciaòsàmse. Usteghnutise, ghnujèmse, nuòsàmse. Ustrucjatise, cjàmse, cjaòsàmse. Ustavitise, stavgljàmse, viòsàmse. Uspreghnutise, ghnujèmse, nuòsàmse. sadarscjatise, darscìmse, sciaòsàmse.

Contentáre, far contento, compiacere, o adempire l'altrui volontà. Obsequor, ris, tus, sum. sadovogliti, gljujem, gliòsam. Ispunti voglju, gnivam, illi gnam, niòsam. Pogoditi, ghjam, tebi, v. g. diòsam. Samiriti tkoga, smirim, smiriosam. Chi contenta. V. Appagante. Contentare, soddisfare. Satisfacio, cis. sadovogliti, gljujem, gliòsam. sadovoglno uciniti. Contentare appieno. Cumulatè satisfacere. Podpunno sadovogliti. Contentarsi, esser contento. Contentum esse. Biti sadovogljan. sadovoglitise, gljujèmse, gliòsàmse. Biti samiren. Biti rad. Rad, rada, rado. Contento. Contentarsi di poco. Parvo contentum esse. S' mallìmse sadovogliti. Chi è difficile a contentarsi. Fastidiosus, sa, sum. Nèpogodan, dna, dno.

Contentáto, soddisfatto. Contentus, ta, tum. sadovogljen, na, no. Tkòmùe pogoghjeno. Samiren, na, no.
Tim samiren puk opaki &c. Palm. Chr. Non contentato. Nèsadovogljen, na, no. Nèsamiren, na, no.

Contentezza, e contento, piacere. V. Piacere.

Contento, sust. cioè allegrezza. V. Allegrezza.

Contento, add. allegro, di buon animo. Alacer. Dobròvogljan, na, no.

Kaji

Koji s' tobom, Kraglju mili,
Dobrovoglni svuda gremo. Palm. Chr.
Contenziósa, donna contenziosa. *Mulier rixosa*. Kargliviza, ze. f. *s*cena kargliva, col primo *a* aperto. Proverb. *Od luchje kaglive, i od se ne karglive slobodinas, Bosc.*
Contenziosamente, con contesa. *Contentiose*. Sillom. S' karom. S' Karbom. Karajuchi.
Contenzióso, litigioso. *Contentiosus, a, um*. Kargliv, va, vo. Karglivaz, vza. m. queste due voci col primo *a* aperto. Karalaz, oza. m. Prighnut na *s*avade. Svadglivaz. vza. m.
Contésa. contrasto di parole. *Contentio, nis. f.* Karagne, gna. n. Sreregne. gna. n. Nadgovaragne. gna. n. Prinecegne, gna. n. Inada de. f. Kar, ri. f. Satezagne, a. n.
Tic duki nib u snisenomu
satjezagnu Bogh ostaje. Palm. Chr. Contesa per certame. V. Certame.
Contessa, la moglie del Conte. *Comes, tis. f.* Kneghigna, gne. f.
Contestáre, dicesi delle liti. *Contestor, ris, tus sum*. Uput ti pravdu.
Contezza. V. Notizia.
Continente, o astinente, che si contiene. *Continens, tis*. U*s*dar*s*cni, na, no.
Continentemente. *Abstinenter*. U*s*dar*s*cno.
Continenza. virtù, che ci astiene da piaceri illeciti. *Continentia, tia. f.* U*s*dar*s*cnost, sti. f. Ustrucnost, sti. f. U*s*dar*s*cjagne. Ustrucjagne, gna. n. U*s*teghnutje, tja. n.
Contingenza. V. Occasione.
Continuamente, del continuo. *Indefinenter*. Nèpristavno. Be*s*pristanka. Dan, i noch.
A ti mir meni daj, ki scelim dan, i noch, Bab. Svèudilno. Svèudiglno. Va*s*da. Nèpristaono. Be*s* pristagna. Na svàkcias.
A o noch s' gorkosti sciviesi na svàkcjas: Maje. Po svàkcias.
Po svàkcjas vighjamo, scialosna Gospoghe,
Ghdi nighda sto samo nèmosce da doghje, Na'.
Continuamento, continuazione, continuità. *Continuatio, nis. f.* Sveudilnost, sti. f. Nèpristavnost, sti. f. Continuamento per perseveranza. *Assiduitas. f.* Sljedjegne, gna. n. Nasljedovagne, gna. n.
Continuáre in att. *Continuo. nuas, vi, tum*. Sljediti, dim, diòsam. Nasljedovati, nasljedujem, nasljedovaòsam. Continuare in negro. *Continuo, nas. Progredior, ris*. Sjediti na preda. Napriedovati, dujem, dovaòsam. Nèpristati. stajem, staòsam.
Continuo, e assiduo, add. *Continuus, nua, nuum*. Nèpristavni, na, no. Svèudiglni, na, no. Svàkcjasni, na, no. Svàkcjascgni. gna, gne.
Svàkciascgnega bdigna &c. Elek.
Conto. sust. *Ratio, nis. f.* Raslogh, ga. m.
Svèttlam do konza na raslogbu stavila. Nal. Kom. V. Abbaco. Far il conto. V. Abbaco. Fatto bene il conto. *Bene subducta ratione*. Po dobromu rasbrojegnu. Conti posti all' ordine. *Rationes parata*. Rasiosi rasredjeni, gotovi. Saldare i conti. *Consolidare rationes*. Dovarsciti rasbroj, raslogbe. Dar conto, dar ragione. *Referre rationes*. Datti raslogh. Pridatti rasloghe, Datti odvit. Arte di conti. V. Abbaco, Conto, stima. pregio. V. Stima. Essere in qualche conto. *In aliquo esse numero*. Biti u kojoj zjenni. Biti zjegnen. Far pochissimo conto. *Minimi facere*. Najmagne zjeniti. Non far conto. V. Dispregiare. Far grandissimo conto. *Maximi facere*. Najvechje zjeniti. Dar*s*cjati u najvechioj zjenni. Far più conto. *Pluris facere*. Vechie zjeniti. Dar*s*cjati u vechjoj zjenni. Tener conto, stimare. V. Stimare.
Conto, noto, add. *Notus, ta, tum*. *S*nan, na, no. Po*s*nan, na, no.
Contórcere. V. Torcere.
Contorno, spazio circonvicino alla cosa di cui si parla. *Vicinitas, tis. f.* Susjestvo, stva. n. Bli*s*cika, ke. f.
Contra, e contro, preposizione di contrarietà. *Contra*. Suproch. Suprotiva. Protiva. Frema. v. g. Prema, protiva Petru; col dativo.
Moje slobe, moji grjesi
Prema meni vasda stoje. Ivann. Contra ragione. *Per injuriam*. Suproch rasloghu. Be*s*akonito. Be*s*akono.
Contrabbandiére, chi defrauda le gabelle. *Defraudator vectigalium*. Haracni podkradaz. Contrabbandiere, ufficiale, che invigila ai contrabbandi. *Vectigalium prafectus*. Nadharacjar, ara. m. Nadharacnik, nika. m.
Contrabbando. *Vectigalium fraudatio*. Nèplatjegne haracia. Haracna podkraghja. Fare un contrabbando. *Fraudar vectigalia*. Nèplatiti harac. Ucinitt podkragh u od haracja. Prendere una cosa in contrabbando. *Fisco adjudicare*. U*s*eti *s*a Kraglja, &c. U*s*eti u beghiuk. Turc. Ill.
Contraccambiáre. V. Ricompensare.
Contraccámbio. V. Ricompensa. Rendere il contraccambio, render la pariglia. *Par pari*

Q

pari referre. Odvratiti istom mjerom. Vratiti sa'am. Ciniti sctòged u samjenu.

A Kosazi sarnuch' barli

Star ib sct taa u samienu. Osm. In contraccambio. *Vice*. U samjenu.

Contracchiave, cioè chiave falsa. *Clavis adulterina*. Fritlopni kgljuc. Kgljuc pricignen.

Contráda, o vicinato. *Vicus, ci. m.* Uliza, ze. f. Susjestvo, tva. n. Di contrada, in contrada. *Vicatim*. Od ulize do ulize.

Contraddíre, repugnare. *Contradico, cis, xi, ctum*. Oprjecitìse, cjujèmse, ciòsàmse. Suprotivitìse, vìmse, viòsàmse. Oprjetìse, pirèmse, opròsàmse. Nota la differenza del preterito *opraòsàmse*, che vien dal verbo *oprati*, lavarsi. Protivno govoriti. Freq. Oprjecivatìse. Vikati, kam, vikaòsam protiva. Contradire senza ragione, e modestia a quel che un'altrò dice. *Impudenter negare*. Besociti, cim, ciòsam. Contradirsi. *Pugnantia loqui*. Prorizatìse, illi prorechise, ricèmse, rizòsàmse. Suprotivna govoriti. Govoriti sad jedno, sad drugo. Porizatìse, cèmse, òsàmse.

Contraddittore. *Contradictor. ris. m.* Oprjecitegl, glja. m. Suprotivnik, nika. m. Li fem. Oprjecitegliza, ze. Suprotivniza, ze.

Contraddizióne, il contradire. *Contradictio, nis. f.* Oprjecegne, gna. n. Opregne, gna. n. Senza contradizione alcuna. *Nemine contradicente*. Bes nikakva oprjecegna.

Contradella. *Viculus, li. m.* Uliciza, ze. f.

Contraffacimento, il contraffare. *Imitatio, nis. f.* Pricignegne, gna. n.

Contraffáre, fare ad imitazione, o somiglianza. *Imitor, ris, tus, sum*. Priciniti, gnam, cinòsam. Pricignati, gnam, gnòsam. Freq. Pricignivati, vam, vòsam. Contraffare le monete. *Pecuniam adulterare*. Kovati lascive pjenese. Priciniti pjenese, illi pricignati. Contraffare, disubbidire. V. Disubbidire. Chi contraffà. *Imitator, ris. m.* Pricinitegl, glja. m. Pricinechi, chja, chje. Il femm. Pricinitegliza, ze.

Contraffatto, falsificato. V. Falsato. Contraffatto, e scontraffatto, cioè brutto. *Deformis, & hoc me*. Gardan, dna, dno.

Gardi Narod nochi vjecne &c. Palm. Chr. Besobrasan, sna, sno.

Straccivèsu gnib prilike,

A obrasi besobrasni. Palm. Chr. Nagardan, dna, dno. Gard, da, do. Ruscjan, scna, scno. Nèoblicjan, na, no. V. Sformato. Più contraffatto. *Deformior, & hoc us*. Garghji, ghja, ghje. Ruscnji, njsa, njie. Gardnji, njia, njie.

Contrafforte. V. Barbacane.

Contralléttera. *Contrascriptum, pti. n.* Oporêcna kgniga. Oporêcno pismo.

Contralto, voce musicale nota. *Vox subacuta*. Glas visoki. Quegli, che fa, o canta il contralto. *Cantor subacutus*. Visòkopjevalaz, vaòza. m. Fare, o cantare il contralto. V. Cantare.

Contrammina. *Cuniculus contrarius*. Prokop suproch prokopu.

Contrammináre, far contrammina. *Transversis cuniculis, cuniculos hostium excipere*. Prokopati prokope. Susresti prokope. Ciniti prokop suproch prokopu.

Contrappesáre per compensare. V. Compensare. Contrappesare, adeguare con peso. *Compenso, as*. Umieriti, rivam, riòsam.

Contrappesáto. *Libratus, a, um*. Umjeren, na, no.

Contrappéso, cosa, che pareggia un' altra nel peso. *Æquipondium, dii. n.* Umiera, re. f.

Contrappórsi. *Repugno, as*. Protivitìse, vìmse, viòsàmse. Protiva stati. Protiva ustati, ustajem, ustaòsam. V. Contradire.

Contrariamente, avv. *Adverse*. Protivno. Suprotivno.

Contraríre, esser contrario. *Adversor, ris*. Biti protiva. Protivitìse, vìmse, viòsàmse. V. Contradire.

Contrarietà, opposizione. *Adversitas, tis. f.* Suprotivnos, sti. f. Suprotiva, ve. f.

Po nebesjch tako oblake

U nekladnoj suprotivi

Tjera, i sgoni s' vlasti jake

Mrasni sjever, jugh dasedivi, Rasm. Protivnos, sti. f. Oprjecegne, gna. n. Contrarietà, disgrazia. V. Disgrazia.

Contrário, sust. *Vir adversus*. Nepriategl, glja. m. Protivnik, ka. m. Suprotivnik, ka. m. Per lo contrario, avv. ovvero all' incontro. *Contra*. S' drughe strane.

Contrário, add. *Adversus, a, um*. Protivan, na, no.

I bivsci plam, i mras protivni tac na svit,

Ujedno da sa cjas nèmogu vjeku bit', Bab. Suprotivan, na, no.

Suprotivnoj budoj silli &c. Palm. Chr.

Più contrario, add. *Adversior, & hoc us*. Protivnji. Suprotivnji, njia, njie.

Contrascarpa. V. Barbacane.

Contrassegnáre. V. Marcare.

Contrassegno. V. Marco.

Contrarissimo, sommamente contrario. *Adver-*

verfissimus, *a*, *um*. Priprotivni, na, no. Prisuprotivni, na, no. Najsuprotivnji, njia, njie.

Contrastáre, contendere. V. Contendere.

Contrasto di parole. V. Contesa di parole. Contrasto, opposizione. V. Opposizione.

Contrattáre, far contratto. *Contraho*, *his*, *xi*, *ctum*. Pogodiíise, gaghjàmse, diòsàmse. Pogadjatise, djàmse, godiòsàmse. Finir di contrattare. *Contractum perficere*. Dopogoditise, dopogaghiàmse, dopogodiòsàmse.

Contratto, sust. *Contractus*, *us*. *m*. Pogodba, be. *f*. Pogodjaj, djaja. *m*. Rogarsi del contratto. *Conficere tabulas publicas*. Utvarditi pismom pogodjaj. *s*apisati pogodjaj. Contratto illecito. *Contractus nefarius*. Nèpravedni pogodjaj. Pogoghjaj nèpristojni.

Contratto ne' nervi, add. V. Attratto.

Contravvenire, far contra. V. Contraporsi. Contravenire, disubbidire. V. Disubbidire.

Contribuíre, concorrere con la spesa. *Confero*, *fers*. Udieliti. glju'em, liòsam. Datti u dio. Uljesti u dio. Biti dionik. Contribuire per cooperare. V. Cooperare.

Contribuito. *Collatus*, *a*, *um*. Postavgljeno na dio. Dano u dio. Udiegljen, na, no.

Contribuzióne, il contribuire. *Collatio*, *nis*. *f*. Udiegljegne, gna. n. Porre in contribuzione una città &c. V. Tributo.

Contristamento, disgusto, dispiacere. *Tristitia*, *tiæ*. *f*. Osçjalostjegne, gna. n. *s*çjalost, sti. f. V. Attristamento.

Contristáre, attristare, dar disgusto ad alcuno. *Tristitia aliquem afficere*. *C*sçjalostiti, *s*çjalostim, tiòsam tkoga. *O*sçjalostiviti, vgljujem, viòsam tkoga. Datti tkomu *s*çjalos. Raſçjaliti tkoga, glivam, liòsam.

U temnitez jaob, rascjalj,

Tvoj Stvoritegl sfiòti slrivj? Palm. Chr.

V. Affliggere. Contristarsi, o attristarsi. *Contristor*, *aris*, *atus sum*. Osçjalostitise, tivàmse, tiòsàmse. Osçjalostivitise, gljujèmse, viòsàmse. Sjaditise, jadimse, diòsàmse.

Pilatòse tescko sjadj,

I sapagnjen osta u svjesti. Palm. Chr.

V. Affliggersi.

Contristáto. *Mœrore affectus*. Csçjalostivgljen, na, no. V. Attristato.

Contrito, compunto. *Facti ex animo pœnitens*. Skruscen, na, no.

Contrizióne. *Acerba delicti pœnitudo*. Skruscegne, gna. n. Gljuta boles od grjeha. Skruscegne isvarsno.

Contro, e di contro. V. Rimpetto. Contro, e contra. V. Contra.

Controvérsia, cioè lite. V. Lite.

Contumáce. *Contumax*, *cis*. Besocjan, na, no. Nèposluscjan, na, no. Utvardnut u nèposluhu.

Contumacemente, con contumacia, avv. *Cum contumacia*. Besocno. Utvardno.

Contumácia. *Contumacia*, *ciæ*. *f*. Besocni nèposluh. Utvardnos u nèposluhu.

Contumélia, ingiuria fatta per dispreggio. *Contumelia*, *liæ*. *f*. Psovka, ke. f. V. Ingiuria. Dir contumelie ad uno. V. Ingiuriare.

Contumelióso, che fa contumelia. *Contumeliosus*, *a*, *um*. Psovni, na, no.

Conturbáre, disturbare, mettere sottosopra. *Conturbo*, *as*, *avi*, *atum*. Smeesti, al i smeestiti, smeetam, smeòsam. Per differenza del verbo *Smestiti*. Scopare. Smutiti, smuchjuiem, tiòsam. Privarnuti, vartam, nuòsam; propriamente rivolger sottosopra una cosa, e così turbarla. Privratiti, chjam, tiòsam. *I*svratiti, chjam, tiòsam. Privrachjati. *I*svrachjati. Smuchivati, smutivam, vaòsam. Freq. Privrachivati, vam, vaòsam. Conturbarsi. V. Turbare.

Conturbáto, messo sottosopra. *Conturbatus*, *a*, *um*. Smuchjen, na, no. Smeteen, na, no. Privrachjen, na, no. *I*svrachjen,na,no.

Conturbatore. *Conturbator*, *oris*. *m*. Smutitegl, glja. m. Smetalaz, oza. m. Il fem. Smutitegliza, ze.

Conturbazióne. *Conturbatio*, *nis*. *f*. Privarnutje, tja. n. Privrachjegne, gna. n. Smutgna, gne. f.

Contuttochè, benchè. *Quamquam*. Prèmda. Jasvèda. Jòseda.

Convalescente, che dopo la malattia va riacquistando la sanità, e le forze. *Convalescens*, *tis*. *I*sa nemochi cjovjek, scena &c. Nèlagodan, dna, dno. Esser convalescente. *Convalesco*, *lescis*, *lui*. Oporavitise, illi oporavgljatise, gljàmse, viòsàmse. Biti isa nemochi. Poimitise, poimgljèmse, poimiòsàmse.

Convalescenza. *Convalescendi tempus*. Nèlagodnos, sti. f. Oporavgljegne, gna. n.

Convalle, pianura d'ogni parte rinchiusa da monti, o colli. *Convallis*, *lis*. *f*. Prodol, li. f.

Biesce prodol u tom mjesti &c. Palm. Chr.

Dolina, ne. f.

Convenévole, e conveniente. *Conveniens*, *tis*. Pristojni, na, no. Podobni, na, no. Sklad-

Skladni, na, no. Prilicni, na, no. Pristali, la, lo. Non convenevole. Nèpristojni, na, no. Nèpodobni, na, no. Nèprilicni, na, no. Nèpristali, la, lo.

Convenevolmente, avv. *Decenter*. Pristojno. Prilicno. Podobno. Pristalo. Ljepo. Inconvenevolmente. Nèpristojno. Nèpodobno. Nèpristalo.

Conveniente, atto. *Idoneus, a, um*. Podoban, bna, bno. Vrjedan, dna, dno. Più conveniente, più condecente. *Magis conveniens*. Pristojnji, njia, njie. Skladnji. Prilicnji, njia, njie.

Convenientissimo, sommamente decente. *Summe conveniens*. Najpristojnji, njia, njie. Najpodobnji, njia, njie. Pripodoban, na, no.

Convenimento, il convenire di fare, o di dire qualche cosa. *Conventio, nis. f.* Rocegne, gna. n. Rok, ka. m. Dogovor, ra. m.

Convenire, esser convenevole. *Convenit, ebat*. Primatìse, màse, màlòse.

Ovu rjec svak veli, ne mallo tko ima,
Negh' vel' tko sceli, ubogbse rech' prima.

Scisc. Podobitìse tkomùgodir, bìse, bilòse. Pristojatìse, stoìse, stojalòse. Biti pravo.

Er u robstvu, njie pravo,
Svesan usom da sad' bodi, Osm. Skladatìse, dàse, dalòse. Spodobitìse, bivàse, bilòse. Priatìse, priàse, prialòse.

Allsti nèpria u nèsvjes pogbinuti, Elek. Podobatìse tkomu, dobàse, dobalòse.

Da u njedno vjitu doba
Vit sùse I susovu
scegljet' Turkign', ne podoba. Osm. Prilicitì, lici, cilòje.

Nu nè bojno sarze gbdjèe?
Tuscbe meni ne prilice. Osm. Prositìse, sìse, silòse.

Er tebi prosìse taka cjaas, i dika. Ragn. Rasl. Biti dicno, biti pristojno, biti slicno.

Dàse snisci, ki stòj slavi
Nèjma varba, slieno njie. Palm. Chr.

Convenire, esser d'accordo. *Convenio, nis, ni, ntum*. Sloscitìse, slagàmse, sloscìòàmse. Pogoditìse, ghjàmse, diòsàmse. Skladatìse, dàmse, daòsàmse. Freq. Pogaghjatìse. V. Accordarsi. Convenire, adunarsi insieme. *Convenio, nis*. Skupitìse, skupèse, skuplisùse. V. Adunarsi. Convenire spesso. *Convento, as*. Skupgljatìse, skupgljajùse, skupgljalisùse. Convenire di fare, o dir qualche cosa. *Convenio, nis*. Rocitìse, cìmse, ciòsamse. Dogovoritìse, ràmse, riòsàmse. V. Accordarsi. Convenire per chiamare in giudizio. V. Citare. Convenire, patteggiare. V. Patteggiare. Convenire, esser di bisogno. V. Bisognare.

Conventícola, adunanza di gente a mal fine. *Conventiculum, li. n.* Skupsctina slobna, ne. f. sla skupsctina, ne. f.

Conventino, convento piccolo. *Cœnobiolum, li. n.* Manastjerich, chja. m.

Convento, abitazione di Religiosi. *Cœnobium sacrum*. Manastir, tira. m. Manastjer, ra. m.

Convenzióne, patto. V. Patto.

Conversáre, o praticare. *Versor, aris, atus sum*. Opchiti, chim, chiòsam. Drugariti, rim, riòsam. Drugovati, gujem, drugovaòsam.

Conversazióne, o pratica, il conversare. *Consuetudo, dinis. f.* Opchjegne, gna. n. Drugaregne, gna. n. Drugovagne, gna. n.

Conversióne, mutazione di male in bene. *Conversio, nis. f.* Obrachjegne, gna. n. Priobrachjegne, gna. n.

Convertibile, che può convertirsi. *Quod facile converti potest*. Obrativ, va, vo. Privodiv na dobar put, diva, divo.

Convertire, far mutar la mente dal male al bene. *Converto, tis, ti, sum*. Obratiti, chjam, tiòsam. Obarnuti, gnujem, nuòsam. Priobratiti, chjam, tiòsam. Svarnetti s' sla, svartam, nuòsam. Privesti na dobar put. Promjeniti tkoga s' sla na dobro. Convertire, trasformare. V. Trasformare. Convertirsi. *Ad bonam se frugem recipere*. Obratitìse, chjàmse, tiòsamse na dobar put. Priobratitìse, svarnutise s' sla puta. Così obratitìse na Isukarstovu vjeru. Convertirsi alla fede di Cristo. Convertirsi in niente, svanire. *Evanesco, nescis, nui*. Obratitìse u niscta. Suevivatìse, vàmse, vaòsàmse. V. Svanire. Convertirsi in pietra. *Lapidesco, scis*. Okamenitìse, gnivàmse, niòsàmse.

Tàjse tuscjan ocameni,
Prem kò stanaz, gbdi stojasce. Zork. Obratitìse u kamen.

Convertito. *Conversus, a, um*. Obrachjen, na, no. Priveden na dobar put. Obarnut, ta, to. Svarnut, ta, to.

Convertitore. *Qui traducit ad bonam frugem*. Obratitegl, glja. m. Privoditegl na dobar put.

Convincere, confutare. *Convinco, cis, ci, ctum*. Nadrasiosciti, loscivam, ovvero scjujem, sciòsam.

Tim govori: nitko vjiku

N.s.

Nadraßoscit' nèchje mene ,
Da vjerujem stvar toliku . Palm. Chr. Ubesociti, cjujem, ciòsam. Pridobiti, bivam, pridobiòsam.
Dàie Jesusa pridobio
I savesò svoim snagnem , Palm. Chr. Nadgovoriti, varam, riòsam. Pagnkati, kavam, pagokaòsam.
Ni ti , komu nèbji dara
sa brabrena djella u boju ,
Mosc' s' rasìogom pagnkat' Zara ,
Darscjànmùti glavu svoju . Osm.
Convinto. *Convictus , ta , tum*. Pridobiven, ena, eno. Ubesocen. Nadgovoren, na, no. Nadraslosceen, na, no.
Convitáre. V. Banchettare.
Convito. V. Banchetto.
Convittore. V. Dozzioante.
Convocáre, chiamare a se. *Convoco , cas , vi , tum*. Kupiti, pim, piòsam. Dosvati k' sebi.
Convocáto. *Convocatus , ta , tum*. Skupgljen, na, no. Sasvan, vana, vano.
Convocazióne, coogregazione. *Convocatio , tionis . f.* Sasvagne, a. Skupgljegne, gna. n. V. Adunamento.
Convulsióne, dolor interno. *Convulsio , nis . f.* saviagne, gna. n. savartagne, gna. n.
Convulsivo. V. Moto.
Cooperáre, operare in una cosa. *Operam confere*. Podpomochi, magam, mogaòsam. Pristati na djello, stajem, staòsam. Pristaviti svoje djello. Ulosciti svoju pomoch. sajednòtvoriti tkoju stvar, sajednòtvorim, riòsam. sajednòdjellovati. Skupnòdjellovati.
Cooperazióne. *Operis collatio*. Podpomoch, mochi. f. sajednòdjellovagne, gna. Skupnòdjellovagne, gna. n.
Coperchiáre, coprir col coperchio. *Operculo , las , vi , tum*. Poklopiti, klapam, piòsam. Priklopiti, pam, piòsam. Pokriti, krivam, kriòsam.
Coperchiáre, sust. il coperchiare. *Operculare* . Poklopjegne, gna. n. Pokrivagne, gna. n. Priklopjegne, gna. n.
Coperchiáto. *Operculo tectus* . Poklopjen, na, no. Pokriven, ena, eno. Nèpokriven, na, no. Nèpoklopjen. Non coperchiato.
Copérchjo. *Operculum , li . n.* Poklop, pa. m. saklop, pa. m. Pokriv, va. m.
Stàvjoj pokriv sgar , dàe pric sgotovi , Ekt. Rib.
Coperta, involto di tela, o carta per coprire. V. Involtato. Coperta di letto. V. Coltra. Coperta, cosa, con che si cuopre. *Operimentum , ti . n.* Pokrivae, acja. m. Coperta d'oro, o d'altro metallo. *Aureum tegmentum*. Okov, kova. m.
Copertamente, oscuramente, avv. *Obscure*. Pokriveno. Copertamente, secretamente. *Tecte . Furtive*. Muce. Skrovito. Skrovno. Iotajno. Più copertamente. *Tectius*. Skrovitjie. Skrovojie. Potajnjie. Al coperto. *Sub tecto*. U pokriveno. Na pokriveno.
Coperto, il contrario di scoperto. *Opertus , ta , tum*. Pokriven, vena, veno. Coperto con panni, o altro. *Tectus , ta , tum*. Ogarnut, ta, to. Ogargnen, na, no. saogargnen, na, no. Coperto con coperchio di legno, ferro, e simili. *Opertus , a , um*. Poklopjen, na, no. saklopjen, na, no. Coperto con oro, o altro metallo simile. *Tectus auro*. Okovan slatem, sakovan u slatu. Coperto con velo. *Velatus , a , um*. sastren, na, no. sastart, sastarta, sastarto. Coperto con terra, arena, e simile. *Tectus arena*. sasut, ta, to. Allo scoperto. *Sub dio*. Na otvorenu. Pod nebom.
Copertójo. V. Coperchio.
Cópia, abbondanza. V. Abbondanza. Copia, esempio di scrittura. *Exemplum , pli . n.* Ispis, sa. m. Pripis, sa. m.
S' pripisa priobrascene &c. Pjes. Pok.
Copiáre, trascrivere. *Describo , bis , psi , ptum*. Ispisati, piscjujem, saòsam. Pripisati, scjujem, pisaòsam. Freq. Pripiscivati, vam, vòsam. Ispiscivati, scivam, vòsam. Dar a copiare una cosa. *Quidpiam describendum dare*. Datti štògod pripisati.
Copiáre, sust. il copiare. *Transcriptio , nis . f.* Ispisagne, gna. n. Pripisagne, gna. n.
Copiáto. *Transcriptus , a , um*. Ispisan, na, no. Pripisan, na, no. Nèispisan. Nèpripisan. Non copiato.
Copiosamente. V. Abbondantemente.
Copiòso. V. Abbondante.
Copista, e copiatore, quegli, che copia, e trascrive. *Librarius , rii . m.* Ispisalaz, saoza. m. Pripisalaz, saoza. m.
Coppa con l' *o* stretto, la parte di dietro del capo. *Occiput*. satjelak, ka. m. satiok, ka. m.
Coppa con l' *o* largo, ventosa, vasetto per lo più di vetro, che si applica alle carni per tirar il sangue. *Cucurbita medicinalis*. Kupiza, ze. f. Ventusa, se. f.
Snàteli sude zklene , ventuse ke sovu . Ekt. Rib. Coppa a sangue. *Cucurbitula sanguinaria*.

narie. Kupiza karvna. Attaccar le coppe ad alcuno. *Cucurbitulas alicui adhibere*. Staviti tkomu kupize, illi ventuſe. Coppa, cioè vaſo da bere. *Scyphus, phi. m.* Cjaſcja, ſcie. f.

Cóppia con l'*o* ſtretta, paro, due coſe inſieme. *Par, ris. n.* Dvoiza, ze. f. Dvoje indecl.

Coppiera, colei, che ſerve di coppa. *Poculorum miniſtra*. Tkoja vino ſluſci.

Coppiére, quegli, che ſerve di coppa, che dà da bere a qualche Prencipe. *Pincerna, na. m.* Tko vino ſluſci. Podcjaſcnik, ka. m. Eſſer coppiere. *Pocula miniſtrare*. Sluſciti vino.

Rujna vina cjasce punne
Sluſcjabùse od junakaa. Oſm.

Coppo, cioè tegola. V. Tegola.

Coprimento, il coprire. *Operculum*. Pokrivagne, gna. n. Pokrivegne, gna. n. Il coprire con panni, e ſimile. Ogargnegne, gna. n. ſagargnegne, gna. n. Ogarnutje, tja. n. ſagarnutje, tja. n.

Coprire. *Operio, ris, rivi, ritum*. Pokritl, vam, kriòſam. Kriti, kriem, kriòſam.

Pere ſuſam', tre koſami,
Kjèmjoj bjeli vràtse krie, Palm. Chr. Coprire, naſcondere. V. Naſcondere. Coprire con panni, avvolgere. *Tego, gis*. *ſa*garnuti, gnivam, nuòſam. Ogarnuti, nivam, nuòſam. Coprire, dicendoſi delle acque. V. Allagare. Coprire col coperchio, o in modo ſimile. *Tego, gis*. Priklopiti, pim, piòſam.

U gorkòmchje vapjet' trudu
Kamenitjem kliſurami,
Priklopiti dàjib buddu. Palm.Chr. Priklapati, klapam, paòſam.

Tvarda ſemglja u okoli
Priklapànas, i obtjece. Palm. Chr. V. Coperchiare. Coprire con velo, o altro, come ſi coprono le muraglie, o altro. *Tegere*. Raſtrjeti, tirem, tròſam. ſaſtrjeti, tirem, ſaſtròſam. Coprire con oro, piombo, o altro metallo. *Tegere auro, plumbo*. Okovati ſlatom, olovom, &c. okivam, okovaòſam. Coprire con terra, o arena, e ſimili. *Arena tegere*. ſaſuti, ſaſipam, ſaſuòſam. Coprir bene, o tutto. *Pertego, gis*. Ukriti, ukriem, ukriòſam.

Corággio, bravura, franchezza di cuore. *Animus acer, & praeſens*. Hrabrenos, ſti. f. Sarze, za. n. Junaſctvo, tva. n. V. Ardire. Aver coraggio. V. Animo. Dar coraggio. V. Animo. Perder il coraggio. *Cadere animo*. Iſgubiti ſarze.

Coraggioſamente, animoſamente. *Strenue*. Hrabreno. Sarcjano. Junacki. Smiono. V. Arditamente.

Coraggióſo, animoſo, intrepido. *Vir magno animi robore*. Hrabren, na, no. Slobodan, slobodna, slobodno. Junak, ka. m. Cjovjek pun ſarza. Hro, hra.

Corallo, pianta, che naſce nel fondo del mare. *Corallium, lii. n.* Koragl, glja. m.

Od koraglja usti objavj,
A od lira parti ſvoje, Raſm. Di corallo. *Corallinus, a, um*. Koraglni, na, no.
Koraglne dvje usti &c. Gljub.
Proſ koraglna neka vrata
Na dvor ſcjarko Sunze iſide. Oſm.

Coráme. V. Cuojo.

Coráta, inteſtini intorno al cuore. *Praecordia, diorum. n. pl.* Unutargnaa, njeb. n. pl. Sarejanizi, kaa. m. pl.

Coratella, dim. di corata. *Praecordiola, la. f.* Utrobiza, ze. f.

Corazza, usbergo, cioè armatura del buſto, o petto. *Lorica, ca. f.* Oklopje, pja. n. Oklop, pa. m. Oklop, pi. f.

ſeda on raſbie, i raſtupi
Tvarde oklopi draga urera, Raſm. Armato di corazza. *Loricatus, a, um*. Oklopjen, na, no. Obucen u oklope. Oklopom oruſcjan. Oklopnik, ka. m. ſuſt. Armarſi di corazza. *Loricam induere*. Oblaciti, illi obucbi oklope.

Corba, ceſto così detto. *Corbis, bis. f.* Koſcjara, re. f.

Corbacchiotto, corbicino, il figlio del corvo. *Corvi pullus*. Gravranich, chja. m. Vranich, chja. m.

Corbèzzola, frutto. V. Ceraſa marina.

Corbèzzolo, albero. *Arbutus, ti. f.* Planika, ke. f.

Lovor, ki lis vjiku na granah ſvòjh vodi,
Koliko Planiku vrjednosti' nadhodi, Gljub.

Corbino, e corvicino. *Corvinus, a, um*. Gravranski, ka, ko. Vranski, ka, ko.

Corbo, e corvo. *Corvus, vi. m.* Vran, na. m. Prov. Vran vranichju okko nèiſbjia. Gravran, na. m. Voce del corvo. *Crocitatus, tus. m.* Grazagne, gna. n. Grakagne, gna. n. Far la voce del corvo. *Crocito, as.* Grakati, gracem, grakaòſam.

Graeju, broeju, skvarce, krjeſſe,
ſviſedu, vece, skviee, laju,
Revu, reſee, arſee, viſſe,
Mukaju, vikaju, ſaviaju. Oſm.

Corda, cioè fune. V. Fune. Corda d'inſtru-

ſtrumento muſicale. *Corda, da. f.* ſcizza, ze. f. ſcizza romonita.

Pod ſcizzèchju romonite

Tvê priviſegne ſlavit' ime. Giorg. Pſ.

Corda teſa. *Fides contenta.* ſcizza nateghnuta. Corda dell' arco. *Nervus, vi. m.* Tetiva, ve. f.

Luk gne occi, pram tetivu &c. Oſm.

Corda, fune, inteſa di quella, con cui ſi tormentano i rei. *Funis tortorius.* Konop, pa. m. Dar la corda. *Tortorio fune torquere.* Datti konop. Mucciti konopom. Mucciti na konopu. Aver la corda. *Fune torqueri.* Imati konop. Biti muccen konopom.

Cordaro per funaro. V. Funaro.

Cordella, cordicella, funicella. *Funiculus, li. m.* Konopcich, chja. m.

Cordíaco, cordiale, cioè riſtorativo del cuore. *Cordi utile.* Sarcjan, na, no.

Cordiale, cioè intimo. *Intimus, a, um.* Sarcjani, na, no.

Cordialiſſimamente, avv. *Corde intimo.* Priſarcjano. Sa ſvjem ſarzem.

Cordialità. *Amor verus.* Sarcjanſtvo, ſtva. n.

Cordialmente. V. Cuore.

Cordóglio. V. Afflizione.

Cordóne. *Funiculus, li. m.* Trak, ka. m. Gajtan, na. m. Cordone di ſeta. *Funiculus ſericus.* Svjoni trak. Gajtan ſvjoni.

Cordovaniére, colui, che concia, o vende cordovane. *Pellis cordubenſis venditor, vel concinnator.* Targovaz, alli napravitegl kordovanskich koſcizaa.

Cordováno. *Pellis cordubenſis.* Kordovanska koſciza.

Core. V. Cuore.

Coretto, dim. cuore picciolo. *Corculum, li. n.* Sardaſcze, ſcza. n.

Corgnale, e corgna, frutto noto. *Cornum, ni. n.* Drjegnina, ne. f. Corgnale, corgno, inteſo dell' albero. *Cornus, nus. f.* Drjen, na. m. Di corgnale, add. *Corneus, nea, neum.* Drjenov, va, vo. Legno di corgnale. *Lignum corneum.* Drjenovina, ne. f. Drenovina, ne. f.

Corgnaletto, luogo piantato di corgnali. *Cornetum, ti. n.* Drenoviſcte, ſcta. n.

Coricáre, metter uno a letto. V. Letto. Coricare una vite. *Palmitem deponere.* Poloſciti loſu.

Cornácchia, uccello noto. *Cornix, cis. f.* Vrana, ne. f. Cornacchia di color cenericcio. Chjola, le. f.

Cornacchiamento, il cornacchiare. *Garrulitas, tis. f.* Grakagne, gna. n.

Cornacchiáre, e ſcornacchiare, ſi dice di chi parla aſſai, e a ſpropoſito. V. Ciarlare.

Cornacchietta, dim. di cornacchia. *Corniculа, la. f.* Vraniza, ze. f.

Cornacchino. *Cornicis pullus.* Vranich, chja. m. Vranin ptich.

Cornámuſa, cioè piva con utricello. *Fiſtula utricularis.* Dipli, plji. f. pl.

Gblas iſ luga jedan ſacju,

Gbdîse u gorske dipli sklada. Oſm.

Cornáre, ſonare il corno. *Cornu canere.* Trubiti, bim, biòſam u rogh.

Negb' s' glave roghe ſdri, ter ugne ſatrubi. Gund. Dubr.

Cornáta, percoſſa di corno. *Cornu ictus.* Roſcni udoraz, rza. m.

Cornatóre, ſuonator di corno. *Cornicen, nis. n.* Rogòtrubnik, ka. m. Rogòtrubitegl, glia. m.

Corneggiáre, tirar di corno. *Cornu petere.* Biti roſima. Ubadati roſima. Batterſi con le corna, cozzare inſieme. V. Cozzare.

Cornetta, inſegna d' una compagnia di Cavalli. *Vexillum equeſtre.* Kognicki ſtjegh. Cornetta, ſtrumento muſicale. *Buccina harmonica.* Trubgliza, ze. f. Roſcniza, ze. f. Cornetta di cacciatore. *Corniculum venatorium.* Lovcjarski rogh.

Cornetto, corno piccolo. *Corniculum, li. n.* Roſcich, chja. m.

Corníce, ornamento, e quaſi cintura d' ediſicj, che ſpunta in fuora. *Corona, na. f.* Okrugh, ga. m. Cornice intagliata, o lavorata. *Corona coelata.* Okruſciza iſvodiena.

Cornicióne, accreſcitivo, cornice grande. *Corona magna.* Okrugh veliki.

Corno, arme note di molti animali. *Cornu, nu. n.* Rogh, ga. m. Di corno. *Corneus, nea, neum.* Roſcni, na, no. Roſcjani, na, no, illi roſceni, na, no. Corno aguzzo. *Cornu acutum.* Rataſti rogh. Oſctar rogh. Corna ramoſe. *Cornua ramoſa.* Granaſti rogh. m. illi granaſti roſi. m. pl. Rompere ad uno le corna, metaf. abbaſſargli l' ardire. *Reprimere audaciam.* Skarſciti tkomu roge. Sviti tkomu roge; alli ſvarchi. Si può dire per diſprezzo a perſone vili. Di un corno. *Unicornis, ne.* Jednòroſcni, na, no. Jednòroſciaz, ſcza. m. Jednòrogh, roga, rogo. Di due corna. *Bicornis, & hoc ne.* Dvòroſcni, na, no. Dvòroſciaz, ſcza. m. Dvòrogh, roga, rogo. Di tre corna. *Tricornis, & hoc ne.* Tròrogh, ga, go. Tròroſcni, na, no.

Trórofcjaz, *fcza*. m. fuft. Corno dell' Evangelio, cioè luogo dell' Altare dove fi recita l' Evangelio. *Dexterum arae latus*. Defna ftrana od otara. Corno voto. *Cornu cavum*. Scjupgli rogh. Chi lavora di corno. *Ceratoporus, poci*. Rogòdjelaz, djelaoza. m. Moftrare ad uno le corna per ifcherno con le dita. *Cornua digitis oftendere*. Omaknuti tkomu roge, omicem, knuòfam, illi omakòfam. Omizati tkomu roge, omicem, omakòfam.

Cornúto. *Cornutus, ta, tum*. Rogat, ta, to. Vitòrogh, ga, go.

Mjestte prama svjèmse ifvjia
Vitòroge oko glave
Rafdrafeènjeh kolo fmjaa. Palm. Chr.

Coro, luogo di Chiefa dove fi cantano i Divini officj. *Odeum, dei. n.* Pjevalifcte, fcta. n. Coro, gente, che balla, e canta infieme. *Chorus, i. m.* Kolo, la. n. Coro degli Angeli. *Angelorum chorus*. Kor, ora. m.

Onji u ljepieh devet koraz,
A u tri reda rafdjegljeni, Palm. Chr.

Red, da. n.

Ter u svjetlieh devet redaz
Kor svakoj na ponàre
Po rafkosenom' brjeghu sjeda. Palm. Chr.

Coróna, e diadema. *Corona, na. f.* Krunna, ne. f.

I fa jedne tvoje ghlave
Sto krunàti od sad kuju. Ofm. Corona di lauro. V. Laurea. Corona da far orazione. *Corona precatoria*. Occènafci, fcjaa. m.pl. Krunniza, ze. f. Kraljefc, fcja. m. Corona del Papa. *Thiara, ra*. Tròkrunna, ne. f. Papina krunna. Corona di pietre preziofe. *Corona gemmea*. Krunna draghim kamegnem pobjena. Dragòkamenita krunna. Corona di fiori, frondi, e fimili. *Sertum, ti*. Vjenaz, enza. m. Vjencjaz, cza. m.

A od raftika zvjecbja nosi
Vjencjaz varhu vedra cela. Ofm. Corona trionfale. *Corona triumphalis*. Krunna slavòdobitna. Corona di Re. *Regia corona*. Kragljeva krunna.

Coronáre, incoronare, metter la corona. *Corono, nas*. Krunniti, nim, niòfam. Staviti krunnu na glavu. Okrugnivati, gnivam, gnivaòfam. Vjencjati, ciavam, ciaòfam. Coronare uno per Re. *Aliquem infigni regali evineire*. Okrunniti tkoga fa kraglja. Kragljem tkoga okrunniti.

Coronaro, e coronajo, facitor di corone. *Coronarius, rii. m.* Krunnicjar, ara. m.

Coronáto. *Coronatus, ta, tum*. Okrugnen, na, no. Pod krunnom.

Coronazióne, il coronare. *Coronatio, nis. f.* Okrugnegne, gna. n.

Coronetta, corona piccola. *Corolla, la. f.* Krunniciza, ze. f.

Corpáccio, e corpaccione, corpo grande. *Corpus grande*. Telefina, ne. f. Veliko tjelo. Trup, pa. m. metaf.

A straseivi trup najbarfee
Na tle oborj mnogom slavom. Palm. Chr.

Corpacciúto, corpolento, groffo di corpo. *Corpulentus, ta, tum*. Debelòftafan, fna, fno. Krupnòftafan, fna, fno; alliti krupòftafni, na, no. Jedar, dra, dro. V. Bafs.

Corpicciuólo, corpo piccolo. *Corpusculum, li. n.* Tioze, za. n. Telefcze, za. n.

Corpo, parte corporea del compofto animale. *Corpus, ris. n.* Tjelo, la. n. Corpo divifibile. *Corpus dividuum*. Rafdielno tjelo. Rafdiono tjelo. Corpo indivifibile. *Corpus individuum*. Tjelo nèrafdjélno. Nèrafdiono tjelo. Corpo magro. *Corpus gracile*. Mledno tjelo. Marfcjavo tjelo. V. Baff. Corpo moftruofo. *Corpus prodigiofum*. Nakafno tjelo. Tjelo od nakafni. Corpo morto. V. Cadavere. Corpo sferico. *Corpus rotundum*. Stvar podpunno obla. Corpo d' animale. *Corpus animale*, fcivinsko tjelo. Ill. barb. Tulina, ne. f. Corpo di guardia. *Militum ftatio*. Strafcja, fce. f. Strafcjaniza, ze. f. Strafcniza, ze. f.

Corporále, fuft. lino, fopra il quale fi pone il Corpo del Signore. *Corporale, lis. n.* Telefnik, ka. m.

Corporále, o corporeo, add. che ha corpo. *Corporeus, a, um*. Telefni, na, no.

Corporatúra, tutto il compofto del corpo. *Corporatio, nis. f.* Stas, fa. m. Ufras, od ufrafta. m.

Ufrastòmje Krunoslava
Jakno u gori vita Jela. Ofm. Kip, pa. m. Corporatura baffa. *Corporatio humilis*. Droban ftas. Stas nifok, alliti malahan. Corporatura grande. *Corporatio magna*. Vifok ftas. Velik ftas. Corporatura forte, e gagliarda. *Corporatio robufta*. Jamacni ftas.

Corpulento. V. Corpacciuto.

Corpulenza, l' aftratto di corporatura. *Corpulentia, tia. f.* Debolina od ftafa.

Corredáre, adornare. V. Adornare. Corredare, fornir di arnefi una cafa. *Domum inftruc-*

Digitized by Google

instruere. Napraviti kuchju. Naresiti pokuchjem, pokuchstvom.
Corréggere. V. Emendare. Correggere, riprendere. V. Riprendere.
Correggia, cintura di corpo. *Corrigia, giæ. f.* Koscni paas.
Correggiola, o Centinodia, erba così detta. *Polygonum, ni. n.* Slak, ka. m.
Correndo, e anche di corso, avv. *Cursim*. Tarkom. Tarcechi. Tjekom.
Tjekom poglja, gore skokom,
Rjeke plovom pribodiste. Osm.
Corrente, sust. acqua, che corre. V. Corsia. Corrente, furioso. *Torrens, tis. m.* Poplaviza, ze. f.
Tako kàdse nis brjegh starmi
Poplaviza plaha obarne. Palm. Chr. Con la corrente, secondo la corrente. *Secundo flumine*. S' vodom. Nis vodu. Contro la corrente, contro l'acqua. *Amne contrario*. Suproch vodi. Us vodu.
Corrente, add. *Currens, tis*. Tekuchi, chja, chje.
Córrere. *Curro, ris*. Tarcjati, cim, cjaòsam. Tarkati, kam, kaòsam.
Prof dubje ovo barlo stado
Od raslizjeh tarka svjerji,
A po granah letech' rado
Jatto od ptizaa svegh sejuberi. Osm.
Techi, cem, kaòsam. Iti, tjekom, isc'aòsam.
Krof tòjchju tjekom it', brate moj, Tir.
Uscir correndo. *Exire currens*. Istarkati, knjem, kaòsam. Istarcjati, kivam, kaòsam. Correre velocissimamente. *Cursu ferri acerrimo*. Najhitrjie tarcjati. Sunutise u tjek strjeloviti.
Sokolova pripe krila,
Sunùse u tjek strjeloviti. Osm. Harliti, lim, liòsam.
Na nèsramna barlech' djella &c. Palm. Chr. Letjeti, tim, tiòsam.
Lete sa gnom', a ne teku
I svòe drughe naghle, i bitre. Osm.
Correre, parlandosi de' fiumi, o di altre acque, che sboccano nel mare. *Influo, is.* Utjezati, cem, zaòsam. Utechi, tjecem, kaòsam. Slievatise, sljevàmse, vaòsàmse.
A on u naciu morra tiona
Po Slovinskih stranah tece,
I slobode, i romona
Pun u Zarno Morre utjece. Palm. Chr.
Correre all'ingiù. *Currere per proclive*. Tarcjati nis doli, nis bardo. Techi nis doli. Correre il palio. *Currere stadium*. Tarkati na samjerku. Tarkati satok. Tarkati na samjerak. Techi na satocisctu. Correre l'anello con la lancia. *Currere in anulum*. Smirati u parsten. Tarkati na samjerak. Tarcjati kolac, alli kolacja. Arrivare correndo. *Accurrere*. Dotechi, tjecem, kaòsam. Dotarcjati, dotarkivam, cjaòsam. Correre sù, e giù. *Sursum, deorsum decurrere*. Tarcjati gori, i doli, alli us gori, i nis doli. Correre la posta, ovvero andar in posta. *Commutatis ad celeritatem equis vehi*. Tarkati kogne na promienu. Techi na ulake.
Sada jedne, a sad' drughe
Jarce kognje na promjenu. Osm. Correre, e scorrere per mezzo di qualche luogo riferito a' fiumi. *Interfluo, is*. Techi sred, illi po sred. v. g. Dunav tece sred Ugarcke semglje. Correre spesso. *Curso, as*. Potarkivati, kivam, kivaòsam. Cominciar a correre. *Cursum incipere*. satarcjatise, kivàmse, kaòsàmse. satechise, tiecèmse, satekaòsàmse. satarkatise, kujèmse, kaòsàmse. Cominciar a correre velocissimamente. *Concitatissimum adoriri cursum*. saletjetise u tjek, tivàmse, tiòsàmse.
Sa svjem' vodam od svud Rjeka
saletjèse u tjek barli. Osm. Correre rischio. *Subire discrimen*. Biti na poghibi, alliti poghibiju. Correre in ajuto. *Accurro, ris*. Potechi. Dotechi. Tarkati na pomoch. Skociti sa tkoga. Correre quà, e là. *Ultro, citroque cursare*. Tarcjati sjemo tamo. Techi tamo, i ovamo. Correre contro di alcuni. V. Spingere. Correre con la lancia all'incontro. *Adversis hastis incurrere*. Sunutise kopjem suproch tkomu. Tisnutise s' kopjem &c.
Sunuscèse s' oba kraja
Dvje dubrave kopjaa vitjih. Osm. Correre intorno or quà, or là. *Discurro, is*. Obtarkivati, vam, vòsam. Obtjezati, tjecem, obtjezaòsam. Correre il cavallo. *Currere equum*. Tarkati kogna. Techi kogna. Tarcjati kogna.
Taj cjas vidje na dalece
Ghdje proch' gnemu priko poglјaa
Jedan vitez kogna tece. Osm. Correre dietro, inseguire. *Insequor, ris*. Potjerati, tieram, tjeròsam. Letjeti sa kjèm u potjeru.
Letech' sa gnim' u potjeru
Sivi Oro do Dunaja. Osm. sahucjatise sa kjèm, cjujèmse, cjaòsàmse. Tjerati, tjeram, raòsam. Techi sa kjèmgod u potjeri.

Is

Is prid varle kako fvjeri
S' gorkom mukkom svi bjefcjahu ,
A sa gnima u potjeri
Nepriategli sli tezjahu . Palm. Chr. Tjeriti , rim , riòsam .
Cim tvoj stupaj trudi sebe ,
Sljedech' lovom barse svjeri ,
Barsce vrjeme svàkejas tjeri ,
Da ulovi lovza tebe . Gund. Ras. Correre precipitosamente . *Ruo , ris .* Sartati , tam , taòsam . Sarnuti , nem , nuòsam .
Ter samòboch , jaob , ne sarni
Na nèmille biee , i mukke . Palm. Chr. Vratati , tam , taòsam .
Svaki u gbgnivu sljepom' vrata ,
Svjem nèrasbor vlada kuseni . Palm. Chr. Vratòlomiti , mim , miòsam . Correre in fretta . *Festinanter currere .* Techi u pospjehu.
Bojne dikle barsce od strile
Tekuch' pogljem u pospjehu , Osm. Karscitise u tjeku .
Punna bjesa , i cemera
U plabòmse karsci tjeku . Osm. Passar correndo . *Pertransire currendo .* Pritechi mimo tkoga , tjecem , pritekaòsam . Protarciati , protarkujem , ciaòsam . Passar correndo , superar nel corso . *Precurrere .* Pritechi tkoga . Nadtechi tkoga . Superato nel correre . Pritecen , na , no .

Correria . V. Scorreria .

Correttamente . *Emendate .* Ponapravno . Ispravno . Ponapravjeno .

Corretto , ripreso . *Reprehensus , a , um .* Pokaran , na , no . Corretto , emendato . V. Emendato .

Correzióne , emendazione . V. Emendazione. Correzione , riprensione di parole . *Reprehensio , nis . f.* Pokaragne , gna . n.

Corridóre , andito per andare di luogo in luogo nelle sabbriche . *Ambulacrum , cri . n.* Scetniza , ze . f. Proscetniza , ze . f. Proscetalo , la . n.

Corriére , portator di lettere . *Tabellarius , rii . m.* Ulak , ka . m. Kgnighònoscja , scje . m. Teklic , cja . m.

Corrigibile , emendabile . *Emendabilis , & hoc le .* Ispravgliv , va , vo . Svjestiv , va , vo . Nèispravgliv . Nèsvjestiv . Incorrigibile .

Corrispondenza , cioè proporzione . V. Proporzione . Corrispondenza , cioè conformità d' animo . *Conjunctio animorum .* Jedna duscja . Jedno sarze . Sjedignegne od sarzaa . Istòhtjègne , gna . n. Corrispondenza d' amore . *Mutua benevolentia .* Samjenita gljubav . Samjena u gljuvesni . Prigljubjegne , gna . n.
Priasan poce , plàmse objavj ,
Sa gnim' nasta prigljubjegne . Mand. Giorg. Corrispondenza , il corrispondere . *Responsus , us . m.* Odgovaragne , gna . n.

Corrispóndere , mostrar corrispondenza . *Respondeo , des .* Odgovarati , ram , raòsam . Corrispondere con la cortesia . *Mutuo officiis respondere .* Obslusciti , illi obslusvivati .
sceni , djezj , i psu tuju
Dobròe cinit' sve saludu ,
Doble cinite , obslusvjuju ,
Pak' do mallo sve sabudu . Ivann. Odgovarati dvornosti , gljubavi &c. Corrispondere colla servitù . *Famulatu beneficium reponere .* Odslusciti , scjujem , sciòsam .
Kakòchju moch' ighdar odslusvit' sadosti
sa toli slavan dar , i sa te millosti ? Nal. Corrispondere all' espettazione . *Expectationem explere .* Odgovoriti nadagnu . Ispuniti usagne . Corrispondere il parlare ai costumi . *Orationem moribus consonare .* Odgovarati scivgljegnem govoregnu . Skladatise scivot s' besjedom . Non corrispondono alle parole i fatti . *Verba factis non respondent .* Nèodgovaraju djella rjecima . Nèskladajuse djella s' rjecima .

Corritóre , e corridore , colui , che corre . *Cursor , ris . m.* Tarcialaz , aoza . m. Tarkalaz , oza . m. Tarcjuchi , chja , chje .

Corritrice , colei , che corre . *Mulier concursans .* Tarcializa , ze . f.

Corritoro . V. Corridore .

Corrivo . V. Credulo .

Corroboramento . *Corroboratio , nis . f.* Pokriepljegne , gna . n. Usnascegne , gna . n.

Corroborante . *Corroborans , tis . f.* Krjepechi, chja , chje . Usnascechi , chja , chje .

Corroboráre , dar forza . *Corroboro , as .* Pokrjepiti , pgljujem , piòsam . Krjepiti , pim , piòsam . Usnasciti , scjujem , sciòsam . Datti snagu . Datti krepos . Freq. Pokriepivati . Usnascivati , scivam , vòsam . Corroborare , dar valore . V. Avvalorare .

Corroboráto . *Corroboratus , a , um .* Pokrjepgljen , na , no . Usnascen , na , no .

Corrómpere , guastare . V. Insettare . Corrompere i costumi . *Mores corrumpere .* Scètiti chjudi , scètim , tiòsam . Iscètiti , chjujem , o iscètivam , tiòsam . Isopaciti chjudi , isopacivam , illi isopacujem , paciòsam . Corrompere , subornare . V. Sobornare . Corrompersi , marcirsi . V. Marcirsi .

Corrotto , sust. vestito funebre . *Atra vestes .* Zar-

Zarno ruho. Tamna odjechja: Odjechja porusena. Vestito di corrotto. *Atratus, a, um*. Pozargnen, na, no.

Ki placjuch' usdisee pozargnen sa sobom, Ekt. Rasl. Porusćen, na, no. Vestirsi di corrotto. Porusćitise, scjujèmse, sàmse.

Corrotto, add. guasto. V. Marcio.

Corrucciarsi. V. Adirarsi.

Corrucciáto. V. Adirato.

Corrucciόso. V. Iracondo.

Corruttéla. *Corruptela, la. f.* Isćetjegne, gna. n. Isopacegne, gna. n.

Corruttíbile. *Corruptibilis, & hoc le*. Rasut ni, na, no. Raspadni, na, no. Podloscjan ghgniladi.

Corsa, corso, carriera, il correre. *Cursus, us. m.* Tjek, ka. m. Tarejagne, gna. n. Tecegne, gna. n. Corsa de' cavalli a gara. *Certamen, nis. n.* Kognsko u tjeku natiezagne. Kognsko arvagne.

sasćo on drughi dan,
Kad' kognskom' bjesee rok
Arvagnu barsom' dan, Elekt.

Corsále, corsaro, ladron di mare. *Pirata, ta*. Gusar, ara. m. Pomorski slòeinaz. Gusa, guse. m. Da corsale, o da corsaro, add. *Piraticus, a, um*. Gusarski, ka, ko. Da corsale, avv. cioè a usanza di corsale. *Piratico ritu*. Gusarski. Na gusarsku. Ricettacolo, ovvero ricetto di corsali, luogo, ove si ricettano i corsali. *Piraterium, rii. n.* Utocisće gusarsko. Gusarska sahrana. Far arte di corsaro. *Piraticam exercere*. Gusariti, rim, riòsam. Gusarovati, rujem, vaòsam.. Guida, o capo de' corsari. *Archipirata, ta. m.* Nadgusarnik, ka. m. Nacelnik gusarski.

Corsaletto. V. Carrozza.

Corsara, o donna corsale. Gusariza, ze. f.

Kòchje einit' jace pljene
Gusariza bes millosti, Mand. Bun.

Corsía, acqua di fiume corrente. *Profluens, tis*. Voda tekuchja. Corsia, la camminata di navilio da poppa a prora. *Fori, rum. m. pl.* Ravno, illi prostrano od broda. Scetniza od broda.

Corsica, is. nel Mediterraneo. *Corsica, ca. f.* Korsika, ke. f.

Corsiére. V. Cavallo.

Corso, e corrimento. V. Corsa. Corso, dove si corre. *Stadium, dii. n.* satok, ka. m. Tarkgna, gne. f. satocisće, sća. n. Corso d' un anno. *Cursus annalis*. Tjek od godisća. Corso della Luna. *Curriculum lunæ*. Tjek mjesecni. Corso del Sole. *Solis cursus*. Suncjani tjek. Fare il suo corso. *Cursum agere*. Sljediti svoj tjek. Il corso della vita. *Vita curriculum*. Tjek od scivota. Umarli tiek. Fornire il corso della vita umana. *Vita cursum implere*. Svarsciti tjek umarli. Dospjeti tjek umarloga scivota. Corso delle stelle. *Siderum cursus*. Tjek od svjesdaa. Nebeski tjek. Svjesdòtjek, eka. m.

Corte, casa, o palazzo di gran Signore. *Aula, la. f.* Dvor, ora. m. Dvorovi, od dvorovaa. m. pl. Dvori, raa. m. pl. Corte di Re. *Aula regia*. Kragljevi dvori. Corte del Papa. *Aula pontificia*. Papini dvori. Corte, cioè corteggiani, famiglia, o servitori di personaggio grande. *Cohors, tis. f.* Dvorstvo, stva. n. Dvorani, naa. m. pl. Di corte, ovvero cortigiano, add. *Aulicus, ca, cum*. Dvorni, na, no.

Cortéccia, scorza. V. Scorza.

Corteggiamente. *Aulice*. Dvorno. Na dvorni nacin.

Corteggiamento. V. Corteggio.

Corteggiano, chi corteggia un' altro. *Assectator, ris. m.* Dvoritegl, glja. m. Dvoran, ana. m.

Tvù gljubav darova drugomu dvoranu, Ragn. Rasl. Dvoranin, na. m. Corteggiano, chi sta in corte. *Aulicus, ci*. Dvoranin, na. m. Dvornik, ika. m. Tratti da corteggiano, o destrezza. *Aulica calliditas*. Dvornicko hitròpchjegne. Dvoregoe, gna. n.

U raskoscjab on sadojen,
I u dvornickom hitròpchjegnu,
S' koga Egipski pùkje brojen
Nad svjem skladan u dvoregnu, Mand. Gjorg.

Corteggiáre, far corte, accompagnare signori. *Assector, ris*. Dvoriti, rim, riòsam. Ciniti dvorbu.

Mjesće slugaa u noch, u dne
S' kjèmi dvorba bji cignena, Rasm.

Corteggiáto, part. *Comitatu cultus, ta, tum.* Dvoren, na, no. Nèdvoren, na, no. Non corteggiato.

Cortéggio, inteso di quelli, che corteggiano. *Assectatores, rum. m. pl.* Dvorba, be. f.

Cjem Anghjeli s'dvorbom slide, Palm. Chr. Corteggio, e corteggiamento, il corteggiare. *Assectatio, nis. f.* Dvoregne, gna. n. Cjaas, alliti posćegne od dvorbe.

I posćegnem dvorbe svete

Tebe

Tebe ejaste kô Kraglizu. Gjorg. S. Ben.
Dvorba, be. f.
Cortello. V. Coltello.
Cortese, benigno. *Humanus, na, num*. Prigljuban, bna, bno.
Djella mladu sarzu obiena,
Djella prigljubna, i vesela, Mand. Gjorg.
Blagh, aga, ago.
Lize obratj vedro k' gnemu,
Blagom rjecim tèrga uprascja. Palm. Chr.
Dvoran, dvorna, dvorno.
Koi bi tae ghisdav, i dvoran u svemu,
Gljub. Cjovjecjan, cna, cno. Blagostiv, va, vo. Dobrostiv, va, vo. Priklonit, ta, to. Tutto cortese. *Plenus humanitatis*. Pun blagosti. Pun dvornosti. Vas blagh. Vas dvoran. *famjescen* blagosti.
Cortesemente, benignamente. *Humaniter*. Blago. Dvorno. Dobrostivo. Blagostivo. Gljube*s*cglivo. Cjovjecjki. Gljudski. Millostivo.
Millostivo na starega
Gljubdragàse pak' obratj. Osm. Mòlto cortesemente. *Perbenigne*. Pridobrostivo. Prem dvorno. Priblagostivo. Primillostivo.
Cortesia, o benignità. *Humanitas, tis. f.* Blagostivost, sti. f. Blagos, sti. f. Dobrostivost, sti. f. Dvornos, sti. f. Cjovjecstvo, va. n. Trattare con cortesia. *Comiter agere*. Primiti dobrostivo, gljube*s*cglivo, blagostivo. Usar cortesia. *Officia in aliquem conferre*. Prika*s*ati komu blagostivos. Prika*s*atise blagostiv. Vincere uno di cortesia. *Aliquem officio vincere*. Pridobiti tkoga blagostim.
Cortesissimo, benignissimo. *Humanissimus, ma, mum*. Pridobrostiv, va, vo. Priblagh, gha, gho.
Cortezza. V. Brevità.
Cortile. *Atrium, trii. n.* Dvor, ra. m. Pridvorje, ja. m.
I pridvorje, i dvor, i k' temu sfabre gneke,
Ekt. Rib.
Cortina. *Velarium, rii n. fa*storniza, ze. f. Cortina da letto. *Conopaum, pei. m. fa*stor od odra.
Corto. V. Breve.
Corvo. V. Corbo.
Cosa, o negozio. *Res, rei. f.* Stvar, ri. f. Satvar, ri. f. Poso, sla. n. Ogni cosa. *Omnis, & hoc ne. f.* Svaka.
U kòm, po kòm, kjèmu svaka, Rasm. Sve. Svaka stvar. Prima d' ogni altra cosa. *Omnium primo*. Najparvo. Prie svega. S' parva. Najpoglavitjie. Najprie. Cosa principale, la somma d' una cosa. *Caput rei est*. Glavna stvar. Per ninna cosa vale. *Nulli usui est*. Nicemu nèvaglja. Nèvaglja *f*a nista. La cosa sta in buon termine. *Res bono loco est*. Stvàrje u dobru bitju.
Cosarella, dim. di cosa. *Rerula*. Stvarza, ze. f.
Coscia. *Coxendix, cis. f.* Steghno, na. n.
Cosciaccia, o coscione. *Coxendix magna*. Steghnina, ne. f. Veliko steghno. n. La parte esteriore della coscia. *Femur, ris. n.* Bedro, dra. n. Bedra, dre. f.
A Poklisar Zarski usiaba,
statnom sabgljom resech' bedru. Osm.
Coscienza. V. Conscienza.
Coscietta, coscia piccola. *Coxendicula, la. f.* Steganze, za. n.
Coscino, guanciale. V. Capezzale.
Cosetta, cosarella, cosa di poco rillievo. *Res tenuis*. Stvarza, ze. f. Posalak, ka. m. Cignegnize, za. n. Potrebiza, ze. f.
Cosenza, cit. in Calabria. *Cosentia, tia. f.* Kosenza, ze. f.
Così, avv. di similitudine, e vale in questo modo, ovvero in quel modo. *Sicut*. Tako. Ovako. Na ovi nacin. Così Dio m' ajuti. *Sic me Deus adjuvet*. Takòme Bogh pomagao. Così ancora. *Item*. Takòghjer. Na isti nacin. Così, come. *Perinde atque*. Kako da. Così, che. *Ita ne*. Tako da. Così malcreato. *Tam inurbanus*. Tako *s*lo odhragnen. Tako *s*lòchjudan.
Così come. *Sicut, quemadmodum*. Kako da. Rèkbi da.
Così fattamente. *Sic ita*. Na ti nacin. Na taki nacin.
Cosmografia. *Cosmographia, phia. f.* Raspisagne svjeta. Svjetòra*s*pis, sa. m.
Cosmografo, chi studia cosmografia. *Cosmographus, phi. m.* Ra*s*pisnik od svjeta. Svjetòra*s*pisnik, nika. m.
Cosperso. V. Asperso.
Cospetto, presenza. V. Conspetto.
Cospirare. V. Congiurare.
Costa, o costola. *Costa, sta. f.* Rebro, bra. n. Costa rotta, o spezzata. *Costa fracta*. Rebro ra*s*bjeno, slomgljeno.
Costà. *Isthuc*. Tamo. Da costà. *Isthinc*. Odtamo. Otud. Otole. Per costà. *Isthac*. Put tamo. Tuda. Infin' a costà. *Isthac usque*. Do tle. Do tamo.
Costante, o perseverante. V. Constante.
Costantemente. *Firmiter*. Stavno. Krepko. Nèpomicno. Tvardo.
Costanza. V. Constanza.

Cost-

Costare, esser noto, o manifesto. *Consto, stas*. Biti occito. Biti *s*nano. Biti ra*s*glascéno. Costare, valer di prezzo. *Sto, stas*. Dohoditi, di, dosclòje toliko. Vagljati, glja, lòje. V. Bass. Costare assai, valer molto. *Magno stare*. Mnogo dohoditi. Punno vagljati. Biti drago. Biti od velike ziene.
Costarella, costa piccola. *Latusculus, li, m.* Rebarze, za. n.
Costato, sust. parte del corpo, dove sono le coste. *Latus, ris, n.* Bok, boka. m.
Costáto, add. quegli, che ha coste, o costole. *Costatus, a, um*. Rebrast, sta, sto.
Costeggiáre, andar per mare lungo le coste. *Oram tenere*. Dar*s*cjatise kraja. Broditi u*s* kraj.
Costellazióne. *Sydus, ris. n.* *s*vje*s*dòstanisćte, sta. n.
Costì, avv. locale. *Istbic*. Tuj. Toti. Di costì, avv. locale di moto da luogo. *Istbinc*. Otole. Otud. Od tamo. Od toga mjesta.
Costiéra, spiaggia, riviera. *Ora, ræ, f.* Pokraj, ja. m. Pokraina, ne. f. Kraj, ja. m. Kraina, ne. f.
Costipáre, ftringere il ventre. *Alvum adstringere*. *s*atvoriti tjelo.
Costipáto nel detto senso. *Alvus constipatus*. Tjelo *s*atvoreno.
Costipazióne, ristringimento di ventre. *Alvi constipatio*. *s*atvoregne tjela.
Costituíre. V. Constituire.
Costituzióne. V. Constituzione.
Costo, spesa. *Sumptus*. Zjena, ne. f. Draghos, sti f. Dohogjegne, gna. n. A mio costo, a spese mie. *De meo*. Od moga. S' mojom mukkom. Mojem trudom. Mojem pine*s*om.
Costrettívo, constringente. V. Stitico.
Costretto. V. Sforzato.
Costrígnere. V. Sforzare.
Costúi. V. Questo.
Costumáre, dare buoni costumi. V. Accostumare. Costumarsi, esser solito. V. Solere.
Costumáto. V. Accostumato. Costumato per solito. V. Solito.
Costúme, costumanza. *Mos, ris. m.* Obiejaj, ja. m. Obicjaj, cjai. f. Costume, assuefazione, abito dell' animo. *Mos, ris. m.* Chud, di. f. Nauk, ka. m. Nauka, ke. f. Uvadza, ze. f. Il costume, l' usanza è questa. *Ita consuetudo fert*. Ovòje obicjaj.
Cote, pietra d' aguzzar ferri di taglio. *Cos, tis. f.* Lozio, sla. m. Brus, sa. m. V. Bass. ma usata.
Cotenna. V. Codenna.
Cotesta cosa. *Istud*. Ta stvar. To.
Cotesto, e costui. Taj, ta, to.
Cótica, pelle dura dell' animale. V. Cuojo.
Cotidiano. V. Quotidiano.
Cotogna, frutto assai noto. *Cotoneum, nei. n.* Dugna, gne. f. Markatugna, gne. f.
Cotognata, confettura di mela cotogne. *Cotonea compositio*. Dugne naeignene. Dugne *s*amedene. Dugne medom *s*acignene.
Cotogneto, luogo piantato di cotogne. *Solum cotoneis consitum*. Mjesto dugnama po*s*adjeno.
Cotognino, color di cotogne. *Color melinus*. Mas na slamizu.
Cotogno, albero noto. *Cydonia, niæ. f.* Dugna, gne. f. Markatugna, gne. f.
Cotta, sopravveste bianca di lino usata dai Chierici nelle funzioni sacre. *Superpelliceum, cei. n.* Djacka kosejuglja. Ill. barb. Kanscja, sce. f.
Cóttimo. *Elocatio, nis. f.* *s*arok, ka. m. Pogodba, be. f. Dare a cottimo. *Eloco, as*. Datti na *s*arok. Na pogodbu. Graditi na pogodbu, na *s*arok. Fabbricare a cottimo.
Cotto, add. il contrario di crudo. *Coctus, a, um*. Kuhan, na, no. V. Allessato. Ben cotto. V. Allessato. Cotto dal sole. *Sole incoctus*. Sparen na sunzu. Sparen, na, no.
Cottóio. V. Cochtoio.
Cottonare, arricciare il pelo al panno. V. Accottonare.
Cottone per bambagia. V. Bambagia.
Cottura. V. Cocitura.
Coturno. *Cothurnus, ni. m.* Okoliza, ze. f.
Ponosite, i samjerne
Na nogàbmu okolize &c. Palm. Chr.
S' okolizam' jasnjem doli,
Dvorna liza, pun gljubavi &c. Gjorg. Ras*s*.
Covaccenere, dicesi d' uno, che va sempre al fuoco per scaldarsi. *Cinerarius incubator*. Pepegljuh, ha, ho.
Covamento, e covatura, il covare. *Incubatio, nis. f.* Le*s*cjagne, gna. n. na tkojoj stvari. Il covare l' ova. *Ova fovere*. Le*s*ciagne na jajeh.
Covare, lo stare degli uccelli sull' ova, perchè nascano. *Incubo, bas, bui, tum*. Le*s*ejati, *s*cim, *s*ejaòiam. v. g. na jaih. Mettere la gallina a covare. *Ova gallinis fovenda supponere*. Nasaditi kokosc, dujem, diòsam. Covando far nascer gli uccelli.

Extru-

Extrudere pullos. Isvesti ptichjc, vodim, veòfam. Covar odio, contro di uno. V. Odio.
Covatúra, per il tempo di covare. *Incubandi tempus*. Vrjeme nasadjegna.
Covo, covile, e covacciolo, luogo dove si riposa l'animale. *Cubile, lis. n.* Losçja, sce. f. Losçniza, ze. f.
Cozzáre, urtarsi con le corna, come fanno gli animali cornuti. *Certare cornibus*. Bittise rosima. Rogoboritise, rìmse, riòsàmse. Naskocitise rosima, skacèmse, ciòsámse.
Cozzo, e cozzata, il cozzare, l'urtarsi con le corna. *Cornibus certare*. Bjegne rosima. Rogòboregne, gna. n. Naskocegne, gna. n. rosima.
Cozzóne, colui che doma i cavalli. *Domitor equorum*. Kogniciar, ara. m.
Cracóvia, cit. in Polonia. *Cracovia, a. f.* Krakovia, vie. f. Krakovo, va. n. Krakov grad.
I Krakova ures grada. Osm.
Cránio. V. Teschio.
Crápola, mangiamento soverchio. *Crapula, la. f.* Proscdorstvo, stva. n.
Da proscdorstvo vjecno saspe. Rasm. scderagne, gna. n. Dato alla crapola. *Ventri deditus*. Proscdor, ra. m. scderalaz, lza. m. scdero, scdera. m. Froscdarlaz, lza. m. Iperb. Jama besadna.
Crapoláre, mangiare, e bere molto. *Epulor, ris*. Nascdiratise, ràmse, driòsàmse. Nascderatise. scderati. Nascdrjetise, dirèmse, nascdraòsàmse.
Creanza, costume nobile. *Urbanitas, tis. f.* Cjovjeschtvo, stva. n. Chjud blaga. Dvorna chjud. Con creanza. *Urbane*. Cjovjecno. Gljudski. Dvorno.
Creáre, far di nulla qualche cosa, ed è proprio di Dio. *Creo, as*. Stvoriti, varam, riòsam. Satvoriti, varam, riòsam. Stvarati, ram, stvaraòsam.
Stvara u narin nèisfreceni
scmglju, vode, i nebesa. Palm. Chr.
Creáto, fatto di nulla. *Creatus, ta, tum*. Stvoren, na, no. Stvaran, rana, rano. Creato a voto di tutti, cioè eletto. *Cunctis suffragiis creatus*. Odabran s' odvjetom odàsvjeh. Creato, per accostumato. V. Accostumato. Molto ben creato. *Optime moratus*. Veoma dobròchjudan, dna, dno. Mal creato. *Male moratus*. slo obicjan, cna, cno. slòchjudan, dna, dno. Molto mal creato. *Pessime moratus*. Prislòchjudan, dna, dno. Opake chjudi.
Creatóre, colui che crea. *Creator, ris. m.* Stvoritegl, glja. m. Stvoraz, orza. m.
Sve stvari stvorene Stvorza smart chjutisce, Ragn. Rasl. Creatore dell'universo. *Rerum omnium parens*. Stvoritegl svega svjeta. Creatore del Mondo. *Mundi Creator*. Svjetòstvornik, ika. m. Creatore del tutto. *Creator omnium*. Svèstvornik, ka. m.
Creatríce, colei che crea. *Creatrix, cis. f.* Stvoritegliza, ze. f.
Creatúra, cosa creata. *Res creata*. Stvoregne, gna. n. Stvor, ra. n. Creatura, cioè il parto, che viene alla luce. *Partus, tus. m.* Rodjegne, gna. n. Porod, da. m. Creatura già concetta nel ventre, e altrimente feto. *Conceptus, ptus. m.* sacetak, cetka. m.
Creazióne, il creare. *Creatio, nis. f.* Stvaragne, gna. n. Satvaragne, gna. n. Satvoregne, egna. n. Stvoregne, gna. n.
Credenza, luogo di riporvi qualche cosa. *Depositorium, rii. n.* Sprema, me. f. Shrana, ne. f. Spremiza, ze. f. Credenza dell' argentaria. *Argentarium, rii. n.* Srebarniza, ze. f. Srebròhraniza, ze. f. Srebròshrana, shrane. f. Credenza, e credenziera, cioè armario dove si ripongono le cose da mangiare, e vi si stendono sopra i servizj della tavola. *Abacus, ci. m.* Stolniza, ze. f. Credenza piccola. *Abaculus, li. m.* Stolniciza, ze. f. Credenza, o vero in credenza, cioè senza danari contanti. *Pecunia non numerata*. Vjera, re. f. v. g. Datti u vjeru. Dar in credenza. Far credenza, cioè dare, o vendere non a contanti. *Credo, dis*. Uduscriti, duscim, scjòsam. Davati u vjeru.
U vjeru nèdavam, jamàzse nèbitam,
Na vrat nèprodavam, mcè posle cinim sam.
Dars. Rasl. Datti u dugh, dajem, daòsam. saduściti, scjujem, scjòsam. freq. sadoscivati, scivam, scivaòsam. Ill. barb. Datti na veresiu. Chi fa credenza. *Creditor, ris*. Uduscjujuchi, chja, chje. Davalaz u dugh, illi u vjeru. Uduscitegl, glja. V. Creditore. Far credenza, cioè l'assaggiare, che fanno i coppieri, e li scalchi, avanti che il Padrone mangi, o beva. *Cibos, vel pocula pragustare*. Priokusiti, sciam, kusiòsam. Colui, che fa credenza. *Pragustator, ris. m.* Priokuscjalaz, oza. m. Priokuscjajuchi, chja, chje. Il far credenza. *Pragustatio, tionis. f.* Priokuscegne, gna. n. Credenza, credulità. V. Credulità.

Cre-

Credenziére, colui che tiene cura della credenza. *Abaci curator*. Stólnicìar, ra. m.

Crédere, dare, o prestar fede. *Fidem habere*. Vjerovati, rujem, vjerovaòsam. Credere troppo, o facilmente. *Cito, vel temere credere*. Lako vjerovati. Lasno vjerovati. Credere poco ad uno. *Parvam alicui fidem habere*. Mallo tkomu vjerovati. Credere molto ad uno. *Magnam alicui fidem habere*. Mnogo tkomu vjerovati. A mio credere. *Mea sententia*. Po momu ssudu. Crederſi, ovvero eſſer creduto. *Fidem invenire*. Vjerovatìſe tkomu, vjerujèſe, vierovàlòſe. Biti vierovan. Non crederſi, ovvero non eſſer creduto. *Fidem non habere*. Nèvjerovatìſe tkomu. Nèbiti vjerovan. Non credere. *Noli exiſtimare*. Nèmoj ſzjeniti. Nèmoj mniti. Nèmoj darſcjati.

Credibile, e credevole, add. che ſi può credere. *Credibilis, & hoc le*. Vjerovni, na, no. Sſlòſe moſce vjerovati.

Crédito, cioè ſtima. V. Reputazione. Credito, tutto ciò, che uno deve aver da un altro. *Creditum, ti. n.* Vjerovanſtvo, va. n. Dugh, ugha. m. Dugovagne, gna. n. ſajam, ima. m. Aver credito, ſtima, riputazione. *Auctoritate florere*. Biti u ſzjenni. Biti na glaſu. Biti cjaſtjen, zjegnen.

Creditóre, quello a cui ſi deve. *Creditor, ris. m.* ſaimalaz, oza. m. Vjerovaonik, ka. m. *Nèimajucki odkud' vratiti dugh, biasce ſàto nèmillosno pritisſten od svoga ſajamza*. Gjorg. S. Ben. ſajamaz, jamza. m.

Creditrice, colei a cui ſi deve. *Creditrix, cis. f.* Vjerovaoniza, ze. ſ. ſaimeniza, ze. ſ.

Credo, il ſimbolo degli Apoſtoli, o della Fede. *Apoſtolorum ſymbolum*. T. Eccl. Vjerovagne, gna. n.

Credulità, facilità in credere. *Credulitas, tis. f.* Lakòvjerovagne, gna. n. Laſnòvjerovagne.

Crédulo, corrivo, cioè facile a credere. *Credulus, la, lum*. Lakòvjerujuchi, chja, chje. Vjerovalaz, vaoza. m. Eſſer credulo, cioè creder facilmente. *Credulum ſe prabere*. Lako vjerovati.

Cremona, cit. in Lombardia. *Cremona, na. f.* Kremona, ne. ſ.

Cremoneſe, di Cremona. *Cremonenſis, & hoc ſe*. Kremones, ſa. m.

Crepacciáto, add. che ha crepacci, o feſſure. *Rimoſus, ſa, ſum*. Raſpuknut, ta, to. Tutto crepacciato. *Rimarum plenus*. Vas raſpuknut. Vas iſpuzao,

Crepáccio. V. Rottura.

Crepacuóre, travaglio eſtremo. V. Affanno.

Crepáre, ſcoppiare. *Dirumpor, ris*. Puknuti, puzam, nuòſam. Puzati, zam, zaòſam. Zarknuti, zarkam, knuòſam. Queſto Verbo è proprio di coſe animate. Zarkati, kam, zarkaòſam.

Podartjeh iſ uſdahaa,

Beſ umartia u kjèk zarka. Oſm. Crepare, vale aprirſi, fenderſi. *Dehiſco, ſcis*. ſjati, ſjam, ſjaòſam. Raſaſjatìſe, ſjavàmſe, ſjaòsàmſe. Raſzjepitìſe, pgljujèmſe, piòsàmſe. Otvoritìſe. Raſtvoritìſe, ſtvaràmſe, riòsàmſe. Raſpuknutìſe, pukgnivàmſe, knuòsàmſe. Freq. Raſpuknivatìſe, vàmſe, vòsàmſe. Raſzjeritìſe, rivamſe, riòsàmſe. V. Baſſ. ma uſata. Crepare, come d'un muro, tavole, e ſimili. *Rimas agere*. Iſpuzati, puzam, iſpuzaòſam. Otvoritìſe, ràmſe, riòsàmſe. Raſzjepitìſe, pgljujèmſe, piòsàmſe. Raſzjepatìſe, gljujèmſe, piòsàmſe. Crepare, parlandoſi di coſe di vetro. *Vitium facere*. Ziknuti, zika, knuòſe, làje, lòje. Crepare per mezzo. *Medium dirumpi*. Zarknuti priko po. Puknuti po ſrjedi. Puknuti na po. Crepare d'invidia. *Invidia rumpi*. Zarknuti od ſavidoſti, s' nènavidoſti. Far crepare. *Frango, gis*. Cinit' puknuti. Coſa, che non crepa, che non fa crepatura. *Nullis rimis fiſſile*. Nèraſpukni, kna, kno.

Crepíre, ſuſt. il crepare, lo ſcoppiare. *Crepare*. Puzagne, gna. n. Il crepare, l'aprirſi, il fenderſi. *Dehiſcere*. ſjegne, gna. n. Raſaſjagne, gna. n. Raſtvoregne, gna. n. Raſpuknutje, tja. n. Raſpukgnivagne, gna. n. Puklina, ne. f. Raſzjepgljegne, gna. n. Il crepare d'un muro, tavole, e ſimili. Iſpuzagne, gna. n. Raſpuknutje, tja. n.

Crepíto, ſcoppiato. *Diſruptus, a, um*. Puknut, ta, to. Raſpuknut. Zarknut, ta, to. Iſpuzan, na, no. Otvoren, na, no. Ognuno nel ſenſo del ſuo infinito. Raſzjeren. Raſzjepgljen.

Crepatúra, rottura. V. Rottura. Crepatura, cioè feſſura di muro, e ſimili. V. Rottura.

Crepúſcolo, cioè ſpazio del tempo circa l'apparir del giorno. *Crepuſculum matutinum*. Pridzorje, rja. n. Parva zora. Crepuſcolo della ſera. *Crepuſculum veſpertinum*. Pridmrak, ka. m. Pridmracje, cja. n. Sumrak, ka. m. Parvi mrak.

Creſcenza, e creſcimento, il creſcere. *Incrementum, ti. n.* Raſtjegne, gna. n. Uſraſtje-

ftiegne . gna . n. Naraftjegne , gna . n. Priraftiegne , gna . n. Il finir di crefcere. *Exolefcere* . Doraft , afta . m. Doraftegne , gna . n. Il dilatarfi nel crefcere . *Ufquequaque crefcere* . Rafraftiegne , gna . n. Crefcenza di fiume . *Alluvio* , *nis* . *f.* Poplava , ve . f. Poplaviza , ze . f.

Créfcere , in attivo , l'ifteffo che accrefcere. V. Accrefcere . Crefcere , in neutro , cioè farfi grande . *Crefco* , *fcis* . Raftieti , raftem , ftòfam . Odraftieti , ftam . ftòfam . Naraftjeti , raftam , ftòfam . Ufraftjeti , raftam , raftòfam .

Ufdasima vjetar verbi ,

A susami morre ufrasti . Ofm. Crefcere per lungo . *In longitudinem excrefcere* . Raftjeti u duglinu . Raftiti u vifinu . Crefcere in età . *Adolefco* , *fcis* . Ufraftieti , raftam , ufraftòfam . Cominciar a crefcere . *Adolefco* . *fcis* . Ifraftieti , alli ifraftati , raftam , tòfam ; proprio delle piante , che fpuntano dalla terra . Poet' raftieti . Finir di crefcere . *Exolefco* , *fcis* . Doraftjeti , raftam , ftòfam . Dilatarfi nel crefcere . *Ufquequaque crefcere* . Rafraftjetifse , raftamfe . rafraftòsàmfe . Crefcere alquanto . *Aliquantulum crefcere* . Poraftieti . aftam . tòfam . Crefcere in groffezza . *In craffitudinem adolefcere* . Rafdebeliti , gliuiem . liòfam . i aftieti u debelinu . Rafdebeglivati , vam , vòfam .

Crefcimento . V. Crefcenza .

Crefciuto in groffezza . *In craffitudinem adultus* . Rafdebeglien . na , no . Crefciuto . V. Adulto . Crefciuto alquanto . *Aliquantulum adultus* . Poraftо . asla . aslo . Dilatato nel crefcere . *Ufquequaque adultus* . Rafrafto , asla , aslo . Finito di crefcere . *Exoletus* . *a* . *um* . Dorafto . asla , aslo .

Crefima , Sacramento della Confirmazione . *Sacramentum Confirmationis* . Krifmagne , gna . n.

Crefimáre , conferire il Sacramento della Crefima . *Confirmationis Sacramentum miniftrare* . Krifmati , mam . maòfam . Ill. barb. Bermati . mam , mòfam . Pomafati celo ugljem fvetim .

Svetim Pop kad' celo uglièmti pomafa , Ivann.

Crefimáto . *Sacrofancto Chrifmate confirmatus.* Krifman . na , no . Pomafan . na , no .

Crefpa , grinza . V. Grinza . Crefpa della vefte . *Ruga* , *ga* . *f.* Ghib , ba . m.

Crefpare . V. Increfpare .

Crefpigno , forta d'infalata . *Sonchus* . *ci* . *m.* Cepcegh , ga . m. Koftrjec , ecja . m.

Crefpo , e crefpofo . V. Grinzofo .

Crefta . *Crifta* . *fta* . Huhor , ra . m. Alzar la crefta . *Criftam erigere* . Ufhuhoritife . rivàmfe , ridsàmfe . Freq. Ufhuhorivatife , vàmfe , vòsàmfe . Ufdighnuti huhor . Nahuhoritife . Abbaffar la crefta . *Contrahere criftam* . Ponifciti huhor . Skuciti huhor .

Creftarella , crefta piccola . *Criftula* , *la* . *f.* Huhorich , chja . m.

Creftuto , chi ha la crefta . *Criftatus* , *a* , *um.* Huhoraft , fta , fto .

Creta , terra tenace . *Argilla* , *la* . *f.* Ghgnila , le . f. Di creta . *Ex argilla* . Od ghgnile . Creta da far vafi , o da vafajo . *Creta figulina* . Loncjarska ghgnila . Luogo , dove fi cava la creta . *Creta fodina* . Ghgnilarniza , ze . f. Ruda od ghgnile . L'effer di creta . *Ex argilla effe compactum* . Ghgnilarftvo , ftva . m. v. g. Bogh pogleda na nafce ghgnilarftvo . Iddio riguarda al noftro effere di fango , creta , &c.

Cretina , dim. di creta . *Argillula* , *la* . *f.* Ghgniliza , ze . f.

Cretófo . *Argillofus* , *a* , *um* . Ghgnilaft , fta , fto .

Cribráre . V. Vagliare .

Cribrato . V. Vagliato .

Cricca , congregazione di gente d'un ifteffò fenfo . *Chorus* , *i* . *m.* Drufcina , ne . f. Sòskup , pa . m.

Crimea , penifola della Tartaria . Prjekopska kraina , ne . f. Il Can di Crimea . Prjekopski Haraciar .

Knef Mofckovs i s' Prjekopskjeme
Haracjarom &c. Ofm.

Criminále , termine legale , che diverfifica le caufe di delitto dalle civili . *Criminalis* , *& hoc le* . Obadni , dna , dno . Ufvadni , na , no . Caufa criminale . V. Caufa .

Crine in fingolare , e crini in plurale . peli lunghi , che a' cavalli pendono dal filo del collo . *Juba* , *ba* . *f.* Griva , ve . f. Crine folto . *Juba comans* . Cutta griva .

Crinito , add *Jubatus* , *a* , *um* . Grivaft , grivafta . grivafto .

Crifocolla . cioè faldatura d'oro . *Cryfocolla* , *la* . *f.* Zlatòfpoia , je . f.

Crifólito , pietra preziofa . *Chrifolythus* , *ti* . *m.* Krifolit , ta . m. Nafiatni kamenak . Nafiatni dragh kami .

Crifpigno . V. Crefpigno .

Criftallino , add. fimile al criftallo , o di criftallo . *Cryftallinus* *a* . *um* . Golotni , na , no .

Varhu reka golotnoga ,
Vodunjèmga jovu drufi &c. flat. Rafl.

Cri-

Criſtallo, gemma lucida, e chiara. *Cryſtallus, li. f.* Golot, ti. f.

Criſtéro, ſerviziale, medicamento notiſſimo. *Clyſterium, rii. n.* Ljecno uſtarzagne, gna. n. Far un criſtero ad uno. *Clyſtere aliquem purgare.* Ociſtiti tjelo uſtarzágnem. Uſtarzati tkomu ljek. Il fare un criſtero. *Alvi ductio.* Ociſtjegne tjela ſtarzalizom, alliti uſtarzagnem.

Criſtianamente, avv. da criſtiano. *Chriſtiano ritu.* Karſtjanski. Na karſtjansku.

Criſtianéſimo, il popolo criſtiano. *Chriſtianorum cœtus.* Karſtjanſtvo, ſtva. n. Puk karſtjanski.

Criſtianiſſimo, ſuperl. di criſtiano, titolo antichiſſimo dei Re di Francia. *Chriſtianiſſimus, a, um.* Prikarſtjanski, ka, ko.

Criſtiáno, chiunque profeſſa la legge di Criſto. *Chriſti cultor, vel cultrix.* Karſtjanin, na. m. Karſtjanska, ke. ſ. Iſukarſtov naſljednik. Kaur, ra; Voce Turca, come anche Kaurkigna; Criſtiana.

Odmetnàje Kaurkigna &c. Oſm. Criſtiano nuovo. V. Neofito. Criſtiano più di nome, che di vita. *Non tam re, quam nomine chriſtianus.* Karſtjanin vechje po imenu nego po djelljeh. Vechje u rjeci neg' u ſtvoru. Farſi criſtiano. *Chriſtianorum religionem ſuſcipere.* Pokarſtitiſe. ſagarliti karſtjansku vjeru. Pokarſtjanitiſe, nivàmſe, niòsàmſe.

Criſto, Dio, ed uomo inſieme, e Salvator del mondo. *Chriſtus, ſti.* Iſukars, Iſukarſta. m. Criſto crociſiſſo. *Chriſtus cruce pendens.* Iſukars propeti.

Deſcr.

Bjesce Spasitegl od svjeta raſpet, i raſteghnut na kriſcju, goo, nagh, iſderan, iſragnen. Tezjasce karv Boſcja s' glave po kosah, po bradi, po svemu obraſu. Tocjabùse iſ nogaa, iſ rukaa potozi privrjedne karvi, i nèimasce ghdi nasloniti plemenitu glavu dracjami okrugnenu. Kaſs. Iſ. Criſto riſuſcitato. *Chriſtus redivivus.* Iſukars uskarſnut.

Crítica. *Critices, cenſura.* Raſuud, da. m. Raſuuda, de. ſ. Raſudjegne, gna. n. Componimento fatto per cenſurare. *Cenſura.* Raſuudno piſmo, skladagne. &c.

Criticáre, riprendere i fatti, o le parole d' altri. *Carpo, pis.* ſabaviti, vgljam, viòſam. ſabavgljati, gljam, bavgljaòſam; col dat.

Ovi govor moj dobàrje,
Tko ſabavit da moſcèmu &c. Elekt. ſamjeriti, ram, riòſam. v. g. Slabu djellu ſamjeriti nèhtite; col dat.

Critico, ſuſt. *Criticus, i, cenſor.* Raſuudnik, ka. m.

Crítico, add. che dà giudizio. *Criticus, a, um.* Raſuudni, na, no. Giorno critico. V. Giorno.

Crivellàre. V. Vagliare.

Crivelláto. V. Vagliato.

Crivello. *Cribrum.* Reſceto, ta. n.

Croáto, oriundo da Croazia. Harvat, ta. m.

Tebe Goti, Svezi, i Dani,
Bojni Ughri, i Moravi,
Lesczi, Mosczi, Pomerani
U mnogòjchjte hvalit slavi:
Bugar, Bosenjak, Harvat bojni
Diſachjète do nebesi,
I svi puzi nèiſbrojni,
Nase tkojèmse jeſik resi. Palm. Pavl.

Cróazia, paeſe tra l' Iſtria, e la Dalmazia. *Liburnia.* Harvarsko, oga. n. Harvarska ſemglja. ſ.

U Harvarskoj ſemgli ovi &c. Oſm.

Croce, ſegno notiſſimo da punir i rei. *Crux, cis. f.* Kriſc, iſcja. m. Karſt, karſta.

Jaoh! na kars, pribisce, da budde tuſcno umrit'
Ruke kè stvorisce nebesa, ſemgliu, i svit.

Ragn. Raſl. Croce, ſegno dell' umana Redenzione. *Crux, cis. f.* Kriſc, iſcja. m. Karſt, ſta. m. Sveti biljegh.

ſdrav kriſcju prisveti, ſdrav sveti biljeſce,
Po komu na svjeti svakànam ſla bjeſce.

Nal. A piè della croce. *Ad imam crucem.* Na podan kriſcja. Na dno kriſcja. Pod kriſcem. Uſ kriſc. Farſi la croce. *Signare ſe cruce.* ſlamenovatìſe, nujèmſe, vaòsàmſe. Prikarſtitìſe, ſtujèmſe, tiòsàmſe. Freq. Prikarſtivatìſe, vàmſe, tivòsàmſe. Prikriſcitìſe, ſcivàmſe, ſciòsàmſe. *Kako doghjesc k' Ispovjedniku, klekni, prikarstìse: to jes ſlamenuìse, illi prikriſcìse &c.* Kom. Segnare col ſegno della croce. *Signare ſigno crucis.* Prikarſtiti, tujem, tiòſam. ſlamenovati, nujem, ſlamenovaòſam. ſabiljeſciti ſlamenom od kriſcja. *Dospje molitvu, i occi gnegove ſabiljeſcj ſlamenom od kriſcja.* Gjorg. S. Ben.

Ki ne ſlamenuju jeſbinu stavgljenu,
Mnòkrat iſblaguju nèpravdu pakgljenu.

Ekt. Rib. Segnato col ſegno della croce. *Signo crucis ſignatus.* Prikarſtjen, na, no. ſlamenovan, na, no. Il ſegnare, o ſegnarſi con la croce. *Signare ſe, vel alium ſigno crucis.* Prikarſtjegne, gna. n. ſlamenovagne, gna. n. Piantare una croce. *Crucem*

figere. Ufaditi krife. Stare in croce. *In cruce pendere*. Visieti na krifciu, o krifciu.

Videchi na krifciu ghdi visi Sin Bosciji, Scifc. Lo ftare in croce. *In cruce pendere*. Visiegne na krifcju.

Crocetta, croce piccola. *Crux parva*. Krifcjak, fcka. m. Krifcich, fcichja. m.

Crociáre. V. Tormentare.

Crociario, add. degno di croce. *Cruciarius, a, um*. Dcftojan krifcja, na, no.

Crociáta, efercito di fedeli, che con la croce in petto van contro gl' infedeli. *Exercitus facer*. Vojska krifcjurefna. Vojska krifcem obigljefcena. Soldato della crociata. *Miles cruce infignis*. Vojnik krifcjurefni. Krifcjurefnik, ka. m.

Crocidamento, il gracidare. V. Corbo.

Crocifero, che porta la croce. *Crucifer, ra, rum*. Krifcjònofcia, fce. m.

Crocifiggere, conficcare in croce. *In crucem agere*. Propeti, pignem, peòfam. Rafpeti, pignem, rafpeòfam. Na krifc pribiti, bjiem, biòfam. Rafpignati, gnam, gnaòfam. Propignati, gnem, gnaòfam. Sterati na krifc, fterem, fteraòfam.

Jli karvnizi, i ubojni
Gola na krife tvardi steru. Palm. Chr.

Crocifiggimento, e crocififfione, il crocifiggere. *In crucem actio*. Propetje, tja. n. Propignagne, gna. n. Rafpignagne, gna. n. Rafpetje, tja. n.

Crocififfo, part, confitto in croce. *Cruce affectus*. Propet, ta, to. Rafpet, ta, to. Na krifcju pribjen.

Sin Bosciji, i cjovik vas ragnen, vas isbien,
Na darvu vasKolik rafapet, i pribjen, Scifc. Crocififfo affolutamente, s' intende l' immagine di N. S. in croce. *Christi crucifixi effigies*. Propetje, tja. n. Rafpetje, tja. n.

Defcr.

Pastjerje dobri ovoj, ki fa svoj sbraniti
Isgubgljen stadni broj, nèstledjès' umriti;
Od sdravja u gnem' nij njednoga jur cina,
On ranne sve podnj rad nasejeb krivinaa.
Ustisu, jaoh! vidjet gnegove medene,
Kakino jedan zvjet prid mrafom, ki vene.
Svakomu sàdre mni, i vidi u svemu,
Gnegova da vech' nij, jaoh! liza u gnemu.
Ragn. Rafl.

Crocififsóre, colui, che crocifige. *Crucifigens, tis*. Rafpignalaz, oza. m. Propignajuchi, chja, chje. Propignalaz, gnaoza. m.

Crocodillo. V. Coccodrillo.

Crollamento, il crollare. *Concuffio, nis. f.* Trefagne, gna. n. Strefagne, gna. n. Raftrefagne, gna. n.

Crolláre, muovere, dimenando in quà, e là. *Concutio, tis*. Trefti, trefem, trefaòfam. Strepati, illi ftrefti, fam, faòfam. Raftrefati, fam, faòfam. Raftrefti, &c. V. Agitare.

Kjeb glas stresa sej ponore
Krof urnebes gromoviti, Mand. Giorg.

Crollare, in neutro. *Concuti*. Raftrefiife, sàmfe, faòsàmfe. Uftrefiife, sàmfe, sòsàmfe. Sdarhtatìfe, hchivàmfe, htaòsàmfe.

Sdarhtaseèse jafi zarzi,
Propas plamom vechjem buknu. Ofin.
Ista femglja pjegna plaha
facju urnebes trjestkviti,
I ustresèse sva od straha,
Kò dàchjèse oboriti. Palm. Chr. Navedatìfe, dàmfe, dòsàmfe.

Usvitene kuchje, i tvarghje
Pocesèèse sve navedat. Palm. Chr. V. Agitare.

Crollo, fcoffo. *Motus, concuffio*. Krenutje. Trefcgna, gne. f.

Crónica, iftoria con offervazione de tempi. V. Annali. Chi fcrive Croniche. V. Annali. Crenica de Pontefici. *Annales Pontificum*. Godifcina fpovjedagna od Papaa.

Crofta, cioè coperta, che naturalmente fi fa, dove è rotta la pelle. *Crustula, la. f.* Krafta, te. f. Kora, re. f. Far la crofta. *Incrusto, tas*. Okraftaviti, kraftavim, viòfam. Okoriti, rivam, riòfam. Far la crofta alla ferita. *Cicatricem obducare*. Okoriti, rivam, riòfam. Farfi la crofta alla ferita. *Cicatricem obduci*. Nakoritife, rivàmfe, riòsàmfe. La crofta di fopra del pane. *Panis crusta superior*. Hruftaliza gorgna. Kora gorgna. La crofta di fotto del pane. *Panis crusta inferior*. Dogna hruftaliza. Dogna kora. Crofta, che fi genera in tefta dei bambini. Peruchjaz, chza. m.

Croftarella. *Crustula, la. f.* Kraftiza, ze. f. Koriza, ze. f.

Croftáta, forte di torta, che fi fa di frutti cotti con zuccaro tra fottiliffime crofte di pane. *Placenta crustata*. Slatka kruftaviza. Frifnaz, od prifnaza. m. propriamente torta col formaggio.

Crucciófo. V. Adirato.

Cruciáre. V. Tormentare.

Cruciáto. V. Tormentato.

Crucio. V. Tormento.

Crudéle. add. che ha crudeltà, *Crudelis, &*

hoc le. Nemio, la, lo. *ſ'òſardni*, na, no. Nèmilloſtiv, va, vo. Nèmilloſni, na, no.
Nèmilloſnom gljutom smarti &c. Palm. Chr. *ſceſtok*, oka, oko.
Tecke smarti, i ſceſtoke &c. Palm. Chr. Nemillòſardni, na, no.
Koliko nèmillòsardne, i boljeſnive
Mukke tarpi &c. Ivann. Tvard, da, do.
Tkòje svjesti tako tvarde,
Varh' ſljeh gljudji svjeh najgori,
Od otrovne varle sarde
U puſtloſtnoj dojen gori? Palm. Chr. Più crudele. *Crudelior*, *& hoc us*. Nèmillji, jia, jie. Nèmilloſtivji, jia, jie. Nèmilloſnji, jia, jie. ſceſtocji, cjia, cjie. ſlòſardnji, jia, jie.

Crudeliſſimo. *Crudeliſſimus*. Prinemio, la, lo. Prinèmilloſtni, na, no. Prinèmilloſtiv, va, vo. Najnèmillji, jia, jie. Najnèmilloſnji, njia, njie. Najſlòſardnji, jia, jie. Najnemillòſardnji, jia, jie.

Crudelmente. *Crudeliter*. Nèmillo. Nèmilloſtivo. Nèmilloſno. ſceſtoko. ſlòſardno. Nèmill ſardno. V. Acerbamente. Atrocemente.

Crudeltà, l' aſtratto di crudele. *Crudelitas, tis. f.* Nèmillos, ſti. f. Nèmionſtvo, ſtva. n. Nèmilloſtivos, ſti. f. Nèmillòſardje, dja. n. ſceſtocina, ne. f. ſlòſardnos, ſti. f. Nèmillòſardnos, ſti, f.

Crudetto, dim. alquanto crudo. *Subcrudus, a, um*. Naſirov, va, vo.

Crudezza, e crudità. *Cruditas, tis. f.* Sirovina, ne. f.

Crudo, add. il contrario di cotto. *Crudus, a, um*. Sirov, va, vo. Crudo, non bollito. *Crudus, a, um*. Nèvaren, na, no. Nèkuhan, na, no. Mezzo crudo. *Semicrudus, a, um*. Napòſirov, va, vo. Polùſirov, va, vo.

Cruna, il foro dell' ago. *Acus foramen*. Uſci od ighle.

Cruſca, ſemola. *Furfur, ris. m.* Mekine, naa. f. pl. Paglje, ljaa. f. pl.

Cruſcóſo, pien di cruſca. *Furfuroſus, a, um*. Mekinav, va, vo. Pagljav, va, vo. Pane di ſemola. V. Pane.

Cubicamente, a guiſa di cubo. *Cubice*. Sceſterònughlo. Na zar.

Cubico, add. di cubo. *Cubicus, a, um*. Sceſterònughli, ghla, ghlo. Na zar.

Cubito. V. Gombito.

Cubo, corpo quadrato di ſei lati eguali. *Cubus, bi. m.* Sceſterònughla, ghle. f.

Cucchiája. V. Meſtola.

Cucchiájo, e cucchiaro, ſtromento noto da pigliar cibo liquido. *Cochlear, ris. n.* Oſciza, ze. f. ſcliza, ze. Kaſcika, ke. f. Ill. barb. Cucchiaro da ſpiumar la pignata. *Spatha, thæ*. Scjupgljacja, gljace. f. Cucchiaro grande da prendere il brodo. Vargljacja, ce. f. il primo *a* aperto. Mangiare col cucchiaro. *Cochleare edere*. Kuſati, kuſam, kuſaòſam. Coſa mangiata col cucchiaro. *Cibus cochleare in os ingeſtus*. Kuſan, na, no. Il mangiare col cucchiaro. Kuſagne, gna. n. Imboccare uno col cucchiaro. *Cibum cochleare in os alicui ingerere*. ſakuſnuti tkoga, ſgnivam, ſnuòſam. Imboccare ſe ſteſſo col cucchiaro. *Cibum cochleare ſibi in os ingerere*. ſakuſnutì-ſe, nivàmſe, nuòsàmſe; illi gnivàmſe, niòsàmſe. Imboccamento col cucchiaro. *Cibi ingeſtio cochleare*. ſakuſnivagne, gna. n. Imboccato col cucchiaro. ſakuſnut, ta, to.

Cucchiarino, dim. *Cochlear parvum*. ſcliciza, ze. f. Oſciciza, ze. f.

Cucchiara da Muratore. V. Cazzuola.

Cucchiarone, cucchiaro grande. *Cochlear magnum*. ſclicina. Oſcicina, ne. f.

Cucco. V. Cuco.

Cucina, dove ſi cuoce il cibo. *Coquina, æ. f.* Kuhigna, gne. f. Arte di cucina. *Coquinaria, riæ. f.* Kuharſtvo, ſtva. n. Di cucina, add. *Coquinarius, a, um*. Od kuhigne.

Cucináre, far la cucina. *Coquinari*. Kuhati, ham, haòſam.

Cucináre, ſuſt. il cucinare. Kuhagne, gna. n.

Cucinetta, cucina piccola. *Coquinula, læ. f.* Kuhigniza, ze. f.

Cuciniére. V. Cuoco.

Cucire, azione nota, che ſi fa coll' ago, e filo. *Suo, is, ſui, tum*. Sciti, ſciem, ſciòſam. Saſciti, ſciem, ſciòſam. Cucire aſſieme. *Aſſuo, is*. Priſciti, ſciem, ſciòſam. Freq. Priſcivati, vam, vòſam. Cucire forte. *Subſuo, is*. Podſciti, ſciem, ſciòſam. Freq. Podſcivati, vam, vòſam. Cucire intorno. *Obſuo, is*. Obſciti, ſciem, ſciòſam. Freq. Obſcivati, vam, vòſam.

Cucito, add. *Sutus, a, um*. Saſceven, na, no. Sciven, na, no. Sceven, na, no. Saſciven, na, no. Cucito inſieme. *Conſutus, a, um*. Priſciven, na, no. Coſa cucita inſieme. Priſcitak, itka. m. Cucito ſotto. *Subſutus, a, um*. Podſciven, na, no. Obſciven, na, no. Cucito intorno. Non cucito. *Inconſutilis, & hoc le*. Nèſaſciven, na, no. Nèſaſceven, na, no.

Cucitúra. *Sutura*, *ra*. *f*. Scjav, ava. m.
Cuco, cucolo, uccello così detto dal suo canto. *Cuculus*, *li*. *m*. Kukaviza, ze. f.
Cúffia, e scuffia da notte. *Calantica*, *ca*. *f*. Podzjeliza, ze. f. Pozjeliza, ze. f.
Cugína, consobrina, dicesi a figliuole di due sorelle. *Sobrina*, *na*. *f*. Bratuceda, de po sestri. f. Cugina, intesa di figliuole di due fratelli. *Patruelis*, *lis*. *f*. Parva bratuceda. Cugina da canto di madre, cioè la figliuola della sorella, o del fratello della madre. *Matruelis*, *lis*. *f*. Bratuceda po materi.
Cugíno consobrino, inteso di figliuoli di due sorelle. *Consobrinus*, *ni*. *m*. Bratuced po sestrah. Cugino, inteso di figliuoli di due fratelli. *Patruelis*, *lis*. *m*. Parvi bratuced, da. m. Cugino da canto di madre, cioè il figliuolo della sorella, o del fratello della madre. *Matruelis*, *lis*. *m*. Bratuced po materi. Tetich, chja. m.
Cugno. *Cuneus*, *nei*. Klin, na. m. sagla-vak, vka. m. sagvosdje, dja. n. Ficcare un cugno. V. Cogno.
Culla. V. Cuna.
Culláre. V. Ninnare.
Culo, la parte dietro degli animali. *Podex*, *cis*. *m*. Gusiza, size, f. Rep, pa. m. Parkno, na. n. Debelo meso. Repiza, ze. f.
Culto, che si deve a Dio, alla Vergine, o ai Santi. V. Adorazione.
Cultúra. *Cultus*. Uredjegne, gna. n. Uredba, be. f. Tescjagne, gna. n.
Cumíno, e Cimino, erba, il cui seme dell' istesso nome piace molto ai colombi. *Cyminum*, *ni*. *n*. Kumin, na. m.
Cumuláre. V. Accumulare. Accumulato.
Cúmulo. *Cumulus*. Arpa, pe. f. V. Mucchio.
Cuna, e culla. *Cunæ*, *arum*. *f*. *pl*. sibka, ke. f. Koljevka, ke. f.
sa koljevku sklitjoj poda,
A oklopja sa povoje. Osm. Dalla cuna, dall' età tenera. *Ab incunabulis*. U povitku. Is povitka. Is povoja. Is koljevke.
Cuniculo. V. Mina.
Cuoca, o cucinera, colei, che cuoce il mangiare. *Coqua*, *quæ*. *f*. Kuhariza, ze. f. Kuhaciza, ze. f.
Cuócere. *Coquo*, *quis*. Kuhati, ham, kuhaósam. Cuocere bene. *Percoquo*, *quis*, *xi*, *ctum*. Ukuhati, kuham, haósam. V. Allessare. Cuocere ne' carboni, o brace. *In pruna torrere*. Pechi na sceravi. Cuocere a fuoco lento. *Lento igne coquere*. Kuhati na tihu oghgnu. Cuocere insieme. *Concoquo*, *quis*. sajednòkuhati.
Cuocherto, cuoco piccolo. *Coculus*, *li*. Kuhacich, chjà. m.
Cuóco, e cuciniere, che cuoce le vivande. *Coquus*, *i*. *m*. Kuhac, acja. m. Kuhar, ra. m. Cuoco principale. *Archimagirus*, *ri*. *m*. Nadkuhacnik, ika. m. Di cuoco, o cuciniere, add. poss. *Coquinarius*, *a*, *um*. Kuhacni, na, no. Esser cuoco, far la cucina. *Coquinor*, *ris*. Kuhaciti, cim, ciòsam.
Cuojajo, conciator di cuoi, o pelli. *Coriarius*, *rii*. *m*. Koscjar, ara. m. Ill. barb. Remenar, ara. m.
Cuójo, e pelle, la spoglia dell' animale. *Corium*, *rii*. *n*. Koscja, sce. f. Ill. barb. Remen, na. n.
Cuóre, membro principale dell' animale. *Cor*, *cordis*. *n*. Sarze, za. n. Prov. Jedno u sarsu, a drugo na jesiku. Sardacze, za. m.
Trubavàsi is sardacza,
I jesiva, *i malle mochi*. Jegh. Cuore peloso. *Cor hirsutum*. Sarze rugnavo. Dlakavo sarze. Cuor mio, ben mio. *Amores mei*. Sarze moje. Dobro moje. Cuore piccolo. *Corculum*, *li*. *n*. Sardacze, za. n. Cuore duro. *Cor durum*. Sarze tvardo. Cuore timido. *Cor timidum*. Strascivo sarze. n. Cuore offeso. *Cor læsum*. Sarze uvrjedjeno. Cuore fortificato. *Cor firmum*. Sarze utvardjeno. Stavno sarze.
sacju mlada, *i protiva*
Hudoj srechi sarze utvardj. Osm. Di cuore, cioè appartenente al cuore. *Cordiacus*, *a*, *um*. Od sarza. Di cuore, cordialmente. *Ex animo*. Is sarza. Od sarza. Con tutto il cuore. *Toto animo*. Sa svìm sarzem. Is svega sarza. Sa svom dusciom. Sa svom mochi. Mettersi in cuore. V. Deliberare. Le parti vicine al cuore. *Præcordia*, *diorum*. *n*. *pl*. Odsardagl, glja. m. Sarcjanizi, ikaa. m. pl. Vi ho nel cuore, vi amo cordialmente. *Mihi hæres in medullis*. Imàmte u sarzu. Di buon cuore. V. Volentieri. Stringere il cuore. V. Angustiare. Di gran cuore, cioè ardito. *Viridi animo*, *ac vigens*. Velika sarza. Col cuore maggiore delle forze. *Voluntate majore quam facultate*. S' vechìm sarzem nego snagom. Il cuore mi diceva, che &c. *Animus mihi præsagiebat*. Sarzèmi davasce. Slutjascèmi sarze. Sarzèmi vegljasce. Mi brilla il cuore. *Salit cor*. Igràmi sarze. Mi palpita

pita il cuore. *Cor micat in pectore*. Treptìmi farze. Predàmi farze.

Kako istomu Redovniku

If nenadi sarze uspreda. Palm. Chr. Il cuore dell'albero. *Pulpa arboris*. Sarze od duba.

Cupezza, astratto di cupo, e vale profondità. *Cavum, vi. n.* Dubina, ne. f.

Cupidamente, avidamente, avv. V. Bramosamente.

Cupidígia, cupidità. V. Brama.

Cupido, sust. nome tenuto da' gentili per Dio d'amore. *Cupido, nis. m.* Kupido, da. m. Bogh od gljubavi.

Cúpido, avido, add. V. Bramoso. Molto avido. V. Bramoso.

Cupile, alveario. V. Ape.

Cupo, cavo, add. concavo, scavato. *Cavus, va, vum*. Dubok, oka, oko. Nisok, oka, oko. V. Scavato. Cupo, metaf. dicesi di un uomo di gran pensieri, ed occulti. *Sui obtegens*. Mukli, kla, klo. Dubok, ka, ko. Sarza skrovita.

Misli rotno, i rogoborno,

Sardaczdje, fnaj, skrovita. Jegh.

Cúpola, fabbrica nota, che usasi per coperchio di chiese. *Tholus, li. m.* Kuba, be. f.

Cupoletta, e cupolina, cupola piccola. *Hemisphariolum, li. n.* Kubiza, ze. f.

Cura, e pensiero. *Cura, ra. f.* Miso, sli. f. Pomgna, gne. f. Hajagne, gna. n. Mar, ri. f. Briga, ge. f. Cura, sollecitudine. V. Affanno. Cura, e curazione, il curare, qual è quella, che il medico fa all'ammalato. *Curatio, nis. f.* Ljecegne, gna. n. Isvidagne, gna. n. Con gran cura. *Curiose*. Velikom pomgnom. Pomgnivo. Dare, o cometter la cura a qualcheduno di qualche cosa. *Curam demandare*. Nasloniti na tkoga tkojn fivar, slagnam, niòsam. Narediti, djujem, diòsam tkomu tko ju fivar. Spustiti na tkoga. Pridati tkomu posao.

Curábile, che può curarsi. *Medicabilis, & hoc le*. Ljeciv, va, vo. Nèljeciv, va, vo. Incurabile.

Curáre, medicare. *Curo, as*. Lieciti, cim, ciòsam. Isvidati, dam, isvidaòsam.

Neka gnima isvidate

Teseku nemoch od gljuvesni, Mand. Bun. Vraciti, cim, ciòsam. Parola non più usata. Curare, ovvero tener cura. *Curam habere*. Pomgniti, gnim, gniòsam. Nastojati, im, jaòsam. Imati miso. Hajati sa tkoju fivar. Mariti, rim, riòsam. Darsciati pomgnu.

Pomgnu darscja tvardu dosti

Varh' djevicke cjasti, i srama. Palm. Chr. Curarsi, prendersi cura, o pensiero. *Curo, as*. Mariti, rim, riòsam sa te.

A ondas nèboli, nit' mari ejut' moj trud; Darsc. Rasl. Pomniti, nivam, illi pomnim, niòsam.

Alli ti sa moj trud nèpomnisc ni mallo. Scisc. Hajatise, jèmse, jaòsàmse. Col gen. Brinutise, nèmse, nuòsàmse tobom. Pohajatise, hajèmse, jaòsàmse. Staratise, ràmse, staraòsàmse. Non curarsi. *Negligo, gis*. Nèhajatise.

A Ban slavni sla silnika

Njedne prjetgne nèkajèse. Minc. Nèmaritise. Nèbrinutise. Nèstaratise, ràmse, raòsàmse. Nèmariti, nèmarim, nèmariòsam.

Nèmarechi na pogube, Osm. Oglusciti se, scivàmse, sciòsàmse. Metaf. Metnuti sa plechi.

Posao svoj mechje svak sada sa plechi,

A tughjem dvase vechje morise mislechi, Nal. Kgn. Ne staviti pamet.

Onji pamet ne stavgljaju

Na gnegova taj skoncjagnaa. Palm. Chr.

Curáto. V. Parrocchiano.

Curatóre, chi ha cura di qualche cosa. *Curator, ris. m.* Pomnik, ka. m.

Curatrice, chi ha cura di qualche cosa. *Curatrix, cis. f.* Pomnitegliza, ze. f.

Curiosamente, con curiosità. *Curiose*. Naglòscelno. Naglo. scelno. sceglno.

Curiosità. *Curiositas, tis. f.* sceglja, glje. f. Isiskivagne, gna. n. *Odvrati od m ne isiskivagna potaknutje*, Ivann. sceglja nèredna sa soati. Naglòsceglja, glje. f.

Curióso, add. che ha curiosità. *Curiosus, a, um*. sceglian, eglna, eglno. Naghli, gla, glo.

Cim lipote draghe toli

Naghlim okkom svaki kupi. Osm. Naglòsceglian, glna, glno. Curioso, chi tien cura, o si prende pensiero di qualche cosa. *Curiosus, a, um*. Pomnechi, chia, chje. Pomnik, ka. m. Poman, mna, mno. Curioso di sapere. *Sciendi cupidus*. sceglnòsnanaz, nza. m. sceglian snati.

Curváre, far curvo. *Curvo, as*. Ughnuti, nivam, nuòsam. Nakriviti. vgljujem, viòsam. Skuciti, cjujem, ciòsam. sgarbiti, bgljujem, biòsam. Curvarsi, divenir, o farsi curvo. *Curvesco, scis*. Pogarbitise, bgljujèmse, biòsàmse. V. Chinare.

Curvo. *Curvus, a, um*. sgarbgljen, na, no.

Prighnut, ta, to. Pogarbgljen, na, no. Skucen, na, no.
Cúrzola, if. nel mar Adriatico. *Corcyra nigra*. Korcjula, le. f.
Cufcire. V. Cucire.
Cufcito. V. Cucito.
Cufcitura. V. Cucitura.
Custode. *Custos*. Strafcjanin, na. m. Strafcnik, ka. m. Li custodi. *Custodes*. Strafcjani od ftrafcjanaa. m. pl.
Tkòchje nami sad' pomochi,
Privariti ste strafcjane. Palm. Chr.
Custódia. V. Guardia. Custodia, dove fi conferva il Santiffimo Corpo del Signore. *Tabernaculum Eucharisticum*. Shrana Tjela Ifukarftova. Otarna shrana. V. Ciborio.
Custodíre, guardare. *Custodio, dis*. Cjuvati, cjuvam, cjuvaòfam. Pafiti, fim, fiòfam. Bgljuditi, bgljudem, diòfam.
Kô kad' pastjer, koi bgljude
Krotka stada sred livade, Palm. Chr.
A Svekràchjere ostaviti,
Dàti ovdi Zarstvo bgljude, Ofm.
Custodíto. *Custoditus, a, um*. Cjuvan, na, no. Pafen, na, no. Bgljuden, na, no. Non custodito. *Incustoditus, a, um*. Nècjuvan, na, no. Nèpafen, na, no.
Cute. V. Codenna.
Czernikov, cit. di Mofcovia, capitale del Ducato dello fteffo nome. *Czernikovia*. Zârnikov, ova. m. V. Rufs. Zarinikov, ova. m.
Czersko, cit. di Polonia nella Mazovia. *Czerskia*. Zarsko, ova. m. Zersko, ova. m. V. Pol.

D

DA', prepofizione. che ferve all' ablativo. *A, vel ab*. Od. E ferve anche al genitivo. v. g. Od moje ftrane; da mia parte. Da, dal; dalla, per dinotare l'ufcire da qualche luogo, o cofa. *E*. *Is*. Is kuchie; dalla cafa. Is nutra; di dentro.
Da banda a banda. *Ab una in alteram partem*. Od ftrane na ftranu. Skròfimize.
Da beffe, da burla. V. Burla. Beffa.
Da bene, cioè buono di bontà. *Probus, a, um*. Dobar, bra, bro. Molto da bene. *Perbonus*. Pridobar, bra, bro. Prem dobar.
D'accordo. *Concorditer*. Jedino. V. Concordevolmente.
Da che. *Ex quo*. Od kad. Da che è il Mondo. *Post hominum memoriam*. Od pocetka fvjeta. Od kàdje fvjet.
Da ciò, prepof. *Ex hoc*. Od ovoga. S'toga.
Da dovero. *Serie*. fbiglja. Nafbigl. Ref fcjale.
Vitif na kvas, lupefe fbiglja &c. Ofm.
Dado, offo di fei faccie riquadrate, ftromento noto da giuocare. *Taxillus, li. m*. Zari, raa. f. pl. il z fi pronuncia come zotico. Giuocare a' dadi. *Ludere taxillis*. Igrati na zaraa. Giuoco di dado. *Ludus talarius*. Igra od zaraa.
Daga, fpecie di fpada corta, e larga. *Sica, ca. f*. Korda, de. f. Kordaza, ze. f. V. Bafs.
Daghetta, daga piccola. *Sicula, la. f*. Kordiza, ze. f.
Dáino, animale falvatico fimile al caprio. *Dama, a. m*. Sarna, ne. f.
Dalmata, o Dalmatino, uomo di Dalmazia. *Dalmata, ta. m*. Dalmatin, na. m.
Dalmatina. *Mulier Dalmata*. Dalmatinka, ke. f.
Dalmázia, provinc. nota nell' Illirico. *Dalmatia, tia. f*. Dalmazja, zie. f. Di Dalmazia, add. *Dalmaticus, ca, cum*. Dalmatinski, ka, ko. Alla Dalmatina. *More dalmatico*. Dalmatinski. Na Dalmatinsku.
Dama, cioè donna di qualità, e di rifpetto. *Mulier primaria*. Vladika, ke. f. Plemeniza, ze. f. Gofpoja, je. f. Gofpoghja, je. f. Plemkigna, gne. f.
Is glube pustigne Satirse moj difec,
Da vile plemkigne susreta, i stijee. Gund. Dub.
Damafcéno. *Damascenus, na, num*. Damafcenski, ka, ko.
Damafco, cit. nobiliffima, e capo della Soria. *Damascus, fci. f*. Damafcjak, fcka. m.
Od Damascka strane donjèga fnanaz moj, *&c*. Ekt. Rib.
Damafco così detto, drappo. *Vestis Damascena*. Damafcenska fvila.
Dameggiare, vagheggiare donne. *Amatorie mulieres contemplari*. Gljuveno gledati, dam, daòfam. Afcikovati, kujem, kovaòfam. Ill. barb.
Dameggiare, fuft. il dameggiare. *Amatorie mulieres contemplari*. Gljuveno gledagne, gna. n.
Dameggiata, add. *Amatorie contemplata*. Gljuveno gledana.
Damerino, e damarino, cioè vago di donne, o di far l'amore. *Mulierosus, sa, sum*. fcenski cjovjek. fcenar, ara. m. Afcikovalaz, oza. m. Ill. barb.
Damiata, cit. d' Egitto. *Pelusium, fii. n*. Damjata, te. f.

Damì-

Damigella, donzella nobile, che serve a Principesse. *Pedissequa, quæ. f.* Dvorkigniza, ze. f.
Danaro. V. Danajo.
Danimarca, regn. del Sett. *Dania, niæ. f.* Danimarka, ke. f. *Sveti Anskario Danimarku &c.* Gjorg. S. Ben. Danimarkeska kragljevina, ine. f.
Dannare, per biasimare. V. Biasimare. Dannare, condannare. V. Condannare.
Dannato all' Inferno. *Inferis addictus.* Osughjen, na, no. Osughjenik, nika. m. Osudna duscja.
Osudnim duscjami nèda ratt pakgljena &c. Ragn. Gljub. Anime dannate. V. Anime.
Danneggiare alcuno, far danno. *Detrimentum afferre.* Osctetovati, tujem, osctetovaòsam. Uciniti sctetu. Osctetiti, tivam, tiòsam.
Usiono djete toj chjachju tvoga osctetj &c. Tir. Sckoditi, dim, diòsam. Danneggiar molto. *Afficere multo damno.* Pogubiti, bivam, biòsam. Porasiti, sivam, siòsam. Freq. Porasivati, vam, vòsam.
Danneggiato. *Damnificatus, ta, tum.* Pogubjen, ena, eno. Osceten, na, no.
Danneggiatore. *Damnificus, ca, cum.* Osctettitegl, glja. m. Osctetan, tna, tno. Sctetan, tna, tno. Osctetujuchi, chja, chje. Sckodni, na, no. Pogubni, na, no. Porasni, sna, sno.
Danneggiatrice. *Damnifica.* Osctetitegliza, ze. f.
Danno. *Damnum, ni. n.* Scteta, te. f. Sckoda, de. f. Poguba, be. f. Porasa, se. f. Danno, perdita. V. Perdita. Accrescere danno sopra danno. *Damnum damno addere.* Sctetovati svarhu sctete. Sctetu svarhu sctete navarchi. Rifare l' altrui danno. *Alicujus damnum sarcire.* Nadomjeriti cigovu sctetu. Naplatiti sctetu. Ricever, o patir danno. *Detrimentum capere.* Sctetovati, tujem, sctetovaòsam. Primiti sctetu.
Dannosamente, con danno. *Damnose.* Sctetno. Sckodno. S' sctetom.
Dannoso, e dannevole, che induce danno. *Damnificus, ca, cum.* Sctetni, tna, tno. Sckodan, dna, dno. Porasni, na, no. Pogubni, na, no. Più dannoso. *Damnosior, & hoc us.* Sctetnji, njia, njie. Sckodnji, njia, njie. Porasnji, njia, njie. Pogubnji, njia, njie.
Dannosissimo. *Damnosissimus, ma, mum.* Prisctetan, tna, tno. Naisckodnji, njia, njie. Naiporasnji. Naipogubnji, jia, jie.
Danubio, fiume famoso di Germania. *Danubius, bii. m.* Dunaj, ja. m. Dunav, Dunava. m.
Kji svi vape pri Dunavu,
Ne stoj, nego prostri sada
Nascju, tvoju, Boscju slavu
Od Istoka do sapada. Osm.
Harli Dunaj Kragl od rjekaa &c. Palm. Chr.
Danza, ballo. *Saltatio, nis. f.* Skakagne, gna. n. Igragne, gna. n. Tanzagne, gna. n. Tanaz, nza. m.
U tanzèe svi bitahu,
Svi facignu slatke pjesni. Palm. Chr.
Igra, gre. f.
Er cim laka, barsa, i bitra
Obrachjàse svud okoli,
I u prilikù tiha vitra
U ghisdavoj igri oboli;
Na raslike ter nacine
Isvijàse, skace, i leti &c. Palm. Chr.
Danza tonda. *Circularis saltatorum chorus.* Kolo, la. n.
U sred kola od sviralji,
I od diplji na glas mjio &c. Osm.
Danzare, o ballare. *Salto, tas.* Skakati, skacem, kaòsam. Igrati, gram, graòsam. Poigrati, gravam, poigròsam. Tanzati, zam, zòsam. Naigratise: ballare a sazietà. Doigrati, igram, gròsam: finir di ballare. Voditi kolo, dim, diòsam. Isvesti, illi isvoditi tanze, isvodim, isveòsam, illi isvodiòsam.
Tanze isvode, pjesni poju, Palm. Chr.
Isviati stupaj u tanzu,
Tad' nèsrechnom sarzu momu
Sa sabavu, jaoh! omili,
U tanaczu rasbludnomu
Sèladno isvist' stupaj milli, Mand. Gjorg.
Incominciare a ballare. *Incipere saltare.* Sametnuti tancjaz.
Tihse tancjaz meghju gnimi
Tuj samechje u gljuvesri, Osm.
Danzatore, ballarino. *Saltator, ris. m.* Igraoz, oza. m. Tanzalaz, oza. m. Primo danzatore. *Choreæ ductor.* Kolòvoghja, voghje. m.
Danzatrice. *Saltatrix, cis. f.* Tanzaliza, ze. f. Igraliza, ze. f.
Danzica, cit. nella Prussia Polacca. *Gedanum.* Danzika, ke. f.
Da poco. *Iners, tis. m.* Mallòvriedni, dna, dno. Sloceignak, ka. m. Lescjak, scjaka. m. Lotar, tra, tro. Nèvrjedni, na, no. Arghja i vedasc.
Er njèsam arghja bjio, i vedasc kako i ti. Tir.

Digitized by Google

Da poi, e di poi, avv. di tempo. *Postea*. Paka. *s*a tjem. Pak. Poslie. Potom. Po tom toga. *s*a te*s*jem.
sa tesjem pak pjesni nje nacin da tvori,
Tko scive s' boljesni . . . &c. Masc.

Dappocaggine. *Inertia, tia. f.* Mallòvrjednos, sti. f. Lotros, sti. f. Lotrostvo, tva. n. *s*locestvo, stva. n. Nèvrjednos, sti. f.
I s' bojnicke nèvrjednosti &c. Osm.

Dardeggiare, tirar de' dardi. *Jaculor, ris.* Strjegljati, gljam, gljòsam. Pote*s*ati i*s* luka, *s*cem, *s*òsam. Metati strjele, chjem, metaòsam. Dardeggiare, tirar dardi contro uno. *Jaculis aliquem petere*. Strjegljati tkoga. Metatì*s*e strjelami na tkoga. Ostreliti tkoga, gljam, liòsam.

Dardeggiare, sust. il dardeggiare, il tirar dardi contro uno. *Jaculis aliquem petere*. Strjegljagne, gna. n. Metagne od strjelaa.

Dardeggiatore, tirator de' dardi. *Jaculator, ris. m.* Strjegljalaz, oza. m. Il Femm. Strjegljaliza, ze.

Dardo, arma da lanciare. *Jaculum, li. n.* Harba, be. f.
Svaki harbom vjestto mecbje,
Svaki lukom dobro strjeglja. Osm. Kopjacja, cje. f.
I kopjace svi imaju. Osm. Scip, pa. m.
Tarsti s' scipim' gvosdenimi, Osm.
A s' gvosdenjem' scipi' u ruzi
Indioske dugbe tarsti &c. Osm. Suliza, ze. f.

Dare. *Do, das, dedi, tum*. Datti scto tkomu, davam, daòsam. Davati, davam, alliti dajem, davaòsam. Nadariti tkoga cjem. Nadjeliti tkoga cjem. Nadjeglivati freq.
A sdsam tamnosti' nèpravo nadjegljen, Gjore.
Dare udienza, si dice di persone grandi, o publiche per ascoltare. *Aliquem admittere*. Upustiti tkoga. Primiti tkoga. Slišcjati tkoga. Dar da fare, cioè dar molestia. *Exhibere molestiam*. Datti cignjegna. Datti posla. Datti brige. Cinit misliti. Dar buon esempio. *Specimen sui prabere*. Datti dobar isgled. Podat dobar nauk. Dar da mangiare. *Dare esui*. Datti jesti. Hraniti, nim, niòsam. Napitati, tam, tòsam. Dar danari a guadagno. *Dare pecuniam quaestui*. Datti pjenes na dobit, na dobitak, na hvajdu. V. Bass. Dare ragione. *Referre rationes*. Datti ra*s*logh. Prikasati ra*s*loghe. Darsi nelle mani di uno. *Dare se in manibus alicujus*. Dattì*s*e tkomu u ruke. Spustìtse tkomu u ruke. Pridatì*s*e u ruke. Spustìtse u tkoga. Dar a credere, ad intendere. *Persuadeo, es*. Datti ra*s*umjeti. Ciniti ra*s*umjet. Ughlaviti, vivam, viòsam. Dar ad intendere, vendere il bianco per il nero. *Fucum alicui facere*. *s*asjeniti tkoga. Obsjeniti. Datti ra*s*umjeti jedno *s*a drugo. Prodavati zarno *s*a bjelo. Dar ad intendere a se stesso nel istesso senso. *Sibi persuadere*. Datti sebi ra*s*umjeti. Privariti sama sebe. Sam sobom hiniti. Ura*s*umjetì*s*e, mivàm*s*e, miòsàm*s*e. Darsi buon tempo. *Sedere ad eurotam*. Davatì*s*e dobru vremenu. U*s*imat vrjeme kako dohodi. Dare, trasferire in altrui potere. *Dare*. Datti. *s*adatti, dajem, daòsam. Dare abbastanza. *Satis dare*. Datti *s*adosta. Datti, da Bogh pomo*s*ce. Dare a cambio. *Foenori dare*. Datti pjene*s* na dobitak. Ulo*s*citi pjene*s* na koris. Dare difesa, concedere altrui, che si difenda. *Alicui defensionem concedere*. Dopustiti tkomu, dà*s*e brani, dà*s*e opravda. Dar di naso, voler fiutare ogni cosa. *Omnibus rebus se immiscere*. U *s*vè*s*e partiti, upartiti. Svaku stvar gnuhati. Svud *s*aviriti. U *s*vahu stvar ulo*s*cìt*s*e. Sve privognjavati. Metaf. Chi da del naso nel detto senso. Gnuhalaz, gnuhaòza. m. Gnuhalo, la. m. Gnuhaliza, ze. f. Dare il buon viaggio. *Faustum iter precari*. Na*s*vati dobar put. Odpraviti, vgljam, viòsam. Dare il repete ad uno, che legge male. *Perperam lecta repeti jubere*. Ispraviti u sctegnu; ispraviti u besjedi.
Ter isprav' slobodno, akòtse usvidi
*Sclògod ejut' nè*s*godno u mojoj besidi*. Ekt.
Dar intenzione ad uno di qualche cosa. *Cuipiam aliquid polliceri*. Poobecìajati, vam, vaòlam. Dar luogo ad uno. *Alicujus gratia loco discedere*. Datti tkomu mjesto. Uciniti tkomu mjesto. Uklonitì*s*e, gnàm*s*e, niòsàm*s*e. Dar del naso, figur. cioè dar fastidio. *Molestiae esse*. Do*s*mardjeti tkomu. Dodjati tkomu. Do*s*aditi tkomu, vàmi, diòmìe, lòmùje. Dar da dire. *Dare occasionem loquendi*. Datti u*s*rok od govoregna. Podavati, davam, dò*s*am. Bitti u*s*rok, dà*s*e cinu rjeci. U*s*rokovati reci. v. g. Tu dai da dire. Tebì*s*e svak *s*adjecva. Svàkte *s*amiera. Dare comodità. *Commodum dare*. Datti podobnos. Dar negli assassini. *In latrones incidere*. Upastiti u ra*s*bojnike. Namjerìtse na *s*lòcinze, na hajduke, na chjesegie. V. Bass. Darsi da se la zappa su i piedi. *Suo se gladio jugulare*. Sam sebi nauditi. Dare tutto.

Totum

Totum erogare. Isdavati svaka, sve. Dare spesso. *Dato, as*. Davati, davam, vòsam. Dare addosso. V. Assaltare. Dar termine. *Tempus constituere*. Datti vremena. Odrediti vrjeme. Dar legge. *Legem dicere*. Davati sakon. Ciniti sakon. Dar baldanza. *Animos reddere*. Datti potolas. Datti smionstvo. Dar licenza. V. Licenza. Dar la mala ventura. *Perdere*. Nasivati tkomu slo. slo slutjeti. Dio ti dia il malanno. *Deus te perdat*. Bòghte ubio. Bòghti do slo. Arghjàte ubila. Dar il buon prò. V. Gratularsi. Dar delle coltella. *Sauciare*. Raniti, vam, niòsam. Israniti. Ragnivati. Dar per Dio, per elemosina. *Stipem mendicis afferre, erogare pecuniam*. Datt sa Boga. Udjeliti sa gljubav Bosçju. Uciniti sadusçbinu. Utjesçiti siromaha. Dare a buon mercato. *Parvo vendere*. Datti zjeno. Datti nèskupo. Prodati sa mallo, jeptino. V. Bass. Dar braccio, dar ajuto. *Adjuvare, opitulari*. Datti ruku. Pomochi. Podpomochi. Dar nelle secche. V. Arrenare. Dare in dote. *Dare dotem*. Datti parchjiu. Datt u parchjiu. Dare in pegno. *Pignorare*. Datti u saklad. Dar la libertà ad alcuno. *Manumittere aliquem*. Oslloboditi tkogàgod. Dar l'addio. *Valedicere*. Javitìse tkomu. Dare imprestito. *Commodare*. saimati, vam, òsam. Datti u sajam. Dar la spinta. *Urgere*. Tisnuti. Tiskati. Potisnuti, vam, òsam. Dar pieggiaria. *Cavere*. Ujamciti, vam, òsam. Datti jamza. Uciniti jamzom. Darsi la morte. *Mortem sibi consciscere*. Datti sebi smart. Ubìtse, jàmse, òsàmse. Dar del capo nel muro, impazzare. *Insanire*. samahnitati, vam, tòsam. Udriti glavom o mir. Dio vi dia pace, modo di salutare. *Vale*. Mir s'tobom. Bòghti dao mir. Bòghti dao dobro. sdravo bjio.

Da se, da se stesso, di sua natura. *Sua sponte*. Po sebi.

Dato. *Datus, ta, tum*. Dan, ana, ano. Davan, na, no. Dat, ata, ato. Nèdan, ana, ano. Non dato. Dato per inclinato. V. Inclinato.

Datore, quegli che dà. *Dator, is. m.* Davalaz, oza. m. Davaoz, oza. m. Udjelitegl, glia. m. Daritegl, glja. m. Darovaz, rovza. m.

Datrice, colei che dà. *Datrix, cis. f.* Davaliza, ze. f. Udjelitegliza, ze. f. Daritegliza, ze. f.

Dattilo, albero. *Dactylis, dis. f.* Poma, me. f.

Dattilo, o dattolo, frutto della palma. *Caryota, ta. f.* Datala, le. f. Osso di dattilo. *Nucleus palmæ*. Pizza od datale.

Dàttili marini. *Balani ostreacea*. Parstzi; ovvero Parstazi, stazaa. m. pl.

Da vantaggio. *Praterea*. Savisce.

Ah nas svjetti sapagnena!
Sve ovo szjegnah, i savisce, Rajm.

Dàuco, o pastinaca domestica, sorta di radice. *Daucus creticus*. Marqua pitoma, ome. f. Marquiela pitoma.

Da vero. V. Da dovero.

Dàzio. V. Gabella.

Dazióne, il dare. *Datio, nis. f.* Davagne, gna. n.

Dea, nome di deità favolosa. *Dea, dea. f.* Bosciza, ze. f.

Debellàre. *Expugnare*. Primochi. Pridobiti. Arvati.

Débile. V. Debole.

Debilità, e debolezza. V. Fiacchezza.

Debilitàre. V. Indebolire.

Debilitàto. V. Indebolito.

Debitamente, con modo dovuto. *Juste*. S'raslogom. Pravedno. Raslosçito. Pravvo.

Débito, sust. obbligo di dare. *Debitum, ti. n.* Dugh, ga. m. Dugovagne, gna. n. Darsçjagne, gna. n. Debito grande. *Magnum æs alienum*. Velik dugh. Tesçjak dugh. Debito mio. *Æs meum alienum*. Moj dugh. Debito piccolo. *Æs alienum tenue*. Mali dugh. Addossarsi il debito d'alcuno. *Alicujus æs alienum suscipere*. Napartitìse tughjem dugovagnem. Primiti na se tugh dugh. Alleggerire il debito. *Æs alienum minuere*. Obrahscjati dugh. Cavar il debito. V. Sdebitarsi. Non aver debito. *In ære alieno nullo esse*. Nèimati duga. Nèdugovati, gujem, nèdugovaòsam. Far debito. *Æs alienum contrahere*. Sadusçitise, vàmse, òsàmse. Udusçitìse, vàmse, òsàmse. Aver debito. *Æs alienum habere*. Biti dusçjan. Imati duga. Dugovati s'kjêm, dugujem, dugovaòsam. Imat datti tkomu.

Ja sagrjescib, ja smab datti,
A Ti tarpje, a Ti platj. Ivann. Pagare il debito. *Æs alienum solvere*. Platiti dugh. Isdusçitìse. Odusçitìse, sçjujèmse, sçiòsàmse. Uscir di debito. V. Sdebitarsi. Debiti vecchi. *Reliquia, orum. n. pl.* Stari dugh. Davni dugh. Staròdusçina, ne. f. Debito, dovere, uffizio. *Officium, cii. n.* Darsçjagne, gna. n. Dugovagne, gna. n. Darsçjanstvo, stva. n. Fare il suo debito. *Præstare officium suum*. Uciniti svoje darsçjanstvo. Isvar-

Isvarscit svoie darscjagne. Mancar del debito. *Officio deesse*. Pomagnkati u darscjagnu. Neispuniti darscjanstvo. Neisvarsciti dugovagne. E' debito mio. *Meum est*. Mo jeje djello. Menise pristoi. Mojeje darscjanstvo. Mojaje miso. Darscjansam. Duscjansam. Debito per convenienza. V. Conveniente.

Debito, add. cioè dovuto. *Debitus, ta, tum*. Darscjan, na, no. Duscjan, na, no. Sciòse ima datti.

Debitóre, inteso di denari. *Debitor, ris. m.* Dusenik, ika. m. Prov. *Dobar dusenik, tughjimuje tobozu gospar*. Un debitore pontuale trova sempre da imprestare.

Debitrice. *Debitrix, cis. f.* Dusceniza, ze. f.

Débole. *Imbecillis*. Slab. Mlohav. Nelagodan, na, no.

Debolezza. V. Fiacchezza.

Decálogo, i dieci commandamenti di Dio. *Decalogus, gi. m.* Deset sapovjedi.

Decáno. *Decanus, ni*. Najstarji, rjiega. m.

Decantáre, dire di uno che sia, che faccia, e simili. V. Spacciare.

Decapitamento, e decollazione, troncamento di testa. *Capitis amputatio*. Odsjecegne glave, gna. n. Posjecegne, gna. n. Odsjezagne, gna. n. Glavosjecegne, gna. n.

Decapitáre, e decollare. *Caput abscindere*. Odsiechi glavu, odsjezam, odsjekaòsam. Odsjezati, zam, odsjezòsam. Glavòsjechi, zam, kaòsam.

Decapitáto, *Capite truncatus*. Odsjecenom glavom. Glavòsjecen, na, no.

Decembre, l'ultimo mese dell' anno secondo la Chiesa. *December, bris. m.* Prosinaz, nza. m.

Decennio, spazio di dieci anni. *Decennium, nii. n.* Deset godistaa. Desetero lietaa.

Decente, dicevole, conveniente. *Decorus, a, um*. Pristojan, na, no. Prikladan, dna, dno. Cjastan, na; no. Dicjan, ena, eno. Pristao, la, lo. Più decente. *Magis decorus*. Pristoinji, jia, jie. Prikladnji. Cjastnji. Dienji, jia, jie. Esser decente. V. Convenire. E' decente. *Decorum est*. Pristoise. Pristojnòje. Dicnòje. Cjastnòje. Podobàse. v. g. *Domu tvomu podobàse svetigna &c.* Alb. V. Convenire.

Decentemente. *Decenter*. Dicno. Pristojno. Cjastno. Pristalo.

Decentissimo. *Maxime decorus*. Najpristojnji, jia, jie. Najprikladnji. Najcjastnji. Najdicnji. Pridicni, na, no. Pricjastni, na, no.

Decenza. *Decorum, ri. n.* Dika, ke. f. Pristojnos, sti. f. Pristojanstvo, stva. n. Dicnos, sti. f.

Decidere, risolvere, o terminare una lite. *Decido, dis, di, sum*. Osuditi raslogh. Prisuditi. v. g. E' decisa la lite in favor vostro. Tebjie prisudjen raslogh. Decidere, risolvere, o terminare un dubbio. *Quaestionem persolvere*. Odrjesciti sumgnu.

Decima, dazio, o gravezza sopra beni, o rendite. *Decima, mae. f.* Desetina, ne. f. Desetak, ka. m. Desetka, ke. f. Desetigna. Imporre le decime. *Adjicere decimas*. Navarchi desetinu, namechjem, vargaòsam. Chi riscuote la decima. *Decumanus, ni. m.* Desetnik, ka. m. La decima volta. *Decimum*. Deseti put. Deseti krat.

Decimáre, punire d' ogni dieci uno. *Decimo, as*. Desetkovati, desetkujem, desetkovaosam. Pedepsati svakoga desetoga.

Decimato. *Decimatus, a, um*. Desetkovan, na, no.

Decimazione. *Decimatio, nis. f.* Desetkovagne, gna. n.

Décimo, sust. cioè la decima parte. *Decima, mae. f.* Desetigna, gne. f. Deseta, te. f.

Décimo, add. nome del numero dieci. *Decimus, a, um*. Deseti, ta, to.

Decimo secondo. *Decimus secundus*. Dvanadesti, sta, sto. Dvanesti.

Decimo terzo. *Decimus tertius*. Trinadesti, sta, sto. La decima terza volta. *Tredecies*. Trinaesti put.

Decína, quantità, o numero di dieci. *Decas, dis. f.* Desetero. Desetak. Desetina, ne. f. Mezza decina. *Pentas, dis. f.* Petero. Pet. Petina, ne. f.

Decisióne, terminazione di lite. *Decisio, nis. f.* Osudjegne pravde.

Deciso, terminato. *Decisus, a, um*. Osudjen, na, no. Prisudjen, na, no; deciso a favore di uno.

Declamáre contro uno. V. Gridare.

Declinamento, il declinare. *Declinatio, nis. f.* Uklognegne, gna. n. Odstupagne, gna. n. Skucegne, gna. n.

Declináre, dechinare, calare. *Declino, as, avi, atum*. Skuciti, cjujem, ciòsam. V. Chinare. Declinare, scansar dalla strada. *Deflectere, vel declinare de via*. Ukloniti se s' puta. Odstupiti, pam, piòsam. Odstupati. Odstranitise s' puta, nujèmse, niòsàmse. Declinare, riferito a nomi, o vocaboli. *Inclino, as*. Isvoditi ime, isvaghjam,

ghjam, diòsam. Nome declinato. Ime *isvodjeno*.
Declinazione dei nomi. Isvodjegne imenaa.
Declivo, scosceso. V. Scoscеso.
Decollare. *Caput amputare*. Osjechi. Posjechi glavu. Glavòsjechi.
Decorato. V. Onorato.
Decoro. V. Decenza.
Decoroso. V. Decente.
Decozione, decotto, liquore, nel quale rimane la sostanza di quello, che dentro vi sia stato cotto. *Decoctum, cti. n.* Uvarak, uvarka. n.
Decrepità, vecchiezza estrema. *Decrepitas, tis. f.* Stara staros. Pristaros, sti. f.
Decrepito, vecchio di estrema vecchiezza. *Decrepitus, a, um.* Pristar, ra, ro. Stari staraz.
Decretare, ordinare per decreto. *Decerno, nis.* Narediti, djuiem, diòsam. Odrediti, djuiem, diòsam. Freq. Naredivati, divam, divaòsam.
Decretato, determinato. *Constitutus, a, um.* Odredjen, na, no. Naredjen, na, no. Suudjen, na, no. Sughjen, na, no.
Sughjendmi nèbud' sti ta,
Vilinstvàme gne ne strasce. Osm.
Decreto, constituzione, determinazione. *Decretum, ti. n.* Naredba, be. f. Naredjegne, gna. n. Odredjegne, gna. n. Far un decreto. *Decretum sancire.* Narediti naredbu. Uciniti sakon. Far secondo il decreto. *Facere ex decreto.* Uciniti po naredbi. Ispuniti naredbu. Decreto del Senato. *Senatus consultum.* Gosposka naredba.
Dedalo, uomo famoso nelle favole, e nelle istorie. *Dedalus, li. m.* Dedal, la. m.
Dedicare, consecrare. *Dico, as, avi, atum.* Pokloniti, klagnam, kiòsam. Darovati, rivam, darovaòsam. Prikasati, scjujem, sòsam. Uvjetovati, tujem, tovòsam. Poklagnati, gnam, klagnaòsam. Prikascivati, vam, vòsam. Narechi, illi narizati na cjaas tkomu, ricem, illi rizam, rekòsam, illi rizòsam.
Sman bimba tvâ blasnechi,
Zarkve na cjaas mû nariza, Mand. Giorg.
Dedicare una chiesa. *Dicare templum.* Posvetiti Zarkvu. Propriamente consecrare la chiesa. Dedicarsi a Dio nella religione. *Deo se dicare in aliquo ordine religioso.* Uvjetovatise Bogu u redu.
Dedicato. *Dicatus, a, um.* Poklognjen, na, no. Prikasan, na, no. Uvjetovan, na, no. Narecen, na, no.

Dedicatore, chi dedica. *Dicator, ris. m.* Poklonitegl, glja. m. Prikascitegl, glja. m. Poklonechi, chja, chje. Prikascjujuchi, chja, chje.
Dedicatrice. *Dicatrix, cis. f.* Poklonitegliza, ze. f. Prikascitegliza, ze. f.
Dedicazione della chiesa. *Templi dedicatio.* Posvechjegne Zarkve. Dedicazione. *Dedicatio, nis. f.* Prikasagne, gna. n. Uvjetovagne. Poklognjegne, gna. n. Darovagne, gna. n.
Dedurre, derivare. *Derivo, as, avi, atum.* Svesti, illi svoditi, dim, sveòsam, illi diòsam. *Kuchja pricestita od Austrie svodi svoj rod od istjeh Plemenikaa &c.* Gjorg. S. Ben.
Dedurre, far induzione da una cosa all' altra. V. Inferire.
Defalcare, sminuire, o scemare. *Deduco, cis.* Odbiti, biam, biòsam. Dighnuti, discem, ghnuòsam.
Defalcato. *Deductus, a, um.* Odbjen, na, no. Dighnut, ta, to.
Defalco, defalcamento. *Deductio, nis.* Odbiegne, gna. n.
Definire. V. Diffinire.
Definizione. V. Diffinizione.
Deflorare, stuprare. V. Stuprare.
Deformare. V. Sformare.
Deforme, contrafatto, brutto. V. Contrafatto.
Deformemente, avv. *Turpiter.* Grubo. Gardno. Nagardno. Rusno.
Deformità corporale. *Deformitas, tis. f.* Grubochja, chje. f. Gardochja, chje. f. Gardobsctina, ne. f.
Po sred kopna, po sred morra
Svèstde vrascjeh gardobsctinaa. Palm. Chr.
Nagarda, de. f. Nagardjegne, gna. n.
Defraudare, torre altrui quel, che gli si viene. *Fraudo, as, avi, atum.* Privariti, varam, ròsam. Priuseti, singljem, priuscòsam. Prihiniti, gnujem, niòsam. Prihitati, hitam, hitaòsam.
Defraudare, sust. il fraudare. *Fraudare.* Privaregne, gna. n. Priusetje, tja. n. Prihitagne, gna. n.
Defraudato. *Fraude acceptus.* Privset, ta, to. Prihignjen, na, no. Prihitan, na, no. Privaren, na, no.
Degenerante, che degenera. *Degenerans, tis. m.* Isrod, da. m. Isrodaz, dza. m. Isrodan, dna, dno.
O rode isrodni, i gljudji svjeh ballo!
Ragn. Rasl.
Tili isrodni ime od sina

Dosto-

Digitized by Google

Dostojànsi nosit' moga? Raſin.

Degeneráre, tralignare. *Degenero, as, avi, atum.* Iſroditìſe, iſraghjàmſe, diòsàmſe.

I aròse kàdgod ſgodi,
Cìm svjet s' ljetim' gre naprjeda,
Kìgod narod dàse iſrodi
Od dobrote parvieh djedaa; Palm. Chr.

Iſraghjatìſe, raghjàmſe, raghjaòsàmſe.

Degnamente, giuſtamente, meritamente. *Digne.* Doſtojno. Priſtojno.

Daj dostojno pjevat' meni; Palm. Chr.

Degnarſi. *Dignor, aris, atus ſum.* Doſtoitìſe, ìmſe, iòsàmſe. Racitìſe, cìmſe, ciòsàmſe.

Racìmi, rech' uprav... Sciſc. v. g. Racìſe primiti ovo od mene. Degnatevi ricever queſto da me. Non degnare, non degnarti. *Dedignor, aris.* Nèdoſtoitìſe, ſtoìmſe, ſtojòsàmſe. Nèracitìſe, racìmſe, ciòsàmſe. Nèdoſtojatìſe, ìmſe, jaòsàmſe.

Degniſſimo. *Summe dignus.* Najdoſtoinji, njia, njie. Pridoſtojan, jna, jno.

Degnità, e dignità. *Dignitas, tis. f.* Doſtojanſtvo, ſtva. n. Doſtojnos, ſti. Cjaaſnos, ſti. f. Velicjanſtvo, va. n, Doſtojſtvo, va. n.

Degno, meritevole, add. *Dignus, a, um.* Doſtojan, jna, jno. Più degno. *Dignior, & hoc us.* Doſtojnji, njia, njie. Degno di qualità. *Praſtans, tis.* Vrjedan, na, no.

Degradáre, privare della dignità ſacerdotale. *Sacerdotali gradu exuere.* Potiſnuti s' Redovniſctva. Obaliti s' viſine doſtojanſtva Redovnickoga.

Degradáto. *Sacerdotali gradu exutus.* Potiſnut s' Redovniſctva.

Degradazióne, pena eccleſiaſtica, il privare della dignità eccleſiaſtica. *Degradatio, nis. f.* Potiſnutje s' Redovniſctva.

Dei, e Iddii, Deità dei gentili. *Dii, Deorum. m. pl.* Boſi, Bogaa. m. pl. Bogovi, govaa. m. pl. Dei falſi. *Falſi dii.* Laſci vi Boſi. Bogovi iſmiſcgljeni. Krivi Bogovi. Bogovi viagòduſcni.

Deificáre, cioè porre uno tra i Dei, come facevano i Gentili. *In Deorum numero reponere.* Uſbroiti meghju Bogove. Oboſcjanſtveniti, niiem, niòſam. Oboſcjanſtviti, ſcjanſtvim.. ſcjanſtviòſam.

Deificáto, unito con Dio per carità. *Divinitatis particeps.* Oboſcjanſtvegnen, na, no. Oboſcjanſtven, na, no.

Deità, o divinità. *Divinitas, tis. f.* Boſcjanſtvo, ſtva.

Delegáre, *Delego, as.* Odrediti, djujem, diòſam. Odabrati, birem, odabraòſam; Odluciti, cjujem, ciòſam.

A odlùcjse u Pogljakaa
Herzegovaz Alli Pascja. Oſm.

Delegáto. *Delegatus, a, um.* Odredjen, na, no. Odabran, na, no. Odlucen, na, no.

Delegazióne. *Delegatio, nis. f.* Odredjegne, gna. n. Odabragne, gna. n. Odlucegne, gna. n.

Delettazióne. V. Diletto.

Delfinato, prov. di Francia, *Allobroges, gum.* Delfinat, ta. m.

Delfinello, delfino piccolo. *Delphini catulus.* Pliskaviciza, ze. f.

Delfino, peſce noto. *Delphin, nis. m.* Pliskaviza, ze. f. Riba Pliskaviza.

Navlasc ribe Pliskavize,
Kê plovete signe morre, Vetr. Raſl.

Deliberáre, per conſultare. V. Conſultare. Deliberare, riſolvere, determinare. *Decerno, nis.* Odluciti, cjujem, ciòſam.

I da stece toj do skora,
Sclo odlucj u pameti, Oſm. Namjenivati, nivam, vaòſam. Namjeniti, gnivam, gnivaòſam. Odrediti, djujem, diòſam. *Freq.* Odlucivati, civam, vòſam. Odredivati, vam, vòſam. ſasjechi u ſarzu, alli u pameti, ezam, ſasjekòſam. *Bjasce u sarzu ſasjekla gnegov Red uasljedovati;* Gjorg. S. Ben.

Deliberatamente. *Deliberate.* Odluceno. S' odlukom. Namiſcgljeno.

Deliberáto, determinato. *Statutus, a, um.* Odlucen, na, no. Odredjen, na, no. Con volontà deliberata, o riſoluta. *Conſulto, ex induſtria.* S' vogljom odlucenom. *Jèli bilo s' vogljom odlucenom, alli ne?* Kom.

Deliberazióne, riſoluzione, o determinazione. *Deliberatio, nis. f.* Odluka, ke. f. Odlucegne, gna. n. Odredjegne, gna. n.

Delicatamente, avv. con delicatezza. *Delicate.* Mekòputno. Raſbludno. Raskoſcno. Raſinaſano.

Delicatezza, morbidezza. *Mollitia, tia. f.* Mekòputtnos, ſti. f. Mekahnos, ſti. f.

Delicato. *Delicatus, a, um.* Mekòputt, ta, to. Mekòputtan, ttna, ttno. Raſbludjen, na, no. Raſbludan, dna, dno. Mekòputtiza, ze. m. Raskoſcjan, ſcna, ſcno. Mekahan, mekahna, mekahno.

Delicature, o delicatezze, delizie. *Delitiæ, arum. f. pl.* Raskoſcje, koſciaa. f. pl.

Ne raskoscjam', nego s' trudim' &c. Palm. Chr. Raſblude, daa. f. pl. Raſbludnoſti, ſtji. f. p. Laſt, ſti. f.

Ghil

Chdi sva u lasti sakopana
Na sciv̀otse sao popuse, Palm. Chr.
Delineáre. V. Abbozzare.
Delineáto. V. Abbozzato.
Delinquente, malfattore. *Reus, nequam*. *s*lòcinaz, nza. m. *s*lòtvornik, ika. m. Krivaz, vza. m. Krivnik, ika m.
Delíquio. V. Svenimento.
Deliráre. V. Vaneggiare.
Delírio. V. Vaneggiamento.
Delitto, misfatto. *Delictum, cti. n.* *s*lòcinstvo, stva. n. *s*lòtvorstvo, stva. n. Grjeh, eha. m. Krivina, ne. f. Grjehota, te. f. Sagrjescegne, gna. n. Fare il delitto. *Delinquo, quis*. *s*lòtvoriti, rim, *s*lòtvoriòsam. Sagrjesciti, scjujem, sciòsam. Sakriviti, vgljujem, viòsam. Freq. Sagrjescivati, scivam, scivòsam.
Delízie, si dice di persona amata. *Amores, rum. m. pl.* Rasbluda, de. f. Bludilo, la. n.
Nèumori sina, bludilo tvê millo. Darsc. Rasl.
Delizióso, pieno di delizie. *Delitiis affluens*. Raskoscjan, scna, scno. Priraskoscni, na, no. Più delizioso. *Majoribus delitiis affluens*. Raskoscnji, jia, jie.
Delo, is. nell' Arcip. *Delos*. Delo, la. m.
Delo svjetli, odkli svjetu &c. Osm.
Del pari, ugualmente. *Ex aquo*. Jednako. Redom. Upored.
Del tutto. V. Affatto.
Deludere, beffare. V. Beffare.
Delúso. V. Beffato.
Demeritáre, far mancamento. *Pecco, as*. Sakriviti, vgljujem, viòsam. Demeritare, perder il merito. *Demereor, eris*. Nèdostojati, stoim, stojòsam.
Demérito, contrario di merito. *Culpa, pa. f.* Krivina, ne. f. Sagrjescegne, gna. n. Nèdostojanstvo, stva. n.
Democraticamente, secondo la Democrazia. *Democratice*. Po democrazji. Po puckòvladagnu.
Democrático, add. *Democraticus, a, um*. Od Puckoga vladagna.
Democrazía, signoria, o dominio di popolo. *Democratia, tia. f.* V. Gr. Democratia, tie. f. Puckòvladagne, gna. n.
Demolíre, rovinare, gittare a terra. *Demolior, ris*. Rasoriti, orim, riòsam. Rasrusciti, scjujem, sciòsam. V. Abbattere. Rovinare. Distruggere.
Demolíto. V. Abbattuto. Distrutto.
Demolizióne. *Eversio, nis. f.* Rasoregne, gna, n. Rasuchje, chja. n.
Demoníaco, indemoniato. V. Indemoniato.
Demónio. V. Diavolo.
Denájo, e denaro. *Nummus, mi*. Pjenes, sa. m. Pines, sa.
Na mao pines roi kupjeni &c. Palm. Chr.
Dinar, ara. m.
Nèprude ni dari, ni tlapstva, ni mita,
Ni njedni dinari, ni blaga od svita. Nal. Kgn.
Mjestle Boga dinar slusce,
Drugh u druga nèusdàse. Osm.
Sto nèchiese satvorit, ejovjece, sa dinar,
Ki nèumje govorit, a svìmje Gospodar. Scisc. Jaspra, pre. f.
Pjenèsnàmse zarni mechje,
Bjela, i dobra jaspra ugrabglja. Osm.
Od kèsam oncjas mnio primiti jasprizu. Darsc. Rasl. Dato, o dedito al denajo. *Nummarius, ria, um*. Pjenesnik, ika. m. Skupaz, pza. m. Denari, o danari. *Pecunia, a. f.* Pjenesi, nesaa. m. pl. Dinari, raa. m. pl. Denari di buon acquisto. *Pecunia boneste parta*. Blago dobro steceno, pravo steceno. Denari di mal acquisto. *Pecunia male parta*. Blago slo steceno. Pjenesi slo steceni.
slo steceno blago vratj &c. Palm. Chr.
Denari falsi. *Nummi adulterini*. Pricignèni pjenesi. Denari buoni, cioè legitimi. *Nummi boni*. Dobri dinari. Dobri pjenesi. Denari contanti. *Pecunia prasens*. Gotove jaspre. Pjenesi brojeni, gotovi. A denari contanti. *Numerata pecunia*. Na gotove pjenese. Denari consegnari. *Pecunia attributa*. Pridani pjenesi. Denari della Communità. *Pecunia publica*. Opchjeni pjenesi. Denari in credito. *Pecunia credita*. Pjenesi saimani, dani u sajam. Denari, che non fruttano. *Nummi steriles*. Martvi pjenesi. Pinesi nèulosceni. Denari, che si pagano per pena. *Pecunia multtaria*. Pjenesi od pedepse, illi od globe. Denari coniati, o battuti. *Pecunia signata*. Kovani pjenesi. Denari prestati. *Æs mutuum*. Pjenesi sajmani. Con pochi denari. *Ære pauco*. S' malljem pinesom. Cavar ad alcuno denari dalle mani. *Cupiam nummos exprimere*. Isnamiti tkomu pjenese. Batter denari. V. Coniare. Metter denari in banco. *Occupare pecuniam*. Ulosciti pjenese, ulagam, sciòsam.
Denaróso, che ha molti denari. *Nummatus, ta, tum*. Bogat pjenesima. Pun pjenesaa. Pjenesan, sna, sno.

De-

Digitized by Google

Denotare, o dinotare, significare una cosa. V. Significare.
Denotáto. V. Significato.
Densissimo, sommamente denso. *Densissimus, a, um*. Prigust, gusta, gusto.
Densità, astratto di denso. *Densitas, tis. f.* Gustina, ne. f. Gustos, sti. 1.
Denso, spesso, fisso. *Densus, a, um*. Gust, gusta, gusto. Sgusnut, nuta, nuto.
Kàdje gaj sgusnuti granami svòim skrjie, Gund. Dub. Più denso, comp. *Densior, & hoc us*. Gustji, tjia, tjie. Fatto denso. *Densatus, ta, tum*. Usgusnut, ta, to.
Denticcio, dente grande. *Dens magnus*. *subetina*, ne. f. *subina*, ne. f.
Dentále, pesce. V. Dentice.
Dentame, quantità di denti. *Dentium vis, vel ordo*. Red *subaa*.
Dentáto, che ha denti. *Dentatus, ta, tum*. *subast*, sta, sto. *suban*, bna, bno.
Dente, osso di bocca, che serve a masticare il cibo. *Dens, tis. m.* *sub*, uba. m. Prov. *Govorit is suba*. Parlar in gergo. Prov. *Gbdje sub bolli, tu jesik utjece*. Dove il dente dole, la lingua batte. Dente bucato, o incavato. *Dens cavus*. Scjupgli *sub*. Dente, che sta per cadere. *Dens casurus*. *sub* krechjuchise. *sub sa ispasti*. Dente consumato, e roso. *Dens exesus*. *sub isgrisen*, *sena*, *seno*. Dente guasto. *Dens vitiatus*. *sub* isstechjen, illi isteten. Dente molare. *Dens molaris*. Kagljak, gika. Kutgni *sub*. Carne, che cresce vicino al dente. *sasubiza*, ze. f. Denti d'avanti. *Dentes primi*. Predgni *subi*, alli spredgni. Denti arruginiti. *Dentes rubiginosi*. Arghjavi *subi*. Denti di sopra. *Dentes superiores*. Gorgni *subi*. Denti di sotto. *Dentes inferiores*. Dogni *subi*. Denti, che cadono. *Dentes decidui*. Padajuchi *subi*. Denti fermi. *Dentes haerentes*. Stavni *subi*. Tvardi *subi*. Denti fracidi. *Dentes corrupti*. Gghnili *subi*. Denti di mezzo. *Dentes medii*. Sredgni *subi*. Denti logori, o logorati. *Dentes attriti*. *subi* isjedeni. Denti aguzzi. *Dentes acuti*. *subi* ostri. Denti postici. *Dentes asciti*. Pristavgljeni *subi*. Denti piccoli. *Dentes exigui*. Sitni *subi*, *subichi*, *subichjaa*. m. pl. Denti, che sporgono in fuori. *Dentes exerti*. *subi* na dvoru. Cavar denti. *Dentes evellere*. Vaditi *sube*. Metter denti, cioè produrli. *Dentio, is*. Niknuti *subi* tkomu. Ciniti *sube*. Mutar i denti. *Ejicere dentes*. Promjeniti *sube*. Mostrar i denti. *Dentes ostendere*. Zjeriti *sube*. Chi mostra i denti. *Dentes ostendens*. Zjeròsubaz, bza. m. Mostrar i denti, come fanno i cani stizzati. *Ringo, is*. Iszjeriti, rivam, riòsam *sube*. *Iskreciti sube*, civam, ciòsam. *Iskeciti subе*. Strider co' i denti. *Stridere dentibus*. Schripati *subima*. Lo stridere co' i denti. *Stridor dentium*. Skripagne od *subaa*, alliti schripgna, gne. f.
Schripgna od subaa, kars gna od rukaa &c. Pasm. Dibatter i denti per il freddo. *Concutere dentes*. Zokotati *subima*, zokochjem, taòsam.
Tko zokochje subim', tko glavu samota; Ekt. Rasl. Legamento di denti, che provien dal masticar cose agri. *Stupor dentium*. Utarnutje *subaa*. Oskomina, ne. f. Ill. barb. Mizatise tkomu oskomine. Si dice a chi appetisce avidamente qualche cosa. Fondo dei denti. *Mortariola, la. f.* Rupa *subaa*. Curadenti, stromento da nettare i denti. *Dentiscalpium, ii*. *subatka*, ke. f.
Déntice, o dentale, pesce noto. *Dentex, cis. m.* *subataz*, tza. m.
Dentro, avv. significante moto a loco. *Intro*. Unutra. Significante stato in luogo. *Intus*. Unutra. Cacciarsi dentro, ficcarsi dentro. V. Cacciare. Dentro lo spazio di dieci anni. *Intra decem annos*. U deset godisctaa. Più dentro. *Interius*. Unutrjie.
Denunzia, e denunciazione. V. Intimazione.
Denunziáre. V. Intimare.
Denunziáto. V. Intimato.
Denúnzie, che si fanno in Chiesa prima del Matrimonio. *Denuntia, rum. f. pl.* Napovjedagne, gna. n. Oglascegne, gna. n. Navisctjegne, gna. n.
Dependere, derivare, aver l'origine. *Originem ducere*. *Isla*siti, *isla*sim, *siòsam*. Ishoditi, dim, diòsam. Isvirati, isvirem, isviraòsam. Visjeti, sim, siòsam.
Istjem svjesdam' gospodujesc,
O kjeh vise eesti od boja. Giorg. Rasl.
La mia vita dipende da te. *In tua salute mea consistit*. Moj scivot o tebi visi.
O tvom' svjettu diba, i visi
Narod puka Harvaskoga. Minc. Questo non depende da me. *Hoc in mea potestate non est*. Ovo ne stoi u meni. Ovo nije u mojoj vlasti.
Deploráre. V. Piangere.
Deponere, e deporre, metter giù. *Depono, is*. Odvarchi, mechjem, odvargaòsam. Deponere, calare. V. Calare. Deponere, per

Digitized by Google

per lasciare. V. Lasciare. Deponere l'officio. *Abdicare se magistratu*. Ostaviti vladagne. Odrechise vladagna. Deponere uno dall' officio. *Magistratum alicui abrogare*. Odvarchi tkoga s' vladagna. Dighnuti tkomu vladagne.

Depositáre, o deponere, dare, o mettere in deposito. *Depono, is*. Staviti u trechje ruke. Datti u sahranu, u pohranu &c. Staviti na manet. Ill. barb.

Depositário, chi piglia in deposito. *Depositarius, rii*. Pohranitegl, glja. m. Shranitegl, glia. m.

Depósito. *Depositum, ti. n.* Pohrana, ne. f. Shrana, ne. f.

Sfilse, da u sbranu povrati posileno, Ekt. Rib. Manet, ta. m. Ill. barb.

Depraváre. *Depravo, as*. Isčetiti, tivam, tiòsam. *Osloceštiti*, tjujem, tiòsam. *Isopaciti*, vam, ciòsam. Iskriviti, vgljujem, viòsam.

Depravatissimo. *Summe depravatus*. Prjisčeten, na, no. Najsčetechjenji, jia, jie. Prjisopacen, na, no.

Depraváto. *Depravatus, ta, tum*. Isčetjen, na, no. *Isopacen*, na, no.

Depravatore. *Depravator, is. m.* Iskrivitegl, glja. m. *Isopacitegl*, glja. m. Il femm. *Isopacitegliza*, ze. f.

Depravazióne. *Depravatio, nis. f.* Isčetjegne, gna. n. *Isopacegne*, gna. n.

Depredamento, il depredare. *Predari*. Robgljegne, gna. n. Porobgljegne, gna. n. *Sapljegnegne*, gna. n. Pljegnegne, gna. n.

Depredáre. *Prador, ris*. Porobiti, robivam, biòsam.

Ki gre Pako, da porobi &c. Palm. Chr. Robiti, bim, biòsam. Popljeniti, gnujem, niòsam. *Saplieniti* sčògod, gnujem, niòsam. Pljeniti, nim, niòsam. freq. Porobivati, vam, vòsam. Poplenivati, vam, vòsam.

Depredáto. *Direptus, ta, tum*. Robgljen, na, no. Porobgljen. *Sapgliegnen*, na, no.

Depredatóre. *Prædator, is*. Porobechi, chja, chje. Gusar, ara. m. Gusa, se. f.

Pace gusa u sred guse

Injieh pljenech' pljènse ucini. Osm.

Depredatrice. *Prædatrix, cis. f.* Porobitegliza, ze. f. *Sapljenitegliza*, ze. f.

Depressióne. V. Abbassamento.

Depresso. V. Abbassato.

Deprímere per abbassare. V. Abbassare.

Depuráre, purgare. *Purgare*. Occistiti, vam, òsam. Otarti, tirem, tròsam.

Deputáre, diputare. *Præficere, delegare*. Odrediti, vam, òsam. Postaviti, stavgljam, vgljòsam. Namjeniti, gnivam, niòsam.

Deputáto. *Delegatus, a, um*. Odabran, na, no. Odredjen, ena, eno. Namjenjen, na, no.

Derelitto. V. Abbandonato.

Derídere. V. Beffare.

Derisióne. V. Beffa.

Derisio. V. Beffato.

Deriváre, trar origine. *Emanare, oriri*. *Ishoditi*, dim, òsam. *Islasiti*, sim, òsam. *Istjezati*. *Isvirati*; proprio delle cose fluide.

Derogáre, diminuire l'autorità. *Deroge, as*. Skratiti oblas. Uvrjediti oblas. Dighnuti oblast. Uditi oblasti. Derogata autorità. Oblas uvrjedjena, skrachjena.

Descendenti. *Posteri, rorum. m. pl.* Unuzi od unkaa. m. pl.

Sacjuvàse Despot, komu

Jàsam unuk od unukaa. Osm.

Descendenza. *Progenies, niei. f.* Narasčtaj, sčtaja. m. V. Prosapia.

Descendere per iscendere. V. Scendere. Descendere, aver origine. *Genus ducere*. Rodom *ishoditi*, dim, diòsam.

Odkle rodom ishodite. Palm. Chr. V. Dedurre.

Descritto. *Descriptus, a, um*. *Rasapisan*, na, no. Istomacen, na, no.

Descrívere, vale definire. *Describo, bis*. *Rasapisati*, *sapiscjujem*, sòsam. Istomaciti, eivam, ciòsam. *Isrechi*, *isgovaram*, riòsam, illi *isrekaòsam*. Descrivere, registrare, pigliar in nota. V. Registrare.

Descrizióne. *Descriptio, nis, f.* *Rasapisagne*, gna. n. Istomacegne, gna. n. *Isrecegne*, gna. n.

Desertáre. V. Desolare. Desertare, dicesi dei soldati, che abbandonano il proprio Capitano. *Transfugio, gis*. Odbjeghnuti, odbjescjam, odbjeghnuòsam. Uskociti, kacem, ciòsam. Di quì è nato il nome degli *Uskoki*, e vale disertori. Pribjeghnuti, nujem, nuòsam.

Deserto. V. Diserto.

Desertóre, inteso de' soldati. V. Soldato.

Desiderábile, e desiderevole. *Optabilis, & hoc le*. *Poscjudni*, illi *poscjudan*, dna, dno. *Jcegliv*, va, vo.

Desideráre, e desiare, aver desiderio. *Desidero, as*. *Scjuditi*, *Scjudim*, diòsam. *Sceljeti*, lim, liòsam. *Toscjudjeti*, djujem, diòsam. Mariti, marim, mariòsam.

Tvè svjetujem Zarstvo sada,

Ako

Ako u Istok pochi mari . Osm. Htjeti, hochju, htiòsam. Prov. Tkoga htio, roga frio; dicono a quelli, che incontrano l'oggetto desiderato. Hajati, hajem, hajaòsam.
Poslusendse kasat haje
sapovjedim' Chjachka svoga . Osm. V. Bramare. Desiderare molto. *Exopto, as*. Usceljetise tkojègod stvari, gljujèmse, liòsàmse.
Bjesce ljepe satocnize
Mlàdse Osman uscelio,
Koga sanj drago lize,
A ustrjelj pogled mio . Osm. Pohlepiti, hlepim, hlepiòsam.
Alli potom pogled ljepi
Ljepoj mladizi obsja slato,
Slakòmjse, i pohlepj
Oni cjdsjoj sarze na to . Osm. Hlepiti, hlepim, piòsam.
Od desejastja od gnegova
Hlepe snati prave usroke . Palm. Chr. Desiderare assai, aver desiderio ardente. *Ardere cupiditate* . sceehi tkoga sceglja. Goriti sceglјom.
Tim ragnena privelikom,
I nèismjernom sceglјom gori . Palm. Chr. Ljetjeti sceglno sarze sa tkojom stvari.
I smetena timse rece,
sa kim sceglno sarze leti,
Da i stupaj bro ne tece . Osm.

Desideráto. *Concupitus*. Poscjudjen, na, no. scegljen, na, no. scjudjen, na, no. V. Bramato.

Desideratóre, colui, che desidera. *Cupitor, ris. m.* Poscjuditegl. scjuditegl, glja. m. scjudechi, chja, chje.

Desideratrice, colei, che desidera. *Cupitrix, cis. f.* scjuditegliza, ze. f.

Desidério. *Desiderium, rii. n.* sceglja, glje. f. sceglјegne, gna. n. Poscjuda, de. f. Poscjudnos, sti. f.
Tere sja vas u pokoju
Od gljuvenjeh poscjudnostji . Gund. Rasl. Desiderio grande. V. Brama. Desiderio sfrenato. V. Voglia sfrenata. Desiderio di donne. *Mulierositas, tis. f.* Poscjuda od scenaa. Desiderio delle ricchezze. *Auri, vel opum fames*. Blagòscegljegne, gna. n.
Odvarni od mene blagòscegljegne, Ivann. Venire qualche desiderio. *Desiderio moveri*. Nastati tkomu sceglјegne. Meni nastaje, nastaòmjse, stala, stalo.
scegljegnèjoj nasta novo,
S' Krunoslavom da besjedi. Osm. Con desiderio. *Avide*. Poscjudno. sceglno.

Desiderosissimo. *Cupidissimus*. Priscegl'ni, na, no. Najsceglnji, jia, jie. Priposcjudan, dna, dno.

Desideróso, che ha desiderio. *Cupidus, a, um*. sceglјan, sceglna, sceglno. Poscjudan, dna, dno. scjudni, na, no. Poscjudnik, ka. m. scedan, dna, dno.
scednàe tebe duscja moja,
Ersi dobro mè najvisce . Gjorg. Ps. Più desideroso. *Cupidior, & hoc us*. scjudnji, njia, njie. sceglnji, njia, njie.

Desináre. V. Pranzare.

Desináre, nome. V. Pranzo.

Desío. V. Desiderio.

Desístere, cessare. V. Cessare.

Desoláre, distruggere, o disertare. *Vasto, as*. Harati, haram, haraòsam. Opustiti, stujem, tiòsam. Opustosciti, scjujem, sciòsam. Rasrusciti, scjujem, sciòsam. Satarti, tirem, tròsam. Obratiti u pustosc. V. Abbattere.

Desoláto, desertato, e diserto. *Vastatus, a, um*. Haran, na, no. Poharan. Opustoscen, na, no. Rasruscen, na, no. Satren, na, no. Pust, pusta, pusto. Obrachjen u pustosc.

Desolazióne, e desertazione. *Vastatio, nis. f.* Haragne, gna. n. Poharagne. Opustoscegne, gna. n. Rasruscegne, gna. n. Opuscjegne, gna. n.

Destabile, che può esser destato. *Excitabilis, & hoc le*. Probudiv, va, vo. Rasbudiv. Usbudiv.

Destamento, il destare. *Expergefactio, nis. f.* Probudjegne, gna. n. Rasbudjegne. Usbudjegne, gna. n.

Destáre, svegliare. *Expergefacio, facis*. Buditi, budim, diòsam. Rasbuditi, ghjujem, diòsam. Usbuditi, ghjujem, diòsam. Rastriesniti, gnujem, niòsam. Probuditi, ghjujem, diòsam. Freq. Probudivati. Rasbudivati, vam, vòsam. Destarsi, svegliarsi. *Expergiscor, sceris*. Probuditise, budivàmse, diòsàmse. Rasbuditise. Usbuditise, ghjujèmse, diòsàmse. Probudivatise. Rasbudivatise, vàmse, divòsàmse. Buditise, budìmse, sàmse.
Na rjec ovu jàse budim,
I ustrascen gorko predam . Palm. Chr. Rasabratise odàsna. Rastriesnitise, gnujèmse, niòsàmse.

Destato. *Expergefactus, a, um*. Sbudjen, na, no. Probudjen. Rasbudjen. Usbudjen, na, no. Non destato. *Inexperrectus, a, um*. Nebudjen, na, no. Neprobudjen.

Ne-

Nèrasbudjen. Nèusbudjen, na, no. Che non può esser destato. Nèprobudiv, va, vo. Nèrasbudiv, va, vo.
Destatojo, e svegliatojo. *Excitatorium, rii, n.* Budilo, la. n. Probudilo, la. n.
Destillazióne. V. Distillazione.
Destinâre uno a qualche ufficio, o negozio. V. Delegare. Destinare, applicare. V. Applicare. Destinare. *Addico, cis, xi, ctum.* Odrediti, djmiem, diòsam. Narechi, ricem, narekaòsam.
Sve tebi narekoh, i tvojoj mladosti, Scisc.
Destináto. *Addictus, a, um.* Odredjen, na, no; anche determinato.
Poklagnjàhse snilena u sebi
Slavnoj Maizi odredjenoj
V likoga Kraglia od Nebi. Palm. Chr.
Così era destinato. *Ita erat in fatis*. Takòie bilo sudjeno.
Sudjenòje bilo tako,
Dobitnika dàte vidim. Osm. Takòje bilo odredjeno.
Destíno, sorte. *Fatum, ti, n.* Udes, sa. m. Uredba, be. f. Osuda Boscja. Per destino. *Fataliter*. Po udesu. Po uredbi.
Destra, mano dritta. *Dextera, a. f.* Desniza, ze. f. Alla man destra. *A dextris*. Na desnu. Ob desnu. Verso la man destra. *Dextrorsus*. K' desnoj. Dalla destra alla sinistra. *A lavo ad dexterum latus*, S' desne na lievu.
Destramente, con destrezza. *Caute*, Opasno. Hitro, S' nacinom.
Ter besjedu hitro moju
Na drugo isvarnèse. Ragn. Gljub.
Destreggiáre, usar destrezza, accortezza. *Dexteritate uti*. Vladatisę s' opasom. Hitròse vladati. Slusitise mudrosti.
Destrezza, accortezza. *Sagacitas, tis. f.* Opasa, sc. f. Opas, sa. m. V. Accortezza. Destrezza, agilità di membra. V. Agilità.
Destriéro, V. Cavallo.
Destro, sust. per necessario, o cacatojo. V. Cacatojo.
Destro, add. disposto di corpo. *Agilis, & hoc le*. Obartan, obartna, obartno. Lak, ka, ko, Snocni, na, no. Hitar, tra, tro.
Barf, krepak, hitar, lak &c. Darsc. Rasl. Destro, cioè sagace. *Cautus, a, um*. Domiscgljat, ta, to. Hitar, tra, tro, V. Accorto. Destro, dritto, add. opposto al sinistro. *Dexter, a, um*. Desni, na, no.
Desviáre. V. Disviare.
Detale. V. Ditale.
Deteriorare, o peggiorare, cioè farsi men buono, o peggiore. *Deteriorem efficere se*. Dochi gorri. Hoditi na sad.
Deteriore, o peggiore. *Deterior, & hoc us*. Gorri, ra, re. Hughi, ghja, ghje.
Determináre, stabilire. V. Deliberare.
Determináto, deliberato, prescritto. *Determinatus, a, um*. Odredjen, na, no.
A to er u dni odrediene
Bistràbhse loqua smela. Palm. Chr. Namjegnen, na, no.
Koi usciwat poda meni
Srechiu, i porој nasreceni,
Davno s' Neba namiegneni. Palm. Chr.
Determinazióne. V. Deliberazione.
Detestábile. V. Abbominabile.
Detestáre. V. Abbominare.
Detestazióne. V. Abbominamento.
Deto. V. Dito.
Detrarre, defalcare. V. Defalcare. Detrarre, dir male diminuendo l'altrui lode, o fama. *Detraho, his*. Traciti, cim, ciòsam. sloglasiti, sim, siòsam. Rasspravgljati, gljam, gliòsam. Raspraviti, raspravgljam, viòsam. Prigrisat kosti tkomu. Metaf.
A meni jur kosti prigrisat, ejuj, nèmoj. Scisc. Tresti tughje grigne.
Eto mi pocesmo drusi-h grigne tresti, Tir. Protresati ciaas tughju.
Slisejah mù cjaas protresati
slobnjem sejaptom mè sìotvore. Gjorg. Ps. slòrechi, alli slògovoriti o tkomu. Detrarre in assenza di qualcuno. *A tergo detrahere*. slògovoriti sa kjêm. slòrechi o tkomu sa plechima, alli sa petami. Di quì è nato il proverbio. Akòmu usci nècjuju, allimu pete cjuiu.
Detratto. *Detractus, a, um*. Tracen, na, no. Rasspravglien. Osòglasecn, na, no.
Detrattóre. *Detractor, ris. m.* Tracnik, ka. m. slòrek, ka. m. Raspravitegl, glja. m. Tracjuchi, chja, chje. slòglasnik, ka. m. Il Femm. Raspraviteglisa, ze.
Detrazióne, il detrarre. *Detractio, nis. f.* Tracegne, gna. n. Raspravgljagne, gna. n. slòglasegne, gna. n.
Detrimento. V. Danno.
Dettáme della ragione. *Rationis praescriptum*. Rasborni nauk. Naravno nadilagne. n. Dettame naturale, o della natura. *Naturæ praescriptum*. Naravni rasbor. Naravno nadahnutie. Dettame cattivo. *Prava opinio*. Opaki nauk. Opaka muso. Dettame guasto, e corrotto. *Depravata opinio*. Miso iscletiena. Opaki nauk. Hudi nauk. Isletni nauk.

Detta re, ordinare, o comandare. *Praescribo, bis*. Nared ti, djujem, diòsam. *sapovidieti*, dam, diòsam. Naredivati, vam, vòsam. Freq. Dettare dire a quegli, che scrive, ovvero ispirare. *Dicto, as*. Narizati. zam, zòsam. Narechi, ricem, narekaòsam.

O Divize citte, i blaghe,
Ke svarh gore slavne, i svete
Slatkom vlasti pjesni draghe
Svim pivaezim narisete,
Narezite sad s menì &c. Osm.
Chjachko visegne Kragl darsciave
Svèmi ovo narekòje. Palm. Chr.

Dettáto. *Dictatus, a, um*. Narecen, na, no.
Nadjesmòmu jose blasceno
Od Jesusa ime ; pace
Gnemu odisgar nareceno
Prie negose sjoviek sace. Palm. Chr.

Dettatóre, supremo Magistrato nella Repubblica Romana. *Dictator, ris. m*. Parvi poglaviza.

Detto, sust. motto. *Dictum. Cti. n*. Beseda, de. f. Riec, ci. f. Detto savio. *Scite dictum*. Mudra beseda. Spametna riec. Detto bello. *Dictum bonum*. Liepa beseda. Il detto sia per non detto. *Dictum pro indicto sit*. Receno buddi sa nèreceno. Dal detto al fatto vi è un gran tratto, dicesi per proverbio, quando ciò che si dice, non si farà. *Inter herbam, & offam magnum est intervallum*. Od recena do stvorena, kako od lista do korena, ovvero ; me hju recenjem, i ttecenjem gerdje po srjedi. A detto di tutti. *Omnium confessione*. Po opchienoj besedi. Po reci svich. Detto da ridere. *Facete dictum*. Smiesna beseda. Sepotiza, ze. f. Sciala, le. f.

Detto, add. dal verbo dire. *Dictus. a um*. Recen, na, no. Non detto. *Indictus, a, um*. Nèrecen, na, no. Cosa detta all' orecchio. *In aure dictum*. Poscaptan, na, no.

Deviamento, il deviare, l'uscire di strada. *Deviare*. Sahodjegne, gna. n. Sablud egne, gna. n.

Deviare, uscir di strada. *Devio, as*. Sablu diti s' sputa. Sachi s' sputa. Satti. Sahodim, sahodiòsam, i li sasciòsam. Iziti s puta. Sachi stranputize. Chi va fuor di strada. *Devius, vi. vium*. Stranputnik, ka. m. Sahodechi, ch a, chje. Sahodnik, ka. m.

Devoto. V. Divoto.

Devozióne. V. Divozione.

Di, riferito alla materia, d'onde si fa una cosa. *De*. Od. Di, riferito al luogo, d' onde si esce. V. Da.

Dì, cioè giorno. V. Giorno.

Di, e dimmi, modo imper. dal verbo dire. *Cedo*. Rezi. Rezìmi. Di su, come andò poi ? *Cedo, quid postea ?* Rezi, scto poslie ?

Diabolicamente, avv. cioè da diavolo. *Diabolice*. Vrascki. Hudobski. Sotonski. Hudobno. Diavaolki.

Diabólico, add. di diavolo, o da diavolo. *Diabolicus, a, um*. Vrascii, scjia, scjie. Hudobski, ka, ko. *Virtina hudobska vlastito prostrjese &c.* Gjorg. S. Ben. Sotonski, ka, ko. Djavaolski, ka, ko. Hudobni. na, no.
S' gnim' hudobni Dusi sarte, Palm. Chr.
Hudobgni, gna, gne. Djavgli, glja, glie.
Ma toje nakasan, moj sinko, sv djavglja &c. Tir.

Diaconáto, uno degli ordini sacri. *Diaconatus, ti. m*. Diakonat, ta. m. Red od Vanghelia.

Diácono, nome, che si dà a quello, che ha ricevuto il secondo ordine sacro. *Diaconus, ni. m*. V. Gr. Djak, ka. m. Djakon. na. m. Tko ima red od Vanghjelja. Proverb. *Seedan Djak Popu pita sit*. Si usa quando si cerca una cosa per gli altri, che si vuol per se.

Diadéma. V. Corona.

Diafanità. V. Trasparenza.

Diáfano, cioè trasparente. V. Trasparente.

Diafragma, il pannicolo, che cuopre le coste. *Diaphragma, tis. m*. Opniza rasfucjujuchja.

Dialéttica. V. Logica.

Dialetto, vale idioma e proprietà di favella. *Dialectus, cti. f*. Isgovor, ra. m. Nacin od govoregna.

Diálogo, ragionamento fra due. *Dialogus, gi. m*. Rasgovor, ra. m. Rasgo aragne, gna. n. Dvògovore, ra. n. *Slosceno po nacinu dvògovora &c.* Marois.

Diamante, gioia nota. *Adamans, tis*. Diamant, diamanta. m.
Od diamanta tvarda, i stavna
Obo usrastom brieg sirise; Palm. Chr.

Diamantíno, fatto di diamante. *Adamantinus, a, um*. Od diamanta.

Diametro, linea, che divide per mezzo la sfera, o cerchio. *Diametrus, tri. m*. Srjedomiera, re. f. Diametro della terra. *Terrae axis*. Srjedòmiera od zemglje.

Diána, nome proprio di donna. *Diana, nae. f.* Diana, ne. f. Diana stella. V. Lucifero.

Dian-

Dianzi. *Modo*. Mallòprie. Skoro. Stòparv. Tòparv.
Diário. *Ephemeris, dis. f.* Dnevnik, ka. m. Fare il diario. *Diurna acta conficere*. Uciniti dnevnik.
Diarréa, uscita, cioè flusso. *Alvi profluvium*. Otvoregne tjela. Griscja, sce. f. Cestòsferniza, ze. f. V. Bafs.
Diaspro, pietra preziosa di varj colori. *Jaspis, dis. m.* Diaspar, pra. m.
Diavolería, e diavolaria, fatto, o pensato diabolico. *Prave factum, vel dictum*. Vrascstvo, stva. n. Vrascjie djello. Vrascjie namiscgljegne.
Diávolo, o demonio, nome generico degli Angeli rubelli. *Diabolus, li. m.* Vragh, ga. m. Djaval, vla. m. Sotona, ne. f. Hudoba, be. f. Napast, sti. f. Strascnòsilnik hudobski. *Pod vlasti strascnòsilnika hudobskoga &c.* Gjor. S. Ben. Nècisti duh. Duh sli, alliti opaki. Opchjeni protivnik. slòtvor pakgljeni. Pogani potisctegnak od pakla. *Jarjednik pakgljeni &c.* Gjorg. S. Ben. Pakgljeni nèpriatcgl. Samòsilnik od propasti. *Parvi darov dopusten Benediktu bji nèdobitna oblas vasce samòsilnika od propasti*, Gjorg. S. Ben. slobnik od propasti. *Grisjascète u sebi oboli slobnik od propasti, i pun jeda nètarpechjega savivasce u glase*, Gjorg. S. Ben. Napasnik, ka. m. Pakgljenik, ka. m. *Eto sreta u putu slobnoga pakgljenika priobrascena u kognuha, alliti u oscgljega ljekara*, Gjorg. S. Ben. sli drugh. *Naghje, da sli drugh bjesce nasarnuo jednoga starza kalughjera &c.* Gjorg. S. Ben. Neman, ni. f.

I u tjelu, i u dusci
Opak, i pun slobe mnoghe,
Vas nèmànse vighjah garda
Varh' nakasnji, varh' svjeh sardaa. Rasm.

Sarda, alliti nakasan pakgljena. Zarni duh.

Alli kojem Dusi zarni
Gospodjahu sve cignjegne. Palm. Chr.

Dibáttere, disputare una cosa. *Rem aliquam discutere*. Protresti, sam, sòsam tkoju stvar. Rascescgljati, cescgljavam, gljaòsam. Dibattersi, sbattersi. V. Sbattere.
Dibattúto, disputato. *Discussus, a, um*. Protresen, na, no. Rascescgljan, na, no.
Di botto, cioè subito. V. Subito.
Di buona voglia. *Libenter*. Dobròvogljno.
Dicadére. V. Scadere.
Dicadúto, add. *Defectus, a, um*. Paden, na, no. Popusnut, ta, to. Ukinut, ta, to.
Dicembre. V. Decembre.
Dicervellárе. *Cerebrum diffundere*. Isvaditi tkomu moscdani. Rasbiti glavu. Rastuchi moscdani.
Dichiarárе. V. Esporre. Dichiararsi, esprimersi. V. Esprimere.
Dichiaráto, add. *Declaratus, a, um*. Occitovan, na, no. Isgovoren, na, no. Isrecen, na, no. Istomacen.
Dichiarazióne. V. Esposizione.
Dicíbile. *Dicibilis, & hoc le*. Isrecnî, na, no. Indicibile. Nèisrecni, na, no.
Diciferáre, dichiarare la cifra. V. Cifra.
Dicinove, nome numerale di dieci, è nove. *Undeviginti*. Devetnaes. Dicinove volte. *Undevicies*. Devetnaèskrat. Devetnaes putaa.
Dicinovésimo. *Undevicesimus*. Devetnaesti, sta, sto.
Diciotto. *Duodeviginti*. Osamnaes. Diciotto volte. *Duodevicies*. Osamnaèskrat. Osamnaes putaa.
Dicitóre. V. Eloquente.
Di corto. *Brevi*. Do mallo. Skoro.
Dicréscere, scemare. *Decrescere*. Kratitìse, tìmse, tiòsàmse. Malitìse, lìmse, liòsàmse. Pomagnkavati, vam, vaòsam. Lipsati, psavam, psavaòsam.
Didurre. V. Inserire.
Dieci. *Decem*. Deset. Dieci volte il dì. *Decies die*. Desètkrat na dan. Deset putaa na dan. Numero di dieci. *Numerus denarius*. Broj od deset. Desetero. Deseteriza. Dieci persone. Li dieci comandamenti. V. Decalogo.
Diéta, astinenza di cibo. *Inedia, diæ. f.* Ustrucjagne od jedegna, od jestojske. Far dieta. *Parce cibum sumere*. Mallo jestit. Dieta, cioè radunanza di persone. *Conventus, us. m.* Skup, pa. m. Sbor, ra. m. Vjechje, od vjechja. n. Far dieta, cioè radunarsi insieme. *Habere consilium*. Skupitìse, upgljàmse, piòsàmse. Vjechjati, chjam, chjaòsam.
Dietro. *Post. sa*. Dietro di me. *sa mnome*. Indietro. *Retrorsum*. Nàsada. Nàtragh.

Nàtraghbejète tim vratiti &c. Pjesn. Pok.

Da dietro. *A tergo*. sada, Issàsada. S' traga. Di dietro, add. *Posterior, & hoc us*. sadgni, gna, gne.
Difèndere, proteggere. *Defendo, is*. Braniti, branim, niòsam.

Kjèb braniti cjaas nastoje. Palm. Chr.

Sctititi, sctitim, sctitiòsam.

Nester Rjeka svim duboka
Sctitascèiò od Sjevera, Osm. Bgljuditi,

S 2 alli

alli bgliufti, bgljudem, diòfam.
Sàdje vrime, sad potreba,
Vasciu krepos da kafcete,
Proch obolom' Kraglju od Neba
N'è Kraglj stvo da bgljudete. Palm. Chr.
Skociti fa tkoga.
Vi skocili ja nas jeste &c. Palm. Chr. Obraniti, gnivam, niòfam.
Alli obranit svè darfcjave
Kàrbje orufcja, ke desnize
Od brabrene Krunoslave? Ofm. Obarovati, rujem, rovòfam. Odvjetovati, tujem, tovòfam. Iarciti, cim, ciòfam. ſakriliti, gljujem, liòfam. Ucjuvati, cjuvam, ucjuvaòfam. ſaftupiti, pam, piòfam. ſafctititi, chjujem, tiòfam.
Sokoliza alli milla
Gljubav svoju da fasctiti,
Sokolova pripe krila. Ofm. Jafieniti, vam, niòfam. Difendere a fpada tratta. *Pugnatissime defendere.* Braniti s' macem u ruzi. Difenderfi. *Se defendere.* Branitife, nìmfe, niòsàmfe. Arvatife, vèmfe, arvaòsàmfe. Nèdaiife, dajèmfe, daòsàmfe. Obarovatife, rujèmfe, obarovaòsàmfe. Difenderfi, refiftere. V. Refiftere.
Difenditóre, colui che difende. *Defensor, ris. m.* Obranitegl, glja. m. ſafctititegl, glja. m. ſakrilitegl, glja. m. Branechi, chja, chie. ſaftupnik, ka. m. *fastupnik nase Bogh Jakovagl &c.* Alb. Metaf. Sctit, fctita. m.
Ban Nikola sctit jedini,
I obrana vjere prave, Minc.
Difenditríce. *Defenstrix, cis. f.* Obraniteglìza, ze. f. ſafctititegliza, ze. f. ſakrilitegliza, ze. f. Odvjetniza, ze.
Difésa. *Defensio, nis. f.* Obrana, ne. f.
Nu njie cjudo, da obrane
Proch gnimàse ne nahodi. Ofm. ſafctitegne, gna. n. Bragnegne, gna. n. Brana, ne. f. ſakriljegne, gna. n. Obragnjegne, gna. n. Branitegliftvn, ftva. n. Odvjetovagne, gna. n. Odvjetnifctvo, va. n. Prender la difefa d' alcuno. *Cujufpiam defensionem suscipere.* Skociti fa tkoga, skacem, ciòfam.
Tim ako sghda, moji milli,
Vi skocili fa nas jeste? Palm. Chr.
Difésо. *Defensus, fa, fum.* Bragnen, na, no. Obragnen. ſakriljen, na, no. Odvjetovan, na, no. Ucjuvan, na, no. Obarovan, vana, vano.
Difettívo, difettofo, che ha difetti. *Vitiosus, fa, fum.* Betefcjan, illi betefcni, na, no. Befcjav, va, vo.
Difetto, mancamento, quando manca qualche cofa. *Defectus, us. m.* Pomankagne, kagna. n. Nèdoftaja, je. f. Difetto, vizio di qualche cofa. *Vitium, tii. n.* Betegh, ga. m. Befcja, fce. f. Proprio difetto di falute. Metaf. anche dell' Animo. V. Imperfezione. Difetto per colpa. V. Mancamento.
Difettofamente, con difetto. *Imperfecte.* Nèifvarfno. Betefcno.
Diffamáre, macchiar l' altrui fama. V. Infamare.
Diffamáto. V. Infamato.
Differente, diverfo, diffomigliante. *Diversus, fa, fum.* Raflicjan, cna, cno.
Na zelòvse tvoj podlaga
Bitjem, fnagnem puk raflicjan, Mand. Gjorg. Raflik, ka, ko.
Kofu otrovne, kò raflike &c. Palm. Chr.
Svegh nèerepka, svegh rafluka,
Tamna, tacsta, buda, i prika. Rafin. Nèslicjan, cna, cno. Nèkladan, dna, dno. Thòfe s' kjèm ne sklada, alli nèugaghja. Inak, naka, nako.
Inaka, fnaj, njie, negòli kad oblak
Sunasceze sakrjie &c. Nal.
Differentemente, avv. con differenza. *Differenter.* Raflicno. Inako. Nèskladno. Nèprikladno.
Differenza, diffimilitudine, difuguaglianza. *Differentia, tiæ. f.* Raflicnos, fti. f. Nèslicnos, fti. f. Rafluka, ke. f. Rafniza, ze. f.
Do nas od fvjerji druga nji
Rafniza, negh' samo er tam-t, i raflogh
Mi Gljudi imamo, ki gnima ne da Bogh. Nal. Kgn. Differenza per lite. V. Lite.
Differíre, effer differente. *Differre.* Rafliciti, cjiniem, ciòfam. Raflucitife, cjujèmfe, ciòsamfe. Biti inak. Freq. Raflucivatife, vàmfe, civaòsàmfe. Differire, prolungare. *Differo, ers.* Odmaknuti, micem, nuòfam. Odmizati, micem odmizaòfam. V. Procraftinare.
Differito. V. Prolungato.
Difficile, arduo, malagevole. *Difficilis, & hoc le.* Mucni, na, no. Trudan, na, no. Tefcjak, tefcka, tefcko. Alquanto difficile. *Subdifficilis, & hoc le.* Pomucnan, cna, cno. Potrudan, dna, dno. Molto difficile. *Perdifficilis, & hoc le.* Prem mucni, cna, cno. Prem trudan. dna, dno. Più difficile. *Difficilior. us.* Mucnji, jia, jie. Trudnji, njia, njie. Tefcji, fcja, fce.
Diffi-

Digitized by Google

Difficilissimamente. *Difficilime*. Primueno. Pritescko. Pritrudno.
Difficilissimo, sommamente difficile. *Difficillimus, ma, mum*. Naimucnji, jia, jie. Najtescl, scja, sce. Najtrudnji, jia, jie. Primucni, na, no. Pritrudni, dna, dno. Pritescki, ka, ko.
Difficilmente, malagevolmente. *Difficile*. Mucno. Tescko. Trudno. Molto difficilmente. Prem mucno. Prem tescko. Prem trudno. Più difficilmente. *Difficilius, agrius*. Mucnjie. Trudnjie. Tesce.
Difficoltà, malagevolezza. *Difficultas, tis. f.* Mukka, kke. f. Trud, uda. m. Mucnos, sti. f. Tjeskochja, ehje. f. Tegota, te. f. Con difficoltà grande. *Magno negotio*. Vele mucno. Vele trudno. S' velikom mukkom. S' velikjem trudom. Ne bes mukke. Senza difficoltà. *Nullo negotio*. Bes truda. Bes mukke. Bes tegote. Bes mucnosti.
Diffidáre, e diffidarsi. *Diffido, dis*. Nèufatìse, fàmse, faòsàmse. Nèusdatìse, dàmse, nèusdaòsàmse. Nèvjerovatìse u tkoga, rujèmse, nèvjerovaòsàmse.
Diffidente. *Diffidens, tis*. Nèusdajuchi, chja, chje. Nèusdan, ana, ano.
Diffidentemente. *Diffidenter*. Nèusdano.
Diffidenza, disconfidenza. *Diffidentia, tia. f.* Nèusdagne, gna. n. Neusagne, gna. n. Nèusdanstvo, stva. n. Nèpriasnos, sti. f.
Diffinire, dar la diffinizione spiegando l' essenza, o natura di qualche cosa. *Definio, is*. Tomaciti, cim, ciòsam. Istomaciti, cjujem, ciòsam. Skasati bichje od stvarji.
Diffinire, per decidere. V. Decidere.
Diffinitamente, limitatamente. *Finito*. S' mjerom. Mjerom.
Diffiníto. *Definitus, ta, tum*. Tomacen. Istomacen, na, no.
Diffinizióne, e deffinizione, un breve parlare, che spiega l' essenza, o natura, di chi che sia. *Definitio, nis*, Tomacegne naravi, illi bitja.
Diffóndere, spargere. *Spargere*. Rasuti, pam, pòsam. Rasmetnuti. Prosuti, pam, paòsam.
Difformáre, e disfigurare. V. Sformare.
Difformato, contraffatto. *Deformis, & hoc me*. Priobrascen, na, no.
Difforme, dissimile. V. Dissimile.
Difformità, bruttezza. V. Deformità.
Diffusamente, a lungo. *Diffuse*. U dugo.
Diffusamente, abbondantemente. V. Abbondantemente.
Diffuso, *Diffusus, a, um*. Dugh, ga, go.
Diffuso, sparso. V. Sparso.
Digerire, pensar bene una cosa. V. Considerare, Digerire, concuocere, smaltire. *Cibum concoquere*. Probaviti, vgljam, viòsam. Probavgljati, gljam, bavgljaòsam. Probavglivati, glivam, glivòsam. Freq.
Digeríto. *Digestus, ta, tum*. Probavgljen, na, no. Non digerito. *Indigestus, a, um*. Nèprobavgljen, na, no.
Digestíbile, add. atto a digerirsi. *Concoquendo babilis*. Probavni, na, no. Ptobitacni, na, no.
Digestióne, il digerire. *Digestio, nis. f.* Probavgljegne, gna. n.
Digiunáre, osservar il digiuno. *Jejuno, nas*. Postiti, postim, postiòsam. scescinati, nam, naòsam. Finir di digiunare. Dopostiti, tivam, stiòsam. Cominciar a digiunare. *Jejunium incipere*. sapostiti, stivam, stiòsam. Far digiunare uno. *Jejunio aliquem afficere*. Upostiti tkoga. Moriti tkoga postima.
Digiúno, sust. *Jejunium, ii. n.* Post, sta. m. scescin, ina. Pos, sta. m. *Bludnikom poste, i scescine, illi ina od putti mucna &c.* Rit. Digiuno votato, che si fa per voto. *Jejunium votivum*. Pos savjeteni. A digiuno, avv. senza mangiare, nè bere. *Jejune*. Nasstèsarza. *Potrebàje, kàdse bochjemo priestiti, dàsmo nasstèsarza;* Kom. Rompere il digiuno con mangiar carne. Primarsiti post, sivam, siòsam. Rompere il digiuno con mangiar qualche cosa. *Solvere jejunium*. Rasbiti post, biam, biòsam.
Digiuno, add. *Jejunus, na, num*. Tasst, ta, to. Postan, stna, stno. Prasan, sna, sno. Giorno di digiuno. *Dies jejunii*. Dan od posta. Postni dan, alli posni.
Dignità, cioè grado d' ufficio, o preeminenza. V. Degnità.
Digradàre, privare della dignità Sacerdotale. V. Degradare.
Digressióne. *Digressio, nis. f.* Odjegljegne od rasgovora. Far digressione. *Digredior, ris*. Odjelitìse od rasgovora, livàmse, liòsàmse. Odvratitìse, chjàmse, tiòsàmse.
Digrignáre i denti. V. Denti.
Dilatáre, dilatarsi. V. Allargare.
Dilatato, add. *Protensus, sa, sum*. Rascíren, ena, eno. Rasprostragnen, ena, eno.
Dilazióne. *Mora, ra. f.* Odmizagne, gna. n. Produgljegne, gna. n. Odmaknutje, tja. Karsmagne, gna. n.

Tere s' gnima bes karsmagna &c. Osm. Zknjegne, gna. n. Produscegne, gna. n. Prodigljegne, gna. n.

Dilegg amento, scherno. V. Beffe.
Dileggiáre, schernire. V. Beffare.
Dilegiato. V. Beffato.
Dileguáre, dissipare. *Fugo, as*. Tjerati, ram, ròsam. Rastarkati, kujem, kòsam. Rascigniti, cignam, niosam. Rasvarchi, varscem, gòsam. Rasmetnuti, mechjem, tnuòsam. Rastjerati, ram, ròsam. Dileguarsi, liquefarsi. V. Liquefare. Dileguarsi, sparire. V. Sparire.
Dileguáto, dissipato. *Fugatus, ta, tum*. Tjeran, na, no. Rastjeran, na, no. Rastarkan. Rascignen, ena, eno. Rasvarscen, na, no. Rasmetnut, ta, to.
Dilemma, argomento cornuto. *Dilemma*. V. Gr. Dvòratno raslosceg ne.
Dilettábile. V. Dilettevole.
Dilettáre, porgere, o dar diletto. *Delecto, as*. Nasladiti, diujem, diòsam. Osladiti, vam, ovvero djujem, diòsam. Sladiti, dim, diòsam. Datti nasladjegne. Arajdati, davam, daòsam. Freq. Nasladivati, divam, divòsam. Dilettarsi, ricever diletto. *Delector, ris*. Nasladitise, djujemse, diòsamse. Sladitise, dimse, diòsàmse. Arajdatise, davàmse, daòsàmse. Primiti nasladjegne. Dilettarsi, far professione di qualche cosa. *Alicujus rei studiosum esse*. Udrascivatise, scivàmse, vòsàmse u fslògodi. Mi diletto di cavalcare. Udrascivàmi jahagne. Udrascivàmse u jahagnu &c.
Dilettévole, che diletta, o gusta. *Gratus, ta, tum*. Ugodan, dna, dno. Sladak, dka, dko. Mio, alli milli, milla, millo. Dilettevole, per ameno. V. Ameno. Più dilettevole, più gustevole. *Jucundior, & hoc us*. Ugodnji, jia, jie. Milljì, jia, jie. Slaghji, ghjia, ghjie.
Diletto, piacere. *Delectatio, nis. f.* Naslada, de. f. Nasladjegne, gna. n. Slatkos, sti. f. Slados, sti. f. Per diletto. *Voluptatis causa*. sa nasladjegne. sa nasladu. Diletto corporale, o del corpo. *Corporis voluptas*. Telesna naslada. Telesno nasladjegne. Diletto mentale della mente. *Animi voluptas*. Duhovna naslada. Duhovno nasladjegne. Diletto carnale. *Venerea voluptas*. Putteno nasladjegne. Puttene rasblude.
Dilicatezza. V. Delicatezza.
Dilicáto. V. Delicato.
Diligente, add. che usa diligenza. *Diligens, tis. m.* Pomni, na, no. Poman, na, no. Pomgniv, va, vo. Non diligente. Nèpomni. Nèpoman. Nèpomgniv, va, vo. Più diligente. *Diligentior, & hoc us*. Pomnji, njia, njie. Pomgnivji, jia, jie.
Diligentemente, avv. *Diligenter*. Pomno. Pomgnivo. S' pomgnom.
Diligentissimamente. *Diligentissime*. Pripomno. Najpomnivije.
Diligentissimo. *Diligentissimus, ma, mum*. Pripomni, na, no. Najpomnji, jia, jie.
Diligenza, studio, cura. *Diligentia, tiæ. f.* Pomgna, gne. f. Nastojagne, gna. n. Pomnos, sti. f. Usar diligenza. *Diligentiam adhibere*. Staviti pomgnu. Uloсiti pomgnu.

Ovi gneghda svom posejudom
Pomgnu stavi, i nastoja,
Obogatit s' tughjem trudom &c. Palm. Chr.

Darsciati pomgnu.

Pomgnu darsceja tvardu dosti &c. Palm. Chr.

Diloggiáre, partirsi dagl' accampamenti. V. Accampamenti.
Dilombáre. V. Slombare.
Di lontano. *Eminus*. Is daleka.
Dilucidáre, far lustro. *Dilucidare*. Prosvjetliti, vam, liòsam. Osvjetliti, vam, liòsam. Prosvjetlati, vam, liòsam. Otaru, tirem, tròsam.
Dilungare per differire. V. Differire. Dilungarsi, andar lungi. *Discedere*. Odjelitise, vàmse, liòsàmse. Odalecitse, vàmse, iòsàmse. Pochi na daleko, iddem, scjòsam. Dilungarsi per distendersi. Oduglitse, vàmse, òsàmse. Uduglitise, vàmse, òsàmse.
Diluviáre, piovere traboccevolmente. V. Piovere.
Dilúvio, pioggia smisurata. V. Pioggia. Diluvio universale, come fu a tempo di Noè. *Terrarum omnium elluvio*. Potop opchjeni.

Descr.

Od potopa nèsmigljena
Vighjasese tesekem sgodom
Tusena semglia podussena
S' umarljeme svjem naredom.
I jur bjesce voda utopna
Varhe od goraa sve pristighla,
I varh' svega semglje kopna
Usmnosenòmse mjerom dighla.
Visce oboljeh svjeh brjegovaa
Prie negh' bjehu potopjeni,
Sillu oghgnenjeh od trjeskovaa
Bogh metasce rasardjeni. Palm. Chr. Di diluvio. *Aqua diluvii*. Potopni, na, no.

Dimagráre, smagrire. V. Smagrare.
Dimagráto. V. Smagrato.
Dimanda. V. Domanda.

Dimandare. V. Domandare.
Dimandato. V. Domandato.
Dimáne. *Cras*. Sjutra. Sutra. Sjutrafeni dan.
Di mano in mano. V. Succeffivamente.
Dimembrâre. V. Smembrare.
Dimembráto, V. Smembrato.
Dimenamento, il dimenare. *Agitatio, nis. f.* Vjiagne, gna. n. Kretagne, gna. n. *fa*kretagne, gna. n. Zugljagne, gna. n.
Dimenáre, movere quà, e là. *Agito, tas, vi, tum.* Vjiati vjiem, vjiaòfam.
Kojem rvaki vjetar vjie. Ofm. Kretati, chjem, tòfam. *fa*kretati, chivam, kretaòfam, col fettimo cafo. Vjiati dubom. Kretati glavom &c. Zugljati, zugliam, zugljaòfam. Dimenar le braccia. *Brachia projicere.* Rafmechjati ruke.
Dimenato. *Agitatus, ta, tum.* Vjián, na, no. Kretan, na, no.
Dimenticanza, oblianza. *Oblivio, nis. f.* *fa*boravgljegne, gna. n. *fa*bitje, tja. n. *fa*bit, ti. f.
Da nèostanu u fabiti,
Gnib junaftva glasisc svudi, Minc.
Dimenticarfi. V. Scordare.
Dimentichévole. V. Scordevole.
Dimeſticáre. V. Domeſticare.
Dimeſtichezza. V. Domeſtichezza.
Dimeſtico. *Familiaris.* Kuchni, na, no. Domachi, chja, chje. v. g. Perfona dimeſtica. Domachje cegljade. Kuchno cegljade.
Dimettére per tralafciare, difufare. V. Difufare.
Dimezzabile. *Quod poteſt dimidiari.* Rafdvoiv, va, vo. Rafpolovgliv, va, vo. Rafdvojni, na, no. Rafpolovni, na, no. Non dimezzabile. Nèrafdvoiv. Nèrafpolovgliv. Nèrafdvojni. Nèrafpolovni, na, no.
Dimezzamento, il dimezzare, il partir per mezzo. *Dimidiare.* Rafdvoegne, gna. n. Rafpolovgliegne. Rafdiegljegne, gna nàpola. m.
Dimezzáre, partir per mezzo. *Dimidio, dias.* Rafdvoiti, dvajam, iòfam. Rafpoloviti, vgljujem, viòfam. Rafdjeliti nàpola. Rafpolutiti, chivam, tiòfam. Dimezzarfi, partirfi per mezzo. *Dimidiari.* Rafdvoitìfe. Rafpolovitìfe. Rafdjelitìfe nàpola.
Dimezzáto, part. divifo per mezzo. *Dimidiatus, ta, tum.* Rafpolutjen, na, no. Rafdvojen, na, no. Rafpolovgljen. Rafdjegljen, nàpola.
Diminuíre, fcemare, o mancare. V. Mancare. Scemare.
Diminuito, fcemato. *Imminutus, ta, tum.* Skrachjen, na, no. Smagnkan, na, no. Odlofcen, na, no.
Diminuzióne, il diminuire. *Diminutio, nis.* Skrachjegne, gna. n. Pomangkagne. Odlogh, ga.
A njedan odlog toj nèmofeet' tugam' bit. Elek. Odlofcegne, gna. n.
Dimóra, indugio, tardanza. *Mora, ra. f.* Kafnegne, gna. n. Karfmagne, gna. n. Zknegne, gna. n. Senza dimora. *Sine mora.* Bef karfmagna. Bef kafnegna. Ne zknechi.
Da s' drufcinom cjas ne zknechi
Gre Kraglievich put Varscjova. Ofm.
Dimoráre, tardare. V. Tardare. Dimorare, fermarfi in un luogo. V. Fermare.
Dimoſtrábile, che può dimoſtrarfi. *Demonſtrabilis, le.* Pokafciv, va, vo.
Dimoſtráre, manifeſtare. *Demonſtro, as.* Pokafati, fcjujem, faòfam. Ukafati, kafcem, faòfam. Kafati, fcem, faòfam. Skafati, skafcjujem. Freq. Pokafivati, fivam, vòfam. Skafivati, fcivam, vòfam. V. Manifeſtare. Dimoſtrarfi. *Prabere fe.* Pokafatìfe, fcjujèmfe, kafaòsàmfe. Ukafatìfe, fcjujemfe, ukafaòsàmfe. Freq. Pokafivatìfe. Ukafcivatìfe.
Dimoſtráto. *Demonſtratus, ta, tum.* Kafan, na, no. Pokafan. Prikafan. Skafan, na, no.
Dimoſtratóre. *Demonſtrator, ris. m.* Kafalaz, faoza. m. Kafcjuchi, chja, chje.
Dimoſtrazióne per fegno. V. Segno. Dimoſtrazione, dimoſtramento, il dimoſtrare. *Demonſtratio, nis. f.* Pokafagne, gna. n. Kafagne, gna. n. Ukafagne, gna. n. Occitovagne, gna. n.
Dinanzi, per prima, avv. *Ante.* Od prie.
Dinasáre, tagliar il nafo. *Nafum mutilare.* Odsjechi noos. Odkinuti noos. Obrefati noos.
Dinasáto, part. quegli al quale è tagliato il nafo. *Nafomutilus, la, lum.* Nofem raftavgljen. Bef nofa.
Dinegáre. *Negare.* fatajati. Tajati. Njekati.
Dinegráre, far negro. V. Annerire.
Dinerváre, fnervare. *Enervare.* Iſtarghati, vam, aòfam.
Dinodáre. V. Sciogliere.
Dinotáre. *Significare.* Nareehi, rizam, rekòfam. farjeti, ricem, kòfam.
Dinudare. V. Spogliare.
Dinunziáre. V. Manifeſtare.
Dinunzie. V. Denuncie.
Di nuovo, avv. un' altra volta. *Rurfus.* Opeta. Drughi put.

Dio, Iddio creatore del Cielo, e della terra. *Deus*, *Dei*. Bogh, ga. m. Privifcgni, ega. m. Dobro nèifmjerno.

Dobro koje nèifmjerno
U sve sebe cim rafmechje,
Sve priejudno, sve famjerno,
Sve ifvarsno cini od vechje. Gund. Rafl.

Vifcgni, ega. m.

Takòse naravi, takòse Visegnemu
Tvoj ures ghifdavi opire u svemu. Bab.

Nèifmjerni, noga. m.

Vas facjudjen vjek rafgleda
Mù nèbarnos millos moga,
Uvrjcghjena Nèifmjernoga. Mand. Gjorg.

Samovlastiti Vladalaz od Nebesaa. Gjorg. S. Pen. Privifcgni Vladalaz od fvjeta. Dio uno in effenza, e trino in perfone. *Deus natura unus, triplex hypoftafi*. T. T. Bogh u bitju jedan, raftrojen u fobftvieh, raftrojen u kipieh. Jedan u bitju, a tri u fobftvieh.

Tri u jednom', u tri jedan,
Jednàe narav u tri kipa,
Kjeh dobitis sklad naredan
Nèchje umarla pamet slipa. Gjorg. Rafl.

Dio ajuta chi fi ajuta. *Deus facientem adjuvat*. Bogh pomaga tkòfe pomaga. Dio me ne guardi, non piaccia a Dio. *Deus avertat*. Sacjuvaj Bogh. Bogh facjuvao. Nèdaj Bogh. Nèdao Bogh. Bogh uklonio, alli ukloni. Bogh facjuvo.

Bogh ukloni, da onoga
Smartnom rannom vjik ofledim &c. Ofm.

Dio voglia che. *Utinam*. Jèda Bogh da Da Bogh da. Per amor di Dio. *Dei caufa*. fa gljubav Bofcju. fàradi Boga. Radi Boga.

Radate, Boga rad', obàjse, obàjse, Tir.

fa Boga. Boga dil.

Ufmnofcna gljubavi, mollimte Boga dil, Nal. Per la grazia di Dio. *Dei beneficio*. Po millofti Bofcjoj. Hvala Bogu. Per voler di Dio. *Deo volente*. Po Bofcjoj vogli. Per mifericordia di Dio. *Deo miferante*. Po millofardju Bofcjemu. Coll' ajuto, favore, e grazia di Dio. *Deo favente*. S' pomochi Bofcjom. Se piacerà a Dio, fe vorrà Dio. *Si divina faverint*. Ako Bogh da. Dio è onnipotente. *Deus omnia poteft*. Bogh jeft fvèmoguch. Dio ti guardi. *Salve*. fdravo. fdràvmlfi. Pomofi Bogh. Dio mi fia teftimonio. *Deum teftor*. Bòghmi buddi fa fvjedoka. Boghnjle fvjedok. O Dio fanto, o Dio buono. O *Deus bone*. Dobri Bofce. Addio, modo di falutare. *Vale*. fdravo. fdravi; quando fi faluta più d'uno. Mir s' tobom.

Mir s' tobom, Gospoje, i dobra kob svudi,
Tufcize svakoje Visegnite fabgljudi. Tir.

Mezzodio, eroe, femideo, che ha del divino. *Semideus, dea, deum*. Polùbogh, ga. m. Polùbofciza, ze. f. Semidea.

Diocesàno, add. della diocefi. *Dioecefanus, a, um*. Darfcjavnik, ka. m. Il femm. Darfcjavniza, ze.

Diòcefi, luogo, fopra il quale il Vefcovo, o altro Prelato ha giurifdizione fpirituale. *Dioecefis, fis. f.* Darfcjava, ve. f. Rufagh, faga. m. Biskupia, pie. f. Vifitar la diocefi. *Obire dioecefim*. Obachi darfcjavu. Pohoditi, dim, diòfam. Obhoditi, dim, diòfam darfcjavu.

Diogene, nome di filofofo. Diogen, na. m.

Cjùlsi Djogena, lì blaga nèimisce,
Bacva nèfadgnena kojemu stan bisce. Ekt. Rib.

Dipartenza, il partire. *Difceffio, nis. f.* Odjegljegne, gna. n. Odhogjegne.

Dipèndere. V. Dependere.

Dipìngere. V. Pingere.

Dipintòre. *Pictor, ris. m.* Slikòtvoraz, za. m.

Dipintùra. V. Pittura.

Di poi, o dappoi. *Deinde*. fa tjem. Paka. Potom. *Kojiga cine potom pasti' u mnoghe drughe grjehe*, Kom. Potle. *Prem dàje mnòbrat bjio upao u grib smartni, fastòrèje potle udiglje ispovidio, mallòje stao neprìat eg' Bofcji*. Kom.

Diporre. V. Deporre.

Diporto, fpaffo. *Solatium, tii. n.* Arajdagne, gna. n. V. Ricreazione. Per diporto, per ricreazione, per paffatempo. *Animi caufa*. fa prochìfe. fa odahnuti. fa prochi vrjeme. fa arajdatìfe.

Depofitàre. V. Depofitare.

Diputàre. V. Deputare.

Diradàre, tor via la fpeffezza di qualche cofa. *Aliquid rarum facere*. Prorjediti, djujem, diòfam. Uciniti rjetko. Rafrjediti, djujem, diòfam.

Diradàre, fuft. il diradare. *Rarefacere*. Prorjedjegne, gna. n.

Diradàto. *Rarefactus, a, um*. Prorjedjen, na, no.

Diradicàre. *Evello, is*. Ifkubftiti, am, abfam.

Diradicàto. V. Sradicato.

Di rado, avv. con molto intervallo. *Raro*. U rjetko.

Diramàre, levare i rami. *Amputare, vel decerpere ramos*. Hafčtriti, rim, riòfam. Ohafčtriti, fčtrivam, triòfam. Pohafčtriti, trivam,

trivam, triòsam. Prorjediti grane. Freq. Obhasctrivati. Pohasctrivati, vam, vòsam. Finir di diramare. Dohasctriti, hasctrivam, sctriòsam.

Diramáto. *Tonsus, a, um*. Hasctren, na, no. Ohasctren. Pohasctren, na, no. Dohasctren, na, no.

Diramazióne, il diramare. *Ramorum amputatio*. Hasctregne. Ohasctregne. Pohasctregne, gna. n.

Dire, vale esprimere con parole. *Dico, cis*. Rechi, illi rjeti, govorim, rekaòsam. Govoriti, rim, riòsam. Praviti, vim, viòsam.

On facjudjen pravi; Tili

Slusi tvomu perese noghe? Palm. Chr.

I gnegov tac scestok ogàgnse svjem pravi, Ragn. Rasl. Klikovati, kujem, kovaòsam.

Pak u sebi klikovati

Pocce; ovòsu svete noghe, Mand. Bun. Veliti, lim, liòsam. Isustiti, tjujem, tiòsam.

Jesus, i ove rjeci isustj. Palm. Chr. Besjediti, besjedim, diòsam.

Ter pogledim' veselime

Tusenjem rjeci sej besjedi. Palm. Chr. Isrizati, zam besjede, isrizòsam.

I scjalosno isrizati

Milloj drufcbi sej besjede. Palm. Chr. Pustiti besjede.

Is medenjeh kada ustji,

Is kjeh rajska rados grede,

Put Nebesa Jesus pustj

Vjecnom' Otzu sej besjede; Palm. Chr. Oglasitise u rjeci &c.

U ovakèse tusche oglasj, Osm. Dire, raccontare. V. Raccontare. Altro dire, altro sentire, altrimenti pensare, altrimenti parlare. *Alia loqui, alia sentire*. Jedna govoriti, druga chjutiti. Nèodgovarati jesik farzu. Dir tutto. *Totum dicere*. Isgovoriti, varam, riòsam. Isrjeti, isrecem, isrekòsam. Dire brevemente. *Strictim dicere*. Rjeti u kratko. Rjeti u jednu rjec. U mallo rjecji. Dire a bocca. *Coram loqui*. Rechi na okkòrjec. Rechi na rjec. Dire a capriccio, parlare inconsideratamente. *Inconsiderate loqui*. Govoriti scto doghje na usta. Govoriti nèrasborito. Spardati, dam, spardaòsam. Cepgliuskati, kam, kòsam. L' una, e l' altra V. Basi. V. Ciarlare. Dire a lettere di scattola, cioè chiaramente. *Clare dicere*. Oblo govoriti. Govoriti esckero. Occito rechi. Govoriti bjelòdano. Dire alla sfuggita. *Cursim dicere*. Grede govoriti. Hode rechi sdlògod. Usgrede rjeti. Dire in secreto.

Secreto dicere. Dorizati potajno, alli u potaj.

Jedan drugom' vitef s' parva

Ovi u potaj glas doriza. Rechi potajno. Dir la bugia. Rjeti lasc. Lagati. Dir di sì. *Ajo, is*. Veliti, lim, liòsam, alli rjeti takòje. Dir di no. *Nego, as*. Njekati, kam, kaòsam. sanjekati, kam, kòsam. Rjeti, nije tako &c. Dir francamente. *Praesenti animo dicere*. Slobodno govoriti. Dire all' improvviso. *Ex tempore dicere*. Isnènade besjediti. Nènadno govoriti. Rechi nèmisliusci. Dir male d'alcuno. *Maledice de aliquo dicere*. slo o tkomu govoriti. slòrechi od tkoga, recem, kaòsam. Kositi tkoga jesikom. V. Detrarre. Chi dice mal d' alcuno. *Obloquutor, ris. m.* slòrek, ka. m. slògovornik, ka. m. slògovoraz, za. m. Il femm. slògovorniza, ze. Dir all' orecchio. *In aure dicere*. Poscjaptati, scjapchjem, taòsam. Scjaptati, chjem, taòsam. Govoriti na uho. Freq. Scjapchivati, vam, vòsam. Poscjapchivati, vam, vòsam. Dire a proposito. *Apte dicere*. Sputno govoriti. Skladno, podobno, poputu govoriti. Dire a sproposito. *Inepte dicere*. Nèsputno besjediti. Nèskladno, nèpodobno govoriti. A dir il vero. *Ut verum dicam*. sa rechi pravo. sa rechi istinu. Dico il vero. *Verum dico*. Pravvo dim. Govorim istinu. Dir di cuore. *Ex animo dicere*. Govoriti od farza. Govoriti is farza. Dir da dovero. *Serio dicere*. Govoriti na sbigl. Dire a mente. *Dicere memoriter*. Rechi na pamet. Dire leggendo. *Dicere de scripto*. Rechi is kgnighe. Dir non volendo, dir una parola per un' altra. *Labi lingua*, Utechi jesik. sarechìse, ricèmse, sarekaòsàmse. Dir l' istesso. *Cantilenam eandem canere*. Pjevati istu pjesan. Sve jedno govoriti. Dir pro, e contra a qualcuno. *In utramque partem dicere*. sa tkoga, i na tkoga rechi. Dir la cosa come sta. *Rem ut est eloqui*. Rjeti onako, kakòje. Dico a te. *Tecum loquor*. Tebi govorim. S' tobom govorim. Questo ti dico. *Hoc ajo*. Ovòti velim. Ovo dim.

Dim Gasepara Millostichja; Osm. Si dice. *Fama est*. Glas jest. Govorìse. Per dir meglio. *Ut verius dicam*. sa boglje rjeti. Non ha detto per arroganza. *Absit verbo injuria*. Nèbud' receno sa okolast.

Dire, sust. il dire, il parlare. *Dictum, loquutio*. Govor, ra. m. Govoregne, gna. n. Besjedovagne, gna. n. Il dir di no. *Nega-*

Negatio. Nickagne, gna. n. sanjekagne, gna. n. Il dir male. Maledictio, nis, f. sibrecegne, gna. n. sibgovoregne, gna. n. Marmgnagne, gna. n. Od marmgnagna, i sloglasegna suprech iskargn. mu &c. Kom. Il dir all'orecchio. In aure loquutio. Losciaptagne, gna. n. Sciaptagne, gna. n. Prisciaptagne, gna. n. Sciapat, ta. m. Il dir non volendo. Lapsus linguæ. sarecegne, gna. n.

Diredáre, diseredare, privare dell'eredità. Exhæredo, das. Isbasctiniti, tinivam, niòsam. Isdjedinuti, nivam, niòsam. Odbiti od ocinstva, od djedine. Uhiliti od ocinstva, od basctininstva.

Diredato, e diseredato, privato dell'eredità. Exhæredatus. Uhigljen, odbien od ocinstva.

Diredázione, e diseredazione, il privare dell'eredità. Exhæredatio, nis. f. Uhigljegne od ocinstva, od basctininstva.

Dirigere, indrizzare negozio, o persone. Dirigo, gis. Uputiti, tjujem, tiòsam posao, illi cegljade. Usvjestiti, tjujem, tiòsam. Staviti na put.

Direttamente. Directe. Uprav. Pravòputno. Sputno. Nè direttamente, nè indirettamente. Nec directe, nec indirecte. Ni pravòputno, ni inòputno.

Diretto, add. indrizzato. Directus. Uputjen, na, no. Stavgljen, na, no na put. Usvjestjen, na, no.

Direttóre, chi dirigge altri. Moderator. Uputitegl, glja. n. Usvjesnik, ka. m. Il femm. Uputitegliza, ze. Direttore spirituale. Vitæ spiritualis director. Ispravnik duhovni. Uputitegl, glja. m. Usvjesnik, ka. m.

Direzióne. V. Indrizzo.

Dirímere. V. Dividere.

Dirimpetto. V. Rimpetto.

Dirittezza. V. Drittezza.

Diritto. V. Ritto.

Dirittúra, e drittura, giustizia, l'onesto. Rectum, æquitas, probitas. Pravednos, sti. f. Pravdnos, sti. f. Dobrota, te. f. Per linea retta. Directio. Upravnos, sti. f. A dirittura. Recte. Uprav. A dirittura, vale subito. Statim. Udiglje. Oncjas. V. Subito.

Dirizzáre. Dirigere. Upraviti, gljam, òsam.

Diroccáre, disfare, rovinare. V. Rovinare.

Diroccáto. V. Abbattuto. Rovinato.

Dirottamente. V. Eccessivamente.

Dirozzamento, ed ammaestramento, cioè il dirozzare, o ammaestrare. Eruditio, nis. f. Ucegne, gna. n. Ugljudjegne, gna. n. Otesagne, gna. n.

Dirozzáre, cioè levare la rozzezza, ed ammaestrare. Erudio, dis. Tesati, scem, saòsam. Otesati, scjujem, saòsam. Uciti, cim, ciòsam. Ostriti, strim, striòsam.

I abranjem sakonima
Poce ostrit gljudske puke. Palm. Chr. Otesciyati, vam, vaòsam. V. Ammaestrare.

Dirozzáto, add. Eruditus, a, um. Otesan, na, no. Ucen, na, no. V. Ammaestrato. Non dirozzato. Ineruditus. Nenaucen, na, no. Neotesan, na, no.

Dirugginàre, nettar dalla rugine. Rubiginem abstergere. Otarti arghju, tirem, traòsam.

Diruggináto. Abstersus rubigine. Otart od arghje.

Dirupáre, l'istesso che precipitare. V. Precipitare.

Dirupáto, cioè scoscesu, nome add. Præruptus, a, um. Starm, ma, mo. Starmenit, ta, to. Hridan, dna, dno.

Dirúpo, sust. V. Precipizio.

Disabitáre, desertare. V. Desolare.

Disabitáto, senza abitatori. V. Diserto.

Disadatto. Ineptus, a, um. Nèpodoban, na, no.

Disadornare, tor via gli ornamenti. Exuere ornatu aliquem. Rasresiti, sivam, siòsam. Iorusciti, ruscjujem, sciòsam.

Istlèse u svem' porusciti,
Na svjem tjèmse ljeposcja pasi. Mand. Bun. Dighnuti ures.

Disagiáre, scommodare. Incommodo, as. Dosaditi, djujem, diòsam. Freq. Dosaghivati, ghivam, vaòsam. Biti s' dosade.

Diságio, incommodo. Incommodum, di. n. Dosada, de. f. Dosadjegne, gna. n. Nèpodobnos, sti. f. Dosadnos, sti. f. Nèpokoj, ja. m. Nèugodnos, sti. f.

Disamáre, lasciar d'amare, depor l'amore. Amorem exuere. Nègljubiti, bim, biòsam. Odbitise od gljubavi. Odvarchise gljubavi. Svucèise is gljubavi. Rasgljubiti, bivam, biòsam.

Da nèmosce stanovito,
Tkoga obgljubj, rasgljubiti. Ivann.

Disamoráto, ovvero disamorevole, add. e vuol dire, che non ha nè amore, nè amorevolezza. Amoris exors. Nègljubescgliv, va, vo. Nègljubak, bka, bko.

Disamóre. Amoris defectus. Nègljubav, vi. f.

Gljubitchjute na sramotu
Od pægljene nègljubavi. Mand. Gjorg.

Disanimáre, levar l'animo. Frangere animum. Dighnu-

Dighnuti sarze. Dighnuti smionstvo. V. Di-sanimarsi. V. Animo.
Disapparáre. *Dediscere, oblivisci*. sboraviti, gljam, ósam. Rasuciti, vam, ósam.
Disapprováre, non approvare. *Rejicio, cis*. Pohuliti, livam, liósam. Odvarchi, mechjem, odvargaósam. Nehvaliti, lim, liósam. Pogarditi, ghjujem, diósam. Nepohvaliti, hvagljujem, liósam.
Disapprováto, non approvato. *Rejectus, a, am*. Nehvagljen, na, no.
Tjera pute nèhvagljene &c. Palm. Chr. Odvarscen, na, no. Nèpohvagljen, na, no. Pogardjen, na, no.
Disapprovazióne. *Refutatio, nis. f.* Pohugljegne, gna. n. Nèpohvagljegne, gna. n. Pogardjegne, gna. n.
Disarmáre, toglier l' arme. *Exarmo, as*. Rasoruscjati, ruscjujem, sciósam. Dighnuti oruscje.
Disarmáto, a cui sono state levate, o tolte le armi. *Exarmatus, a, um*. Rasoruscjan, na, no. Disarmato, chi è senza armi. *Inermis, & hoc me*. Nèoruscjan, na, no. Bes oruscja.
Disascóndere. V. Palesare:
Disastro, incomodo, e travaglio. *Ærumna, na. f.* Nèsgoda, de. f. Nèsrechja, chje. f. Nèvoglja, glje. f. slàsgoda, de. f. V. Travaglio.
Disastróso. *Ærumnosus, a, um*. Nèsgodan, dna, dno. Dosadni, na, no. Trudan, na, no. Trudònosan, sna, sno.
Disavvantággio. *Iniqua conditio*. Nasadak, dka. m. Nèkorist, sti. f. Combattere con disavvantaggio. *Iniqua conditione pugnare*. Bittise nèprigodno. Bittise slom prigodom.
Disavvedutamente. V. Inavvertentemente.
Disavvedúto. *Incautus*. Nèopasan, na, no. Besopasan, na, no.
Disavventúra. V. Disgrazia.
Disavvezzáre. V. Svezzare.
Disbarbáto. *Imberbis*. Bes brade.
Disbrigáre. V. Sbrigare.
Discacciáre. *Expellere*. Otjerati, vam, ósam. Istjerati, vam, ósam.
Discacciáto. V. Cacciato.
Discadére. V. Scadere.
Discalzáre. V. Scalzare.
Discapitáre. V. Scapitare.
Discápito. *Detrimentum, ti. n.* Scteta, te. f. Sckoda, de. f. Nasadak, dka. m.
Discáro, add. vale non caro, non grato. *Ingratus, a, um*. Nèdragh, ga, go. Nèugodan, dna, dno. Nèmio, la, lo.
Discendenza. V. Descendenza. Prosapia.
Discéndere. *Descendere*. Siti, slasim, ósam. Sachi, sim, scósam.
Discépola. V. Scolara.
Discépolo. V. Scolaro.
Discérnere, veder bene, distintamente conoscere. *Discerno, nis*. Rasvidjeti, vighjam, diósam.
Jostte sled od dobra ja nèsnah rasvidit, Scisc. Rasasnati, snavam, snaósam. Rasbirati, biram, birósam.
Prjeka silnos nèrasbira
Ni uboga, ni bogata. Palm. Chr. Rasabrati, biram, bròsam. sbirati, sbiram, sbirósam. Discernersi. *Dignoscor, ris*. Rasasnatise, snajèmse, snaósàmse. Rasabratise, biràmse, rasabraósàmse. Rasbiratise, biràmse, biròsàmse.
Discernibile. *Discernibilis*. Rasbiriv, va, vo. Rasvidiv, va, vo.
Discernimento, il discernere. *Cognitio, discretio*. Rasasnagne, gna. n. Rasabragne, Rasbiragne, gna. n. Rasvidjegne, gna. n.
Discernitóre, che discerne. *Cognitor, ris. m.* Rasbiralaz, oza. m. Rasbirajuchi, chja, chje.
Discésa. *Descensus*. slasegne, gna. n.
Discettáre, disputare. V. Disputare.
Discíngere, sciorre qualche cosa, che cinge. V. Scingere.
Discínto. V. Scinto.
Discióglierе. *Solvere*. Odrjesciti, vam, ósam. Rasdrjesciti. Rasciniti. V. Disfare.
Disciplína, insegnamento, che il discepolo dal maestro riceve. *Institutio, nis. f.* Naucegne, gna. n. Nauk, ka. m. Disciplina, o flagellazione. *Verberatio, nis. f.* Bicevagne, gna. n. Disciplina, cioè stromento di disciplinarsi. *Flagellum, li*. Bic, cja. m. Disciplina di ferro. *Flagellum ferreum*. Bic gvosdeni. m. Uvit gvosdovita. f. Disciplina a sangue. *Cruenta verberatio*. Karvavo bicevagne. n. Bicevagne do karvi.
Disciplináre, addottrinare, ammaestrare. *Doceo, ces*. Uciti, cim, ciósam. Nauciti, cim, ciósam. Uvjegbati, bam, baósam. Disciplinarsi, cioè far la disciplina, battendosi. *Flagello se diverberare*. Bicevatise, cjujèmse, bicevaósàmse.

Descr.

Tuce, i dere stto dobita,
I potopom karv prolijeva,
svisedi uvit gvosdovita,
Dasede ranne s' desna, i s' sljeva
Doklègòdjoj padz od mukke

Sna-

. *Snaga if tjela, bie if ruke*. Mand. Gjorg.
Difcolàre. V. Scolare.
Difcoloràre. V. Scolorare.
Difcolpa. V. Scufa.
Difcolpàre, fcolpare. *Excufare, purgare*. Opravdati, dvjem, aòfam.
Difcompagnàre. V. Scompagnare.
Difconfentìre. V. Diffentire.
Difconfigliàre. V. Sconfigliare.
Difconvenévole. *Indecens, tis*. Nèpriftojan, na, no. Nèpodoban, na, no.
Difconvenfre. V. Sconvenire.
Difcoprìre. V. Scoprire.
Difcorare. V. Spàventare.
Difcordante, e difcorde. *Difcrepans, tis*. Nèslofcni, na, no. Nèslofcechi, chia, chje. Nèpogodni, na, no. Rafmirni, na, no. Nèskladni, dna, dno. Difcordante nella voce. *Voce abfonus*. Nèskladan u glafu. Glafa nèskladna.
Difcordàre, effer difcordante. *Difcrepo, as*. Nèslofcitìfe s' kjèm, gàmfe, fciòsàmfe. Nèskladatìfe, dàmfe, dòsàmfe. Nèugaghjatìfe. Biti rafmiran od tkoga.
Difcórdia, difcordanza, o diffenfione di volontà. *Diffidium, dii. n*. Nèsklad, da. m.
Segnim nèima nèsklada; svèje mir, sve posluh,
Prem kako da vlada dva kipa jedan duh. Ivann. Nèskladnos, fti. f. Nèugodjaj, ja. m. Nèpogaghjagne, gna. n. Nèmir, ra. m. Rafmirje, ja. n.
I vighju pravedno, da fcivot nase inoj
Ni na svit, negh jedno rafmirje, ratt, i boj. Ragn. Rafl. favada, de. f. Metter difcordia. *Serere difcordias*. Siati nèmir, fametnuti, alli favarchi nèmir. Vrjefciti fmechje.
Ah! dɛ̀ proklet tko famechje
U rodnomu nèmir Gradu,
I domachje vrjefci smechje
U favadi, i nèskladu. Ofm.
Difcórrere, intefo del vagare. *Difcurro, ris*. Frctarcjati, tarkujem, cjaòfam. V. Vagare. Difcorrere, intefo dal parlare. *Sermocinor, ris*. Rafgovaratìfe, ràmfe, ròsàmfe. Raflofciti, lofcim. fciòfam.
Varhu stvarji mnofjeh onji
Megkju sobom raflofcjahu. Palm. Chr. Difcorrere, intefo del penfare. *Ratiocinor, ris*. Raflofciti, fcim, fciòfam. Rafboriti, rim, riòfam. Difcorrere pro, e contra. *Difputare in varias partes*. Raflofciti fa objèdvie ftrane. Difcorrere dei fatti d'altri. *Facta aliena eventilare*. Rafpredati, edam, predòfam.
Svak fto veli, misli gorre,
Svak rafpreda, svak prilaga, Mand. Gjorg.
Difcorsìvo, add. che ha difcorfo. *Ratiocinativus, va, vum*. Raflofciv, va, vo.
Difcorfo, per ragionamento. *Sermocinatio, nis. f.* Govor, od govora. m. Govoregne, gna. m. Rafgovor, ra. m. Rafgovaragne, gna. m.
Cjuòti, svjetli Gospodine,
S' rafgovora duga mnoga &c. Palm. Chr. Besjeda, de. f.
fa pravednom tom besjedom
Opetàse k' femgli obratj, Palm. Chr. Difcorfo, la terza operazione dell' Intelletto. *Ratiocinatio, nis. f.* Raflofcegne, gna. n. Difcorfo, ufo della ragione. *Rationis ufus*. Rafbor, ra. m. Rafumak, mka. m. Um, uma. m.
Difcortéfe. V. Scortefe.
Difcortefemente. *Inurbane*. Nèskladno. Nèpitomo. Divjacno.
Difcortesìa. V. Scortefia.
Difcofcéfo. V. Dirupato.
Difcoftamento, il difcoftare. *Remotio, nis. f.* Odmaknutje, tja. n.
Difcoftàre. *Removeo, es*. Odmaknuti, micem, knuòfam. Odmizati, cem, odmizaòfam. V. Allontanare. Difcoftarfi. *Abfcedo, dis*. Djelitìfe, llmfe, liòsàmfe. Odmaknutìfe, micèmfe, knuòsàmfe, illi odmakaòsàmfe.
S' trjerzòmmùse vech' odmako
Po daleko zarni Aga. Ofm. Odielitìfe. Odalecitìfe, civàmfe, sàmfe. Pochi daleko, iddem, pofcjaòfam. Difcoftarfi una giornata. *Iter unius diei abfcedere*. Odalecitìfe dan hoda.
Difcofto. V. Lontano.
Difcredente, mifcredente, incredulo. *Incredulus, la, lum*. Nèvjeran, rna, rno.
Difcredenza. V. Incredulità.
Difcreditàre, o fcreditare, levar il credito. *Detraho, his*. Ofloglafiti, glafim, fiòfam. Dighnuti tkomu cjaas, dobro ime. Fotamniti cjaas. Prikoriti, rivam, riòfam. Difcreditarfi. *Obfcurare fuam famam*. Prikoritìfe, korivàmfe, riòsàmfe.
Smart svojom nèsvisti samàse prikoj,
K' blafcenim uljesti' vidèchie tac gori. Bab. Ofloglafitìfe, vàmfe, fiòsàmfe. Fotamniti fvoju cjaas, potamgnujem, potamniòfam.
Difcrédito. *Fama obfcuratio*. Fotamnjegne dobra imena. Nèszjenna, ne. f. Prikor, kora. m.

Difcre-

Discrepanza. V. Discordia.
Discrescere, o dicrescere, val scemare, o ridursi a meno. *Decresco, scis*. Smagnkatìse, kavàmse, kaòsàmse. Dohoditi na magne. Lipsati, pscem, lipsaòsam.
Nuè moguchstvo svjeh lipsalo,
I gnib slava potamnila. Osm. Skrachjatìse, chjàmse, chjaòsàmse. V. Mancare.
Discretamente, avv. val moderatamente. *Moderate*. S' nacinon. Uspreghnuto. Rasborito. Discretamente, cioè prudentemente. *Prud nter*. Rasborito, Rasborno. Mudro. Rasboricno.
Discréto, add. cioè moderato. *Moderatus, ta, tum*. Usteghnut, ta, to. Uspreghnut, ta, to. Discreto, qui val prudente. *Prudens, tis. m.* Rasborni, na. no. Rasboricjan, cna, cno. *Upisa Benedik kalughjerske satone, al liti Peghlu rasborienu nadàsvjema, i rasumivom occitoti u rjecjeh obasjanu &c.* Gjorg. S. Ben.
Discreziône, cioè ragione *Ratio, nis. n. f.* Rasborstvo. tva. n. Rasboritos, sti. f. Raslosenos, sti. f. Discrezione, val moderazione. *Modus, di. m.* Nacin, na. m. m. Proverb. *saludùe facina, kada njìe nacina*. Rasabranos, sti. f. Rasboritos, sti. f. Discrezione, cioè prudenza. *Prudentia, tia. f.* Rasbor, ra. m.
Rasborómme jose nadarj,
Dobro od sla da rajdjelim, Rasm. Usar discrezione. *Adhibere modum*. Slusciltìse rasborom. Djellovati s' nacinom.
Discucire. *Diffuere*. Rasciti, vam, òsam.
Discutere, esaminare qualche cosa. V. Esaminare.
Disdegnarsi, sdegnarsi. *Irasci, moleste ferre*. Rasarcitse, vàmse, òsamse. Najeditìse, vàmse, òsàmse. Neustarpjèrse, vàmse, òsamse.
Disdegno V. Ira.
Disdegnóso. V. Iracondo.
Disdetta, cattiva sorte nel giuoco, o altro negozio. *Adversa fortuna*. Nèsrechja, chie. f. sia frechja, chje. f. Protivni udes. Disdetta, il disdire. *Retractatio dictorum*. Oporecegne, gna. n. Porecegne, gna. n. Oblagagne gna. n.
Disdicevole, inconveniente. *Indecorus, ra, rum*. Nèpristoini, na, no. Nepodobni, na, no. Nedostojni, na, no. Nepristali, la, lo. Nesli eni, na, no.
Ter s' nèslienom targovinom
Cim velsko blago stece,
Nèbtje gledat s' kjem nacinom,
Samo dàse bogat rece. Palm. Chr. E disdicevole. *Indecorum est*. Njie pristoino. Njie prilicno. Nèprilicnòje. Nèpodobàse. Nèprjiàse.
Allìse nèprjia u nèsvjet poghinuti, Elek.
Disdíre, esser disdicevole. *Dedecet, bat*. Nèpristoitìse, nepristòise, stojàlòse. Nèprilicitìse, nèprilicìse, cilòse. Nèpodobatìse, bàse, bàlòse. Nèprikladatìse, dàse, dalòse. Nèpriatìse, nèpriàse, nèpriàlòse. Disdirsi, e ridirsi, mutar il detto. *Dictum, vel dicta mutare*. Porechìse, ricèmse, rekaòsàmse. Oporechìse, ricèmse, kaòsàmse. Oblagatìse, scivàmse, oblagaòsàmse.
Diseccamento. *Siccatio, nis. f.* Osuscegne, gna. n. Prisuscegne, gna. n. Diseccamento grande.
Diseccáre. V. Seccare.
Diseccáto. V. Adusto.
Disegnamento, il disegnare, *Delineatio, nis. f.* sabigliescegne, gna. n. Osnovagne, vagna. n.
Disegnáre, rappresentare con lineamenti, o figure. *Describo, is*. sabigljesciti, sciujem, sciòsam. Slikovati, kujem, kovòsam. Freq. sabigljescivati. vam, vòsam. Osnovati, snujem, osnovaòsam. Disegnare, ordinare una cosa seco stesso. *Destino, nas, vi tum*. Namisliti, miscgljam, liòsam.
U svjèstjle namislila,
Sve tilo mosce najbitrje,
Gnega sanit, kào sanila
Mnojstvo mladaz' bjesce od prie. Palm. Chr.
Disegnáto, rappresentato con lineamenti. *Delineatus, ta, tum*. Slikovan, ana, ano. sabigljescen, na. no. Osnovan, ana, ano. Disegnato, pensato. *Cogitatus, ta, tum*. Namiscgljen, na, no. Osnovan, ana, ano.
Disegno, risoluzione. *Consilium, lii. n.* Odluka, ke. f. Miso, sli. f. Disegno, pensiero. *Excogitatio, nis. f.* Namiscgljegne, gna. n. V. Intenzione. Disegno, inteso di pittura. *Descriptio, nis. f.* sabigljescegne, gna. n. Slikovagne, gna. n. Disegno, modello di fabbrica, o altra cosa. *Specimen, nis. f.* Isgled, da. m. Prilika, ke. f. Osnova, ve. f.
Disenteria. V. Flusso.
Diseppellire. V. Disotterrare.
Diseredáre. V. Diredare.
Diseredáto, privato d' eredità. V. Diredato.
Disertáre de soldati. V. Desertare. Disertare per desolare. V. Desolare.
Disertáto. V. Desolato.
Disertazióne. V. Desolazione.

Diser-

Diserto, e desarto, eremo, sust. luogo alpestre, e solingo. *Solitudo, dinis. f.* Pustosc, sci. f.

N pustosc bridna, i starma,
Punna svjerji, smjaa, i smajaa
Kupjena, i dracja oko garma
Kòjse plete sa svih krajaa, Rasm.

Pustigna, gne. f. Pustoscno mjesto. Mjesto sapusceno.

Descr.

Gljuti usnosite sarasie u garmu, dubje od vjeka nèobasflreno, stile, i prodoli divjaene, savj vagne od pustjeh scrvinaa, strabochja, tamnos, prèklad, pogbibio cignabu temu sakitnu mjestu gardo napravgljegne; Gjorg. S. Ben.

Pod cesvinam garm prighnuti,
Gbdi u spletenu gaju raste,
A o klisurab starme gljuti
Gledase visjet divje braste,
Ter pod snjegom varsi bjeli
Planinàmsu posjedjeli: Rasm. Andare al deserto. *In solitudinem se conferre.* Uklonitise u pustignu. sabitise u pustosc.

Disertóre, soldato, che abbandona il proprio Capitano. *Transfuga, ga. m.* Odbjescnik, ka. Uskok, ka. m.

Disfamáre. *Saturo, ras, avi.* Nasititi, vam, òsam. V. Saziare.

Disfáre, guastare il fatto. V. Guastare. Disfare, per liquefare. V. Liquefare. Disfare l' esercito. *Fundere bostium copias.* Rasbiti neprjateglsku vojsku. V. Abbattere. Disfare un contratto. *Pactionem rescindere.* Rasvarchi pogodbu, rasnechjem, svargaòsam. Disfare una fune, e cose simili. *Funem dissolvere.* Rasukati, kivam, kòsam. Odsukivati, kivam, kivòsam. Raspletti, pletam, pleòsam. Disfarsi, liquefarsi. V. Liquefare. Disfarsi, come un cadavere, o in simil senso. *Resolvor, ris.* Raspastise, padàmse, paòsàmse. Rascinitise, cignàmse, niòsàmse. Rasutise, sipàmse, suòsàmse. Prosutise. Smarvitise, vìmse, viòsàmse.

Sva smarvjena, i prosuta
Rascinjse, i raspade. Palm. Chr. Che può disfarsi. *Resolubilis.* Raspadiv, va, vo. V. Corrottibile. Che non può disfarsi. Nèraspadiv, va, vo. Nèrasutiv, va, vo.

Disfatta d' esercito. *Hostium clades.* Rasbjegne vojske.

Disfatto, in senso d' un cadavere disfatto, o simile. *Resolutus, ta, tum.* Raspaden, na, no. Rascignen, ena, eno. Rasut, uta, uto. Disfatto, in senso d' una fune disfatta, o simili. *Dissolutus, ta, tum.* Rasukan, na, no. Raspleten, ena, eno. Rascignjen, ena, eno.

Disfavorire, contrario di favorire. *Refragor, ris.* Suprotivitise, vìmse, viòsàmse. Oprjecitise, cjujèmse, ciòsàmse. Suprotivan biti.

Disfida. V. Sfida.

Disfidáre. V. Sfidare.

Disformáre. V. Sformare.

Disformáto. V. Contrafatto.

Disgiúngere, o disgiongere. V. Separare.

Disgiunzióne. V. Separamento.

Disgombráre. V. Sgombrare.

Disgrázia, infelicità, sventura, cioè caso, o accidente contrario. *Calamitas, tis. f.* Slàsgoda, de. f. Suprotiva, ve. f. Nèsgoda, de.

Vladlislàvse slikovatce
Slavan Zarskoi pri nèsgodi. Osm. Nèvoglja, glje. f.
Hughje, i gorre ne issli cjuti,
Visegni ukloni tuj nèvoglju. Osm. Proverb. *Nèvoglja redom grede.* L' infelicità tocca a tutti. Nèsrechja, chje. f. Bjeda, de. f.
Nèsrechja tùsjsie, i bjeda uplila
Velika, kàtsle svu pamet sanila. Tir. Tugha, ghe. f.
Tughèsùnas tescke stighte,
Gotovismo sasma passi'. Palm. Chr. slàsrechja, chja. f.
Grjebaa, i se srecbje svak ima na svieti, Tir. Sjetta, te. f. V. Avversità. Cadere in disgrazia di Dio, o degl' uomini. *Incurrere Dei, vel hominum odium.* Omrasitise Bogu, illi gljudem. Isgubiti Boscju, illi gljudsku millos. Upastitu nèmillos Boscju, illi gljudsku. Omrasitise s' Bogom, illi s' gljudem. Disgrazia, inteso di chi non è accetto ad uno, e grato come prima. *Offensa, se. f.* Omrasa, se. f. Omrasegne, gna. n. Mettere uno in disgrazia. *In invidiam vocare.* Omrasiti tkoga tkomu, illi prid kjêm, mrasim, siòsam.

Disgraziatamente, senza garbo, senza grazia. *Insulse.* Nèslasno. Nèugodno. Besnacina. Nèsmotarno. Nèskladno. Disgraziatamente, per disgrazia, per mala sorte. *Misere.* Nèsrechno. Po nesrechi. Nèvoglno. Po nèsgodi. Nèredno.

A nèmillo, i nèredno
Vitoslavu prikla garlo. Osm.

Disgraziáto, disavventurato. *Infelix, cis. m.* Nèsrechjan, chna, chno. Nèbogh, ga, go. Kobni, na, no. Sjettan, na, no.
Vidjegnèmu kobnjeh stranaa

Stupie

Stupit nèda bef ufdaba. Ofm. Difgraziato, fenza garbo. *Infulfus, fa, fum*. Nèslaftan, ftna, ftno. Nèslan, ana, ano. Nèsladak, dka, dko. Nèugodan, dna, dno. Nèdragh, aga, ago. Lud, luda, ludo. Nèskladan, dna, dno. Metaf. Ni slaftan, ni maftan.

Difgrofsáre, cioè dar il primo abbozzo. V. Abbozzare.

Difguftáre, dar difgufto. *Offendo, is*. Vriediti, dim, diòfam. Uvriediti, vrieghjam, diòfam. Uvrjeghjati, ghjam, diòfam. Uvrjeghivati, vam, vòfam. Uciniti *fcjao* tkomu, alliti nèdrago. Difguftare, contriftare. V. Contriftare. Difguftarfi, ricever difgufto. *Offendor, ris*. Biti uvriedien, jèfam, biòfam. Biti tkomu *fcjao*. Difguftarfi, alterarfi. V. Alterare.

Difguftáto. *Offenfus, fa, fum*. Uvriedien, na, no. Difguftato, per contriftato. V. Contriftato.

Difgufto. *Offenfio, nis. f.* Uvrjedjegne, gna. n. Difgufto per contriftamento. V. Contriftamento.

Difimparáre, fcordarfi, o perder l'imparato. *Dedifco, fcis*. Oducitìfe, civàmfe, ciòsamfe. Freq. Oducivatife.

Difimparáre, fuft. il difimparare. *Dedifcere*. Oducegne, gna. n.

Difingannamento, o fgannamento. *Ab errore liberatio*. Ifetje od privare. Odvaragne, gna. n. Pokafagne varke. Rafabragne, od rafabragna. n.

Difingannáre, e fgannare, cavar uno d'errore. *Ab errore avertere*. Ifeti tkoga od privare. Pokafati tkomu privaru. Oslobodìti od varke. Rafabrati tkogàgòdier. Odbiti od privare. Odvarati tkoga, ram, odvaraò am. Difingannarfi, cavarfi dall'errore. *Errorem deponere*. Pofnati privaru. Ifetife od varagna. Rafabratife, berèmfe, rafabraòsàmfe. Odvaratìfe, ramfe, raòsàmfe.

Difingannáto, cavato d'errore. *Ab errore liberatus*. Oslobodjen od privare. Odvaran, na, no.

Difinfegnáre. *Dedoceo, ces*. Oduciti, civam, ciòfam.

Difinfegnáto. *Dedoctus, ta, tum*. Oducen, cena, ceno.

Difintimáre. *Denunciationem revocare*. Oporecni povov, naredbu, &c. riecm, rekaòfam naredbu, pofov, &c.

Diflacciáre. V. Sciogliere.

Disleále. *Perfidus, a, m.* Hud, da, do. Nèvjeran, na, no.

Dislealtà. V. Perfidia.

Dislogáre. D. Slogare.

Dislombáre. V. Slombare.

Difmembráre. V. Smembrare.

Difmenticáre. *Oblivifci*. *fabotaviti*, gljam, òfam. Staviti u *fabit*.

Difméttere. *Omittere, deponere*. Oftaviti, am, òfam. Pometnuti, chjem, òfam.

Difmisúra. V. Superfluità.

Difmontáre. V. Scendere.

Difnodáre. V. Snodare.

Difnudáre. V. Spogliare.

Difobbligáre. *Obligatione folvere*. Odufciti, fcjujem, fciòfam. Oslobodìti od darfcjagna. Difobbligarfi, foddisfare ad alcuno. *Satisfacere alicui*. Odufcitìfe, fcjujemfe, fciòsamfe. Oslobodìtife od darfcjagna, od duga.

Difobbligáto, liberato dall'obbligo. *Obligatione liberatus*. Oslobodjen od darfcjagna. Odufcen, na, no.

Difoccupáre, trar d'occupazione. *Otiofum reddere*. Ifbaviti od posla.

Difoccupáto, non occupato. *Vacuus, a, um.* Oslobodjen, illi slobodan od pofalaa. Bèfposlen, na, no.

Difoláre. V. Defolare.

Difonestà, il contrario di onestà. *Dedecus, coris. n.* Nèpoftegne, gna. n. Nèpoftenftvo, tva. n. Necjaas, fti. f. Prikor, ra. m. Sramota, te. f.

Difoneftaménte, con difonestà. *Turpiter*. Nèpofteno. Nècjafno. Prikorno. Sramotno.

Difoneftáre, levar l'onestà. *Inbonefto, as*. Ofiamotiti, tujem, tiòfam. Sramotiti, tim, tiòfam. Freq. Ofiamotivati, vam, tivòfam.

Difonefto, che non ha onestà. *Inboneftus, ta, tum*. Nèpoften, ena, eno. Sramotan, tna, tno. Necjaftan, ftna, ftno. Prikorni, na, no.

Difonoráre. *Dedecus afferre*. Pogarditi, djujem, diòfam. Sramotiti, tim, tiòfam. Ofiamotiti, tujem, tiòfam. Ofram ti. Obrufciti, fcjujem, fciòfam. Pozaruiti, gnivam, niòfam.

I onji da svù ciaas fabudu,
Da pozarne svietlo lize,
I karvnizi tamni ubuddu
Tac pogane ifdajizize, Hand. Giorg.

Difonoráta, donna a cui è ftato tolto l'onore. *Dehoneftata*. Ofiamotjena *f* ena.

Difonoráto, add. *Inboneftus, ta, tum*. Nèpoften, ena, eno.

Diserto, e deserto, eremo, sust. luogo alpestre, e solingo. *Solitudo, dinis. f.* Pustosc, sci. f.

N   pustosc bridna, i starma,
Punna svjerji, smjaa, i smajaa
Kupjena, i dracja oko garma
Kòjse plete sa svih krajaa, Rasm.

Pustigna, gne. f. Pustoscno mjesto. Mjesto sapuscteno.

Descr.

Gljuti usnosite sarasle u garmu, dubje od vjeka nèobasltrezo, spile, i prodoli divjacne, savjevagne od pustjeh scevinaa, strabochja, tamnos, nèsklad, pogbibio cignabu temu sabitnu mjestu gardo napravgljegne; Gjorg. S. Ben.

Pod cervinam garm prighnuti,
Gbdi u spletenu gaju raste,
A o klisurah starme gljuti
Gledasc visjet divje braste,
Ter pod snjegom varsi bjeli
Planinàmsu posjedjeli: Rasm. Andare al deserto. *In solitudinem se conferre.* Uklonitìse u pustignu. sabitìse u pustosc.

Disertóre, soldato, che abbandona il proprio Capitano. *Transfuga, ga. m.* Odbjescnik, ka. Uskok, ka. m.

Disfamáre. *Saturo, ras, avi.* Nasititi, vam, òsam. V. Saziare.

Disfáre, guastare il fatto. V. Guastare. Disfare, per liquefare. V. Liquefare. Disfare l' esercito. *Fundere hostium copias.* Rasbiti neprjateglsku vojsku. V. Abbattere. Disfare un contratto. *Pactionem rescindere.* Rasvarchi pogodbu, rasinechjem, svargaòsam. Disfare una fune, e cose simili. *Funem dissolvere.* Rasukati, kivam, kòsam. Odsuksvati, kivam, kivòsam. Rasplesti, plietam, pleòsam. Disfarsi, liquefarsi. V. Liquefare. Disfarsi, come un cadavere, o in simil senso. *Resolvor, ris.* Raspastìse, padàmse, paòsàmse. Rascinitìse, cignàmse, niòsàmse. Rasutìse, sipàmse, suòsàmse. Prosutìse. Smarvitìse, vìmse, viòsàmse.

Sva smarvjena, i prosuta
Rascìnjse, i raspade. Palm. Chr. Che può disfarsi. *Resolubilis.* Raspadiv, va, vo. V. Corrottibile. Che non può disfarsi. Nèraspadiv, va, vo. Nèrasutiv, va, vo.

Disfatta d' esercito. *Hostium clades.* Rasbjegne vojske.

Disfatto, in senso d' un cadavere disfatto, o simile. *Resolutus, ta, tum.* Raspaden, na, no. Rascignen, ena, eno. Rasut, uta, uto. Disfatto, in senso d' una fune disfatta, o simili. *Dissolutus, ta, tum.* Rasukan, na, no. Raspleten, ena, eno. Rascignjen, ena, eno.

Disfavoríre, contrario di favorire. *Refragor, ris.* Suprotivitìse, vìmse, viòsàmse. Oprjecitìse, cjujèmse, ciòsàmse. Suprotivan biti.

Disfida. V. Sfida.

Disfidáre. V. Sfidare.

Disformáre. V. Sformare.

Disformáto. V. Contrafatto.

Disgiúngere, o disgiongere. V. Separare.

Disgiunzióne. V. Separamento.

Disgombráre. V. Sgombrare.

Disgrázia, infelicità, sventura, cioè caso, o accidente contrario. *Calamitas, tis. f.* Slàsgoda, de. f. Suprotiva, ve. f. Nèsgoda, de.

Vladislàvse slikovasce
Slavan Zarskoi pri nèsgodi. Osm. Nèvoglja, glje. f.

Hughje, i gorre ne isti cjuti,
Visegni ukloni tuj nèvoglju. Osm. Proverb. *Nèvoglja redom grede.* L' infelicità tocca a tutti. Nèsrechja, chje. f. Bjeda, de. f.

Nèsrechja sùjtjie, i bjeda uplila
Velika, kâtjle svu pamet sanila. Tir. Tugha, ghe. f.

Tughèsùnas tescke stighle,
Gotovismo sasma pasti. Palm. Chr. slàsrechja, chja. f.

Grjehaa, i ste srechje svak ima na svieti, Tir. Sjetta, te. f. V. Avversità. Cadere in disgrazia di Dio, o degl' uomini. *Incurrere Dei, vel hominum odium.* Omrasitìse Bogu, illi gljudem. Isgubiti Bosciu, illi gljudsku millos. Upastitu nèmillos Bosciu, illi gljudsku. Omrasitìse s' Bogom, illi s' gljudem. Disgrazia, inteso di chi non è accetto ad uno, e grato come prima. *Offensa, se. f.* Omrasa, se. f. Omrasegne, gna. n. Mettere uno in disgrazia. *In invidiam vocare.* Omrasiti tkoga tkomu, illi prid kjêm, mrasim, siòsam.

Disgraziatamente, senza garbo, senza grazia. *Insulse.* Nèslasno. Nèugodno. *Bes nacina.* Nèsmotarno. Nèskladno. Disgraziatamente, per disgrazia, per mala sorte. *Misere.* Nèsrechno. Po nesrechi. Nèvoglno. Po nèsgodi. Nèredno.

A nèmillo, i nèredno
Vitoslavu prikla garlo. Osm.

Disgraziáto, disavventurato. *Infelix, cis. m.* Nèsrechjan, chna, chno. Nèbogh, ga, go. Kobni, na, no. Sjettan, na, no.

Vidjegnèmu kobnjeh stranaa

Stupic

Stupit nèda bef ufdaha. Osm. Disgraziato, senza garbo. *Insulsus, sa, sum*. Nèslastan, stna, stno. Nèslan, ana, ano. Nèsladak, dka, dko. Nèugodan, dna, dno. Nèdragh, aga, ago. Lud, luda, ludo. Nèskladan, dna, dno. Metaf. Ni slastan, ni mastan.

Disgrossáre, cioè dar il primo abbozzo. V. Abbozzare.

Disgustáre, dar disgusto. *Offendo, is*. Vrieditι, dim, diòsam. Uvriediti, vrieghjam, diòsam. Uvrjeghjati, ghjam, diòsam. Uvrjeghivati, vam, vòsam. Uciniti *scjao* tkomu, alliti nèdragn. Disgustare, contristare. V. Contristare. Disgustarsi, ricever disgusto. *Offendor, ris*. Biti uvriedjen, jèsam, biòsam. Biti tkomu *scjao*. Disgustarsi, alterarsi. V. Alterare.

Disgustáto. *Offensus, sa, sum*. Uvriedjen, na, no. Disgustato, per contristato. V. Contristato.

Disgusto. *Offensio, nis. f.* Uvrjedjegne, gna. n. Disgusto per contristamento. V. Contristamento.

Disimparáre, scordarsi, o perder l'imparato. *Dedisco, scis*. Oducitise, civàmse, ciòsemse. Freq. Oducivatise.

Disimparáre, sust. il disimparare. *Dediscere*. Oducegne, gna. n.

Disingannamento, o sgannamento. *Ab errore liberatio*. Isetje od privare. Odvaragne, gna. n. Pokasagne varke. Rasabragne, od rasabragna. n.

Disingannáre, e sgannare, cavar uno d'errore. *Ab errore avertere*. Iseti tkoga od privare. Pokasati tkomu privaru. Oslobodιti od varke. Rasabrati tkogàgòdier. Odbiti od privare. Odvarati tkoga, ram, odvaraò am. Disingannarsi, cavarsi dall'errore. *Errorem deponere*. Posnati privaru. Isetise od varagna. Rasabratise, berèmse, rasabraòsàmse. Odvaratise, ramse, raòsàmse.

Disingannáto, cavato d'errore. *Ab errore liberatus*. Oslobodjen od privare. Odvaran, na, no.

Disinsegnáre. *Dedoceo, ces*. Oduciti, civam, ciòsam.

Disinsegnáto. *Dedoctus, ta, tum*. Oducen, cena, ceno.

Disdetmáre. *Denunciationem revocare*. Oporecni ponov, naredbu, &c. ricem, rekaòsam naredbu, posov, &c.

Dislacciáre. V. Sciogliere.

Dislcale. *Perfidus, a, m*. Hud, da, do. Nèvjeran, na, no.

Dislealtà. V. Perfidia.

Dislogáre. D. Slogare.

Dislombáre. V. Slombare.

Dismembráre. V. Smembrare.

Dismenticáre. *Oblivisci*. *Saboraviti*, gljam, òsam. Staviti u *sabit*.

Dismèttere. *Omittere, deponere*. Ostaviti, am, òsam. Pometnuti, chjem, òsam.

Dismisúra. V. Superfluità.

Dismontáre. V. Scendere.

Disnodáre. V. Snodare.

Disnudáre. V. Spogliare.

Disobbligáre. *Obligatione solvere*. Oduściti, *scjujem, sciòsam*. Oslobodιti od *darscjagna*. Disobbligarsi, soddisfare ad alcuno. *Satisfacere alicui*. Oduśćitise, *scjujemse, sciòsamse*. Oslobodιtise od *darscjagna*, od duga.

Disobbligáto, liberato dall'obbligo. *Obligatione liberatus*. Oslobodjen od *darscjagna*. Oduscen, na, no.

Disoccupáre, trar d'occupazione. *Otiosum reddere*. Isbaviti od posla.

Disoccupáto, non occupato. *Vacuus, a, um*. Oslobodjen, illi slobodan od posalaa. Bèsposlen, na, no.

Disoláre. V. Desolare.

Disonestà, il contrario di onestà. *Dedecus, coris. n.* Nèpoćtegne, gna. n. Nèpoćtenstvo, tva. n. Necjaas, sti. f. Prikor, ra. m. Sramota, te. f.

Disonestaménte, con disonestà. *Turpiter*. Nèpoćteno. Nècjastno. Prikorno. Sramotno.

Disonestáre, levar l'onestà. *Inhonesto, as*. Osramotiti, tujem, tiòsam. Sramotiti, tim, tiòsam. Freq. Osramotivati, vam, tivòsam.

Disonesto, che non ha onestà. *Inhonestus, ta, tum*. Nèpoćten, ena, eno. Sramotan, tna, tno. Nècjastan, stna, stno. Prikorni, na, no.

Disonoráre. *Dedecus afferre*. Pogarditi, djujem, diòsam. Sramotiti, tim, tiòsam. Osramotiti, tujem, tiòsam. Osramotiti. Obruściti, *scjujem, sciòsam*. Posramiti, gnivam, niòsam.

I onji da svù ctaas fabudu,
Da pozarne svietlo lize,
I karvnizi tamni ujbuddu
Tac pogane isdajnize, Mand. Giorg.

Disonoráta, donna a cui è stato tolto l'onore. *Dehonestata*. Osramotjena, ena.

Disonoráto, add. *Inhonestus, ta, tum*. Nèpoćten, ena, eno.

Nè-

Nèposstene stjegh gliubavi, Palm. Chr.
Sramotni. tna, tno. Nècjastni tna, tno.
Disonorato, part. pass. *Dehonestatus, ta, tum*. Osramot en, tjena, no. Osramgljen, na, no. Cbrusen, na, no.
Disonóre. *Probrum, ri. n.* Nèposstegne, gna. n. Sramota, te. f. Nècjaas, sti. f. Prikor, ra. m.
Juda sbora slavna, i sveta
Kuga, i priker vjekovití &c. Palm. Chr.
Disonorevolmente, avv. con disonore. *Ignominiose*. Nècjastno. Sramotno. Nèposstetno. Pogardno. Rusno.
Disordinamento, disordinazione. *Inordinatio, nis. f.* Besrednos, sti. f. Nèrednos, sti. f. Besredje, ja. n.
Disordináre, far qualche disordine. *Immoderate agere*. Besrediti, ghjujem, diòsam. Prikorediti, djujem. diòsam u tkojoj stvari. Ciniti priko reda. Disordinare, confondere, turbar l'ordine. *Ordinem perturbare*. Smutiti, chjujem, tiòsam. Smesti, tam, meòsam. Privratiti, prikovrachjam, vratiòsam.
Disordinatamente, senza ordine. *Sine ordine*. Besredno. Nèredno. Nèredbeno. Prikòredno.
Disordinatissimo, ed inordinatissimo, sommamente disordinato. *Inordinatissimus, ma, mum*. Prinèredni, na, no. Najnèrednji, nja, nje.
Disordináto, add. senza ordine. *Inordinatus, ta, tum*. Besredan, dna, dno.
Nèusdanise cioviek brine,
I besrednu pomgnu stavi, Ivann. Prikore dan, dna, dno. Neredan, dna, dno. Nèredbeni. na, no. Più disordinato, comp. *Inordinatior, us*. Besrednii, njia, nije.
Disórdine. V. Disordinamento. Disordine per errore. V. Errore.
Disossáre, trar l'ossa dalla carne. *Exosso, as*. Raskostiti, tjujem, tiòsam. Isvaditi kosti.
Disossáre, sust. il disossare. *Exossatio, nis. f.* Raskostjegne. gna. n.
Disossáto. *Exossatus, ta, tum*. Raskostjen, na, no. Thomusu kosti isvadjene.
Disotterráre, cavar di sotterra. *Effodio, is*. Iskopati, vam, aòsam.
Disotterráre, sust. il disotterrare. *Effossio, nis. f.* Iskopagne. gna. n. Iskopavagne. gna. n.
Disotterráto. *Effossus, sa, sum*. Iskopan, na, no.
Dispare, o disuguale. V. Differente. Dispare, numero dispare. *Impar, ris*. Lih liha, m.
Disparére. *Discrepantia, a. f.* Nèsklad, da. m. Neskladnos, sti. f. V. Discordia.
Disparíre. V. Sparire.
Disparità, disugualianza. *Inaqualitas, tis. f.* Rasličnos, sti. f. Nètakmenos, sti. f. Nèslicnos, sti. f. Rasluka, ke. f.
Disparte, avv. in disparte. *Seorsum*. Pònase. S' strane. Na stranu. Napose. Posebno.
Dispéndio. *Dispendium, dii. n.* Tratjegne, gna. n. Rasmetagne, gna. n. Pokarcegne, gna. n.
Dispensa, luogo dove si conservano le cose da mangiare. *Cella promptuaria*. Sprema, me. f.
Sjedbu, i scetvu kè nècine,
I nèimaju dvora, i spreme. Palm. Chr. Shrana, ne. f. Dispensa, cioè liberazione da obbligo di legge. *A lege exemptio*. Oslobodjegne od sakona. Odpusctegne, gna. n. Dopusctjegne, gna. m. Odvesagne od sakona. Dispensa, o dispensazione, distribuzione, divisione di cose, che si compartiscono altrui. *Distributio, nis. f.* Rasdiegljegne. gna. n. Podjegljegne, gna. n.
Dispensáre, concedere, o dar dispensa intorno alla legge, o regola. *A lege aliquem solvere*. Osloboditi tkoga od sakona. Odpustiti, sctujem, stiòsam. Dopustiti, sctujem, tiòsam. Freq. Dopusctavati, vam, sctavòsam. Odvesati od sakona, od savjeta &c. sejujem, saòsam. Dispensare, compartire, o dividere, distribuire. *Dispertio, tis*. Dieliti, lim, liòsam. Podjeliti, djegljujem, liòsam. Rasdjeglivati. vam, vòsam. Freq. Rasdilivati. Podjelivati, livam, vòsam.
Dispensáto, compartito, o diviso. *Erogatus, a, um*. Rasdjegljen, na, no. Podjegljen, na, no. Dispensato, cioè disobbligato da legge. *A legum nexu exemptus*. Oslobodjen od sakona. Odvesan, na, no.
Dispensatóre, colui, che dispensa concedendo la dispensa. *A legis nexu exemptor*. Oslobodítegl od sakona. Odvesitegl od sakona. Dispensatore, o distributore, colui, chè dispensa, o distribuisce. *Distributor, ris. m.* Rasdjelitegl, glja, m. Podjelitegl, glja. m. Rasdjegljujuchi, chja, chje. Djelitegl, glja. m.
Dispensatrice. *Distributrix, cis. f.* Rasdjeliteljza, ze. f. Podjeliteglisa, ze. f. Djeliteglisa, ze. f.
Dispensiéra, donna, che ha cura della dispensa. *Cellaria, ria. f.* Nadspremniza, ze. f.
Dispensiére, colui, che ha cura della dispensa,

ſa. *Promus*, *mi*. *m*. Nadſpremnik, ka. m.
Diſperáre, o diſperarſi, perder la ſperanza. *Deſpero*, *as*. Nèuſati, ſam, ſaòſam. Nèimati uſagna. Iſiti iſ uſagna. Coſa da diſperare. *Deſperandus*, *a*, *um*. Beſ uſagna.
Diſperatamente, con diſperazione. *Deſperanter*. Beſ uſagna. U nèuſagnu.
Diſperáto, add. privo di ſperanza. *Deſperans*, *tis*. Beſ uſagna. Nèuſajuchi, chja, chje. Diſperato di chi non ſi ha ſperanza. *Deſperatus*, *a*, *um*. Od kogàſe nèima uſagne. Diſperato da' Medici. *A Medicis deſertus*. Oſtavgljen od Ljecnikaa. Darſcian ſa martva. Beſ uſagna od ſcivota. Tener una coſa per diſperata. *Rem aliquam in perditis habere*. Darſciati ſa iſgubgljeno.
Diſperazióne. *Deſperatio*, *nis*. *f*. Nèuſagne, gna. n.
Diſpérgere, e diſſipare, mandar a male. *Diſſipo*, *as*. Raſuti, raſipgljem, ſuòſam. Raſaſipati, pgljem, ſuòſam. Raſtizati, illi raſtechi, raſtjecem, raſtekaòſam.
Nèpomgna raſtice stoke i velike. Ekt. Rib.
Raſmetnuti, mechjem, tnuòſam.
A raſmecbje ſve ſakone; Palm. Chr. Raſvarchi, mechjem, vargaòſam. Raſtratiti, tim, tiòſam.
Tkòte cesto ſlluje, htèch' garlu ugaghjati,
On ſcivot skrachjuje, a blago raſtrati.
Ekt. Rib. Raſvarchi, mechjem, vargaòſam. Raſpraviti, vgljam, viòſam. Diſpergere un eſercito. V. Diſſipare.
Diſperſióne, il diſſipare, e mandar a male. *Diſperſio*, *nis*. *f*. Raſutje, tja. n. Raſaſutje, tja. n. Raſtratjegne, gna. n. Raſtreſagne, gna. n.
Diſperſo, diſſipato. *Diſperſus*, *a*, *um*. Raſut. Raſaſut. Raſmetnut, ta, to. Raſtarkan, na, no. Raſparſcjan, na, no.
Diſpetto, cioè diſpiacere, ſuſt. *Dolor*, *ris*. *m*. Nèdragos, ſti. f. Prjekos, ſti. f. Far diſpetto ad uno. *Ægre cuipiam facere*. Uciniti tkomu na ſramotu. Uciniti tkomu nèdragos. alli ſcjao. Proverb. *Hoditi tkomu uſ nos, uſopet*. Il far diſpetto. *Doloris datio*. Cignegne na ſramotu. Cignegne na ſcjao. Nèdrago djellovagne. Per diſpetto. *Per dedecus*. Na ſramotu. Na prikor. A diſpetto tuo. *Te invito*. Na ſramotu tvoju. Tebi na prikor.
Diſpettóſo, add. che fa diſpetto. *Importunus*, *a*, *um*. Doſadiv, va, vo. Dodjevajuchi, chja, chje. Cinechi na ſramotu, na ſcjao.
Diſpiacere, verbo. *Diſplicеo*, *es*. ſcjao biti. Mucjan biti tkojom ſtvari. v. g. Queſto non mi diſpiace. Tjem nièſam mucjan.
Tim nìsam ja mucna, nìtichju biti nighdar,
Elek. Gorko biti tkomu.
I gorkomu bji ſacjuti
Dàse drughi Kragl rodio. Palm. Chr.
Ona mlada ſàrve dàje
Mucna u sarzu zjechja toga, Oſm.
Diſpiacére, nome. *Diſplicentia*, *tia*. *f*. Nedragos, ſti. f. ſcjao. Nèugodnos, ſti. f. Diſpiacere per diſguſto. ſcjalos, ſti. f. Pecagljegne, gna. n. Far diſpiacere. *Ægre cuipiam facere*. Uciniti tkomu ſcjao. Oſcjaloſtiviti tkoga. Uzliviti tkoga, vam, òſam.
Diſpiegáre, e ſtrigare. V. Sviluppare.
Diſpietáto. V. Crudele.
Diſporre, ordinare. *Diſponere*. Raſrediti, vam, òſam. Urediti, vam, òſam. Spraviti, am, òſam. Napraviti, am, òſam. Diſporſi a far viaggio. *Comparare ſe ad itinera*. Spravitiſe na put. Odpravgljàtſe, àmſe, òsàmſe. Sprematiſe, àmſe, aòsàmſe. Diſporre per perſuadere. V. Perſuadere. Diſporre per preparare. V. Preparare.
Diſpoſizióne per preparamento. V. Preparazione. Diſpoſizione, inclinazione, attività. *Animi promptitudo*, *capacitas*. Prighnutje, tja. n. Podobnos, ſti. f. Vrjednos, ſti. f. Diſpoſizione, una delle cinque parti della Rettorica. *Diſpoſitio*, *nis*. *f*. Raſredjegne, gna. n. Iſredjegne, gna. n. Diſpoſizione, cioè compleſſione. V. Compleſſione. Buona, o geotil diſpoſizione di corpo. *Apta membrorum diſpoſitio*. Udòskladnos, ſti. f.
Diſpoſto, inclinato. *Affectus*, *a*, *um*. Prighnut, ta, to. Spravan, vna, vno. Ben diſpoſto. *Probe affectus*. Dobro prighnut, ta, to. Mal diſpoſto. *Male affectus*. ſlo prighnut, ta, to. Mal diſpoſto di corpo. *Cachecticus*, *a*, *um*. ſlòſpravan, vna, vno. ſlòskladan, dna, dno. Diſpoſto, cioè atto, ed idoneo. *Habilis*, *& hoc le*. Podoban. bna, bno. Vrjedan, dna, dno. Non diſpoſto, cioè non atto, nè idoneo. *Inhabilis*, *& hoc le*. Nèpodoban, bna, bno. Nèvrjedan, dna, dno.
Diſpregévole, degno di diſprezzo. *Aſpernabilis*, *& hoc le*. Pohugljiv, va, vo. Pogardiv, va, vo. Doſtnjan pogarde.
Diſpregiáre, ſpregiare, e diſprezzare. *Contemno*, *nis*. Pogarditi, dnjem, diòſam. Spleſati, ſpleſcem, ſpleſaòſam.
Ti ſi uſpètse na visinu,
I pregarlis vjecno dobro,

Splesa stupom brabrenjeme

Liepos, *blago*, *slavu*, *i pleme*. Gjorg. S. Ben. Pogarditi, dnijem, diòsam.

I ovi scivot vremeniti

sajedno sàmnom pogardite,

sa stech' scivot vjekovsti. Palm. Chr.

Nèmariti, rim. riòsam sa tkoju stvar. Garditi, dim, diòsam.

Gardjabote vi sva blaga &c. Osm. Huliti, iim, liòsam. Pohuliti, gljujem, liòsam. Potlaciti, civam, ciòsam. Nèhajati, jem, jòsam. Pohuglivati. Pogarghivati. Darscjati u nèszienni.

U nèszienni sva darscite &c. Palm. Chr. Grubiti, bim, biòsam.

A sva ina marsi, *i grubi*

Od ovoga svjeta svega. Masc. Dispregiare le leggi. *Violare leges*. Pogarditi sakon. Pristupiti sakon. Potlaciti sakone.

Dispregiatissimo, superl. sommamente dispregiato. *Contemptissimus*, *a*, *um*. Najpogardjenji. Najhugljenji, jia, jie. Pripogardjen, na, no. Prihugljen, na, no. Najpohugljenji, jia, jie.

Dispregiáto. *Contemptus*, *a*, *um*. Pogardjen, na, no. Pohugljen, na, no. Nèhajan, na, no. Nèmaren, na, no. Porlacen, na, no. Più dispregiato. *Contemptior*, *& hoc us*. Pogardjenji, njia, njie. Pohugljenji, njia, njie.

Dispregiatóre, colui, che dispregia. *Contemptor*, *ris*. *m*. Pogarditegl, glja. m. Pohulitegl, glja. m. Potlacitegl, glja. m.

Dispregiatrice, colei, che dispregia. *Contemptrix*, *cis*. *f*. Pogarditegliza, ze. f. Pohulitegliza, ze. f.

Disprégio, disprezzo. *Contemptus*, *tus*. *m*. Potlacegne, gna. n. Pohuglegne, gna. n. Pogardjegne, gna. n. Pogarda, de. f.

U pogardi smarti silne &c. Palm. Chr. Nèhajstvo, stva. n. Nèszjenna, ne. f.

Poecsee opet u nèszjenni

Od Bosjega scivjet straha. Palm. Chr.

Con disprégio, avv. *Per contemptum*. *Sa pogardu*. Pogardno.

Disputa, che si fa per conoscere il vero. *Disputatio*, *nis*. *f*. Inada, de. f. Prigovaragne, gna. n. Inadiegne, gna. n. Prigovor, ra. m. Nadgovaragne, gna. n.

Disputábile, cosa, che si può disputare, cosa disputabile. *Res disputabilis*. Inadni, na, no.

Disputáre, val contendere per conoscere il vero. *Disputo*, *as*. Inaditise, dimse, diòsàmse. Prigovaratise, ràmse, raòsàmse. Nadgovaratise, ràmse, raòsàmse. sainadìtise, inadìmse, sainadiòsàmse. Disputare pro, e contra. *In contrarias partes disputare*. Inaditise sa obie strane. Raslosciti sa jednu stranu, i sa drugu, sa tkoga, i suproch tkomu.

Disputatóre, o disputante, colui, che disputa. *Disputator*, *ris*. *m*. Inadnik, nika. m. Prigovornik, ka. m.

Disradicáre. V. Sradicare.

Dissensione. V. Discordia.

Dissentíre, non acconsentire. *Dissentior*, *ris*. Nèpristati, stajem, staòsam. Oprjecitise, civàmse, ciòsàmse. Dissentire, discordare. V. Discordare.

Dissetáre, cavar altrui la sete. *Sitim extinguere*. Ugasiti sceghju. Napoiti tkoga, poim, poiòsam.

Dissetíre, sust. il dissetare. *Sitis expulsio*. Ugascegne sceghie. Napoiegne, gna. n.

Dissetáto. *Non amplius siti-ns*. Napojen, na, no. Tkòje ugasio sceghju.

Dissigillábile, che si può dissigillare. *Resignabilis*, *& hoc le*. Raspecjatni, na, no. Odpecjatni, na, no.

Dissigilláre, si dice di cosa sigillata, mentre si leva il sigillo. *Resigno*, *as*. Raspecjatiti, tjujem, tiòsam. Odpecjatiti, tjujem, tiòsam.

Dissigillare, sust. il dissigillare. *Sigilli solutio*. Raspecjatjegne, gna. n. Odpecjatjegne, gna. n.

Dissigilláto. *Littera resignata*. Raspecjatjen, na, no. Odpecjatjen, na, no.

Dissímile, o dissimigliante. *Dissimilis*, *& hoc le*. Nèslicjan, cna, cno. Nèprilicjan, cna, cno.

Nèslicnèsu gnih prilike, Palm. Chr. Nèprikladan, dna, dno. V. Differente.

Dissimilitúdine, dissomiglianza. *Dissimilitudo*, *nis*. *f*. Nèslicnos, sti. f. Nèprilicnos, sti. f. Nèprikladnos, sti. f. V. Differenza.

Dissimuláre, nascondere, o celare una cosa, che è. *Dissimulo*, *as*. Tajati, raim, rajaòsam. Cinitise, da nèsnase. Cinitise, da ne vidise. Cinitise, da ne cjujese. Pokrivati, vam, krivaòsam. Dissimula il suo dolore. Pokriva svoju boles. Oglusciti se, scivàmse, sciòsàmse.

Snah, *dâe gneha skrovna silla*,

Kôj njie moch, *dub dàse oglusci*, Mand. Gjorg. Nèkasiti, nèkascem, saòsam.

Dissimulatamente. *Per dissimulationem*. Cinechise, da ne cjuje. Cinechise, da ne vidi. Cinechise, da nèsna. Pokrivajuchise. Dissi-

Dissimulato. *Dissimulatus, a, um*. Sctòse ka *sce*, kò dàse ne cjuje, ne vidi, dàse ne *sna*. Pokriven, na, no. Nèka*san*, na, no.
Dissimulatóre. *Dissimulator, ris. m.* Kolse cini, da ne cjuje. Kolse cini, da ne vidi Kolse cini, da ne *sna*. Nèka*salaz*, *saòza*. m. Pokrivalaz, vaòza. m.
Dissimulazióne, il dissimulare. *Dissimulatio, nis. f.* Nèka*sagne*, gna. n. Tajagne, gna. n. Oglusceegne, gna. n.
Dissipamento, il dissipare quà, e là. *Dispersio, nis. f.* Ra*starkagne*, gna. n. Ra*sparscjagne*, gna. n. Ra*sasutje*, tja. n.
Dissipáre, spregare, scialacquare. V. Prodigaleggiare. Dissipare, rompere l' esercito, o altro. *Disperdere copias*. Ra*sparscjati*, scjavam, sciòsam vojsku. Rasipati, pam, rasipaòsam. Ra*starkati*, kavam, kaòsam. Ra*sbitti* vojsku. Ra*saghnati*, illi ra*sgoniti*, gonim, ghnòsam, illi ra*sgoniòsam*. *Koji svojom svjetlotti rasaghnaju tamnot od nochi &c.* Giorg. S. Ben. Dissiparsi, inteso d' un esercito rotto da' nemici. *Disperdi*. Ra*starkatìse*, kivàmse, kaòsàmse.
Po svjetùse rastarkali
Sjemo, i tamo probodechi. Ivann. Ra*sitìse*, *shodìmse*, *sisciòsàmse*. Ra*sparscjatìse*, scjajèmse, scjaòsàmse. Rasipatìse, pàmse, paòsàmse. V. Dileguare. Dissiparsi, andare in quà, e in là, si dice d' una moltitudine, che va quà, e là. *Dispergor, ris*. Ra*sachìse*, hodèse, schsùse. Ra*shoditìse*, dèse, dilisùse. Ra*starkatìse*, kivajùse, kalisùse.
Dissipáto, sparso quà, e là. *Dispersus, a, um*. Ra*starkan*, na, no. *Kada budde na srid ovazaa svojeh rastarkanih &c.* Kom. Ra*sparscjan*, na, no.
Onji tada u raslike
Rasparscjani strane od svjeta. Palm.Chr. Ra*svarscen*, na, no. Ra*sasut*. ta, to.
Dissipatóre, che dissipa. V. Prodigo.
Dissólvere, disfare. V. Disfare.
Dissolutamente, licenziosamente. V. Licenziosamente.
Dissolutezza. *Intemperantia, tiæ. f.* Svèvoglnos, sti. f. Ra*spusctegne*, gna. n.
Dissolúto. V. Licenzioso.
Dissomigliante. V. Differente.
Dissomiglianza. V. Differenza.
Dissomigliáre. *Dissimilem esse*. Nèpriliciti, cim, ciòsam. Biti nèprilicjan, nèpriklada*n*.
Dissuadére, e disconfortare. *Dissuadeo, des, si, sum*. Ra*ssvjetovati*, tujem, vaòsam, od cesa. Odvratiti, chjam, tiòsam. Svratiti tkoga od cesa, alli s' cesa, chjam, tiòsam. V. Distogliere. Obratiti, chjam, tiòsam.
Alli gljubav cjaatas opeta
S' mislim drugom tad ustaje,
I od pogube boja kleta
Obratiti nèpristaje. Osm.
Dissuasióne. *Dissuasio, nis. f.* Rasvjettovagne, gna. n.
Dissuáso. *Dissuasus, a, um*. Odbien, na, no. Prigovoren, na, no. Rasvjettovan, na, no. V. Distolto.
Dissuasóre, chi dissuade, o sconsiglia. *Dissuasor, ris. m.* Rasvjettnik, ka. m. Il femm. Rasvjetniza, ze.
Distaccáre. V. Staccare.
Distare, esser lontano. V. Lontano.
Distemperamento, il distemperare, far divenir liquido. *Liquare*. Ra*smuchjegne*, gna. n. Mjescjagne, gna. n. I*smjescjagne*, gna. n.
Distemperáre, ovvero stemperare, far divenir liquido mescolando. *Dissolvo, vis*. Ra*smutiti*, chjujem, tiòsam. I*smjescjati*, mjescjam, mjescjaòsam.
Tad karvnizi nèsmigljeni,
On nekàse vechma ismuci,
Ismjescjasce u nèrzjenni
Osta gljuta s' gorkom scjuci. Palm. Chr. Distemperare, liquefare. V. Liquefare.
Distemperáto, e stemperato. *Dissolutus, a, um*. Ra*smuchjen*, na, no. I*smjescjan*, na, no.
Distemperatóre, chi distempera. *Liquefaciens, tis*. Ra*smutìtegl*, glja. m. Ra*smuchjujuchi*, chja, chje. I*smjescjajuchi*, chja, chje. Il femm. Ra*smutitegliza*, ze.
Distèndere. V. Stendere. Distendere per dilatare. V. Ampliare.
Distéso. V. Steso. Disteso, dilatato. V. Ampliato.
Distico, cioè due versi. *Distichum, ci*. Distik, ka. m. Duòstruka pjesanza.
Distilláre, gocciare, *Stillo, as, avi, atum*. Kapiti, pim, pilòje. Kapati, pglje, palòje.
Doklègòdmi karv prokapa,
Na occitu podnjeh mjestu
Rusene udorze tesckjeh sctapaa. Osm. Distillare, stillare col lambicco. V. Lambiccare.
Distillazióne, discesa di catarro in diverse parti del corpo. *Distillatio, nis. f.* Naseba, be. f. Nastinutje. tja. n.
Distinguere. V. Discernere. Distinguere, mostrare che una cosa non sia l' altra.

Diſtinguo, guis. Raſluciti, cjujem, ciòſam. *Rjec, kū umarljem nìiſrecenu Jednu s' Ozem svi poſnamo, Kū segnim bitiem sjedinjenu Raſlucjuje Sobſtvo samo.* Gjorg. Raſl. Raſabrati, biram, raſabraòſam.

Diſtintamente, con ordine. *Diſpoſite.* Raſredjeno. S' redom. Raſabrano. Redom. Po redu.

Diſtinto. *Diſtinctus, a, um.* Raſlicni, na, na, no. Ini, na, no. Raſabran, na, no. Raſlucjan, cna, cno. v. g. Nella ſantiſſima Trinità il Padre è diſtinto dal Figliuolo, ma non è ſeparato. U ſvetom Trojſtvu Otaz jeſt ini od Sina, alli nije od Sina raſdjegljen. Eſſer diſtinto. *Diſtingui.* Biti ini. Diſtinto, poſto con ordine. V. Ordinato.

Diſtinzione. *Diſtinctio, nis. f.* Raſabragne, gna. n. Inos, ſti. f. Raſluka, ke. f. *Gbgnivne, tibe, pomne, lotre Beſ rasluke bunit tarce;* Palm. Chr.

Diſtógliere, diſtorre da qualſiſia coſa, o diſegno. *Abduco, cis.* Odvratiti, chjam, tiòſam. Odbiri, biam, biòſam. *Ni puk uci da ſlo ſcive, Ni od Zarkovne cjnasti odbjia.* Palm. Chr. Svarnuti, rchjem, nuòſam. Odmaknuti od ſcta, micem, odmakòſam. Odvrachjati, chjam, chjaòſam. V. Diſſuadere.

Diſtoglimento, il diſtogliere. *Abductio.* Odvratjegne. Odbjegne, gna. n. Svarnutje, tja. n. Odvrachjagne, gna. n.

Diſtolto, add. *Abductus, a, um.* Odvrachjen, na, no. Odbjen, na, no. Svarnut, nuta, nuto.

Diſtórcere. *Diſtorqueo, ques.* Nakriviti, vglujem, viòſam. Iskriviti, vgljujem, viòſam. Iſviti, viam, iſviòſam. Iſopaciti, pacivam, ciòſam. *Sinse rodi, alli kebi kadgod njema, alli garbava, alli drugako iſopacena.* Kaſs. Diev. Diſtorcerſi, come fa la ſerpe, o chi ha dolori. *Contorqueor, ris.* Iſviatiſe, viàmſe, viòsàmſe. *A ſa gnimse kude garde, Kô ſmaj ogbgnjen iſvjiaju.* Palm. Chr. *Mjesèe prama svimse iſvjia. Vitòregbe oko glave Raſdraſcenjeh kollo ſmiaa, Kòse u jedu kogljų, i dave.* Palm. Chr. Sviatiſe, ſvjièmſe, ſviòsàmſe. Krivitiſe, vìmſe, viòsàmſe. *Pod nogàmti Pako iſdjegljan U mramoru krivitcbjèse.* Mand. Gjorg.

Diſtorto. *Diſtortus, a, um.* Nakrivgljen, na, no. Svjian, na, no. Iſopacen, na, no.

Diſtrarſi, aver diſtrazioni. *Mente, vel animo vagari.* Raſtarkano misliti. Imati raſparſcjanu pamet. Skitatiſe pameti. Diſtrarſi, divertirſi. V. Ricreare.

Diſtrazióne, diviamento d'animo, che uno ha nell'orazione, o altro affare. *Mentis evagatio.* Raſtarkagne od pameti, gna. n. Raſparſcjagne pameti. *Raſparscjana pamet od nèpomgne, i raſparscjagna pameti na molitvi, na Misi &c.* Chi patiſce diſtrazioni nell'orazione. *Cujus mens, vel animus vagatur.* Tko na molitvi ima raſparſcianu pamet.

Diſtratto. *Mente vagus.* Raſparſcjan, na, no pameti.

Diſtretto, territorio. *Ager, gri. m.* Darſcjava, ve. f. Ruſagh, aga. m. *Vikagnèse cjuje obolo Kjèmse Rusagb vas rasljega.* Palm. Chr.

Diſtribuire, diſpenſare. V. Diſpenſare. Diſtribuire per ordine. *Digero, ris, ſſi, ſtum.* Raſrediti, djujem, diòſam. V. Ordinare.

Diſtribuito, poſto con ordine. *Diſtributus, a, um.* Raſredjen, na, no. Raſdjegljen, na, no.

Diſtribuzióne, partimento. *Diſtributio, nis. f.* Raſdjegljegne, gna. n. Raſredjegne, gna. n.

Diſtrigáre. V. Sviluppare.

Diſtruggere, cioè rovinare. *Perdo, dis; deleo, les, vi, tum.* Pogubiti, bivam, biòſam. Raſuti, ſipam, ſuòſam. *Da Otmanske vojske rasu, Kjeb nèbrojni bjebu broji.* Oſm. Raſoriti, rivam, riòſam. Sharati, haram, raòſam. Satarti, tirem, tròſam. Poraſiti, raſivam, ſiòſam. *Dànas gljutom nascjom muklom Sasma satre, i porasi.* Palm. Chr. Smaknuti, ivam, nuòſam. Satariſati, ſam, riſaòſam. Raſruſciti, ſcivam, ſciòſam. Raſmetnuti, raſmechjem, nuòſam. *Nove nauke stavglja, i sie, A rasmechje sve ſakone, Kjèmse vlado puk od prie.* Palm. Chr. Harati, haram, haraòſam. *Slabàje trescgna, kā svjet hara, Pri trubjegnu strascnu toli.* Palm. Chr. Sharati. Poharati. Skoncjati. cjavam, cjaòſam. *. . . u jedno btjèstèse sartati, ſa mocbi nèredno vecb' mene skoncjati.* Ragn. Raſl. Snobiti, bim, biòſam. Oſnobiti, ſnobim, biòſam. *Sumgnim, da ſli Satir osnobio tebe ni, Jaob! dàte u nèmir njle stavio pakljeni?* Tir.

Tir. Starti, ſtiram, ſtraòſam.

Kàjih bjesse smartno starla &c. Palm. Chr. Smarſiti, ſivam, ſiòſam.

Dàjmi tvoie smillovagne,

Da sva ſloba màse smarsi. Mand. Bun.

Diſtruggere per liquefare. V. Liquefare.

Diſtruggitóre, colui, che diſtrugge. *Everſor, ris. m.* Pogubitegl, glja. m. Strenitegl, glja. m. Satariſalaz, ſaòza. m. Poraſitegl, glja. m. Raſruſcitegl, glja. m. Poraſnik, ka. m.

Diſtruggitrice, colei, che diſtrugge. *Delectrix, ris. f.* Pogubitegliza, ze. f. Strenitegliza, ze. f. Poraſitegliza, ze. f.

Diſtruttívo, atto a diſtruggere. *Quod poteſt perdere.* Pogubni, bna, no. Poraſoi, na, no.

Na isti nacin Sjever varli

Pun rasarcbe kad poraſne &c. Palm. Chr.

Slicni ughgljenu pokrivenom'

Ki pogubne taji plame. Palm. Chr.

Diſtrutto, add. *Perditus, ta, tum.* Pogubgljen, na, no. Raſruſcen, na. no. Raſoren, na, no. Satren, ena, eno. Raſut, uta, uto. Poraſcen, na, no. Satariſan, na, no.

Satarisan Kragl pribiva

Od rinutjeh s' Neba Dubaa. Oſm. Smaknut, ta, to.

Diſtruzióne, o diſtruggimento, il diſtruggere. *Deſtructio, nis. f.* Pogubgljegne, gna. n. Raſoregne, gna. n. Raſutje, tja. n. Stregne, gna. n. Raſruſcegne, gna. n. Satariſagne, gna. n. Poraſ, aſa. m. Raſvarſcegne, gna. n. Raſmetnutje, tja. n. Smaknutie, tja. n.

I stavgljàse, kaò sam vidise,

Na smaknutie stare Vjere. Palm. Chr.

Diſturbáre. *Turbo, as.* Smeſtit, tam, meòſam. Smutiti, chiujem, tiòſam. ſameſtit, tam, meòſam. Freq. Smuchivati, vam, vòſam. Smeſti, tam, meòſam.

Kad smete igre sve ostale

Svim doseiastjem Haslar Aga. Oſm.

Diſturbáto. *Perturbatus, ta, tum.* Smeten, ena, eno. Smuchjen, na, no.

Diſturbatóre. *Perturbator, ris. m.* Smutitegl, glja. m. Smetitegl, glja. m. Smetnik, ika. m.

Diſturbo, diſturbamento. *Perturbatio, nis. f.* Smetgna, gne. f. Smuchjegne, gna. n. Buna, ne. f. Smechja, chje. f. Smutgna, gne. f.

Diſubbidiente, ed inobbediente, che non ubbidiſce. *Inobſequens, tis.* Nèposluſcni, na, no.

I strascive kletve, i tvarde

Nèposlusenim Dubom vikne. Oſm. Nèposluſcnik, ka. m. Samòvogljao, glna, glno. Tvardòglav, va, vo.

Diſubbidientemente, con diſubbidienza. *Inobedienter.* Nèposluſcno. Tvardòglavo. Samòvoglno.

Diſubbidienza, inobbedienza. *Inobedientia, tia. f.* Nèposluh, uha. m. Samòvoglnos, ſti. f. Tvardòglavſtvo, va. n.

Diſubbidíre, non far l'obbedienza. *Inobedio, dis.* Nèsliſcjati, ſcjam, ſcjaòſam. Tvardòglaviti, vim, viòſam. Nèposluſcjati, ſcjam, ſcjaòſam.

Diſverginàre. V. Sverginare.

Diſvezzáre. V. Diſuſare. Svezzate.

Diſvezzáto. V. Svezzato.

Diſuguále. V. Differente.

Diſuguaglianza. V. Diſparità.

Diſugualmente, avv. con diſuguaglianza. *Inaequaliter.* Nèjednako.

Diſvjamento, il diſviarſi. *A virtute deflectere.* Raſpuſctegne, goa. n. Odvrachjegne s' dobra puta.

Deſviáre. *Abduco, cis a virtute.* Raſpuſtiti, tivam, tiòſam. Svratiti s' dobra puta. V. Corrompere. Diſviare con luſinghe. *Blanditiis aliquem abducere.* Odmamiti, glivam, miòſam. Primamiti, gljvam, miòſam. Mamiti, mim, miòſam. Diſviarſi. *A recto via cursu deflectere.* Raſpuſtitiſe, tujèmſe, tiòsàmſe. Hoditi po ſlu putu. Raſpuſtitiſe na ſlo. Otiti kô voda niſ rieku. V. Guaſtare.

Diſviáto. *A virtute abductus.* Raſpuſcten, na, no. Odvarnut s' dobra puta. Iſopacen, na, no. ſaveden, na, no. Diſviato con luſinghe. *Blanditiis abductus.* Odmamgljen, na, no. Primamgljen, na, no. Mamgljen, na, no.

Diſviluppáre. V. Sviluppare.

Diſviziáre, cioè tor via il vizio. V. Sviziare.

Diſumáno. V. Inumano.

Diſunióne d'animo *Abalienatio, nis. f.* Nèsklad, da. m. Nèskladnos, ſti. f. Raſmirje, ja. n. Nèmir, ra. m. Nèpogodnos, ſti. f. Diſunione, ſeparazione. V. Separamento.

Diſunire. *Abalieno, as; disjungo, gis.* Raſtaviti, vgljam, viòſam tkogàgod s' kjêm. Raſluciti, cjujem, ciòſam. Odbiti, biam, biòſam. Odjeliti, glivam, liòſam. Svaditi, alli ſvaghjati, ſvaghjam, ghjòſam illi ſvadiòſam.

Svaghjaj, smetaj, stleti, udi,

Satarisci pravve, i krive. Osm. Isbaviti od drusbe, alli priateglstva.
Dvije dusce stakmene kadàsu s' gljubavi,
Drusebe tej bvagljene nitkòjib nèisbavi,
Ragn. Gljub. Raskladati, dam, daòsam.
scena musceja sa svakjemo
Rasardjuje, i raskleda. Ivann. V. Dividere.
Disunito. *Abalienatus, ta, tum*. Rastavgljen. Odbjen, ena, eno. Raslucen. Odjegljen, na, no.
Disvolére, cioè non volere ciò che si voleva. *Voluntate desistere*. Nèhtjèti, nèchju, njèsam hotio. Promjeniti voglju, gnivam, niòsam.
Disvólgere, spiegare cose avvolte. *Evolvo, vis*. Rasmotati, tavam, taòsam. Rasviti, viam, viòsam, Odmotati, tavam, taòsam.
Tko sdrav paas savie,
Sdravàga i odmota, Ragn. Gljub.
Disvólgere, sust. il disvolgere. *Evolvere*. Rasmotagne, gna. n. Rasvitje, tja. n. Odmotagne, gna. n.
Disvolto. *Evolutus, ta, tum*. Rasmotan, na, no. Rasvit, vita, vito. Odmotan, na, no.
Disusanza, mutazione d' usanza. *Desuetudo, dinis. f.* Nèobicjajnos, sti. f. Povarscegne, alli pometnutje od obicjaj.
Disusáre, disvezzare. V. Svezzare. Disusare, cioè non usare. *Non uti*. Povarchi, arscjujem, argòsam. Pometnuti, echjem, etnuòsam obicjai od cesa; alli pometnuti is obicjai. Disusarsi, cioè non usarsi. *Obsolesco, scis, vi, tum*. Isiti is obicjaia. Otiti u nèobicjaj. Nèobicjatìse, cjaìse, jàlòse.
Disusáto. *Obsoletus, ta, tum*. Nèobicjajni, na, no. Pometnut, ta, to. Povarscen, na, no. *Prem da ta molitva ostalàje u doscjasta doba mallo magne negh povarscena &c.* Giorg. S. Ben.
Disutile. V. Inutile.
Ditále, stromento per cucire. *Digitale*. Naparstak, tka. m.
Ditino, dito piccolo. *Digitulus, li*. Parstaz, staza. m. Parstich, chja. m.
Dito, membro della mano, o piede. *Digitus, ti. m.* Parst, sta. m. Proverb. *Njèsu ni svi parsti u ruzi jednazi*. La stessa Città, o stirpe non produce tutti d' ugual genio, o inclinazione. Dito dell' anello. *Digitus annularis*. Parst parsteni. Dito grosso, il primo della mano, o del piede. *Pollex, cis. m.* Palaz, lza. m. Parst palacki. Dito vicino al grosso, ovvero indice. *Index, cis*. Kasaz, sza. m. Dito di mezzo. *Digitus medius*. Sredgni parst. Dito mignolo, o piccolo. *Digitus auricularis*. Mali parst. Di un dito. *Digitalis, & hoc le*. Od parsta. Di un dito, e mezzo. *Sexquidigitalis, & hoc le*. Od parsta i po. D' un mezzo dito. *Semidigitalis*. Od po parsta. Grossezza d' un dito. *Crassitudo digitalis*. Debelina od parsta. Chi ha sei dita. *Sexdigitus, ta, tum*. Sceståparstaz, za. m.
Dittamo. V. Frassinella. Dittamo bianco. *Dictamum, mi. m.* Jasenak, enka. m.
Dittatóre. V. Dettatore.
Divampáre. V. Abbrucciare.
Diveníre, diventare. *Evado, dis*. Isiti, isasim, isiscjòsam.
Blagodarstvom ovazime
Svemoguchse isit nada; Osm.
Ah! njie cjudo da nèjacji
Trag Osmanov svegh isasi. Osm. Ishoditi, dim, diòsam. Ciniti se, nìmse, niòsàmse.
Diversamente, in diverso modo. *Diversimode*. Inako. Rasliko. Drugako. Na drughi nacin.
Diversità. *Diversitas, tis. f.* Raslicnos, sti. f. Raslikos, sti. f.
I raslikosti' urescena
Jemglja varsee stare odjeebje. Osm. Rasluka, ke. f.
U jednakoj silli od ruke
Ukasasee sarza oba,
Ni meghju gnim' bji rasluke. Osm. V. Differenza.
Diverso. *Diversus, a, um*. Raslicjan, cna, cno. Nèprilicjan, cna, cno. Nèprikladan, dna, dno.
Divertimento. V. Ricreazione.
Divertíre, cioè voltar altrove. *Averto, tis*. Odvrachjati, chjam, chjaòsam. Svarnuti, svartam, nuòsam.
Jèda od svoje krunne skako
Svarne tescku sillu od nebi. Palm. Chr.
Divertire altrove il ragionamento. *Alio sermonem avertere*. Obratiti, chjam, tiòsam govor. Isvarnuti besjedu, gnivam, nuòsam.
Ter besjedu hitro moju,
Mâ druge, isvarnese. Ragn. Gljub. Divertire da qualcheduno il male, che gli soprasta. *Imminentem alicujus calamitatem avertere*. Ukloniti, uklagnam od tkoga slo, niòsam.

Visegna

Viscegna ukloni kob desniza &c. Osm.

Divertirsi onestamente. V. Ricreare.

Divídere, spartire. *Divido, dis.* Rasdjeliti, djegljujem, djeliòsam. Dividere, separare. *Disjungo, gis.* Rasluciti, cjujem, ciòsam. Rastaviti, vgljam, viòsam. Rasstati, tajem, taòsam.

Doklise nèbudde s' scivotom rastati. Ragn. Gljub. Isbaviti od drusche, avgljam, baviòsam. Rasdvoiti, dvajam, voiòsam. Rastechi, sticem, stekòsam.

Dvjie dusce stakmene kadàsu s' gljubavi,
Drusche tej bvagljene nitkòjih nèisbavi;
Ni magne rasdvoi, ni magne rastece,
Tac jedna da stoi od drughe da'ece. Ragn. Gljub. Raskladati, adam, adòsam.

scena muscja sa svakjeme,
Rasdruscjuje, i rasklada. Ivann. Rasdrusciti, scjujem, sciòsam. Dividere per mezzo. *Dimidio, dias.* Raspoloviti, vgljujem, viòsam. Rasdvoiti, dvajam, dvoiòsam. Rasdjeliti na pola. Raspolutiti, chivam, tiòsam. V. Dimezzare. Dividere in due, tre, quattro parti. *Dividere in duas, tres, quatuor partes.* Rasdjeliti na dvoje, troje, cetvero &c. Dividere in infinito. *Infinite dividere.* U nèdospjetno rasdjeliti. Bes svarhe rasdjeglivati. Dividersi in due parti. V. Dimezzarsi. Dividersi, separarsi. Rasdrusciti se, scjujèmse, sciòsàmse.

Divinamente, con divinità. *Divine.* Boscevno. Boscjanstveno.

Divináre, indovinare, predir cosa futura. *Divino, as.* Gonetati, tam, tòsam.

Nego jostler nàgn napire,
Tkoga udara, da goneta. Palm. Chr. Ugonenuti, nivam, nenuòsam. Slutiti, tim, tiòsam. Gatati, tam, taòsam.

Prid mnom' ne gatasce nigdàrse ta cjuda. Ekt. Rib.

Divinatóre, indovinatore. *Divinator, ris. m.* Gataz, tza. m. Gonetalaz, oza. m. Gonetnik, ka. m. Gatalaz, od gataoza. m.

Divinatríce, indovinatrice. *Divinatrix, cis. f.* Gonetaliza, ze. f. Gataliza, ze. f.

Divinazióne, e indovinazione, il divinare, o indovinare. *Divinatio.* Gonetagne, gna. n. Ugonenutje, tja. n. Slutjegne, gna. n. Gatagne, gna. n. Gatka, ke. f.

Gatku ifrecenu ja boglje na svjet saj,
Ni ljepsce odrjescenu ne sliscjah, nèghje taj. Ekt. Rib. Tascto, alliti isprasno gonetagne; propriamente superstiziosa divinazione.

Snam, da marsisc na svakoga,
Ki svoj udes u tasclini
Gonetagna isprasnoga
Iste, gleda, i isnach' szini. Giorg. Ps.

Divinità, l'astratto di divino. *Divinitas, tis. f.* Boscjanstvo, tva. n.

Divíno, add. quel che è sopraumano. *Divinus, na, num.* Boscji, scjia, scjie. Boscjanstven, na, no.

Divisamente. *Seorsim.* Pònase. V. Disparte.

Divisáre, scompartire. V. Dividere. Divisare, distinguere con varj colori. *Vario, as.* Scjarati, ram, raòsam. Raslicno masati, mascem, saòsam. Divisare, immaginare. V. Pensare.

Divisáto, add. da divisare. *Discolor, ris. m.* Scjaren, na, no. Raslicno masan, na, no. Scjarovit, ta, to.

Divisíbile, add. che si può dividere, o separare. *Dividuus, dua, duum.* Rasdjelni, na, no. Raslucni, na, no. Rasdioni, na, no.

Divisióne in due parti. V. Dimezzamento. Divisione, partimento, cioè il dividere, o partire. *Divisio, nis. f.* Rasdjegljegne, gna. n. Raslucegne, gna. n. Rasjedinitvo, va. n.

Diviso. *Divisus, sa, sum.* Rasdjegljen, na, no. Raslucen, na, no. Rastavgljen, na, no. Diviso in due parti. *Bipartitus, ta, tum.* Raspolovgljen, na, no. Rasdjegljen na pola, na dvoje. Rasdvojen, na, no.

Rasdvojena dàse voda
U naravno bitje vrati. Palm. Chr. Rasdvojni, na, no.

Rasdvojna nascja svjes kadàse cjedjni, Ragn. Gljub. Diviso in tre, quattro parti. *Tripartitus, quadripartitus, ta, tum.* Rasdjegljen na troje, na cetvero.

Divisóre, colui, che divide. *Divisor, ris.* Raslucitegl, glja. m. Rasdjelitegl, glja. m. Rastavitegl, glja. m. Raslucjuchi, chja, chje. Li femm. Rasdjelitegliza, ze. Rastavitegliza. Raslucitegliza, ze.

Divolgamento, il divolgare. *In vulgus emissio.* Rasglascegne, gna. n. Occitovagne, gna. n. Rasnescegne, gna. n. Prosutje, tja. n.

Divolgáre, e divulgare, cioè pubblicare. *Evulgo, gas.* Rasglasiti, sivam, siòsam. Occitovati, tujem, tovaòsam. Rasnjeti, nosim, niòsam. Prosuti glas, sipgljem, suòsam. Liciti, licim, ciòsam. Glasiti, sim, siòsam. Traciti, cim, òsam.

I spjevaozim' bitchje drasce,
Glasit tvoja dilla, i rici,

Nego isprasne Gareke lasce ,
Ke toliko vas svjet liet. Palm. Chr. Divolgarsi . *Efferri in vulgus* . Rasglasitise , fivàmse, fiòsàmse. Occitovatise , tujèmse , vòsàmse. Rasasnatise navàmse , illi najèm se , snòsàmse. Rasnatise , najèle , illi rasnavàse , lòse .

Divolgáto , palesato . *Evulgatus , ta , tum* . Rasasnan , ana , ano . Uglascen , na , no . Rasglascen , na , no . Occitovan , na , no . Rasnesen , ena , eno .
U kòm' mjestu , u kòj strani
Njie tvâ slava rasglascena ? Osm.

Divolgatore . *Evulgator , ris . m.* Rasglasitegl , glja . m. Rasnositegl , glja . m. Occitovalaz , vaòza . m.

Divolgatrice . *Evulgatrix* . Rasglasitegliza, ze . f. Rasnositegliza , ze . f.

Divoramento , o divorazione , il divorare . *Voratio , nis . f.* Proscdiragne , gna . n. scdcragne . Proscdorstvo , tva . n. Proscdarlost , proscdarlosti . f.

Divoráre , e devorare . *Voro , as* . scderati , rem , scderaòsam . Proscdirati , iram , raòsam .

Divoráto. *Voratus , ta , tum* . scdcran , ana , ano . Proscdart , arta , arto .

Divoratóre . *Vorator , ris . m.* Proscdarlaz , draoza . m. scderalaz , raoza . m. scderaz , erza . m. scderuchi , chja , chje . Proscdor , ra . m. Proscdro , dra . m. scdero , ra . m. V. Bass. ma usata .

Divoratrice . *Voratrix , cis . f.* Proscdarliza , ze . f. scderaliza , ze . f.

Divórzio , separazione di marito , e moglie . *Divortium , tii . n.* Rasdjegljegne muscja od scene , illi scene od muscja . Rastava , ve . f. Far il divorzio . *Divortium facere* . Rasdjelitise scena od muscja , illi musc od scene . Rasstatise scena muscem , illi musc scenom .

Divotissimo . *Piissimus* . Pribogògljubni , na , no . Najbogògljubnji , a , e . Pribogòmio , la , lo .

Divóto , sust. *Vir religiosus* . Bogògljubnik , ka . m. *Mnghju najsvetjiem Bogògljubnizim' on uside na toliku visinu &c.* Gjorg. S. Ben.

Divóto , e devoto , add. che ha divozione . *Pius , a , um* . Bogòmilli , la , lo . *Sljedjascèga mnostvo veliko , i mnoghe scene Bogòmille &c.* Kass. Is. Bogòcjastechi , chja , chje . Bogògljubechi , chja , chje . Bogògliuban , bna , bno . Più divoto . *Religiosior , ris* , Bogòmillji , ljia , ljie . Bogògljubnii , a , e . Divoto di qualche Santo , o Santa . *Venerationi addictus* . Gljubitegl tkoga Sveza , illi Svetize . *Molìòje Gospodina , da svi gne gljubitegli , i kojtse gnoj priporuce &c.* Kass. Djev. Esser particolarmente divoto d' alcun Santo . *Divum quempiam cultu pracipuo venerari* . Cjastiti osobito tkoga Sveza .

Divozióne , l' astratto di divoto . *Pietas , tis . f.* Bogògljubnos , sti . f. Bogòmillos , sti . f. Bogògljubstvo , tva . n. Bogòcjastjegne , gna . n. Con divozione , divotamente , *Pie* . Bogògljubno . Bogòmillo . Bogòcjastno . Divozióne de' Santi . *Pietas in superos* . Svetòcjaasnos , sti . f. Cjaas prema Blascenim . Bogògljubnos prema Svetim . Per divozione . *Pietatis causa* . Raddi bogògljubnosti . sa bogògljubnos .

Diurético , add. concitativo d' urina . *Diureticus , ca , cum* . Scto cini pustit voddu . Probitacni , na , no .

Diurno , add. del dì . *Diurnus , na , num* . Dagni , gna , gne . Dnevni , na , no .

Diuturno , add. di lunga durata . *Diuturnus , na , num* . Dugòsciv , sciva , scivo . Produgljen , na , no . Prodigljen , na , no .

Divulgáre , divulgarsi . V. Divolgare .

Dobbla . V. Doppia .

Dócile , addottrinevole , atto ad imparare . *Docilis , & hoc le* . Dobra nauka . Dobre pameti . Naucgliv , va , vo . Barsa sa nauciti .

Docilità , facilità d' imparare . *Docilitas , tis . f.* Naucglivost , sti . f. Naucivglios , sti . f.

Documento . *Documentum , ti . n.* Nauk , ka . m. Naucegne , gna . n. Uvjegbagne , gna . n.

Dodécimo , duodecimo , add. nome numerale di dodeci . *Duodecimus , ma , mum* . Dvanaesti , sta , sto .

Dódici , nome numerale . *Duodecim* . Dvanaest . Dodici volte . *Duodecies* . Dvanaèskrat . Dvanaes sputaa . A dodici a dodici . *Duodeni* . Dvanaes po dvanaes .

Doga , una delle strisce di legno , che compongono la botte , o altro vaso simile . *Lamina , na . f.* Duga , ghe . f.

Dogána , luogo dove si scaricano le mercanzie per assegnarle a gabella . *Telonium , nii . n.* Divona , ne . f. Dvor od zarine .

Doganiére , ministro di dogana . *Telonarius , rii . m.* Occitnik , ika . m. Zarinik , ika . m.

Doge , titolo di Capo di Repubblica , oggi di Venezia , e di Genova . *Dux , cis . m.* Dused , da . m.

Dóglia , e dolore . *Dolor , ris , m.* Bol , lli .

Digitized by Google

I suncjana svjeckja fracna
Gljute od bolli strascno ublidje. Palm. Chr.
Bogljesan, sni. f.
Moju tusebu, i nèvoglju
Da ejujete, i boljesni. Vetr. Rasl. Mukka, ke. f. Bolnos, sti. f. Bolovagne, gna. n.
Bolovagne toli jako
Gbdi Spasitegl tvoj podnosi. Palm. Chr.
Doglia mortale. *Dolor mortiferus*. Smartna boles. Smartna mukka. Boles, alliti scja los do dusce.
Videcbi radosti ghdìnàmte svarnusce
U gorke scjalosti, i u nèmir do dusce. Nal.
Doglia occulta. *Dolor caecus*. Skrovna boleſt. Potajna mukka. Doglia, che non ammette consolazione. *Dolor inconsolabilis*. Mukka nèutasciva. Doglia grande, crepacuore. V. Affanno.
Dogliòso. V. Dolente.
Dogma, decreto. *Dogma, tis. n.* Naredba, be. f. Povelegne, gna. n. Povеglja, glje. f.
Kad put Skudra ejusce onji,
Da na Zarno snosi morre
Zar s' povegljam', i sakoni'
Pisma, blago, i sejatore. Osm. D' ogni intorno. *Undique*. Oda svud. Svud okolo. Od svieh stranaa.
Dolce, add. si dice di sapor contrario all' amaro. *Dulcis, & hoc ce*. Sladak, dka, dko. Meden, na, no. Molto dolce. *Praedulcis, & hoc ce*. Veoma sladak. Più dolce. *Dulcior, & hoc us*. Slaghji, ghja, ghje. Chi fa cose dolci. *Dulciarius, rii. m.* Sladiciar, ara. m. Cose dolci generalmente. *Dulcia, cium. n. pl.* Slastje, tja. n. Slasti, tji. f. pl.
Dolcemente, avv. con dolcezza. *Dulce*. Sladko. Medeno.
Anghieo meni odgovorj
Gliubesceglivo, i medeno. Palm. Chr.
Dolcetto, alquanto dolce. *Dulciculus, a, um*. Nasladak, dka, dko. Na slas. Vino na slas. Vino dolcetto.
Dolcezza. *Dulcedo, dinis. f.* Slas, sti. f. Slados, sti. f. Slatkos. sti. f. *Kojùje Bogb utjescio nèobicjajnjem millostima, i slatkostima*, Kass. Djev.
Dolcire, addolcire. V. Addolcire.
Dolcissimo. *Dulcissimus, a, um*. Prisladak, dka, dko. Najslaghji, ghja, ghje.
Dolente, addolorato, colui, che si dole. *Dolens, tis*. Bolechi, chja, chje. Bolestan, sna, sno. Bolni, na, no. scjalostan, sna, sno. Bolesceglív, va, vo.
Suse streбne, i ecstite,
Kè skruscena duscja liva;
Ah! dragòti ishodite
Is sardascza bolesceglivа, Mand. Bun.
Dolére, sentir dolore. *Doleo, les*. Boliti, lìme, lilòme. Bolovati, lujem, lovòsam.
U vjeckèmu dub boluje &c. Palm. Chr.
Chjutiti boles. Jadati, dam, daòsam.
Js nèsnab, stòje zvil, ni stòje jadati, Nal. Incominciar a sentir dolore. *Incipere dolere*. Saboljeti tkoga sсto, ljelòme. Dolere assai, o molto. *Perdoleo, les*. Veoma boljeti. Che ti dole? *Quid tibi agre est?* Sсtòre boli? Dolersi, sentir dispiacere. *Doleo, les*. Boljetìse, lìmse, liòsàmse. Jadati, dam, daòsam.
. . . . ti ejujese, jaoh! sada,
U gorkoj sejalosti mè sarze da jada. Tir. scjaliti, scjalim, scjaliòsam.
scjali isdavnik, dàe pustio
Svjeta gljubav, i pokoje. Palm. Chr. scjalitìse, lìmse, scjaliòsàmse. V. Affliggere. Dolersi dell' altrui male, o disgrazia. *Cujuspiam vicem dolere*. Boljetìse tughjom nèsrechjom.
Sardascze tvoje, kojèse mnom' ne boli &c. Elek. Tugovati s' kjème, gujem, tugovaòsam. Pobolitise kjèmgodi.
Mnomèse pobolj moja Vil' &c. Ragn. Gljub. scjaliti tkoga, lim, liòsam. Finir di dolersi, cessare il dolore. *Dedoleo, les*. Pristati boles tkomùgodi. Doboljeti, bagljam, liòsam, Cosa da dolersi. *Dolendus, a, um*. Bolesna stvar. Dolersi fino al core. *Dolere ex animo*. Boljetìse do dusсje, do sarza. Dolersi, lamentarsi. V. Lamentarsi.
Dolóre. V. Doglia. Dolore artetico. *Morbus articularis*. sglobna boles. Boles u sckgljanieh. Chi patisce dolori artetici. *Articularius, ria, rium*. Bolestan u sglobieh. Dolor corporale. *Corporis dolor*. Telesna boles, illi boljesan. Dolor di denti. *Dentium dolor*. subna bol, li. f. Boles od subaa. Dolor di ventre. *Tormina, na. f.* Boles tarbuha. Dolor di capo. *Capitis dolor*. Boles glave. Chi patisce dolor di capo. *Capite laborans*. Glavòbolni, na, no. Venir meno per il dolore. *Dolore torqueri*. samrjeti od bolesti. Umrjeti, cesnuti od bolesti. Zjepati tkoga boles. v. g. Zjepa sarze moje nàpola osстra boles. Povenuti, prinemochìse od bolesti,
I takòju boles zjepa
Da ne usdisce, negh' isdisce, Osm. Dar dolore. V. Addolorare. Soffrir gran dolore.

re. *Dolorem acerbissimum sustinere*. Tarpjeti, podnositi priveliku boles. Chjutiti cemernu boles, ostru boles.

Dolorosamente. V. Addoloratamente.

Doloróso, dolorevole. *Dolorosus, a, um*. Tuscben, na, no.

O velmi tuscbeni ostatee odmoga
Oresta, &c. Elek. Bolesсgliv, va, vo.
Vecbje poeni spovjedat boleseglivu besjedu,

Gljub. Tuscjan, tuscna, no. Bolechi, chja, chje.

Er gljubav koliko mojàje s' kim vecbja,
Nèbarnos toliko vèchmjie bolecbja. Ivann.

Boljesniv, va, vo.

Koliko nèmillosardne, i boljesnive,
Mukke tarpi &c. Ivann.

Domábile, e domevole, che si può domare. *Domabilis, & hoc le*. Krotiv, va, vo. Ukrotiv, va, vo. Nèukrotiv, va, vo. Indomabile.

Domamento, il domare. *Domitura, ra. f.* Ukrotjegne, gna. n. Krotjegne, gna. n. Ukrotinstvo, stva. n. Ukrota, te. f.

Domanda, e dimanda. *Petitio, nis. f.* Prosegna, gne. f. Pitagne, gna. n. Prosceegne, gna. n. *Nèbji cjuven od Oza u ovemu prosceegnu &c.* Kafs. Vang. Domanda, interrogazione. *Interrogatio, nis. f.* Upitagne. Uprascjagne, gna. n.

Domandáre, addimandare, chiedere. *Peto, tis*. Pitati, tam, taòsam.

I ti dajese sve svakomu,
Sllo u tebo vjerno pita. Ivann. Prositi, sim, siòsam.
Kud' kuejaju mèe bcsjede,
Ako Zarstvo tvoje prosi, Osm.
S' Poklisarom mirti prosi &c. Osm. Domandare per sapere. *Interrogo, as*. Uprascjati, scjam, uprascjaòsam.
Lize obratj vedro k' gnemu,
S' blagom rjeci tèrga upraseja. Palm.Chr.

Upitati, pitam, tòsam. Ispitati, pitivam, tòsam. Freq. Upitivati, vam, vòsam. Ispitivati. Uprositi, scjam, siòsam.

A upresj gnu takoj:
Rèzmi, dom ovi moj jellti obiejan? Ragn.

Gljub. Domandar più volte. *Rogito, as*. Pripitivati, vam, vòsam. Priupitati, pitujem, pitaòsam. Domandar in grazia. *Deprecor, aris*. Molitise, limse, liòsàmse. Prositi, sim, siòsam. Domandando ottenere. *Depreeor, aris*. Isprositi, prosim, siòsam. Umolitise, mollimse, liòsàmse. Ismoliti, lim, lièsam.

Domandato. *Petitus, a, um*. Pitan, na, no. Proscen, na, no. Domandato, interrogato. *Interrogatus, a, um*. Uprascjan, na, no. Uproscen, na, no.

Domandatóre, colui, che dimanda. *Postulator, ris. m.* Pitalaz, taoza. m. Prositegl, glja. m.

Domandatríce, colei, che dimanda. *Postulatrix, cis. f.* Pitaliza, ze. f. Prositegliza, ze. f.

Dománe, e dimane, il giorno vegnente. *Cras*. Sutra. Dan sautrascgni, alli sjutrascgni. Sjutra. Dopo dimane. *Perendie*. Prikòsjutra.

Domáre, propriamente si dice delle bestie, e vale far mansueto, ubbidiente, che si lasci maneggiare. *Domo, as, ui, itum*. Krotiti, tim, tiòsam. Ukrotiti, tivam, tiòsam.

I tom usdom dàse ukrote. Osm. Uskrotiti, tjujem, tiòsam. Upitomiti, pitomim, miòsam. Domare una persona, dicesi per metaf. *Domo, as*. Utarti, tirem, utròsam. Ukrotiti, tivam, òsam. Ill. barb. Utarkmati, kmam, utarkmaòsam.

Domáto, part. *Domitus, a, um*. Ukrotjen, na, no. Upitomgljen, na, no. Nèukrotjen, na, no. Non domato.

Domatóre, colui, che doma. *Domiter, ris. m.* Ukrotitegl, glja. m.

Domatríce, colei, che doma. *Domitrix, cis. f.* Ukrotitegliza, ze. f.

Domattína. V. Domane.

Doménica, nome proprio di donna. *Dominica, ca. f.* Dominika, ke. f. Dome, dome. f. Domiza, ze. f.

Doménica, giorno dedicato al Signore, e principio di settimana. *Dies dominica*. T. Eccl. Nèdjeglja, glje. f. Dan nèdjeglni. Domenica di Risurrezione. *Dominica Resurrectionis*. T. Eccl. Nèdjeglja vasmena, ne. f. Nèdjeglja od vasama. f. Nèdjeglja od Uskarsegna. Domenica delle palme. *Dominica in palmis*. Velika Nèdjeglja. *Parvi dan po velikoj Nèdjegli, koi bji peti prid smarti gnegovom &c.* Gjorg. S. Ben. Domenica in albis, così detta. *Dominica in albis*. Zvjetna Nèdjeglja. Zvjetniza, ze. f. Domenica di sessagesima. *Dominica in sexagesima*. Sceстòdesetiza, ze. f. Domenica di settuagesima. *Dominica in septuagesima*. Sedmòdesetiza, ze. f. Domenica quarta della quaresima. *Dominica quarta quadragesima*. Srjedòposniza, ze. f.

Domesticamente, familiarmente, cioè alla domestica. *Familiariter*. Priateglski. Na pria-

priateglsku. U*s*dano. Na u*s*danu.
Domesticáre, far mansueto. V. Mansare. Domesticarsi, mansuefarsi. V. Mansuefarsi. Domesticarsi. *Inire familiaritatem cum aliquo*. Upriateglitisse, glivàmse, gliòsàmse. Sklopiti priateglstvo s' kjèmgod. Upria*s*nitise, nujèmse, niòsàmse.
Domestichezza, familiarità. *Familiaritas, tis. f.* Pria*s*an, *s*ni. f. Priasnos, sti. f. Priasnivos, sti. f.
Domestichissimo, familiarissimo, add. super. *Familiarissimus, a, um*. Priu*s*dan, na, no. Priukuchni, na, no.
Domestico, familiare. *Domesticus, a, um*. Ukuchni, na, no. Domachi, chja, ehje. Knchnik, ka. m. Domestieo, inteso di animale. V. Manso.
Domévole. V. Domabile.
Domicilio, abitazione. *Domicilium, lii. n.* Stan, na. m. Stagne, gna. n. Pribivalisćte, *s*ćta. n.
Domináre, signoreggiare. V. Signoreggiare. Dominare, cioè soprastare di sito. *Immineo, es*. Nadvisiti, *s*cjujem, siòsam.
Dominazióne, uno degli ordini angelici. *Dominatio, nis. f.* Gospostvo, stva. n.
Dominio, padronanza. V. Signoraggio. Dominio, stato. V. Stato. Dominio di se stesso. *Sui imperiosus*. Sobom vladajuchi.
Domo, e duomo, la Chiesa cattedrale. *Templum maximum*. Veglja Zarkva. Poglavita Zarkva. Matiza, ze. f. Zarkva parvòstolna, illi poglavna. Zarkva stolna.
Don, o **Tana**, fium. d' Eur. in Moscovia. *Tanais*. Don, na. m.
Is sjeverne jestle strane
Odkli Rjeka Don istjece &c. Osm. Tana, ne. f.
Njeper, Nester, Volga, Tana &c. Palm. Zapt.
Donáre, dare in dono. *Dono, as*. Pokloniti, lagnam, niòsam. Po*s*nati tkoga cjasti. Obdariti, rivam, riòsam tkoga tkojom stvari.
Kàsmi, tkòte obdario
Napravami ljepìm tako? Osm. Prika*s*ati, *s*ejujem, *s*òsam. Darivati, vam, vòsam. Nadariti cjem tkoga. Nadjeliti cjem tkoga, glivam, liòsam.
Ter mene cjèmgodi nadjeli &c. Scisc. Darovati, illi darivati tkomu isto, illi cjem tkoga, rivam, darovòsam, illi rivòsam.
I pjesni ti spjevase meù nami najboglje,
Kojèmnas darivase u nasce nèvoglje. Bur.
Donar largamente. *Largior, ris*, Blagòdariti, rim, riòsam. *Tolikònas vecbma blagòdari obilnos take pomochi &c.* Gjorg. S. Ben. Freq. Blagòdarivati, vam, vòsam. Blagòdarno darivati. Nadjeliti tkoga cjem blagòdarno. Donar eon scritture. *Scripto donare*. *s*apisati, *s*api*s*ejujem, pi*s*aòsam.
S' Djeve toli ljepe, i cjudne,
Kòj sva dobra Bogh sapisa. Palm. Chr.
Donatívo, dono, presente. *Donum, ni. n.* Dar, ra. m. Darov, va. f. Cjaas, sti. f. Poklon, na. m. Prika*s*agne, gna. n. In dono. *Dono*. Na dar. Na poklon.
Ter usam, primiti dàcbjete na poklon, Nal. Na cjaas.
Donáto. *Donatus, a, um*. Darovan, na, no. Poklognen, na, no. Prika*s*an, na, no.
Donatóre, chi dona. *Donator, ris. m.* Darovnik, ka. m. Daritegl, glja. m. Blagòdarnik, ka. m.
O Blagòdarnice od spasegna, Ivann.
Donatríce. *Donatrix, cis. f.* Dariteglìza, ze. f. Blagódarniza, ze. f.
Donazióne. *Donatio, nis. f.* Darovagne. Nadaregne, gna. n.
Donde, eioè di qual luogo. *Unde?* Odkle? Od koga mjesta?
Dondolamento, il dondolare. *Subagitatio, nis. f.* Zugljagne, gna. n. Viagne, gna. n.
Dondoláre, mandar in quà, e in là còsa so*s*pesa in aria. *Aliquid suspensum subagitare*. Zugljati, gljam, gljòsam. Viati, viem, viòsam.
Donna, femmina. *Famina, na. f.* *s*cena, ne. f. *s*censka glava. Donna eelibe. *Mulier innupta*. *s*cena nèudana. Sjedilka, ke. f. Usidjeliza, ze. f. Donna cattiva, di mal affare. *Famina probrosa*. *s*cena nècja*s*tna. *s*cena nèposćtena. Ra*s*pusćteniza, ze. f. *s*la *s*cena, ne. f.
Tovare goniti, i vodit sle scene,
S' mahnizim' opchiti mukkèm pakgljene. Tir. sliza, ze. f.
Tjem Proroku prisvetomu
Cjasna glava odsjecena
Harlo u sudu bji flatnomu
Karvnoj slirà donesena. Palm. Chr. Donna gravida. *Mulier pragnans*. Prisobna *s*cena. *s*cena tegotna. *s*cena trukla. *s*cena breghja. V. Bass ma usate le due ultime. Donna grande. *Heroina, na. f.* Vitescka *s*cena. Donna principale. *Famina primaria*. Plemenita *s*cena. Plemenka, ke. f. Donna maritata, che ha marito. *Mulier marita*. *s*eena udana. *s*cena mu*s*cjata. Mu*s*cjatiza, ze. f. Donna virile, che ha del matchio.

maſchio. *Virago*, *nis*. Muſcka ſcena. Cjovjecna ſcena. Viteſcka ſcena. Donna preſa per piangere il morto. *Praſica*, *ca*. *f.* Nariejuſcja, ſce. f. Plakaviza, ze. f. Donna di primo parto. *Primipara*, *ra*. *f.* Mladdòvita ſcena. ſcena parvòrodna. Rodiglja parvi put. Parvòrodiglja. glje. f. Donna vana. *Mulier vana*. Raſbludniza, ze. f.

Nèsramnàse raſbludniza

U raſkosci toj uputj &c. Palm. Chr. Di donna, coſa pertinente a donna. *Mulierarius*, *ria*, *rium*. ſcenski, ka, ko. Noſtra donna, per eccellenza ſi dice la B. V. Madre di Dio. *Dei mater*. Naſcja Goſpoghja. Blaſcena Goſpa. Donnà, patrona di caſa. *Domina*, *na*. *f.* Domachiza, ze. f. Goſpoghja, ghje. f. Domachja, chje. f.

Donneſcamente. *Muliebriter*. Na ſcenski naein, Na ſcensku. ſcenski.

Donnetta, donnicciuola. *Muliercula*, *la*. *f.* ſceniza, ze. f.

Donno, e per apocopa Don, ſi dà oggi per titolo ai Prencipi, Preti, e Monaci. *Dominus*; *Domnus*. Dum; coll' aggiunta del nome. v. g. Dum Frano. Dum Petar. Dum Pavo &c. e ſuſt. Dumo, ma. m.

Dónnola, animaletto noto. *Muſtela*, *la*. *f.* Laſiza, ze. f. Viveriza, ze. f.

Dono. V. Donativo. Dono per corrompere giudici. *Munus*, *ris*. *n.* Mito, ta. n.

Illi s' varke, illi s' mita,

Sèlde facela, stechi ſcjudi. Oſm. Podmichjegne, gna. n. Corrompere con doni. *Subornare*. Mititi, tim, tiòſam. Podmititi, tivam, tiòſam. ſamititi, chivam, tiò ſam. Corrotto con doni. *Subornatus*, *a*, *um*. Michjen. Podmichjen, na, no. Doni naturali. *Natura dona*. Naravni dari. Naravska nadaregna. Doni ſoprannaturali. *Dona gratia*. Boſcji dari. Nadarja varhùnaravna. Varhùravno nadaregne. Dono gratuito, che ci concede Iddio ſenza noſtro merito precedente. *Donum gratuitum*. Krepos darovana. *Kr posti, kojèsùnam povoglno dane od samoga Boga, i ſovùse od Bogòslovazaa* Doni gratuiti, *alli kreposti darovane &c.* Giorg. S. Ben. &c.

Donzella, figliuola, vergine. *Virgo*, *nis*. *f* Djevojciza, ze. f. Djeviciza, ze. f.

Donzello, giovinetto. *Adoleſcens*, *tis*. *m.* Mladaz, dza. m. Mladich, chja. m.

Dopo *Poſt*. Poslie. Nakon mene, col gen. ſa. v. g. ſa kuchjom, ſa tobom, ſet. caſ. Iſa col gen.

Sluscjajùsc ghes raſluke

Iſa glasaa glasi oboli,

Iſa bukkaa varle bukke. Palm. Chr. Dopo molto tempo. *Longo intervallo*. Nakon mnogo vremena. Dopo di loro, inteſo di tempo. *Poſt illos*. Nakon gnih. Dopo quel tempo. *Ab illo tempore*. Od onoga vremena. Od onada. Od tada. Dopo cinque giorni. *Intra quinque dies*. Nakon pet danaa. Dopo tre giorni. *Intra tres dies*. Nakon tri dni. Dopo di me. *Poſt me*. ſa mnóm. Dopo di Pietro. *Poſt Petrum*. ſa Petrom.

Cesti vali, kako gore,

Sarnu jedan ſa druſjeme. Palm. Chr.

Dóppia, e Dobla, moneta d' oro. *Nummus aureus*. Dupia, pie. f.

Doppiamente, avv. *Dupliciter*. ſa dva uſrokaa. Dvòſtruko.

Doppiamento, raddoppiamento. *il doppiare*. *Duplicatio*, *nis*. *f.* Dvòſtrukos, ſti. f. Dvòſtrucegne. gna. n.

Doppiáre, raddoppiare. *Conduplico*, *as*. Dvòſtruciti. cim, ciòſam. Ciniti dvòſtruko. Doppiare a tre doppi. *Triplico*, *as*. Tròſtruciti. Tròſtruko ciniti.

Doppiáto, raddoppiato. *Duplicatus*, *a*, *um*. Dvòſtrucen, na, no.

Doppiére. V. Torcia.

Doppiezza, ſimulazione. *Fictio*, *nis*. *f.* Himbenſtvo, ſtva. n. Himbenos, ſti. f. Vuhvenſtvo, ſtva. n.

Himba, i varka njienam draga,

Na vuhvenstvo svi marſimo. Palm. Chr.

Dóppio, add. *Duplex*, *cis*. Dvòſtruk, ka, ko. Dvoii, dvoia, dvoje.

Ter mukku cjub dvoju s' tobòmse raſdruſcit. Sciſc. Tre volte doppio. *Triplicatus*, *a*, *um*. Tròſtruh, ka, ko. Cosi; cetverdòſtruk, peteròſtruk. Quattro volte doppio, cinque &c. Doppio. ſi dice di chi ha diverſa intenzione da quel, che parla, e procede malizioſamente. *Verſipellis*. Himbenik, ka. m. Himben. na, no. Vuhven, na no. Sciarovit. ta, to. Vuhvina, ne. f.

Allìme nèpoſnasc. vuhvino, &c. Darſc. Raſl.

Doráre. V. Indorare.

Doráto. V. Indorato.

Doratóre. V. Indoratore.

Dormicchiáre, ſonnacchiare, dormir leggiermente ovvero cominciar a dormire. *Dormito*, *as*. ſadrjemati, drjemgljem, ſadrjemaòſam. Drjematìſe tkomu. drjemgljemìſe. drjemalòmìſe. Gljugljatìſe, gljàmſe, gljaòsàmſe; vale crollar il capo dormicchiando. Klimati glavom, klimam, maòſam.

Dor-

Dormiente. *Dormiens*, *tis*. Spavajuchi, chja, chje. Spechi, chja, chje.

Dormiglióne, che dorme spesso, e volentieri. *Dormitator*, *oris*. Drjemcina, ne. m. e f. Drjemgljalaz, aoza. m. Drjemalaz, oza. m.

Dormigliófo, sonnacchioso. *Somniculosus*, *a*, *um*. Napòspechi, chja, chje. Napolàspechi. Gljugljan, gljuglna, gljuglno.
Nàmu glava pada odàsna, gljugljànje &c. Darsc. Rasl.

Dormíre, pigliar sonno. *Dormio*, *is*. Spati, spim, spaòsam. Spavati, avam, avaòsam, Usnuti, usnuòsam. Saoak spati.
Venera svak slavi, vi sanak spite &c. Darsc. Kom. Incominciar a dormire. *Sas*pati, vam, aòsam. *S*adrjemati, ngljem, maòsam. Dormir profondamente. *Graviter dormire*. Duboko, tescko spati. Snom biti na tle oboren.
Tèrih na tle snom pritesckjem
Oborene svjeh nabodi. Palm. Chr. *s*aspati trudan san.
Mnosi kako, dàje isdako,
Illi trudan san saspoje. Palm. Chr. Dormire, a sazietà. *Edormio*, *is*. Naspatise, vàmse, naspaòsàmse. Dormire senza alcun pensiere. *In utramque aurem dormire*. Spati bestusceno. Spati bes misli. Mirno spati. Spati s'uha na uho,
Spim s' uha na uho, slimìse i ne sni. Darsc. Rasl. Dormire fino a molto giorno. *Multam in diem dormire*. Spati do dugo. Spati do duga daeva. Figur. Spati do podne. Dormire insieme. *Condormio*, *mis*. *S*ajedno spati. Spati u druscbi. Dormir in terra. *Humi quiescere*. Spati na tleh. Spati na semgli. Andar a dormire. *Somnum petere*. Pochi spati. Far dormire. *Somnum facere*. Ciniti spati. Davati san. Usrociti san. Dormir un poco. *Parce dormire*. Pospati, spavam, pospaòsam. Dormire, o far un sonno. *Somnum edormire*. Uciniti jedan san. Dormire su la paoza. *In ventrem quiescere*. Spavati nicize, spati tarbuscize. Spati niza Dormire supino. *Supine requiescere*. Spati na usnacize. Spati na plechjeh. Spati na usnak. Non dormire, non poter dormire. *Somnum non capere*. Nèusnuti, nivam, nuòsam.

Dormitório, luogo dove dormono i Religiosi claustrali. *Dormitorium*, *rii*. *n.* Spavalisćte, sćta. n. Losenize Redovnicke. *Dàvam po tanko pribase m, gbdjèchjemo osnovat Zarkvu, gbdjèli losenize Redovnicke &c.* Gjorg. S. Ben.

Dormizióne, l'atto di dormire. *Dormitio*, *nis*. *f.* Spagne, gna. n. Spavagne, gna. n. Il cominciar a dormire, *Incipere dormire*. *S*aspagne, gna. n. Il dormire poco. *Parca dormitio*. Pospagne, gna. n.

Dorso, e dosso, la parte posteriore del corpo dal collo sino al fianco. *Dorsum*, *si*. *n.* Harbat, bata. m. Leghja, ghjaa. n. pl. Ledi, dji. m. pl.
A gubiza od miseja, a od Osla ledi &c. Darsc. Rasl.

Dotále, add. di dote. *Dotalis*, *&* *hoc le*. Od parchie.

Dotáre, privilegiare, come si dice, che Iddio ha dotato l'uomo di ragione. *Insignio*, *gnis*. Nadariti, rivam, riòsam. Uresiti, scijujem, siòsam pameti &c.

Dotata, add. che ha avuta la dote. *Dotata*, *ta*. Parchiom namirena.

Dotáto, o privilegiato. *Insignitus*, *ta*, *tum*. Nadaren, na, no. Urescen, na, no.

Dote, quel, che la moglie dà al marito per ajuto del matrimonio. *Dos*, *tis*. *f.* Parchia, chie. Dar la dote, dotare. *Doto*, *as*. Datti parchiu. Dote, cioè buona qualità d'animo. *Donum*, *ni*. *m.* Urescegne, gna. n. Nadaregne, gna. n. Dar, ra. m. Ures, sa. m. Vrjednos, sti. f.

Dottamente, con dottrina. *Scienter*. Naucno. Pametno. Umjeteono. *s*nano. Umjetno.
Nitko vech' sada ni, umjetno da pisce. Ragn. Rasl.

Dotto, scienziato, add. che ha dottrina, o scienza. *Doctus*, *ta*, *tum*. Naucjan, cna, cno. Umiteon, na, no. Ucni, na, no.
Dokle uene, i usdane
Tvè svjetnike buddese ejuti. Osm. *s*nan, na, no. Umjetni, tna, tno. Non dotto. *Indoctus*. Nènaucjan, cna, cno. Nèumjetni, na, no. Nèumiteon, na, no. Nè*s*nan, na, no. Mezzo dotto. *Semidoctus*, *ta*, *tum*. Srjedgnega nauka. *s*nan u Iredgnu. Ponaucjan, ponaucna, ponaucno. Ponmjetni, tna, tno. Molto dotto. *Perdoctus*, *ta*, *tum*. Prem naucjan, cna, cno. Prem umjeteon, na, no.

Dottoráre, addottorare, *Doctoribus adscribere*. Unauciteglití tkoga, gljujem, gliòsam. U*s*broiti meghju Naucitegìje. Nadariti vjenzom od Naucitegl ja. Dottorarsi. *Magistrali laurea donari*. Biti primgljen u broj Nauciteglјaa. Unauciteglitise, gljujèmse, gliòsamse. Primiti vjenaz od Nauciteglstva.

Dottoráto, dignità di Dottore. *Doctoratus*, *tus*.

tur. m. Nauciteglstvo, stva. n.

Dottóre, colui, che è in grado, o ha privilegio di Dottorato. *Doctor, ris. m.* Rasumnik, ika. m. Umieteonik, ika. m. Nauciteg l, glja. m. Unauciteglnik, ka. m. snanaz, nza. m. Mudròsnanaz, nza. m.

Sfio napugnjen Svetjem Duhom
Plemeniti snanaz pjeva. Palm. Chr. Dottore di legge. V. Legista. Dottore di Teologia. V. Teologo. Dottor de' primi. *Prima nota Doctor.* Naucitegl mieghju parvjemi.

Dottorello, e Dottorino. *Doctorculus, li. m.* Mudròsuancich, chja. m.

Dottoressa, donna scientifica. *Doctrix, cis. f.* Nauciteglaza, ze. f. Mudròsnaniza, ze. f.

Dottrína, scienza, e sapere. *Doctrina, na. f.* Umstvo, tva. n. Umjeteonos, sti. f. Umjetovnos, sti. f. Umjegne, gna. n. snagne, gna. n. Kgniscenstvo, tva. n. Nauk, ka. m. Kgniscna mudros.

Bosciza Pallade rad' kgniscne mudrosti &c. Ragn. Gljub. Dottrina Cristiana. *Christiana Catechesis.* Nauk Karstjanski. Insegnar la Dottrina Cristiana. *Tradere Catechismum.* Uciti Karstianski nauk.

Dove, significante moto a luogo. *Quo.* Kamo. Dove, in interrogazione di moto, come a dire, dove andò? Kamòse?

Kamòse mudar ti, ki veli do vjika,
Dàse san od smarti mosce rech' prilika? Darsc. Rasl. Dove, significante stato in luogo. *Ubi.* Ghdi. Ghdino. Da dove. *Unde.* Od kuda. Odkle. Da dove ti piace. *Unde libet.* Od kùdtjie drago. Per dove, significante moto per luogo. *Qua.* Kuda. v. g. per dove si va. Kudàse grede. Dove si è cacciato? *Ubinam gentium latet?* Ghdìse? Ghdìsèje? Ghdio?

Ghdìsèje on ghdio, ghdio? slomu ide sve stadde &c. Tir.
Tim vapie ghdìse ghdio?
Pogljah toli njie daleko. Osm. Dove vuoi? *Quo vis?* Kamo hochjesc.
I barli stupaj tvoj kamo hoch'obarni. Darsc. Rasl. Kud hoch'; Quando però è stato, si dice; Ghdje hoch'.

Dovére, verbo. *Debeo, es.* Biti darscian, jèsam, biòsam. Dovere, cioè esser debitore. *Debeo, bes.* Biti duscjan. Dugovati, gujem, vaòsam col sett. caso. dugujem s' tobom. Duscjànsam tebi. Dovere, cioè esser conveniente. *Decet, bat, cuit.* Pristojatìse, stoìse, jàlòse. Trjebàje. Hotjetìse, tjèse, tièlòse. Prositìse, prosìse, silòse.

Nekàti vjecni glas vjik slove na svit saj,
Kad onjem podase cjaas, kjemse cjaas prosi taj. Luk. V. Convenire. Più del dovere, di quel che si conviene, o del giusto. *Plus quam decet.* Vechje negòse prisloi.

Dovére, nome, val giusto, e convenevole. *Justum, sti.* Pravda, de. f. Pravvo, voga. n. Contro il dovere. *Contra jus, fasque.* Suproch pravdi. Suproch raslogu. Bèsakonito. Bèsraslocsno. Nèpravedno. Bèsakon, na, no. E contra il dovere. *Equum non est.* Jest suproch pravdi. Suprotiva raslogu. Njie pravedno. Bèsakognèje. Besakonòje. Venir alle cose del dovere, o rimetrersi a quel che vuol il dovere. *Ad jus descendere.* Spustitìse na pravizu. Podloscitìse pravdi. Meno del dovere, men del debito. *Infra debitum.* Magne negòje pravvo. Più del dovere. *Ultra debitum.* Vechje negòje pravvo. Priko reda. Dovere, cioè obbligo di soddisfare, o di restituire. *Debitio, nis. f.* Darscjagne, gna. n. Dugh, ga. m. Dugovagne, gna. n.

Dovízia. V. Abbondanza.

Dovizióso. V. Abbondante.

Dovunque, in qualunque luogo. *Ubicumque.* Ghdigodi. Ghdìmùdrago. Na tkomùdrago mjestu. Dovunque, non in significato di stato in luogo. *Quocumque.* Kùdgodir.

Dovúto. *Debitus, ta, tum.* Sto tkoga ide. Sto tkoga sapada. Stòse tkomu dat ima. Duscjan, duscna, duscno. Cosa dovuta, cosa debita, o meritata. *Meritus, ta, tum.* Stvar pristojna. Stvar duscna.

Alli od gnib vechi dio
Miestle duscnjeh Bogu hvalaa, Palm. Chr.

Dozzína, e dodicina, quantità, e numero di dodeci. *Duodecas, dis. f.* Dvanaestero. Dvanaesteriza, ze. f. Dozzina, luogo dove tengono i giovani a prezzo per istudiare. *Contubernium, nii. n.* Odhraniza, ze. f. Obchjeno stagne.

Dozzinále, triviale, si dice di cosa volgare, ordinaria. *Vulgaris, & hoc re.* Sebicni, cna, no. Priprostan, stna, stno. Priprosni, na, no. Potisćten, na, no.

Dozzinalmente. *Vulgariter.* Priprostno. Potiscteno.

Dozzinante, quegli, che sta in dozzina. *Contubernalis, lis.* sajednòscivaz, vza. m. Odhragnenik, ka. m.

Drago, o Dragone, serpente assai famoso. *Draco, nis. m.* Drokun, na. m.

Jose Dubrovnik s' svjetlom krunnom
Stoi zjeeb' vjere u slobodi

Meghju.

Digitized by Google

Meghju Lavom, *i Drokunom*. Osm. *ſmaj*, ja. m.

Prid kjém pade ſmaj pakgljeni &c. Palm. Chr. Di drago. *Draconis*. *ſmajev*, va, vo.

Dragoncello, il figlio piccolo del Dragone. *Draconis catulus*. Drokunich, ehja. m. *ſmajich*, chja. m.

Dragoncello, o Serpentina, ſpezie d' erba. *Dracuntium*, *tii*. *n*. Koſlaz, laza. m. Koſalaz, ſaoza. m.

Dramma, forte di peſo di ſeſſanta grani. *Drachma*, *ma*. *f*. Drama, e. f. Oſmi dio uneje.

Drappo, tela, che in comune ſi dice tanto di ſeta, come di lana, o di lino. *Textile*, *lis*. *m*. Ruho, ha. m. Tkaniza, ze. f. Drappo di lana. *Textile laneum*. Ruho ſukneno. Drappo di ſeta. *Textile ſericum*. Sviono ruho. Drappo di lino. *Tela lintea*. Partno ruho. Drappi per veſti. *Veſtis*, *ſtis*. *f*. Hagline, naa. f. pl. V. Veſte. Drappo dorato. *Pannus auro textus*. ſlatno ruho. ſlatòtkan, na, ne. f. Drappo fatto a onde. *Textile undulatum*. Ruho na valove, alli na vale.

Drava, fium. in Germania. *Dravus*. Drava. ve. f.

Vista ohola, *bojna Drava &c.* Gjorg. Raſl.

Drino, fium. in Dalmazia. *Drilo*. Drina, ne. f.

Dujna, *Drina*, *Prut*, *Murava &c.* Palm. Zapt.

Dritta. V. Deſtra.

Drittezza, e dirittura. *Directio*, *nis*. Upravnos, ſti. f. A drittura, o per linea retta. *Ad lineam*. Uprav.

Drittiſſimo. V. Rittiſſimo.

Dritto, ſuſt. cioè ragione ſopra qualche coſa. *Jus*, *ris*. *n*. Prav, vi. f. *Svih Kragljestvih pravji*, Alb. Dritto, cioè il giuſto. V. Dovere.

Dritto, add. cioè deſtro. V. Deſtro. Dritto, contrario di roverſcio. V. Ritto.

Drittomancino, ed ambideſtro, ſi dice di chi ugualmente adopera l' una, e l' altra mano. *Ambidexter*, *tra*, *trum*. Dvòdeſnik, ika. m. Dvòruk, ruka. m.

Drizzamento, alzamento. *Erectio*, *nis*. *f*. Uſdighnutje, tja. n. Uſdvighnutje, tja. n.

Drizzáre, ed addrizzare, cioè far dritto quel che è torto. *Corrigo*, *gis*. Iſpraviti, vgljam, viòſam. Upraviti, vgljam, viòſam. Upravgljati, gljam, upravgljaòſam. Drizzare, alzare da terra. *Erigo*, *gis*. Uſdighnuti, diſcem, dighnuòſam. Uſdvighnuti, dviſcem, ghnuòſam. Freq. Uſdighnivati, vam, vòſam. Uſdvighnivati, nivam, nivòſam. Drizzare, porre a drittura. *Dirigo*, *gis*. Upraviti, vgljam, viòſam. Drizzare, o alzare ad uno la ſtatua. *Statuam alicui ponere*. Uſdighnuti tkomu kip. Poſaditi tkomu ſtup.

Drizzáto, alzato. *Erectus*, *ta*, *tum*. Uſdighnut, ta, to. Drizzato, poſto a drittura. *Directus*, *ta*, *tum*. Upravgljen, na, no. Drizzato, fatto dritto. *In rectum revocatus*. Iſpravgljen, na, no.

Drobugia, paeſe fertile in Bulgaria. Dobrugia, gie. f. Dobrueja, cie. f.

Plodna, *i pitna svim Dobrueja &c.* Oſm.

Dromedário, animale, ſpezie di Camello aſſai veloce. *Dromedarius*, *rii*. *m*. Dromodev, va. m. Dromedar, ara. m.

Drudo, amante diſoneſto. V. Amante.

Dubbio, ſuſt. V. Dubitazione. Metter qualche coſa in dubbio. *Revocare in dubium*. Staviti ſclògod u ſumgnu. Levare il dubbio. *Tollere dubitationem*. Dighnuti ſumgnu. Tjerati ſumgnu. Senza dubbio. *Sine dubio*. Beſ ſumgne.

Dubbio, o incerto, add. *Dubius*, *bia*, *bium*. Sumgniv, va, vo. *Potrebnòje rechi grjebe istine ſa istine*, *a sumgnive ſa sumgnive &c.* Kom.

Dubbioſamente, con dubbio. *Dubitanter*. Sumgnivo.

Dubbióſo. V. Dubbio. Dubbioſo, chi ſta dubbioſo. *Dubius*. Dvòumechi, a, e.

Dvòumechi raſdjegljuje

Miro svoju po sve strane, Palm. Chr. ſamiſegljen, na, no. Oſumgnen, na, no.

Osumgnen dotecem, *da vidim*, *jèli Raj*,

Alli Svjet, *ter recem sam sebi*, *poſtraj &c.* Seiſc.

Dubitábile. *Cadens in dubitationem*. Sumgniv, va, vo.

Dubitáre. *Dubito*, *as*, *vi*, *tum*. Dvòumiti, mim, miòſam.

Dvòumechi raſdjegljuje

Miro svoju po sve strane; Palm. Chr. Sumgniti, gniin, gniòſam. Oſumgnitiſe, gnivàmſe, gniòsàmſe. Dubitare alquanto. *Subdubito*, *tas*. Poſumgniti, gnjujem, gniòſam. Freq. Poſumgnivati, vam, vòſam.

Dubitazióne, dubbio. *Dubitatio*, *nis*. *f*. Sumgna, gne. f.

Svegh nahodi u pameti

Vechje sumgne, *varljie strahe*, Oſm. Sumgnegne, gna. n. Dvòumgnegne, gna. n. Du-

Dublino, cit. capit. dell' Irlanda. *Dublinum*. Dublin, na. m.

Duca, titolo di Signoria. *Dux, cis. m.* Herzegh, ga. m.

Knef, Ban, alli Herzegh gnimbìse dicio, &c. Ekt. Raf.

Banitìsu i Herzefi

Bili od Bosne bratnedi. ftat. Rafl. Proverb. Obechjavati ftato Herzegovo. *Aureos montes polliceri*.

Ducáto, ftato di Duca. *Ducatus, tus*. Herzegovina, ne. f. Ducato, moneta. *Nummus, mi. m.* Dukat, ta. m. Ducato Veneziano. *Nummus Venetus*. Mletacki, Dukat.

Ducentefimo, dugentefimo. *Ducentefimus, ma, mum*. Dvòftotni, na, no.

Ducento, e dugento. *Ducenti, ta, ta*. Dvjefti. Indecl. Ducento volte. *Ducenties*. Dvjefti putaa. Dvjeftikrat.

Duchefla, moglie di Duca. *Dux, cis. f.* Herzegoviza, ze. f.

Due. *Duo, dua, duo*. Dva, dvjie, dva. v. g. Dva cjovjeka, dvjie fcenc, dva djetetaa. Due, nome di numero. *Duo*. Dva, dvjie, dva. Due uomini. *Duo homines*. Dva cjovjeka. Dvoiza, ze. Alcuno di due. *Aliquis ex duobus*. Tkolgod od dva.

Duellante, uomo di duello. *Duellator, ris. m.* fatocnik od pofova. Ill. barb. Megh dangia, e. m.

Duelláre, combattere in duello. *Singulari certamine decertare*. Bittìfe na pofov. Duellare, combatter in duello con la fpada. *Digladior, ris, tus fum*. Bittìfe macem. Sjechìie, cèmfe, kaòsàmfe. Natjezatìfe macem.

Duello, combattimento fra due. *Certamen fingulare*. Riegne, alliti fatiezagne na pofov. Ill. barb. Meghdan, na. m. ma voce ufata. fatocifćte. fćta. n. Disfida a duello. *Provocatio ad fingulare certamen*. Pofvagne na mac. Pofov, va. m. na mac, na pufcku, &c.

Njie potrèba da Zar jedan

Na pofove tve iflafs. Ofm. Chiamar a duello. *Provocare ad fingulare certamen*. Pofvati na boj tkoga. Pofvati na mac, fi vam. pofvaòfam.

Due volte, e più. *Iterum, ac fapius*. Dva, i vechje putaa. In due modi. *Bifariam*. Na dva nacina. Due volte. *Semel, atque iterum*. Dvàkrat. Dva puta. Dvafe.

Slavna Kraglja dvase rodjenu &c. Palm. Chr.

Dugo, o gran Dugo, uccello di rapina. *Bubo*. Sova lefcnja, cfcnje. f. Puhaz, hoza. m. V. Pol.

Dugo, o piccol Dugo, uccello della medefima fpezie. *Neftua minor*. Mala Sova, ove. f. Sovka, ke. f.

Dulcigno, cit. in Albania. *Olchinium, ii. n.* Ozign, gnia. n.

If Ozigna Memiu plaha,

I Piraliu segnim if Draeja &c. Ofm. Di Dulcigno, Dolcignotto, add. gentil. *Olchinienfis, fe*. Ozignanin, na. m. Di Dulcigno, add. poff. *Olchini nfis*. Ozignski, ska, sko.

Dulia, adorazione, che fi deve a Santi. V. Adorazione.

Dunque, e adunque. *Igitur*. Dakle. Tot. Dake.

Duodécimo. *Duod cimus*. Dvanefti, fta, fto.

Duólo. V. Lutto.

Duómo. V. Domo.

Duplicáre. V. Doppiare.

Durábile, e durevole, atto a durare, parlandofi di vefti, e cofe fimili. *Durabilis, le*. Duga fcivota. Sćto more napriedovati. Durabile, e durevole, atto a durare, parlandofi di frutti, vivande, e cofe fimili, che poffono confervarfi. *Quod fervari poteft*. Sćto mofce ftati. Sćtòie mofce dohraniti.

Duráre, baftare. *Duro, ras*. Napriedovati, duie, vaòje. Dofta biti, dofta jeft, biòje dofta. Dvije haglinc nènapredujùmu godifćte, nièsùmu dofta iedno godifćte. Due vefti non gli durano un' anno. Ciniti, cini, cinìòje. v. g. Ova haglina cinìmi godifćtc. Quefta vefte mi bafta un' anno. Durare, andar a lungo. *Perduro, duras*. Prodiglitìfe, gljuièmte, digliòsamfe. Trajatìfe, jèmfe, jaòsàmfe. Mi dura il dolore. Trajèmìfe boles. Ho durato in fare. Trajaòfam cinechi. Bivati, vam, vaòlam. Priftati, priftoi, ftaòje. *Jose da fta mise pristoi vas dan suprotiva vogli tvojoj, ne sagrjesejujèse &c.* Kom V. Perfeverare. Durare in eterno. *In aeternum durare*. Trajatìfe u vjike. Prodiglitìfe u vjike. Bivati u vjike. Duráre, continuare. V. Continuare. Durare per refiftere. V. Refiftere. Durare per foffrire. V. Patire. Durare, confervarfi, non guaftarfi. V. Mantenere. Durar poco, intefo della gloria d' alcuno, della memoria &c. *Brevi evanefcere*. Barfo ifghinuti. fa mallo poparcjati, poparfcjujem, poparfcjaòfam.

Gnjik

Onib spomena, gnib sabvala,
Kòmse uspece k' svjesdam' gori,
sa mallòje poparscjala,
Jakno srjamor vjetra u gorri. Gjorg. Pſ.

Duramente, avv. con durezza. *Dure*. Osſtro. Krnto. sceſtoko. Gljuto.

Duràzzo, cit. d'Albania. *Dyrachium, chii. m.* Drac, cja. m.

Duretto, alquanto duro. *Duriusculus, la, lum*. Natvard, natvarda, natvardo. Nacvarſt, ſta, ſto. Cvarſt, ſta, ſto.
sracna oblieja, cela scjarka,
Jake kosti, putti cvarste, &c. Gund. Dub.

Durévole. V. Durabile.

Dúrezza, durizia, aſtratto di duro. *Duritia, tiæ. f.* Tvardos, ſti. f. Tvardochja, chje. f. Cvarſtos, ſti. f. Tvardina, ne. f. Durezza di cuore. *Animi durities*. Tvardos sarza.

Duro, ſuſt. V. Durezza.

Duro, add. *Durus, ra, rum*. Tvard, da, do. Cvarſt, ta, to.
sa osuſtje norech cvarste
Drenovize, i tojaghe, Oſm. Molto duro. *Pradurus, ra, rum*. Pritvard, da, do. Più duro. *Durior, & hoc us*. Tvardji, djia, djie. Cvraſtji, tjia, tjie. Tvarghji, ghjia, ghjie, Sommamente duro, duriſſimo. *Duriſſimus, ma, mum*. Najtvardji, a, e. Najcvarſtji, jia, jie. Pritvard, da, do. Pricvarſt, ſta, ſto. Duro di ſcorza. *Duricorius, a, um*. Tvardòkorni, na, no. Duro di pelle. *Dura cutis*. Tvardòkoſcni, na, no. Duro, cioè che non ſi duole. *Dolore carens*. Tvard, da, do. Duro, oſtinato. V. Pertinace.

Duvina, o Duna, fium. dell' Imp. Ruſſo. Dujna, ne. f.
Dujna, Drina, Prut, Murava &c. Palm. Zapt.

E

E, ed, &, copula nota. *Ac, &, atque*. I. A. v. g. Pietro, e Paolo. Petar, i Pavao. Pietro ſcrive, e Paolo dorme. Petar piſce, a Pavao ſpava. E ancora. *Et etiam*. I joſcter, E certo. *Et quidem*. I ſajſto. A ſajſto. I u iſtinu. E con l'accento grave ſopra, vale la terza perſona del numero ſingolare del verbo eſſere. *Eſt*. Jeſt. Jes.

Ebano', legname dentro nero di molto preggio. *Ebenus, ni, f.* Eban, na. m.

Ebraicamente, cioè alla ebrea. *Judaice*. Na ſcidovsku. ſcidovski. Na evrjensku. Evrjenski.

Ebràico. V. Giudaico.

Ebraizzáre. V. Giudaizzare.

Ebrea. *Mulier hebræa*. Evrjenka, ke. f. Evrjenkigna, kigne. f.
Evrjenkigna jednom mlada
Kon jezera toga sjede, Mand. Gjorg.

Ebreo. *Hebræus*. Evrjenaz, nza. m. V. Giudeo.
Kê padahu sred taboraa,
Ghdje Evrjenzi stane imahu, Gjorg. Pſ.

Ebrietà. V. Imbriachezza.

Ebrio. V. Imbriaco.

Ebro, fium. di Tracia. *Hebrus*. Mariza, ze. f.
Vash Marize Rjeke, koja
Mnòkrat barsi tjek ustavj. Oſm.

Ebulo, ſpecie di frutice. *Ebulus, li. m.* Habat, bata. m. Abrov, va. m.

Ebúrno, cioè di avorio. V. Avorio.

Eccedente, ſoprabbondante. *Redundans, tis*. Pritecechi, chja, chje. Eccedente, che paſſa i termini. *Modum excedens*. Priſtupajuchi, chja, chje. Iſhodechi van nacina. Prikòredan, dna, dno.

Eccedenza, eccelſo, l'eccedere, il ſoprabbondare. *Exuperantia, tiæ. f.* Pritecegne, gna. n. Nadplivagne, gna. n.

Eccedére, ſoprabbondare. *Redundo, as*. Pritechi, tjecem, pritekaòſam. Nadplivati, va, valòje. Nadzechi, tjecem, nadtjekaòſam. Ecedere, vincere, ſuperare. *Excedo, dis*. Nadhoditi, dim, diòſam. Pritechi, tjecem, kaòſam. V. Vincere, ſuperare. Eccedere, far eccelſo, paſſar i termini. *Modum traſcendere*. Priſtupiti, pam, piòſam nacine. Prihoditi, dim, diòſam. Iſiti van reda, iſhodim, iſiſcjòſam. Iſhoditi iſ reda.

Eccellente, add. che ſupera, ed eccede in perfezione. *Eximius, a, um*. Iſvarſni, na, no. Iſvarſtan, ſtna, ſtno. Più eccellente. *Praſtantior, & hoc us*. Iſvarſnji, jia, jie. Molto eccellente. *Praecellens, tis*. Prem iſvarſtan, ſtna, ſtno. Eſſer eccellente. *Excello, is*. Nadhoditi, dim, diòſam. Nadviſiti, ſivam, ſiòſam. Biti iſvarſtan.

Eccellentemente, avv. con eccellenza. *Excellenter*. Iſvarſno.

Eccellentiſſimo. *Praſtantiſſimus, a, um*. Priiſvarſni, na, no. Najiſvarſnji, njia, njie. Eccellentiſſimo, titolo di onore. *Excellentiſſimus, a, um*. Priuſviſcen, na, no. Priiſvarſni, ſna, ſno. ſlat. Elekt.

Eccellenza, l'aſtratto di eccellente. *Excellentia*,

lentia, *tia*. *f.* Isvarsnos, sti. s. Eccellenza, titolo di onore. *Excellentia*, *tia*. *f.* Usviscenos, sti. s. Isvarsnos, sti. s. stat. Elekt. Dare ad uno il titolo di eccellenza. *Excellentiæ nomine aliquem colere*. Cjastiti tkoga nadsovkom usviscenosti, illi isvarsnosti.

Eccelso. *Sublimis*, *& hoc me*. Visok, oka, oko. Usviscen, na, no.

Eccessivamente, smoderatamente, suor di modo, suor di misura. *Præter modum*. Priko redno. Priko reda. Priko mjere. Priko nacina. Savisce. Savisceno.

Eccessívo. *Immoderatus*, *a*, *um*. Prikòredan, dna, dno. Bèsredan, dna, dno. Prikòmjeran, rna, rno. Savisegni, gna, gne.

Eccesso, sopravanzamento. *Exuperantia*, *tia*. *f.* Pritecegne, gna. n. Eccesso, cosa suor di misura, suor di modo. *Excessus*, *us*. Prikòrednos, sti. s. Savisenos, sti. s. Prikòmjerstvo, stva. n. Senza eccesso, con moderazione. *Intra modum*. Trjesno. S' nacinom. Eccesso, missatto. *Scelus*, *ris*. *n.* Opacina, ne. s. slòcinstvo, stva. n. Velika krivina. slòtvorstvo, stva. n.

Eccetto, prep. suorchè, salvochè. *Præter*. Olisc. Isvan. Rasmi. Osvem.

Eccettuáre, cavar dal numero. *Excipio*, *pis*. Lisciti, scim, sciòsam. Olisciti &c. Lihnuti, nuòsam. v. g. Lihnullmèsu tughe opchjene. Nei comuni disastri sono stato eccettuato. Isvaditi, vadim is broja, diòsam. Mimochi tkoga, ohodim, mimoscjaòsam. Eccettuandone alcuni pochi. *Præter admodum paucos*. Isvan mallieh. Olisc mallieh. Rasmi mallih. Osvem mallieh.

Eccettuáto. *Exceptus*, *a*, *um*. Liscen, na, no. Oliscen, na, no. Lihnut, ta, to. Isvadjen, na, no. Raslucen, na, no.

Eccettuazióne per esenzione. V. Esenzione.

Eccezióne. *Exceptio*, *nis*. *f.* Olisecgne, gna. n. Lisecgne, gna. n. Raslucegne, gna. n.

Ecci mai altro? *Numquid præterea*? Jeli scto drugo? Jèda scto vechje.

Eccídio. V. Strage.

Eccitáre, instigare. V. Instigare. Eccitare qualche affetto. V. Infiammare.

Ecclesiasticamente, all' ecclesiastica. *Ecclesiastice*. Na zarkovnu. Zarkovnjem nacinom, obicjaii, illi putom &c.

Ecclesiástico, sust. uno dei libri Canonici del Testamento Vecchio. *Ecclesiasticus*, *ci*. *m.* V. Gr. Eklesiastik, ka. m. Ecclesiastico, persona ecclesiastica. *Ecclesiasticus*, *ci*. *m.* Zarkovgnak, aka. m. Zarkovno cegljade.

Ecclesiástico, add. di chiesa. *Ecclesiasticus*, *a*, *um*. V. Gr. Zarkovni, na, no.

Ecclissáre, cagionare ecclisse, inteso del sole, e della luna. *Defectum efficere*. Potamnjeti, nivam, niòsam. Pomarcjati, civam, ciòsam. sastupiti, pam, piòsam.

Ti sam krof tvù sjenu opaku
sastupàscmu vjecnu fraku. Mand. Gjorg.

Ecclisse, oscuramento del sole, o della luna. *Eclipsis*, *psis*. *f.* Pomarka, ke. s. Pomarcjagne sunza, illi suncjano. Potamnjegne, gna. n. Kobne sjeni. s. pl.

Ter kò Mjesez kad prostarle
Nàgnsu svoj mrak kobne sjeni,
Sve pritjsce k' sebi umarle
Dàga pase saejudjeni, Mand. Gjorg.

Ecclisse del sole, e della luna. *Sideris utriusque defectus*. Pomarcjagne sunza, i mjeseza. Sole ecclissato. *Sol deficiens*, *vel laborans*. Sunze potamgneno. Farsi l' ecclisse. *Defectum fieri*. Pomarcjatise. Potamnjetise.

Ecco, o Eco, sust. ribombo, che fa la voce ne' luoghi cavernosi, o fatti in volta. *Echo*, *ebus*. *f.* Oglas, sa. m. Oglasje, sja. n. Odgovor, ra. m.

Od gvosdene sckripgne, i vike,
Kàse cjuje na dalece,
Blisegne gore svekolike
Odgovorom silnjem svece. Palm. Chr.
S' odgovorom slicnjem zvjele
Lusi, *gore*, *i prodoli*. Palm. Chr.

Far l' ecco. *Vocem reddere*. Oglasitise, sivàse, oglàsiòse. Vratiti glas. Odskakati glas. Odgovaratl, ram, raòsam. Odavati glas, davam, vaòsam. samnjeti, mnivam, mniòsam.

Na glas strasena pun scjamora
Vas pripaden Pako samnj. Palm. Chr.

Farsi l' eco. *Imaginem resonare*. Odskakati glas, skace, skakòje.

Ecco, avv. demonstrativo. *Ecce*. Evò. Eto. Nùti. Ovo. Ecco quello. *Ecce illum*. Eno on. Ono gnega. Ed ecco. *Ecce autem*. I evo. Eccomi. *Ecce me*. Evòme. Eve mene. Ovòme. Eccoti. *Ecce tibi*. Evòti. Evo tebi. Ovo ti. Eccola. *Ecce illam*. Evòju. Evo gnu. Evòje. Eccolo. *Ecce illum*. Evòga. Eccolo in neutro. *Ecce illud*. Ovòga.

Economía, amministrazione delle cose domestiche. *Œconomia*, *miæ*. *f.* *rei domesticæ administratio*. Kuchno vladagne. n. Sctedjegne, gna. n. Sctedgna, gne. s. Domachja pomnos, allti pomgna. Rasuaghjagne imagna. n. Esercitar l' economia.

Digitized by Google

Rem domesticam administrare. Scțediti, dim, diòsam. Rasgaghjati, ghjam, ghiòsam imagne. Vladati kuchjom.
Ecónomo, dicesi di chi amministra le cose di casa. *Œconomus, mi. m. rei domestica administrator*. Rasgaghjalaz, oza. m. Naredbenik kuchni. Domachi pomnik.
Ecúleo, sorte di tormento. *Eculeus, lei. m.* Rastescje, scja. f. Rastescjalo, la. n.
Edera. V. Ellera.
Edificáre. V. Fabbricare. Edificare, cioè dar buon esempio. *Virtutis exemplum prabere*. Kasati dobar isgled. Sjati kripostima. Svjetliti dobrìm isgledom.
Edificativo, esemplare. *Boni vir exempli*. Ciovjek dobra isgleda.
Edificazióne, cioè fabbricamento. V. Fabbricamento. Edificazione, cioè buon esempio. *Virtutis exemplum*. Dobar isgled. Isgled krepošni. Edificazione molto grande. *Exemplum optimum*. Isvarsni isgled. Pigliar edificazione. *Virtutis exemplum capere*. Primiti dobar isgled. Per edificazione, cioè per dar buon esempio. *Propter exemplum*. Raddi dobra isgeda.
Edifício. V. Fabbrica.
Edile, Magistrato sopra la vettovaglia, e ancora sopra gli edificj pubblici. *Curator annona*, Nadbrašcnik, ka. m. Nadljetnik, ka. Visce hrane, illi sgraghje.
Editto, e bando. *Edictum, cti. n.* sapovjed, di. f. Rasglas, sa. m. Licba, be. f. Rasglasa, se. f. Far pubblicare un editto. *Edico, cis*. Rasglasiti sapovjed. Uciniti rasglasu. Liciti, licim, liciòsam. Pubblicare il bando.
Educáre, dar educazione, allevare insegnando buoni costumi. *Educo, cas*. Ushraniti dobrìma nauzima, gnujem, niòsam. Kriepošno ushraniti. Fanciullo ben educato. *Puer bonis moribus imbutus*. Djete kiepošno odhragneno, s' dobrjemi nauzim odhragneno, illi ushragneno. Educar male. *Malis moribus imbuere*. Ushranit slìma nauzima. slo odhraniti. Raspuštiti djete is malahna. Odhraniti u saputti.

Bes chjachka, i bes majke svoje
U sapusti odhragnena Mand. Bun.

Educáto male. *Malis moribus imbutus*. slìma nauzim' odhragnen. Raspuscten is malahna. Odhragnen svèvoglno.
Educazióne, l' educare, l' allevare con ammaestramento dei costumi. *Educatio, nis. f.* Ushragnegne, gna. n. Naucegne, gna. n. Krepošno ushragnegne, gna. n. Educazione mala. *Mala educatio*. sapusta, ste. f. Raspuštjegne, gna. n.
Effemináre, allevar uno morbidamente. *Aliquem effeminare*. Rasbluditi, ghjujem, diòsam. Rasbludivati, vam, divòsam. Rasmašati, scjujem, sòsam. Effeminarsi. *Effeminari*. Rasbluditise, ghjujèmse, òsàmse.
Effeminatamente, da femmina. *Muliebriter*. Na scensku. Rasbludno. Rasmašano.
Effemináto, persona di costumi, modi, ed animo femminile, morbido. *Qui muliebrem animum gerit*. Rasbludjen, na, no.

Ona nad svjem ljepe këru,
Sva rastocena, sva gljuvena
U miritu, i uresu
Ponosito rasblugbjena, Mand. Gjorg.

Rasmašan, na, no. scenske chjudi. Raskošcjan, scna, sceno. sceena, ne. f.

Tko njie scena od junakaa,
I svjeh ismet, i smetlistle. Osm. Effeminato, donnesco, vago di donne. *Mulierosus, a, um*. scenar, ara. m.

Efferáto. V. Inumano.
Effettivamente, realmente, avv. con effetto, in fatti. *Re ipsa*. U istinu. Istinom. Djellom. U djellu.
Effettivi, v. g. danaro effettivo. *Pecunia extans*. Pjenesi gotovi.
Effettività, l'astratto di effettivo. *Efficientia, tia. f.* Tvorna krepos. Tvornos, sti. f. Tvorna moch.
Effettívo, che fa, o che ha virtù di fare. *Efficiens, tis*. Cinechi, chja, chje. Tvorni, na, no. Tvorechi, chja, chje.
Effetto, quel che è fatto dalla sua cagione. *Effectus, ctus. m.* Tvor, ra. m. Djello, la. n. Porod, da. m. Svarsceegne, gna. n. *Usrok, i svarscegne potrebnòje, da ujedno bitje imaju &c.* Guc. Plod, da. m. *Rasmiscegljagne gnib usrokova jedan plod tako novi*, Kaś. Is. A che effetto, a che fine, a che proposito? *Quorsum?* Cemu? sasćto? sa tkoju svarhu? Raddi cesa? Sćto? v. g. Sćto idesc tamo? A che effetto ten' vai colà? Effetto, fine. V. Fine. A questo effetto. *Ad hunc usum, vel effectum*. Na ovusvarhu. sa ovi usrok. sato sa ovo. E in effetto, cioè in sostanza, in fine. *Denique*. Nàpokon. Far l' istesso effetto. *Eundem effectum prastare*. Isto ciniti.
Effettualmente. *Cum effectu*. Djellom. Tvorom. V. Effettivamente.
Effettuáre, mandar ad effetto. V. Adempire.
Efficáce, che ha forza, ed energia nell'operare. *Efficax, cis*. Mochjan, chna, chno.

Kreposni, na, no. Jaki, ka, ko. Jakosni. Djellòtvorni, na, no. Efficace, cioè focoso, e veemente. *Vehemens, tis*. Silni, na, no. sceftok, ka, ko. Vro, varla, varlo. Varli, la, lo. Usion, na, no. Vruch, chja, chje. Varlovit, ta, to. Naghli, ghla, ghlo. Efficace nell' operare. *Efficax, cis*. Mochni, na, no.

Efficacemente, con efficacia. *Efficaciter*. Mochno. Kreposno. Krepko. Efficacemente, cioè con veemenza. *Vehementer*. Silno. Usiono. Varlo. sceftoko. Varlovito.

Efficácia, virtù, e forza effettiva. *Efficacia, cia. f.* Moch, chi. f. Krepos, sti. f.

Efficacissimo, che ha somma efficacia. *Summe efficax*. Najmochnji, jia, jie. Najkreposnji, jia, jie. Primochni, na, no. Prijaki, ka, ko. Prikreposni, na, no. Najjaci, cja, ce.

Effigiáre, cioè formare, o figurare. *Formo, as*. Slikovati, knjem, kovòsam. Slicnòtvoriti, rim, riòsam. Sliciti, cim, ciòsam. Effigiare, scolpire. V. Scolpire.

Effigiáto, formato. *Expressus, a, um*. Slikovan, na, no. Slicnòtvoren, na, no. V. Scolpito.

Effigie, forma, o figura. *Effigies, ei. f.* Prilika, ke. f. Slika, ke. f. Effigie di qualche Santo. *Icon sacra*. Inkuna, ne. f. Proverb. *Svakoj inkuni savjetovatise*. Vale per chi ricorre alla protezione di chi si sia. Proverb. *Nove inkune na otar, a stare pod otar*. Per chi lascia le amicizie vecchie per le nuove.

Effimera, nome, che danno i medici alla febbre, che dura un sol giorno. *Febris ephimera*. Oghgniza jednòdagna. Ogagn jednòdagni.

Effusióne, versamento. V. Spargimento.

Egiziáco, add. poss. d' Egitto. *Ægiptiacus, a, um*. Egipski, ka, ko. Jeghjupacki, ka, ko.

Egitto, regione nota. *Ægiptus, pti. f.* Egipat, pta. m.

Unutargne jur bjeh strane
Ravna Egipta ubitie. Palm. Chr. Egipska semglja.
U Egipsku semglju ravnu
S' drasjem Sinkom Majku odvedi. Palm. Chr. Egit, ta. m.
I segnim' Hepse ponosita,
S' kòmse Anteden sadruscio,
Blisceni sutjed plodna Egita. Palm. Chr. Jeghjupska semglja.

Egiziano, sust. gentil. d' Egitto. *Ægiptius*. Egipzianin, na. m. Jeghjupak, pka. m. Donna Egiziana. *Ægiptia, tia. f.* Jeghjupka, ke.

Egli, cioè quello. V. Quello.

Egregiamente, eccellentemente, o con eccellenza. *Egregie*. Pridobro. Isvarsno. Cjudno. Varlo. Priljepo.

Egrégio, eccellente, add. *Egregius, a, um*. Isvarstan, sna, sno. Pridobar, bra, bro. Privarli, la, lo. Varli, la, lo. Privrjedan, dna, dno. Isredan, dna, dno.

Eguagliáre. V. Uguagliare.

Eguále. V. Uguale.

Egualità. V. Uguaglianza.

Egualmente. *Æqualiter*. Jednako.

Elce, e Leccio, arbore di ghianda. *Ilex, cis. f.* Cesvina, ne. f.

Pod cesvinam garm prighnuti
Ghdi u spletenu gaju raste, Rasm. Di elce. *Iliceus, a, um*. Od cesvine.

Elceto, luogo piantato di elci. *Elicetum, ti. n.* Cesvinisce, sca. n.

Elcboro. V. Elleboro.

Elefante, animale noto. *Elephans, tis. m.* Slon, na. m.

Slon veliki snaseni, i jaki,
Komu sglobno njie koljeno, Osm. Ill. barb. Figl, glja. m. Lefagn, gna. m. Di Elefante. *Elephanticus, a, um*. Slonovni, na, no. Slonski, ka, ko.

Elegante, ben disposto, ornato, e pulito, dicesi di parlare, o di scrittura. *Elegans, tis*. Uredni, dna, dno. Ugljudan, dna, dno. Usorit, ta, to. Krasni, na, no. Ghisdav, va, vo. Molto elegante. *Perelegans, tis*. Prem uredni, dna, dno. Prem ugljudni, na, no. Prem usorit, ta, to. Prem krasni, na, no. Prem ghisdav, va, vo. Più elegante, compar. *Elegantior, & hoc us*. Urednji, jia, jie. Ugljudnji, jia, jie. Usoritji, jia, jie. Krasnji, jia, jie. Ghisdavji, jia, jie.

Elegantemente. *Eleganter*. Ugljudno. Krasno.

Pak Safo, kà pjesni tac krasno cignasce,
Ragn. Rasl. Usorito. Ghisdavo. Naredno. Molto elegantemente. *Pereleganter*. Priugljudno. Prem usorito. Prem krasno. Prem ghisdavo.

Elegantissimamente, avv. sup. *Elegantissime*. Najugljudnjie. Najkrasnjie. Najuresnjie.

Elegantissimo, sup. *Elegantissimus, a, um*. Najugljudnji, jia, jie. Najkrasnji, jia, jie. Najuresnji, jia, jie. Najusoritji, jia, jie. Najghisdavji, jia, jie. Priugljudni, na, no. Prikrasni, na, no.

Ele-

Digitized by Google

Eleganza, astratto d' elegante. *Elegantia, tiæ. f.* Ures, sa. m. Krasnos, sti. f. Ghisda, de. f. Ugljudnos, sti. f. Urednos, sti. f. Skladnos, sti. f. Usoritos, sti. f.

Eléggere, capare, scegliere. *Deligo, gis.* Isabrati, birem, isabraòsam. Isbirati, biram, isbiròsam.

Sve Gospoghje dàse isbiru

Svietle karvi, vajske slike, Osm. Obratì, birem, obraòsam.

Ovu on srechnu druschu obra, Palm. Chr. Odabrati, biram, odabraòsam. Eleggere, capare, scegliere di quà, e di là. *Seligo, gis.* Probirati, birem, probiraòsam. Eleggere gli officiali. *Creare magistratus.* Odabrati starješeine. Eleggere uno per senatore. *Aliquem legere in senatum.* Odabrati tkoga sa Starostu. Eleggere uno in luogo d' un altro. *Aliquem alicui subrogare.* Namjestiti, tjuiem, tiòsam jednoga sa drugoga. Obrati jednoga sa drugoga.

Elegía, poesia di cosa compassionevole. *Elegia, æ.* Placna pjesan. Elegia, gie. f. *Elegia u smart*, Ragn. Rasl.

Elementi, corpi semplici, dei quali si compongono i misti. *Elementa, orum. n. pl.* Parvi stvori. Elementi, nataa. m. pl.

Elemento. *Elementum, ti. n.* Parvi stvor. Elemenat, menta. m.

Rasliziju tvòm dobrotom

Elementi svi jedini, Palm. Chr. Stuhje.

Slechiu suje:de nagliem tjekom,

Stuhje gine, svjet svarscuje, Bet. Is. Stuhaj, ja. m.

Elemósina. V. Limosina.

Elemosináre. V. Mendicare.

Elemosinário. V. Limosiniere.

Elena, nome proprio di donna. *Helena.* Jella, le. Jeliza, ze. f. Jele, od Jele. f.

Elénio, o enula, sorta d' erba. *Helenium.* Oman, na. m.

Elénio campano, o enula campana. *Helenium silvestre.* Oman divji, vjega. m.

Eletta, elezione, scelta, lo scegliere, l' eleggere. *Electio, nis. f.* Obragne, gna. n.

Pritvorsti lasnòtjle

U sud tvoga isabragna,

Sud od smarti tko bjs prie, Mand. Bun. Odabragne, gna. n. Isbor, ra. m.

I jose vechi broj is nova

Po isboru da ispisce

Od Istocnjeh Vitesovaa. Osm.

Eletti. *Electi, orum.* Obranizi, nikaa. m. pl. Isabranizi, kaa. m. pl.

Eletto, scelto, add. *Lectus, a, um.* Obran, na, no. Obiran, na, no. Isabran, na, no. Odabran, na, no. Isbran, na, no.

sàto primi isbrani dar, sàte dostojan &c. Bab. Eletto, cioè officiale creato per l' anno seguente. *Designatus, a, um.* Odabranik, ka. m.

Elettóre, quello, che elegge. *Elector, ris. m.* Obirac, acja. m. Obiritegl. Obiralaz.

Elettríce. *Electrix, cis. f.* Obiraciza, ze. f.

Elevamento, elevazione. *Elevatio, nis. f.* Usdighnutje, tja. n.

Eleváre, inalzare. V. Alzare.

Eleváto. *Elevatus, a, um.* Usnesen, na, no.

Na mjestu isnesenu &c. Guc. Usnosit, sita, sito.

Elitrópio. V. Girasole.

Ella, pronome femm. del numero singolare. *Illa;* e nel plurale. *Illæ.* Ona, ne. f.

Ellébоro, erba medicinale. *Helleborum.* Cemeriza, ze. f. Cemerika, ke. f.

Elleboro negro, spezie d' erba. *Helleborum nigrum.* Kukuvjek, vjeka. m.

Ellera, o edera, pianta nota. *Hedera.* Barsstan, na. m.

Ne sveja barsstan taj nigdir dub ni kami &c. Masc. Di ellera. *Hederaceus.* Barsctanov, va, vo. Barsstagni, gna, gno.

Barsstagnut ovu ja darivam cjaseju sad, Ragn. Rasl. Vestito di ellera. *Hederosus.* Barsstanom odjeven.

Ellesponto, o stretto di Gallipoli, volgarmente il braccio di S. Giorgio. *Hellespontus.* Ele morre. Elespont, ta. m.

Tjesna morra val na bliju,

Kòmu Ele poda ime, Osm. V. Mare di Marmora.

Elmetto, elmo, e celata. *Galea, leæ. f.* Kaziga, ghe.

Alli sam-b jedno prjetì,

A udoraz drugo ukasa,

Kazigàjim s' glave odletj

S' jasnom tvarghjom od obrasa. Osm. Ill. barb. Scischiak, scka. m. Elmetto col pennacchio. *Galea cristata.* Kaziga perjata.

Elmo di cuojo. *Cudo, nis. m.* Kaziga od kosce. Koscja kaziga.

Elocuzióne, una delle cinque parti della Rettorica. *Elocutio, nis. f.* Govoregne, gna. n.

Elógio, testificazióne fatta in lode. *Elogium, gii. n.* Nahvala, le. f.

Eloquénte, facondo. *Eloquens, tis. m.* Dobrògovorni, na, no. Sladòrek, ka. m. Dobrògovornik. ka. m. Dobar besjednik. Blagòrek, ka. m.

Eloqnentemente, avv. *Eloquenter*. Obilnim besedegnem. m.
Eloquenza, facondia, arte di ben parlare. *Eloquentia, tia. f.* Sladak govor. m. Ljepa besieda. f. Naucno besjedovagne. n. Nauk od govoregna.
Elza, elsa, ferro, che arma il manico della spada. *Capuli gladiarii munimen*. Rukòbran, na. m. Ruciza macja ogvosdjena.
Emancipáre. V. Mancipare.
Emancipáto. V. Mancipato.
Emancipazione. V. Mancipazione.
Emblema, figura d' uno, o più corpi messi insieme per esprimere concetto diverso da quello, che apertamente si vede. *Emblema, tis. n.* Emblema, me. m.
Embrice, tegola, con che si copre il tetto. *Imbrex, cis. m.* Krovniza, ze. f. Kupa, pe. f.
Embrióne. *Embrio*. facetak nèisvarsni. facetak nèobrasovan. facechje nèslikovano.
Emendáre, correggere. *Corrigo, rigis, rexi, rectum*. Ispraviti, vgljam, viòsam.
Ter isprav' slobodno, akòtse usvidi,
Sfiògod ejut' nèsgodno u moioj besjedi.
Elekt. Ponapraviti, vgljam, viòsam. Napraviti, vgljam, viòsam. Emendare, correggere un libro. *Emendare librum*. Ispraviti kgnighe. Ponapraviti kgnighe. Emendarsi. V. Ravvedersi.
Emendáto, corretto. *Emendatus, ta, tum*. Ispravgljen, na, no.
Emendatóre, correttore. *Emendator, ris*. Ispravitegl, glja. m. Ponapravitegl, glja. m.
Emendazióne, correzione. *Emendatio, nis. f.* Ispravgljegne, gna. n. Emendazione per ravvedimento. V. Ravvedimento.
Emicránia, dolor della metà del capo. *Hemicrania, nia. f.* Boljegne glave napola.
Eminente, che rileva in fuora. *Eminens, tis*. Sclo odskace. Isnesen, ena, eno. Isnosit, ta, to. Eminente, esser eminente in qualche cosa. V. Eccellente. Eminente, che stà in eminenza. *Eminens, tis.* Isnosit, ta, to.
Na isnosit brjegh uside,
I pasechi broj bes broja
Vitesovaa, kilga slide,
Bji velika rados svoja. Osm.
Pesnan bigliegh onilm bjesee
Podo s' brjega isnosita, Palm. Chr. Visok, visoka, visoko. Più eminente. *Sublimior*. Visciji, scia, sce. Isnositji, tja, tje. Esser eminente. *Emineo, nes*. Nadvisiti, sivam, siòsam.

Eminentissimo, superl. *Eminentissimus, ma, mum*. Najvisciji, scja, sce. Privisoki, ka, ko. Dare dell' Eminentissimo ad uno, come si dà oggidì a Cardinali. *Eminentissimi nomine colere*. Cjastiti tkoga nadsovkom priusnositoga.
Eminenza, titolo nel senso predetto. *Eminentia, tia. f.* Usnositos, sti. f. Eminenza, altezza. V. Altezza. Eminenza, cioè rilievo in fuora. *Prominentia, tia. f.* Odskakagne, gna. n. Isvedegne, gna. n.
Emispério, o emispero, la metà del mondo terminata dall' Orizzonte. *Hemisphærium, rii. n.* Polùnebje, bja. n. Po svjeta. Polùkrug, ga. m. Emisperio la metà della sfera. Polùkolise, iscja. Emisperio di sopra. Polùkolise gorgni, dogni; di sotto.
Emo, mont. in Tracia. *Hæmus*. Vitose, oscja. m. V. Catena del Mondo.
S' simgnom maglom Vitose tmasti, Gjorg. Rasl.
Emolumento. *Emolumentum, ti. n.* Dobitak, tka. m. Koris, sti. f. Uhar, ri. f.
Bilòbloj, brate, ubar &c. Darsc. Rasl.
Emorróide, enfiamento delle vene del sesso. *Hæmorroidis, dis. f.* Karvavize, zaa. f. pl.
Empiamente, avv. con empietà. *Impie*. Hudo. Opako. Nèmillo.
Empibile, che si può empire. *Implebilis, le*. Napuniv, va, vo. Così; fajasiv, va, vo.
Empiere. *Impleo, ples*. Napuniti, gnujem, niòsam. Napugnivati, gnivam, vòsam.
Koi Nebo, semglju, i vode
Tvòm kreposti napugnivase. Palm. Chr. Empiere, inteso di cuscini, guanciali, e simili. *Farcio, cis, si, tum*. Naghgnesti, ghnjetam, ghgneòsam. Ghgnesti, gnetem, ghgneòsam. Natiskati, kujem, kaòsam. Empire, far il pieno agli animali, che si cuocono. *Farcio, cis*. Nadjeti, djevam, diòsam. Nadjevati, vam, vòsam. Empiere di grano, terra, e cose simili. *Impleo, es*. Nasuti, sipgljem, nasuòsam. Nasipati, sipgljem, paòsam. Empiere di cosa liquida, come d' aqua, vino, e simili. Naliti, ljevam, naliòsam. Naljevati, ljevam, vòsam. Nadoljevati, ljevam, vaòsam. Natociti. Natakati, kam, kaòsam. Finir d' empiere. *Impleo, es*. Dopuniti, gnam, illi gnivam, niòsam. Empier troppo, parlandosi di cose liquide. *Nimis implere*. Priliti, ljevam, liòsam. faliti, vam, saljevòsam, illi saliòsam. Empier troppo, parlando generalmente. *Nimis implere*. Prepuniti, gnivam, niòsam. Empier a goccia, a goc-

a goccia. *Guttatim implere*. Nazjediti, divam, diòsam. Nadozjediti, divam, diòsam. Empiere la tazza, a chi vuol bere. *Ministro, tras*. Naslusciti, scivam, sciòsam. Slusciti tkomu vino.
Jose na slavu Poglske Krunne
Pod glas skladnjeb sacinakaa
Rujna vina cjateje punae
Slusejabùse od junakaa, Osm. Empiere una voragine. *Impleo, les*. sajasiti, sivam, siòsam.
Pace da ta rjeka svudi
Napunìse, i sajaji
Telesima martvjeh gljudji. Osm. Empiersi nel detto senso. sajasitise, sivàmse, siòsàmse. Empiersi sino alla gola. *Ingurgito, as*. Nascdrjetìse, dirèmse, nascdròsàmse. Priestìse, jedàmse, iòsàmse.

Empiezza, o empietà. *Impietas, tis*. Nèmillos, sti. f.
I nèmillos taj cjas mnogu
Grieba moga Ti odpusti &c. Pjes. Pok. Boscje nèsctovagne. Nebogòsctovje, a. n. Alb.

Empiissimo, sup. d' empio. *Crudelissimus, ma, mum*. Nainèmillji, a, e. Prinèmilli, la, lo. Prinèbogòsctovni, na, no.

Empimento, l' empiere. *Impletio, nis. f.* Napugnegne, gna. n. Napugnivagne, gna. n. Empimento, o l' empiere di cuscini, e simili ec. *Farcire*. Naghgnetegne, gna. n. Natiskagne, gna. n. Ghgnetegne, gna. n. Per empimento, quando si fa il pieno agli animali, che si cuocono. *Farcire*. Nadjevagne, gna. n. Per empimento di grano, terra ec. *Impletio, nis. f.* Nasipagne, gna. n. Nasutje, tja. n. Per empimento di cosa liquida, come acqua, vino ec. *Impletio, nis. f.* Nalitje, tja. n. Naljevagne, gna. n. Nadoljevagne, gna. n. Natocegne, gna. n. Per fine dell' empimento. *Impletio, nis. f.* Dopugnegne, gna. n. Per troppo empimento. *Nimia impletio*. Pripugnegne, gna. n.

Empito. *Impletus, ta, tum*. Napugnen, na, no. Empito, inteso de cuscini, e simili. *Fartus, ta, tum*. Naghgneten, tena, teno. Empito, inteso d' animali, che si cuocono. *Fartus, ta, tum*. Nadjeven, ena, eno. Empito di cosa liquida. Naliven, ena, eno. Nadolit, ita, ito. Empito a goccia, a goccia. *Guttatim impletus*. Nazjedjen, na, no. Nadozjedjen, na, no. Empito di grano, terra, e simile. *Impletus*. Nasut, uta, uto. Nasipan, ana, ano.

Empito, parlandosi d' un fiume, d' una voragine. *Repletus*. sajascen, na, no.

Empitúra, ciocchè si mette per empire animali, che si cuocono. *Fartum, ti*. Nadjevak, vka. m.

Emula, concorrente, gareggiatrice. *Æmulatrix, cis. f.* Natjezaliza, ze. f. satocniza, ze. f.

Emuláre, concorrere, gareggiare. *Æmulor, ris*. Natjezatìse, zàmse, zòsàmse. Nadhoditi tkoga, illi nadhoditìse s' kjèm.
slobne u djelljeh, slobne u rjeci
Ne nadbodi, tkòe pravedan,
S' nèpravjèmse ne nadtjeci. Gjorg. Ps.

Emulazióne, concorrenza, o gara. *Æmulatio, nis. f.* Natjezagne, gna. n. Emulazione, quì val dispiacere cagionato dall' essere un privo di cosa, che altrui gode. *Ægritudo, nis. f.* scjalos, sti. f.

Emulo, concorrente, o gareggiatore. *Æmulus, li. m.* Natjezalaz, zaoza. m. satocnik, ka. m.

Encomiáre. V. Lodare.

Encomiaste, cioè lodatore. *Encomiastes*. Pohvalitegl, glja. m.

Encomiastico, add. da, o di encomiaste. *Encomiasticus, ca, cum*. Pohvaliteglski, ka, ko.

Encómio, l' istesso, che lode. *Encomium, mii. n.* Pohvala, le. f.

Endice, segno. *Index, cis. m.* Kasalo, la. n. Endice, ovo, che si tiene nel nido per mostra alle galline, dove hanno a far le ova. *Ovum index*. Pologh, ga. m. Poloscjak, scka. m. Polugh, ga. m. Ill. barb. ma molto usato.

Endívia, e indivia, erba nota da insalata. *Intubus, bi. m.* Indivia, vie. f.

Energia, vigore, forza nel dire. *Sermonis efficacia*. Krepos, sti. f. Jakos, sti. f. Mochchi. f. u govoregnu. Parlar con energia. *Efficaciter loqui*. Krepko, jako, mochno, kreposno govoriti.

Enfiáre, o enfiarsi. V. Gonfiare.

Enfiatúra, enfiaggione. V. Gonfiamento.

Enigma, detto oscuro da esser indovinato più tosto che inteso. *Ænigma, tis. n.* Gonetka, ke. f. Gatka, ke. f.
Gatku isrecenu ja boglje na svit saj,
Ni ljepsce odrjesenu ne slisejab, nèghjie saj. Ekt. Rib.

Enigmaticamente, avv. con enigma. *Ænigmatice*. Gonetno.

Enigmático, add. di enigma. *Ænigmaticus, ca, cum*. Gonetni, tna, tno.

Digitized by Google

Enigmatista, quegli che favella enigmaticamente. *Ænigmatista, sta. m.* Gonetnik, ka. m.

Enorme, add. che eccede la norma, e si piglia sempre in significato nefando. *Enormis, & hoc me.* Opak, aka, ko. Strafcni, na, no. Ijvan reda. Bezakogni, gna, gne.

Enormità. *Scelus enorme.* Strafcni grjeh. Bezakonitos, sti. f. Opacina, ne. f.

Ente, voce nota in Filosofia, significa quel lo che è. *Quod est.* Scto bitje ima. Scto jest. Bivajuchje, chjega. n.

Entiméma, argomento di due preposizioni. *Enthymema.* V. Gr. Rasuxegne. V. Argomento.

Entrambi. V. Intrambo.

Entramento. l'entrare. *Introitus.* Ulafsegne, gna. n. Uhod, da. m. Entramento, e l'entrare di molti dentro. *Confluxus, xus. m.* Varvjegne, gna. n.

Entráre, andare, o penetrare dentro. *Intro, as.* Uljesti, i ulasiti, sim, siòsam.

On uljese sasdno s' gnimi &c. Palm. Chr.

Entrar per forza. *Irrumpo, pis.* Uljesti silom, ulasim, siòsam. Nasartati, tivam, nasartaòsam.

U na bughbjeh gl'udji strane

Nasartati nìma srama, Palm. Chr. Nasarnuti, gnivam, nuòsam. Ufarnuti, gnivam, nuòsam.

A ja eto u naigarghie

flockj: usarnub, vaj! dvàkrati,

I nèbarlib taj ejas fosti

Roga Chjtebba millostargbie. Giorg. Ps.

Entrar in Religione. *Religionem ingredi.* Uljesti u Red. Entrar in se stesso. V. Conoscere. Entrar dentro con molti. *Confluo, is.* Uvarviti, varvim, viòsam.

Tuj ss megbiu siupna puka,

Ki oddàvud varvi, i slaji,

Tvardu strasciu od bajdukaa

Pod ogbgnegnjem puschkam' pasi. Osm. Ulasiti varvom.

. . . . sgodjmise upasit,

Varvom mnogu cegljad u ovi dvor ulasit. Darsc. Rasl. Far entrare. V. Cacciare.

Entráta, apertura onde s' entra. *Introitus, tus. m.* Ulasisce, sca. n. Entrata della casa. *Vestibulum, li. n.* Pragh, ga. m. Entrata con impeto, o con forza. *Irruptio, nis. f.* Usarnutje, tja. n. Naripigljegne, gna. n. Nasarnutje, tja. n. Entrata, cioè rendita. *Vectigal, lis. n.* Dohodak, dka. m. *Od bastinaa svojeh dohodke bjehu na tri djela rasdjelili &c.* Kaf. D. M. Ljettina, ne. f. Entrata grossa, e ferma. *Reditus magnus, & statur.* Dohodak velik, i stavni. Entrata piccola. *Vectigal tenue.* Malanni dohodak. Libro dell' entrata. V. Libro.

Entro. V. Dentro.

Eo, io. *Ego.* Ja.

Eolo, Re dei venti. *Æolus, li. m.* Eol, la. m.

Eóo, orientale. *Eous.* Istocni, aa, no.

Epaminonda, Capitano Tebano. *Epaminondas, da. m.* Epaminonda, de. m.

Epicúro, autore della setta epicurea. *Epicurus, ri. m.* Epikur, ra. m.

Epifanía, festa celebre, e nota, *Epiphania, nia. f.* V. Gr. Vodòkarst, sta. m. Vodokarstje, sta. n. Occitovagne Gospodinovo.

Epigramma, poesia breve a tutti nota. *Epigramma, tis. n.* Epigram, me. f. Pjesanza, ze. f.

Epilessía. V. Mal caduco.

Epilogáre. V. Compendiare.

Epílogo, e perorazione, una delle sei parti d'orazione. *Epilogus, gi. m.* Skupgljegne, gna. n. Skup govoregna. saglavak, vka. m.

Episcopále. V. Vescovile.

Epístola. V. Lettera.

Epitáfio, inscrizione di sepoltura. *Epitaphium, phii. n.* Nadgrobniza, ze. f. Grobno nadpisje. Nadgrobje, ba. n.

Equalità. V. Uguaglianza.

Equatóre, o linea equinoziale. *Linea, vel circulus aquinoctialis.* Jednakònochni okolise, isca. m. Nebeski najvechi paas, paasa. m. *Pasom nebeskiem, na koi kad Sunze stupi, cini dnevi s' nocbima jednake;* Giorg. Salm. Nad. Jednakòcjasni okolise.

Equilíbrio, peso eguale, ovvero egualità di peso, quando la bilancia non piega da niuna parte. *Æquilibrium, brii. n.* Pravva mjera. Pravvòmjerje, rja. n. Jednakòmjerje, rja. n. Star in equilibrio. *Neutram in partem praeponderare.* Stati na jednakoj mjeri, na pravvòmjerju.

Equinoziále, add. d'equinozio. *Æquinoctialis, & hoc le.* Od Jednakònochstva. Kaf. Rit.

Equinózio, parte, o tempo dell'anno, in cui la notte è uguale al giorno. *Æquinoctium, ctii. n.* Jednakònochstvo, stva. n. Equinozio d'Autunno. *Æquinoctium Autumnale.* Jesensko jednakònochstvo. Equinozio di Primavera. *Aequinoctium vernum.* Jednakònochstvo primaljetno, alli proljetgne. *Nekàbi jednakònochstvo prolitgne povratiòse na dan*, Kaf. Rit.

Equi-

Digitized by Google

Equiparáre. V. Paragonare.

Equiséto, spezie d' erba. *Equisetum*. T. I. Kognski rep, pa. m.

Equivocamente, con equivocazione. *Ambigue*. Dvòstruko. savodno. Dvòrjecno. Dvòslovno.

Equivocáre, parlar con equivocazione. *Ambigue loqui*. Dvòstrukògovoriti, rim, riòsam. savodno govoriti.

Equivocazióne. *Ambiguitas, tis. f.* Dvòslovje, vja. Dvòrjecje, cja. n. sahod od rjecji.

Gnjekjem rjeczu rasbludjenu
Tiho scjapchje u prohodu,
Ne podpunno rasumjenu,
Dàjih darsci u sabodu, Mand. Bun.

Equívoco, sust. *Ambiguitas, tis. f.* Dvòbigljescegne, gna. n.

Equivoco, add. *Ambiguus, a, um*. Dvòslovni, na, no. Dvòrjecni, na, no.

Eradicáre. V. Sradicare.

Erário, luogo dove si tiene il danaro pubblico. *Aerarium, rii. n.* Blagaoniza, ze. f. Shrana, alitti skranisće blaga, Blagòskrana, ne. f.

Erba, nome generico di qualsivoglia spezie di erba. *Herba*. Trava, ve. f. Erba da mangiare. *Olus*. seglje, ja. n. seglize, za. n. dim. Erba, o pianta piccola, che nasce da per se non seminata, o piantata. *Sua sponte herba, vel planta*. Samònicje, icja. n. Samònik, ika. n. Erba da mangiare salvatica. *Olus agreste*. Divje seglje, ega eglja. n. Nèsnano seglje, aga eglja. n. Svellere l' erbe da qualche luogo. *Exherbare*. Guliti, lim, iòsim travu. Divenir erba. *Herbescere*. Potravitise, travivase, vilòse. Cinitse trava. Provarchse u travu. Erba medicinale. *Herba medica*. Trava ljecna, ave ecne. f. Biglje, glja. m.

sa picljùmi svebje ulsoj,
A sa ljeke biglja usplodj. Rasm. Erba, che nasce nei luoghi paludosi, con cui si cuoprono le capanne. *Tipha*. Scevar, ara. m. Di erba, add. Travni, vna, vno. Nodrito d' erba. *Herbilis*. Hragnen travom. Erba odorifera. *Herba bene olens*. Mirisna trava, sne ave f.

Erbáccia, erba cattiva. *Herba mala*. Travina, ne. f. seglje nèsnano, eglja oga. n.

Gorko seglje, i nèsnano
Gne ljepe usti prudi, i truje. Mand. Giorg.

Erba giudaica, spezie d' erba. *Virga aurea*; *Lysimachia*. Kognsko kopito. Cicjak veliki.

Erbame. *Herbe. f. pl.* Travje, vja. n.

Jesto sbàje mà jedina
Nèposnanò, garko travje. Rasm.

Erbarolo, o erbajuolo. *Olerum venditor*. segljar, ara. m. segljariza, ze. f.

Erbetta, erbicciuola. *Herbula*. Traviza, ze. f. Erbetta da mangiare. *Olusculum*. segliżze, za. n.

Erbifero, add. che produce erba. *Herbifer*. Travòrodan, dna, dno. Travan, avna, avno.

Erbóso, abbondante d' erba. *Herbosus*. Travan, na, no.

snoj, ìì slicjan rusoj karvi
Travnoj semgli pada u krilo. Palm. Chr.

Eréde, quegli, che succede nell' eredità del morto. *Hares*. Basćinik, ka. m. *Vechje oni nèostane basćinik Raja Nebeskoga &c.* Kom. Djedinik, ka. m. Erede assoluto di tutto. *Hares ex asse*. Basćinik opchjeni od svega. Erede della metà. *Hares ex semisse*. Basćinik od polovize. Erede della terza parte. *Hares ex triente*. Basćinik trechjega djela. Lasciar erede. *Haredem facere*. Uciniti basćinikom. Ostaviti basćinikom tkoga.

Eredità, l' avere, che lascia il morto ad uno. *Hareditas, tis. f.* Basćina, ne. f. *Gubitse basćina od Raja &c.* Kom. Djedina, ne. f. Occinstvo, va. m. Djedinstvo, va. n. Otacbina, ne. f.

I prem kako da jedini
U otacbini jèsam mojoj. Ivann. Eredità grossa. *Hareditas luculenta*. Dobra velika, bogata basćina. Eredità, che consiste in robe di casa. *Rei familiaris hareditas*. Pokuchstvo, stva. n. Eredità, che consiste in terreni. *Haredium, rii. n.* Basćina, ne. f. Avere parte nell' eredità. *In hareditatis partem vocari*. Biti dionik u basćini. Imati dio u basćini. Avere una eredità da qualcheduno. *Hareditatem ab aliquo venire*. Pristupiti basćina tkomu od tkoga. Per eredità, o a titolo di eredità. *Jur hareditario*. Po basćini, po occinstvu. Entrare in possesso d' una eredità. *Adire hareditatem*. Ubasćinitse, gnivàmse, niòsamse. Udjedinitse, gnivàmse, niòsamse. Uglijestiti u occinstvo, u djedinu. Primiti occinstvo. Succedere nell' eredità. *Esse haredem*. Biti basćinik. Uglijestiti u basćinu. Nastati u basćinu. Privare uno dell' eredità. V. Diredare.

Ereditáre. *Haredem esse*. Obasćiniti, nivam, niòsam. rodidmiti, vam, iòsam. Podjediniti, vam, iòsam.

Ere-

Digitized by Google

Ereditario, attinente all' eredità. *Hareditarius*. Basćtinski, ka, ko. Stvar koja ide po basćtini, po kogljenu.
Eremita. V. Romito.
Eremo. V. Romitorio.
Eresía, dogma contrario alla Fede Cattolica. *Haresis*. Poluvjerstvo, stva. n. *Ustatce rasfika poluvjerstva sa pozarniti cistochju od pravvòvjernjeh*; Gjorg. S. Ben. Polùvjernos, sti. f. *Naselj Garcko Cesarstvo svojem Redovnizima, satriteglim' od Nestorianske, od Eutikianske, i od Arianske polùvjernosti*; Gjorg. S. Ben.
Eresiarca, capo, o autore dell' eresia. *Haresiarcha*. Glavòpolùvjernik, ka. m. Nacelnik polùvjerstva. Otaz polùvjernosti. Poglaviza, illi Vojevoda od polùvjernikaa. *Samjera s' jedne strane Aria, poglavizu od polùvjernikaa &c.* Gjorg. S. Ben.
Erético, sust. *Hareticus*. Poluvjeraz, erza, m. Poluvjernik, ka. m.
Eretico, add. *Hareticus*. Polùvjerni, na, no. Polùvjerski, ka, ko.
Ergere, cioè alzare. V. Alzare.
Erigio montano, erba. *Erigium, gii*. Vekesc, scja. m.
Ermafrodíta, la femmina, che fra gli uomini, e gli animali ha l' uno, e l' altro sesso. *Hermaphrodita, ta. f.* Dvòspolniza, ze. f. Polùscena, poiùcjovjek.
Junone megljena rečjoj sa tima,
Polùmusc, polùscena roditse tebi ima. Ragn. Rasl.
Ermafrodíto, il maschio, che tra gli uomini, e gli animali ha l' uno, e l' altro sesso. *Hermaphroditus, ti. m.* Dvòspolnik, ka. m. Polùcjovjek, polùscena. Polùmusko, polùscensko.
Ermo, solitario. V. Solitario, o diserto.
Erode, nome proprio. *Herodes, dis*. Irud, da. m.
U Iruda Kraglja silna
Ugljeseste dvor veliki. Palm. Chr.
Eróe, cioè uomo famoso di singolar virtù sopra gli altri. *Heros*. Vites, sa. m. Junak, ka. m. Hrabrenik, ka. m.
Eróico, add. pertinente all' eroe. *Heroicus*. Vitescki, ka, ko. Junacki, ka, ko. Hrabrenski, ka, ko. Atto eroico, valoroso. *Strenue facinus*. Junaśćtvo, tva. n. Hrabrenstvo, stva. n.
Errante. V. Vagabondo.
Erráre, fallire, cometter errore, o fallo. *Erro, as*. Sachi, dim, sascjaòsam.
Ako stto sagbjeh ja, ne priaj tuscizu, Scisc. Sagrjesciti, scjujem, sciòsam. Pomagnkati, kavam, kòsam.
Ne pusštaj jesik tvoj u czem pomagnkati, Ekt. Rib. sabluditi, diujem, diòsam. Privaritise, varàmse, riòsàmse. Freq. Pomagnkavati. Sagrescivati, vam, vòsam. Errare, andar vagabondo. V. Vagare.
Erróre, fallo, cioè l' errare, il fallire. *Erratum, ti. n.* sahod, da. m. Pomagnkagne, gna. n. sablud, da. m. Sagrjescegne, gna. n. Grjeh, ha. m. Sljepòccinstvo, va. n. Errore, opinione falsa, inganno. *Error, ris. m.* Privaregne, gna. n. sahod, da. m. V. Abbagliamento. Essere, o star in errore, ingannarsi. *In errore versari*. Varatise, ràmse, raòsàmse. Privaritise, varàmse, riòsàmse. sachi, sahodim, scjaòsam. V. Abbagliare. Emendarsi dell' errore. *Corrigere errorem*. Ispravitise, ispravgljàmse, viòsàmse.
Erta, montata, o salita. V. Salita.
Ertezza. *Acclivitas, tis. f.* Usbarditos, sti. f. Usbardiza, ze. f. Pobardiza, ze. f. Pobardje, dja. n. *Cignasce jednom molitvu nad pobardjem od gore &c.* Gjorg. S. Ben.
Erto, cioè luogo, che si va alzando. *Acclivis, & hoc le*. Usbardit, ta, to. Prjek, ka, ko. *Mjesto prostrano, i usnosito, na bridno u putjeh, i prjeko isvan mjere &c.* Gjorg. S. Ben.
Erudire. V. Ammaestrare.
Erudito. V. Ammaestrato.
Erudizióne, letteratura, dottrina. *Eruditio, nis. f.* Nauk kgniscevni. Mudròsnagne. Kgniscenstvo. Kgniscenòvješćtina, ne. f.
Esacerbáre. V. Esasperare.
Esagerare. V. Ingrandire.
Esageráto. V. Ingrandito.
Esagerazióne. *Exageratio*. Usvelicegne, gna. n. V. Ingrandimento.
Esagitáre. V. Agitare.
Esaláre, mandar fuori esalazione. *Exhalo, as*. Odušcivati, vam, vaòsam. Pahati, ham, haòsam. Dimovati, mujem, movaòsam. Pusćtati paru. Hakati, kam, kaòsam. Proprjo degli animali. Odisati, scem, odisaòsam.
Esalazióne. *Exhalatio, nis. f.* Parra, re. f. Pah, ha. m. Odušcivagne, gna. n. Dimovagne, gna. n. Hak, ka. m. Esalazione calda, e secca. *Calidus, siccusque halitus*. Suho, i toplo dimovagne. Suhi pah. Esalazione fredda. *Gelida exhalatio*. Studeno dimovagne. Studena parra.
Esaltáre. *Extollo, lis*. Usvisiti, scjujem, siòsam.

sam. Usdighnuti, nivam, ghnuòsam. Usnositi, sim, siòsam. Usveliciti, cjujem, ciòsam. Usnjeti, nosim, niòsam. Esaltar con lodi. *Laudibus extollere*. Usnositi s' hvalom. Proslaviti, gljujem, viòsam.

Esaltáto. *Exaltatus, a, um*. Usviscen, na, no. Usvelicen, na, no. Usnosen. na, no. Esaltato con lodi. *Celebratus*. Ushvagljen, na, no. Usvelicen. Froslavgljen, na, no.

Esaltazióne. *Elatio, nis. f.* Usviscegne, gna. n. Usnoscegne, gna. n.

Esáme, esaminamento. *Examen, nis. n.* Iskuscjagne, gna. n. Ispitivagne, gna. n. Rasiskagne, gna. n. Isiskivagne, gna. n. *Odgovaratce ona na pritanka isiskivagna &c.* Kass. Djev. Esame di conscienza. *Animi examen*. Iskuscagne, gna od dusce. *Priloscioàm jedno kratko iskuscagne od dusce*, Kom.

Esamináre, far esame. *Examino, as*. Iskuscjavati, scjavam, scjavòsam. Ispitivati, tivam, vòsam. Rasiskivati, vam, vòsam. Protresati, sam, sòsam. Iskuscjati. Iskusiti, iskuscjujem, illi kuscjam, kusciòsam. Ispitati, tivam, tòsam.

Scgljèmtiga u ruke, nùga ti ispitaj,

I ako hocb', mukke svakèmu tamo daj, Nal. Kgh. Isiskivati, vam, vòsam.

Teojàsu snasenjia, ona ne iskuscjuj,

I kàsu tanejia nistar nèisistuj. Ekt. Rib. Esaminare la conscienza. *Conscientiam excutere*. Isvidjeti sarze, i ochiutiegna. *Mosee boglje iskuseiti, illi isvidjeti svoje sarze, i ochjutjegna*, Kom. Iskuscjati dusciu. Protrestit dusciu. Iskusiti dusciu, i svjes. *Imase iskusiti duseju, i svjes tvoju, sa privestiti na pamet grjehe*, Kom. Esaminare, cioè considerare bene una cosa. *Perpendo, dis*. Protrestiti, sam, sòsam. Promisliti, sgljujem, sliòsam. Rasabrati, birem, braòsam. Prozieniti, gnujem, niòsam. Freq. Rasmislivati. Protresivati, sivam, sivòsam. Ralsmisliti, scgljujem, sliòsam.

Esamináto. *Examinatus, a, um*. Ispitan, na, no. Ispitivan, na, no. Iskuscen, na, no. Esaminato, cioè considerato bene. *Examinatus, a, um*. Protresen, na, no. Rasabran, na, no. Promiscgljen, na, no.

Esaminatóre, che esamina. *Examinator, ris. m.* Iskuscjalaz, aoza. m. Iskuscitegl, glja. m. Protresalaz, oza. m. Ispitovnik, ka. m.

Esángue. V. Pallido.

Esasperíre, inasprire. *Exaspero, as*. Rasgljutiti, tjujem, tiòsam. Rasghgniviti, jujem, viòsam. Rasjediti, djujem, diòsam. Rasdrasciti, scjujem, sciòsam. Usceštociti, cjujem, ciòsam. Freq. Rasgljutivati. Rasjedivati, vam, vòsam. Esasperare, inasprire la piaga. *Exasperare vulnus*. Osleditі, divam, diòsam rannu. Usgljutiti rannu. Uvrjediti rannu. Esasperarsi, inasprirsi. *Exasperor, ris*. Rasgljutitise, tujèmse, tiòsàmse. Rasghgnivitise, jujèmse, viòsàmse. Rasjeditise, djujèmse, sàmse. Rasdrascitise, scjujèmse, sciòsàmse. Usceštocitise, cjujèmse, ciòsàmse. Usoštritise, tjujèmse, sàmse.

Esasperáto. *Irritatus, a, um*. Rasgljutjen, na, no. Rasghgnivgljen, na, no. Rasjedien, na, no. Rasdrascen, na, no. Usceštocen, na, no. Usoštren, na, no.

Esattamente, con esattezza. *Accurate*. Pomnogniyo. Isvarsno. Skladno. Naštojno.

Esattezza. *Accuratio, nis. f.* Pomgnivos, sti. f. Pomgna, gne. f. Pomštvo, štva. n. Isvarsnos, sti. f. Naštojnos, sti. f.

Esatto, accurato. *Curatus, a, um*. Pomgniv, va, vo. Pomni, na, no.

Pomnu djevu Martu vidi, Palm. Chr.

Esatto, riscosso. *Exactus, a, um*. Skupgljen, na, no.

Esattóre, riscuotitore, colui, che riscuote. *Exactor, ris. m.* Oduscivalaz, aoza. m. Skupitegl, glja. m.

Esaudibile, che può esaudirsi. *Exaudibilis, & hoc le*. Uslisciv, va, vo.

Esaudimento, l' esaudire. *Exauditio, nis. f.* Uslischjagne, gna. n.

Esaudíre, concedere quello che si dimanda. *Audio, dis*. Usliściti, scjujem, sciòsam. Uslisciati, scjam, uslisciòsam.

Hodmòga otet, ako vruchje

Visegni uslisci molbe moje. Palm. Chr.

Cjuti molbe, cjujem, cjuòsam.

Tvoga Sinka obgljubgljena

Svako u dobba molbe cjuje. Palm. Chr.

Esaudíto. *Exauditus, a, um*. Usliscjan, na, no. Non esaudito. *Non exauditus*. Nèuslisćjan, na, no.

Esauditóre, che esaudisce. *Exauditor, ris. m.* Usliscitegl, glja. m. Usliscjajuchi, chja, chje.

Esauditríce. *Exaudiens, tis*. Usliscitegliza, ze. f.

Esáusto, consumato. V. Consumato.

Esazióne, riscossa. *Exactio, nis. f.* Skupgljegne duga. Oduscivagne, gna. n.

Esca, cibo, propriamente quello con cui si allettano gli uccelli, ed i pesci per pigliarti. *Esca, esca. f.* Meka, ke. f. Mama, me. f.

Digitized by Google

Kile gnihova smartna mama ,
Gdi pogubu svà nahode . Palm. Chr.
Esca coll' e stretto , quella materia , che si tiene sopra la pietra focaja , perchè vi si appicchi il fuoco. *Fomes , tis . m.* Trud, da . m. Sjekalina , ne , f. Sjezivo , va . n.
Escandescenza , ira , che tosto passa . *Excandescentia , tia . f* Plam , ma . m. Usplanutje , tja . n. Uscescegne sarsebeno . Andar , ovvero entrar in escandescenza . *Excandresco , cis , dui .* Usplanuti od jieda , nujem , nuòsam . scighnutise , nujèmse , nuòsàmse . Uscechìse,uscicèmse,uscegòsàmse od sarsebe.
Esclamáre , gridar forte . *Exclamo , clamas .* Vapiti , vapim , piòsam . savapiti , vapim , illi vapiem , piòsam . saviknuti , nujem , nuòsam . saupiti , pivam , piòsam .
Kad s' svjem glasom trise saupj
Sin vrlihi Stvorza od svjeta . Palm. Chr. Vapiti , vapiem , vapiòsam . V. Gridare .
Esclamazióne . *Vociferatio , nis . f.* Vapjegne , gna . n. Vapaj , ja . m.
Na priatrglshi vapaj milli
U ejas jedan ònse osiva . Palm. Chr. savikagne , gna . n.
Escludere , ributtare . *Excludo , dis .* Odvarchi , odmechjen , odvargaòsam . Odmetnuti , mechjem , tnuòsam .
Er sve odmetchiu ste sasjrde
Vitesovi bogògljubni ,
S' kjèmiih arve , s' kojem grede
Na gnih rasap smaj pogubni Palm. Chr. Nèprimiti , mam , miòsam . Ismetnuti , mechjem , tnuòsam . Escludere , per privare . V. Privare .
Esclusióne , ed esclusiva . *Exclusio , nis . f.* Odvarscegne , gna . n. Odmetnutje , tja . n. Neprimgljegne , gna . n.
Esclúso . *Exclusus , sa , sum .* Nèprimgljen , na , no . Odvarscen , na , no .
Escusáre . V. Scusare .
Esecráre , detestare , maledire . *Detestor , ris .* Proklinati , nam , nòsam . Odrechìse , ricèmse , rekaòsàmse . Odmetnutìse , mechjèmse odmetnuòsàmse . Esecro , e detesto il peccato . Proklinam , i odricèmse grjeha .
Esecráto , maledizione . *Execratio , nis . f.* Proklinagne . Odrecegne , gna . n. Odmetnutje , tja . n.
Esecráto , detestato , maledetto . *Execratus , ta , tum .* Proklet , eta , eto . Odvarscen , na , no . Odmetnut , ta , to .
Esecutóre . *Executor , ris . m.* Isvarscitegl , glja . m. Ispunitegl , glja , m. Opravitegl , glja . m.
Esecuzióne , l' atto di eseguire , o effettuare . *Executio , nis . f.* Isvarscegne , gna . n. Ispugnegne , gna . n. Opravgljegne , gna . n. V. Adempimento .
Eseguíre . *Exequi , perficere .* Isvarsciti , vam , òsam . Opraviti , gljam , gljòsam .
Esémpio , per esemplare . V. Esemplare . Esempio , o essempio , quel ch' è posto avanti o di bene , o di male , o per imitare , o per fuggire . *Exemplum , li . n.* Isgled , da . m. Nauk , ka . m. Prilika , ke . f. Ugled , eda . m. Per esempio . *Exempli gratia .* Na priliku . Na jednu priliku . Kako reksci . Dar esempio . *Exemplo esse .* Datti isgled . Biti sa isgled . Pigliare esempio . *Caprre exemplum .* Useti nauk . Isgledatise , dàmse , daòsàmse . Dar buon esempio . *Specimen sui prabere .* Datti dobar isgled , dobar nauk . Ad esempio . *Ad exemplum .* Po isgledu . Po nauku . Senza esempio . *Sine exemplo .* Nèisgledni , na , no .
Nèisglednome jostr slobom ,
Tvoreeb strasenu rogoboru , Palm. Chr. Esempio per edificazione . V. Edificazione .
Esempláre , esempio , sust. cioè forma , modello , o idea da imitare . *Exemplar , ris . n.* Isgled , da . m. Isgledstvo , stva . n. Mettersi avanti l'esemplare . *Exemplar sibi proponere .* Staviti prid ocei isgled .
Esemplare , add. di esempio . *Unde exemplum petitur .* Isgledni , dna , dno . v. g. Opere esemplari . Djella isgledna . *Primiinu ovi isgledni sakonitegl od svjeh dosejastj.h Redaa &c.* Giorg. S. Ben.
Esempláto , cosa fatta ad esempio , o similitudine di un' altra . *Factus ad exemplum .* Isvadjen is isgleda . Ucignen na priliku .
Esente , franco , libero . *Immunis , & hoc ne .* Nèpodloscjan , scna , scno . Slobodan , dna , dno . Essere esente . *Immunem esse.* Biti slobodan , nèpodloscjan , isbavgljen , jèsam , biòsam .
Esenzionáre , dar esenzione , far esente . *Immunitatem dare* . Lisciti , scim , sciòsam . Lihnuti . Uciniti slobodna . Osloboditi , ghivam , diòsam . Isbaviti , vgljam , isbaviòsam . Oprostiti , prastam , tiòsam . Isceti , isimgljem , iseòsam . V. Eccettuare .
Esenzióne , o eccettuazione di gravezza , o carico . *Immunitas , tis . f.* Liscegne , gna . n. Lihnutje , tja . n. Oslobodjegne , gna . n. Isbavgljegne , gna . n. Slobod , di . f. Slobodnos , sti . f. Ljetje , tja . n.
Esequie , pompa di mortorio . *Exequia , arum .*

rum. *f*. *pl*. Sprovod, da. ai. Sprovodifcte, fcta. n. Ukop, pa. m.

Ter poslie svarscit ukop, i scivot objèdnom.

Elek. Di esequie, add. *Exequialis*, *le*. Sprovoni, dna, dno. Ukopni, na, no. Far l'esequie. *Parento*, *as*. Sprovoditi, vodim, diòfam. Uciniti fprovod. Vefti da esequie. *Vestimentum funebre*. Ukopno ruho. Venir all'esequie. *Venire ad funus*. Dochi na fprovod. Accompagnar l'esequie. *Prosequi funus*. Pochi na fprovod. Pochi fa martzem.

Efercitáre, occupare in alcun efercizio. *Exerceo*, *ces*, *cui*, *citum*. fabaviti, gljam, viòfam. Datti fabavu. Ulofeiti, lagam, fciòfam. Datti posla, dajem, daòfam. V. Impiegare, occupare. Freq. fabavglivati, vam, vòfam. Efercitare, intefo d'arte, che uno fa. *Exerceo*, *ces*. Tjerati, ram, raòfam. Ciniti, nim, niòfam taj rukòtvor. fabavitìfe u taj rukòtvor. Efercitarfi. *Exercere fe*. fabavgljatìfe, gljàmfe, gljòsàmfe. faposlovatìfe, slujèmfe, faposlovaòsàmfe. fabavitìfe, fabavgljàmfe, viòsàmfe. V. Impiegare.

Efercitáto, add. *Exercitatus*, *a*, *um*. fabavgljen, na, no. faposlovan, na, no. Non efercitato. Nèfabavgljen, na, no.

Efercitatóre, colui, che efercita. *Exercitator*, *ris*. *m*. fabavitegl, glja. m.

Efercitatríce, colei, che efercita. *Exercitatrix*, *cis*. *f*. fabavitegliza, ze. f.

Efército, moltitudine di gente armata per ufo di guerreggiare. *Exercitus*, *us*. *m*. Vojska, ke. f. Cette, taa. f. pl. Vojftvo, ftva. n.

Vojstvo od fvjefdaa bi stvoreno
Odibajom Bofcjeh ustaa,
Da po nochnoj odfgar tmini
Rajskjem dvorim' strafeju cini. Gjorg. Pf.

Schierare l'efercito. V. Schierare. Diffipare un efercito. V. Diffipare. Efercito di foldati veterani. *Exercitus veteranorum*. Vojska ftarjeh vojnikaa. Efercito di foldati nuovi. *Exercitus tyronum*. Vojska novaliaa. Vojska od novakaa. Vojska novjeh vojnikaa. Far la raffegna dell'efercito. *Exercitum recenfere*. Rafbroiti vojsku, rafbrajam, iòfam. Ugledati vojsku. Rafbroiti vojnike. Rafbroiti cette. Efercito per terra. *Copia terreftres*. Vojska po kopnu, po fuhu. Kopna vojska. Efercito, ovvero armata per mare. *Copia navales*. Tomorska vojska. Vojska po morru. Efercito in ordinanza. *Acies instructa*. Vojska ifredjena. Porre in ordinanza l'efercito. *Aciem instruere*. Ifrediti vojsku.

If dalece ako upafe
Orufcjanjeh vojsku gljudji,
Ifredjeni gbdi prolafe
U junacke cette tudi. Palm. Chr.

Vanguardia dell'efercito. *Agmen primum*. Parve cette. Celne cette. Retroguardia dell'efercito. *Postremum agmen*. fadgne cette. Posljedgne cette. Le frontiere, o i lati dell'efercito. *Exercitus cornua*. Strane od vojske. L'ordine dell'efercito. *Exercitus feries*, *vel ordo*. Red od vojske. Ifredjegne od vojske. Far efercito. V. Soldare. Luogo dove l'efercito fverna. *Hyberna*, *orum*. *n*. *pl*. fimifcte, fcta. n. Mjefto fa prifimiti.

Efercízio, arte, o meftiere. V. Arte, meftiere. Efercizio, ovvero efercitazione, l'atto d'efercitate. *Exercitatio*, *nis*. *f*. fabavgljagne, gna. n. Naftojagne, gna. n. Far efercizio corporale. *Corpus exercere*. fabavgljati tjelo, gljam, gljaòfam. fabavitìfe, fabavgljàmfe, viòsàmfe tjelom. Potruditi tjelo. fabavglivati. Freq. Far efercizio manuale. *Per manus exerceri*. Rukòtvoriti, tvaram, riòfam. Djellovati rukami, lujem, vaòfam. Freq. Rukòtvorivati, vam, vòfam. Djegljati, gljam, gljaòfam. Quindi il giorno di Domenica fi chiama; Nedjeglja; perochè in effa non è lecito efercitarfi in opere manuali. Efercizio manuale. *Per manus exercitatio*. fabava rukòtvorna. fabavgljagne, gna. n. Djello rukòtvorno. Djegljagne, gna. n. Far efercizio mentale. *Ingenium exercere*. fabaviti pamet. faposlovatìfe s'pameti. faposlovati pamet. Efercizio mentale. *Mentis exercitatio*. fabava pametna. f. Efercizj fpirituali. *Commentationes pia*, Duhovne fabave. fabavgljagne duhovno. Far efercizj fpirituali. *Rerum piarum meditatione mentem exercere*. Duhovnjem rafmifcgljagnem pamet fabavgljati. Naftojati na duhovne fabave.

Eferedáre. V. Diredare.

Efibíre, offerire. V. Offerire.

Esígere. V. Rifcuotere.

Efiliáre, sbandire, confinare, rilegare, dar l'efilio. *Relego*, *as*. Proghnati, gonim, niòfam. fatjerati u progonftvo, ram, fatjeraòfam. Ifaghnati, navam, ghnaòfam. Ifgoniti, nim, niòfam. Efiliare uno per cinque anni. *In quinquennium aliquem relegare*. fa pet godifcta proghnati tkoga.

Efi-

Esiliáto, sust. sbandito, foruscito. *Exul, lis.* Proghnanik, nika. m. Rimetere gli esiliati, o banditi. *Restituere exules.* Povratiti proghnanike. Osloboditi proghnanike.
Esiliáto, o sbandito, part. *Relegatus, ta, tum.* Proghnan, ana, ano. *satjeran u progonstvo.* Isaghnan, nana, nano.
Esiliazióne, l'esiliare. *Relegatio, nis. f.* Proghnagne, gna. n. Progonstvo, stva. n. Isaghnagne, gna. n.
Esílio, bando. *Exilium, lii. n.* Progonstvo, stva. n. Proghnagne, gna. n. Progon, progona. m. Isaghnagne. gna. n. Andar in esilio, in bando. *In exilium proficisci.* Pochi u progonstvo. Essere, o stare in esilio. *Exulo, las.* Stati u progonstvu.
Esmersi, sfuggire. V. Liberare.
Esistente, ch'è. *Existens, ntis.* Bivajuchi, chja, chje.
Esistenza, l'essere in atto. *Existentia, tia. f.* Bivagne, gna. n. Bivstvo, stva. n.
Esitáre, vendere. V. Vendere. Esitare, dubitare. V. Dubitare.
Esorcismo, scongiurazione contro i Demoni. *Exorcismus, mi. m.* saklignagne Zarkovno. sakletve, vaa. f. pl.
Esorcista. *Exorcista, ta. m.* saklignalaz, saklignaoza. m.
Esorcizzáre. *Exorcizo, as.* saklignati, gnem, gnaòsam. saklinati, nam. saklinaòsam.
Esorcizzáto. *Adjuratus, ta, tum.* saklet, eta, eto. saklignan, na, no.
Esórdio, una delle sei parti, e principio dell' orazione. *Exordium, dii. n.* Pridgovor, ra. m.
Esortáre, far forza di persuadere, o muovere uno a fare qualche cosa. *Hortor, ris.* Nagovoriti. ram, riòsam. Ponukati, kivam, kaòsam. Nagovarati, ram, nagovaraòsam. *Blaghjem, i sladzjem rjecima nagovarateiju &c.* Kass. Djev.
Esortáto, confortato. *Exortatus, ta, tum.* Nukan, ana, ano. Nagovaran, na, no. Ponukan, na, no.
Esortatóre. *Hortator, ris. m.* Nagovaralaz, oza. m. Nagovoritegl, glja. m. Nukalaz, kaoza. m. Ponukalaz, oza. m. Proverb. *Ponukaoza glava ne boli.* Cavar le castagne col piè del gatto.
Esortatório, che serve ad esortare. *Hortatorius, ria, um.* Nagovorni, na, no. v. g. Rjeci nagovorne.
Esortatrice. *Hortatrix, cis. f.* Nagovoritegliza, ze. f. Ponukaviza, ze. f. Nukaviza, ze. f.
Esortazióne. *Adhortatio, nis. f.* Nagovaragne, gna. n. Nukagne, gna. n. Ponukagne, gna. n.

I ne to da pojde ganut sam po sebi,
Negh' po mom' nukagnu dosadnu od vecbje.
Gljub.

Espediente, cioè necessario. V. Necessario.
Espedizióne. V. Spedizione.
Esperienza, ed anco sperienza. *Experientia, tia. f.* Kuscjagne, gna. n. Vjescnos, sti. f. Per esperienza, per prova. *Experiendo.* Kuscjajuchi. Po kuscjagnu. Kuscjagnem.
Esperimentáre, far esperienza. *Experior, ris, tus sum.* Kuscjati, scjam, scjaòsam. Iskusiti, iskuscjujem, iskuscjòsam, illi iskusiòsam.

Krof moju ja tugu
I jednu i drugu stvar iskusih. Ragn. Gljub.

Esperimentáto, conosciuto con esperienza. *Experientia probatus.* Kuscjan, na, no.
Esperto, pratico. *Usuperitus, ta, tum.* Vjesct, ta, to.
Espetabile. V. Desiderabile.
Espettazióne, ed aspettamento, cioè lo star a speranza. *Expectatio, nis. f.* Nadagne, gna. n. Nada, de. f.

U raskosci ter cekaju,
Dàjim draga doghje nada. Palm. Chr. Star con espettazione. *In expectatione esse.* Nadatise, dàmse, daòsàmse col dat. v. g. Nadàmse smarti.

Espiráre. V. Spirare.
Esplicáre, far intendere. *Explico, cas.* Kasati, scem, saòsam. Tomaciti, cim, ciòsam.
Esploráre, spiare. V. Spiare.
Esploratóre. V. Spia.
Esporre, dichiarare, glosare. *Expono, nis.* Istomaciti, civam, ciòsam. Tomaciti, cim, ciòsam. Isgovoriti, ram, riòsam. Isrjeti, alli isrechi, isricem, isrekaòsam. Esporre, metter fuori una cosa. *Exponere aliquid.* Prikasati, scjujem, saòsam. Freq. Prikasivati, vam, vòsam. Esporre, rappresentare. V. Rappresentare. Esporre a pericolo. *Periculo exponere.* Staviti na poghibil, na poghibio. Esporsi a qualche pericolo. V. Arrischiare.
Espositóre. *Explanator; interpres.* Svetòpisalaz, soza. m.
Esposizióne, dichiarazione, o glosa. *Declaratio, nis. f.* Istomacegne, gna. n. Tomacegne, gna. n. Isgovaragne, gna. n. Isrecegne, gna. n.
Esposto, dichiarato. *Declaratus, ta, tum.* Isto-

Iſtomacen, na, no. Iſgovoren, na, no. Iſrecen, ena, eno. Eſpoſto, moſtrato in pubblico. *Expoſitus, ta, tum.* Prikaſan, na, no. Eſpoſto al Sole. *Ad ſolem expoſitus.* Stavgljen prema Sunzu, alli, na Sunze. Eſpoſto al vento. *Ventis expoſitus.* Stavgljen prema vjetru, na vjetar. Eſpoſto alla pioggia. *Pluviæ expoſitus.* Stavgljen na daſcd, alli na daſcdu.

Eſpreſſamente, chiaramente. *Expreſſe.* Occito. Otvoreno. V. Manifeſtamente.

Eſpreſſo. *Expoſitus, ta, tum.* Iſrecen, ena, eno. Iſgovoren, na, no. Iſuſtjen, na, no.

Eſprìmere. *Exprimo, mis, ſi, ſum.* Iſrjeti, iſrecem, iſrekaòſam.

Vjeenoga Oza dàjmi iſriti

Vjeene svjette, i uſroke, Palm. Chr. Iſgovoriti, ram, riòſam.

Josc ne dobro ove rjeci

Bolni Petar iſgovara, Palm. Chr. Iſuſtiti, tivam, tiòſam. Eſprimerſi, dichiararſi. *Aperio, ris.* Iſrjetiſe, alli iſrechiſe, iſrekaòsàmſe.

Sad vikagnem, sad prjetgnjami

Dàse iſrece nàgn napiru. Palm. Chr.

Eſpugnàbile. *Expugnabilis, le.* Pridobitiv, va, vo.

Eſpugnàre, cioè pigliar per forza. *Expugno, gnas.* Doarvati, arvem, vaòſam. Primochi, magam, mogòſam. Obarvati, arvem, vaòſam. Uſeti ſillom. Pridobiti, vam, biòſam. Primochi ſillom. V. Vincere.

Eſpugnato. *Expugnatus, ta, tum.* Obarvan, ana, ano. Doarvan, na, no. Uſet, eta, eto.

Eſpugnazióne. *Expugnatio, nis. f.* Doarvagne, gna. n. Obarvagne, gna. n. Vaſetje, tja. n.

Kjem jose slove kraj Ugarcki

Zjech vaſetja od Segheta. Oſm.

Eſpulsiva, una delle potenze dell' anima ſenſitiva, che ha virtù di mandar fuori. *Virtus expellens.* Moch ſa iſtjerati. Moch iſgonechja.

Eſquiſitiſſimo, molto eſquiſito. *Exquiſitiſſimus, ma, mum.* Priiſvarſni, ſna, ſno. Pridobar, bra, bro.

Eſquiſito. *Exquiſitus, ta, tum,* Iſvarſtan, ſna, ſno.

Eſſenza, cioè l' eſſere delle coſe. *Eſſentia, tiæ. f.* T. T. Bitje, tja. n. Narav, vi. f. Bichje, chja. n. Biſtvo, va. n. Quint' eſſenza. *Succus ſubtiliſſimus.* Socniza, ze. f. Sok najkrepoſni. Sok najiaci.

Eſſere, aver eſſenza, verbo anomalo. *Sum, es, eſt.* Biti, jeſam, biòſam. Freq. Bivati, bivam, vaòſam. *Mi ſciveme, i bivame u Bogu &c.* Alb. Eſſere, aver l' eſſere. *Exiſto, ſtis.* Biti u bichju, jeſam, biòſam. Nahoditiſe u bitju. Eſſere aſſente. *Abſum, es, fui.* Nènahoditiſe, dìmſe, njèsàmſe naſcjao. Nèbiti, njèſam bio. Eſſere d' altro parere. *Aliter exiſtimare.* Inako chjutjeti. Biti drughe misli. Eſſere dell' iſteſſo parere. *Idem ſentire.* Iſto chjutjeti. Biti od iſte misli. Eſſere d' accordo. V. Accordare. Eſſere buono a qualche coſa. *Alicui rei eſſe.* Biti dobar ſa ſctògodi. Biti ſa ſcto podoban. Biti ſa ſctògod. Biti vrjedan ſa ſctògod. Eſſere obbligato. V. Dovere. Eſſere buono ad ogni coſa. *Ad omnia valere.* Biti ſa ſvaku ſtvar. Biti ſa ſvega. Vrjedan biti ſa ſvega. Podoban ſa ſvaka. Biti dobar u ſvemu. Non eſſere buono a niente. *Nulli rei eſſe.* Nèbiti ſa niſcta. ſaludgna hrana. Nèvrjedan, dna, dno. ſlòceſcgnak, ka. m. Biti nicemu. Biti od niſcta. Eſſere men di tutti. *Infra omnes eſſe.* Biti najmlaghi. Broitiſe najmlaghi. Eſſere di più, avanzare. *Abunde eſſe.* Biti ſaviſce. Biti od vechje. Eſſere convenevole. *Conſonum eſſe.* Biti raſloſcno, pravvo, raſloſcito, priſtojno. Eſſere ſano. *Bene valere.* Biti ſdrav. Stati dobro. Uſcivati ſdravje. Eſſere più di tutti. *Supra omnes eſſe.* Biti najvechi. Biti nad ſvìmi. Broitiſe viſci nad ſvjema.

Kolikòse visci u vlasti

Od drugoga jedan bros,

Toliko ima vechje cjaasti, Palm. Chr. Eſſere dentro, ovvero in qualche coſa, o luogo. *Inſum, ines, infui.* Biti u nutra. Eſſere ſotto. *Subſum, es, fui.* Biti pod; col ſettimo caſo. v. g. Biti pod nogami. Eſſere ſotto ai piedi. Eſſere quanto ſono gli altri. *Aliis parem eſſe.* Biti koliko druſi. Eſſere in potere. *Eſſe in poteſtate.* Biti tkomu u ruzi. Biti tkomu u vlaſti. Biti u bichju. Eſſere a cuore. *Curæ eſſe.* Biti u pameti. Biti u ſarzu. Biti u duſci. Eſſere fuori di ſe. *Sui compos non eſſe.* Biti van ſebe. Nèbiti u ſvjeſti. Biti iſvan ſebe. Biti u nèſvjeſti. Eſſere in ſe. *Eſſe mentis compos.* Biti u ſebi. Biti u ſvjeſti. Eſſere vuoto, inteſo di luogo non ingombrato. *Vaco, as.* Biti praſan, praſna, praſno. Eſſere privo, eſſere ſenza, non avere. V. Privare. E' così. *Ita eſt.* Takòje. Tako jeſt. Tòje tako. Dato che ſia così. *Fac ita*

ita esse. Da buddi tako. Stav' da budde tako. Bud', dàje tako.
Essere, nome, cioè stato, essenza, esistenza. *Status, us*. Bitje, tia. n.
Esso, ed essa. *Ipse, sa, sum*. Oni, na, no; gen. gnega.
Estasi, elevazione dell' anima alla contemplazione di cose divine. *Mentis a sensibus avocatio*. Duscevno rastavgljegne. n. sanesegne u duhu. Ussdighnuchje u duhu.

Descr.

Po sred koga Djeva lipa
sapagnenu sliena tilu,
Uprostena stasce kipa
Nèisrecenom' u svjetlilu,
Samo ruke, i posore
Darsci u prav put nebesaa
Od rumene ljepstja zore,
I punnjia svjetla uresa. Palm. Chr. Andar in estasi. *Alienari a sensibus*. Rastavitìse chjuchjegnima. Biti sanesen u duhu. Chi va, o sta in estasi. *Extaticus, a, um*. Rastavgljen s' chjuchjegnem. Vas u Bogu. sanesen u duhu, sanesena, saneseno.
Estate, una delle quattro stagioni dell' anno. *Æstas, tis. f.* Ljetto, ta. n. Di estate, in tempo di estate. Ljetti. Ljettos; propriamente l' estate passata. Di estate, ovvero estivo, add. V. Estivo. Estate di S. Martino. *Dies baleyonei*. Mratigne ljetto. Mratinsko ljetto. A mezza estate. *Adulta æstat*. U sred ljetta. Al principio dell' estate. *Ineunte æstate*. U pocetak ljetta. Passar l' estate. *Æstatem agere*. Ljettovati, tujem, tovaòsam. Luogo di passar l' estate. *Æstiva, orum*. Ljettisćte, sćta, n.
Estèndere, vale stendere. *Extendo, dis*. Prostrieti, stirem, prostraòsam. Rasastrjeti, rastirem, rastraòsam. Prostirati, stiram, stiraòsam. Estendere, stender intorno. *Circumstendere*. Obastrjeti, tirem, tròsam. Obastirati, stiram, stiròsam. V. Stendere.
Estenuáre, indebolire. V. Indebolire. Estenuare, sminuire. *Extenuo, as*. Odusceti, mam, òsam. Odnimiti, vam, òsam. Otanciti, vam, òsam.
Esterióre. *Exterior, ris, & hoc us*. Isvanski, ka, ko. Isvagni, gna, gne. Dvorgni, gna, gne.
Esterminàre. *Extermino, as*. Iskorjeniti, gnujem, niòsam. Iskorjepiti, pgljujem, piòsam. sbitti u prah. V. Distruggere. sabitti u nisćta. Dotjerati u nisćta.
Esterminàto. *Exterminatus, a, um*. Iskorjegnen, na, no. Iskoripjen, na, no. V. Distrutto. Esterminato, scacciato. V. Scacciato.
Esterminatóre. *Exterminator, ris. m.* Iskorjenitegl, glja. m. Iskorjepitegl. V. Distruggitore.
Estermínio. *Excidium, dii. n.* Rasutje, tja. n. Iskorjegnegne, gna. n. V. Distruzione.
Esterna, donna esterna. *Extera, ra. f.* Inostranka, ke. f. Inostraniza, ze. f.
Esterno. *Exter, ra, rum*. Inostran, na, no. Inostranaz, nza. m. cioè Forastiere.
Estinguere, smorzare. V. Spegnere. Estinguersi, smorzarsi riferito a fuoco. V. Spegnere. Estinguersi riferito a stirpe, o linea di casata. *Deficio, cis*. Nèstati, tajem, taòsam. Utarnutìse, gnivàmse, nuòsàmse. Poghinuti, ghinem, nuòsam. Smaknutìse, smicèmse, knuòsàmse. Isgubitìse, gubìmse, biòsàmse. Iskorjepitìse, rjepgljujèmse, rjepiòsàmse. Iskorjenitìse, vàmse, òsàmse.
Estinto. *Extinctus, a, um*. Poghinut, ta, to. Isgubgljen, na, no. Utarnut, ta, to. Smaknut, ta, to.
Estinzióne nel detto senso. *Extinctio, nis. f.* Nèstagne, gna. n. Utarnutje, tja. n. Poghinutje, tja. n. Smaknutje, tja. n. Isgubgljegne, gna. n. Iskorjepgljegne, gna. n
Estirpáre. V. Sradicare.
Estívo, add. d' estate. *Æstivus, va, vum*. Ljetni, na, no. Ljetgni, gna, gne.
Estraibile, che può estraersi, o trasportarsi da un luogo all' altro. *Quod extrahi potest*. Prinosiv, va, vo.
Estrano, strano, forestiero. V. Esterno.
Estrarre, cavar da un luogo. V. Cavare. Estrarre, portar fuori. *Exporto, as*. Isnjeti, nosim, isniòsam. Isnositi, sim, siòsam. Estrarre, trasportare da un luogo ad un altro. *Exporto, as*. Prinjeti, nosim, niòsam. Prinositi, nosim, niòsam.
Estratto, trasportato da un luogo all' altro. *Exportatus, a, um*. Prinesen, na, no.
Estrazióne, copia d' una Scrittura. *Exemplum, pli. n.* Ispis, pisa. n. Estrazione, l' estrarre, il portare fuori. *Eductio, nis. f.* Isnesegne, gna. n. Isnos, sa. n. Estrazione, il trasportare da un luogo ad un altro. *Extractio*. Prinesegne, gna. n. Prinosegne, gna. n. Prinos, nosa. m.
Estremità, parte estrema di qualche cosa. *Extremitas, tis. f.* Kraj, ja. m. Konaz, od konza. m.

Jednòmse namjerj, da nèmoch najgora
Moj scivot dotjerj na konaz umora. Scisc.

Estré-

Eftrémo, cioè l' ultimo. *Peftremus, ma, mum.* Najſadgni, gna, gne. Najposledgni, gna, gne. All' eftremo, cioè all' ultimo. *Tandem.* Nàpokon. Na konaz. Na ſvarhu.
Eftrinfecamente. *Extrinſece.* ſdvora.
Eftrinfeco, add. di fuora. *Extrinſecus, ea, cum.* ſdvorni, na, no.
Eftro, animale più grande dell' Ape di color nero, che affligge i Cavalli, chiamaſi anche Tafano. *Aſilus, li. m.* Obad, da. m.
Et, congiunzione. V. E.
Età, nome generico de' gradi della vita umana. *Ætas, tis. f.* Doba. Indecl. Godiſcta, ſctaa. n. pl. v. g. Di che età? Tkoga doba? Proverb. *Kuchjàmse, i basſtinam istſu godisſta, a mudar cjovjek svègh je mlad. Virtus non caneſcit. Pamet ne stara.* Età dell' uomo. *Ævum, vi. n.* Vjik ciovjecji. ſcivot ciovjecji. Di età lunga. *Longævus, va, vum.* Dugovit, ta, to. Dugòvjecjan, cna, cno. Età d' un anno. *Ætas annua.* Doba od godiſcta. Età giovanile. *Ætas viridis.* Mlado doba. Doba nèſrela. Godiſcta nèſrela. Dni nèſreli. Mladoſti primaljetje.
Tvôm mladomu primaljetju
frtljeh danaa Jesen dochje. Oſm. Età tenera. *Prima ætas.* Djetinſtvo, tva. n. Dalla mia tenera età. *A prima ætate.* Iſ malahna. Od djetinſtva. Maggior di età. *Natu major.* Starji, jia, jie. Starjiega doba. Secondo l' età, cioè aver il luogo ſecondo l' età. *Secundum ætatem.* Po ftarini. Po godiſctjeh. Po ftarjeſcini. Minor d' età. *Natu minor.* Mlaghjega doba. Mlaghji, ghja, ghje. Eguale d' età. *Æquævus, va, vum.* Od iſtoga doba. Jednòdobni, bna, bno. Varſnik, ika. m.
Kòli s' mojem da varsnikom
Gnèse Cbjacbkom obradujem. Palm. Chr.
Età avanzata. *Ætate provectus.* Uftarano doba. Perſona d' età avanzata. *Ætate provectus.* Vremenit, nita, nito. Cegljade od vremena.
Jùrje muſe vremenit, a pjesni pripjeva &c. Ekt. Raſl. Starji cjovjek. Uftarana doba. Età decrepita. *Ætas extrema.* Prìftaro doba. Uftarana ftaros. *Ad ſenectam, & ſenium.* Do ftare ftaroſti. Deri do priftaroſti. Eſſere nel fiore dell' età. *Ætate florere.* Biti u zvitu mladoſti. Età virile. *Ætas virilis.* ſrela godiſcta.
Tvôm' ſelenom' primaljetju
freljeh danaa Jesen dochje. Oſm. Età mezzana, o di mezzo tempo. *Ætas media.* Sredgne doba. Età di dodeci anni. *Ætas duodecim annorum.* Doba od dvanaes godiſctaa. In tutta la mia età. U vas moj ſcivot. U ſva moja doba. U vas moj vjek. Età d' oro, età di ferro. V. Secolo.
Eternále, eterno, ſempiterno. *Æternus, na, num.* Vjekovit, vita, vito.
Vjekovite, i beſ svarbe
Nije pod Sunzem krepke stvari, Oſm. Vjekuvjecni, cna, cno.
Vjekuvjecni, Visegni Boſce,
Tko ima krila od Anghjelaa,
ſa uſletjet, da ſnat moſce
Cjudnovita tvoja djella, Mand. Bun. Nèdoſpitni, na, no. Bèſkoncivi, illi bèſkonciv, va, vo. Nèſvarſciv, va, vo. Sdo nèmore vidjet ſvarhu.
Kragl, kojèga vlas visoka
Svarbe vidjet vjik nèmòre, Palm. Chr. Vjecni, na, no. Vjekovni, na, no.
ſa paka ne dochi na ſlo ono vjekovno, &c. Ragn. Raſl.
Eternalmente. *Æterne.* Vjekovito. Vjekuvjecno. Bèſkoncivo. Nèdoſpjetno. Nèſvarſcivo. Beſ ſvarhe.
Eternàre, far eterno. *Æterno, nas.* Vjekovititi, tim, vitiòſam. Ciniti vjekovita. Eternarſi. V. Immortalare.
Eternità. *Æternitas, tis. f.* Vjekovjecjanſtvo, va. n. Vjekovitos, ſti. f. Vjecnos, ſti. f. Vjik vjekovit.
Eterno. *Æternus, na, num.* Nèſahodni, na, no. V. Eternale. Ab eterno, dall' eternità. *Ab æternitate.* Od vjeka. In eterno. *Æternum.* U vjeke.
Eteróclito, add. gramaticale, diceſi di quelle voci, che non ſeguitano il modo commune di declinare. *Heteroclitus, ta, tum.* V. Gr. Bèſredni, dna, dno. Prikòredni, na, no.
Eterogeneo, add. cioè d' altro genere, natura, e qualità. *Alterius generis.* Drugòvarſtni, na, no. Inòvarſtni, na, no.
Etica, febre abituata. V. Febre etica.
Etica, cioè morale, ovvero filoſofia morale. *Ethica, ces. f.* Filoſofia nadchjudna, illi chjudòredna. Chjudòrednos, ſti. f.
Etimología, cioè la ragione della derivazione delle parole. *Etymologia, gia. f.* Iſhod od imena. m.
Etiopeſſa, donna di Etiopia. *Æthiopiſſa, ſa. f.* Etiopka, ke. f.
Etiópia, regione dell' Affrica. *Æthiopia, piæ. f.* Etiopia, e. f.

Etiopo, d' Etiopia. *Æthiops, pis. m.* Etiopjanin, na. m. Etiop, pa. m.
Evacuamento, l' evacuare. *Evacuatio, nis. f.* Ispraſnegne, gna. n. Isporucegne, gna. n.
Evacuáre, votare. *Evacuo, as.* Ispraſniti, gnivam, niòſam. Opraſniti, gnivam, niòſam. Isporuciti, vam, ciòſam.
Evacuáto, *Evacuatus, ta, tum.* Ispraſgnen, na, no.
Evangelicamente, fecondo l' Evangelio. *Evangelice.* Na Vanghjelsku. Vanghjelski.
Evangélico, add. d' Evangelio. *Evangelicus, ca, cum.* V. Gr. Vanghjeoski, ka, ko, alli Vanghjelski, ka, ko. Evanghjelski, ka, ko.
Evangélio, Evangelo, fcrittura nota del Teſtamento nuòvo. *Evangelium, lii. n.* V. Gr. Vanghjelje, lja. Evanghjelje, lja. n. Blagòvjeſtje, a. n. Libro degli Evangelj. *Evangeliorum volumen.* Vanghjeliſtar, ara. m.
Evangeliſta, Predicator dell' Evangelo. *Evangeliſta, ſta, m.* V. Gr. Vanghjeliſta, ſte. m.
Evangelizzáre, eſporre, o predicar l' Evangelo. *Evangelizo, zas.* V. Gr. Blagòvjeſtiti. Navjeſciivati Vanghjelje.
Evaporamento. V. Eſalazione.
Evaporáre, mandar fuori vapori. V. Eſalare.
Eucariſtía, il Corpo, e Sangue di Criſto ſotto gli accidenti Sacramentali. *Eucharistia, tia. f.* V. Gr. Tjelo Isùkarſtovo. Eukariſtia, tie. f. Anghjelski kruh. *ſa pokrjepiti Anghjelskiem kruhom svoj duh bogò gljubni &c.* Gjorg. S. Ben. Bogh u obliciju od jeſtojske, *Da svemoguchi svoj Stvoraz u obliciju od jestojske budde doneſen k' gnemu,* Gjorg. S. Ben. Kruh ſcivuchi.

Kruh ſcivuchi, pichja ſciva
Danàstise prikaſciva, Gjorg. Raſl.

Pigliar, o dar l' Eucariſtia, V. Comunicare.
Eufrate, fium. molto celebre. *Euphrates, tis. m.* Eufrat, ta. m.
Evidente, val manifeſto. *Evidens, ntis.* Occit, ta, to. Bjelòdan, ana, ano.
Evidentemente, avv. *Evidenter.* Occito. Bjelòdano.

Spomegnivam jàse sada,
Iſ daleka da ſarece
Bjelòdano po sred Grada,
Sveſtòse u dni ove stece. Palm. Chr.

Na occìgled. *Kaſasceèmùse na occìgled u nèsmotarnoj, i goruchjoj prilizi &c.* Gjorg. S. Ben.
Evidenza, l' aſtratto d' evidente. *Evidentia, tia. f.* Occitos, ſti. Bjelòdanos, ſti. f.
Evitáre. V. Schifare.
Eunuchetto, dim. d' eunuco. *Eunuchulus, li. m.* Hadumich, chja. m.
Eunuchizzáre. V. Caſtrare.
Eunúco. V. Caſtrato.
Evora, cit. nobile di Portogallo. *Ebora, ræ. f.* Ebora, re. f.
Euro, nome di vento Orientale. *Eurus, ri. m.* Iſtocnik, ika, m.
Európa, una delle quattro parti del Mondo. *Europa, pæ. f.* Europa, pe. f.

Pacce Europi plechja obratj, &c. Gjorg. Raſl.
Tkoje tad nèſgode nasarnusce svu Europu, &c. Gjorg. S. Ben.

Européo, nome add. *Europeus, a, um.* Europej, peja. m.
Evvi alcuno? *Ecquis eſt?* Jèli tko?
Eziandío, cioè ancora. *Etiam.* Joſcte. Joſcter.
Eziandiochè, ovvero ancorchè. *Etiamsi.* Joſcte da. Frem da. Joſc da.

F

Fabaria, erba. *Telephium, phii, n.* Bobovnik, ka. m.
Fabbrica, edificio. *Ædificium, cii. n.* Graghja, ghje. f. ſgrada, de. f. Sagrada, de. f. Sagradegne, gna. n. ſidgna, gne. f. ſgraghja, e. f. ſidje, dja. n.

Pobarana grada ſidje
S' desna ostavj Turcin kraja, Oſm.

Fabbrica nobile, ſuperba. *Superbum ædificium.* ſgraghja ponoſna, Ohola ſgraghja. Ohola gradja.

Na ponoſne, bjele mire
Visokoga Templa svudi
Gnegovàse druſcba obſire,
I obolòmse gradjom ojudi. Palm. Chr. Deſcr.
Vidjescèse miri od ſlata
Varhu gore uſvisceni,
Po sred miraa vrjedna vrata,
Sva pridrajjeh od kam:nji.
Dvje ugljudne Dikle, i mille
S' obj: strane vrataa stahu,
Niſ ramena luk, i strile,
A u rukah cetre imahu, Ivann.

Fabbrica luminoſa. *Ædificium lucidum.* Svjetla ſgradja. Fabbrica ſotterranea. *Ædificium ſubterraneum.* Pòdſemaglska ſgradja. Graghja pòdſemgljuha.
Fabbricamento, edificamento, *Ædificatio, nis. f.* ſgradjegne, gna. n. ſidagne, gna. n. Saſidagne, gna. n. Saſtavgljegne, gna. n.
Fabbricáre, edificare. *Ædifico, cas.* Graditi, gradim, diòſam. ſgraditi, djujem, diòſam. ſida-

ſidati, dam, daòſam. ſaſidati, djujem, dòſam.

Ni ſcegliu, dàè dvor moj mramorom taſidan, &c. Ragn. Raſl. Saſtati, ſaſtajem, ſtajòſam.

Djed moj Zarski ſgradi, i ſasta,

Dvor, ki suncjan ſrak nadsiva. Oſm. Saſtaviti, avgliam, viòſam. ſighjati, ghjam, ghjòſam. Finir di ſabbricare. *Ædificationem perficere.* Dògraditi, djujem, diòſam. Dòſidati, ſighjujem, ſidòſam. Aggiungere alla ſabbrica. *Superſtruo, is.* Nadògraditi, divam, diòſam. Nàgraditi, divam, diòſam. Nadòſidati, ghjujem, daòſam. Fabbricare un muro diviſorio. *Intermedium parietem adificare.* Prìgraditi, ghivam, diòſam. Prìſidati, ghivam, dòſam. Fabbricare dentro. *Inadifico, cas.* Graditi unutra. Ugraditi. Uſidati. Fabbricare intorno. *Circum adificare.* Obſidati, ghjujem, dòſam. Obgraditi, obgraghjujem, illi obgraghivam, obgradiòſam.

Miri visoko obſidani,

Sred kjeh Sunze mé istjece. Oſm. Fabbricare una porta, cioè chiuderla con ſabbrica. *Muro claudere.* ſàgraditi, djujem, diòſam. ſàſidati, ghjujem, dòſam. Fabbricare ſopra archi, colonne, o pilaſtri. *Ædificium ſuſpendere.* Graditi na ſtupe, na luke, &c. Nasloniti na ſtupe graghju. Fabbricare a volta. *Concamero, ras.* Graditi na botu. Botiti, botim, tiòſam. ſàbotiti. Graditi na chjemere. Ill. barb. Fabbricare con pietre concie. *Quadrato ſaxo adificare.* Graditi kamegnem ndjeglianiem. Graditi kamegnem od liza.

Fabbricáto. *Ædificatus, ta, tum.* ſgradjen, na, no. Gradjen, na, no. ſàſidan, na, no.

Kad' uſratte ſàſidana,

Neiſmjerna gradja od Svjeta. Palm. Chr. Saſtavgljen, na, no. Fabbricato, finito di ſabbricare. Dògradjen, na, no. Dòſidan, na, no. Fabbricato, aggiunto alla ſabbrica. *Superstructus, ta, tum.* Nadògradjen, na, no. Nadòſidan, na, no. Fabbricato, parlandoſi d'un muro ſra mezzo. *Intermedius paries adificatus.* Prìgradjen, na, no. Prìſidan, na, no. Fabbricato, murato, ferrato con ſabbrica. *Muro obſtrictus.* ſàgradjen, na, no. ſàſidan, na, no. Da che Roma fu ſabbricata. *Ab urbe condita.* Od Rimskoga ſaſtavgljegna. Da che fu ſabbricato il Mondo. *Ab orbe condito.* Od ſaſtavgljegna ſvjeta. Fabbricato ſopra archi, colonne, pilaſtri. *Ædificium ſuſpenſum.* Sgradjen na ſtupe. Naslognen na ſtupieh.

Na mramornjeh stupjeh, koji

Ljep red kaſciu, svakolika

Naslognena gradja stoi

Plemenita, i velika. Oſm.

Fabbricatóre. *Fabricator.* ſgraditegl. V. Muratore.

Fabbricazióne, il ſabbricare. *Fabricatio, nis. f.* Graghjegne, gna. n. Il finir di ſabbricare. *Ædificationis perfectio.* Dògraghjegne, gna. n. Dòſidagne, gna. n. L'aggiungere alla ſabbrica. *Superſtructio, nis. f.* Nàdſidagne, gna. n. Nadògraghjegne, gna. n. Il ſerrare con ſabbrica qualche apertura. ſàgraghjegne, gna. n. ſàſidagne, gna. n. Il ſabbricare un muro diviſorio. *Muri intermedii fabricatio.* Prìgrada, de. f. Prìgraghjegne, gna. n. Priſida, de. f.

Fabbrichetta, ſabbrica piccola. *Ædificatiuncula, la. f.* Graghiza, ze. f.

Fabbro, propriamente quello, che lavora di ferro groſſo. V. Ferraro. Fabbro, inteſo d'ogni ſorte di ſacitore. V. Artefice. Di ſabbro, ſabbrile, add. *Fabrilis, le.* Rukòtvorni, na, no. Rukòtvoriv, va, vo.

Fabiano, ſuſt. nome proprio d'uomini. *Fabianus, ni. m.* Fabian, na. m.

Faccenda, cioè negozio, o coſa da farſi. *Negotium, tii. n.* Poſo, sla. m. Oprava, ve. f. Cignegne, gna. n. Poſao, posla. m. Faccenda intrigata. *Negotium implexum.* Poſo ſapleten, ſamarſcen. Far qualche faccenda. *Negotium agere.* Opravgljati poso. Faccende. *Res agenda.* Cignegne, gna. n. Faccende di caſa. *Negotia domeſtica.* Kuchni posli. Kuchne oprave. Faccende di fuori. *Negotia forenſia.* Iſvanski posli. Faccende grandi. *Negotia magna.* Veliki posli. Velike oprave. Faccende faticoſe. *Negotia operoſa.* Mucni posli. Trudne oprave. Cignegna teſcka. Spedire qualche faccenda. *Expedire negotium.* Raſpleſtit posao. Opraviti poſao. Faccenda ſpedita. *Negotium expeditum.* Poſao raſpleten. Spedirſi dalle ſaccende. *Explicare ſe a negotiis.* Raſpleſtitſe od poſalaa. V. Sbrigare. Eſſere, o ſtare in ſaccende. *In negotio verſari.* Biti u posljeh. Imati cignegna. Chi ſta in ſaccende. V. Infaccendato.

Faccenduóla, ſaccenda piccola. *Negotiolum, li. n.* Poſalak, lka. m. Mali poſao.

Facchíno, chi porta peſi a prezzo. *Bajulus, li.*

li. m. Baftah, aha. m. Nofac, acia. m. Ill. barb. Argatin, na. m. Fare il facchino. *Corpore vecturam facere.* Baftafciti, baftafcim, fciòfam. Baftahovati, jem, òfam.

Faccia, volto, parte nota del corpo. *Facies, ciei. f.* Lize, liza. n. Obraf. fa. m. Faccia tonda. *Facies orbiculata.* Oblo lize. Faccia puerile. *Species puerilis.* Djetinski obraf. Faccia di morto. *Facies cadaverosa.* Martacko lize. Faccia lunga. *Facies longa.* Dughi obraf. Faccia pallida, e miserabile. *Facies miserabilis.* Lize bljedo, i tufcno. Proverb. del volgo. *Takògàje liza, kò da ni na Bosfich njie slana ifio.*

Defcr.

fagugnastio, i obrasto
Mustafàse vas ukafa;
Lize subo, bljedo, i tmasto,
Pun skoncjagna, pun porafa. Ofm.

Defcr.

fagugnastio, i farasto
Ovi u kosab vàsse vidi;
Postarano lize, i tmasto,
Kasce od kosce suber blidi. Ofm. Faccia fpaventevole. *Facies horrenda.* Obraf ftrafcjan. Faccia fcolorita. *Facies decolorata.* Lize potamgneno. Faccia da galantuomo. *Facies liberalis.* Lize plemenito. Faccia piena di brofole. *Pustulata rubro facies.* Obraf puhvicjaft. Obraf zargljenim puhvizam pobjen. Faccia brutta. *Facies deformis.* Gard obraf. Grubo lize. Nèskladno oblicje.

Pogresspana, stara liza,
Sbabgljen Zarnaz, gard savisce. Ofm. A prima faccia. *Prima specie.* Na parvi pogled. A faccia a faccia. *Facie ad faciem.* Lizem k'lizu. Lize na lizu. Non ha faccia di parlare. *Erubescit loqui.* Nèima obras, fa govoriti. Sràmgàje, govoriti. Faccia con rughe. *Facies rugosa.* Lize pogrefcpano.

Pogrescpana, stara liza,
Sbabgljen Zarnaz, gard savisce. Ofm. Guardar uno in faccia. *Alicujus os intueri.* Gledati tkoga u obraf. Gledat tkoga u ocei. fapifcdrìtfe u cigovo lize, alli u tkoga. Gli affari avevano mutata faccia. *Magna erat rerum facta commutatio.* Velikàje bila promjena u ftvarieh, alli u posljeh. Bilèfu ftvari promjenile sliku. Poslisùfe bili priobrafili. Uomo fenza faccia, vale fenza vergogona. *Impudens.* Govjek bèfcbrafan, alliti befocjan.

Facciáta, parte principale di cafa, o altro edificio. *Frons ædificii.* Lize od kuchje &c.

Faccióne, vifone, vifo grande. *Facies magna.* Obrafina, ne. f. Veliki obraf. m.

Face, o fiaccola. *Fax, cis. f.* fubglja, glje. f. fcjafd, da. m.

Facella. *Facula, læ. f.* fubgliza, ze. f.

Facetamente, avv. *Facete.* Scjalivo.

Facéto, val piacevole, burliere. *Urbanus, na, num.* Scjaliv, va, vo. Slatkòfcjaliv, va, vo. Nèfcjaliv, va, vo. Non faceto. Faceto con ingegno. *Ingeniose facetus.* Pametno fcjaliv. Hitro fcjaliv. fnano fcjaliv.

Facezie, burle piacevoli. *Facetiæ, arum. f. pl.* Scjala, le. f. Scpota, te. f. Dir le facezie. *Jocos dicere.* Scjalivo govoriti.

Faciente, chi fa. *Faciens. Efficiens.* Cinechi, chja, chje. Tvorechi, chja, chje. Tvoritegl, glja. m. Ucinitegl, glja. m. Tvoritegliza, ze. f. Uciniitegliza, ze. f.

Fácile, agevole, cioè cortefe, e trattabile. *Facilis, le.* Priklonit, ta, to. V. Cortefe.

Priklonit svakomu, tkoga potrebùje, Ekt. Rib. Facile, agevole. *Facilis, & hoc le.* Lafni, na, no. Lak, ka, ko. Molto facile. *Perfacilis, & hoc le.* Prem lafni, na, no. Prem laki, ka, ko.

Facilissimamente. *Facile.* Lako. Bef truda, Lafno. Na lafno.

Kojema sve Vile na lasno dobiva. Tir.

Facilissimo. *Facilimus, ma, mum.* Prìlafni, na, no. Najlafnji, njia, njie. Najlakfci, fcja, fce.

Facilità, agevolezza. *Facilitas, tis, f.* Lafnochja, chje. f. Lafnoft, fti. f. Lakochja, chje. f.

Facilitáre, agevolare. *Facilem reddere.* Oblahfcjati, fcjujem, fcjaòfam. Lafno, alli lakòciniti, nim, niòfam.

Facilmente. *Facilime.* Prilako. Prìlafno.

Facimento, il fare. *Actio, nis. f.* Cignegne, gna. n. Tvoregne, gna. n.

Facitóre, e fattore, colui, che fa. *Factor, ris. m.* Tvoritegl, glja. m. Cinitegl, glja. m. Djellovnik, ka. m. Tvornik, ika. m. fgraditegl, glja. m.

On fgraditegl rajskjeh dvoraa &c. Palm. Chr.

Facitrice, e fattrice, colei, che fa. *Factrix, cis. f.* Cinitegliza, ze. f. Tvoritegliza, ze. f.

Facoltà, o robba, avere. V. Robba. Facoltà, licenza. *Potestas, tis. f.* Oblaft, fti. f. Dopufctegne, gna. n. Dar facoltà. *Facere potestatem.* Datti oblaft. Dopuftiti, fctujem, tiòfam. Freq. Dopufctavati, vam, vàfam.

vòfam. Facoltà, cioè arte. V. Arte.
Facondamente. V. Eloquentemente.
Facóndia. V. Eloquenza.
Facondo. V. Eloquente.
Faenza, cit. di Romagna. *Faventia, tia.* Faenza, ze. f.
Fággio, arbore alpestre. *Fagus, gi.* Bukva, ve. f. Di faggio. *Fageus, gea, geum.* Bukovina, ne. f. Bosco di faggio. *Lucus fageus.* Bukovisćte, sćta. n. Dubrava od bukovine.
Fagiáno, e fasano, uccello noto. *Phasianus, ni. m.* Gneteo, tea. m. Divji kokot. Pazjan, na. m.
Fagiuólo, legume noto. *Phaseolus, li. m.* Poscjagn, gna. m.
Fagotto. V. Fardello.
Faína, animale simile alla donnola, ma di maggior statura. *Martes, tis.* Lasiza, ze. f. Vivera, re. f. Viveriza, ze. f. V. Pol.
Falce, stromento noto da segar l' erbe, e biade. *Falx, cis.* Sarp, pa. m. Kosa, se. f.
Vedre krunne, tescka rala
Jednom kosom ona slama;
Ljepos, blago, snaga, i hvala
Svèje prid gnom' na oghgnu slama,
Gluha, i sljepa, bes ostra
Kud prohodi, sve satira. Rasm. Falce da potare. *Falx potatoria.* Kosjer, era. m. Kosjerich, chja. m. Falce d' alberi. *Falx arboraria.* Kosor, kosora. m. Falce da fieno. *Falx fœnaria.* Kosa, se. f. Chi porta la falce. *Falcifer.* Sarpònosaz. Tko nosi kosu. Kosònosaz, sza. m.
Falcetta. *Falcula, la. f.* Sarpich, cbia. m. Kosiza, ze. f.
Falciáre, tagliar con falce. *Falce secare.* Kositi, sim, siòsam. Pòkositi, sivàm, siòsam. Nàkositi, sivàm, siòsam. Falciar molto. Finire di falciare. *Falce secare.* Dòkositi, sivam, siòsam. Falciare molta erba. Nàkositi, kosim, nakosiòsam.
Falciáta, il falciare. Koscegne, gna. n. Dòkosegne. Nàkoscegne. Nel senso de verbi.
Falciato, tagliato con falce. *Falce secatus.* Koscen, na, no. Pòkoscen. Nàkoscen, na, no; falciato molto.
Falciatóre. *Messor, ris.* Kosaz, sza. m. Falciatore di fieno. *Fœniseca, ca. m.* Sienòkosaz, sza. m.
Falcóne, uccello di rapina. *Falco, nis. m.* Soko, kola. Sivaz, vza. m. Proverb. *Prosejòje Sivaz kruscevaz.* Vale; è passato quel tempo. Sokol, la. m. V. Pol. Di falcone. *Falconis.* Sokolov, va, vo.
Sokolovo sive okko
Prigledàtga mocbno njie, Osm.
Falda delle vesti. *Fimbria, æ. f.* Skut, uta. m. Kraj, ja. m. Obtok, ka. m.
Faldáto, che ha la falda. *Fimbriatus, ta, tum.* Skutast, skutasta, skutasto.
Falegnáme, legnajuolo. *Faber lignarius.* Darvòdjeglja, glje. m. Darvòdjegljaz, glza. m. Di falegname. *Fabrilis, & le.* Darvòdjeglni, na, no. Arte di falegname. *Ars fabrilis.* Darvòdjeglstvo, tva. n. Darvòdjegljagne, a. n.
Fallace, add. ingannevole, fraudolente. *Subdolus, a, lum.* Himben, ena, eno.
S' himbenima mòjm raslosim' &c. Palm.
Cbr. Privarni, na, no. Podhibni, na, no.
Od jesika podhibna &c. Kaſs. Vang.
Falláce, sust. *Fallax, cis. f.* Himbenik, ha. Hinaz, nza. m. Privarnik, ka. m. Ill. barb. Haramsada, de. m. Più fallace. *Magis fallax.* Himbenji, jia, jie. Donna fallace. *Mulier fallax.* Himbeniza, ze. f. Privarniza, ze. f.
Fallacemente. *Ficte.* Himbeno. Privarno. Podhibno. Vuhveno.
Vubveno svegb vara, i lasce, i bini &c. Ragn. Rasl.
Fallácia, frode, inganno. *Fraus, dis.* Himba, be. f. Himbenos, sti. f. Himbenstvo, tva. n. Privarka, ke. f. Podhibnos, sti. f.
Fallacissimo. *Fallacissimus, ma, mum.* Prìhimben, bena, beno. Najhimbenji, jia, jie.
Fallimento, il mancar de denari. *Decoctio, nis. f.* Popusnutje, tja. n. Poklenutje, tja. n.
Fallíre, cioè mancare di danari al mercante, sicchè non paghi a tempo, e si dichiari di non potere. *Decoquo, quis.* Popusnuti, gnujem, nuòsam. Pokleknuti, gnivam, nuòsam. Fallire, commettere fallo. V. Errare.
Fallíto, sust. quegli, che manca di pagare a suo tempo, e si dichiara di non potere. *Decoctor, ris.* Popusnivaz, nivza. m. Pokleknivaz, za. m.
Fallíto, add. fallato. *Falsus, sa. um.* Himbeni, na, no. Privareni, na, no. Per mercante, che ha fallito. *Decoctus, a, m.* Popusnut, ta, to. Pokleknut, ta, to.
Fallo, errore. V. Errore.
Falsamente, avv. con facilità. *False.* Krivo. Lascivo. Nèpravvo.
Falsamento, e falsificamento. *Depravatio, nis. f.* Isopacegne, gna. n. Pricignegne, gna. n.
Falsáre, e falsificare, corrompere una cosa

col mescolarvi materia peggiore. *Adultero, ras*. Isopaciti, eivam, ciòsam. Freq. Isopacivati, vam, vòsam. Isctetiti, tujem, tiòsam. Prìciniti, cignam, niòsam. Krivòtvoriti, rim, riòsam. Falsare le scritture. *Tabulas adulterare*. Priciniti pisma. Isopaciti pisma.

Falsária, e falsatrice. *Falsaria, ria. f.* Krivòtvorniza, ze. f. Pricinitegliza, ze. f.

Falsário, falsatore, colui, che commette falsità. *Corruptor, ris. m.* Isctetitegl, glja. m. Krivòtvoraz, rza. m.

Falsáto, e falsificato. *Adulteratus, ta, tum.* Prìcignen, ena, eno. Isopacen, na, no. Krivòtvoren, na, no.

Falsídico, chi dice il falso, o falsità. *Falsidicus*. Lascjaz, za. m. Lascivaz, scivza. m. Krivògovoraz, rza. m.

Falsificáre. V. Falsare.

Falsità, l'astratto di falso. *Falsitas, tis. f.* Nèistinitos, sti. f. Nèistinstvo, va. n. Lascivos, osti. f. Nèistina, ne. f.

Falso, non vero. *Falsus, a, um*. Nèistinit, ta, to. Himben, bena, beno. Lascni, na, no. Falso, contraffatto. *Adulterinus, na, num*. Isopacen, na, no. Prìcignen, gnena, gneno.

Fama, nominata, nominanza. *Fama, a. f.* Glas, sa. m. Oglascegne, gna. m. Per fama. *Per famam*. Po glasu.

I Kragljevstva sva ostala,

Kâ po glasu slavit, ejuje, Osm. Fama per riputazione. V. Riputazione. E' fama. *Fama est*. Glasise, Glas jest, Govorise. Rasljegase glas. E' fama costante. *Constans fama est*. Opchjeni jest glas. Glàsje temegliti. Levarsi una fama. *Famam oriri*. Dighnutise glas. Spargere fama. *Evulgo, as*. Pròglasiti, sujem, siòsam. Ràsglasiti, sujem, siòsam. Glasiti, glasim, glasiòsam.

Glasech' Zarskim dobitnikom

Kragljevichja Vladislava. Osm. Prosipati, pgljem, sipòsam glas.

I prosipglju barsci od vjetra

Po svem' Gradu gorke glase. Palm. Chr. Prostrjeti glas. Prosuti glas, prosipgljem, prosuòsam. Spargersi una fama. *Rumorem spargi*. Rasitise glas. Ràshoditise glas. Ràsvestitse glas. Ràsglasitise. Pronietise glas.

I kakòse glas pronio

Bjesce mnosjeh od ejudesaa,

Dàje on opet oscivio. Palm. Chr. Pròstrjetise glas. Steratise glas. Sterèse glas.

U ejas jedan tad ovise

Glas po mallu Gradu stere. Palm. Chr. Parsciti, parsci glas.

Jur na kriljeh od vjetaraa

Glas po svemu svjetu parsci. Osm. Aver cattiva fama. *Male audire*. Imati sao glas, nèposcteni glas. Oscurare la fama. *Nomen obscurare*. Ozarniti ime.

sac plemenit nitkor nèchje

Ozarniti svitlo ime. Osm. Potamniti ime, gnivam, niòsam. Di fama cattiva. *Mala fama*. Slòglasni, na, no. Fama buona, buon nome. *Praclara fama*. Dobar, posćten glas. Cjastan glas. Fama sparsa. *Fama evulgata*. Glas prosut. Glas rasian.

Po svem mjestu, ejusmo, techi

Rasjane, gorke glase. Palm. Chr.

Famagosta, cit. ant. di Cipro. *Salamina, na. f.* Famagusta, ste. f.

Fame, appetito di mangiare. *Fames, mis. f.* Glad, da. m. Prov. *Glad oeci nèima*. *Glad i u kuscnu kuchju ulasi*. La fame è cieca. Lacnos, sti. f. Fame canina, o insaziabile, mal affezione di stomaco. *Phagedaaa, na. f.* Pasji glad. Acquistar fame. Ogladitise, divàmse, diòsàmse. Cagionar fame. *Esuritionem facere*. Usrokovati glad. Cavar la fame. V. Sfamare. Morir di fame, e far morir di fame. *Fame laborare*. *Fame necare*. Mrjeti od glada. Zarkati od glada. Moriti gladom. Aver fame. *Esurio, ris*. Gladovati, dujem, vaòsam. Biti gladan. Biti lacjan. Chjutiti glad. Gladnjeti, nim, niòsam. Aver gran fame. *Premi fame*. Pritisnuti tkoga glad, kùje, kòje.

Jak laviza u sred goraa,

Kad pritisne glàdju gljuti, Osm.

Famélico, sust. *Esuriens*. Gladnik, ika. m. Il femm. Gladniza, ze.

Famélico, affamato, add. *Famelicus, a, um*. Lacjan, cna, cno. Gladan, dna, dno.

Famíglia, e fameglia, quì val serventi, o servidori. *Familia, lia. f.* Slusćba, be. f. Mlaghi, ghjeh. m. pl. Famiglia, e fameglia, cioè Padre, Madre, figliuoli, nipoti, che vivono insieme. *Familia, lia. f.* Obitil, li. f. Kuchna cegljad. Kuchja, chje. f. Famiglia, casato. V. Casata.

Famigliáre. V. Domestico. Farsi famigliare. V. Domesticare.

Famigliarità. V. Domestichezza.

Famigliarmente. V. Domesticamente.

Famiglio, cioè servo. V. Servo.

Famigliuóla, famiglia piccola. *Familiola, la. f.* Cegljadza od kuchje. Mala cegljad.

Famóso, add. di gran fama. *Celebratus, a, um*.

Digitized by Google

tus. Glasovit, vita, vito.
Glasovita Drava, i Sava &c. Palm.Chr.
Oglascen, na, no. Na glasu.
Na veliku u gnib glasu
Sciman Bator josste stoi. Osm. Imenovan, na, no. Naglasni, sna, sno. Esser famoso. *Qui magnum nomen habet*. Biti na glasu. Biti glasovit. Letjeti cigov glas.
Glas letjasce gnegov svuda
Priko Evrjenskjeh svjeh gradovaa. Palm. Chr. Sloviti, vim, viòsam. Slovjeti, vem, viòsam.
Nekàti vjecni glas vjik slove na svit saji &c. Luk. Farsi famoso. *Celebrem se reddere*. Oglasitìse, sivàmse, siòsàmse. Usvisiti svoje ime, scjujem, siòsam.
Svjetlo usvisi tvoje ime
Rajskom slavom po sve vjike. Palm.Chr.
Fanciulla. V. Putta.
Fanciullescamente, avv. da fanciulla. *Puериliter*. Djetinski. Fanciullescamente, da fanciullo. V. Puerilmente.
Fanciullesco, add. da fanciullo, da fanciulla. *Puellaris, & re. Puerilis, & le.* Djetinski, ka, ko. V. Puerile.
Fanciullezza. V. Puerilità.
Fanciullo. V. Putto. Del fanciullo. *Pueri*. Djetetov, va, vo. v. g. Vesti del fanciullo. Djetetove hagline. Fanciullo messo in vece d'un altro. *Puer suppofititius*. Djete podstavgljeno, podvarsceno. Podstavak, vka. m. Fanciullo esposto. *Puer expositus*. Djete odmetnuto. Djete varsceno. Fanciullo, e fanciulla allattati, e nutriti da una medesima nutrice. *Collectaneus, & collectanea*. Jednòmljecnik, ka. Jednòdojen, na, no. Jednòmljecniza, ze. f. Da fanciullo, da piccolino. *Ab infantia*. Od malahna djeteta.
Fanello, e faganello, sorte d'uccello. *Miliaria, ria. f.* Linar, ara. m.
Fanfana. V. Farfalla.
Fango. V. Loto.
Fangoso. V. Lotoso. Affangato.
Fano, cit. sul Marchegiano. *Fanum, ni. n.* Fan, na. m.
Fantasía, potenza immaginativa dell'anima. *Phantasia, sia. f.* Rasmniva, ve. f. Fantasia, visione, o apparenza di cose concepute nella fantasia. *Visum, si. n.* Prikas, si. f. Prikasa, se. f. Prikasan, sni. f.
Toj samjerno pasech' djello,
Gorka obùjmi svjeh bojasan,
Mnech', da gljudsko sjle tjelo,
Nego noebna kà prikasan. Palm. Chr.

Fantasticàre, chimerizzare, andar vagando coll'immaginazione. *Comentor, aris*. Namiscgljati, gljam, òsam. Vargljati, gljam, gljaòsam. Rasmnivati, vam, vòsam. Fantasticare, dicesi ad uno, che ora vuole, ora non vuole una cosa, e in simil senso. *Morosum esse*. sanovetati, tam, tòsam. Vargljati, gljam, gljaòsam.
Fantasticherìa, chimera. *Chimara, ra. f.* Namiscgljagne, gna. n. Ludòmnegne, gna. n.
Fantastichezza, stravaganza di tratto. *Morositas, tis. f.* sanovetagne, gna. n. Vargljagne, gna. n.
Fantástico, umorista. *Varius, a, um*. Vargliv, va, vo. Vargljalaz, aoza. m. Varglializa, ze. f.
Fante, pedone, soldato a piedi. *Pedes, tis. m.* Pjescjaz, scza. m. Pjescnik, ka. m. Pjesc, scja. m.
Prid gnim' grede skup pjescnikaa &c. Palm. Chr. Fante per serva. V. Serva. Fante per servo. V. Servo. Fante, fanciullo. V. Fanciullo.
Fanterìa, soldatesca a piedi. *Peditatus, tus. m.* Pjescji, scjazaa. m. pl. Pjescnizi, nikaa. m. pl.
Faraone, nome de' Regi Egiziani. *Pharao, nis. m.* Faraun, una. m.
Fardelletto, e fagottino. *Sarcinula, la. f.* samotajcich, chja. m. savitak, tka. m.
Fardello, e fagotto. *Sarcina, na. f.* Pratesc, sci. f. samotaj, ja. m. Ill. barb. Denak, nka. m. Far fardello. V. Affardellare.
Fare, operare. *Ago, gis*. Ciniti, nim, niòsam. Proverb. *Tko stto cini, sve sebi*. Il frutto dell'opera ridonda nell'operante. Satvoriti, aram, riòsam.
Er stto ja satvorib gljuveno u potaj,
Svakomu otvorib . . . . Scisc.
Stvoriti nikadar, nèbtjèmi, millosti &c. Scisc. Satvarati, ram, ròsam. Stvarati, stvaram, raòsam. Djellovati, lujem, lovaòsam.
Ti svegb djelluj djella visoja,
A ja pjètb pristatji nèebju. Osm. Tvoriti, rim, riòsam. Rabiti, bim, biòsam. Onoditi, dim, diòsam. Si usa questa voce, quando non si fa spiegare il proprio vocabolo di quello che si fa. Far con grand'arte. Ishitriti, ivam, iòsam. sahitriti, trivam, triòsam.
Dàjoj pram ne vitri na glavi, vjenacjaz
Rukami sabitrj . . . . Scisc. sdatti, sdajem, sdaòsam. Fare spesso. *Actito, as.* Cinukati, kam, kaòsam. Far tutto, cioè com-

compir l' opera. *Perago, gis*. Dovarsciti, sciujem, sciòsam. Doraditi, ghivam, diòsam. Dorabiti, bivam, biòsam. Dociniti, gnivam, , ciniòsam. Dospjeti, pjevam, piòsam. Isciniti, cignam, niòsam. Far di modo. *Efficio, cis*. Raditi, dim, diòsam. Far bene, cioè far opere buone. *Pie facere*. Dobròciniti. Dobròdjellovati. Da farsi, da doversi fare. *Faciendus, da, dum*. Tvoriteglni, na, no. *Posnasmo tvoriteglna &c.* Alb. Far cenno di sì. V. Accennare. Far cenno di no. V. Accennare. Far del sordo. *Surdum assimilare*. Oglusciti se, scivàmse, sciòsàmse. Ciniti se ne cjuti, illi da ne cjuje. Far sapere. *Certiorem facere*. Ciniti snati. Datti na snagne. Far bene i fatti suoi. *Res suas bene expedire*. Dobro ciniti svoje stvari. Dobròse vladati. Far a suo modo. *Suo uti consilio*. Ciniti na svoj nacin. Po sebìse vladati. Far a modo d' altri. *Morem gerere alicui*. Ciniti na drusjeh nacin. Ugoditi drusjem. Uciniti tkomu na voglju. Poslulcjati drugoga. Far fine. V. Finire. Far un gran che. *Magnum facere*. Uciniti veliku stvar. Vele uciniti. Far aguati. *Insidior, ris*. V. Aguatare. Far grazia. *Beneficium conferre*. Uciniti gljubav, millos. Far secondo il comando. *Agere ad praescriptum*. Ispuniti japovjed. Far veto. V. Voto. Far lega. V. Lega. Far l' instrumento. *Conficere tabulas*. Uciniti pismo. Far consiglio. *Habere comitia*. Uciniti vjechje. Far amicizia. V. Amicizia. Far capace, farsi capace. V. Capace. Fare una cosa più della metà. *Ultra medietatem elaborare aliquid*. Vechje negh' pripoloviti, lovgljujem, viòsam. Far male, operare viziosamente. *Improbe facere*. Hudòtvoriti. slo djellovati, ciniti. Vragovati, gujem, vòsam. Opakovati, kujem, opakovaòsam.

Alli stvàrje trudna, i muena,
Da ne stupi priko puta
Opakovat chjud nauena. Palm. Chr. Far miglior fatti, che parole. *Melius facere, quam dicere*. Vechje djellovati, nego besjediti. Far l' obbedienza. V. Obbedire. Far l' amico, o dell' amico. *Amicum agere*. Kasatise priategl. Far per alcuno, si dice di cosa, o persona, che giova, o serve ad alcuno. *Facere alicui*. Ciniti sa tkoga. Far più, di quel che si sperava. *Vincere spem*. Pridobiti nadagne. Pridobiti ussagne. Far di necessità virtù. *Cedere tempori*. Vladatise vremenom. Ugoditise s'vremenom. Far presto. V. Affrettare. Far prima quel che si deve far dopo, e far dopo quel che si deve far prima. *Praepostere officia permiscere*. Ciniti na opako stvari. Far contratto. V. Contrattare. Che bisogna fare? *Quid facto opus est?* Sćto vaglja uciniti? Sćtòse ima uciniti? Sćto dàse ucini? Farsi, passivo di fare. *Fio, fis*. Ucinitise, cinimse, ciniòsàmse. Cinitise, cinimse, ciniòsàmse. Stvaratise, ràmse, ròsàmse.

Cjujem, da sarze u meni stvaràse od leda,
I dùbse stiskuje, i kuppi, da gre van. Gljub. Tvoritise, rimse, òsàmse. Farsi dì. *Lucescit, scebat*. Rasvanutise gnivàse, svanulòse. Svagnivati, alli svanuti, svagniva, svanulòje.

Zoràje, svagniva, alli, jaob, s' isteei
Meni dan ne siva... Gund. Dubr. Farsi sera. *Advesperascit, bat*. Smarknùtise, gnivàse, nulòse. Cinitise vecer. Farsi vedere. *In publicum procedere*. Ukasatise, kascèmse, kasaòsàmse. Fare un discorso. *Orationem habere*. Besjediti, dim, diòsam. Uciniti jedan rasgovor, alli jednu besjedu. Far abito. *Assuescere*. Uciniti obicjaj. Naucitise, imse, uciòsàmse. Useti obicjaj, alli nauku. Far accoglienza. *Benigne excipere*. Dvorno primiti. Ugljudno pricekati. Gljubescglivo docekati, alli pricekati. Far luogo. *Cedere, locum dare*. Uciniti mjesto. Datti mjesto. Uklonitise, àmse, òsàmse. Far brindisi. *Propinare*. Napiti, piam, piòsam. Far piacere. *Gestum facere*. Uciniti millos, cinim, ciniòsam. Far debiti. *Contrahere aes alienum*. Duscitise, imse, òsàmse. sadùscitise, imse, òsàmse. Far il sordo. *Surdum se simulare*. Cinitise gluh. Oglùscitise, imse, òsàmse. Far torto. *Injuriam facere*. Ciniti krivo. Ciniti slo. Proboditi nàopako. v. g. Io non ti ho fatto alcun torto. *Nihil in te commerui, nihil tibi feci*. Nisćtàti ne ucinih. Nisćtàti ne sakrivih; njednàti besakogna ne ucinih. Fa tre mesi. *Tertius agitur mensis*. Jesu tri mjeseza. Nasàd tri mjeseza. Proscìisu tri mjeseza. Far parole. *Verba facere*. Ciniti rjeci. Srjecitise. Srjecitse. Farsi nome. *Sibi nomen grande facere*. Stechi dobro ime. Ucinitise glasovit. Far capo, si dice di nascenze, o altri malori, quando danno in fuori, e si mostrano con putredine. *Turgere, tumere*. Ciniti varh. Uciniti varh. v. g. Ucinilòje varh. Ha fatto capo. Far all'

all' amore. *Dare operam amori*. Hitati cjiu gljubav. Venuti *ſa* kiêm. Ce*ſ*nuti *ſa* cioj gljubavi. Ciniti gljubav; il più uſato nel diſcorſo famigliare. Far d'una moſca un Liofante. *Arcem ex cloaca facere*. Ciniti od muhe vola. Fare utilità. *Juvare*, *prodeſſe*. Ciniti koris. Okoriſtiti. Fare utile, guadagnare. *Lucrari*, *lucrifacere*. Dobivati. Ciniti dobit. Far da uomo, operare virilmente. *Strenuam operam navare*. Biti cjovjek. Uka*ſ*atiſe ejovjek. Djellovati cjovjecki. Ciniti gljudski. Farſi uomo, incarnarſi. *Incarnari*. T. Eccl., *humanum corpus aſſumere*. Uſeti na ſe gljudsku putt. Ucjovjecitiſe. Ucinitiſe ejovjek. Aver a far con uno. v. g. Ho a far con lui. *Res mihi eſt cum illo*. Imàmje s'gnime. Imam s' gnime posla. Imam ceſa ciniti s' gnime. Far menzione. *Mentionem facere*. Ciniti u*ſ*pomenu, cinim, ôſam. Spomegnivati, gnivam, ôſam. Spomenutiſe, èmſe, ôsàmſe. Far d' occhio. *Annuere*. Namighivati, vam, ôſam. v. g. Pietro mi fa d'occhio. Petar namighiva na mene.

Farétra, turcaſſo, guaina da freccie. *Pharetra*, *tra*. Tuliza, ze. f. Tarkac, acja. m.

S' tarkacjom ſlatnîme, gbdîse strjele brane &c. Ragn. Raſl. Tul, la.

Jer mene, a ne gnu dopade u srechju
Svèmoguchi ogagn, i ſlatni tul, i luk.
Gljub.

Farfalla, animaletto noto, che vola intorno al lume. *Papilio*, *nis*. *m*. Ljepiriza, ze. f.

Tac smamgljene ljepirize
Mladi na plam gne gorahu, Mand. Bun.

Ljepir, ra. m.

Tac vesele oko svjechje
I Ljepìrse smamgljen varti,
Terès oſtat' od gne nèchje,
Dokeliga ne usmarti. Palm. Chr.

Farfalletta. *Papiliunculus*, *li*. *m*. Ljepirich, chja. m.

Farfallóne, farfalla grande. *Magnus papilio*, *nis*. Ljepirina, ne. f.

Fárfaro, o Toſſilagine, ſpezie d' erba. *Tuſſilago*. Podbio vodeni, oga. m.

Farina, biada macinata. *Farina*, *na*. *f*. Muka, ke. f. Braſcno, na. n. Da farina, add. *Farinarius*, *a*, *um*. ſa braſcno. Di farina, add. *Farinaceus*, *a*, *um*. Od muke. Farina di farro. *Farina farrea*. Muka od opaha. Muka pirrova. Farina di grano. *Farina triticea*. Muka pſenicna. Farina d' avena. *Farina avenacea*. Muka ovſia, od ovſa. Aſpergere di farina. *Farina aſpergere*. Omuciti, civam, ciôſam. Aſperſo di farina. *Farina aſperſus*. Omucen, ena, eno.

Farináta, o polenta, vivanda d' acqua, e farina. *Polenta*, *ta*. *f*. Kaſcja, ſce. f.

Farinella, fior di farina. *Simila*, *la*. *f*. Zvjet od muke.

Farnético. V. Frenetico.

Faro, luogo ſtretto di mare. *Fretum*, *ti*. *n*. Morska tjeskóchja. Tjeſno morre.

Faro di Meſſina. *Fretum mamertinum*. Tjeſno morre od Sicilie. Far od Miſine.

Farrágine, meſcolamento di diverſe coſe. *Farago*, *nis*. *f*. Mjeſcjalina, ne. f. Mjeſcjania, nie. f.

Farro, ſpecie di biada, che ſi mangia in mineſtra. *Far*, *ris*. *n*. Opah, ha. Pir, rra. m. Bulgur, ra. Ill. barb. Di farro, add. *Farraceus*, *cea*, *um*. Od opaha. Od pirra. Pirrov, rova, rovo.

Farſáglia, paeſe in Grecia. *Pharſalia*. Farſaglja, glje. f.

Upùtjse preseno, i doghje
Na ravnine od Farsaglje; Oſm.

Faſcetta, faſcia piccola. *Faſciola*, *la*. *f*. Povojaz, jza. m. Povoich, chja. m. Povejak, jka. Povojcich, chja. m.

Faſcetto, faſcio piccolo. *Faſciculus*, *li*. Snopich, chja. m. Snopaz, pza. m. Rukovetaz, tza. m. Faſcetto di fiori. *Faſciculus florum*. Kitiza zvjetja. Rukovetaz zvjetja, illi zvjechja. Far faſcetti di fiori. *Flores in faſciculos colligare*. Kititi zvjetje.

Faſci, verghe, che ſi portavano innanzi a Magiſtrati Romani. *Faſces*, *ſcium*. *f*. *pl*. Snopi ſcibikaa. Scibicni ſnopi. Chi porta queſti faſci. *Lictor*, *ris*. *m*. Tko noſi ſcibicni ſnop. Scibônoſcjaz, noſcza. m.

Fáſcia, lenza. e ſtriſcia, propriamente quella, in cui ſi faſciano i bambini. *Faſcia*, *ſcia*. *a*. Povoj, ja. m. Peleniza, ze. dim. Pelen, peleni. f. Pelena, ne. f.

U koljevzi gnega ſavj
Pelenami mekahnima, Mand. Bun.

Dalle faſcie. *Ab incunabilis*. Iſ povoja. Od koljevke. Faſcia, che cuopre le mamelle alle donne. *Mammilare*, *ris*. *n*. Niſparſniza, ze. f. ſaliſtak, tka. m. ſaſtirac, acja. m. ſaſtiracja, ce. f. Faſcia, cinta. V. Cinta. Levar le faſce. *Solvere faſces*. Raſviti, viam, viôſam. Il levar le faſce. *Faſciarum ſolutio*. Raſviagne, gna. n.

Faſciáre, e infaſciare. *Faſcia involvere*. Poviti, viam, poviôſam. ſaviti, viam, viaôſam. Faſciare una ferita, o in ſenſo ſimile.

compir l' opera. *Perago, gis*. Dovarſciti, ſcjujem, ſciòſam. Doraditi, ghivam, diòſam. Dorabiti, bivam, biòſam. Dociniti, gnivam, , ciniòſam. Doſpjeti, pjevam, piòſam. Iſciniti, cignam, niòſam. Far di modo. *Efficio, cis*. Raditi, dim, diòſam. Far bene, cioè far opere buone. *Pie facere*. Dobròciniti. Dobròdjellovati. Da farſi, da doverſi fare. *Faciendus, da, dum*. Tvoriteglni, na, no. *Poſnasmo tvoriteglna &c.* Alb. Far cenno di sì. V. Accennare. Far cenno di no. V. Accennare. Far del ſordo. *Surdum aſſimilare*. Oglufcitiſe, ſcivàmſe, ſciòsàmſe. Cinitiſe ne cjuti, illi da ne cjuje. Far ſapere. *Certiorem facere*. Ciniti ſnati. Datti na ſnagne. Far bene i fatti ſuoi. *Res ſuas bene expedire*. Dobro ciniti ſvoje ſtvari. Dobròſe vladati. Far a ſuo modo. *Suo uti conſilio*. Ciniti na ſvoj nacin. Po ſebìſe vladati. Far a modo d' altri. *Morem gerere alicui*. Ciniti na druſjeh nacin. Ugoditi druſjem. Uciniti tkomu na voglju. Poslufcjati drugoga. Far fine. V. Finire. Far un gran che. *Magnum facere*. Uciniti veliku ſtvar. Vele uciniti. Far aguati. *Inſidior, ris*. V. Aguatare. Far grazia. *Beneficium conferre*. Uciniti gljubav, millos. Far ſecondo il comando. *Agere ad praſcriptum*. Iſpuniti japovjed. Far veto. V. Voto. Far lega. V. Lega. Far l' inſtrumento. *Conficere tabulas*. Uciniti piſmo. Far conſiglio. *Habere comitia*. Uciniti vjechje. Far amicizia. V. Amicizia. Far capace, farſi capace. V. Capace. Fare una coſa più della metà. *Ultra medietatem elaborare aliquid*. Vechje negh' pripoloviti, lovgljujem, viòſam. Far male, operare viziosamente. *Improbe facere*. Hudòtvoriti. ſlo djellovati, ciniti. Vragovati, gujem, vòſam. Opakovati, kujem, opakovaòſam.

Alli stvàrje trudna, i mucna,
Da ne stupi priko puta
Opakovat chjud nauena. Palm. Chr. Far miglior fatti, che parole. *Melius facere, quam dicere*. Vechje djellovati, nego besjediti. Far l' obbedienza. V. Obbedire. Far l' amico, o dell' amico. *Amicum agere*. Kaſatiſe priategl. Far per alcuno, ſi dice di coſa, o perſona, che giova, o ſerve ad alcuno. *Facere alicui*. Ciniti ſa tkoga. Far più di quel che ſi ſperava. *Vincere ſpem*. Pridobiti nadagne. Bridobiti uſſagne. Far di neceſſità virtù. *Cedere tempori*. Vladatiſe vremenom. Ugoditiſe s'vremenom. Far preſto. V. Affrettare. Far prima quel che ſi deve far dopo, e far dopo quel che ſi deve far prima. *Prapoſtere officia permiſcere*. Ciniti na opako ſtvari. Far contratto. V. Contrattare. Che biſogna fare? *Quid facto opus eſt?* Sctò vaglja neiniti? Sctòſe ima uciniti? Sctò dàſe ucini? Farſi, paſſivo di fare. *Fio, fis*. Ucinitiſe, cinìmſe, ciniòsàmſe. Cinitiſe, cinìmſe, ciniòsàmſe. Stvaratiſe, ràmſe, ròsàmſe.

Cjujem, da tarze u meni stvaràse od leda,
I dùbse stiskuje, i kuppi, da gre van. Gljub. Tvoritiſe, rìmſe, òsàmſe. Farſi dì. *Luceſcit, ſcebat*. Raſvanutiſe gnivàſe, ſvanulòſe. Svagnivati, alli ſvanuti, ſvagniva, ſvanulòje.

Zordje, svagniva, alli, jaoh, s' isteci
Meni dan ne siva . . . Gund. Dubr. Farſi ſera. *Adveſperaſcit, bat*. Smarknùtiſe, gnivàſe, nnlòſe. Cinitiſe vecer. Farſi vedere. *In publicum procedere*. Ukaſatiſe, kaſcèmſe, kaſaòsàmſe. Fare un diſcorſo. *Orationem habere*. Besjediti, dim, diòſam. Uciniti jedan raſgovor, alli jednu besjedu. Far abito. *Aſſueſcere*. Uciniti obicjaj. Naucitiſe, ìmſe, uciòsàmſe. Uſeti obicjaj, alli nauku. Far accoglienza. *Benigne excipere*. Dvorno primiti. Ugljudno pricekati. Gljubeſcglivo docekati, alli pricekati. Far luogo. *Cedere, locum dare*. Uciniti mjeſto. Datti mjesto. Uklonitiſe, àmſe, òsàmſe. Far brindiſi. *Propinare*. Napiti, piam, piòſam. Far piacere. *Gratum facere*. Uciniti millos, cinim, ciniòſam. Far debiti. *Contrahere aes alienum*. Duſcitiſe, ìmſe, òsàmſe. ſaduſcitiſe, ìmſe, òsàmſe. Far il ſordo. *Surdum ſe ſimulare*. Cinitiſe gluh. Ogluſcitiſe, ìmſe, òsàmſe. Far torto. *Injuriam facere*. Ciniti krivo. Ciniti ſlo. Prohoditi nàopako. v. g. Io non ti ho fatto alcun torto. *Nihil in te commerui, nihil tibi feci*. Niſctàti ne ucinih. Niſctàti ne ſakrivih; njednàti beſakogna ne ucinih. Fa tre meſi. *Tertius agitur menſis*. Jeſu tri mjeſeza. Naſad tri mjeſeza. Proſcliſu tri mjeſeza. Far parole. *Verba facere*. Ciniti rjeci. Srjecitiſe. Srjecìtſe. Farſi nome. *Sibi nomen grande facere*. Stechi dobro ime. Ucinitiſe glaſovit. Far capo, ſi dice di naſcenze, o altri malori, quando danno in fuori, e ſi moſtrano con putredine. *Turgere, tumere*. Ciniti varh. Uciniti varh. v. g. Ucinilòje varh. Ha fatto capo. Far all'

all' amore. *Dare operam amori*. Hitati cjiu gljubav. Vennti ʃa kiêm. Ccʃnuti ʃa cioj gljubavi. Ciniti gljubav; il più uʃato nel diʃcorʃo famigliare. Far d'una mosca un Liofante. *Arcem ex cloaca facere*. Ciniti od muhe vola. Fare utilità. *Juvare*, *prodeſſe*. Ciniti koris. Okoriſtiti. Fare utile, guadagnare. *Lucrari*, *lucriſacere*. Dobivati. Ciniti dobit. Far da uomo, operare virilmente. *Strenuam operam navare*. Biti cjovjek. Ukaʃatiʃe cjovjek. Djellovati cjovjecki. Ciniti gljudski. Farſi uomo, incarnarſi. *Incarnari*. T. Eccl., *humanum corpus aſſumere*. Uʃeti na ʃe gljudsku putt. Ucjovjecitiʃe. Ucinitiʃe cjovjek. Aver a far con uno. v. g. Ho a far con lui. *Res mihi eſt cum illo*. Imàmje s'gnime. Imam s'gnime posla. Imam ceʃa ciniti s'gnime. Far menzione. *Mentionem facere*. Ciniti uʃpomenu, cinim, ôʃam. Spomegnivati, gnivam, ôʃam. Spomcnutiʃe, èmʃe, ôsàmʃe. Far d'occhio. *Annuere*. Namighivati, vam, ôʃam. v. g. Pietro mi fa d'occhio. Petar namighiva na mene.

Farétra, turcaſſo, guaina da freccie. *Pharetra*, *træ*. Tuliza, ze. f. Tarkac, acja. m.
S' tarkacjom ſlatnîme, gbdìse strjele brane &c. Ragn. Raſl. Tul, la.
Jer mene, a ne gnu dopade u srecbju
Svèmoguchi ogagn, i ſlatni tul, i luk.
Gljub.

Farfalla, animaletto noto, che vola intorno al lume. *Papilio*, *nis*. *m*. Ljepiriza, ze. f.
Tac smamgljene ljepirize
Mladi na plam gne gorabu, Mand. Bun.
Ljepir, ra. m.
Tac vesele oko svjechje
I Ljepìrse smamgljen varti,
Terèse oſtat' od gne nèchje,
Dokolìga ne usmarti. Palm. Chr.

Farfallctta. *Papiliunculus*, *li*. *m*. Ljepirich, chja. m.

Farfallóne, farfalla grande. *Magnus papilio*, *nis*. Ljepirina, ne. f.

Fárfaro, o Toſſilagine, ſpezie d'erba. *Tuſſilago*. Podbio vodeni, oga. m.

Farína, biada macinata. *Farina*, *næ*. *f*. Muka, ke. f. Braſcno, na. n. Da farina, add. *Farinarius*, *a*, *um*. ʃa braſcno. Di farina, add. *Farinaceus*, *a*, *um*. Od muke. Farina di farro. *Farina farrea*. Muka od opaha. Muka pirrova. Farina di grano. *Farina triticea*. Muka pſcenicna. Farina d'avena. *Farina avenacea*. Muka ovſia, od ovſa. Aſpergere di farina. *Farina aſpergere*. Omuciti, civam, ciòʃam. Aſperſo di farina. *Farina aſperſus*. Omucen, ena, eno.

Farináta, o polenta, vivanda d'acqua, e farina. *Polenta*, *tæ*. *f*. Kaſcja, ſce. f.

Farinella, fior di farina. *Simila*, *læ*. *f*. Zvjet od muke.

Farnético. V. Frenetico.

Faro, luogo ſtretto di mare. *Fretum*, *ti*. *n*. Morska tjeskóchja. Tjeſno morre.

Faro di Meſſina. *Fretum mamertinum*. Tjeſno morre od Sicilie. Far od Miſine.

Farrágine, meſcolamento di diverſe coſe. *Farago*, *nis*. *f*. Mjeſcjalina, ne. f. Mjeſcjania, nie. f.

Farro, ſpecie di biada, che ſi mangia in mineſtra. *Far*, *ris*. *n*. Opah, ha. Pir, rra. m. Bulgur, ra. Ill. barb. Di farro, add. *Farraceus*, *cea*, *um*. Od opaha. Od pirra. Pirrov, rova, rovo.

Farságlia, paeſe in Grecia. *Pharſalia*. Farſaglja, glje. f.
Upùtjse preseno, i doghje
Na ravnine od Farsaglje; Oſm.

Faſcetta, faſcia piccola. *Faſciola*, *læ*. *f*. Povojaz, jza. m. Povoich, chja. m. Povojak, jka. Povojcich, chja. m.

Faſcetto, faſcio piccolo. *Faſciculus*, *li*. Snopich, chja. m. Snopaz, pza. m. Rukovetaz, tza. m. Faſcetto di fiori. *Faſciculus florum*. Kitiza zvjetja. Rukovetaz zvjetja, illi zvjechja. Far faſcetti di fiori. *Flores in faſciculos colligare*. Kititi zvjetje.

Faſci, verghe, che ſi portavano innanzi a Magiſtrati Romani. *Faſces*, *ſcium*. *f*. *pl*. Snopi ſcibikaa. Scibicni ſnopi. Chi porta queſti faſci. *Lictor*, *ris*. *m*. Tko noſi ſcibicni ſnop. Scibònoſcjaz, noſcza. m.

Fáſcia, lenza, e ſtriſcia, propriamente quella, in cui ſi faſciano i bambini. *Faſcia*, *ſciæ*. *f*. Povoj, ja. m. Peleniza, ze. dim. Pelen, peleni. f. Pelena, ne. f.
U koljevzi gnega ſavj
Pelenami mekahnima, Mand. Bun. Dalle faſcie. *Ab incunabilis*. Iʃ povoja. Od koljevke. Faſcia, che cuopre le mamelle alle donne. *Mammilare*, *ris*. *n*. Niʃparſniza, ze. f. ʃaliſtak, tka. m. ʃaſtirac, acja. m. ʃaſtiracja, ce. f. Faſcia, cinta. V. Cinta. Levar le faſce. *Solvere faſces*. Raʃviti, viam, viòʃam. Il levar le faſce. *Faſciarum ſolutio*. Raʃviagne, gna. n.

Faſciáre, e infaſciare. *Faſcia involvere*. Poviti, viam, poviòʃam. ʃaviti, viam, viaòʃam. Faſciare una ferita, o in ſenſo ſimile.

le. *Obligare vulnus*. ſaviti, poviti rannu. Poveſati rannu. Faſciare la teſta. *Involvere caput*. ſaviti glavu. Poveſati glavu, poveſcjujem, ſòſam.

I Prorezi sveti gredu
Bjeliem platnom poveſani
Ponositu glavu sjedu. Palm. Chr. Faſciar di nuovo. *Iterum faſcia devincere*. Pripoviti, viam, viòſam. Priviti, viam, viòſam.

Faſciáto. *Faſcia devinctus*. Povit, ita, ito. ſavit, ita, ito. Poveſan, na, no. v. g. Ranna povita, ſavita. Non faſciato. *Haud faſcia devinctus*. Nèpovit, ita, ito.

Nèpovito jose povojom
Boſcjanstvrno Djete griu. Palm. Chr.

Faſciatúra, l' infaſciare. *Faſce obligare*. Poviagne, gna. n. ſaviagne, gna. n.

Faſcináre. *Faſcino, nas*. Urechi, ricem, kòſam. ſacjarati, rivam, riòſam. V. Affaturare.

Fáſcino, faſcinazione, propriamente malìa, che ſi fa con gli occhi, e ogni ſorte di malìa. *Faſcinatio, nis. f.* Urecegne, gna. n. V. Affatturamento.

Fáſcio, raccolto di qualche coſa, come di legna, erbe, e ſimili. *Faſcis, ſcis. m.* Breme, mena. n. Snop, pa. m. Far faſci. V. Affaſciare. Faſcio di ſpighe. *Merges, tis. m.* ſnop klaſja. Faſcio, o piego di lettere. *Faſciculus litterarum*. Rukovet kgnigaa. Faſcio, quanto uno porta ſulle braccia. V. Bracciata.

Faſtídio, noja, moleſtia. *Faſtidium, dii. n.* Dodjevagne, gna. n. Doſada, de. f.

Kroſ toj navjestìmi, s' dosade akòs ni. Dim. Raſl. Tugha, ghe. f. Omarſnutje, tja. n. Dodiagne, gna. n. Demoregne, gna. n. Venir in faſtidio. V. Faſtidire. Levar il faſtidio a qualcheduno. *Demere aliquem moleſtia*. Dighnuti tkomu doſadu. Far venir in faſtidio ad uno qualche coſa. *Rem aliquam in faſtidium alicui adducere*. Ciniti ſctoged tkomu omarſnuti.

Faſtidioſamente, moleſtamente, con noja. *Moleſte*. Doſadivo. Teſcko. Doſadno.

Faſtidióſo, tedioſo, moleſto, nojoſo. *Moleſtus, ta, tum*. Doſadni, dna, dno. Dodiuchi, chja, chje. Teſcjak, teſcka, teſcko. Trudan, dna, dno. Dodialaz, aoza. m. Uomo faſtidioſo. Doſadgliv, va, vo. Tughgliv, va, vo. Che porta nauſea, o moleſtia. Molto faſtidioſo. *Permoleſtus, ta, tum*. Prem doſadni, dna, dno. Prem teſcjak, teſcka, teſcko. Prem trudan, dna, dno. Prem tughgliv, va, vo.

Faſtidíre, infaſtidire, annojare, dar noja, e faſtidio. *Moleſtia afficere*. Doſaditi, djujem, diòſam. Dodiati, djevam, diaòſam. Domoriti, maram, riòſam tkomu. V. Annoiare, tediare, moleſtare. Faſtidirſi, infaſtidirſi, prender noja, o faſtidio. *Moleſtia affici*. Dodiati ſcto tkomu, djevàmu, dodialòmùje. Omarſnuti, gnuje, nulòje ſctògod tkomu. Doſmardjeti tkomu, divam, diòſam tebi. v. g. Doſmardiòmìſi. Dotuſciti tkomu ſcto, dotuſcjuje, ſcilòje.

Faſtígio, ſommità, cima d' alcuna coſa. *Faſtigium, gii. n.* Varh, varha. m.

Faſto, boria, albagia. *Faſtus, tus. m.* Ponoſnos, ſti. f. Ponoſitos, ſti. f. Oholas, ſti. f. Uſnoſnos, ſti. f. Hvaſta, te. f.

Bjesce jednoj u prodoli
ſelen stabar, ljep uſrastom,
Gusto kitje u okoli
Rascirio s' mnogom hvastom; Palm. Chr.

Faſtóſo, borioſo, altiero. *Animo elatus*. Ponoſan, ſna, ſno. Uſnoſan, ſna, ſno. Ponoſit, ta, to.

Fatále, add. di fato. *Fatalis, & hoc le.* Udeſni, ſna, ſno.

Pogh', Bojnice, pogh', ſaprjeci
Put udesni kletoj sardi. Minc.

Fatalmente, avv. ſecondo il fato. *Fataliter*. Udeſno.

Fatáto. V. Affatato.

Fatíca. *Labor, ris. m.* Trud, da. m. Mukka, ke. f. Fatica, lavoro. *Opus, ris. n.* Tegh, ga. m. Rabota, te. f. Djegljagne, gna. n. Reſiſtere, o durare alla fatica. *Labori ſupereſſe*. Odoljeti muzzi, trudu. Rallentar la fatica. *Remittere laborem*. Popuſtiti trud. Per ſfuggir la fatica. *Vitandi laboris cauſa*. ſa odbjeghnuti trud. ſa ukloniti trud. Prender fatica. *Excipere laborem*. Uſeti trud. Fatica perduta. *Labor effuſus*. Trud iſgubgljeni. ſaludgni trud. ſalihi trud. Mukka iſgubgljena.

Iſgubih mukku svu... Gjor.

Faticamento, l' affaticarſi. *Laboris functio*. Trudjegne, gna. n. Affaticamento, qual vale ſtraccamento, o ſtancamento. *Defatigatio, nis. f.* Umoregne, gna. n. Umor, ra. m. ſatrudjegne, gna. n.

Faticante, e faticoſo, ſi dice di chi volentieri s' affatica. *Patiens laboris*. Trudnik, ka. m. Od truda, alli u trudu tarpechi, chja, chje. Tarpgliv, va, vo u muzzi. Mukkòtarpiv, va, vo.

Faticáre, dar ad altri fatica. *Labori eſſe*. Truditi tkoga, dim, diòſam. Pòtruditi, djujem.

Digitized by Google

djujem, diòsam. Biti tkomu od truda. Faticare, cioè stancare, o straccare. *Fatigo, gas.* Istruditi, gljujem, diòsam. Utruditi, ghjujem, diòsam. Umoriti, umaram, riòsam. satruditi, ghjujem, diòsam. Freq. Umorivati, vam, vòsam. satrudivati, divam, vòsam. Faticare, impor fatica. *Imponere laborem.* Datti truda, dajem, daòsam. Faticare, ovvero faticarsi, durar fatica. *Laboro, ras.* Truditìse, dìmse, diòsàmse. Moritìse, morìmse, riòsàmse.

Tadàse svegh morim, isgasit plamen vruch,
U sarzu kjem gorim . . . Bab. Truditi, dim, diòsam. Rabiti, bim, biòsam. Poslovati, lujem, vaòsam. Biti u trudu. Faticar indarno. *Incassum laborare.* Truditi samani. Metaf. Siati na kami.

Cjovjece, ne trudi man, ai btjèj siati
Na kami, ki ploda nèmosce vjik datti. Ragn. Gljub.

Descr.

Kasce robstvo, krie verigu,
Isste sdravglje u nèmochi,
Kami u zvjetu, zvjet na snigu,
Snjegh na Sunzu, Sunze u nochi,
Vjeru, i gljubav, tkògod szjeni,
U aèkrepkoj nachi sceni. Rasm. Isgubiti mukku. saman rabiti.

Isgubim mukku svu, samànse sve rabi. Gjor. Faticare gagliardamente. *Elaboro, ras.* Mucitìse, cìmse, ciòsàmse. Nèbavitivim, viòsam. Karscitìse trudom, scìmse, sciòsàmse. Prigorjeti trude, garam, riò, sam. V. Stentare. Faticare per gli altri. *Aliis laborare.* Muciti, truditi sa drusih. Metaf. Siati sa drusih.

Posiah ja gaivu, a iaim scetva bji, &c. Gjor. Faticarsi, stancarsi, straccarsi. *Defatigor, garis.* Umoritìse, umaràmse, riòsàmse. Ismoritìse, aràmse, riòsàmse. Mucitìse, cìmse, ciòsàmse. Satruditìse, vàmse, diòsàmse.

Faticáto, stanco. *Fatigatus, ta, tum.* Umoren, na, no. Ismoren, na, no. Ismucen, na, no. Umoran, rna, rno. Trudan, udna, dno. Utrudjen, na, no. satrudjen, na, no.

Faticosíssimo. *Laboriosissimus, ma, mum.* Prìtrudni, dna, dno. Najtrudnji, a, e. Najmucnji, jia, jie.

Faticóso, pien di fatica. *Laboriosus, sa, sum.* Trudan, trudna, dno. Mucjan, cna, cno. Più faticoso. *Laboriosior, us.* Mucnji, njia, njie. Trudnji, njia, njie. Faticoso, faticante. V. Faticante.

Fato. V. Destino.

Fattezza, forma, figura, fazion di membra. *Lineamentum, ti. n.* Cin, na. m. Oblicje, cja. n. Slika, ke. f. Cin od obrasa. Stvor, ra. m.

Strascna stvora, i aèmilla &c. Palm. Chr.

Fatti, cioè imprese. *Gesta storum. n. pl.* Djella, laa. n. pl. Djellovagna, gnaa. n. pl. Cignegna, gnaa. n. pl. Stvor, ra. m.

Saagom, sarzem, rjecim, stvorom. Palm. Chr. Con fatti, e con parole. *Dictis, & factis.* S' rjecim, i djellom. Rjecim, i stvorom. In fatti, avv. *Enim vero.* U istinu.

Fatto, sust. negozio, facenda, maneggio. *Negotium, tii. n.* Djello, lla. n. Poso, sla. n. Fatto d' arme. *Pralium, lii. n.* Bjegne, gna. n. Boj, ja. m. Bojno arvagne, gna. n. Far un fatto d' arme. V. Combattere. Fatto d' arme molto fiero. *Pugna acerrima.* Karvavi boj. Prìgljuti boj. Chi sa far il fatto suo. *Negotii prudens.* Tko umie sa se.

Fatto, add. *Factus, ta, tum.* Ucignen, ena, eno. Proverb. *Velèje od recenoga do ucignenoga.* Dal detto al fatto è un gran tratto. Tvoren. Satvoren, na, no. Dospiven, ena, eno. Svarscen, na, no. Dopo il fatto. *Re facta.* Po nasada. Po stvoru. Po djellu.

Ersèje pak' saman po stvoru kajati. Ragn. Gljub. Mezzo fatto. *Semifactus, ta, tum.* Nàpo ucignen. Nàpola ucignen. Polùcignen, ena, eno. Non fatto. *Infectus, cta, ctum.* Nèucignen, ena, eno. Nèstvoren, ena, no. Nèsvarscen, na, no. Nàdospiven, ena, eno. Fatto maestrevolmente. *Fabrefactus, cta, ctum.* Skladnòucignen. Hitròucignen, alli ishitren, na, no. Fatto alla grossa. *Pingui minerva factus.* Otesan na debelo. Ucignen na debelo. Fatto a lumaca. *In cochleam retortus.* Ucignen na spusc, na isvarte, u savitak. Fatto, cioè stagionato, e maturo. *Maturus, ra, rum.* srio, rela, elo. Mezzo stagionato, mezzo fatto. *Semicoctus, ta, tum.* Polùsrio, rela, lo. Nàpo srio. Fatto a scala. *Gradatus, ta, tum.* Ucignen na listve.

Fattucchiére. V. Affatturatore.

Fattucchiería. V. Affatturamento.

Fattóre, colui, che fa. V. Facitore. Fattore, gastaldo, cioè soprastante alle possessioni altrui. *Villicus, ci. m.* sapostat, stata. m. Dvornik, ka. m. scjupan, pana. m. Nastojnik, ka. m.

Posla slughe, a saludu,

I kre-

I kreposne nartojnike
Da ljettinu kuppit buddu. Palm. Chr. Effer fattore, o gaftaldo. *Villicor, ris. m.* Dvornikovati, kujem, vaòſam. ſapoftatovati, tujem, vòſam. ſcjupanovati, nujem, ſcjupanovaòſam.

Fattoría, e caftalderia, l' officio di fattore. *Villicatio, nis. f.* ſapoftaſtvo, ſtva. n. ſcjupania, nie. f. Dvornikovagne, gna. n.

Fattrice, colei, che fa. V. Facitrice.

Fattucchiéra, ftrega. V. Affatturatrice.

Fava, legume noto. *Faba, ba. f.* Bob, ba. m. Fava con la ſcorza. *Faba folliculata.* Bob u kori. Il nero della fava. *Hilum, li. n.* Oko od boba. Di fava, o di fave, add. *Fabaginus, a, um.* Bobov, va, vo. Farina di fave. *Farina fabacea.* Bobova muka. Stoppie, e gambe delle fave. *Fabalia, lium. n. pl.* Bobovina, ne. f. Fava franta. *Faba fracta.* Bob iftucen. Fava nel guſcio. *Faba in filiquis.* Boſcjagna, gne. f. Bob u mohuni. Fava freſca. *Faba recens.* Mladi bob. Fava piccola. *Faba minor.* Mali bob. Bobiza, ze. f. Bobak, bka. m.

Favaria, o fabaria, erba. *Telephium, phii. n.* Bobovnik, nika. m.

Fáuci. *Fauces, cium. f. pl.* Ccgljufti, tji. f. pl.
On stoo rukaa, stoo cegljustji,
I stoo garlaa jaſnjeh ima. Palm. Chr.
Spalancar le fauci. *Pandere fauces.* Raſglobiti, glabam, biòſam.
Vuciu cegljus tko raſglaba, &c. Oſm.

Favella, o loquela, cioè il favellare, o parlare. *Eloquium, quii.* Govoregne, gna. Besjeda, de. f.

Favelláre. V. Parlare.

Favetta, fava infranta. *Faba fracta.* Bob iftucen.

Favilla. V. Scintilla.

Favo, cera, dove ftanno le celle delle api. *Favus, vi. m.* Sat, ta. m. Kus, ſa. m. Favo di mele. *Favus mellitus.* Sat meda. Kus meda.
A gnib slados gre naprjeda,
Pri sladosti kusa od meda. Gjorg. Pſ.
Favo ſenza mele. *Favus inanis.* Sat praſni. Fare i favi. *Favos fingere.* Graditi ſate. Cavar i favi. *Favos eximere.* Vaditi ſate.

Fávola, narrazione di fatto non vero, e talora nè anche veriſimile. *Fabula, la. f.* Pripovjeſt ſmiſcgljena. Pripovjes, fti. f. Scjurka, ke. Ill. barb. Favola morale, che ſotto qualche ridicolo inſegna a ben vivere. *Apologus, gi. m.* Pripovjes umjetna. Ucechja pripovjes. Djellòiſpravna pripovjes.

Favoleggiáre, comporre, o narrar favole. *Fabulas componere.* Slagati, alli ſmisliti pripovjeſti. Scjurkati, kam, kaòſam. Ill. barb.

Favoloſamente. *Fabuloſe.* Iſmiſcgljeno. Nèiftinito.

Favolóſo. *Fabuloſus, a, um.* Iſmiſcgljen, na, no. Nèiftinit, ta, to.

Favónio, vento così detto. *Zephyrus, ri. m.* ſapadnik, ka. m.

Favóre, ajuto, o difeſa verſo alcuno. *Favor, ris. m.* Gljubav, vi. f. Pomoch, chi. f. Ugodjegne, gna. n. Ugadjagne, gna. n. Millovagne, gna. n. Pòmillovagne, gna. n. Eſſere in favore di qualcheduno. *Ab aliquo eſſe.* Biti ſa tkoga. Darſejati s' kjèmgod. Per favore. *Per gratiam.* ſa millos. ſa gljubav. ſa blagodarnos.

Favorévole, e favorabile. *Propitius, tia, tium.* Pomochni, na, no. Milloſni, na, no. Blagodarni, na, no.

Favorire, favoreggiare, cioè far favore. *Faveo, ves.* Ugoditi tkomu, gadjam, diòſam. Uciniti millos. Nadariti, rivam, riòſam. Vrjeſciti, ſcim, ſciòſam millofti'. Blagodariti, rim, riòſam. Millovati, lujem', vaòſam. Favorire alcuno. *Studere alicui.* Naſtojati tkomu, illi ſa tkoga, naftoim, jòſam. Priftati tkomu, ftajem, ftaòſam.
Sad, rodni Grade moj, i gradski Bogovi,
Primtème, ter k' mojoj pristànte misli
vi. Elek. ſoriti tkoga, ſorim, ſoriòſam.

Favoríto, ſuſt. che fta in grazia di qualcheduno. *Gratioſus apud aliquem.* Milloftnik, ka kod tkogàgodjer.
Ni ſcjughju, ni ſceglju na svitu vjik inoj,
Negh' kàdgod da veglju millosnik jàse tvoi.
Ragn. Gljub. Uſdanik, ka. m. Draghi, ga. m. Priatni, oga. m.

Favoríto, add. che ha ricevuto grazie, o favori. *Beneficio affectus.* Nadaren, na, no. Millovan, na, no. Vrjeſcen, na, no.

Fauſto, proſpero, felice, add. *Fauſtus, a, um.* Ceſtit, ta, to. Srechjan, na, no.

Fautóre, favoritore, colui, che favoriſce, o favoreggia. *Fautor, ris.* Pomoſitegl glja. m. Odvjetnik, ka. m. Vrjeſcitegl glja. m. Pomochnik, ka. m.

Fautríce. *Fautrix, cis. f.* Pomoſitegliza, ze. f. Odvjetniza, ze. f. Vrjeſcitegliza, ze. f. Pomochniza, ze. f.

Faz-

Digitized by Google

Fazzoletto, pannicello, lino, col quale ci soffiamo il naso. *Linteolum, li. n.* Ubrusaz, fza. m. Fazzoletto da collo, usato per coprire il collo, o il petto. *Strophium, phii. n.* Ovtatak, tka. m. Ubrusaz oko vrata. Mahramiza, ze. f.

Febbrájo, o Febbraro, secondo mese dell' anno Ecclesiastico. *Februarius, rii.* Vegljacja, ce. f.

Febbre, intemperie di corpo. *Febris, bris.* Oghniz, za. m. *Pritisnut sceestokom boli od unutargnega oghgniza &c.* Giorg. S. Ben. Oghgniza, ze. f. Ogagn, oghgna. m. *Nìebju ifrizat, kjèb sateghne*

Unutargni ogagn kleti. Palm. Chr. Febbre acuta. *Febris acuta.* sceftoka oghgniza. Febbre contagiosa. *Febris contagiosa.* Kuscna oghgniza. Febbre quotidiana. *Febris quotidiana.* Oghgniza fvakdagna. Febbre continua. *Febris assidua.* Nèpriſtavna oghgniza. Febbre etica. *Febris hectica.* Siciava oghgniza. Sicia, e. f. Febbre a freddo. *Febris horrifica.* Trescgljaviza, ze. f. Grosniza, ze. f. Trefaviza, ze. f. V. Tremore. Febbre gagliarda. *Febris vehemens.* Silna oghgniza. Febbre periodica, che a certo tempo ritorna. *Febris periodica.* Oghgniza iſtòdobna. Febbre terzana. *Febris tertiana.* Oghgniza trechjòdaniza, Trechjòdaniza, ze. f. Grosniza, ze. f. Grosna trescgna.

Pustìchju onjeh, kjèb ustresla
S' grosnom jescgnom tresegna gljuta,
Bjesce sglobe sve rastresla
Slaba tjela, utarnuta. Palm. Chr. Febbre quartana. Oghgniza cetveròdaniza. Cetveròdnevna oghgniza. Effer preſo dalla febbre. *Febre corripi.* Biti uhitjen od oghgnize. Imati ogagn. Rallentamento di febbre. *Febris remissio.* Popuſtjegne oghgnize. Sul meglio della febbre. *In medio febris impetu.* U naivechjoj silli od oghgnize. Febbre, che ſta in augumento. *Febris increscens.* Oghgniza u raſtjegnu.

Febbricitante. *Febriens, tis.* Oghgnicjar, ara. m. sadarscjan oghgnizom. Bolnik od oghgnize.

Febbricitáre, aver la febbre. *Febricito, as.* Imati oghgnizu. Lescjati u oghgnizi. Bolovati oghgnizom.

Féccia, escremento di cose liquide. *Fex, cis.* Mutesc, scja. m. Talogh, ga. m. Ill. barb. Feccia del vino. *Vini fex.* Mutesc od vina. Droscd, da. m. Feccia d'oglio. *Fex olei.* Murga, ghe. f. Mutesc od uglja. Purgar dalla feccia. *Defaeco, cas.* Biſtriti, trim, triòſam. V. Colare. Purgato dalla feccia. *Defaecatus, a, um.* Isbiſtren, na, no.

Fecciόſo, pieno di feccia. *Faeculentus, a, um.* Mutan, mutna, mutno. Mutescjan, scna, scno. Pun mutescja.

Fecondamente. *Fertiliter.* Plodno. Rodno. Più fecondamente. *Faecundius.* Plodnjie. Rodnjie.

Fecondáre, far fecondo. *Faecundo, as.* Oplođiti, divam, diòſam. Ciniti plodna. Ciniti rodna. Usploditi, ghivam, diòſam.

Sa usplodit tvè basſline,
Mechjete sdravglje, snej, i blago, Mand.
Giorg. Nàploditi, djujem, diòſam. Fecondarsi, farsi fecondo. *Faecundor, aris.* Usploditìſe, ghivàmſe, diòsàmſe. Pronjeti, noſim, niòſam.

Klebje pronjet svoje u vrjeme
Slatko voebje, drago zvjetje,
Sa okrunnit veseljeme
Vjenzim' Jeten, i Proljetje. Giorg. Pſ.

Fecondiſſimo. *Feracissimus, a, um.* Frìplodni, dna, dno. Prìrodni, dna, dno. Najplodnji, jia, jie. Najrodnji, jia, jie.

Fecondità, fertilità. *Faecunditas, tis. f.* Plodnos, ſti. f. Rodnos, ſti. f. Rodglivoſt, ſti. f.

Fecondo, fertile, add. *Faecundus, a, um.* Plodan, dna, dno.

Is plodne Fenicie &c. Palm. Chr. Rodan, dna, dno. Rodgliv, va, vo. Non fecondo, non fertile. *Haud faecundus.* Nèplodan, dna, dno. Nèrodan, dna, dno. Più fecondo. *Faecundior, & hoc us.* Plodnji, jia, jie. Rodnji, jia, jie.

Fede, lealtà. *Fidelitas, tis. f.* Vjera, re. f. Vjernos, ſti. f. Poca fede. *Imbecilla fides.* Malla vjera. Dar fede di matrimonio. V. Impalmare. Dar la fede, o dar la mano. *Fidem dare.* Podati ruku. Podati vjeru. Degno di fede. *Fide dignus.* Vjerovni, vna, vno. Fede cattolica. *Recta in Deum fides.* Prava vjera. Katolicjanska vjera. Pravòvjernos, ſti. f. Fede falsa, come dei Maomettani, ed altre Sette. *Superstitio, nis. f.* Hudòvjerſtvo, ſtva. n. Nèvjerſtvo, ſtva. n. Fede, teſtimonianza di qualche coſa. *Fides.* Povjerovagne, gna. n. Mantener la fede, oſſervar la promeſſa. *Fidem servare.* Usdarscjati vjeru. Stati u vjeri. Iſpuniti obechjagne. Mancar di fede, o di parola. *Fidem fallere.* Nèusdarscjati vjeru. Nèiſpuniti rjec. Dochi na magne rjecim.

cim. Isnevjeritíse. Porechíse od vjere.
S' mita od flata, s' prjetgne od boja
Od vjerèse ne porece. Osm. Il mancar di fede. V. Perfidia. Mancator di fede. V. Perfido. Aver poca fede. *Exigue credere*. Mallo vjerovati tkomu. Imati mallo vjere u tkoga. Aver gran fede. *Valde credere*. Mnogo vjerovati tkomu. Per mia fè. *Per fidem juro*. Takòmi vjere. Na vjeru. Vjeràti moja. Do moje vjere.

Fedéliffimo. *Fideliffimus, a, um*. Prìvjeran, rna, rno. Prìusdan, ana, ano. Najvjernji, jia, jie. Najusdanji, jia, jie.

Fedelmente, realmente, con fedeltà. *Fideliter*. Vjerno. Usdano. Molto fedelmente. *Magna cum fide*. Mnogo vjerno.

Fedeltà, lealtà. V. Fede.

Fegatello, fuft. fegato piccolo. *Jecufculum, li. n.* Jetriza, ze. f.

Fégato, membro interiore dell' animale. *Jecur, coris. n.* Jetra, tre. f. Fegato. V. Coratella. Fibre del fegato. *Jecoris fibra*. scilize od jetre. Jetargne scize, alli scile.

Fegatóso, chi ha mal di fegato. *Hepaticus*. Bolan od jetre, illi u jetri. Tko ima nemoch u jetri.

Felce, erba nota. *Filix, cis. f.* Paprat, ta. m. Papraza gorska, ske. f. Papraza od gore. Di felce. *Filiceus, a, um*. Papratni, tna, tno.

Felcetto, luogo, dove ftanno molte felci. *Filiftum, fti. n.* Mjefto papratom poraslo. Punno paprata. Papratifcte, fcta. m.

Fele. V. Fiele.

Félice, profpero, e fortunato. *Felix, cis*. Srechjan, chna, chno.
Vecma srechni, i blafceni &c. Osm.
Ceftit, ta, to.
Krunno vedra, i cestita &c. Osm. Cesni, na, no. *Cesne uspomene &c.* Kafs. Rit. Dobròfrechjan, chna, chno. *Dobròsrechna Anna u osmi dan Prosjenza mjeseza &c.* Kafs. D. M. Dobròceftan, cesna, cesno. *Vrjeme ono dobròcestno doghje &c.* Kafs. D. M. Più felice. *Felicior, & hoc us*. Srechnji, jia, jie. Ceftitji, jia, jie. Cesnji, jia, jie.

Félice, nome proprio d' uomini. *Felix, cis. m.* Felic, cja. m.

Felicemente, profperamente. *Fortunate*. Srechno. Ceftito. Cesno. Dobròcesno. Più felicemente, con maggior felicità. *Felicius*. Srechnjie. Cesnjie.

Feliciffimamente, con fomma felicità. *Feliciffime*. Prìfrechno. Prìceftito. Najfrechnjie. Najceftitjie.

Feliciffimo. *Feliciffimus, a, um*. Prìfrechjan, chna, chno. Najceftitji, jia, jie. Pricefni, na, no.

Felicità, profperità. *Felicitas, tis. f.* Ceftitos, fti. f. Srechnos, fti. f. Srechja, chje. f. Ces, fti. f.
S' mnogom srechjom gnih, i cesti &c.
Palm. Chr. Ceftitftvo, ftva. n.

Felicitáre, far felice. *Felicem facere*. Oceftititi, tivam, oceftitiòfam. Uciniti ceftita, frechna.

Fello, cioè perfido. V. Perfido.

Feltro, panno compofto di lana non filata ftretta infieme. *Gaufape. n.* Indeclinabile. Nètkana, ne. f. Ill. barb. Puft, pufta. m. propriamente lana battuta da giacervi fopra due dita groffa.

Fémmina, voce, che fignifica il feffo femminile non folo degli animali, ma anche delle piante. *Fœmina, na*. scensko, koga. n. Matiza, ze. Il proprio degli uccelli. Femmina, per donna. V. Donna.

Femmináccio, vago di femmine. V. Effemminaro.

Femminella. V. Donnetta.

Femminefcamente. V. Donnefcamente.

Femminezza, aftratto di femmina. *Sexus fœmininus*. Spol scenski.

Femminíno, add. di genere di femmina. *Fœmininus, a, um*. scenski, ka, ko.

Fendente, fuft. colpo di fpada di taglio per dritto. *Ictus cæfim*. samah sjekuchi.
Alli samah jedno prjeti,
A udoraz drugo ukafa. Osm.

Fendere, fenderfi, cioè fpaccarfi. V. Spaccare.

Fenditúra. V. Feffura.

Feneftra. V. Fineftra.

Feníce, uecello ftimato favolofo. *Fœnix, cis. f.* Fenice, ce. f.
Tac Fenice, kù spovjeda
Glas, jedinu pod nebesim' &c. Palm. Chr.

Feretro. V. Cataletto.

Féria, giorno di lavoro. V. Giorno.

Feriále, dozzinale. V. Dozzinale.

Férie, vacanza. *Feria, arum. f. pl.* Priftaje, jaa. f. pl. Pocivagne, gna. n.

Ferimento, il ferire. *Sauciatio, nis. f.* Ragnegne, gna. n. Ubodjegne, gna. n. Isragjegne, gna. n.

Ferinamente. V. Fiera.

Feríno, add. di fiera. *Ferinus, a, um*. svjerski, ka, ko.

Ferire, percuotere, o tagliare con far fangue.

gue. *Vulnero, as*. Ranniti, rannim, niòsam. Ranniti, gnam, niòsam. *Ifranniti*, ragnam, niòsam. Freq. *Ifrannivati*, gnivam, vòsam. Opoiti mac u karvi.

Sa mac gnemu bita, i nèda,
Dàga u karvi Sina opoi. Palm. Chr.

Samlatiti, lachjujem, tiòsam. Propriamente percuotere.

Ob! ljepòti bjasce meni pogledati
Kad' riba plovasce, ghdjlu on samlatj. Ekt. Rib.

Giungere a ferire. *Plagam infligere*. Doprjeti rannom. Doprjeti udorzem. Ferire di punta. *Punctim ferire*. Uboštit, ubadam, ubòsam. Ferire di taglio. *Caesim ferire*. Posjechi, sjezam, kaòsam. Ferire a morte. *Lethaliter ferire*. Smartno ranniti. Ranniti na smart. *Oslediti* smartnom rannom.

Bogh uklonj, da onoga
Smartnom rannom vjik osledim, Osm.

Ferire di mala maniera. *Graviter vulnerare*. Tešcko ranniti. *flo* ranniti.

Ferita, percossa, o taglio con sangue. *Vulnus, ris. n.* Ranna, ne. f. Proverb. *Iskidivati rannu na sdravu mesu*. Cercar occasione di prenderseła con alcuno, o con ragione, o senza. *Nodum in scirpo quaerere*. Ferita di punta. *Plaga punctim facta*. Ubodjegne, gna. n. Ferita di taglio. *Plaga caesim facta*. Posjecegne, gna. n. Ranna sjecimize; parola del volgo. Ferita fresca. *Plaga recens*. Nova ranna. Ferita profonda: *Vulnus altum*. Duboka ranna. Ferita mortale. *Vulnus lethiferum*. Smartna ranna. Ferita curabile. *Vulnus sanabile*. Ljeciva ranna. Ferita incurabile. *Vulnus insanabile*. Ranna nèisljeciva. Ferita saldata. *Vulnus obductum*. *Sarasla* ranna. Ferita vecchia. *Vulnus vetus*. Stara ranna. Saldare la ferita. *Vulnus obduci*. *Saraštjeti* ranna. Rannàje *sarasla*; è saldata la ferita. Rinnovare la ferita. *Refricare vulnus*. *Osleditt* rannu. Ponoviti rannu. Il segno dove è stata la ferita. V. Cicatrice.

Ferità, V. Fierezza.

Feritella, ferita piccola. *Vulnusculum, li. n.* Ranniza, ze. f.

Ferito, add. che ha ricevuto una, o più ferite. *Vulneratus, a, um*. Ragnen, na, no. *Ifragnen*, na, no.

Tvardi sčliti, zjeli oklopi,
Josc isragnjen njie nitko,
Niejie karvi josc ne popj
Jedne kapglje gvosdje britko. Osm. Ragnenik, ka. m. Non ferito. *Invulneratus, a, um*. Nèragnen, na, no. Nèisragnen, na, no. Ferito di punta. *Punctim vulneratus*. Ragnen bodimize. Uboden, dena, deno. Proboden, ena, eno. Ferito malamente. *Graviter vulneratus*. Tešcko ragnen. *flo* ragnen. Tutto ferito. *Vulneribus onustus, a, um*. Vas *isragnen*, na, no. Esser ferito. *Saucior, ris*. Biti ragnen. Ferito nella spalla. *Humerum vulneratus*. Ragnen po plechju, po ramenu.

Feritóre, che ferisce. *Vulnerator, ris. m.* Rannitegl, glja. n.

Feritrice. *Vulneratrix, cis. f.* Rannitegliza, ze. f.

Feritura, o feritoja, buca nelle muraglie, donde si ferisce il nemico di fuori. V. Balestriera.

Fermamente, avv. con fermezza. *Firme*. Krepko. Stanovito. Stavno. Tvardo. Fermamente, quì val certamente. *Indubitate*. Istinito. Nèsumgnivo. *Bes* sumgne. Più fermamente, comp. *Firmius*. Krepkjie. Stanovitjie. Stavnjie.

Fermamento, il Cielo stellato. *Firmamentum, ti. n.* Krepcina, ne. f. pl.

Cim Anghjeli s' dvorbom slide,
On stavgljasce po nacinu
U svoj ures rajske side,
I nebesku svu krepcinu. Palm. Chr.
Vidjascèse pòtom toga,
Ghdi od vodaa bjesce dio
Sred prostora nebeskoga
Nad krepcinu postavio. Palm. Chr.

Kram stanoviti nad nebesim'.

Krugh nebeski ponositi
Bojcju slavu glasi, i velji,
I nad Nebom stanoviti,
Svjesdam' pobjen kram veseli
Visegna djella millostiva
Svôm samjerom navjestliva. Gjorg. Pf.

Utvardjenstvo, stva. n. Tvardina, ne. f.

Fermáre, stabilire. V. Stabilire. Fermare, cioè trattenere, arrestare, o ricevere. *Sisto, stis*. *Usdarscjati*, *scim*, *sciòsam*. Ustaviti, vgljam, viòsam.

Ni noch tmasta, ni mrak ledni
Gnih stupaje nèustavglja. Palm. Chr.

Saštaviti, vgljam, viòsam.

Svestlo moguu, tarce barli,
Silne vode da sastave,
I da svarnu gnih tjek varli. Palm. Chr.

Sadarscjati, *scim*, *sciòsam*. Nèpuštiti, sclam, nièsam pustio. Fermare, stagnare, si dice di flusso, o sangue. *Cobibeo, bes*. Usta-

Ustaviti, vgljam, viòsam. v. g. Karv, alli voddu. Fermare il corso, fermare il cavallo. *Desistere a cursu. Sistere equum*. Ustaviti tjek. Ustavitìse od tarcjagna. Ustaviti kogna. *Uspreghnuti* tjek, *prescem*, preghnuòsam, illi *uspregòsam*.

Tjek uspreghnu blisegna Rjeka &c. Minc.

Fermare il passo. *Sistere gradum*. Ustaviti stupaje.

Onse u sarzu ejudi svomu,

Ter stupaje svoje ustavglja. Palm. Chr.

Fermare il pianto. *Lacrymas sistere*. Ustaviti *suse*. Fermarsi, trattenersi, far dimora. *Consisto, stis*. *Usdarscjatìse*, *scìmse*, *scjòsàmse*. Stati, stajem, stajòsam.

Sta Rjeka, (ejudna stvar) dàjèse nagleda &c. Bab. Postati, tajem, taòsam. Ustavitìse, vgljàmse, viòsàmse.

Ne ustavgljàse ejas od tjeka,

Barsa kogna svegh udara. Osm. Fermarsi, trattenersi in qualche luogo, o cosa. *Immoror, ris*. *sastatìse*, *stajèmse*, *staòsàmse*. Postavati, vam, vaòsam.

Ejas Poklisar ne postava,

Nu pospjeseno naprjed bodi. Osm. *sadarscjatìse*, *scìmse*, *scjaòsàmse*. *sasjestitìse*, sjedàmse, *sasjeòsàmse*. Fermarsi, star in casa d'alcuno. *Morari apud aliquem*. Udvoritìse, rivàmse, riòsàmse *u* tkoga. Stanitìse, nivàmse, niòsàmse.

Jedvàse ovdi s' druscbom svojom

Boscjanstveni Porod stani. Palm. Chr.

Fermarsi per stracchezza, impuntare, dicesi d'un cavallo, ed anche di persona. *Subsistere ob lassitudinem*. *saptjeti*, pirem, pròsam. Sustati, tajem, taòsam. Fermarsi, cessare. V. Cessare.

Fermáto, trattenuto, arrestato. *Retentus, a, um*. *Usdarscjan*, ana, ano. Ustavgljen, na, no. *sadarscjan*, ana, ano. *sapart*, tà, to. *sastavjen*, na, no.

sastavjene deru pute,

Ravna poglja tope, i tlacee. Palm. Chr.

Fermentáre, o lievitare. *Fermento, as*. Quasiti, sim, siòsam. Usquasiti, sivam, siòsam. Uskisnuti, nùje, nuòje. Cosa, che si fermenta, o lievita. *Fermentescens, tis*. Uskisnujuchi, chja, chje. Fermentarsi, o lievitarsi. *Fermentesco, scis*. Uskisnuti, nuje, nuòje. Kiselitìse, lìse, lilòse. Fermentar troppo. *Nimis fermentare*. Prikisjeliti, livam, liòsam. Fermentarsi troppo. *Nimis fermentari*. Prikisnuti, niva, prikisnuòje kruh. V. Gr. Finir di fermentarsi. *Fermentari perfecte*. Dokisnuti, nuje, nuòje.

Fermentáto, o lievitato. *Fermentatus, a, um*. Kisio, sjela, lo. Uskisnut, ta, to. Non fermentato. V. Azima. Troppo fermentato. *Nimis fermentatus*. Prikisnut, ta, to. Prikisjeli, la, lo.

Fermentazióne, lievitazione. *Fermentatio, nis. f.* Uskinutje. tja. n. Troppa fermentazione. *Nimia fermentatio*. Prikisnutje, tja. n.

Fermento, lievito. *Fermentum, ti. n.* Quas, asa. m.

Fermezza, l'astratto di fermo. *Firmitas, tis. f.* Stanovitos, sti. f. Krepkos, sti. f. Krepcina, ne. f.

Sred pucine svjeta ovoga njìe krepcine. Rasin. Tvardos, sti. f. Stavnos, sti. f.

Bes pomochi visegnje s' nebi

Svjetàe stavnos svim bjeguchja. Osm.

Fermissimamente. *Firmissime*. Pristanovito. Prikrepko. Pristavno.

Fermissimo, superl. sommamente fermo. *Firmissimus, a, um*. Pristanovit, ta, to. Prikrepki, pka, pko. Pristavni, na, no. Najstanovitji, jia, jie. Naikrepkji, jia, jie. Najpristavnji, jia, jie.

Fermo, add. saldo, e stabile. *Firmus, a, um*. Stavni, vna, vno. Tvard, da, do.

Bivsci tvardjem ja savjetom

Djevstvo Bogu poklonila. Palm. Chr.

Krepak, pka, pko.

Vjekovite, i bes svarbe

Njìe pod Sunzem krepke stvari. Osm.

Temeglit, ta, to. Temeglni, na, no.

Stvar doli pod nebi temeglna njìe nighdar,

Ni krepka u sebi . . . . Ragn. Rasl.

Non fermo. Nèstavni, na, no. Nèkrepak, pka, pko. Reso fermo, stabile. *Firmatus, a, um*. Utvardjen, na, no. Ukripgljen, na, no. Più fermo, comp. *Firmior, & hoc us*. Krepcji, jia, jie. Stanovitji, jia, jie. Stavnji, njia, njie.

Fermo, cit. della Marca. *Firmum, i. n.* Ferm, ma. m. illi Feram, Ferma.

Feróce, add. cioè fiero. *Ferox, cis*. sceštok, stoka, stoko. Ošctar, tra, tro. Krut, uta, uto. Varli, la, lo.

Ferocemente, fieramente. *Ferociter*. Oštro. sceštoko. Kruto. Nemillo. Varlo. Gljuto.

Ferocità. V. Fierezza.

Ferola, o ferla. *Ferula, æ. f.* Devesigl, gla. m. Fjerla, le. f.

Ferrájo. V. Ferraro.

Ferrajuólo. V. Mantello.

Ferramenti, quantità d'istromenti di ferro. *Ferramenta, orum. n. pl.* Gvosdje, dja. n. Oru-

Digitized by Google

Orudje, dja. n. Gvofdja, djaa. n. pl. Halat, ta. m. Ill. barb.

Ferrara, cit. celebre. *Ferraria, ria. f.* Ferrara, re. f

Ferrare, propriamente metter ferri a cavalli, ed altre bestie. *Calceo, as.* Kovati, kujem, kovaòfam. Podkovati, kivam, vaòfam.

Svaki flatnoj u odjechi

Srebrom kova kognske stupe. Ofm. Inchiodar il cavallo nel ferrarlo, cioè ferirlo nell'ugna, e carne. *Equi pedem ferire.* Ukovati, ukivam, vòfam kogna. v. g. Ferrare, qui vale coprire, o munire di ferro. *Ferro tegere.* Okovati gvofdjem, okivam, vòfam. Pobiti gvofdjem, pobiam, biòfam. Oklopiti, apam, piòfam. Ogvofditi, djujem, diòfam. Ferrare, cioè legare col ferro, inchiodare qualche cosa a un luogo. *Ferro annectere.* Gvofdjem privefati. Prigvofditi, djujem, diòfam.

Cjavli sveti, noghe, i ruke

Moje na krifc prigvofdite. Ivan.

Ferraria, miniera, o cava di ferro. *Ferraria fodina.* fceglјefna ruda.

Ferraro, e ferrajo. *Faber ferrarius.* Kovac, acja. m. Arte di ferraro. *Ars ferraria.* Kovacia, cie. f. Nàuk od kovacia. Appertenente a ferraro. *Fabrilis, le.* Kovacev, va, vo. Bottega di ferraro. *Officina ferraria.* Kovacka djegljaoniza. Kovacniza, ze. f.

Ferrata, inferriata, cioè cancelli, o cancellata di ferro, che si pone in qualche porta, o finestra. *Cancelli ferrei.* Rafmrefcje gvofdeno. fceglјefno rafmrefcie.

Ferràto, add. *Ferratus, ta, tum.* Gvofdeni, na, no. Gvofdovit, vita, vito.

Gvofdovitjem sckripe ko'im' &c. Giorg. Pf. Gvofdjem pobjen. Oklopgljen, na, no. Ogvofdjen, na, no. *Dàmu fausenizu ogvofdjenom rukom &c.* Kaff. Vang. Ferrato, inteso di bestie. *Calceatus, ta, tum.* Podkovan, ana, ano.

Ferratùra, il ferrare, ed il modo di ferrare. *Ratio inducendi soleas jumentis.* Kovagne, gna. n. Podkovagne, gna. n. L'inchiodar il cavallo nel ferrarlo. *Equi pedis vulneratio.* Ukovagne, gna. n. Il ferrare, o il coprire di ferro. *Ferro tegere.* Okovagne gvofdjem, gna. n.

Ferravèchi, come chiodi rotti, scarpe vecchie, panni logori. *Scruta, torum. n. pl.* Starefc, jci. f.

U one starefci . . . Darfc. Rafl. Gvofdufcine, naa. f. pl. prop. de ferri vecchi.

Ferravècchio, venditor di robba vecchia. *Scrutarius, rii. m.* Starefcjar, ara. m.

Ferrétto, ferro piccolo. *Ferrum minutum.* Gvofdize, za. n.

Ferri da piedi, o ceppi. *Compedes, dum.* Klade, da. f. pl. Okovi, vji. f. pl. Ferri d'argento. *Solea argentea.* Podkovi frebarne. Metter in ferri, in ceppi. V. Ceppi.

Ferrigno, color di ferro. *Ferrugineus, nea, um.* Na gvofdje. fagafcen.

Ferro, metallo noto. *Ferrum, ri. n.* Gvofdje, dja. n. fceglјefo, fa. n. Battete il ferro finchè è caldo. Udri gvofdje, doklèje vruchie. Di ferro. *Ferreus, a, um.* Gvofden, na, no. fceglјeni, na, no. Coperto di ferro. *Catafractus, ta, tum.* Gvofden, na, no. Oklopgljen gvofdjem. Gvofdovit, ta, to.

Varb' orufcja gvofdovita

Graddi udoraz' t sckjèbse ore,

Skacju, i lete iskre if stlitaa,

Bjela oklopja plamom gore. Ofm. Schiuma di ferro. *Scoria ferri.* Gvofdena pjena. Ifvarak, arka. Kovacina, no. f. Rugine di ferro. *Ferrugo, ginis. f.* Arghja gvofdena. Ferro, quello, che si mette ai cavalli, e simili. *Solea ferrea.* Plocia, ce. f. Podkov, vi. f. Podkov, va. m. Ferro infocato. *Ferrum candens.* Gvofdje fafcjareno. Ferro, col quale i sartori spianano. *Prælum sartoris.* Utia, tie. f. Ferro a forma di branca, su cui i pescatori accendono il fuoco di notte per ingannar i pesci. *Manus ferrea.* Svjechjalo, la. n.

Ufamsci svjechjalo, luc nàgn postavisce. Ekt. Rib. Ferro filato. *Ferrum netum.* fciza gvofdena. Metter al ferro, metter alla catena. V. Incatenare. Lavorar il ferro. *Cudo, dis.* Kovati, kujem, kovaòfam. Lavorar di nuovo il ferro, o d'una cosa farne un altra. *Recudo, dis.* Prikovari, prikivam, prikovòfam. *I Prikovatichje mace svoje u lemjicce.* Kafs. Vang.

Fértile. V. Fecondo.

Fertilità. V. Fecondità.

Fertilmente. V. Fecondamente.

Ferventemente, con fervore. *Ferventer.* Vruchje. Ufcefceno. Goruchje.

Férvere. V. Bollire.

Fervóre. *Fervor, ris. m.* Gorufctvo, tva. n. Ufcefcegne, gna. n. Ufcgagne, gna. n.

Fesso, val non unito. *Fissus, fa, fum.* Puknut, ta, to. Pukli, kla, klo. Fesso in

 due

due parti. *Bifidus, da, dum.* Puknut na dva mjesta.

Fessura, universalmente per qualsivoglia crepatura in qualsisia materia. *Fissura, ra. f.* Puklina, ne. f. Puknutje, tja. n. Raspuknutje, tja. n. Fessura, crepatura di fabbrica. V. Pelo. Passare per fessura. V. Trapelare.

Fessurina, fessura piccola. *Rimula, la. f.* Pukliniza, ze. f.

Festa, giorno di festa, o festivo. *Festum, ti. n.* Dan svecjani, illi svetacni. *Velèje cinio truditi u dan svecjani, illiti u svetaz, illi blàghdan.* Kom. Svetkovina, ne. f. Blàghdan, dana. m. Svetaz, od sveza. m. *Djellovati, i tesejati ne mallo u svetze sapovjedne.* Kom. Festa solenissima. *Dies maxime festus.* Svetkovina prìvelika. Blàghdan najvechi. *Jasve da taj dan jes velik blàghdan &c.* Kom. Festa della Circoncisione, ovvero il capo dell'anno. *Circumcisionis Dominicæ festum.* Svetkovina od obresagna Gospodinova. Parvi dan novoga ljetta. *Cestitti od ljetta novoga parvi dan &c.* Kom. Festa di S. Gioan Battista. *Dies divo Joanni Baptistæ sacer.* Ivagn dan. Così festa di S. Giorgio. Ghjurghjev dan. Ghjurghjeva, ve. f.

Festaiuolo, quegli, che adorna Chiese. *Festarius, rii. m.* Zarkvòresnik, ka. m. Naresitegl od Zarkve.

Feste mobili. *Feriæ mobiles.* Pomicne, ganutive svetkovine. Feste immobili. *Feriæ manentes.* Svetkovine nèpomicne. Nèganutive stavne Svetkovine. Feste di Natale. *Festa natalitia.* Boscichni blàghdani. Dar le buone feste in tempo di Natale. *Nativitatis Domini ferias felices precari.* Nasvati tkomu dobar Boscich. Cestitati, illi cestititi tkomu Boscich. Narechi tkomu cestit Boscich. Feste di Pasqua. *Paschales feriæ.* Vasmene Svetkovine. Vasmeni blàghdani. Dar le buone feste di Pasqua. *Paschales ferias felices precari.* Nasvati dobar Vasam. Cestititi blàghdane vasmene. Cestitati Uskarsegne. Cestititi dobar Vasam. Feste nuziali, cioè di nozze. *Nuptiarum solemnia.* Pirni dni. Guardar le feste. *Servare ferias.* Svetkovati Svetze. Pasiti Svetkovine. Blàghdaniti, nim, blagdaniòsam.

Festeggiáre, celebrare con solennità. *Diem festum agere.* Svetkovati, kujem, vòsam. Festeggiare, star allegro. V. Allegro.

Festíno, festa, che con giuoco e convito si celebra. *Ludi convivales.* Igre s' gosbinam. Igre gosbive. Festino, trattenimento di giuochi, e balli tra Dame e Cavalieri. *Congressus nocturnus ludo, vel chorea festivus.* Nochna skupsctina u igrah. Tanaz, nza. m. Igra, gre. f.

Od Bugarskjeh mlados selaa
Na igrèse skupj ove,
I gljuvena, i vesela
Sjediglèàmjih milljem sove. Osm. Far ad uno un festino. *Congressionem saltatoriam, vel lusoriam alicui exhibere.* Cjastiti tkoga s' tanzem, illi igragnem.

Festívo, add. di festa. *Festivus, va, vum.* Svetacni, cna, cno. Svecjani, na, no.

Festóne, diconsi quegli adornamenti di verdure alle porte delle Chiese, o in altri luoghi, dove si fa festa. *Sertum, ti, n.* Vienaz, nza. m. Kita, te. f.

Festúca, minuzzolo di paglia, ramicello, e simili. *Festuca, ca. f.* Slamiza, ze. f.

Fetente, e fetido. V. Puzzolente.

Feto, val creatura nel ventre della Madre. *Fœtus, tus. m.* Sacetak, tka. m. Formarsi il feto nel ventre della Madre. *Fœtum in utero formari.* Savarchise djete, samechjèmse, sametnuòsàmse. Sacetise, sacignèmse, ceòsàmse.

Fetóre. V. Puzza.

Fetta, particella sottilmente tagliata dal tutto, come di pane, carne, e simili. *Segmen, nis.* Krischa, ke. f. Ukrischa, ke. f. Hvjela, le. f. Hvjeliza, ze. f.

Fettáre il pane, carne. *Scindere panem.* Kriscjati, scjam, sciòsam. Iskriscjati, scjam, sciòsam. Ishvjelati, elam, lòsam. V. Affettare. Fettare dentro, fettare nel piatto. *Scindere in patina.* Ukriscjati, scjam, sciòsam. Isresati na hvjelize.

Fettáto, *Scissus, sa, sum.* Iskriscjan, ana, ano.

Feudatário. *Feudatarius, rii. m.* Uvjetovanik, nika. m.

Féudo, Signoria, e dominio sopra qualche terra, conceduto con patto di perpetua ricognizione. *Feudum, di. n.* Mjesto visceniu Gospodaru uvjetovano. Agaluk, ka. m. Voce presa da Turchi.

Fiaccamente, con fiacchezza. *Imbecilliter.* Slabo. Mlohavo. Nelagodno.

Fiaccáre. V. Indebolire. Fiaccare per rompere. V. Rompere.

Fiacchetto, alquanto fiacco, o debole. *Subdebilitatus, ta, tum.* Slabahan, slabahna, slabahno.

Fiacchezza, debolezza. *Infirmitas, tis. f.* Sla-

Digitized by Google

Slabos, sti. f. Mlohavos, sti. f. *Opeta padaju raddi koje mlohavosti u grjeh &c.* Kom. Nèlagodnos, sti. f. Nèjakos, Mlohavstvo, stva. n.
Fiacchissimo. *Imbecillimus, ma, mum*. Prìslab, ba, bo. Prìmlohav, va, vo. Prìnèlagodan, dna, dno. Najnèjacji, a, e.
Fiacco, stracco. V. Stracco. Fiacco, o debole. *Imbecillus, la, lum*. Slab, ba, bo. Mlohav, va, vo. Nèlagodan, dna, dno. Nèjak, aka, ako. Più fiacco. *Imbecillior, & boc us*. Slabji, jia, jie. Mlohavji, a, e. Nèlagodnji, a, e.
Fiáccola. V. Face.
Fiále. V. Favo.
Fiamma, vapore acceso, che esce dalle cose, che ardono. *Flamma, ma. f.* Plamma. m.
Gleda u Sunze, pismo pisce,
Mrem sa scivjet s' tvoga plama. Osm.
Plamen, na. m.
Sarze ogagn, plamen okko &c. Osm. Plamegne, gna. n.
Nèsnàsceli kamegna studena, kà daju
Is sebe plamegna, da segu, i sjaju? Nal.
Di fiamma. *Flammeus, mea, um*. Plamski, ka, ko.
Fiammeggiante. *Flammeus, mea, um*. Plamenit, ta, to.
Fiammeggiáre. *Flammam emittere*. Plamenovati, nnjem, vaòsam.
Tàjcjas iskre svê goruchje
Plamenujuch' mecbje ùsgori. Palm. Chr.
Planuti, gnivam, nuòsam.
S' moga ogbgna vjekovita
Kako mnokrat sgorj, i planu: Osm.
Plantati, plantam. taòsam.
Gbgnjevnom sargbom vas sapristen
Planta u slobnoj obolasti. Osm.
Fiammella, fiamma piccola. *Flammula, la. f.* Plamenak, plamenka. m. Plamencich, chja. m.
Fiammingo, di Fiandra. *Belga*. Fjandres, sa. m. Fjandranin, na. m.
Fiancheggiáre, dar ajuto. V. Ajutare.
Fianchetto, fianco piccolo. *Latusculum, li. n.* Bocich, chja: m.
Fianchi. *Ilia, lium. n. pl.* Bozi, bokaa. m.pl.
Fianco, quella parte del corpo tra le coscie, e le coste. *Latus, teris. n.* Bok, ka. m. Bedro, dra. n. Bedra, dre. f.
Rece, a is bedre go mac tarsce, &c. Palm. Chr.
Slatnom sabgljom reseeb bedru, &c. Osm.
Andar al fianco d' uno. *Alicujus latus claudere*. Hoditi us tkoga. Metter le mani al fianco. *Applicare brachia ad latera*. Podbocitise, civàmse, ciòsàmse. Con le mani al fianco. *Ansatus, a, um*. Podbocen, na, no. Da fianco. *A latere*. S' boka. Camminar di fianco, o inchinato sul fianco. *Oblique incedere*. Bedritise, rìmse, riòsàmse.
Fiandra, la bassa Germania. *Belgium*. Fiandra, dre. f. *Sveti Leandro Scpagnu, Sveti Amando Fjandru, Sveti Stjepan Svezim, &c.* Gjorg. S. Ben. Fjandrianska semglja, glje. f. Njemacka dogna semglja.
Fiasca, specie di fiasco grande, ma schiacciato. *Lagena, na. f.* Trusa plosniza. Volgarmente. Fjascjak, od fjascka. m.
Fiaschetta, fiasca piccola. *Laguncula, la. f.* Trusiza, ze. f.
Fiaschetto, fiasco picciolo. *Guttulus, li. m.* Bukliza, ze. f.
Fiasco, vaso da bever vino per lo più di vetro. *Oenophorum, ri. n.* Buklia, lie. f.
Fiatamento, il fiatare, lo spirare il fiato in faccia d' uno. *Inhalatio, nis. f.* sapahagne, gna. n. sahaknutje, tja. n.
Fiatáre, dar segno di parlare. V. Parola. Fiatare, val respirare, spirare. *Halo, as*. Dihati, ham, dihaòsam. Pjehati, ham, haòsam. Odisati, scem, saòsam. Duhati, ham, haòsam. Fiatare, soffiare, come quando soffiamo nelle mani. *Inhalare in manus*. Hakati, cem, kaòsam. Pahati, ham, haòsam. Hukati, cem, kaòsam. Fiatare, spirare il fiato in faccia d' uno. *Inhalare*. sapahnuti, nivam, nuòsam. sahaknuti, nivam, nuòsam.
Fiáto, alito. *Alitus, tus. m.* Dihagne, gna. n. Dnh, ha. m. Duhagne, gna. n. Odihaj, haja. m. Dah, ha. m. Odisagne, gna. n. Hak, ka. m. Para, re. f.
Svjèmse otrovna vidi para
Kros karvave dimit usne. Palm. Chr.
Fiato estremo. *Extremus spiritus*. Najpokogni duh. Pokogni dah. Sino all' ultimo fiato. *Ad extremum usque spiritum*. Do isdahnutja. Do najsadgnega duha. All' ultimo fiato. *Extremo spiritu*. Na isdahnutju. Fiato guasto. *Alitus fœtidus*. Dah isdetjeni. Dah smardechi. Buon fiato. *Sanus odor*. sdravi dah. Hak sdravi. Ripigliare il fiato. *Animam recipere*. Odahnuti, gnivam, nuòsam. Pojmiti duscju.
Vrjemèje i tebi, da pojmisc dusciu, &c. Tir. Ritenere il fiato. *Animam continere*. Usdarscjati duh. Pigliare il fiato, riposare.

re. V. Pausare. Cacciare qualche cosa col fiato. *Efflare*. Opuhati, ham, haòsam. Opahati, ham, haòsam. Con un fiato. *Uno spiritu*. S' jedniem dahom. Na duscjak. Fiato di vento. V. Aura.

Fibbia, stromento da unir veste, centurino, e simili. *Ansula, la. f. Fibula, la. f.* Kopcja, ce. f. Petglja, glje.
Tu, kieb raiska ruka uresj,
Ghledajuse fracne petglje. Palm. Chr.

Fibbiáre. V. Affibbiare.

Fibra. *Fibra, arum. f. pl.* scize, aa. f. pl. scicize, aa. f. pl.

Ficcamento, il ficcar dentro. *Confixus, us.* sabodegne, gna. n. sabadagne, gna. n.

Ficcáre, figgere. V. Affiggere. Ficcar dentro. V. Cacciar dentro in più sensi. Ficcar dentro, come coltello, spada, e simili. *Infigo, gis.* sabiti, biam, biòsam. saboftit, badam, bòsam. sabadati, dam, badaòsam. Freq. Ficcarsi, ingerirsi. V. Ingerire. Ficcarsi dentro in una folla, o in simil senso. V. Spingere.

Ficcáto dentro. *Infixus, a, um.* saboden, na, no. sabjen, na, no.

Fichéto, luogo piantato di molti fichi. *Ficetum, ti. n.* Smokovisce, sca. n.

Fichetto, fico piccolo. *Ficula, la. f.* Smokviza, ze. f. Smokviciza, ze. f. Fichetto, dim. inteso dell' albero. *Ficus parva*. Smokveniza, ze. f Smokviza, ze. f.

Fico, albero noto. *Ficus, ci. f.* Smokva, ve. f. Smokveniza, ze. f. Fico, frutto noto. *Ficus, ci. f* Smokva, ve. f. Fico brugiotto. *Ficus lydia*. Brugnacja, ce. f. Bruscèta, te. f. Fico tardio. *Ficus sera*. Posna smokva. Osimiza, ze. f. Dozniza, ze. f. Fico fresco. *Ficus recens*. Smokva skorübrana, illi prem ubrana. Di fico, *Ficulneus, nea, neum*. Smokven, na, no. Fico, fiore, così detto. *Ficus prima*. Petrovacja, ce. f. Balunacja, ce. f. V. Baff. ma usata. Fico sciapito. *Marisca, sca. f.* Gluha smokva. Glusciza, ze. f. Fico vizzo, assai maturo. *Ficus anus*. Viscjaliza, ze. f. Smokva prisrela. Fico polputo, e fugoso. *Ficus pinguis*. Smokva smocna. Mletkigna, gne. f. Fico immaturo. *Grossus, si. m.* Nesrela smokva. Fico salvatico. *Caprificus, ci. f.* Divja smokva. Fico, che matura l' Autunno. *Ficus autumnalis*. smgliza, ze. f. Osimiza, ze. f. Fico secco, inteso del frutto. *Ficus sicca*. Suha smokva. Granelli di fichi. *Fici frumenta*. sarna od smokve. Proso od smokve. Fico negro. *Ficus nigra*. Zarna smokva. Zarniza, ze. f.

Fidanza. V. Confidanza.

Fidáre, affidare, dar ad altri una cosa fidandosi. V. Confidare. Fidarsi, darsi in mano d' alcuno, fidandosi di lui. *Credo, dis.* Uvjerovatise u tkoga, rujèmse, vaòsàmse. Spuscjatise na tkoga, sciàmse, sciaòsàmse. Pridatise tkomu u ruke, pridavàmse, illi pridajèmse, daòsàmse. Fidarsi, star al credito d' alcuno. *Sequi fidem alicujus*. Stati na cigovoj vjeri. Fidarsi, cioè confidarsi. V. Confidare.

Fidáto, cioè confidato. V. Confidato.

Fidele, o fidato. V. Confidente.

Fidúcia. V. Confidanza.

Fiebole. V. Debole.

Fiebolezza. V. Fiacchezza.

Fiéle, umore amarissimo nell' animale. *Fel, lis. n.* scjuc, scjuci. f. Di fiele, o simile al fiele. *Felleus, a, um.* scjucni, cna, cno. Spargimento di fiele, indisposizione, che fa venire giallo, chi ne patisce. *Morbus regius*. slatin, na. m. scjuruga, ghe. f. A chi si è sparso il fiele. *Ictericus, a, um.* slatin, na, no. scjutugav, va, vo.

Fienile, luogo da riporre il fieno. *Fœnile, lis. n.* Sjenisce, sca. n.

Fiéno, erba de' prati per pascer le bestie. *Fœnum, ni. n.* Sjeno, na. n. Mucchio di fieno. *Meta fœni*. Stogh sjena. Tagliator di fieno. V. Falciatore. Tagliar il fieno. V. Falciare. Raccolta di fieno. *Fœnisecium, cii. n.* Sjenòkosje, ja. n. Kosidba, be. f.

Fieno greco. *Fœnum græcum*. Boscia traviza. Piskaviza, ze. f.

Fiéra, mercato libero, nel quale si compra, e vende con frequenza di gente. *Nundinæ, arum. f. pl.* Targovisce, sca. n. propriamente il luogo della fiera. sborna targovina, illi targh, ga. m.
Kako ddse sinit sborna
Targovina pripravila. Palm. Chr. Pazar, ara. n. Pazarisce, sca. n. Intimar la fiera. *Mercatum indicere*. Rasglasiti sborni targh. Vendere, o comprare alla fiera. *Emere aliquid, aut vendere in nundinis*. Prodavati, kupovati na sbornom' targovisctu, na pazaru. Di fiera, o di mercato. *Nundinalis, le*. Od sbornoga targovisceta. Pazarev, va, vo. Quegli, che va alla fiera a vendere, o comprare. *Nundinator, ris. m.* sborni targovaz. Ill barb. Pazarlia, lie. f. Luogo dove si fa la fiera.

Digitized by Google

ra. V. Mercato. Fiera, animale selvaggio. *Fera, ra. f.* fvjer, ri. f. fvjeregne, gna. n. fvieri, rii. f. pl.

Po planinah priko gorаа
Varle fvieri trafej, i difa,
I slobodna bef umora
I tjerаiuh, i dostifa. Osm. Da fiera, a guisa di fiera, avv. *More ferino*. fvjerski. Na fvjersku. Di fiera. V. Ferino. Dar la caccia alle fiere. *Agitare feras*. Tjerati fvjeri. Ufbuniti fvjeri. Difati fvjeri, feem, illi difam, difаòfam.

Fieramente, con fierezza. *Immaniter*. Nèmillo. Gliuto. Jadovito. Ghgnivno. fiòfardno. fiòfardo.

A srechia ima chiud, kad tkoga priblafi,
Dàga pak krof gne sud flòsardo porafi. Ragn. Rafl. Più fieramente. *Immanius*. Nèmilljie. Gljuchjie. Jadovitjie. Ghgnivnjie.

Fierezza, fierità, e vale asprezza di natura. *Feritas, tis. f.* Ofornos, fti. f. Nèmilfos, fti. f. Gljutos, fti. f. *Kji na svoju gljutos ufaju &c.* Alb. Jadovitos, fti. f. Varlina, ne. f. Ghgnivnos, fti. f. fceitocina, ne. f. fceitokos, fti. f. Nèmionftvo, ftva. n. Varlochja, chje. f.

Svi s' varlochiom nitfr ecnom
Pravednoga mucce, i mor. Palm. Chr.

Fieriffimamente, con fomma fierezza. *Immaniffime*. Prinèmillo. Prigljuto. Prifceftoko. Prvarlo. Prifiòfardno.

Fieriffimo. *Saviffimus, a, um*. Prigljut, uta, uto. Prinèmilli, la, lo. Najnèmilljі, jia, jie. Naivarlji. jia, jie. Prifceftok, ka, ko. Nafceftocji, jia, jie.

Fiero, crudo, e feroce. *Ferus, a, um*. Nèmio, lla, llo. fceftok, oka, oko. Gljut, uta, uto. fiòfardni, dna, dno. Molto fiero. *Perferus, a, um*. Prem nèmio, nèmilla, llo. Prem gljut, uta, uto. Più fiero, *Immanior, & hoc us*. Nèmillji, a, e. fceftocji, a, e. Varlji, a, e, illi varglji, glja, glje.

Sada darpe, sad potefeju
Nad planinske varglji sarde. Palm. Chr.

Figgere. V. Affiggere.

Figlia, e figliuola. *Filia, liæ. f.* Kchi, od kchjere. Figlia vergine. *Filia integra*. Kchi djeviza. Figlia da marito. *Filia nubilis*. Kchi na udaju, fa udaju. Kchi od udadbe. Figlia di famiglia. *Filiafamilias*. Kchi ozu podlofcna. Kchi od obitili. Far la figlia femmina. *Fœminam eniti*. Roditi kchjer.

Figliáre, far figliuoli. *Pario, ris*. V. Partorire.

Figliaftra, figliuola del marito avuta dall' altra moglie, o della moglie avuta dall' altro marito. *Privigna, gnæ. f.* Paftorka, ke. f.

Figliaftro. *Privignus, gni. m.* Paftorak, orka. m.

Figlie femmine. *Liberi muliebris fexus*. Kchjeri, od kchjerji. f. pl.

Figli mafchj. *Liberi virilis fexus*. Sinovi, ovaa. m. pl. Figli di famiglia. *Filii familiarum*. Sinovi ozu podlofcni. Sinovi od obitili. Figli gemelli, cioè nati in un medefimo parto. *Filii gemini*. Blifanzi, zjeh. m. pl. Sinovi fajednorodjeni. Dvagnzi, gnaka. m. pl. Dvojke, jakaa. f. pl. Far figli, o figliuoli, comune anche agli uomini. *Filios procreare*. Raghjati finove, ghjam, ghjaòfam. Poraghjati, ghjam, poraghjaòfam. Ciniti djezu. Aver molti figliuoli. *Sufcipere multos filios*. Naploditi djezu. Imati mnogu djezu, alli mnogo dieze. Chi non fa figli. *Sterilis, le*. Neplodan, dna, dno. Chi non è buono a far figli: *Fœtibus inabilis*. Tko nèmore imati djeze. Nèplodan, dna. dno.

Figlio mafchio. *Virilis fexus filius*. Sin, na. m. Djetich, chja. m. Mufcko, oga. n. Figlio adottivo. *Filius adoptivus*. Sin pofinovgljeni. Figlio. *Filius, lii. m.* Sin, na. m. Djetich, chja. m. Porod, poroda. m. Rodjegne, gna. n. Figlio illegitimo, o baftardo. *Vitio filius*. Nèpravi fin. Nèfakogni fin. Kopile, eta. n. Kopilni fin.

Objesno kopile, fatto necch' s' mirom it'. Tir. Figlio legitimo. *Filius legitimus*. Pravi fin.

U grjehu radjasc djezu segnim nèpravu,
U kolbse nastaghjasc, A gonssc tja pravu. Elek. Iftaz, iftaza. m. Figlio naturale. *Filius naturalis*. Rodjeni fin. Figlio pofticcio. *Filius fuppofitus*. Sin podvarfceni. V. Fanciullo. Figlio primogenito. *Filius primogenitus*. Sin parftòrodjeni, illi parvòrodni.

Kis' parvòrodjeni kreposti Sin moje &c. Ivann. Parvòrodni, dna. m.

On Egipta tvarda, i priva
Parvorodne pobioje, Gjorg. Pf. Figlio unico. *Filius unicus*. Sin jedini. Jedinaz, inza. m. Figlio unigenito. *Filius unigenitus*. Sin jedinòrodjeni. Di figlio. *Filii*. Sinovgli, glja, glje. Sinovi, vja, vje.

Y 3 Teme-

Temeglitu svjet ukasa
Varb' sinovjeh smartnjeh trudaa. Palm. Chr.

Figliuola. V. Figlia.
Figliuoletta. *Filiola, la. f.* Kchjerza, ze. f.
Figlioletto. *Filiolus, li. m.* Sincich, cichja. m.
Figúra, effigie, o immagine di casa scolpita, o dipinta. *Effigies, giei. f.* Prilika, ke. f. Slika, ke. f.
Isdjegljane u kamenu
Cjudne slike kasat' sjede. Palm. Chr. Figura, mistero, segno di cosa occulta. *Typus, pi. m.* Prilika, ke. f. Otajstvo, stva. n. Figura, modo di parlare remoto dall' ordinario. *Figura, ra. f.* Ishitren govor. Figura quadrata. *Figura quadrata*. Cetverònughliza, ze. f. Figura triangolare. *Figura triquetra*. Trònughliza, ze. f. Figura sferica. *Figura sphaerica*. Okolniza, ze. f. Figura cubica. *Figura cubica*. Scesterònughliza, ze. f.
Figurále, add. di figura, cioè misterioso. *Mysticus, ca, cum*. Otajni, na, no,
Figuráre, immaginarsi una cosa con l' animo. V. Immaginare. Figurare, dar forma, o figura. *Effingo, gis*. Slikovati, kuiem, kovaòsam. Utvoriti. V. Effigiare. Figurare, per significare. V. Significare.
Figuratamente, con figure rettoriche. *Figurate*. Slicno. Hitriem govorom.
Figuráto, formato. *Effictus, ta, tum*. Slikovan, ana, ano. Utvoren, na, no.
Fila, filaro, cioè ordine, o numero di cose, che stanno a pari, come fila d' alberi, o soldati. *Ordo, nis. m.* Red, da. m. proprio di molti di fronte, che si chiama riga con termine militare. Fila, è di molti l' uno dietro l' altro. Struka, ke. f. Porre in fila. V. Affilare.
Filamento, il filare. *Nere*. Opredegne, gna. n. Predegne, gna. n.
Filáre. *Neo, nes, nevi, tum*. Prestit, predem, preòsam. Oprestit, opredam, opreòsam. Filar bene, o tutto. *Perneo, nes*. Dòprestit, predam, preòsam. Filar molto. *Multum nere*. Nàprestit, predam, preòsam. Filar un poco. *Aliquantulum nere*. Pròprestit, predam, preòsam. Cosa da filare, come lana, lino. *Pensum, si. n.* Predivo, va. n.
Filáto. *Netus, ta, tum*. Preden, na, no. Opreden, na, no. Raddoppiare il filato. *Fila contorquere*. Prìprestit, o prìpredati, dam, preòsam. Non filato. Neopreden, na, no. Filato tutto. *Pernetus, ta, tum*. Dòpreden, na, no. Una massa di robba filata. *Netum, ti. n.* Predivo, va. n. Filato un poco. *Aliquantulum netus*. Pòpreden, na, no. Sapreden, na, no.
Filatójo, ovvero molinello, con cui si fila lana. *Rhombus, bi. m.* Vitlo, tla. n. Vito, tla. n.
Filatrice, cioè donna che fila. *Netrix, cis. f.* Preliza, ze. f. Filatrice di lana. *Lanifica, ca. f.* Vunòpreliza, ze. f.
Filiggine, e fulligine, quella materia, che il fumo fa nascere nel camino. *Fuligo, ginis. f.* Cjaghja, ghje. f.
Filigginoso, fuligginoso, add. pien di fuliggine. *Fuliginosus, sa, sum*. Cjadjav, va, vo. Cjadjliv, iva, ivo.
U cjadglivoj zarnoj arghi
sagascènmùje obras tmasti. Osm.
Filippine, is. del mare dell' Indie di là dal Gange. *Manida*. Filippine, naa. f.pl. Manidski otozi. Filipovi otozi.
Filippo, nome proprio d' uomini. *Philippus, pi. m.* Filip, pa. m.
Filippópoli, cit. nella Traccia. *Philopopolis, lis. f.* Filiba, be. f.
Filo, sust. cosa filata. *Filum, li. n.* Konaz, konza. m. Struka, ke. Preden, predena. m.
Ter preden od slata vidjètsu gne kosi, &c. Scisc. Preghja, ghje. f. sciza partena, suknena, &c. Filo di ferro. *Æs ductile*. sciza gvosdena. Filo d' oro. *Filum aureum*.
slatnom scizom, i bogatom &c. Osm. Filo, taglio di spada. *Acies, ciei. f.* Ostro od macja. n. Filo del discorso. *Orationis filum*. Red govoregna.
Filología, erudizione. *Philologia*. V. Gr. Kgniscenstvo, tva. n.
Filólogo. *Philologus*. V. Gr. Kgniscevnik, ika. m. Kgniscnik, ka. m.
Filosofáre, esercitarsi nella Filosofia. *Philosophor, aris*. Nastojati na Filosofiu, illi na mudròsnagne.
Filosofeggiáre, discorrere da se medesimo. *Meditor, ris*. Rasmiscgljati, gljam, gljaòsam.
Filosofía, scienza di cose naturali, divine, ed umane. *Philosophia, phia. f.* Mudròsnagne, gna. n. Gljubav mudrosti. Filosofia morale. *Philosophia moralis*. Mudròsnagne djellòispravno.
Filosoficamente, da filosofo. *Philosophice*. Filosovski. Po mudròsnagnu.
Filósofo, uomo intendente di filosofia. *Philosophus, phi. m.* Filosof, fa. Mudaraz, darza.

sarza. m. Gljubovnik mudrosti. Mudròsnaaz, snanza. m.
Filza, ordine di cose infilate. *Linea, nea. f.* Nanisaj, saja. m. Vjencjaz, cza. m. Red, da. m.
Rete cjudno nanisani
Obli redi od bisera. Palm. Chr. Vjencjaz, vjenacza. m.
Finalmente. *Tandem*. Na svarhu. V. Fine.
Finchè, fin' a tanto che. *Donec*. Dokle. Dokli.
Dokli s' neberkom pomocki &c. Pjesn. Pok. Dòciem. Dòkoli.
Terèse ustat od gne nèchje
Dòkoliga ne usmarti. Palm. Chr. Dòcim.
I sakriete mene, dòcim mimojde gbgniv tvoj. Kass. Rit. V. Fino. Finchè sarà possibile. *Quo ad ejus fieri poterit.* Dòklèse moch budde. Doklègod ùsmogu. Doklègod budde ùsmnoscno.
Fine, sust. cioè termine. *Finis, is. m.* Dospitak, tka. m. Svarha, hc. f. *Na dospi tak rezi, kakòvise ispovidio od svih ovih grjehaa, &c.* Kom. Konaz, onza. m. Dospitje, tja. n. Skoncjagne, gna. n.
Demofoonta svoga gljubj tae Filide,
Da smartni rad toga na konaz jur pride.
Dàme jad bes konza sve mori pakgljeni, Ragn. Rasl. Dospivegne, gna. n. Svarscegne, gna. n. saglava, ve. f.
Plovna ovsko semglja, kada
Na saglavu mrasne sime &c. Palm. Chr. Varh, ha. m.
Megòbih govorit, i pamet dan, i noch
O tomu ja morit,' ma nigdar na varh doch. Nal. Con fine, val con termine. *Finite.* Svarscivo. S' svarhom. A che fine, a che effetto? *Quorsum?* Cemu? sàsto. Na koju svarhu? sa koi usrok. Sçto? v. g. Sçto idesc put Rima? a che fine ten vai a Roma? Jer? Senza fine. V. Infinitamente. Fine, cioè successo. *Exitus, tus. m.* Ishod, da. m. Svarha, he. f. sgoda, de. f. Senza fine, senza termine. *Sine ullo fine.* Bes svarhe. Bes mjere. Bes konza. Bes dospitka. Alla fine della fine. *Tandem.* Napokon konza. Far fine. V. Finire.
Finestra, o balcone. *Fenestra, træ. f.* Prozor, ora. m.
Bivsci vrata satvorena,
I prozori svi od kuchje, Palm. Chr. Finestra aperta. *Fenestra patens.* Prozor rastvoren. Finestra con gelosia, o cancellatta. *Fenestra cblatrata.* Prozor s' rasmresciem. Finestra tonda. *Fenestra rotunda.* Oblok, ka. m. Obli prozor. Scuro delle finestre, cioè le bande di legno. *Obex ligneus.* Darvo od prozora. Darveni satvor. Impanata di carta, o altra cosa per le finestre. *Obex, cis. f.* satvor od knighe, alliti od postava. Cosa, che ha finestre. *Fenestratus, ta, tum.* Prozorit, ta, to.
Finestrella, finestra picciola. *Fenestrella, læ. f.* Prozorich, chja. m. Prozoraz, orza. m.
Finestróne, finestra grande. *Fenestra amplissima.* Veliki prozor. Prozorina, ne. f.
Fíngere, o simulare. *Fingo, gis.* Hiniti, nim, niòsam. Prìcignati, gnam, gnaòsam.
Od Zarkovnjeh jose dvornikaa
Hine obrase, i odjechju. Palm. Chr. Lisiciti, cim, lisiciòsam.
I bud', bitro vele samnom da lisice,
Napokon sto scele, rukòmse sve tice. Ivann. Motriti rasliku miso.
slobni karvnik veli ovako,
I veselu kasce sliku,
A bimbeno sarze opako
Motri misao prem rasliku. Palm. Chr. Govoriti s' dva sarza.
Usti usesce svi lascive,
I s' dva sarza govorisce. Gjorg. Ps. Isvestit, alliti nevestit sctògod, esam, sadsam.
Ter ona svaku sled na mene isnèse,
Ter nèsnam tomu red, sto ljepo isvese. Scisc. Vukviti, vim, viòsam. Vuhovati hujem, vuhovaòsam. Lisimiriti, mirim, riòsam. Fingere, dissimulare. V. Dissimulare. Fingere, inventare. *Confingo, is.* Isnachi, hodim, isnascjòsam. Motriti, trim, triòsam. Nàmisliti, miscgljam, liòsam. Snovati, snujem, snovaòsam. Ismisliti, glinjem, liòsam.
Tlape, bine, snuju, motre,
slobee, jede, mrase, tarce. Palm. Chr. Fingere di star in collera. *Iratum simulare.* Prìcinitìse sardit. Pòkasatise rasardjen. Fingere, che sia così. *Fac, ita esse.* Stavi, dàje tako. Dajmo, dàje tako. Cini, dàje tako. Bud', dàje tako.
Fingitóre, o simulatore, colui, che finge, o simula. *Simulator, ris. m.* Vuhvenik, ka. m. Vuhvitegl, glja. m. Lisimjeraz, rza. m. Hinaz, nza. Vuhvina, ne. f.
Allime nèposnasc, Vuhvino, &c. Tir. Fingitore, inventore di cose non vere. *Finctor, ris. m.* Ismiscglialaz, avza. m. Motrilaz, trioza, m. Motritegl, glja. m.
Finire, in neutro, val cessare, o maneare, aver fine. Dospjevati, dospjevam, vòsam. V. Cessare.

Dni umarli dospjevaju, &c. Palm. Chr.
Finire, compire, in attivo, cioè condurre a fine una cosa. *Absolvo, vis.* Dosfpjeti, pjevam, piòsam.
Kada dospje sej govore, &c. Palm. Chr.
Svarsciti, scjujem, sciòsam. Dòvarsciti, scjujem, sciòsam. Varsciti, scim, sciòsam.
Ove, i drughe rasgovore
Varsceeb' svete varh' tarpese,
Bogh s' druscinom srechne dvore
Ogbje, i Grada van isljese. Palm. Chr.
I nase ovdi stràbse varsci. Palm. Chr.
Okrunniti svarhom, alli svarscegnem.
I dàti seegljegne svarscegnem okrunnim, Scisc. Skoncjati, vam, aòsam. saglaviti, vgljujem, viòsam. Dòciniti, cignam, niòsam. savarsciti, scjujem, sciòsam. Podati svarhu.
I doklèjoj svarhu poda,
Vene, eesne, kopni, blidi. Palm. Chr.
Finito, compiuto. *Perfectus, a, um.* Dospjeven, ena, eno. Dospjen, ena, eno. Svarsceen, na, no. Dòvarscen, na, no. sàglavgljen, na, no. Dòcignen, ena, eno. savarsceen, na, no. Mezzo finito. *Semi perfectus, a, um.* Napòdòvarscen, na, no. Napòdospjen, ena, eno. Dospjen nàpola. Mallòmagne dospjen, ena, eno. Quasi finito, o poco men che finito. *Affectus, a, um.* Mallo da ne dospiven.
Fino, fino, e infino, prep. *Usque ad.* Do. Tja do. Fino a dì. *Ad lucem.* Do dana. Do zore. Do svanutja. Fino a questo dì. *Ad hanc diem.* Do danaska. Do dana danascgnega. Fin a quando? *Usque quo?* Tja dokle? Dokle? Fino ad ora. *Jam nunc.* Do sada. Dosle. Fin d'allora. *Jam tum.* Josc od onda. Josc od onada. Fino allora. *Etiam tum.* Josc tada. Do onada. Do tada. Do onda. Fin da ora. *Etiam nunc.* Od sada. Od sle. Od sad. Fin da quando. *Jam tum cum.* Od kad. Od onada. Od onda. Od kada. Fino ad un quattrino. *Ad nummum.* Do pjenesa. Do litnize. Fino ora, fin a' tempi nostri. *Etiam nunc.* Do sada. Do sad. Dosle. Dosleka.
Dosle smiscgljah tvoja djella, &c. Minc.
Fin ad oggi. *Usque ad hunc diem.* Do danaska. Do danas. Do dan danascgni. Do sada. Fin ad un gran pezzo di notte. *Ad multam noctem.* Do dughe nochi. Do mnogo djela nochi. Fino alla morte, o altro. *Usque ad mortem.* Deri do smarti. v. g. Fino alla decrepitezza. *Usque ad senium.* Deri do pristarosti. v. g. Fino alla cinta. Deri tja do paasa.
Deri tja do paasa menìse ukasa, Nal.
Tako deri do trjes ljetaa
U pogardi svjeta scive. Palm. Chr.
Sino alla cintura. Do paasa. Fino che. *Usque dum.* Dokle. Doklègod. Fino a questo tempo. *Hactenus.* Dòsada. Dovle. Dosle. Do sadascgnegā doba. Fin quì. *Huc usque.* Dovle. Dovleka. Do ovamo. Fin là. *Illuc usque.* Do onamo. Donle. Donleka. Fin dal principio. *Jam ab initio usque.* Josc od pocetka.
Finócchio, erba nota. *Fœniculum, li. n.* Morac, acja. m. Koromac, macja. m. Komorac, racja. m. Finocchio fresco. *Fœniculum viride.* Morac skorùbran. Morac seleni.
Finócchio domestico. *Fœniculum sativum.* Pitomi morac.
Finócchio salvatico. *Fœniculum silvestre.* Divì morac.
Finócchio marino. *Crithamum, mi. n.* Motar, tra. m. Motrika, ke. f.
Fintamente, cioè simulatamente, con finzione. *Ficte.* Himbeno. Lisimjerno. Vuhveno.
Finto, e simulato, add. *Fictus, a, um.* Vuhven, ena, eno. Prìcignen, ena, eno. Lisimirni, na, no. Podhibni, na, no.
Da vjerna njie moja slusciba,
Sad govori, negh' dàje podhibna. Nal.
Finto, inventato. *Fictus, a, um.* Ismiscgljen, na, no. Ismotren, na, no. Motren, na, no. Hignen, na, no.
Na daleko hignenise
Gnegov otaz sad nahodi. Palm. Chr.
Finzióne, fingimento, il fingere. *Simulatio, nis. f.* Himbenstvo, stva. n. Vuhovagne, gna. n.
I mojèmse vuhovagnem,
I sasjedam svjem naruga. Palm. Chr.
Podhibnos, sti. f.
Er kàdbji podhibnos u meni taj bila, &c. Nal. Finzione, invenzione. *Commentum, ti. n.* Ismiscgljegne, gna. n. Isnahodjegne, gna. n. Motregne ec.
Fiocággine. V. Rocaggine.
Fioccáre, nevigare, dicesi quando fa neve. *Ningit, ebat, ninxit.* Snjesciti, sci, scilòje. Mestit snjegh, mete, meòje snjegh. Ricoprir fioccando le campagne, o altro. *Ningendo tegere &c.* samestit, metem, sameòsam.
Snjegh, i sima tolika sàmete, &c. Bab. Rasl.
Fioc-

Digitized by Google

Fiocchetto, fiocco piccolo. *Flocculus, li. m.* Kitiza, ze. f. Pahaglich, chja. m.
Fiocco. *Floccus, ci. m.* Kita, te. Pahagl, od pahglja. Fiocco di neve. *Floccus niveus.* Platutiza, ze. f. Flaſa, ſe. f. Fiocco di ſeta. *Floccus ſericus.* Svilna kita. Ornar con fiocchi. *Flocculis ornare.* Nakititi, tjujem, nakitiòſam. Fiocco di lana. *Floccus laneus.* Run, na. m.

Med ſa mene pecla kuppi,
ſàme ovcıza run prostira. Oſm.

Fiòco, add. cioè ranco. V. Roco.
Fionda, frombola, ſtromento noto per iſcagliar ſaſſi. *Funda, da. f.* Prachja, chje. f.
Fiondatóre, colui, che combatte con fionda. *Fundibularius, rii. m.* Prachiar, ara. m.
Fiorato. *Floribus diſtinctus.* Zvjetjem narefcen. Zvjetjem nakitjen. Zvjetjem iſpiſan.

U sred mjesta iſpisana
ſlatnjem zvjetjem visce modra
Pristogljàsu Zarska iſbrana. Oſm.

Fiordaliſo. V. Giglio.
Fióre, germoglio odorifero, che mandano ogni anno le piante. *Flos, ris. m.* Zvjet, ta. m. Fiore di poca durata. *Flos brevis.* Zvjet minuchi. Zvjet proſcjaſti. Fiore morto. *Flos mortuus.* Zvjet uvenut. Zvjet uſahnut. Fiore odorifero. *Flos odorus.* Mirisni zvjet, aili miriſan. Fiore ſenza odore. *Flos inodorus.* Gluhi zvjet. Nèmirisni zvjet. Fiore roſato, cioè di color di roſe. *Flos roſeus.* Zvjet na ruſu. Bottone di fiore. *Calix, cis.* Pupak, pka. m. Caſcare il fiore. *Defloreſco, ſcit.* Opaſtit zvjet. Otrunitſe zvjet.

Prie vremena nèmo u zvitju
Slavi tvojoj trunit vorbje. Oſm.

Fiorente, che ſta in fiore, o ch' è in fiore. *Florens.* Zavtechi, chja, chje, Sciòje u zvjetju. Sciòje u zvjetagnu.
Fiorentíno, gentilizio di Fiorenza. *Florentinus, a, um.* Fjorentin, na, no. Iſ Fiorenze. Fiorentino, nome poſſeſſivo di Fiorenza. *Florentinus, a, um.* Fjorentinski, ka, ko.
Fiorenza, cit. belliſſima, e nobiliſſima d'Italia, e chiariſſima metropoli della Toſcana. *Forentia, a. f.* Fjorenza, ze. f. Grad priplemeniti, i priljepi od Italie, i glaſovito parvòtoglje od Toſkane.
Fiorretto, fiore piccolo. *Floſculus, li. m.* Zvjetak, etka. m.
Fiorire, produr fiori. *Floreſco, ſcis, rui.* Zvjetati, tam, zvjetaòſam. Pròzvjetati, tavam, taòſam. Zavtiti, tim, zavtiòſam. Zvatati, tam, zvataòſam.

U poglju gbdi zvitje raſliko sve zvata, &c. Ragn. Gljub.

Ztiti, ztim, ztiòſam. Fiorire, val metaforicamente eſſer chiaro, e famoſo; onde diciamo: in quel ſecolo fiorireno gran Letterati. *Floreſco, ſcis.* Sloviti, alliti slovjeti. Zavtjeti, tim, tiòſam. Pròzavtjeti, tivam, tiòſam.

Kroſ kèchje jeſt nasc, a varh' sve ovi Grad
Prozavtjet ljepsce dvase s' Istoka u ſapad. Nal. Kgn.

Fiorita, fior di latte. *Flos lactis.* Skorup mljeka.
Fiorito, add. che ha fiori. *Floridus, a, um.* Zvjetni, na, no.
Fioritúra, il fiorire. *Floreſcere.* Zvjetagne, gna. n. Pròzvjetagne, gna. n.
Fiorvelluto. V. Amaranto.
Firmamento. V. Fermamento.
Fiſcále, ſuſt. procurator del Fiſco. *Fiſco praefectus.* Blagajnik, ka. m.
Fiſcále, add. attinente al Fiſco. *Fiſcalis, le.* Blagajnicki, cka, cko.
Fiſchiamento, il fiſchiare. *Sibili editio.* ſviſcdagne, gna. n. ſàſviſcdagne, gna. n. ſviſcd, da. m.
Fiſchiáre, mandar ſuono acuto, che ſi fa con la bocca. *Sibilo, a.* ſviſcdati, dem, dòſam. ſàſviſcdati, ſcdivam, dòſam. Freq. ſaſviſcdivati, vam, vòſam. Chiamar uno col fiſchiare, o col fiſchio. *Sibilo vocare.* Pòdſviſcdati, ſcdivam, dòſam. ſviſcdati tkoga, ſviſcdem, ſviſcdaòſam Petra. v. g. Fiſchiare, il ſuono, che fa l' uccello volando, o altro animale correndo corſo veloce. *Sibilare.* Hucjati. Huci kogn. v. g. Ptiza &c. Pròhucjati, civa, ciòje.
Fiſchiáta, il fiſchiare, propriamente quando ſono più a fiſchiare per beffe d' alcuno. *Sibilus, li. m.* ſviſcdagne, gna. n. Hekagne, gna. n. Heka, ke. f. Quegli, che ha avuta qualche fiſchiata. *A ſibilo non intactus.* Tkomùje ſahekano bilo, illi ſaſviſcdano &c. Far una fiſchjata ad uno. *Aliquem ſibilare.* ſahekati tkomu, alli na tkoga. ſviſcdati na tkoga. ſàſviſcdati, em, aòſam.
Fiſchiatóre, colui, che fiſchia. *Sibilans, tis. m.* ſviſcdalaz, daoza. m. ſviſcduchi, chja, chje.
Fiſchietto, ſtromento da fiſchiare. ſviſcdalo, la. n. ſviſcdak, dka. m.
Fiſchio, ſuono acuto, che ſi fa con la bocca. *Sibilus, li. m.* ſviſcd, da.

Onjih tjero s' ogbgnevitim

ſviſc-

fvifedom macja vitee glave, Giorg. Pf. Fifchio d'orecchie. *Aurium tiunitus*. *f*vek u ufciu. Fifchio, che fa l'uccello nel volare, o il cavallo nel correre. *Sibilus*. Huk, ka. m.

Fifco, errario pubblico, al quale fi applicano le condannazioni de' Rei. *Fifcus*. Shranifcte opchjenoga blaga.

Fífica, fcienza, che tratta di cofe naturali. *Phyfica, ca. f.* Fifika, ke. f. *f*nagne od reda naravnoga.

Fífico, intendente di cofe naturali. *Phyficus, a, um.* Fifik, ka. m. Ra*f*umnik naravskjeh otajftvaa.

Fifonómía, arte, per la quale dalle fattezze del corpo fi conofce la natura degli uomini. *Phyfiognomia, mia. f.* V. Gr. Slikò*f*nagne, gna, n. Gonetagne po cinjeh. Fifonomia, fattezza del volto. *Lineamenta vultus*. Oblicje, ja. n. Oblieniza, ze. f. Slika, ke. f.

Fifonomifta, quegli, che dalle fattezze del corpo, e lineamenti del volto conofce la natura degli uomini. *Phyfiognomus, mi. m.* Slikò*f*nanaz, *f*nanza. m.

Fiffáre. V. Affiffare. Fiffare gli occhi. V. Occhio.

Fiffo, per affiffo. V. Affiffo. Fiffo, per oftinato. V. Pertinace. Fiffo, add. cioè attento, e immoto per confiderare, o guardare una cofa. *Immotus, a, um.* *f*apa*f*en, na, no. *f*gledan, ana, ano. *f*abjen, ena, eno.

Kako struz u jaje ostab ja fabien vas, &c. Scifc.

Fíftola, piaga profonda, e callofa. *Fiftula, la. f.* *f*cjugljata, te. f. alliti o*f*cjugljena ranna.

Fitto. V. Affitto. Fitto, fpeffo. V. Denfo.

Fiumále, o fiumatico, add. di fiume. *Fluviatilis, le.* Rjecki, ka, ko.

Fiume, o fiumara, adunanza di acque correnti. *Flumen, nis. n.* Rjeka, ke. f.

Harli Dunaj, Kragl od rjekaa &c. Palm. Chr. Fiume corrente. *Amnis profluens*. Rjeka tekuchiza, illi tekuchja. Fiume, che corre per mezzo. *Flumen interfluens*. Rjeka frjedòtekuchja. Fiume, che porta, o genera oro. *Amnis aurifer*. Rjeka *f*latònofna. Rjeka *f*latòplodna, *f*latòrodna. Fiume veloce. *Fluvius rapidus*. Bar*f*a rjeka. Plaha rjeka. Fiume largo e profondo. *Flumen latum, & altum*. Rjeka fciroka, i duboka. Fiume navigabile. *Flumen navigabilis*. Rjeka brodiva. Fiume, che corre piano. *Sedatus amnis*. Tiha rjeka. Fiume di molto pefce. *Amnis pifcofus*. Ribna rjeka. Ribòplodna rjeka. Fiume, che gira intorno. *Circumfluus amnis*. Rjeka okolòtekuchja. Rjeka obtekuchja. Fiume reciproco, che torna indietro. *Amnis refluus*. Rjeka *f*ahodna. Fiume ferpeggiante, che corre a guifa di ferpe. *Amnis flexuofus*. Rjeka *f*avodna. Rjeka i*f*vita. Fiume, che fi divide in più rami. *Flumen, quod pluribus alveis fluit*. Rjeka, kojà*f*e djeli u vele trakaa.

Meghju mudrjem rjècje taka;
Da velika rjeka njle,
Kàse u vele djeli trakaa. Ofm.

Paffar un fiume. *Flumen fuperare*. Prochi rjeku, prohodim, profciaò*f*am. Priveftit*f*e priko rjeke. Il paffar il fiume. *Tranfitus, tus. m.* Prohodjegne, gna. n. Paffar un fiume nuotando. *Trajicere flumen*. Priplivati rjeku, plivam, priplivaò*f*am. Il paffar nuotando. *Trajectio, nis. f.* Priplivagne, gna. n. Paffar un fiume a guazzo. *Trano, nas.* Priga*f*iti, *f*ivam, priga*f*iò*f*am. Priga*f*ati, *f*am, *f*ò*f*am. Il paffar a guazzo. *Tranatio, nis. f.* Priga*f*egne, gna. n. Dar altro corfo al fiume. *Flumen alio avertere*. Odvratiti rjeku. Odbiti tjek rjeke. Il letto del fiume. *Alveus, vei. m.* Logh, ga. m. A feconda del fiume. V. Corrente.

Fiúme, cit. di Dalmazia. *Flumen, nis. n.* Rjeka, ke. f. Segnska rjeka.

Fiumicello, fiume piccolo. *Amnis tenuis.* Rjeciza, ze. f.

Fiutáre. V. Annafare.

Flagellamento, flagellazione. V. Fruftamento.

Flagellante, che flagella. *Flagellans, ntis.* Bicevnik, nika. m. Bicjujuchi, chja, chje.

Flagelláre, percuotere col flagello. *Flagello, las.* Bicevati, cjujem, bicevaò*f*am. Bitti bicem, biem, biò*f*am.

Flagelláto. V. Fruftato.

Flagello, ftromento da flagellare. *Flagellum, li. n.* Bic, bicja. m.

Flámula, erba, e fior medicinale. *Ranunculus, li.* Kalofc, lofcja. m.

Flavio, nome proprio d' uomo. *Flavius, ii.* Flavio, via. m.

Fláuto, ftromento muficale di fiato. *Fiftula, la. f.* Svirala, le. f. Surla, le. f. Sviroka. Flauto da paftori, e villani. *Fiftula rufticalis*. Svardoniza, ze. f. Sviroka, ke. f.

S' tebe veseo krotka stada
Pod sviroku pastir pase. Ofm. Tarfteniza,

za, ze. f. Suonator di flauto. *Fistulator, oris. m,* Surlar, ara. m. Sviraz, irza. m. Svardonicjar, ara. m.
Flemma, uno de' quattro umori del corpo, ed è freddo, ed umido. *Pituita, ta. f.* Sopolina, ne. f. Slina, ne. f. Flemma, lentezza. *Lentitudo, nis. f.* Polagahnos, sti. f. Kasnegne, a. n. Flemma, pazienza. V. Pazienza.
Flemmático, add. che abbonda di flemma. *Pituitosus, sa, sum.* Sopolast, sta, sto. Flemmatico, lento, tardo. *Lentus, ta, tum.* Kasan, sna, no. V. Lento.
Flessíbile, pieghevole. *Flexibilis, & hoc le.* Prighnutiv, va, vo. V. Pieghevole.
Flora, nome di Dea de' Gentili. *Flora, a. f.* Flora, re. f.
Floria, o fiore, nome proprio di donna. *Flora, ra. f.* Zvjeta, te. f.
Florio, nome proprio. *Florus, i. m.* Zvjetko, tka. m. Zvjeto, ta. m. Zvjetan, zvjetanna. m.
Fluidità. *Fluiditas, tis. f.* scitkos, sti. f. scitcina, ne. f.
Fluido. *Fluidus, a, um. f.* scitak, ka, ko. scitki, ka, ko. f.
Flusso, scorrimento. *Fluxus, us. m.* Tecegne, gna. n. Flusso, uscita di corpo, altrimenti cacarella. *Ventris fluxio. Diarrhaa, a. f.* Otvoregne od tjela. Cestòferniza, ze. f. V. Baff. Flusso di sangue. *Sanguis profluvium.* Karvòtocje, cja. n. Flusso con sangue, cacarella con sangue. *Dysenteria, a. f.* Sardoboglja, glje. f.
, *S' nèpristavne sardoboglje &c.* Palm.Chr. Cagionare il flusso. *Movere alvum.* Otvoriti tjelo. Fermare il flusso, stagnare il flusso. *Comprimere alvum.* Ustaviti otvoregne. Flusso, e riflusso del mare. *Aestus marinus.* Plima, i osek. Plima, i rekesa. Morska plima, i osek.
Fluviále. V. Fiumale.
Focáccia, pizza, o schiacciata, pane schiacciato. *Placenta, ta. f.* Pogacja, ce. f. Upurak, rka. m. Karstjenta, te. f. Bumbor, ra. f. Prov. *S' vremenom polace, s' vremenom pogace. Omnia tempus habent.* Focaccia cotta sotto ceneri. *Panis subcinericius.* Pogacja u suprascizi pecena. Pogacja, illi kruh podpepeoni. Focaccia di miglio. *Placenta milliacea.* Proseniza, ze. f.
Focacciuóla, dim. di focaccia. *Placentula, la. f.* Pogaciza, ze. f.
Focája, pietra, che ha fuoco. V. Pietra.
Focarello, fuoco piccolo. *Igniculus, li. m.* Oghgniz, gniza. m. Vatriza, ze. f. parola usata.
Foce, o bocca del porto, golfo, o fiume. *Fauces, ostia.* Usti rjeke, luke &c.
Na usti od luke dogbjosce, gbdi bijèbu &c. Ekt. Rib.
Focíle, o accialino, con cui si batte il fuoco. *Ignarium, rii. n.* Oghgnilo, la. n. Sjezalo, la. n. Kresalo, la. n. Battere l' accialino. *Ignem chalybe excutere.* Kresati ogagn, scem, sòsam. Ukresati, ukresivam, ukresaòsam ogagn. Usjeknuti ogagn. Focile d'archibugio. *Ignarium, rii. n.* Ogagn, gna. n. Samòkres, kresa. m.
Foco. V. Fuoco.
Focoláre, luogo in casa, dove si fa il fuoco. *Focus, ci. m.* Oghgnisce, scla. n.
Focóne, luogo nell' archibugio, dove si mette la polvere per dargli fuoco. *Sclopi foculus.* Prascnik, ika. m. Focone, stromento da tener la bragia nelle camere. *Focus, ci. m.* sceravnik, ka. m.
Focosamente, ardentemente. *Ardenter.* Oghgnenito. Oghgneno. Oghgnevito.
Focóso, ardente. *Igneus, ignea, igneum.* Oghgnenit, ta, to. Oghgnevit, ta, to. Più focoso. *Ardentior, & hoc tius.* Oghgnevitji, tjia, tjie.
Fódera, quello, che si adopera per foderare i vestimenti, o altro. *Subsutum, ti. n.* Podstava, ve. f. Fodera da cuscino, o simile. *Pulvilli tunica.* Navlaka, ke. f.
Foderáre. *Subsuo, is.* Podstaviti, vgljam, podstaviòsam.
Foderato, *Subsutus, a, um.* Poòstavgljen, na, no.
Fódero, cioè guaina. V. Guaina.
Foggia, guisa, modo, e maniera. *Modus, di. m.* Nacin, na. n. A foggia. Na priliku. Jakno. Jak. A foggia di bestie. *Ritu pecudum.* scivinski. scivotinski. Na svjersku.
Fóglia, fronde. *Folium, lii. n.* List, alli lista. m. Pieno di foglie. *Foliosus, a, um.* Listast, sta, sto. Pun listaa. Foglia tagliata. *Folium incisuris divisum.* List naresan. Foglie. *Folia, orum. n. pl.* Listi, listaa. m. pl. Listje, ja. n.
Foglietta, fronde piccola. *Foliolum, li. n.* Listak, listka. f. Foglietta, misura di cose liquide. *Cotula, la. f.* Kutao, tla. m. Kutalaz, taoza. m. benchè questa misura del tutto non si conformi con la Foglietta.
Fóglio d'argento. *Argenti bractea.* Listak srebra. Foglio di carta. *Pagina, a.* List, alli

Digitized by Google

alli lis kgnighe. Foglio bianco, o in bianco, che mandano certuni colla sola loro sottoscrizione, acciocchè l'altro vi scriva ciò che a lui piace. *Pagina, qua quis se in alterum rejicit*. List bio, illi bjeli lis.

Najpòslje poslàmi tvû vrjednos lis bio,
Neka tuj ja pitam, sCto sarze me sejudi.
Masc.

Fóia. V. Libidine.
Folgoráre. V. Balenare.
Folgóre. V. Baleno. Folgore, per fulmine. V. Fulmine.
Foligno, cit. nell'Umbria. *Fulginia, nia. f.* Fulign, gna. n.
Folla. V. Calca. Far folla. V. Affollare.
Fólle, cioè matto. V. Matto.
Folletto, nome di spirito aereo. *Genius aereus*. Mazich, chja. m. Upirina, ne. f. Pustoloviza, ze. f. propriamente folletto dei boschi.

Po sred kopna, po sred morra
Svèsdde vrascjeh gardobìllinaa,
Pustoloviz', Ujmaa, Moraa
Vukodlakaa, Upsrinaa. Palm. Chr.

Follía. V. Mattezza.
Follica, uccello acquatico. *Fulica, ca. f.* Liska, ke. f. Kovacich, chja. m.
Foltissimo, add. superl. sommamente folto. *Densissimus, a, um*. Prìguſt, sta, sto.
Folto. *Densus, a, um*. Gust, gusta, gusto.

Gbdi cignasce mille sjèni
Gusto dubje putnizima. Palm. Chr. Più folto. *Densior, & hoc sius*. Gustji, jia, jie.

Fomentáre, mantenere, o nutrire. *Foveo, es*. Vrjesciti, scim, sciòsam.

. . . . sa savidos
Kâ nèprave jeeglje vrjesci. Palm. Chr.
I u pameti misli nove
Svegh od vrchjeh jeegljaa vrjesci. Osm.

Goiti, im, iòsam. Usgoiti, gajam, illi ivam, iòsam. v. g. Usgoiti scjalos. Fomentare la malinconia. Toviti, vim, viòsam.
Fomentáto, mantenuto. *Fotus, a, um*. Ugojen, na, no. Uvrjescen, na, no. Utovgljen, na, no. Usvrjescen, na, no.
Fomento, medicamento composto di varj semplici. *Fomentum, ti. n.* Pokrjep, pa. m. Pokrjepgljegne, gna. n.
Fómite del peccato. *Peccandi cupidò*. Grescno ponukovagne. n. Naravno ponukovagne na grjeh. *Poce chjutjeti nèesita ponukovagna u tjelu, &c.* Gjorg. S. Ben.
Fondáccio, per posatura. V. Posatura.
Fóndaco, bottega di drappi, o panni &c. *Taberna vestiaria*. Stacjun, na. m. Shrana od targovine. Ill. barb. Duchjan, na. m.
Fondamento, terreno sodo, ovvero principio di fabbrica, sul quale si posa l'edificio. *Fundamentum ti. n.* Temegl, glja. m.

I vidìese temegl oni,
Na ks Stvoraz svjet naslonj. Gjorg. Ps.

Fondamento profondo. *Fundamentum altum*. Temegl duboki. Fondamento sodo. *Fundamentum firmum*. Stavni temegl. Cavar il fondamento. *Fundamentum fodere*. Iskopati temegl. Da' fondamenti. *A solo*. Od temeglja. Rovinar da' fondamenti. *Funditus*. Do dna, illi do temeglja iskorjeniti. Gittare il fondamento. *Fundamentum jacere*. Staviti temegl. Osnovati, snujem, osnovòsam temegl. Podumjentavati, vam, vòsam. Il gittare il fondamento. *Jacere fundamenta*. Osnovagne temeglja. Fondamento gittato. *Fundamentum jactum*. Temegl stavgljen. Svellere, o rovinare da' fondamenti. *Fundamenta convellere*. Raskopati temeglje. Rasoriti do temeglja.
Fondáre. *Fundo, as*. Temegliti, glim, gliòsam. Podumjentati, tam, tòsam. Utemegliti, glivam, gliòsam. Osnovati, snujem, osnovaòsam. *I susciu rukè gnegove osnovasce, &c.* Alb. Fondare una città. *Urbem constituere*. Saſtaviti grad. sgraditi grad. Fondare una Religione. V. Instituire. Fondarsi. *Fundor, ris*. Temeglitise, glìmse, gliòsàmse. Utemeglitise, glivàmse, ùtemegliosàmse.
Fondatissimo, molto bene fondato. *Fundatissimus, a, um*. Prem utemeglni, na, no.
Fondáto, part. *Fundatus, a, um*. Temegljen, na, no. Utemegljen, na, no.
Fondatóre, colui, che fonda. *Fundator, oris. m.* Temeglitegl, glja. m. Utemeglnik, nika. m. Fondatore di Religione. *Ordinis religiosi fundator*. Parvòroditegl od Reda. *sa nauk dosciastjem Parvòroditegljem od novijeh Redaa &c.* Gjorg. S. Ben. V. Istitutore di Religione.
Fondatríce. *Fundatrix, cis. f.* Utemeglniza, ze. f. Utemegliteglìza, ze. f.
Fondazióne, il fondare. *Fundatio, nis. f.* Temegljegne, gna. n. Utemegljegne, gna. n. Saſtavgljegne, gna. n.
Fóndere, si dice di chi lavora di metallo distatto. *Fundo, is*. Sliti, sljevam, sliòsam. Sljevati, sljevam, sljevaòsam. Ljevati, vam, òsam. Uliti, uljevam, uliòsam. Fonderſi, proprio di metalli. *Funder, ris*. Sljevatise, vàmse, vaòsàmse,

Digitized by Google

Cosa, che si può fondere. *Fusilis*, *le*. Sljevni, na, no.

Fondería, bottega dove si fonde. *Officina fusoria*. Sljevniza, ze. f.

Fondimento, fonditura, il fondere. *Fusio*, *nis*. *f.* Sljevagne, gna. n.

Fondissimo, profondissimo. *Altissimus*, *a*, *um*. Prìdubok, ka, ko. Najdubgli, glja, glje.

Gbdje od mraka vjekovita
Pod jasovim sja pucina,
U srjd svega segaj svjeta
Nàjdubgljeh sred dubinaa. Osm. Prìponorni, na, no. Najponornji, njia, njie.

Fonditóre, chi fonde. *Fusor*, *ris*. *m.* Sljevalaz, vaoza. m.

Fondo, sust. possessione, podere. *Fundus*, *di*. *m.* Baſctina, ne. f. Fondo ben tenuto. *Fundus cultus*. Basctina tesciana, uredjena, oposlovana. Fondo sterile. *Fundus sterilis*. Basctina nèplodna. Ledina, ne. f. Girare per il fondo. *Fundum obire*. Obhoditi basctinu. Fondo, parte inferiore di cose concave. *Fundum*, *di*. *n.* Dno, dna. m. Andar a fondo, come chi nuota a fondo. *Fundum petere*. Noriti, rim, riòsam. Pochi pònorize. Andar a fondo. *Sido*, *dis*, *di*, *sessum*. Tonuti, nem, nuòsam. V. Affondare. Cosa, che va al fondo. *Sidens*, *tis*. Tonuchi, chja, chje. Sapere il fondo di una cosa. *Rem penitus scire*. Znati do dna, do svarhe, do konza. Dar fondo alla roba. V. Consumare. Dar fondo, dicesi delle navi, quando si fermano su l'ancora. *Ancoras jacere*. Surgati, gajem, illi furgam, gaòsam. Metnuti sidro. Utopiti sidro. Fondo di barca, o nave. *Carina*, *na*, *f.* Dno od broda. Fondo picco lo. *Fundum parvum*. Danze, danza. m. Fondo di botte. *Dolii fundum*. Dno od bacve. Metter il fondo alla botte. *Aptare fundum dolio*. Sadniti bacvu, dnivam, dniòsam. Staviti dno. Il metter il fondo. *Fundi aptatio*. Sadnivagne, gna. n. Botte, che ha il fondo. *Dolium fundo instructum*. Bacva sadnivena. Levar il fondo alla bot te. *Dolium aperire*. Odniti bacvu. Odbiti dno bacvi. Odadniti bacvu. Al fondo, nel fondo. *In imo*. Na dno. U dnu.

Fondo, add. profondo, affondo. *Profundus*, *a*. *um*. Ponorni, na, no.

Potisnùnas, *i oberj*
U ponorne jame ove. Palm. Chr. Dubok, ka, ko. Jasovit, ta, to. Jasni, na. no. Più fondo, più profondo. *Profundior*, *&* *hoc ius*. Dubglji, glja, glje. Ponornji, njia, njie.

Fondúra, per luogo basso, e profondo. *Profundum*, *di*. *n.* Dubina, ne. f. V. Profondità.

Fongo, escremento di terra, o di albero. *Fungus*, *gi*. Pecjurak, rka. m. Klobucjaz, cza. m. Pecjurka, ke. f. Ill. barb. Ghgliva, ve. f. Fongo avvelenato. *Fungus veneno infectus*. Pecjurak otrovan, illi otrovni. Fonghi messi in salamoja. *Fungi muriatici*. Pecjurzi u rasoli.

Fontána, fonte, luogo dove scaturiscono le acque. *Fons*, *tis*. *m.* Vrelo, la. n. scivaz, vza. m. Studenaz, denza. m.

Ni dvoja studenza is ocji, *kà*, *teku &c.* Gljub. Hladenaz, enza. m.

Na hladenaz moj pravedni
Tezte bodom pospjescnime. Palm. Chr.
Gbdi hladenaz tib istasi
Varh zvjetizaa, *i varh travaa*. Osm.

Ill. barb. Cesma, me. f. Kladenaz, kladenza. m. Vena della fontana, o fiume. *Scaturigo*, *ginis*. *f.* Vrutak, tka. m. *Usdarjcibo u sebi Boga Stvoriteglja*, *Odkupiteglja*, *i Vrutak svake millosti*, *&c.* Kom. Istocjak, cka. m. Vir, vira. m.

Kad vidjeh jednu vil stat bistra kon vira. Bab. Vrelo, la. n. Istocjaj, ja. m.

Djèlise ta vrela tvè rjeke gljuvene
Tvà gljubav vesela, *i doghje do mene*.

Masc. Fontana artificiosa. *Fons artefactus*. Kladenaz ishitreni.

Ucinib na srjedi kladenaz jedan lip.

Ragn. Rasl. Canella della fonte. *Tubus*. Tocjak, ka. m. Di fonte, o di fontana. *Fontanus*, *a*, *um*. Vrelni, na, no. Ill. barb. Cesmen, na, no.

Fonte dell' acqua santa, dove si battezza. *Fons aqua lustralis*. Karsćteniza, ze. f. Kameniza vode od karsćtegna. Fonte dove si tiene l'acqua santa per segnarsi. *Fons aqua lustralis*. Kropioniza, ze. f. Kameniza vode karsćtene; propriamente pila di pietra. Fonte di qualche cosa, cioè origine. *Origo*, *ginis*. *f.* Pocetak, tka. m. *Gne svjetovagna bjebu toliko rasumna*, *dàre dobro posnavasce*, *da gnib vrelo bj sce Bosejanstvena mudros*. Kais. Djev. Fonti medicinali. *Fontes medicati*. Ljecna vrela. Ljecni kladenzi.

Fonticello, fontanella. *Fonticulus*, *li*. *m.* Kladencich, chja. m. Virak, rka. m. Ill. barb. Cesmiza, ze. f.

Forabile, che può essere forato con trivello, o si-

Digitized by Google

o simile. *Terebrabilis, & hoc le*. Provartiv, va, vo,
Foracchiáre, far più fori, o buchi. *Perforo, as*. *I*sprobadati, probadam, daòsam. Vartjeti, tim, tiòsam. Proscjupgliti, gljujem, gliòsam. Provartjeti, tivam, tiòsam. Proscjupglivati, glivam, glivòsam.
Foráme, pertuggio. V. Buca. Forame, pertuggio fatto con trivello, o simile. *Foramen*. Provartotina, ne, f. Proscjupgljotina, ne. f. *I*svartaj, ja. m. Forame, o spiraglio, per dove possa uscir il vento rinchiuso. *Spiraculum, li. n.* Odusciak, scka. m. Odihaj, ja. m.
Foráre, pertuggiare. *Foro, as*. Scjupgliti, glim, gliòsam. *I*sbostit, badam, bòsam, Nàbostit, badam, bòsam. Pròscjupgliti, gljujem, gliòsam. Forare con trivello. *Terebro, bras*. *I*svartjeti, tivam, tiòsam. Pròvartjeti, vam, tiòsam, Vartjeti, tim, tiòsam,
Od stobega svardo varti. Osm. Forare un muro. *Pertundere murum*. Pròbitti sid, bjiam, biòsam. Pròkopati, vam, paòsam. Pròvartjeti mir. Forare come un crivello, *Perforare*. *I*srescetati, tavam, tòsam. Nàbostit, nabadam, nabòsam,
Foráre, sust. il forare. *Foratio*. *I*sbodjegne, gna. n. Pròscjupgljegne, gna. n.
Foráto. *Foratus, a, um*. Pròscjupgljen, na, no. Pròboden, na, no. *I*sboden, na, no. *I*sprobadan, na, no, Forato, bucato, add. *Rimosus. a, um*. Scjupagl, pglja, pglje. Forato, in senso d' un muro forato. *Pertusus, a, um*. Pròbjen, na, no. Pròkopan, na, no. Forato con trivello. *Terebratus, a, um*, Pròvartjen, na, no. *I*svartjen, na, no,
K' isvartjenjem bigljesima
Potescjùmu ruke bile. Palm. Chr.
Fórbice, stromento noto. *Forfex, cis. f.* Noscize, scizaa. f. pl. Tagliare con le forbici. V. Tagliare.
Forbicetta. *Forficula, arum. f. pl.* Noscicize, zaa. f. pl.
Forbire, nettare. V. Nettare.
Forbito, netto. V. Polito. Forbito, galante. V. Galante.
Forca, patibolo, sul quale i malfattori s' impiccano. *Furca, cæ. f. Patibulum, li. n.* Vjescjala, laa. n. pl. Forca, ovvero forcina, bastone con due, o tre rami in cima per uso di metter insieme paglia, strame, e simili. *Furca, cæ. f.* Ville, laa. f. pl. Forca, legno grosso, e alto con due corna in cima per sostenere altri legni, o altro peso. *Furca bicornis*, Soha, he. f. Portator di forca. *Furcifer, ri, m.* Villònoscjaz, za. m.
Forcella, la bocca dello stomaco, dove terminano le costole, V. Stomaco.
Forchetta da tavola, *Fuscinula, læ. f.* Villize, lizaa. f. pl. Pantaruo, rula. m.
Forcína per sostenere le viti, e simili. *Furcinula, læ. f.* Takgliza, ze. f. Sosciza, ze. f. Forcina, cioè lo spazio, che è tra due dita, che si separano a modo di forcina. *Lichas*, Rasoha, he. f. Dicesi ancora d' un albero, che si divide in due tronchi. V. Biforcato.
Forcola, dove si posa il remo per vogare. *Scalmus, mi. m.* Palaz, lza. m. Sckaram, rma. m.
Forcóne, tridente di ferro. *Tridens, tis*, Trosubje, bja, n. Trosubiza, ze. f. Trosubja, bje. f.
Svi u rukab sione glavgne,
I trosubje ostre darsce. Palm. Chr.
Kad oboli Kragl, gorusta
Kôm' trosubja ruku prjeci, &c. Palm. Chr.
Forcúto, che è a forma di forca, V. Biforcato.
Foresta, boscaglia. V. Bosco.
Foresterìa, cioè stanza, o luogo dove si mettono ad alloggiare i forestieri. *Hospitium, tii. n.* Gostioniza, ze. f. Gostivniza, ze. f,
Forestiére, straniero, quegli, che è d' altro paese. *Advena, næ. m.* Inostranaz, nza. m Priscjalaz, aoza. m. Prìhodnik, ka. m, Priselaz, laza. m. Prìdoscjalaz, aoza. m.
Ti, moj Bosce, snasc, da njèsam
Ja graghjanin stavni ovamo,
Negh' varh semglje sej gresenèsam
Prìdoscjalaz, i gos samo. Gjorg. Ps.
Tughin, na. m. Tughinin, nina. m.
A jedan tughinin pak doghje &c. Ragn. Rasl. Forestiere, ospite. *Hospes, pitis. m.* Gost, sta. m.
Sto, goste? Spovidaj.... &c. Elek.
Ter tkoi nèchje rjeti gradjanin, alli gost &c. Elek. Forestieri, ospiti. *Hospites, tum. m. pl.* Gostenizi, kaa. m. pl. Gosti, staa. m. pl. Forestiere, che abita in terra altrui. *Accola, læ. m.* Inostranaz, nza. m.
Nasce ocinstvo, nascja kuchja
Inostranzim' podanàje. Gjorg. Rasl.
Forfante. V. Furfante.
Forfanteria. V. Furfanteria.
Fórfice. V. Forbice.
Forfóra, e forforaggine, gli escrementi del

..pori del capo . *Capitis furfures* . Parhut , ta . m. Forfora , per femola . V. Semola.
Forforofo , pieno di forfora . *Furfurosus , a , um* . Parhutaft , fta , fto .
Foriére . *Praecursor , ris . m.* Prìdhoditegl,glja. m. Teklich , chja . m.
Forma , o figura . *Forma , a . f.* Slika , ke . f. Prilika , ke . f.
Nèslienèsu gnih prilike ,
A obrafi besobrafni . Palm. Chr.
Gljudski obraf , kufene od sarde
One ostalu sliku imaju . Palm. Chr. Slicnos , fti . f. Kip , kipa . m. propriamente perfona .
Gbdi-k' nam' rajskjeb mnosc dvoranaa
S'gljudskjem kipom na stan grede . Palm. Chr. Forma di cofa lavorata , come ftatua , e baffo rilievo . *Sculptura , a* . Utvor , ra . m. Forma , per maniera . V. Maniera : Forma , termine filofofico , quel principio intrinfeco , che fecondo i filofofi , detti Ariftotelici , dà l'effere alle cofe . *Forma*. Cina , ne . f. Biva , ve . f. Forma de' Sacramenti . *Forma , a . f.* Cina , ne . f. Obraf, fa . m. *Latini forùs Formu , a mi tomacimo obraf , &c.* Koin. Forma di cacio , cioè il legno da formare il cacio . *Forma cafearia* . Tvorilo , la . m. Forma di cacio , cioè il cacio già formato . *Cafei forma* . Sir , ra . m. Forma di fcarpe , legno , ful quale fi cuce la fcarpa . *Calcei forma* . Kopito , ta . n. Forma di cofe , che fi gettano , o fondono . *Forma fuforia* . Tvorilo , la . n. Ill. barb. Kalup , pa . m. Forma d'uomo . *Forma virilis* . Gljudska prilika . Slika gljudska.
Formaggiére . V. Caciaruolo .
Formággio . V. Cacio .
Formamento , il formare . *Formatio , nis . f.* Slikovagne , gna . n. Utvoregne , gna . n.
Formáre , dar forma , o figura . *Formo , as* . Slikovati , kujem , vaòfam . Utvoriti sliku , rivam , riòfam .
Takòjim umje bitrjeh gljudji
Vjestla ruka slike utvorit ,
Da tkòjih pasi , fcivjeh suudi ,
I da sàdchje prògovorit . Ofm. Formare lettere . *Exarare litteras* . famctati slova .
flamenita s' parstom slova
On po femgli fametasce . Palm. Chr. Formare parola . *Proferre verbum* . fametnuti rjec , famechjem , tnuòfam .
Rjec ustima nèfamecbje
Er govorit plàcjoj nèda . Palm. Chr.
Formàto . *Formatus , a , um* . Slikovan , ana , ano . Utvoren , na , no . Obrafovan, na, no.

Semiformato . *Semiformis , & hoc me* . Napòslikovan , na , no . Napòtvoren , na , no.
Formento . V. Grano .
Formica , animaluccio noto . *Formica , ca . f.* Mrav , va . m. Formica pennuta . *Formica pennata* . Mravkrilaft , illi krilati , illi krilataft . Di formica , add. *Formicinus,a,um.* Mravgli , glia , glje .
Formicájo , luogo , dove fi ragunano le formiche . *Formicarum cavea* . Mravignak , gnaka . m.
Formichetta , formica piccola . *Formicula , la . f.* Mravak , vka . m.
Formicofo , pieno di formiche . *Formicosus , a , um* . Mravinaft , fta , fto . Pun mravi .
Formidábile . V. Terribile .
Formófo , bello . V. Bello .
Fornáce , luogo dove fi cuoce calcina , e fimili . *Fornax , cis . f.* Pech , od pechi . f.
Sred vjecne pechi davgne &c. Palm.Chr. Fornace di calcina . V. Calce . Fornace di carbone . *Fornax carbonaria* . Pech ughgljevska . Fornace di bicchieri , o di vetri . *Fornax vitrearia* . Pech , ghdìfe zklo pece . Di fornace , add. *Fornaceus , a , um* . Pechni , na , no .
Fornacella . *Fornacula , a . f.* Pechiza , ze . f.
Fornaciájo , che fa arte di fornace . *Fornacarius , rii . m.* Pechjar , ara . m. Pechnik , ika . m. Fornaciajo di mattoni . *Laterarius , rii . m.* Opekar , ara . m.
Fornája , colei , che fa , o vende il pane . *Pistrix , cis . f.* Tarfcniza , ze . f. Kruhariza , ze . f. Fornaja , colei , che cuoce il pane . *Furnaria , ria . f.* Pechniza , ze . f.
Fornaro , colui , che fa , o vende il pane . *Pistor , ris . m.* Kruhar , ara . m. Tarfcnicjar , ejara . m. Fornaro , colui , che cuoce il pane . *Fornarius , rii . m.* Pechjar , ara . m. Pechnik , ika . m. Di fornajo , add. *Pistorius , a , um* . Tarfcnicki , ka , ko. Di fornaio , add. di quello , che cuoce il pane . *Fornarius , a , um* . Pecjàrski , ka , ko . Arte di fornajo , cioè di chi fa il pane. *Panificium , cii . n.* Targh od kruha , ga. m. Tarfcegne , gna . n. Arte di fornajo , cioè di chi cuoce il pane . *Furnaria , ria . f.*
Aut furnariam exercere . Pecjarftvo , ftva. n.
Fornicáre , ufar carnalmente di perfone non legate in matrimonio . *Fornicor , aris* . Bluditi , dim , dìòfam . Sagriefciti bludno .
Fornicatore , che commette fornicazione . *Fornicator , ris . m.* Bludnik , ka . m.
Fornicatrfce , che fornica . *Fornicaria , a . f.* Bludniza , ze . f.

For-

Fornicazióne. *Fornicatio*, *nis*. *f.* Blud, da. m. Sagriescegne bludno.
Fornimenti di casa, massarizie, o utensili. *Domestici usus instrumenta*. Pokuchje, chja. n. Pokuchstvo, stva. n. Fornimenti di cavallo. V. Abbigliamenti.
Forníre, per finire. V. Finire. Fornire una casa di arnesi. V. Corredare. Fornire, guarnire. *Instruo*, *is*. Urediti, divam, diòsam. Uresiti, sciujem, siòsam. Napraviti, vgljam, viòsam. Resiti, sim, resiòsam. Freq. Urescivati, scivam, vòsam. Napravglivati, vam, vòsam.
Fornito, guernito. *Instructus*, *a*, *um*. Napravgljen, na, no. Narescen, na, no.
Forno, edificio in volta per uso di cuocere il pane, o altro. *Fornus*, *ni*. *m.* Pech, chi. f. Proverb. *Jestit kruha od vele pechji.* Vale praticar molto. Mettere nel forno. V. Infornare. Bocca di forno. *Prafurnium*, *nii*. *n.* Pechna vrata. Vrata od pechi.
Foro col primo *o* stretto, cioè buca. V. Buca.
Foro col primo *o* largo. *Forum*, *fori*. *n.* Targh, ga. m. Targovisćte, sćta. n. Dvor, ra. m. Gradski prostor.
Forse, avv. *Forsan*. Barscek. Mosce biti.
Mosce biti pravvo bilo,
Dàse grjeh gne vech' ne lici. Mand. Bun.
Forse con interrogazione. v. g. Forse potrai? *Numquid poteris*? Toli? Jèda?
Forsennàto. V. Matto.
Forte, sust. vale Fortezza, o altra fabbrica per difesa di un luogo. *Propugnaculum*, *li*. *n.* *Arx*, *cis*. *f.* Tvarghja, ghje. f. Branisćte, sćta. n.
Forte, add. inteso dell' animo, cioè intrepido, e coraggioso. *Intrepidus*, *a*, *um*. Hrabren, na. no. Sarceni, na, no. Sarcjan, cna, cno. Krepak, pka, pko. Jakoga farza. Più forte, più intrepido. *Fortior*, *&* *hoc ius*. Hrabrenji, a, e. Sarcjanji, a, e. Forte, intefo del corpo, cioè gagliardo, e nervoruto. *Robustus*, *a*, *um*. Snascian, scna, scno. Jaki, ka, ko. Jamacjan, cna, cno. Jakostan, stna, stno. Più forte, più gagliardo. *Robustior*, *&* *hoc ius*. Jacji, cja, ce. Snascenji, njia, njie. Jamacnji, njia, njie.
Forte, avv. cioè ad alta voce. *Elata voce*. Jako. Na vas glas. Na sve glase. U glase. Visoko.
Fortemente, avv. con fortezza. *Acriter*. Jako. sceštoko. Varlo. Kruto.
Fortetto, riferito al sapore. V. Agretto.
Fortezza, una delle quattro virtù cardinali. *Fortitudo*, *nis*. *f.* Jakost, sti. f. Fortezza del corpo. *Robur*, *ris*. *n.* Snaga, ghe. f. Jakost, sti. f. Jamacnos, sti. f.
Fortezza, cioè Rocca. V. Rocca.
Fortificamento, o fortificazione. *Munitio*, *nis*. *f.* Tvardisćte, sćta. n. Obrana, ne. f. Utvardjegne, gna. n. Tvarghja, ghje. f.
Fortificáre, far forte. *Munio*, *nis*. Utvarditi, djujem, diòsam. Tvarditi, dim, diòsam. Utvardivati, vam, vòsam. Fortificare, cioè dar forza. *Confirmo*, *as*. Uhrabreniti, gnivam, niòsam, Usnasciti, sciujem, sciòsam. Pokrjepiti, pgljujem, piòsam. Freq. Usnascivati, scivam, scivòsam. Pokrjepivati. Ukrjepiti, gljujem, piòsam.
Gubèse dari Duha Svetoga, s' kojem bjesce Cjovik ukrjepgljen suproch silli neprizteghja, *&c.* Kom. Opasati snagom.
Onje meni bojnom snagom
Boke opaso, i jakosti'. Gjorg. Ps. Pripasati snagu.
Ti jak gvosdje trjeskovito,
K' bedram snagu pripasàmi. Gjorg. Ps.
Fortificare intorno. *Communio*, *nis*. Utvarditi u okolo. Utaboriti, vam, riòsam. Ograditi, djujem, diòsam. Fortificarsi, munirsi. *Munire se*. Utvarditìse, djujèmse, diòsàmse. Utvardivatìse, vàmse, vòsàmse.
Jako Pogljazi, i smiono
Pod gnim' bjehùse utvardili. Osm. Fortificarsi, prender vigore. *Corroboror*, *aris*. Osnascjatise, sciujèmse, sciòsàmse. Pokrjepitìse, gljuièmse, piòsàmse. Fortificarsi intorno. *Communire se*. Utvarditìse, divàmse, diòsàmse. Utvardivatìse, vàmse, vòsàmse. Ograditìse, dujèmse, diòsàmse. Utaboritìse u okolo.
Fortificato, part. *Munitus*, *a*, *um*. Utvardjen, na, no. Ogradjen, na, no. Utaboren, na, no. Fortificato naturalmente. *Loco*, *&* *natura munitus*. Tvard po sebi. Po sebi jak. Fortificato, corroborato dal cibo, o altro. *Corroboratus*. Ukrjepgljen, na, no. Pokrjepgljen. V. Corroborato.
Fortificatóre. *Munitor*, *ris*. *m.* Tvarditegl, glja. m. Utvarditegl, glja. m.
Fortificazione. V. Fortificamento.
Fortino, ovvero fortezza piccola per difesa dei soldati accampati. *Castellum*, *li*. *n.* Meteris, isa. m. Mala tvarghja. Meteris, propriamente recinto di pietre senza calce.
Fortissimo, intrepidissimo. *Fortissimus*, *a*, *um*. Prihrabren, na, no. Prikrepak, pka, pko. Najhrabrenji, njia, njie. Najkrepkji, jia, jie. Fortissimo, robustissimo. *Robustissimus*, *a*, *um*.

a, *um*. Najiacji, cja, cje. Naisna*s*cnji, jia, jie. Prijaki, ka, ko. Prisna*s*cni, na, no.

Fortuito. V. Casuale.

Fortuna, borrasca di tempo. V. Tempesta. Fortuna, cioè sorte. *Fortuna*, *na*. *f*. Srechja, chje. f.

Tako srechja svim pusiva
U promjeni vjecnjeh dobaa
Promjenivat svegh usciva
Roba u Kraglja, Kraglja u roba. Osm.

Farsi la fortuna. *Felicitatem sibi parare*. Graditi sebi frechju. Sgotoviti frechju. Cadere in bassa fortuna. *Labasco*, *scis*. Dochi na magne. Pastit u potrebu, &c. V. Impoverire. Metter una cosa alla fortuna. *Aliquid fortunæ committere*. Spustiti na srechju. Fortuna felice. V. Prosperità. Fortuna cattiva. V. Avversità. Per mala fortuna. *Fato infelici*. Po hudoj srechi. Per fortuna. V. Casualmente.

Fortunáto. V. Felice.

Forza, possanza, gagliardia, il potere. *Vis*, *is*. *f*. Snaga, ghe. f. Moch, chi. f. Krepos, sti. f. Silla, le. f.

Tvoje tescke ruke silla &c. Pjesn. Pok.

Per forza, ovvero a viva forza. *Per vim*. Sillom. Pod sillu.

Na boj ide svak pod sillu &c. Osm. Po silli. Sillom. Ussilno. Forza, violenza. V. Violenza. Per forza, e scelleraggioe. *Per vim*, *& scelus*. Silno, i opako. Po silli, i opacini. Forze, abilità, e potenza di natura. *Vires*, *rium*. *f*. *pl*. Snaghe, gaa. f. pl. Krepos, sti. f. Vrjednosti, stji. f. pl. Forze apprensive, o intellettive. *Intelligentiæ vires*. Krepost*i* pametne, illi rasumne. Mochi pametne. Forze appetitive, o desiderative. *Appetendi vires*. Iò*s*cjudne mochi. Abbattere le forze. *Frangere vires*. Istruditi snagu.

I svu snagu istrudili &c. Palm. Chr.

Dar forze. *Addere vires*. Ujaciti, cjujem, ciòsam. Usna*s*citi, *s*cjujem, *s*ciòsam. Datti snagu. Acquistar forze. *Vires facere*. Stechi snaghe. Usna*s*citise, *s*cjuìemse, sàmse. Ujacitise, cjujemse, ciòsàmse. Pigliar forze. V. Figliare. Forze corporali. *Corporis vires*. Telesna snaga. Chi ha forze. *Vigens*, *tis*. Sna*s*cjan, *s*cna, *s*cno. U ma*s*i. Jak u *s*civotu. Forze mentali. *Animi vires*. Pametne krepost*i*. Conforme alle forze. *Pro facultate*. Kakòse mo*s*ce. Po moguchstvu. Po jakosti.

Forzáre. V. Sforzare.

Forzatamente. V. Sforzatamente.

Forzáto. V. Sforzato.

Forziére, cassa, che ha il coperchio tondo. *Arca camerata*. Kopcegh, ga. Sepet, ta. m.

Foschissimo. *Summe fuscus*. Najtmastji, jia, jie. Pritmast, sta, sto.

Foscina, istromento per ammazzare il pesce. *Fuscina*, *næ*. f. Osti. tji. f. pl. Asta della foscina. *Fuscinæ basta*. Ostigl, glja. m. Kopglje od ostji.

Fosco, add. *Fuscus*, *a*, *um*. Tmast, sta, sto. Fosco, nebbioso. V. Annebbiato. Più fosco. *Fuscior*, *& hoc us*. Tmastji, jia, jie.

Fossa. *Fovea*, *æ*. *f*. Jama, me. f. Rupa, pe. f. Fossa larga. *Fovea ampla*. Sciroka jama. Fossa grande. *Fovea ingens*. Jamina, ne. f. Ill. barb. Rov, va. m. Fossa da tener grano. V. Granajo. Far la fossa. *Foveam facere*. Uciniti jamu. Iskopati jamu. Fossa intorno a Forte, o Città. *Fossa*, *æ*. *f*. Prokop, pa. m. Obrov, va. m. Fossa, terreno cavato in lungo per vallar campi, o per ricevere, e scolar l' acque. *Fossa*, *æ*. *f*. Prokopniza. Potok, ka. m. Endek, ka. Berek, ka. m. Ill. barb. Fossa d' acqua. *Fossa*, *æ*. *f*. Lokagn, gna. m. Orlo della fossa. *Fossæ labrum*. Kraj od jame. Kraj od prokopa, &c.

Fossetta, dim. di fossa. *Scrobiculus*, *li*. *m*. Jamiza, ze. f. Jamiciza, ze. f. Fossettina. Fossetta, dove sia, o sia stata l' acqua. *Fossula*, *æ*. *f* Lokagnak, gnka. m. Lokancich, chja. m.

Fossombrone, cit. nell' Umbria. *Forosempronium*, *nii*. *n*. Fosombrun, na. m.

Fra, e tra, infra, ed intra, prepos. che significa in mezzo. *Inter*. Meghju. v. g. Skociòje meghju nèpriateglje.

Meghju kopja, *meghju mace*,
Prof led tece, *i prof voddu*. Osm.

Fra me, cioè meco. *Mecum*. Mnom. U sebi. Meghjùse. Fra se, cioè seco, con se. *Secum*. Sobom. U sebi. Fra me, e te. *Inter me*, *& te*. Meghju mnom, i tobom. Fra di loro. *Inter illos*. Meghju sobom. Fra te, cioè teco, con te. *Tecum*. U tebi. S' tobom. Fra quali. *Inter quos*. Meghju koìma. Fra terra, cioè dentro a terra. *Intra terram*. Daleko od morra. Fra via, cioè per viaggio. *Per iter*. Po putu. Putem. Fra cena, mentre si cena. *Inter cœnam*. *s*a vecerom. Na veceri. Fra mensa, a tavola, mentre si mangia. *Super mensam*. *s*a tarpe*s*om. *s*a soptom. V. Bass. ma usata. Fra ragunanza. *Inter conventum*.

Digitized by Google

Meghju drufcinom. U skupu. Fra speranza, e timore. *Inter spem, & metum*. Meghiu strahom, i ufagnem.

Fracassamento, il fracassare. V. Conquassamento.

Fracassáre, conquassare. V. Conquassare. Fracassare, battere una cosa al muro, o romperla. *Elido, dis, si, sum*. Omlatiti, tjujem, tiòsam. Mlatiti, mlatim, tiòsam. v. g. Omlatiti lonzem o mir. Rastuchi, tuzam, kòsam. Lupnuti cjem o sćto, lupam, paòsam. Rastrjeskati, kam, trjeskòsam. Fracassarsi, rompersi. *Collidor, eris*. Skarscitise, scivàmse, sciòsàmse. Karscitise, scimse, sciòsàmse.

sgar karvavjem meni oblakom
Karscitise oko cela
S' bukom, s' treskom, smechjom svakom
Dasedi od ogagn', gradi od strjelaa,
Mand. Gjorg. V. Rompere.

Fracassáto, rotto, sbattuto. *Elisus, a, um*. Omlachjen, na, no. Rastucen, na, no. Fracassato, fatto in pezzi. *Perfractus*. Rastrjeskan, na, no. V. Rotto. Fracassato, rovinato. V. Rovinato.

Fracasso, strepito, rumore. V. Strepito.

Fracidarsi. V. Marcirsi.

Frácido. V. Marcio.

Fracidúme. V. Putredine.

Frágile, e frangibile, che agevolmente si frange, e rompe. *Fragilis, & hoc le*. Karsgliv, iva, ivo. Karsciv, iva, ivo. Più fragile. *Fragilior, & hoc ius*. Karscivji, jia, jie. Fragile, cioè caduco. *Fragilis, & hoc le*. Padgliv, iva, ivo. Slab, ba, bo. Fragile, cioè debole di forze, o d'animo. V. Debole.

Fragilissimo. *Admodum fragilis*. Najkarscivji, jia, jie. Prìkarsciv, iva, ivo.

Fragilità, fragilezza, l'astratto di fragile. *Fragilitas, tis. f.* Karsceglivost, sti. f. Fragilità, debolezza. *Imbecillitas, tis. f.* Slabost, sti. f. V. Debolezza. Per fragilità. *Per imbecillitatem*. Od slabosti. Po slabosti.

Fragmento, pezzetto come di pane, e simili. *Fragmentum, ti. n.* Marva, ve. f. Marviza, ze. f. Ukarscjak, scka. m. Ulomak, mka. m. Fragmento di legno, e simili. *Fragmentum, ti*. Odzjep. pa. m. Odziepak, ka. m. Utarak, rka. m. Fragmento di veri, ec. V. Rottame. Fragmento di sassi. V. Scaglia.

Frágola, frutto assai noto. *Fraga, orum. n. pl.* Medògljuska, ske. f. Jagode pòsemgljuhe, uhaa. f. pl. Pianta di fragole. *Fraga-ria, riæ. f.* Poscegljak, ka. m.

Fragóre, strepito. V. Strepito.

Fragranza, odor buono, e soave. V. Odore.

Francamente, con franchezza. *Animo præsenti*. Otvoreno. Slobodno.

Francesca, nome proprio di donna. *Francisca, scæ. f.* Franna, ne. f. Frane, ne. f. Frannscja, scie; si dice alle villane.

Francescáno, cioè dell'Ordine di S. Francesco. *Franciscanus, a, um*. Reda S. Frane, alli Svetoga Franceska. Francescano dei Minori Osservanti. *Franciscani observantes*. Reda male brachje. Malòbrachjanin, na. m.

Francesco, nome proprio d'uomo. *Franciscus, sci. m.* Frane, ne. m. Frano, na. m. Francesko, ka. m.

Francese, nome possessivo di Francia. *Gallus, li. m.* Franacki, ka, ko. Franzes, sa. m. Uomo francese.

Franchezza, franchigia. V. Esenzione. Franchezza, franchigia, cioè libertà, e luogo sicuro. *Perfugium, gii. n.* Utecisćte, sćta. n. Levar la franchigia. *Obstruere perfugium*. sabraniti utecisćte. saprjeciti, illi ulisciti utecisćte.

Francia, reame nobilissimo, ed antichissimo. *Gallia, liæ. f.* Francja, cje. f. Franacha semglja.

Franco, esente. V. Esente. Franco, libero, ardito. *Ardens, tis*. Slobodan, slobodna, dno. V. Ardito.

Frangente. V. Caso.

Frángere, spezzare. V. Rompere.

Frángia, guarnimento noto. *Fimbria, æ. f.* Kerize, zaa. f. pl. Resi, saa. m. pl. Listize, zaa. f. pl. Kere, raa. f. pl.

Frangiato, guernito con frangia. *Fimbriatus, a, um*. Uresen kerami, &c.

Frangíbile. V Rompevole.

Franguello, o fringuello, uccello noto. *Fringilla, læ. f.* seba, be. f. Bitkavaz, kavza. m.

Frantèndere, cioè intendere al contrario. *Perverse intelligere*. Prìcjuti, cjujem, cjuòsam. Cjuti na opako.

Frantendimento, il frantendere. *Perversa intellectio*. Prìcjuvegne, gna. n.

Frantéso, inteso al contrario. *Perverse intellectus, ta, tum*. Prìcjuven, vena, veno.

Frappáre, tagliar minutamente. V. Trinciare.

Frapponimento, il frapporre. *Interpositio, nis. f.* Ulagagne, gna. n. Umetnutje, tja. n. Ulosćegne, gna. n. Stavgljegne po srjedi, alli meghju, &c.

Frapporre, frammettere, metter tra una cosa, e l'altra. *Interpono, nis*. Ulosciti lagam.

lagam, *sciòsam*. Umetnuti, umechjem, tnuòsam. Staviti po srjedi, alli meghju. Ulo*s*civati, vam, vòsam. Ulagati, gam, ulo*s*ciòsam. Frapporsi, interporsi, intromettersi. *Interponere se*. Staiti po srjedi, meghju, &c. stajem, staòsam. Ulo*s*citìse, lagàmse, *s*ciòsàmse. Stavitìse po srjedi, stavgljàmse, staviòsàmse. Cosa, che si frappone. *Res, quæ interponitur*. Ulogh, ga. m. Ulo*s*cje, *s*cja. n.

Frapposto, interposto, messo fra due luoghi, o cose. *Interfitus, a, um*. Ulo*s*cen, na, no. Umetnut, ta, to. Stavgljen, na, no u srjedu, meghju, &c. Uvar*s*cen, na, no.

Frasca, cioè ramo. *Ramus, mi. m.* Grana, ne. f. Hvoja, je. f.

Lasnòe ispravit tanku hvoju

Mladu; nu kad odebeli, &c. Mand. Bun.

Frasca, ramicelli, arbuscelli. *Arbustum, sti. n.* Garm, ma. m.

A nis plechi brjega starma

Nore lusi putta garma. Mand. Gjorg.

Coprir di frasche. *Ramis tegere*. Garmom pokriti. Frasche inutili. *Ramalia, lium. n. pl.* Scjuma. me. f.

Frascáto, luogo coperto, o fatto di frasche. *Umbraculum frondeum*. Sjeniza, ze. f. Sjenza, ze. f.

Varh kamena dubja u sjenzu

Pod granati Lovor pade. Zork.

Frascheggiáre, fare, o dire frascherie. *Nugor, ris*. Djetiniti, nim, niòsam. V. Cianciare.

Frascherie. *Nugæ, arum. f. pl.* Igre djetinske. Ill. barb. Scjarka, ke. f. V. Bagatelle. Ciancie.

Frascheta, e ramoscello. *Ramunculus, li. m.* Granciza, ze. f. Graniza, ze. f. Hvojza, ze. f. Hvojka, ke. f.

Probjiuchi planin' hvojke,

Bilàmìsu brasena hode. Jegh. Fraschetta, dim. inteso di fanciulla. *Leviusculus, a, um*. Djetetina, ne. f. Pasaljerce, ceta. n.

Fráse, elocuzione. *Phrasis, sis. f.* Krasno govoregne. Govoregne i*s*abrano. V. Elocuzione.

Frassinella, o dittamo, erba. *Dictamus, mi. f.* Jasenak, jasenka. m.

Frassinéto, luogo dove sono piantati molti frassini. *Fraxinetum, ti. n.* Jasenisfte, sfta. n.

Frássino, albero selvaggio, noto. *Fraxinus, ni. m.* Jasen, na. m. Di frassino, add. *Fraxineus, a, um*. Jasenov, va, vo.

Frastornáre, rivocare uno da qualche suo disegno. *Aliquem a suscepto consilio abducere*. Odvratiti tkogàgod od tkojègod misli. Ra*s*biiti cigovu odluku.

Sljedech sa svjem nastojagnem

Rasbit ludu gnih odluku. Palm. Chr.

Fratanto, e frattanto. *Interea*. U toliko. Meghju to. U to.

Frate, per fratello. V. Fratello. Frate, Religioso claustrale. *Cœnobita, tæ. m.* Fratar, tra. m. Redovnik, ika. m.

Fratellanza, o fraternità. *Fraternitas, tis. f.* Bratinstvo, stva. n. Bratstvo, stva. n.

Fratellévole, fraterno. *Fraternus, a, um*. Bratski, ka, ko. Bratinski, ka, ko.

Fratellevolmente, da fratello. *Fraterne*. Bratski.

Etoga. ide prodat, bratskitichju vjeti. Dar*s*c. Ra*s*l. Bratinski. Na bratsku. Kako brat. Na bratinsku.

Fratellino, fratello piccolo. *Fraterculus, li. m.* Brataz, tza. m. Mali brat.

Fratello. *Frater, tris. m.* Brat, ta. m. Brajen, na. m. Nel plurale. Brachja, chjee. Fratelli. Fratello da canto di padre. *Frater ex patre*. Brat po ozu. Polùbrat po ozu. Fratello da canto di madre. *Frater ex matre*. Brat po matteri. Polùbrat po matteri. Fratello cugino da canto di madre. *Frater consobrinus*. Bratuced po matteri. Fratello cugino da canto di padre. *Frater patruelis*. Bratuced po ozu. Fratello giurato, cioè colui, che ad altri ha giurato fratellanza, come si pratica nell' Illirico. *Addictus frater*. Pòbratim, ma. m.

Dva gljubjena pòbratima

Scgnega naghje smartna ranna, Osm.

Fratello di latte. *Frater collactaneus*. Brat jednòmljecnik. Jednòdojak, dojka. m. Fratello maggiore. *Frater natu major*. Starji brat. Fratello minore. *Frater natu minor*. Mlaghji brat. Fratelli. *Fratres, trum*. Brachja, chjee. m. pl. v. g. I miei fratelli hanno detto. Moja brachja reklìsu. Fratelli nati da un parto. *Fratres gemini*. Blisanzi. Brachja jednòrodzi. Dvagnzi, dvagnakaa. m. pl.

Fraternità. V. Fratellanza. Fraternità, compagnia. V. Confraternità.

Fratta, siepe, riparo di spine, o d' altra materia, che si fa alle vigne. *Sepes, pis. f.* Plot, ta. m. Ograda, de. f. Graghja, ghje. f. Fratta viva. *Sepes viva*. *s*civi plot. Far fratta, o siepe. V. Assepare.

Frattarólo, che fa fratte. *Sepium structor*. Plotar, tara. m.

Fraudáre. V. Ingannare.

Fraudáto. V. Ingannato.

Z 2 Fráu-

Fraude, frode. V. Fallacia.
Fraudolente. V. Fallace.
Fraudolentemente. V. Fallacemente.
Fréccia. *Sagitta, ta. f.* Strjela, le. f. Freccia avvelenata. *Sagitta venenata*. Strjela otrovana. Freccia amata. *Sagitta hamata*. Udicjasta strjela. Armato di freccie. *Sagittis armatus*. Strjelom oruſcjan.
Frecciamento. *Sagittarum emiſſio*. Strjegljagne, gna. n.
Frecciáre, e saettare, tirrar freccie, o ferir con freccie. *Sagittas emittere*. Strjegljati, gljam, gljaòſam. Strjeliti, lim, liòſam. Strieglivati.

Jedan pogbled bludno striglјen,
Sladak posmjeh, rjecza od meda, &c.

Raſm. Strjelivati strjelom. Ustrjeliti.
Frecciata, colpo di saetta, o freccia. *Sagittaiſtus*. Strjelni udoraz. Frecciata, o saettata, lo spazio del tiro di freccia, o saetta. *Sagitta jactus*. Hitaz od strjele. Strjegljaiza od luka. Strjelòmet, ta. m.

I od kraja na dal·ko
Strjegljaizu bjebu od luka. Ariadn.

Frecciáto, saettato. *Sagitta percuſſus*. Strjegljan, na, no. Ustrjegljen, na, no.
Frecciatóre. V. Saettatore.
Freddamente, avv. *Frigide*. Studeno. ſimno.
Freddarello, ſuſt. dim. di freddo. *Frigusculum, li. n.* ſimiza, ze. f. Mála ſtuden.
Freddiſſimo. *Frigidiſſimus, a, um*. Naiſimnii, njia, njie. Priſimni, na, no. Najostinutij, tjia, tjie. Prìstuden, dena, deno. Najstudenji, njia, njie.
Freddo, freddezza, ſuſt. *Frigus, ris*. ſima, me. f. Studen, studeni. f. Freddo grande. *Rigor, ris. m.* ſceſtoka, gljuta ſima. Velika studen. Oſctra studen. Oſctra ſima. Freddo, principio di febbre. ſimiza, ze. f. Fa freddo. *Frigus eſt*. ſimàje. Studènje. Patir freddo. *A frigore laborare*. Biti tkomu ſima. Divenir freddo. V. Raffreddare. Aver freddo. *Frigeo, es*. Imati ſimu. Biti tkomu ſima. Chjutjeti ſimu. Aver assai freddo. *Perfrigeo, ges*. Chjutjeti veliku ſimu. Tremar di freddo. *Frigore tremere*. Darchjati od ſime, chjem, chjaòſam. Darhtati, cbjem, darhtaòſam. Treſtiſe od ſime, sèmſe, sòsàmſe. Intirizzirſi di freddo. *Algeo, es*. Stinuti, nem, nuòſam. Tarnuti, nem, nuòſam od ſime. Utarnuti, nem, nuòſam. Smarſnutiſe od ſime, ſmarſniſàmſe, ſmarſnuòsàmſe.
Freddo, add. *Frigidus, a, um*. Studen, na, no. ſiman, mna, mno. Ostinut, ta, to. Ledni, dna. dno. Leden, na, no.

Slab, bljed, leden smartnjem mraſom.

Palm. Chr. Più freddo, add. *Frigidior, & hoc ius*. Studenji, njia, njie. ſimnji, njia, njie. Oſtinutji, tjia, tjie. Molto freddo, add. *Pergelidus, a, um*. Prem ſiman, mna, mno. Prem studen, dena, deno. Prem ostinut, ta, to.
Freddolóſo, che facilmente ſente il freddo. *Facile frigens*. ſimògroſan, ſna, ſno. ſimòmoran, rna, rno.
Frega, fregazione, fregamento. *Frictio, nis. f.* Tregne, gna. n. Istregne, gna. n.
Fregáre, per nettare. *Abſtergo, gis*. Otarti, otirem, otròſam. Fregar bene. *Perfrico, as*. Tarti, trem, tròſam. Istarti, tirem, tròſam. Fregare, stropicciare leggiermente con palma di mano. *Frico, as*. Protarti, protirem, protròſam.
Fregáta, forte di naviglio. *Myoparo, ronis. m.* Fregata, te. f.
Fregáto, stropicciato, nettato. *Abſterſus, a, um*. Otart, ta, to. Fregato, stropicciato leggiermente con palma di mano. *Fricatus, a, um*. Pròtart, ta, to. Pròtren, na, no. Fregato bene. *Perfricatus, a, um*. Tren, na, no. Istart, ta, to.
Fregiamento, o sfregiamento, lo sfregiare. *Faciei vulneratio*. Poreſ, ſa. m.
Fregiáre, e sfregiare, comunemente s'intende dar un taglio nel viſo. *Alicujus faciem ſcrire*. ſareſati tkomu obraſ. Pòreſati tkoga po obraſu. Obreſati po lizu.

Obrejati mogo nebibte po lizu. Ivann.

Fregiare, abbellire. V. Ornare.
Fregiáto, e sfregiato, part. che ha ricevuto sfregio. *Facie vulneratus*. ſareſan, na, no. Pòreſan po obraſu.
Frégio, guarnimento. V. Ornamento. Abbigliamento.
Fremére, diceſi d'uno, che ſi ſcuote per iſdegno. *Infremo, mis*. Sgroſnitiſe, groſnìmſe, niòsàmſe. Streſtiſe, sàmſe, sòsàmſe. Ustreſtiſe, ustresàmſe, sòsàmſe. Fremere, proprio del mar tempeſtoſo. *Fremo, mis*. Bucjati, bucim, bucjòſam. Fremere, inteſo d'animali, che fremono. *Fremo, mis*. Revati, vem, vaòſam. Mukati, kam, kaòſam. Reſciati, ſcim, ſciòſam; proprio degli animali ſelvaggi. Fremere con i denti. *Fremere dentibus*. Sckripati ſubima.

I od ratarcbe ſubim' sckripe &c.

Palm. Chr.
Frémito, il fremere. *Fremitus, tus. m.* ſgroſnje-

ujegne, gna. n. Strefagne, gna. n. Ustrefagne, gna. n. Fremito del mare. *Fremitus, us. m.* Buciagne, gna. n. Bukka, ke. f. Fremito degli animali. *Fremitus ferarum*. Refcjagne, gna. n. Revagne, gna. n. Mukagne, gna. n. Refcgna, gne. f.
Tu skrovcni, jedovitu
Tvorech refcgnu, javjiahu. Palm. Chr.
Frenájo, colui, che fa freni. *Frenorum artifex*. Ufdar, ara. m.
Frenamento, il frenare. *Refrenatio, nis. f.* Uftavgliegne, gna. n. Ufteghnutje, tja. n. faufdagne, gna. n. Ufdarfcjagne, gna. n.
Frenáre, ed affrenare, cioè rattenere. *Freno, nas*. Ufteghnuti, nivam, ghnuòfam. Steghnuti, ftefcem, nuòfam. Ufdarfcjati, fcim, fcjòfam. Ufpreghnuti, ghnivam, nuòfam. Staviti ufdu. *Ako nèufpreghnete slobodu od vasciga jesika, i ufdu nèstavite opakoj chjudi, fuajte, &c.* Gjorg. S. Ben.
Spovjedaju, vibri plasi
Da ufpregosce varle sille. Ofm. faufdati, davam, daòfam. Uftaviti, vgljam, viòfam.
Gbgniv, i plahos usteghnite,
Ustavite feeglju bojnu. Palm. Chr. Frenarfi, rattenerfi. *Cohibere fe*. Ufpreghnutìfe, ghnivàmfe, nuòsàmfe. Ufdarfcjatife. Uftavitìfe, faufdàtfe.
Frenáto, rattenuto, raffrenato. *Cohibitus, ta, tum*. Uftavgljen, na, no. Ufteghnut, ufteghnuta, ufteghnuto. faufdan, na, no. Ufdarfcjan, na, no. Che può effer frenato, raffrenabile. *Qui refrænari poteft*. Ufteghniv, va, vo.
Frenatóre, raffrenatore, colui, che frena. *Frænator, ris. m.* Ufdarfcjalaz, fcjaoza. m. Ufteghnitegl, glja. m. Uftavitegl, glja. m. Ufteghnuchi, chja, chje.
Frenesia, alterazione di mente. *Phrenefis, fis. f.* favartagne pameti, gna. n. Bjes, fa. m.
Freneticáre, vacillare di mente, dire, o fare cofe fuori di propofito. *Deliro, as*. favartati pameti, chiem, tòfam. fahoditi, dim, diòfam. Nèbiti u fvjefti. fanovetati, tam, taòfam. Bjefniti, nim, niòfam. fachi s' pametim, fahodim, fafcjòfam.
Frenetico, add. che fta in frenefia. *Phreneticus, ca, cum*. Ifvan febe. Bjefan, bjefna, bjefno.
Freno, ftromento di ferro per reggere il Cavallo. *Frænum, ni. n.* fcvalo, la. n.
fcvalo rjecim' ti postavi,
Hodu mjeru, &c. Gljub. Metter il freno al Cavallo. *Injicere frænum equo*, faufdati kogna. Staviti kognu fcvalo. Il porre il freno. *Fræni injectio*. faufdagne, gna. n. Obufdagne, gna. n. Levare il freno al Cavallo. V. Briglia.
Frequentáre, fpeffeggiare. *Frequento, tas*. Ceftovati, tujem, tovòfam. faceftiti, tivam, tiòfam. Ceftiti, ceftim, ceftiòfam. Frequentar le Chiefe. *Frequentare Ecclefias*. Cefto zarkve pohoditi.
Frequente, add. fpeffo. *Frequens, tis. m.* Ceft, cefta, cefto. Effer frequente, effer fpeffo. *Increbefco, feis*. faceftitìfe, tivàmfe, tiòsàmfe.
Frequentemente, con frequenza. *Frequenter*. Cefto. Ceftòkrat. Molto frequentemente. *Frequentiffime*. Prìcefto. Vele cefto.
Frequenza, fpeffezza. *Frequentia, tiæ. f.* Ceftòhodjegne, gna. n. Ceftochja, je. f. Frequenza di popolo, concorfo, moltitudine. *Multitudo*. Navarvjegne, gna. n. Navala puka. V. Concorfo.
Frefcamente, avv. di frefco. *Recenter*. Skoro. Nèdavno. Mallòprie. Stòparv.
Tufcna pjesni stòparv spravj,
Tufcbe, zvile, i jauke, Mand. Bun.
Frefchetto, dim. V. Freddarello.
Frefchezza, frefcura, e frefco, fuft. *Frigus, ris. n.* Hlad, da. m. Hladak, dka. m.
Cignascènam' milli bladak,
Da nas trudne rasveseli. Palm. Chr.
Frefchiffimamente, avv. molto di frefco. *Nuperrime*. Prìskoro. Mallòprie. Sad fad. Frefchiffimamente, con molta frefchezza. *Frigidiffime*, Prìhladno.
Frefchiffimo, add. che ha molta frefchezza. *Frigidiffimus, ma, mum*. Prìhladni, dna, dno. Frefchiffimo, add. che ha molto di nuovo. *Recentiffimus, ma, mum*. Prìskorni, na, no. Najskornji, jia, jie.
Frefco, fuft. V. Frefchezza.
Frefco, add. *Recens, tis*. Skorni, na, no. Nèdavni, na, no. v. g. Glafi skorni, &c. Frefco, in fenfo di frutti, carne, o pefce frefco. V. Frutti. Carne. Pefce. Frefco, in fenfo di rofa frefca, &c. V. Rofa. Frefco, in fenfo di cadavero dopo morte. *Vigens, tis*. Nèuvehnut, ta, to. Koliko fciv. Nèozkvargnen, na, no. Nèuvehli, hla, hlo. Frefco, add. il contrario di caldo. *Frigidus, da, dum*. Hladni, dna, dno. Molto frefco. *Perfrigidus, da, dum*. Prem hladni, dna, dno. Più frefco. *Frigidior, & hoc us*. Hladnji, dnjia, dnjie. Di frefco. V. Frefcamente.
Frefcúra. V. Frefchezza.

Fretta. V. Prescia. Far fretta. V. Affrettare.
Frettolosamente. V. Affrettatamente.
Frettolosissimo. V. Affrettolosissimo.
Friabile, che facilmente si sminuzza. *Friabilis, & hoc le.* Marvgliv, va, vo.
Friggere, e cuocere nella padella. *Frigo, is, xi, ctum.* Prigati, gam, gaòsam. Isprigati, prigam, gaòsam. Pòprigati, prigam, gaòsam. Friggere troppo. *Nimis frigere.* Prìprigati, prigam, gaòsam. Friggere un poco. *Parum frigere.* Pòprigati, prigam, gaòsam. Finir di friggere. Isprigati. Dòprigati, prigam, gaòsam.
Friggere, sust. il friggere. *Frictio, nis. f.* Prigagne, gna. n.
Frigidezza. V. Fredezza.
Frignoccola, percossa col deto. *Talitrum, tri. n.* Skarpuscja, scje. f.
On mogasce Lava pesti',
A skarpuscejom ubit Vola. slat. Rasl.
Fringuello, uccello noto. *Fringilla.* Bitkavaz, vza. m. Bitkaviza, ze. f. V. Franguello.
Frisone, o Grisone, uccello. *Coccothraustes.* Debelòkgljun, una. m. Debelòkgljunaz, unza. m.
Frittáta, cibo assai noto. *Placenta ex ovis fricta.* Priganiza, ze. f. Frittata di ova. *Ova in librum coacta.* Jajnik, ka. m.
Dàvam jajnik tuj doncsem, rezite. Ekt. Rib. Priganiza od jajaa.
Frittatella, frittatina. *E frixis ovis placentula.* Priganiza, ze. f.
Fritella. *Globulus farinaceus defrixus.* Prikla, kle. f. Prikliza, ze. f.
Fritto, part., cotto con olio in padella. *Frixus, xa, xum.* Prigan, ana, ano. Fritto un poco. *Parum frixus.* Pòprigan, na, no. Fritto troppo. *Nimis frixus.* Prìprigan, gana, gano. Già fritto, finito di friggere. *Jam frixus.* Dòprigan, na, no.
Friuli, Regione notissima. *Forum Julii.* Friul, la. m.
Frívolo, cioè di niun valore. *Futilis, & le.* Malòvrjedan, dna, dno. saludni, na, no.
Frizzáre del vino. V. Piccare.
Frodáre. V. Ingannare.
Frode, e fraude. V. Inganno.
Frollare. V. Intenerire, far frollo. Frollarsi, farsi tenero, come la carne. *Macresco, scis.* Ukarhtìtse, tivàmse, tiòsàmse. Okarhnuti, nivam, nuòsam.
Frollo, o frollato. *Maceratus, ta, tum.* Karhti, ta, to. Ukarhtjen, na, no. Okarhnut, ta, to. Vedah, vedha, vedho; propriamente logoro.
Fronda, e fronde. *Frons, dis. f.* List, sta. m.
Frondífero, che produce frondi. *Frondifer, ra, rum.* Listòrodan, dna, dno.
Frondíre, produr frondi, o foglie. *Frondesco, scis.* Prolistati, tavam, taòsam. Oseleniti, gnivam, niòsam. Otvoriti listie. Oselenitìse, gnivàmse, niòsàmse. Listitìse, tìmse, tiòsàmse. senuti, nem, senuòsam. Pusctati liste. Otvoritìse, varàmse, riòsàmse. Incominciar a frondire. *Incipere frondem mittere.* Pupciti, cim, ciòsam. sapupciti, civam, ciòsam.
Frondóso, add. pieno di frondi. *Frondosus, sa, sum.* Listast, sta, sto. Pun listaa.
Frontaccia, e frontone, fronte grande. *Frons ingens.* Celo veliko. Celo prostrano.
Fronte, parte della faccia sopra le ciglia. *Frons, tis. f.* Celo, la. n.
semgli niza celom pada,
Tèrse jesci tescko, i strami. Palm. Chr.
Fronte piccola. *Frons parva.* Malahno celo. Fronte tonda. *Frons rotunda.* Oblo celo. Fronte increspata. *Frons corrugata.* Celo namarskano. Celo najesceno. Pokupgljeno celo. Fronte liscia, o senza rughe. *Frons levis.* Ravno celo. Gladko celo. Fronte mesta. *Frons mœsta.* slòvoglno celo. scjalosno celo. Increspare la fronte. *Frontem contrahere.* Namarskati celo, kivam, kaòsam. Nagronditi celo, divam, diòsam. Pòkupiti celo, pokupgljam, piòsam. Fronte segnata, come hanno i Cavalli, o altro. Celo lisasto. Fronte calva. *Frons calva.* Celo plisciyo.
Fronteggiáre, far fronte, o faccia al nemico, cioè resistere. *Obsisto, is.* Oprjetìse, opirèmse, opròsàmse.
Silna mladza tesckoj slobi
Opritèse za svom vlasti. Palm. Chr. Oprjetitìse. V. Resistere.
Frontiéra per facciata. V. Facciata. Frontiera, cioè la prima parte dell' esercito. *Acies prima.* Parve cette. Parvi redovi, illi parve struke. Celo od vojske. Frontiera, luogo ne' confini a fronte d' altro stato. *Confinii frons.* Pòkraina, ne. f. Kraina, ne. f.
Frontispízio per facciata. V. Facciata.
Frosce, li due buchi del naso, per i quali si spira. *Nares, rium. f. pl.* Nosdarve, vaa. f. pl. Nosdra, dre. f.
Is occiu, is nosdaraa
Svi rigaju plame ghnusne,

Svjèm-

Svjèmse ottovna vidi parra ,
Krof karvave dimit usne . Palm. Chr.

Frotta , moltitudine , caterva . *Caterva , va . f.* Jatto , tta . m. Mnosc , osci . f. Gljudstvo , stva . m. Skup , pa . m. Cetta , tte . f. V. Moltitudine . In frotta , avv. *Confertim* . U jattu . Skuppo . U jedno . U eetti .

Frugale . V. Parco .

Frugalità . V. Parsimonia .

Frullóne , stromento di legno a guisa di cassone . *Cribrum farinarium* . Sialo , la . n. Siatniza , ze . f.

Frumento , e formento . V. Grano .

Frusta . V. Flagello . Frusta in cuojo . *Lorum , ri . n.* Hangia , gie . f. Ill. barb. ma usato . Bic , cja . m.

Frustamento , il frustare . *Verberatio , nis . f.* Bicevagne , gna . n. Scibagne , gna . n.

Frustáre , percuotere con frusta . *Flagello , as .* Bicevati , cjujem , vaòsam . Scibati , bam , baòsam . Frustare i vestimenti . V. Logorare .

Frustáto . *Flagellatus , ta , tum* . Bicevan , vana , no . Sciban , na , no . Bjen bicem .

Frutta , e frutto , il parto degli alberi , e d' alcune erbe . *Fructus , tus . m.* Plod , da . m. Vochje , chja . n. Frutti che stanno su l' albero . *Fructus pendentes* . Vochje vise chie . Vochje nèobrano . Frutti colti per terra . *Fructus cadivi* . Vochje opadeno . Vochje skupgljeno po semgli . Frutti maturi . *Fructus maturi* . Vochje sdrelo . Frutti freschi . *Fructus recentes* . Vochje skoròbrano . Frutti d' estate . *Fructus æstivi* . Ljettina , ne . f. Vochje od ljetta . Ljetno vochje . Frutti della Terra . *Fructus terrestres* . Vochje semaglsko . Frutto , che casca da se . *Fructus cadivus* . Vochje opadivo . Frutto primaticcio . *Fructus pracoces* . Parvo vochje . Rano vochje . Stanza , o luogo da ripor i frutti . *Pomarium , rii . n.* Vochniza , ze . f. Frutti , cioè usure di denari posti ad interesse . *Usura , ræ . f.* Dobitak , tka . m. Pagar i frutti , cioè l' interesse . *Usuram pendere* . Platiti dobitak .

Fruttajólo , e fruttarolo . *Pomarius , rii . m.* Vochjar , ra . m. Jabucjar , ra . m.

Fruttáre , e fruttificare , far frutto . *Fructum ferre* . Ploditi , dim , diòsam . Roditi , dim , diòsam . Raghjati , ghjam , ghjòsam . Freq. Fruttar molto . *Multos edere fructus* . Nàploditi , divam , diòsam . Nàplodivati , divam , divòsam . Freq.

Fruttaria , luogo dove si vendono i frutti . *Forum pomarium* . Targh vochni . Targovisće od vochja .

Frutteto , luogo piantato de' frutti . *Fructetum , ti . n.* Vochgnak , ka . m. Vochisće , sća . n.

Fruttiferissimo . *Maxime fructifer* . Prìplodan , dna , dno . Prìrodan , dna , dno . Najrodnji , jia , jie .

Fruttifero , add. che frutta , o fruttifica . *Fructifer , ra , rum* . Plodan , dna , dno . Vochni , na , no . Rodan , dna , dno . Molto fruttifero , o cosa che molto frutta , inteso d' alberi . *Multifer , ra , rum* . Velèplodan , dna , dno . Velèrodan , dna , dno . Più fruttifero . *Magis frugifer* . Plodnji , njia , njie . Rodnji , jia , jie .

Fruttificáre . V. Fruttare .

Frutto . *Fructus* . Plod , da . m. Rod , da . m. Vochje . Con frutto , avv. *Fructuose* . Plodno . Rodno . Con frutto , con utile . V. Utilmente .

Fruttuóso , per utile . V. Utile .

Fucile . V. Focile .

Fucína , luogo dove i fabri fanno bollire il ferro . *Ustrina , næ . f.* sceseniza , ze . f. Oghgnisće kovacevo . Pechza kovacka . Vigagn , vighgna . m.

Fuga , l' istesso che fugita . *Fuga , gæ . f.* Bjescjagne , gna . n. Bjegh , ga . m. Pobjega , ghe . f. Pobighnutje , tja . n. Fuga vergognosa . *Fuga turpis* . Sramotno pobighnutje . Il porre in fuga . *Fugatio , nis . f.* Tjeragne , gna . n. Rasrjeragne , gna . n. Rasparscjagne , gna . n. Potjera , re . f.

Fugáce , transitorio . V. Transitorio . Fugace , e fuggitivo . *Fugax , cis* . Bjesciv , iva , ivo . Bjeguchi , chja , chje .

Svjetàje stavnos svjem bjeguchja , &c.
Osm. Più fugace . *Fugacior , & hoc us* . Pobjeguchji , chjia , chjie . Bjescivji , vjia , vjie .

Fugacissimo . *Fugacissimus* . Prìbjeguchi , chja , chje , Prìbjesciv , va , vo . Njabjeguchi , jia , jie .

Fugáre , far fuggire , metter in fuga . *Fugo , as* . Tjerati , ram , raòsam . Otjerati , ram , raòsam . Pòtjerati . satjerati , tjeram , raòsam . Rasparscjati , scivam , scjaòsam . Ràsgoniti , gonim , niòsam . Rasaghnati , gonim , rasaghnaòsam . Tjeriti , rim , riòsam . Ràstjeriti , illi ràstjerati , rivam , raòsam . Uplasciti , scjujem , sciòsam . Pòplasciti , scivam , pòplasciòsam . V. Abbattere , porre in sbaraglio . Freq. Ràstjerivati . Rasparscjavati , vam , scjavòsam .

Fugáto . *In fugam versus* . Otjeran , na , no . Pòtjeran , na , no . Ràsaghnan , na , no . satjeran , na , no .

Vojske zarajeb od oblakaa
Bjefce prid gnim fàtjcrane. Palm. Chr.

Fugatóre, che mette in fuga. *Fugator, ris. m.* Tjeralaz, aoza. m. Ràſgonitegl, glia. m.

Fugatríce. *Fugatrix, cis. f.* Ràſgonitegliza, ze. f. Tjeraciza, ze. f.

Fuggimento. V. Fuga. Fuggimento, il fuggire, che fanno i Soldati dai nemici. *Transfugium, gii. n.* Prìbjeghnutje, tja. n. Uskocegne, gna. n.

Fuggire, ſcappare. *Fugio, is.* Bjeſcjati, ſcim, ſciòſam. Odbjeghnuti, nivam, nuòſam. Pobjeghnuti, nivam, nuòſam. Utechi, utjecem, utekaòſam.
Jedva Despot ſciv utece
Iſ prid sabglje sve karvave. Oſm. Omaknuti, omicem, nuòſam. V. Scampare. Uſmaknuti, uſmicem, knuòſam.
On s' junazim' svčim uſmace,
Zarra ostavj on najparvi. Oſm. Fuggire ſovente, o ſpeſſo. *Fugito, as.* Pobjeghnivati, vam, vòſam. Fuggire, ſcanſarſi. *Vito, as.* Varovatìſe, rujèmſe, vaòsàmſe.
A vìse varujte, na taku glubav doch. Nal. Uklonitìſe, gvàmſe, niòsàmſe. Porſi a fuggire. *Se in fugam conferre*. Poceti bjeſcjati. Fuggire di naſcoſto. *Subterfugio, gis.* Bjeſcjati mmce, potajno. Ukraſtitſe, ukradàmſe, ukraòsàmſe.
I potajno, i kriuchi
Iſ Templàse svak ukrade. Palm. Chr.
Fuggire di quà, e di là. *Diffugio, gis.* Bjeſcjati amo tamo. Raſbjeghnutiſe, nivajùſe, nuìsùſe.
Tuſcne ovcize u toj vrime
Raſbjeghaùse, i poruſce. Palm. Chr.
Fuggire da una parte all' altra, cioè ai nemici, come fanno i ſoldati. *Transfugio, gis.* Prìbjeghnuti, ghgnivam, bieghnuòſam. Bjeſcjati k' nèprjateglima. Odbjeghnuti, ghgnivam, nuòſam. Uskociti, uskacem, ciòſam. Di quì è il nome Uskok, ka.

Fuggitóre, colui, che fugge. *Fugitor, ris. m.* Bjeſcjalaz, ſcjaoza. m. Bjeſcechi, chja, chje.

Fuggitrice, colei, che fugge. *Fugitrix, cis. f.* Bjeſciteglìza, ze. f. Bjeſcializa, ze. f.

Fuliggine. V. Filigine.

Fuligno. V. Foligno.

Fulminante, part. che fulmina. *Fulminans, tis.* Trjeskovit, ta, to.
Boſcja ruka trjeskovita
Svùdse stere, stiſce svudi. Palm. Chr.
Trjeskajuchi, chja, chje.

Fulmináre, tirar fulmine, o ſaetta. *Fulmen jacere*. Trjeskovati, kujem, vaòſam. Iſpuſciti, illi metati trjeskove. Trjeſnuti, kam, nuòſam. S' Neba trjeskati, trjeskam, kaòſam.
Kad u naprjed s' gara s' nebi,
Da desniza tvoja trjeska. Palm. Chr.
Fulminare, percuotere con fulmine, o ſaetta. *Fulmine percutere*. Trjeskom udariti. Trjeskom treſnuti. Lupati trjeskovima.
ſaboravgljen kô trjeskovim'
Svemoguchja ruka lupa. Oſm. Udriti trjeskom. Parſciti, alli ſpraſciti trjeskovima.
Trjeskovima nebo parſci
Dubja, kàmu njèsu kriva. Raſm.

Fulmináta, ſaettata, colpo di fulmine. *Fulminis ictus*. Trjeskoviti udoraz.

Fulmináto, part. percoſſo dal fulmine. *Fulmine percuſſus*. Trjeskom udaren, na, no. Trjeſnut, ta, to s' neba. S' neba uſtrjegljen, illi ſparſcen trjeskom. Degno d'eſſer fulminato. *Fulminandus, a, um*. Doſtojan trjeskovaa.

Fulminatóre, colui, che fulmina. *Fulminis jaculator*. Trjeskalaz, aoza. m.

Fulminazióne, il fulminare. *Fulminatio, nis. f.* Trjeskovagne, gna. n. Trjeskagne, gna. n. Trjeſnutje s' neba. Trjeskaviza, ze. f. *Crebrior fulminatio*. Fulminazione, il fulminare, cioè il percuotere con fulmine. *Fulminis percuſſio*. Trjeskovagne, gna. n. Trjeſnutje, tja. n. Udoraz trjeska.

Fúlmine, ſaetta, che viene dal cielo. *Fulmen, nis. n.* Trjes, ſa. m. Trjes, ska. m. nel pl. Trjeskovi, od Trjeskovaa.
Tibo garmi trjes oboli, &c. Palm. Chr.
Fulmine, che brugia. *Fulmen cremans*. Trjes ſceſcjuchi, alli ſceguchi.

Fumante, che fa fumo. *Fumans, tis*. Dimechi, chja, chje. Dimiv, va, vo.

Fumáre, cioè far fumo. *Fumo, as*. Dimiti, mim, miòſam.
Krof karvave dimit usne, &c. Palm. Chr.

Fumaria, erba così chiamata, o fumoterra. *Fumaria, riæ. f.* Roſno ſeglje.

Fumáto, affumato. *Fumeus, a, um*. Nadimgljen, na, no. V. Affumicato.

Fumigáre, dar fumo. V. Affumicare.

Fumo, o fummo, vapor nero, ch' eſce dal fuoco. *Fumus, mi. m.* Dim, dima. m.

Fummoſo, cioè, che ha in ſe fumo, o manda fuori fumo. *Fumifer, ra, rum*. Dimgliv, va, vo. Dimaſt, dimaſta, dimaſto.

Funabulo, quegli, che cammina, o giuoca su la fune. *Funambulus, li. m.* Hodaz po konopu. Konopòkodaz, hodza. m.

Fune

Funáro, funajo, quello, che fa le funi. *Restio*, *nis*. *m.* Konopar, ra. m. Konopcia, cie. m. Konopcjar, ra. m. Uſcjar, ra. m.
Fune, corda di canape, o d'altra materia per legare. *Funis*, *nis*. *m.* Konop, pa. m.
Ter konop odsjece, dàmu smart nèuſreti, &c. Ragn. Raſl. Konopaz, pza. m. Uvit, ita. m. Fune di lana. *Funeus laneus*. Uſce, ſcia. n. Uvit, ti. f. Fune d'ancora. *Funis ancorarius*. Celo od fidra.
Da svarghje plav stoj s'dva cela na kraju. Ragn. Raſl. Debell'konop. Fune da barca, o nave. *Rudens*, *tis*. *m.* Celo, la. n. Fune da cuoio. *Funis loreus*. Koſcji konop. Fune forte. *Funis validus*. Jaki konop. Fune di teglia. *Tiliaceus funis*. Licina, ne. f. Luſcina, ne. f. Luiga, ghe. f. Fune di ſparto. *Funis ſparteus*. Liban, na. m. Fune di peli di cavallo, o capra. Uſce od ſtrugnaa. Fune da torchio. *Funis torculus*. Liban ſa tjeska. Liban od tjeska. Fune da tirar la rete. *Retium funis*. Uſa, ſe. f. Krok, ka. m. Far funi. *Contorquere funes*. Sukati konope. Sukati, ſucem, ſukaòſam uſce, &c.
Fúnebre, add. di funerale, o mortorio. *Funebris*, *& hoc bre*. Martacki, ka, ko.
Funicella, fune piccola. *Funiculus*, *li*. *m.* Konopcich, chia. m. Uſiza, ze. f.
Funerale. V. Eſequie.
Fuóchi, cioè famiglie. *Familia*, *arum*. *f. pl.* Dimi, maa. m. pl. Kuchje, chjaa. f. pl.
Fuóco, o foco. *Ignis*, *gnis*. *m.* Ogagn, oghgna. m. ſcivagl, glja. m. propriamente carbone ardente. Vatra, tre. f. V. Baſſ. ma uſata. Prov. *Bes darvaa ogàgnse nèmoſce uſcech*. Senza legna il fuoco non s'accende. Prov. *Ogagn k'ogbgnu prilagat*. Metter paglia al fuoco. Stuzzicare il fuoco. *Excitare ignem*. Potaknuti ogagn. Unire il fuoco, acciocchè più arda. *Congerere ignem*. Staknuti ogagn. Entrare nel fuoco. *In ignem ingredi*. Upretatìſe u ogagn, uprechjèmſe, upretaòsàmſe.
Kad ſapovjed tvàbi imali
U ogàgnblse upretali. Minc. Fuoco di S. Antonio, male così detto. *Ignis ſacer*. Ogagn S. Antuna. Fuoco debole. *Ignis languidus*. Ogagn mattav. Slab ogagn. Fuoco d'Inferno. *Ignis infernus*. Pakgljeni ogagn. Fuoco lento. *Ignis lentus*. Tihi ogagn. A fuoco lento. *Lento igne*. Na tihi ogagn. Fuoco elementare. *Ignis elementarius*. Stubni ogagn. Fuoco del Purgatorio. *Purgatorius ignis*. Ogagn ociſtnih. Fuoco, che ſi fa per dar ſegni. *Ignis praenunciatius*. Bigljeſcni ogagn. Fuoco veemente. *Ignis acer*. ſceſtoki ogagn. Fuoco, che ſempre arde, e mai non ſi ſpegne. *Ignis immortalis*. Ogagn vjekoviti. Divenir fuoco. *Igneſcere*. Ucinitiſe ogagn. Dar un bottone di fuoco. V. Bottone. Fuoco artificiale. *Ignis artefactus*. Ogagn rukòtvoren, alli rukòtvarni. Far fuoeo, accender il fuoco. *Ignem accendere*. Uſechi ogagn. Naloſciti ogagn. Sniti ogagn.
Tàjejas poteboſce, ter ogagn snitisce, Ekt. Rib. Appiccar fuoco. V. Accendere. Smorzare il fuoco. *Ignem extinguere*. Ugaſiti ogagn. Pògaſiti, podunuti, udunuti ogagn. Coprire il fuoco con cenere. *Ignem contegere*. ſàpretati ogagn, ſaprechjem, ſàpretaòſam. Fuoco penale, con cui ſi puniſcono i Rei. *Ignis tortorius*. Ogagn muccitegl. Fuoco di fulmine. *Ignis fulmineus*. Trjeskoviti ogagn. Poco fuoco, cioè cenere con poca bragia. *Cinis candens*. Supraſciza, ze. f.
Fuóra, e fuori, avv. ſignicante moto a luogo. *Foras*. Van. *Juda iſhodi van, ſa iſdati Isukarsta, &c.* Kom. Iſvan. Nàdvor. Fuori, prepoſ. *Extra*. Iſvan. Iſvan mene. v. g. Iſvan Petra, &c. Fuori, avv. ſignificante in luogo. *Foris*. Vani. Nàdvoru. Tener fuori, o lontano. *Arceo*, *es*. Odaleciti, civam, ciòſam. Iſgoniti, iſgonim, niòſam. Darſcjati van. Fuori, ſignificante moto di luogo. *Foras*. Nàdvor. Iſvan. Van. Di fuori, dalla parte di fuori. *Forinſecus*. ſdvora.
Fuorchè, prepoſ. eccettuativa. *Præter*. Van.
Van sèlo bjeice josſler gnima
Do toj doba ſabragnjeno. Palm. Chr.
Nego ſamo. Raſmi.
I vi u sarzu svisto cisti,
Raſmi samo jedan, &c. Palm. Chr.
Fuor di modo, o miſura. *Extra modum*. Priko reda. Priko nacina. Iſvan nacina, illi van nacina.
Onji bjesne van nacina, &c. Giorg. Raſl.
Fuor di penſiere. *Præter opinionem*. Priko misli, i ſzjegnegna.
Fuor di propoſito. *Ab re*. Iſvan puta.
Fuor di ſe. *Non ſui compos*. Iſvan ſebe. Iſvan ſvjeſti. Van ſebe.
Da nechje sebe van, jak manen ostati. Vetr. Abr.
Fuor di tempo, avv. *Intempeſtive*. Nèpodobno. Iſvan vremena. Nèvremenito. U nèvrjeme. Nèſgodno.

Fuor

Fuor di tempo, add. *Intempestivus, a, um.* Nèpoboban, bna, bno. Nèvremenit, ta, to. Nèsgodni, dna, doo.
Fuoruscito. V. Esiliato.
Furáce, inclinato a furare, add. *Furax, cis.* Lupesceni, na, no. Più furace. *Furacior, & hoc us.* Lupesenji, jia, jie.
Furacemente, avv. con furacità. *Furaciter.* Lupeschi. Lupesno.
Furacissimo, superlativo. *Furacissimus, a, um.* Prìlupesceni, na, no.
Furacità, inclinazione a rubare. *Furacitas, tis. f.* Lupesctvo, ctva. n.
Furáre. V. Rubare.
Furbacchiotto. V. Ladroncello.
Furetto, animale domestico. *Furo.* Lasiza, ze. f. Laska, ke. f. V. Pol.
Furfante, uomo di mal affare. *Scelestus, a, um.* slòcinaz, cinza. m. Taman, tamna, tamno. Tamgnak, ka. m. Musuvjeraz, rza. m. Opak, ka, ko.
Furfantería, cioè tristizia. *Flagitium, tii. n.* slòtvorstvo, stva. n. Musuvjerstvo, stva. n. slòcinstvo, stva. n. Opacioa, ne. f.
Fúria, o furore, ira sfrenata. *Furor, ris. m.* Ghgnjev, va. m. Bjes, sa. m. Jedovitos, sti. f. Rasjedegne, gna. n. Jed, da. m. Furia, impeto. V. Impeto.
Furiáre, cioè far furia. *Furo, is.* Bjesniti, nim, niòsam. Udriti u bjes. Bjestovati, bjestujem, vaòsam.
Da bjestuje, da mahnita, &c. Palm. Chr.
V. Smaniare.
Furibondo, add. *Furibundus, a, um.* Bjesan, sna, sno. Bjestan, stna, stno. Plah, ha, ho. Ghgnivan, ivna, ivno.
Plasjeh vjetar' objes ghgnivna, &c. Palm. Chr. Nadmen jeda, nadmena, nadmeno.
Nètarpechja nadmen jeda, &c. Osm.
Jedovit, ta, to. Sardan, dna, dno. Ràsghgnevjen, na, no. Ràsjedjen, na, no.
Fúrie infernali. *Furiæ, arum. f. pl.* Sarde, daa. f. pl. Sarda, de. f.
Gljudski obrasi, kusene od sarde
One ostalu sliku imaju. Palm. Chr.
Furiosamente. *Furenter.* Jadovno. Plaho. Rasjedjeno. Sardito. Bjesno.
Furióso, impetuoso. V. Impetuoso.
Furóre. *Furor.* Silnos, sti. f. Naghlos, sti. f. Per pazzia. Maknitos, sti. f. Manenost, sti. f.
Furtivamente, avv. cioè di nascosto. *Furtim.* Skrovno. Kradom. Lupeschi. Ukradom.
Ter ukradom raspustlava
Use, sarza kjem vesele. Bab.

Furto. V. Rubamento.
Fuliggine, altramente Silio arbusto, di cui si fanno le fusa. *Siler, ris. n.* Rakita, te. f.
Fusájo, e fusaro, che fa le fusa. *Fusarius, rii. m.* Vretenar, ra. m.
Fusajuoletto, o vertecchio piccolo. *Verticillum, li. n.* Presciagl, glja. m. Presceglјen, na. m. sark, ka. m. Svarcjak, ka. m.
Fuso, stromento noto da filare. *Fusus, i. m.* Vreteno, na. m. Volgere, o girare il fuso. *Fusum torquere.* Vartiti, alli varchjeti vretenom.
Fusta, sorte di naviglio da remo. *Myoparo, nis. m.* Korabgliza, ze. f. Sùkorabgliza, ze. f.
Fusto, gambo di cavoli, lattuche, e simili. *Caulis, lis. m.* Tarstak, stka. m. Tars, sa. n. Tarstje, tja. n.
I tarstja kupusa naberi bes plate, &c.
Dim. Rasl. Fusto del formento, o delle fave. *Culmus, mi. m.* Starn, na. m. Fusto, stipite, tronco, parte d' albero, da cui procedono i rami. V. Tronco. Fusto di colonna. *Scapus, pi. m.* Vreteno od stupa.
Futúro, add. cosa, che sarà. *Futurus, a, um.* Doscjasti, sta, sto. Dohodni, dna, dno.
Od kriposti svè dohodne,
Kàse vidi sada u gnemu. Palm. Chr.
Doscjastni, na, no. Prìhodechi, chja, chje.
Na prihodechju uspomenu, &c. Rit. Kass.

G

Gabbamento, il gabbare. *Fraudatio, nis. f.* Privara, re. f. Privaregne, gna. n. Varagne, gna. n.
Gabbáno, palandrano. *Penula, læ. f.* Kapenak, nka. m. Kabaniza, ze. f. Chi porta il gabbano. *Penulatus, a, um,* Ogarnut kapenakom, illi kabanizom.
Gabbáre. Gabbarsi. V. Ingannare.
Gabbáto. V. Ingannato.
Gabbella. V. Gabella.
Gábbia, arnese da tener uccelli racchiusi. *Cavea, æ. f.* Kajpa, pe. f. Hajba, be. f. Gabbia di nave. *Charchesium, sii. n.* Jedargna kajpa.
Gabbietta, dim. di gabbia. *Caveola, læ. f.* Kajpiza, ze. f.
Gabbo, cioè beffe. V. Beffa. Farsi gabbo, cioè beffeggiare. V. Beffare.
Gabella, dazio, che si paga al Prencipe per le cose, che si comprano, o si trasportano. *Vectigal, lis. n.* Zarina, ne. f. Ha-

zac.

rác, cja. m. propriamente gabella del tributo. Desetina, ne. f. propriamente la decima. Dachja, chje. f. Gabella grossa. *Vectigal magnum*. Velika zarina. Velika dachja. Gabella determinata. *Vectigal certum*. Harac obicjajni. Obicjajna dachja. Stavni harac. Zarina stavna. Gabella della carne. *Vectigal carnarium*. Harac od mesa. Dachja od mesa. Gabella del sale. *Vectigal salarium*. Harac od soli. Dachja od soli. Gabella del porto. *Portorium, rii. n.* Harac *s*a prinos. Dachja *s*a prinos. Gabella del vino. *Vectigal vinarium*. Harac od vina. Dachja *s*a vino. Zarina od vina. Fraudare la gabella. *Vectigal fraudare*. Priu*s*eti harac. Prìu*s*eti dachju. Fraudatore di gabella. *Vectigalis fraudator*. Prìu*s*imalaz, aoza. m. Affittare la gabella. *Conducere vectigal*. U*s*eti zarinu. U*s*eti dachju. Levar la gabella. *Vectigal tollere*. Dighnuti harac. Dighnuti zarinu. Esenzionare uno dalla gabella. *Aliquem immunem facere*. Olisciti tkoga od haracia. Osloboditi od haracja, od dachje. Metter la gabella. *Imponere vectigal*. Navarehi harac, dachju. Obbligare alcuno alla gabella. *Aliquem vectigalem facere*. Podlo*s*citi tkoga pod harac. Uharaciti tkoga, civam, ciò*s*am. Staviti pod dachju. Possessioni, che pagano gabelle. *Agri vectigales*. *s*emglje haracne. *s*emglje pod desetinu, pod dachju. *s*emglje na zarini. Riscuotere la gabella. *Vectigal exigere*. Skupiti harac, dachju. *Di* gabella, o spettante a gabella. *Vectigalis, & hoc le*. Haracni, na, no. Rimettere la gabella già dismessa. *Vectigal revocare*. Ponoviti harac, illi dachju.

Gabelliéra, dazierà, colei, che ha in affitto, o riscuote la gabella. *Publicana, na. f.* Zariniza, ze. f. Ocitniza, ze. f.

Gabelliére, chi tiene in affitto, o riscuote le gabelle. *Publicanus, ni. m.* Zarinik, ka. m.

Toj Zarinik jes Matteo, &c. Palm. Chr.
Ocitnik, ka. m. Haracjar, ra. m.
Er kragljevi u tej kraje
Bjehu dosli haracjari,
Kupit kraglju, ktie dàje
Svako ljetto, pjenes stari. Palm. Chr.

Gabelliere di porto. *Portitor, ris. m.* Haracjar od prino*s*a.

Gabinetto. V. Stanza.

Gabriele, e Gabriello, nome proprio d'Arcangelo. *Gabriel, lis. m.* Gabriel, la. m. Gabrio, ela. m.

Gaeta, cit. in Campagna. *Cajeta, ta. f.* Gaeta, te. f.

Gagiano, uccello. V. Coccale.

Gagliardamente, avv. con gagliardezza. *Strenue*. Krepko. Jako. Varlo. Molto gagliardamente. *Pervalide*. Prìjako. Prìvarlo. Prem jako.

Gagliardezza, gagliardia. *Robur, ris. n.* Jakost, sti. f. Snaga, ghe. f. Sna*s*enos, sti. f. Moch, chi. f. Varlochja, chje. f.

Gagliardissimo, superl. sommamente gagliardo. *Valentissimus, a, um*. Prì*s*na*s*ceni, na, no. Najacji, cja, ce. Naj*s*na*s*cnji, jia, jie. Prìjaki, ka, ko.

Gagliardo, robusto. *Valens, tis*. Jaki, ka, ko. Jak, ka, ko.
Nèchjèioj lipsat toj, dokltsam sdrav, i jak. Nal. Kom. Tvard, da, do.
*Das' tvarghji nego Lav, sus*c*jansi moj, vecce*. Gjorg. Ra*s*l. Sna*s*cni, na, no.
Plabo ltts, jako pada,
Gbdiu detniza snascna varsce. Osm.
Mochni, na, no.
Svekolike mochne, i sdrave
Odpravgljasce u radosti. Palm. Chr.
V. Forte. Molto gagliardo. *Pervalidus, a, um*. Prem jaki, ka, ko. Prem *s*na*s*cni, na, no. Più gagliardo. *Valentior, & hoc us*. Sna*s*cnji, jia, jie. Jacji, cja, ce. Farsi gagliardo. V. Ingagliardire.

Gáglio. V. Presame.

Gagnoláre, il gridar del cane, quando si duole. *Gannio, nis*. Skvicjati, skvicim, ciò*s*am.

Gájo, cioè allegro. V. Allegro.

Galante, o garbato, add. *Concinnus, na, num*. Ghi*s*dav, va, vo. Ugljudan, dna, dno. U*s*orit, ta, to.
*Imasc mus*c*ja usorita,*
scive s' tobom ljepo, i dvorno. Jegh.
Kra*s*an, sna, sno. Ure*s*an, sna, sno. Far il galante, l'attillato. V. Pavoneggiare.

Galantemente, o garbatamente, avv. *Concinne*. Skladno. Ugljudno. U*s*orito. Kra*s*no. Ljepo. Dvorno.

Galanteria, l'astratto di galante. *Elegantia, tia. f.* Dienos, sti. f. Dvornos, sti. f. Skladnos, sti. f. Ugljudnos, sti. f. Kra*s*nos, sti. f. Cjovjecstvo, stva. n.

Galantuómo. *Bellus homo*. Cjovjecjan, cna, cno. Dvorni, na, no. Dvoran, dvorna, dvorno.
Kì bji tae ghisdav, i dvoran u vvemu. Gljub.

Galata, nativo di Galata. *Galata, ta. m.* Galz-

Galazianin, nina. m.
Galazia, provinc. dell' Asia min. *Galatia, tia. f.* Galazia, zie. f.
Galéa, e galera, naviglio noto. *Triremis, mis. f.* Galia, lie. f. Korabglja, glje. f. Ghjemia, mie. f. Ill. barb. Condannare in galera. *Damnare ad triremes.* Ofuditi na veslo. Ofuditi u galiu. Capitano, ovvero padrone delle galere. *Trierarchus, chi. m.* Vladalaz od korabglie, od galie.
Galeazza, naviglio moderno da guerra simile alla galera, ma molto maggiore. *Quinqueremis, mis.* Galiaza, ze. f. Velika korabglia.
Galega, sorta d' erba. *Capraria. Rutta caprina.* Harlina, ne. f.
Galeóne, naviglio moderno da guerra di molta grandezza. *Navis rostrata.* Bojno drjevo. Galiun, na. m.
Galeotta. V. Fusta. Galeotta di corsale. *Lembus piraticus.* Gusarska sùkorabgliza.
Galeotto, e rematore, quegli, che voga in galera. *Remex, gis. m.* Vosciaz, scza. m.
Galilea, provinc. di Palestina. *Galilaa.* Galilea, lee. f. *Snamo samo ovo, da Galilea, i dogna, i gorgna bilàje, &c.* Rof. If. Galileiska darscjava, ve. f. *Povràtjse u darscjavu Galileisku, ghdje, &c.* Rof. If. Galileanska semglja, glje. f.
Galizia, regione della Spagna. *Gallecia, cia. f.* Galizia, zie. f.
Galla, gallezza, frutto d' alberi ghiandiferi. *Galla, la. f.* Slifcka, ke. f. Stando a galla, o galleggiando. *Fluctuatim.* Plovechi. Plutajuchi. Plivajuchi.
Galleggiamento, gallamento, il galleggiare. *Fluctuatio, nis. f.* Plutagne, gna. n. Plovagne, gna. n.
Galleggiante. *Innatans.* Plutajuchi, chja, chje. Plovuchi, chja, chje.
Galleggiáre. e gallare, andare, o stare a galla. *Fluito, as.* Plutati, tam, taòsam. Plovati, vem, vaòsam. Plivati, plivam, o pliem, vaòsam. Ploviti, vim, vaòsam.
Gallería, o gallaria, dove da' Signori grandi per magnificenza si tengono pitture, statue, ed altre cose da vedersi. *Pinacotheca, ca. f.* sberiza, ze. f. Raskosniza, ze. f.
Gallína, uccello domestico noto. *Gallina, na. f.* Kokosc, kokosci. f. Proverb. *sna, ghdi kokose jaje nosi.* Per chi fa ogni minuzia. Proverb. *Kokose vodu pie, i na Boga gleda.* Si dice a chi non riguarda il giusto. Proverb. *Bogljèje danas jaje, negh sjutra kokose.* Migliore è un tieni, che cento piglia. Gallina, che cova. *Gallina incubans.* Kokosc nasadjena. Kvocka, ke. f. Gallina, che non feta più. *Gallina effata.* Kokosc nènosechia. Gallina, che fa spesso l' ova. *Gallina sape pariens.* Kokosc nosiza. Gallina giovane. *Gallina novella.* Mlada kokosc. Fipliza, ze. f. Gallina indiana, o d'India. *Gallina africana.* Indioka, ke. f. Indiota, te. f. Tuka, ke. f. Gallina da ingrassare. *Gallina altilis.* Kokosc utovgliva. Gallina ingrassata. *Gallina altilis.* Kokosc utovgljena. Gallina nana. *Gallina pumila.* Kokosc raciza, ze. f. Kokosc poturiza. Di gallina. *Gallinaceus, cea, ceum.* Kokoscgni, gna, gne. Gallina salvatica. *Gallina silvatica.* Kokosc divja, vje. f. sarsabek, ka. m. V. Pol. Voce, o canto della gallina. *Gallina singultus.* Rahogljegne, gna. n. Rahoregne, gna. n. Kokochjagne, gna. n. Kokozagne, gna. n. Cantar, inteso della gallina. *Cantus, tus.* Kvozati, ocem, zaòsam. Raholitise, lmise, liòsàmse. Kokochjati, chjem, chjaòsam.
Gallinája, custode delle galline. *Curatrix gallinarum.* Kokoscjariza, ze. f.
Gallinájo, luogo, dove stanno le galline. *Gallinarium, nii. n.* Kokoscignak, ka. m. Kokoscigne mjesto. Shranisc̀e kokoscigne. Kotaz, za. m.
I sa svjema stvarim' kokoscigne mjesto; &c.
Ekt. Gallinajo, e Gallinaro, custode delle galline. *Gallinarius, rii. m.* Kokoscjar, ra. m.
Gallinella, gallina piccola. *Gallinula, la. f.* Kokosciza, ze. f. Gallinella, gallinacia, cioè gallina selvaggia. *Rusticula, la. f.* Divja kokosciza.
Gallipoli, cit. in Tracia. *Gallipolis.* Gallipoglje, poglja. n.
U Gallipoglje is Brusje, &c. Osm.
Gallo. *Gallus, li. m.* Pjevaz, vza. m. Kokot, kokota. *Na posledgne satajagne kokot, illi pjevaz sapjeva &c.* Kom. Pjeteo, tea. m. Pjevalaz, za. m. Kur, ra. m. V. Pol. Il cantar degli galli. *Galli cantus.* Kukurjek, ka. m. Kukurjekagne, gna. n. Di gallo, add. *Gallinaceus, cea, ceum.* Kokotni, tna, tno. Cantar del gallo. *Canto, tas.* Kukurjekati, kam, kaòsam. Cantar del gallo d' India. Gloglotati, gloglochjem, glogiotòsam. Gallo indiano, o d' India. *Gallus africanus.* Indiota, te. f. Tuk, ka. m. Tukaz, tukza. m. Cato

to del gallo d' India. *Galli africani cantus*. Gloglotagne, gna. n.
Galluzza. V. Galla.
Galoppáre. *Currere gradatim*. Potjezati, tjecem, zaòsam. Potarkivati, vam, vòsam.
Galoppo. *Cursus gradarius*. Potjezagne, gna. n. Potarkivagne, gna. n.
Gamba, parte dell' animale dal ginocchio al piede. *Crus, ris. n.* Goljen, ni. f. Goljeno, na. n. Koljeno, na. n. Noga, ghe. f. che significa il piede. Gamba destra, e sinistra. *Utraque tibia*. Desno, i ljevo goljeno. Gamba dritta. *Crus rectum*. Upravna goljen. Goljeno upravno. Osso della gamba. *Tibia, bia. f.* Ghgnat, ta. m. Zjev od goljena. Polpa della gamba. *Sura, ra. f.* List od goljena. Gamba torta. *Crus pravum*. Krivi ghgnat. Krivo goljeno. Chi ha le gambe torte. Krivònogh, ga, go. Allargare le gambe. *Varico, cas*. Raskreciti noghe, cjujem, ciòsam. Rasciriti noghe, scirim, riòsam. Rascirivati, rivam, rivòsam. Freq. Con le gambe allargate. *Divaricatis cruribus*. Raskreceniem goljenima. Raskrecen, na, no. L'allargar le gambe. *Divaricatio, nis. f.* Raskrecegne, gna. n. Aver buone gambe, cioè correre velocemente. *Valere pedibus*. Imati barse noghe. Biti bars na nogah.
Gambetta, gamba piccola. *Crusculum, li. n.* Goljenak, golienka. m. Far la gambetta, far cadere uno. *Supplanto, tas*. Podmetnuti nogu. Podvarchi nogu, podmechjem, nuòsam, illi podvargaòsam.
Gambiéra, gambale, armatura di gamba. *Tibiale, lis. n.* Goljenka, ke. f. Oklop od nogaa.
Gambo. V. Stelo.
Gange, fium. dell' India. *Ganges, gis. m.* Gange. m. Indecl.
Gangheráto, add. messo ne' gangheri. *Cardini aptatus*. Stavgljen na vese. sglobgljen, na, no.
Gánghero, arpione di ferro, nel quale s' aggirano le bande delle porte. *Cardo, nis. m.* Ves, sa. m.
Gdi na slatnjeh vesih scripe, Palm. Chr. sglob, ba. m. Polojcjaj, ja. m. Ill. barb. Stoscer, scera. m. Di ganghero. *Cardinalis, & hoc le*. Od veja. Stosceni, na, no.
Gángola, nocciolétto, che viene intorno alla gola. *Tonsilla, la. f.* Ghlindura, re. f.
Gangrena. V. Cancrena.
Gara, competenza, e contesa. *Contentio, nis. f.* Natjezagne, gna. n. satjezagne, gna. n.
Tae dobitnih u snisenomu
satjezagnu Bogh ostaje. Palm. Chr. Nadgovaragne, gna. n. propriamente gara di parole. Gara di cortesia. *Officiosa concertatio*. Natjezagne gljubesceglivo. Dvorno natjezagne. Gara di bere. *Certamen vinarium*. Pichno natjezagne. Natjezagne u pitju. Gara di chiacchiere. *Certamen garulum*. Tlapno natjezagne. saludno nadgovaragne. Far a gara per pigliare. *Certare ad rapiendum*. Grabitise, bimse, biòsamse. Darpitise, pimse, piòsamse. A gara, avv. *Certatim*. S' natjezagnem. Natjecno.
Garbáre, e garbeggiare, val soddisfare, e piacere. V. Piacere.
Garbatamente. V. Galantemente.
Garbáto, cioè aggraziato. V. Galante.
Garbo, cioè grazia. V. Grazia. Galanteria.
Garbúglio, cioè confusione, o rimescolamento. *Confusio, nis. f.* Smetgna, goe. f. Smechja, chje. f. Nabuna, ne. f. Smutgna, gne. f. sametegne, gna. n.
Gareggiáre, cioè far a gara, dicesi anche competere, o concorrere. *Concerto, tas*. Natjezatise, tjecèmse, zaòsàmse.
Natjecjùse svi pastiri,
I ukasat svak usciva,
Da skladnjie dipli sviri, Osm. Nadgovaratise, ràmse, ròsàmse; propriamente gareggiar di parole. satjezàtse, satjecèmse, aòsàmse.
satjezàtse jose ne tasce
Pastjerize najmilljie, Osm. Gareggiare di cortesia. *Officio, vel humanitate certare*. Natjezatiseu gljubavi. Gareggiare di bere. *Vino certare*. Natjezatise, vinom, illi u pitju.
Gareggiatóre. V. Emulo.
Gargarísmo, acqua artificiale, colla quale si gargarizza. *Gargarismus, mi. m.* Gargochja, chje. f.
Gargarizzamento, il gargarizzare. *Gargarizatio, nis. f.* Gargochjagne, gna. n.
Gargarizzáre, risciacquare la canna della gola con gargarismo. *Gargarizare*. Gargochjati, chjem, chjaòsam.
Garigliano, fium. in terra di Lavoro. *Liris, ris. m.* Garigljan, na. m.
Gariofiláta, sorta d'erba, la radice di cui masticata odora il garofano. *Caryophyllata*. T. B. secja stoppa, pe. f.
Garofanáto, add. che abbia odore, sapore, o con-

Digitized by Google

o condimento di garofano. *Caryophyllo conditus*. ſacignen garofalichim.
Garófano, ſorte di aromato. *Caryophyllus, li. m.* Garofalich, chja. m. Ill. barb. Karanfigl, glja. m. Garofano, fiore noto. *Caryophyllus, li. m.* Garofal, alliti garofao, fala. m. E 'l diminutivo, Garofalich, alliti garofalak, ſoka. m.
. . . moj bosil, moj garofalak
Kolsam ja goil u staros ſa sttapak. Darſc. Raſl. Garofano ſilveſtre, fiore. *Garyophyllus ſilveſtris*. Garofal zibilin, ina. m. Garofano indiano, fiore. *Garyophyllus indicus*. Garofao ſcjuti, oga. m.
Garrimento, il garire degli uccelli. *Garritus avium*. ſcjuber, ſcjubera. m. ſcjuberegne, gna. n. ſcjamor, ra. m. ſcjamoregne, gna. n. Bighliſagne, gna.
Garríre, il cantar degli uccelli. *Garrio, is*. ſcjuberiti, rim, riòſam. ſcjamoriti, rim, riòſam. Bighliſati, ſcem, ſòſam.
Ki po listju svud bighlisceju, &c. Gund. Raſl. Cominciare a garrire. *Incipere garrire*. ſàſcjuberiti, rivam, riòſam. Garrire un poco. *Parum garrire*. Pòſcjuberiti, rivam, riòſam. Garrire per ciarlare. V. Ciarlare.
Garzóne per ſervidore. V. Servo. Garzone, cioè giovanetto. *Adoleſcentulus, li. m.* Mladaz, dza. m. Mladich, chja. m.
Garzonetto, o garzoncello, cioè giovanetto piccolo. *Puerulus, li. m.* Djetich, chja. m.
Gaſtigáre. V. Punire.
Gaſtígo. V. Punizione.
Gatta, o Gatto, animale domeſtico aſſai noto. *Felis. f.* Macka, ke. f. Proverb. *Kuchja na glasu, a macka gladna*. Vale per quei, che poveri in effetto hanno fama di ricchi. Proverb. *Sſto macka koti, sve misce lovi:* cioè il figlio trae l' indole da Genitori. Proverb. *Kupovati macku u mjehu*. Comprar alla cieca. Gatto, animale domeſtico noto. *Catus, ti. m.* Macjak, cka. m. Chi ha occhi di gatto. *Caſius, ſii. m.* Tko ima sjere occi.
Gatteſco, add. di gatta, o gatto. *Gelinus, na, num*. Macji, cia, cie.
Gattina, e gattuccia, gatta piccola. *Gelis parvula*. Maciza, ze. f.
Gattino, figlio piccolo della gatta. *Gelis catulus*. Macich, chja. m.
Gattomammone. *Simia caudata*. Mojemun, na. m.
Gattóne, gatto grande. *Gelis ingens*. Macetina, ne. f. Macina, ne. f.
Gáudio. V. Allegrezza.
Gaulo, uccello, che mangia le api. *Merops, pis. m.* Pcelòſobaz, bza. m. Briguglja, glje. f.
Gazza, o pica, uccello noto. V. Pica.
Gazzetta, fogli d' avviſi. *Rerum novarum commentarius*. Oglaſniza, ze. f.
Gelamento, il gelare. *Gelatio, nis. f.* Smarſnutje, tja. n. Oledjegne, gna. n. Sledjegne, gna. n.
Geláre, congelare in ſignificazione att. *Congelo, las*. Smarſnuti, nivam, nuòſam. ſàlediti, vam, ſàledjòſam. Olediti, vam, diòſam. Mraſnuti, nem, nuòſam. Gelarſi, divenir gelato. *Gelaſco, ſcis*. Smarſnutìſe, nivàmſe, nuòsàmſe. ſàleditìſe, divàmſe, diòsàmſe. Sleditìſe, ghivàmſe, diòsàmſe. Mraſnutìſe, mraſnèmſe, nuòsàmſe. Omraſnutìſe, nivàmſe, nuòsàmſe.
ſaſejàrjse, pak ublidje,
Omraſnùsc, uſecſeèse. Mand. Bun. Freq. Smarſnivatìſe, nivàmſe, nivòsàmſe. Coſa, che non può gelarſi. *Incongelabilis, & hoc le*. Nèſmarſnutiv, va, vo. Nèmraſniv, va, vo. Coſa, che può gelarſi. *Congelabilis*. Smarſnutiv, va, vo. Mraſniv, va, vo.
Geláta, la caduta del gelo. *Gelicidium, dii. n.* Slana, ne. f. Mraſ, ſa. m. Bjelòroſa, ſe. f.
Gelatamente. *Gelide*. Mraſno. Studeno. Ledno. Ledeno.
Gelatína, brodo rappreſo di carne viſcoſa. *Jus concretum*. Smarſnutiza, ze. f.
Geláto, o ghiacciato. *Gelatus, ta, tum*. Mraſan, ſna, ſno. Leden, na, no.
Gelo, o ghiaccio. *Gelu. n.* indecl. Led, da. m. Mraſ, ſa. m.
Geloſamente, avv. con geloſia. *Zelotice*. Gljubòmorno.
Geloſía, cioè paſſione d' animo, che naſce da concorrenza in amore. *Zelotypia, pia. f.* Gljubòmornos, ſti. f.
Gnoj derasce unutargnaa
Gljubòmornos Pakla zargna. Mand.Gjorg. Gljubòmor, ra. m. Sumgna gljuvena. Gljubòſumgna, gne. f. Entrar in geloſia. V. Ingeloſire. Geloſia, ingraticolato di legno, che ſi mette alle fineſtre per vedere, e non eſſer veduto. *Transenna, na. f.* Raſmreſcje, ja. n.
Gelóſo, che ſta in geloſia. *Zelotypus, a, um*. Gljubòmòrni, na, no. Gljubòſumgniv, va, vo. Gljubòmornik, ka, ſuſt.
Gelſo, moro gelſo, arbore noto. *Morus, ri.* Mur-

Murva, ve. f. Dud, duda. m. Voce usata in Bosna. Gelso bianco, arbore. *Morus alba*. Bjela murva. Dud bjeli. Gelso nero, frutto. *Morum nigrum*. Murva zargljena. Dud zarni. Gelso bianco, frutto. *Morum album*. Bjela murva. Dud bjeli.

Gelsomíno, pianta nota. *Gelsiminum, ni. n.* Cemin, mina. m.

Gemello, quegli, che con un altro è nato nell' istesso parto. *Geminus, a, um*. Blisanaz, nza. m. Dvoinaz, inza. m. Dvagnak, gnka. m. Blisanzi, nazaa. m. pl. Dvoinzi, inazaa. m. pl.

Gemente, che geme. *Gemebundus, a, um*. Jecjuchi, chja, chje.

Gémere, lamentarsi. *Gemo, mis, mui, mitum*. Jecjati, jecim, jeciòsam.
Jeci semglja pod volovi',
Planinèse stadim bjele. Gjorg. Rasl. Jaukati, ucem, kòsam. Hukati, kam, kòsam.
Djed matterin svali buka
S' tesckim ralom sa volovi'. Osm. Tusciti̇se, scimse, sciòsàmse. Podirat usdahe is sarza.
Jedva is sa... najposlie
Jedno tuseno vaj podr.ie. Rasm.

Geminàre. V. Doppiare.

Gémini, uno de' dodici segni del Zodiaco. *Gemini*. Blisanzi, nazaa. m. pl. Nebòdvoinizi, inazaa. m. pl.

Gémito, pianto. *Gemitus, tus. m.* Jecjagne, gna. n. Jaukagne, gna. n. Hukagne, gna. n. Usdisagne, gna. n. Jek, ka. m. Jeka, ke. f.
Nu u jezi, i jauku
Tuseno sarze, i bes glasa
Kasce boles, jad, i mukku. Mand. Enn.

Gemma, e gioja, nome comune di tutte le pietre preziose. *Gemma, ma*. Draghi kamenak. m.
Tvò narav, kò slavim, stvori u dragh kamenak, &c. Scisc. Dragh kami, dragoga kamena. m.
Varh celàjoj sja dragh kami, &c. Palm. Chr. Gemma trasparente. *Gemma translucida*. Draghi kami prosivni. Ornato di gemme. *Gemmatus, a, um*. Pobjen draghiem kamegnem.
Kò ovo scce, disce s' vrata
Ljep ogargljaj bitro sglobien,
Vas biserom varhu slata,
I kamegnem draghiem pobjen. Osm. Nakitien, uresceen draghiem kamegnem. Narescen draghiem kamegnem.

Gemmàre, proprio delle viti, e de' rampolli, quando pullulano. *Gemmo, as*. Pupciti, cim, ciòsam. Pupcitìse, cimse, ciòsàmse. Opupcitìse, vàmse, opciòsàmse. Nàpupciti, cim, ciòsam. Cominciare a gemmare.

Gemmetta, gemma piccola. *Gemmula, la. f.* Draghi kamenak. Draghi kamencich, goga cichja. m.

Genealogía, l' istesso che prosapia. V. Prosapia.

Generalàto, dignità, e carica di Generale in qualsivoglia genere. *Suprema praefectura*. Parvòvlastvo, stva. n. Parva vlast, sti. n. Generalato di cavalli. *Magisterium equitum*. Kognicko parvòvlastvo.

Generàle, o Capitan Generale. *Imperator, ris. m.* Parvòvlastnik, nika. m. Veliki vojvoda. *Alli Belisario veliki Vojvoda od Garclieb cetaa isnenade skoci u Rim, &c.* Gjorg. S. Ben. Parvòvladalaz, daoza. m. Naipoglavitji Vojvoda. Generale, inteso di qualche Religione. *Praepositus Generalis*. T. Eccl. Glava od Reda. Opchjeni Reda Vladalaz. Glavòredovnik opchjeni. *sdrav Glavòredovnice opchjeni, &c.* Gjorg. S. Ben. Generale di cavalli. *Magister equitum*. Kognicki Parvòvladalaz. Vojvoda varh kognikaa.

Generàle, cioè universale, add. *Generalis, & hoc le*. Opchjeni, na, no. Inokupni, na, no.

Generalità. *Universitas, tis. f.* Opchina, ne. f. Inokupnos, sti. f.

Generalmente, in generale, avverb. *Generaliter*. Opchieno. Opchjeniem nacinom.
Svi grjesi suprocb sapovjedi Boscjoj, illi Svete Zarkve jesu opchjeniem nacinom smartni grjesi. Komul. Inokupno.

Generàre, dar l' esser naturale. *Gigno, gnis*. Raghiati, ghjam, ghjòsam.
Raghja otrovi, sclete prjeti, &c. Palm. Chr. Roditi, raghjam, diòsam. Pòraghjati, ghjam, ghjòsam. Pòroditi, raghjam, ròdiòsam. Uploditi, ghivam, diòsam.
Slava tebi, Gospodine,
Od Djevize, khe rodi,
Ozu, i Dubu, khe uplodi, &c. Nal. Si parla della generazione di Cristo nostro Signore, come uomo. savarchi, mechjem, savargaòsam.
Ni bolest ne pria samechjuch gnu, &c. Elek. V. Concepire. Generarsi. *Generor, aris*. sacetìse, cignèmse, saceòsàmse. Generarsi i vermi. *Gigni vermes*. savarchìse zarvi, samechjùse, savarghlìsuse. Che può gene-

generarsi. *Quod gigni potest*. Pòrodiv, diva, divo, Generarsi, aumentarsi generando. *Multiplicor, aris*. Nàroditise, nàraghjàse, nàrodiòse. Generarsi dall' ovo, parlandosi de' volatili. *Islechìse*, ljegàmse, legòsàmse. v.g. Legùse ptichi. Escono dall'ovo.

Generativo, che ha virtù di generare. *Fætificus, a, um*. Rodni, dna, dno. Pòrodni, dna, dno.

Generáto, part. *Generatus, a, um*. *facet*, ta, to. *savarscen*, na, no. Generato, cioè partorito. *Generatus, a, um*. Rodjen, na, no. Pòrodjen, na, no.

Generatóre, che genera. *Generator, ris. m.* Roditegl, glja. m. Pòroditegl, glja. m. Generatore di tutto. *Omnium generator*. Svèrodni, dna, dno.

Generazióne, il generare. *Procreatio, nis. f.* *facetje*, tja. n. *savarscegne*, gna. n. Rodjegne, gna. n. Generazione, gente. *Gens, tis. f.* Narod, da. m. Rod, od roda. n. Narasctaj, ja. m. Pòrod, da. m. Di generazione in generazione. *Ex gente in gentem*. Od pòroda, do pòroda. Od naroda, do naroda. Generazione, per stirpe, o prosapia. V. Prosapia.

Génere, grado metafisico, che abbraccia più specie. *Genus, neris. n.* Pleme, na. n. Rodstvo, stva. n. Genere umano. *Genus humanum*. Gljudski narod. Genere, parlandosi de' generi della Grammatica. *Genus*. Plemstvo, stva. n. Genere femminino. *Genus muliebre*. *scenski* narod. Genere femminino, parlandosi grammaticalmente de' nomi. *Genus fœmeninum*. *scensko* plemstvo. Genere mascolino. *Genus masculinum*. Musck o plemstvo. Genere neutro. *Genus neutrum*. Ni *scensko*, ni musck o. Ni *scenskoga*, ni musckoga plemstva.

Género, il marito della propria figliuola. *Gener, ri. m.* *set*, ta. m.

Generosamente, avv. con generosità. *Generose*. Plemenito. Per valorosamente, V. Valorosamente. Generosamente, liberalmrnte. *Liberaliter*. Blago. Blagòdarno.

Generosità, l'astratto di generoso. *Generositas, tis. f.* Plemstvo, stva. n. Plemenstvo, stva. n. Per valore. V. Valore. Generosità per liberalità. V. Liberalità. Generosità per magnanimità. V. Magnanimità.

Generoso, add. *Generosus, a, um*. Plemenit, ta, to. Generoso per valoroso. V. Valoroso. Generoso per magnanimo. V. Magnanimo.

Génesi, libro di Mosè della creazione del Mondo. *Genesis, sis. f.* Kgnighe naroda. Sveta Genesi. Svete Genesi. f. Indecl.

Genevra, cit. negli Svizzeri. *Geneva, væ. f.* Genevra, vre. f. Ginevra, vre. f.

Gengía, o gengiva, cioè la carne, che ricopre le radici dei denti. *Gingiva, væ. f.* Desni, desanaa. f. pl. Desna, ne. f. Gengia, o gengiva sdentata. *Gingiva inermis*. Desna bes subaa. Male della gengiva. *Tumor gingivæ*. *sàsubiza*, ze. f.

Geniále, piacevole. *Genialis, & hoc le*. Dragh, draga, drago. Ugodan, na, no. Priatni, na, no. Prìgljuban, bna, bno.

Génio per inclinazione. V. Inclinazione. Genio, Dio appresso gli antichi Gentili. *Genius, nii. m.* Bogh Genio.

Genitále. *Genitale, lis. n.* Mudo, da. n.

Genitóre, o padre. *Genitor*. Roditegl, glja. m. Otaz, oza. m. Cjacko, ka. m. Pòrodnik, ka. m.

Genitóri, cioè padre, e madre. *Genitores, rum. m. pl.* Roditeglj, gljaa. m. pl.

Genitríce. *Genitrix, cis. f.* Roditegliza, ze. f. Pòroditegliza, ze. f. Pòrodiza, ze. f.

Gennájo, e Gennaro, il mese di Gennaro. *Januarius, rii. m.* Sjecjagn, cgna. m. Di Gennaro. *Januarius, ria, rium*. Sjecgni, gna, gne.

Genova, cit. celebre, cap. della Liguria. *Genua, nuæ. f.* Genua, nue. f. Genova, ve. f. V. Bass. ma usata. Riviera di Genova. *Liguria, riæ. f.* Genovescko primorje.

Genovese, di Genova, gentilizio. *Genuensis, & hoc se*. Genovescki, ka, ko.

Gensola. V. Giuggiola.

Gentáme. V. Canaglia.

Gente, molti uomini. *Multitudo hominum*. Gljudstvo, stva. n.

On stupio bjesce vechje
S' mnosjem gljudstvom, kolga dvori. Palm. Chr.
Mnostvo lesejat nèisbrojeno,
Tusena gljudstva nèlagodna. Palm. Chr.

Gente, nazione. *Gens, tis. f.* Cegljad, di. f. Narod, da. m.

Gentildonna. *Matrona, næ. f.* Vladika, ke. f. Plemeniza, ze. f. *Pasterbise prilika te Plemenize, gkdi Benediktovu blagorovu podlaga sebe, i chjerzu Silviu, &c.* Gjorg. S. Ben.

Gentíle, cortese. *Humanus, a, um*. Gljubak, bka, bko. Blagostiv, va, vo. Obicjan, cna, cno. V. Cortese. Gentile, cioè Pagano. V. Pagano.

Gen-

Gentilezza, cortesia, maniera nobile di trattare. *Comitas, tis. f.* Gljubkos, sti. f. Blagostivost, sti. f. Dvornost, sti. f. Obicnos, sti. f. Blagochja, chje. f.
Gentilità, cioè Paganesimo. V. Paganesimo.
Gentilmente, avv. con gentilezza. *Humane.* S' blagosti. Gljubko. Dvorno.
Gentiluómo. *Vir patritius.* Vlastelin, na. m. Plemenik, ka. m. Far uno Gentiluomo. *In patritios aliquem adscribere.* sapisati meghju vlastele.
Genuflèttere. V. Inginocchiarsi.
Geografía, descrizione della Terra. *Geographia, phiæ. f.* Kopnòpisje, sja. m. Nauk semaglskoga sadarscjagna.
Geógrafo, che descrive la Terra. *Geographus, phi. m.* V. Gr. snanaz semaglskoga sadarscjagna. Kopnòràspisalaz, saoza. m.
Geómetra, misuratore della Terra. *Geometra, træ. m.* Kopnòmjeraz, rza. m. semgljòmjeraz, rza. m.
Geometría, quella parte di mattematica, che versa intorno il misurar la Terra. *Geometria, triæ. f.* Kopnòmjerje, rja. n. semgljòmjerje, rja. n. Di geometria, add. *Geometricus, a, um.* Kopnòmjerni, na, no. Gibri, o carte di geometria. *Geometrica, corum. n. pl.* Kgnighe kopnòmjerne, semgljòmjerne.
Germania, terra Tedesca. *Germania, niæ. f.* Njemacka semglja. Njemska semglja.
Germáno. V. Tedesco.
Germano, per fratello carnale. *Germanus.* Brat rodjeni. V. Fratello.
Germináre, o germogliare. *Germino, as.* Nizati, nicem, nikaòsam. Klizati, klizam, zaòsam. Pròniknuti, nicem, knuòsam. Pròklizati, zavam, zaòsam. Isniknuti, nicem, knuòsam. Uciniti klizu. Niknuti, nicem, knuòsam, Ill. barb. sebati, bam, baòsam. Germinare, crescere il germoglio. *Frutico, aris.* Uvrjescitìse, sciuèmse, sciòsàmse. Pòrastjeti, stam, stòsam. Prorestit, stam, stiòsam.
Germogliamento, il germinare. *Germinatio, nis. f.* Nizagne, gna. n, Klizagne, gna. n. Prònizagne. Pròklizagne, gna. n. Isniknutje, tja. n. Ill. barb. sebagne, gna. n.
Germogliáto. *Germinatus, a, um.* Isniknut, ta, to.
Germóglio, la messa delle piante, e i ramicelli teneri degli alberi. *Germen, nis. n.* Kliza, ze. f. Mladiza, ze. f. Vrjesc, sci. f. Pupak, pka. m. Il bottone delle viti, o alberi.

Geroglífico. V. Jeroglifico.
Gerusalemme, o Gerosolima, cit. celebre in Soria. *Hierosolyma.* Jerusalem, ma. m. Solim, ma. m. Solimski grad, da. m.
Prastlam, i cim Solimskomu
Gradu sakon um:eb, stavit, &c. Bet. Il.
Grad Davidov, ova. m.
Uprav grada Davidova, &c. Bet. Il.
Di Gerusalemme. *Hierosolymitanus, a, um.* Jerusalemski, ka, ho. Solimski, ka, ko.
Gessáre. V. Ingessare.
Gesso, materia simile alla calcina, ma che non resiste all' acqua. *Gypsum, si. n.* Bjelòkam, na. m. Bjeli kami. Gesso polverizzato. *Gypsum in farinam resolutum.* Bjelòkam istucen. Dar il gesso. V. Ingessare.
Gesticulatóre, bagattelliere. V. Bagattelliere.
Gesto, azione delle mani. *Gestus, us. m.* Rukòmah, ha. m. Rukòmizagne, gna. n. Gesto, atteggiamento di qualche parte del corpo. *Gestus, us. m.* Cin, na. m.
Gne svi cini biahu drasi, &c. Rasin.
T:r po cinjeh svjeh kascjuchi,
Da bogljesau teseku chjuti, Palm. Chr.
Far gesti con le mani. *Gestum agere.* Rukòmahati, maham, mahaòsam. Rukòmizati, zam, zaòsam. Far gesto con qualche parte del corpo. *Gesticulor, aris.* Mizati, micem, zaòsam rukami, glavom, &c. Mizatìse scivotom, &c.
Gesù, nome augustissimo, e proprio del Salvatore del mondo. *Jesus, us. m.* Jesus, sa. m. Isus, sa. m.
Gettamento, o gittamento, il gettare. *Projectio, nis. f.* Metnutje, tja. n. Mechjagne, gna. n. Odvarscegne, gna. n. Odmetnutje, tja. n. Varscegne, gna. n. Bazagne, gna. n. Il gettare abbasso, o giù. *Dejectio, nis. f.* Obagljegne, gna. n. Metnutje, tja. n. Bazagne, gna. n. Il gettare da se, come il cavallo, che getta il peso, o il cavaliere. *Excussio, nis. f.* Smetnutje, tja. n. Svarscegne, gna. n. Il gettare fuori. *Ejectio, nis. f.* Isvarscegne, gna. n. Ismetnutje, tja. n. Il gettare a terra. *Perculsio, nis. f.* Ukinutje, tja. n. Obagljegne, gna. n. Oboregne, gna. n. Povagljegne, gna. n. Il gettare quà, e là. *Projectio huc, illuc.* Ràsmetnutje, tja. n. Ràsmetagne, gna. n.
Gettáre, o gittare, cioè rimuovere da se una cosa. *Projecio, cis.* Metnuti, illi mechjati, chjem, tnuòsam. Odvarchi, odmechjem, odvargaòsam. Odmetnuti, mechjem, tnuòsam.

Digitized by Google

Sram if sarza Djevojciza
Trudno, a trudgne s' liza odmetbje,
A jose trudgne iisùchkrati
Kad odmetne, nàsad vrati. Mand.Gjorg. Varchi, mechjem, vargaòsam.
Varsce sramnu cjaas nàsada. Palm. Chr. Baciti, bacivam, ciòsam.
Sada u vodu, u ogagn sade
Vechjèkràtbi gnim bacila, &c. Palm.Chr. Bazati, bazam, bazaòsam. Gettare spesso. *Jatto, as*. Metati cesto, tam, taòsam. Lazati, zam, zaòsam. Gettar di colpo in terra. *Allidere*. Jeknuti tkojòmgod stvari o tle, kgnivam, nuòsam. v. g. Jekni gnime o tle. V. Sbattere. Gettar a basso, o giù. *Dejicio, cis*. Metnuti, varchi, baciti doli. Obaliti, glivam, liòsam. Oboriti, rivam, riòsam. Sbazati, sbazam, zòsam. V. Sbattere. Gettar fondamenta. V. Fondare. Gettar dalla finestra, o luogo simile fiori, denari, o cose simili. *E prospectu spargere flores, &c.* Prosuti, sibgljem, suòsam. Prosipati, pam, paòsam. Gettare dal seno qualche cosa. *Excutere e sinu*. Isipati, sipgljem, ispòsam.
Zvjetje if skuta na tle isipa, &c. Osm. Gettar la colpa addosso ad un altro. V. Colpa. Gettar in volto. V. Rinfacciare. Gettare uno alle fiere. *Ad bestias aliquem dare*. Pridatti tkoga svjerima. Bazati tkoga svjerima. Gettar, lanciar sassi. V. Tirare. Gettar da se, come il cavallo, che getta il cavaliere, o il peso, e in senso simile. *Excutio, tis*. Smetnuti, smechjem, tnuòsam. Svarchi, smechjem, rgaòsam. *Excutere jugum*. Svarchi jaram. Gettar sotto. *Subjicio, cis*. Obaliti pod. Podlosciti, lagam, losciòsam. v. g. Obaliti pod noghe, pòdàse, &c. Gettar fuori. *Ejicio, cis*. Isvarchi, ismechjem, rgòsam, o ismetnuòsam. Gettare a terra, o atterrare. *Percello, lis, culi, cultum*. Obaliti, obaglivam, liòsam. Oboriti, rivam, riòsam. Povaliti, glivam, liòsam. savaliti, glivam, liòsam. Ukinuti, ukidujem, ukinuòsam.
Vlast pòdàse Turska uzinu
Krunne Ugarske vechi djio,
Svu Bosansku Kragljevinu,
I gbdjle Herzegh gospodio. Osm. Gettar dentro. *Injicio, cis*. Ubazati, bacivam, ubazaòsam. Uvarchi, umechjem, uvargaòsam. Umetnuti, umechjem, tnuòsam. Gettarsi in terra. *Humi se prosternere*. Obaliti se na tle. Pastit na tle. Gettar dentro rotolando una cosa. *Volvendo injicere*. Uvaliti, gljujem, liòsam. Gettar quà, e là. *Projicere huc, illuc*. Rasmetati, mechjem, metaòsam. Rasmetnuti, mechjem, rasmetnuòsam. Gettarsi da un luogo alto, come rupe, e simile. *Ex alto se praecipitare*. Oboritìse, rivàmse, riòsàmse. Sunovratatìse, chivàmse, sunovrataòsàmse. Svalitìse, glivàmse, liòsàmse. V. Precipitarsi. Gettarsi in ginocchioni. *In genua procumbere*. Pastit na kogljena, padam, paòsam. Kleknuti, klezam, knuòsam. Gettarsi a piedi d'uno. *Ad cujuspiam se pedes abjicere*. Pastit tkomu prid noghe. Gettar i metalli. V. Fondere. Gettar in abbandono. V. Abbandonare.

Gettato. *Projectus, a, um*. Bazan, na, no. Varscen, na, no. Odvarscen, na, no. Odmetnut, ta, to. Metnut, ta, to. Gettato a basso. *Dejectus, a, um*. Svagljen, na, no. Oboren, na, no.
Tèrjib na tle snom pritesckjem
Oborene svjeh nahodi: Palm. Chr. Obagljen, na, no. Gettato, come da cavallo, e in senso simile. *Excussus, a, um*. Svarscen, na, no. Smetnut, ta, to. Gettato fuori. *Ejectus, a, um*. Isvarscen, na, no. Ismetnut, ta, to. Gettato dentro. *Injectus, a, um*. Uvarscen, na, no. Uvagljen, na, no. Ubazan, na, no. Gettato, come fiori dal seno. *Excussus, a, um*. Isasut, suta, suto.

Getto, o rampollo d'albero. V. Rampollo. Germoglio. Far getto, si dice del gettar le merci in mare. *Jacturam facere*. Odmetnuti u morre. Varchi u morre. Oblahscjati brod.
Tac pomorzi mudri cine,
Djio mechjuchi, snose ostalo. Osm.

Ghermíre. V. Afferrare.

Ghiaccesco. add. di qualità di ghiaccio. *Glacialis, & hoc le*. Smarsnut, ta, to. Leden, na, no. Mrasan, sna, sno.

Ghiaccíamento, o agghiacciamento, l'agghiacciare. *Congelatio, nis. f.* Smarsnutje, tja. n. Sledjegne, gna. n.

Ghiacciáre, ed agghiacciare, in attivo. *Glacio, as*. Smarsnuti, gnivam, nuòsam. Slediti, ghivam, diòsam. Marsnuti, snem, snuòsam. Ciniti omrasnuti. Ghiacciare, ed agghiacciare, in neutro, divenir ghiacciato. *Conglacior, aris*. Smarsnutise, snivàmse, nuòsàmse.
U flòrinstvu dàse smarsnu, &c. Palm. Chr. Mrasnuti, snem, nuòsam. Sleditìse, divàmse, diòsàmse. Olediti, ghivam, diòsam.

pllmne oledj, *ki potakla*
Na umarle bjesce sltete. Giorg. Rasl.

Ghiacciáto, divenuto di ghiaccio. *Glaciatus*. Smarsnut, ta, to. Mrasan, sna, sno. Leden, na, no.

Ghiáccio, acqua congelata. *Glacies*, *ei*. *f.* Mras, sa. m. Led, da. m. Ghiaccio, che pende dai coppi, o dalle fontane, ec. *Stiria*, *ria*. *f.* Mosur ledeni. m.

Ghianda, frutto noto d'alcuni alberi selvaggi. *Glans*, *dis*. *f.* sceled, da. m. scir, scira. m. Di ghianda, add. *Glandarius*, *ria*, *rium*. sceludni, dna, dno. scirni, na, no. Od scelnda.
scirno staddo u snu dugu
Ostalòse bjesce od pasce, Rasm. Ghianda di cerro. *Glans cerrea*. sceled dubovi.

Ghiandára, sust. uccello, che si pasce di ghiande. *Pica glandaria*. Svraka, ke. f. Sojka, ke. f. Sovka, ke. Sova, ve.

Ghiandífero, add. che produce ghiande. *Glandifer*, *ra*, *rum*. Rodan sceludom.

Ghiára, materia più grossa della sabbia. *Glarea*, *rea*. *f.* scjal, scjala. n. Pjesak, ska. m.

Ghiaróso, add. *Glareosus*, *a*, *um*. Pun scjala. Pun pjeska.

Ghignáre, sorridere. *Subrideo*, *des*. Pòsmiatise, smièmse, pòsmiaòsàmse. Freq. Pòsmjehivatise, vàmse, vòsàmse.

Ghigno, e sorriso. *Risus lentus*. Pòsmjeh, ha. m. Pòsmjchivagne, gna. n.

Ghiombero. V. Gomitolo.

Ghiotto, ovvero ghiottone. V. Goloso.

Ghiottonería. V. Gola.

Ghiraio, luogo dove si tengono i ghiri. *Glirarium*, *rii*. *n.* Puhniza, ze. f.

Ghirlanda, cerchietto composto di fiori, o d'erbe, come corona. *Corolla*, *la*. *f.* Vjenaz, nza. Krunna zvjetna. Tessere ghirlande. *Texere sertum*. Vitti vjenaz. Plestit vjenze. Vitti vjenze. Incoronar di ghirlande. *Corolla redimire*. Krunniti vjenzom, alli vjenzem.

Ghirlandetta, ghirlanda piccola. *Corolla*, *la*. *f.* Vjencjaz, cza. m. Vjencich, cichja. m. Vjenacjaz, nacza. m.

Ghiro, animale selvatico simile al sorcio, ma di coda pennacchiuta. *Glis*, *gliris*. *m.* Puh, ha. m.

Già, avv. di tempo passato. *Olim*. Gnèkada. Gnèghda. Gneko vrime. Jur. Di già, di gran tempo. *Jam olim*. Odavna. Davno. Jur gnèkada. Già già, cioè or ora. *Jam jam*. Sad sad. Già, particella, che dinota tempo presente col riguardo del passato, dicesi anche ormai. *Jam*. Jùrve. Jur. Già d'allora. *Jam tum*. Od onada. Josc od tada. Jur od tada. Già da gran tempo. *Jamdiu*. Jur odavna. Già fu. *Jam olim fuit*. Davno bji. Jùrve bji odavna. Già mai. *Unquam*. Ighdar. Ikada.

Giacáto, armato di giaco. *Loricatus*, *a*, *um*. Oklopjen, na, no. Gvosdenom koscjugljom orušcjan.

Giacchè. *Siquidem*. Pokle. Budduchi da.

Giacente, chi giace. *Jacens*, *tis*. Lescechi, chja, chje. Giacente sopra, o chi giace sopra. *Supercubans*. Nàlescechi, chja, chje.

Giacére, star a giacere. *Cubo*, *as*. Lescjati, sciin, lescjaòsam. Ljegati, gam, gòsam. Giacere spesso. *Cubito*. *as*. Fòljegati, ljegam, ljegaòsam. Giacere molto. *Diu cubare*. sàlescjatise, scivàmse, sàlescjaòsàmse. Ràslescjatise, scivàmse, ràslescjaòsàmse. Giacere, o dormir boccone, cioè con la pancia verso la terra. *Pronum dormire*. Lescjati nicize, tarbuscize. Lescjati pòtarbuscize. Giacere, o dormire su i lati. *Cubare in latera*. Lescjati na bokke. Lescjati na stranu. Giacer alla supina. *Supinum cubare*. Lescjati na plechieh. Lescjati na usnak, alli na usnacize. Ill. barb. Giacer intorno. *Circumjacere*. Lescjati okolo. Giacer in terra. *Humi jacere*. Lescjati na tle, na semgli. Lescjati po tle. Giacer a lato, o vicino. *Adjaceo*, *ces*. Lescjati us tkoga. Accus. Lescjati kod tkoga. Genit. Giacer in mezzo. *Interjaceo*, *ces*. Lescjati u sriedi. Giacer sotto. *Subjaceo*, *ces*. Lescjati pod. Pòdlechìse. Giacer sopra. *Supercubo*, *as*. Lescjati varh. Nàlechìse. Metter uno a giacere. *Aptare aliquem in lectum*. Staviti tkoga lechi.

Giacimento, il giacere. *Cubatio*, *nis*. *f.* Lescjagne, gna. m. Ljegagne, nga. m. Il giacer molto. *Diuturna cubatio*. sàlescjagne, gna. n. Ràslescjagne, gna. n. Il giacere boccone. *Prona cubatio*. Lescjagne nicize, gna. n. Lestjagne po tarbuscize, gna. n. Il giacere nei lati. *In latera cubatio*. Lescjagne na boke, gna. n.

Giacinto, fiore, o erba. *Hyacinthus*, *thi*. *m.* Zarev zvjet. Zarevak, zarevka. m.

Giacitójo, cioè luogo, dove si giace. *Cubile*, *lis*. *n.* Loscja, sce. f. Logh, ga. m. Losceniza, ze. f. Loscjan, scna. m.

Giacitóre, colui, che giace. *Cubitor*, *oris*. *m.* Lescechi, chja, chje. Lescjak, ka. m. Giacitore, chi ha vizio di giacere. *Cubitor*,

A a 2

tor, ris. m. Lefcjak, ka. m. Chi giace fotto. *Subjacens.* Pòdlefcechi, chja, chje. Pòdlefcjak, ka. fuft.

Giacitúra, cioè il modo di giacere. *Cubandi modus.* Nacin od lefcjagna.

Giáco, camicia di maglia. *Lorica, ca. f.* Gvofdeniza, ze. f. Gvofdena kofcjuglja.

A u koscjugljah Kjiovski puzi,
Od gvofdene kèsu fcize, &c. Ofm. Tvarghja fpletena od fcize.
Tvarghja od fcize fapletena,
I orufcja svjèmsu pusche. Ofm.

Giacoma, e Giacopa, nome proprio di donne. *Jacoba, ba. f.* Jaka, ke. f. Jakoviza, ze. f. Jakufcja, fce. Si dice delle villane.

Giacomo, nome proprio d'uomini. *Jacobus, bi. m.* Jakob, ba. m. Jako, ka. m.

Gialleggiáre, effer giallo. *Crocei coloris effe.* Biti fcjut. fcjutietìfe, tìmfe, tièsàmfe. Pòfcjutiti, tjujem, tiòfam. Propriamente divenir giallo.

Gialletto, add. alquanto giallo. *Subcroceus, a, um,* Nàfcjut, ta, to. Pòfcjut, ta, to.

Giallezza, l'aftratto di giallo. *Croceus color.* fcjutina, ne. f. fcjutilo, la. n.

Giallìffimo, fuperl. *Maxime luteus.* Prìfcjut, ta, to. Naifcjuchi, chja, chje.

Giallo. *Luteus, a, um.* fcjut, ta, to. Più giallo. *Magis luteus.* fcjuchi, chja, chje.

Giannizzero, foldato della milizia Turchefca. *Pratorianus miles turcicus.* Jagnicjar, ra. m.

Jagnicjaraa stoo na prjeda
U sejarkulah s' perjem jasce. Ofm.

Giappone, regione nota. *Japon, nis. m.* Japon, na. m. Gjapon, na. m.

Giapponefe, del Giappone. *Japonicus, a, um.* Japonefcki, ka, ko. Gjaponescki, ka, ko.

Giardinetto, giardino picciolo. *Viridariolum, li. n.* Perivojch, chja. m. Vartlich, chja. m. Propriamente di erbe, orticello. Vartalaz, taoza. m.

Giardiniére, colui, che tiene cura del giardino. *Viridarius, rii. m.* Perivojnik, ka. m. Vartar, ra. m. Ortolano propriamente.

Giardíno, orto deliziofo. *Viridarium, rii. n.* Perivoj, ja. m.

Sjaju odàsvud sitne fvifde,
Ruse od visegnjeh perivojaa. Palm. Chr. Vart, ta. m. Vartao, tla. m. Orto propriamente. Giardino di pomi, o frutti. *Pomarium, rii. n.* Vochgnak, ka. m. Vartao od vochja. Giardino di cafa. *Hortus domefticus.* Perivoj kuchni. Del giardino. *Hortenfis, & hoc fe.* Perivojni, na, no.

Moja kito perivojna,
flatnom feizom svita. Ragn. Gljub.

Giaro, erba. V. Gigaro.

Gigante. *Gigas, antis. m.* Cjovjek goròftafan, fna. m.

Rjècje, kòse bjehu gljudi
Goròstasni jur propeli
Pod orufcjem u pofcjudi,
Dàbi nebo Jovu oteli. Ofm. Goròftafnik, ka. m. Giganat, ganta. m.
femglja od prie kragljevana
Goròstasnjem Gigantima. Palm. Chr.
Bjela vil planinom Giganta nèstravj. Darfc. Rafl.

Gigantefco. *Giganteus, a, um.* Goròftafni, na, no.

On krokaja goròstasna
Dufjem putom veseo barli. Gjorg. Pf.

Gigaro, erba. *Arum, ri.* Natraguglja, e. f. fminaz, inza. m.

Gigliéto, luogo piantato di gigli. *Lilietum, ti. n.* Ljerifcte, fcta. n.

Giglietto, giglio picciolo. *Liliolum, li. n.* Ljerich, chja. m.

Gíglio, fiore notiffimo. *Lilium, lii. n.* Ljer, ra. m.

Bjele ruke, parsi od ljera. Palm. Chr.

Di giglio. *Liliaceus, a, um.* Ljerni, na, no. Giglio azzurro. *Iris, dir. f.* Boghifcja, fce. f.

Gileppe. *Julapium, pii. n.* Gilep, pa. m.

Ginépro, albero noto. *Juniperus, peri. m.* Smrjek, ka. m. Smreka, ke. f. Il frutto del ginepro. *Juniperi bacca.* Smrjekigna, gne. f. Jagoda od fmreke.

Gineftra, pianta felvaggia, che ha le foglie fimili ai giunchi, ed i fiori gialli. *Genifta, fta. f.* fcjuka, ke. f. fcjukovina, ne. f.

Gingiva. V. Gengia.

Ginocchiettato, add. che ha ginocchietti. *Geniculatus, a, um.* Koljenaft, fta, fto.

Ginocchietto, dim. di ginocchio. *Geniculum, li. n.* Koljenze, za. n. Kogljenak, nka. m. Koljenaz, enza. m.

Ginócchio, piegatura tra la gamba, e la cofcia. *Genu.* Indecl. nel num. fing. Koljeno, na. n. Galletto fotto il ginocchio. *Poples, plitis. m.* Pòdkoljeniza, ze. f. Pòdkoljeno, na. n. Rotula del ginocchio. *Patella, la. f.* Oblo od koljena. Gongiuntura del ginocchio. *Genu commiffura.* fglob od koljena. Storpiato d'uno, o due ginocchi. *Genu altero, vel utroque captus.* Ufet u jedno, illi u oba dva koljena. Kgljaft jednim, illi obima koljenima.

Digitized by Google

Ginocchióne, e inginocchione. *Genibus flexis*. Klecjuchi, chja, chje. Sklognen na koljena.
Samo sklognen na koljena
Da prìdame buddese pastit. Palm. Chr.
Star ginocchione. *Genibus niti*. Klecjati, kleeim, klecjaòſam. Porſi in ginocchioni. Kleknuti, klezam, knuòſam. ſghibati koljena. ſghibatiſe na koljena.
I sva tuſena, i smuchjena
I u tjelu, i u pameti
ſghibasese na koljena,
ſa nèmillu smart podnjeti. Palm. Chr.
Sklonitiſe na koljena.
Giocáre a carte. *Alea ludere*. Igratiſe na karte. Tjerati igru karataa. Giocare ai dadi. *Ludere teſſeris*. Igratiſe na zare, na zaraa. Giocare a palla. *Ludere pila*. Igrati na loſte, alli lopte. Giocare al pallone. *Ludere folle*. Igrati na nadutka; volgarmente na balluna. Giocare a piaſtrella. *Ludere lamella*. Igrati na plovke, na plovakaa. Giocare alla mora. *Micare digitis*. Igrati na parſtòbroja. Metati parſtima. Giocare a pari, o ſpari. *Ludere par, impar*. Igrati na tak, i na lih. Giocare a ſcacchi. *Ludere latrunculis*. Igrati na ſckake. Giocare al trucco di tavola. *Ludere trudiculis*. Igrati na iſbojak. Giocarſi qualche coſa. *Aliquid ludere*. Iſigrati ſctògodi, iſigravam, gròſam. Giocarſi qualche coſa, cioè ſcommettere. *Depono, nis*. Okladitiſe, divàmſe, diòsàmſe. Che ti vuoi giuocare? *Quid vis deponere?* Oſctòchjèſcſe okladiti?
Giocatoraccio. *Luſor magnus*. Upiſni igraz. Igarcina, ne. f. Igracina, ne. m.
Giocatóre. *Luſor, ris. m.* Igraz, igroza. m. alliti igarz, arza. m. Igrac, od igracja. m.
Giocatorio, add. di giocare. *Luſorius, ria, rium*. Od igre.
Gióco. V. Giuoco.
Giocondamente, dilettevolmente. *Jucunde*. Sladko. Sladoſno. Raddo. Veſelo. Più giocondamente. *Jucundius*. Sladoſnjie. Slaghje. Veſeljie.
Giocondiſſimamente, avv. ſuperlativo. *Jucundiſſime*. Prìsladko. Prìsladoſno. Prìveſelo.
Giocondiſſimo, ſuperl. *Jucundiſſimus, a, um*. Prìsladki, ka, ko. Najslaghi, a, e. Prìsladoſni, na, no.
Giocondità, diletto, e piacere. *Jucunditas, tis. f.* Sladoſt, ſti. f. Naslada, de. f. Nasladjegne, gna, n.
Giocondo, add. piacevole, lieto. *Jucundus, a, um*. Sladak, dka, dko. Sladoſtan, ſtna, ſtno. Nèsladak. Non giocondo. Più giocondo. *Jucundior, & hoc dius*. Slaghji, ghja, ghje. Alquanto giocondo. *Jucundus, a, um*. Nàsladak, dka, tko.
Giogája, cioè la pelle, che pende ſotto il collo de' bovi. *Palearia, rium. n. pl.* Pòdvratak, tka. m.
Giogho. V. Loglio.
Giógo. *Jugum, gi. n.* Jaram, rma. m. Porre, o metter il giogo. *Jugo, as*. Ujarmiti, mivam, miòſam. Pòdjarmiti, mivam, miòſam. Staviti jaram. V. Aggiogare. Poſto al giogo. V. Aggiogato. Sciogliere dal giogo. *Abjugare*. Odjarmiti, mivam, miòſam. Ràſjarmiti, mivam, miòſam. Lo ſciogliere dal giogo. *Abjugatio, nis. f.* Odjarmgljegne, gna. n. Sciolto dal giogo. *Abjugatus, a, um*. Odjarmjen, na, no.
Gióia. V. Gemma. Gioja, allegrezza, o giubilo. *Hilaritas, tis. f.* Radoſt, ſti. f. Veſeglje, glja. n. Uſcivagne, gna. n.
Giojelliére, chi s' intende di gioje. *Gemmarius, rii. m.* Tkòſe raſumje u draſieh kamenieh. Raſbiralaz od draga kamegna. Biſeròſnanaz, ſnanza. m.
Giojello, più gioje legate aſſieme. *Gemmeus globus*. Sklop biſeraa, i draſieh kamenaa.
Gioíre, far ſegno d' allegrezza. *Geſtio, ſtis*. Uſradovatiſe, radujèmſe, uſradovaòsàmſe. Uſigrati od veſeglja, gravam, gròſam. Gioir molto. *Rapi lætitia*. Uſbjeſniti od veſeglja.
Da duscja uſbjesni
Od slasti tej raiske, &c. Tir.
Giomella, cioè miſura di quanto ſi può tener con ambe le mani congiunte inſieme in forma di vaſo. *Cava, junctaque manus utriuſque captura*. Pregarſct, ſcti. f. Pregarſc, ſci. Scjaka, ke. f. V. Baſs. ma uſata. Giomella di grano. *Triticum utraque manu, junctaque apprehenſum*. Pregarſct jcita.
Gionco. V. Giunco.
Giongére, o congiongere. V. Accoppiare. Giongere, arrivare. V. Arrivare.
Gionta. V. Giunta.
Gioppone. V. Giubbone.
Giordano, fium. in Paleſtina. *Jordanis*. Jordan, ana. m.
Kjib Jordana poji rjeka, &c. Oſm.
Giorgia, o Giorgiana, provinc. d'Aſia. *Georgia*. Gjorgia, gie. f. Gjorgianska darſcjava.
Giornále, o ſtraviaſoglio, cioè libro, dove ſi ſcri-

Digitized by Google

. si scrivono le cose gioroalmente. *Diarium*, *rii*. *n*. Dnevnik, ka. m.

Giornalmente. V. Quotidianamente.

Giornáta, cioè giorno. V. Giorno. Giornata, cioè tutto quello che uno deve aver in un giorno. *Diurnum*, *ni*. *n*. Nadniza, ze. f. Platìmi nadnizu. Pagami la giornata. Giornata, fatto d'armi. V. Battaglia. Giornata, opera, o fatica, che si fa nei giorni. *Opera*, *ra*. *f*. Dan, dana. m. Mezza giornata. *Semiopera*. Po dana. Giornata, cioè viaggio d'un giorno. *Iter diei*. Dan hoda. Giornata lunga. *Iter longum*. Dugo putavagne. Dugh put. Far giornate lunghe, o grandi. *Itinera longa facere*. Ciniti dugo putovagne. Mezza giornata. *Diei dimidii iter*. Pòdne hoda. Po dana hoda. Una giornata, e mezza. *Diei unius*, *& medii iter*. Dan i po hoda.

Giorno, e giornata, dì, spazio di tempo, che il Sole sta sopra il nostro Emisfero. *Dies*, *diei*. *f*. Dan, dnevi. m. Dan, na. m. Dal primo spuntare del giorno. *A prima luce*. Na osvjet jutra. O svanutju. U svanutje. Farsi giorno. V. Aggiornare. Dare ad uno il buon giorno. *Diem prosperum alicui impertiri*. Nàsvati tkomu dobar dan, sivam, nàsvaòsam. Il dare il buon giorno. Nàsvagne dobra dneva. Di giorno, add. *Diurnus*, *a*, *um*. Dnevni, na, no. Dagni, dagna, dagne. Di giorno, cioè in tempo diurno. *De die*. Obdan. Danom. Priko dnevi. Priko dan, Di giorno in giorno. *De die in diem*. Od dnevi do dnevi. Dan po dan. A miei giorni, *Ætate mea*, *sa moga scivota*. *sa moieh* danaa, U moje dni. U moje doevi. Innanzi giorno. *Ante lucem*, Prie dnevi, Prid dan. Molto innanzi giorno. *Multo ante lucem*. Vele prie dnevi. Vele prie danaa. Sino a giorno. *Ad lucem*. Do dne. Do dnevi. Do dana. Giorno, in cui si fa capitolo, *Dies comitialis*, *sborni dan*. Giorno corto, e picciolo. *Diecula*, *a*. *f*. Danak, nka. m.

Smirme mladu Djevoicizu,

Dàjmi slata na ovi danak. Osm. Giorno critico. *Dies decretorius*. Dan rasudni. Giorno determinato. *Dies dicta*. Dan od roka. Rocni dan. Dan odredjen, odabran. Rok, od roka. V. Accordo. Determinare il giorno. *Diem statuere*. Odabrati dan. Rocitise, simse, ciòsàmse. Uròciti dan, civam, ciòsam. Nàrechi dan, nàrecem, nàrekòsam. Al giorno stabilito. *Ad diem statutum*. Na rok. Na dan odabrani. Na dan urocni. Na dan od roka. Giorno di digiuno. *Dies esurialis*. Posni dan. Dan od posta. Giorno di domaoe. *Crastinus dies*. Sjutrascgni dan. Giorno dopo, o seguente. *Dies posterus*. Sjutra dan. Drughi dao. Giorno di festa. *Dies festivus*. Blagh dan, Dan svetacni. Svetcjani dan. Giorno di carnovale. *Liberalium dies*. Dan pokladaa. Pokladni dan. Giorno di Pasqua. *Paschalis dies*. Dan Vasama. Vasmeni dan. Giorno del bisesto. *Dies intercalaris*. Dan prìstupni. Giorno di posdimani. *Dies perendinus*. Prikòsjutrascgni dan. Giorno dopo posdimani. *Post tertium diem*. Ondan. *Post quartum diem*. Prìkondan. Giorno di jeri. *Dies hesternus*. Jucerascgni dan. Giorno d'oggi. *Dies hodiernus*. Danascgni dan. Sadascgni dan. L'altro giorno. *Nudius tertius*. Prìdjucera. Prìkòjucera. *Nudius quartus*. Onomàdne. Giorno di lavoro, o feriale. *Dies negotiosus*. Dan rabotni. Dan tescni. Posleni dan. Giorno di morte, nel qual uno muore. *Dies suprema*. Dan priminutja. Najpokogni dan. Samartni dan. Giorno di nascita. *Dies natalis*. Dan porodjegna. Rodni dan. Festeggiare il gioroo della nascita. *Diem natalem agere*. Rodni dan sctovati. Dan porodjegna cjastiti. Giorno della Natività di Cristo. *Natalis Christi dies*. Dan Isukarstova porodjegna. Boscich, chja. m. Boscichni dan. Giorno avanti la Natività di Gesù Cristo. *Pervigilium Nativitatis Domini*. Badgni vecer. Badgni dan, Giorno della Natività di nostra Donna. *Natalis Beatæ Virginis dies*. Mala Stomorina. Dan porodjegna Gospina. Dan male Stomorine. Mala Gospa. Giorno innanzi. *Dies pridianus*. Dan predgni. Nel giorno innanzi. *Pridie*. Dan prie. Due, o tre giorni successivamente. *Duobus*, *vel tribus diebus consequenter*. Dva, tri dni sasobize. Pochi giorni prima. *Paucis ante diebus*. Mallo danaa prie. Nello stesso giorno. *Eodem die*. Isti dan. U dan isti, U isti dan. Li giorni passati. *Proximis superioribus diebus*. Minutieh danaa. Proscjasnih danaa. Il giorno seguente. *Postero die*, Drughi dan. Dan poslie. Giorno quieto. *Dies tranquillus*. Tihi dan. Giorno temperato, nè caldo, nè freddo. *Dies tepidus*. Meko vrjeme. Giorno, e notte. *Dies*, *noctesque*. Dan, i noch. Cosa, che si fa avanti giorno. *Antelucanus*, *a*, *um*. Prìdzorni, na, no. Fra gior-

Digitized by Google

giorno. *Inter diem*. Obdan. Primo giorno del mese. *Calenda, arum. f. pl.* Parvi dan mjeſcza. Da un giorno all' altro. *A ſolis ortu ad ſolem alterum orientem*. Od jednoga do drugoga dnevi. Cala il giorno. *Inclinat in veſperum dies*. Blisùje vecer. Utjece dan. Sunzèje na ſahodu. Mezzo giorno. V. Mezzo. Fino al giorno ſeguente. *In diem poſterum*. Do sjutra. Do ſautra. Innanzi giorno. *Ante lucem*. Prìdnevi. Prie oſvjeta. Prie zore. Ogni giorno. V.Quotidianamente. In un giorno. *Intra diem*. U jedan dan. Ogni tre giorni. *Tertio quoque die*. Svaka tri dni. Svaki trechi dan. Un giorno sì, e l'altro no. *Alternis diebus*. Svaki drughi dan. Per due giorni. *Per biduum*. ſa dva dni. Tre giorni. *Triduum, dui. n.* Tri dni.

Jùrse trise obarnul

Okolo nebeski okoliso. Dim. Di due giorni. *Biduanus, na, num*. Od dva dni. Di quattro giorni. *Quatriduanus, na, num*. Cetveròdnevni, na, no. Cetveròdagni, gna, gne.

Gioſtra, torneamento, giuoco, che ſi fa con lancia, e cavallo. *Equeſtris pralii ſimulacrum*. Igragne kopjem. ſatjezagne kopjem u igri.

Gioſtráre. *Pugna ſimulacrum ciere*. Tarcjati kopjem. Bittìſe kopjem ſa igru.

Giovamento, utilità. *Adjumentum, ti. n.* Pomoch, pomochi. f. Koris, ſti. f. Prudnos, ſti. f. Pomagagne, gna. n.

Gióvane, ſuſt. quegli, ch' è in età giovanile. *Adoleſcens, tis. m.* Mladaz, dza. m. Mladich, ehja. Mlad djetich.

Sad jedan mlad djetich s'tjem vilam' pri vodi

Stare kuchje Darſcich svoũ mlados provodi. Tir. Giovane di prima barba. *Pubes, bis. m.* Mladaz parvoga maha. Parve dlake mladich. V. Adoleſcente.

Gióvane, add. *Juvenis. Juvenilis*. Mlad, ada, ado. Mladòljetni, tna, tno.

Tada samnoni postavltebje

Svi moi puzi od iſgara

Varh svetoga tvoga otara

Mladòljetne svjem juncichje. Pjeſn. Pok.

Di giovane, cioè come giovane, avv. *Juveniliter*. Kako mlad. Mladoſno. Kakòno mladich. Più giovane. *Junior, & hoc ius*. Mlaghji, ghja, ghje. Proceder da giovane, giovaneggiare. *Juvenor, aris*. Mladovati, dujem, dovòſam. Ponoſitiſe kakòno mladaz. Mladoſno.

Giovanetta, donzella. *Adoleſcentula, la. f.* Mladiza, ze. f. Dikla, kle. f. Dikliza, ze. f. Djeviciza, ze. f. Giovanetta licenzioſa, vana. *Adoleſcentula petulans*. Mladiza raſpuſćena, slobodna, raſbludna. Raſbludniza, ze. f.

Nèsramnàse raſbludniza

U raskosci toj uputj. Palm. Chr.

Giovaníle. *Juvenilis, & hoc le*. Mladovit, mladovita, mladovito. Mladoſni, na, no. Età giovanile. V. Adoleſcenza.

Giovanni, nome proprio d'uomo. *Joannes, nis. m.* Ivan, na. m. Ivo, vana. m.

Giováre, far giovamento. *Proſum, prodes*. Pruditi, dim, diòſam. *Tada ne prudi ta ispovjes, ni drughe ſa gnome, &c.* Kom. Pomagati, gam, gòſam.

Sſto pomaga umarlomu,

Da svjem svjetom gospoduje,

Po Gospostvu kada tomu

U vjekèmu dub boluje. Palm. Chr. Koriſtovati, ſtujem, ſtovòſam. Giovare, far buon prò. *Proficio, cis*. Probiti, biva, biòje. Probivati, biva, bivòje.

Giovatívo, e giovevole, che giova. *Utilis, & hoc le*. Koriſtan, ſna, ſno. Prudiv, iva, ivo. Nèkoriſtan, ſna, ſno. Non giovevole.

Giove, Nome falſo appreſſo i Gentili. *Jupiter. Jovis. m.* Gjove, va. m. Jove, va. m.

Giove, ſtella di queſto nome. *Jovis ſtella*. ſvjeſda Gjove.

Giovedì, quinto giorno della ſettimana. *Dies Jovis*. Cetvartak, tka. m. Giovedì graſſo. *Feria quinta baccanalium*. Tuſti cetvartak. Pretili cetvartak. Giovedì ſanto. *Feria quinta majoris hebdomada*. Veliki cetvartak.

Giovenca, vacca giovane. *Juvenca, ca. f.* Juniza, ze. f. Jaloviza, ze. f.

Giovenco, bove giovane. *Juvencus, ci. m.* Junaz, za. m. June, na. m. Telich, ichja. m. Juncich, chja. m.

Gioventù. *Juventus, tis. f.* Mlados, ſti. f.

O mladosti taſſa, i plaha,

Koja sarnese s' nèraſbora

Beſ bojaſni, i beſ straha,

Gbdi poguba tvàre otvora. Oſm. Nella gioventù, mentre uno è giovane. *Florente atate*. U mladoſti. U prolitju godiſćaa.

Giovévole, profittevole. V. Giovativo.

Girafalco, o Girfalco, ſpezie di Falcone. *Falco*. Bielòzor, zora. m. Kretzel, ela. m. V. Ruſs.

Giramento, ed aggiramento, il girare, cioè

andar intorno. *Circuitus, ut. m.* Obhodegne, gna. n. Giramento, il voltar attorno qualche cosa. *Circumactio, nis. f.* Obartagne, gna. n. Vartjegne, gna. n. Giramento, rivolgimento, il ravvolgersi del vento. *Turbo, binis. m.* Vihar, hra. m. ʃàvjagne, gna. n. Vjagne, gna. n.

Giràndola di razzi di fuoco. *Turbo igneus.* Varteniza, ze. f. Vitlo oghgneno.

Giráre, andar in giro. V. Andare. Girare, o voltar attorno qualche cosa. *Aliquid circumagere.* Vartjeti, tim, tiòʃam tkojom ſtvari. Vitti, viem, viòʃam. ʃàvitti, viam, viòʃam. Girare, circondare, andar attorno. *Circuo, is.* Obtjezati, tjecem, obtjezaòʃam. Obhoditi, dim, diòʃam.

Obhod ch sve strane od svjeta, &c. Ragn. Raʃl. Obʃtrjetiʃe okolo, obʃtirèmʃe, obʃtròsàmʃe.

Okolòse gnega obstire, &c. Palm. Chr. Probiati, biam, biòʃam.

Probiuchi strane, i lughe. Ofm. Obʃtrjeti, obʃtirem, obʃtròʃam.

Onji tada u rasiske
Rasparscjani strane od svita
semglje obstrisce svekoliče,
I ghdi suncjan frak dobita. Palm. Chr.

Obtuchi, tuzam, tukaòʃam.

Vaj, guste planine obtukob, i gorre, &c. Tir. Vartitiʃe, timʃe, tiòsàmʃe.

Kjise u slikab kusensch varte, &c. Ofm. Iʃviati, viam, viaòʃam.

. . . . dusjem putin'
Gorre isvia, i planine. Palm. Chr. Girando ſtenderʃi, come fa la lepre. *Explicare se in orbes.* Iʃviatiʃe, viàmʃe, viòsàmʃe.

A sa gnima kude garde,
Kò smaj oghgnjen isvjiaju. Palm. Chr. Girare, parlandoʃi del vento, che in alcuni luoghi ʃi gira. *Circumagor, geris.* ʃaviatiʃe, viàmʃe, viòsàmʃe. Girarʃi attorno. *Verti in orbem.* Vartjetiʃe u okolo.

Kolo od srechje u okoli
Vartechise ne pristaje. Ofm. Meʃtiʃe, tèmʃe, meòsàmʃe.

. . . . svjètmise vas mete
Ter dubja, i gorre oko mene lete. Tir. Vittiʃe u vito. Girare, far il ʃuo giro, o corʃo. *Orbem conficere.* Okoliʃciti, ſcjujem, ſciòʃam.

Girasóle, fiore, che ʃi volta ʃempre verʃo il Sole. *Heliotropium.* Suncenik, ika. m. Suncegnak, aka. m. Zvjet Sunza. Suncjani, oga. m. Zvjet Sunza.

I zvjet Sunza ghdjèju sljedi
Pored s' Sunzem od Istoci. Ofm. Podʃuʃnaz, ʃunza. m.

sapasene od svud vidi
U gnu jednu svacje occi,
I Zvjet Sunza ghdjèju slidi
Pored s' Sunzem od Istoci. Ofm.

Giráto, aggirato attorno. *Circumactus, a, um.* Varten, na, no. ʃàvjian, na, no. Vjian, vjiana, vjiano.

Giratóre, quegli, che gira, o va attorno. *Circumiens, euntis.* Obhoditegl, glja. m. Obhoda, de. m. Giratore, che gira una coʃa. *Circumagens, tis.* Obartalaz, taoza. m. Vartitegl, glja. m. Vartechi, chja, chje.

Giravolta, movimento in giro. *Ambitus, us. m.* Vartjegne, gna. n. Iʃvitak, ka. m. ʃàvitak, ka. m. Giravolta, ſtrada, o via fatta in giro. *Anfractus, us. m.* ʃavarta, te. f. Put. ʃàvit, iʃvit. Tut na iʃvitak.

Gire. V. Andare.

Girella, ſtromento di legno per tirar i peʃi in alto. *Trochlea, chlea. f.* Vito, tla. n. Kluba, be. f.

Girévole, atto a girarʃi. *Volubilis, & hoc le.* Vartiv, va, vo. Nèvartiv, va, vo; il contrario.

Giro, circolo. *Circulus, li. m.* Okoliʃc, liʃcja. m. Okrugh, ga. n. Krugh, ga. m.

Kjlchje glasit sakon Bosçji
Priko svega semglje kruga. Palm. Chr. Gavvolgerʃi in giro. *Colligere se in spiras.* ʃàvitiʃe u krugh. Ukruʃcitiʃe, ukruʃcjujèmʃe, ſciòsàmʃe. Giro, avvolgimento, come di tela attorno al capo, e ʃimili. *Orbis, bis. m.* ʃavital, tla. m.

Nu savitli cesti od vecbje,
Kji Hajdaru glavu svisce,
Tresbovite varle smechje
Tescka udorza ustavisce. Ofm. Giro di parole, o fatti. V. Ambage.

Girolamo, nome proprio d' uomini. *Hieronymus, mi. m.* Jerolim, ma. m. Jero, ra. m.

Gita. V. Andata.

Gittamento. V. Gettamento.

Gittáre. V. Gettare.

Giù, avv. di ſtato. V. Abbaſſo. Giù, all' ingiù. *Deorsum.* Niʃbardo.

. . . . nisbardo probode,
Rjekàbi ostala jur prasna bes vode. Ekt. Rib. Niʃdoli. U ſtarmòglav.

Sjene usrasle, kjeb strabocbja
U starmòglav nad mnom visi. Mand. Giorg.

Giorg. Luogo all' ingiù. V. Scofcefa.

Giubba, vefte da portar fotto. *Clamys, mydis. f.* Pòdhagliniza, ze. f.

Giubbilire, o gioire, val brillare, o faltare per allegrezza. *Exulto, tas.* Ufigrati od vefeglja, gravam, graòfam. Ufradovatife, radujèmfe, dovaòsàmfe. Ufradovati, dujem, dovòfam. Bighlifati, fcem, sòfam.
Sad pod fcjuber od Slavizaa,
Ki po dubju svud bighliscju,
Poju pastjeri. i ufdiscju
Ljepos mladjeh pastjerizaa. Gund. Rafl.
Bighlisatchju do Nebesa,
I u tebise veselitchju. Gjorg. Pf. V. Gioire. Allegrare.

Giubbileo, indulgenza plenaria nota. *Jubileum, lei. n.* Veliko profctegne. Opchjeno profctegne. Acquiftare, o confeguire il Giubbileo. *Confequi Jubileum.* Dobiti veliko profctegne. Prender il Giubbileo. *Jubileum percipere.* Ufeti veliko profctegne.

Giubbone, vefte, che copre il bufto. *Thorax, cis. m.* Podftavgljeniza, ze. f. Jecerma, me. f. Anteria, rie. f. Jecermiza. Anterjiza. Parole barbare, ma ufate. Giubbone doppio, o imbottito. *Thorax suffultus.* Podftavgljeniza naghgnetena. Jecerma naghgnetena. Jecerma pròfcvena.

Giubilo, gioja, ed allegrezza. *Exultatio, nis. f.* Ufradovagne, gna. n. Ufigragne, gna. n. Bighlifagne. gna. n.

Giudaicamente, alla giudaica. *Judaice.* fcidovski. Na fcidovsku. fcjudioski.

Giudaico, add. poffefs. di, o da Giudeo. *Judaicus, a, um.* fcidovski, ka, ko. fcjudioski, ka, ko. Puk Evrjenski, ka, ko.
If Egipta kàdze odili
U obechjane kraje od svieta
Puk Evrjenski Bogu mili. Palm. Chr.

Giudaifmo, profeffione di giudaica religione. *Judaifmus, mi. m.* fcidovftvo, ftva. n. fcjudios, ftva. n.

Giudaizzàre, vale effer giudeo, o fautore de' Giudei, vivere, o parlare da giudeo. *Judaizo, zas.* fcidovkovati, kujem, kovòfam. fcidovfctiti, fctim, fctiòfam.

Giudea, regione propria de' giudei. *Judaa.* fcjudia, ie. f. fcidovska femglja, je. f. Judea, de. f. Evrienska Kragljevina. *S' kojem po Evrjenskoj Kragljevini udarahu, &c.* Gjorg. Pf. fcidovska Kragljevina, ne. f. *Poglaviti grad, i parvòstolni od fcidovske Kragljevine.* Gjorg. Pf. femglja od obechiagna, glje. f. V. Paleftina.

Giudea, donna ebrea. *Judaa, daa. f.* fcjudioka, ke. f. V. Ebrea.

Giudèo. *Judaus, dai. m.* fcjudio, djela. m. fcid, da. m. *fcid karstjanin', vuk pitom.* Proverb. V. Ebreo.

Giudicabile, che può effer giudicato. *Quod poteft judicari.* Suudiv, diva, divo.

Giudicàre, dare, o far giudizio. *Judico, as.* Suditi, fudim, fudiòfam. Ciniti fuud. Giudicare, o fentenziare. *Judico, as.* Suditi, dim, diòfam. Ofuditi, djujem, diòfam. Ofudivati, divam, divòfam. Freq. Giudicare a favor di uno. *Adjudico, as.* Ofuditi fa tkoga. Prìfuditi tkomu. Giudicare temerariamente. *Temere judicare.* Suditi bèftemeglno, nètemeglno, nèrafloſcito, nèrafmifcgljeno.

Giudicàto, part. *Judicatus, a, um.* Sudjen, na, no. Ofudjen, na, no. Giudicato a favor di uno. *Adjudicatus, a, um.* Prìfudjen, na, no. Non giudicato. *Injudicatus, a, um.* Nèfudjen, na, no. Neòfuden, na, no.

Giùdice. *Judex, cis. m.* Suudaz, dza. m. Suditegl, glia. m. Sughja, ghje. m. Giudice criminale. *Judex rerum capitalium.* Suudaz obadni. Karvni fuudaz. Giudice corrotto con denari. *Judex nummarius.* Suudaz pòdmichjen. V. Subornare. Giudice arbitrario. *Arbiter, tri. m.* V. Arbitro. Ricufare un Giudice. *Judicem ejurare.* Odrechìfe od fuudza. Odmetnuti fuudza. Corromper il Giudice con doni, o altro. V. Subornare.

Giudiciàle, add. pertinente a giudicio. *Judicialis & hoc le.* Suudni, dna, dno. Sudgni, gna, gne.

Giudìcio, adunanza di giudici per giudicare. *Judicium, cii. n.* Sudbina, ne. f. Chiamar in giudicio. *Vocare in jus.* Pofvati na fuud, na pravdu. Poteghnuti na pravdu. Vincere in giudicio qualche cofa. *Causam obtinere.* Ifpravdati tkoju ftvar. Comparire in giudicio. *Se in judicio fiftere.* Prikafatìfe na fuud. Affegnar il giorno da comparir in giudicio. *Alicui diem dicere.* Uróciti tkoga fa dan od fuuda. Odrediti tkomu dan od fuuda. Giudicio, parere, o opinione. *Judicium, cii. n.* Suud, da. m. Sudba, be. f. *Sudbe gospodnove, &c.* Alb. Giudicio finale. *Judicium extremum.* Nàjpokogni fuud. A mio giudicio. *Mea quidem fententia.* Po momu fuudu. A giudicio di tutti. *Omnium fententia.* Po fvieh fuudu. Giudicio, mente, cervello. V. Cervello. Giudicio temerario, quello, che fi fa

sa senza sufficiente ragione. *Judicium temerarium*. Suud bèstemeglni. Nèraslosçni suud. Suud bes usroka. Suud nèrasborni. *Jèli od drusieh sstogod sudio bes usroka, tòjes, jèli ucinio od drusich tkoi suud nèrasborni'*, &c. Kom.

Giuggiola, frutto assai noto. *Ziziphum, phi. n.* Cicindra, dre. f. Cicimak, mka. m.

Giugno, mese dell' anno. *Junius, nii. m.* Ljepagn, pgna. m.

Giuliana, nome proprio di donna. *Juliana, na. f.* scjuliana, ne. f. Juliana, ne. f.

Giulio, nome proprio d' uomo. *Julius, lii. m.* Julio, lia. m. Gjulo, la. m.

Ginmenta, cavalla da soma. *Equa dossuaria*. Kobila partgliva, tovarna. Sehsana, ne. f.

Giumento, bestia da soma, *Jumentum, ti. n.* scivo, voga. n. scivce, ceta. n. scivince, vinceta. n. Tovar, ra. m. Sehsana, ne. f.

Giuncája, luogo, dove son molti giunchi. *Juncetum, ti. n.* Sitiste, sta. n. Mjesto poraslo sitom, alli scjukom.

Giuncáta, o gioncata, latte rappreso noto. *Lac juncis coactum*. Strighgljata, te. f. Strigljata, te. f.

Giunco, pianta nota. *Juncus, ci. m.* Sita, te. f. scjuk, ka. m. Bara, re. f. Ill. barb. Giunco marino. *Juncus marinus*. scjuk morski. Sita morska.

Giungére, arrivare. V. Arrivare. Giungere a tempo. V. Arrivare.

Giunta, cioè venuta, o arrivo. *Adventus, tus. m.* Dosçjastje. Prisçjastje, tja. n. Dohod, da. m.

Mrasnoj simi doghje svarka

S' primaljetna jur doboda. Osm. Giunta, o gionta, cioè quello che si dà soprappiù del mercato fatto. *Auctarium, rii. n.* Nakladak, dka. m. Pristava, ve. f. Nadometak, tka. m. Nadòstavak, tka. m. Priloga, ghe. f. Nadòstavgljegne, gna. n. Prilosçjak, sçka. m. Nametak, tka. m. Dar la giunta. *Auctarium adjicere*. Datti nadometak. Prilosçiti, lagam, losçiòsam.

Giuntáre, congiongere. *Conjungo, gis.* Sàstaviti, stavgljam, sàstaviòsam. Sàstuciti, civam, ciòsam. Sklopiti, lapam, piòsam. Giuntare, legando una fune con l' altra. *Adjungo, gis*. Nadòvesati, vescjujem, vesòsam.

Giunto, congionto. *Junctus, a, um.* Sàstucen, na, no. Sklopjen, na, no. Sàstavgljen, na, no. Giunto, giuntato, come una fune con l' altra, o simile. *Adjunctus, a, um.* Nadòvesan, na, no.

Giuntúra, o congiontura, cioè nodo, o legame, con cui si unifcono le membra. *Articulus, li. m.* sglob, ba. m. Ves, sa. m. Clan, na. m. Clanak, clanka, dim. Sckgljan, na. m. Sastava, ve. f. Giuntura, per congiunzione, il giuntare. *Conjunctio, nis. f.* Sàstavgljegne, gna. n. Skopgljegne, gna. n. Il giuntare, legando una fune con l'altra. *Adjunctio, nis. f.* Nadòvesagne, gna. n. Infermità di giunture. V. Artetico. Giunture della testa. *Forcipes, pum*. Vesovi od glave. m. pl. Giuntura, per giontura, ed anche a membro a membro. *Articulatim*. Sckgljan po sckgljan. Na sckgljagne. Giuntura, o nodo del sarmento. *Articulus sarmentorum*. Kogljenaz od pruta. Frutni sckgljanak. Pieno di giunture. *Articulosus, a, um.* Sckgljanast, sta, sto. Pim kogljenazaa. Strappare, separare le giunture. *Dilacerare artus*. Rasglobiti, bivam, biòsam. Il separare le giunture. *Artuum dilaceratio*. Rasglobjegne, gna. n.

Giuoco. *Ludus, di. m.* Igra, gre. f. Igragne, gna. n. Giuoco, burla. V. Burla. Compagno di giuoco. *Collusor, ris. m.* Drugh u igri.

Giuppana, is. nel Ragusèo. *Siparis, ris. f.* Scipan, pana. m.

Giuramento. *Jusjurandum, di. n.* sàkletva, ve. f. Prisesçba, be. f. Prisesçja, sce. f. Priseghnutie, tja. n. Rota, te. Prisega, ghe. f. Kletva, tve. f. Osservare il giuramento. *Jusjurandum conservare*. Ispuniti sàkletvu, Con giuramento. *Jurato*. sàkletvom. Pod sàkletvu.

Pod sàkletvu pace rece, &c. Osm. Giuramento di fedeltà. *Fidelitatis sacramentum*. sàkletva od vjernosti. Sciogliere dal giuramento. *Solvere a juramento*. Odriesçiti od sàkletve. Osloboditi od sàkletve. Odpustiti sàkletvu. Giuramento, che non si osserva. V. Spergiuro.

Giuráre, chiamar Dio, o i Santi in testimonio. *Juro. as.* sàkletise, sàklignèmse, eòsàmse. Kletise, kunèmse, kleòsàmse. Rotitise, timse, tiòsàmse. Prisechise, alli priseghnutise, prisesçièmse, seghnuòsàmse; dal verbo priseghnuti. sàklinatise, nàmse, naòsàmse. Giurar senza bisogno, o in vano. *Importune jurare*. Kletise bes potrebe. sàkletise u tasçtini. *sàkletise u tasçtini, tòjes bes potrebe, kàdje istina, grjèbje mali*, &c. Kom. Giurar molto, giurar replicatamente. *Dejuro, as.*

Digitized by Google

Priklinatìse, nàmse, naòsàmse.
Da Cjovjeka nèsna toga,
Tvardòse use priklinati. Palm. Chr. Prikletìse, gnàmse, kleòsàmse.
Ako Rodjak kìme kara,
Priklehmùse, dàse vara. Rasn. Giurar il falso. *Perjuro, as.* Kletìse krivo. Prisechìse krivo. Prisechi krivo. Giurar la verità. *Vere jurare.* sàkletìse pravvo. Giurare per Dio. *Per Dei nomen dejurare.* sàkletìse Bogom. Svjedocitìse Bogom. Priseghnuti na Boga, siscem, segaòsam.
Priseghni na Boga, dàmichjese to datti,
Kad miran od toga sia buddesc ostati.
Nal. Kom. Kletìse na Boga.
Onmìse na Boga sciveoga kugnasce, &c.
Nal. Giurar di sì. *Jurejurando affirmare.* Kletìse da jest. Giurar di nò. *Jurejurando negare.* Kletìse da nije. Dare il giuramento ad uno. *Adjurare aliquem.* sàkleti tkoga, klignem, sàkleòsam. Chi giura il falso. V. Spergiuro.
Giurato, o a chi è stato dato il giuramento, o ha giurato. *Juratus, ta, tum.* sàklet, leta, leto. Non giurato, o a chi non è stato dato il giuramentp, o non ha giurato. *Injuratus, ta, tum.* Nèsàklet, ta, to.
Giuratóre, chi giura. *Jurator, ris. m.* Kletnik, ka. m. Rotnik, ka. m. Tkòse kune.
Giuridicamente. *Juridice.* sakonito. Po sakonu.
Giurídico, cioè secondo le leggi. *Juridicus, ca, cum.* sakonit, ta, to.
Giurisdizióne, potestà di tener ragione. *Jurisdictio, nis. f.* Oblast sa suditi &c. Giurisdizione, cioè stato, o Dominio di Principe. *Ditio, nis. f.* Vladagne, gna. n. Darscjava, ve. f. Mjesto podlosno.
Giurista, cioè Dottor di legge. *Jurisperitus, ti. m.* Naucitegl sakona. Umjeteonik od sakona.
Giustamente, meritamente, avv. *Jure.* Pravvo. Dostojno. Pravedno. Raslosćito. S' raslogom. sakonito.
Giustificabile, cosa, che può giustificarsi. *Justificabilis, & hoc le.* Opravdni, dna, dno. Ocistni, na, no.
Giustificáre, render giusto. *Justificare.* Opravdati, dujem, opravdaòsam. *Bosce, ki opravdujesc nèbogosstòvza, &c.* Alb. Giustificare, mostrar con ragione il vero. *Justifico, cas.* Opravdati, dujem, daòsam. Ocistiti tkoga. Osvjetgljati, gljavam, osvjetgljaòsam. Giustificarsi. *Purgare se.* Opravdatìse, dujèmse, daòsàmse. Ocistitìse, tjujèmse, tiòsàmse. Osvjetgljatìse, gljavàmse, osvjetgljaòsàmse. Osvjetlivatìse, livàmse, vòsàmse. Freq.
Giustificáto. *Justificatus, a, um.* Opravdan, dana, dano. Ocistjen, na, no. Osvjetgljan, na, no.
Giustificatóre, che giustifica. *Justificator, ris. m.* Opravdalaz, daoza. m. Ocistitegl, glja. m.
Giustificazióne, il giustificarsi. *Purgatio, nis. f.* Opravdagne, gna. m. Ocistjegne. Osvjetgliagne, gna. n.
Giustissimamente, avv. superl. *Justissime.* Pripravedno. Prirasloscito. Najpravitjie. Najdostojnije.
Giustissimo, superl. di giusto. *Justissimus, a, um.* Pripravedni, na, no. Najpravednji, a, e.
Giustízia, una delle virtù cardinali. *Justitia.* Pravda, vde. f. Praviza, ize. f. Pravednost, osti. f.
Giustízia, per luogo, dove si fa la giustizia. *Jus, Justitia, pratura.* Sund, da. m. Pravda, de. f. v. g. Tochju na pravdu prima tebi. Anderò alla giustizia contro di te. Proverb. *Tko pravdu sna, na pravdu ne ide.* Chi non è reo, non viene chiamato alla giustizia. Giustizia rigorosa. *Jus summum.* Ostra pravda. Far giustizia, far il gusto. *Justitiam agere.* Ciniti pravvo. Far giustizia, o ragione ad uno. *Jus alieni reddere.* Ciniti tkomn pravdu. Per giustizia. *Secundum justitiam. Pro jure.* Po pravdi. Po raslogu. Andar a giustizia, andar a morire per mano del boja. *Ad mortem gradior.* Pochi na smart, idem, poscjaòsam.
Giustiziamento, il giustiziare. *Mulctatio capitalis.* Stratjegne, gna. n. Pògubgljegne, gna. n.
Giustiziáre, uccidere i condannati dalla giustizia. *Capite plectere.* Stratiti, strativam, stratiòsam. Pògubiti, bivam, biòsam. Pedepsati s' smartim. Luogo, dove si giustizia. *Carnificina locus.* Karvarniza, ze. f.
Giustiziáto, ucciso dalla giustizia. *Patibulatus, ta, tum.* Stratjen, na, no. Pògubgljen, na, no. Ubjen, ena, eno.
Giustiziere, per boja. V. Boja.
Giusto, sust. cioè uomo, che ha in se la giustizia. *Vir justus.* Pravednik, ka. m. Pravaz, vza. m. *Imòje u sebi dub, i krepos od svieh Pravednikaa,* Gjorg. S. Ben.
Giusto, add. non colpevole, cioè innocente. *Innocens, tis.* Pravedan, dna, dno. Pravv,

Travv, pravva, pravvo. Giusto, leale, ragionevole, o da bene. *Justus, ta, tum*. Pravedni, dna, dno.
Gladiatóre. V. Accoltellatore.
Gleba. V. Zolla.
Globo, corpo rotondo. *Globus, bi. m.* Okrugh, ga. m. Okolisc, scja. m. Krugh, ga. m. *Pomarcjausci vas krugh suncjani, &c.* Kass. Is.
Glória, fama frequente, unita con lode. *Gloria, riæ. f.* Slava, ve.
Prie vremena nèmo u zvitju
Slavi tvojoj trunit vochje. Osm. Pòhvala, le. f. Dika, ke. f. Hvala, le. f. Gloria celestiale. *Cælestis gloria*. Slava nebeska. Gloria compita. *Gloria perfecta*. Pòdpunna slava.
Gloriabondo, che molto si gloria. *Gloriabundus, da, dum*. Hvastav, va, vo. Ponosit u slavi. Hvastavaz, stavza. m. sust.
Gloriante, participio, che si gloria. *Glorians, tis*. Tkòse sahvagljuje. Tkòse hvali.
Gloriarsi, o vantarsi. *Glorior, aris*. Slavitìse, vìmse, viòsàmse. Dicitise, cìmse, ciòsàmse.
Daniza s' prolitjem bjeli dan voghjasce,
A travom, i zvjetjem femgljàse dicjasce. Bab. Ponositìse, sìmse, siòsàmse. Hvastati, tam, hvastaòsam. Usnositìse, sìmse, siòsàmse. Ghisdatìse, dàmse, daòsàmse. Sàhvaglivatìse, glivàmse, glivòsàmse.
Glorietta, gloria piccola. *Gloriola, læ. f.* Slaviza, ze. f.
Glorificáre, dar gloria. *Gloriam dare*. Slaviti, vim, viòsam. Hvaliti, lim, liòsam.
Gnegovo ime zjechja sega
U dostojnoi szjeni, i slavi
Hvagljascète puka od svega,
Svak glasjasce, dàe Bogh pravi. Palm. Chr. Slaviti, slavim, viòsam. Pròslaviti, vgljam, viòsam. Nakititi slavam.
Alo gljubi svòe jedino
snagne, i lize svjem hvagljeno,
I naredbe ostre Ocine,
Obilusceme pribrabreno,
Isakevo dostojnime
Nakitisce slavam' ime. Giorg. S. Ben. Glorificare molto. *Magna gloria afficere*. Ishvaliti, glivam, liòsam.
Glorificáto. *Gloria affectus*. Pròslavgljen, na, no. Slavgljen, na, no. Hvagljen, na, no.
Glorificazióne, il glorificare, il dar gloria. *Glorificatio nis. f.* Slavjegne, gna. n. Pròslavjegne, gna. n.
Gloriosamente, avv. con gloria. *Gloriose*. Slavno. Hvalno. Hvagljeno.
Gloriosissimo. *Gloriosissimus, ma, mum*. Pròslavni, na, no. Najslavnòcestitji, tjia, tjie.
Glorióso, pieno di gloria, add. *Gloriosus, sa, sum*. Slavan, slavna, slavno.
Slavànchju opet uskarsnuti, &c. Palm. Chr. Hvalni, na, no. Slavom opojen.
Duscja slavom opojena, &c. Palm. Chr. Slavnòcestit, ta, to.
Pun dostojstva k' Nebu odbarlj
Slatvnòsestit nadàrvime;
Svjetu ostavglja glas nèumarli,
Duseju Bogu, slavi ime. Minc. Farsi glorioso, esser glorioso. *Gloriam consequi*. Stecchi slavu. Sloviti, vim, viòsam.
Cjaas gnegova, i dobitje
Neka u vjecnoj slove slavi. Palm. Chr.
Suncjaniza mlada, i ljepa,
Od kè slovu svud kriposti. Osm. Sjati u slavi pored s' Sunzem.
Gdisu Mlazi prighisdavi,
Plemeniti, i bogati,
Kji szjegnahu gnegda u slavi
Pored s' Sunzem u vjek sjati?
Ah stoje od gnih sad ostalo,
Nègbli u femgli femglje mallo. Rasm. Più glorioso. *Gloriosior, & hoc ius*. Slavnji, njia, njie.
Glosa, e chiosa. V. Esposizione.
Glosáre, e chiosare. V. Esporre.
Go, sorte di pesce. *Gobius, bii. m.* Glavoc, cja. m.
Goa, cit. dell' India. *Goa, goæ. f.* Goa, goe. f.
Gobba, sust. quel rilevato, che ha nella schiena chi è gobbo. *Gibbus, bi. m.* Garba, be. f. Gobba, la donna gobba. *Mulier gibbosa*. Garbaviza, ze. f.
Gobbetto, alquanto gobbo. *Gibbulus, la, lum*. Pògarbav, va, vo.
Gobbo, chi ha la gobba. *Gibbosus, sa, um*. Garbavaz, bavza. m. sust. Ogarbgljen, na, no. Garbav, va, vo. Proverb. *Garbav svoju garbu ne vidi, a tugju vidi*. E vale, i difetti d' altri si vedono, ma non i proprj. Farsi gobbo, o divenir gobbo. *Curvesco, scis*. Sgarbitìse, sgarbgljujèmse, biòsàmse.
Kàdse plecbja sgarbe, &c. Ekt. Rasl. Ogarbavitìse, bivàmse, biòsàmse. Ogarbaviti, bivam, biòsam. Isgarbavitìse, bivàmse, biòsàmse. Pògarbitìse, bivàmse, biòsàmse. Far gobbo. *Gibbosum reddere*. Ogarbaviti tkoga. Ogarbiti. Isgarbaviti tkoga.
Góccia, o gocciola, minima parte di liquo-re

Digitized by Google

re in atto di cadere, o cadente. *Gutta, tæ. f.* Kapglja, glje. f. Goccia di fangue. *Gutta sanguinea.* Karvava kapglja. A goccia, a goccia. *Guttatim.* Kapglju, po kapglju. Kapglja, po kapglja.

Gocciamento. *Stillatio, nis. f.* Kapgljegne, gna. n.

Gocciáre, gocciolare. *Stillo, las.* Kapati, kapgljem, illi kapi, kapàlòje. Kapiti, kapi, kapilòje. Zjeditìse, ziedìse, dilòse.

Boscjanstvenu karv kupechi,
Kù zjedjahu ranne svete. Palm. Chr.

Goccíare, gocciolare affai. *Affatim stillare.* Vele, alliti obilno kapati. Ljevati sillu kapagljaa.

Skupnjeh kapagl' vlasenu sillu
sgar ljevasce bridna spilla,
Kò da i ona placnu u zvilu
Bjesce susit naucila:
I gresgnasce strana svaka
Kuchnjem dasedom bes oblakaa. Mand. Giorg.

Gocciolàto, add. fparfo di gocciole. *Guttatus, ta, tum.* Kapgljen, na, no. Kapgliami pobjen. Pòkapan, pana, no. Pòsctrapan, pòsctrapana, pòsctrapano kapgljami. Na kapglje.

Na karvave kuda kapglje
Dracnjem bicim' u tle lupa. Osm.

Gocciolina, goccia picciola. *Guttula, læ. f.* Kapgliza, ze. f.

Godére, aver godimento. *Fruor, eris.* Ufcivati, ufcivam, ufcivaòfam. Radovati, dujem, vaòfam. v. g. On raduje moje ocinstvo. Egli gode la mia eredità. Godere lungamente, o molto. *Perfruor, frueris.* Nàufcivatìse, ufcivam, vaòsàmse. Ifufcivatìse. Ifufcivati, ufcivam, ifufcivaòfam. Finir di godere. *Amplius non frui.* Dòufcivati, ufcivam, dòufcivaòfam. Goder poco, o per poco tempo. *Parum frui.* Pòufcivati, ufcivam, pòufcivaòfam. Godere, rallegrarfi. V. Allegrarfi.

Godimento, il godere. *Jucunditas, tatis. f.* Ufcivagne, gna. n. V. Allegrezza. Godimento molto. *Lunga fruitio.* Nàufcivagne, gna. n. Poco godimento. *Brevis fruitio.* Pòufcivagne, gna. n.

Goditóre, colui, che gode. *Potior, toris. m.* Ufcivalaz, vaoza. m. Ufcivajuchi, chja, chje.

Goffamente. V. Inettamente.

Gofferia. V. Inettitudine.

Goffo. V. Inetto.

Gola, canna della gola. *Guttur, ris. n.* Garkgljan, na. m. Gola di dentro. *Fauces, cium. n. pl.* Cegljuft, fti. f. Gola di fuori. *Jugulus. li, m.* Garlo, la. n. Afpra arteria della gola, per la quale fi refpira. *Aspera arteria.* Dufcnik, ka. m. La lingua della gola. *Lingula, læ. f.* Jeficjaz, cza. m. Gola, golofità, ghiottoneria. *Gula, læ. f.* Sladòkusje, sja. n. Sladòkufnos, fti. f. Gola, uno de' fette peccati mortali. *Gula, læ. f.* Profcdarloft, lofti. f. Mal di gola accefa. *Uredo gutturis.* fgaraviza, ze. f. Empirfi fino alla gola. *Ingurgito, as.* Nafcdrjetìfe do garla, dirèmfe, nafcdraòsàmfe. L' empirfi fino alla gola. *Ingurgitatio, nis. f.* Nafcdregne, gna. n.

Golfo, feno di mare. *Sinus, us. m.* famcrje, rja. n.

Golfo di Lione. *Mare Gallicum.* Franacko famorje, rja. n. Franacki kuf. V. Bafs.

Golfo di Nigropoli, o di Mofcovia. *Carcinites.* Zarnopoglsko famorje, morja. n. Mofckovsko famorje. n. alli kuf. Parola baffa.

Golfo di Perfia. *Mare Persicum.* Perfiansko famorje, rja. n.

Golfo di Salonicchi. *Thermicus sinus.* Solunichjevsko famorje, morja. n.

Golfo della Spezia nella riviera di Genova. *Portus Lunæ.* Lucko famorje, morja. n. Genoveski kuf. V. Bafs.

Golfo di Venezia. *Maris Adriatici sinus.* Mnetacko, illi Adriansko famorje.

Golófo, ghiotto, add. dedito al vizio della gola. *Gulosus, a, um.* Sladòkufaz, fza. m. fuft. Sladòkufan, fna, fno. Profcdarlaz, fedraòza. m. Profcdor, ra. m. Profediralaz, oza. m. Ifiefcja, fce. f.

Jàsam golma isjescja, &c. Gund. Dubr.

Gomena. V. Fune.

Gomitáta, o gombitata, colpo di gomito. *Cubiti ictus.* Laktni udoraz. falaktiza, ze. f. Dare ad uno una gomitata. falaktiti tkoga, ktivam, falahtiòfam.

Gómito, o gombito. *Cubitus, ti. m.* Lakat, kta. m. Di gomito, add. *Cubitalis, & hoc le.* Od lakta.

Gomitolamento, il gomitolare. *Glomeratio, nis. f.* Motagne, gna. n. Omotagne, gna. n. Nàmotagne, gna. n. Smotagne, gna. n. Il gomitolare di nuovo. *Iterata glomeratio.* Prìmotagne, gna. n.

Gomitoláre, far gomitolo. *Glomero, as.* Motati, tam, taòfam. Omotati, tavam, taòfam. Nàmotati, tavam, taòfam. Smotati,

tati, tavam, taòsam. Finir di gomitolare. *Perficere glomerationem*. Dòmotati, tavam, taòsam. Gomitolare di nuovo. *Iterum glomerare*. Prìmotati, tavam, taòsam. Gomitolare un poco. *Parum glomerare*. Pòmotati, tavam, taòsam. Gomitolare il filo. Omotati konaz u klupko.

Gomitoláto. *Glomeratus, a, um*. Motan, na, no. Smotan u klupko. Nàmotan. Ismotan, na, no. Nèmotan, na, no. Nèsmotan, na, no. Non gomitolato. Gomitolato tutto. *Totum glemeratum*. Dòmotan, na, no, Gomitolato di nuovo. *Iterum glomeratus*. Prìmotan, na, no. Gomitolato poco. *Parum glomeratus*. Pòmotan, na, no. Gomitolato, con aggiungere. *Glomo additus*. Nàdòmotan, na, no.

Gomitolatójo, istromento per gomitolare. *Girgilius, lii. m*. Vitlo, illi vitao, tla. n.

Gomitolo, gomicciolo, palla di filo, o di altra cosa, raccolto per metterlo in opera. *Glomus, mi. m*. Klupko, ka. m. Namotak, tka. m. Aggiungere al gomitolo. *Addere glomo*. Nàdòmotati, tajem, illi tavam, nàdòmotòsam. L'aggiungere al gomitolo. *Additio glomo*. Nàdòmotagne, gna. n. Picciolo gomitolo. Klubasceze, za. n. Navojak, vojka. m.

Gbdi nascjad jedan star navojak sa vrati', &c. Ragn. Rasl.

Gomma, umore viscoso, ch' esce dalla scorza degli alberi. *Gummi. n.* Indecl. Smola, le. f. Far gomma. *Gumito, as*. Smolitise, lise, liòse. Pustiti smolu. Ungere con gomma, ingommare. *Gummi linire*. Osmoliti, livam, liòsam. Smolom namasati. Smoliti, lim, liòsam. Unto con gomma, ingommato. *Gummi illitus*. Osmoglien, na, no. Smolom namasan.

Gommóso. *Gummosus, a, um*. Smolast, lasta, lasto.

Gonagra, gotta, che viene alle ginocchia. *Gonagra, gra. f.* Boles u koljenu.

Gonfalóne, bandiera, insegna. V. Bandiera.

Gonfaloniére, Alfiere. V. Alfiere.

Gonfiamento, e tumore. *Tumor, ris. m.* Otek, ka. m. il *k* pronunciato leggiermente. Otek, kli. f. Obuhnutje, tja. n. Nabokchjegne, gna. n. Varka, ke. f. Nadutje, tja. n. Guka, ke. f.

Gonfiáre, far gonfio. *Tumefacio, cis*. Naduti, dimam, duòsam. Napuhati, hivam, hòsam. Nadimati, dimam, dimòsam. Gonfiarsi, ed enfiarsi, divenir gonfio. *Tumeo, es*. Napuhatìse, hivàmse, hòsàmse. Otechi, tjecem, tekòsam. Obuhnuti, obuhgnivam, nuòsam. Nabokchjeti, chivam, ktiòsam. Podbuhnuti, nivam, podbuhnuòsam. v. g. Oteklàmie ruka. Mi si è gonfiata la mano. Nabubriti, brivam, nabubriòsam. Nadutìse, dimàmse, duòsàmse.

Kjèmse ghgnivno morre nadme, &c. Palm. Chr.

Gonfiáto, ed enfiato, gonfio. *Tumidus, a, um*. Obuhnut, ta, to. Pòdbuhnut, ta, to. Otecen, cena, ceno. Napuhan, na, no. Nabokchjen, na, no. Nadut, ta, to. Nadmen, na, no.

Nadmen oblak strascne osvete, &c. Gjorg. Rasl.

Gonfiatúra. V. Gonfiamento.

Gonnella, veste per lo più femminile. *Palla, æ. f.* Sukgna, gne. f. Koret, ta. m. Gonnella di tela turchina. *Palla cerulei coloris*. Modracja, ce. f. Gonnella usata da villane. *Palla rustica*. Gugn, gna. m.

Gonnellína. *Cycladula, læ. f.* Sukgniza, ze. f. Sukgniciza, ze. f.

Gorgo, luogo profondo in acqua. *Gurges, gitis. m.* Jesero, ra. m.

Gorgogliamento, il gorgogliare. *Exæstuatio, nis. f.* Klokugnagne, gna. n. Bobutegne, gna. n. Glogognagne, gna. n. Il getto, che fa l'acqua nel suo gorgogliamento. *Liquor exultim æstuans*. Klokugn, gna. m.

Eto is nènade pocigne vret priko kraja recene bacve cjudna poplaviza od uglja, koja podiscjuchi pokriv s' veliziem klokugnima, sa svih stranaa na semglju romonito protjezasce, &c. Gjorg. S. Ben. Glogoj, ja. m. Glogugnagne, gna. n.

Gorgogliáre, il rumoreggiare dell' acque, ch' escono da luogo stretto. *Exæstuo, as*. Klokugnati, gnam, gnòsam. Bobutiti, tim, tiòsam. Vreti morre, &c. Glogojati, gojem, glogojòsam.

Gorgoglione, val verme, o baco, che consuma i legumi, o grano. *Curculio, onis. m.* Grisliza, ze. f. Grisiza, ze. f.

Gota, o guancia, parte nota nel viso. *Gena, næ. f.* Obras, sa. m.

Gotata, o guanciata, mostaccione, o schiaffo. *Alapa, pæ. f.* sausceniza, ze. f.

Gotta, con l' *o* chiuso, catarro, che cade nelle gionture. *Morbus articularis*. Boles u schglianieh.

Gottóso, infermo di gotta. *Articularius, ria, rium*. Bolnik od schglianaa, bolnika. m. Boleſtan u schglianieh, bolesna, lesno.

Governamento, e reggimento, il governare.

Digitized by Google

re. *Gubernatio*, *nis*. *f*. Vladagne, gna. n. Vladavstvo, stva. n. Upravgljagne, gna. n. Uprava, ve. f.

Governáre, reggere, tener cura. *Guberno*, *as*. Vladati, dam, daòsam.

Betanin Grad vladasce, &c. Palm. Chr. Biti vlast pri tkomu, alli pri tkjèm. Governare alcuno, fargli far a suo modo. *Regere aliquem*. Obladati tkoga, obladati tkjèm. Governar la casa. *Administrare rem familiarem*. Vladati kuchju, illi kuchjom. Governare, inteso d'animali, cioè dar loro a mangiar, e bere, e curare il loro bisogno. Hraniti, hranim, niòsam. Timariti, rim, riòsam. Illir. barb. ma usato. Governarsi bene, cioè aversi buona cura. *Bene se curare*. Hranitìse, nimse, niòsamse dobro. Imati od sebe pomgnu. Pomniti sase, sa sdravje. Nastojati sa sdravje. Governarsi bene, portarsi bene in qualche negozio. *Recte se gerere*. Vladatise dobro. Dobròse podnjeti, illi podnositi u kòj stvari. Governarsi male. *Male se gerere*. Vladatìse slo. Podnositìse slo. Governarsi secondo il tempo. *Temporibus assentiri*. Vladatìse po vremenu. Priklonitise vremenu. Slusciti vremenu. Ugoditi vremenu.

Governáto, retto. *Rectus*, *a*, *um*. Vladan, na, no. Obladan, na, no. Governato, curato bene. Hragnen, na, no. Timaren, na, no. Ill. barb.

Governatóre, reggitore. *Rector*, *ris*. *m*. Vladajuchi, chja, chje. Vladalaz, daoza. m. Governatore del mondo. *Universi rector*. Vladalaz svega svjeta. Uprava svekolike semglje. Svjetòvladalaz, za. m.

Governatríce, reggitrice. *Gubernatrix*, *cis*. *f*. Vladaliza, ze. f.

Covernazióne. V. Governamento.

Governo, e governazione. V. Governamento. Levar uno dal governo. *Administratione aliquem submovere*. Dighnuti tkoga s' vladagna. Ukinuti tkomu vladagne. Skinuti, slimiti tkoga s' vladagna.

Husaina smaknu, *i slimj*, &c. Osm.

Rinunciare il governo, deporre il governo. *Abdicare se magistratu*. Odrechìse vladagna. Odmetnuti, odvarchi, ostaviti, pustiti vladagne. Finir il tempo del governo. *Imperii tempus explere*. Dovarsciti vladagne. Isiti is vladagna.

Gozzo, ripostiglio a guisa di vessica, che hanno gli uccelli a piè del collo, dove si ferma il loro cibo. *Ingluvies*, *viei*. *f*. Voglje, glja. n. Gozzo, pometto della gola. *Jugulum*, *li*. *n*. Jabuciza, ze. f.

Grácchia, Cornacchia. V. Cornacchia.

Gracchiáre. V. Cornacchiare.

Gracidaménto, il gracidare, inteso dell'Oca. *Clangor*, *oris*. *m*. Klozagne, gna. n. Gracidamento, inteso delle rane. *Coaxatio*, *nis*. *f*. Karkotagne, gna. n. Karkochjagne, gna. n. Skvarcjagne, gna. n. Gracidamento, inteso del Corvo. V. Cornacchiare. Gracidamento, il gracidare, inteso della Biocca. V. Chiocciare.

Gracidáre, stridere, o gridare, come Oca. *Clango*, *gis*. Klozati, zam, zaòsam. Gracidare, voce propria delle rane, quando cantano. *Coaxo*, *as*. Karkochjati, chjem, chjaòsam. Skvarcjati, cim, ciòsam.

Gracju, *krocju*, *skvarce*, *kristle*
svisedu, *vece*, *skvice*, *laju*. Osm.

Grácile. V. Smilzo.

Gradazióne, figura rettorica, così detta. *Gradatio*, *nis*. *f*. Naprjedka, ke. f. Uslasegne, gna. n.

Gradella, o grada. V. Graticola.

Gradévole, grato, accetto, add. *Acceptus*, *a*, *um*. Primgljen, na, no. Ugodan, dna, dno. Mio, milla, millo.

Svjetlos milla, &c. Palm. Chr.

Gradimento, in attivo. *Placitus*, *us*. *m*. Ugodjegne, gna. n. Gradimento, in neutro. *Probatio*, *nis*. *f*. Ugadjagne, gna. n.

Gradíre, in neutro, aggradire. *Arridere alicui*. Obgljubiti, bivam, biòsam. Omilliti tkomu tkoja stvar. v. g. Gradisco la tua servitù. Omillivàmi tvoja slusciba. Gradire, esser grato, piacere. V. Aggradire.

Grado, per scalino. *Gradus*. Pòstup, pa. m. V. Scalino. Grado, per dignità. *Gradus*, *us*. *m*. Cjaas, sti. f. Dostojanstvo, stva. n. Visina, ne. f. Per dimensione astronomica. *Gradus*. Svjesdòsnanska mjera. Per volontà, piacere. *Voluntas*. Voglja, glje. f. Draghos, sti. f. Draghochja, chje. f. Malgrado, o a malgrado. *Invito me*, *invito*. Prima vogli. Nèpovoglno. Nèdragho. Nèugodno. Avere a grado. V. Gradire. Per misura di prossimità di parentado. *Gradus affinitatis*, *vel consanguinitatis*. Kogljeno od rosčbine, alli od svojte. v. g. In che grado di parentado sei con Pietro? U tkomùsi kogljenu od rosčbine s' Petrom? Venire altrui in grado, è quanto venir in grazia. *Gratiam inire apud aliquem*. Uljestise tkomu u millos. Stechi cigovu millos. Biti tkomu u millosti. Saper grado, e restar obbligato. *Gratiam bonam alicui habere*.

Digitized by Google

bere. Biti tkomu dar*s*cjan. Oftat tkomu dar*s*cjan. *S*povjedàt*s*e tkomu dar*s*cjan, alli du*s*cjan. Ka*s*àt*s*e tkomu dar*s*cjan.

Graffiamento, il graffiare. *Laceratio, nis. f.* Cepargljagne, gna. n. Ogrebegne, gna. n. I*s*grebegne, gna. n. Ocepargljagne, gna. n. I*s*cepargljagne, gna. n.

Graffiáre, *s*graffiare, propriamente ftracciar la pelle con unghie, ma s'intende ancora con altro. *Unguibus fœdare*. Ogrebfliti, bglivam, bòsam. Ceparglijati. I*s*ceparglijati, gljam, gljaò*s*am. Odrjeti, odirem, odròsam. Scorticare, a graffiature. Grebftiti, grebem, bòsam, I*s*grebftiti, bglivam, bòsam.

Graffiáto, *s*graffiato. *Scarnificatus, a, um*. Ogreben, bena, beno. Ceparglijan, na, no. I*s*ceparglijan, na, no. Odart, ta, to.

Graffio, o rampino. V. Uncino.

Gragnuóla. V. Grandine.

Gramatica, fcienza, o arte di parlare, e fcrivere corretto. *Grammatica, ca, f.* Gramatika, ke, f.

Gramaticalmente, avv. *Grammatice*. Gramaticno. Po Gramatizi.

Gramático, fuft. quegli, che s'intende di gramatica. *Grammaticus, ci, m.* Gramatik, ka. m.

Cramigna, erba nota. *Gramen, inis, n.* Trofkot, ta. m. Di gramigna. *Gramineus, a, um*. Ttoskotni, tna, tno.

Gramignóso, pieno di gramigna. *Graminefus, a, um*. Troskotni, tna, tno.

Gramo, cioè mefchino. V. Miferabile.

Grámola, ftromento da gramolare il pane. *Maftra, ftra. f.* Ghgnecjak, ecka. Rufignacja, cje. f. Tarveniza, ze. f. Gramola da lino. *Depfa, a. f.* Targliza, ze. f.

Gramoláre, purgare il lino con la gramola. *Depfo, fis*. Tarti, trem, tròsam. Tarti, tarem, tròsam. Gramolare la pafta. *Farinam fubigere*. Utarti tjefto, Ghgneckom gbgneciti tjefto.

Gramoláto. *Subactus, ta, tum*. Utart, ta, to. Utren, ena, eno. Utaren, rena, reno. Nèutart. Nèutaren. Non gramolato.

Grana, nome di certe coccole, con le quali fi tingono i panni in roffo. *Coccum, ci. n.* Grimi*s*, *sa. m.* Di grana. *Coccineus, nea, neum*. Grimi*s*ni, na, no.

Granajetto, granajo picciolo. *Horreolum, li, n.* *s*citniciza, ze. f.

Granájo, ftanza dove fi ripone il grano. *Granarium, rii. n.* *s*citniza, ze. f. Hambar, ra. m. Ill. barb. ma ufato. Granajo fotterra. *Horreum fubterraneum*. *s*citna jama. Ruppa, pe. f. *Prenizàse ne usipa u ruppe, illi jame, dokle njih ocistjena, &c.* Kaff. Djev.

Granáre, e granire, far il granello. *Granum gignere*. *s*arnitì*s*e, nì*s*e, nilò*s*e. O*s*arnitì*s*e, vàse, niò*s*e.

Granata, provinc. di Spagna. *Batica, ca. f.* Granata, te. f.

Granáta, forte di globo incendiario, che fi lancia a mano nelle battaglie. *Globus pyrius manualis*. Klupko oghgneno.

Oghgnenjèmga klupkom hucej,
*I obrà*s*mu vas i*s*cefse*, O*s*m.

Granáto, e granito, che ha fatto il grano. *Granatus, ta, tum*. *s*arnaft, *s*arnafta, *s*arnafte. O*s*arnjen, na, no. Granato, albero. V. Melagranato. Granato, frutto. V. Melagrana.

Granbeftia, animale quadrupede. *Alce*. Los, ofa. m. V. Pol.

Grancévola, forte di Granchio. *Maja, a. f.* Rakovniza, ze. f. Raciza, ze. f.

Granchio, e grancio d'acqua, e di terra. *Cancer, cri. m.* Rak, ka. m. Granchio di fiume. *Cancer fluviatilis*. Rak rjecki. Granchio di mare. *Cancer marinus*. Morski rak. Prender granchi. *Cancro, eras*. Loviti rake. Hitati rake. Branca di granchio. *Chela, la. f.* Kgljefcta od raka. Granchio, infermità, intrecciamento dei nervi. *Contractus mufculorum*. Garc, cja. m. Venir il granchio. *Contrahi mufculos*. Udariti, alli udriti garc.

. . . . *u rukèmi*,
I u noghe garc udarj. Ragn. Raf.

Grande, add. che ha grandezza. *Magnus, na, num*. Velik, ika, iko. Velicjak, cka, cko. Vegli, eglja, glie.

Svoju u jami veglju nàdu, &c. Ofm.

Krut, ta, to. Krutan, na, no. Più grande. *Major, ris. m.* Vechi, chja, chje. Molto grande. *Permagnus, gna, gnum*. Prem velik, ka, ko. Prem veliciak, cka, cko. Grande, adulto. V. Adulto. Grande di corporatura. V. Corporatura.

Grandeggiáre, far del grande. *Magnatem agere*. Velicitì*s*e, velicim*s*e, ciòsàm*s*e. Banitì*s*e, banìm*s*e, baniòsàm*s*e.

Grandemente, avv. *Valde*. Vele, Veoma. V. Affai.

Grandezza, aftratto di grande. *Magnitudo, dinis, f.* Velicina, ne. f. Veliko*s*, fti. f.

*I veliko*s* gne skoncjagna &c.* Palm. Chr.

Grandezza divina, *Magnitudo divina*. Velician-

licjanstvo Bosçje. Grandezza, maestà. *Amplitudo, dinis. f.* Velicjanstvo, tva. n. Gospostvo, tva. n. Velicina, ne. f. Grandezza d'animo. V. Magnanimità.
Grandicello, alquanto grande. *Grandiusculus, la, lum.* Pòvechi, chia, chje. Pòvelik, ka, ko. Pòvelicjak, cka, cko.
Grandigia, alterigia. V. Superbia.
Grandinàre, piovere grandine. *Grandinat, nabat.* Dascjeti gradd, dascdi, diòje. Graddòbiti, bie, bilòje. Krupiti, pi, pilòje. Pastit gradd.
Grandináta, il grandinare. *Grandinis casus.* Graddòbitje, tja. n.
Grandináto, percosso dalla grandine. *Grandine verberatus.* Graddom pòbjen. Ubjen, istucen, satren graddom.
Grándine, e gragnuola. *Grando, dinis. f.* Gradd, dda. m. Krup, krupa. m. Krupize, izaa. f. pl. Grandine con pioggia. *Grando mixta imbri.* Gradd sa dascdom. Grandine nevosa. *Grando nivosa.* Snjescni gradd. Frutti, uva, o altro, battuti dalla grandine. *Uva grandine percussa.* Graddovina, ne. f. Graddòbitna, ne. f. Vochje graddom ubjeno.
Grandinóso, add. che cagiona grandine. *Grandinosus, sa, sum.* Graddònosni, na, no. Graddòrodni, dna, dno. Graddni, na, no.
Grandissimamente, superl. cioè sommamente. *Maxime.* Prìvele. Prìmnogo.
Grandissimo, superl. di grande. *Maximus, ma, mum.* Prìvelik, ka, ko. Prìvegli, glja, glje,

U sarzu plakati, a s' dvora prìveglje
Drusima kasati radosno veseglje. Ragn.

Gljub. Najvechi, chja, chje. Pòdpunni, na, no.

Kaseju obolas svù podpunnu, &c. Palm. Chr.

Granellíno, granello piccolo. *Granum minutulum.* sarnasce, cza. n. Granellino di melagrana. *Punici mali acinus.* Scipkovo sarno.
Granello di sale. *Mica salis.* sarno solli. Granello d'uva. *Acinus vinaceus.* sarno grosdja. Jagoda grosdja.
Gransa. *Ungues, guium. f. pl.* Cjampraga, ghe. f. Chjapet, ti. f.

Jedan velik brek nèotesan
Chjapeti' ostrom obicesejara, Osm.

Aprir le granse. *Ungues explicare.* Rascepachjati, chjam, chjòsam.

Nokte od Orla, gransi od Cjapglje
Rascepachja mjeste stupa. Osm.

Granífero, o granellífero, che porta granelli. *Granifer, ra, rum.* sarnòrodan, dna, dno. sarnast, sarnasta, sarnasto.
Granire. V. Granare.
Granito, sust. sorta di marmo durissimo. *Lapis numidicus.* Afrikanski mramor. Pritvardi mramor.
Granito, add. che ha fatto il granello. *Granatus, ta, tum.* sarnast, sta, sta. Osargnen, na, no.
Granmercè, parola ringraziatoria. *Grates ago.* Velikati hvala.
Grano, formento, biada, della quale communemente si fa il pane. *Triticum, ci. n.* Psceniza, ze. Sceniza, ze. f. scito, ta. n. Voce comune ad ogni biada. Il gambo del grano. *Culmus, mi. m.* Starn pscenicni, illi scenicni. Di grano, add. *Triticeus, a, um.* Pscenicni, na, no. Spiga di grano. *Arista, ta. f.* Klas, sa. m. Raccogliere il grano. *Frumentor, taris.* Skupiti pscenizu. Carestia di grano. *Difficultas rei frumentariæ.* Nèdachja pscenize. Skupochja pscenize. Copia di grano. *Magna frumenti vis.* Obilnos pscenize. Luogo abbondante di grano. *Locus frumentarius.* Mjesto pscenicno. Mjesta scitna, illi scitòrodna. semglja scitna. Terra da grano.

Mjesta koja semglje scitne,
I obilna poglja rese. Palm. Chr.

Batter il grano. *Trituro, ras.* Varcem, illi varsciti, varcim, sciòsam. Mlatiti, tim, tiòsam. Varhati, ham, hòsam. Il battere il grano. *Tritura, ra. f.* Varscidba, be. f. Grano, o granello, cioè seme o minima particella di qualche cosa. *Granum, ni. n.* sarno, na. n. Il guscio del grano. *Gluma, mæ. f.* Pljeva, ve. f. Gljuska, ke. f. Grano pieno, maturo. *Frumentum maturum.* Psceniza punna. Psceniza jedra. scito sdrelo.
Gran Turco. *Turcarum Imperator.* Zar, rra. m.
Granturco, sorte di formento. *Granum indicum.* Golokud, da. m.
Grappamento, il grappare. *Unco apprehensio.* sakucjagne, gna. n.
Grappáre, prendere, o tener forte con cosa adunca. *Unco apprehendere.* sàkucjati, cjujem, kucjòsam. sàkuciti, cujem, sàkuciòsam. Grapparsi. V. Aggrapparsi.
Grappato. *Unco apprehensus, sa, sum.* sàkuncjan, na, no. sàkucen, na, no.
Grappoláre dopo la vendemmia. V. Racimolare,

Digitized by Google

Grappolíno, grafpolino, grafpo piccolo. *Racemulus, li. m.* Grofdak, dka. m. Grofdich, chja. m.

Grâppolo. *Racemus, mi. m.* Grofd, da. m. Proverb. *Od lofe grofd. Nec feroces progenerant Aquila Columbas.* Spicchio del grappolo. *Racemulus, li. m.* Cehuglja, glje. f. Cehugliza, ze. m. Cehugljak, glka. m. Grappolo fenza uva. *Racemus nudus.* Huftolina, ne. f. Grofdovina, ne. f.

Grappolófo, add. pieno di grappoli. *Racemofus, fa, fum.* Grofdaft, fta, fto. Pun grofdaa.

Grâfcia, nome generico di cofe neceffarie al vitto. *Annona, na. f.* Hrana, ne. f. Brafcno, na. n.

Grafciere, Officiale di grafcia. *Annona praefectus.* Nàdbrafcnik, ika. m. Nàdljetinik, ika. m.

Graffamente, avv. con graffezza. *Pinguiter.* Pretilo. Tufto.

Graffezza, graffo. *Pinguedo, dinis. f.* Pretilo, la. n. Tuftilo, la. n. Tuftina, ne. f.
I drughe tuftine nabodisc ovdi ti, &c.
Dim. Rafl. Pretilina, ne. f. Pretilos, fti. f.
Tjem ovdi tko kosti, i fcivot ostavi,
Daj u pretilosti svjetàse ifsavi. Dim. Rafl. Maft, fti. f. Salo, la. n. propriamente fongia.

Graffiffimo. *Pringuiffimus, ma, mum.* Najpretilji, ljia, ljie. Prìpretio, la, lo. Najtuftji, tjia, tjie. Prìtuft, tufta, tufto.

Graffo, fuft. V. Graffezza. Graffo d' animale, che ad arte s' ingraffa. *Sagina, na. f.* Salo, od fala. m. Loj od loja. m. Graffo di becco. *Adeps hircinus.* Loj jarechi. Graffo di gallina. *Adeps gallinaceus.* Kokoscigne falo. Graffo di uomo. *Adeps humanus.* Gljudsko falo. Graffo di porco. *Porcinus adeps.* Prafcie falo. Svignsko falo.

Graffo, add. *Pinguis, gue.* Pretio, la, lo. Tuft, tufta, tufto. Pritio, la, lo.
Videchi sinove pritile tolikoj, &c. Ragn.
Piu graffo. *Pinguior, & hoc guius.* Pretilji, a, e. Tuftji, tjia, tjie. Pretgli, glja, glje.

Grata, graticcio. V. Graticcio.

Gratamente, avv. con gratitudine. *Grate.* Harno.

Graticcio, o grate. *Crates, tis. f.* Rafmrefcje, fcja. n. Ljefa, fe. f. Graticcio, o grate da feccar ficchi. *Crates ficaria.* Barfa, fe. f. Con l' *a* aperto. Ljefa, fe. f. Graticcio di ferro. *Crates ferrea.* Gvofdeno rafmrefcje. Gvofdena ljefa.

Gratícola, ftrumento di cucina, fopra del quale fi arroftifce il pefce. *Craticula, la. f.* Rofc, fcja. m. Pechme, chmaa. f. pl. Prikarftje gvofdeno.

Gratificáre. *Gratificor, aris.* Uciniti millos, cinim, niòfam. Odvratiti har, i millos.

Gratiffimo. *Gratiffimus, ma, mum.* Prìharni, na, no. Najharnji, a, e. Prìharan, prìharna, prìharno.

Gratitúdine, memoria de' beneficj ricevuti, e volontà di riconofcerli. *Gratus animus.* Harnos, fti. f. Har, ri. f. Harftvo, tva. n.
Njedno u vjeke nasce harstvo
Bit jednako gnim' nèmosce. Palm. Chr.
Per gratitudine. *Gratia causa.* fa harnos. fa har.

Grato, riconofcente del beneficio ricevuto. *Gratus, ta, tum.* Haran, harna, harno. Far cofa grata. *Gratum facere.* Ugoditi tkomu. Uciniti ftvar ugodnu. Effer grato, moftrare gratitudine. *Probare se gratum.* Vratiti har. Biti haran. Grato, cioè caro. V. Caro.

Gratta, reticella intorno agl' interiori. V. Reticella.

Grattacacia, ftrumento noto da grattare il cafcio. *Radula casearia.* Strugacia, ce. f.

Grattamento, il grattare. *Perfricatio, nis. f.* Cefcjagne, gna. n.

Grattáre, ftropicciare la pelle coll' unghie per trarne il pizzicore. *Scalpo, pis.* Cefcjati, fcem, cefcjòfam. Grattar bene. *Perfrico, as.* Cefcjati jako. Grattar un poco. *Parum perfricare.* Pòcefciati, cefcem, fcjòfam. Grattare, intefo di cafcio, e fimile. *Scobino, as.* Tarti, trem, tròfam. Utarti, tirem, tròfam. Strugati, fcem, gaòfam. Grattarfi. *Scalpere se.* Cefcjatife, fcèmfe, aòsàmfe. Grattare il capo. *Caput scalpere.* Cefcjati glavu. Grattar l' orecchie, dicefi metaf., di chi adula. *Aures scalpere.* Cefcjati tkomu ufci.

Grattato. *Fricatus, a, um.* Cefcjan, ana, ano. Pòcefcjan, ana, ano. Grattato, intefo del cafcio. *Scobinatus, a, um.* Tren, trena, treno. Strugan, gana, gano.

Gratuitamente, avv. fenza mercede, o premio. *Gratis.* Millòdarno. Millòfardno. Mufte. Muftize. V. Baff. ma ufate.

Gratuito, add. fatto per grazia. *Gratuitus, a, um.* Millòftivan, vna, vno. Millòdarni, na, no. Mufte dan, na, no. Mufte ucignen, ena, eno. V. Baff. ma ufate.

Gratulamento, e gratulazione, cioè il gratularfi, e congratularfi. *Gratulatio, nis. f.* Ra-

f. Radovagne, gna. n. Obesegljegne s' kjèmgod. Cestitagne, gna. n.

Gratulante, o congratulante. *Gratulans, tis.* Tkòse raduje s' kjêm. Cestitujuchi, chja, chje.

Gratularsi, o congratularsi, cioè rallegrarsi con l' amico della prosperità d' alcuno. *Gratulor, ris.* Radovatìse s' kìme, illi tko mu, dujèmse. dovòsàmse sa tkoju stvar. Obeselitìse s' kjèmgod, glivàmse, liòsàmse. Cestititi tkomu tkoju srechju, cestitim, tiòsam. Gratularsi l' un con l' altro. *Inter se gratulari.* Radovatìse meghju sobom. Cestitati, cestitam, tòsam.

Gratulatóre, colui, che si congratula con altri. Radovalaz, vaoza. m. Radovaonik, ka. m. Cestitalaz, aoza. m.

Gratulazióne. V. Gratulamento.

Graváre, aggravare, esser di peso. V. Aggravare.

Grave, greve, pesante, che ha in se peso. *Gravis, & hoc ve.* Tescjak, tescka, tescko. Tegotan, tegotna, tegotno. Diventar grave. *Gravesco, scis.* Otesckati, kavam, kaòsam. Otescjati, scjavam, scòsam. Utescjati, scem, scòsam.

Tako i morre nèutesce,
Tkòmu nori u dubine,
Nu na varbu pak kadàje,
Trùdmu i mallo vode daje. Rasm. Molto grave. *Pergravis, ve.* Prem tescjak, tescka, tescko. Veoma tescjak. Piu grave. *Gravior, & hoc us.* Tescji, scja, sce. Tegotnji, jia, jie. Grave, cioè d' importanza. *Serius, a, um.* Tescjak, tescka, tescko. Grave, cioè molesto. *Molestus, a, um.* Trudni, dna, dno. Dosadiv, va, vo. Tescjak, tescka, escko. Mucjan, mucna, mucno. Mucni, mucna, mucno. Grave, cioè serio, uomo grave. *Gravis.* Stavan, stavna, stavno.

Tibo ttavnjem pak riecima
Odgovara Poklisaru. Osm. Tih, i poscien.
Jedan bod tib, poslien, jedan snan ljep govor, &c. Ragn. Gljub.

Gravemente con gravezza. *Graviter.* Tescko. Tegotno.

Gravezza, aggravio. V. Aggravio. Gravezza, peso. *Gravitas, tis. f.* Tegota, te. f. Tescina, ne. f.

Pli toj istina, nùmi rezi sada,
Da svaka tescina sgora doli pada. Ekt. Rib. Tesckos, sti. f. Gravezza, cioè Tributo. V. Tributo. Gravezza di testa. *Gravedo, dinis. f.* Tegota glave. Gravezza, importanza. *Gravitas, tis. f.* Velicina, ne. f. Utisctegne, gna. n.

Gravicémbalo, instromento musicale. *Gravicymbalum, li. n.* Poudriza, ze. f. *Hvalite gniega u poudrizab, &c.* Alb.

Gravida, pregna. *Gravidus, a, um.* Gescki, tescka, tescko.

I ovòje mjerez sceati,
Tescka odklèse ocbiutjela. Palm. Chr. Tegotni, tna, tno. Nosech, nosechja, nosechje. Prisobni, bna, bno. Pun, na, no. Breghi, ghja, ghje. Truhli, hla, hlo. V. Bass.

Donna gravida. Prisobniza, ze. f. Gravida, parlandosi degli animali. Skotni, tna, tno. Esser gravida. *In utero gerere.* Biti tegotna, prisobna. sachi u breme, sàhodim, sascjòsam. Ova scena sasclàje u breme. E gravida. Esser gravida, parlandosi delle bestie. Biti skotna. Bestia, che non sia stata mai gravida. *Nunquam praegnans.* Jalov, va, vo. v. g. Krava jalova.

Gravidezza, o pregnezza. *Graviditas, tis. f.* Prisobnost, sti. f. Breme, mena. n. Tegotnos, sti. f. Breghstvo, stva. n.

Gravissimo, superl. di grave. *Gravissimus, a, um.* Prìtescjak, prìtescka, ko. Najtescji, scja, sce.

Gravità, apparenza maestevole. *Gravitas, tis. f.* Stavnos, sti.

Gravlo, uccello giallo. *Galbula, la. f.* Vuga, ghe. f. scjugna, gne. f. Gravlo maschio. Urosc, scja. m. V. Beccafigo giallo.

Gravosa, ovvero porto S. Croce nel Raguseo sicuro, e capacissimo. *Gravosium sii. n.* Grusc, scja. m.

Grázia, garbo, leggiadria. *Gratia, a. f.* Krasnos, sti. f. Ukras, sa. m. Ghisdavos, sti. f. Millos, sti. Millina, ne. f.

Tollsu one tvoje occi,
Kè vedrinom rajskom sjabu;
Pace Sunze od Istoci
Svòm millinom nadbodjabu. Palm. Chr.
Gne svi cini bjabu drasi
Sred rasblude; i milline. Rasm. Millochja, chje. f. Ugljudnos, sti. f. Usoritos, sti. f. Skladnos, sti. f. Senza grazia, avv. *Invenuste.* Nèugljudno. Nèkrasno. Nèskladno. Grazia, cioè favore, o beneficio. Millos, sti. f. Gljubav, vi. f. Dobròcinstvo, stva. n. Blagodarstvo, stva. n. Har, ri. f.

Er szjegnab, da sa bar imàtchje, stto cinib, &c. Scisc. Far grazia ad uno di qualche cosa. *Alicui aliquam rem indulgere.*

Uciniti tkomu millos. Dopuftiti, illi datti fctògod tkomu. Effer in grazia. *Amor, maris*. Biti u gljubavi. Biti u millofti. Tener uno in grazia. *Amorem alicui conservare*. Imati u gljubavi, u millofti. Acquiftarfi la grazia di qualche d'uno. *Conciliare sibi amorem alicujus*. Stechi gljubav. Doftighnuti gljubav. Stechi millos cigovu. Udvoriti tkomu, aram, riòfam. Ottener la grazia. *Consequi gratiam*. Ofvanuti tkomu millos. Primiti millos. Per grazia di Dio. *Dei munere*. Po millofti Bofcjoj. Darom Bofcjim. Di grazia, per grazia. *Amabo*. fa gljubav. fa millos. Molimtife. Rad gljuvefni.

Svjihvas molim rad gljuvefni,

Plemenite Dubrovcjane. Vetr. Raf. Grazie, doni, o talenti naturali. *Natura dotes*. Naravski dari. Naravsko nadaregne. Naravne vrjednofti. Grazie soprannaturali. *Gratiæ dona*. Millofti Bofcje fvarhùnaravske. Dari varhùnaravni. Grazia gratis data. *Gratia gratis data*. T. T. Millos millòdarna. Grazia antecedente. *Gratia antecedens*. T. T. Millos pritekuchja, chje. f. *Tkoja nasceju voglju gagniva, i probughjuje, sovèse od Bogòslovazaa Millos pritekuchja*, &c. Gjorg. Salm. Nad. Grazia concomitante. *Gratia concomitans*. T. T. Millos drufcechja, chje. f. *Tàdse ona sove Millos drufcechja*. Gjorg. Salm. Nad. Grazia confeguente. *Gratia consequens*. T. T. Millos fljedechja. chje. f. *Tàdse ona nasiva Millos sljedechja, er sljedi, i temegli nasceju voglju*, &c. Gjorg. Salm. Nad. Grazia fufficiente. *Gratia sufficiens*. T. T. Millos fadòvoglna, glne. f. *Doklègbod ta pomoch ne gane nasceju voglju, sevèse Millos sadòvoglna*, &c. Gjorg. Salm. Nad. Grazia efficace. *Gratia efficax*. T. T. Millos diellòtvorna, alli millos jakoftiva, ve. f. *Nu u Bofcjoj mnòkrat vogli stoj, uciniti, da budde jakostiva, alli djellòtvorna*, &c. Gjorg. Salm. Nad.

Greca, cioè Donna Greca. *Græca mulier*. Garkigna, gne. f.

Grecamente, alla Greca, avv. *Græce*. Garcki. Na Garcku.

Grecia, Regione chiariffima dell'Europa. *Græcia*. Garcka femglja.

Greco. *Græcus, a, um*. Garh, ka. m. pronunciafi l' *a*. breve. Per vino greco. *Vinum græcum*. Gark vino. Saper greco. *Græce scire*. Umjeti garcki.

Grégge, e greggia. V. Mandra.

Grembiále, zinale. *Ventrale, lis. n.* faftor, ra. m. Opreghgljacja, ce. f. fagargnjacja, ce. f. faftriza, ze. f. faftirac, cja. m.

Grembo. V. Seno.

Gricciore. *Horror, ris. m.* Jefcgna, gne. f. Najefcegne, gna. n.

Grida, o riprenfione. *Objurgatio, nis. f.* Karagne, gna. n. Pòkaragne, gna. n. Grida di parole. *Jurgium, gii. n.* Kar, ri. f. Kargna', gne. f. con il primo *a* aperto. Karagne, gna. n.

Gridamento, il gridare. *Vociferatio, nis. f.* Vikagne, gna. n.

Na vikagne trjeskovito

Prista lajat Pas tròghlavi. Palm. Chr. Vika, ke. f.

Gre put Neba slavna vika, &c. Palm. Chr. Vapaj, ja. m.

Na priateglski vapaj milli

U ejas jedan ònse osiva. Palm. Chr. favikagne, gna. n. Ufvikagne, gna. n. Vapjegne, gna. n. L'incominciar a gridare. *Exclamatio, nis. f.* favapjegne, gna. n. favikagne, gna. n. Il gridare un poco. *Parvus clamor*. Pòvikagne, gna. n.

Gridare, alzar la voce. *Clamo, as*. Vikati, vicem, illi vikam, vikaòfam. Vapiti, vapim, piòfam. Ufvapiti, vam, piòfam. faupiti, vam, piòfam.

Rad svjem glasom trise fàupj

Sin veliki Stvorza od svjeta. Palm. Chr. Gridare all'arme. *Ad arma conclamare*. Vapiti na orufcje. Gridare da matto. *Furiose exclamare*. Mahnito vapiti. Gridar forte. *Vociferor, ris*. Vikati if glafa. Upiti, illi fàupiti if glafa.

Tu drugu fàupib if glasa, molechi. Gjore. Gridar fortiffimo. *Maximum exclamare*. Ufvikati, vicem, kaòfam. Prjiako vapiti. Proftrjeti glas do nebefaa

Straseno vika, i prostire

Glas nèsgroman do nebesaa. Palm. Chr. Gridare ad un'altro, fgridarlo. *Increpo, as*. Nàvikati na tkoga. Gridare, cofa da vendere, o venale. *Clamito, tas*. Liciti, cim, ciòfam. Incominciar a gridare. *Incipere clamare*. favapiti, vapim, piòfam. favikati, vikam, kèfam. fàupiti, pivam, piòfam,

fàupj u glas prem veliki &c. Palm. Chr. Stancarfi gridando. *Lassari vociferando*. Ifvikatife, vicem, kaòsàmfe. Gridare più forte d'un'altro, o vincerlo nel gridare. *Superare vociferando*. Nàdvikati tkoga, kivam, vikaòfam. Gridare un poco. *Clamare*.

mare parum. Pòvikati, kivam, kaòsam. Finir di gridare. *Cessare clamare*. Dòvikati, vikam, kaòsam. Gridare, o sgridare uno ad alta voce. *Voce magna objurare*. Isvikatìsse na tkoga. Gridare ajuto. *Opem clamare*. Vapiti pomoch.

Gridatóre, colui, che grida. *Clamator, ris*. Vapitegl, glja. m. Vikalaz, aoza. m. Vikajuchi, chja, chje.

Gridatrice, colei, che grida. *Clamatrix, cis*. Vapitegliza, ze. f.

Grido. V. Gridamento.

Grifágno, add. dicesi d' uccello di rapina. *Rapax, pacis*. Grabechi, chja, chje.

Grifóne, animale biforme, d' innanzi Aquila, e di dietro Leone. *Gyps. m*. Oròlav. Polùlav poluoro.

Grigio, bigio. V. Bigio.

Grillo, animaluccio noto, che canta. *Grillus canorus*. Sčurak, rka. m. Sčuriti. Il cantar del Grillo.

I Sčurzi svud bjehu pristali sčurechi. Nal. Kom.

Grinza, crespa, o ruga. *Ruga, ga. f*. Marska, ke. f. Braskotina, ne. f. Ghib, ba od putti. Pòkupgljegne od putti. Grinza di vecchia. *Ruga anilis*. Staracka braskotina. Fare le grinze. *Corrugo, as*. Braskati, kam, kòsam. Namarskati, kivam, kaòsam. Nàbraskati. Pòkupiti putt, alli koscju. Farsi le grinze. *Corrugor, ris*. Nàmarskatìse, kivàmse, kaòsàmse. Braskatìse, skàmse, kaòsàmse. Disfar le grinze. *Erugo, as*. Raštrjeti brasgotine. Ràsravniti putt, alli pòkuphljegne od putti.

Grinzóso, rugoso, aggrinzato, che ha grinze. *Rugosus, a, um*. Braskav, va, vo. Nàbarskan, na, no. Smarskan, smarckana, no. Nàmarskan, na, no. Pòkupgljene kosce, putti, &c.

Gronda, l' estremità del tetto, che sporge fuor del muro, o casa. *Subgrundia, darum. f. pl*. Kapivo, va. n. Zjedilo, la. n.

Grondája, quell' acqua, che cade dalla gronda, ed il luogo dov' ella cade. *Stillicidium, dii. n*. Zjedniza, ze. f.

Grondáre, il cadere che fa l' acqua dalle gronde. *Stillo, as*. Kapati, pa, palòje. Kapiti, pi, pilòje. Zjeditìse, dìse, dilòse. Ljevati, va, valòje.

Grongo, pesce. *Congrus*. Grnj, ja. m. Ugor, ra. m. Grongo dell' acqua dolce.

Groppa, e groppone, la parte di dietro dell' animale quadrupede a piè della schena. *Clunis, nis. m*. Sap, pa. m. Sapi, paa. m. pl. Montar la groppa. *In clunes insilire*. Usjahati na sape, illi na sapi. Nàsapitìse, pivàmse, piòsàmse. Non portar in groppa, proprio d' alcuni cavalli, o altre bestie. *Clune non recipere*. Nènositi na sapah.

Groppeta, groppa picola. *Cliniculus, li. m*. Sapize, pizaa. f. pl. Sapich, chja. m.

Groppetto. *Nodulus, li. m*. Uslich, chja. m.

Groppiéra, quel cuojo, che si mette alla coda del Cavallo per sostenere la sella. *Postilena, na. f*. Pohve, pohvji. f. pl.

Groppo, nodo, viluppo. *Nodus, di. m*. Uso, sla. m.

Groppóso, add. *Nodosus, a, um*. Uslast, sta, sto. Pun uslaa. Usovit, ta, to. Usliv, va, vo. Grupposo, inteso di legno. Sckljaniv, va, vo.

Grossa, sust. cioè quantità. V. Quantità.

Grossamente. V. Rozzamente. Grossamente, avv. con grossezza di materia. *Crasse*. Debelo.

Grossetto, dim. alquanto grosso. *Subcrassus, a, um*. Pòdebeo, bela, belo.

Grossezza, l' astratto di grosso. *Crassitudo, dinis. f*. Debelina, ne. f. Grossezza d' un braccio. *Crassitudo brachialis*. Debelina od lakta.

Grossíssimo. superl. di grosso. *Crassissimus, a, um*. Najdebgli, glja, glje. Prìdebeo, bela, belo.

Grosso, add. che ha in se grossezza. *Crassus, a, um*. Debeo, bela, belo. Krupan, pna, pno. Più grosso. *Crassior & & hoc us*. Krupnji, a, e. Debglji, glja, glje. Molto grosso. *Praecrassus, a, um*. Prem debeo, ela, elo. Prem krupan, pna, pno. Veoma debeo. Grosso, grossolano, dicesi d' un' uomo di grossa pasta. *Hebes, tis*. Tup, upa, upo. Sebetkan, na, no.

Er vi stare ſeene svèste sebe tkane, &c. Tir.

Grotta, cava sotterranea. *Specus, cus. f*. Spila, le. f. Jama, jame. *Pròsjedena klisura otvorasce u sebi jednu spilu tako marklu, i nèobicnu, da u gnoj iste nakasni tresièbìse prìbivati. Varku gne visjahu stjene ponorite, oko gne viahùse korjeni od brastaa polùsakopanjeh, rastjahu prid gnom kupjene, i targne sàplesteno: u gnoj nakostrecena sabit nèbiasce od podrjeti vidjela fraka Suncjanoga*. Gjorg. S. Ben. Grotta di fabbrica sotterranea. *Crytoporticus, ci. f*. Spila sgradjena.

Grottesco, add. di grotta. *Crypticus, a, um*. Spilin, na, no. Od spile.

Grotto, uccello grande acquatico. *Onocrotalus, li. m.* Nèſit, ta. m.

Gru, e Grue, uccello grande, noto. *Grus, gruis. ſcdral*, ala. m. *ſcdro*, drala. m. Grue piccola. *Vipio, nis.* *ſcdralich*, chja. m. Voce di grue. *Gruitus, us. m.* Krjekagne, gna. n. Far la voce di grue. *Gruire.* Krjekati, kam, kaòſam.

ſcdralovi mnòkràtnam, ſa vecbju dat bjedu

Krjekaju, kad naseja svu sjenaa iſsjedu. Ragn. Raſl.

Grugnetto, grugno piccolo. *Roſtrellum, li. n.* Gubiciza, ze. f. Riliciza, ze. f. Turinich, chja. m. Trubiciza, ze.

Grugníre, o grunare, ſtridere come fanno i porci. *Grunnio, nis.* Hrokati, cem, kaòſam. Hrupati, pam, paòſam.

On ſavjia, rika, geci,
Arsci, skvici, broce, buka,
ſviſcdi, laje, blei, veci,
Skvarci, reſci, reve, mukaa. Palm. Chr.

Grugníto, ſtridere, o ſtrido di porco. *Grunnitus, tus. m.* Hrokagne, gna. n.

Grugno, griſo, parte ſuperiore del capo del porco dagli occhi in giù. *Roſtrum ſuillum.* Gubiza, ze. f. Turin, na. m. Rilo, la. n.

U gnekjèbsu praseja rila,

Vucju ceglsus tko raſglaba, &c. Oſm. Cjunka, ke. f. Ill. barb. Scavar col grugno. *Roſtro excavare.* Riati, riem, riaòſam. Iſriati, riem, raòſam. Lo ſcavare col grugno. *Roſtro excavare.* Riagne, gna. n. Fare il grugno, diceſi di chi moſtra avere l'animo alterato contra uno. *Vultum iratum oſtendere.* Naſupitiſe, pivàmſe, piòsàmſe. Nàmarditiſe, divàmſe, diòsàmſe. Nàgronditiſe, divàmſe, nàgrondiòsàmſe. Objeſiti noſ. Naſuoritiſe, sivàmſe, riòsàmſe.

Guadabile, che può guadarſi. *Vadabilis, & hoc le.* Gaſiv, va, vo.

Guadagnáre, acquiſtare, o avvanzare. *Lucror, aris.* Dobiti, bivam, biòſam. Stechi, ſtjecem, ſtekaòſam. Uciniti naprjedak. Guadagnarſi alcuno, cioè farlo benevolo, ed amico. *Aliquem ſibi adjungere.* Dobiti tkoga ſa priateglja. Stechi tkoga ſa priateglja. Priteghnuti tkoga ſebi. Upriategliti tkoga. Guadagnarſi il vitto. *Victum lucrari.* Dobivati hranu.

Guadagnetto, guadagno piccolo. *Lucellum, li. n.* Mali dobitak.

Guadágno, acquiſto. *Lucrum, cri. n.* Dobit, ti. f. Dobitak, tka. m. Dobitje, tja. n. Stecegne, gna. n. Naprjedak, dka. m. Koris, ſti. f. Stoka, ke. f.

Nèpomgna rastice stoke i velike, &c. Ekt. Rib. Coſa di guadagno. *Lucroſus, a, um.* Od dobiti. Koriſtni, na, no. Avido di guadagno. *Quaſtuoſus, a, um.* Pòhlepan na dobitak. Con guadagno. *Quaſtuoſe.* Koriſno. S' dobitkom. Mettere il danaro a guadagno. V. Denajo. Guadagno brutto. *Lucrum turpe.* Sramotni dobitak.

Guadáre, e guazzare, paſſar a guazzo, diceſi di chi a piè o a cavallo paſſa qualche fiume ſenza notare. *Vado, as.* Gaſiti, ſim, ſiòſam.

Ter bosa gaſasce po vodi studenoj, &c. Ragn. Gljub. Prìgaſiti, ſivam, ſiòſam. Finir di guadare. *Supero, as.* Dògaſiti, ſivam, ſiòſam.

Guadáre, ſuſt. il guadar, o paſſar a guado. Prígaſegne, gna. n. Dògaſegne, gna. n.

Guadíto, cioè paſſato a guazzo. *Trajectus, a, tum.* Prìgaſen, na, no.

Guádo, e vado, luogo nel fiume, dove ſi paſſa ſenza naviglio. *Vadum, di. n.* Gaſ, ſa. m. Gaſiſcte, ſcta. n.

Guádo, erba, con la quale ſi tingono i panni in azzuro. *Glaſtum, ti. n.* Varbovnik, ka. m.

Guadóſo, pieno di guadi, riferito a fiume o mare. *Vadoſus, a, um.* Gaſiv, va, vo.

Guái, ſciagure. *Erumnæ, arum. f. pl.* Vaj, ja. m. Jad, da. m. Nèſgoda, de. f. *ſled*, di. f.

Nitko nî, tko svoju ſled na svjetu ne pati, &c. Ragn. Raſl. Guai a me, a te &c. *Væ mihi, tibi &c.* Vaj meni, tebi &c. Teſcko meni, tebi, &c. Proverb. *Teſcko meni beſ mene.* Cioè vano è il fidarſi d'altri.

Tescko, i lele ſlom karvniku
I ſa dusce, i ſa tila. Palm. Chr.
Tescko tomu Gradu, ghdi ti, kji vladaju,
Imau pamet mladu, ter raſum nèſnaju. Ragn. Raſl. Lele.
Lele veomi ruſcna,
Da ne osuscim liza vjiku. Jegh.

Vai, i lele.

Vaj, i lele tuſcnjem nami,
Bokli tescko sagrjèsclsmo. Gjorg. Raſl.

Guaína, fodero di ſpada, coltello, e ſimili. *Vagina, æ. f.* Noſcniza, ze. f.

Guainetta, guaina piccola. *Vaginula, æ. f.* Noſcniciza, ze. f.

Guájo. V. Guai.

Gualdrappa, quel panno, o drappo, che copre la groppa del cavallo. *Inſtratum, ti.*

Digitized by Google

tj. n. Kognsko ruho. Sakrafoe, eja, m. *Sakrafoce biser nisa*, *&c.* Osm. Cjultar, ra. m. Ill. barb.

Guáncia. *Gena*, *æ. f.* Obraſ, ſa. m.

Guanciále, arnese più piccolo del capezzale, dove si posa il capo. *Pulvinar*, *ris. n.* Kovkto, tala. m, Uſglavie, via. n.

Kami tvardi meko uſglavje, *&c* Rasm.

Guanciáta. V. Schiaffo. Guanciata col roverscio della mano. *Alapa inverſa manu.* ſàmlatniza, ze. f. Dar guanciate. *Depalmare aliquem.* Prìsloniti tkomu ſàmlatnizu. *Pristlònjmu jednu ſàmlatnizu, i taj cjas hudobatiem udorzem obruſcena utece*, *&c.* Gjorg. S. Ben. ſàmlatiti tkoga, tivam, tiòſam. ſauſciti tkoga, ſcivam, ſciòſam. Opariti tkomu ſauſcnizu. Freq. ſàmlativati, vam, vòſam. ſauſcivati, vam, vòſam. Percoſſo con guanciata. *Colaphis caſus.* ſàmlachjen, na, no. ſauſcen, na, no. ſauſcivan, na, no.

Guantájo, facitor di guanti. *Chirothecarum artifex.* Rukavicjar, ra. m.

Guanto, veſte della mano. *Chirotheca*, *ca. f.* Rukaviza, ze. f. Guanti d'ambra, o di muſchio. *Chirotheca moſcho*, *vel ambaro imbuta.* Rukavize od ambre, illi muſka. Mirisne rukavize. Guanti profumati. *Chirotheca odorata.* Rukavize mirisne.

Guardacorpo, quegli, che aſſiſte alla guardia di una perſona. *Stipator*, *ris. m.* Straſenik. Branitegl, illi cjuvalaz ſcivota.

Guardamento, il guardare. *Aſpectio*, *nis. f.* Gledagne, gna. n. Paſegne, gna. n. Pròſregne, gna. n. Nàſregne, gna. n. Pògleqdagne, gna. n. Poſiragne, gna. n. Il guardar a dietro. *Reſpectio*, *nis. f.* Obſiragne, gna. n. Obàſregne, gna. n. Obaſrivagne, gna. n. Il guardar a ſazietà. Nàgledagne, gna. n. Nàpaſegne, gna. n. Il guardare ſe ſteſſo. *Curioſa ſui inſpectio.* ſàgledegne, gna. n. Il guardare bene. *Optima perſpectio.* Ràſgledagne, gna. n. Ràſvidjegne, gna. n. Il guardare fiſſo. ſàgledagne, gna. n. ſapaſivagne, gna n. Il guardare dentro. *Inſpectio*, *nis. f.* Viregne, gna. n. ſaviregne, gna. n. Il guardare per qualche coſa. *Proſpectio*, *nis. f.* Prògledagne, gna. n. Pròviregne, gna. n. Proſiragne, gna. n. Il guardare di ſopra. *Deſpectio*, *nis. f*, Naſiragne, gna. n. Gledagne od ſgora, gna. n. Paſegne, gna. n. Nadſiragne, gna. n. Il guardare a dieſro. Obſiragne, gna. n. Obàſregne, gna. n.

Guardante, che guarda. *Aſpiciens*, *entis.* Gledni, dna, no. Chi guarda fiſſo. *Immobilibus oculis intuens.* ſàpaſen, na, no.

ſàpaſene od svud vidi

Ugnu jednu svacjie occi. Osm. ſàgledni, dna, dno. ſàgledajuchiſe, chjàſe, chjèſe.

Guardáre, mirare, cioè drizzare la viſta nell' oggetto per vedere. *Aſpicio*, *cis.* Svarnuti pogled na tkoga, illi k' tkomu.

Tuj pogled veseli on svarnu s' gljubavi'

K' meni, jak da veli: ejuj voda sto pravi. Bab. Gledati, dam, daòſam. Paſiti, ſim, ſiòſam. Poſriti, illi pòſreti, ſiram, ſriòſam. Nàſreti, ſiram, ſriòſam. ſàmjeriti okom, ram, riòſam.

Koliko okom moſe' ſàmjerit,

Sve bji Vitesſ punno ravno. Osm. Pògledati, dam, daòſam. Poſirati, ram, raòſam. Upaſiti, ſivam, ſiòſam. Upraviti pogled. Metnuti occi.

Mlad Kragljevich svj tle strechje

Put hrabrene, i ghiſdave

Podunavke occi mechje. Osm. ſàmjeriti, ram, riòſam.

Tako gusti gaj sred gorae

Ljèpse, i ſelen s' dvor ſàmjeri, *&c.* Osm. Varchi pogled, alliti oko na ſcto.

Bjesce varhu noebnjeh sjenaa

Zora varghla svòe poglede. Gjorg. Raſl. Obaſriti tkoga.

A pohli obaſrib tvoi ures ghiſdavi,

Evo Vil kàme, rib, s' ſcivotom rastavj. Nal. Guardar ſovente, o ſpeſſo. *Inſpecto*, *as.* Pògledati ceſto. Guardar a dictro. *Reſpicio*, *cis.* Obàſretìſe, ſirèmſe, ſriòsàmſe.

Ah! obaſri ſàdse nàte,

I nèvoglno biebje paſi. Osm. Obſiratìſe, rèmſe, raòsàmſe.

Na ponosne biele mire

Visokoga Templa svudi

Gnegovàse Druſcba obſire,

I oholomſe graghjom ejudi. Palm. Chr. Guardar a dietro ſpeſſo. *Reſpecto*, *as.* Obaſrivatìſe, rivàmſe, vòsàmſe. Guardare a ſazietà. *Aſpicere pro libito.* Nàpaſitìſe, ſivàmſe, ſiòsàmſe.

Ghdìse ejuda jur velika

Iſraelski puk nàpaſi. Palm. Chr. Nàgledatìſe, divàmſe, daòsàmſe.

Nèmoſcère nàgledati

Svjetle slike, punne uresa. Palm. Chr.

Uscòbi opet nàgledati

Rajskogàse gne uresa. Osm. Guardar ſe ſteſſo pavoneggiandoſi. *Curioſe ſe intueri.* ſagledatìſe, dàmſe, dòsàmſe u ſebe. Guardar

dar ben bene. *Perspicere optime*. Ràsgledati, gledam, daòsam.

sa ràsgledat Boseja liza,

sa medene rjeci cjuti. Palm. Chr. Pasiti pomno. Dobro isgledati. Ràsviditi, djam, ràsvidiòsam. Rasbirati pomniem okom.

Rasbira okom pomgnitime

Po tjelèga svèmkoilku. Palm. Chr. Guardar fisso, o fissamente, o attentamente. *Immobilibus oculis contueri*. Strjeghljati okom, gljam, gljaòsam.

On ù Boga sarei, i gleda,

Ribbi gladan Làv nèmio,

Ki lov jèda kigod vidi,

sceglnjem okom strjeglja is bridji. Gjorg. Pf. Sarcjati, sarcim, ciòsam u sctògod.

. . . . u sebi nèimaju

Vlas, sa moch sarcjati u Sunze, kè svi si. Ragn. Gljub. sàgledatìse u tkoga, dàmse, daòsàmse.

Jakno sivi Sokolichi,

Kàdse u Sunze sàgledaju. Osm. sàpasitì se, sivàmse, siòsàmse. sapiscdritìse, drivàmse, driòsàmse.

sapìscdrjse, i umuknu. Osm. Sarcjati nètrenuchi occima.

. . . . sarecchi prid svìma,

Occima da trene, vremena nèima. Ekt. Rib. Uprjeti occi, upirem, upròsam.

Nego stavne svè poglede

U gorussto Sunze upire. Palm. Chr. Guardar alcuno con buon occhio, o con volto lieto. *Libenter aliquem videre*. Dobròvoglno vidjeti tkoga. Gledati dobriem okom. Guardar a traverso. *Limis oculis aspicere*. Gledati is pod oka. Gledati na hero. Isbeciti rasrok pogled, civam, ciòsam.

Is pod cela vitòroga

Rasrok pogled krivo isbecj. Osm. Guardar attonito, sbalordito. *Stupefacto lumine intueri*. sapiscdritìse, divàmse, dièsàmse.

Nakostrjesen nèsmotarni

sbor sapìscdrjse, i umuknu. Osm. Guardar con ira. *Iratis oculis aspicere*. Krivògledati. Strahovito gledati.

Strahovitim tur pogledom

Use u krivo gnib gledati. Osm. Sardito, ftrafcno gledati. Guardar dentro. *Inspicio, cis*. Viriti, rim, riòsam. sviriti, rivam, riòsam. Freq. svirivati, vam, vòsam. Guardar ben dentro. *Penitus introspicere*. Dobro sviriti. Guardar a drittura, o per dritto. *Ex adverso cernere*. Uprav gledati. Guardar per qualche cosa. *Prospicio, cis*. Pròviriti, rivam, riòsam. Gledati kros tkoju ftvar. Prògledati, dam, daòsam. Pròsreti, siram, sriòsam. Guardar in giù. *Despicio, cis*. Gledati nìsbasdo, nìsdolu. Guardar di sopra al basso. *Despicio, cis*. Nasiratìse, ràmse, ròsàmse. Odsgara pasiti, gledati. Nadsiratìse, ràmse, ròsàmse. Guardare, custodire. *Custodio, dis, divi, ditum*. Pasiti, sim, pasiòsam. Bgljustiti, alli bgljusti, bgljudem, diòsam.

Jer scivot svak bgljude,

Nàda svu moch svoju. Gljub.

Mè kragljestvo da bgljudete. Palm. Chr. Cjuvati, vam, vaòsam. scjuvati, vam, vaòsam.

Parsibjih od samoga

Kragljevichja sàcjuvale. Osm. Varovati, varujem, varovaòsam.

O Bosce jedini, varuime cjovjeka, &c. Ivann. Guardar le feste. *Colere festos dies*. Pasiti svetkovine. Svetkovati svetkovine. Slusciti svetkovine. Guardar in quà, e in là. *Huc, atque illuc intueri*. sàsiratìse, ràmse, raòsàmse. Obsiratìse tamo iamo, rèmse, raòsàmse. Tamo amo gledati. Guardar da per tutto. Sterati svuda occi.

Po grobu isprasnjenu

Pomne occi stere svuda. Palm. Chr. Guardar verso man dritta. *Aspicere ad dexteram*. Obsiratìse na desnu. Guardar a dietro. *Retro aspicere*. Obsiratìse na tragh, na sad. Obasritìse, sirèmse, siròsàmse. Guardar attorno. *Circumspicere*. Okolo gledati, dam, daòsam. Svartati occi, chjem, taòsam. Prjeciti occi.

A on okolo svarchje, i prjeci

Svud oghgnjene occi svoje. Palm. Chr. Rasnjeti, o ràsnositi posore.

I gorusste svè posore

Svud okolo ràsnosechi. Palm. Chr. V. Occhio. Guardar con mal occhio, guardar storto, segno di malevolenza. *Limis aspicere oculis*. Isbeciti occi na tkoga, becim, ciòsam. Becitìse na tkoga. Rasrocitìse na tkoga, civàmse, ciòsàmse. Guardarsi, cioè astenersi, o difendersi da cosa nociva. *Caveo, es, vi, utum*. Cjuvatìse, vàmse, vaòsàmse. Pasitìse od cesa, simse, siòsàmse.

Nèpastèbse od nèsgodaa, &c. Osm. Varovatìse, rujèmse, varovaòsàmse.

A vise varujse na taku gljubav doch, &c, Nal. Guardarsi l' un l' altro insieme. *Inter se se contueri*. Pasiti jedan drugoga, sim, siòsam. Guardarsi di non mangiare, dor-

Digitized by Google

dormire, &c. *Abstinere a cibo, somno, &c.* Usspreghnutise od jestojske, spagna, &c. nivàmse, nuòsàmse. Guardarsi di non dir male. *Abstinere maledicto*. Cjuvatise sla govoregna, vàmse, vaòsàmse. Guardati di non fare. *Cave ne committas*. Cjuvàse, da nèucinisc.

Guardaróba, stanza, dove si conservano i vestimenti. *Vestiarium, rii. n.* Odjechniza, ze. f. Guardaroba di biancheria. *Lintearium, rii. n.* Parteniza, ze. f. Guardaroba, custode di vesti, e simili. *Vestiarius, rii. m.* Nàdodjecnik, ka. m.

Guardáto, e custodito. *Custoditus, a, um.* Cjuvan, na, no. Pasen, na, no. Bgljuden, na, no. Non guardato, non custodito. *Incustoditus, a, um.* Nèpasen, na, no. Nècjuvan, na, no. Guardato, mirato. *Visus, a, um.* Vidjen, na, no. Gledan, gledana, gledano.

Gledani nad sve ine, &c. Palm. Chr. Pasen, na, no. Usren, usrena, usreno.

Guardatóre, colui, che guarda. *Spectator, ris. m.* Pogledalaz, oza. m. Colui, che guarda dentro. *Inspector, ris. m.* Virechi, chja, chje. Viritegl, glja. m.

Guardatúra, il guardare. *Intuitus, us. m.* Pogled, da. m.

Raghja otrovi, sstete prjeti
sljem pogledom, slikom tmastom. Palm.

Chr. Usregne, gna. n. Pasegne, gna. n.

Guárdia, luogo, dove si fa la guardia. V. Corpo di guardia. Guardia, e custodia, il custodire, o guardare. *Custodia, a. f.* Strascja, sce. f.

S' pomnom strasciom cjuva, i bgljudi
Korevskoga tamnicjara. Osm. Guardia

della spada. V. Elza. Guardie, soldati, che fanno la guardia. *Excubia, biarum. f. pl.* Strascja, sce, f. Far la guardia. *Excubias agere*. Cjuvati strascju, vam, vaòsam. Ciniti strascju, nim, niòsam. Metter le guardie. *Disponere vigilias*. Staviti strasce.

Guardióla, luogo, dove sta la guardia. *Specula, la. f.* Strasсniza, ze. f.

U strasenizah nochnjeh kàje,
Odkle ubodi gljudska djella,
Cetta visegnjeh od svjesdàje
U veseglju satreptjela. Gjorg. Rasl.

Strascjaniza, ze. f.

Guardo, o sguardo. *Aspectus, us. m.* Posor, ra. m. Pogled, da. m. sgledagne, gna. n. sgled, da. m.

Mechjahu occi s' navidosti,
sglede utrovne, slobne, i krive, Rasm.

Fissar lo sguardo. V. Guardare. Voltar lo sguardo verso qualche oggetto. V. Occhio.

Guaríre, sanare. V. Sanare.

Guarnello, veste di tela da donna. *Supparum, ri. n.* Ogarnacja, ce. f. Ogarnacja. m.

Guarnigióne, presidio de' soldati. *Præsidium, dii. n.* Obrana od grada, ne. f. Tvarghja, ghje. f. &c.

Guarníre, per fortificare. V. Fortificare. Guarníre, per ornare. V. Ornare.

Guascogna, provinc. di Francia. *Vasconia*. Guaskogna, gne. f.

Guastamento, il guastare. *Corruptio*. Sstetjegne, gna. n. Isstetjegne, gna. n. Il guastare, il disfare il fatto. *Distinctio, nis. f.* Ràscignegne, gna. n. Ràsvarscegne, gna. n. Ràsmetnutje, tja. n.

Guastáre, far deteriore. *Corrumpo, pis, pi, ptum*. Isstetiti, sstetim, tiòsam. Sstetiti, tim, tiòsam. Guastare, disfare. *Dissingo, gis*. Ràsciniti, rascignam, niòsam. Ràsvarchi, varscivam, ràsvargaòsam. Ràsmetnuti, mechjem, ràsmetnuòsam. Guastare uno, cioè depravare. *Depravo, as, avi, atum*. Isstetiti tkoga, sstetim, tiòsam. Uciniti tkoga sla, cinim, niòsam. Isopaciti tkoga, civam, ciòsam. Guastarsi, inviziarsi. *Vitior, aris, atus sum*. Isstetitise, sstetimse, sstetiòsàmse. Usmusuvjeritise, rivàmse, riòsàmse. Isopacitise, vàmse, ciòsàmse. V. Incattivire.

Guastáto, inviziato. *Depravatus, a, um*. Isstetjen, na, no. Usmusuvjeren, na, no. Isopacen, na, no.

Pjesni s' nèpomstva isopacene. Pjesn.Pok.

Guastato, disfatto. *Distinctus, a, um*. Ràscignen, na, no. Ràsvarscen, na, no. Ràsmetnut, ta, to. Guastato, fatto deteriore. *Corruptus, a, um*. Issteten,na,no.

Guasto, cioè fracido. V. Marcio.

Guattáro, e guattero, servente del cuoco. *Mediastinus, ni. m.* Sudòpraghja, ghje. m.

Guatto, cioè chinato. V. Quatto.

Guazza. V. Ruggiada.

Guazzetto, intingolo. *Intinctus, ctus. m.* Omaka, ke. f.

Guazzo. V. Guado. Passare a guazzo. V. Guadare.

Guercetto, alquanto guercio. *Strabunculus, li. m.* Nàgverok, ka. m. Higljok, ka. m.

Guércio, quegli, che ha gli occhi guerci. *Strabus, bi. m.* Gverok, ka. m. Higljok, ka. m.

Guer-

Digitized by Google

Guerra. *Bellum, li. n.* Ratt, tta. m. Ratt, tti. f. Proverb. *Kàdje ratt, nitko nitkomu brat.* In guerra non v' è rispetto ad alcuno.
Kad oghgnjenom odsvud ratti
Najvecchmàse morre usceese. Osm. Boj, ja. m.
Bòjnam gorkì spravglja opeta. Palm.Chr. Guerra civile. *Bellum civile.* Gradski ratt. Boj meghju gradjanima. Guerra intimata. *Bellum indictum.* Ratt navjesćten. Movere la guerra ad uno. *Alicui bellum inferre.* Ustati na boj prema tkomu. ʃrattìtse s' kjèm. Navjestiti tkomu boj. Podighnutìse na boj prema tkomu.
Seeglian starjeh slavu sresti
Podisèse na Pogljaka
S' mnogom sillom, s' mallom eesti. Osm. Usdighnuti, alli podighnuti ʃtjegh od ratti.
I sa naseju krunnu arvati,
Stjegh usdignu smartne ratti. Gjorg. Pʃ. Guerra navale. *Bellum classicum.* Boj pòmorski. Guerra civile. *Bellum intestinum.* Ratt iskargna. Domachi boj. Suprotiva domachja.
Rascjuch, da njie druga silla
Tac pogubna, i strascìva,
Koli iskargna ratt nèmilla,
I domachja suprotiva, Mand. Gjorg. Kuchni boj. *Rasruscena i kuchnjem, i inostraniem bojem, &c.* Gjorg. S. Ben. Arte di guerra. *Bellica disciplina.* Vojnicki ʃakon. Nauk bojni. Red vojnize. Guerra attaccata. *Bellum inceptum.* Boj pocet, ʃacet.
Guerreggiáre, far guerra. *Bellum agere.* Boj bitti. Bittìse, bièmse, biòsàmse. Vojevati, jujem, vòsam. Rattitìse, rattìmse, tiòsàmse.
Guerriera, colei, che guerreggia. *Bellatrix, cis. f.* Bojniza, ze. f. ʃatocniza, ze. f.
Guerriéro, sust. colui, che guerreggia. *Pugnatòr, ris. m.* Vojnik, ka. m. Bojnik, ka. m. Vitez, ʃa. m. ʃatocnik, ka. m.
ʃatocnizi barli, i jazi,
Kopjanizi svim brabreni. Osm.
Guerriéro, add. *Bellicus, a, um.* Bojni, na, no.
I podlosej bojnom vlasti
Vele mjestaa, i gradovaa. Palm. Chr.
Kaò Lav bojni svòm jakosti
Sve nadhodi ʃvjeri ostale. Gjorg. Pʃ. ʃatocni, na, no.
ʃatocnoga punne ghgniva. Palm. Chr.
Gúfo, uccello notturno di rapina. *Asio, vel Otus.* Cjuk nochni. Sova uscjata, te. f.
Gúglia, ed aguglia. *Obeliscus, sci. m.* Stup trònughli, cerveròmughli, &c.
Guída, colui, che guida. *Dux, cis. m.* Voditegl, glja. m. Provodic, eja. m. Vodaz, dza. m. Kalauʃ, ʃa. Ill. barb. ma usato.
Guidamento, il guidare. *Ductus, ctus. m.* Vod, da. m. Vodjegne, gna. n. Pròvodjegne, gna. n. Pòvod, da. m. Kalauʃegne, gna. n. Ill. barb. ma usato. Il guidare in diverse parti. *Deductio, nis. f.* Ràʃvodjegne, gna. n. Il guidare fuori di ʃtrada. ʃavodjegne, gna. n.
Guidáre, o scorgere, far la guida, o scorta. *Duco, cis, xi, ctum.* Voditi, dim, diòʃam. Pròvoditi, dim, diòʃam. Kalauʃiti, ʃim, ʃiòʃam. Ill. barb. ma usato. Guidare in diverse parti. *Deduco, cis, xi, ctum.* Raʃveʃtiti, illi ràʃvoditi, dim, diòʃam. Guidar fuori di ʃtrada, guidar male. *Perperam ducere.* ʃaveʃtit, illi ʃàvoditi, dim, diòʃam. Guidare un negozio. *Negotium regere.* Upravgljati, ʃvoditi posao, dim, diòʃam.
Illi Bogh, illi Clovjek svodjasce to djello. Elek. Guidar la carrozza. *Aurigo, as.* Vladati kociu, illi kociom. Tjerati kocie. Voʃiti kociu.
Guidáto, scortato. *Ductus, a, um.* Vodjen, na, no. Kalauʃen, na, no. Ill. barb. ma usato. Guidato fuori di ʃtrada. *Diductus, a, um.* ʃavodjen, na, no.
Guiderdóne: V. Premio.
Guisa, cioè maniera. V. Maniera. A guisa, avv. *Instar.* Na nacin. Kakòno. V. Come. A guisa di Roma. *More Romano.* Na Rimsku. Rimski.
Guizzáre, muoversi, o scherzare come fanno i pesci. *Lascivio, is.* Pliskati, kam, kaòʃam. Bluditìse, dìmse, diòsàmse.
Guizzo, il guizzare de' pesci. Pliskagne, gna. n. Bludjegne, gna. n.
Guscetto, dim. di guscio. *Calyculus, li. m.* Koriza, ze. f.
Gúscio, inteso di legumi. *Folliculus, li. m.* Korra, re. f. Mohuna, ne. f. Guscio, o coccia, come di noce, castagna, e simili. *Putamen, nis.* Gljuska, ke. f. Luburina, ne. f. Guscio propriamente di legno scavato. Guscio di lumaca. *Cocleæ calix.* Gljuska ʃpuʃcja. Spuʃcjalina, ne. f. Guscio di ovo. *Testa, æ. f.* Gljuska jaja. Korra jaja. Guscio molle, e tenero. *Calyx pulvinatus.* Meka korra. Guscio spinoso, qual è quello della castagna. *Echinus.*

nut, *ni*. *m.* Dracjasta korra. Scifcjarka, ke. f.

Guftáre, aver gusto di qualche vivanda. *Libenter pragustare*. Sladiti tkomu fčtògod. V. Piacere. Guftare. V. Affaggiare.

Guftévole, e gustofo, add. che piace al gusto. *Suavis*, *& hoc ve*. Sladak, dka, dko. Slaftan, tna, tno. Ugodan, dna, dno okufcegnu. Nasladni, dna, dno. Guftevole. V. Dilettevole.

Gufto, uno de' cinque fentimenti, che giudica de' fapori. *Gustus*, *us. m.* Okufcegne, gna. m. Gufto, per piacere, o diletto. V. Diletto. Far ogni cofa per gusto fuo. *Omnia voluptate sua metiri*. Svaka ciniti na fvoj nacin. Dar gufto. *Voluptatem movere*. Nàsladiti, ghjujem, diòfam. Gufto. V. Guftevole.

H

HAffia, provinc. della Germania. *Hassia*. Afiaska dar*f*cjava u Njemackomu.

Herzegovina, regione nell' Illirico. *S. Saba Ducatus*. Herzegovina, ne. f. Nativo di Herzegovina. *Ex provincia S. Saba*. Herzegovaz, govza. m.

Herzegovaz Ali Paceja, *&c.* Osm.

Holftein, ovvero Olfazia, paefe della Germania. *Olsatia*. Olfazia, zie. f. Olfazka *f*emglja, ke. f. Olfazki rufagh, ga. m.

Huquang, fettima provincia della China. *Huquania*. Huquanska pokraina, ne. f. Sedmòkinecka pokraina, alli dar*f*cjava.

Fine del Primo Tomo.

032 67284

Digitized by Google

396.

Digitized by Google

1.7.22

397

Digitized by Google

396

Digitized by Google

1.7.22

397

Digitized by Google

Hh 378

Digitized by Google

1. 7 22

399

23

Digitized by Google

1-4 80

CFIE00 2673 005267284
CFIE002672(II)

Digitized by Google



Digitized by Google